# LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 17. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it



Da marzo etichette complete. Gli Usa dicono no alle donazioni di sangue da chi ha risieduto per oltre sei mesi in Europa

## Veronesi: «La carne e il nostro latte sono sicuri»

### *Mucca pazza, saranno abbattuti tutti i capi degli allevamenti sospetti*




**I SERVIZI**

**IL MINISTRO-SCIENZIATO RINUNCIA A FARE IL MAGO**

*L'oncologo non ha dimenticato gli anni passati in laboratorio, non fa propaganda e preferisce dubitare*

Pierluigi Battista A PAGINA 3

**L'ESPERTO: QUESTA NON E' UN'EPIDEMIA**

*L'infettivologo Moroni: «La verità è che ignoriamo quasi tutto; ma con l'Aids è stato molto diverso: ora la diffusione nell'uomo è ancora limitata»*

Fabio Poletti A PAGINA 2

**LE COSE BUONE CHE SON DIVENTATE CATTIVE**

*La mozzarella di plastica, l'aria inquinata il vino sofisticato, il pane che sa di muffa Perché nessuno protegge i nostri consumi?*

Lietta Tornabuoni A PAGINA 2

**ROMA.** Il ministro Veronesi ha impartito l'ordine: «Abbattere i bovini a rischio», cioè quasi 200 capi della cascina Malpensata, dov'era stata allevata l'ormai famosa mucca n. 103, affetta da Bse. «Misure precauzionali, ma la nostra carne e il latte sono sicuri - ha rassicurato il ministro, aggiungendo un brivido finale -, anche se, al momento, le assolute sicurezze sono fuori luogo». La paura è tangibile: la morte d'un settantenne a La Spezia, con sintomi simili a quelli della mucca pazza, ha fatto scattare l'allarme, anche se i medici escludono ogni contaminazione da carne bovina infetta. E negli Usa sono state vietate le donazioni di sangue da parte di chi ha risieduto per oltre sei mesi in Europa.

Daniele, Maggiore, Rizzo e INTERVENTI DI Pecoraro Scanio e Valpreda ALLE PAG. 2 E 3

**POLEMICA**



**LA CINA: QUEI SANTI SONO ASSASSINI**

*Amato porterà in Vaticano i documenti sui «martiri» canonizzati dal Papa*

La Mattina e La Spina A PAGINA 6

**CULTURA**



**ADDIO A PAMPALONI NAVIGATORE DI CARTA**

*Morto a 82 anni a Firenze il grande studioso della letteratura Una vita tra editoria riviste e giornali*

Altarocca e Mondo A PAGINA 25

«La legge lo vieta, il governo recepisca le nuove norme Ue»

## L'Authority boccia le nozze tra Seat e Telemontecarlo

### *Le società: una decisione illegittima, ricorriamo al Tar Critiche dal centrosinistra, l'opposizione applaude*

**ROMA.** Sfuma per ora la nascita del terzo polo televisivo. L'Authority per le tlc ha bocciato l'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat-Telecom. «La legge non lo consente», dice l'Authority, che però invita il governo a «recepire una direttiva comunitaria del '99 che inizia a dare una disciplina sul possesso incrociato» nel settore delle tlc. Dubbi sulla bocciatura arrivano dal sottosegretario Vita e da altri esponenti della maggioranza, mentre il Polo applaude.

Ippolito e Sensini A PAGINA 5

**BORSA**

**VOLA IL NUOVO MERCATO +7% A MILANO**

*Petrolio, l'Opec taglia la produzione di 1,5 milioni di barili a partire da febbraio*

Bullo e Manacorda ALLE PAGINE 18 E 19

## NEW ECONOMY ALL'AMATRICIANA

**Ugo Bertone**

L'ANTITRUST americano, meno di una settimana fa, ha dato via libera al gigante Aol-Time Warner, sterminata potenza multimediale. Poche settimane prima Mario Monti, il «cerbero» antimonopoli più temuto sulle due rive dell'Atlantico, aveva pronunciato il sospirato sì alla nascita di Vivendi-Universal, risposta parigina allo strapotere americano. Intanto, il solito Rupert Murdoch continua il suo shopping planetario, dalla Cina a Detroit, gettando ogni tanto uno sguardo stupito al contenzioso infinito della sua consociata italiana.

Ovunque, insomma, si fa un gran parlare di convergenza tra le tecnologie, di intese planetarie, di economie di scala e di scambi di contenuti. Ovunque, salvo che nella Penisola delle sorprese, dove, dopo decenni di «antenna selvaggia» e di «giungla dell'etere», per citare due definizioni più che abusate, l'Autorità può opporre disco rosso a un'operazione, la combinazione tra Internet e un'emittente generalista, di portata limitata, nemmeno paragonabile a quelle dei concorrenti europei.

Inevitabile, in un quadro del genere, prevedere per i nostri «media» un futuro da nani in un torneo di giganti dove, per competere su diritti e contenuti, occorrono dimensioni e potenzialità tecnologiche ben diverse. Ma, si giustifica Cheli, la legge non ci ha offerto alternative. Occorreva, insomma, un intervento del Parlamento, nemmeno così complicato, per evitare l'ennesimo duello stavolta più che evitabile. L'intervento, però, non c'è stato e l'Autorità non se l'è sentita di assumere un ruolo di supplente del legislatore, a rischio magari di incorrere nelle ire di Berlusconi. Di qui un nuovo duello a suon di carte bollate: Seat-Telecom, infatti, ha già fatto sapere di voler procedere, davanti al Tar del Lazio, in difesa dei suoi diritti. Intanto, com'è scontato, il Polo si batterà a difesa delle soluzioni dell'Authority, ben deciso a far pagare a Colaninno quel giudizio sprezzante («Non capisco il loro starnazzare») dello scorso agosto. Ancora polemiche, ancora carte bollate, come in occasione dell'asta Umts. I destini della «new economy» all'italiana fanno la fila in tribunale. Gli altri, intanto, vanno avanti.

Voto dell'Europarlamento. Il Presidente in visita nel Kosovo

## Moratoria sull'uranio Ciampi: fare chiarezza

**STRASBURGO.** «I dubbi sull'uranio debbono essere eliminati al più presto»: lo ha detto il Presidente Ciampi ai soldati del nostro contingente in Kosovo. «Sarà fatto - ha aggiunto - quanto è necessario perché possano continuare con serenità la missione umanitaria». Intanto il Parlamento europeo ha votato la richiesta di moratoria nell'uso dei proiettili. Dini si è detto «piuttosto convinto che ora la moratoria sarà accettata anche dalla Nato».

Grande, Magri, Singer E UNA ANALISI DI Luttwak ALLE PAG. 7 E 26

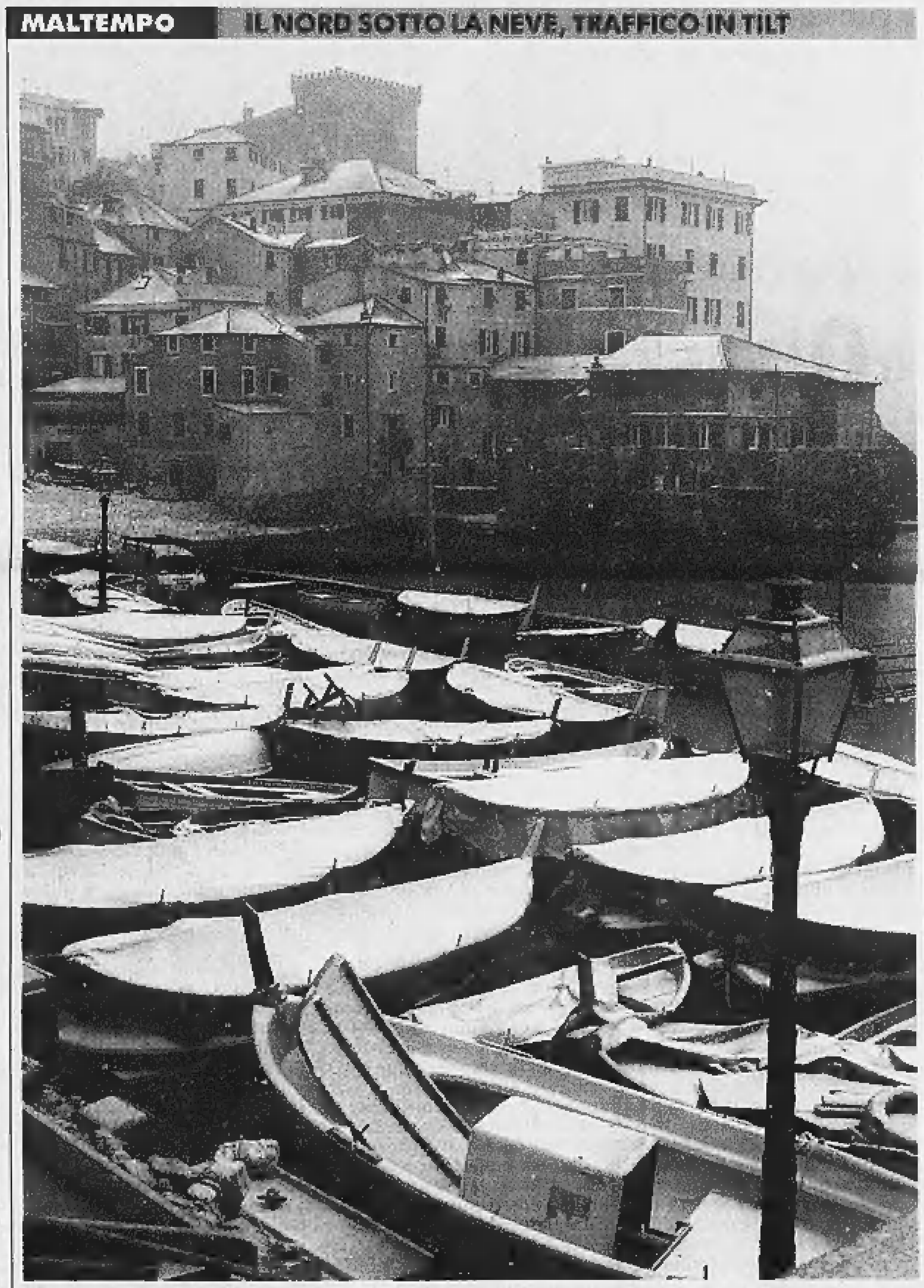
**VALLE DEI TEMPLI**

**SCONTRI CON GLI ABUSIVI CONTUSO UN CARABINIERE**

*Tensione quando sono entrate in azione le ruspe Continuano le demolizioni delle case*

Abbate e Ravidà A PAGINA 15

**MALTEMPO** IL NORD SOTTO LA NEVE, TRAFFICO IN TILT



**Genova paralizzata** Il Nord sotto la neve, ed è caos nei trasporti. Traffico paralizzato a Genova e sulle autostrade, migliaia gli automobilisti in coda. Il capoluogo ligure (nella foto) è stato colpito da una bufera di neve che ha imposto lo stop all'aeroporto Cristoforo Colombo. Bloccate le rampe di uscita delle autostrade che fungono anche da tangenziale per la città. Il sindaco ha ordinato la chiusura per oggi delle scuole. Stato di allerta e disagi nello scalo di Linate e ritardi di ore a Malpensa, traffico in difficoltà sull'Appennino.

Marro e Masera A PAGINA 12

*IL NUOVO DISCO DI DE GREGORI*

## DALLA PARTE SBAGLIATA SI MUORE

**Nico Orengo**

C'È il Beato Angelico che disegna murales, c'è Socrate che chiede risposte, c'è un cuoco, che può essere «utile in una bufera», ci sono capitani ai quali aggrapparsi e condannati a morte per la vita. E poi, come nei suoi racconti migliori, ci sono tante navi e tante stelle.

Con «Amore nel pomeriggio», Francesco De Gregori se ne torna alla cadenza della ballata, alla canzone che narra emozioni e brandelli di storia, fra «Viva l'Italia» e «Titanic».

Parla di Salò, «dalla parte sbagliata si muore», di clandestini con «documenti di seconda mano», mescola tragedie di ieri a quelle dell'oggi, sapendo che la canzone è una emozione e che i testi di storia o le testimonianze ci stanno da tempo sotto gli occhi e dunque ciò che conta recuperare e inoculare è un sentimento di pietà che vada oltre il giudizio, che ogni volta che ci si scontra con una grande o piccola storia si ha a che fare con la vita, che può correre in direzioni opposte e laceranti.

E se di «Viva l'Italia» c'è una ripresa di canto civile, del «Titanic» continua la navigazione, ma con toni più cupi, di un mondo contraddittorio, bifronte, sbilanciato, dove anche un ancoraggio come quello della religione è una medaglia a due facce: «religione può essere una fuga d'amore», «religione può essere terrore».

C'è una tecnica compositiva in De Gregori che spesso assomiglia al cut-up, al prendere titoli e frasi di giornali, che poi sono gli slogan o i microriassunti, delle nostre paure e inquietudini, e dopo averli tagliati li lascia cadere sulla pagina, così da creare uno spiazzamento emotivo, la necessità di individuare il senso razionale di quanto abbiamo percepito. Sono immagini che si rincorrono, prese da un mondo sempre più misurabile dagli stessi problemi, le stesse ossessioni, l'uguale manchevolezza di «uomini nella polvere di una cometa, uomini nella rete senza una meta».

SERVIZIO DI Marinella Venegoni A PAGINA 29

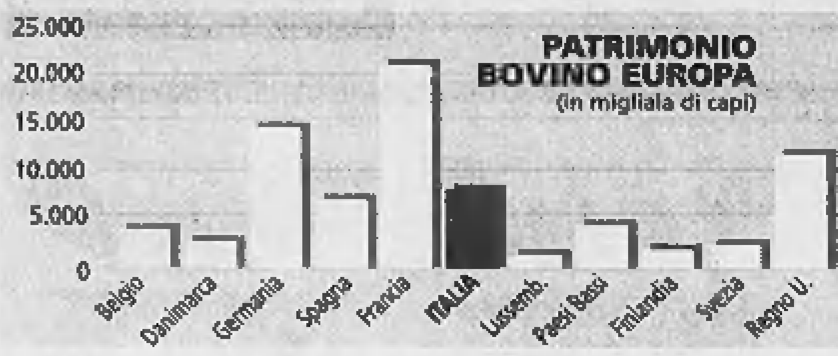
**BUONGIORNO** di Massimo Gramellini

## Compagno Nano

NEL noioso e non molto visto «Ottavo nano» di Raidue, copia invecchiata di «Avanzi» e di un modo di far ridere che funzionava ai tempi di Mani Pulite, colpisce ancora una volta la concezione che gli autori di satira politica hanno della politica. In apparenza essi ironizzano su tutti alla stessa maniera, nel rispetto formale della grottesca «par condicio»: due pernacchie a Rutelli e due a Casini, una scenetta che dileggia l'Ulivo e un'altra la Casa delle Libertà. Ma i contenuti del Nano, quelli cambiano eccome, a seconda che in video appaia la Biancaneve ulivista o la Regina Cattiva di Arcore. I berluscones sono ritratti come barbari che fanno la pipì sul divano del salotto in nome del liberismo, e gli alleati del capo si dividono in servi scemi e mostri torbidi come il Bossi di Corrado Guzzanti (il solito fuoriclasse, l'unico del programma). I centrosinistri, invece, sono bravi ragazzi depressi e un po' tonti: non evacuano sui divani, caso mai se la fanno addosso. E segnano autogol, copiano il nemico e gli si arrendono senza combattere.

Tranne «Striscia» e forse «Le Iene», la satira in tv esprime disprezzo per il centrodestra e i suoi elettori, ma soltanto delusione verso i propri prodi (minuscolo e anche maiuscolo), che per incapacità o brama di potere hanno tradito «il popolo di sinistra»: quello sì sempre buono a prescindere e abituato da secoli a fare la pipì nel posto giusto.

**NORME E CONTRIBUTI** | COSÌ LE REGOLE DELLO STATO E DELLA UE




**▶ COSA DICE LA LEGGE**

**L'abbattimento**
Le operazioni di abbattimento vengono effettuate dai veterinari dell'Asl

**Il rimborso previsto**
Per ogni vacca 570 mila lire (294 Euro) per ogni giovenca 920 mila lire (561 Euro) (mucca giovane che non ha mai partorito)
Sono previsti anche contributi dalla Regione per riagevolare il riacquisto dei capi e per alleviare il danno da mancati redditi dovuti al fermo dell'azienda

**I costi reali**
La Regione assicura il rimborso all'azienda proprietaria dell'animale entro 30 giorni dall'abbattimento. I fondi sono garantiti dall'Asl, in attesa dei rimborsi dello Stato. Lo Stato paga anche oneri di macellazione, trasporto, conservazione e pretrattamento dei capi abbattuti

**Il prezzo di un capo sul mercato**
Minimo 500 mila lire (mucca a fine carriera) massimo 4,5 milioni (vitellone di grande qualità)

**La ripartizione della spesa**
70% dal Fondo di garanzia dell'Unione Europea
30% dal ministero del Tesoro

**Spesa reale stimata per la distruzione**
144 miliardi per ogni 100 mila capi abbattuti (57 sono da parte Ue e 87 dall'Italia)

**Macellazioni in un anno**
In Italia 4.490.000 bovini (di cui 782.000 oltre i 30 mesi)

# Intesa Italia-Germania per i rimborsi Ue

## *«Più soldi agli allevatori». Allarme per tre morti sospette*

**Renato Rizzo**
ROMA

Mucca pazza, tra nuove paure e nuove emergenze. L'allarme scatta di prima mattina a La Spezia, dove un uomo di 70 anni è morto in ospedale mostrando i segni d'un morbo che qualcuno dei medici ha interpretato come probabile Bse: il corpo è stato immediatamente trasferito a Milano per l'autopsia. In attesa d'un responso articolato che tarderà settimane, arriva, però, l'anticipazione tranquillizzante dei responsabili dell'Asl spezzina e della Regione Liguria: il decesso è dovuto a «una forma di malattia da prioni umana sempre esistita e assolutamente da non mettersi in correlazione con la contaminazione da carne bovina infetta».

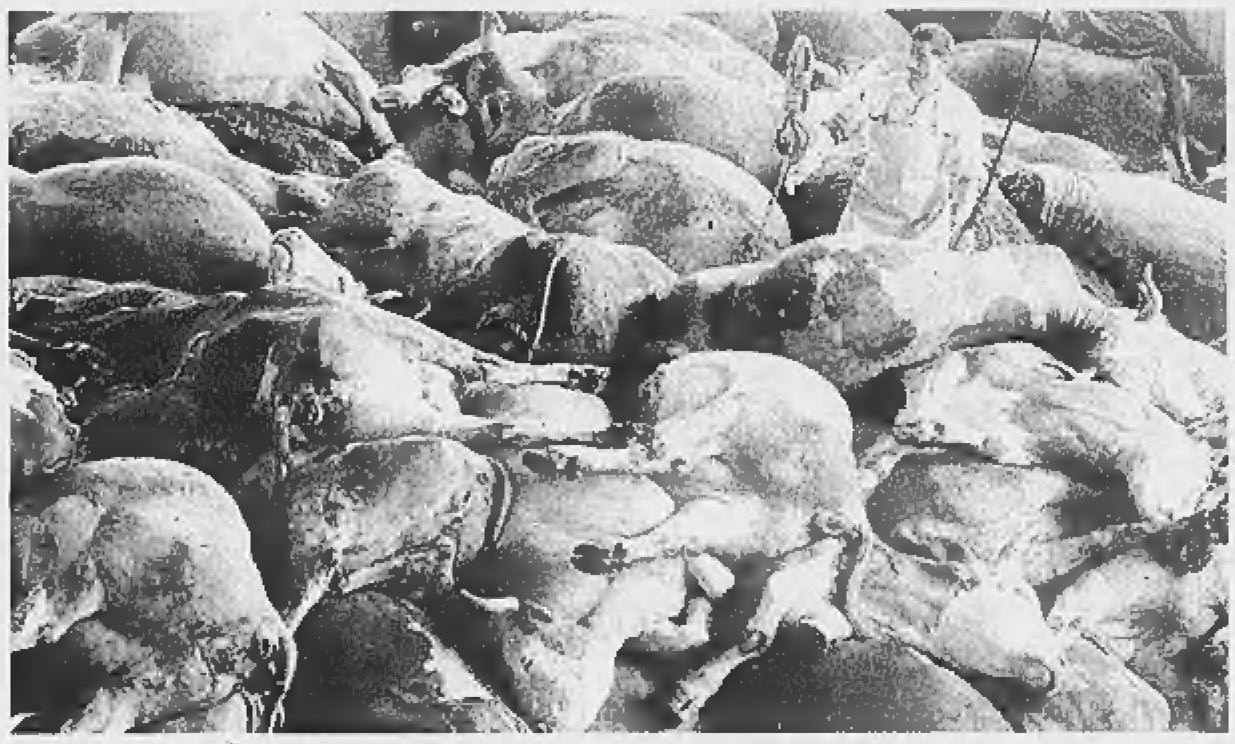
Spiegazione confortante, ma dai cassetti dell'angoscia ecco ugualmente uscire un catalogo di morti inquietanti: altre due registrate, con ansiogene caratteristiche cliniche, sempre al S. Andrea di La Spezia tra il '95 ed oggi; due avvenute a Palermo nel '99 per un'«alterazione genetica» che, ora, il neurologo «non esclude possa essere legata ad un'infezione da Bse»; una a Napoli nel '97: a subire una fine «devastante» fu allora una giovane sulla quale non venne neppure eseguito l'esame necroscopico perché non si trovò un locale idoneo. Altro caso dubbio, due mesi fa a Gemona in Friuli, con il decesso d'una donna d'origine francese alla quale, in patria, pare avessero diagnosticato il morbo di Creutzfeldt-Jakob, poi diventato Alzheimer sulla cartella clinica italiana.

E siamo alla faccia finanziaria di questa vicenda che è trauma per un intero Paese: quella rappresentata dagli abbattimenti e dai rimborsi. Il ministro dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio, ha deciso di chiedere all'Europa un contributo per far fronte ai risarcimenti miliardari destinati agli allevatori degli animali destinati all'eliminazione forzata. «Siamo di fronte ad un'emergenza internazionale» dice prima di volare a Berlino dove studierà con il collega tedesco un'iniziativa congiunta. Ma il problema sarà anche al centro del Consiglio dei ministri che si terrà venerdì durante il quale verrà chiesto un aggiornamento della cifra corrisposta per ciascun capo inviato all'inceneritore.

«Oggi - spiega Pecoraro - il decreto del governo prevede un risarcimento di circa 900 mila lire, ma solo per gli animali anziani. Se si dovranno abbattere tutti i bovini degli allevamenti a rischio, la questione economica si complica». L'emergenza sanitaria potrà, infatti, portare alla soppressione di vitelli di grande qualità che valgono attorno ai 4-5 milioni. «Senza trascurare la perdita delle vacche da latte, con un danno emergente dovuto alla morte dell'animale che si somma ad un lucro cessante per la mancata produzione».

Ad aggrovigliare ancor più la situazione, i ritardi nel delineare una completa anagrafe bovina che dovrebbe offrire la chiara e trasparente mappa dei capi allevati in Italia: «Se questo strumento non funziona bene e non si potranno compiere riscontri incrociati, sarà arduo procedere ai risarcimenti» avverte il ministro. In questa confusione di date mancanti o incerte, esplode una notizia inquietante: centinaia di bovini sono stati rubati in Lombardia. Si tratta di capi che potrebbero essere stati allevati con farina animale. «Intere stalle sono ripulite dai ladri ogni anno in tutta Italia» sostiene Augusto Bocchini, presidente nazionale Confagricoltura. Che aggiunge: «Non si sa dove vadano a finire. Spero che non arrivino nei macelli controllati dalla Asl. Evidentemente esistono strutture per l'abbattimento clandestino gestite dalla malavita».

Denuncia di Confagricoltura «Centinaia di bovini sono stati rubati in Lombardia Si tratta di capi forse allevati con farina animale Li abbattono clandestinamente»



Un'immagine dalla Germania: le mucche ritenute a rischio vengono soppresse nei macelli

**IL PARERE DELL'INFETTIVOLOGO** CON L'AIDS È STATO TUTTO DIVERSO

# «Questa non è un'epidemia»

## *L'esperto: la verità è che ignoriamo quasi tutto*

**intervista**

**Fabio Poletti**
MILANO

PRIMA la buona notizia: «Non parliamo di epidemia di mucca pazza. I casi accertati non crescono a un ritmo vertiginoso, come è stato per l'Aids». Poi le cattive: «Della variante umana di Creutzfeldt-Jakob non sappiamo molto. La sua incubazione arriva anche a 6 o 7 anni. Nessuno sa se basti mangiare una sola bistecca con l'osso contaminata». Almeno è sincero Mauro Moroni, primario infettivologo all'ospedale Sacco di Milano e uno dei massimi esperti mondiali di Aids e di epidemie.

**Sincero, ma non tranquillizzante professor Moroni...**
«È giusto ammettere che sappiamo ancora poco, malgrado siano passati almeno dieci anni dai primi casi accertati in Gran Bretagna».

**Ma così non si rischia di alimentare la paura, come è stato per l'Aids?**
«Da un punto di vista epidemiologico, la situazione è molto differente. Con l'Aids i casi di contagio raddoppiarono nei primi sei mesi. Qui, almeno per quanto riguarda la diffusione nell'uomo, siamo ancora a casi numericamente e geograficamente limitati».

**Però le segnalazioni aumentano. Ci sono i due casi in Sicilia nel '99, l'anziano morto due giorni fa a La Spezia e per il quale sarà eseguita l'autopsia proprio al Sacco. Anche se dai primi accertamenti sembra escludersi che si tratti proprio di mucca pazza...**
«Il rischio a cui possiamo andare incontro è proprio la proliferazione dei casi sospetti. C'è una maggiore attenzione, ci sono più controlli. E poi se per l'Aids si parlava di determinati comportamenti, per lo meno all'inizio, per contrarre la malattia, qui sono in ballo le abitudini alimentari dell'intera popolazione italiana ed europea almeno degli ultimi dieci anni».

**Lei come si regola? Mangia meno cotolette?**
«Continuo a consumare carne regolarmente, ma evito quei pezzi più a rischio come le bistecche con l'osso».

**Basta mangiare una sola fettina contaminata per contrarre la malattia?**
«Non ne ho la minima idea. Nessuno sa rispondere con certezza a domande come queste. Sappiamo davvero poco. Ad esempio sappiamo che il muscolo non si è mai dimostrato infetto. Ma questo potevamo intuirlo pure dallo studio di alcune tribù cannibali africane, dove le sole donne contraevano una variante della Bse, perché erano le uniche a nutrirsi del cervello, che secondo la loro credenza portava ad una crescita intellettuale. Gli uomini che si nutrivano solo di carni muscolari, perché a loro era demandata la forza, rimanevano invece immuni».

**Quanto dura nell'uomo l'incubazione della malattia?**
«Nella sua forma classica anche 20 o 30 anni. La variante inglese, quella dovuta al consumo di carni infette, 6 o 7 anni. O meno ancora. Questo ci dovrebbe tranquillizzare da un punto di vista epidemiologico. Il periodo trascorso tra il potenziale rischio, l'incubazione e il manifestarsi della malattia dovrebbe essere esaurito».

**Tutto per colpa di una fettina contaminata...**
«La modalità di trasmissione all'uomo della malattia attraverso la carne infetta è la più sostenibile. Ma non ci sono prove dirette».

**Almeno siamo sicuri che all'origine di tutto ci siano farine animali contaminate, usate per l'alimentazione del bestiame?**
«Lo diciamo oggi con il senno di poi. Oggettivamente era difficile immaginare che l'uso di farine animali, trattate con ogni mezzo per distruggere tutti i batteri noti, potessero comunque essere contaminate dalla Bse. Che, per intenderci, potessero contenere un qualcosa eliminabile solo con gli inceneritori. Allora non sapevamo nulla, oggi sappiamo qualcosa di più, ma è ancora davvero troppo poco. Abbiamo comunque imparato ad essere più prudenti».

**In che senso?**
«Quello che sta accadendo ci dimostra come sia sempre pericoloso forzare la legge naturale che ci divide in erbivori, carnivori od onnivori. E i bovini, fino a prova contraria, sono erbivori. Far loro mangiare farine animali è stata solo una forma di cannibalismo».

**DONAZIONI DI SANGUE** STOP DEGLI USA

**NEW YORK.** Negli Stati Uniti la Croce Rossa ha messo al bando le donazioni di sangue da parte di chi ha vissuto o viaggiato in Europa per oltre sei mesi, dopo il 1980. I responsabili dell'organizzazione internazionale umanitaria invocano misure simili da parte del governo, ma da alcuni esperti sono accusati di aver esagerato. Il timore è che chi ha vissuto in Europa abbia mangiato carni o derivati di carni di bovini affetti da encefalopatia spongiforme bovina (Bse). In più la paura è alimentata dal sospetto che il consumo di queste carni causi una forma del morbo di Creutzfeldt-Jakob, di cui si sospetta la possibilità di trasmissione con le trasfusioni di sangue. «Non ci sono molte prove sulla trasmissione», ha commentato il capo della commissione consultiva sulle donazioni di sangue del servizio nazionale di sanità pubblica Art Caplan. Già l'anno scorso, tuttavia, le autorità federali avevano escluso dalle donazioni chi negli ultimi vent'anni ha vissuto in Gran Bretagna. [Ansa]

# «A rischio la carne vicino all'osso»

## *L'Ue: pericolosi anche i grassi da tessuti bovini*

**Maria Maggiore**
BRUXELLES

In arrivo dall'Europa regole più severe: ieri, il Comitato scientifico di esperti nominato dalla Commissione Ue ha pubblicato un documento dove si chiede all'esecutivo europeo di prendere ulteriori misure precauzionali, dopo quelle adottate in dicembre sul divieto delle farine animali e sui test obbligatori, contro il morbo della mucca pazza. Tre gli imputati principali del rapporto: la carne vicina all'osso, la colonna vertebrale dei bovini e i grassi derivanti da tessuti bovini sono ora additati come materiale ad alto rischio Bse.

Il documento pubblicato ieri è la risposta degli esperti europei a una serie di domande che i ministri dell'Agricoltura dei Quindici avevano posto lo scorso 4 dicembre. L'Italia è rappresentata in queste riunioni dal professore Vittorio Silano, Direttore generale dei Servizi internazionali del ministero della Sanità. Una volta per tutte (il tema era stato già sollevato in altre occasioni), si dice che la «carne bovina vicina all'osso e recuperata con appositi macchinari è considerata ad alto rischio se proviene dal cranio e dalle vertebre di animali con più di 12 mesi». Si tratta della carne separata meccanicamente e non tagliata a mano, perché insieme alla carne potrebbero essere tagliati, per errore, dei pezzi di osso, uno dei principali agenti di contagio della mucca pazza. La stessa prudenza vale per la colonna vertebrale dei bovini con più di 12 mesi - i test obbligatori decisi a livello europeo coprono infatti solo i bovini con più di trenta mesi. «I bovini nati prima dell'applicazione concreta del divieto totale delle farine animali, sono da considerarsi al alto rischio», ribadiscono gli esperti, «e questo giustificherebbe l'adozione di restrizioni più rigide per quanto riguarda l'uso di tessuti animali». La milza e il timo si salvano dalle severa analisi degli esperti.

Cartellino rosso anche per i grassi derivanti da tessuti bovini, che dovrebbero d'ora in avanti essere sottoposti a cottura a pressione per minimizzare i rischi di infettività da Bse, prima di essere usati per mangimi destinati agli animali. La temperatura necessaria per uccidere il prione del morbo è considerata già da tempo dagli esperti al di sopra dei 133 gradi. Il procedimento di purificazione per filtrare le proteine è invece giudicato sicuro se deriva da pelli o altri tessuti bovini non considerati come materiali a rischio. Tutte queste misure devono essere applicate - conclude il rapporto - se il rischio che i bovini siano infetti è alto, alla luce delle misure di controllo messe in atto nei vari paesi e considerando il grado di contagio della malattia.

La palla passa ora nelle mani dei servizi della Commissione che devono valutare in breve tempo come gestire queste proposte.

**PERSONE**

## *Discorsi ingenui*

**Lietta Tornabuoni**



Può darsi che tra un mese a «mucca pazza» non si penserà più. Oppure può darsi che il nostro modo di nutrirci ne venga modificato per sempre insieme con il relativo mercato alimentare; che pure coloro che sfottono o disprezzano i vegetariani siano costretti a diventarlo; che perdano senso espressioni familiari come pane e burro, lesso in salsa verde, caffelatte, minestrina in brodo, filetto al sangue (già adesso i McDonald's hanno cominciato a farsi pubblicità televisiva puntando su pesce, insalata, gelato, pollo, senza neppure nominare quell'hamburger che sta alla base dei loro successi). Sarebbero mutamenti enormi nella nostra microstoria materiale, seguirebbero alla rovina economica di intere categorie di produttori: ed è straordinario pensare da cosa derivi tutto questo.

Sono certo discorsi ingenui, primari: eppure restano essenziali. Tutto nasce dallo stesso motivo per cui si mangia con diffidenza il tonno temendolo intossicato dal mercurio, si consuma malvolentieri la frutta sempre acerba oppure mezzo imputridita, s'è perduto il gusto del pane divenuto acquoso, gommoso e rapido a seccarsi, si beve con timore il vino corrente ricordando gli avvelenamenti al metanolo: insomma il motivo per cui tante cose buone e belle della vita si son fatte brutte e cattive. Sarebbe? I soldi. L'avidità di soldi di troppi imprenditori, produttori, commercianti che pur di guadagnare di più se ne fregano della salute dei consumatori e con voracità miope distruggono il loro stesso mercato. L'avidità che induce a mutare gli erbivori in carnivori o cannibali, a usare per gli animali mangimi contronatura capaci di gonfiarli e appesantirli; a trasformare la mozzarella in gomma da masticare, il vino in bruciastomaco; l'avidità che suggerisce di alterare i cibi per smerciarne a minor costo quantità maggiori. Quell'avidità di soldi che muove con la stessa frenesia grandi produttori e piccoli venditori: a volte letale, comunque cinica e irresponsabile verso la collettività.

È la brama che serve da motore per il sistema capitalistico, si sa. Si sa che chi è deciso a far soldi senza curarsi dei metodi illegali non si preoccupa delle conseguenze e non guarda in faccia nessuno: per questo l'intervento degli Stati dovrebbe in qualche modo proteggere e garantire i consumatori con le sue regole, limitazioni, punizioni, controlli necessari. In qualche Paese si fa (non molto). Da noi non càpita perché mancano la mentalità, le strutture di controllo, e anche per ragioni politiche: la destra all'opposizione rappresenta gli interessi di imprenditori e commercianti; il centrosinistra al governo ha bisogno di conquistare i consensi di imprenditori e commercianti, di farsi perdonare un anticapitalismo del passato. Nessuno, quindi, fa granché: ma il capitalismo selvaggio e sregolato, senza norme e senza controlli, per una comunità nazionale è il massimo rischio.

**LA LETTERA**

## *«Non volevo sfuggire alle mie responsabilità»*

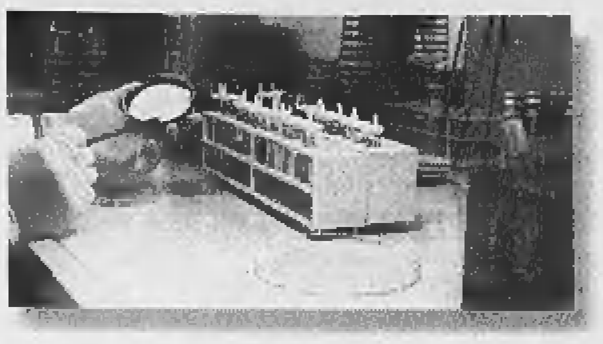
Caro direttore,
fin dall'inizio della nuova crisi della «mucca pazza» ho concorso a una posizione del Governo italiano basato sul principio di massima cautela. Grazie a questa scelta l'Italia ha deciso per i test su tutti capi con un decreto legge a novembre, prima che ciò - a dicembre - diventasse, anche con il mio concorso, decisione dell'Unione europea. Anche sulle farine animali il Parlamento italiano ha approvato un emendamento del Governo che ne vietava l'uso, applicando il principio di precauzione in tutti gli allevamenti prima che tale decisione fosse adottata anche dall'Unione. Non è sempre accaduto che l'Italia anticipasse e concorresse in modo così netto a delineare una politica europea più attenta al principio di precauzione che a quelle rassicurazioni del passato troppo spesso rivelatesi infondate.

E' in questo contesto che va letto anche il mio riferimento, purtroppo estrapolato da un contesto, alla chiara distinzione tra il ruolo di indirizzo politico e quello della valutazione scientifica. Il ministro, o il politico, può «mettere la mano sul fuoco» sui propri atti e sulla trasparenza delle proprie azioni: io l'ho sempre fatto e lo faccio sul mio impegno ad ottenere un'etichetta agricola sui prodotti, che permetta quella rintracciabilità, dal campo al piatto, di cui spesso si parla. Non è corretto invece fare da garanti per quelle che sono valutazioni che competono alle autorità scientifiche.

Appartengo peraltro a una forza politica che da anni sostiene il principio di precauzione e il benessere degli animali negli allevamenti. Questa è una garanzia per i consumatori e per gli allevatori corretti. La linea di massima cautela, senza sottovalutare i problemi e contrastando il panico, è la bussola su cui continuo a orientare la mia azione di ministro. Sono convinto che di fronte a una grande emergenza nazionale ed europea, che in questi anni ha evidenziato eccessi di sottovalutazione e non certo di cautela, una linea rigorosa sia nell'interesse non solo dei consumatori, ma anche delle Istituzioni pubbliche, degli agricoltori e degli allevatori onesti.

**Alfonso Pecoraro Scanio**
ministro per le Politiche agricole

I GIORNI DELL'EMERGENZA | TRA CONTROLLI E APPELLI



**DIVENTA LEGGE IL DECRETO SUI TEST**

Il Senato ha trasformato in legge il decreto che dispone test obbligatori sui bovini macellati dopo i 24 mesi d'età. L'Assemblea di Palazzo Madama ha ratificato ieri sera lo stesso testo già approvato dalla Camera e con il quale si rende più rigorosa l'azione contro il morbo di mucca pazza. Ed è stato anche aggiornato l'elenco delle altre parti del bovino ritenute a rischio: colonna vertebrale e milza. Lo stanziamento annuo previsto è di 100 miliardi



**IL PAPA: «VICINO AGLI ONESTI ALLEVATORI»**

La solidarietà del Papa agli allevatori danneggiati dall'epidemia di Bse. Ricordando la festa liturgica di Sant'Antonio Abate, patrono degli allevamenti, Giovanni Paolo II ha rilevato che «in questi ambienti si vive un momento di grave difficoltà per l'allarme sociale causato dalla diffusione di un recente morbo. In questa situazione di non lieve disagio a tutti gli onesti allevatori va l'espressione della mia vicinanza spirituale»

# Veronesi: abbattere i bovini a rischio

## *«Misure precauzionali». Formigoni avvia le procedure*

**Daniela Daniele**

ROMA

Sarà distrutto l'allevamento della cascina Malpensata, tutte le mucche compagne della numero 103, la prima riconosciuta affetta da encefalopatia spongiforme bovina nel nostro Paese, saranno abbattute. Provvederà all'operazione l'Asl di Brescia. In tal senso si era espresso il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, durante la conferenza stampa di ieri mattina, una sorta di replay, a due mesi esatti, di quella dell'Istituto Superiore di Sanità che aveva avuto gli stessi intenti: ripercorrere la storia del morbo cosiddetto della mucca pazza e rassicurare gli italiani sui rischi minimi che corrono mangiando carne bovina. Rassicurazione che, sebbene ripetute in questi ultimi mesi, non hanno peraltro impedito che in alcune scuole sparse sul territorio nazionale si sia preferito eliminare la carne dal menu delle mense.

L'abbattimento dei quasi 200 capi di bestiame, del resto, non è una scelta della Regione Lombardia, ma piuttosto l'adempimento di una norma prevista dalle disposizioni comunitarie per la lotta alla BSE. Come ha spiegato Veronesi, è una via obbligata: la stessa percorsa nel '92, quando vennero abbattuti 7 mila bovini per spegnere un'epidemia di afta epizootica o quando furono distrutti 14 mila polli per far fronte all'influenza aviara. «Questa decisione - ha precisato il ministro - non deve allarmare gli italiani: è importante distruggere tutti i capi per poter appurare se l'infezione è stata trasmessa ad altre mucche, dal momento che non esiste ancora un test che si possa fare sull'animale vivo. E sarebbe prudente distruggere anche le bestie che sono state macellate nello stesso giorno in cui è stata macellata la mucca con la BSE».

Il resto della conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche esperti dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Istituto zooprofilattico nazionale di Torino, ha avuto un andamento di grande prudenza che ha trasmesso ai presenti la sensazione di un messaggio preciso: manteniamo la calma. In sintesi: del rapporto tra BSE e variante di Creutzfeldt Jacob nell'uomo (la sua forma detta sporadica è conosciuta nel nostro Paese da ottant'anni e non ha relazione con la malattia dei bovini) si sa ben poco. Alla luce delle scarse conoscenze scientifiche attuali, il governo ha messo in atto tutte le misure precauzionali di sorveglianza della malattia negli animali e di tutela della salute dei cittadini.

**Oggi si stabiliranno data e modalità per sopprimere le vacche di Malpensata Il governo: latte e carne sono sicuri**



Resta alta la tensione nel Bresciano, dove era stata allevata la vacca risultata infetta

Si è ribadito che le parti di bovino più comunemente consumate, i muscoli, non costituiscono pericolo. Il dottor Agrimi, dell'Istituto Superiore di Sanità, ha parlato di «rischio minimo». Stessa rassicurazione per il latte. «Se fosse portatore di prioni (gli agenti infettivi che sarebbero responsabili della malattia, ndr) - ha osservato -, probabilmente saremmo già tutti morti». E dal momento che le parti pericolose dell'animale infetto sono quelle del tessuto nervoso, Veronesi ha ricordato che le ghiandole mammarie sono poco innervate e che da queste, inoltre, il latte viene filtrato. Muscoli e latte, dunque, sono sicuri. «Anche se - ha aggiunto il ministro, strappando un brivido ai presenti -, ora come ora, le assolute sicurezze sono fuori luogo».

Ci aiuta la statistica. E, soprattutto, il nostro sistema immunitario. Veronesi ha ricordato, infatti, che è molto difficile abbattere la barriera immunologica che esiste tra specie diverse. «Basti pensare - ha sottolineato - che a 180 mila casi di Bse nel Regno Unito sono corrisposti 88 casi nell'uomo, nonostante un ben più alto numero di inglesi si sia sicuramente alimentato di carni infette».

*Che cosa ci riserva il futuro?* Nei prossimi anni arriveremo a 50 mila test sui bovini in Italia e con l'anagrafe bovina avremo perfetti identikit degli allevamenti nazionali. Intanto, auguriamoci che le misure di sicurezza decise vengano anche, puntualmente, rispettate dappertutto.

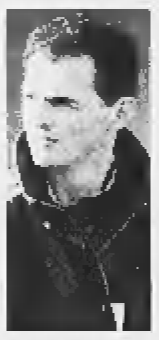
## I proprietari

### *«Ora vogliamo il test del Dna»*

BRESCIA

L'avvocato Diego Marchetto esce dalla casa dei Greci, a Pontevico, nel cortile invaso dai trattori e ai giornalisti ripete quello che poco prima Sergio Greci aveva già anticipato: «Noi e la famiglia abbiamo deciso di ricorrere al Tar contro la decisione di abbattere le 190 mucche della cascina. E poi chiediamo sia fatto il Dna per quella diagnosticata con il Bse». I giornalisti: che cosa pensate di ottenere dal Tar? «Chiederemo di adottare la soluzione più favorevole all'azienda, cioè l'abbattimento parziale», risponde il legale. Poi precisa: «Per adesso la famiglia rifiuta qualsiasi ipotesi di risarcimento». Chiosa: «Comunque non andremo contro le leggi».

Alle 16 del pomeriggio, sotto la neve che scende sui campi, è arrivata la notizia dalla Regione Lombardia: bisogna abbattere tutte le mucche della cascina Malpensata. Era dal mattino che la fattoria era diventata quasi un campo di battaglia: 25 trattori che occupavano il cortile, le truppe dei giornalisti, i carabinieri, i vigili e anche qualche curioso. I primi dieci trattori erano arrivati già dalla sera prima. A mezzogiorno uno degli allevatori aveva acceso la radio per ascoltare in diretta la conferenza del ministro della Sanità Umberto Veronesi. Attorno a lui s'era creato un capannello. Qualche timido applauso, quando Veronesi aveva escluso «qualsiasi rischio per i consumatori». Alla fine, era uscito Sergio, il figlio di Mario Greci, e aveva chiesto agli altri che cosa aveva detto il ministro. I giornalisti l'avevano circondato: che cosa farete? «Noi non ci arrenderemo», aveva ripetuto Greci. «Ringraziamo per tutta questa solidarietà che gli allevatori della Lombardia ci stanno dimostrando».



Sergio Greci

Roberto Cavaliere, il leader dei Cobas del latte, diventato anche uno dei capi di questa protesta, aveva parlato davanti alle telecamere: «Uccidere 190 capi è un assurdo. L'unica soluzione secondo me è che l'azienda sia messa in osservazione. Non occorre fare altro». Aldo Cipriano, uno degli allevatori: «Non si può assolutamente procedere. Sarebbe pazzesco. La solidarietà è il minimo. Siamo allevatori e abbiamo tutti lo stesso problema. Oggi è successo a lui, domani può capitare a noi. A loro hanno detto che quella mucca era malata. Ma come si fa ad avere la certezza? Hanno ragione a chiedere almeno il Dna. Ci opporremo, siamo in tanti, ne arriveranno ancora. Da Lodi, da Cremona, da tutta la Lombardia».

Domani mattina, riunione all'Asl di Brescia per decidere quando e come saranno abbattuti i 190 capi della cascina Malpensata. Ieri sera invece dalle 9 erano in riunione gli allevatori per decidere le azioni della protesta. **[a. do.]**

**I TIMORI DEL MEDICO** DIVENTATO POLITICO

# Il ministro-scienziato rinuncia a fare il mago

## *Parole dirette e brutali nel nome dell'etica del dubbio*

**ritratto**

**Pierluigi Battista**

MALGRADO l'apparente «non chalance» e la ricercata eleganza del tratto, Umberto Veronesi nascondeva con molta difficoltà, ieri, la sua preoccupazione. Sapeva che sul rompicapo della mucca pazza ci si aspettava da lui non le tortuosità bizantine del «politico» che dice e non dice ma le granitiche certezze dello «scienziato» che afferma e sentenzia. Uno «scienziato», però, somigliante piuttosto a un mago o a uno stregone: capace di dire una verità definitiva, di sciogliere i dilemmi, di mitigare l'angoscia collettiva, di rispondere agli interrogativi di una comunità in ansia. Fa male la carne? Non fa male? Quanto fa male? Sì o no, volevano da lui. E lui, il ministro scienziato, sì e no ha detto. Aggiungendoci tuttavia un «ma». Perché gli scienziati veri, non i maghi, non sciorinano fantasiose verità per placare le apprensioni collettive. E gli scienziati, non i politici, hanno sì bisogno del consenso ma fino a un certo punto. Anche a rischio di apparire brutali e senza misericordia.

E brutale e senza misericordia, Veronesi ieri lo è stato, in conferenza stampa e davanti allo sparuto drappello di deputati che lo ascoltava in rispettoso silenzio a Montecitorio nel corso del «question time». Brutale con verdetti come questo: «L'allevamento dove è stato riscontrato un primo caso di mucca pazza in Italia sarà completamente distrutto». Oppure, in un crescendo di categoricità senza appello: «Dovranno essere distrutti anche gli eventuali vitelli nati dalla mucca pazza». E poi, sempre più netto e imperativo: «Tutto l'allevamento va eliminato, anche la progenie». Parole che evocano un incubo: abbattimento in blocco, eliminazione di tutta la progenie. Per gli allevatori, una maledizione che si abbatte senza pietà. Ma Veronesi non fa il politico di professione e non si intromette nelle questioni del risarcimento agli allevatori prontamente sollevata dal ministro Pecoraro Scanio e dagli amministratori della Regione Lombardia, che di consenso (e di «immagine») si nutrono come del pane quotidiano. Abbattere, eliminare? Lo scienziato parla, ma porta all'estremo il principio di cautela, corazza di chi, sempre e comunque, indossa l'abito del dubbio metodico, della ragionevolezza che non ammette verità definitive ma solo verità possibili, sperimentalmente accertate. E l'etica del dubbio dice che, se non si è sicuri, meglio essere prudenti. Prudenti a tutti i costi. Anche «abbattendo» ed «eliminando» senza misericordia.

**Ha portato all'estremo il principio di cautela che non ammette le verità definitive ma soltanto quelle possibili**

Naturalmente Veronesi, da scienziato politico (o da politico scienziato, basta scegliere) ha anche saputo trasmettere un messaggio se non rassicurante, quantomeno non catastrofistico, concedendo nulla alle fobie apocalittiche. «Oggi la carne è più sicura», perché i controlli sono più efficaci e più attenti. «Altrove è stato molto peggio», perché l'uso della ragione impone la comparazione, e non disdegna le evidenze statistiche. «Il rischio è uno su un milione», perché uno su un milione è per lo scienziato una cifra confortante, ma per chi è divorato dal sospetto di essere proprio lui o lei (o un figlio, paura che va oltre il tollerabile) quell'uno su un milione è una minaccia permanente, una fonte inesauribile di angosce e terrori. «La fortuna è che esiste una barriera immunologica molto forte», perché quella solidità può contenere il panico, o la disperazione, o l'incertezza assoluta.

Però? Però nemmeno lo scienziato può dire seccamente e senza margini di errore sì o no. Un «ni» è sempre in agguato, malgrado la statistica, le solide barriere immunologiche, la qualità dei controlli, l'accuratezza delle verifiche, l'asserita pulizia non contaminata dei muscoli di quelle povere bestie. «Abbiamo avuto solo un caso, ma dobbiamo prepararci ad averne altri», ha detto lo scienziato Umberto Veronesi. E dunque abbattere, eliminare, annientare il circolo eventualmente infetto diventa un imperativo che si traduce agli occhi dei cittadini con la proverbiale e popolare formula del «non si può mai sapere», che non è solo un dubbio di scientifica cautela ma anche il segnale dell'eterno scetticismo dei non esperti che forse avrebbero voluto dall'esperto Veronesi una prestazione che questi non avrebbe mai potuto concedere: la rassicurazione totale e assoluta. A questo scopo ci vorrebbe un mago. Ma Veronesi, fortunatamente per tutti, non lo è.

**Non si è intromesso nelle questioni del risarcimento sollevate dai colleghi e dalla Regione che di consenso si nutrono come del pane quotidiano**

L'INTERVENTO

### *«Gli allevatori non facciano polemiche si preoccupino solo dei risarcimenti»*

**Mario Valpreda***

LA protesta degli allevatori bresciani contro i provvedimenti anti-BSE adottati nell'azienda dove si è scoperto il capo infetto era scontata. In un'area dove le istituzioni sono fortemente contestate per la vicenda, in verità pasticciata e mal governata, delle quote latte e dove domina la cultura dell'esasperazione produttiva, ogni intervento pubblico di controllo del settore zootecnico viene tradizionalmente guardato con sospetto, quasi considerato un sopruso.

In realtà nell'encefalopatia spongiforme bovina l'abbattimento totale è una strada obbligata: la profilassi sanitaria ha regole ferree, sancite da norme precise, che scaturiscono dalle acquisizioni scientifiche e dall'esperienza. A Bruxelles siamo già guardati con sospetto, come chi tenta di barare al gioco: non avete casi di vacca pazza perché non fate abbastanza controlli, è l'accusa. Adesso che la macchina dei test a tappeto è faticosamente partita e si è trovata la prima positività, sarebbe veramente deplorevole inadempienza non applicare le misure previste.

I protestatari dovrebbero poi sapere che in caso di emergenza è titolata a decidere solo l'autorità sanitaria e che i provvedimenti non possono costituire l'oggetto di un tira e molla sindacale. Quando c'è di mezzo la salute, umana ed animale, non si scherza. La disastrosa esperienza inglese, dove la potente lobby degli allevatori aveva pesantemente condizionato gli interventi sanitari, minandone l'efficacia, è ancora sotto gli occhi di tutti.

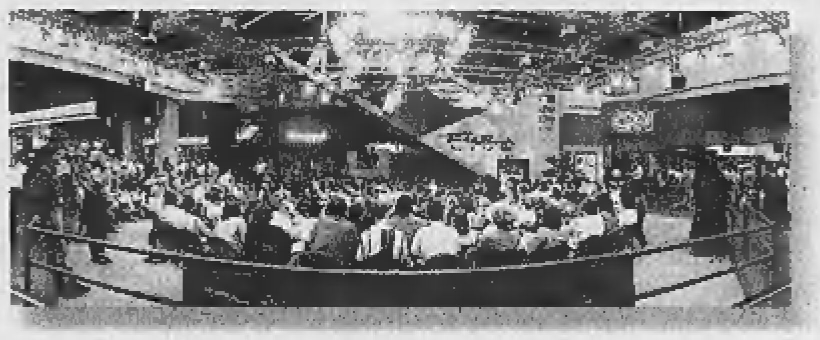
Quindi cerchiamo di estinguere al più presto il focolaio senza improvvide opposizioni. Gli allevatori, invece di contestare doverose azioni sanitarie, si preoccupino piuttosto dell'entità dei risarcimenti per gli abbattimenti coatti e della velocità con cui verranno liquidati. Senza dimenticare che, semmai, in questa vicenda le uniche incolpevoli vittime sono gli animali della cascina Malpensata, che pagano le distorsioni di un sistema di allevamento dove si sono perpetrati troppi eccessi. Adottare tecnologie chiacchierate per produrre eccedenze è il vero problema che la zootecnia europea deve risolvere al più presto. Non sarà facile.

**Responsabile sanità pubblica in Piemonte*

MEDIA E TLC | LE GRANDI MANOVRE

### BELL RINUNCIA A «BLINDARE» OLIVETTI

Bell, la finanziaria in cima alla catena di controllo di Telecom Italia, rinuncia almeno per ora alla «blindatura» di Olivetti, rinvia la costituzione di una «Bell 2» e punta sulle necessità patrimoniali del gruppo. È questa l'indicazione raccolta ieri presso fonti finanziarie subito dopo l'annuncio ufficiale della diluizione dal 25,2 per cento al 19,65 per cento della quota in Olivetti determinata dalla fusione tra questa e Tecnost. Immediata la risposta del mercato con le azioni Olivetti in rialzo del 5,01 per cento.



### LA CNN TAGLIA 400 POSTI

È pronto il piano per la riorganizzazione del network televisivo americano Cnn, preceduto nei giorni scorsi da varie indiscrezioni. La ristrutturazione prevede il taglio di 400 posti di lavoro, pari a più del 9% dei dipendenti complessivi della Cnn in tutto il mondo. Le linee di fondo del piano sono state annunciate sul sito Internet Cnnfn.com, il network finanziario della rete televisiva creata da Ted Turner. La ristrutturazione di Cnn è uno dei passaggi in vista della fusione tra Time Warner - cui appartiene la tv di Atlanta - e AmericaOnline.

# L'Authority tlc boccia la fusione Seat-Tmc

## *Telecom annuncia ricorso al Tar: decisione illegittima*

**Mario Sensini**
ROMA

Con le norme vigenti il matrimonio tra Seat e Telemontecarlo non si può fare. La decisione dell'Authority per le tlc arriva poco dopo le 20: il primo a restare di stucco è Ernesto Mauri, insediato dalla Seat e da Telecom Italia al vertice dell'emittente. Apprende la notizia per telefono e resta senza parole. Telecom annuncia il ricorso al Tar, i redattori di Tmc esprimono «rabbia e indignazione», ma se davvero non si potrà realizzare raccogliere i cocci dell'operazione Seat-Tmc, frantumata dal no dell'Authority, non sarà facile. Telecom Italia ha già versato nelle casse di Tmc 250 miliardi per il 25% della Cecchi Gori Communications, in buona parte già spesi per pagare i fornitori. La Seat ha già deliberato un aumento di capitale riservato a Vittorio Cecchi Gori, che avrebbe ricevuto azioni Seat in cambio di un'ulteriore 50% dell'emittente.

Tutto sbagliato, tutto da rifare. Secondo l'Authority il trasferimento della CG Communications a Seat-Tin.it, controllata al 63% da Telecom, «allo stato attuale non risulta consentito dalla legge 249», la legge Maccanico. Norme vecchie e superate, ammette il presidente dell'Autorità, Enzo Cheli, al termine della riunione del consiglio, ma la legge è legge e se il governo non ci rimette mano, come lui auspica, non ci si può fare nulla. L'acquisto di Tmc, spiega, «non è consentito dal combinato degli articoli 2 commi 17 e 18, e articolo 4 comma 8».

Quest'ultimo articolo, aggiunge Cheli, «vieta alla concessionaria del servizio pubblico di telecomunicazioni di possedere direttamente o indirettamente concessioni televisive su frequenze terrestri in chiaro». Non c'è stato neanche tanto da discutere in seno all'Authority, se è vero che la bocciatura è passata con sei voti a favore, uno contrario e un astenuto. Possedendo già il 63% della Seat è Telecom Italia ad acquistare Tmc, ed è proprio per Telecom che fu fatta quella norma. Inequivocabilmente, ha concluso l'Autorità, e indipendentemente dal fatto che Telecom abbia una concessione, come al momento della firma del contratto con Cecchi Gori, o una licenza, come oggi.

Colaninno e Pellicioli le proveranno tutte per portare a termine l'operazione, cominciando con un ricorso immediato al Tar del Lazio. Della bontà dell'affare erano convinti, ed erano anche disposti ad accettare le condizioni che molto probabilmente l'Antitrust avrebbe imposto per dare il suo via libera. Quella di Cheli è una decisione «palesemente illegittima» e sarà impugnata. Ora attendono il verdetto di Tesauro: se sarà positivo le due società intendono «procedere al completamento del progetto industriale relativo a Tmc nei tempi e nei modi previsti».

Per salvare Seat-Tmc potrebbe intervenire il governo con un decreto, visto che la stessa legge Maccanico gli offre una delega per modificarne i contenuti e che lo stesso Cheli ha ricordato che c'è una direttiva europea da recepire, che aprirebbe la strada a norme meno severe sugli incroci azionari nelle tecnologie convergenti. Rimettere mano alla Maccanico, però, esporrebbe la maggioranza agli strali dell'opposizione, ben felice della bocciatura.

«Provvedimento ineccepibile» ha commentato Mario Landolfi di An, presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai. «L'avevo detto fin dal primo momento che quest'operazione era illegale ed il no dell'Authority non mi sorprende» ha commentato Beppe Pisanu di Forza Italia. Il responsabile dell'informazione del partito di Silvio Berlusconi, Paolo Romani, ha «accolto con soddisfazione» la decisione dell'Authority.

Tutt'altra atmosfera si respira nel centro-sinistra, che guardava con piacere alla nascita del terzo polo televisivo. Per il sottosegretario alle Comunicazioni, il diessino Vincenzo Vita, il no dell'Authority «suscita davvero tanti dubbi». «C'è stata un'interpretazione restrittiva di norme obsolete, anche se va rispettata» ha detto invece l'altro sottosegretario, il Popolare Michele Lauria. L'intervento dell'Authority invece, secondo il responsabile informazione dei Ds Giuseppe Giulietti, è «di una gravità inaudita» e «rappresenta un colpo mortale all'idea di un terzo polo televisivo: un omicidio nella culla».

**Sei commissari su otto contrari al progetto «Un concessionario pubblico non può controllare tv» Proposta la modifica della legge Maccanico ormai superata dalle norme Ue**

LA YELLOW ECONOMY (TUTTE LE PARTECIPAZIONI DI SEAT-PAGINE GIALLE)




## Governo critico

### *Vita: «Decisione che non capisco»*

**intervista**

**Roberto Ippolito**

UNA sconfitta per il pluralismo. La bocciatura da parte dell'Autorità delle comunicazioni dell'acquisizione di Tmc da parte di Seat-Telecom è giudicata così dal sottosegretario alle comunicazioni Vincenzo Vita.

**Onorevole, si aspettava il verdetto negativo?**

«Sono sorpreso. Voglio rispettare l'autonomia dell'Autorità e prendo atto della sua decisione. Leggerò con cura le motivazioni, ma da quanto è stato reso noto non capisco le sue valutazioni e le trovo incomprensibili. Si parla da tempo di multimedialità e della necessità di spingere il sistema italiano delle comunicazioni verso la rottura delle vecchie barriere fra i diversi mezzi. La stessa Autorità nacque attenta a favorire l'intreccio fra i vari media, tv, telecomunicazioni e oggi Internet».

**La decisione blocca questo cammino?**

«E' fondamentale la capacità di governare l'impetuoso processo di integrazione in atto e al tempo stesso di difendere contenuti, culture, diversità».


Vincenzo Vita

**Quindi per lei questo «no» è un passo indietro per il pluralismo?**

«La bocciatura dell'operazione Tmc è un passo indietro per il pluralismo. La realizzazione di questa operazione avrebbe rappresentato la rottura del duopolio di sempre Rai-Mediaset nella televisione. Oggi c'è una battuta d'arresto. Vince il mantenimento del vecchio potere televisivo italiano. Non sono un caso certi comportamenti di queste ore del Polo che si è dichiarato contrario all'emendamento proposto dal governo al disegno di legge 1.138 sul sistema radiotelevisivo, emendamento relativo al superamento del divieto di incroci stampa-tv che risale alla legge Mammì del 1990. Finora tutti sollecitavano il superamento di quel meccanismo. Insomma vedo un ritorno alle vecchie logiche: non è una bella giornata».

**Ma l'Autorità dice che la Telecom comprando Tmc non rispetta la legge...**

«A ognuno il suo. Non spetta a me interpretare la legge. Posso solo rammentare come nacque il comma della legge a cui fa riferimento l'Autorità: fu concepito prima della liberalizzazione delle telecomunicazioni del '98, quando Telecom godeva del monopolio. Si voleva evitare che un'azienda monopolista potesse acquisire una posizione dominante invadendo anche la tv».

**Il divieto però esiste.**

«L'orientamento della Ue è di dare la possibilità a tutti gli operatori di tlc e tv, in una cornice di regole, di interagire. Come è avvenuto negli Usa dove è stata autorizzata la fusione tra American On line e Time Warner ponendo molte condizioni per garantire il pluralismo e la concorrenza. Non voglio fare raffronti, ma come mai l'Autorità ha scelto una strada negativa?».

**Però ha invitato il governo a fare qualcosa.**

«Non capisco perché invitare il governo; Semmai è al Parlamento che compete fare le leggi. Del resto è in corso al Senato la discussione sul 1.138. E questa può essere la sede per qualunque chiarimento delle regole. Ma le pare credibile che il governo, in questa stagione così delicata, possa prendere iniziative per sovvertire la decisione dell'Autorità?».

**Sfiducia verso l'Autorità?**

«Sono fra quelli che credono nell'Autorità. Non cambio idea. Ma proprio perché sono un suo sostenitore posso permettermi il diritto di critica. E posso anche suggerire di avere lo stesso rigore nel decidere per l'andata sul satellite di Retequattro e Telpiù2 come prevede la legge. Comunque, sono molto deluso per la decisione su Tmc. Ci rimette il pubblico».

**LA BORSA TREMA ALL'ANNUNCIO** IL TITOLO CEDE NELLE CONTRATTAZIONI SERALI

# Ancora un terremoto nel mondo Tv

## *Ma Colaninno è certo di riuscire a vincere*

**analisi**

**Ugo Bertone**

UN'ORA o poco più per sbollire la rabbia. Poi, Lorenzo Pellicioli ha concordato con Telecom la controffensiva nei confronti dell'Authority sotto la regia di Sergio Erede, la «mente» legale di Roberto Colaninno. «La decisione del Tar - recita il testo - è palesemente illegittima». «E' infatti ben noto - prosegue il comunicato con dovizia di particolari tecnici - che l'articolo 4.8 della legge 249/97 che forma la base giuridica di tale decisione, non può trovare applicazione nel caso in esame. E'quindi intenzione di Telecom Italia e di Seat Pagine Gialle di impugnare immediatamente tale decisione dinnanzi al Tar del Lazio e di procedere, subordinatamente all'autorizzazione dell'Antitrust, al completamento del progetto industriale relativo a Tmc nei tempi e nei modi previsti».

Colaninno e Pellicioli, insomma, sono convinti che la vittoria, alla fine, toccherà a loro e annunciano non solo la volontà di dar battaglia legale ma di voler procedere secondo la tabella di marcia già definita. Le conseguenze dell'operazione, però, restano pesanti, e non solo sul piano dell'immagine. La situazione proprietaria dell'emittente è congelata: Seat controlla già il 25% dell'emittente del gruppo Cecchi Gori e continua a detenere la gestione di quello che avrebbe dovuto (o potrebbe ancora) essere il terzo polo. Ma l'aumento di capitale deliberato a fine novembre da Seat per acquisire il controllo di Tmc e, soprattutto, dotare la tv dei mezzi finanziari necessari per il decollo dovrà aspettare la pronuncia del Tar del Lazio.

Intanto, prospettiva non facile in questi mesi di avvicinamento alle elezioni, si dovrà navigare a vista in assenza di un quadro di riferimento ben definito sulle prospettive future della tv. Non meno gravi i riflessi sui progetti del gruppo Cecchi Gori, che sembrava ormai avviato ad una ristrutturazione che doveva avere per sbocco Piazza Affari e che ripiomba ora in uno stato d'incertezza, se si pensa alla situazione finanziaria che ha in pratica obbligato il presidente della Fiorentina alla vendita dell'emittente tv. «Almeno si è deciso - commenta con filosofia Mario Sconcerti, direttore generale del gruppo - dopo che da cinque mesi tutto era fermo. Ora i due gruppi potranno pensare al loro futuro».

La concorrenza, intanto, tace. Ma non è difficile immaginare la soddisfazione, anche intellettuale, di Fedele Confalonieri, buon «profeta» del mondo tv all'italiana. «L'acquisto di Tmc da parte di Telecom - aveva commentato a caldo nello scorso luglio, alle prime conferme della trattativa - è contro la legge e non si può fare». Poi, il presidente di Mediaset aveva moderato i toni («la concorrenza non ci fa paura» ha ripetuto da agosto in poi), senza cercare la polemica con Seat né, tantomeno, con Roberto Colaninno. Nemmeno quando il numero uno di Telecom aveva avuto parole di fuoco contro «lo starnazzare» del Polo sull'affare Tmc. E va rilevato che Confalonieri è in buona compagnia. Ieri, ad esempio, il consigliere di amministrazione della Rai Pietro Gamaleri ha detto che «la decisione non sorprende». «Le difficoltà - ha continuato - erano note, perciò il fatto che l'Authority potesse attenersi alle norme esistenti era una possibilità concreta». Un'opinione non troppo diversa arriva da da Giorgio Panattoni, responsabile ds alla Camera per le telecomunicazioni. «Va a monte - commenta - una grossa operazione che avrebbe sbloccato la situazione di stallo che esiste nel settore tv a causa di un'interpretazione molto rigorosa della legge che non mi aspettavo. E' una decisione, però, che non fa una grinza: ora si deve fare in fretta per mettere ordine nel sistema legislativo».

Tace la concorrenza, parla la Borsa. L'Authority napoletana ha avuto l'avvertenza di promulgare la sentenza a mercati chiusi. Ma c'è pur sempre l'after hours, il listino serale: Seat, a differenza del resto del listino, ha accusato una perdita secca del 3,5%, livello a cui scatta la prima sospensione. Pochi minuti dopo nuovo scivolone analogo, nuova sospensione, stavolta definitiva.

Un piccolo assaggio di quanto potrebbe accadere stamane alla riapertura delle contrattazioni.


Lorenzo Pellicioli

**Dopo le polemiche dell'estate scorsa la concorrenza ora sceglie il silenzio**

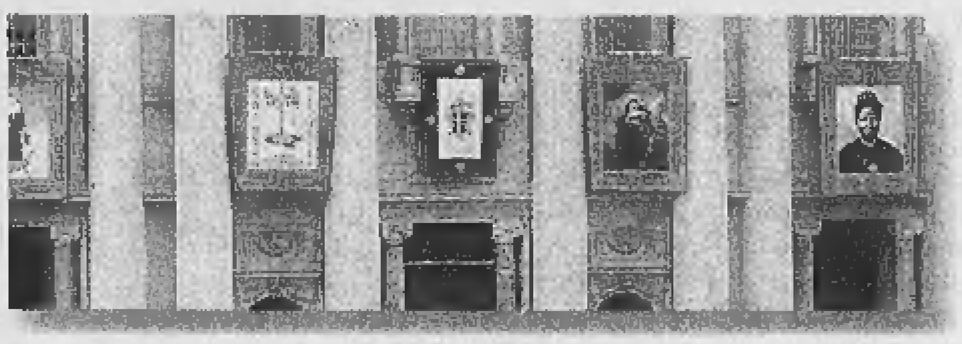




I 120 MARTIRI | PORTATI DA WOJTYLA ALL'ONORE DEGLI ALTARI

### VITTIME ANCHE DUE BAMBINI DI 9 ANNI

I 120 martiri della Cina canonizzati da Papa Wojtyla (nella foto, la cerimonia del 3 ottobre scorso in San Pietro) sono i primi santi del Paese più popoloso del mondo; «un esempio di santità» per i 10 milioni di cattolici cinesi, divisi fra Chiesa sotterranea e patriottica. Tra i martiri: 87 cittadini cinesi (innalzati agli altari per la prima volta nella storia della Chiesa) e 33 stranieri, missionari di Belgio, Francia, Italia, Olanda, Spagna. I laici, tra i quali due bambini di 9 anni, sono 74; 23 i sacerdoti, 8 i seminaristi, 7 le suore, 6 i vescovi



### I PERSEGUITATI DELLA RIVOLUZIONE DEI BOXER

Tra il 1648 e il 1862 sono state 32 le vittime del martirio; altre 86 persone sono state uccise durante la rivoluzione dei Boxer scoppiata nel 1900 contro le potenze coloniali, i missionari e le Chiese cristiane. In quel periodo furono decapitate anche due suore francescane, Maria di San Giusto e Maria Amandina. Infine, nel 1930 altre due vittime: un vescovo e un prete salesiani. Dura è stata la reazione cinese alla decisione vaticana di proclamare i 120 nuovi santi: «Così si feriscono gravemente i sentimenti del popolo»

# «Quei santi erano assassini»

## *La Cina dà ad Amato il dossier per il Papa*

**Amedeo La Mattina**
Inviato a SHANGHAI

Prove alla mano, il governo cinese dimostrerà al Vaticano che non erano santi la maggior parte dei cosiddetti «martiri» canonizzati da Giovanni Paolo II. Anzi.

Sono storie che sbiadiscono nelle pieghe di tempi lontani. Vicende di monaci domenicani uccisi, di 19 bambini, di donne e gente comune trucidata. Orribili fatti di sangue che pochissimi conoscono, che si sono verificati sotto gli imperi del Dragone, molto prima della rivoluzione cinese. Fatti che risalgono a cinque, anche a sei secoli fa.

Eppure, la spinosa vicenda ha la forza politica dell'attualità, sta avvelenando oltremodo i rapporti tra la Cina e il Vaticano, fino ad un'impasse e ad una diffidenza reciproca, che sarà difficile far rientrare a breve. Ma tutto porta a dire che è solo una questione di tempi: da una parte e dall'altra della scacchiera ci sono raffinati quanto duri signori della diplomazia internazionale.

A far saltare in aria la lunga e faticosa trattativa, è stata la mossa della Santa Sede di canonizzare 120 persone nel giorno più sensibile per Pechino: il primo ottobre, festa nazionale in Cina, proclamazione della Repubblica Popolare. «Un errore grave», hanno detto Jiang Zemin e Zhu Rongji ad Amato nei giorni scorsi, e lo dimostreranno con una dettagliata documentazione che verrà inviata quanto prima ai massimo vertici dello Stato pontificio.

Ecco la novità. Ecco cosa, tra l'altro, Giuliano Amato andrà ad anticipare, in via confidenziale, al segretario di Stato Angelo Sodano.

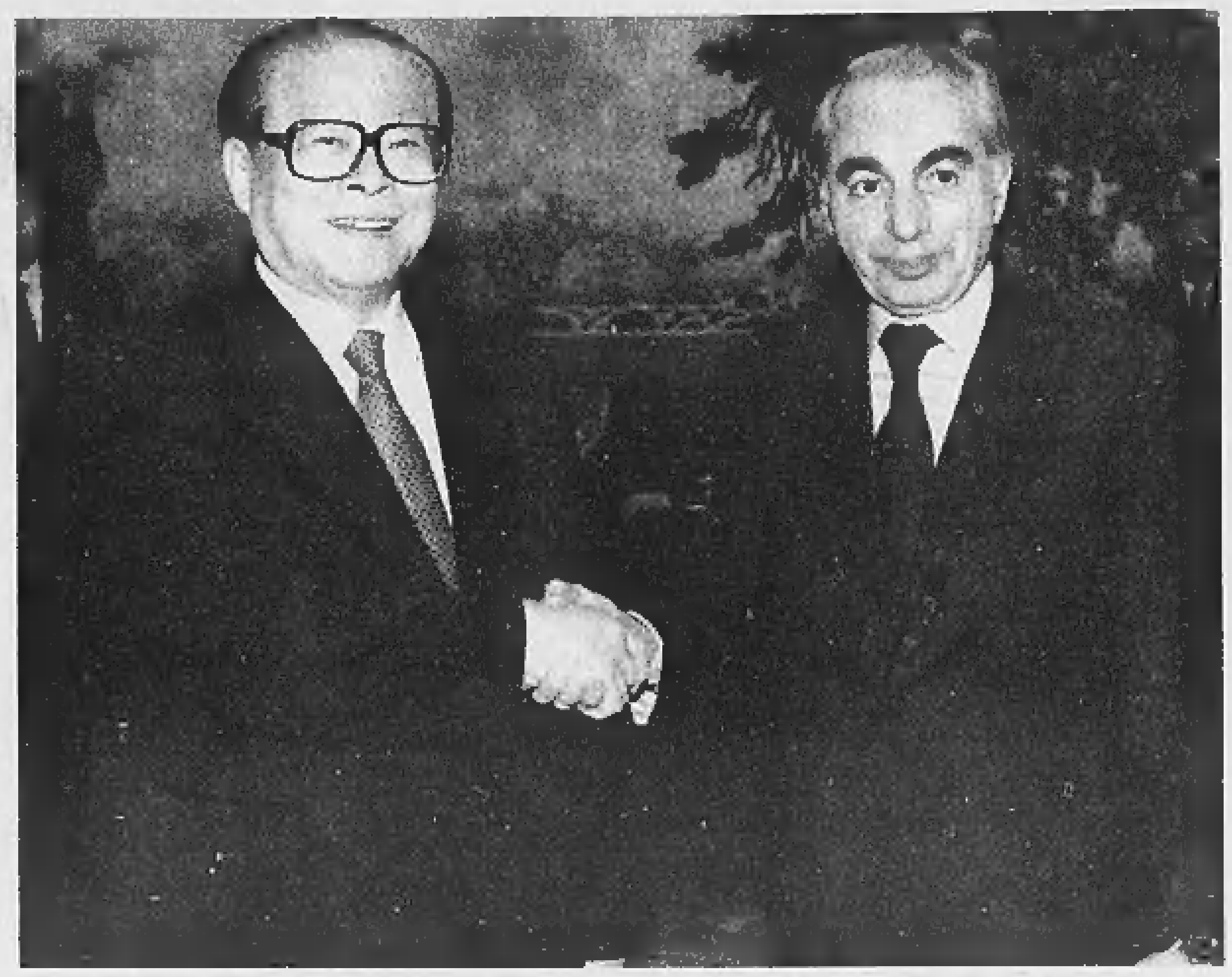
«Altro che martiri, altro che santi», è la tesi cinese. Erano, in massima parte, tipi della peggiore specie. Cinesi al soldo degli allora colonialisti, delatori, persone che hanno partecipato a violenti atti di repressione contro i propri connazionali, che hanno ucciso con le loro mani e, perfino, stuprato donne. In quella lista di nomi ci sono anche alcuni sacerdoti e monaci - è sempre la tesi del governo pechinese, riferita da fonti italiane - che non sono stati per nulla immuni da delitti. Poi c'è un capitolo legato ad un periodo più recente rispetto agli altri che, invece, ci portano indietro fino al 1600. Siamo al 1900, alla rivolta dei Boxer, una setta xenofoba e patriottica che trucidava cattolici, cinesi convertiti a Cristo e al servizio degli odiatissimi stranieri. Le otto potenze straniere di allora, tra cui l'Italia, intervennero con la forza e li annientarono. Molte delle vittime dei Boxer sono state santificate.

Al di là di questa o quella specifica vicenda dolorosa, i cinesi vogliono dimostrare alla Santa Sede l'«errore madornale» in cui i «fratelli coltelli» di Taiwan hanno fatto cadere Giovanni Paolo II, che in pompa magna ha celebrato il rito della canonizzazione in piazza San Pietro. E a dimostrare che si è trattato di una sorta di complotto, e non di una spiacevole incomprensione, sarà quella documentazione già pronta per essere inviata attraverso le ambasciate. Tra l'altro, parte di questi documenti, con tanto di minibiografie dei «martiri», è stata pubblicata da molti giornali cinesi a novembre.

Sarà il Papa a decidere cosa intende fare, come intende muoversi per riallacciare la trattativa, come reagire verso le massime cariche ecclesiastiche e certi ambienti politici di Taiwan. E' contro di loro che Pechino - confidano alla «Stampa» le stesse fonti italiane - punta il dito e sospetta un «sabotaggio» del dialogo. La ragione è semplice: a fare le spese di un disgelo definitivo sarebbe proprio Taiwan. Verrebbe chiusa la nunziatura a Taipei e aperta a Pechino, come è nelle cose nel momento in cui si normalizzeranno i rapporti Cina-Vaticano.

Ma c'è un'altra questione che è stata al centro dei colloqui tra Amato e Jiang Zemin. Finora non era trapelata: l'opposizione della Chiesa di Roma al controllo delle nascite, che in Cina è legge. Un bambino per ogni famiglia per scongiurare l'esplosione demografica, cosa che, invece, nei Paesi cattolici del Centro e del Sud America è fuori controllo.

Zemin avrebbe detto ad Amato che grazie al controllo delle nascite, entro pochi anni la popolazione cinese si stabilizzerà a quota 1,5 miliardi, per poi cominciare a decrescere. E si è chiesto: come si comporteranno i vescovi quando la loro attività pastorale verrà riconosciuta pienamente, così come l'autorità papale in terra cinese? Cominceranno a criticare questa legge e inviteranno i loro fedeli alla disobbedienza in nome di Roma? Questo i cinesi non lo potranno tollerare.



Il presidente cinese Jiang Zemin e Giuliano Amato durante il loro incontro a Pechino

DAL VATICANO «TEMONO LA RINASCITA SPIRITUALE DI QUELLE POPOLAZIONI»

# «Solite accuse, ridicole e strumentali»

## *Il Centro Missionario: qualche equivoco, tanta malafede*

**analisi**
**Luigi La Spina**

ROMA

La sfida ora sembra assolutamente in stallo, ma le due grandi, millenarie diplomazie possono contare sul tempo, molto paziente con loro, almeno quanto è lunga la distanza che separa Roma da Pechino. Tra Vaticano e Cina la partita a scacchi dura da secoli, da quando, alla fine del '500, i primi missionari gesuiti, seguiti nel secolo successivo da francescani e domenicani, arrivarono ad evangelizzare quelle popolazioni. Una predicazione durata, tra alterne fortune, per secoli e duramente osteggiata, soprattutto nei primi trent'anni del regime comunista.

Quanti sono i cattolici in Cina? E' difficile dirlo. Alcuni parlano addirittura di dieci milioni, ma stime più attendibili li riducono a quattro, con una obbedienza ufficiale alla cosiddetta «Chiesa patriottica», strumento del governo di Pechino e una reale, semiclandestina al Papa e alla Chiesa di Roma. Una partita complicata quella che si svolge tra Vaticano e Cina, tra testimonianze personali che arrivano al martirio e trattative segrete condotte anche da messaggeri imprevedibili, ma legata sostanzialmente alla solita questione che conosciamo assai bene anche nella storia della nostra Europa: la potestà di nominare liberamente i vescovi da parte della Santa Sede.

Attorno al vero nocciolo dello scontro si muovono provocazioni diplomatiche, pretesti religiosi, ma anche paure e diffidenze reciproche legate anche a grandi questioni politico-sociali, come il controllo demografico che la Cina cerca di imporre allo sterminato numero dei suoi cittadini o la crescita dell'islamismo o delle sette, a cominciare da una delle più inquietanti, quella dei Falun Gong. Ecco perché le accuse ai santi canonizzati il primo ottobre dal Papa vengono giudicate «assurde» dal Vaticano, come ha ripetuto ieri il direttore della sala stampa Navarro e addirittura «ridicole», come le ha definite don Giancarlo Politi, direttore del Centro Missionario del PIME, profondo conoscitore dei problemi per i cattolici in Cina. «Come si fa a prendere sul serio e quindi a replicare, quando si arriva a sostenere che un missionario mangiava gli occhi dei bambini - osserva don Politi - o a non rilevare l'assoluta strumentalità storica di chi solo adesso,



Papa Giovanni Paolo II

dopo averla ignorata per decenni, rivaluta la rivolta dei Boxers nel 1900 come segno di riscossa nazionale anticolonialista?».

Il gelo nelle relazioni Vaticano-Cina, sceso dopo la decisione di beatificare 120 martiri della religione cattolica in quella nazione, viene quindi giudicato come una mossa tattica delle autorità comuniste, anche perché era stata spiegata al vertice del governo di Pechino che la coincidenza tra la data del primo ottobre, festa nazionale in Cina e quella della proclamazione dei santi non è stata affatto una provocazione. Un equivoco, ricorda don Politi, di cui «il Papa si è rammaricato perfino pubblicamente». Ecco perché, pur apprezzando l'interessamento di Amato e il suo tentativo di mediazione, il Vaticano non sembra molto ottimista sulla possibilità di un superamento, a breve termine, della fase critica nei rapporti col gigante dell'Est.

La durissima reazione cinese, piuttosto, viene giudicata in Vaticano come il sintomo di una delusione e l'espressione di un timore. Pechino credeva di poter contare sulla forza e sulla fedeltà della «Chiesa patriottica», una minaccia di scisma che si è sgonfiata dopo la farsesca vicenda della nomina dei cinque vescovi cinesi da parte del governo avvenuta un anno fa, quando si è visto che l'obbedienza al Papa aveva praticamente fatto fallire l'iniziativa.

La «questione cattolica», inoltre, va considerata, per giudicarla nella sua vera importanza, in una prospettiva simbolica, inquadrata, dunque, nella più ampia «questione religiosa». Il numero relativamente molto ridotto dei cattolici in Cina non giustificherebbe tanta ostilità da parte del regime. In realtà, si diffonde una forte rinascita spiritualista-religiosa tra quelle popolazioni che preoccupa le autorità di Pechino, strette tra i rischi di un contagio dell'integralismo islamico e l'attività di sette agguerrite e inquietanti.

Il groviglio dei problemi, è, come si vede, assai complesso e solo il tempo può aiutare un riavvicinamento. Sotto traccia, le mosse per l'avvio di un disgelo sono state già individuate e si avvalgono di molteplici iniziative. Persino una rievocazione televisiva di Matteo Ricci e delle prime missioni cattoliche in Cina potrebbe segnare un mutamento di clima. Almeno così si spera, non si sa se confidando più nelle imprevedibili vie della Provvidenza o in quelle, altrettanto miracolose, della Tv.



IN ITALIA E NEGLI USA | NUOVE RICHIESTE AI GOVERNI

### IL COCER: SI INDAGHI SULLE MORTI DEI MILITARI

Un'indagine a tutto campo, e non solo sull'uranio impoverito, per stabilire se le morti di militari che hanno partecipato alle missioni di pace siano comunque riconducibili al servizio svolto: lo chiedono esponenti del Cocer dell'Arma, dopo la morte, per un tumore, del maresciallo Pasquale Cinelli, secondo carabiniere deceduto per la presunta «sindrome dei Balcani». Il Cocer chiede anche che a chi muore o s'ammala a causa del suo servizio all'estero venga esteso lo stesso trattamento delle «vittime del dovere», cioè delle vittime del terrorismo e della criminalità



### I REDUCI AMERICANI: TROPPO LIMITATI I TEST

Il governo americano non ha mai condotto test estesi ed approfonditi sui reduci della Guerra del Golfo per chiarire se esista un legame tra le malattie definite «sindrome del Golfo» e le munizioni all'uranio impoverito. Lo afferma il National Gulf War Resource Center (Ngwrc), un'organizzazione di reduci americani che si batte perché sia fatta piena luce sulla sindrome e che accusa il Pentagono di nascondere i dati in loro possesso. Il Ngwrc ha pubblicato uno studio e offre informazioni sull'uranio impoverito sul sito www.ngwrc.org

# L'Europarlamento vota la moratoria sull'uranio

## «Si provi che non è contaminante». Ciampi: scioglieremo i dubbi

inviato a STRASBURGO

Il Parlamento europeo ha votato la richiesta di moratoria nell'uso dei proiettili all'uranio impoverito. Un sì a grande maggioranza - 394 voti favorevoli, 60 contrari e 106 astenuti - che è anche un successo della linea che l'Italia aveva proposto la scorsa settimana in sede Nato uscendo, però, allora battuta. E da Roma il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, ha subito espresso soddisfazione per la scelta di Strasburgo. Non solo: si è detto «piuttosto convinto» che ora la moratoria sarà accettata anche dall'Alleanza Atlantica. E' difficile fare previsioni. Il testo approvato dagli eurodeputati invita i Paesi della Ue che fanno parte della Nato a proporre la moratoria, ma l'«altra metà» della Nato sono gli Stati Uniti e il Canada, che nessun obbligo hanno di fronte all'assemblea di Strasburgo.

Gli eurodeputati, comunque, hanno cercato di evitare un tono di aperto contrasto con l'alleanza militare. Le mozioni dei gruppi Verdi e Comunisti - che proponevano il bando dei proiettili all'uranio impoverito - sono state respinte e molto si è insistito sul principio della «precauzione». E' in nome di una «legittima precauzione» e non di un legame tra l'impiego nei Balcani di questo tipo di ordigni - ancora da dimostrare a livello scientifico - che la moratoria è stata votata.

> La frattura tra i parlamentari composta all'ultimo Tajani di Forza Italia: «Eravamo contrari alla sospensione ma abbiamo detto sì alla mozione per dimostrare che siamo preoccupati»

> A Strasburgo è rimasta isolata la voce dell'ex segretario della Nato, Solana, che ha spiegato le ragioni dell'impiego nei Balcani delle armi sotto accusa

Ma, in pratica, in discorso della Nato è stato rovesciato: gli esperti dell'Alleanza sostengono che l'uranio impoverito può essere usato perché non è dimostrata la sua pericolosità, l'assemblea di Strasburgo ha detto che, fino a quando questa «non pericolosità» non sarà provata, è meglio lasciare i proiettili all'uranio impoverito chiusi negli arsenali. Anche quelli che vengono tuttora usati nei poligoni per le esercitazioni e nei quali sono state scoperte tracce di uranio 236 e di plutonio.

Alla fine del dibattito tutte le grandi famiglie politiche europee hanno votato il testo in 9 punti della risoluzione, ma sul punto 6 - quello che invita alla moratoria - i popolari hanno preso le distanze. Questo passo-chiave della risoluzione è passato con 339 sì, 202 no e 14 astensioni: come dire che quasi tutti i 233 deputati del ppe hanno votato contro. Tra gli italiani, contrari i rappresentanti di Forza Italia, il popolare Franco Marini, Rocco Buttiglione del Cdu e Giuseppe Pisicchio di Ri. A favore solo Guido Bodrato e Luigi Cocilovo. Poi, sul voto conclusivo, la frattura si è ricomposta. «Eravamo contrari alla moratoria, ma avevamo deciso di approvare l'insieme della mozione per dimostrare la nostra preoccupazione», ha detto il capodelegazione di Fi, Antonio Tajani.

Della «sindrome dei Balcani» a Strasburgo si è occupata anche la Commissione riunita sotto la presidenza di Romano Prodi. L'esecutivo europeo ha approvato il rapporto che era stato elaborato dai Commissari Margot Wallstroem (Ambiente) e Christopher Patten (Relazioni internazionali). Il punto più importante è la creazione di un Comitato scientifico di esperti che dovrà tracciare «un quadro chiaro dell'impatto dell'uranio impoverito sulla salute e sull'ambiente». Sarà un comitato «indipendente», ha detto Margot Wallstroem, che raccoglierà tutte le analisi fatte dai diversi Paesi e ne trarrà una valutazione complessiva. L'intenzione della Commissione europea è di preparare un piano di intervento per cancellare gli effetti dell'«inquinamento da guerra» nei Balcani.

Isolata è rimasta ieri a Strasburgo la voce dell'ex segretario generale della Nato, e attuale segretario del Consiglio europeo, Javier Solana, che è intervenuto nel dibattito per spiegare la ragioni dell'impiego nei Balcani delle armi all'uranio impoverito. Ma anche Solana, alla fine, ha preferito smussare le polemiche: «Faremo tutto quanto possibile per garantire la sicurezza e trasmetteremo al Parlamento ogni informazione». Se c'è una cosa che si vuole evitare, sia a Bruxelles che a Strasburgo, è una crisi di fiducia tra Europa e Nato.

[e.s.]



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi durante la visita in Kosovo

## L'appello dal Kosovo

### Il Presidente: «Tutti uniti per arrivare alla verità»

Ugo Magri

ROMA

«I dubbi debbono essere eliminati senza riserve e al più presto», dice Carlo Azeglio Ciampi. Nell'hangar del quartiere generale italiano a Pec, in Kosovo, promette ai soldati del nostro contingente che «verrà fatto quanto è necessario» perché essi possano continuare con serenità la loro missione umanitaria. Il presidente parla, inutile dire, delle bombe all'uranio sganciate su quelle zone contro gli occupanti serbi dagli aerei Nato, e afferma di condividere le preoccupazioni per le «patologie riscontrate». Però, nello stesso tempo, ricorda l'importanza dell'iniziativa di pace italiana nei Balcani, e afferma: «Sulla loro pacificazione, e sul loro ritorno in Europa, l'Unione europea, in unione d'intenti con l'Alleanza atlantica, non può fallire. L'insuccesso metterebbe a repentaglio la nostra stessa sicurezza». Insomma, l'accertamento della verità - secondo Ciampi - non deve tradursi in una fuga dalle nostre responsabilità internazionali.

Il Capo dello Stato è atterrato ieri mattina in Kosovo a bordo di un piccolo jet su cui era imbarcato pure il ministro della Difesa, Sergio Mattarella. Voleva venirci tre settimane fa, il presidente, proprio alla vigilia di Natale. Però si tenevano le elezioni a Belgrado e il viaggio fu rinviato. Poi è scoppiata la «sindrome dei Balcani», con le morti dei soldati già impegnati nella missione, e allora Ciampi ha deciso di rimettere subito in agenda la visita. Da Pristina, prima tappa, ha inviato un caloroso messaggio al presidente della federazione jugoslava Kostunica. Poi ha salutato i soldati del nostro contingente, ha parlato con i loro comandanti, ha visitato la moschea che un anno fa aveva visto rasa al suolo, ed ora è in piedi grazie agli aiuti italiani, quindi il monastero ortodosso di Decani (che i soldati italiani proteggono giorno e notte da possibili attacchi). Ha constatato che l'ospedale provinciale di Pec è perfettamente funzionante per merito nostro, ha ammirato i due chilometri della pista costruita in pochi mesi nell'aeroporto alle porte della città. Insomma, a sera il Presidente è ritornato a Roma particolarmente soddisfatto - dicono i collaboratori - per quanto aveva visto e sentito.

Ciampi ha fatto ai soldati un discorso piuttosto breve. «Voi siete protagonisti di un momento altamente positivo della storia europea», ha detto, «la battaglia in cui siete impegnati, e che bisogna vincere, è una battaglia per la pace». Quindi i riferimenti alla vicenda dell'uranio: il Capo dello Stato ha ricordato «la costituzione della Commissione d'indagine medico-scientifica presieduta dal professor Franco Mandelli, con il compito di accertare le cause delle malattie e dei decessi verificatisi, e in particolar modo le eventuali relazioni con l'uso di munizioni all'uranio impoverito. Attendiamo con fiducia di conoscere, in tempi brevi, i risultati di questa indagine». Ciampi ha pure segnalato il nuovo protocollo «che definisce l'insieme dei controlli medici, ripetuti periodicamente, da effettuare per tutte le unità impegnate in passato, oggi e in avvenire, in questo teatro di operazioni».

Ma al presidente interessava soprattutto ricordare che «l'Italia ha promosso, tra i Paesi dell'Alleanza, una serie di iniziative volte a conseguire conoscenza e trasparenza», e che su tali iniziative «abbiamo ottenuto vasti consensi». E dunque: «I dubbi debbono essere eliminati senza riserve, al più presto. I rischi di militari e civili debbono essere chiaramente definiti ed affrontati con tutte le precauzioni consigliate dalla scienza medica». Però l'obiettivo deve essere chiaro: «Continuare a svolgere la missione che la Nazione vi ha affidato».

INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

> «Il trattato di Nizza è stato deludente ma stiamo costruendo qualcosa di grande»

# Prodi: l'Europa intervenga per bonificare l'ex Jugoslavia

reportage

Enrico Singer

inviato a STRASBURGO

ROMANO Prodi arriva al ristorante «Zimmer», sul limite del bosco che circonda Strasburgo, alle nove di sera. L'appuntamento è con un gruppo di giornalisti che lo attende per una cena a base di solo pesce. Come consiglia Mucca pazza. «Anche se io la carne continuo a mangiarla perché contro questa emergenza l'Europa non deve badare a spese per combattere la malattia, ma non deve nemmeno cedere alla paura». Comincia così una chiacchierata informale di più di due ore in cui il Presidente della Commissione europea affronta tutti i temi più caldi. A partire dalla «sindrome dei Balcani».

«I proiettili all'uranio impoverito? Il problema nella ex Jugoslavia è più generale. E' un problema tragico: quello dell'inquinamento lasciato dalla guerra nell'acqua, nella terra. Inquinamento soprattutto chimico. Ci sono delle indagini in corso. L'Europa ha il compito di intervenire per bonificare quei Paesi, lo sta già facendo e lo farà presto con un piano organico». E la moratoria che propone l'Europarlamento? «Non sta alla Commissione decidere», dice subito Prodi che non vuole aprire polemiche. E, a proposito di polemiche, blocca subito chi gli chiede dei suoi rapporti con Berlusconi in caso di vittoria del Polo alle prossime elezioni. «A questa domanda non rispondo. Come è quella formula? Tutto quello che dico potrebbe essere usato contro di me».

Ma, almeno, simpatie per qualche schieramento? «Non posso fare parte di nessuna famiglia politica. Sono stato primo ministro in Italia, ma adesso qui sono a capo di un governo multipartisan». Un governo impegnato in grandi sfide: «Forse non tutti se ne rendono conto, ma stiamo costruendo qualche cosa che non ha paragoni nel resto del mondo. Stiamo decidendo il nostro futuro. Un passo lo abbiamo compiuto a Nizza. Un passo che, non è un mistero, non mi ha soddisfatto in pieno. Ma un trattato è un trattato. A Nizza lo abbiamo firmato, adesso deve essere approvato dai Parlamenti nazionali e, soprattutto, deve essere realizzato». L'obiettivo della verifica, nel 2004, dei meccanismi dell'allargamento della Ue non deve essere un rinvio. Secondo Prodi «il lavoro comincia subito ed entrerà nel vivo nel 2002.



Il presidente dell'Unione europea Romano Prodi

Per la Carta europea che dovrebbe essere il cemento della nuova Unione, Prodi ha già un piano in mente: «Dobbiamo preparare un documento di base, e questo lavoro è già cominciato. Poi dobbiamo aprire un grande dibattito nell'opinione pubblica coinvolgendo l'Europarlamento, i Parlamenti nazionali, ma anche gli intellettuali, le forze politiche. Infine dobbiamo creare una struttura che prepari materialmente il testo della Carta, o se preferite della Costituzione europea. Ma non non penso a una struttura tipo conferenza intergovernativa. Sono meccanismi logori. Bisognerà inventare una formula nuova. Che sia efficace e costruttiva». Ma in Europa c'è chi frena, chi propone «nuclei duri». Prodi risponde che la sua linea è quella delle «porte aperte» e non delle contrapposizioni.

Un cemento ulteriore, secondo il Presidente della Commissione, sarà l'euro. Finora la gente ne ha soltanto sentito parlare, ma quando sarà nelle tasche dei cittadini europei diventerà un elemento di unione. Anche di attrazione per i Paesi vicini che commerciano per lo più con l'Europa, compresi quelli che vogliono entrare nella Ue. «E tutto questo renderà più naturale l'accelerazione della costruzione europea». Certo, ci sarà anche qualche problema. «In Italia, in particolare, sarà quasi una rivoluzione nei costumi. Si dovrà cambiare il modo di portare il denaro. Ci dovremo riabituare ai portamonete perchè le mille lire, in realtà, saranno una moneta metallica da 50 centesimi di euro e i 5 euro, sempre metallici, sostituiranno quelle che ora sono diecimila lire».

# Nei proiettili incriminati anche il plutonio

## Scoperto in un laboratorio svizzero: «Provoca il cancro»

Carlo Grande

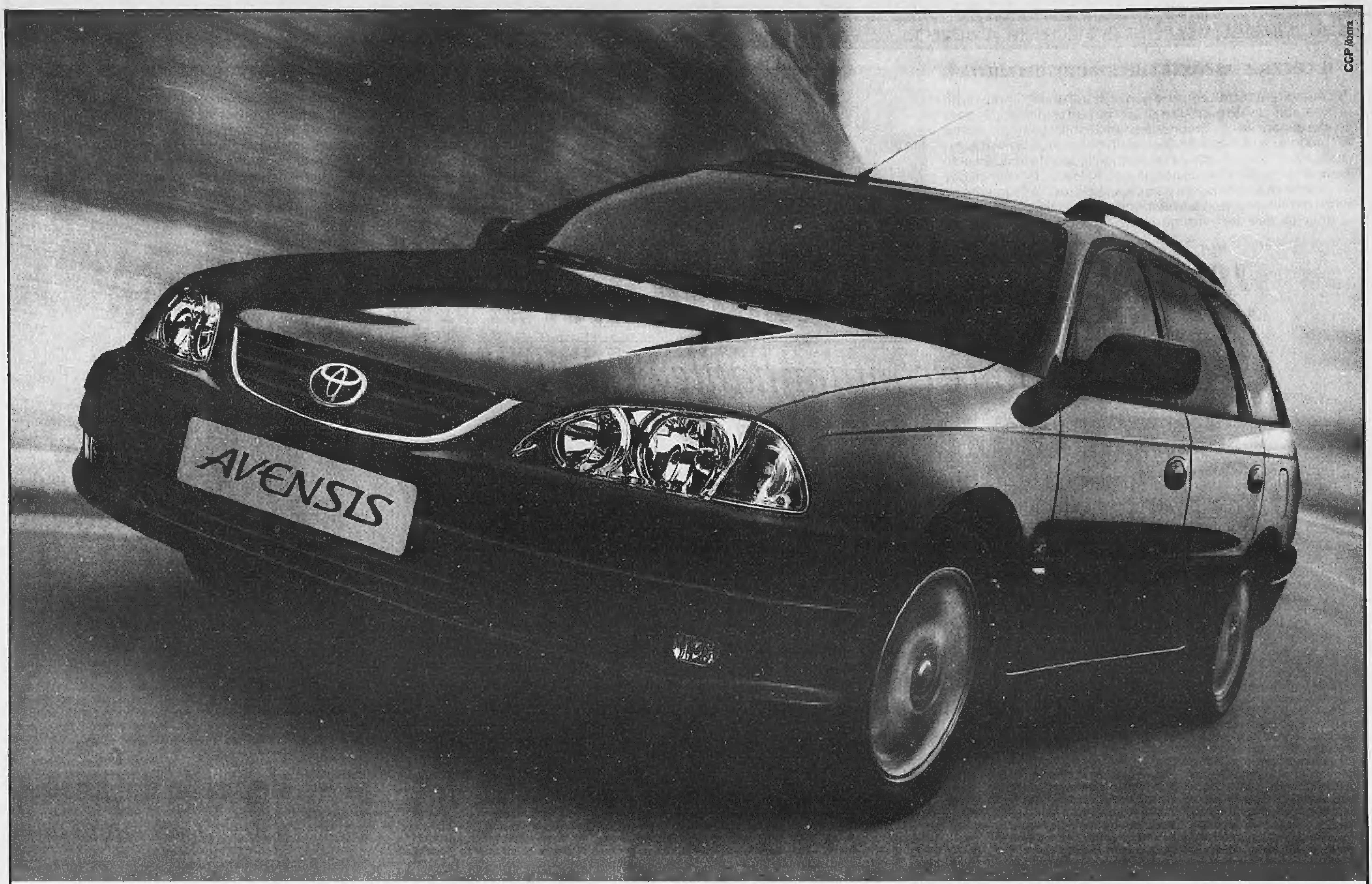
Altro che «poveri»: i proiettili all'uranio usati in Kosovo, dicono le prime indiscrezioni sugli esami che si stanno compiendo in Svizzera, sono ricchi di plutonio e di «uranio 236», sostanze ben più micidiali dell'«uranio impoverito»: provocano tumori. Di plutonio parla il sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio (tra i primi, una anno fa, a porre il problema con un'audizione alla commissione Esteri): «Questo spiegherebbe alcune patologie, come le leucemie», ha detto, aggiungendo che della presenza di plutonio, utilizzato come combustibile nelle centrali nucleari, «si sospettava da tempo, anche se a livello ufficiale non c'era stato nessun chiarimento». Pare si tratti di plutonio 239, materiale molto più tossico chimicamente e in parte maggiormente radioattivo dell'uranio 238, principale componente dell'uranio impoverito. Martedì prossimo, ha annunciato Calzolaio, il responsabile della task force Balcani dell'agenzia ambientale dell'Onu (Unep), Pekka Haavisto, sarà in Italia (primo Paese dell'Ue ad essere visitato) e parlerà con il ministro dell'Ambiente Bordon, con i sottosegretari dei ministeri italiani interessati e con la stampa, anticipando forse nuovi dati.

Dell'isotopo «uranio 236» parla un articolo del «New York Times», che anticipa i risultati delle analisi nel centro di ricerche svizzero di Spiez, dove si esamina una parte dei 360 campioni raccolti dall'Unep in Kosovo. Plutonio e «uranio 236» fanno una bella differenza: l'isotopo proviene da reattori nucleari o dalle loro scorie, non è presente in natura, è dieci volte più radioattivo dell'uranio impoverito e agisce molto più rapidamente. Steve Fetter, un fisico americano, afferma che il «236» non è dannoso, perché le sue radiazioni alfa sono facilmente eliminabili; in effetti, possono essere fermate da un semplice foglio di carta. Ma è altrettanto vero che quando le munizioni esplodono, le alte temperature trasformano la sostanza in gocce o particelle finissime, che possono entrare nel corpo e lì rimanere radioattive per oltre 200 giorni. Lo sottolinea Jean-Francois Lacronique, direttore dell'Agenzia francese per la protezione dalle radiazioni, che cita anche un articolo dell'«European Journal of Nuclear Medicine» con un'altra notizia importante: l'«uranio 236» è stato scoperto anche in urine e tessuti ossei di alcuni veterani della Guerra del Golfo.

Si avvicina dunque, per gli Usa, il giorno della resa dei conti: ieri il ministro della Difesa tedesco Rudolf Scharping ha detto di aver espresso preoccupazione a un funzionario dell'ambasciata americana di Berlino; da parte americana gli è stato promesso l'accesso a tutte le informazioni di rilievo sui rischi delle munizioni all'uranio impoverito. In un programma previsto per oggi, la tv tedesca dice di aver ottenuto documenti del Pentagono da cui risulterebbe che le munizioni all'uranio impoverito contengono tracce di plutonio.

L'«uranio 236» è stato individuato anche da un laboratorio finlandese in un bossolo «balcanico»: lo ha annunciato l'Agenzia finlandese per la sicurezza nucleare (Stuk), precisando che non sono state trovate tracce di plutonio. L'isotopo, secondo l'agenzia, ha un livello di radiazioni simile a quello dell'isotopo 235 presente in natura, e doppio rispetto all'uranio 238, che è il principale elemento dell'uranio impoverito. Il bossolo di uranio impoverito esaminato emetteva «radiazioni molto basse» - ha aggiunto la Stuk - indistinguibili da quelle ambientali a un metro di distanza. In quanto agli effetti sulla salute degli isotopi 235 e 236, ha detto che «non differiscono gli uni dagli altri».

Infine, una «buona notizia»: ora che hanno stabilito rapporti commerciali normali con la Cina, gli Stati Uniti potrebbero presto sostituire l'«uranio umanitario» nelle testate dei loro proiettili con il tungsteno, di cui Pechino è il più grande produttore mondiale. Il tungsteno non inquina, ammazza soltanto.



CENTROSINISTRA | LE INIZIATIVE DEL CANDIDATO E DELLA COALIZIONE



### L'EX SINDACO: SICUREZZA, NOI MEGLIO DEL POLO

Francesco Rutelli, su Internet, ha respinto l'accusa del Polo di copiare la campagna elettorale: «Il tema della sicurezza è dell'Ulivo», ha detto Rutelli, ricordando che la ricetta di Berlusconi per il coordinamento delle forze dell'ordine prevede per ogni provincia un solo responsabile, «se a Milano operano bene i carabinieri, comanderanno i carabinieri. Se opera bene la polizia, comanderà la polizia. Un'indicazione che denota confusione mentale - osserva Rutelli - perché aprirebbe una specie di gara».



### MUSSI: BERLUSCONI ERA PER L'ELECTION DAY

«Berlusconi oggi è contrario all'election day, ma nel '98 era a favore dell'accorpamento delle politiche con le amministrative. Le sue dichiarazioni al proposito si trovano sul sito di Forza Italia». L'accusa di Fabio Mussi, capogruppo diessino alla Camera, scatena la polemica con il Polo. «E' una mistificazione - replica Beppe Pisanu -. Nel '98, Berlusconi chiese di unificare i sistemi elettorali in modo che si potesse si votare nello stesso giorno per Parlamento, Regioni, Province e Comuni, ma senza confusione»

# «Rutelli avrà la strada ancora più in salita»

## *Amato dalla Cina: dopo la mancata intesa col Polo sulle riforme*

**Amedeo La Mattina**
inviato a SHANGHAI

Ora che la maggioranza ha messo una pietra sopra alla riforma elettorale, Rutelli si trova «su una salita più dura di prima». Giuliano Amato non è mai stato convinto che ci fossero le condizioni politiche per cambiare il «Mattarellum», soprattutto sulla base della proposta avanzata dal centrosinistra al Polo.

Sì, perché lui, dopo il flop del referendum elettorale, avrebbe voluto puntare tutte le carte sulla Tremonti-Urbani: come avrebbe potuto Berlusconi dire di no, senza entrare in palese e pubblica contraddizione? Non solo, il vitale aggancio di Rifondazione comunista e la «non belligeranza» al Senato sarebbe stata cosa fatta.

«Ora, la strada di Rutelli è ancora più in salita», è stata la constatazione fatta da Amato, rammaricato, dicono alcuni suoi interlocutori, ai quali ha aggiunto: «Diventa molto problematica un'intesa con Bertinotti». Dunque, Rutelli come Tom Cruise in «Mission impossible»? «Certo, la cosa si complica, oggettivamente, ma anche il personaggio del film alla fine riesce a spuntarla...».

Messa così, sembra che Amato abbia dato per scontato una sconfita dell'Ulivo, ma lui ha sempre negato, pubblicamente, questa ipotesi. Tuttavia, prima di salire sull'auto che l'ha portato al museo di Shanghai, ha buttato lì una frase sibillina: «No, non do per scontata alcunchè, ma non si può considerare improbabile la vittoria di Berlusconi. Per questo lui dovrebbe avere tutto l'interesse ad approvare la legge sul conflitto di interessi. Eviterebbe di trovarsi questo problema nel caso in cui dovesse andare al governo».

Già, nel caso in cui dovesse vincere Berlusconi e perdere Rutelli... Più sfumato in conferenza stampa con la quale Amato ha chiuso il suo viaggio in Cina. Impressionato dai passi da gigante di questo Paese e, soprattutto, della crescita di Shanghai: «Assolutamente ammirevole. Nel '91 a Pudon c'era solo la torre della televisione circondata da case basse. Ora la torre è scomparsa in una selva di grattacieli. Al sindaco di Shanghai ho detto "questa sopraelevata è splendida, ma in Italia con i Verdi non ci sareste riusciti..."».

> Ai suoi collaboratori ha detto: «Difficile l'intesa con Rifondazione»
>
> «Il Cavaliere dovrebbe avere interesse a votare la legge sul conflitto di interessi»

E' andato avanti per un po' nell'illustrare le mirabilie della città, dove è stata rasa al suolo tutta la parte coloniale del centro, ha lamentato il sedicesimo posto dell'Italia in termini di imprese presenti, e, infine, il presidente ha dato la parola ai giornalisti: «Adesso, potete soddisfare la vostra voglia di politica interna». Uomo di mondo e politico navigato, Amato conosce le regole: sa che gli inviati al seguito, anche in capo al mondo, prima o poi fanno domande di politica italiana. Così, si è offerto al fuoco di fila, senza battere ciglio, fino a quando qualcuno gli ha chiesto: signor presidente, stamane agli studenti della China Europe International School lei ha detto che tornerà all'insegnamento universitario. Significa che per l'Ulivo non c'è speranza di vittoria? Un altro, ancora più impietoso: signor presidente, Berlusconi ha confidato che lo vorrebbe tra i suoi ministri, ma allo stesso tempo lo ha definito una ballerina. Cosa risponde?

A questo punto, l'aplomb di Amato si è incrinato: «Ma signori, qui siamo alla "Novella 2000" della politica... Non partecipo a questo tipo di polemica. In ogni caso, non prevedo di essere ministro di un governo che non sia di centrosinistra». Ha glissato la domanda sul possibile ritorno al «vecchio mestiere». L'ultima volta che aveva detto «non farò più politica», dopo l'esperienza di governo nel '91, i fatti si sono incaricati di smentirlo.

Dicevamo della legge elettorale. Nel briefing, Amato si è detto molto dispiaciuto per l'esito negativo, ha aggiunto che il Polo ha sbagliato nel far cadere la proposta dell'Ulivo. «E' un peccato che sia finita così, anche perché - ha sottolineato - tutti erano d'accordo sul fatto che l'attuale legge andava cambiata, che non garantiva stabilità. C'è stato un florilegio di dichiarazioni in questo senso, ma l'opposizione ha cominciato a dire che eravamo fuori tempo massimo, ancora prima di cominciare a giocare. Come difesa a catenaccio non c'è male, neanche il Milan ha mai giocato con un catenaccio così chiuso. Tutto ciò dimostra che la strumentalizzazione politica prevale sulla ragione». E ora, cosa resta da fare in questo scorcio di legislatura? Per Amato ci sono alcuni provvedimenti da approvare, nella speranza che la riforma elettorale sia la «vittima sacrificale che consenta di fare il resto. Per esempio, il conflitto di interessi».

---

IL LEADER DEI DEMOCRATICI «ATTENTI ALLA PIAZZA»

# Appello di Parisi a Bertinotti «Ferma l'ala movimentista»

**intervista**

**Fabio Martini**

IL professor Parisi li conosce bene i comunisti di Rifondazione e anche perciò prende sul serio le loro minacce: «Spero che la politica faccia sentire la sua voce», «nessuno può assumersi la responsabilità di far vincere la destra». Ma avverte: «In quel partito e soprattutto in quell'elettorato resta sempre presente la tentazione movimentista, il richiamo della piazza». Nei due anni trascorsi a fianco di Prodi a Palazzo Chigi, Arturo Parisi ha trattato quasi quotidianamente con Bertinotti e oggi è il leader di partito che ha la maggiore confidenza con Francesco Rutelli.

**Parisi, quasi ogni giorno nell'Ulivo c'è qualcuno che si sfila o si defila: da Veltroni a Cofferati fino a Bertinotti, pensano tutti a posizionarsi per il dopo-sconfitta?**

«Mi sembra un'associazione impropria. Cofferati resta il segretario della Cgil e - come insegna Marx - una cosa è l'azione sindacale, altra cosa è l'azione politica. Bertinotti è fuori dalla coalizione e quanto a Veltroni la battaglia politica per Roma può essere determinante per il risultato complessivo».

**Ma Rutelli non dà troppo spesso l'impressione di essere un «uomo solo al comando»?**

«Una inadeguata definizione dell'assetto della coalizione lo costringe ancora a decisioni solitarie. Anche per questo credo sia giunta l'ora della chiamata finale. Sono preoccupato e chiedo che si completi il varo delle nuove formazioni, in primis la Margherita. Non possiamo più trastullarci, non c'è più un'ora da perdere».

**La sensazione di una campagna elettorale rutelliana in parte mutuata da Berlusconi, l'altra sera è diventata satira televisiva: brutto segno?**

«Bisogna distinguere la forma dai contenuti. Tutti ci avvaliamo degli strumenti comunicativi, ma guai a pensare ad un appiattimento di contenuti e proposte. Certo, in un sistema bipolare le proposte delle due coalizioni si avvicinano e questo porta alle obiezioni dei nostalgici del proporzionale».

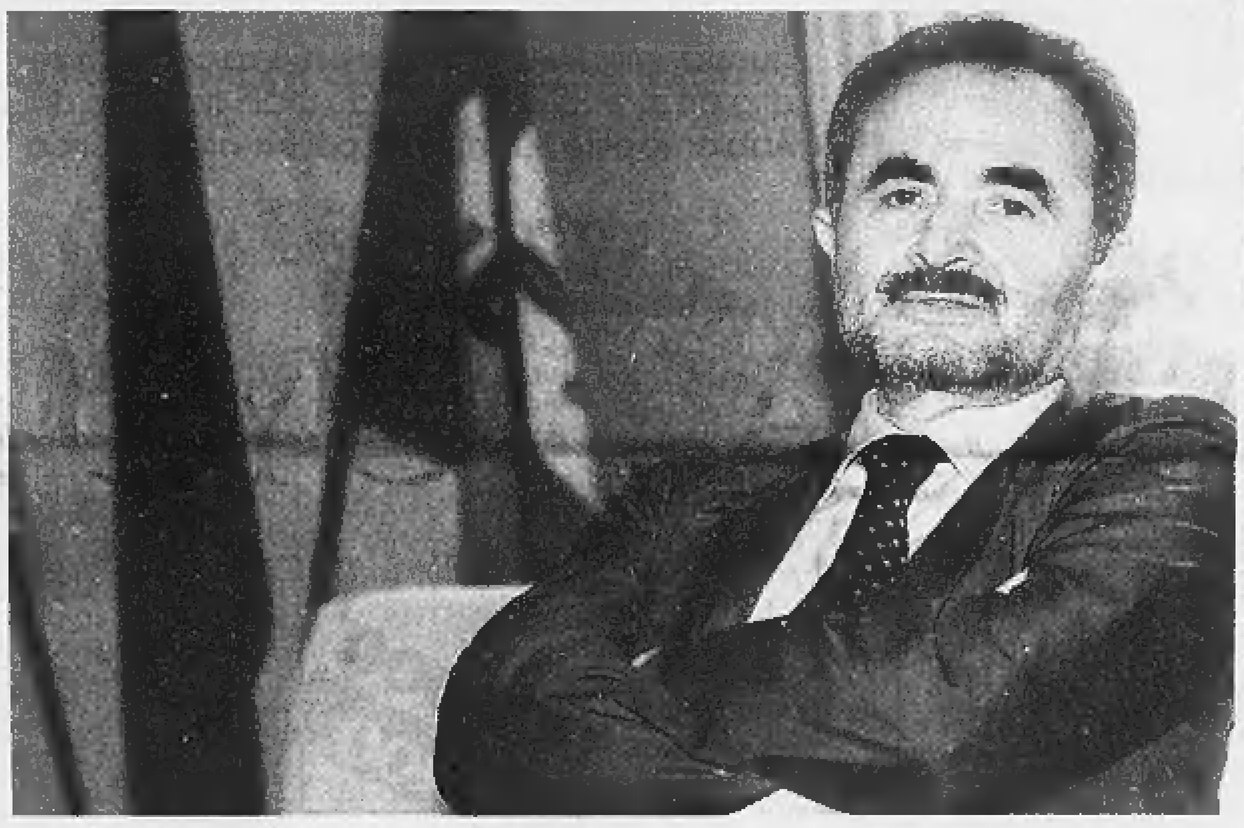
**La «grande rimonta» sarà forse in corso, ma nel Paese non si avverte un effetto-Rutelli: preoccupato?**

«No. I sondaggi, tutti i sondaggi, sono incoraggianti. E io non indulgo a miti o a nostalgie. Il futuro è davanti a noi e non alle nostre spalle, come qualche ulivista in ritardo dà ad intendere. L'altra volta la nostra galoppata ebbe passaggi da lunga marcia. Esordimmo nel '95 nella prospettiva di elezioni anticipate e invece ci trovammo a confrontarci un anno dopo. E in quei 12 mesi subimmo colpi e contraddizioni, a cominciare dall'ipotesi di un governo d'intesa con il Polo. Ma quando la tromba suonò, gli elettori capirono».

**In queste ore, sulla questione-Rifondazione, si oscilla tra i realisti ad oltranza («alla fine un accordo si troverà») e chi prende in parola Bertinotti. Lei?**

«Io lo prendo sul serio. Anche perché conosco tutte le Rifondazioni. Quella che prima del '96 dichiarava impossibile approdare ad un programma comune e che portò alla desistenza. Poi ho conosciuto la Rifondazione che fece una scelta di apertura al mondo e che perciò resta tra le forze che hanno titolo a fregiarsi del merito di aver portato l'Italia in Europa. E conosco la Rifondazione della rottura che è regredita sulle posizioni iniziali. Ma questo non mi consente di dimenticare il coraggio della componente che ruppe per difendere il governo Prodi».

> «Li conosco bene perché quando ero a Palazzo Chigi con Prodi trattavo spesso con loro»
>
> «Spero che la politica prevalga e vincano i dirigenti maturi»
>
> «Francesco vincerà ma nel caso dovesse perdere sarà alla guida dell'opposizione»
>
> «Il bipolarismo si può assicurare soltanto così»



Arturo Parisi, leader dei Democratici

**Ma Rifondazione resta un partito sensibile al richiamo della piazza, al fascino della "bella" sconfitta...**

«Credo che nessuno possa assumersi la responsabilità di far vincere quella che, insieme, chiamiamo la destra. E' pur vero che tra gli elettori di Rifondazione, ancor prima che nel partito, ci sono componenti tentate dal movimentismo. Ma ci sono anche dirigenti maturi, consapevoli di questi rischi».

**Nel caso di una sconfitta elettorale, Rutelli farà il capo dell'opposizione?**

«Noi non lavoriamo per sconfitte onorevoli. Le sconfitte sono onorevoli solo se uno si è battuto con onore e ci si batte con onore, solo se si punta alla vittoria».

**Ma tra le cose possibili, anzi probabili, c'è anche una sconfitta elettorale del Centro-sinistra...**

«E in quel caso Rutelli sarebbe sicuramente il capo dell'opposizione. C'è un solo modo per difendere il bipolarismo: assicurare che il confronto avvenga tra due coalizioni, guidate da candidati che siano capaci di guidare sia il governo che l'opposizione».

---

# Ulivo-Prc

## *Nuova proposta di desistenza*

ROMA

Nonostante i dinieghi pubblici e privati di Fausto Bertinotti, i Ds non si arrendono. Agganciare Rifondazione comunista, convincere il Prc a non presentare dei candidati in tutti i collegi del Senato, è d'importanza vitale. Perciò i dirigenti della Quercia sono partiti di nuovo alla carica. Con una minaccia, ventilata in questi giorni: state attenti perché rischiate di non raggiungere il quorum del quattro per cento, dal momento che molti elettori potrebbero non condividere una decisione che favorisce Silvio Berlusconi. E con una nuova proposta, arrivata ai destinatari proprio negli ultimi giorni.

L'offerta della Quercia a Rifondazione si basa su un attento studio delle circoscrizioni del Senato. I Ds hanno individuato quei collegi marginali dove senza il partito di Fausto Bertinotti il centrosinistra rischia di non farcela. La proposta avanzata al Prc, dunque, è questa: voi presentate pure dei candidati in tutte quelle circoscrizioni - per esempio in Lombardia e in parte dell'Emilia Romagna - dove siete ininfluenti, perché con voi o senza di voi, si perde o si vince ugualmente. Invece, lì dove siete essenziali, recedete, convogliate i vostri voti sugli uomini dell'Ulivo. Tranne che in una decina di collegi, dove il centrosinistra dovrebbe ricambiare la cortesia a Bertinotti votando per i candidati del prc.

Una forma avanzata di desistenza mascherata, un affinamento di quel contratto, che, secondo la Quercia, consentirebbe a Bertinotti di poter dire di aver presentato dei candidati un po' in tutta Italia. Ma quella proposta, finora, non ha avuto buona accoglienza dentro Rifondazione comunista. Anzi, più i Ds insistono, più si notano segni di nervosismo in casa del Prc. Anche perché è vero che Bertinotti potrebbe avere un problema di quorum - sebbene tutti i sondaggi dicano il contrario - ma è anche vero che il leader di Rifondazione non intende essere determinante in un'eventuale vittoria dell'Ulivo al Senato. Lo ha spiegato più volte ai suoi. Infatti, un risultato elettorale di parità, con il Polo che vince alla Camera e il centrosinistra che conquista più seggi a Palazzo Madama, renderebbe inevitabile un governo di larga coalizione. Un governo che comporta il rischio di un'emarginazione del Prc. Un esecutivo di questo tipo manderebbe in porto una riforma elettorale, a quel punto inevitabile, che potrebbe penalizzare Rifondazione. Bertinotti lo sa bene e non intende in nessun modo favorire questo processo. Piuttosto, il leader del prc scommette su un altro tavolo: quello della sconfitta dell'Ulivo e della conseguente esplosione della sinistra. E in uno scenario come questo, allora sì che Rifondazione potrebbe giocare un ruolo.

[m. t. m.]

---

I dubbi sulla candidatura del segretario Udeur a Napoli condizionano il futuro del leader Ds

# Sindaci, adesso Veltroni è stanco di aspettare

## *Inutile faccia a faccia con Bassolino per risolvere il «caso Mastella»*

**Maria Teresa Meli**
ROMA

Nemmeno un faccia a faccia tra Walter Veltroni e Antonio Bassolino è servito a sbloccare la vicenda della candidatura di Clemente Mastella a Napoli. Anzi, quello che era nato come un contenzioso tra il centro e la sinistra dell'Ulivo, adesso rischia di diventare un *casus belli* tutto diessino. Già, perché le resistenze del governatore della Campania nei confronti del leader dell'Udeur hanno provocato lo slittamento dell'investitura del segretario della Quercia che vuole partire per la corsa al Campidoglio. E il leader dei Ds è stanco di stare sulla graticola. Ieri si è lasciato andare a uno sfogo con qualche fedelissimo: non posso restare a bagnomaria ancora per giorni e giorni aspettando che si sblocchi la vicenda di Napoli, è stato il succo del ragionamento di Veltroni.

Il quale Veltroni pare però non aver voglia alcuna di ingaggiare un braccio di ferro con Bassolino. Come gli aveva chiesto ieri mattina, anche in maniera piuttosto brusca il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti che lo ha incontrato. Al numero uno della Quercia, il leader popolare ha spiegato che il suo partito era pronto a dare manforte a Mastella, e ha concluso con queste parole: «Il capo dei Ds sei tu, quindi alza il telefono e convinci Bassolino». E con il potente governatore della Campania, effettivamente, Veltroni ha parlato per sondarne le intenzioni. Ma la situazione, in quel colloquio, non è riuscito a sbloccarla. Tant'è vero che a Mastella, che lo criticava per il «silenzio tombale» con cui aveva accolto la sua candidatura a Napoli, Veltroni ha dato una risposta che la dice lunga sullo stato delle cose. Il segretario diessino, infatti, ha sì espresso «amicizia e apprezzamento» per il leader dell'Udeur, e ha anche ribadito che «non possono esserci veti o pregiudiziali nei confronti di nessuno». Poi, però, ha aggiunto: «Resta il fatto che i candidati devono essere decisi nelle città». Come a dire: per me Mastella va più che bene, però non possiamo essere noi a Roma a stabilire queste cose, tocca a Napoli. Ossia, ad Antonio Bassolino.

Veltroni, dunque, preferisce adottare la tattica che gli è più congeniale. Evitare lo scontro aperto con il governatore della Campania e tentare di raggiungere un risultato soddisfacente seguendo un'altra strada. Il che non significa, ovviamente, che il leader della Quercia non abbia fretta di chiudere la vicenda. E' stufo di andare avanti così, di trascinare la sua candidatura per le lunghe. Non può attendere i tempi di Bassolino che ancora ieri prevedeva due settimane per la soluzione della vicenda napoletana. Due settimane, ha spiegato il leader della Quercia ai suoi, io non le posso aspettare. Tant'è vero che qualcuno, nel centrosinistra, temeva un possibile ritiro del segretario dei Ds dalla corsa del Campidoglio.

Ma neanche Francesco Rutelli, che ieri ha avuto un colloquio con Bassolino, è propenso ad assecondare i tempi lunghi della vicenda partenopea. Oggi, comunque, è prevista un'altra puntata importante della telenovela napoletana. A Roma, infatti, si riunirà il gruppo di lavoro sulle candidature, creato in seno al coordinamento dell'Ulivo. Dovrebbe affrontare anche la questione dei sindaci. E sarà interessante seguire gli esiti di quella riunione, perché di quel consesso fanno parte Veltroni, Parisi, Bassolino e Mastella. Il quale Mastella, che è determinato ad andare avanti (checché ne dica il governatore del Lazio Storace, il quale è convinto che «lo accontenteranno con cinquemila lire perché quella di Napoli è una manfrina»), ieri ha annunciato: «Andrò all'incontro e sarò silente». C'è da crederci?

---

«Italia ridicola in politica»

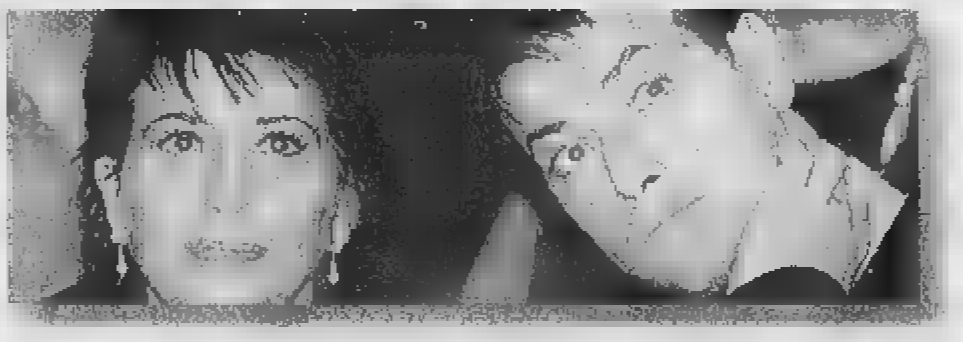
# Emanuele Filiberto «Alle elezioni tifo per Berlusconi»

**ROMA.** Emanuele Filiberto di Savoia voterebbe Berlusconi. «A dire il vero - dichiara il giovane Savoia in un'intervista pubblicata oggi dai quotidiani del gruppo Rieffeser - mi sento così poco pronto per una scelta del genere che, se anche potessi votare alle prossime elezioni politiche italiane, forse preferirei non farlo. Il voto è una cosa importante. Se però proprio fossi costretto a scegliere, credo che metterei la crocetta sul nome di Berlusconi. È il politico italiano che più mi sta simpatico». Agli ultimi posti tra le preferenze di Emanuele Filiberto «ci sono Bertinotti e La Malfa. Sono da sempre contrari al nostro rientro e proprio non capisco perché». Com'è l'Italia vista da un italiano in esilio? «Economicamente - risponde l'erede dei Savoia - è un Paese competitivo. Politicamente parlando si è fatta ridere dietro per anni in tutta Europa, con tutti quei governi». [Ansa]

SATIRA E POLITICA | LA VIGILANZA CONVOCA I VERTICI RAI SULL'«OTTAVO NANO»

**LANDOLFI (AN): SONO PERPLESSO**

«Non mi pare che la trasmissione abbia esorbitato dai canoni di una normale satira politica». Il presidente della Commissione di vigilanza Mario Landolfi motiva così le sue «perplessità» sulla convocazione di Carlo Freccero e Pierluigi Celli, prevista in Vigilanza per mercoledì prossimo. Sotto accusa «L'ottavo nano», il programma di Corrado Guzzanti [illegible] Serena Dandini trasmesso da Raidue. Per Roberto Zaccaria e Pierluigi Celli, presidente e direttore generale della Rai, il programma «fa bene alla politica»



**[illegible] FURIOSO: UN ATTACCO ALLA [illegible]**

«Non è satira, ma [illegible] "tribuna politica" che punta a presentare Bossi come il pericolo numero uno, un mostro da evitare e quindi da non votare». Roberto Maroni ha chiesto ai vertici Rai di «valutare l'opportunità di trasmettere» tutte le puntate del programma, che dovrebbe concludersi a un mese dalle elezioni. «Quello contro Bossi - conclude il numero 2 della Lega - non è un attacco satirico [illegible] politico». La prima puntata dell'«Ottavo Nano», martedì sera in prima serata, è stata seguita da quasi 4 milioni di telespettatori

# Contrabbando, via all'offensiva

## *Amato nomina i legali per la causa internazionale*

**Guido Ruotolo**
[illegible]

Nello stesso giorno in cui la Camera approva [illegible] [illegible] legge sul contrabbando di sigarette, il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, annuncia l'inizio della vertenza giudiziaria contro le multinaziona[illegible] del tabacco: «Appena rientrerà a Roma, il presidente del Consiglio Amato firmerà la delega per gli avvocati americani. E' questione di pochi giorni e anche l'Italia porterà in un'aula di tribunale degli Stati Uniti la Philip Morris [illegible] la Reynolds. Siamo certi che, entro fine mese, altri Paesi della Comunità europea seguiranno il nostro [illegible]pio. Sottolineo la rilevanza politica, giuridica e internazionale di questa iniziativa: si tratta di un caso esemplare, innovativo nel diritto». Secondo indiscrezioni, dovrebbe esse[illegible] [illegible] Spagna, Paese fortemente interessato al contrabbando di sigarette, [illegible] seguire l'iniziativa italiana appoggiando la denuncia di Prodi.

La Camera, ieri sera, con 239 voti a favore, 109 astenuti e nessun voto contrario, ha deciso di equipa[illegible] [illegible] contrabbando di sigarette all'associazione mafiosa: [illegible] previsto il carcere duro e fino a quindici anni di detenzione per chi traffica le *bionde*. I mezzi utilizzati dai trafficanti, scafi blu e gipponi blindati, una volta sequestrati potranno anche [illegible] distrutti dalle forze di polizia. Cinque anni di carcere e una multa di venti milioni [illegible] chi aiuterà i contrabbandieri. I produttori di sigarette dovranno adottare un sistema di identificazione dei prodotti che consenta [illegible] individuare fin dal pacchetto di sigarette la data, [illegible] luogo di produzione, il macchinario, il Paese di origine delle spedizioni, il mercato finale di destinazione e il primo acquirente del prodotto. Per chi non collabora, multe fino a cinque miliardi. Per chi compra sigarette di contrabbando, multe fino [illegible] un milione.

[illegible] ministro delle Finanze Del Turco ieri mattina ha ricevuto al ministero gli avvocati americani Kevin A. Malone ed Edward F. Farrell che, a nome di alcuni studi legali americani, affronteranno la battaglia giudiziaria intrapresa dalla Commissione Europea di Roma[illegible] Prodi contro i complici dei contrabbandieri: [illegible] stesse industrie che producono le *bionde*. Natural[illegible] Del Turco non ha voluto anticipare la strategia processuale: «Bisogna aspettare, entro aprile il giudice americano si pronuncerà sulla [illegible] ammissibilità della denuncia della Commissione Europea. Superato questo scoglio poi si vedrà. Agli avvocati americani abbiamo spiegato che offriremo un valido supporto al pool investigativo che dovrà garantire [illegible] successo dell'offensiva giudiziaria. Chiederemo alle nostre forze di polizia, alla magistratura, di collaborare, di mettere a disposizione di questo pool tutte le conoscenze, le prove sulla natura di questi traffici». Il ministro delle Finanze ha insistito sui «collegamenti» tra contrabbando di sigarette e altri traffici: droga, [illegible]i, esseri umani.

L'iniziativa del governo italiano [illegible] stata accolta [illegible] soddisfazione da Bruxelles: «L'Italia ha un lungo e convincente primato nella lotta al contrabbando di sigarette - commenta il commissario europeo al bilancio, Michaele Schreyer -. Sono sicura che altri Stati membri ci daranno presto [illegible] loro sostegno nella nostra battaglia per [illegible] risarciti delle perdite finanziarie subite e per ottenere un'ingiunzione alle compagnie affinché pongano fine al loro coinvolgimento nelle operazioni di contrabbando». Sollecitato dai giornalisti, il ministro delle Finanze ha affrontato il tema dei rapporti con [illegible] Montenegro: «Se il governo di Podgorica decidesse di sostenere l'iniziativa giudiziaria della Commissione Europea contro le multinazionali del tabacco, allo[illegible] [illegible] rapporti [illegible] Montenegro e Italia potrebbero migliorare». Ma così non è: il ministro delle Finanze parla esplicitamente [illegible] «complicità istituzionali» del Montenegro con [illegible] contrabbandieri: «Ci sono foto di rappresentanti del Montenegro che trattano a Bari con esponenti della camorra, che non abbiamo potuto processare solo perché [illegible]vano un passaporto diplomatico. Se il governo di Podgorica non dà concreti segnali [illegible] impegno nella lotta al contrabbando, i finanziamenti internazionali a quel Paese saranno bloccati». Per il momento l'Italia seguirà le indicazioni della Commissione Europea a [illegible] quantificare il danno economico subito dalla presenza del contrabbando: «Annoto soltanto che quest'anno [illegible] entrati duemila miliardi in più grazie a un efficace contrasto al traffico di *bionde*».

### [illegible] CARABINIERI IN COMUNE, 7 INDAGATI

**NAPOLI.** Un'inchiesta su uno dei capitoli del protocollo d'intesa siglato nel 1999 tra [illegible] Comune di Napoli e l'associazione costruttori riguard[illegible] il recupero di diverse zone della città, ha portato al sequestro di documenti e alle perquisizioni negli uffici [illegible] Palazzo San Giacomo [illegible] dell'Acen e conta 7 indagati, tra i quali l'assessore all' Urbanistica Rocco Papa. L'indagine riguarda presunti abusi collegati al «patto edilizio» firmato tra l'amministrazione e l'Acen per [illegible] recupero ambientale e edilizio di alcune zone della città. Indagati, per abuso d'ufficio, [illegible] l'assessore all'urbanistica Rocco Papa, il dirigente del servizio urbanisti[illegible] del Comune Roberto Gianni, [illegible] presidente dell'Acen Riccardo Giustino, il costruttore Enzo Maiello, l'imprenditore Roberto Petacco della società Savim e infine i rappresentanti degli studi professionali [illegible] architettura di Uberto Siola a Napoli [illegible] del professore Di Natale a Salerno. [Ansa]



Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

### Giro d'affari da 45 mila miliardi

# «L'usura legata al riciclaggio»

**Maria Corbi**
ROMA

Un giro d'affari di 45 mila miliardi per il mercato dell'usura, sempre più legato al sistema illecito del riciclaggio. Un quadro inquietante che esce dalla seconda giornata della prima conferenza nazionale contro l'usura e l'estorsione. Il capo della polizia Gianni De Gennaro ha parlato di una forte «correlazione tra usura e riciclaggio. Il coinvolgimento di ampi settori della criminalità organizzata nell'usura - ha spiegato - si evidenzia in [illegible] aspetti. Le organizzazioni criminali utilizzano proventi illeciti per l'erogazione dei crediti usurai; attraverso il credito di usura riescono ad avere il controllo delle imprese sul territorio e possono poi in questo modo reinvestire la liquidità ripulita».

Per combattere questi fenomeni, «ormai distribuiti in modo omogeneo sul territorio nazionale» è più che mai necessaria, secondo il capo della polizia, la collaborazione dei cittadini, attra[illegible] [illegible] denuncia. «Sia l'usura che l'estorsione - [illegible] spiegato - sono delitti che spe[illegible] infondono tale timore da impedire alla vittima [illegible] rivolgersi [illegible] forze dell'ordine». E per aiutare il coraggio dei cittadini il dipartimento di pubblica sicurezza, ha fatto sapere il capo della Polizia, «ha avviato la formazione degli operatori per interagire [illegible] le vittime». I dati relativi agli ultimi anni appaiono incoraggianti: nel '99 e nel 2000 le denunce, pur calando lievemente, si sono confermate sui livelli massimi degli ultimi 15 anni. E ancora: tra il '98 e il '99 [illegible] diminuiti gli attentati dinamitardi, spesso connessi [illegible] reati di estorsione. «È [illegible] sintomo indiretto [illegible] significativo», ha concluso De Gennaro. l'usura si combatte anche controllando i dipendenti di banche o società finanziarie che "fanno i furbi", dirottando i clienti verso soggetti non abilitati. Appelli alle banche per facilitare l'accesso al credito [illegible] arrivati sia dalla Confcommercio che dalla Confesercenti. Dure le parole del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco secondo cui i tassi [illegible] interesse praticati dagli usurai nella gran parte dei casi sono «poco distanti» [illegible] quelli definiti sul mercato legale. Vincenzo Gervasio, vicepresidente della Confcommercio, ha parlato di come accanto alla pratica [illegible] prestito a strozzo c'è anche il mercato illegale dei titoli con la commercializzazione di assegni postdatati, tratte e cambiali e la pratica del cambio assegni con tassi di interesse intorno al 20 per cento mensili. E da Bankitalia è arrivato un nuovo, forte richiamo agli intermediari. «L'usura si combatte anche controllando i dipendenti di banche o società finanziarie che fanno i furbi, dirottando i clienti verso soggetti non abilitati», è il monito contenuto nelle istruzioni aggiornate del Governatore Antonio Fazio.

### Oltre seimila condannati alla detenzione domiciliare controllati [illegible] distanza da un computer




# Braccialetto elettronico, sì del Senato

## *Bianco: per primi lo porteranno usurai ed estorsori*

**Stefania Miretti**
ROMA

L'oggetto che da qualche [illegible] chiamiamo confidenzialmente «braccialetto» è, in realtà, una cavigliera, ma quella linguistica dovrebbe essere l'unica imprecisione: per il resto, dicono funzioni benissimo. O almeno, lo sapremo presto: [illegible]ri il Senato ha dato il «via libera», e già entro febbraio l'utilizzo del braccialetto elettronico per il controllo dei detenuti in regime di carcerazione domiciliare (attualmente 6.600) potrebbe partire - in via sperimentale - in cinque questure italiane, tra le quali Milano, Roma e Napoli.

Tra i primi [illegible] indossarlo - ha poi fatto sapere il ministro Bianco - usurai ed estorsori. Una cavigliera può essere meglio d'un braccialetto (non si vede, [illegible] anche in estate si occulta più facilmente sotto i pantaloni), oppure peggio (dal punto [illegible] vista simbolico, evoca ceppi più che catene), [illegible] ci sarà tempo per discuterne. Al momento, non re[illegible] che fermarsi all'articolo. Che, in differenti modelli, qualche rappresentante di commercio sta già mostrando da giorni a funzionari e dirigenti di Stato.

Chi l'ha visto, il braccialetto-cavigliera, dice che sembra [illegible] swatch, di tipo subacqueo nella versione più elaborata. Il gingillo elettronico è, insomma, di plastica: un cinghietto alto un paio [illegible] centimetri, abbastanza leggero da portare, nero nel modello base, con i buchi [illegible] una cintura [illegible] appunto il cinghietto dello swatch per adattarne la circonferenza, solo che al posto del quadrante c'è una scatolina di pochi centimetri che contiene un trasmettitore e un ricevitore, e dialoga [illegible] una scatola più grande, la quale a sua volta [illegible] collegata telefonicamente con una sala operativa della questura pertinente. La scatola intermedia, che assomiglia [illegible] quella [illegible] un comune antifurto domestico, viene piazzata in casa del detenuto braccialettato, ed entra in funzione emettendo un segnale d'allar[illegible] ogni volta che l[illegible] persona si allontana dal perimetro domestico. Per capirci: là dove smette di funzionare il telefono portatile, entra in azione il braccialetto telefonante, e sono guai.

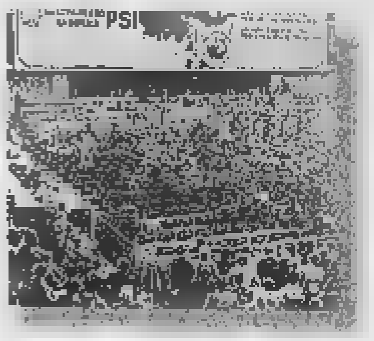
Naturalmente molte [illegible] le aziende che sono già nel ramo o si posizioneranno al più presto, e ora si tratta di scegliere, attraver[illegible] una gara d'appalto, l'articolo migliore. [illegible] naturalmente sono stati previsti diversi modelli e prestazioni differenziate, perché non tutti i detenuti sono uguali e non tutti gli arresti domiciliari sono la stessa storia: il boss o il tangentaro che vivono in un villone di mille metri quadri con giardino avranno un congegno diverso e più sofisticato rispetto al modello base, sufficiente per controllare gli otto metri quadri della soffitta in cui risiede per esempio lo spacciatore maghrebino. Tecnicamente si chiama «sfera d'influenza», ed oltre ad avere la sua importanza per il detenuto ai domiciliari, è decisiva per calibrarne il controllo ed evitare falsi allarmi.

Il funzionamento del braccialetto si basa sulla trasmissione di onde radio, che vengono [illegible] in direzione della centralina domestica. Questa viene chiamata periodicamente, per via telefonica, da un computer delle forze di polizia: se il detenuto è in casa, la centralina fa rimbalzare sul computer le onde radio del braccialetto. In [illegible] di segnale, brutte notizie: scatta l'allarme.

Il braccialetto, impossibile da tagliare, segnala anche i tentativi di manomissione e funzionerebbe comunque anche in caso d'evasione: il kit dovrebbe infatti prevedere un rilevatore, tipo metal-detector, che segnala con dei «beep» la vicinanza della persona evasa. Va però detto che l'articolo ha le ore contate. Presto potrebbe venire superato dall'applicazione dei sistemi [illegible] rilevamento satellitari, che al momento non si è riusciti a miniaturizzare abbastanza da poterli inserire in una fascetta da caviglia.

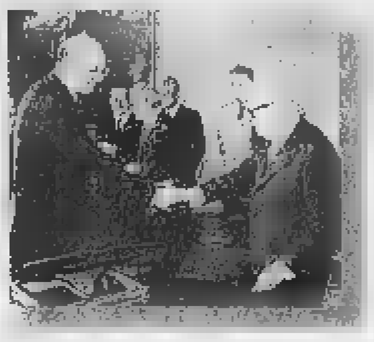
Funzionerà, questo «braccialetto-cavigliera»? Nei Paesi in cui [illegible] già utilizzato (per esempio Francia, Inghilterra, Svizzera dove però il campione è quello che è) dicono che funziona, [illegible] rischio [illegible] falsi allarmi è pressoché nullo. Sarà dannoso per [illegible] salute? E' giusto chiederselo, dopo aver trepidato per Taricone del Grande Fratello, portatore p[illegible] tre mesi di [illegible] radio-microfono. Ma le notizie sembrano buone. La Polizia scientifica esclude categoricamente ogni rischio.

L'EX CAPO SOCIALISTA | HA SEGNATO 16 ANNI DI VITA ITALIANA



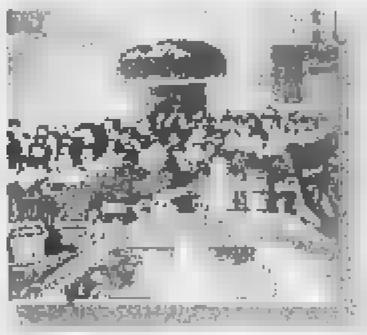
### SEGRETARIO AL MIDAS

Ricorre domani il primo anniversario della morte di Bettino Craxi, un leader che ha segnato 16 anni di storia italiana. Dopo il debutto a Milano, divenne segretario del Psi nel Comitato centrale organizzato all'Hotel Midas (nella foto) il 15 luglio 1976, con l'apporto dei giovani «colonnelli»



### A PALAZZO CHIGI

La conquista del potere continua con l'arrivo a Palazzo Chigi: Craxi è il primo presidente del Consiglio socialista. Nella foto, del 4 agosto 1983, stringe la mano al Capo dello Stato, Pertini, che gli ha dato l'incarico. Riesce [illegible] rimanere alla guida del governo fino al 17 aprile '87: un record ineguagliato



### LE MONETINE AL RAPHAEL

Il declino incomincia con l'arresto di Chiesa, il 17 febbraio '92, che Craxi definì un «mariuolo». Arrivano gli avvisi [illegible] garanzia: il segretario [illegible] dimette, e il 29 aprile '93 sotto l'Hotel Raphael (foto) fu bersagliato dalle monetine. Scelse l'«esilio» di Hammamet, dove morì il 19 gennaio 2000

# Il nuovo Psi riparte da Hammamet

## *Pellegrinaggio con i charter sulla tomba di Craxi*

**Aldo Cazzullo**
[illegible] HAMMAMET

«*Nationalité?*». Sguardi interrogativi nelle ultime file, di fronte al modulo per il visto. Risolve una voce femminile: «*Craxienne*». Lei per la verità era una collaboratrice [illegible] La Ganga, ma la francesizzazione sarebbe stata più complessa, [illegible] poi il charter per Hammamet è davvero la sintesi delle gerarchie craxiane, in terza fila l'ex vice di Bettino Giulio Di Donato, in quarta l'altro vice Salvo Andò, il portavoce Gigi Genise e il segretario particolare Mauro Giallombardo, che ora dirige l'*Institut mobilier européen* in Lussemburgo («ma non custodisco il tesoro di Craxi»), in undicesima, che però è quella di sicurezza, dove si possono allungare le gambe, Bobo e Martelli, poi Giuliano Sottani ex assessore al Turismo a Firenze, quindi giù fino alla fila 17 [illegible] Dario Berni, già vicepresidente dell'Usl 10G di Sesto Fiorentino, e alla fila 21 e all'ex [illegible] alla Cultura di Afragola Aldo Casillo, «62 anni di militanza socialista», seduto al fianco di Cesare Sesti, che presiedeva il Club Consorzio trasporti lucchese.

Un anno fa [illegible] disposti a strati nella cattedrale di Tunisi, a urlare il rancore di chi aveva condiviso frammenti del potere del capo, per poi vedere nella [illegible] rovina l'immagine della loro, e sublimare nella sua morte la loro sofferenza [illegible] decaduti, chi finito in prigione, chi lasciato dalla moglie. Oggi, antivigilia dell'anniversario, [illegible] ancora l'orgoglio («il giornalista che scrive "a volte ritornano" si prende un cazzotto che neanche quelli [illegible] Forza Nuova...») e il mito dell'esule a riunirli. Gaetano Minutilli, funzionario della federazione laziale, aveva preparato un busto in bronzo da collocare nel cimitero di Hammamet. Bobo non ha voluto: avrebbe turbato l'essenzialità della lapide in riva al mare. La sera, al buio, sul sepolcro dove oggi l'arcivescovo [illegible] Tunisi monsignor Twal terrà la commemorazione, anche il gelido Martelli ha il ciglio umido, La Ganga strofina il garofanino di smalto all'occhiello come un talismano, Bobo accarezza Chauki, l'undicenne cui papà Bettino fece rifare la dentatura e stasera vende rose a un dinaro l'una, ma agli amici del *Président* le regala.

Sul charter della Sprint-tour, però, prevale un'allegria di naufraghi. Si confronta il numero delle assoluzioni: la spunta nettamente Giovanni Battista Lombardozzi, sindaco di Guidonia: [illegible] su 22. Andò, per dire, è fermo a sei, più una condanna annullata dalla Cassazione e 13 archiviazioni. Pillitteri è salito a quota sette, ma l'unica condanna lo costringe ai servizi sociali. Sull'altro charter da Milano [illegible] sono [illegible] moglie Rosilde, la più burbera della famiglia (estinto compreso), sua figlia, la dolce Maria Vittoria, Alma Cappiello, Silvia Natali figlia di Antonio, padre putativo di Craxi, più i superstiti della piccola corte che circondava il leader morente, la contessa monarchica Tina Soncini Massari con sobria vitiera di giaguari dorati, il sindaco di Aulla Lucio Barani [illegible] maxicorona e fascia tricolore, il vicesindaco di Pistoia con 55 garofani rossi, uno per iscritto superstite [illegible] (su 2400), Nicola Manzi l'ex autista del Raphael che ora cura gli ulivi della villa di Hammamet.

Non c'è Stefania. Arriverà con il volo di linea. Non andrà neppure al congresso di Milano, domani [illegible] sabato: sarà invece sulla tomba del padre, ad accogliere Boselli e gli altri dirigenti della frazione ulivista, attesi per la loro contro-commemorazione. Stefania presiede la fondazione Craxi e non intende infeudarla [illegible] una parte: in queste settimane ha ripreso [illegible] parlare con Amato, con i collaboratori [illegible] padre vicini al premier come Acquaviva [illegible] Cafagna, e anche con Violante, in vista della commemorazione romana. Il suo è un progetto di «pacificazione»: quella che, riconosce Bobo pranzando alla Scala, il ristorante dove c'è sempre un tavolo riservato a Bettino, in [illegible] socialista è fallita. Ulivisti contro berlusconiani (anche se i dubbi del Cavaliere sulle candidature di Martelli e De Michelis hanno raffreddato l'entusiasmo). E uomini di Bobo contro uomini di De Michelis (in arrivo da Belgrado), che si giocheranno il congresso [illegible] Palavobis, [illegible] un discreto vantaggio per il primo.

Il figlio fa [illegible] l'aggettivo, «squallido», con cui Andreotti ha definito l'atteggiamento dell'Italia verso il padre. Attacca Amato, un anno fa a Tokyo, oggi a Pechino, «che ha creduto di risolvere tutto con un intervista [illegible] *Reset*, che non a caso vuol dire "cancellare"». Di Pietro [illegible] la sua versione sul «tesoro di Craxi». Violante («mio padre [illegible] fu latitante [illegible] esule a tutti gli effetti, protetto in [illegible] da un governo democratico»). E Boselli? «Lascialo a me - interviene Martelli -. Lo Sdi ha sempre avuto bisogno di un protettore. Ora sceglierà Pecoraro Scanio o il "comunista libertario" Cossutta». Risate. Interrotte da [illegible] grido: «Vabbé che [illegible] socialisti, ma chi ha preso la [illegible] macchina fotografica?», chiede Antonio Motta, il segretario di Andò.

Sfogliando i messaggi di ieri al cimitero: «Bettino, si stava meglio quando c'eri tu». «Pace ai ladri» (semicancellato da [illegible] «Muori pure *te*». «Stiamo attendendo il momento giusto per vendicarti. La peste colpirà chi ha rovinato [illegible] e l'Italia».




La tomba di Craxi ad Hammamet, ripresa ieri: qui [illegible] avrà luogo la commemorazione

**Prevale un'allegria da «naufraghi» E si improvvisa una gara a chi ha avuto più assoluzioni vinta dal sindaco di Guidonia (22 [illegible] 22)**

**Sui voli speciali manca la figlia Stefania: tenterà di promuovere la pacificazione con lo Sdi di Boselli e con Giuliano Amato**

L'ex ministro della Giustizia come un «figliol prodigo» ritornato all'ovile, ma molti diffidano ancora di lui

# Il «fattore Martelli» divide i fedelissimi

**Filippo Ceccarelli**

SAREBBE comodo buttarla in politica: l'eredità di Craxi, le prospettive del riformismo, il destino dei socialisti e via. Invece è o almeno sembra, irresistibilmente, una storia di uomini, di padri, di figli, di torti, di passioni, non tutte e non sempre nobili, come capita nella vita.

Meglio di [illegible] storia, un romanzo: il romanzo di Claudio. Quello che lui continua a scrivere nel modo più disordinato, forse perché la trama non torna più, o non torna ancora, [illegible] mai tornerà. E comunque l'impressione è di essere arrivati alla pagina in cui, dopo [illegible] avuto tutto [illegible] il contrario [illegible] tutto da Bettino Craxi, Claudio Martelli deve tutto - compresi il ricordo e l'oblio - proprio al figlio di Craxi, Bobo.

Entrambi compaiono su giganteschi poster pre-elettorali che devono essere costati salati al Cavaliere. Anche [illegible] l'aiuto chirurgico di qualche «inestetismo», [illegible] Claudio non sembra passato un anno. E' il bel Martelli di sempre. Quello che ispirò il personaggio di «Nicolas Notabene» in un tragico poema di Ottiero Ottieri sulla morte del psi nell'anno del suo centenario (e a Nicolas si doveva spesso trovare «una donna/ affinché dopo lo stress oratorio/ potesse trovare relax»). O quello stesso Martelli che sotto le spoglie dell'avvenente «Lag[illegible] - «Aveva grandi occhi vellutati, bei ricci bruni, [illegible] bocca così finemente disegnata...» - venne descritto in un romanzo giallo-tangentopolesco di Corrado Augias, significativamente intitolato «*Una manciata di fango*». Bene. Nell'ultima intervista (a Paolo Guzzanti del *Giornale*) Martelli è tornato ad [illegible] anche piuttosto brillante e insolente, neanche fosse il perfido ministro «Botero» de *Il Portaborse* (eletto a Mantova come il vero Claudio).

Richiami poetici, letterari e cinematografici non [illegible]pediscono comunque di annotare che ieri Martelli ha ricordato come negli ultimi giorni, dopo anni di invettive e [illegible] rabbioso silenzio, Craxi l'avesse chiamato per parlare di politica, dandogli anche un appuntamento. Circostanza confermata ieri da Bobo: con il che si chiuderebbe la questione.

E invece, per i craxiani, Tangentopoli è stato un dramma vero. Così ce ne sono diversi che non volevano volare in Tunisia perché c'era lui; e perfino nel piccolo cimitero di Hammamet non riuscivano a capire come Bobo, cui vogliono un bene dell'anima, possa fidarsi di Claudio; e alcuni lo attaccano anche in modo greve nei forum di Internet - chiamandolo «Claude Martel», [illegible] la linea d'abbigliamento della Lebole gelliana. [illegible] insomma: nonostante il personaggio sia stato [illegible] rimanga un politico di rilievo, e per certi versi anche un buon ministro della Giustizia, ecco, è davvero difficile fare finta che il «fattore Martelli» sia riconducibile a semplice questione politica.

Quando, nell'autunno del 1992, in maniera più o meno repentina approfittò delle difficoltà politiche e giudiziarie di Bettino per chiamarsi fuori dalla gestione e tentare la scalata al partito, la signora Craxi lo fulminò [illegible] una delle più straordinarie (e concrete) metafore mai registrate nella storia [illegible] miserie e delle grandezze del potere nella Prima Repubblica. «Era l'unico - disse dunque di Claudio, [illegible] un sospiro, la signora Anna - che poteva aprire il frigorifero di casa nostra».

Poi, certo, si aggiunse Silvano Larini a spiegare che pure lui apriva il frigo di via Foppa: ma per metterci lo *champagne*, che Martelli regolarmente «si ciucciava». E tuttavia, al di là di qualsiasi privilegio d'intimità [illegible] corte, Claudio non risparmiò colpi nei confronti dell'uomo che l'aveva «inventato». Disse che Bettino [illegible] gli ricordava Salò; che [illegible] «in apnea»; che aveva sbagliato tutto; che il psi «degli scandali» era «un libro chiuso»; che guai a dare la colpa a chi denunciava «gli scandali, i corrotti, i tangentomani, i tangentocrati». Arrivò a definire «salutare» l'inchiesta di Mani Pulite. I giornali pubblicarono verbali di Martelli in cui tutte le responsabilità finanziarie venivano fatte risalire a Craxi, che nondimeno era sempre alla ricerca di un capro espiatorio.

A Genova si propose per «restituire l'onore al psi». E invece nel febbraio del 1993 gli piombò addosso il massimo del disonore. Craxi crollava sì, ma con tutti i filistei, primo fra tutti Claudio cui una volta promise [illegible] voler fare «poltiglia», anzi «po-ti-glia!». Così, dopo aver reclamato la «catarsi», Martelli ne ebbe una tutta speciale per sé: conto Protezione, dimissioni, coinvolgimento nell'affare di una graziosa riciclatrice di titoli rubati, appalti Enel, mazzette tonno, stecca Enimont, arresto del fido segretario, otto avvisi di garanzia in totale. Nel frattempo, i nuovi arrivati a via del Corso - Benvenuto e i suoi - aprivano i cassetti scoprendo che il partito cui Claudio voleva restituire l'onore continuava a pagargli un costosissimo affitto in [illegible] casa dove nemmeno abitava; e [illegible] prendeva l'aereo privato anche per andare a Strasburgo e dieci milioni al mese come *argent de poche*...

Nel pieno della catastrofe si dimise da deputato con una lettera - «Siamo portati alla gogna a carretta-te, confusi [illegible] gente sconosciuta e a volte ignobile» - che dal punto di vista letterario resta uno dei più bei documenti della stagione di Tangentopoli. Finì nel *refugium peccatorum* pannelliano, quindi [illegible] studiare a Londra, fuori dal «tritacarne» della politica, ma gli negarono il passaporto. Intanto [illegible] faceva da mangiare da solo; sembrava veramente finito; era anche diventato buono.

Quel che segue, nel romanzo di Claudio, è quasi più sorprendente della caduta: un viaggio in India, l'impegno a favore degli immigrati, amori seguiti da *Novella 2000* con donne molto belle e brutti racconti stile *cyborg*; il tutto in sospensione tra un gruppo di approfondimento del Vangelo e il compleanno di Gegè Telesforo. Poi, lentamente, il ritorno nel «tritacarne», e subito l'inserimento da Hammamet nelle liste «dei traditori e dei vigliacchi». Un matrimonio, [illegible] altro figlio. E altri fax roventi: «Fra i tanti che calcolavano di trarre profitto - scriveva rabbiosamente l'esule - la condotta di Martelli è stata una vera e propria infamia». E ora? Ora niente e ieri questo che si auto-definiva [illegible] figlio ribelle [illegible] Prima Repubblica rimasto impigliato nel suo crollo» era lì, con gli occhi lucidi, nel cimitero di Hammamet. La vita per fortuna [illegible] più [illegible] prendente della politica; e spesso i sentimenti si prendono la loro cruda rivincita sui risentimenti del potere.



Claudio Martelli sale sull'aereo per andare ad Hammamet, dove oggi avverrà la commemorazione di Craxi a un anno dalla morte

IL LEADER DEL CDU «IRRITANTI CERTI RAGIONAMENTI DI FORZA ITALIA»

# «Potremmo presentarci da soli»

## *Buttiglione: se ci discriminano sui collegi*

Intervista
Ugo Magri

**P[illegible] Buttiglione, dicono che lei convocherà prestissimo un [illegible]gresso straordinario del Cdu...**
«Ordinario, [illegible] straordinario».
**... per sganciarvi dall'alleanza [illegible] Ccd e allearvi [illegible] D'Antoni. E' vero?**
«Messa così, no».
**Allora la metta lei.**
«Diciamo che vorrei dal Ccd un impegno più forte e concreto».
**Casini vi snobba?**
«Non lui, alcuni dei suoi. Certi atteggiamenti [illegible] ci piacciono affatto. Non siamo penitenti che dopo l'esperienza dell'Udeur tornano col capo cosparso di cenere dai fratelli maggiori. Ce [illegible] andammo perché giudicavamo il Polo inadeguato».
**Poi siete tornati, però.**
«Sì, perché nella Casa delle libertà, diversamente dal Polo, chi è democristiano non dovrebbe giustificarsi».
**Sta usando il condizionale.**
«Noto in giro, purtroppo, dei rigurgiti polisti».
**Dove, per esempio?**
«In certe regioni, dove non abbiamo nemmeno un assessore. Segno che qualcuno ci discrimina».
**Pure sui collegi in vista delle prossime elezioni?**
«C'è anche questo problema».
**Berlusconi dice che i collegi verranno ripartiti in base [illegible] alle ultime regionali.**
«Già. Però poi, dentro Forza Italia, qualcuno aggiunge: non riuscirete a trasferire sulle Politiche tutti i voti che avete preso alle Regionali, perché lì contano meno i fatti locali».
**Dunque vogliono darvi di meno.**
«Discorsi irritanti».
**Si capisce.**
«Certo, se qualcuno dubitasse davvero che noi del Cdu possiamo riprendere i voti delle Regionali, potremmo fare la prova».
**Come?**
«Siamo disposti ad andare per conto nostro nel proporzionale».
**Ha dato la bella notizia a Berlusconi?**
«Ne stiamo parlando. Dovrebbe dare una tirata d'orecchi a qualche colonnello».
**In tutto questo, D'Antoni che c'entra?**
«C'entra. In una strategia che voglia raccogliere l'appello del Ppe a unire in Italia tutte le forze di ispirazione democratico-cristiana, non possiamo semplicemente dire [illegible] D'Antoni: "Se vieni [illegible] noi c'è qualcosa anche per te". Bisogna dargli la sensazione che lui è protagonista di una ricostruzione, di un progetto, di un programma. Servono riconoscimenti...».
**E invece?**
«Riemerge ogni [illegible] una punta di autosufficienza "polista", tipo: "Da soli si vince"».
**Invece?**
«Soli si perde».



Rocco Buttiglione leader [illegible] Cdu

Rinvio [illegible] sorpresa

# Fondi Ue per i partiti Stop di Prodi

**Enrico Singer**
inviato a STRASBURGO

Per sapere come saranno finanziati i partiti europei bisognerà aspettare «un paio di settimane». Quando il presidente di turno del Parlamento di Strasburgo ha annunciato che la Commissione guidata da Romano Prodi aveva rinviato l'esame di uno dei provvedimenti che più stanno a [illegible] agli eurodeputati, c'è stata molta sorpresa. E una punta di amarezza. Alla vigilia della sessione avviata martedì, tutti giuravano che il testo di quello che tecnicamente si chiama «Progetto per lo statuto [illegible] il finanziamento dei partiti europei» era pronto [illegible] che sarebbe stato presentato all'assemblea. Ma qualche cosa si è inceppata [illegible] ha consigliato una pausa di riflessione.

Il tema del finanziamento è delicato e s'intreccia alla natura stessa dei nuovi partiti transnazionali nati [illegible] una evoluzione di quelli che una volta erano soltanto gruppi parlamentari in cui confluivano gli eurodeputati eletti in liste di partiti nazionali. Oggi, ormai, il partito popolare europeo o il partito socialista europeo o quello liberale sono soggetti politici [illegible] un loro presidente, una loro struttura e, soprattutto, con un peso e un'influenza sempre più rilevanti. Anche negli affari interni dei quindici Paesi dell'Ue. Ed è naturale che sia così, vista la strada che ha fatto l'Europa. Ma questi «partiti europei» [illegible] hanno ancora una loro «personalità giuridica» [illegible] vivono grazie a fondi che arrivano attraverso i gruppi nazionali.

La Commissione voleva mettere ordine in questa materia e un progetto, in realtà, era pronto: quattordici miliardi da distribuire tra i partiti in base alla loro forza parlamentare a tre condizioni: che i raggruppamenti fossero espressione di forze rappresentate in almeno tre Paesi, avessero accettato i valori dell'Unione e avessero detto chiaramente no a ogni forma di razzismo e xenofobia. Regole, queste, fissate al vertice di Nizza. Ma ieri [illegible] deciso di «approfondire il lavoro tecnico». E' un colpo di freno deciso da Prodi, o è il risultato di qualche sgambetto? La Commissione ha spiegato che il rinvio si è [illegible] necessario perché il «nuovo sistema deve essere perfetto e trasparente» visto che sul finanziamento dei partiti in più di un P[illegible] membro - dall'Italia, alla Francia, alla Germania e [illegible] solo - di problemi ce [illegible] stati molti.

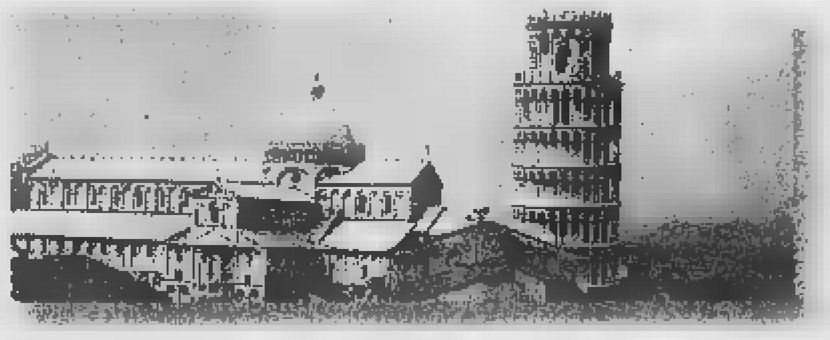
Due i rischi che [illegible] Commissione Prodi vuole evitare. Il primo [illegible] la corsa alla creazione di partiti [illegible]pei (appena ieri [illegible] gruppo di cui fa parte An ha annunciato la nascita di un [illegible] movimento con i gollisti francesi e altre forze). E per questo si dovrà lavorare sulle regole dello statuto dei partiti. Il secondo è la struttura di controllo. Chi indagherà su [illegible] i fondi [illegible] utilizzati? Un'ipotesi è la Corte dei Conti europea, un'altra possibilità è affidare questo compito a un'agenzia indipendente di verifica dei bilanci. Quello che [illegible] Commissione vuole evitare è di essere considerata l'«ente-garante» di questi soldi, perché il rischio di scandalo è sempre in agguato. Ma c'è anche chi ipotizza che la pausa di riflessione possa avere - oltre a queste - altre ragioni. L'opposizione dei conservatori inglesi al progetto non è un mistero. Ne ha parlato ieri anche il «Times».

Quello che preoccupa i conservatori inglesi è la condizione della «presenza in tre Paesi dell'Unione» per accedere al titolo di partito europeo. I Tories sono fieri della loro unicità, ma non vogliono essere esclusi da finanziamenti che andrebbero, invece, [illegible] loro avversari laburisti che fanno parte del partito socialista europeo. Il ragionamento valido per i conservatori britannici potrebbe [illegible] esteso anche ad altri «partiti unici». Come la Lega [illegible] Umberto Bossi, per esempio. O come il partito di Haider o quelli dei vari autonomismi spagnoli. Le fonti della Commissione sono molto prudenti. Assicurano che in due settimane tutto sarà chiarito e che non è opportuno lasciarsi affascinare dalle dietrologie. Ma, per ora, il «Progetto per lo statuto e il finanziamento dei partiti europei» resta top secret.

[illegible] RESTAURI E SPESE

### LA TORRE DI PISA VERSO [illegible] RIAPERTURA

Ancora 35 millimetri e la torre di Pisa sarà stata definitivamente messa in sicurezza. L'annuncio è stato dato dal presidente del comitato internazionale di esperti Michele Jamiolkowski. Il raggiungimento di questa misura, ha spiegato, avverrà naturalmente, una volta concluse le operazioni di «sottoescavazione» del monumento, che richiederanno ancora qualche settimana. La torre di Pisa, ha aggiunto, «si è raddrizzata di mezzo grado rispetto ai [illegible] gradi di partenza, una riduzione che a occhio nudo non si vede, ma che dal punto di vista della sicurezza è tanto»



### TEMPO [illegible] SALDI, COPPIA [illegible] CRISI

Tempo di saldi, tempo di liti. I maxi sconti mettono [illegible] rischio la solidità della coppia, al punto che una su tre in questa stagione deve fare i conti con maggiori battibecchi, che aumentano sensibilmente in proporzione allo stress accumulato nelle [illegible] passate in giro per i negozi. Lo sostiene una ricerca condotta da Centax su 1200 coppie italiane attraverso 300 esercizi commerciali, tra i 40 mila cui l'azienda fornisce servizio di Garanzia Assegni. Tra i motivi di screzio, in testa ci sono «i soldi», al secondo posto le scelte sugli acquisti (25%), al terzo «il tempo da dedicare al giro tra i negozi» (17%)

# La neve paralizza gli aeroporti

## *Genova si ferma, ritardi a Malpensa*

ROMA

Dopo il grande freddo [illegible] tornata anche la neve e gli aeroporti sono andati «in tilt»: a Genova, ieri pomeriggio, i voli sono stati dirottati su Pisa [illegible] Torino, in serata lo scalo [illegible] stato chiuso (dalle 19,30 alle 21,30). Stesso provvedimento per il «Catullo» [illegible] Villafranca nel Veronese. A Malpensa si sono registrati notevoli ritardi negli arrivi e nelle partenze, a [illegible] delle operazioni di pulizia delle piste (chiuse una alla volta appunto per permettere il lavoro delle squadre di pronto intervento). Alcuni voli sono stati cancellati (ad esempio per Bologna, Brindisi [illegible] Lamezia Terme) e ci sono state continue modifiche d'orario nella programmazione del traffico, con i passeggeri infuriati.

C'è poi stata una polemica fra la Lauda Air e i responsabili della Sea (la società che gestisce Malpensa e Linate) sullo slittamento della partenza di un 767 della compagnia austriaca, diretto [illegible] Cuba. Motivo: le condizioni di frenata sulla pista.

A fare le spese della nuova ondata [illegible] maltempo è stata soprattutto Genova con traffico in tilt, migliaia [illegible] vetture bloccate sulle autostrade e appunto l'aeroporto bloccato. L'allarme in Ligu[illegible] (nel capoluogo regionale oggi le scuole saranno chiuse) è scattato nel pomeriggio. Al «Cristoforo Colombo» i voli sono stati dirottati a Caselle [illegible] Pisa per problemi nell'azione frenante. E' atterrato solo [illegible] aereo dell'Air France, alle 17,45, proveniente da Parigi. Poi, alle 19,30 - in conseguenza della nevicate durata oltre sette [illegible] - la decisione di sospendere l'attività. Per l'operatività di oggi tutto dipende dalle condizioni meteo.

A Malpensa, dalle 18, la neve ha imposto l'intervento dei mezzi della Sea (100 autocarri, 32 pale, 9 trattori, 3 mezzi spargisale) per la pulizia di una pista per volta: l'intervento, che richiede mediamente 30 minuti di lavoro, ha comportato inevitabili ritardi. Ed [illegible] stata di nuovo polemica.

A Verona il provvedimento è stato deciso dalle 20: alcuni centimetri di neve soprattutto in corrispondenza della parte Sud dello scalo). Alcuni voli sono stati cancellati con passeggeri trasferiti in albergo.

Tornando alla situazione a Genova, sulle strade - soprattutto in direzione della collina - il traffico è rimasto paralizzato praticamente ovunque: code all'uscita degli svincoli autostradali, camion bloccati o in panne [illegible] autobus slittati con ulteriore appesantimento della situazione. In diverse zone la circolazione è stata possibile solo con catene, mentre in Valle Scrivia è stato necessario operare con i picconi per [illegible] ghiaccio. Anche i vigili del fuoco - in più occasioni - pur [illegible] i mezzi dotati di catene sono rimasti bloccati nel traffico [illegible] così si sono mossi a piedi per raggiungere i punti delle chiamate. La neve ha [illegible] quasi impraticabili le rampe d'accesso ed [illegible]ta dalle autostrade, creando un effetto a catena. Le situazioni di maggior ingorgo tra i caselli di Nervi e Genova Ovest, sulla A12, e tra Genova Sampierdarena e Bolzaneto, sulla A7. In Comune è scattato lo stato d'emergenza. E' stata mobilitata la protezione civile. Per i senza tetto sono stati distribuiti pasti caldi.

Oltre a Liguria, Lombardia e Veneto disagi anche per la [illegible] e il ghiaccio anche in Piemonte ed Emilia Romagna (obbligo di catene montate sulla A/15 da Parma al valico della Cisa) [illegible] Veneto. Sopra Cortina d'Ampezzo la colonnina del mercurio è scesa [illegible] -21 gradi. **[g. p. m.]**



Gli aerei di Malpensa sotto la neve: anche ieri si sono registrati ritardi nei voli causati dalle precipitazioni

## «Cinque [illegible]»

### *Sul Boeing della Lauda Air per Cuba «Lenti nello scongelamento delle ali»*

**Anna Masera**

MILANO

«Ci dicono che Lauda Air è il solo aereo a non partire, ma come vede non è [illegible]: tutti gli altri aeromobili delle nostre dimensioni sono fermi». E' sconsolato Andrea Molinari, amministratore delegato della Laura Air Italia, e con lui anche i passeggeri del Boeing 767 (me compresa n.d.r.), che per 5 ore hanno atteso di partire per Cuba. «Ne abbiamo otto davanti a noi in sequenza per il deicing (lo sghiacciamento delle ali)- continuna Molinari-. La Sea ribadirà la [illegible] versione: come a dire l'aeroporto fa tutto per bene, [illegible] la Lauda Air Italia che non vuole partire, invece non è così. Siete tutti testimoni».

La visione dei fatti presentata dalla Sea è infatti molto diversa. E chiaramente la battaglia a colpi [illegible] comunicati e azioni di pubbliche relazioni continuerà. In questo [illegible] con un intoppo per la Sea: Molinari stesso [illegible] sull'areo che ha atteso cinque [illegible] di partire, così [illegible] molti altri passeggeri. Molinari accusa [illegible] Sea: «Fanno passare nella lista di priorità per la partenza i piccoli aerei continentali che hanno bisogno di una pista [illegible] lunga di questo Boeing. Incredibile, secondo l'esperienza [illegible] appena pulita [illegible] pista devono partire gli aerei più pesanti, mentre quelli più leggeri possono andare dopo perchè hanno bisogno di una pista libera più corta. La Sea sostiene che ha fatto venti deicing all'ora, ma questo non è [illegible] In due ore [illegible] mezza non [illegible] hanno fatti neanche nove. E noi siamo i decimi, quindi fermi per ore».

In serata la precisazione della Sea: «Quando doveva decollare il 767 della Lauda Air le condizioni di frenata rilevate dall'Enac erano "medie", adeguate quindi a consentire il decollo [illegible] l'atterroggio, ma il pilota della Lauda Air ha detto che con i parametri previsti dalla frenata "media" non poteva decollare nel frattempo altri aerei invece sono partiti regolarmente».





IL VIA OGGI ALLE FESTE POCHE SUPERSTAR MA LA POLIZIA TEME LA PARALISI DELLA CAPITALE



[illegible]

Duecentomila persone sono attese oggi nella capitale (in piena [illegible] punta) allo show del cantante Ricky Martin, al Lincoln Memorial, che darà il via alle celebrazioni. Le forze dell'ordine temono «la paralisi totale del traffico in centro»



[illegible] DEREK

L'attrice (nella foto accanto a Rudolph Giuliani) ha sciolto la riserva sulla propria presenza, in dubbio per una presunta gelosia della futura first lady Laura. Sarà con William Baldwin alla festa di sabato al Museo Nazionale delle donne artiste



[illegible]

A rafforzare il cast delle star (non molto numeroso) che si aggireranno nelle varie feste ci saranno la regina dell'atletica leggera Marion Jones (nella foto col marito J. J. Hunter), il ciclista Lance Armstrong e il leggendario Muhammad Ali

# All'ora di cena l'addio di Clinton in tv

## *Insolito discorso alla nazione che ha guidato per otto anni*

Franco Pantarelli

New York

Stasera per l'ultima volta [illegible] Clinton parlerà alla nazione dall'Ufficio Ovale della Casa Bianca. E' una cosa insolita che il presidente in carica [illegible] il suo «addio al popolo» in tv, e proprio alla vigilia dell'insediamento del suo successore. E' probabile che George Bush [illegible] i suoi uomini non abbiano molto gradito, ma da loro [illegible] venuto nessun commento. Solo qualche borbottio off record del tipo «ma sì, si sfoghi pure come ha fatto [illegible] la valanga di decreti di questi ultimi giorni, che noi provvederemo a cancellare». Così questa sera alle otto, le 2 del mattino in Italia, l'ora di maggiore audience, gli americani avranno modo di ascoltare il [illegible] canto del cigno, anche se ieri non era an[illegible] chiaro quali emittenti lo avrebbero trasmesso. L'unico sì sicuro, fino a ieri mattina, era venuto dalla Cnn. Le altre ci stavano pensando, dicevano i loro portavoce, [illegible] che voleva dire in sostanza che stavano trattando sulla lunghezza del discorso per non sconvolgere troppo i loro programmi. Non più di dieci minuti, aveva garantito la Casa Bianca, e i suoi uomini si dicevano «fiduciosi» che alla fine anche il sì di Nbc, Abc [illegible] Cbs sarebbe arrivato.

Il campo di Bush, si diceva, [illegible] ha [illegible] becco in questa iniziativa di Clinton per evitare polemiche ma anche, forse, perché ha altre gatte da pelare. Il nuovo Presidente è impegnatissimo a preparare il suo, di discorso, che certo non sarà facile. Uno che arriva alla Casa Bianca nel modo in cui c'è arrivato lui [illegible] può permettersi troppo trionfalismo, ma non può neanche permettersi un'eccessiva umiltà per non partire dimezzato. I suoi speechwriters stanno lavorando al testo [illegible] lui, a quanto se ne sa, sta mandando a memoria i concetti che loro producono e anche [illegible] perfetta pronuncia, perché «stavolta non può sbagliare una sola parola», dice [illegible] dei suoi consulenti.

> Bush lavora al suo difficile messaggio per l'«inauguration» di sabato. Al Senato scontro sulla conferma del Segretario alla Giustizia Ashcroft

Quanto agli altri membri della sua nuova [illegible]nistrazione, le gatte da pelare [illegible] nella ratifica delle loro nomine da parte del Senato. Data per scontata la conferma di Colin Powell al posto di Segretario di Stato, sulla graticola c'è John Ashcroft, che [illegible] futuro Segretario alla Giustizia è considerato dai democratici il classico uomo giusto al posto sbagliato, visto il gran numero di leggi (prima di tutto quella che riconosce [illegible] diritto all'aborto) che lui contesta e di cui allo stesso tempo dovrebbe essere il garante. Lui si sta sforzando di sostenere di fronte ai senatori (suoi colleghi fino al 7 novembre, quando [illegible] seggio gli è stato soffiato dal concorrente democratico) che una cosa sono le convinzioni personali [illegible] un'altra sono le «leggi scritte»: le prime vanno apertamente manifestate e le seconde rigorosamente applicate.

Ma a giudicare dalle bordate arrivate finora dai democratici l'impresa di convincere qualcuno non sembra essergli [illegible] riuscita. In vista delle udienze per la conferma di Ashcroft [illegible] mobilitati praticamente tutti i commentatori liberal del Paese, che dalle colonne del «New York Times», del Washington Post» e del «Los Angeles Times» hanno martellato per settimane contro quest'uomo, raccontandone gli [illegible]empi di «insensibilità» nei confronti dei neri, delle donne, delle minoranze in genere. E l'altro ieri, a guidare la carica contro di lui, al Senato è arrivata la vecchia bandiera Ted Kennedy, sicché [illegible] questo punto la conferma di Ashcroft è diventata «il più serio scontro ideologico dal tempo della battaglia per la nomina di Clarence Thomas alla Corte Suprema».

E' improbabile che Bill Clinton, stasera, intervenga [illegible] queste cose «terrene». Lui parlerà per la storia, spiegano i [illegible] uomini.

LA NUOVA DIRIGENZA ENTRA NELLE STANZE DEL POTERE

# Washington capitale del Texas

## *Arrivano i Bush-Boy: ora si cambia musica*

[illegible]

Maria Laura Rodotà

inviata a WASHINGTON

QUAGGIÙ a Washington, tra cowboys e margaritas, c'è qualcuno che scavalca [illegible] destra Rossella O'Hara. E' il bello dello spoil system: cambia il partito che governa, e nella capitale più importante cambia la classe dirigente, l'atmosfera generale, i messaggi socio-politico-cultural-pittoreschi che poi girano l'America e il mondo.

I margaritas li offriva George W. Bush sul [illegible] [illegible] elettorale [illegible] li bevono in massa i texani calati [illegible] Washington per lavorare col loro ex governatore, e/o per festeggiare il suo insediamento tra cerimonie [illegible] balli: «Siamo gente tosta che beve drinks tosti con la tequila, mica sta nei coffee shops [illegible] farsi di caffeina come quei ragazzini isterici di Clinton», informa un avvocato di Houston nel costoso bar «Citronelle», e i soci approvano, contenti di essere di nuovo à la page. In quanto maschi bianchi di mezza età prosperi [illegible] conservatori; alla Bush, alla Dick Cheney, alla Paul O'Neill (Tesoro), alla Donald Rumsfeld (Difesa). Oltreché maschi bianchi sudisti; quelli che hanno fatto vincere Bush più degli altri. E che, come il discusso neoministro della Giustizia John Ashcroft, sono più revisionisti della pratica Rossella [illegible] «Via col vento»: visto che ci sono, vogliono rida[illegible] [illegible] [illegible] Confederati della Guerra civile, che combatterono per mantenere la schiavitù, ma anche per difendere le autonomie locali dal «big government». Quello di Washington, tra l'altro. La storia del caffè è [illegible] seria, ma è un segnale.

> «Siamo gente tosta che beve drink tosti mica sta nei coffee shops come quei ragazzini isterici di Clinton»

> Sono più revisionisti della Rossella di «Via col vento» e già che ci sono vogliono ridare onore ai confederati

I texani subito marcano la differenza con i clintoniani che per otto anni hanno dato il passo alla città: spessissimo giovani, casual, internettari, ipercinetici, molto dipendenti dai collegamenti con Manhattan; alcuni sembravano governare da lì, Clinton ci si trova benissimo, lì Hillary si è fatta eleggere. Ora New York non è più polo di attrazione; casomai, come piace agli americani medi, è la solita Sodoma [illegible] Gomorra amorale, troppo multiculturale [illegible] liberal, troppo internazionale [illegible] modaiola. E da Washington si guarda al Texas e dintorni; dove le donne hanno capelli gonfi e abiti luccicanti [illegible] quando diventano giudici (dato recente) condannano [illegible] morte più dei maschi; dove gli uomini veri, parola dell'attore-lottatore Chuck Norris (repubblicano), «baciano il loro cavallo e danno pacche alla loro donna».

Nel distretto federale le vendite di stivali da cowboy sono già in feroce aumento, le prenotazioni nei ristoranti tex-mex pure. Le vendite di case nel District of Columbia (per due terzi abitato da neri) sono in calo, i prezzi delle villotte nei sobborghi della Virginia in rialzo. La Virginia è già vero Sud, [illegible] torna in auge. Come le storicamente sudiste manovre elettorali dei «party bosses», narrate settant'anni fa in Louisiana da Robert Penn Warren in «Tutti gli uomini del re» e due-tre mesi f[illegible] dai giornalisti alle p[illegible] col segretario di Stato e di fondotinta della Florida, Katherine Har[illegible]. E come le mai così esplicite polemiche revisioniste sulla Guerra civile. Non tanto strane viste dall'Italia, che ha tanti ex comunisti imbarazzati e parecchi rivalutatori dei volontari di Salò; delicatissime negli Usa, dieci per cento di popolazione nera e peccato originale di schiavitù. Ora in via di possibile sdoganamento, sp[illegible]e se il Senato approverà la nomina di Ashcroft. L'ex senatore del Missouri due anni fa ha detto: «Se i tradizionalisti non si fanno sentire, [illegible] continuerà a insegnare che i generali confederati hanno sacrificato vita [illegible] [illegible] per [illegible] agenda perversa». Aggiungendo, l'anno scorso, che gli storici parlano troppo del Ku Klux Klan [illegible] troppo poco del [illegible] perverso generale Lee.

E' d'accordo [illegible] nuova segretaria all'Interno Gale Norton. Visitando un cimitero sudista della Virginia, dichiarò che «certo, era una brutta cosa difendere la sovranità degli Stati difendendo la schiavitù». Però insomma, «così abbiamo dimenticato che gli Stati del Sud combattevano contro il governo federale che acquisiva sempre più potere sulle loro vite». Forse gli schiavi non erano così contrari allo strapotere federale; forse, dice lo storico della guerra civile Eric Foner, «i conservatori cercano di far divorziare la Confederazione dalla schiavitù, rifiutando di ammettere che è stata quella la [illegible] della guerra». Forse «le motivazioni anticentraliste sono state sottovalute», obietta un altro storico, il postmarxista Eugene Genovese, convinto che «i liberals tendono [illegible] trasformare la guerra civile in una parabola morale». Forse.

Ma poi, in America, le polemiche culturali [illegible] fanno audience. Conta più il fatto, vecchia idea del columnist Richard Cohen, che «quando qualcuno esprime non un pensiero ma un'emozione che molti condividono, quell'emozione a Washington passa per ideologia». Capita molto in questi giorni a Washington, [illegible] molte questioni. Molto serie, come quella della difesa. Gli esperti discettano di «politica del contenimento» al posto del multilateralismo clintoniano; i washingtoniani stanziali [illegible] democratici fanno presente che se dici «contenimento» a George W. lui pensa ai busti di mamma Barbara. E dicono che stavolta, visto come è andato il voto, nel weekend inaugurale saranno per protesta fuori città. La lasciano ai cowboys di [illegible] età, alle dame cotonate, ai balli con barbecue [illegible] alle bandierine confederate che, giurano, si rivedranno. Tanto [illegible] [illegible] élite texana [illegible] sudista è lì per quattro anni, [illegible] qualcuno si divertirà. Al momento, i texani.



Bill Clinton [illegible] la moglie Hillary colti da un obiettivo impertinente durante [illegible] briefing a bordo dell'Air Force One

# Il frenetico futuro di Bill

## *L'ex presidente che non farà il pensionato*

personaggio

Andrea di Robilant

corrispondente da WASHINGTON

SABATO [illegible] mezzogiorno Bill Clinton saluterà lo staff della Casa Bianca, s'infilerà per l'ultima volta nella limousine presidenziale in direzione della b[illegible] [illegible] di Andrews e lì prenderà il volo [illegible] un aereo milit[illegible] molto più modesto del maestoso Air Force One, che lo porterà ad [illegible] destinazione di sua scelta.

«Mi prenderò un paio di mesi», ha detto Clinton a «USA Today». «Ho bisogno di riposare. Sono 27 anni di fila che lavoro come un dannato». Ma non è [illegible] chiaro dove abbia deciso di trascorrere quelle prime giornate traumatiche che aspettano tutti i presidenti che lasciano la Casa Bianca. New York? Little Rock? Hollywood? «Se potesse tornerebbe a Washington subito dopo aver spiccato il volo», confida un [illegible] collaboratore.

Bill Clinton se ne va ma non se ne va. Tradizione vuole che gli ex presidenti si ritirino dalla [illegible] e non facciano ombra sul loro successore. [illegible] lui lascia la Casa Bianca a soli 54 [illegible] il più giovane ex presidente dai tempi di Teddy Roosevelt. A parte una piccola lesione cancerosa che gli è stata rimossa la settimana scorsa, [illegible] nel pieno delle forze. [illegible] il suo indice [illegible] gradimento - 66 per cento - rimane altissimo. Sarà anche odiato da un terzo degli americani, ma gli altri già ne sentono la mancanza.

Clinton assicura sornione che non insidierà George W. Bush, che lo lascerà lavorare tranquillo. Ma tutti sanno che non resisterà alla tentazione di infilzarlo molto presto con frecciate al curaro. [illegible] così chiaramente voglia di divertirsi un po' alle spese della [illegible] dinastia del Texas. Nessuno riuscirà a tenerlo fuori dall'arena, tantomeno ci proverà lui.

Hillary ha mosso i primi passi al Senato questa settimana. «E io farò il possibile perché abbia successo», assicura il marito, facendo capire che continuerà [illegible] farle da consigliere e da stratega politico, magari in vista di una storica [illegible] per la Casa Bianca.

Nel frattempo ha già piazzato il [illegible] miglior amico, Terry McAuliffe, alla guida della Democratic National Committee, la struttura organizzativa del partito. Di fatto sarà lui e non Al Gore - sparito dalla circolazione da quando ha perso le elezioni - a guidare l'opposizione democratica sin dalle prime battute.

«Sulle questioni che gli [illegible] più vicine, dalla politica [illegible] all'economia, possiamo star sicuri che dirà la sua agli americani», conferma Leon Panetta, il [illegible] ex capo di gabinetto. Lotterà per difendere «l'eredità clintoniana» dall'assalto dei texani. Stasera si congederà con un discorso più lungo di quello che farà Bush sabato dopo il giuramento. Chi l'ha letto dice che è più un discorso programmatico che un discorso di addio.

Certo, l'uomo non si limiterà [illegible] far politica. Dovrà lavorare, pagare i suoi debiti [illegible] i suoi mutui. I suoi amici produttori [illegible] Hollywood - Spielberg, Geffen, Katzenberg - sono sempre pronti a dargli impiego. E pare anche che abbia già deciso di interpretare [illegible] stesso accanto a Pierce Brosnan nel prossimo film di James Bond.

In una delle [illegible] innumerevoli interviste di fine mandato ha detto [illegible] [illegible] «almeno un paio di libri» dentro di sè, anche [illegible] non s'illude di ricevere gli 8 milioni di dollari d'anticipo che ha intascato Hillary per le sue memorie. Non più di 5 milioni, dicono negli ambienti editoriali di New York.

Farà i soliti discorsi [illegible] pagamento - dai 100 ai 150 mila dollari [illegible] botta - che lo aiuteran[illegible] a pagare gli avvocati che lo difesero all'epoca dello scandalo Lewinsky. E continuerà a girare per il Paese cappello in mano per completare la sua biblioteca presidenziale, che ha deciso di sistemare in un vecchio deposito ferroviario restaurato, [illegible] Little Rock.

Non lavorerà dietro le quinte. Sarà un leader visibile, persino ingombrante. Lasciata la Casa Bianca aprirà un ufficio [illegible] New York, tanto che si è subito spar[illegible] la voce che volesse correre per la poltrona di sindaco quando Rudolph Giuliani concluderà il [illegible] mandato. Vivrà [illegible] Chappaqua, la bella [illegible] ad un'ora dalla Grande Mela, da dove potrà coltivare l'elettorato di Hillary. [illegible] farà la spola con Washington, dove la moglie, tra una sessione e l'altra del Senato, terrà salotto per la sinistra democratica nell'elegante casa [illegible] stile georgiano che i Clinton hanno comprato per 2,7 milioni di dollari.

New York-Washington sarà dunque il nuovo [illegible] lungo il quale si [illegible]. Ma l'ex presidente terrà una base anche in Arkansas, farà frequenti puntate [illegible] Hollywood [illegible] viaggerà spesso all'estero. Tutto questo, dice chi lo conosce bene, in attesa dell'inevitabile ritorno alla politica attiva.

«Perché alla fine - dice Panetta - [illegible] solo una questione di tempo. Per un uomo come lui, che ha passato la vita in politica - che ha la politica nel sangue al punto che ne ha le vene gonfie - per un uomo che segue ogni [illegible] elettorale, che studia ogni questione, che prende nota di ogni commento di chiunque e ovunque, beh per uno come lui la lotta politica non finisce mai. E presto [illegible] tardi tornerà alla corsa elettorale».

CRONACHE DAL MONDO | GRANDE POLITICA E TRADIZIONI



**LA [illegible] A [illegible]**

La moglie di Milosevic è rientrata a Belgrado: ne ha dato notizia il ministro Zoran Zivkovic. Si pensava [illegible] una fuga [illegible] Mosca dell'ex first lady, ma il suo ritorno fa pensare che si sia assentata per raggiungere il figlio, lontano dal Paese per timore di vendette



**[illegible]**

Il presidente iracheno ha celebrato il decimo anniversario della «madre di tutte le battaglie», la guerra del Golfo, rivolgendosi al popolo con [illegible] discorso carico di retorica in cui ha rivendicato «il trionfo» sui suoi nemici [illegible] su quelli della nazione araba



**LO[illegible] [illegible] LE VOLPI**

La Camera dei Comuni inglese ha approvato un progetto di legge per vietare la caccia alla volpe. L'approvazione ha avuto un'ampia maggioranza (387 sì, 174 no). La norma ora dovrà essere sottoposta al vaglio della Camera dei Lord

# Faida per la successione a Kabila

## «Al potere il figlio», ma forse è stato ucciso

KINSHASA

«Kabila è sta[illegible] ucciso». La notizia della morte del presidente della repubblica democratica del Congo è rimbalzata martedì notte dall'Africa alle capitali europee. Ma era falsa. Laurent Desirè Kabila - ferito dai colpi d'arma da fuoco sparati da [illegible] guardia del corpo - [illegible] morto [illegible] realtà ieri mattina, sull'aereo che lo portava nella capitale dello Zimbabwe, Harare. Così ha comunicato ufficialmente, nel primo pomeriggio di ieri, [illegible] ministro della Difesa dello Zimbabwe, Moven Mahachi: «Il Presidente Kabila è morto. È stato [illegible]to».

La notizia è stata confermata poco dopo, da Tripoli dov'era in visita ufficiale proprio per comunicarla al leader libico Gheddafi, dal ministro della Difesa congolese Godefroid Tchamlesso. La versione era però diversa: «Kabila [illegible] morto due ore dopo [illegible] stato trasportato in uno degli ospedali della Repubblica Democratica del Congo». Ma in [illegible] c'era ancora qualcuno rimasto fermo a un ordine precedente, l'ambasciatore congolese ad Harare, il quale dichiarava: «Il presidente è ancora vivo».

In questa ridda di voci, l'unica cosa certa è che martedì pomeriggio una guardia del corpo di Kabila [illegible] entrata nella stanza dove il presidente teneva una riunione con il [illegible] staff militare e gli ha sparato due pallottole a bruciapelo. L'uomo è stato [illegible] volta ucciso sul posto dalle altre guardie. Il fronte congolese [illegible] parla [illegible] una cospirazione di partiti stranieri dell'Uganda, Ruanda [illegible] Congo-Brazzaville. Nella conferenza stampa da Tripoli, Tchamlesso ha lanciato un appello al suo popolo affinché «si prepari alla vendetta».

A Kinshasa il potere sarebbe stato preso dal primogenito del presidente, [illegible] generale Joseph Kabila, 29 anni, già comandante delle forze [illegible] della Repubblica Democratica del Congo, che guida un governo di salvezza pubblica. Ma anche questa notizia [illegible] dubbia. Secondo alcune fonti, riprese da «Le Monde», nella sparatoria sarebbe rimasto ferito anche lui, che potrebbe addirittura essere morto. E' chiaro, come sottolineano gli analisti, che a Kinshasa [illegible] è aperta una lotta di potere, con i militari ben decisi [illegible] decidere loro chi sarà il [illegible] dell'uomo che aveva messo fine al lungo dominio di Mobutu Sese Seko nel 1996.

I pretendenti sono più [illegible] [illegible] C'è il colonnello Edy Kapend, capo di gabinetto del presidente, che ha firmato l'ordine di chiusura delle frontiere e dell'aeroporto internazionale e di coprifuoco [illegible] martedì. [illegible] c'è il ministro dell'Interno, Gaetan Kakudji, nipote di Kabila. Entrambi dovranno comunque vedersela con i «mobutisti» vissuti nel dorato esilio di qualche capitale europea in attesa di vedere l'evolversi della situazione in patria. In questo clima di incertezza, oggi in Camerun si apre il XXI vertice franco-africano e quello [illegible] appare un colpo di Stato, non confermato però né dal Belgio, l'ex potenza coloniale in Congo, né dallo Zimbabwe, il maggior alleato africano [illegible] Kinshasa, sarà l'argomento del giorno.

Nella capitale congolese, secondo testimoni, [illegible] ci [illegible] movimenti [illegible] truppe straordinari e la situazione appare tranquilla. Ieri si commemorava il 40° anniversario del rapimento e dell'uccisione del padre dell'indipendenza, Patrice Lumumba, ma il Paese è dilaniato dalla guerra civile, con Angola, Zimbabwe e Namibia a fianco delle truppe governative e Uganda e Ruanda con i ribelli. La posta in gioco è il controllo delle immense ricchezze minerarie. L'inviato speciale dell'Organizzazione per l'Unità Africana, l'ex presidente del Botswana Ketumile Masire, ha rilasciato dichiarazioni ben poco ottimiste: «La morte di Kabila non significa la fine del conflitto. Complica soltanto una situazione già [illegible] complicata». [e.st.]

**I GEMELLI DODICENNI** BRACCATI DAI SOLDATI BIRMANI



## Si arrendono in [illegible] i piccoli guerriglieri

**BANGKOK**. Si sono arresi ai soldati thailandesi i due gemelli dodicenni che alla testa dell'«esercito di Dio» hanno tenuto testa ai soldati birmani per oltre un anno. Di etnia Karen, Johnny Htoo (a sinistra nella foto) e il fratello Luther con l'immancabile sigaro birmano aspirato alla Humphrey Bogart, hanno saputo ipnotizzare vecchi guerriglieri [illegible] mistica follia. Il mito dei gemelli ha retto [illegible] lunghe marce nella giungla, a una campagna di guerriglia condotta con poche armi da fuoco, alla caccia senza tregua da parte dei governativi di Rangoon. Ieri, con i resti, quattordici persone, del loro sgangherato esercito, si sono consegnati alla polizia thailandese che li ha sfamati in [illegible] campo profughi. Passando il confine sono tornati ad essere nient'altro che due ragazzini.

**DUECENTOMILA IN [illegible]** CONTRO IL PRESIDENTE

# Caos nelle Filippine, timori di golpe

## Il Senato «amico» salva Estrada dall'impeachment

**MANILA**. Paura e clima incandescente nelle Filippine, dopo la sospensione sine die del processo per corruzione contro il presidente Joseph Estrada in seguito alle clamorose dimissioni dell'intero collegio [illegible] accusa, che ha così reagito al divieto del Senato di consentire il controllo dei conti bancari del presidente. La situazione è precipitata e [illegible] Manila tira una brutta aria, [illegible] imponenti manifestazioni. Si parla di un possibile golpe [illegible] si temono violenze.

Duecentomila persone sono scese ieri in piazza [illegible] per chiedere le dimissioni del capo dello Stato. La Chiesa grida allo scandalo: il cardinale Jaime Sin, l'arcivescovo della capitale, non ha escluso un «bagno di sangue». Estrada ha lanciato «un appello alla calma» [illegible] intanto ha ordinato alle forze di sicurezza di porsi in stato di massima allerta. Polizia [illegible] esercito hanno promesso di restare neutrali, ma la vice presidente Gloria Macapagal Arroyo ha denunciato inquietanti trame segrete: «C'è gente che sta complottando per insediare al potere una giunta mista di militari e di civili. Che facciano molta attenzione, a loro voglio dire che il popolo non lo permetterà».

Nella notte tra martedì e mercoledì il centro di Manila è stato invaso da decine di migliaia di dimostranti [illegible] le manifestazioni sono proseguite anche ieri intorno al monumento di José Rizal, l'eroe nazionale che nel 1986 fu «testimone» dei moti che portarono alla caduta dell'ex dittatore Ferdinando Marcos. Le forze di sicurezza hanno preso posizione nei punti strategici della [illegible]pitale. Molte scuole sono rimaste chiuse e migliaia di studenti si sono uniti ai manifestanti. La Borsa ha subito un crollo di oltre l'8 per cento. [Ansa]





**analisi**

**Fabio Galvano**

E' bastata [illegible] sciagurata decisione del Senato delle Filippine, martedì, a scatenare il caos. La barcollante democrazia di quell'arcipelago è stata [illegible] a rischio, con [illegible] richiamo di fantasmi golpisti, proprio nel momento in cui il Sud-Est asiatico pareva crogiolarsi al pallido sole di [illegible] «effetto thai» ritenuto cap[illegible] di dare nuova stabilità e soprattutto credibilità internazionale [illegible] Paesi un tempo nelle mani di dittatori o governi effimeri. Colpevole è stato il voto [illegible] 11 senatori (su 21, quindi una maggioranza di misura), che hanno dato una boccata d'ossigeno al presidente Joseph Estrada, sotto processo per corruzione, concussione, peculato, abuso di potere, tradimento e violazione della Costituzione; che anzi gli hanno dato una sorta di assoluzione, con buona pace di una giustizia uguale per tutti, di una trasparenza democratica, delle speranze di un Paese che dopo gli anni di Marcos e le traballanti vicende degli ultimi 15 anni aveva davvero creduto - pur fra continue delusioni - di vivere una stagione nuova.

Quello che i senatori hanno fatto è stato semplicemente d'impedire che fossero aperti agli inquirenti i conti bancari di Estrada, dai quali l'accusa sperava di attingere la prova conclusi[illegible] per inchiodare il presidente: la prova, cioè, dell'appropriamento indebito [illegible] una cifra equivalente [illegible] 130 miliardi di lire. Niente conti, niente condanna. L'effetto domino [illegible] quella decisione [illegible] stato immediato: dimis[illegible] degli 11 pubblici ministeri incaricati [illegible] istruire la procedura d'impeachment, 30 mila dimostranti nelle vie [illegible] Manila al grido di «farsa, farsa» e, peggio, le Filippine ripiombate loro malgrado nel clima asfissiante del clientelismo più bieco.

Ma c'è, in fondo, da meravigliarsene? Non se si guardano le forze in campo, mentre il generale Angelo Reyes avverte che «l'esercito respingerà qualsiasi tentativo di sfruttare le proteste politiche» [illegible] il primate delle Filippine - monsignor Jaime Sin, antico censore del capo dello Stato - officia [illegible] messa solenne di protesta, mentre lo stesso vicepresidente Gloria Macapagal Arroyo denuncia - sen[illegible] fare nomi - [illegible] «complotto» [illegible] accanto [illegible] dimostranti scende addirittura, fustigatrice del regime, l'ex presidente Corazon Aquino. No, non c'è da meravigliarsene. Perché quel Senato, [illegible] parole garante della democrazia, rivela in filigrana l'antico reticolato di legami familiari, debiti clientelari, corruzione nepotistica che ha sempre avviluppato la vita politica ed economica delle Filippine.

Qualche esempio. Il senatore Gregorio Honasan, che ha votato [illegible] per salvare Estrada, è stato negli Anni [illegible] sostenitore di due falliti colpi di Stato militari contro Corazon Aquino: come potrebbe diventarne alleato nella lotta contro Estrada? E infatti è stato chiaro: «Non mi opporrò - aveva detto - alla decisione degli 11 milioni [illegible] filippini che hanno eletto il presidente». Prendiamo la senatrice [illegible] Miriam Defensor-Santiago, che durante il processo si è sovente schierata con gli avvocati del presidente. Suo fratello Benjamin è stato fatto l'anno [illegible] scorso capo dell'aviazione, suo marito Narciso è diventato sottosegretario agli Interni, [illegible] sorella Peachy è sottosegretario all'Ambiente. Per buona misura Estrada è [illegible] padrino di battesimo di una delle sue figlie adottive. Perché avrebbe dovuto votare contro il presidente?

«Le relazioni personali fanno parte della vita politica filippina», ammette con candore. Ma sono discorsi che la piazza non accetta più.

Il paternalismo [illegible] Marcos, [illegible] cui si celavano le ruberie [illegible] i soprusi più infami, [illegible] sepolto in un passato che le Filippine vorrebbero dimenticare. Nonostante le violenze integraliste, che hanno terrorizzato Manila, il processo [illegible] Estrada rappresentava un momento di maturità. Che sia tramontato in modo così banale, per l'arroganza di [illegible] gruppo di senatori, brucia come [illegible] sconfitta. E che alla rabbia [illegible] risponda [illegible] ipotesi di forza brucia ancor di più.

### Dagli ultrà islamici

## Algeria, 12 [illegible] [illegible] falsi posti di blocco

ALGERI

Dodici persone [illegible] state [illegible]sinate nella notte tra martedì e ieri da un gruppo di integralisti islamici nella provincia di Ain Defla, 150 chilometri a Sud-Ovest di Algeri. Lo hanno riferito gli abitanti della zona. Il massacro è avvenuto all'ingresso della città di Khamis Melilana e si sospetta [illegible] opera del Gruppo islamico armato (Gia) guidato da Antar Zwabri. I miliziani avevano allestito [illegible] falso posto di blocco [illegible] hanno crivellato a colpi di arma da fuoco i quattro occupanti di un'automobile e otto persone che viaggiavano su [illegible] autobus. Altri due passeggeri sono rimasti feriti mentre un terzo [illegible] riuscito a fuggire. L'attacco è avvenuto a sole 24 [illegible] da un'altra strage degli integralisti a Tamezguida, nella provincia di Medea, 120 chilometri [illegible] Sud di Algeri; cinque giovani, tra cui un bambino di 10 anni [illegible] due ragazzi di 16, erano stati assassinati a colpi di mitra all'interno [illegible] una sala giochi. (Agi)

Un personaggio discusso, intimo del Presidente e inviso a Gerusalemme

# Agguato al capo della tv di Arafat

## Ucciso da tre killer, i palestinesi accusano Israele

**Aldo Baquis**

TEL AVIV

[illegible] presidente della televisione satellitare palestinese Hisham Mekki, 54 anni, [illegible] [illegible] ucciso ieri a Gaza con una operazione compiuta da killer professionisti che i collaboratori di Yasser Arafat hanno attribuito, [illegible] pure indirettamente, a Israele. «Il martire Mekki - ha informato in serata un annunciatore - è stato colpito dai proiettili di collaborazionisti e mercenari». A Tel Aviv un portavoce militare ha negato qualsiasi responsabilità dello stato ebraico nell'assassinio.

Nelle stesse ore, al Cairo, il dialogo israelo-palestinese è continuato con un incontro fra Arafat e Shlomo Ben Ami. In Egitto il premier Ehud Barak non è più il benvenuto, e quindi è spettato [illegible] suo ministro degli Esteri verificare [illegible] il presidente palestinese [illegible] sia possibile ridurre ulteriormente il livello di violenza nei Territori (ieri Israele ha riaperto i valichi [illegible] l'aeroporto di Gaza) e concordare un documento che faccia [illegible] punto sui progressi conseguiti negli ultimi mesi di negoziati.

L'uccisione [illegible] Mekki ha lasciato sbigottita la leadership palestinese perché si trattava di uno dei personaggi più intimi di Arafat, al punto che il venerdì [illegible] soliti pregare uno accanto all'altro in una moschea di Gaza. I suoi uffici distavano 200 metri da quelli del presidente [illegible] palestinese.

Tre killer col volto coperto lo hanno raggiunto mentre si trovava in un locale del Beach Hotel, sulla spiaggia di Gaza, e gli hanno scaricato addosso dieci proiettili, [illegible] testa e al petto. Poi si sono dileguati.

Venuto fuori dal nulla - era stato tecnico del [illegible] in una stazione televisiva del Golfo - e catapultato alcuni anni [illegible] nell'élite palestinese di Gaza, Mekki aveva non pochi rivali, che gli contestavano un'insufficiente preparazione professionale e uno stile di vita sfarzoso. Un anno fa - ha ricordato ieri un giornalista di Gaza - era stato arrestato in Egitto, assieme alla moglie, con [illegible] cifra ingente che apparte[illegible] alla televisione. Arafat [illegible] provveduto a toglierlo dai guai.

Di [illegible] Mekki era inviso ad Israele, che di recente gli aveva requisito la «tessera Vip» grazie alla quale aveva piena libertà di movimento nello Stato ebraico. I programmi della tv di Arafat, secondo Israele, hanno avuto un ruolo di primo piano nella rivolta palestinese perché hanno rilanciato messaggi incendiari [illegible] mesi antecedenti l'inizio dell'Intifada e hanno poi mostrato immagini traumatiche degli scontri e delle vittime.

Ancora alcuni giorni fa [illegible] soldatessa israeliana ha chiesto un risarcimento all'esercito che a fini di intelligence l'aveva incaricata di seguire sistematicamente [illegible] programmi della tv palestinese. La ragazza ha maturato una forte depressione, degenerata poi [illegible] una forma di schizofrenia.

Oltre due ore di dibattito: interrogati anche [illegible] ministri Eichel [illegible] Scharping

# Su Fischer battaglia al Bundestag

## Si va forse verso una commissione d'inchiesta

**Emanuele Novazio**

corrispondente [illegible] BERLINO

«La Cdu vuole annientare l'esistenza politica di Joschka Fischer», tuona il Cancelliere: «All'opposizione non interessano i fatti ma la diffamazione». «Le scuse che Joschka Fischer ha fatto al poliziotto vittima della sua violenza non bastano», ribatte il presidente della Cdu Angela Merkel: «Il ministro deve scusarsi con la Repubblica Federale, che negli Anni '70 [illegible] come oggi un Paese liberale e democratico». E' finito in un durissimo scontro politico, che potrebbe sfociare nella costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta, il «processo» del Bundestag al passato di militante del ministro degli Esteri, chiesto dall'opposizione all'indomani della deposizione di Fischer davanti ai giudici di Francoforte.

Il dibattito che per oltre due ore ha occupato il Parlamento [illegible] ha portato novità sui fatti contestati dall'opposizione [illegible] Fischer. Il ministro ha ribadito di avere subito la violenza della polizia, quand'era membro di un gruppo di autonomi negli Anni '70, ma di avere anche risposto a quella violenza, sia pure soltanto [illegible] [illegible] mani nude» [illegible] [illegible] mai lanciare né pietre né molotov: respingendo ancora una volta le [illegible] di quanti lo considerano il «corresponsabile morale» delle gravissime ustioni subite da un poliziotto nel '76, durante una manifestazione.

Lo scontro al Bundestag, piuttosto, ha confermato che il caso Fischer è diventato la cartina al tornasole del dibattito politico tedesco, mentre sono in via di esaurimento [illegible] ricadute dello scandalo Kohl e dei fondi neri Cdu. Le accuse a Fischer, del resto, [illegible] soltanto un elemento della tensione montante in [illegible] al governo Schroeder e fra maggioranza e opposizione. Ieri altri due esponenti socialdemocratici del governo hanno dovuto difendersi davanti alle commissioni parlamentari: il responsabile delle Finanze, Eichel, accusato [illegible] avere usato gli aerei di Stato per impegni di partito; [illegible] il collega della Difesa Scharping, accusato di avere sottovalutato [illegible] rischi delle munizioni all'uranio usate dalla Nato nei Balcani, e di avere troppo a lungo taciuto sulle conseguenze del loro impiego. Dopo la deposizione di Scharping [illegible] tutte le domande hanno trovato una risposta, ma il ministro è passato al contrattacco convocando l'ambasciatore americano per sollecitare chiarimenti dal governo Usa sulla presunta presenza anche di plutonio nelle munizioni. Più incerta la posizione di Eichel, che ha respinto le accuse ma senza troppo convincere: del suo caso si occuperà quasi certamente una [illegible] d'inchiesta.


GRANDI SCONTI
FOTOCAMERA MINOLTA
Compatta 35 mm, flash incorporato con riduzione occhi rossi, con custodia
69.000
sconto 28%
49.000
GRANDI SCONTI
FOTOCAMERA YASHICA
Compatta 35 mm, autofocus, obiettivo 30 mm, flash incorporato con riduzione occhi rossi, con autoscatto, confezione regalo con custodia.
119.000
sconto 16%
99.000
GRANDI SCONTI
FOTOCAMERA DIGITALE
Ultracompatta, risoluzione 252 x 288, funzione web-cam, interfaccia Usb.
229.000
sconto 26%
169.000
GRANDI SCONTI
FOTOCAMERA DIGITALE BARBIE
Fotocamera digitale adatta per bambini, interfaccia seriale, software incluso.
219.000
sconto 27%
159.000
GRANDI SCONTI
BINOCOLO 8 X 21
8 ingrandimenti, prismi a tetto, gommato con custodia, tascabile.
98.000
sconto 50%
49.000
GRANDI SCONTI
DVD SONY
Lettore DVD - VCD - CD, dolby digital, telecomando.
890.000
sconto 25%
659.000
GRANDI SCONTI
VIDEOREGISTRATORE PANASONIC
120 canali, telecomando, timer programmabile.
329.000
21%
259.000
GRANDI SCONTI
TV COLOR COMBI
Tv 14" con videoregistratore incorporato, VHS, timer, telecomando.
559.000
sconto 18%
458.000
GRANDI SCONTI
TV 14" PANASONIC
Telecomando, 99 canali, antenna incorporata.
359.000
sconto 25%
269.000
GRANDI SCONTI
TELECAMERA JVC
Sistema VHS-C, zoom fino a 50 ingrandimenti, autofocus.
999.000
sconto 30%
699.000
GRANDI SCONTI
TELECAMERA SAMSUNG
Sistema video mm., zoom fino a 440 ingrandimenti
899.000
sconto 33%
599.000
GRANDI SCONTI
OLYMPUS EYE TREK
Il vostro personal TV collegabile anche con lettore DVD. L'unico schermo da "indossare" 52 pollici che pesa solo 85 grammi.
1.239.000
sconto 23%
949.000
GRANDI SCONTI
HIFI AIWA
Micro impianto hifi con radio, compact disc, cassetta, telecomando.
498.000
sconto 28%
359.000
GRANDI SCONTI
NOKIA 6210
GARANZIA UFFICIALE
Dual band 900/1800 mhz, Wap, attivazioni vocali, agenda T9, vibrazione, Batteria 80h litio.
899.000
sconto 22%
699.000
GRANDI SCONTI
MOTOROLA 6088
con auricolare
Dual band 900/1800 mhz, chiamata a vibrazione, batteria litio 50 ore in stand by.
399.000
sconto 25%
299.000+
100.000 SCHEDA PREPAGATA OMNITEL (VENDITA ABBINATA)
GRANDI SCONTI
FAX PANASONIC
carta comune
Telefono/fax, memoria dei documenti, identificativo del chiamante.
429.000
sconto 16%
359.000
GRANDI SCONTI
PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE SONO INDICATIVE DEL PRODOTTO.
dal 10% al 50%
Orario continuato dal Martedì al Sabato
Lunedì
P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI: Via Roma - P.zza C.Felice - P.zza Bodoni Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ascensore
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
negozi Marvin Photo & Photo, gli indirizzi internet: www.marvin.it
PAGAFACILE
- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura

STORIE DI VIOLENZA — FAMIGLIE SPEZZATE E AGGRESSIONI

### ■ E MARTA AFFIDATE ALLA MADRE

Erica ■ Marta, di 12 ed 8 anni, saranno affidate alla mamma Stefania Atzori, lo ha deciso ■ Tribunale ■ Roma. Del caso ■ Erica, si era parlato l'anno scorso: la bimba si era rifugiata nell'ambasciata italiana di Kuwait City, perché non voleva più stare col padre (egiziano) al quale era stata affidata dopo il divorzio dei genitori. Ora l'uomo potrà vederle una volta al mese. All'epoca della fuga, la seguì la madre con la figlia più piccola quando anche lei stava per essere affidata al padre. Da sei mesi la madre e le due bambine ■ in Italia



### VIAREGGIO, GIOVANE SEQUESTRATA

Una giovane disabile è stata sequestrata ■ violentata in un camper. Il maniaco, Olivier B., 32 anni, francese, è stato arrestato con l'accusa di violenza sessuale aggravata e sequestro di persona. E' accaduto alla periferia di Viareggio. La ragazza, che ha 27 anni e soffre di handicap psicofisico, si era rivolta al francese chiedendogli se avesse tessere telefoniche da collezione. L'uomo le ha risposto che ne aveva un'intera raccolta nel camper e l'ha convinta a seguirlo. Una volta arrivati nel veicolo, Olivier B., ha abusato della giovane

# Agrigento, le ruspe non si fermano

## *Legambiente: è ora di rimuovere il sindaco*

**Antonio ■**
AGRIGENTO

Nella Valle dei Templi si va avanti ■ le ruspe dell'esercito. Tra le polemiche e le proteste degli abusivi barricati in casa, ieri si sono registrati momenti di alta tensione e c'è stato anche qualche scontro (un carabiniere è rimasto contuso).

Le demolizioni dei sei «scheletri» fuorilegge sono comunque proseguite. ■ serata uno dei due cingolati ha cominciato ad abbattere ■ Poggio Muscello l'immobile intestato a Giuseppina Navarra. Era stato fatto sgombrare poco dopo l'alba dai carabinieri. Polvere, terriccio, pezzi ■ cemento ■ donne avvolte nelle coperte sorrette dai familiari. Ed ancora pianti e urla rabbiose. «Assassini», ha sibilato Giuseppina Navarre ■ accanto a lei il coro del «popolo degli abusivi» ha ripetuto valanghe di insulti.

Oggi dovrebbe cadere il sesto (e, almeno per ora, ultimo) «scheletro» appartenente a Francesco Filippazzo, il cui fratello Gerlando, 62 anni, è morto d'infarto domenica scorsa: parenti e amici sono pronti a giurare che è stato causato dal dolore dell'imminente abbattimento. Diversi blocchi stradali sono stati organizzati dagli abusivi per tutto il giorno, mandando in tilt il traff■ sotto il colle, lungo la strada statale 115 che porta ■ Siracusa. Lì, accanto alla chiesa intitolata ■ Santa Rosa (anche questa abusiva), parroco e fedeli (quasi tutti costruttori ■ licenza) hanno continuato a pregare e ad agitare un'immagine di Padre Pio.

L'eco di quanto sta accadendo nella ■ archeologica inclusa dall'Unesco nel patrimonio dell'umanità (e da molti, ■ cominciare da Pindaro, definita tra le zone più belle del mondo) riaccende le polemiche. Non che ci volesse molto a rinfocolarle. L'avvocato Gioacchino Sorintano, per conto di decine di abusivi (in tutto quelli della zona A sono 650), ha accusato in un esposto il governo ■ la soprintendenza di abuso d'ufficio, parlando addirittura di «delitto di Stato». Una tesi immediatamente rintuzzata dal procuratore della Repubblica Ignazio De Francisci, pronto ad assicurare: «Qui lo Stato compie soltanto il suo dovere, altro che delitto di Stato! Ma per favore...». Nell'esposto si sostie■ anche che si sta violando l'articolo 17 della legge regionale che in ottobre ha istituito il parco archeologico della Valle, sospendendo - non senza contrasti - per due anni le demolizioni delle ■ abusive disabitate.

Mentre Legambiente ha chiesto la rimozione del sindaco del Ccd Calogero Sodano, il Wwf ha sollecitato ■ governo a istituire una task force contro i 400 mila casi di abusivismo edilizio che sfregiano l'Italia. Ermete Realacci, presidente ■ Legambiente, ha chiesto che in Parlamento sia sbloccato definitivamente il disegno di legge sugli abusivi■ edilizi che vi giace da un anno. Sodano non ha incassato ■ colpo senza reagire. Ha rivendicato un «criterio di uguaglianza», invitando il ministro dell'Ambiente Willer Bordon ■ fare in modo che le ruspe militari entrino in azione anche attorno alle zone archeologiche di Roma ■ Napoli.

■

**Blocchi stradali e veglie di preghiera invocando Padre Pio**
**Il procuratore della Repubblica: «Qui lo Stato compie il proprio dovere»**



Un'altra giornata di tensione nella Valle dei Templi ma le ruspe non si ■ fermate

FRA GLI ■ DURANTE LA CARICA

# Aggrappato a un armadio disabile affronta la polizia

reportage
**Lirio Abbate**
AGRIGENTO

UN ragazzo disabile si è aggrappato ad un armadio finché ha potuto. Ha cercato di impedire che la casa di campagna dei genitori venisse demolita. La sua protesta ■ è bastata ■ bloccare le ruspe. L'edificio rientra fra le strutture abusive che sono state abbattute ieri. Umbertino Zito, ■ anni, down, è stato portato via dall'abitazione poco dopo mezzogiorno accompagnato da un maggiore del Genio militare e da un poliziotto. Qui Umbertino per anni ■ venuto con papà e mamma a prendere un po' d'aria, a svagarsi lontano dalla città dove abita, a correre liberamente in campagna. L'ufficiale lo ha lasciato ■ le braccia della madre. Umbertino piange, vuole tornare dentro la casa e attorno a loro si stringono decine di persone, come ■ proteggerl■ e a portarli lontano da Poggio Muscello. La casa della famiglia Zito ieri ■ stata la prima ■ cadere giù. ■ anche ieri sono arrivati in questa zona della Valle dei Templi altri abusivi o gente venuta per esprimere solidarietà.

Il «Comitato per il diritto alla casa» è andato in giro per gli «scheletri» e per le case presidiate da poliziotti e carabinieri ed hanno portato con loro l'effige di Padre Pio, ■ nella chiesa di Santa Rosa, anche questa abusiva, si ■ consumate veglie. Le anziane insieme alle giovani hanno pregato, ma le loro richieste di bloccare le demolizioni non sono ■ accolte. Le ruspe sono ■ in azione nel pomeriggio poco distante la parrocchia. Davanti all'abitazione della famiglia Navar■ c'è Giuseppina Sanso, detta Pipina, la madre di Emanuele Navarra, l'uomo che insieme alla moglie e il figlio di quattro anni vivevano nella struttura «illegale». Era stata la signora Pipina ■ volere quella casa, l'aveva fatta costruire per ospitarvi Emanuele. Le operazioni di demolizione l'anziana le ha seguite ■ le lacrime agli occhi. Era rimasta chiu■ nella palazzina per tutta la notte, ■ all'alba ■ ■ dovuta arrendere insieme alla ■ famiglia al blitz della polizia.

«Ho 77 anni - dice Salvatore Navarra, padre di Emanuele - e qui mio padre ha costruito un ovile ancor prima che io nascessi. Questo appezzamento di terreno mio nonno lo ha comprato nel 1860, e noi siamo qui da oltre due secoli». Gli agenti cercano di spiegargli che solo la casa verrà abbattuta e non l'ovile dove l'uomo tiene 250 pecore. Amici e parenti ■ di portarlo, di trascinarlo ■ valle, ma lui tenta di resistere ■ vuole spiegare ai giornalisti la sua posizione: «Vedete la ■ casa - dice - è dopo la salita di Poggio Muscello. Vedete il mare, guardate quante costruzioni ci ■ e poi anche quel palazzo di otto piani che oscura i templi. Mi chiedo cosa centra la mia casa con i templi che sono a tanti chilometri da qui?».

Salvatore Navarra tenta di spiegare che la sua famiglia è composta da lavoratori, da gente che si alza alla mattina all'alba per mungere le pecore e portarle al pascolo. «In questa zona sono tutti abusivi - dice l'allevatore - saranno circa un migliaio, non c'è un piano regolatore, non c'è nulla e trent'anni fa ■ tutta campagna e si veniva qui in gita, e chi vi abitava coltivava anche l'orto». L'uomo si sfoga con i giornalisti, rivolge ■ agli ambientalisti e ricorda che molti suoi vicini di casa hanno acquistato appezzamenti di terreno lottizzati dal comune. «E' proprio per questo fatto sono state realizzate le case, nessuno qui voleva speculare». «Adesso - aggiunge Navarra - dopo trent'anni si inventano che tutto ■ illegale e deve ■ ■ al suolo».

Resta ■ a un filo, anzi a ■ cavillo, la ■ dell'ultimo «scheletro» rimasto ancora in piedi fino a tarda sera. L'immobile è quello intestato alla famiglia Filippazzo. I proprietari hanno presentato un ricorso urgente, per ■ difetto di notifica, e attendono adesso il verdetto.

## Conferenza di Flick

### Globalizzazione della giustizia per regole comuni

■

È possibile immaginare una «globalizzazione della giustizia»? È possibile costruire regole e istituzioni comuni, in grado di fronteggiare e «contenere» l'apparente strapotere della forza globalizzatrice dell'economia ■ della finanza, di dare voce ai deboli? Ne ha parlato ieri a Roma, in una conferenza all'università Luiss «Guido Carli», Giovanni Maria Flick. Il giurista ed ex ministro della Giustizia nel governo Prodi ■ dice pronto a «essere ottimista». Tanto più, ha spiegato, che un simile processo «è ormai una realtà, almeno in certi settori e come conseguenza di certe situazioni: le crisi economiche agevolano certamente (ma ■ quale prezzo) la globalizzazione nell'ambito del diritto dell'economia, così come le crisi umanitarie, dal Kosovo al caso Pinochet, svolgono lo stesso ruolo nell'ambito del diritto umanitario».

Ma è un processo che va avanti «in modo imprevedibile ■ discontinuo», tra resisten■ dei giuristi, di Stati ■ di istituzioni. Una sfida difficile, è la conclusione ■ Flick: ma nella consapevolezza «dell'interdipendenza fra l'economia, la tecnologia e i diritti fondamentali della persona», la sfida della «mondializzazione del diritto ■ tecnicamente possibile, giuridicamente ragionevole, eticamente augurabile». [r. r.]

## Stato civile di Torino

■ REGISTRATI IL 16 GENNAIO 2001

**Abbatantuono** Laura; **Albanese** Jacopo; **Albanese** Francesca; **Antuca** Elisa; **Auditano** Nadia; **Barberio** Gala; ■ Alessandro Edoardo; **Caravilla** Desiree Sara; **Cireddu** Cristina; **Crestini** Marco; **Dalbaglio** Matteo; ■ **Biasi** Danilo; **Dragutinovic** Alex; **Fantolino** Mattia; **Garetto** Lucia; ■ Simone; **Halilovic** Chanelle; **Hu Zhong** Yan Chiara; **Lo Presti** Ylenia; **Mandriola** Giorgio; **Maronglu** Alessio; **Martignone** Riccardo; **Martiradonna** Luca; **Miceli** Rachele; **Palma** Lorenzo; **Penna** Carlo; **Ragusa** Marco; **Rambu** Cristina Daniela; **Roberti** Davide; **Ruggieri** Giorgia Maria; **Sacco** Massimiliano; **Sacco** Letizia; **Schirripa** Martina; **Serra** Leonardo; **Toscano** Chiara; **Veraldi** Daniele.

MORTI DENUNCIATI IL 16 GENNAIO 2001

**Bussolino** Domenica, anni 101, via Cassini 14; **Roli** Giuseppe, ■. 95, Bibiana; **Naca** Ferenc, a. 56, Buttigliera Alta; **Cerutti** Giuseppa vedova **Lasagno**, a. 96, C■ di ■ Crocetta; **Serra** Maria Teresa vedova **Bena**, ■. 77, Casa di cura S. Vicenzo; **Vallino** Maria Teresa vedova **Saccomani**, a. 86, Ca■ di riposo S. Giacomo; **Sanna** Salvatore, ■. 57, Centro Traumatologico Ortopedico; **Russo** Francesca vedova **Farruggio**, a. ■, Corio; **Cipiano** Giovanna ■ **Conti**, a. 75, corso Orbassano 76; **De Fazio** Giuseppe, a. 63, Orbassano; **Sportiello** Salvatore, a. 94, Amedeo di Savoia; **Barra** Giuseppa, a. 90, Cottolengo; **Bertogliatti** Carla, a. 71, ospedale di Venaria; **Barrale** Rosaria vedova **Giannalia**, a. 96, Giovanni Bosco; **De Bartolo** Sebastiano, ■. 83, Giovanni Bosco; **Billi** Serafina vedova **Zuccoli**, ■. 67, Giovanni Bosco; **Troiano** Ennio, ■. 75, Martini; ■ Pietro, a. 81, Martini; **Renzetti** Marisa vedova **Ruffino**, a. 78, Mauriziano Umberto I; **Gallo** Luigi, a. 67, Mauriziano Umberto I; **Scopece** Luigia coniugata **Prudente**, a. 80, Mauriziano Umberto I; **Righini** Leonida, ■. 73, Molinette; **Musso** Giovanni Battista, a. 90, Molinette; **Coletta** Carlo, a. 49, Molinette; **Melchionda** Emanuela vedova **Dira■**, a. 72, Molinette; **Leone** Michele, a. 78, Molinette; **Stroppiana** Giovanni, a. 69, Molinette; **Acossato** Enrico, a. 67, Molinette; **Mattiello** Roberto, a. 45, Molinette; **Balestrieri** Antonio, a. 30, Molinette; **Russo** Rosa, ■. 71, Molinette; **Contini** Mario, a. 79, Pinerolo; **Marletti** Laura vedova **Fassone**, a. ■, residenza sanitaria assistenziale; **Alba Teran D'Antin** ■ coniugata **Puggelli**, a. 55, Serralunga di Crea; **Andreasi** Omero, 80, via Avigliana 107; **Paretti** Livio, a. 69, ■ delle Pervinche 46/C; **Ferrara** Maria coniugata **Iantomasi**, a. 55, via Desana 19/27; **Attisani** Teresa coniugata **Sinopoli**, a. 68, via Marchese Visconti 2; **Giro** ■ vedova **Bettin**, a. 89, via Palmieri 48; **Mendola** Salvatore, a. 76, via Parenzo 118; **D'Angelo** Michele, a. 76, via Piobesi 7; **Venturini** Dino, a. 90, via Pragelato 19; **Romano** Augusto, a. 82, viale XXV Aprile 109/10; **Bergesio** Maria vedova **De Bortoli**, a. 75, villa Adriana.

**Nati 36 - Morti 44**

Ci ha lasciati
**Vittorio Tos**
Con immenso amore l'annunciano: Maria Rosa, Monica, Cristina con Umberto, Roberta con Alessandro, i nipotini Alberto ed Elisabetta, cognati, parenti ■ amici tutti. I funerali avran■ luogo venerdì 19 alle ■ 11 nella chiesa di San Giovanni Battista, frazione Costa di Cumiana (TO).
— Torino, 16 gennaio 2001.

Con infinito rimpianto i tuoi Compagni Lasalliani corso 1938-42.

E' serenamente mancata
**Agata Porcelli ved. Frieri**
Ne danno il triste annuncio i figli Antonetta, Giuseppe, Maria, Gianni e famiglie.
— Torino, 17 gennaio ■.

Ciao NONNA. Massimo, Simona, Valentina, Francesca, Stefano, Giulia.

Ci ha lasciati l'anima buona di
**■ Teppati Losè ved. Milanesio ■ Enria**
La piangono il marito Giuseppe, il figlio Alessandro ■ Lucia ■ l'adorato Guglielmo, il fratello Pino e famiglia, Mariuccia e Marco Enria e parenti tutti. Per orario funerali tel. 011 437.5455.
— Torino, 17 gennaio 2001.
O.F. Aeterna - Torino

E' mancato ai suoi cari
**Francesco Gariglio**
Lo annunciano ■ moglie Liliana, il figlio Maurizio, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 gennaio alle ore 10 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 17 gennaio ■.
O. F. Aeterna - V. Cibrario 44/A - Torino

E' ■
**Anna Ferrero ■ Beltramone**
Lo annunciano: il marito Michele, la figlia Raffaella con il marito Flavio e gli adorati nipotini Carola e Cesare, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì 18 ■. ■ 14,30 parrocchia SS. Trinità.
— Nichelino, 17 gennaio 2001.

E' mancato
**■ Scapin in Zangrandi**
anni 81
Lo annunciano: il marito Mario, i figli Carlo, Germano e Raffaele, nuore, nipoti, pronipoti ■ parenti tutti. Funerali venerdì ■ corr. ■ 14,30 parrocchia ■. Maria ■ Scala.
— Moncalieri, 17 gennaio 2001.

Ci ha lasciato
**Erminio Valente**
Lo ■ sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 19 corr. ■ 10,30 in Castiglione d'Asti.
— Torino, ■ gennaio 2001.

E' mancata
**Angela Lomagno ved. Degrandi**
Ne danno ■ ■ figlio Gian Mario con Katia e Luisa. Funerali oggi ore 14,30 ■ Crova (VC).
— Crova, 18 g■ 2001.

E' mancata
**Margherita Sibille (Pina) ved. Parigi**
Lo annunciano: la figlia Rosanna, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ■ 11,45 parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 17 gennaio 2001.
O. F. San Paolo s.a.s. - 011 389264

■' serenamente mancata
**Secondina Degiovanni ved. Basso Petrino (zia Dina)**
anni 102
Addolorati lo annunciano: la sorella Rina, il fratello Marcello con Licia, il cognato Raffaele, i nipoti: Piercarlo, Anna, Edoardo, Rossana ■ Andrea e Virginia, Antonella con Piero e Roberto. Un grazie particolare a Pina, Erminia, Marianna, Concetta ed al personale della Residenza Seniores per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo venerdì 19 gennaio, alle ore 9,30 nella ca■ella della Residenza Seniores.
— Pino Torinese, 18 gennaio 2001.

Con immenso dolore annunciano la scomparsa del loro amatissimo
**dott. Plinio Gandino**
la moglie Luciana, i figli Luca ed Alberto, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento sincero ai dottori Federica Rigoli, Raffaella Gancia, Dario Ferrero. Funerali giovedì ■ corr. ore 11,30 parrocchia «Gran Madre di Dio».
— Torino, ■ gennaio 2001.

Le famiglie Boschet e Daub partecipano al dolore di Alberto e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Maria e Bruno sono vicini a Luca, Alberto e mamma nel ricordo del caro PAPA'.

Raffaella, Fiorella e Franco Gancia partecipano con affetto e profondo cordoglio al vostro dolore.

■ occasione della scomparsa della ■ma
**Marisa ■ ved. Ruffino**
Guido ringrazia tutti coloro che l'hanno conosciuta e le sono stati vici■.
— Torino, 14 gennaio 2001.
O.F. San Paolo s.a.s - 011 389264

Improvvisamente è mancata
**Teresina Beria in Ruo ■**
anni 68
L'annunciano il marito Luigi, i figli: Daniela e Dario con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 19 alle ore 14,30 da via Parco 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 17 gennaio 2001.

È serenamente mancata
**Pina Teresa Mensa ved. Brunetti**
■ annuncia il figlio Franco con Gianna ed Edoardo.
— Torino, 17 gennaio 2001.

Serenamente è mancato
**Matteo Caratto**
geometra
di anni 79
Lo annunciano, la moglie Teresina Turello, i figli, Carlo con Dida, Fabio ■ Rosanna e Marco con Elisabetta. Funerali oggi, ore 15,30 parrocchia Collegiata.
— Carmagnola, 18 gennaio 2001.

Francesca, Alberto, Matteo ■ Carlotta avranno sempre nel c■ NONNO TEO.

Partecipano al dolore le famiglie Lisa, Boetti, Solavagione.

La famiglia Astegiano partecipa ■ ■re.

Carla piange con Teresina ■ caro MATTEO.
— Racconigi, 17 gennaio 2001.

La famiglia Thaon di Revel Vandini si uni■ affettuosamente al dolore della moglie ■ dei figli per la scomparsa del caro MATTEO.

Marco Scanavino e Monica Semeraro con le loro famiglie partecipano affettuosamente.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
**Angela Maraucci**
dipendente della società in quiescenza.
— Torino, 17 gennaio 2001.

Si è ricongiunta al suo amato Gim
**Elena Sandre ved. Banchio**
anni 80
Lo ■ ■ dolore il figlio Pierbru■ con la moglie Africa e gli adorati nipoti Gim, Jorge, Alessandro e Alberto che ricorde■ sempre con affetto la cara nonna d'Italia; la consuocera Lolita Marrero e famiglia, il fratello Giovanni, la cog■ Piera Banchio, nipoti, cugini e parenti tutti. ■ particolare ringraziamento alla cara amica Anna Regaldo, ■ grazie sentito a Marinella e al signor Rinaldi. Un grazie al personale tutto della residenza «Anni Azzurri» per la grande disponibilità, in particolare al direttore signor Cantoni, al dottor Carullo, alle dottoresse e alla cara Manlina. La cara salma partirà dalla residenza «Anni Azzurri» di Volpiano, giovedì 18 corr. alle ore 14,30 per Caselle T.se ove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla chiesa Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Caselle T.se, 16 gennaio 2001.

Cara ELENA, non dimenticherò ■ il tuo sorriso. Anna.

Cristina, Mariaelena e Ugo sono vicini a Piero, Africa, Piera e famiglia nel ricordo della cara ELENA.

Direzione, Collaboratori residenze «Anni Azzurri» Volpiano partecipano al cordoglio.

Il presidente Aldo Rosselli, il direttore Riccardo Viale, il Comitato Scientifico ■ tutta ■ F■ Rosselli partecipano ■ mossi al lutto per la scomparsa del
**prof. John Rosselli**
■ fondatore e membro ■ Comitato Scientifico ■ Fondazione ■, ricordando ■ ■ figura di storico e custode dell'eredità ideale e culturale dei fratelli Rosselli.
— Torino, 17 gennaio 2001.

La Società Olivetti partecipa al lutto della famiglia e della cultura italiana per la scomparsa di
**Geno Pampaloni**
■ ■ ricorda il grande contributo di rigore intellettuale e morale che seppe portare nella vita aziendale.
— Ivrea, 17 gennaio 2001.

■

I familiari di
**Giuseppe De Fazio (Pepè)**
sentitamente ringraziano
— Orbassano, 18 gennaio 2001.

Mariuccia Massimello e famiglia commossi ringraziano per la sentita partecipazione alla triste scomparsa della carissima
**Grazia Galli**
S. Messa ■ Trigesima martedì 23 gennaio ore 17 nella chiesa S. Francesco ■ Sales, ■ dei Mille 25.
— Torino, ■ gennaio ■.

■

1995 — 2001
**Giacomo Brizio**
Il tuo ricordo è vita. Laura.
— Torino, ■ gennaio 2001.

1981 — 2001
**ing. Giancarlo Folpini**
■ ricordano sempre con affetto la moglie Vera, il figlio Angelo con Sandrine e Adrien.

1988 — 2001
A 13 anni dalla morte di
**Giovanni Settime**
la famiglia ■ ricorda a quanti lo conobbero.
— Revello, 18 gennaio 2001.

■ — 2001
**Alberto Crova**
Ricordato con infinito amore

A un anno dalla sua scomparsa, il
**prof. Riccardo Monaco**
vive nel ricordo dei ■ ■ e di quanti gli hanno voluto bene.
— Roma, ■ gennaio ■.

[illegible] | CURIOSITA' ALLE SFILATE DI MILANO

### IL BEL SOLDATINO

La recluta rubacuori, sopravvissuta alla guerra modaiola di Iceberg, è Marcus, il più gettonato indossatore in questo periodo (è [illegible] fidanzato di Pamela Anderson).
Per lui: golf sforacchiati da proiettili e pantaloni mimetici intarsiati con un patchwork di velluti, ma anche cappotti e giacche di montone corrosi con gli acidi



### [illegible] COLTO-SNOB

A tenere a battesimo il guardaroba firmato Samsonite dei borghesi-bohémien è stato David Brooks, l'autore del best seller «Bobos in paradise».
Chic e comfort convivono nei capi altamente tecnologici, ma dall'aspetto vissuto [illegible] naturale [illegible] piace ai colti snob della net-economy

# Coperta di coccole per l'uomo-Krizia

## *Il cow-boy di Prada non porta camicia*

**Antonella Amapane**
inviata a MILANO

Voglia di tenerezza, di coccole calde, avvolti nella soffice coperta di lapin, come quella scelta da Krizia per vezzeggiare il suo rasta biondo in slip e canotta. Ma anche voglia di libertà e di fuga. Un bisogno tradotto da Miuccia Prada nell'urban cowboy senza camicia che vive [illegible] città, però vorrebbe tanto scappare. E lo comunica addolcendo gli spessi abiti metropolitani con un fazzolettino a triangolo annodato al collo, la cintura [illegible] doppi borselli agganciati [illegible] fianchi, a mo' di foderi per colt.

«Viva i ragazzi dalla faccia pulita, semplici, che non amano gli spinelli», dice Krizia indicando Claudio Azzimonti, barman-indossatore milanese dalle chiome alla Bob Marley. A uomini così la stilista dedica una collezione - tra eleganza inglese e sartorialità italiana - [illegible] al cachemire declinato [illegible] vestiti e maglioni che sfrattano la cravatta ospitando sciarpe annodate in mille modi. Ma [illegible] capo che preferiscono i giovanissimi [illegible] quella copertina di Linus usata [illegible] un poncho, da mettere sui giubbotti jeans o sulle T-shirt, magari con il ritratto di Mariuccia Mandelli eseguito da Andy Warhol.

L'uomo visto con l'occhio delle stiliste è più romantico. Innovativo nei gilet tagliati da Prada sotto i pettorali, nelle magliette della salute modello nonnetto western-chic con un debole per le scarpe lucide sormontate da piccole ghette [illegible] coccodrillo. I tagli militari [illegible] un accenno, mai stucchevole, ora nei giubbotti, ora negli stivali e nei trench di foca.

Fra i tanti temi disponibili per riscrivere la mascolinità Extè [illegible]glie quello sbagliato del nero-divi[illegible] da nazi-sado, in lunghi pastrani cuoio con guantoni e frustini. Legge Kerouak e balla tutta la notte l'adolescente [illegible] Byblos col ciuffo[illegible] e i pantaloni stazzonati coloratissimi. Un genere lontano anni luce dalle tenute di papà, ringiovanito dai trench bogartiani di Fu[illegible].

Alzi la mano chi è bobo. Cioè chi si sente borghese bohèmien e vuole un guardaroba adeguato. David Brooks, che sul fenomeno ha scritto [illegible] best seller, stila l'identikit dei bobos: «Sono democratici, spendono per dimostrare il loro successo, ma detestano l'esibizione. Guidano Range Rover, rispettano la natura, vestono [illegible] maniera rilassata, vanno in [illegible] in Toscana come Blair. Dal lusso pretendono anche contenuti spirituali. Insomma, vorrebbero comprare un dentifricio consigliato da Gandhi che non uccida i germi, [illegible] li inviti ad andarsene», scherza Brooks mostrando giacconi-bobos di Samsonite, in velluto invecchiato, l'interno hight-tech, insensibile alle intemperie, [illegible] bomber in pelle detta «transgenica», perchè sofisticati trattamenti l'hanno trasformata in liso tweed.

> I gilet si portano tagliati sotto i pettorali con scarpe lucide e ghette di coccodrillo

> Cachemire declinato in maglioni e vestiti che sfrattano la cravatta e scelgono la sciarpa

Stile bobos sono i piumini in cachemire idrorepellente che Cantarelli imbottisce in puro cotone montato come panna; le cravatte di Altea effetto corteccia; i pantaloni in cuoio antichizzato di Nicole Fabri; i golf di Cividini alla Tazio Nuvolari. [illegible] visto che il bobo [illegible] uno stakanovista, aziende come la Facis Corporate gli offrono [illegible] zio su misura personalizzato: [illegible] sarti che vanno in ufficio a provare gli abiti. Più di così...

Chi è l'amante di Lady Chatterly? Victor Victoria prende un pizzaiolo, un pony express [illegible] uomo d'affari, [illegible] veste con calzoni [illegible] stivali da stalliere, maglie rustiche allacciate come corsetti, da allenta[illegible] al momento buono. Scegliete voi. Per i fidanzati in lutto, mollati dall'anima gemella, un nuovo tic masochista assicura perpetue depressioni: è la foto dell'amata cucita sui blazer neri [illegible] Sandy Dadal. Anche le lacrime sono di moda.



Il modello di Krizia con la coperta. A destra, il gilet di Prada

### L'INTELLETTUALE

L'«anti bobos» per Romeo Gigli [illegible] rappresentato dall'intellettuale puro che rifiuta di rientrare negli schemi prefissati della società.
Settanta uscite per altrettante tipologie, con quattro studi di giacche arrotondate e sartoriali, completi dandy realizzati con tappezzerie inglesi preziose e trench a righe colorate dalla cintura a vista bassa



> Cantarelli imbottisce piumini con puro cotone montato come panna. I golf di Cividini ricordano quelli di Nuvolari Pantaloni in cuoio antichizzato

---

«Gli aerei transalpini sono [illegible] migliori» rilancia la società che costruisce i «Mirage», ma gli F16 Usa costerebbero meno

# Guerra tra americani e francesi per i nuovi «caccia» italiani

## *Asta dell'Aeronautica militare per sostituire i vecchi F104, tra due anni in disarmo*

**Mario Sensini**
ROMA

E' guerra tra americani e francesi per conquistare la «supremazia» militare nei cieli italiani. Tra due anni i 49 gloriosi e vecchissimi F-104 dell'Aeronautica Militare andranno definitivamente in pensione [illegible] si aprirà un buco operativo che [illegible] riempire in attesa [illegible] nuovi Eurofighter. Questi ultimi modelli non saranno integrabili nel sistema di difesa Nato che dal 2010, sebbene la consegna dei primi esemplari sia prevista nel 2002. Per riempire questo buco, che equivale a 45 mila ore di volo annue, si sono fatti avanti gli americani della Lokheed, proponendo il leasing di 34 F-16, e i francesi della Dassault Aviation, che offrono [illegible] caccia Mirage 2000-5 MK II. Le simpatie dell'Aeronautica propendono tutte e per tantissime ragioni per gli F-16, ma i francesi non ci stanno [illegible] annunciano battaglia.

Ieri [illegible] Roma il vicepresidente della Dassault, nel [illegible] di una conferenza stampa, ha presentato le proposte della società. I nostri aerei, ha detto Yves Robins, [illegible] nuovi di zecca e sono superiori agli F-16. Costano di più degli F-16, è vero, ma ogni lira investita nei Mirage dall'Aeronautica sarà compensata da altrettante [illegible] francesi all'industria aeronautica italiana. Il noleggio dei Mirage, che l'Aeronautica non ha mai avuto in dotazione, costerebbe 3 mila miliardi per 10 anni, al termine dei quali gli italiani potrebbero acquistare i velivoli [illegible] esborso di poco superiore ai 500 miliardi. «Faremo di tutto - ha detto Robins - perché questo argomento sia affrontato al vertice bilaterale tra Italia e Francia il prossimo 29 gennaio a Torino».

Le valutazioni tecniche sulle due opzioni [illegible] già state fornite dall'Aeronautica, che mantiene il più stretto riserbo sulla questione, al ministro della Difesa Sergio Mattarella. La decisione finale [illegible] politica e spetta al Governo. Non ci vuole molto, però, a capire perché i militari italiani preferiscano gli F-16 della Lockheed. Sono aerei già operativi [illegible] testati, perfettamente integrabili nel sistema di difesa della Nato che, [illegible] differenza [illegible] qualche anno fa, vede impegnata quotidianamente la nostra aviazione. Poi costerebbero circa la metà dei Mirage (1.800 miliardi), che tra l'altro utilizzano armamenti che l'Aeronautica non ha in stock, mentre gli F-16 supportano i missili Sidewinder e Am120 della sua dotazione. Quel che è certo [illegible] che a fine 2002 gli F-104 [illegible] no messi [illegible] perché gli aggiornamenti dei sistemi d'arma, in un velivolo progettato nel '56, non tengono più il passo dei tempi. Anche [illegible] all'inizio si erano conquistati la brutta nomea di «bare volanti» (i tedeschi ne hanno persi 340, l'Italia un'ottantina sui circa 200 in dotazione), gli F-104 erano [illegible] sono tuttora molto amati dai piloti italiani, molto più dei deludenti Tornado britannici. L'arrivo di nuovi [illegible] più moderni apparecchi, se non altro, potrebbe servire all'Aeronautica per frenare la preoccupante emorragia di piloti che abbandonano l'arma per le aviolinee civili.

E' battaglia tra Usa e Francia per vendere all'italia[illegible] che [illegible]tuiranno i vecchi F-104



**LOTTO** CONCORSO N. 5

MERCOLEDI' 17 GENNAIO 2001

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 16 | [illegible] | 41 | 3 | [illegible] |
| Cagliari | 67 | 72 | 42 | 37 | 73 |
| Firenze | 53 | 64 | 46 | 51 | 67 |
| Genova | 45 | 69 | 57 | [illegible] | 88 |
| Milano | 22 | 58 | 2 | 84 | 32 |
| Napoli | 41 | 4 | [illegible] | 70 | 8 |
| Palermo | 35 | [illegible] | 44 | 22 | [illegible] |
| Roma | 62 | 76 | 55 | 57 | 45 |
| Torino | 72 | 68 | 43 | 66 | 14 |
| Venezia | 71 | [illegible] | 46 | [illegible] | 78 |

16 - 22 - 35 - 41 - 53 - 62
Numero jolly 71

Montepremi L. 16.851.962.700

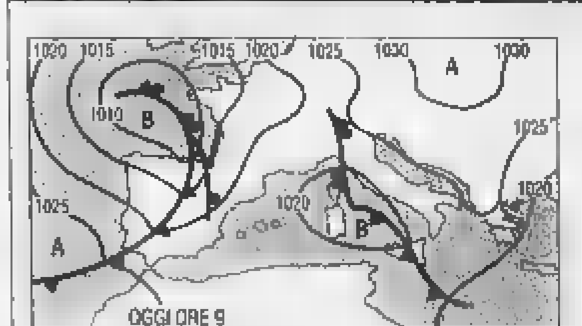
Nessun 6

Jackpot L. 45.879.803.703

Ai 2 5+1 L. 7.465.811.800

| | Punti | Lire |
|---|---|---|
| Ai 35 | 5 | 96.296.900 |
| Ai 4015 | 4 | 839.400 |
| Ai 137.927 | [illegible] | 24.400 |

[illegible] A | METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

**SITUAZIONE.** Alla pressione [illegible] suolo [illegible] correnti [illegible] aria umida [illegible] quota portano tempo generalmente nuvoloso o coperto con precipitazioni [illegible] sui monti ma anche al suolo, laddove le temperature [illegible] mantengono [illegible] disotto dello zero. Questo tipo [illegible] tempo ci accompagnerà per il resto della settimana insistendo soprattutto sul Centro Sud.
**[illegible] per dopode[illegible]** Parziali schiarite al Nord salvo residui annuvolamenti sull'Emilia Romagna. Nuvoloso sul resto della penisola [illegible] piogge più frequenti al Sud e sulle regioni centrali adriatiche e nevicate sulle [illegible] appenniniche. Dal pomeriggio peggiora sul Nord-Ovest.



**[illegible]** Nella prima parte della giornata nuvoloso [illegible] Centro Nord e Campania. Nevicate sulle Alpi, sulle alture appenniniche e sulle zone pianeggianti di Piemonte e Lombardia. Nel pomeriggio le precipitazioni [illegible] sposteranno verso [illegible] regioni adriatiche, schiarite su quelle occidentali.

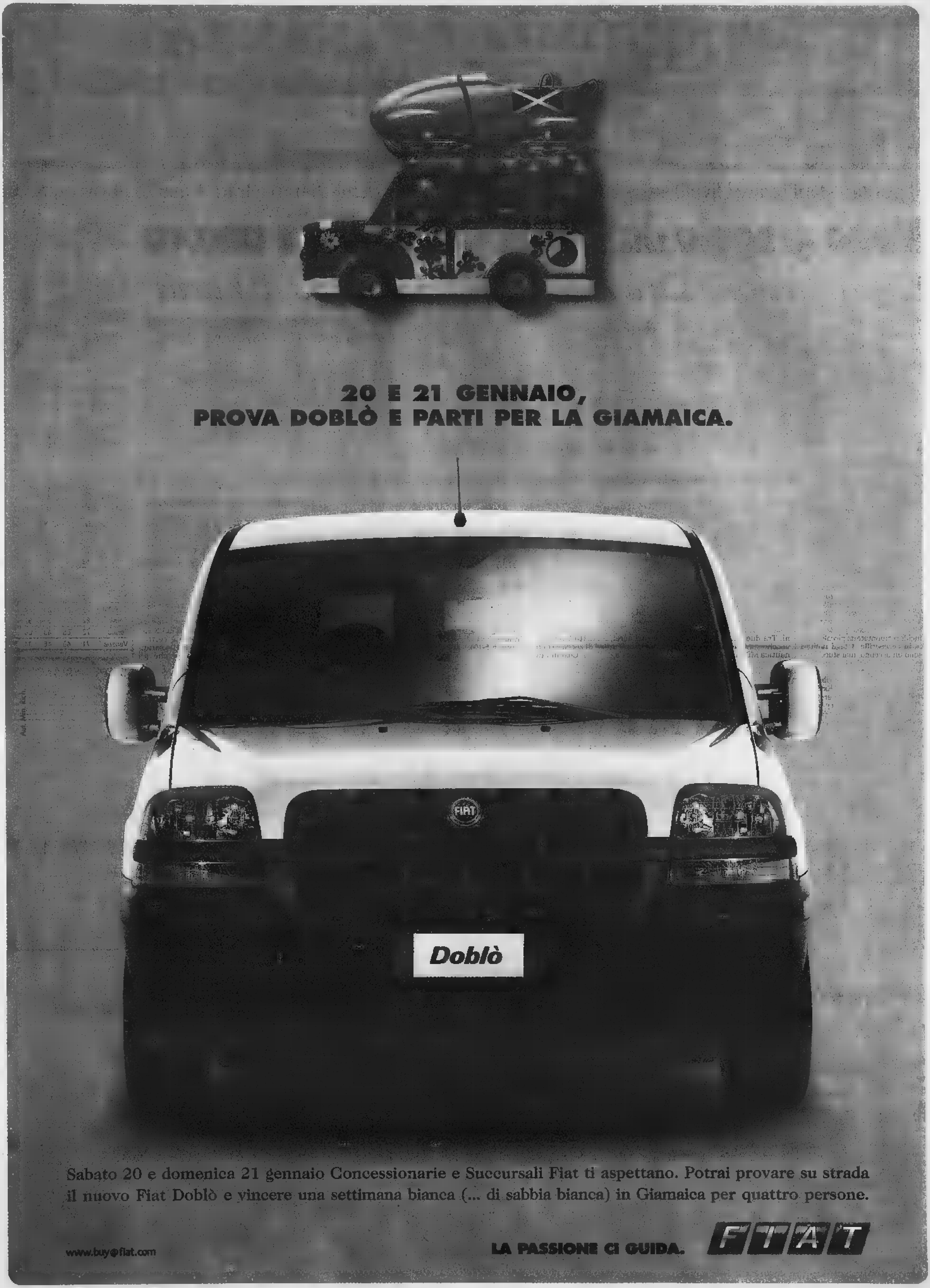
**DOMANI.** Ripresa degli annuvolamenti e delle precipitazioni [illegible] Nord Ovest, Sardegna e regioni tirreniche. Riprenderà a nevicare sulle Alpi occidentali, sull'entroterra ligure e [illegible] basso Piemonte [illegible] alta Lombardia. Sul resto della penisola parzialmente nuvoloso.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | -9 | 0 | Bologna | -1 | 2 | Bari | 5 | 12 |
| Bolzano | -8 | 1 | Firenze | 2 | 8 | Napoli | 7 | 16 |
| Verona | -5 | 0 | Pisa | 1 | 7 | Potenza | 0 | 7 |
| Trieste | 0 | 6 | Ancona | 1 | 4 | S. M. Leuca | 7 | 13 |
| Venezia | -3 | 3 | Perugia | 3 | 6 | R. Calabria | [illegible] | np |
| Milano | -3 | 3 | Pescara | 4 | 10 | Palermo | 9 | 15 |
| Torino | -5 | 1 | L'Aquila | 2 | 7 | Catania | [illegible] | np |
| Cuneo | -4 | -1 | Roma Ciamp. | np | 11 | Messina | 9 | 14 |
| Genova | 1 | 4 | Roma Fium. | 7 | 10 | Alghero | np | [illegible] |
| Imperia | 3 | 6 | Campobasso | -1 | 8 | Cagliari | [illegible] | 13 |

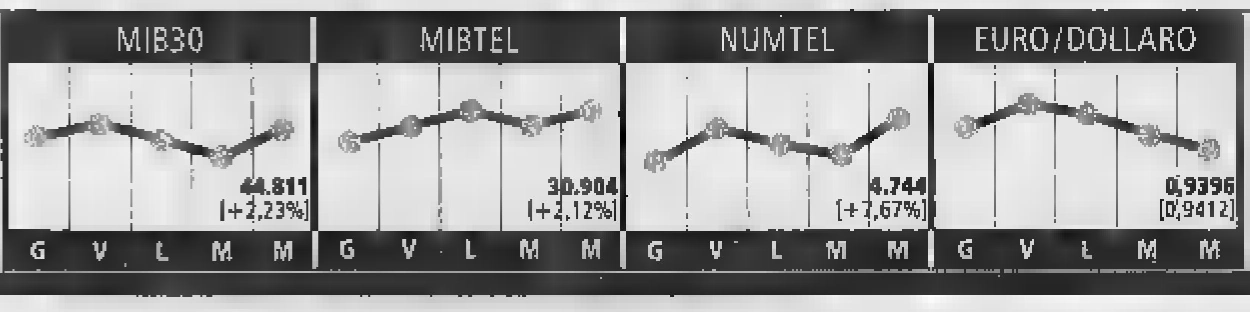
**CITTA' [illegible]**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -6 | 2 | sereno | Lisbona | 9 | 13 | pioggia |
| Atene | [illegible] | 13 | sereno | Londra | 1 | 6 | nuvoloso |
| Bangkok | 21 | 29 | variabile | Los Angeles | [illegible] | 15 | [illegible] |
| Berlino | -7 | 1 | nuvoloso | Madrid | 3 | 9 | variabile |
| Bruxelles | -6 | 2 | sereno | Montreal | -13 | -9 | neve |
| Bucarest | [illegible] | -1 | nuvoloso | Mosca | -3 | 0 | nuvoloso |
| Budapest | -6 | [illegible] | variabile | New York | [illegible] | 4 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 24 | 33 | nuvoloso | Nizza | [illegible] | np | np |
| Copenaghen | -2 | 4 | variabile | Parigi | 0 | 4 | nuvoloso |
| Dublino | [illegible] | 4 | variabile | Pechino | -12 | -3 | nuvoloso |
| Francoforte | -6 | -2 | variabile | Praga | -8 | -2 | nuvoloso |
| Gerusalemme | [illegible] | 14 | variabile | Rio de Janeiro | 20 | 31 | sereno |
| Ginevra | 0 | 1 | nuvoloso | Sofia | -11 | -2 | nuvoloso |
| Helsinki | -6 | -2 | variabile | Sydney | 18 | 23 | variabile |
| Johannesburg | [illegible] | [illegible] | variabile | Tokyo | -1 | 8 | sereno |
| Il Cairo | 10 | [illegible] | [illegible] | Varsavia | 0 | -5 | nuvoloso |
| Istanbul | [illegible] | 6 | pioggia | Vienna | [illegible] | 0 | sereno |


20 E 21 GENNAIO,
PROVA DOBLÒ E PARTI PER LA GIAMAICA.
Doblò
Sabato 20 e domenica 21 gennaio Concessionarie e Succursali Fiat ti aspettano. Potrai provare su strada il nuovo Fiat Doblò e vincere una settimana bianca (... di sabbia bianca) in Giamaica per quattro persone.
www.buy@fiat.com
LA PASSIONE CI GUIDA.
FIAT

## Opel in rosso, il presidente lascia

Perdite record alla Opel e il presidente Robert Hendry tira le conseguenze e si dimette. A fine marzo, secondo quanto annunciato a Francoforte, il 56enne americano capo [illegible] Opel chiederà al consiglio [illegible] sorveglianza di essere «sollevato» dai [illegible]oi doveri. L'industria automobilistica controllata da GM ha registrato l'anno passato perdite operative per 982 milioni di marchi (circa 982 miliardi di lire) superando così anche le stime dei più pessimisti.



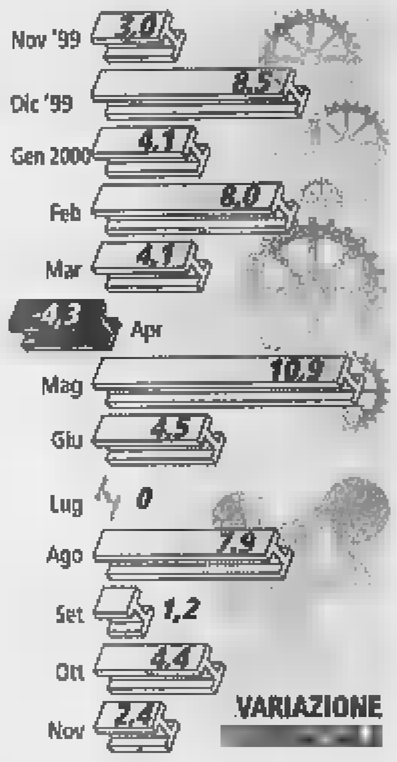

## Sanpaolo Invest, raccolta record

Quasi 3 mila miliardi di lire. È il risultato complessivo della raccolta netta raggiunta nel 2000 da Sanpaolo Invest. Un risultato che ha visto la banca guidata da Antonio Pironti incrementare di circa [illegible] 36% il suo volume di raccolta rispetto [illegible] '99. A fine dicembre le masse gestite da Sanpaolo Invest ammontavano a 20.500 miliardi così suddivise: 75% fondi e gestioni, 15% assicurazioni e 9% titoli.

Si punta a stabilizzare i livelli attuali di prezzo. Scontro con i «falchi» di Iran e Iraq. A marzo nuovo vertice

# Meno greggio dall'Opec che taglierà ancora

## *La produzione sarà ridotta di 1,5 milioni di barili*




**Francesco Manacorda**
inviato a VIENNA

Un taglio alla produzione petrolifera di un milione e mezzo di barili [illegible] giorno, [illegible] partire dal primo febbraio; un altro possibile taglio di un milione di barili che potrebbe scattare già in aprile. L'Opec conferma nell'immediato le previsioni della vigilia, ma rilancia: [illegible] il prezzo [illegible] barile non si stabilizzerà attorno ai 25 dollari - è il messaggio che arriva dal consiglio straordinario di [illegible] a Vienna - i rubinetti del greggio si chiuderanno ancora.

Per ora, comunque, gli undici Paesi dell'Organizzazione dei produttori di petrolio si limitano a ridurre il loro export di un milione e mezzo di barili: un calo del 5% che porta il totale del greggio Opec a 25,2 milioni di barili giornalieri. Obiettivo della manovra: far risalire il prezzo del barile - calcolato su un paniere di sette differenti tipi [illegible] petrolio - a 25 dollari, considerati ormai l'obiettivo dell'Opec, e comunque verso la metà della fascia «tra i 22 [illegible] 28 dollari, dove vogliamo mantenere il prezzo», spiega il venezuelano Ali Rodriguez, da appena due settimane segretario generale dell'Organizzazione.

«Abbiamo preso una decisione molto prudente - spiega Rodriguez - non vogliamo danneggiare i consumatori». E in effetti al consiglio di ieri si sono scontrate «colombe» come l'Arabia Saudita e il Kuwait e «falchi» come Iran, Iraq e Libia che chiedevano subito [illegible] taglio di almeno 1,7 milioni di barili e che per qualche ora sembravano aver imposto la loro posizione. Ha prevalso invece la linea più morbida, ma le reazioni [illegible] Europa e Usa sono comunque molto negative. Il segretario per l'Energia Usa Bill Richardson, definisce «deprecabile» la decisione dell'Opec perché «ogni taglio alla produzione può abbassare i livelli delle riserve e contribuire alla volatilità sul mercato». [illegible] già in mattinata la Commissaria europea per l'Energia Loyola de Palacio aveva detto che [illegible] riduzione era «prematura e molto rilevante». Alle critiche occidentali l'Opec risponde nel suo comunicato: il taglio dipende dal fatto che «l'attuale offerta di greggio supera di gran lunga la domanda; una situazio[illegible] esacerbata dal rallentamento della crescita nelle maggiori economie». Se gli Usa temono che un aumento del prezzo del petrolio renda più brusca [illegible] frenata congiunturale, insomma, i Paesi produttori replicano che proprio quella frenata li costringe a tagliare la produzione spingendo i prezzi.

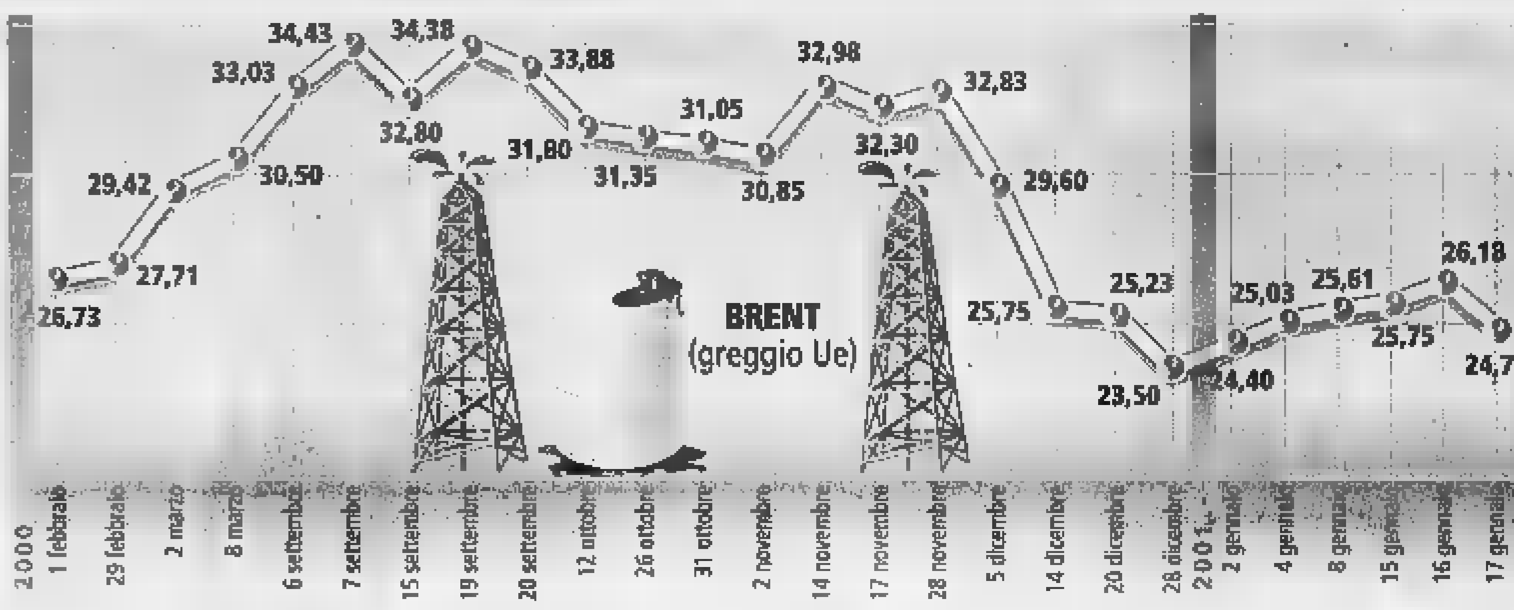
Polemiche a parte, la decisione era ampiamente scontata dai mercati tan[illegible] che ieri [illegible] New York il greggio Usa perdeva 1,26 dollari a quota 29,03 dollari e a Londra [illegible] Brent era quotato 24,33 dollari, in calo di 1,19 dollari. Sono valori che implicano un prezzo del barile - nella definizione Opec - inferiore ai [illegible] dollari e si possono quindi anche leggere come un giudizio che quanto deciso ieri non sarà abbastanza per far risalire il prezzo a 25 dollari.

Il rubinetto dell'Opec, è però il vero annuncio che arriva dai ministri, probabilmente si chiuderà ancora. «Se necessario - dice ancora Rodriguez - prenderemo un'altra decisione nel prossimo incontro», cioè la conferenza in programma per il 16 [illegible]. E poco dopo delinea già l'entità [illegible] nuovi possibili tagli: «Se ci sarà bisogno di ridurre di un milione di barili lo faremo». Ancora più esplicito il ministro del petrolio iraniano Bijan Zanganeh: «Questo è solo la prima fase. Saremo probabilmente obbligati a ridurre di nuovo a marzo». Una scelta di muoversi con obiettivi di breve periodo legata a due esigenze: mantenere appunto il prezzo del barile in mezzo alla fascia 22-28 dollari e tener conto delle mosse dell'Iraq. Baghdad, infatti, pur essendo membro dell'Opec non ne segue il sistema delle quote, ma in seguito alla sconfitta nella guerra del Golfo tratta le sue esportazioni direttamente con l'Onu. E dopo aver ridotto sensibilmente la produzione negli ultimi [illegible] proprio per dissidi con l'Onu, adesso potrebbe tornare a produrre oltre 2 milioni di barili il giorno a partire da febbraio. Questo ha spiegato ieri [illegible] Vienna l'ambasciatore iracheno e questo conferma Rodriguez: «L'Iraq vuole esportare tra i 2,1 e i 2,3 milioni di barili il giorno e naturalmente noi teniamo presente questa possibilità». [illegible] così sarà, infatti, [illegible] taglio deciso dall'Opec sarà vanificato e i rubinetti [illegible] petrolio dovranno chiudersi un'altra volta.

### [illegible] L'ATTIVITA' SALE A NOVEMBRE

**ROMA.** Riprende slancio la produzione industriale che nel mese di novembre [illegible] ha registrato un aumento del 2,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel periodo gennaio-novembre 2000 l'indice è risultato superiore del 3,7% rispetto al corrispondente periodo '99. Positivi anche l'indice della produzione destagionalizzato (+1% rispetto ad ottobre 2000) e la produzione media giornaliera che, a parità di giorni lavorativi, ha registrato un incremento tendenziale del 2,3%. Lo ha reso noto ieri l'Istat precisando che si tratta del dato più alto a livello di indice dal '95. Passando alla destinazione economica i beni di investimento aumentano del 3,4%, gli intermedi del 2,5% e dell' 1,4% i beni di [illegible].

**LA SCONFITTA DELLA LINEA DURA** E I RIFLESSI SULL'ECONOMIA MONDIALE




**[illegible] QUOTE DI PRODUZIONE**

| | Produzione attuale | Taglio | Nuova quota in barili/giorno |
|---|---|---|---|
| ALGERIA | 853.000 | [illegible] | [illegible] |
| INDONESIA | 1.385.000 | 78.000 | 1.307.000 |
| IRAN | 3.917.000 | 219.000 | 3.698.000 |
| KUWAIT | 2.141.000 | 120.000 | 2.021.000 |
| LIBIA | 1.431.000 | 81.000 | 1.350.000 |
| NIGERIA | 2.198.000 | 123.000 | 2.075.000 |
| QATAR | 692.000 | 39.000 | 653.000 |
| ARABIA SAUDITA | 8.675.000 | 486.000 | 8.189.000 |
| EMIRATI ARABI | 2.333.000 | 132.000 | 2.201.000 |
| VENEZUELA | 3.076.000 | 174.000 | 2.902.000 |
| TOTALE | 26.700.000 | 1.500.000 | 25.200.000 |

# Ha vinto il «catenaccio» degli sceicchi

## *Ora l'Europa spera che i listini restino sotto i 25 dollari*

**analisi**

**Ugo Bertone**

L'OPEC taglia, le Borse-merci applaudono comprimendo il prezzo del Brent sotto i 25 dollari. L'apparente paradosso prende corpo quando, a metà pomeriggio, da Vienna arriva la notizia che le «colombe» dell'Arabia Saudita e del Kuwait hanno avuto la meglio sui «falchi». La maggioranza dei produt[illegible] ha detto sì alla politica di Al Naimi, uno che si è fatto da solo cominciando [illegible] lavorare in Aramco a 12 anni fino a diventare l'uomo forte dell'Arabia Saudita, [illegible] del cartello del greggio: l'obiettivo, ha detto, continua [illegible] e [illegible] quello [illegible] riportare i prezzi del greggio attorno ai [illegible] dollari. E' l'obiettivo giusto anche perché, come sibila da Londra mister Yamani, l'uomo del petrolio negli anni Settanta ed Ottanta, «qualcuno crede che l'economia mondiale possa viaggiare a gonfie vele anche con il greggio a [illegible] dollari». Tragico errore, ammonisce [illegible] «Center for global energy studies» (guidato dallo stesso Yamani), perché il prezzo di equilibrio tra consumatori e produttori [illegible] più vicino a i [illegible] dollari: quotazioni troppo alte rischiano di frenare l'economia occidentale [illegible] di ritorcersi come un «boomerang» sui valori delle materie prime.

«Ma stavolta [illegible] sembra che l'atteggiamento dell'Opec dia difensivo e tenda comunque a raggiungere [illegible] equilibrio» sottolinea il presidente dell'Eni Gian Maria Gros-Pietro. Per capire le scelte dell'Opec, del resto, non bisogna mai dimenticare lo shock del '98: allora, su insistenza degli Usa, il cartello tagliò la produzione salvo accorgersi, pochi mesi dopo, che la produzione mondiale (e, di riflesso, i consumi) [illegible] in picchiata. E i prezzi si avvitarono al ribasso, sotto la soglia dei dieci dollari...«La decisione di ieri - continua Gros-Pietro - mira [illegible] impedire un crollo dei prezzi in presenza di un [illegible] dell'offerta rispetto alla domanda, proprio con l'obiettivo di evitare quanto si verificò nel '98».

L'Occidente, insomma, dovrebbe rassegnarsi a pagare il greggio un po' di più («[illegible] 25 dollari - ribadisce il ministro dell'Industria Enrico Letta - resta un livello alto») ma la corsa sfrenata oltre i 30 dollari [illegible] più dovrebbe appartenere al passato. «Tra i 22 e i 25 dollari - è l'analisi dei vertici dell'Eni - è possibile conciliare crescita economica, controllo dei costi ed esigenze dei produttori». Oltre, però, tutto diventa più problematico... Nel caso [illegible] un prezzo medio di 28 dollari al barile, calcola un recente studio del Fondo Monetario, il livello della crescita globale dellle economie del pianeta dovrebbe frenare, in media, di un quarto di punto. A pagare di più dovrebbe essere la zona dell'euro (lo 0,4%), un po' meno gli Usa (0,3%).

Ma il calcolo [illegible] tiene conto del recupero dell'euro sulla valuta americana e della frenata del dollaro. Non solo. Il caro greggio dovrebbe creare problemi al Far East e allo stesso Giappone, più legati all'interscambio con gli Usa, e risparmiare alcuni partner commerciali dell'Unione Europea: la Russia, in particolare. Solo il [illegible] febbraio, data [illegible] riunione del «board» degli esperti, il Fondo Monetario rivedrà le [illegible] stime sulla crescita mondiale: la speranza è che, per quell'epoca, la diga dei 25 dollari dimostri di poter reggere. In tal caso il Fondo potrà continuare a scommettere sulla «frenata dolce» degli Usa (ancora sopra al 2%) annuo e al «sorpasso morbido» dell'Europa nel 2001 (poco più in su del 3%).

Ma andrà proprio così? Molto dipenderà dall'andamento della congiuntura [illegible]. Al di [illegible] delle tendenze dell'economia reale, sull'andamento dei mercati pesano poi sempre di più le componenti speculative legate alle transazioni «on line» e alle richieste di standard eco-compatibili che stanno coinvolgendo lar[illegible] parte dell'Occidente. Gli Usa, dopo aver fatto incetta di greggio «light» (causa non secondaria del rialzo d'autunno) a danno dell'Europa, hanno ormai [illegible] larga parte dei consumi legati ad un inverno eccezionalmente rigido: prezzi troppo elevati, dicono gli esperti, spingeranno semmai gli operatori [illegible] rinviare nel tempo la ricostituzione delle scorte, con un immediato riflesso sulle transazioni a breve. A farne le spese potrebbe essere il controllo dell'inflazione (causa il boom dei contratti a vista), ma anche l'interesse degli stessi produttori, cui fa senz'altro più comodo garantirsi rapporti stabili [illegible] governabili nel tempo. «Il prezzo dell'energia elevato - conclude Gros-Pietro - non è conveniente per noi consumatori ma neanche per i produttori».

**IL PRESIDENTE DEI PETROLIERI** «I MERCATI HANNO GIA' SCONTATO LA RIDUZIONE»

# «Poteva andare peggio»

## *De Vita: forse i prezzi non saliranno*

**intervista**

**Roberto Ippolito**

MENO peggio del temuto. «Nelle prime ore successive alla decisione il mercato sta assorbendo con danni minori del temuto la riduzione della produzione di petrolio che è stata voluta dai paesi esportatori aderenti all'Opec» [illegible] Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera, l'organizzazione delle compagnie.

**Dottor De Vita, lei ha quindi minori preoccupazioni?**

«I primi effetti sul prezzo del petrolio delle decisioni che [illegible] state prese dall'Opec non [illegible] preoccupanti, ma i fattori di incertezza sono tanti».

**Lei cosa prevede [illegible] questo punto?**

«E' impossibile scommettere sull'andamento reale del greggio. E siccome è inutile fasciarsi la [illegible] prima di essersela rotta, per ora bisogna limitarsi a registrare che le prime reazioni [illegible] hanno creato i nuovi disagi di cui [illegible] si avverte certo il bisogno».

**Ma può dire almeno quali sono le prospettive del settore dal suo punto di osservazione?**

«L'andamento della stagione consente la previsione di una riduzione dei consumi. L'andamento dell'economia provoca [illegible] la stima di un maggiore assorbimento. I due elementi pertanto sono in equilibrio. Con un forte incremento dei consumi qualche problema potrebbe sorgere».

**Insomma in prospettiva le preoccupazioni non mancano: è così?**

«A caldo vedo un elemento di preoccupazione. I mercati [illegible] già scontato [illegible] prevista riduzione della produzione. Tanto è vero il greggio è passato dai 22 [illegible] 25 dollari circa».

**Ora il taglio della produzione è ufficiale.**

«All'annuncio formale della riduzione della produzione i mercati hanno reagito [illegible] quotazioni leggermente inferiori alle precedenti. E' questa la conferma che i mercati hanno già scontato i nuovi livelli di estrazione e questo è certamente positivo. Tuttavia ci sono degli elementi di incer[illegible].

> «L'atteggiamento che terrà Baghdad però resta un'incognita»

**Quali?**

«Uno degli elementi di incertezza è il comportamento dell'Iraq che spes[illegible] e volentieri utilizza l'andamento della produzione a fini non solo [illegible] carattere economico. Però l'obiettivo dichiarato dai paesi produttori è un prezzo compreso tra 25 e [illegible] dollari [illegible] in questa fase il livello dei 25 dollari è già quasi toccato. Quindi le attuali quotazioni [illegible] dovrebbero rappresentare un problema per i paesi aderenti all'Opec».

**Ma 25 dollari non [illegible] la soglia minima?**

«Sì, sono la soglia minima».

**Si può dedurre allora che c'è il rischio di un aumento del petrolio?**

«Sì, ma i paesi produttori hanno la possibilità di toccare le quantità [illegible] il prezzo. In seguito alla riduzione della produzione il mercato reagisce mantenendo sostanzialmente fermi i prezzi e garantendo l'obiettivo minimo di prezzo. Anche i produttori si rendono conto che l'impennata a 34-35 dollari non sarebbe conveniente nemmeno per loro. Ma si preoccupano [illegible] non far tornare il greggio a 9-10 dollari».

**Lei immagina pertanto un complicato equilibrio?**

«Alla luce di quanto sta avvenendo, le premesse per mantenere l'attuale equilibrio ci sono. Però i fattori di incertezza che abbiamo [illegible] tanti e, lo dico ancora, bisogna di [illegible]guenza essere prudenti nelle previsioni».

**Fra le incertezze ci sono anche le tensioni in Medio Oriente.**

«Appunto. Dobbiamo fare i conti con delicate questioni politiche (e speriamo non militari) che si aggiungono a quelle economiche».



Il presidente dell'Unione petrolifera Pasquale De Vita
A suo parere la decisione presa ieri dall'Opec potrebbe anche non avere grossi contraccolpi sui prezzi del greggio

I dati sull'inflazione Usa infiammano il Nasdaq. I titoli Tmt trascinano tutti i listini

# Le Borse riscoprono il toro

## *Il dollaro torna a premere l'euro*

Francesco Bullo

La miscela esplosiva dei dati americani pubblicati ieri (in particolare il +0,2% dell'inflazione dicembre) il conseguente avvio scoppiettante del Nasdaq (in recupero di oltre 4% dopo mezz'ora di contrattazioni) hanno fatto andare su razzo le Borse europee, dopo una giornata tutta già all'insegna del rimbalzo. L'effetto in Piazza Affari è visto soprattutto sui titoli del Nuovo Mercato, colpiti da una raffica di rinvii per eccesso rialzo. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dall'Euro in calo, sul filo dei cents contro il dollaro, proprio per i segnali provenienti dall'altra sponda dell'Atlantico.

Queste cifre Usa. Produzione industriale in netto calo con l'indice generale che ha fatto segnare a dicembre una contrazione dello 0,6%, superiore al -0,5% atteso dagli analisti e al calo dello 0,3% di novembre: il peggior risultato dal giugno 1998. Il tasso di utilizzo della capacità produttiva è sceso a quota 80,6%, da 81,4% del mese precedente contro l'80,9% atteso. Ancora in decisa frenata la produzione del settore manifatturiero, che ha accusato una contrazione dell'1,1%, con un tasso di utilizzo sceso quota 79,1% da 80,4% novembre.

Stabile l'inflazione l'indice dei prezzi al consumo che ha segnato un incremento dello 0,2%, in linea con le attese e con l'aumento congiunturale di novembre, per tasso tendenziale annuo del 3,4%. Il calcolo, esclusi i settori dell'energia e dei generi alimentari, porta ad un aumento dello 0,1%, inferiore allo 0,2% atteso e allo 0,3% di novembre.

Perché questo scenario, che pure conferma rallentamento della locomotiva Usa, ha infuocato Wall Street che si è portata al traino i mercati del Vecchio Continente? Semplice: da lato l'inflazione è risultata in linea con le attese e ciò ha assopito i timori che possibile accelerazione del costo del denaro possa indurre la Fed tagliare i tassi solo di punto percentuale nel meeting di fine gennaio; dall'altro il calo della produzione ha portato i mercati presagire un domani di

L'«effetto Nasdaq» (l'indice ha poi chiuso con un +2,40% e Dow Jones a -0,73%), dicevamo, fatto immediatamente sentire un'ondata di denaro, Parigi (+2,12%) e Francoforte (+2,35% in corrispondenza della chiusura degli altri listini) a Londra (+1,85%) e Zurigo (+1,25%), Milano (+2,12% il Mibtel) a Madrid che ha guadagnato oltre il 3% tornando sopra la soglia dei 10 mila punti per la prima volta negli ultimi tre mesi.

Un riflesso più vigoroso si è avuto sui "nuovi mercati". L'indice Nemax50 di Francoforte, il più importante d'Europa, ha segnato un +7,25%, imitato dal Numtel di Piazza Affari (+7,67% a quota 4.744).

Diverso l'effetto dei dati Usa sull'Euro: l'ipotesi di un taglio dei tassi, attualmente al 6%, da parte della Fed ha permesso al dollaro di recuperare posizioni, perché una manovra di alleggerimento del costo del denaro potrebbe consentire all'economia statunitense di uscire dall'attuale «impasse».

E ieri il ministro designato al Tesoro dal presidente eletto, George W. Bush, si è detto a favore di un dollaro forte. Nella sua prima esternazione pubblica, Paul O'Neill, ha dichiarato di volere un cambio forte e «di non potere immaginare che qualcuno pensi il contrario». Il commento O'Neill, nel corso di un'audizione al Senato Usa, ribadisce quanto hanno affermato gli altri membri chiave della squadra di Bush. Alcuni ritenevano invece che O'Neill, in quanto ex presidente del colosso dell'alluminio Alcoa, e dunque industriale, avrebbe guardato con favore a un dollaro debole.

### PER «CSFB» E' UNO DEI 13 TITOLI CONSIGLIATI

**MILANO.** Credit Suisse First Boston ha reso noto ieri la sua «European Focus List» per il 2001, l'elenco dei 13 titoli consigliati agli investitori elaborato dal proprio Pan-european research department. Unico titolo italiano segnalato è Fiat che, secondo Csfb, grazie all'accordo con Gm otterrà forti risparmi, mentre buona gamma di modelli dovrebbe consentire aumento delle quote mercato. Positivi i riflessi sui corsi : entro i prossimi 12 mesi il titolo Fiat potrebbe raggiungere quota 35 euro contro gli attuali 26, con un aumento che potrebbe superare il 34%. Moody's, canto suo, ha invece annunciato di aver posto sotto osservazione, con possibilità declassamento, il rating A3 del debito a lungo termine del gruppo. La società di valutazione Usa sottolinea l'esigenza di «ristabili- livello di redditività competitivo» a sua volta segnala come l'intesa con Gm aiuterà il rilancio industriale e finanziario del gruppo.



Grandi affari ieri in Borsa con i titoli tecnologici

La multinazionale Usa chiede soldi agli azionisti per evitare il fallimento

# Guerra delle banane, Chiquita ko

## *«La politica Ue ci ha fatto perdere 3 mila miliardi»*

**NEW YORK.** La «guerra delle banane» fra Europa e America ha portato la Chiquita sull'orlo del fallimento. La compagnia che si vanta di produrre la banane da dieci e lode ha fatto sapere di aver bloccato il pagamento di alcuni suoi debiti che chiederà agli investitori di sostenerla nel piano di ristrutturazione da 862 milioni di dollari (1.777 miliardi di lire circa) attraverso uno scambio tra obbligazioni e azioni. La Chiquita utilizzerà ogni probabilità lo strumento dell'amministrazione controllata per realizzare il suo programma di rilancio. Alla radice del problema è lo scontro tra Usa Ue sulla normativa per il commercio di banane. L'Europa ha preferito sostenere l'importazione dei prodotti dall'area africana a influenza europea, piuttosto che da quella latinoamericana controllata da multinazionali statunitensi. La Chiquita sostiene che le direttive della Ue avrebbero fatto perdere alla compagnia circa 1,5 miliardi di dollari (3 mila miliardi di lire). L'azienda del «bollino blu» ha dichiarato che continuerà esercitare pressioni affinché l'Europa elimini gli ostacoli che la escludono dal mercato dei Quindici.

Internet nel mirino

# Riciclaggio Giro di vite di Bankitalia

ROMA

Giro di vite della Banca d'Italia sulle norme antiriciclaggio. Le nuove istruzioni, firmate dal Governatore Antonio Fazio il 12 gennaio, costituiscono un vero e proprio decalogo di regole organizzative procedurali per banche, assicurazioni, finanziarie, fiduciarie e Poste. Le istruzioni sono corredate da sette pagine finali che descrivono «gli indici di anomalia» per tutte le categorie di operazioni, in contante moneta elettronica, per le polizze assicurative e per i «comportamenti» a rischio della clientela.

Massima allerta da parte della Banca d'Italia per il passaggio all'euro, il diffondersi delle nuove tecnologie, soprattutto Internet, e per i rapporti con i centri off-shore dal giugno 2000 tutti espressamente citati dal rapporto del Gafi.

Tra gli indici di anomalia compare anche «il cambio di banconote con banconote diverse per taglio di altre valute». Potrebbe costituire un segnale di sospetto il cambio di banconote in lira o di altre valute comunitarie con valute di paesi non comunitari - afferma Bankitalia - «effettuato nel periodo transitorio di introduzione all'euro, soprattutto se con elevata frequenza per importi significativi». Ma anche i flussi di conversione da lire o valute comunitarie euro effettuate nel periodo di transizione alla moneta unica, con le stesse caratteristiche. Le banche dovranno anche segnalare all'Ufficio italiano dei cambi un uso distorto di moneta elettronica. Ad esempio «richieste eccessive» richieste «reiterate di rimborso del valore speso». Una grande attenzione è richiesta agli intermediari nei rapporti con i cosiddetti «paradisi fiscali».

### ECONOMIAFLASH

**■ EDISON VENETO**
Edison, capofila di Montedison per l'energia, ha firmato accordi quadro per fornire anche gas naturale alle imprese aderenti ai consorzi di acquisto di energia elettrica formati dalle province di Treviso e Vicenza nel 1999. Si tratta di 44 aziende che con decorrenza 1 gennaio 2001 acquisteranno milioni di metri cubi annuali, ma gli accordi potran- successivamente estesi altre 340 aziende appartenenti ai consorzi. Secondo Edison il risparmio complessivo per le imprese rifornite sarà dell'ordine di miliardi l'anno.

**■ DEBUTTA INTERNET**
Primo investimento in Internet di Gemina che ha rilevato il 70% del portale Semplicemente.It per 1,5 milioni di euro. «Gemina preferisce l'investimento diretto nel settore business to consumer - ha detto Vittorio Corrà, direttore acquisizioni e sviluppo partecipazioni - non studia business to business, compito delle partecipate». Nei prossimi giorni verrà lanciato portale Impregilo.

**■ MALTA A CACCIA DI IMPRESE**
Cambia la legislazione agevolativa per aziende che intendono insediarsi o aprire loro succursale a Malta: a febbraio-marzo una normativa, che recepisce le direttive dell'Unione europea, entrerà in vigore e verrà illustrata anteprima Milano per iniziativa di Malta Development Corporation, l'agenzia governativa maltese responsabile dello sviluppo industriale che ha sede nella città meneghina. La legge in arrivo stabilisce una serie di settori prioritari ed alcuni parametri di riferimento fra cui il fatturato aziendale.

**■ PIU' TURNI MONTE BIANCO**
La visita del ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, al cantiere del Monte Bianco comincia a produrre i primi effetti positivi. I francesi, infatti, accelerano i lavori. Il cantiere in territorio francese si è adeguato ai tempi di lavoro di quello italiano, passando dai turni di lavoro al giorno per giorni alla settimana, ai 3 turni, quindi nell'arco di tutte le 24 ore, per 7 giorni alla settimana. La parte italiana del tunnel dovrebbe essere completata per la fine di luglio 2001, quella francese entro novembre e comunque entro fine 2001.



CREATORI DI AUTOMOBILI
RENAULT Mégane Station Wagon
Pub
Uscita scuola
Jogging
Teatro
Libreria
C'è sempre un motivo per guidarla.
Salite su una Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V (95CV), con climatizzatore di serie, e:
ABS ripartitore elettronico di frenata
sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
airbag conducente e passeggero a ritenuta programmata
airbag laterali testa torace.
Guidarla sarà così piacevole che sarete sempre in movimento. E farete fatica a scendere.
Renault Mégane Station Wagon Authentique 1.4 16V (95CV) con climatizzatore di serie da L. 24.600.000* (€ 12.704,84), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.
Venite a scoprire le vantaggiose offerte anche su Renault Mégane Berlina e Renault Mégane Classic.
www.renault.it
* È una iniziativa della Rete Renault, valida fino al 28 febbraio 2001.
Mégane
RENAULT sceglie elf
I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Domani il Consiglio dei ministri esamina il parere degli advisor sul progetto

# Un siluro per il Ponte di Messina

## *Raffica di «no» nel rapporto degli esperti*

Carlo Grande

Un documento pieno di no, che imbarazzata fortemente il governo e fa oscillare il ponte di Messina quasi al limite della «rottura»: nonostante il «no comment» di Nerio Nesi, ministro dei Lavori pubblici, alle indiscrezioni sulle relazioni degli *advisor* sul ponte di Messina (in base alle quali una concessione trentennale sarebbe troppo breve per rendere appetibile l'investimento privato), sembra che aumentino sensibilmente le probabilità di una bocciatura definitiva del progetto. Il documento degli *advisor* (consegnato [illegible] ministri Nesi e Visco pochi giorni fa, [illegible] che domani sarà presentato [illegible] discusso dal presidente Amato e dall'intero consiglio dei ministri) manifesta forti perplessità [illegible] tutti i punti [illegible] discussione, che sono cinque.

Il primo, che riguarda la fattibilità tecnica, ammette che il ponte si potrebbe fare, ma con parecchie difficoltà; il secondo, sull'impegno economico, smentisce la spesa di 9 mila miliardi e parla di 15 mila, fors'anche 22 mila miliardi; il terzo, che analizza i flussi di traffico, sottolinea come i passaggi nel '99 siano diminuiti di ben 4 milioni di unità (stesso discorso per le merci). Il ponte sarebbe quindi poco redditizio, avrebbe bisogno di tariffe particolarmente basse e di sovvenzioni dello Stato; il quarto punto riguarda l'impatto ambientale, tema su [illegible] non [illegible] [illegible] state sufficienti indagini; [illegible] quinto la congestione del traffico, e manifesta problemi per lo spostamento di molte [illegible] e infrastrutture urbanistiche.

Insomma, [illegible] due più due fa quattro (e [illegible] lo stesso ministro Nesi concorderà con quanto dice il suo partito, fortemente contrario), [illegible] ci [illegible] pennarelli di Berlusconi che tengono: l'esecutivo ha per la prima volta tutti gli elementi per prendere [illegible] decisione, e potrebbe «razionalmente» dire di no. La cosa non stupisce il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli, che cita [illegible] rapporto di Mediocredito del '99 voluto da Paolo Cossa, allora ministro dei lavori pubblici, sul Ponte di Messina: «Già allora s'era parlato di "disaster case" nel caso in cui il flusso fosse aumentato solo leggermente [illegible] quello di allora. I pedaggi non avrebbero mai ripagato il capitale investito». Mattioli tiene a precisare che guarda la cosa con distacco: «Non mi sono mai arruolato nella squadra di chi dice sì o no su questioni di carattere ambientale o paesaggistico: certo mi può sembrare assurdo che dove incrociavano le navi [illegible] Enea e Ulisse venga fatto un ponte: non siamo in Danimarca o in California. [illegible] le popolazioni hanno il diritto scegliere, [illegible] vogliono rovinare quel paesaggio si accomodino. Quello che mi rende contrario sono altre cose: due regioni con strade e ferrovie che fanno piangere, [illegible] problemi giganteschi di riqualificazione urbana, di terremoti, di risorse idriche, [illegible] possono spendere tutti quei quattrini, pubblici [illegible] privati che siano, in un segmentino di infrastruttura, quando l'Ue è ormai lanciata sulla multimodalità.

Nessuno pensa, valicate le Alpi, di prendere le merci, metterle sui Tir e fargli scendere la penisola, quando c'è un "naviglio veloce" che in poche ore le porta da Genova a Palermo, da Trieste a Catania. E' fuori dal mondo, inoltre, pensare che lo sviluppo di Calabria e Sicilia sia legato al Ponte. Anche per l'occupazione, i 1200 posti sono super costosi, concentrati in un punto solo. Finiti i lavori ricreerebbe la drammatica situazione di disoccupazione di ritorno che si è verificata a Taranto o [illegible] Montalto di Castro».



Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi

Morgando: senza extracosti per le banche

# Mutui a tassi sociali Governo d'accordo

ROMA

Il governo è d'accordo con [illegible] Governatore Fazio: bisogna privilegiare i mutui delle famiglie più deboli, concertare tassi fissi, ma senza alzare troppo i costi per le banche. [illegible] sottosegretario al Tesoro Gianfran[illegible] Morgando, al termine dell'audizione in commissione, al Senato, ha chiarito che l'esecutivo è disposto a discutere su due commi del decreto (ricontrattazione e tasso di sostituzione), ma non sulle norme interpretative e la non applicabilità ai titoli pubblici. Si potrebbero modificare, [illegible] sostanza, le modalità tecniche per il calcolo dei tassi e [illegible] potrebbero inserire condizioni diverse [illegible] seconda del reddito dei contraenti.

Per poter calcolare l'impatto dei tagli sul tasso di sostituzione, è stato chiesto un parere alla Banca d'Italia partendo da un'ipotesi di fondo, riferita al rendimento dei Btp su un periodo medio di 13 [illegible] (la vita residua dei mutui). Così il tasso di sostituzione calcolato, come prevede il provvedimento, sui Btp degli ultimi 25 anni, si attesta al 12,21%, ma scenderebbe all'11,83% se si considerano i Btp degli ultimi 20 anni, al 9,96% [illegible] si considerano i titoli degli ultimi 15 anni, al 9,96% se si fa riferimento agli ultimi 13 anni a addirittura al 9 netto se ci si riferisce agli ultimi 10.

Bankitalia consiglia il tasso fisso e calcola che un tasso di sostituzione fissato al 9,96%, come ipotizzato dai Ds, costerebbe al sistema creditizio 5.800 miliardi, che salirebbero a 6.050 qualora il tasso arrivasse all'8% per le famiglie con mutui fino a 100 milioni. Secondo le stime di via Nazionale, i costi per le banche (qualora [illegible] modificasse il tasso di sostituzione) varierebbero comunque dai 2.500 miliardi (con un tasso mobile al 12,21% previsto dal decreto) a 2.650 con un tasso fisso all'11,60%.

Riforma del Tfr: l'esecutivo pronto a gettare la spugna

# Emergenza lavoro al Nord Letta e Salvi oggi a Milano

Gian Carlo Fossi

ROMA

I ministri dell'industria e del lavoro Enrico Letta e Cesare Salvi volano a Milano per trovare [illegible] soluzione alla clamorosa carenza di maestranze denunciata nei giorni scorsi dalla Franco Tosi, mentre in altre zone del Paese le percentuali di disoccupazione, sia pure in flessione, restano sempre elevate. Il governo fa quadrato sui problemi esplosivi del mercato del lavoro, ma nello stesso tempo è attento a tutte le altre questioni pendenti sul versante sociale, dall'utilizzazione del Tfr per rilanciare la previdenza integrativa alla prevista verifica della riforma delle pensioni.

Letta presiede oggi nel capoluogo lombardo [illegible] «summit» fra i responsabili della Franco Tosi, [illegible] rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil [illegible] i direttori dei dipartimenti competenti del suo dicastero. Un incontro, richiesto ufficialmente dall'azienda, in cui [illegible] dovranno accertare tempi [illegible] modi per l'applicazione del progetto di sviluppo industriale delle officine e studiare strumenti adeguati al reperimento più rapido possibile della manodopera occorrente. Salvi, invece, interverrà ad un'assemblea dei lavoratori della Tosi, dell'Ansaldo, della Termosud e della Manital e, poi, ad un dibattito organizzato da Euroimpresa sulla creazione e la ricerca del lavoro in un'area industriale avanzata come l'alto milanese. [illegible] in queste sedi diverse i due ministri riscontreranno che il pressante appello lanciato dalla Tosi ha già ottenuto un primo risultato: in soli tre giorni, oltre duemila richieste sono arrivate all'azienda per fax, posta rapida, tramite corriere da tutte le regioni, da Nord [illegible] Sud, dal Piemonte alla Puglia.

Un po' da per tutto, sottolinea il ministro del lavoro, si colgono segnali positivi che confermano la continua crescita delle occasioni di lavoro e la previsione del raggiungimento dell'obiettivo della piena occupazione entro il 2010. «Al Nord - precisa - [illegible] sempre di più le aziende che non riescono a trovare manodopera sufficiente, [illegible] alla Tosi, per far fronte [illegible] piani di sviluppo. Nel Mezzogiorno l'occupazione aumenta in maniera significativa. Siamo sulla strada giusta. Dobbiamo accelerare sulla formazione. In finanziaria ci sono strumenti di intervento per favorire gli investimenti al Sud». Stanno entrando in funzione, aggiunge il ministro, nuovi centri per l'impiego [illegible] il Sistema informativo sul lavoro; in febbraio sarà esaminata [illegible] le parti sociali la prima ipotesi di programmazione delle quote di immigrati. Salvi, invece, non nasconde il suo pessimismo sulla possibilità di concludere in questa legislatura la trattativa sul futuro del Tfr. «Non ci sono le condizioni - afferma - per lo meno non ancora. Certo il tempo che resta, per usare un eufemismo, non è abbondantissimo». Negativa pure la valutazione dei segretari generali di Cgil e Uil. «Il negoziato - rileva Sergio Cofferati - sarebbe possibile solo se alla questione del Tfr non si accosti[illegible] altre materie in modo improprio, come il sommerso e la flessibilità». Insiste Luigi Angeletti: «Le possibilità di realizzare un accordo sul Tfr sono vicine a zero». Inoltre Cofferati solleva un altro problema: «Senza la riforma del trattamento di fine rapporto sarà più difficile avviare la verifica sulle pensioni».

Ordine da 1260 miliardi

# Alstom costruirà 200 convogli per Trenitalia

ROMA

L'Alstom costruirà per Trenitalia (gruppo Fs), 200 treni regionali Tbf, a bassa frequentazione, in 6 anni. L'accordo-quadro firmato ieri ha un valore [illegible] 650 milioni di [illegible]uro (circa 1.260 miliardi di lire): l'inizio della consegne è fissato nel 2003 ed il completamento della prima tranche della fornitura (30 convogli) nella primavera del 2004. Il [illegible] modello di treno [illegible] di moderna concezione, formato da tre elementi [illegible] piano ribassato ed è realizzato [illegible] due diverse motorizzazioni, elettrica e diesel. Ha [illegible] capacità di trasporto di 330 passeggeri, di cui 130 seduti, a velocità di 160 km/h (versione elettrica) e 130 km/h (versione diesel). Ogni treno è equipaggiato con aria condizionata, un'area multi-funzionale ed un facile accesso per i disabili. I treni verranno costruiti in Italia, a Savigliano, negli stabilimenti ex Fiat Ferroviaria e in Germania, a Salzgitter.

Bene l'internazionale

# Alitalia aumenta i passeggeri in dicembre 5,2%

ROMA

Nello scorso dicembre, il traffico passeggeri Alitalia ha realizzato rispetto allo stesso [illegible] dello scorso anno, un incremento del 5,2% a fronte [illegible] un decremento nella capacità offerta (numero totale dei posti) del 2,3%. Ciò ha determinato un miglioramento dei «load factor» [illegible] 4,6 punti percentuali raggiungendo il 64,4%. Il numero di passeggeri ha mostrato un incremento del 2,6%. La crescita del traffico è risultata particolarmente sostenuta sulla rete internazionale (+11,8%) e nell'area Medio Orientale (+36,9% a fronte di un' immissione di capacità di circa il 40%). Sulle rotte intercontinentali, a fronte di una minore capacità offerta del 6,2%, il traffico passeggeri ha comunque evidenziato una crescita del 6,5% a [illegible]guito soprattutto del positivo andamento nel settore del nord atlantico e centro America (+27,2% [illegible] +42,2% rispettivamente).

## IL PUNTO SUI MERCATI

# Raffica di "sospesi"

COME nel resto d'Europa, il rialzo di Piazza Affari (+2,12% il Mibtel, +2,24% il Mib30, +7,67% il Numtel) è stato guidato dai titoli "tmt" (telecomunicazioni, media, tecnologici). Autentica protagonista della seduta è stata Seat Pagine Gialle, che ha segnato un balzo del 13,15% a 2,392 euro con volumi record (*ndr: i particolari in un servizio nelle pagine precedenti*)". Ma hanno brillato anche gli altri editoriali, primo fra tutti Mondadori (+9,01%), seguito da Espresso (+8,50%), Mediaset (+4,73%), Hdp (+4,69%) e Class (+4,76%). Denaro a profusione su telefonici (+5,01% per Olivetti, +3,19% Telecom e +2,65% Tim), bancari (+5,67% la Bnl) e risparmio gestito (+6,50% Mediolanum).

Fra i pochi titoli fuori dal coro figura Eni, che ha accusato un calo del 2,36%, penalizzata da voci (peraltro smentite) sull'imminente collocamento di una nuova tranche di azioni da parte del Tesoro e dalle sfumate possibilità di successo dell'offerta lanciata sulla Petroz. Non è andata meglio a Edison (-2,15%), Enel (-1,11%) e Italgas (-2,58%).

Al Nuovo Mercato ben 15 sono stati i titoli sospesi per eccesso di rialzo. Spicca Vitaminic, che ha guadagnato il 26,79%, terminando a 30,43 euro, un prezzo triplo rispetto alle valutazioni della scorsa settimana. Sul titolo continuano a susseguirsi ipotesi di una possibile scalata, smentite dalla società. In evidenza anche Aisoftware (+22,7%), Cairo e Biosearch (entrambe +18%), Cad It, Finmatica, Tecnodiffusione, Inferentia, i.Net ed Engineering, tutte con progressi superiori ai 10 punti percentuali. Tiscali, infine, ha terminato in rialzo del 6,06% a 18,126 euro. **[fra. bul.]**

## CAMBI VALUTE

| VALUTA | LIRA | | EURO | |
|---|---|---|---|---|
| **VALUTE EURO** | | | | |
| Marco tedesco | [illegible] | | 1,9558 | |
| Franco belga | 47,996 | | 40,3399 | |
| Franco lussemb. | 47,996 | | 40,3399 | |
| Peseta spagnola | 11,637 | | 166,386 | |
| Franco francese | 295,20 | | 6,55957 | |
| Lira irlandese | 2458,66 | | 0,787564 | |
| [illegible] | 878,65 | | 2,20371 | |
| Scellino austriaco | [illegible] | | 13,7603 | |
| Escudo portoghese | [illegible] | | [illegible] | |
| Marco finlandese | 325,66 | | 5,94573 | |
| Dracma greca | - | | 340,75 | |
| **ALTRE VALUTE** | | | | |
| | odierna | preced | odierna | preced |
| [illegible] | [illegible] | 2057,24 | [illegible] | 0,9412 |
| Yen giapponese | 17,5? | 17,40 | 110,6000 | 111,2700 |

| VALUTA | LIRA | | EURO | |
|---|---|---|---|---|
| Corona danese | 259,32 | 259,33 | 7,4666 | 7,4665 |
| Corona svedese | 216,76 | 216,84 | 8,9320 | 8,9295 |
| Corona norvegese | 235,47 | 235,90 | 8,2230 | 8,2080 |
| Franco svizzero | 1259,44 | 1258,54 | 1,5374 | 1,5385 |
| Sterlina | 3041,59 | 3022,12 | 0,6365 | 0,6407 |
| Dollaro australiano | 1147,42 | 1143,83 | 1,6875 | 1,6928 |
| [illegible] | 1367,04 | 1369,26 | 1,4164 | 1,4141 |
| **VALUTE MINORI** | | | | |
| | odierna | preced | odierna | preced |
| Corona Ceca | 54,50 | 54,66 | 35,5300 | 35,4270 |
| Dollaro N.Zelanda | 922,91 | 917,32 | 2,0980 | 2,1106 |
| Fiorino Ungherese | 7,30 | 7,31 | 265,1000 | 264,9700 |
| Lira Cipriota | 3352,85 | 3317,23 | 0,5775 | 0,5837 |
| Rand Sudafricano | 264,36 | 263,16 | 7,3245 | 7,3578 |
| Tallero Sloveno | 9,03 | 9,02 | 214,4286 | 214,6781 |
| Zloty Polacco | 502,06 | 502,33 | 3,8565 | 3,8546 |

## EURIBOR

| Periodo | Denaro % | Lettera % |
|---|---|---|
| 1 sett | 4,8080 | 4,8200 |
| 1 mese | 4,8120 | 4,8230 |
| 2 mesi | 4,8050 | 4,8140 |
| 3 mesi | 4,7950 | 4,8010 |
| 4 mesi | 4,7690 | 4,7710 |
| 5 mesi | 4,7240 | 4,7340 |
| 6 mesi | 4,7080 | 4,7000 |
| 7 mesi | 4,6810 | 4,6740 |
| 8 mesi | 4,6540 | 4,6460 |
| 9 mesi | 4,6330 | 4,6230 |
| 10 mesi | 4,6210 | 4,6030 |
| 11 mesi | 4,6110 | 4,5940 |
| 12 mesi | 4,6060 | [illegible] |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 15/02/01 | 27 | 99,655 | 5,054 |
| 15/03/01 | 55 | 99,306 | 4,820 |
| 15/04/01 | 88 | 98,878 | 4,931 |
| 15/05/01 | 116 | 98,600 | 4,546 |
| 15/06/01 | 147 | 98,254 | 4,473 |
| 16/07/01 | 178 | 97,805 | 4,654 |
| 15/08/01 | 208 | 97,400 | 4,730 |
| 15/09/01 | 238 | 97,200 | 4,436 |
| 15/10/01 | 269 | 96,750 | 4,592 |
| 15/11/01 | 300 | 96,380 | 4,600 |
| 14/12/01 | 329 | 96,600 | 3,929 |
| 15/01/02 | 361 | 95,726 | 4,537 |

**1 EURO = 1936,27 LIRE**

## BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 642.29 (+1.66); Bruxelles (Bel 20) 2977.54 (+0.52); Francoforte Dax Xetra 6638.60 (+2.09); Hong Kong (Hang Seng) 15261.48 (-0.66); Londra (Ftse 100) 6175.20 (+1.51); Madrid (Ibex 35) 10020.10 (+3.06); Parigi (Cac 40) 5884.09 (+2.12); Sydney (Allord) 3198.40 (+0.44); Tokyo (Nikkei) 13667.63 (+0.61); Zurigo (Smi) 7972.70 (+1.25); New York (Dow J[illegible]) 10574.58 (-0.73), (Nasdaq) 2681.34 (+2.40).

## TERZO MERCATO

B. Antonveneta 20.950; B. Pop. Ravenna 25.400; B. Pop. Vicentina 47.000; Cardine 21.350; Eurosviluppo spa 0.020; Italintesa 0.970; Mele Ass. 1.050; Villa Este 9.400.
**Warrant:** Italintesa 0.020; Kariba 2005 0.004; Kariba 2008 0.003.

## RISTRETTO MILANO

| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
|---|---|---|---|
| Autost. Merid. | 69512 | 35,9000 | -0,29 |
| B. Pop. Crema | 199823 | 103,2000 | +0,10 |
| B. Pop. Emilia | [illegible] | 37,2000 | 0,00 |
| B. Pop. Luino-Varese | 14522 | [illegible] | +5,63 |
| B. Cr. Pop. Siracusa | [illegible] | 17,9500 | [illegible] |
| B. Pop. Sondrio | 36983 | [illegible] | +0,26 |
| Italiana Assicurazioni | 14909 | 7,7000 | +0,13 |
| Ferrovie Nord Milano | 4531 | 2,3400 | -2,09 |
| Bipop? | 11714 | 6,0500 | -0,98 |
| Elios Holding | 20950 | [illegible] | +9,51 |
| Borgosesia | [illegible] | 0,5550 | +6,73 |
| Borgosesia r | [illegible] | 0,1370 | +1,46 |
| B.Pop Adriatico | 19092 | 9,8600 | 0,00 |
| Fempar | [illegible] | 0,0160 | 0,00 |
| Sicc | 1938 | 1,0010 | [illegible] |

## INDICE BORSA

| [illegible] | 17-01-2001 | % |
|---|---|---|
| MIB | 30015 | +2,07 |
| MIBTEL | 30904 | +2,12 |
| MIB 30 | 44811 | +2,23 |
| MIDEX | 34020 | +1,42 |
| MIR (Ristretto) | [illegible] | +0,26 |
| [illegible] | [illegible] | +1,95 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1 m | 5,90 |
| Prime rate ITA | 8,00 |
| Prime rate USA | 9,5 |
| Tasso di sconto ITA | 4,75 |
| Tasso di sconto USA | 5,75 |
| [illegible] | 0,5 |
| Fed funds | 6,000 |

## ORO CHIUSURE

| MERCATI | 17-01-2001 | 16-01-2001 | EURO |
|---|---|---|---|
| Hong-Kong | 263,70 | 264,50 | 280,6514 |
| Zurigo | 261,40 | 262,40 | 278,2035 |
| Londra | 262,50 | 264,10 | 280,4385 |
| Milano (L/gr) | 17728,00 | 17676,00 | 9,1560 |
| New-York | [illegible] | 264,45 | 280,4335 |

Un'oncia Troy = gr. 31,1035

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli pubblici | % |
|---|---|
| USA 10 anni | [illegible] |
| USA 30 anni | 5,601 |
| GER 10 anni | [illegible] |
| FRA 30 anni | 5,471 |
| GIA 10 anni | 1,570 |

## MONETE AUREE

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 127000-138000 | 65,590-71,271 |
| Sterlina (n.c.) | 129000-145000 | 66,623-74,886 |
| Sterlina (post.74) | 129000-142999 | 66,623-73,853 |
| Marengo italiano | 107999-118000 | 55,777-60,942 |
| Marengo Svizzero | 102001-110000 | 52,679-56,810 |
| Marengo Francese | 100001-109000 | 51,646-56,294 |
| Marengo Belga | 100001-107999 | 51,646-55,777 |
| Marengo Austriaco | 100001-107000 | 51,646-55,261 |
| 20 Marchi | 125000-140000 | 64,557-72,304 |
| 10 Dollari liberty | 460000-549999 | 237,570-284,051 |
| 10 Dollari indiano | [illegible] | 268,558-320,203 |
| 20 Dollari liberty | 770000-830000 | 397,672-428,659 |
| 20 Dollari St.Gauden | 779999-849999 | 402,836-438,988 |
| 4 Ducati Austria | 245000-300000 | 126,532-154,937 |
| 100 Corone Austria | 534000-590001 | 275,786-304,710 |
| 100 Pesos Cile | [illegible] | 154,937-175,595 |
| Krugerrand | 542001-[illegible] | 279,920-315,039 |
| 50 Pesos Messico | 652000-705000 | 336,730-364,102 |

## FIB 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min | Max |
|---|---|---|---|---|
| Mar 01 | 44490 | 45121 | 44380 | [illegible] |
| Giu 01 | 44310 | [illegible] | 44225 | [illegible] |
| Sep 01 | 44879 | 44879 | 44679 | 44879 |

**LEGENDA. Mercato Azionario.** Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi e i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

**Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

## OBBLIGAZIONI 17-01-2001

## IL MERCATO AZIONARIO DEL 17-01-2001

Dati forniti da ADB

## BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

LUSSEMBURGHESI STORICI

CALL

PUT

# SPAZIO AFFARI

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E ■■■

**A.A.** ■■■ dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati Finart ■■ Tel 011 561 9494 (UIC 5817)

**A. FINANZIAMENTI** immediati a tutti. Anche telefonicamente il proprietari auto, lasciandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serieta trentennale (UIC 4395)

PRESTITI

011 561.7521 corso Re Umberto 67

**DOGEFIN** prodotti finanziari ... Tel 041 5244620 ■ VE 2000/51600)

■■■ immediata risposta £ 10 000 000 - £ 2 000 000 000 tutte categorie fiduciari mutui liquidita aziendale Svizzera 0041 91 690 1920 Registro n 680894883 Londra

**MULTINAZIONALE** ■■ propone finanziamenti mutui a tutte categorie ■■ tassi dal 3 % da £ 10 000 000 a £ 3.000 000 000, esempio £ 100.000 000 = £ 681 250 per 180 ■■ Tel 0041 91 ...

**PRESTITI** ... £ 10 000 000 ... commercianti dipendenti ... bollettini CCIAA ... 801.344

## ATTIVITA' ■■■

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**A.A. AZIENDE** cessione totale/parziale partner operativi Italia/estero ricerchiamo qualsiasi settore. Pagamento contante Intergamma 011 517.1752

**ACQUISTARE** cedere attività aziende immobili? Pagamento ■■ Azienda Italia Spa ...

**ACQUISTIAMO** ... aziende ... investitori esteri ... 0041 91 ■■ 1920

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività ... aziende agricole ... selezionati paga contanti ...

**VUOI** vendere la tua attività' Activa 15 ■■ di esperienza garanzia di serietà Tel 011 ...

### ■■■ E ■■■ ■■■ / ■■■

**ABBIGLIAMENTO** donna corso Vercelli ...

**ACCONCIATURE** ... posti ... moder...

**ACTIVA** 011 642 758 ■■ abbigliamento ■■ possibilità franchising ■■ ... Rif 0214

**ACTIVA** 011 642 758 cede enoteca degustazione ... 50 posti £ ... 000 000 ... Rif 0184

**ACTIVA** 011 642 758 cede ... zona Santa Rita ... anticipo £ 35 000 000 Rif 0222

**ACTIVA** 011 642 758 tabaccheria edicola vicinanze San Mauro volume affari £ 1 miliardo anticipo £ 250 000 000 Rif 0189

■■ caffetteria ■■ importante ■■ santa Rita alto reddito arredo nuovissimo ■■ ottima clientela vendesi Tel 011 385 4710

**MARVIN**

**ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona persone interessati a entrare nel proprio network in franchising ...**

## ■■■

**A. AMBOSESSI** ■■ 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue possibilità inesperti Telefonare 011/669 8352 010/541 111

**COMMERCIALISTA** ricerca 30/40enne pratica/o contabilità bilanci Iva dichiarazioni fiscali Tel 011 669 ■■

■■■ addetta contabilità dichiarazioni e pratiche uffici uso PC età 25/32 disoccupata 2 anni Inviare fax al n° 011/360.8014

**IMPORTANTE** azienda metalmeccanica ■■ pinerolese cerca perito industriale ■■ max 28 da inserire nei propri uffici tecnici ■■ Publikompass 2607 - 10100 Torino

**SOCIETA'** leader settore apparecchiature elettromedicali ricerca impiegato/a max 30enne conoscenza procedure PC e lingua inglese da inserire in segreteria area ufficio commerciale. Inviare curriculum a Publikompass ■■ - 10100 Torino

■■■ commercialista Torino cerca ragioniere/a esperto/a contabilità ordinaria ed Iva ■■ 011 599 455

**VERAMENTE** esperta/o ed autonoma in contabilità bilanci CEE, dichiarazioni fiscali ricerca studio commercialista zona Torino nord Tel 011.800 4295

### ■■■

**AZIENDA** costruzione stampi per materie plastiche cerca 1° esperto per percorsi utensili ■■ sistema Autom Ottimo trattamento solo se veramente capace Tel 011 ■■■

■■■ grafica canavese cerca operatore ■■ Apple Macintosh Tel 0328 682 6382

**GRUPPO** informatico cerca esperti ■■ Citrix Metaframe - check point - soluzioni per sicurezza posti lavoro - ... NT server cluster Windows ■■ Advanced server ... Cad meccanico Scrivere E-mail segreteria@gruppobellucci.it, fax 011 562 5475

**STUDIO** tecnico cerca disegnatore/trice progettista di prodotto in termoplastica con conoscenze sistemi Cad preferenza Catia Inviare curriculum presso Centro Servizi ■■ Cavour 29 ■■ Santena (TO)

**TIPOLITOGRAFIA** ■■ esperta/o fustellatura stampa a caldo lavori vari di tipografia su stelle Heidelberg Tel 011 349.0693 dalle ore 18.00

### ■■■ ■■■ E PART TIME

**AGENZIA** seleziona volti nuovi ■■ ■■ pubblicità televisione ■■ Provino gratuito Tel 02 485.17998

**CERCASI** coniugi per portineria corso Matteotti solo se referenziatissimi. Scrivere Publikompass 2615 - 10100 Torino

**RAGAZZA/O** max 35enne indispensabile ■■ presenza disponibile viaggiare cerca per fiere part-time Tel 0338/143.8660

**SCOUTING** seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini No corsi Tel 011.397.0941

■■■ Azienda alimentare cerca 5 operatrici/ori ■■ 28enni per vendita telefonica. Richiedesi esperienza, eccellente dialettica Orario 16.00 - 20.00 Offresi fisso incentivi Solo se in possesso ■■ requisiti telefonare dopo le 15.00 n 011.560 5758

### AGENTI E ■■■

**AFFILIATO** Tecnocasa studio San Donato ■■ seleziona diplomati per inserimento in organico Tel 011.437 ■■

**AZIENDA** leader nel settore ricerca urgentemente personale per ■■ apertura uffici in Torino e provincia. Offresi fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio Tel 011.984.1012 - E-mail bracciano@tin.it

**AZIENDA** piscine residenziali ricerca agente geometra ■■ esperienze tecnico commerciale settore edile con capacità di gestione cantieri, per provincie At - Al. Offre portafoglio clienti consolidato, fisso mensile rimborso spese, telefono aziendale per colloquio telefonare 0172.470 204

**COMPAGNIA** americana per apertura ■■ filiali ricerca ■■ giovani ■■ a carriera professionale e ■■ ambosessi per carriera manageriale. Offresi minimo garantito inquadramento secondo legge bonus e incentivi Per colloquio ■■ 011.316 ■■

**PENTACOM** Azienda operante nella teleforia ricerca ambosessi anche primo lavoro ...

...

**VIA ■■ DONATO** negozio libero ottima posizione di 110 mq con 3 vetrine su ■■ Gabetti ■■ Impresa 011.539.007

## IMMOBILIARE ACQUISTO

■■■ ■■■

**INTERI STABILI ■■ ACQUISTO**

ricerchiamo per nostri clienti in Torino e zone limitrofe

**rapida definizione**

Trattative riservate con il signor Fava

**Gabetti 011.548.045.**

**RICERCHIAMO** in acquisto ■■ incarico nostro cliente appartamento signorile 130 - 150 mq. Bimar 011.43.591

**RICERCO** in vendita alloggetto piccolo di camera cucina, anche monolocale, pagamento contanti Sig Vallone 011.817.8215

## AFFITTI OFFERTI

### TORINO CITTA'

**A.A. CASAFFITTI** collinare in villa vuoto soggiorno 3 ■■ cucina 2 servizi posto auto Tel 011 593 901

...



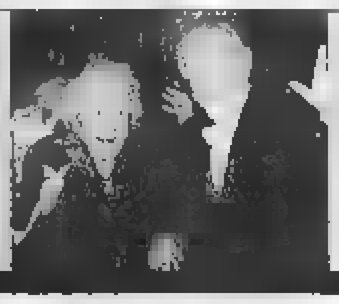
## E' Newman il più bravo

Paul Newman è il miglior attore di tutti i tempi. Lo hanno stabilito gli esperti della rivista *Radio Times*, che lo ha preferito [illegible] James Stewart e a Tom Hanks. I lettori della rivista, che hanno votato via Internet, hanno dato la loro preferenza [illegible] Sean Connery (ottavo per la giuria degli esperti).



## [illegible] Instinct 2, nuovo no

Ancora problemi per *Basic instinct 2*, il seguito del sexy thriller diretto da Cronenberg, di nuovo interpretato da Sharon Stone (foto). La produzione ha incassato l'ennesimo no per la parte del protagonista maschile. L'ultimo attore - dopo Russell Crowe, Harrison Ford e Pierce Brosnan - a rifiutare la parte è stato Kurt Russell.



## John Mills sposo [illegible] anni

All'età [illegible] anni, l'attore inglese John Mills ha risposato in chiesa Mary, di tre anni più giovane. [illegible] loro unione dura da 60 anni, ma allora c'era la guerra, per cui John e Mary dovettero accontentar[illegible] di una cerimonia frettolosa. Ora [illegible] rito religioso, dinanzi a un centinaio d'invitati molto commossi.

A 82 anni è morto a Firenze il grande studioso della letteratura italiana. Una vita tra editoria, riviste e giornali

# PAMPALONI fedele alle amicizie

**Claudio Altarocca**

A 82 anni Geno Pampaloni è morto nell'ospedale fiorentino di Ponte a Niccheri per complicazioni insorte dopo la frattura di [illegible] femore.

Un critico letterario, uno scrittore atipico, prevalentemente votato alla recensione rapida e approfondita, precisa, su quotidiani e riviste. Pampaloni rimpianse sempre, segretamente, di non avere elaborato fino in fondo le sue idee, di non aver sviluppato un [illegible] sistema critico coerente. Si rintanava, legge[illegible] e leggeva, [illegible] poi la vita lo chiamava fuori, era la telefonata di un direttore di giornale o un appuntamento per una casa editrice. Una dispersione che accettava, curiosamente quasi inseguiva. Era così pieno di contraddizioni, [illegible] cominciare dall'apparenza fisica. Non era altissimo, ma sembrava [illegible] gigante, vigoroso [illegible] corpulento com'era. Mostrava un carattere gioviale, giovialissimo, ed era pure un fiero buongustaio, un amatore delle molte cose belle che la vita può offrire, ma covava fortissime tristezze e inquietudini.

A volte gli piombava addosso una depressione che lo inceneriva. Passava [illegible] in una clinica «a farsi di flebo», diceva scherzando. Si sentiva allora aggredito dai libri, pure amatissimi, [illegible] ne fuggiva, gli facevano venire la nausea: «Tutto mi mette disastro — mormorava —. Parole di mio nonno, [illegible] anche per [illegible]. Sul legno chiaro della sua scrivania, nello studio in via Cernaia a Firenze, spiccavano macchie nere, segni misteriosi: erano le bruciature delle sue *Gauloises*, che dimenticava accese. «Ragni, geroglifici dell'anima — diceva con ironia —. Queste sono le bruciature della [illegible] vita, I miei sbagli, le mie ferite». Ma per carità, senza compiacimenti, s[illegible] retorica negativa. Gli occhi gli brillavano freschi e ironi[illegible], il rosso del viso diventava ancor più rosso per il pudore.

Di ferite ne ha raccontate lui stesso parecchie, a cominciare dalle memorie nel suo *Fedele alle amicizie*, pubblicate una prima volta da Raffaele Crovi nella sua casa editrice Camunia nell'84 e poi riedite, rielaborate e arricchite, da Garzanti nel '92. Il dramma centrale fu la guerra e l'8 settembre. Pampaloni ne discorreva spesso, anche in privato. L'8 settembre lo colse sottotenente in Corsica, dove nei paesini presidiava i monumenti ai caduti perché i patrioti [illegible] sostituisse[illegible] la bandiera italiana con quella francese. Mica un gran compito. Lui andava là sotto [illegible] monumenti, si sedeva e giocava a carte. La [illegible] scelta fu di rimanere nell'esercito come volontario badogliano, partecipando al Corpo italiano [illegible] liberazione. Non [illegible] n'è mai pentito, di

*L'8 settembre lo colse mentre faceva la guardia ai monumenti Aderì al partito d'azione, lavorò con Adriano Olivetti e dedicò la vita a libri e poesie, sebbene talvolta se ne sentisse aggredito*

quella decisione di [illegible] nell'esercito. Anzi. L'8 settembre fu ai suoi occhi «il simbolo del disimpegno». Molti dei nostri successivi guai nacquero allora: «Il mammismo vi ha trovato il suo vivaio — scrisse —, l'assistenzialismo la sua filosofia, e così pure l'abitudine all'alibi morale, a metter sempre sul conto degli altri anche le nostre responsabilità, e anche la generale pretesa all'impunità, che è stata uno dei cardini del nostro vivere sociale».

Quanta amarezza mostrava dicendo queste [illegible] Ma ancora una volta, le diceva sorridendo. L'angoscia, il disagio, se li teneva per sé. Un gentiluomo raro, Pampaloni. Che allora, negli ultimi anni di guerra, scoprì la [illegible] perenne «inattualità», come la chiamava. Si considerava un «reduce» a vita. Il lettore di Gobetti [illegible] Camus e del cattolicissimo Péguy, l'amico di Silone e Chiaromonte, si riconosceva un «religioso senza religione», un liberale di sinistra guardato con sospetto sia dai cattolici sia dalla stessa sinistra. Non [illegible] sentiva del tutto a casa da [illegible] parte, inquieto e complesso com'era. [illegible] votò [illegible] dubbio, alla tolleranza, al culto dell'individuo, sulle orme del prediletto Montaigne.

Aderì al Partito d'Azione, pur [illegible] iscriversi. Ricordava le ore passate nello spaccio buio di una caserma [illegible] Salerno dove ascoltava il suo commilitone Giaime Pintor. Fu Pintor ad avviare in concreto il [illegible] apprendistato politico. In Pampaloni restavano «legami tenaci e vischiosi con il fascismo che aveva nutrito, o ingannato» la sua adolescenza. Con Giaime Pintor, con Carlo Salinari, con Alfonso Gatto, ebbe altri orizzonti. Non diventò comunista perché aveva «un'istinti[illegible] repulsione per ogni dittatura», ma la fiducia nell'evoluzione democratica del comunismo divenne per lui «l'unica giustificazione della tragedia della guerra». Fu liberale, in seguito sensibile, [illegible] Ivrea, allo specialissimo socialismo utopico di Adriano Olivetti, per il quale lavorò per circa un decennio, dal '48 al '58, come responsabile della politica culturale della società, [illegible] direttore della biblioteca aziendale e come segretario del movimento «Comunità». Di sé faceva questo ritratto: «Sono un ex del Partito d'Azione con una vena religiosa olivettiana. Ho un ideale anglo-proudhonian-personalista, cioè liberaldemocrazia anglosassone più socialismo utopistico [illegible] personali[illegible] cattolico».

«Vero — commenta Indro Montanelli, che lo chiamò accanto a sé fin dalla fondazione del *Giornale* —. Geno era un signore della critica e della vita civile: non volle mai mescolarsi con la cosiddetta *intellighentsia* di sinistra, fu sempre [illegible]ntrario agli andazzi, alle mode. Era [illegible] vecchio signore campagnolo toscano. Anche in questo mi era vicino. Piango un amico». [illegible] subito dopo la guerra, a Roma, nell'inver[illegible] '45, al ministero dell'Italia Occupata, conobbe una signorina a cui dedicò una poesia: «Sotto le tue palandrane sbiadite/ pungeva[illegible] appena/ i piccoli seni...». Quella signorina era Miriam Mafai, che in quel freddo accettava la «manona maremmana» di Pampaloni come una «stufa». La Mafai tiene così stretto dentro di sé questo ricordo, ne ha forse [illegible] tale pudore, che oggi dice teneramente: «Non ricordo assolutamente nulla». Poesia anche questa.





Un'immagine recente di Geno Pampaloni
Qui sopra Franco Fortini: è stato [illegible] polemico [illegible]

Pampaloni [illegible] nato a Roma [illegible] 25 novembre 1918, ma passò infanzia e giovinezza a Grosseto, dove [illegible] padre era commerciante d'oli [illegible] granaglie e la madre maestra. Piantò lì la Facoltà di Lettere a Firenze per protesta, perché il fascismo aveva allontanato per motivi razziali [illegible] maestro Attilio Momigliano, e si iscrisse alla Normale di Pisa, dove si laureò con Giovanni Russo. Poi la guerra, poi gli anni [illegible] Olivetti, poi i primi saggi critici, come «Modelli ed esperienze della prosa contemporanea» nella *Storia della letteratura italiana* diretta da Cecchi e Sapegno (Garzanti). Cecchi fu forse il suo maestro più ascoltato. Pampaloni s'affidava al gusto, citando Contini: «La critica è il critico». In un testo ricercava «l'armonia, la complessità ordinata dei valori stilistico-formali, etici e religiosi». La semiotica proprio non la mandava giù: «E' una critica sul cadavere, [illegible] sul vivente — disse una volta —. Non fa capire [illegible] Leopardi è più grande di Berchet o Aleardi». Poi altri saggi, sullo stesso Olivetti, [illegible] Pavese, [illegible] altri ancora. E direzioni editoriali, alla Vallecchi e alla De Agostini, dove pubblicò una sua edizione degli amatissimi *Promessi Sposi*. E tantissimi articoli per giornali, [illegible] *Fiera letteraria* a *Epoca* [illegible] all'*Espresso*, dal *Corriere della Sera* alla *Stampa*, articoli che si rifiutò sempre di raccogliere in volume. [illegible] soprattutto la [illegible] firma caratterizzò il montanelliano *Giornale*. Anni di polemiche. Nell'*Ospite ingrato* Franco Fortini gli sibilò contro questi versi: «La buona stampa/ consiglia ai buoni anima e zampa/ liscia [illegible] padroni/ il Geno Pampa/ loni. E ne campa».

Un giorno nella sua villetta di Bagno a Ripoli, a un passo da Firenze, pochissimi anni fa, Geno («Geno è [illegible] cuore di Agenore, il nome di mio padre») leggeva le Lettere di [illegible] Paolo: «Mi piacciono, mi confortano — disse —. Io non ho fede, ma cerco di vivere come [illegible] Dio ci fosse. Dio è il sentimento [illegible] cui l'uomo che vive nella storia si difende dalla storia, impedisce che si distruggano i valori che si è conquistato». E sorrise. Di un [illegible] dolcissimo, disarmato, indimenticabile.

*Montanelli: «Non volle mescolarsi con l'intellighentsia di sinistra»*

## LO SPAGO E LE IDEE

Il 25 maggio [illegible] '95 Pampaloni scrisse per *La Stampa* un articolo [illegible] propri esordi editoriali. Raccontando di se non risparmiava qualche consiglio ai giovani.

**Geno Pampaloni**

L'EDITORIA è, per necessità, strabica: un occhio alla cultura, [illegible] occhio al mercato. Io non amo gli strabismi, e per questo i miei libretti li stampo a mie spese per regalarli agli amici. Fa eccezione il mio commento a *I Promessi Sposi*, che si vende bene (la De Agostini non fa mai cattivi affari). Ma so che il Manzoni mi perdonerà, nel ricordo dei suoi fiaschi come editore.

Chi mi iniziò all'editoria fu l'elegantissimo Concetto Marchesi, con [illegible] lavoravo, alla fine del '44 al ministero dell'Italia occupata. Ministro era il tetro Scoccimarro. Un giorno Marchesi mi chiamò: «Hai [illegible] laurea in lettere, vai nel settore editoriale». Ero completamente digiuno di esperienze nel ramo: giustezze, tagli, titoli d'autore e capoversi [illegible] sapevo che cosa fossero. Un giorno, quando ebbi per la prima volta l'onore di firmare un articolo (su *L'Italia libera*, del Partito d'Azione) Rozzoni, caporedattore, [illegible] mandò a chiamare [illegible] mi disse: «Ma a scuola non te li hanno insegnati gli a capo?». Lo strumento editoriale più importante era allora lo spago: per misurare la lunghezza dei «pezzi», e poi, più prosaicamente, per legare le colonne di piombo. [illegible] un articolo sovrabbondava, si tagliava (onde la necessità degli a capo); se era un po corto, si inserivano tra riga e riga pezzetti di cartone. Un momento delicato era l'inchiostratura: se scarsa, il testo rimaneva sbiadito; [illegible] eccessiva, si formavano macchie nerastre, illeggibili. Poi si copriva il piombo con [illegible] cartone speciale (avrà anche avuto un nome ma non lo ricordo), abbastanza morbido per essere avvolto [illegible] rulli della rotativa, dopo averlo premuto bene passandogli sopra un cilindro di ferro. Diventai un esperto, in grado di leggere il piombo anche all'inverso. Per difenderci dalle esalazioni del piombo, ci davano da bere grandi bicchieroni di latte (li digerivo male, e al latte sono rimasto allergico). Tornato a casa, dovevo sciacquarmi a lungo i capelli appiccicosi, incrostati [illegible] cracia [illegible]. Detti alla cracia la colpa della calvizie; ma mio padre era divenuto calvo da giovane, senza aver mai [illegible] piede in una tipografia.

Ho lavorato in grandi case editrici: la Zanichelli di Bologna (Giovanni Enriques mi propose di rimanere, ma pensai con saggez[illegible] che i suoi due figli, allora bambini, un giorno o l'altro avrebbero fatto a meno di me); alla De Agostini che trasferì a Firenze, signorilmente, la redazione scolastica, [illegible] infine alla Vallecchi. Ho scritto molti articoli ma, quanto [illegible] libri, non ho mai fatto gemere troppo i torchi, come si diceva un tempo. Sono quindi, editorialmente, un provvisorio, un precario. Ma, come le rondini del Vangelo, ho sempre trovato alla fine un posto ove posarmi. (Ce n'è voluta. Conservo un bel mucchietto [illegible] letterine di Arrigo Benedetti, allora direttore dell'*Europeo*, tutte uguali: «La ringraziamo, ma purtroppo il suo articolo non corrisponde alle nostre attuali esigenze»). I giovani di [illegible] sono più impazienti di come [illegible] io allora. Ma vorrei dirgli che la pazienza è non soltanto una corazza, ma anche un'arma da combattimento; l'avversario non la conosce, e alla fine è costretto ad arrendersi.

Un critico limpido, che leggeva «tutto» e amava soprattutto Pavese

# Navigatore curioso in un mare di carta

**Lorenzo Mondo**

SI muoveva nei meandri della letteratura con il piglio e la curiosità che esprimeva nei confronti del vivere. Anche quando cominciò ad appoggiarsi al bastone, ad ammettere il peso degli anni [illegible] delle afflizioni fisiche, la malinconia per altre stagioni, colme di creatività e di giovinezza. Sempre goloso dei piaceri della vita, dalla cucina alle gauloises, dalla conversazione alle buone letture. Con Geno Pampaloni se ne va un critico militante diventato ormai obsoleto, quello che per inesauribile passione leggeva «tutto», senza lasciarsi scoraggiare dalla fatica, dal tempo perso: dal [illegible] di carta inutile che bisogna solcare per cogliere gli affioramenti di un possibile capolavoro.

Professava [illegible] grande rispetto per la letteratura, ed esitava a raccogliere in volume i suoi articoli: fatta eccezione per quelli dedicati [illegible] Pavese, autore amatissimo, e quelli rifusi nel profilo del Novecento per la *Storia della letteratura* di Garzanti. A sfogliare quelle pagine si resta colpiti, oltreché dalla forza della scrittura, dall'originalità del temperamento, dalla limpidezza del giudizio: Moravia dissimulato utopista dell'«innocenza»; Landolfi scrittore «informale con figure»; Cassola fedele alla «municipalità dell'anima»; Fenoglio e la [illegible] «reverenza quasi religiosa per la scabra, infinita avventura umana»; Manganelli «realista dell'ipotetico»; il siciliano Angelo Fiore, [illegible] cui Pampaloni rivendica la grandezza, per la «potenza metafisica che [illegible] accampa, e fa da sfondo, a [illegible] figuratività icastica, inesorabile»... Amava nel prediletto romanzo i temi alti e forti, neanche agli scrittori di nome perdonava gli avvitamenti nello stile, il culto riduttivo della pagi[illegible] bella. Per lui, i valori estetico-formali non dovevano essere mai disgiunti da quelli etici. Cristiano senza fede, segnato in profondità dall'esperienza del Partito d'Azione e da una

*Esitava a pubblicare in volume i suoi scritti, ma possedeva una non comune lucidità di giudizio Nel romanzo cercava i temi alti e forti*

vena di religiosità olivettiana, teneva come «livres de chevet» Pascal [illegible] Agostino.

Il libro più «suo» è [illegible] specie di autobiografia che si intitola *Fedele alle amicizie*: là vediamo intrecciarsi i suoi interessi letterari e civili, e riusciamo [illegible] intuire quale scrittore poteva riuscire, se non lo avesse trattenuto il pudore, il disincanto esistenziale. Amava ripetere, manzonianamente, che «l'oblio [illegible] il perdono del Tempo». C'è in *Fedele alle amicizie* un'ansia dolce e amara, come di chi si applica al proprio libro definitivo, quello che dà cognizione di sé. Spiccano i capitoli centrali [illegible] cui Pampaloni rievoca l'esperienza militare in Corsica dopo l'8 Settembre 1943, fino al trasferimento in Sardegna e all'arruolamento nel corpo italiano di liberazione, tra i «badogliani» del Sud. Sono pagine avvincenti che segnalano l'avvio alla maturità di una persona [illegible] di un[illegible] generazione: nella guerra si perdono le ultime tossine dell'educazione fascista fatta di retorica [illegible] cinismo, di illibertà [illegible] disprezzo per l'uomo, si riscattano le ferite di una generazione tradita, di una buonafede umiliata. Perché, scrive Pampaloni, nella sua inconsutile *pietas* cristiana, «anche il prigioniero, e non solo il ribelle, h[illegible] un ruolo essenziale nella storia della libertà». Quanto a lui, si considererà reduce per sempre, come il Fenoglio che si sentiva partigiano [illegible] aeternum»: esprimendo il rifiuto di ogni ideologia o comportamen[illegible] che, in nome di sempre nuove, presunte liberazioni, calpestasse l'*hic* [illegible] *nunc* della libertà, di quel tanto che hanno saputo procurarci, faticosamente, millenni di educazione e di storia.

Nei «Taccuini» apparsi sul *Giornale* di Montanelli (e negli articoli pubblicati nella sua ultima stagione sulla *Stampa*) ha espresso, quasi una specie di diario in pubblico, riflessioni sulla politica, la religione, i libri, gli affetti, dove la scrittura, mai corriva o connivente, sembra penetrata dalle luci miti della vecchiaia (lui stesso ne aveva raccolto una scelta, prima di essere bloccato dalla malattia, nel libro *I giorni in fuga*). Oggi salutiamo in lui, oltre all'amico generoso, al lettore e scrittore di vaglia, un italiano di buona schiatta, di quelli sempre più rari, o segreti, che onorano il nostro paese.

## ICEBERG

«ANIMA e zampa liscia ai padroni il Geno Pampa, loni e ne campa»: così il poeta Fortini contro il [illegible] amico Geno Pampaloni, il grande critico scomparso ieri. I due eretici delle nostre lettere poi si rappacificarono. Iceberg piange Pampaloni, intellettuale fuori dalle cricche, combattente per la libertà [illegible] retorica, recensore amico della narrativa e nemico dei cenacoli mafiosetti. Fortini, stavolta, aveva torto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 0116568111
STAMPA IN FAC SIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino – Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selbe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma – L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania – Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 17 Gennaio 2001 è stata di 509.661 copie

*L'UOMO È CARNIVORO, DICE LA CHIESA*

# VEGETARIANI È PECCATO

**Silvia Ronchey**

PER i greci e i latini i confini tra il mondo umano e quello animale non erano troppo netti. La teologia pagana li vedeva come nostri parenti nel sistema del cosmo, tanto che le divinità dell'Olimpo, oltreché una sembi[illegible] umana, ne avevano anche una animale. Giunone, la dea della famiglia, veniva vista come [illegible] giovenca. La consuetudine umana di cibarsi della loro carne, certo dettata dalla necessità, veniva considerata imbarazzante e ambigua, tanto da imporre ferree norme rituali. Le viscere dei buoi sacrificati, le loro «parti molli», venivano offerte agli dèi e questo, come spiega Plutarco, era anche un modo per scusarci con la natura violata dai nostri appetiti.

Solo al declino del mondo antico e con l'avvento del cristianesimo questo rapporto cauto e pietoso, stretto e quasi familiare tra l'umanità carnivora e il suo cibo animale fu clamorosamente stravolto; il turbamento e il dubbio di filosofi e aruspici fu liquidato dal dogma. La nuova religione dominante affermò con certezza la centralità e supremazia dell'uomo sul resto dei viventi e proclamò che tutte le altre creature erano state plasmate dalla provvidenza divina appositamente per servirlo e sfamarlo.

Il cosiddetto antropocentrismo cristiano è durato in occidente circa duemila anni, per essere oggi messo in discussione da filosofi, psicologi e antropologi oltreché da alcuni teologi. Claude Lévi-Strauss ha annunciato che mangiare carne animale «sarà il nuovo cannibalismo del millennio a venire». Sono sempre di più, anche nelle società occidentali, i vegetariani. Ma non tutti sanno che non essere carnivori è considerato un vero e proprio peccato dalla chiesa cattolica. «Se qualcuno si astiene dal mangiare le carni che Dio ha dato all'uomo per nutrirsi, [illegible] di lui sia anatema», recita il tredicesimo canone del primo concilio di Braga, del 557, non rinnegato dalla Chiesa, che ancora recentemente ha condannato l'animalismo, ribadendo che lo statuto cristiano degli animali resta il loro trasformarsi [illegible] nostro cibo e a nostro uso.

Secondo James Hillman il principale morbo collettivo contemporaneo, la depressione, è l'ultimo effetto del depauperamento prodotto dall'antropocentrismo sul cosmo naturale, che si riverbera nel microcosmo della psiche. Allora forse anche il morbo di Creutzfeldt-Jakob, l'encefalopatia spongiforme che in questi giorni sta diventando l'incubo della società europea, può considerarsi il prodotto estremo dello sfruttamento esponenziale, ancorché «provvidenziale», dei nostri compagni di pianeta dai primi secoli della nostra era. Le mucche occidentali sono diventate «pazze», forse, per effetto estremo della collettiva pazzia che le vede create appositamente per nostro uso e consumo.

*VERONESI E GLI SPINELLI*

# LA FATICA DI EDUCARE

**Leonardo Zega**

MA che trovata, a ben pensarci, la ricetta del ministro della Sanità per la droga nelle scuole: «Non basta proibire, bisogna educare». Cui aggiunge, scivolando dall'ovvietà alla provocazione: meglio sarebbe anzi [illegible] proibire affatto quando si ha a che fare con lo spinello casuale [illegible] le droghe leggere in genere (a Genova, è bene ricordarlo, infilò tra queste anche l'*ecstasy*) che non creano dipendenza, sono meno pericolose del fumo e dell'alcol e fanno parte ormai di un'esperienza che accomuna studenti e insegnanti nella misura del cinquanta per cento.

L'educazione - non solo dei ragazzi ma anche di chi gli sta attorno - piuttosto che la proibizione, che spesso vuol dire soltanto emarginazione, non è da sempre la linea adottata nelle comunità, in quelle soprattutto di derivazione cattolica, gestite da sacerdoti o religiosi? Che cosa vanno predicando e praticando da anni don Ciotti e don Albanesi, don Rigoldi e don Picchi, per citare nomi notissimi? «L'unico verbo per il quale ognuno di noi fondatori di comunità gioca la propria vita è la parola *educare*», ha scritto i[illegible] don Mazzi su *Avvenire*.

A parte dunque la disinvoltura di dare per scontati fatti, dati statistici e comportamenti di ragazzi e insegnanti (e perché [illegible] di altrettanti genitori?), tutti da verificare, a me sembra che mettere tutto sotto l'etichetta di proibizionismo e antiproibizionismo sia un'operazione capziosa e un po' demagogica. Perché il terreno di sfida sul quale famiglia e scuola, Stato e Chiesa, cultura e informazione devono misurarsi per assolvere al loro compito verso le nuove generazioni, è appunto quello dell'educazione. E qui la domanda più pertinente che ci si può, anzi ci si deve fare è [illegible] «proibire» - e dunque saper dire di *no* al momento opportuno, stabilire regole e farle rispettare, non cedere a capricci insensati, non nascondere le asperità della vita, abituare alla fatica e al sacrificio - sia del tutto fuori dall'orizzonte educativo.

S'è stabilito un andazzo, propiziato dall'esaltazione mediatica di un individualismo egoista e godereccio e dall'abdicazione di genitori e insegnanti a contrastarne gli influssi, che conduce diritti alla tolleranza di usi e abusi gravidi di conseguenze nefaste. Educare è invece una fatica quotidiana, che non conosce scorciatoie e impegna personalmente a precedere i ragazzi con l'esempio della vita, senza di che le parole cadono nel vuoto [illegible] provocano reazioni imprevedibili. Come antidoto agli agenti della diseducazione che infettano l'aria, consiglio vivamente la lettura dell'ultimo libro di don Mazzi, che non ha peli sulla lingua né sullo stomaco: *Un'ala di riserva. Adolescenza, terra di qualcuno?*, pubblicato da Mondadori.

Ancora una volta è esplosa l'isteria anti-americana

# L'equivoco dell'uranio impoverito

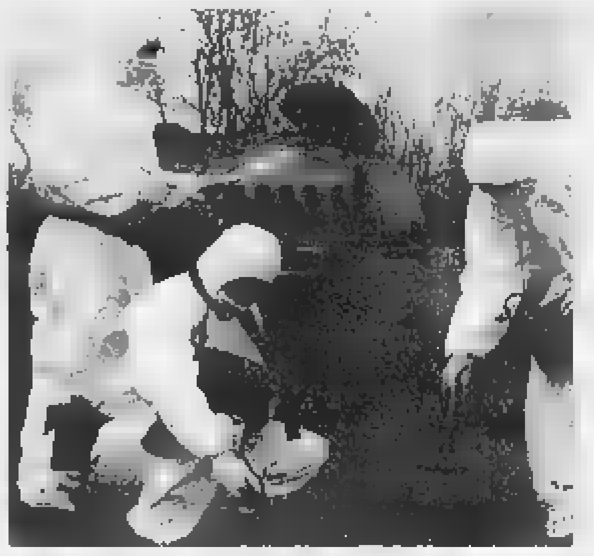
**[illegible] Luttwak**

E' già successo negli Stati Uniti per la cosiddetta «sindrome del Golfo» - [illegible] equivoco numerico. Qualunque gruppo di 570 mila persone include un numero x [illegible] casi di cancro, malattie mentali ecc. Ci siamo ricascati con i proiettili [illegible] uranio impoverito, dopo che sette dei 60 mila soldati italiani che hanno prestato servizio nei Balcani sono morti di leucemia, suscitando un dibattito pubblico [illegible] un'aspra polemica contro la Nato e gli Stati Uniti, passando sopra al fatto che, in base alle statistiche mediche, in ogni gruppo di 60 mila italiani di sesso maschile sono 10,8 a sviluppare la leucemia.



È un paradosso del nostro tempo che le questioni scientifiche e tecnologiche siano sempre più rilevanti per le nostre vite, mentre la preparazione scientifica del grande pubbli[illegible] continua a declinare in Europa come in America. Fino agli anni Sessanta, le scuole non facevano che aggiungere scienza ai curriculum. Ma da quando la scienza è stata associata alle camere a gas e alle armi nucleari, tutto è cambiato. Il pubblico ha voltato la schiena alla scienza, le scuole hanno ridotto gli insegnamenti scientifici obbligatori e gli studenti universitari hanno perso interesse per questi temi. Per cui oggi abbiamo gente laureata che non [illegible] nulla di chimica né di fisica. Le librerie vendono più volumi di magia e di astrologia che di scienze naturali. Ogni volta che sorge [illegible] controversia con aspetti scientifici, i governi e i politici in genere devono fronteggiare il clamore di un'opinione pubblica facilmente spaventata perché ignorante dei più elementari princìpi scientifici.

Sui mass media, pochi sono i reporter che chiedono [illegible] parere di esperti per chiarire i fatti. [illegible] più trattano gli eventi come buone storie, tanto migliori quanto più sono grosse, contribuendo all'isteria. I politici sanno che niente di quel che dicono sarà creduto, per cui preferiscono arrendersi senza combattere, proporre moratorie a destra [illegible] manca, promettere approfondite inchieste anche quando i fatti sono già arcinoti.



Rilevamenti di radioattività in Kosovo. A lato Luttwak

L'uranio «impoverito» è così chiamato perché è quanto resta dopo che all'uranio «arricchito» delle armi atomiche sono stati tolti gli isotopi radioattivi. L'uranio altamente arricchito U-235 è così radioattivo da provocare la reazione [illegible] catena che fa esplodere la bomba atomica. Anche l'uranio naturale è radioattivo ed emette gli stessi raggi alfa, beta e gamma dell'U-235, ma in quantità così ridotta che lo si può tenere senza pericolo a mani nude. L'uranio impoverito è il 40 per cento meno radioattivo di quello naturale. Per questo è usato in tutta sicurezza per bilanciare il centro di gravità degli aerei civili e delle navi.

Già diversi anni fa la questione della sicurezza fu esaminata in modo approfondito nel progetto del carro armato americano M1, la cui armatura richiede una percentuale di metalli pesanti. La scelta [illegible] fra uranio impoverito e piombo. Fu scelto l'uranio impoverito in quanto più economico e si calcolò che l'esposizione dell'equipaggio alle radiazioni sarebbe stata prossima allo zero. C'è più radioattività naturale dentro le case, in molte parti d'America o d'Europa, che all'interno di un tank M1.

Se i soldati italiani in Bosnia e in Kosovo fossero entrati in contatto con frammenti di uranio impoverito, la leucemia avrebbe impiegato an[illegible] [illegible] svilupparsi. Se invece avessero ingerito particelle di uranio impoverito, avrebbero manifestato sintomi di avvelenamento chimico immediato, ma non di leucemia.

Dato tutto questo, quegli sfortunati militari italiani avrebbero dovuto essere lasciati ai medici. Invece è esplosa l'isteria anti-americana. È un'altra volta i politici si sono arresi all'ignoranza. Romano Prodi, presidente della Commissione europea, si è affrettato a chiedere la moratoria dell'uso di uranio impoverito. Il premier italiano Amato ha dato solenne assicurazione che le forze armate italiane non hanno proiettili all'uranio, così dicendo in pratica all'opinione pubblica che l'uranio impoverito è pericoloso da maneggiare, cosa non vera. Il governo italiano ha anche chiesto alla Nato un'inchiesta «urgente», benché tutti i fatti siano noti. Il paradosso è in azione e finora ignoranza batte scienza 2 a 0.

Copyright Edward Luttwak

## ANTERNINA ROSSA

**Guido Ceronetti**

MA, se niente è l'animale, [illegible] meno che niente l'albero, l'uomo sarà davvero *qualcosa?*

Terra classica di pestilenze, l'Europa ne sta ospitando due tra le più originali. In apparenza sono due, [illegible] altre attendono di essere diagnosticate. E' fumo lo smisurato allarme per il cervello dei bovini: il più malconcio, il più esploso, è il cervello umano. Una pestilenza psichica, come quella della Mucca, non è immaginaria per nulla, però ha bubboni invisibili. Se non dovesse fermarsi, l'Europa arriverebbe ad ammazzare tutto quel che ha quattro zampe [illegible] che rumina, poi i volatili domestici, tutto quel che dal neolitico l'uomo alleva, domina, castra, sacrifica, divora.



Siamo democratici a morte. Il riflesso elettorale è sempre presente in ogni atto, pensiero, parola dei governi: più metti zelo nello sterminare Mucca Pazza nella sua umile incarnazione di muggito, più avrai voti dalla infelice Tebe liberata - così il suggeritore interno. [illegible] dunque avanti: ammazzare, bruciare, far sparire. In specie i grumi, gli atomi sfusi di quei cervelli supposti infetti. Ma analizzatevi il vostro: avrete delle sorprese. C'è chi lo visita incessantemente, ed è, nel verso di William Blake: *The invisible Worm - that flies in the night*. Niente di più contagioso.

[illegible] a furia di essere visti come nulla, questi animali assumono volto di qualcosa. Attraverso il traslato *Mucca Pazza* insinuano nelle insensibili, asettiche, illimitatamente deterse e fornite di ogni tipo di apparecchi elettrici e comunicanti, *case* nostre, europee, unificate dall'invisibile Verme che vola di notte, l'antichissima, impassibile, infallibile parola sanscrita: *questo vivente sei tu*.

Il mondo ebraico-cristiano-islamico questa parola non l'ha raccolta. Ci avrebbe preservati da un nichilismo assoluto che è l'unico Assoluto che ci rimane, un'ombra deforme che vaga per la grande casa del pensiero rimasta vuota. *Io sono te* lo dice il vitello incappucciato, è l'ultima e l'unica sua parola prima del colpo che te lo porta in tavola ammutolito. *Io sono te*, tutti gli occhi lo dicono, tutte le forme della materia: dunque quel colpo, quella coltellata, sono per te, ogni volta che credi di dirigerli su qualche essere che non ti somiglia.

L'altra peste, non psichica, diurna e notturna, surrealmente reale, con effetti strani - significativamente parallela - [illegible] segnalata dall'epidemia di tumori e di sintomi da Pioggia Nera di Hiroshima di cui si va diffondendo, dopo le due guerre balcaniche, l'ondata informativa.

Anche qui, parallelismo impressionante, le cervellotiche centrali del potere impartiscono gli stessi ordini: controlli... controlli... controlli... (Il linguaggio si eleva: *monitorare... a tappeto*...). Il disgraziato contadino spedito a morire per Gorizia e il San Michele guarda dall'ombra il protettissimo reduce dai Balcani infettato dall'esplosivo modicamente nucleare e trova essergli toccata una sorte migliore.

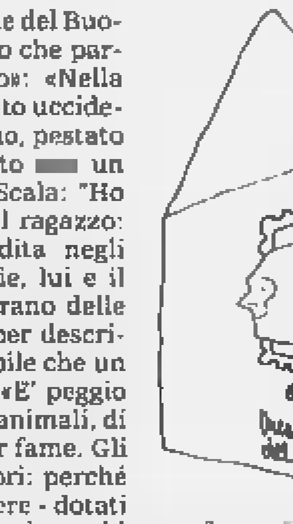
Si delinea, tra Balcani, Iraq (Cecenia, forse) una specie di *strage atomica leggera* che emerge a poco [illegible] poco da un oceano di imposture generate più dal delirio che dal calcolo. L'abisso nucleare resta «cosa senza nome»: c'è spazio per buttarci anche i milioni di bestie sacrificate dall'implacabile sacerdozio medico, la Shoah bovina fatta passare, nella nientificazione di tutto [illegible] vivente, per «grave danno economico», per «cambiamento delle abitudini alimentari», senza che la *merce* lamentata perduta riceva l'occasionale refrigerio di una parola di pietà.

# LETTERE

Un'ingenuità del ministro ■ Perché i giovani «fumano» ♦ La bora e i Balcani

A RISPOSTA di O.d.B.

## *La bestia peggiore? E' sempre l'uomo*



EGREGIO signor Oreste del Buono, leggo nell'articolo che parla del «Boia di Bolzano»: «Nella Lilli Mascagni: "L'ho visto uccidere un ragazzo di Bergamo, pestato [illegible] sangue e poi squartato [illegible] un pezzo di vetro". Maria Scala: "Ho assistito alla tortura del ragazzo: gli hanno infilato le dita negli occhi. Erano delle bestie, lui e il suo socio Otto Stein. Erano delle bestie"». Molto spesso per descrivere tutto il male possibile che un uomo può fare, si dice: «E' peggio di una bestia...». Ma gli animali, di solito, uccidono solo per fame. Gli uomini sono ben peggiori: perché sono - [illegible] dovrebbero essere - dotati di una coscienza e tuttavia uccidono e fanno [illegible] cose più turpi senza una ragione. E non solo in guerra. Fanno di peggio anche in tempo di pace. Pensiamo ai delitti sessuali, ai delitti dei pedofili commessi sempre verso i più deboli e innocenti, i bambini. Quale animale tortura [illegible] uccide i suoi cuccioli? Forse qualche madre uccide un cucciolo appena nato perché il suo istinto le dice che [illegible] malato, che non è in grado di vivere... Ma oggi si uccide per pochi soldi, per una rapina da nulla... spesso per un gioco crudele, per noia. E' successo più volte. E ancora: quale animale decide lo sterminio di un'altra specie? L'uomo lo ha fatto, volontariamente, per scelta. Perchè la volontà malvagia è caratteristica dell'«homo sapiens»... E allora basta con queste frasi fatte: «E' peggio di una bestia!». Riflettiamoci un po' e vediamo di discernere.

**Anita Torazza**, Torino

GENTILE Signora, è vero, fra tutte le bestie della Terra l'uomo è sicuramente la più feroce.

**Oreste del Buono**

### Buoni scuola ma con il trucco

Buoni scuola... con il trucco. Il Governo ha dato il via libera alla legge della Regione Veneto sul diritto allo studio partorita dalla Giunta di Destra più Lega Nord. Questo passaggio era probabilmente un atto dovuto. E, in effetti, la legge è formalmente ineccepibile: si parla, [illegible] esempio, di assegni di studio correlati alle spese effettivamente sostenute, citando [illegible] tasse scolastiche e i libri di testo, in più promettendo sostegni alle famiglie con i figli handicappati. Il punto è che anche la famosa legge-Formigoni della Lombardia [illegible] corretta dal punto di vista della forma e fu infatti approvata dal Governo, che bloccò però la delibera applicativa, costruita in maniera tale da incanalare tutti i fondi [illegible] disposizione a esclusivo beneficio dei privatisti, anche con reddito alto.

C'è da scommettere che anche con Galan succederà qualcosa del genere. Già nella presentazione della legge, le Destre venete rivelano le loro intenzioni: dare un buono scuola in media di un milione al 70% dei 25 mila privatisti. Il costo di tale intervento è di 17-18 miliardi, sui 20 complessivi stanziati dalla Regione Veneto. E gli studenti delle scuole pubbliche, che sono il 95% del totale? E tutti gli altri interventi così ben descritti nella Legge? Per tutto ciò, ci sono le poche briciole rimanenti. Per la Destra [illegible] per la Lega la scuola pubblica non esiste. Il governo non poteva fare altrimenti, però le dichiarazioni del ministro De Mauro, che parla di «legge eccellente», sono forse un po' improvvide, probabilmente più ingenue che altro.

**Mauro Romanelli**
Responsabile Progetto Scuola dei Verdi
**Fiorello Cortiana**, senatore
Capogruppo Verdi Commissione Cultura

### Uno scandalo ingiusto

Si grida allo scandalo per le dichiarazioni del Ministro Veronesi perché non si vuole valutare il significato [illegible] il valore che il Ministro ha voluto dare alle [illegible] affermazioni. La differenza, e credo sia importante evidenziarla, è [illegible]. I politici discutono, litigano sulla liberalizzazione o sulla proibizione della droga preoccupati di avere consensi popolari per conservare il proprio potere. Il Ministro Veronesi fuori completamente da questa ottica, perché non gli interessa, si preoccupa dell'attuale stato in cui si trovano i giovani per stimolare il mondo politico a trovare soluzioni per risposte concrete e precise da dare loro, atte a fargli ritrovare il senso della vita. Certo l'autogestione della propria realtà vitale richiede un impegno serio e razionale [illegible] l'impegno è anche un sacrificio: ma è dalla lotta e dal sacrificio per ritrovare te stesso, la tua realtà umana che ti gratifica perché riempie il vuoto che ti ritrovi. Non è certamente il piacere in senso consumistico, ma l'impegno per la realizzazione della propria creatività che rende l'uomo felice.

don **Ulisse Frascali**
Ravenna

### Allarme mucca pazza [illegible] per nulla

Trovo eccessivi le preoccupazioni e il rumore provocati da «mucca pazza». Si conoscono un centinaio di casi di morti sospette, forse ricollegabili alla BSE, e per questo smettiamo tutti di mangiare carne? Ogni anno muoiono, solo in Italia più di 9000 persone per incidenti stradali: non mi pare che per questo la gente non acquisti più automobili, né tantomeno che guidi con maggior prudenza. Sono migliaia i morti di cancro ai polmo[illegible] [illegible] [illegible] patologie sicuramente riconducibili al fumo: ma quanti solo per questo smettono di fumare? Sono convinta che i controlli e le precauzioni delle autorità siano indispensabili, perchè bisogna capire dove sta [illegible] pericolo, anche [illegible] trattasse di salvare una sola vita. Ma l'allarmismo [illegible] eccessivo della gente, considerando la portata di altri fenomeni ben più gravi, mi sembra irragionevole: è come vivere in mezzo ai leoni, ma [illegible]app[illegible] davanti ad un topolino!

**Laura Fenoglio**

### Il sito [illegible] Poste [illegible] vedenti

Le pagine web del sito delle Poste italiane risultano totalmente inaccessibili ai non vedenti, che devono usare per navigare sulla rete sintesi vocali o barre Braille che leggono [illegible] schermo solo se non trovano [illegible] miriade di intoppi costituiti da molta grafica o cose simili, impedendo di leggere il testo che si trova nelle pagine. Sono un non vedente e spero che i responsabili delle Poste, e di altri siti di pubblica utilità, prendano dei provvedimenti per renderli accessibili.

**Emanuele Anedda**

### Il gas in montagna non viene scontato

Purtroppo è vero quanto scrive Massimo Gramellini [illegible] proposito degl'annunci che non approdano a nulla, deleteria abitudine dei Governi dell'Ulivo. Si trascina da anni la questione dello sconto sui gas dei bomboloni ad uso riscaldamento per le zone montane. Anomalia unica in tutt'Europa. Il Governo italiano sembra considerare il riscaldamento un lusso anche nelle zone dove le temperature restano rigide per buona parte dell'anno. E' vergognoso che, avendo emanato u[illegible] decreto che prevede un sia pur modesto sconto, [illegible] governo non si curi di farlo applicare. Così dal 1999 periodicamente sui giornali appare la notizia dello sconto che però resta lettera morta.

**Maria Paola Bilello**, Torino

### Un veleno [illegible]

Il lettore Giuseppe Lanzavecchia (il 13 gennaio) con malcelata supponenza ha scritto per bacchettare quanti [illegible] preoccupano per gli effetti dei proiettili all'ura[illegible] impoverito che, secondo lui, [illegible] è pericoloso se non «inalato od ingerito». Il punto è proprio questo e se scendesse dalla cattedra sarebbe più semplice anche per lui afferrare il concetto. I problemi di chi si ammala derivano dal fatto che, per effetto dell'esplosione, quella sostanza si è polverizzata ed ora [illegible] inalata ed ingerita in modi diversi, non ultima, per esempio, attraverso l'acqua da bere, cucinare o con cui s'impasta il pane. Quando soffia il vento il particolato è sollevato, trascinato per chilometri e respirato anche a distanze notevoli. Basti pensare alla forza [illegible] cui la Bora spira nel triestino [illegible] al fatto che le coste medio adriatiche distino solo circa 150 chilometri da quei luoghi. Pertanto penso che preoccuparsi sia proprio di chi, in testa, abbia cervello per farlo.

**Renato Bucci**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 0116568111, fax 011655306. Roma, via Barberini [illegible] tel. 064 7661, fax 06.486039.06.484885. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna [illegible] posta [illegible] L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. - [illegible] 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1100 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, [illegible] di Credito telefonando al n. verde 800-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590856. Palermo [illegible] Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 66, tel. 06 [illegible] fax [illegible] 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

### Esce da Laterza un pamphlet del politologo

# Pasquino, botte da orbi su questa sinistra

**Mario Baudino**

UNA sinistra che vagheggia terze vie ■ dimentica di avere la Cgil come «maggior azionista»; un'ostentazione della bontà che degenera in permissivismo; gruppi di parlamentari senza il minimo vincol■ con i collegi elettorali. Partiti ■ partitini senza possibilità di «autoriforma», sordità nei confronti della questioni istituzionali, subalternità a Vescovi ■ Papa. Nel pamphlet *Critica alla sinistra italiana* (Laterza, da oggi in libreria) il politologo Gianfranco Pasquino ■ botte da orbi» sul centro sinistra, cui pure augura la vittoria. La definizione è dell'economista e parlamentare ds Michele Salvati, in una recensione (favorevole) sul sito web di Laterza, dove la prima stesura è stata disponibile per commenti.

Una parte dello scritto è poi finita sul *Sole 24 ore*, provocando le proteste di Salvati, che intendeva rimanesse sul web «frequentato da pochi interessati, una chat line per politici e intellettuali», ■ non sulla «larga diffusione». In tal caso, lamentava, «mai e poi mai avrei scritto un articolo di quel genere, soprattutto in tempi di campagna elettorale». Sale sulle ferite, perché Pasquino ■ giù duro: non è solo un problema di parlamentari «paracadutati», ma di una corporazione che cerca di perpetuarsi. Dentro ■ fuori la maggioranza: Bertinotti è la «seconda destra, attestata non sulla difesa dei ceti popolari, ma del suo partito e del suo ceto politico», il risultato ■ la resistenza a qualsiasi riforma istituzionale. Su quella della Costituzione, pòi, «il centro sinistra ha dato e continua a dare il peggio di sé», anzi «ha svelato il suo ruolo di coalizione conservatrice del potere inopinatamente acquisito». Ora il rischio è «perdere l'anima ■ non conservare il potere».

Forse l'anima si è già persa infilando la via della «subalternità al Papa» sul debito del terzo Mondo o la pena di morte: ma ■ si fa politica con la testa e non solo col cuore, insiste, si deve condannare globalmente la forca (anche nel Terzo Mondo indebitato, ad esempio), come è stato infine con la mozione Veltroni approvata nel luglio scorso. Certo, al politologo lo slogan «nessuno tocchi Caino» sembra «alquanto eccessivo»: il colpevole «deve pagare, anche se non con la vita». Perché «Legge e ordine non ■ uno slogan automaticamente di destra», la contrapposizione non ■ fra «bontà» e «rigore», «ma fra arbitrio e Stato di diritto». «Una sinistra che permette che le leggi vengano eluse ■ non applicate perde inevitabilmente e giustamente consensi».

Qualcosa per rimediare ■ stato fatto. Ma solo di recente - conclude Pasquino, anticipando le ultime posizioni di Rutelli - ■ è capita l'importanza di una politica della sicurezza: «che (però) rimane lungi dall'essere attuata». Alla fine, la vera incapacità di quella sinistra «buona» è promuovere un'etica civile, chiamare i cittadini intorno ■ un progetto. Potrebbe ancora farlo, anzi deve, conclude Pasquino. Se non ora, quando?


Il politologo Gianfranco Pasquino

# Buonisti ma senza un'etica

## «La coalizione al governo ha dato il peggio di sé»

BOLOGNA

**PROFESSOR Pasquino, lei si augura che il centro-sinistra vinca comunque. Dopo ■ letto il ■ libro, viene da chiedersi: ma come?**

«Si possono fare ■ brillanti, e sfruttare gli errori dell'avversario. In questo consiste l'abilità dei politici».

**Così fra quattro anni scriverà ■ altro libro di critica ■ sinistra?**

«Chissà. Se il centro-sinistra vince, governerà meglio, perché certamente ha imparato dai propri errori. Per esempio Rutelli ■ verrà sostituito, oppure ■ ci sarà una crisi si andrà alle elezioni».

**Lei è stato spietato con gli errori. Si sofferma meno sulle cose «buone»**

«Che ci sono state. Innanzi tutto il risanamento economico, insomma l'ingresso nell'Euro. ■ poi una certa prevedibilità nell'azione di governo, nonostante tre premier. In qualche misura è stato mandato un segnale che è possibile avere diversi governi di legislatura»

**Quando dice che ■ è imparato dagli errori, intende che sotto sotto ■ in molti a pensare le stesse ■ da lei scritte?**

«Per pensare bisogna fermarsi. E soprattutto esserne in grado. Direi però che alcuni lo ■ perfettamente, e che una riflessione esiste, anche se minoritaria. Però è una minoranza di valore, che può guidare un processo di trasformazione».

> «L'anima si è già persa con la subalternità al Papa. Legge e ordine non è uno slogan necessariamente di destra Non si deve essere permissivisti»

**Nella prefazione lei critica soprattutto la struttura politica. I quadri Ds, per non aver «collaborato» nonostante fossero stati invitati ■ discutere, quando il libro era su Internet. Ora siamo alle accuse. Quali le hanno dato più fastidio?**

«Le peggiori, quelle che in sostanza dicono: siamo sulla stessa barca, c'è una ragione di Ulivo, non bisogna criticare nulla. Alcune componenti ds hanno reagito così, imputandomi insomma di aver scelto male il modo e il tempo»

**Ha rivisto alcune sue posizioni dopo il dibattito telematico?**

«Ho corretto la parte relativa alla nascita del pds; mi sono convinto che, oltre i fattori esterni, è mancata anche la spinta di coloro che avrebbero dovuto crederci. Ho rivisto anche la mia iniziale valutazione dell'Ulivo. Mi è stato fatto notare che l'operazione era più importante di quanto non pensassi. Inoltre, sul riformismo, qualcuno ha osservato che il "riformismo a spizzichi" da me criticato forse è l'unico possibile nella situazione italiana. Magari ha ragione».

**Il tema centrale resta però la riforma istituzionale.**

«È stato un teatro dell'opportunismo».

**Lei dice: senza riforme istituzionali siamo condannati a galleggiare...**

«Se il centro sinistra vince e impara dai suoi errori, almeno, galleggeremo meglio». [m. b.]

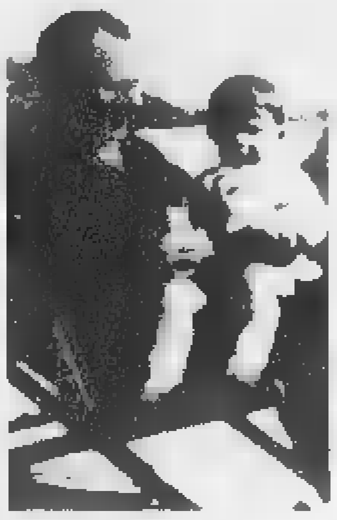
### John è morto a Cambridge. Aveva 73 anni

# Rosselli, la memoria dell'azionismo

**Marco Neirotti**

PASSO appena un poco stanco, ma volto fiducioso, ottimista. Così John Rosselli, il 30 novembre scorso aveva partecipato, con il presidente Carlo Azeglio Ciampi, alle celebrazioni del centenario della nascita di ■ padre Carlo e dello zio Nello. Aveva parlato con garbo, perfin quasi con ritrosia, ma con la coscienza dell'insegnamento lasciato ■ tutti, non soltanto a lui, dai due fratelli ammazzati a pugnalate, nel giugno del '37, in Francia.

Il bambino che una foto memorabile ritrae in braccio al papà durante un momento di quiete, il ragazzo chiamato «Mirtillino» - ■ poi, ■ dopo, l'uomo - che ha sempre tenuta viva la memoria dell'impegno antifascista di padre e zio è morto ieri nella sua casa di Cambridge per una malattia che lo assediava da tempo. Giornalista, professore, critico musicale, John Rosselli era nato il 10 giugno 1927 a Firenze. Era il maggiore dei tre figli di Carlo. Sua sorella, Amalia, poetessa, morì suicida nel 1996. Il fratello Andrew, che vive negli Stati Uniti, il Paese che aveva a lungo ospitato la famiglia, era appena tornato ■ Europa per stargli accanto quando si è scoperto ■ male.


John Rosselli bambino col padre

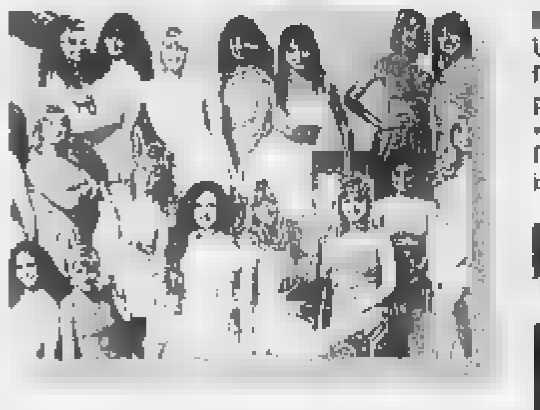
John aveva due anni quando suo padre Carlo, nel '29, fuggì da Lipari. La madre, l'inglese Marion Cave, portò il bambino ■ Parigi. Nel 1940, tre anni dopo l'assassinio, tutta la famiglia si trasferì in America. Nel '46, ■ diciannove anni, John si trasferì in Inghilterra, dove incominciò a lavorare come giornalista al *Guardian*. Lasciò il giornale per l'Università, dove tenne la cattedra di Storia all'ateneo del Sussex a Brighton per 25 anni, ■ interrompere mai la collaborazione con il quotidiano cui ■ articoli come critico musicale.

Critico musicale e storico, due anime in perfetto connubio. Una, quella della storia, legata alle vicende della famiglia, al senso della libertà e della dignità umana, tanto da vederlo impegnato nella cura di *Socialismo liberale*, del '73, manifesto del pensiero paterno. L'altra, quella artistica, ■ soltanto fatta di ricerche - come i libri tradotti in molte lingue su Mozart e Verdi - ma anche spesa nella concretezza del giorno per giorno, come negli ultimi cinque anni vissuti ■ Toscana con la sua compagna Lisa Benain Sarfatti: rapito da Firenze alla campagna senese come presidente del Comitato per il bicentenario di Bellini.

Alla notizia della sua morte, ieri pomeriggio, sono stati molti i messaggi di cordoglio. «Con lui - ha detto Walter Veltroni - se ■ va uno studioso serio e preparato, ■ uomo che ha il merito di essersi sempre impegnato per tenere viva la memoria del padre Carlo e di Nello Rosselli, che hanno dato forza ■ quei valori di libertà e democrazia che sono a fondamento dell'Italia repubblicana».

Valdo Spini, deputato Ds e animatore del Circolo Fratelli Rosselli di Firenze, ricorda insieme «il professore» ■ il tenace paladino della memoria del padre e dello zio. Il presidente della Camera, Luciano Violante, ha scritto ai familiari il suo cordoglio per la scomparsa «dell'erede di una famiglia che ha lasciato un segno profondo nella storia del nostro paese, docente di fama internazionale, esempio da segnalare ai giovani per tenere viva la memoria di alcune vicende tragiche della nostra storia».

«FRANCESCA E NUNZIATA» | L'ATTRICE GIRA INSIEME ALLA LOREN IL FILM-TV DIRETTO DA LINA WERTMULLER



**NON E' LA RAI**
Siamo [illegible] 1992. La Gerini [illegible] appena 20 anni e fa parte del gruppo di giovanissime che, all'ora di pranzo, su Canale 5 intrattengono il pubblico televisivo con canzoni, scherzi e balletti. Il [illegible] diretto da Gianni Boncompagni con il quale, in quegli anni, [illegible] pensava Claudia avesse un flirt



**PAZZO [illegible] IRIS BLOND**
Un nuovo sodalizio [illegible] Carlo Verdone dopo il film «Viaggi di nozze» che lanciò la Gerini nel personaggio della trasgressiva Jessica [illegible] «famolo strano». Qui l'attrice è [illegible] cantante figlia di emigrati italiani. Di lei Verdone si innamorerà





Nella foto grande **Claudia Gerini e Raoul Bova** sotto, una smagliante [illegible] **Loren**

# GERINI
# «Sofia, che regalo!»

**Simonetta Robiony**
ROMA

CLAUDIA Gerini, ventotto anni di cui la metà nel mondo dello spettacolo, un passato nel cinema dei Vanzina e in «Non è la Rai» di Boncompagni, un presente che dopo [illegible] lancio di Verdone con «Viaggi di nozze» e «Sono pazzo di Iris Blond» le permette [illegible] essere chiamata oggi da tanti registi stranieri come nome emergente del nostro cinema, [illegible] la protagonista [illegible] film-tv di Lina Wertmuller «Francesca e Nunziata», dove Francesca è Sofia Loren e lei è Nunziata. Un onore raro per un'attrice giovane esser messa alla pari della Loren, l'unica diva internazionale che l'Italia abbia prodotto dal dopoguerra ad oggi. Un compi[illegible] che avrebbe potuto perfino spaventarla, ma che lei ha vissuto invece [illegible] un regalo, cercando di non deludere né se stessa né gli altri. Sofia Loren è la madre adottiva, lei l'orfana adottata, ma nonostante [illegible] loro [illegible] sia un rapporto di sangue, le due donne si somiglia[illegible] e l'una finirà per prendere il posto dell'altra alla testa di uno dei primi e più antichi pastifici industriali del Napoletano. Le riprese sono finite poco prima di Natale: [illegible] pò nell'isola di Procida, qualche scena a Napoli, alcuni giorni [illegible] Frascati, molte settimane in una villa sul lago d'Iseo. Tra poco comincia il lavoro di doppiaggio che prevede un grande uso [illegible] dialetto, per restituire il clima e le abitudini dell'epoca. In primavera «Francesca e Nunziata» sarà trasmesso da Canale 5.

**Cosa ha pensato quando ha saputo di esser stata scelta per far coppia con Sofia Loren?**

«Mi sono sentita lusingata. Con Lina Wertmuller c'era già una [illegible]: le ero molto piaciuta nel film "La Vespa e la Regina" quindi mi aspettavo che, prima o poi, mi offrisse una parte. Ma quando mi è arrivata la sua telefonata per dirmi che mi voleva nel ruolo di Nunziata mi son sentita orgogliosa di me perché mi rendevo conto che la mia scelta era stata approvata anche da Sofia Loren».

**Dove l'ha vista la prima volta?**

«L'avevo incontrata alcuni anni fa a Milano, a una cena di Giorgio Armani, ma l'ho conosciuta veramente solo a casa di Lina Wertmuller, mentre tutti [illegible], [illegible] attori, leggevamo il copione».

**Cosa l'ha colpita di più?**

«Le mani. Ha [illegible] bellissime, grandi e aristocratiche. Poi gli occhi di un colore indefinito, occhi che sanno passare ogni emozione. Infine le gambe. Sono le più belle gambe di donna che abbia mai visto. Quando eravamo sul set dovevamo mettere i microfoni nel reggicalze, sotto i ricchi abiti del primo novecento che ci stringevano la vita fino a farci soffocare. Mi ricordo la faccia del tecnico di scena, quando la Loren sollevò con civetteria le [illegible] gonne mostrando quelle gambe bellissime: lui era un ragazzo, lei una signora di sessant'anni, eppure era turbato».

**Recitare accanto a un mito cinematografico non è rischioso per un'attrice giovane?**

«E perché? Non ho mai avuto paura, io, di [illegible] oscurata dalla sua luce. Anzi. Più è bravo l'attore con cui reciti, più [illegible] bravo anche tu. C'è un lungo monologo di Sofia Loren nel finale del racconto. Otto pagine di copione da dire a memoria davanti a me che l'ascolto in silenzio. E' stata talmente brava, la Loren, che mi ha c[illegible] facendomi rigare la faccia di lacrime [illegible]. Si [illegible] creata una tensione tra noi che ci permetteva di capirci con uno sguardo. E sa qual'è la [illegible] più strana? E' che, terminata la scena, lei mi ha ringraziato dicendomi che la mia concentrazione l'aveva aiutata a rendere al meglio la sua [illegible] espressiva».

**Un atto di gentilezza.**

«No. E' la verità. Se reciti davanti a qualcuno che ti segue con l'anima offri la parte più profonda di te stessa. E' [illegible] lezione».

**Le ha insegnato altro, Sofia Loren?**

«Consigli, suggerimenti, avvisi non me ne ha mai dati, anche perché a dirigere c'era Lina Wertmuller e la Wertmuller è [illegible] che [illegible] esattamente cosa vuole. Però io sono una spugna: inconsciamente rubo tutto. Qualcosa, senza saperlo, l'avrò assorbito anche da lei».

**Che le rimane di quest'esperienza?**

«Una sensazione di felicità. Era un lavoro faticoso: molte ore di trucco e altrettante di set. Ma una mattina di sole in cui tutte e due, in [illegible] a cavalli, con dei magnifici cappelli in testa, siamo salite dal porto di Procida su verso il paese, sotto l'occhio della cinepresa, mi sono sentita davvero una ragazza cui era toccata una gran fortuna».

> «Un giorno, mentre a Procida camminavo con lei davanti alla cinepresa, ho capito di essere fortunata In un monologo mi ha fatto piangere Non ho mai temuto d'essere oscurata dalla sua luce. Più è bravo l'attore con cui reciti, più sei bravo tu»

[illegible]

**[illegible]**

ROMA. E' tratto dal romanzo [illegible] Maria Orsini Natale che tanto interesse suscitò al suo apparire, il film-tv «Francesca e Nunziata» di Lina Wertmuller, la quale, oltre a curarne la regia, ha voluto scriverne la sceneggiatura con Elvio Porta. La storia è straordinaria: due donne che, all'inizio del Novecento, si trovano ad esercitare il mestiere [illegible] imprenditore per capacità personali e volontà di emergere. Una è Francesca, Sofia Loren, una popolana intraprendente andata sposa per amore a un principe sognatore [illegible] velleitario. L'altra è Nunziata, l'orfana che Francesca adotta per adempiere a un voto nonostante abbia già nove figli, un'altra donna ardita che all'arrivo del fascismo si ritroverà alla testa di un grande pastificio nel Napoletano. Per misteriose affinità elettive, infatti, la vera erede di Francesca è Nunziata. Molti gli attori. Tra loro Giancarlo Giannini, il principe, marito di Francesca, e Raul Bova, primogenito della famiglia nonché grande [illegible] di Nunziata. Per amicizia nel film un ruolo ce l'ha anche Luciano De Crescenzo. Le scene sono di Enrico Job. La fotografia di Alfio Contini. Lo produce la Solaris degli Ariè per Mediatrade. **[si. ro.]**

---

Al Teatro Carcano

## Dorella «Traviata» fatale

**Sergio Trombetta**
inviato [illegible] MILANO

Le grandi dame della danza sono irresistibilmente attratte dalla signora delle camelie. Margot Fonteyn fu splendida con Rudolf Nureyev in «Marguerite et Armand» di Frederick Ashton, di recente ripreso con altrettanto fulgore da Sylvie Guillem con Nicholas Leriche. «La dame aux camélias», di John Neumeier, è stato un successo di Marcia Haydée e l'autunno prossimo Alessandra Ferri lo riproporrà al Massimo di Palermo.

In quest'anno verdiano, poi, la storia in versione «Traviata», impazza. Carla Fracci l'ha proposta il dicembre scorso. Ora [illegible] la volta di Oriella Dorella protagonista di «Traviata» da martedì sera al Teatro Carcano [illegible] poi in lunga tournée.

Mai, però, attrazione [illegible] quella fra Dorella [illegible] madamigella Valéry fu più fatale. Dello spettacolo presentato dal Balletto Milano, coreografie di Serge Manguette, su musiche verdiane (da «Traviata», «Vespri», «Macbeth» e altro) non si [illegible] davvero che cosa salvare. E neppure si capisce perchè una come Dorella, che è stata étoile della Scala e potrebbe godersi una maturità di lussi coreografici, si vada a cacciare in una operazione del genere che si può riassumere [illegible] un solo aggettivo: deprimente.



Deprimenti le scene. Un solo esempio: durante la festa a casa di Flora un tavolino da gioco è arredato con una tovaglietta da campeggio a disegni di carte. Deprimente il corpo di ballo: quattro coppie quattro [illegible] livello dopolavoristico. Ma soprattutto deprimente l'impianto generale: che senso ha, oggi, raccontare ancora una volta la storia di «Traviata» in maniera piattamente realistica compresi colpi di tosse durante la festa in cui Violetta incontra Alfredo? Il quale Alfredo è Thierry Monzo, ballerino francese con cognome da boxeur, visibilmente a disagio nell'operazione. La coreografia di Serge Manguette è musicale, ma non va oltre [illegible] livello artigianale. Anche Dorella, col suo faccino da eterna soubrette, non riesce [illegible] convincere.

[illegible] pubblico ha comunque dimostrato di gradire [illegible] applaudito a lungo la sua beniamina milanese.

Attendiamo con terrore l'annuncio che anche Luciana Savignano sta scaldandosi i muscoli per una sua «Traviata».

---

Al Duse di Genova «Il mostro di Hannover»

## Una mente assassina impossibile da capire

**Masolino d'Amico**
GENOVA



Jurij Ferrini dà [illegible] mostro Haarmann l'immagine [illegible] un corpo [illegible] bambinone un faccione alla James Cagney e impressionanti occhi da maniaco

Fu celebre nel 1924 il processo al commerciante Fritz Haarmann di Hannover, imputato di avere assassinato [illegible] fatto a pezzi ventisette ragazzi; quei fatti sinistri ispirarono tra l'altro artisti come Grosz e Otto Dix, lo scrittore Döblin, i registi Fassbinder e Karmakar, e prima di loro Fritz Lang, il cui «M - il mostro di Düsseldorf» resta memorabile per le immagini in un torvo bianco [illegible] nero con cui raccontava lo squallore dell'inquieta [illegible] miserabile Germania di Weimar. «M» creava una tensione crescente nella caccia all'uomo in cui venivano coinvolti i monelli della città, ma non mostrava i delitti, e tantomeno ne descriveva gli aspetti raccapriccianti, anche [illegible] i giornali dell'epoca [illegible] li avevano taciuti. Esistono peraltro i resoconti stenografici dei colloqui tra il serial killer e il professor Ernst Schultze che fu incaricato di farne una perizia psichiatrica: e su questi Romuald Karmakar [illegible] Michael Farin hanno basato la sceneggiatura di un film che piacque molto [illegible] Venezia due anni fa, e, dopo, una commedia, «Totmacher», la cui versione italiana di Luisa Gazzerro Righi, sottotitolata «Il mostro di Hannover», debutta ora [illegible] Duse con accurata e delicata regia iperrealista di Marco Sciaccaluga.

In una grande stanza sghemba di architettura prenazi (lodevolissima scena di Guido Fiorato) [illegible] svolge con grande semplicità [illegible] fine senso del ritmo una serie di dialoghi tra il reo confesso e l'indagatore, alla presenza di uno stenografo che non apre mai bocca. Questa presenza è importante, perché togliendo intimità al confronto funge da filtro tra la coppia e il voyeurismo del pubblico. [illegible] Massimo Rigo ha [illegible] felice misura nel disegnare un impiegatuccio qualunque, che solo ogni tanto lascia trasparire [illegible] reazione davanti alle atrocità che deve ascoltare. Eccellente, poi, l'alchimia tra gli interlocutori. Jurij Ferrini [illegible] ovviamente troppo giovane p[illegible] aderire al personaggio della cronaca, [illegible] il suo fisico strano di bambinone troppo cresciuto, coi fianchi larghi e un faccione da James Cagney rasato i cui azzurri occhi infossati si sgranano ogni tanto come quelli dell'arbitro Collina, è comunque ideale per un maniaco, [illegible] contare che l'attore [illegible] squisito, particolarmente sotto l'aspetto vocale - non [illegible] da tutti consegnare un introverso che spesso parla tra sé, senza che si perda mai una sillaba. Gli fa da spalla, ma una spalla di gran lusso, Massimo Mesciulam, la cui funzione è qui maieutica.

Scopo dell'indagine non è appurare la colpevolezza di Haarmann, che non [illegible] fa mistero e che anzi se ne vanta, ma di capirlo: e nei confronti di noi pubblico il gioco, [illegible] po' annunciato, dovrebbe essere quello di commuovere, alla lunga, sul povero mostro. Non si tratta di banalità del male, [illegible] di un caso molto particolare, una mente tarata, [illegible] incapacità congenita di immedesimarsi nelle sofferenze altrui; una solitudine che si sfoga ammazzando quasi senza pensarci (con [illegible] morso alla giugulare) e poi meticolosamente smembrando i corpi [illegible] trasportandoli [illegible] pezzetti nelle discariche e facendo sparire il resto nel water. [illegible] vero Haarmann poi commerciava tramite un complice gli abiti delle [illegible] vittime, ma questo la pièce non lo approfondisce. «Tout comprendre, c'est tout pardonner», e Ferrini riesce a dare umanità al suo [illegible], fino al punto di rendere plausibile la desolazione dello psichiatra, severo e talvolta indignato ma da ultimo deluso perché il reo si rifiuta di passare per incapace di intendere e di volere.

Se un'analoga comprensione-affetto si trasmetta anche al pubblico, non saprei; giocherà anche la vergogna retrospettiva per avere subito il fascino morboso di tanto parlare di sesso, sangue e morte, ma forse l'idea che il maniaco scompaia, come del resto egli [illegible] si augura, non ci dispiace. Comunque, nessun calo di tensione in sala per i 90'. Repliche fino al 21.

---

Palermo, si riprende con «La vita è bella»

## Bimbo esce dal coma ascoltando Benigni

**Antonio Ravidà**
corrispondente da PALERMO

Dopo i tre Oscar, il David di Donatello [illegible] il Gran Premio della giuria [illegible] Cannes, «La vita è bella» di Roberto Benigni ha ottenuto forse il successo più bello. Infatti nell'ospedale «Villa Sofia» [illegible] Palermo la sua proiezione con [illegible] videocassetta ha contribuito a far uscire dal coma un bambino di 5 anni, Giorgio Marini, che da tre settimane lottava contro la morte dopo essere stato investito da un'auto davanti al cancello di casa [illegible] Carini, a 30 chilometri dalla capitale.

I genitori del bimbo, Sergio [illegible] Anna, titolari di [illegible] cartoleria, sono convinti che il merito maggiore sia decisamente da attribuire al film che nel 1997 conquistò le tre statuette e che aveva incantato il piccolo Giorgio soprattutto per il ruolo del figlio di Benigni, Giosuè, e per la voce dell'attore [illegible] regista toscano. Ma i medici sono perplessi. Il primario di Rianimazione, professor Giuseppe Giammona, non è sicuro al cento per cento che le cose siano andate proprio come il papà di Giorgio le ha riferite a un inviato di Repubblica. «L'avremmo saputo. Ce ne ricorderemmo», ha dichiarato il medico che tuttavia non ha escluso nulla.

L'ultimo giorno di febbraio dell'anno scorso l'incidente avvenuto proprio davanti all'abitazione della famiglia Marini. La corsa affannosa dei genitori [illegible] il bimbo insanguinato in direzione dell'ospedale. Il ricovero nel reparto di Rianimazione dove Giorgio era in «coma vigile», cioè riusciva ad alimentarsi e a svolgere alcune funzioni senza però parlare.

Insomma [illegible] in gravissime condizioni. Ben presto si [illegible] avuti miglioramenti tanto che dopo una settimana era stato possibile trasferire il bambino prima in Chirurgia e poi nel reparto di Pediatria. «Non sapevamo a quale santo votarci» ha anche raccontato Sergio Marini. Disperato, l'uomo [illegible] ripensato a un film che aveva tanto divertito il bambino. Era proprio «La vita è bella». Ne parlò [illegible] la moglie, ricordando il giorno in cui lo videro tutti insieme al cinema. Credendo che quella pellicola potesse suscitare ancora emozione nella mente del piccolo il padre si decise [illegible] procurare un videoregistratore per mostrare la cassetta al figlio Giorgio, nel suo letto d'ospedale. «Si è subito alzato dal letto, rilassato, [illegible] ha cominciato a seguire la proiezione», ha raccontato il papà confermando che Giorgio è oggi fuori pericolo. «Di questo dobbiamo essere grati a Roberto Benigni» ha commentato. Il bambino fu dimesso alla fine del [illegible] scorso [illegible] da allora le sue condizioni sono andate gradatamente migliorando tanto che I genitori a questo punto dicono che «tutto è finito nel modo migliore».



Una scena [illegible] «La vita è bella»

«L'AMORE NEL POMERIGGIO» IL NUOVO DISCO DEL CANTAUTORE ROMANO ESCE DOMANI ED E' SCRITTO CON L'ABITUALE RUVIDEZZA



**ROMA CAPOCCIA**

«Basta parlar male di Antonello», scrive De Gregori sul sito www.sonymusic.it/degregori, con lo pseudonimo «Ciccio»: e si riferisce naturalmente a Venditti, con il quale incise il primo disco «Theorius Campus», nel '70.



**BANANA REPUBLIC**

«Banana Republic», stesso titolo di una fortunatissima tournée che riempì gli stadi, fu nel 1979 un grande successo della coppia De Gregori/Dalla, con anche un giovane Ron. Le sue canzoni («Ma come fanno i marinai...») si cantano ancora.



**TITANIC**

La grande voce di Giovanna Marini duettava con Francesco nell'«Abbigliamento d'un fuochista» del 1982: fu il suo album più bello, il «Titanic», poetica metafora del mondo che canta mentre il disastro incombe.

# La vita è amara come un tg

## *De Gregori romantico e pessimista*

**Marinella Venegoni**

«Amore nel pomeriggio» il nuovo amarissimo disco di Francesco De Gregori che esce domani, è scritto con la grazia e la ruvidezza che da lui si aspettano quelli che lo amano e lo seguono dai primi Settanta, da «Theorius Campus» a «Alice non lo sa». Non è un concept-album e raccoglie non solo otto sue canzoni inedite, ma anche un prezioso e inconfondibile affresco a quattro mani con Fabrizio De André, «Canzone per l'estate», scritto fra '73 e '74, più un paio di brani del suo bassista Guglielminetti; gli arrangiamenti poi di due pezzi a cura del premio Oscar Nicola Piovani e del multiforme genio di Franco Battiato, producono ulteriori sfaccettature in un affresco musicale comunque non moderno e per nulla à la page. Insomma: De Gregori è sempre quello lì, però più convincente rispetto all'ultimo cd inedito «Prendere e lasciare» del '96.

Atmosfere con chitarre e banjo e fisarmonica («Condannato a morte») si alternano al rigore dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano e agli archi sontuosi dell'Orchestra della Scuola A.P.M di Saluzzo («Il cuoco di Salò», «Sempre e per sempre») e perfino a un romantico cameo folk di valzer «Cartello alla porta»). Com'era prevedibile, la voce dell'artista (all'inizio più rauca, a tratti perfino non riconoscibile) non blandisce mai, tira anzi pugni in faccia con soave e schierata severità. Che è poi la vera, tradizionale specialità di casa De Gregori. Come egli stesso ammette nel brano finale, «Sempre e per sempre»: «Ricordati dovunque sei, se mi cercherai/ Sempre e per sempre dalla stessa parte mi troverai»; ma questa è soprattutto una canzone sui voltagabbana, quando recita: «Ho visto gente andare... e con le stesse scarpe camminare per diverse strade/ O con diverse scarpe su una strada sola».

«Amore nel pomeriggio» non è un concept-album, dicevamo. Ma è un lavoro assai coerente per le antipatiche verità che esprime, per le pur prevedibili immagini da tg che ci sbatte continuamente davanti, per quell'insistere sugli allarmi permanenti che ci sforziamo ogni giorno di rimuovere, per una sorta di costrizione a riflettere attraverso metafore o vere fotografie. Già il prologo, un vero manifesto sul mondo a due velocità, ci manda al tappeto: «L'aggettivo mitico» (durata 6 minuti e mezzo, ma quasi tutti i brani stanno fra i 4 e i 7 minuti) non è solo un'accusa alle banalità del linguaggio quotidiano ma anche il riassunto di una giornata di CNN, fra «stelle pachistane che esplodono sulla frontiera» e sensazioni ingannevoli che «oggi non c'è più freddo, non c'è più fame. Oggi si versa il vino, si spezza il pane, due mila volte che canta il gallo». In una tipica ballata per chitarra, il miglior De Gregori dipinge un universo di tradimenti e di «uomini nella rete senza una meta», e salva il Socrate che «grida domande per strada» mentre «il Beato Angelico dipinge muri di periferia».

«Canzone per l'estate», il gioiello scritto con De André, emana profumi di quieta quotidianità: una moglie lava i piatti in cucina e subito lo scenario si fa inquietante: «Con le tue finestre aperte sulla strada e gli occhi chiusi della gente... La tua coda di ricambio, le tue vergini in affitto... col permesso di trasmettere e il divieto di parlare...». Lo stesso De Gregori, sempre con lo pseudonimo «Ciccio» nel forum sul sito www.sonymusic.it/degregori, spiegando il contenuto di alcuni brani, rievoca l'estate nel '73 e '74 durante la quale il brano nacque: «Passammo quasi un mese da soli nella sua bellissima casa in Gallura... non ci siamo mai messi seduti a dire "Adesso scriviamo..."... Semplicemente integravamo e correggevamo l'uno gli appunti dell'altro, certe volte senza neanche parlarne». Segue un ricordo non formale del poeta genovese: «Fabrizio era un uomo generoso e bellicoso, facile da amare e difficilissimo da andare d'accordo».

Non si può dire che De Gregori non sia [illegible]. «Natale di seconda mano», ottimamente arrangiato da Piovani, sembra un episodio del «Titanic», quel magnifico disco dell'82; mentre «Il cuoco di Salò» (che reca più che un'impronta dell'arrangiatore Battiato) sembra l'esemplificazione di un concetto caro a De Gregori: «La storia siamo noi». «Dalla parte sbagliata si muore» recita il testo che aggiunge: «anche un [illegible] può essere utile in una bufera».

Canzoni su cui riflettere e discutere, ma anche canzoni da cantare: che in qualche modo abbiamo tutti già nel cuore.

marivene@tin.it

Otto brani suoi «Canzone per l'estate» un prezioso affresco scritto con De André trenta anni fa Gli arrangiamenti di Nicola Piovani e Franco Battiato

### I CSI SI SCIOLGONO

**MILANO.** Secondo divorzio artistico nel rock italiano, dopo quello fra Pelù e Ghigo Renzulli dei Litfiba. Giovanni Lindo Ferretti e Gianni Maroccolo hanno deciso una malinconica separazione consensuale, che chiude l'avventura artistica dei Csi. Il gruppo era a sua volta nato dalle ceneri dei CCCP e aveva dato nuova linfa e un notevole contributo discografico e live ad un rock italiano in crisi. Il congedo avviene con un disco dal titolo inequivocabile, «Noi non ci saremo», che ricalca un vecchio successo dei Nomadi. Il doppio album uscirà a fine di gennaio in due giorni diversi: «Due volumi, come si faceva nei '70, quando ascoltare musica non era legato al ritmo frenetico della vita di oggi e al turbinio imperante dell'usa e getta», ha spiegato Gianni Maroccolo sul sito di Sonica. Le voci di scioglimento risalgono all'estate scorsa, con il primo progetto solista di Lindo; Ginevra Di Marco ha a sua volta iniziato la carriera solista, mentre Maroccolo ha collaborato al primo lavoro di Pelù. [m. v.]



**Francesco De Gregori**, un album di canzoni su cui riflettere e discutere

### NOTIZIE FLASH

■ **HAIDER A ALPE ADRIA.** «The Haider Show» dell'inglese Fredrick Baker è uno dei titoli di interesse di Alpe Adria Cinema, in programma a Trieste da domani al 27. Il documentario analizza la campagna elettorale di Haider alla luce del fatto che da ragazzo il leader della destra austriaca voleva fare l'attore. Il festival si apre, il 19, con «Fortezza Europa» di Zelemir Zilnik, che ricostruisce storie di immigrati entrati in Europa occidentale attraverso la «frontiera» del Carso a Trieste.

■ **CINEMAMED A PALERMO.** Si conclude oggi a Palermo per poi passare a Bologna, Edimburgo, Cattolica, Lecce, Madrid, Lisbona e Amman una vetrina di corti e cortometraggi, della più recente produzione cinematografica maghrebina e del Vicino Oriente. Si tratta di «Cinemamed», manifestazione promossa dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo e dalla Cineteca del Comune di Bologna. Il Festival ha proiettato complessivamente una sessantina di film e sarà solo il primo atto del programma di «Cinemamed» che si svolgerà nell'arco di un triennio che prevede, nel 2001-2002, il coinvolgimento di Marocco e Libano per la realizzazione di un workshop modulare di sceneggiatura della durata di tre settimane condotto da uno sceneggiatore europeo. Seguirà poi, nel biennio 2002-2003, una retrospettiva integrale del regista Salah Abu Seif, il padre del cinema egiziano, con il restauro, la ristampa e la diffusione delle pellicole dell'autore.

■ **BOCELLI AMICO FRITZ.** Dopo «La Vedova allegra» del 1999 e il «Requiem» di Verdi del 2000 nel grande scenario dell'Arena, Andrea Bocelli torna per la terza volta a Verona con «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni, che la Fondazione lirica propone dopodomani al Teatro Filarmonico. Il tenore sarà affiancato dal soprano Cecilia Gasdia e la regia sarà di Marco Gandini che ha voluto per Bocelli un'interpretazione più vocale ed emotiva, affrancata da qualunque enfasi sul movimento e sul gesto. A dirigere l'orchestra dell'Arena sarà Steven Mercurio, direttore di vari concerti-evento tra cui il «Christmas in Vienna» del 1999 con Pavarotti, Carreras e Domingo, mentre le scene sono di Eduardo Sanchi e i costumi di Carlo Poggioli.

■ **E-BOOK DI JOVANOTTI.** Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è al lavoro per scrivere un e-book che pubblicherà sul suo sito, www.soleluna.com, entro un paio di mesi. Il libro virtuale, che è dedicato principalmente ai viaggi del cantante ed è scritto sotto forma di appunti, si potrà scaricare gratuitamente. Non è stato ancora deciso il titolo.

[illegible]

Alessandra Comazzi

Lo sceneggiato di Canale 5 battuto solo da Incantesimo
Per l'«Ottavo nano» i consueti affezionati

# Quella «Casa» non è una beffa

UNA bella sorpresa «La casa delle beffe», in onda l'altra sera su Canale [illegible]. Lo sceneggiato a episodi, sulla [illegible] della gloriosa commedia all'italiana, è stato seguito da 6 milioni 416 mila persone, battuto soltanto dall'inossidabile «Incantesimo», la soap opera che piace agli intellettuali, 7 milioni 329 mila. «L'ottavo nano», il varietà condotto da Serena Dandini su Raidue, di spettatori ne ha avuti [illegible] milioni 746 mila. Naturalmente [illegible] è molto, in termini assoluti, ma è pur sempre una cifra rispettabile. Soprattutto rappresenta [illegible] tipo [illegible] pubblico convinto. I soliti affezionati. Tant'è vero che praticamente gli stessi sono rimasti sulla rete per una delle belle inchieste di «Sciuscià», questa volta dedicata alla prostituzione. Insomma, [illegible] i telespettatori pronti a facezie che rilassano, perchè per seguirle non [illegible] necessario sintonizzare il cervello, sono una quindicina [illegible] milioni, quelli che preferiscono scegliere, e quando hanno scelto star dietro alla scelta, sono quattro, cinque milioni. Cifra per l'appunto non trascurabile, anche per i pubblicitari.

Ma si diceva della «Casa delle beffe», scritto [illegible] diretto da Pierfrancesco Pingitore, l'uomo del Bagaglino, che tanti comici, e bellezze [illegible] satire istituzionalizzate aveva lanciato dal palscoscenico. Una fiction ricca di inventiva e di citazioni, e recitata bene. Non soltanto da un brillante Giorgio Albertazzi nel ruolo di un grottesco Casanova, ma anche dagli altri protagonisti, Pippo Franco e Anna Falchi, Maurizio Mattioli ed Eva Grimaldi. Tutto comincia con una frecciata ai giornalisti ed alla mancanza di controllo delle notizie: due ragazzini riescono a entrare nei computer del telegiornale, e vi infilano [illegible] allarmante flash d'agenzia. Si sta diffondendo una nube tossica che in breve arriverà su Roma.

Cesara Buonamici interpreta se stessa, che dice: si è diffusa questa notizia, la stiamo verificando, mantenete la calma, [illegible] intanto si strappa il microfono e scappa. Pippo Franco, pure lui nel ruolo di se stesso, prepara una pulmanata di colleghi per andare nella [illegible] casa di campagna, una villa cinquecentesca disabitata. Che riesca oppure no [illegible] sfuggire alla nube tossica, il gruppo passerà un po' di tempo insieme raccontandosi alcuni suc[illegible] fatti capitati in quella casa, durante i secoli. Come nel Decamerone. E naturalmente i racconti riguardano truffe e tradimenti, ma non [illegible] privi di grazia, di leggerezza che fa da contrappunto alla voluta gravità di alcune battute. Meglio comunque la (bonaria) satira di costume che non quella (banale) politica.

alessandra.comazzi@lastampa.it

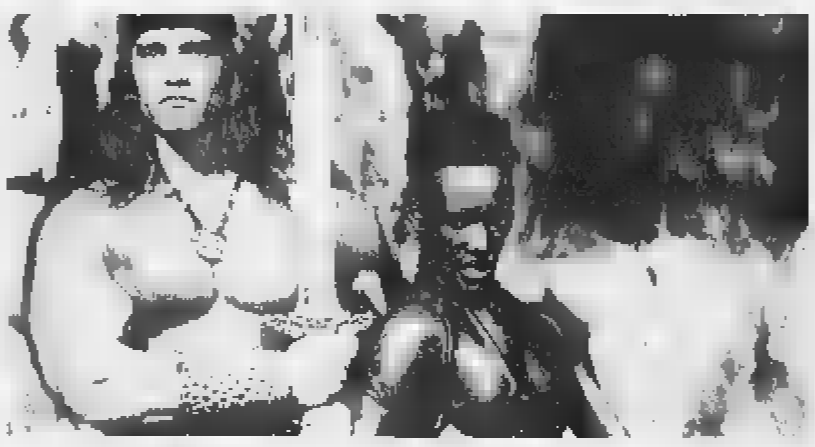


[illegible]

### Una giornata spesa bene
Opera prima del popolare e bravo attore Jean-Louis Trintignant. Una commedia nera (ispirata a Chabrol ma anche a Truffaut) [illegible] Jacques Dufilho, André Falcon, Luce Marquand e Vittorio Caprioli. Un tranquillo fornaio, con l'aiuto dei genitori, uccide sistematicamente i nove giurati che hanno condannato a morte [illegible] figlio. Ma... ■ 1.30 RETE 4

### I lunghi giorni della vendetta
Un sobrio spaghetti western di Florestano Vancini (Stan Vance), che diventa una sorta di saga, [illegible] Giuliano Gemma e Fernando Rey. Ma la critica si è divisa: alcuni lo hanno stroncao altri lo hanno sopravvalutato. Da rivedere con [illegible] senno [illegible] poi. Ted Barnett fugge di prigione per vendicarsi della banda di trafficanti di armi e di schiavi che gli ha ucciso il padre e lo ha fatto condannare ingiustamente... ■ 3.10 RETE [illegible]

[illegible]



### Conan il distruttore ★★
**20.45 RETE 4.** USA 1984 REGIA RICHARD FLEISCHER. CON ARNOLD SCHWARZENEGGER, GRACE JONES, WILT CHAMBERLAIN E OLIVIA D'[illegible]. DUR: 1H43'
Sbiadita seconda puntata delle avventure-fantasy di Schwarzy-Conan, «abbandonato» dal visionario e ambiguo John Milius. Dirige uno stanco veterano del genere come Fleischer che non riesce a far rivivere le suggestioni del primo ma neanche dei suoi numerosi successi del passato. Nel ruolo del subdolo capo delle guardie Bambaata il campione di basket Chamberlain. Resta la spettacolare cornice. Conan deve aiutare la principessa Jenna a recuperare [illegible] corno di Dagoth. Ma per farlo deve anche affrontare la ferocia della regina Taramis-Grace Jones...

### Lady Diamante ★★
**20.50 RAIDUE.** GERMANIA 1998 [illegible]GIA: MICHAEL [illegible]AREM. CON SANDRA SPEICHERT, UDO KIER E THOMAS KRETSCHMANN. DUR. 1H30'
Thriller d'azione tivù. La notte precedente all'inaugurazione della convention annuale di gioiellieri a Colonia, la ladra professionista Lana riesce a nascondersi tra i corridoi del palazzo che ospiterà anche una preziosa mostra. Ma quando un prezzo pregiato è nelle sue mani...

### [illegible] Washington - Vita da cani ★★
**[illegible] RETE 4.** USA 1993. REGIA: TIM HUNTER. CON MATT DILLON, DANNY GLOVER, NINA SIEMASZKO E RICK AVILES. DUR. 1H42'
Il giovane e disturbato fotografo Matthew resta senza casa per colpa della speculazione [illegible] finisce tra i barboni delle strade. Ma trova l'aiuto di un veterano di colore che ha combattuto nel Vietnam e...



[illegible]

**OGGI**
Puntata di *Porta* [illegible] *Porta* dedicata a Craxi (Raiuno, 23,10), Massimo Ranieri e Alba Parietti da Baudo (*Passo doppio*, Raiuno, 20,45), Manuela Arcuri a *Mai dire gol* (Italia 1, 20,40).

**[illegible]**
Alcune donne dello spettacolo raccontano la loro passione per il lavoro a maglia (già [illegible] moda tra le dive di Hollywood). Christiane Filangeri, 22 anni, [illegible] ragazza Tim, ha imparato a sferruzzare dalle vecchiette del suo paese d'origine, San Potito Sannitico (Caserta): «Ci mettevamo davanti al focolare, il sabato era dedicato [illegible] confezionare cappelli, borse. [illegible] appena finito [illegible] maglione, [illegible] non riesco a fare le maniche. L'ho messo lo stesso, è diventato un gilet». Elisabetta Ferracini si rilassa solo in palestra con lo step [illegible] [illegible] i ferri da lana: «Adesso ho voglia di realizzare [illegible] coperta patchwork». Mita Medici ha imparato dalla nonna Jolanda: «La più grande gioia è mescolare i fili, inventa[illegible] striature magiche di colori. Alla maniera [illegible] Penelope mi piace sfasciare la tela: un arazzo sono riuscita a farlo diventare un giacchino».



**[illegible]**
Per farsi fotografare sul nu[illegible] del Millennio [illegible] «Playboy», Naomi Campbell (foto) ha chiesto e ottenuto un compenso di un miliardo e mezzo.

**MEL B**
La Spice Girl Mel [illegible] parteciperà alla versione «vip» del *Grande Fratello* inglese, che andrà in onda [illegible] marzo.

**[illegible]**
Marco e Marta, concorrenti dell'edizione portoghese del *Grande Fratello*, hanno fatto sapere in diretta televisiva che il prossimo 27 maggio si sposeranno.

**CLERICI**
Per le sue nozze (celebrate a New York [illegible] scorso dicembre) Antonella Clerici ha voluto una «lunga, bianca li[illegible]».

**[illegible]**
«Gli uomini non mi vedono come moglie, preferiscono immaginarmi amante» (Manuela Arcuri).

## I [illegible] DI [illegible]

### [illegible] (Raiuno)

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 8674234 | [illegible] | [illegible] |
| 11.30 | 4039673 | 0.30 | [illegible] |
| 13.30 | 2012 | 5.20 | 1418615 |
| [illegible] | [illegible] | | |

GIORNO

6.25 [illegible] colore dei santi [illegible] Suor M. Castelli [56004944]
6.45 Raiuno Mattina Varietà. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51095234]
10.20 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [8221857]
10.30 Appuntamento al cinema [4058708]
10.35 La signora del West Tele[illegible] "Un ospite di riguardo" [5634499]
11.25 Che tempo fa [5930050]
11.35 La prova del cuoco con A. Clerici [7621031]
12.35 La signora in giallo Telefilm "La [illegible] della morte" [5607215]
14.00 Tg1 Economia [44031]
14.05 Ricominciare SO [954147]
14.35 Ci vediamo [illegible] Raiuno - [illegible] La Sol Gioco condotto da P. Limiti [865128]
15.10 Ci vediamo su Raiuno Varietà [1831215]
16.15 La vita in diretta Attualità. All'interno Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [71929334]
18.55 Quiz show Gioco condotto da Amadeus [4498147]

SERA

20.35 Il Fatto [illegible] [illegible] Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti [1059857]
20.45 Passo Doppio Varietà condotto da P. Baudo. Re[illegible] di [illegible]. Landi [309437]
23.10 Porta [illegible] porta Attualità con [illegible]. Vespa [8650079]
0.55 Stampa oggi a [illegible] di W. Molco - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema [1723890]
1.05 Rai Educational La storia d'Italia del XX secolo - L'Italia fascista (1926-1939) "Un posto [illegible] sole" [5917646]
1.35 Sottovoce Interviste a cura di Gigi Marzullo [5113249]
2.05 Il ritorno del gladiatore più forte del mondo Film (avv., 1972) con B. Harris, [illegible]. Baldassarre. Regia di A. Albert [5372722]
3.30 Io [illegible] modo mio Film-tv con G. Proietti. Regia di E. Macchi - 3ª puntata [3012161]
4.50 Videocomic di [illegible]. Leggeri [1420451]
5.50 [illegible] [illegible] Regia di G. Ronchi [60413432]

### RAIDUE

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 10.30 | 4049050 | 20.30 | 79505 |
| 11.15 | 4129012 | 23.30 | 5944 |
| 13.00 | [illegible] | | |

GIORNO

7.00 [illegible] cart mattina [9693924]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [6486128]
9.45 Rai Educational Un [illegible] do a colori [5041654]
10.00 Dieci minuti di... [99147]
10.10 [illegible] viaggio [illegible] Sereno variabile [4455383]
10.35 Tg2 Medicina 33 [5154586]
10.55 Nonsolosoldi [8232963]
11.05 Neon libri [8170166]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [8876]
12.00 I Fatti Vostri [69708]
13.30 Tg2 Costume e Società [48857]
13.50 Tg2 Salute [3472708]
14.00 Affari di cuore Conduce F. Panicucci [7648789]
14.35 Al posto tuo [illegible] e con A. D'Eusanio [1385760]
15.30 In viaggio [illegible] Sereno variabile [3578]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com [719876]
18.00 Tg2 [illegible] [40050]
18.10 Sportsera [8117302]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo [38215]
18.35 Sms amiche per caso Attualità "Quando finisce l'amore" Meteo [9149031]
19.05 Jarod [illegible] camaleonte Telefilm "Rapimento al chiaro di luna" [719470]

SERA

20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [437]
20.50 Lady Diamante Film-tv (thriller, 1998) [illegible] S. Speichert, T. Kretschmann. Regia di M. Karem [551128]
22.40 Nikita Telefilm "Amnesia" [illegible] P. Wilson, [illegible]. Dupuis [2842741]
24.00 Neon Libri Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 [39884]
0.05 Tg Parlamento [8000567]
0.15 Meteo [9023884]
0.20 Appuntamento al cine[illegible] [9022155]
0.25 Eurogol Le più belle immagini dei campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna presentate da S. Bizzotto [2415838]
1.00 Brooklyn south Telefilm "Violet" con D. Walsh [4371616]
2.00 Italia interroga Attualità [illegible] S. Quattrone. Regia [illegible] [illegible]. Roman Mina [3577703]
2.05 LavorOra [7449819]
2.15 La stella del parco "Matusalemme" [8675722]
3.10 Scanzonatissima di [illegible]. Leggeri [8506155]

### RAITRE

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12.45 | 98470 | [illegible] | 2611147 |
| 14.00 | 8611321 | 0.05 | [illegible] |
| 19.00 | 6876 | | |

GIORNO

[illegible] Rai news 24 [2888465]
8.05 [illegible] Educational Città culturali d'Europa "Bolgna" - La storia siamo [illegible] [6257505]
9.30 Cominciamo [illegible] conducono T. Garrani, I. Capitani [6119215]
11.00 Dibattito sulle vicende dell'uranio impoverito - [illegible] Camera [illegible] Deputati [illegible] cura della Testata [illegible] Servizi Parlamentari [5302]
12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [866147]
13.10 Tg3 L'una italiana [illegible] C. Ferretti, [illegible]. Broccoli [3471857]
14.50 Tg3 Leonardo [7485166]
15.00 Tg3 Neapolis [illegible] cura di S. Biazzo, [illegible] Luise [89166]
15.10 Tre Ragazzi Programma per ragazzi. All'interno: Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: favole [illegible] cartoni (15.45) [4194037]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua [7727789]
17.10 Geo [illegible] Geo Documentari presentati [illegible] S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [1042079]

SERA

20.00 [illegible] Sport Tre [14654]
20.10 [illegible] [7736215]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Honorato [66031]
20.50 La Squadra Telefilm con [illegible]. Bonetti, C. Dazzi. Regia di S. Alleva [548654]
22.50 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali [292128]
23.15 Speciale Storie Maledette Katharina [illegible]slawa: mi spoglio l'anima [3466050]
0.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [9123838]
0.20 Okkupati [illegible] F. Gentile [58567]
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [3489616]
1.15 Rai [illegible] 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews [illegible] - Rassegna stampa [illegible] Tribune - Usa 24 [illegible] [58294109]

### CANALE 5

[illegible]

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8.00 | 3799596 | 1.00 | 1669839 |
| 13.00 | 31234 | 2.50 | 7327345 |
| 20.00 | [illegible] | | |

GIORNO

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [7977925]
8.45 La [illegible] dell'anima Attualità [8682215]
9.00 La casa nella prateria Telefilm "Matrimonio mancato II" [66147]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [441963]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "Il gatto" [32166]
12.30 Vivere Soap Opera [2383]
13.40 Beautiful [illegible] [844296]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [227505]
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi [2792302]
16.00 Il prezzo dell'amore Film-tv (comm., 1997) con K. Dor, R. Joswig. Regia di [illegible]. Von Sydow. All'interno: [illegible] [801091]
[illegible] Verissimo - Tutti i colori della cronaca Attualità condotta [illegible] C. Parodi [11499]
18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [5670383]

SERA

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da [illegible]. Greggio, [illegible]. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [9499]
21.00 La casa delle beffe Mini[illegible] con A. Falchi, P. Franco. Regia [illegible] P. F. Pingitore [40760]
22.50 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, con [illegible] partecipazione di F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro D. Morselli. Regia di P. Pietrangeli [37296]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) [7768628]
2.00 [illegible] casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [7273364]
2.20 Verissimo Attualità (R) [3892600]
3.20 Ragionevoli dubbi Telefilm "Graduation Day" [1414631]
4.15 Maledetta fortuna Telefilm "Scambio [illegible] persona" [2131451]

### ITALIA 1

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 12.25 | 8755186 | 19.30 | 1857 |

GIORNO

7.05 Cartoni animati Robin Hood - Sabrina - Lisa e Seya un solo cuore per lo stesso segreto - Tazmania [9151708]
8.50 Otto sotto un tetto Telefilm "A pesca sul ghiaccio" [18646321]
9.25 Chips Telefilm "La supermoto" con E. Estrada, L. Wilcox [8014166]
10.20 McGyver Telefilm [illegible] prez[illegible] della verità" [5819942]
11.25 Renegade Telefilm "Mai dire amore" [5263050]
12.50 Cartoni animati Tazmania - I cavalieri dello zodia[illegible] - What's my destiny Dragon Ball - I Griffin [7700741]
14.35 Wozzup - La [illegible] di Ita[illegible] con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [661925]
15.05 Sabrina, vita da strega Telefilm "Il grande sbaglio" [9844925]
15.30 Popstar Attualità [illegible] D. Bossari [4505]
16.00 Cartoni animati Temi d'amore fra i banchi di scuola - Rossana [44741]
17.30 Xena, principessa guerriera Telefilm "Xena e il ritorno di Ulisse" [72760]
18.30 I viaggiatori Telefilm "Viaggi virtuali" [83876]

SERA

20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [92741]
20.40 [illegible] dire gol Varietà [illegible] la Gialappa's band [1399470]
22.45 Le Iene Varietà condotto da S. Ventura [318050]
24.00 Uno che ride Varietà [96635]
0.25 Studio aperto - La giornata [5089906]
0.35 Par condicio [97900258]
0.40 Studio Sport [7993093]
1.10 Frasier Telefilm "Il giorno del ringraziamento" [7981258]
1.40 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "La promozione" [3895797]
2.10 Popstar condotto da Daniele Bossari (Replica) [4151838]
2.35 Wozzup Replica [4423068]
3.00 Cinque poveri in automobile Film (comm., 1952) con W. Chiari, R. Vianello. Regia di [illegible]. Mattoli [9298797]
4.40 Karaoke Varietà condotto da Fiorello (Replica) [5567068]
5.05 Non è la Rai Varietà (R) [26762635]

### RETE 4

TELEGIORNALE

| | | | |
|---|---|---|---|
| 8.15 | 8953302 | 18.55 | [illegible] |
| 11.30 | 8414302 | 0.50 | 3487258 |
| 13.30 | 8050 | | |

GIORNO

[illegible] Edera Serie con [illegible]. Nano, N. Farron [27760]
7.00 La donna del mistero Telenovela [illegible] [illegible]. Kuliok, J. Martinez [7278383]
8.35 Peste e corna [illegible] gocce di storia Attualità [illegible] cura [illegible] R. Gervaso [4058944]
8.40 La madre Telenovela con [illegible]. R. De Francisco, V. Hernandez [6634741]
9.45 Esmeralda TN [2824944]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera [2586470]
11.40 Forum Attualità con P. Perego [1720963]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con [illegible]. Bongiorno e la partecipazione di [illegible]. Trevisan [34012]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer [11944]
15.50 La gang dei diamanti Film (giallo, 1967) con J. Cotten, Z. Z. Gabor. Regia [illegible] D. Taylor. All'interno: Meteo [89317383]
18.00 [illegible] Il prezzo è giusto Gioco conduce M. T. [illegible] [68895]
19.35 Sipario del Tg4 con [illegible]. Guarnieri [8391586]
19.45 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda [2349673]

SERA

20.45 Conan il distruttore Film (avv., 1984) con Arnold Schwarzenegger, G. Jones. Regia di R. Fleischer [381031]
22.40 Fort Washington - Vita da cani Film (dramm., 1993) [illegible] M. Dillon, D. Glover. Regia di T. Hunter [788470]
1.15 Music line a [illegible] [illegible] P. Piccioli [8050242]
1.30 Una giornata spesa be[illegible] Film (dramm., 1972) con V. Caprioli, [illegible]. Nicolai. Regia [illegible] J. Trintignant [6713819]
3.10 I lunghi giorni della vendetta Film (western, 1967) con [illegible]. Gemma, F. Rabal. Regia di F. Vancini [2970109]
5.10 Peste e corna e gocce di storia Attualità (Replica) [36594890]
5.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e comm[illegible] [illegible] prime pagine dei quotidia[illegible] (Replica) [1745635]
5.35 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati [illegible] Alessandro Cecchi Paone (R) [5409567]

### TMC

7.00 Di che segno sei? [43418]
7.05 Robin Hood TF [4516296]
7.30 Tmc News Edicola [7625944]
7.55 Meteo [8391924]
[illegible] Tmc Sport Edicola [75079]
8.25 Due minuti un libro Attualità [3541627]
8.30 Di che segno sei? [7662963]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [8008505]
9.30 La notte degli sciacalli Film (dramm., 1958) con Dany Carrel, Pierre Vaneck. Regia di Guy Lefranc [2444370]
11.45 [illegible] che segno sei? [6176050]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [56681215]
12.25 Meteo [8501091]
12.30 Tmc Sport [36147]
12.45 Tmc [illegible] [501708]
13.00 [illegible] santo Telefilm [96811]
14.00 Ravenhawk [illegible]-tv (1996) con R. McLish [7290895]
16.20 Dragnet Telefilm [8481079]
16.50 Agenzia Rockford Telefilm [9925470]
17.55 Cartoni animati [56383]
18.25 La squadriglia delle pecore nere TF [7453836]
19.25 Tmc News [134296]
19.55 Tg Oltre [580215]
20.10 Tmc Sport [738470]
20.35 Crazy Camera [7432031]
20.55 Il Commissario Schimansky Serie [4338499]
22.40 Tmc News [2658963]
23.00 Il Processo [illegible] Biscardi [6462654]
0.45 Tmc News Edicola notte [7337155]

### [illegible]

11.05 New [6878925]
12.00 Sounds [531470]
13.00 Video dedica [479031]
13.30 Sounds [489418]
14.00 Flash Notiziario [742470]
14.10 [illegible] [9000418]
14.45 [illegible] [5442037]
16.40 Maramanà Gioco [5311789]
17.10 Video dedica [484857]
17.30 Flash Notiziario [282147]
17.40 Help [5069857]
18.40 Hot line [498050]
19.00 Sounds [118383]
19.30 Arrivano i nostri [636470]
20.25 Video dedica [980296]
20.50 [illegible] futuro [29376708]
23.00 Tmc2 Sport [452944]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [8095470]
0.15 Clip [illegible] clip [5128890]
0.30 Help [illegible]
2.40 Night [illegible] Earth [20847432]

### [illegible]

13.25 Cinema in 30 minuti [211418]
13.55 Kirikù e la strega Karabà Film [4541673]
15.10 Blue [illegible] [illegible] [245437]
16.40 Inherit the wind Film (storico, 1999) [7619857]
18.35 Contesto: L'algoritmo di Viterbi [6365789]
19.35 Universal Soldier - The return Film [1019876]
21.00 Minaccia radioattiva Film [6166895]
22.40 extrA Rubrica sportiva [587609]
23.05 Zona mondo [6646383]
23.35 Tre amici, un matrimonio [illegible] un funerale Film (comm., 1996) [6387050]
1.15 Carrie, lo sguardo di Sa[illegible] Film (horror, 1976) [5756364]

### [illegible]

8.40 The taking of pelham 1 2 3 Film [7508166]
10.10 Exodus o il mondo [illegible] vina [7913586]
11.05 007 - Il domani non muore mai Film [8475050]
13.05 Payback - La rivincita di Porter Film (azione, 1999) [5779483]
14.45 [illegible] [illegible] nessuno mai Film (comm., 1999) [5120741]
16.10 Complice [illegible] luna Film (comm., 1999) [7626147]
18.00 Australian Open [285789]
19.00 Australian Open Oggi [480012]
19.30 Australian Open [500465]
21.00 La sottile linea rossa Film (dramm., 1998) [25124876]
0.45 Australian Open [27283971]

### [illegible]

6.00 Mtv Wakeup! [25299963]
9.00 Televendita [59857]
[illegible] TgA Mattino [58302]
10.10 Pure morning [9031963]
12.25 TgA Flash [3596393]
12.30 [illegible] Easy [800692]
14.00 Dance floor chart [15499]
15.00 Total request live [86963]
16.00 Mad 4 Hits [97079]
17.00 Select Mtv [4472876]
18.45 TgA Sera [292673]
19.00 Romalive Talk-show [8505]
20.00 Dance Floor Chart [4789]
21.00 Daria [7418]
21.30 Celebrity Death [illegible] [6789]
22.00 Downtown Cartoni ani[illegible] [6302]
22.30 Mad 4 hits [43234]
23.30 Undressed Telefilm [1499]
24.00 Brand: New [50890]
1.00 Mtv Night Zone [23680093]

## [illegible]

**RADIOUNO:** Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.07 Bolneve; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine [illegible] giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; [illegible] Radio anch'io; 10.05 RadioUno Borsa; 10.15 Il baco del millenio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienze; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; [illegible] Ambiente; [illegible] Ho perso il trend; 15.30 Titoli; [illegible] In Europa; [illegible] Bao[illegible] 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; [illegible] All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte [illegible] misteri; 2.02 Non solo verde - [illegible] Italia; [illegible] Bolmare.
**[illegible]E:** [illegible] [illegible]30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.45 La scala [illegible] l'inferno; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il secolo del Villaggio. Con Paolo Villaggio; 12.10 Il Cammello [illegible] Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina di Mixo; 16.00 Il Cammello di Radio2; 17.54 Bolneve; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle [illegible] della sera; 20.37 Dispenser; [illegible] Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Weekendance; [illegible] Incipit (R); 2.01 3131 Chat (R).
**RADIOTRE:** Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre - Lucifero; 7.15 [illegible] Mondo; 7.30 [illegible] Pagina; [illegible] Mattinotre; 10.00 [illegible] [illegible] Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 [illegible] strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 [illegible] musica [illegible] domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; [illegible] Cento lire; 18.15 [illegible]venzioni a due voci - 2ª parte; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Teatri [illegible] "Lolita"; 23.30 Storie alla radio: "I fiori blu"; 24.00 Notte classica.

### GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

OGGI

10,45 Sci. Cortina, prove discesa femminile Stream
18,10 Sportsera Raidue
19,00 Calcio. Vasco de Gama-Sao Caetano Stream
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,05 Zona mondo Tele+
23,10 Sport magazine Tmc2
0,25 Eurogol Raidue
0,45 Tennis. Australian open Tele+
0,50 Studio sport Italia 1



## [illegible] rubato, Becker padre

BERLINO. Boris Becker (foto) è al centro di una vicenda boccaccesca. La «Bild» svela che la modella Angelika Ermakova sarebbe diventata mamma grazie al seme «rubato» all'ex tennista con il quale, per ammissione [illegible] Becker stesso, ha avuto soltanto un rapporto orale. Dopo l'atto, la modella avrebbe depositato il seme in un recipiente [illegible] il [illegible] ginecologo l'avrebbe utilizzato per [illegible] fecondazione artificiale.

Il presidente della Lega lancia l'allarme e propone di reintrodurre una forma di compenso legata ai risultati

# STOP alle FOLLIE

## *Carraro: «Meno soldi a tecnici e giocatori»*

**Nino Sormani**

MILANO

Il calcio invoca l'austerity. Vuole darsi una regolata per diminuire i costi fissi che crescono [illegible] anno in anno e che sono arrivati a cifre iperboliche, insostenibili per mol[illegible] società. Quale la ricetta? In apparenza è semplice: ridurre drasticamente gli ingaggi [illegible] allenatori [illegible] giocatori. Dovranno [illegible] legati alla produttività, al rendimento effettivo, diminuendo i compensi fissi e introducendo il «premio di produzione».

Tocca a Franco Carraro, presidente della Lega professionisti, la confindustria del calcio, lanciare la proposta. Le società, [illegible] la quotazione in borsa e con gli interessi collaterali che muovono, sono ormai delle normali Spa che hanno un fine solo: produrre utili. Legati ai risultati sportivi. Così gli allenatori, sempre più manager di queste imprese, dovranno guadagnare in rapporto ai risultati ottenuti. Lo stesso concetto dovrà valere per i giocatori, perché dalla loro resa [illegible] dal loro comportamento ne deriva il buon andamento (o meno) dell'impresa.

In sostanza, precisa Carraro, bisogna reintrodurre quello che una volta era chiamato «il premio partita», la somma extra concordata con i presidenti e che andava a ciascun componente della rosa in caso di vittoria (doppio ai tecnici). Una norma che la stessa Lega aveva abolito negli anni Ottanta, per evitare storture, lasciando in vigore solo i premi finali, legati alla conquista di scudetto e coppe varie, oltre che alla salvezza.

«Gli allenatori e i calciatori [illegible] pagati troppo in questo momento — sostiene Carraro — meglio ridurre i fissi e ampliare il guadagno variabile». Una tesi che farà inorridire le associazioni di categoria, le quali [illegible] precedenza avevano strenuamente lottato contro i contratti [illegible] termine per gli allenatori, per evitare che un tecnico potesse passare da una società all'altra nella stessa stagione, impedendo ai disoccupati di trovare sistemazione. Analogamente, ai calciatori erano stati vietati i gettoni di presenza: quelli previsti quando un giocatore più [illegible] meno famoso [illegible] rimasto senza ingaggio veniva tesserato da una società senza stipendio ed era retribuito solo se veniva utilizzato [illegible] partite ufficiali. Uno degli ultimi esempi è stato il brasiliano José Altafini, alla Juventus e poi al Napoli, che pungolato dai possibili guadagniveniva schierato part time e segnava tanti gol.

La proposta di Carraro è arrivata ieri al termine del consiglio di Lega in cui si è dibattuta l'ormai annosa questione dei trasferimenti internazionali dei giocatori, che l'Unione europea vorrebbe senza indennizzo anche se lo stesso giocatore è legato a un'altra società da regolare contratto. La Fifa pare orientata ad accettare. La Lega italiana, d'accordo con le altre europee (tranne quella francese) e l'Uefa, sono invece nettamente contrarie [illegible] accusano la Fifa di aver cambiato improvvisamente parere ignorando i precedenti impegni di fine ottobre. «I patti, cioè i contratti, [illegible] rispettati — ribadisce Carraro — per la salvaguardia della regolarità dei campionati e dell'economia delle società. Un contratto pluriennale deve [illegible]re valido almeno per metà della sua durata iniziale».

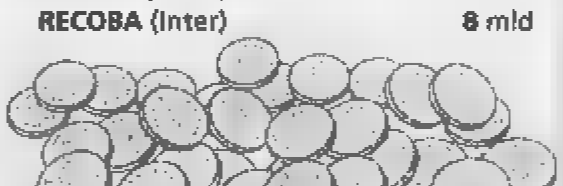
[illegible]oltre nella riunione [illegible] stata esaminata la situazione di stallo venutasi a creare in Federcalcio per la mancata nomina del presidente, dovuta al famigerato diritto di veto. Per superare questo scoglio [illegible] salvaguardare la propria supremazia sulle altre leghe, la Lega di Milano ha deciso di nominare una commissione composta dal vicepresidente Galliani, da Pastorello del Verona e Gasparin del Venezia. Studieranno assieme alle altre parti interessate un piano di ristrutturazione dell'organizzazione federale. «Vogliamo introdurre un sistema che si rifà alla Premier League inglese — spiega Carraro — tenendo però le società di serie A e [illegible] tutte insieme, senza scollamenti».

> «I protagonisti del calcio sono manager d'impresa: meglio premi di rendimento che stipendi astronomici»



**I 10 PIU' PAGATI**

| ALLENATORI (compensi [illegible] stagione) | |
|---|---|
| [illegible] (ancora a stipendio Inter) | 5,2 mld |
| CAPELLO | 4,5 mld |
| ERIKSSON | 4 mld |
| SACCHI | 3,5 mld |
| ZACCHERONI | 3 mld |
| **GIOCATORI** | |
| BATISTUTA (Roma) | 12 mld |
| DEL PIERO (Juventus) | 10 mld |
| CHRISTIAN VIERI (Inter) | 10 mld |
| CRESPO (Lazio) | [illegible] mld |
| RECOBA (Inter) | 8 mld |



Gabriel Batistuta guida la top-ten dei più pagati: per strapparlo alla Fiorentina, Franco Sensi gli ha assicurato uno stipendio di 12 miliardi [illegible] stagione

## IL MODELLO AMERICANO

**Gian Paolo Ormezzano**

FRANCO Carraro inteso come presidente della Lega è salito sul tetto che scotta di più, il tetto salariale dei calciatori e dei tecnici: in una conferenza-stampa ha ieri invocato la fine degli ingaggi mostruosi per le meglio stelle di queste due costellazioni, auspicando che si stabiliscano dei massimi, onde evitare bancarot[illegible] materiali e morali.

L'intenzione è tanto bella [illegible] doverosa quanto inattuabile: sempre ci sarà [illegible] presidente più furbo, lo sponsor più astuto per aggirare, con esborsi di tasca personali [illegible] con trovate di compensi e premi extra, ogni accordo eventualmente e faticosissimamente raggiunto. Per non dire delle lusinghe sul mercato straniero: si pensi all'Inghilterra, che paga spesso più dell'Italia.

Ci sono, nel mondo del lavoro [illegible] dell'economia, situazioni che evolvono in un amen, mettiamo per una guerra o una rivoluzione epocale - la categoria dei calciatori è divenuta straricca di recente ma anche di repente come quelle di industriali bellici, borsari neri, sceicchi del petrolio -, e che subito divengono intoccabili, assolute, "eterne" (a meno di farci sopra un'altra guerra, ma forse non [illegible] il caso).

E' vero che il tetto salariale individuale funziona nello sport iperprofessionistico statunitense, ma - a parte il fatto che siamo su cifre che il pur faraoni[illegible] nostro calcio [illegible] frequenta ancora - più che il tetto è [illegible] soffitto di un alloggio individuale in [illegible] edificio complessivo che è il bilancio totale del club.

Ora, anche da [illegible] esiste un tetto del club, chiamato bilancio, che a sua volta dovrebbe vietare certi soffitti troppo dorati.

Ma pare che un bilancio dissestato nel calcio non sia curabile con il risparmio, come [illegible] del signor Rossi, bensì con investimenti e operazioni borsistiche [illegible] safari di talenti fra le tribù dell'Amazzonia [illegible] altre trovate assortite, compresa ogni tanto una minaccia di sciopero per fare sganciar soldi allo stato o al parastato.

Carraro doveva salire sul tetto che scotta, doveva dire qual[illegible] di popolare [illegible] pazienza [illegible] teorica e stop.

Tutti in nobile coro con lui diciamo che così non di deve andare avanti, intanto che conveniamo che non [illegible] può tornare indietro.

## E Mancini «prova» al Leicester

### *«Un mese, poi si vedrà. Ma tornerò ad allenare»*

**Gabriele Marcotti**

LONDRA

L'avventura inglese di Roberto Mancini è iniziata ieri pomeriggio: primo allenamento con i giocatori del Leicester City (6° nella Premier League). Salvo imprevisti dell'ultima ora, questa mattina dovrebbe essere tutto ufficializzato e anche l'ex-blucerchiato [illegible] laziale diventerà [illegible] dei «Foxes» (volpi). Mancini firmerà un accordo ai limiti dell'informalità: contratto da 30 giorni, rinnovabile fino al termine della stagione. Un modo come un altro per non precludere nuove opportunità e per lasciarsi amici come prima se le cose non funzionassero, anche perché il nuovo allenatore di Mancini è Peter Taylor, numero due di Sven Goran Eriksson alla guida della nazionale dei tre leoni.

Proprio l'intervento di Svennis ha chiuso il cerchio. L'attaccante voleva tornare a giocare, desiderava nuove esperienze, Eriksson ha chiesto alla Football Association di dargli una mano, quest'ultima ha girato la pratica a Taylor: «Sven mi ha detto che Mancini è un professionista fantastico e che sarebbe l'ideale per noi, garantendo tecnica ed esperienza. Siamo una buona squadra ma ci [illegible] un elemento così. Non si tratta soltanto di un grosso campione e di un esempio [illegible] professionalità, ma anche di un allenatore affermato, potrà darmi una [illegible] nello sgrezzare i nostri giovani attaccanti, Benjamin ed Akinibiyi».

«Per [illegible] è una splendida esperienza [illegible] - ha spiegato Mancini -. Imparerò l'inglese, che sarà fondamentale anche in futuro nella mia carriera di tecnico, scoprirò una cultura nuova. Vorrei esordire già sabato contro l'Arsenal. Vialli mi ha consigliato di accettare, ci vediamo spesso, com'è ovvio. Mi ha detto che in Inghilterra ci si trova bene, che ci si diverte. I soldi non c'entrano, io sono venuto per divertirmi, poi a giugno si vedrà. Eriksson? Potrebbe venire [illegible] vedermi, [illegible] non ha di meglio da fare... Mi farebbe piacere».

In Inghilterra vedono l'arrivo di Mancini con stupore e divertimento. Sarebbe un po' come se Romario firmasse per le Reggina ed in effetti il Leicester, club altalena fino a pochi anni fa, non ha mai avuto un giocatore del [illegible] calibro. Negli ultimi anni però [illegible] società [illegible] cresciuta. Il precedente allenatore Martin O'Neill ha vinto la Coppa di Lega e traghettato le Volpi in Europa, prima di passare al Celtic (ora [illegible] parla di lui come possibile succes[illegible] di Sir Alex Ferguson al Manchester United). Taylor [illegible] arrivato la [illegible] estate [illegible] ha proseguito il ciclo.

Mancini ripercorre le orme di Vialli, che i 4 anni al Chelsea hanno trasformato in uno dei tecnici più ammirati [illegible] richiesti del continente.

## Moggi: «Di questa partita si è parlato anche troppo Ora giochiamola». E conferma che Ancelotti resterà alla Juve

**Fabio Vergnano**

TORINO

Una guerra dei nervi, [illegible] ping-pong [illegible] battute al cianuro che arroventano il clima della sfida di domenica. Prima Gaucci, poi Ancelotti, quindi Conte e [illegible] Gaucci. Parole di fuoco, cattivi pensieri ad anticipare un appuntamento che riporta alla memoria il diluvio del 14 maggio 2000. Inutile la raccomandazione di Luciano Moggi: «Di questa partita si [illegible] parlato anche troppo, adesso dobbiamo giocarla. Il calcio giocato mi piace [illegible] più di quello parlato». L'invito del dg juventino, che conferma Ancelotti anche per la prossima stagione, arriva opportuno dopo un'altra giornata che certo non constribuisce a rasserenare gli animi dei giocatori e delle due tifoserie. Il tutto in un momento in cui [illegible]i sta tentando di inasprire [illegible] la lotta alla violenza negli stadi.



Antonio Conte ritornerà in campo domenica dopo una giornata di stop per l'infortunio patito contro la Fiorentina

Luciano Gaucci non ha usato il fioretto parlando in tv, [illegible] ieri ha addirittura imbracciato il bazooka per rispondere ad Ancelotti che gli aveva intimato il silenzio accusandolo di parlare a sproposito. Domenica Gaucci non sarà allo stadio Curi, ieri si [illegible] imbarcato [illegible] un jumbo diretto negli Usa dove incontrerà il neo presidente americano, George Bush. Seguirà i Cosmi boys via telefono. Ma prima di partire ha voluto puntualizzare a modo suo alcune [illegible] Il Gaucci pensiero si basa su una considerazione: «Non c'è limite alla prepotenza della Juve. E invece è ora di metterne. Bravo Ancelotti: pretende di togliere la parola a chi vuole esporre le proprie ragioni. Quel "speriamo che non piova" che ha detto in tv alimenta nuovi sospetti sulle decisioni prese da Collina il 14 maggio. Questa partita è già iniziata, ma [illegible]on per volontà del Perugia».

Il deferimento? Un atto ingiusto, secondo il presidente perugino, [illegible] lo [illegible] provvedimento non colpirà anche Ancelotti: «Federazione e Lega sono dittatori, decidono loro chi può parlare. Io vengo deferito sistematicamente, [illegible] aspetto che tocchi ad Ancelotti». Violento il suo attac[illegible] frontale alla Juve: «Sapete cosa [illegible] successo durante la partita con la Roma all'Olimpico? Ero lì da spettatore [illegible] avevo vicino i dirigenti bianconeri, i quali si sono disinteressati della partita girandosi verso di me perchè tifavo. Ma cosa volevano? Volevano comandare anche in casa d'altri? Tifo e mi rimbrottano, parlo in tv e mi attaccano. E' chiaro che la partita che è costata alla Juve lo scudetto ha fatto perdere loro le staffe. Mi insultarono allora e continuano adesso».

Lo sfogo di Gaucci non trova impreparato Antonio Conte, che ritornerà titolare dopo l'infortunio. Il capitano va oltre ciò che ha detto Ancelotti del numero uno perugino: «Secondo il nostro allenatore ogni tanto dovrebbe tacere. Per me dovrebbe stare zitto sempre. Ha "sparato" poi è scappato negli Usa lasciando ad altri gestire la vigilia di questa delicata partita. Non abbiamo mai avuto nulla contro il Perugia che quel giorno dimostrò la professionalità che il suo presidente [illegible] ha. Purtroppo era tutto nelle mani di Collina, nessuna delle due squadre poteva influire sulla decisione di continuare o meno la partita. Io più di tanto non potevo fare, anche se mi hanno accusato di [illegible] essermi battuto per far rinviare l'incontro. La verità è che se avessi potuto fare qualcosa avrei fatto convalidare il gol di Cannavaro della domenica precedente, perchè [illegible] stato quell'episodio che ha fatto i danni maggiori. E sette giorni dopo la Juve ha perso [illegible] scudetto cercato con [illegible] anno di lavoro».

Alla Juve hanno già gli elmetti pronti. A Perugia sarà battaglia come prevede Tacchinardi: «Noi aspettiamo questo confronto come una vendetta. Le polemiche di questi giorni hanno aggiunto altra rabbia. Tutti ci attaccano, ma finora [illegible] più gli episodi sfavorevoli di quelli a nostro favore». Ancora tre giorni prima di giocare. Speriamo che il peggio sia passato.

Mancano tre giorni alla sfida del Curi e lo scambio di accuse ha raggiunto ormai livelli di guardia

# Juve-Perugia [illegible] una [illegible] dei nervi

## *Gaucci: sono prepotenti. Conte: toglietegli la parola per sempre*

### [illegible], RIGONI A RAVENNA

**TORINO.** La Juventus ha messo a segno due operazioni di mercato. L'attaccante della Primavera, Marco Rigoni, è stato ceduto [illegible] prestito al Ravenna, mentre il portiere Andreas Isaksson è stato rimandato in Svezia. Il giovane numero uno, che non ha avuto fortuna alla Juve, giocherà nel Dif di Stoccolma. Domenica, scontata la squalifica, il centrocampista ritornerà [illegible] campo al posto di O'Neill. Inzaghi ha mal di schiena, [illegible] preoccupa. Caso Athirson. La Juve ha fretta: se fra oggi e domani non otterrà dalla Fifa il transfer provvisorio per il difensore brasiliano, chiederà i danni al massimo ente calcistico mondiale.

GENERAZIONE VINCENTE | IL CENTRAVANTI-RIVELAZIONE REALIZZA UNA DOPPIETTA CON GLI AZZURRINI DI GENTILE

# La Under rilancia il gol italiano

## *Bonazzoli: dateci fiducia, non cercate all'estero*

**il caso**

[illegible] Condio

inviato a SAN BENEDETTO DEL TRONTO

HA ritrovato la «sua» squadra. Dopo tanto digiuno nerazzurro, finalmente ha giocato. L'ha fatto nella Under 21, adesso guidata da Claudio Gentile, nell'amichevole vinta facilmente contro la Slovenia (5-0). Nemmeno a San Benedetto, però, Andrea Pirlo è riuscito a sorridere. Il suo chiodo fisso è l'Inter che lo emargina. Il suo tormento è un rapporto che sognava proficuo e duraturo e che invece ormai fa acqua da tutte le parti. Il divorzio è dietro l'angolo. Il talento bresciano ha sperato di evitarlo fino a ieri mattina. Poi, si è arreso [illegible] fronte alle parole di Marco Tardelli, sollecitate dall'ennesima richiesta di spazio del fantasista deluso: «Se fossi in lui, e trovassi una squadra che mi garantisse un posto da titolare, andrei via di sicuro».

Messaggio chiarissimo, recepito al volo dal destinario. «Col mister [illegible] ci sono problemi personali - assicura Pirlo -. Non mi sento scaricato. Posso capire: ha trovato un assetto alla squadra e sta iniziando [illegible] ottenere qualche risultato. Lui mi tratta come gli altri interisti che [illegible] giocano. So anche che certe cose le dice nel mio interesse. Con quello che ho fatto la [illegible] stagione, però, speravo di avere maggiori opportunità. Mi ero illuso. A questo punto, sono pronto ad andarmene, anche perché altrimenti rischierei [illegible] perdere un anno».

Il capitano azzurrino ha ancora due settimane di tempo per muoversi, ma i club interessati all'affare si stanno riducendo. L'ultimo a tirarsi indietro è stato il Parma, in pole-position prima dell'avvento di Sacchi. Quel Parma, guarda caso, dal quale [illegible] ottobre [illegible] fuggito Emiliano Bonazzoli, il vero nome nuovo della Under 21. Mantovano svezzato dal Brescia, 22 anni da compiere sabato, ariete di 192 cm per 84 chili con la mania della Playstation, l'attaccante del Verona è a sorpresa il bomber nostrano più prolifico della serie A, alla pari con Enrico Chiesa, [illegible] non si considerano i rigori. Sei reti pesanti in 11 partite, il simbolo più eclatante di una rivoluzione in atto: il gol italiano non era mai stato così giovane. Altri esempi? Toni, Rossini, Saudati, Simone Inzaghi, Ventola, Gilardino, pu[illegible] Lucarelli, quasi un matusa con i suoi 25 anni. A parte il laziale, tutti rigorosamente esplosi in provincia.

Proprio come Bonazzoli, gigante timido [illegible] con le idee chiare: «Lasciare Parma [illegible] stata una decisione facile. Se fossi rimasto, con gli infortuni che hanno inguaiato Malesani, avrei trovato spazio anche lì, ma non ho davvero rimpianti. Sarei stato la quinta punta, mentre Verona mi assicurava una maglia da titolare. Passare da una "big" a una "piccola" è stata la scelta giusta, quella che consiglio ai miei compagni di Nazionale che con il club stanno in panchina. Pirlo compreso, perché no? Noi giovani abbiamo bisogno di giocare. Soltanto così possiamo crescere. Me ne accorgo ogni domenica: miglioro, imparo malizie, riesco a essere più lucido e pronto nello sfruttare le poche occasioni che mi capitano».

E i gol fioccano... «Sì, ma non mi esalto troppo. L'obiettivo resta quello di fare bene per salvare il Verona e per tornare a luglio a Parma, pronto a riprovarci. Noi giovani attaccanti italiani stiamo lanciando dei segnali importanti: speriamo che presidenti [illegible] allenatori capiscano che di possono fidarsi. Non è bello vedersi preferire qualcuno soltanto perché ha un passaporto straniero». La Under 21 può darvi una mano? «Certo, è [illegible] splendida ribalta. Siamo [illegible] bel gruppo, affiatato, più esperto dei precedenti. Io, poi, ho un'occasionissima da sfruttare: gioco con Pirlo e Cassano, chissà quanti m'invidiano. Sono dei maestri dell'ulti[illegible] passaggio: con loro dovrebbe [illegible] ancora più facile buttarla dentro». Tanto per cominciare, ieri gli è riuscito due volte e mezza (traversa e successivo autogol) nei primi 20'.

**IL VERONESE SEGNA QUANTO CHIESA**

Classifica dei cannonieri italiani (senza rigori) alla 14ª giornata.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 6 | BONAZZOLI | (Verona) | 22 anni |
| 6 | CHIESA | (Fiorentina) | 30 anni |
| 5 | LUCARELLI | (Lecce) | 25 anni |
| 5 | TONI | (Vicenza) | 23 anni |
| 4 | AMORUSO | (Napoli) | 26 anni |
| 4 | [illegible] | (Udinese) | 29 anni |
| 4 | [illegible] | (Atalanta) | 22 anni |
| 4 | SAUDATI | (Perugia) | 23 anni |
| [illegible] | TEDESCO | (Perugia) | 28 anni |
| 4 | TOTTI | (Roma) | 24 anni |

**[illegible] SUPERA VIALLI** SLOVENIA TRAVOLTA

SAN BENEDETTO DEL TRONTO. Trascinata dal [illegible] entusiasmo dei tifosi della Sambenedettese, che con Luciano Gaucci (presidente anche qui) vede vicina la C2 e l'uscita dal tunnel [illegible] dilettanti in cui piombò sette anni fa dopo il fallimento, l'Under 21 ha rifilato 5 reti alla Slovenia. Dal comico autogol del 42" al guizzo del 91' di Pirlo, 12° gol fra gli azzurrini, [illegible] più di Vialli, record assoluto. Il debutto di Gentile sulla panchina dell'Under si è trasformato subito [illegible] una festosa passeggiata. Slovenia improponibile, soprattutto in difesa. Bonazzoli spadroneggia in area [illegible] la sua stazza, Cassano fa i numeri, Maresca [illegible] Donati sono un concentrato di sostanza e qualità, Pirlo è arrugginito dalla panca interista. Appunti sparsi da verificare [illegible] 27 febbraio nel test - si spera più probante - contro l'Austria, prima delle sfide in Romania (23 marzo) e contro la Lituania (4 giorni dopo) che decideranno il girone degli Europei. [r. con.]

**Italia-Slovenia 5-0.** *Italia* (3-4-1-2): Pelizzoli; Ferrari, Olivi (11' st Bonera), Troise; Campedelli (1' st Marchionni), Maresca (20' st Pinardi), Donati (1' st Colucci), Bellini; Pirlo; Bonazzoli (1' st Colombo), Cassano (10' st Gilardino). Reti: pt 1' Radosavlievic aut., 8' e 20' Bonazzoli; st 29' Marchionni; 46' Pirlo.



Emiliano Bonazzoli, 22 anni sabato, ha lasciato il Parma e si è imposto a Verona

Il capitano giallorosso replica ad accuse e critiche

### Totti: non sono un cascatore La Roma in testa fa invidia

ROMA

Francesco Totti non ci sta. Il capitano della Roma replica alle accuse: «Rigore rubato al Bari? Macché, io non [illegible] un cascatore. A molta gente piace parlare a vanvera. L'arbitro ha fischiato [illegible] basta. La mia reazione dopo il fallo di Del Grosso? Io sono sempre tranquillo, non ho reagito, [illegible] potrei anche farlo in futuro. Ogni partita prendo trenta [illegible] quaranta calci. Per fortuna Neqrouz ha ammesso che volevano provocarmi. Questo dovrebbe chiudere la questione».

Respinta l'ipotesi di [illegible] calo romanista («Quest'anno abbiamo la mentalità e la concentrazione giusta»), il capitano promette: «Andiamo [illegible] Milano pensando alla grande. E' l'occasione per tornare [illegible] vincere, anche se dovremmo stare molto attenti. Lì non abbia[illegible] mai fatto risultato e i rossoneri non sono in crisi. Hanno grandi giocatori in grado di risolvere ogni partita». Due contratti in bilico. Il suo [illegible] quello di Capello. «Io firmerò questa settimana [illegible] al massimo la prossima. Il nostro allenatore vestirà ancora in giallorosso, lo ha detto Sensi e io gli credo».

Zidane [illegible] Davids si lamentano: «Si vede che siamo noi [illegible] stare in vetta. Loro dicono quel che pensano, possono recriminare su quel che vogliono. Noi non li sentiamo, a fine campionato tireremo i con[illegible]. Le nostre ambizioni non cambiano. Sono polemiche inutili che credo non le voglia neanche la stessa Juventus. Quella bianconera è una società troppo grande per ricorrere a queste piccole cose».

Totti al Meazza non ha mai vinto contro i rossoneri [illegible] si fa un augurio. «Spero [illegible] sfatare il tabù dello stadio milanese. Sono tanti anni che andiamo lì, giochiamo anche bene, ma torniamo con pochi punti. L'augurio è che la Roma vinca a San Siro [illegible] che io riesca finalmente a segnare un gol anche in quello stadio». [p. ser.]

La Hall of fame del calcio

### I [illegible] Pozzo [illegible] e Valcareggi [illegible]

ROMA

E' nata la «Hall of fame» del calcio italiano. Nasce così, collegata alla fondazione-museo di Coverciano, una galleria che renda omaggio ai nostri migliori campioni dello sport più popolare. Nominati d'ufficio tre commissari tecnici vincenti: Vittorio Pozzo (campione del Mondo 1934 e 1938, medaglia d'oro alle Olimpiadi del 1936), Ferruccio Valcareggi (campione d'Europa 1968), Enzo Bearzot (campione del Mondo 1982).

Con una decisione singolare niente insediamento per i calciatori che hanno vinto Mondiali ed Olimpiadi. Si può solo sperare in un recupero grazie ai voti popolari [illegible] alle candidature di una commissione tecnica che sceglieranno, anno dopo anno, sei personaggi da ricordare. Un triste avvio per i campioni del passato che pure [illegible] volevano ricordare [illegible] questa iniziativa.

Rio, beneficenza nella finale-bis del torneo brasiliano

### Un chilo di farina ai poveri per accedere al Maracanà

SAN PAOLO

Si rigioca stasera (ore 19, diretta su Stream) la finale della Coppa Joao Havelange tra il Vasco de Gama di Romario [illegible] la squadra rivelazione del Sao Caetano. Il tribunale di giustizia sportiva brasiliano ha deciso la ripetizione del primo incontro, interrotto sull'1-1 al 23' del primo tempo per il crollo [illegible] una transenna nello stadio di Sao Januario, che appartiene al Vasco de Gama. L'incidente, provocato dal sovraffollamento del piccolo stadio, aveva causato il ferimento di 168 tifosi.

Il tribunale ha decretato che non si poteva far pagare l'ingresso per [illegible] nuovo incontro, dopo che i tifosi erano stati defraudati del prezzo dello spettacolo per incompetenza [illegible] responsabilità dei dirigenti del Vasco. I tifosi potranno quindi assistere all'atto conclusivo [illegible] campionato brasiliano del 2000 consegnando in biglietteria solo un chilo di alimenti per beneficenza. Il tribunale ha deciso anche che la nuova finale [illegible] doveva tenere in uno stadio adeguato [illegible] numero di spettatori che richiama un evento simile, e ha scelto quindi il Maracanà, maggior stadio del paese.

Le biglietterie dello stadio carioca sono state così sommerse da una valanga di sacchi di riso e di latte in polvere. Ma i grandi beneficiati della misura, più che i poveri di Rio, sono stati i bagarini, che hanno fatto incetta di biglietti [illegible] prezzo [illegible] generi di prima necessità, per poi rivenderli [illegible] prezzi [illegible] ai tifosi doppiamente beffati.

Nella prima partita era andato in vantaggio [illegible] Sao Caetano. La squadra allenata da Jair Picerni, proveniente dalla B, ha eliminato Fluminense, Palmeiras e Gremio e può contare sul capocannoniere del torneo, Ademar. In vantaggio con Cesar (11') era però stata raggiunta dall'implacabile Romario (21'), 73 reti [illegible] 74 partite nel 2000.

Domani guiderà la Salernitana al Delle Alpi contro i granata

# Toro, la spina di Sonetti

## «Ricordi bellissimi, ma incompleti»



Nedo Sonetti rimpiange la brevità della sua avventura alla guida del Toro: «Il primo anno ebbi grandi soddisfazioni: fummo gli unici a battere due volte la Juve, futura campione d'Italia. Il secondo me [illegible] negarono: [illegible] so ancora chi ringraziare»

**Bruno Bernardi**

TORINO

I destini di Nedo Sonetti e del Toro si incrociano ancora una volta. L'ex allenatore granata [illegible] a un passo dal ritorno sulla panchina che più rimpiangeva, ma Cimminelli ha optato per Camolese, un giovane nel quale crede [illegible] che gli [illegible] dando regione. Sonetti [illegible] in tribuna a Piacenza, il [illegible] ottobre [illegible] quando il Toro perse malamente per 3-1 [illegible] la società decise di esonerare Simoni. Il suo nome figurava nella ristretta rosa dei papabili ma non se ne fece nulla [illegible] il 12 dicembre, Sonetti venne ingaggiato dalla Salernitana al posto di Francesco Oddo, [illegible] un contratto biennale.

Il Toro, dice Sonetti, gli è rimasto sulla pelle: «Il primo [illegible] ebbi grandi soddisfazioni. Fummo gli unici a battere due volte la Juventus futura campione d'Italia. Il secondo me le negarono [illegible] non [illegible] chi ringraziare. E mi [illegible] il grande rimpianto di non aver potuto continuare [illegible] lavoro che, forse, avrebbe evitato la retrocessione in B».

Ora Sonetti marcia sul Delle Alpi con l'intenzione di muovere la classifica. Ci riuscì con [illegible] Cremonese, dando [illegible] grosso dispiacere al «suo» Toro, poi perse [illegible] Lecce. «Mi manca il pari», ride al telefono. Sa che troverà una squadra ben diversa da quella [illegible] Piacenza: «Era un Toro disarmante. Non c'è da meravigliarsi se poi ha infilato una striscia di cinque vittorie consecutive. C'era invece da meravigliarsi come, con quel potenziale, navigasse nei bassifondi della classifica. Camolese? Lo ricordo [illegible] giocatore e non lo conosco in qualità di tecnico. Sta facendo bene. Ha ripulito lo spogliatoio dalle nebbie che impedivano al Toro [illegible] veder chiaro davanti a sé. Continuando di questo passo la promozione è sicura».

Lui, [illegible] Salernitana, conta di fare altrettanto: «Mi trovo nelle stesse condizioni del Toro di due mesi e mezzo fa. Siamo un cantiere e c'è una squadra da rifondare, con giocatori di buon livello. Sto imparando a conoscerla e a ridisegnarla. Siamo a meno [illegible] dalla zona-promozione e [illegible] più 4 dalla zona-retrocessione. Anzitutto dobbiamo pensare alla salvezza, poi, [illegible] arriveremo a 3-4 lunghezze dalla quarta, nessuno ci vieterà [illegible] sognare. Abbiamo una "piazza" in fermento, [illegible] stadio meraviglioso e, [illegible] si riesce [illegible] raddrizzare la baracca, ci potremo togliere qualche sfizio».

Era partito con una vittoria nel recupero [illegible] la Pistoiese, poi [illegible] perso, clamorosamente, in casa con il Crotone, ha pareggiato fuori con Cittadella e sul terreno amico con [illegible] capolista Chievo. Un bilancio non esaltante, ma [illegible] in arrivo quattro rinforzi che potrebbero far decollare i granata campani. Il primo è Aldo Firicano, trentatreenne difensore proveniente dalla Fiorentina, che ieri [illegible] è già allenato con i nuovi compagni e debutterà domani sera contro il Toro. Sonetti ne aspetta altri tre [illegible] braccia aperte: «Sono tutti elementi che hanno frequentato la serie A. E, insieme con Firicano, aggiungeranno preziosa esperienza. Presto conoscerete i loro nomi».

Al Delle Alpi assicura che sentirà l'effetto del suo passato granata [illegible] ci metterà tutta la passione e cercherà [illegible] rendere la vita dura al Toro di Stefan Schwoch. Ha visto in tv il gol-capolavoro che il bomber ha segnato a Cosenza e [illegible] stupisce che Schwoch non abbia un posto fisso nella categoria superiore: «Ha dei colpi straordinari. Con Ferrante ha avuto qualche difficoltà [illegible] legare, anche a [illegible] di infortuni che hanno impedito prima all'uno e poi all'altro di rendere al meglio in una situazione ambientale sbagliata. Ferrante? Lo prenderei subito ma ho Di Michele che è il più forte [illegible] assoluto in B e, sino a fine campionato, ce lo terremo ben stretto. Adesso tutto fila liscio in [illegible] torinista. E' [illegible] Toro che può far male a chiunque, se non torna [illegible]... nebbia in Val Padana».

### [illegible] DAL MERCATO

**TORINO.** Bonomi è stato tolto [illegible] mercato. E Ferrante potrebbe seguire [illegible] stessa sorte [illegible] l'Inter, o il Bologna, non si faranno sotto con argomenti più convincenti, come la comproprietà del bomber. Intanto, il Toro cerca, anche all'estero, [illegible] punta. Piace il ventiseienne Dani (Barcellona), in prospettiva serie A. Confermato [illegible] riscatto di Balzaretti, che resta a Varese sino a fine stagione, e la cessione di Foglia al club varesino. Artistico, fermo da oltre un anno, [illegible] unisce oggi alla squadra. Ferrante continua le cure e non sarà disponibile con la Salernitana, come Pinga, [illegible] corto di preparazione. Pinga si è scusato [illegible] i compagni per essere tornato in ritardo dalle vacanze-luna [illegible] miele ma Mazzola gli ha notificato la multa. Con la Salernitana, forse debutta Garzya in difesa, con Galante libero (anche Lopez [illegible] in preallarme), Mora laterale e Tricarico a centrocampo. [b. b.]

Formula 1: per Badoer (Ferrari) 104 giri a Jerez

## Esordio nero della Jaguar Irvine fuori pista al 1° giro

**VALENCIA.** Esordio sfortunato per la [illegible] Jaguar: Eddie Irvine [illegible] uscito illeso da un incidente sul circuito Ricardo Tormo, a Valencia, durante il primo giro dei test inaugurali della [illegible] «R2», con la quale correrà il prossimo mondiale di Formula 1. La macchina del pilota nord irlandese è uscita di pista in una curva veloce, ha percor[illegible] un tratto di ghiaia e ha urtato una barriera di gomme. La vettura, gravemente danneggiata nella parte anteriore, [illegible] stata rispedita nello stabilimento in Gran Bretagna. Ille[illegible] il pilota. La Jaguar per i test di Valencia ora ha soltanto una macchina modello R1B, con cui Irvine proseguirà le prove degli pneumatici. Il suo compagno di scuderia, il brasiliano Luciano Burti, non farà test fino alla prossima settimana, quando la Jaguar sarà [illegible] Silverstone [illegible] Barcellona. Terzo [illegible] ultimo giorno [illegible] prove per la scuderia Ferrari sul circuito di Jerez. Anche ieri [illegible] sceso in pista Luca Badoer. Il collaudatore della Ferrari ha proseguito nel programma di lavoro cominciato ieri, incentrato sullo sviluppo di gomme ed elettronica e sulle partenze, percorrendo 104 giri.

Cortina, la gardenese guida la classifica di discesa libera

## Kostner domina le prove Fattori è 5° a Kitzbuehel

**CORTINA D'AMPEZZO.** L'az[illegible] Isolde Kostner ha fatto segnare il miglior tempo (1'33"91) nelle prove della disce[illegible] libera di Coppa del Mondo in programma domani a Cortina. La gardenese, che guida la classifica di specialità, ha stabilito la miglior prestazione nella prima prova, davanti alla francese Regine Cavagnoud (1'34"06), e all'austriaca Michaela Dorfmeister (1'35"43). Tra le azzurre, discreta la prova di Lucia Recchia, che h[illegible] fatto registrate nelle due sessioni il 13° e il 4° tempo. In campo maschile, l'austriaco Stephan Eberharter [illegible] stato il più veloce (1'57"89) nella seconda prova cronometrata della libera di Kitzbuehel. Migliore degli azzurri Alessandro Fattori, 5° a 98 centesimi.

Intanto [illegible] polemica sui Mondiali di sci alpino in programma a St-Anton dal [illegible] gennaio al 10 febbraio. Gli svizzeri accusano gli austriaci di sfruttare troppo sfacciatamente il fattore campo [illegible] di provare le piste senza permettere ai rivali di fare altrettanto.

Tennis in Australia

## Ilie, uno show che accende gli Open

**Stefano Semeraro**

In principio fu Jimbo: l'inventore - nel tennis - del pugno alzato sul ginocchio rampante, dell'urlo, dello sberleffo. Adesso c'è Andrew Ilie. Che non è Connors e non vincerà - probabilmente - mai niente di importante, [illegible] che si agita, salta, fionda grugnendo colpi impossibili e alla fine, come un «gladiator» tracagnotto e ruspante, si strappa la maglietta e la lancia sugli spalti, [illegible] pasto al delirio del pubblico che ormai aspetta solo quel rito finale. Nato a Bucarest ma cresciuto a Melbourne, Andrew è la faccia ringhiante ma gioiosa dell'immigra[illegible] dall'Est europeo che ha riempito le scuole tennis dei canguri di cognomi in «ic» e di molto talento. Jelena Dokic stringe i denti davanti alle smargiassate dell'impresentabile genitore, Andrew no, lui zompa [illegible] sorride. Mercoledì, in cinque set da circo (3-6, 6-2, 6-1, 1-6, 6-2), ha tolto dal torneo le mèche nobili dell'abatino Ferrero, uno degli spagnoli che hanno battuto l'Australia nell'ultima finale di Davis.

«Ho visto la Davis in tv - ha masticato Ilie alla fine - mi [illegible] dispiaciuto [illegible] essere lì, oggi volevo fare qualcosa di importante». L'ha fatto, cavalcando onde di puro invasamento tennistico, cadendo, tornando a creare tennis paradossale da ogni angolo del campo. A Natale era in ospedale per una sospetta ulcera, [illegible] ha fatto sputare sangue [illegible] uno dei nuovi padroncini del tour. «Andrew gioca colpi che nessuno di [illegible] riesce neppure a pensare - dice di lui Hewitt lo spiritato, l'australiano più forte del momento, che lo ama e gli assomiglia nel furore agonistico - lo guardi e ti viene da ridere, perché è assolutamente inverosimile quello che fa. Se riuscisse a entrare nei top 10 sarebbe fantastico: pensate [illegible] quanta gente correrebbe a vederlo».

«Non ho paura di diventare un fenomeno da baraccone - dice il fenomeno - perché lo sono già». Nella calma quasi eccessiva di un torneo per ora senza sorprese, se potete, non perdetevi la prossima partita del divino strappamagliette.

### SPORT FLASH

■ **TERIM-CECCHI GORI.** Avverrà stasera l'incontro fra il presidente Vittorio Cecchi Gori [illegible] il turco Fatih Terim per discutere il rinnovo del contratto al tecnico della Fiorentina.

■ **LA MORTE DI [illegible]** La figlia di Fulvio Bernardini si è rivolta a uno studio legale di Napoli per reagire all'inchiesta sulla morte del padre avviata dal procuratore di Torino, Raffaele Guariniello.

■ **FIFA, ITALIA QUARTA.** L'Italia [illegible]antiene il quarto posto, appaiata alla Repubblica Ceca, nella classifica mondiale della Fifa. In testa sempre il Brasile davanti a Francia e all'Argentina.

■ **AZZURRINE, TRE GOL.** La nazionale femminile si è imposta 3-0 sulla Scozia nell'amichevole disputata a Vibo Valentia. Per le azzurre allenate da Carolina Morace hanno segnato D'Astolfo su rigore, Guarino e Panico.

■ **IRAN, DONNE ALLO STADIO.** A Teheran la nazionale italiana Under 21 di C ha battuto 4-3 ai rigori l'Iran (2-2 al 90') nella prima partita del "Torneo delle civiltà" propugnato dal presidente riformista Mohammad Khatami. Anche le donne sono potute entrare allo stadio.

■ **BASKET, VINCE LA KINDER.** Vincendo a San Pietroburgo 82-78, la Kinder Bologna si è assicurata il fattore campo per tutti i play-off di Eurolega.

■ **CICLISMO, PRIMA VITTORIA.** E' di Fabio Sacchi della Saeco la prima vittoria italiana del ciclismo nel 2001. Il ventiseienne milanese si è imposto in Australia nella seconda tappa del Tour Down Under, battendo in volata un velocista di rango come O'Grady e ha conquistato anche il primato in classifica.

■ **PARIGI-DAKAR.** Fabrizio Meoni continua [illegible] controllare da dominatore la classifica generale della sezione motociclistica del Rally Parigi-Dakar. L'italiano si è piazzato al settimo posto nella 16ª tappa.

■ **RUGBY, [illegible] PORTA.** Le controanalisi effettuate nel laboratorio di Barcellona hanno confermato la presenza di cocaina nel rugbista Marco Porta, della società Capitolina di serie B.

■ **CORSA TRIS.** Firenze, trotto: combinazione vincente 6-16-17, ai 1.147 vincitori vanno lire 1.559.100.

LO SHOW NORDAMERICANO | NUOVE VETTURE E CONCEPT, TRA I VEICOLI DI PRESTIGIO AL TOP E' LA LEXUS



**IL CONCETTO CROSSFIRE.** Tra le proposte di stile della Chrysler, questo singolare coupé dalle linee coraggiose [illegible] distingue per la grinta prettamente sportiva. Il concept Crossfire ha carrozzeria monoscocca in fibra [illegible] carbonio e telaio [illegible] alluminio. Il motore è un V6 2,7 litri da 275 Cv, per una velocità [illegible] 240 km/ora



**PICK UP FIRMATO CADILLAC.** Escalade EXT è la sigla di questa curiosissima Cadillac, la prima in versione pick-up [illegible] cabina 5 posti [illegible] piano di carico. Contempla tutti i lussi e le moderne tecnologie destinate alla berlina di [illegible] da cui deriva. In più offre la formula vincente delle vetture più amate dagli americani



**[illegible]: RETRO'.** Quattro posti e accentuato stile retrò perfino negli allestimenti interni, ecco il prototipo Forty-Nine. Ricorda, anche nel frontale e nelle linee [illegible] fiancata, le Ford Anni 50. Verrà probabilmente prodotto (come la T-bird, con cui ha divide il pianale) con l'8 cilindri di 3,9 litri

# Moda e lusso, la sfida mondiale

## *La Mercedes cresce negli Stati Uniti e in Italia*

**Piero Bianco**
inviato a DETROIT

La vecchia Europa, con una lezione di pragmatismo industriale, lancia la grande sfida del lusso. All'Auto Show di Detroit (che chiuderà domenica) le luci della ribalta illuminano le proposte vincenti di costruttori dell'«altro mondo»: [illegible] tutti Ferrari, Porsche, Audi, Bmw, Volvo, Volkswagen. E, naturalmente, Mercedes, che contende alla Lexus (marchio top della Toyota) la leadership nel settore sempre più ambito dei veicoli di prestigio (ci [illegible] 400 unità di differenza a favore della Lexus, che ha totalizzato 206 mila pezzi).

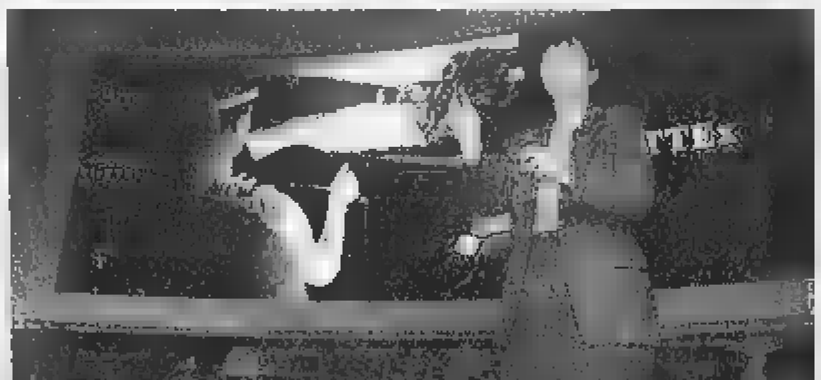
I prodotti di stampo europeo, dunque, qui sono più che mai di moda. La parte sana del colosso DaimlerCrysler ha giocato il proprio jolly facendo debuttare nel Michigan, accanto alle superpotenti C32 AMG e SLK 32 con motori V6 3,2 da 354 Cv, la Classe C station wagon: non è [illegible] semplice esibizione, entro l'anno partirà a caccia del mercato americano, anche se qui le familiari per tradizione hanno difficoltà a sfondare. «Questa è un'eccezione - sottolinea Juergen Hubbert, capo del centenario marchio di Stoccarda - e non abbiamo dubbi che la formula funzionerà». In Italia arriverà a fine marzo, prezzo d'accesso intorno ai 60 milioni di lire.

La Mercedes C station wagon, il cui volume di carico può raggiungere i 1384 litri, ripropone le dimensioni e le linee della berlina, con mascherina [illegible] 4 fari, mentre il portellone posteriore tondeggiante chiude in armonia il posteriore. Sette le opzioni di motore (2000, 2000 Kompressor, 2400 e il nuovo 3200 V6 [illegible] benzina; 2000 [illegible] due livelli di potenza e il nuovo 2700 a gasolio, tutti common rail) in grado di sviluppare fra i 116 e i 218 Cv. Tre i cambi: manuale a 6 marce, Sequentronic a 6 rapporti o automatico a [illegible] rapporti e gestione elettronica. Tra le chicche che solleticano la clientela americana, anche un box estraibile per la spesa, volante multifunzioni con comandi illuminati, windowbag e sidebag, Esp e cambio speedtronic; [illegible] richiesta il sistema di navigazione satellitare Comand (che riceve le tv) e il Voicetronic [illegible] comandi vocali, per telefono e autoradio. «Non è un caso - spiega Hubbert - che nel 2000 la Mercedes abbia registrato un incremento di vendite del 5,2% con oltre [illegible] milione di vetture, di cui 205.600 negli Stati Uniti e Canada».

Per gli americani sognatori e nostalgici, il gruppo DaimlerChrysler espone a Detroit un poker di concept (la Jeep Willys, moderna idea di 4x4 che ricorda molto la Touareg Italdesign; le Dodge Super8 Hemi, berlina ultra retrò, e Powerbox, un Suv ibrido; la Chrysler Crossfire, coupé aggressivo dalle linee tondeggianti). Per scalare altre quote di mercato, punta molto anche sulla rinnovatissima Jeep Liberty, che in Europa arriverà [illegible] fine anno (e continuerà a chiamarsi Cherokee). Costruita negli stabilimenti di Toledo (nell'Ohio), ha davvero poco in comune con il modello precedente. Linea personale con i fari ora tondeggianti, più alta e spaziosa, tre motori: 3,7 litri V6 da 210 Cv; 2,4 da 154 Cv [illegible] 2,5 turbodiesel common rail da 140 Cv.

La crescita del marchio Mercedes è forte anche nel nostro Paese, [illegible] spiega il [illegible]. 1 della filiale italiana, Wolfgang Schrempp: «Dal 1997 al 2000 abbiamo quasi raddoppiato la nostra presenza passando al 4,3% di mercato, con oltre 103 mila unità. L'età media della clientela si è abbassata da 53 [illegible] 47 anni, grazie [illegible] nuovi prodotti come Classe A e Smart, quest'ultima venduta in 28 mila unità. [illegible] lo sforzo per avvicinare la clientela si concretizzerà in nuove iniziative: due "brand centres", a Milano e Roma, [illegible] tutti i servizi possibili e maggior impulso ai moderni sistemi di vendita via Internet».

**SICUREZZA:** ARRIVA IL SIMULATORE A RAGGI LASER





**DETROIT.** Grande attenzione anche alla sicurezza, nei padiglioni di Detroit. Nelle foto, un test di guida al simulatore virtuale presentato dalla Ford e illustrato da Helen Petrauskas, vicepresidente del dipartimento che studia i più avanzati sistemi anticollisione. Il Virttex prevede un test in varie situazioni, [illegible] difficoltà crescenti [illegible] pericoli improvvisi. Le reazioni del guidatore vengono monitorate in tempo reale tramite un visualizzatore laser (in alto a destra) che utilizza [illegible] direttamente applicati al capo del conducente (in questo caso la bella modella Valerie Mayle). Valutando le reazioni, un computer suggerisce ai tecnici della Ford i migliori sistemi preventivi.

# Il via alla F-Type

## Le ambiziose strategie della Jaguar

**Michele [illegible]**

Prima concept-cars da salone [illegible] poi auto di serie. E' una tendenza che si sta consolidando. Addirittura, ci [illegible] modelli che vengono presentati nelle rassegne per valutare la reazione del pubblico [illegible] decidere di coseguenza [illegible] avviarne o meno l'industrializzazione. Oppure troviamo vetture di cui si è già deciso il lancio e che, intanto, vengono «mascherate». Tanti gli esempi in materia, dalla Volkswagen New Beetle ai recentissimi prototipi Peugeot Prometeo e Porsche Carrera GT.

Adesso è il turno dello spider F-Type, che la Jaguar ha deciso di portare in produzione dopo l'anteprima del gennaio 2000 a Detroit. Occorreranno tre anni prima che la nuova sportiva del Giaguaro sia posta [illegible] commercio, ma la Casa inglese, in mano alla Ford e punta di diamante del Premier Automotive Group diretto da Wolfgang Reitzle, che è anche presidente di Jaguar Cars, intende procedere [illegible] cautela per non perdere [illegible] vista gli standard di qualità.

Anche perché la F-Type sarà il sedicesimo progetto, fra modelli e motori, che la Jaguar farà debuttare nel [illegible] dei prossimi 36 mesi. «Non male - dicono i manager della Casa di Coventry - per [illegible] costruttore che tre anni fa produceva soltanto due gamme di vetture». Un impegno notevole [illegible] fatto di ricerca e investimenti, ma il Giaguaro, dopo tanti momenti difficili, sta attraversando un felice periodo, con record di vendite continui (circa 90 mila consegne nel 2000 con la prospettiva di salire rapidamente a quota 200 mila), propiziati dal grande successo della S-Type (la berlina medio-alta), [illegible] si aggiungerà fra breve (debutto fra un mese e mezzo al Salone di Ginevra) la X-Type (la «piccola»).

Secondo fonti inglesi, la Jaguar punta a produrre 25-30 mila F-Type all'anno. Il futuro della sportiva è stata oggetto [illegible] una accurata ricerca durata 12 mesi. «Questo modello - sostiene Reitzle - riunirà in se le passioni e gli entusiasmi degli spider del passato [illegible] la XK 120 o la E-Type». Non per niente la decisione di varare la F-Type ha coinciso con il quarantesimo anniversario della nascita della E-Type, presentata nel marzo 1961 nella solita vetrina di Ginevra.

Per [illegible] Jaguar si tratta [illegible] un ulteriore passo avanti in una ambiziosa strategia di sfida ai marchi di lusso tedeschi (Audi, Bmw e Mercedes) [illegible] di sviluppo, sia in termini di volumi [illegible] vendita che di immagine: non più costruttore di nicchia [illegible] Casa specializzata nella produzione di auto di prestigio. Il che rientra negli obiettivi del Premier Group (oltre a Jaguar, ecco Land Rover, Aston Martin, Volvo e l'americana Lincoln). «Il Gruppo - afferma Reitzle - l'anno scorso ha distribuito [illegible] mila vetture, di cui 380 mila negli Usa. Il tutto significa il 10% delle consegne Ford e il 20% dei guadagni. Entro il [illegible] dovremmo raggiungere quota 1,2 milioni».

Tutte rose, specie per Jaguar? Sì, ma con due problemi sul tappeto: adeguare la rete commerciale e rendere sempre più indipendente [illegible] da Ford, anche sul piano tecnico, il Giaguaro.

# Autonomia e piani comuni, è l'idea Gm

**Alberto Bellucci**
DETROIT

I venti gelidi della crisi, dopo il preoccupante calo delle vendite registrato nell'ultimo periodo del 2000 e i conseguenti forti tagli produttivi operati dai tre «big» americani, hanno fatto passare in secondo piano, qui all'International Auto Show, [illegible] notizia del [illegible] di mercato toccato l'[illegible] scorso dagli Usa con oltre 17 milioni di veicoli venduti. Un record storico, eppure già archiviato: il futuro fa apparire addirittura eufemistica [illegible] cifra di 15,5-16 milioni di immatricolazioni preconizzate per il 2001 dai più importanti analisti nonché dalle stesse Case americane.

Tuttavia la fiducia nel più generoso consumatore in assoluto - quello americano, per l'appunto - può sempre far ribaltare qualsiasi previsione al ribasso, anche [illegible] vista dei prossimi sgravi fiscali promessi dal neopresidente Bush.

Ma è, come sempre, l'ottimismo della volontà a sostenere [illegible] a corroborare il più grande mercato - automobilistico e [illegible] - del mondo intero. Un ottimismo, una fiducia nel proprio futuro espressa quest'anno, più che mai a chiare lettere, proprio dal numero uno - Rick Wagoner - del maggiore Gruppo automobilistico in assoluto, nonché della più grande impresa industriale di tutti e cinque i continenti, la General Motors.

Ma c'è una parola chiave, [illegible] slogan che i responsabili della General Motors - Rick Wagoner in testa - hanno impiegato [illegible] impiegano [illegible] una parola d'ordine proprio in occasione del Salone di Detroit. «Global Reach, Local Touch» è il loro leitmotiv: un campo d'azione globale ma un'impronta, uno stile locale. E' un'immagine che rende alla perfezione, d'altronde, [illegible] strategia che con tenacia il colosso General Motors persegue da anni.

Ed è proprio questa strategia, questo voler riconoscere a tutti i costi una forte identità locale [illegible] dozzina di marche sparse [illegible] quattro angoli della Terra, che ha fatto di Gm, da oltre [illegible] anni ormai, il maggiore gruppo automobilistico del mondo intero con oltre 8,5 milioni di veicoli prodotti direttamente nei cinque continenti (di cui 2 milioni in Europa) e non meno di altri 5 milioni costruiti attraverso le proprie consociate, quelle società cioè di cui [illegible] capogruppo [illegible] «soltanto» azionista di minoranza. Che sono, poi, come ha ricordato con puntiglio lo stesso Wagoner nel corso della sua conferenza stampa, la Suzuki per il 20 per cento; l'Isuzu per il 49 per cento; la Fuji Heavy Industries (con il proprio marchio Subaru) per il 20 per cento e, infine, la Fiat, con [illegible] quale Gm ha operato un coscambio azionario nel marzo [illegible].

Una presenza ben ramificata, dunque. Ma se Detroit è in primo piano, «non è certo qui che viene deciso - dichiarano apertamente gli stessi dirigenti della Gm - come "fare" le automobili e come operare sui vari mercati...».

Così all'insegna del «Global Reach, Local Touch» le molte marche collegate operano spesso in grande autonomia anche se [illegible] accordo con la sede centrale. «Ed è nell'ottica di queste strategie - dicono in Gm - che stiamo elaborando una piattaforma comune, battezzata Epsilon, per le future Opel Vectra, Saab e "grande" Fiat...».

Nel nostro Paese la General Motors opera direttamente attraverso la Opel Italia, che anche per il 2000, per il terzo anno consecutivo, si [illegible] rivelata la prima casa estera sul mercato con 204 mila vetture consegnate [illegible] 7 mila veicoli commerciali, pari all'8,4 per cento delle vendite totali, che l'anno scorso sono state di 2.416.000 auto. «Per il 2001 - dicono in Opel Italia - contiamo di consegnare 211 mila unità e arrivare così al 9 per cento di quota del mercato...».

Particolarmente significativo sarà in questi mesi l'apporto della nuova, «gettonatissima» Corsa, che nell'anno dovrebbe superare le 80 mila unità, della monovolume Zafira (destinata [illegible] superare considerevolmente le 33 mila vetture consegnate nel 2000) e della nuova, piccola Agila che ha creato in casa Opel un mercato completamente «aggiuntivo», raccogliendo quasi 18 mila ordini nella sola parte conclusiva del 2000. «Ma anche un altro dato è particolarmente interessante - sottolineano in Opel Italia -, quello cioè della forte quota Diesel nelle nostre consegne: [illegible] 43 per cento delle vendite complessive contro [illegible] 34 per cento del mercato italiano».

# Un giro con il bus ibrido per Detroit

## *Oggi questa soluzione appare come la più realistica*

**Bruno de Prato**
DETROIT

Una sera, a Detroit, per il trasferimento dal Salone al locale in cui la General Motors aveva organizzato l'incontro fra la stampa internazionale e alcuni dei suoi massimi dirigenti, [illegible] stato utilizzato un normale autobus urbano, o almeno quello che tale appariva. La curiosità della scelta insolita veniva ulteriormente accentuata dal fatto che il veicolo, pur operando a Detroit, Stato del Michigan, mostrava le insegne della Orange County Transit Authority, cioè l'assessorato ai Trasporti Pubblici della Contea di Orange, California.

A sciogliere il piccolo mistero è stato un tecnico della Allison Transmission, una divisione della General Motors cui il grande Gruppo ha affidato il compito di sviluppare sistemi [illegible] propulsione ibrida per veicoli commerciali di medie e grandi dimensioni, autobus inclusi. La Allison vanta nel settore una esperienza che data dagli Anni Trenta, quando diede vita alle prime motrici ferroviarie elettro-diesel.

La società, facendo ricorso a una tecnologia avanzatissima, ha messo [illegible] punto un «pacchetto» di esemplare razionalità, oltre che di straordinaria efficienza e qualità prestazionale. La razionalità consiste nel fatto che il gruppo propulsivo ibrido trova perfetta collocazione nella sede che normalmente ospita una unità tradizionale, completa del relativo cambio automatico. Il pacchetto utilizzato sul nostro autobus comprendeva un sei cilindri Diesel associato a un generatore, un gruppo elettronico di gestione e controllo dell'energia elettrica prodotta e un grosso motore elettrico collocato in sequenza, proprio come se si trattasse del cambio, con relativo albero di trasmissione e differenziale al ponte posteriore.

L'energia elettrica, prima di arrivare al motore centrale, viene immagazzinata non nel tradizionale pacchetto di batterie, ma in una serie di super condensatori che, per questo impiego, presentano alcuni vantaggi fondamentali: una vita operativa più lunga e, soprattutto, un tempo di ricarica molto più breve [illegible] una densità dell'erogazione energetica più elevata. Dal punto di vista dell'efficienza, il sistema ibrido Allison consente un risparmio di carburante pari al 60%, con prestazioni brillanti [illegible] termini di accelerazione, ripresa, comfort di marcia [illegible] assenza di vibrazioni. Non esiste cambio, perché l'enorme coppia di spunto [illegible] motore elettrico consente di farne a meno, evitando conseguentemente le perdite meccaniche relative, a tutto vantaggio dell'efficienza energetica globale del sistema.

Il viaggio sull'autobus ibrido Gm-Allison prestato dalla Contea di Orange ha consentito, meglio di qualunque altra enunciazione teorica, di toccare [illegible] [illegible] l'elevato grado di evoluzione cui i tecnici americani hanno fatto pervenire i sistemi di propulsione ibrida che, nel quadro delle nuove tecnologie presentate a Detroit, sono apparsi come la strada oggi più realisticamente percorribile per contenere consumi ed emissioni inquinanti. Non è la soluzione definitiva (e la Gm ha stretto un patto con la Toyota per studiare l'impiego dell'idrogeno come combustibile per i veicoli a fuel cells: ma è un discorso a lungo termine), tuttavia i vari sistemi di propulsione elettrica pura [illegible] cui si è favoleggiato negli [illegible] passati non [illegible] ancora maturi. In tale quadro la presenza [illegible] Detroit della Fiat Multipla ibrida appare assai significativa.

# Da Europa e Giappone attacco al mercato Usa

**Giulio Mangano**
DETROIT

Grande Paese, grande mercato, ma anche Paese e mercato di forti contraddizioni. L'automobile a stelle & strisce sta vivendo, come e più dell'intera economia nordamericana, un inevitabile momento di incertezza.

Dopo un decennio di crescita inarrestabile - nell'ultimo lustro le vendite sono ininterrottamente aumentate del 15%, passando dal 15,14 milioni del '[illegible] ai 17,41 del 2000 (una differenza di 2,27 milioni di veicoli, più [illegible] meno quanti [illegible] ne immatricolano in Italia in un solo anno), ora è arrivata la prevedibile frenata. E se rispetto al '99 le vendite dell'intero 2000 hanno registrato un ulteriore balzo del 2,7%, stabilendo il record storico, gli ultimi due mesi dell'anno hanno presentato un'allarmante contrazione: -3,4% in novembre [illegible] -11,1% in dicembre. E questo, nonostante robusti e onerosissimi incentivi economici, [illegible] massima parte offerti soltanto dai tre costruttori nazionali che sono arrivati a offrire ai clienti sconti che mediamente si sono aggirati sui 2800 dollari a vettura (più di sei milioni).

Ma c'è chi, pur di liberarsi di [illegible] Chrysler LHS model year 2000 ha offerto un finanziamento a tasso zero per 5 anni (60 mesi), [illegible] pratica un regalo di 5965 dollari (oltre 13 milioni di lire). E pensare che i primi incentivi [illegible] stati inventati - tanto per cambiare - da Henry Ford, nel 1912, per smaltire a prezzo d'ingrosso alcune versioni della Ford T senza acquirenti.

Proprio l'essersi dissanguati per mantenere quote di mercato ha finito per sfiancare i produttori nazionali [illegible] penalizzare pesantemente i loro titoli a Wall Street. Così, se nell'ultimo quinquennio, i tre costruttori di casa (nonostante Chrysler appaia ormai agli [illegible]ni, sempre più platealmente, come [illegible] colonia di Stoccarda) hanno visto la loro presenza sul mercato passare dal 73% a quasi il 66% (ma nel 1970 le Big Three erano addirittura all'86,8%), negli ultimi tempi la loro redditività dei marchi è pesantemente peggiorata. Rendendo insoddisfatti e irascibili gli azionisti, che cominciano a chiedere il sacrificio di qualche testa eccellente ai piani dei supermanager.

General Motors ha perso 1,1 punti di penetrazione fino a quota 28,3%: [illegible] era così poco presente sul mercato yankee dal 1926, come dire da tre quarti di secolo. [illegible] restringono anche il Gruppo Ford, che perde 0,7 punti percentuali fino [illegible] [illegible] penetrazione del 24,1%, e DaimlerChrysler, che [illegible] rimette [illegible] punto tondo, passando dal 16,7 al 15,7% del mercato.

La perdita di quote allarma particolarmente i finanzieri americani per l'avanzata di asiatici ed europei: le 473.357 immatricolazioni dei marchi coreani costituiscono uno clamoroso progresso del 43,6%, mentre le 756.294 consegne con la firma del Vecchio Continente, soprattutto tedesche, significano una crescita [illegible]ca del 10,4%, per giunta, con modelli per lo più di alto costo e venduti sostanzialmente senza incentivi.

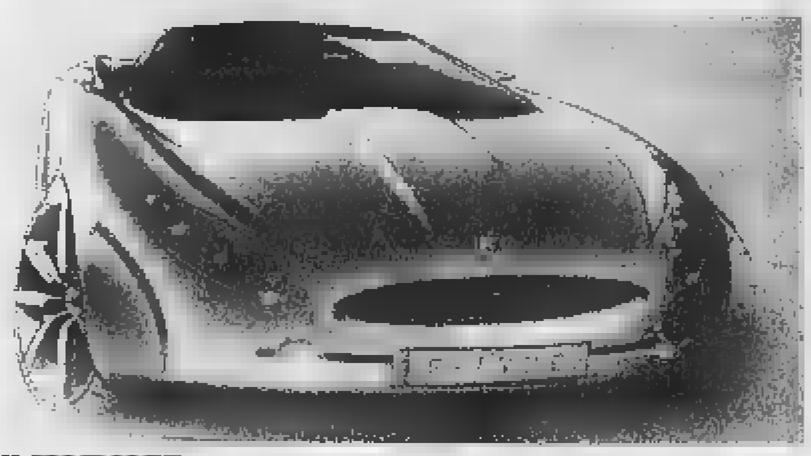
In aggiunta, l'invasione degli stranieri si propaga al settore in cui si erano attestati i padroni [illegible] casa, consapevoli che con i light trucks (sport utility, monovolume [illegible] pick-up), assai meno penalizzati delle vetture in termini normativi per tecnologia, equipaggiamenti di sicurezza ed emissioni inquinanti, si realizza il maggior valore aggiunto. Come dire: si guadagna di più per ogni veicolo venduto.

L'esempio più spettacolare arriva dai 646 mila light trucks Toyota, [illegible] record assoluto che comprende anche centomila pick-up Tundra, con motore V8, inediti e insidiosi antagonisti di mostri sacri [illegible] il Dodge Ram, [illegible] Ford F - storico leader delle vendite in Usa - [illegible] lo Chevrolet Silverado. Ma la Casa nipponica ha altri due buoni motivi di soddisfazione, che per i costruttori americani sono invece ragione di ulteriore preoccupazione. La Toyota Camry berlina, con 422.961 immatricolazioni, si [illegible] confermata per il quarto [illegible] di fila la vettura più venduta qui. Mentre la Lexus, il marchio di lusso del colosso giapponese, ha superato per la prima volta - seppure di sole 423 unità - la Mercedes, la rivale per eccellenza: 206.037 consegne contro le 205.614 dei tedeschi.



La Toyota Matrix è [illegible] felice compromesso tra una berlina compatta e un Suv. Arriverà nel gennaio 2002, con motore 4 cilindri 1,8 e potenza di 130 o 180 Cv: è una proposta rivolta soprattutto a un pubblico giovane

ALTE PRESTAZIONI | I MODELLI SPORTIVI SEMPRE IN PRIMO PIANO



**IL [illegible] LA F-TYPE.** La Jaguar ha deciso [illegible] avviare [illegible] giro [illegible] tre [illegible] la produzione della F-Type, lo spider sportivo presentato come concept-car nell'edizione 2000 del Salone [illegible] Detroit. La vettura rappresenterà un ulteriore ampliamento della gamma di modelli offerti dalla Casa britannica



**[illegible] CHRYSLER VIPER SI RINNOVA.** La Chrysler Viper è una delle più note sportive [illegible] ad alte prestazioni. La terza generazione sarà sul mercato nel 2002, con i suoi 500 Cv di potenza (grazie al motore V10 da 8,3 litri), un peso ridotto e miglior tenuta di strada. Trazione posteriore, cambio a [illegible] marce, 350 l'ora

# «Questo salone non fa tendenza»

## *Andrea Pininfarina: design italiano inimitabile*

**Piero Bianco**
inviato a DETROIT

Novità? Sul piano dello stile, il Salone nordamericano non fa davvero «tendenza». Scomparsi gli esagerati macchinoni di vent'anni fa, domina il gusto esasperato del retrò (idee non sempre esaltanti), in contrasto [illegible] azzardi interpretativi che non vedremo mai circolare. Esibizioni nostalgiche e provocazioni ardite, la voglia [illegible] stupire [illegible] tutti i costi, [illegible] per mascherare le paure incombenti di [illegible] mercato in flessione. Così i designer europei, specie i maestri italiani [illegible] i loro figli d'arte, [illegible] la ridono. A Detroit hanno capito che la nostra scuola non ha grandi rivali.

L'Italdesign è rappresentata da due concept, la Isuzu Gp e [illegible] bella Safety Car Volvo. Fabrizio Giugiaro: «Qui [illegible] sono soprattutto giganteschi pick up e grandi fuoristrada, tanta fantasia, ma non sempre di buon gusto».

La Pininfarina è regina nello stand Ferrari, dove [illegible] la splendida 550 Barchetta, ultimo orgoglio dell'azienda torinese. Andrea Pininfarina [illegible] attento osservatore della situazione internazionale: «Mi sembrava giusto [illegible] doveroso essere presente a un Salone che riveste un'importanza fondamentale: è l'unica grande rassegna americana di livello internazionale e consente di analizzare [illegible] cosa succede in questo mercato, che è il primo al mondo [illegible] propone contatti con clienti importanti». Un mercato tuttavia in sofferenza. «Riflette in effetti i problemi dell'economia del Paese. Non parlerei di recessione, piuttosto è un rallentamento della crescita. La situazione ora [illegible] è assestata. Certo qui non se l'aspettavano: da anni il picco di avanzamento era costante, adesso le previsioni sono per una crescita limitata al 3% [illegible] negli Stati Uniti non erano abituati».

Se l'economia rallenterà, l'auto calerà decisamente, per il 2001 si prevede una diminuzione [illegible] quote di mercato intorno al 5-6%. «Si registrano - prosegue Pininfarina - i problemi comuni a tutti i costruttori di livello mondiale. Si pensava che non dovesse succedere mai, l'escalation era [illegible] deci[illegible]. Ma esistono limiti fisiologici oltre i quali non si va». I tre grandi, [illegible] tutte la GM per voce del presidente Rick Wagoner, hanno chiesto all'amministrazione Bush di ridurre gli oneri fiscali. Basterà? «Sarebbe un grosso aiuto, ma rispetto all'Italia [illegible] all'Europa in generale qui il fisco incide già molto meno».

«Sul fronte del prodotto - prosegue - [illegible] ho visto i soliti prodigi all'americana. Pochi macchinoni, a differenza di qualche anno fa. Per certi versi ho notato una tendenza choccante nelle forme assolutamente ardite, alcune piuttosto brutte. [illegible] divario è nettissimo se paragonato alle idee di scuola europea, che privilegiano [illegible] rispetto dell'armonia, delle forme, delle proporzioni. Usa e Asia non [illegible] proprio [illegible] imitarci, le auto più belle sono ancora le nostre, tutte le europee. Non è un caso che davanti allo stand della Ferrari ci sia sempre la coda...».

E' l'Azienda Italia ad uscirne, come spesso accade, a pieni voti. «In effetti ci [illegible] segnali evidenti del rispetto che [illegible] americani manifestano nei nostri confronti. Significativo, ad esempio, che nel presentare i propri prototipi di ricerca [illegible] colosso come la General Motors abbia esposto la Multipla ibrida della Fiat. Wagoner l'ha presentata come emblema di tecnologia avanzata. [illegible] questo è un passo importante, una prospettiva concreta di sinergie, di sviluppo industriale per il futuro dell'azienda Italia in rapporto a quella internazionale. L'innovazione dà sempre i [illegible] frutti».

Però resta un mercato difficile da conquistare. «Detroit - conclude Andrea Pininfarina - ha sempre un fascino speciale, questa è la capitale mondiale dell'auto, ci [illegible] i tre più grandi costruttori: l'assenza degli europei di scuola latina, soprattutto [illegible] italiani [illegible] francesi, toglie tradizionalmente qualcosa all'Auto Show. Ma l'alle[illegible] Fiat-GM aprirà nuovi sbocchi. Finora la presenza dei costruttori italiani si [illegible] caratterizza[illegible] con le sportive di grande lusso, come la Ferrari e la Maserati che sta per tornare. Quando anche l'Alfa Romeo si rivedrà su questo palcoscenico, [illegible] apriranno prospettive diverse. E interessanti».

### In Italia macchine troppo vecchie e stop alla benzina Super

# Allarme 2001 per l'auto i nodi vengono al pettine

[illegible]
ROMA

I problemi che l'auto italiana è chiamata ad affrontare in questo inizio d'anno, tutti ereditati da quello passato, diventano sempre più urgenti. Non soltanto per alcune scadenze ora più vicine come, ad esempio, l'eliminazione dal commercio della benzina con piombo dal 1° gennaio 2002, [illegible] per tutta [illegible] [illegible] di situazioni che ci rendono meno competitivi nel contesto europeo, [illegible] cui siamo parte importante. Si tratta di [illegible] settore che fa da volano all'intero sistema economico del Paese con un giro d'affari globale di oltre 100 mila miliardi di lire [illegible] circa 5 milioni di veicoli venduti fra nuovi ed usati, che rende alle casse dello Stato 134 mila miliardi ogni anno e che occupa oltre due milioni di persone, indotto compreso.

Anfia [illegible] Unrae, le due associazioni di categoria che rappresentano il settore, la prima per i costruttori nazionali, la seconda per le Case estere operanti nel nostro Paese, hanno da tempo individuato i principali nodi del settore, insistendo a più riprese e di comune accordo per la soluzione di quelli giudicati più importanti. Tra questi, prioritari sono lo smaltimento del grande numero di vetture non ancora catalizzate circolanti in Italia (oltre 13 milioni) con sistemi coerenti alla politica [illegible] miglioramento ambientale, aumentando contemporaneamente il livello di sicurezza dei mezzi; lo stanziamento per il settore [illegible] una parte maggiore dell'enorme gettito fiscale derivante dall'auto; [illegible] promozione [illegible]ei passaggi di proprietà, [illegible] riduzione dei costi e snellimento della burocrazia, per rilanciare il mercato dell'usato, da tempo in crisi.

Salvatore Pistola, presidente dell'Unrae, ha così sintetizzato lo stato attuale e le maggiori necessità del settore nel breve periodo. Ha ricordato che il 2000 è stato un [illegible] record nelle vendite del nuovo superando, con 2.415.000 consegne, addirittura il precedente massimo del 1997 determinato però dagli incentivi statali alla rottamazione, ma che non è andata altrettanto bene per l'usato che ha perso il 5,5% con 3.243.750 passaggi. Si è detto ottimista per il 2001 con previsioni di domanda stabile, crescita del Diesel e riduzione fisiologica del vecchio circolante. Ha anticipato che in gennaio dovrebbero essere immatricolate circa 270.000 vetture, in linea con lo stesso mese del [illegible].

Anche la raccolta ordini ha chiuso in positivo. Nel 2000, secondo il monitoraggio Anfia/Unrae, so[illegible] stati 2.467.231 (+1,4%), [illegible] risultato che fa bene sperare per quest'anno, anche perché quei 13 milioni [illegible] auto non ancora in regola con le norme ambientali dovranno essere, sia pure in parte, sostituiti. «Ma - ha precisato Pistola - a conclusione di un 2000 apprezzabile, dispiace constatare come non [illegible] state create quelle premesse per un [illegible] rinnovamento del parco circolante, attra[illegible] un migliore equilibrio della leva fiscale». Ed ha ricordato che dei 134 mila miliardi di tasse sul settore, pari al 6% del Pil contro [illegible] 3% della media europea, soltanto una piccola parte, [illegible] 20%, viene reinvestita dallo Stato [illegible] favore dell'automobilista, mentre in Europa raggiunge il 30-35%.

Un problema più volte affrontato anche dall'Anfia e recentemente sottolineato dal [illegible] presidente, Carlo Sinceri. «Lo [illegible] positivo del mercato, [illegible] cui accelerazio[illegible] è stata sostenuta dalle iniziative delle Case, ha determinato riflessi positivi sull'andamento del [illegible], [illegible] conferma [illegible] ruolo trainante che l'auto svolge nei confronti dell'intero sistema economico nazionale». E pertanto l'andamento deve essere mantenuto.

In proposito, Pistola insiste sulla necessità di intervenire con un piano strutturale sull'usato caldeggiando «una particolare atten[illegible] per l'IPT l'imposta provinciale [illegible] trascrizione (l'Anfia ne vuole l'eliminazione, n.d.r.), una enorme massa di denaro destinata alle spese correnti e, quindi, sottratta al settore di competen[illegible]». Chiede, quindi, una riduzione dei costi [illegible] lo snellimento delle procedure portando [illegible] paragone: [illegible] passaggio [illegible] proprietà di una vettura con motore di 100 kW costa [illegible] Italia 1.004.000 lire, di cui 816.000 di IPT, contro le zero lire della Gran Bretagna, [illegible] 30-40 mila lire di Francia [illegible] Germania, le 100 mila della Spagna.

«Favorendo il mercato dell'usato con la sostituzione delle auto più vecchie con altre usate ma catalizzate - ha concluso [illegible] presidente dell'Unrae - non soltanto [illegible] agisce positivamente su ambiente [illegible] sicurezza, ma si agevolano nuove immatricolazioni, innescando così un circolo virtuoso con ricadute positive per tutti, fisco compreso».



Salvatore Pistola, presidente Unrae (Case estere in Italia): lavoriamo in pieno accordo [illegible] i costruttori nazionali Anfia

### Pistola, n. 1 dell'Unrae «Usato in crisi, occorre ridurre il carico fiscale»

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



### Accadde ieri

Il 18 gennaio 1941 il prefetto Francesco di Suni richiede al ministero dell'Agricoltura 2 milioni e 200 quintali di legna da ardere sostitutivi del carbone la cui assegnazione si prevedeva diminuita del 30%. Il prezzo [illegible] aumentato da 32 a 42 lire al quintale. Di legna avevano bisogno anche le aziende che ne sollecitavano 40 milioni di quintali. L'inizio del riscaldamento venne fissato il 20 novembre.

### Il tempo

Dopo la moderata perturbazione atlantica, che ieri [illegible] portato nuvolosità diffusa e neve su basso Piemonte e Liguria, una nuova perturbazione [illegible] in arrivo dal Nord Africa che porterà pioggia [illegible] neve per il fine settimana sul Nord Italia. Dopo un breve intervallo il tempo dovrebbe nuovamente peggiorare su tutte le regioni occidentali con nevicate su basso Piemonte fino a quote basse [illegible] piovaschi in Liguria. Temperature in lieve aumento.

### Quanto manca a...

Il 30 maggio del 2001 (fra 133 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris [illegible] corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e [illegible] destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita [illegible] due in ingresso [illegible] prossimità di via Fanti [illegible] via Bricherasio.

Dopo 14 anni il progetto è fattibile, sbloccati i 70 miliardi dati dal ministero

# Decolla il raddoppio del Politecnico

## Il Comune concede l'area, partono i lavori

**Giovanna Favro**

Dopo 14 anni, il progetto-raddoppio del Politecnico può definitivamente decollare. Il Comune ha concesso all'ateneo l'«uso gratuito e perpetuo» delle aree delle ex Ogr delle Ferrovie dello Stato, circa 100 mila metri quadri che non significheranno soltanto «una mera espansione edilizia - ha detto ieri il rettore Rodolfo Zich - ma [illegible] spazio di crescita [illegible] di sviluppo della città nel suo complesso», che si colloca, ha aggiunto il sindaco Valentino Castellani, «in un processo di riqualificazione profonda della cosiddetta spina centrale, restituita alla città grazie alla costruzione del passante: una ferita urbana ricucita che pone il Politecnico nell'area della nuova centralità culturale del territorio, visto che la biblioteca civica sorgerà [illegible] poche decine di metri dall'ateneo, e una parte della Galleria d'arte moderna traslocherà al «Duomo», edificio delle [illegible] Ogr che sarà ristrutturato».

L'annuncio di ieri, che sanci[illegible] il passaggio [illegible] proprietà delle aree, consentirà di sbloccare i 70 miliardi messi a disposizione dal ministero per il progetto, [illegible] segue la delibera di Palazzo civico che, a dicembre, ha deciso - dopo aver a lungo atteso la cessione gratuita - di pagare il terreno alle Fs: il Comune verserà 21 miliardi, pari al prezzo [illegible] esproprio.

«Abbiamo iniziato ad investire quattrini sull'area destinata al raddoppio fin dal '94 - ha detto Zich -, realizzando 8 mila e 500 metri quadri di nuove strutture: abbiamo creato aule [illegible] laboratori e collocato l'Incubatore di imprese, che ospita le prime 11 aziende. Abbiamo creato le condizioni perché si insediasse qui il primo gruppo di ricerca di Motorola. Ma negli ultimi dieci anni gli studenti sono raddoppiati e i docenti ed i ricercatori sono cresciuti del 60%, [illegible] gli spazi appena [illegible] 10: è urgente far decollare l'intero progetto, che consentirà una razionalizzazione anche degli spazi del vecchio "Poli", e ci permetterà di far crescere l'Incubatore, di sviluppare appieno l'Istituto superio[illegible] Mario Boella e di far decollare i laboratori di ricerca di alta qualità, per i quali i nostri dipartimenti hanno già presentato 19 propo[illegible] di sviluppo». L'espansione «permetterà di accogliere un numero ancora [illegible] di studenti: la nostra capacità d'attrazione continua a crescere, come dimostrano l'arrivo di 300 studenti dall'Amercia latina e le continue richieste di sviluppo di progetti di ricerca da parte di partners privati».

Il piano d'investimenti prevede che, per spendere i fondi ministeriali, l'ateneo reperisca altrettanti quattrini sul territorio. Un risultato ottenuto «grazie ad una coralità d'impegno di diversi [illegible]getti. La Compagnia di San Paolo contribuirà al raddoppio per 42 miliardi, la fondazione della Crt sostiene l'Incubatore [illegible] una somma di circa 9 miliardi, la Regione metterà [illegible] disposizione altri quattrini tratti dai 105 miliardi stanziati per le università piemontesi, l'Ente per il diritto allo studio contribuirà alla costruzione della mensa [illegible] di alcuni servizi per gli studenti con altri 5, ed altri fondi verranno [illegible] altri enti, come il Cnr e la Camera di Commercio». Entro fine [illegible] saranno consegnati altri 11 mila metri quadri di nuove aule e laboratori, e «stiamo appaltando la costruzione di ulteriori 56 mila metri quadri di nuovi edifici».

Oltre ad esprimere soddisfazione per il via definitivo, il sindaco e il rettore hanno ripercorso la lunga serie di ostacoli che, dall'87, ha rallentato il progetto: «Dopo l'approvazione del piano regolatore, nel '93 - ha detto Castellani - credevamo che l'obiettivo fosse raggiunto: invece, [illegible] stato un vero e proprio supplizio di Tantalo, in un Paese in cui [illegible] difficilissimo, [illegible] dimostra [illegible]che la vicenda del Palazzo di giustizia, centrare dei risultati in tempi rapidi. Ci sono voluti due [illegible] per l'approvazione dello stru[illegible] urbanistico in Regione, e quand'eravamo ormai arrivati alla firma per la cessione delle aree con le Ferrovie, improvvisamente leggemmo sui giornali che il presidente delle Fs era stato arrestato. Ora collaboreremo perché si portino a termine i nuovi edifici: la ricaduta sarà un contributo importante allo sviluppo della città, che sta uscendo dal rischio di declino proprio grazie alle nuove tecnologie, settore che ha nelle università il luogo naturale di studio e di progettazione».

Il rettore Zich: negli ultimi dieci anni gli studenti sono aumentati del cento per cento, docenti e ricercatori del 60 gli spazi solo del 10 Entro il 2001 saranno consegnati altri undicimila metri di nuove aule e laboratori



L'area sulla quale verrà realizzata la sede bis del Politecnico è quella vastissima delle ex Officine ferroviarie [illegible] Castelfidardo

# Ecco la mini-Houston spaziale

## Firmata l'intesa, presto 200 nuovi addetti

**[illegible] Lo Campo**

2001 Torino nello spazio: con questo slogan si può riassumere l'importanza che quest'anno avrà per le future attività spaziali a Torino. In pratica stanno per diventare operativi i progetti già avviati nell'ambito della partecipazione italiana al progetto della stazione spaziale internazionale, ribattezzata «Alpha». In particolare, presso l'area industriale di corso Marche, dove sorge l'Alenia Spazio, stanno per concludersi i lavori per la costruzione del nuovo Centro multifunzionale spaziale, in fase di realizzazione a Torino da parte di Icarus, per fornire servizi completi ai clienti istituzionali ed agli utilizzatori commerciali della stazione spaziale internazionale. Le operazioni di assemblaggio di quest'ultima termineranno nel 2006 e saranno caratterizzate nei prossimi mesi dal lancio dei moduli logistici «Leonardo» e «Raffaello», frutto di accordi tra Agenzia spaziale italiana (ASI), quella europea (ESA) e NASA, e costruiti negli stabilimenti di corso Marche.

Il Centro verrà gestito da una società di nome ALTEC (dalle iniziali in italiano di Centro avanzato tecnologico di ingegneria logistica); il protocollo d'intesa per avanzare con la costituzione della società è stato firmato ieri mattina nella sede della Giunta regionale da rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Alenia, Agenzia Spaziale Italiana e Icarus.

La composizione azionaria, che verrà formalmente costituita entro il 28 febbraio, sarà ripartita tra Alenia Spazio (51%), ASI (29%) [illegible] Icarus (20%), mentre il consiglio di amministrazione sarà presieduto da Ernesto Vallerani, presiden[illegible] della società Icarus. Il capitale sociale iniziale aumenterà fino [illegible] 10 miliardi entro [illegible] mesi.

Il nuovo Centro (CMFS) [illegible] una base terrestre che farà da supporto per la stazione orbitante e altri centri di terra, che [illegible] come punto di riferimento quello della NASA di Houston. Nel centro verranno seguite le operazioni di bordo degli astronauti europei che potranno anche addestrarsi tramite una speciale piscina all'interno della quale si potranno simulare operazioni i[illegible] relativa assenza di peso. Ma il centro gestito da ALTEC sarà importante anche per l'indotto occupazionale: alla fine di quest' [illegible] [illegible] strutture dovranno accogliere circa 200 addetti, molti dei quali tra tecnici, ingegneri ed esperti in varie discipline.

«Il Centro - ricorda il presiden[illegible] della Regione Enzo Ghigo - assicura continuità e salvaguardia alla presenza e [illegible] ruolo raggiunto dall'industria piemontese nel settore aeronautico-spaziale, nonché benefici diretti ed indiretti per la realtà industriale locale».

Sergio De Julio, Presidente dell'ASI, ha detto che «si tratta della conclusione di [illegible] sforzo che consolida l'immagine di Torino come centro di eccellenza nel settore [illegible] valorizza le competenze industriali e scientifiche della città».

Auto a passo d'uomo

# La nevicata porta disagi in collina

Neve e disagi, ieri a Torino, specie in collina. I 6-7 centimetri depositati dalla nevicata iniziata nel pomeriggio e protrattasi fino a sera si sono rivelati insidiosi per quanti - sprovvisti di catene [illegible] gomme da neve - cercavano di accedere alle strade collinari. Da qui una serie di blocchi organizzati dai vigili per impedire il transito alle auto non attrezzate (dopo il verificarsi dei primi sbandamenti) e rimossi intorno alle ore 20: a quel punto la nevicata era ormai cessata da circa mezz'ora, l'opera degli spalaneve completata. In ogni caso il traffico serale ne ha risentito, come testimoniava la colonna di auto che ha paralizzato il tratto di corso Casale compreso fra la strada per Pino vecchio [illegible] quella del Traforo.

Nessun problema in città (4,3 gradi la temperatura massima, -5,2 la minima), dove la nevicata si è limitata a depositare 2-3 centimetri sull'asfalto. Voli regolari all'aeroporto di Caselle. Più consistenti le difficoltà sul resto del Piemonte: in alcune zone il manto nevoso ha raggiunto i 15-20 centimetri con le conseguenze immaginabili.

Sostanzialmente buone le previsioni per oggi, benché in serata [illegible] attenda una nuova perturbazione a partire dal settore occidentale. L'origine delle turbolenze - spiegano dalla Sala meteo della Regione - nasce dallo scontrarsi dell'aria umida proveniente da Sud-Ovest con una «bolla» di aria fredda stabilizzatasi sulla nostra Regione nelle ultime ore. Quella proveniente dalla Russia, come riportato da tutti i bollettini meteo: [illegible] questa corrente d'aria gelida, poi tradottasi in una sorta di «campana» sul Piemonte si deve il brusco abbassamento delle temperature registrato negli ultimi giorni (specialmente nelle ore serali [illegible] notturne). Il bollettino della Regione riferito alla giornata odierna prevede «cielo inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso; nella mattinata parziale attenuazione della nuvolosità sul settore occidentale con ampie schiarite in montagna; nuovo aumento della nuvolosità [illegible] partire dal settore occidentale in serata».



ALLA REGGIA DI VENARIA IL CENTRO DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA, IL VIA NEL 2002

# Nascono i dottori in restauro

**Maurizio Lupo**

Dottore in restauro»: è la «Laurea» che [illegible] molto probabilm[illegible] conseguita nella Reggia di Venaria Reale, dove Stato e Regione entro due [illegible] intendono realizzare un centro nazionale di formazione universitaria [illegible] professionale dedicato alle scienze e alle tecniche di recupero dei beni artistici e a quelle degli antichi mestieri, [illegible] un percorso di studi che spazierà dall'architettura alla progettazione dei giardini.

Per concretizzare il progetto ieri si è insediato a Torino il gruppo di lavoro incaricato di delineare le linee guida dell'iniziativa. Ne fanno parte tutti i Soprintendenti del Piemonte e, in rappresentanza di Università e Politecnico di Torino, i professori Vera Comoli Mandracci, Oscar Chiantore, Nicola Tranfaglia e Aurelio Aghemo. A loro si sono uniti Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione, più Alma Maria Tantillo e Cristina Acidini, rispettivamente direttrici dell'Opificio Pietre Dure di Firenze e dell'Istituto Centrale del Restauro [illegible] Roma, i due centri dove finora si [illegible] formati i restauratori.

«Gli istituti di Roma e Firenze - spiega Vanelli - offrono un percor[illegible] di studi quadriennale, al fine del quale si ottiene un diploma da restauratore riconosciuto dal Ministero. A Venaria vorrem[illegible] fare di più. Abbiamo l'ambizione d'istituire un ente di formazione che offra corsi professionali e di livello universitario, con possibilità di ottenere diplomi riconosciuti dalla Regione, ma anche una laurea, conseguibile in forma "breve", triennale, e poi perfezionabile con un ulteriore biennio».

Quali saranno le materie? «I profili dei "curricula" di studio e le caratteristiche dei corsi saranno oggetto delle prossime riunioni». Quando avranno inizio i corsi? «Lavoriamo per promuoverli dall'autunno del 2002. Alla formazio[illegible] universitaria potranno accedere giovani diplomati, selezionati da un [illegible] d'ingresso». Vi sarà quindi un numero chiuso? «Sì. I posti saranno poche decine l'anno. Il centro però offrirà anche formazione di livello artigiano, assicurata da botteghe [illegible] restauro che troveranno [illegible]de alla Reggia. Formeranno gli allievi avvalendosi dei sussidi e del supporto scientifico del Centro. Ma potranno anche lavorare in proprio, sia [illegible] favore dei Beni pubblici [illegible] per i privati».

Il Centro troverà sede nelle due scuderie alfieriane della residenza sabauda, dove gli architetti Piero Derossi, Giorgio Fea, Edoardo Guenzani, Paolo e Davide Derossi e l'ingegnere Claudio Pagani lavorano da [illegible] anno per restaurare l'immobile e realizzare gli spazi didattici. Il complesso è stato pensato per ospitare su due piani l'istituto universitario [illegible] la scuola professionale, posti rispettivamente nella prima [illegible] nella seconda scuderia, collegate fra loro dalla Cavallerizza, che sarà sede dei laboratori. L'insieme verrà mediato da [illegible] passaggio coperto, che attraverserà la bella corte interna, raccolta fra quattro facciate monumentali, tre concepite da Benedetto Alfieri [illegible] una da Filippo Juvarra.

IL MONDO DEL LAVORO | TRA I PROBLEMI DI SEMPRE E LE SPERANZE PER IL FUTURO

### DISOCCUPATI IN PIAZZA

Corteo da via Milano alla Cgil oggi alle 14,30 del movimento «Agire contro la disoccupazione». Chiedono «un lavoro vero e il riconoscimento del reddito di cittadinanza». Il corteo sarà silenzioso per «rimarcare nella solitudine il dramma della disoccupazione», ogni partecipante avrà una candela «per accendere la speranza di un futuro sereno».




### SCIOPERO

Sciopero dei dipendenti della Sandretto domani per contestare la decisione di licenziare 64 persone. La mobilitazione durerà tutta la giornata nei tre stabilimenti dell'azienda, Grugliasco, Collegno e Pont Canavese.



### [illegible] DOMANI A TORINO

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati (foto), interviene domani, alle 17,30, al cinema Due Giardini, alla presentazione del film-documentario di Guido Chiesa e Daniele Vicari «Non mi basta mai», la storia di cinque lavoratori licenziati dalla Fiat dopo i 35 giorni dell'80. La proiezione e il dibattito sono organizzati dall'Associazione Emilio Pugno.

# «Sei milioni al mese? E' solo un sogno»

## *Tra i futuri operai specializzati vince lo scetticismo*

**Giorgio Ballario**

Quelli che secondo la Cna dovrebbero essere i futuri tecnici specializzati «da 6 milioni al [illegible] studiano qui, nelle aule tristi e un po' fatiscenti dell'istituto per l'industria e l'artigianato "Giovanni Plana", a Torino. Sono più di mille i ragazzi che ogni mattina oltrepassano il portone della vecchia scuola di piazza Robilant, nel cuore di borgo San Paolo, e molti di loro arrivano da piccoli comuni della provincia e persino da altri capoluoghi piemontesi.

Quasi nessuno ha letto gli articoli sull'insolito appello dell'associazione artigianale torinese («Ci servono 15 mila operai specializzati e siamo disposti a dargli uno stipendio dai 3 ai 6 milioni al mese»), ma è sufficiente far leggere loro i titoli del giornale per capire che non ci credono molto. Rubando qualche minuto di lezione alla professoressa di inglese ne abbiamo parlato con gli studenti della 5ª B meccanici, che fra pochi mesi affronteranno l'esame di maturità.

«Ho degli amici che hanno già ottenuto il diploma - spiega Giuseppe Pistorio - ed è vero che hanno subito trovato un impiego. Ma si tratta di posti da apprendista che non arrivano a un milione e mezzo al mese, altro che stipendi da favola. Inoltre molto spesso l'apprendistato si prolunga anche per quattro o cinque anni, e uno non rimane a vivere in famiglia non lo può fare». Non a caso tutti i ragazzi della 5ª B hanno già ricevuto una lettera delle Ferrovie dello Stato, che dopo la maturità offre loro un posto da «apprendista manutentore» per un milione e 400 mila lire mensili. E nessuno di loro sogna un futuro da ferroviere.

«Fare un periodo di apprendistato mi sembra giusto - aggiunge Fabio Adamo - qui c'è troppa teoria e quando usciamo dalla scuola [illegible] sappiamo quasi nulla del mondo del lavoro. Quindi le aziende sono obbligate a insegnarci tutto da capo. Sono d'accordo ad affrontare un anno o due di formazione, guadagnando anche poco. Ma poi vorrei uno stipendio adeguato. Invece so di molti ragazzi sottopagati che per almeno cinque anni [illegible] fanno altro che passare gli attrezzi agli altri operai specializzati, senza imparare nulla».

Flessibilità, straordinario, manualità e lavoro festivo. Secondo molti imprenditori sono queste le parole che terrorizzano i giovani, spingendoli a preferire occupazioni saltuarie e sottopagate al posto fisso in fabbrica. I ragazzi del «Plana», almeno a parole, [illegible] la pensano così. «Sappiamo che le aziende richiedono grande flessibilità - sostiene Luca Runza - e personalmente sono anche disposto a farmi il mazzo. Purché la retribuzione sia adeguata. E' chiaro che di fronte alla prospettiva di lavorare di notte e di domenica per un milione e mezzo al mese, preferisco cercare un altro lavoro».





Da sinistra Carlo Pistorio e Luca Runza, che quest'anno dovranno affrontare la maturità. A destra il preside Rodolfo Girlanda nella classe quinta B [illegible] professionale Giovanni Plana



> «Ai nostri ex compagni hanno offerto posti pagati molto meno»

Per il preside dell'istituto, Rodolfo Girlanda, il collegamento fra scuola e mondo del lavoro è quasi inesistente, ma spesso anche le famiglie hanno le loro brave responsabilità. «Ci sono genitori che scelgono un indirizzo piuttosto che un altro esclusivamente sulla base [illegible] mode - afferma il professor Girlanda - senza pensare che così contribuiscono a fabbricare nuovi disoccupati. Facciamo un esempio concreto, rimanendo all'interno del "Plana": il settore odontotecnico è ormai saturo da anni, mentre i tecnici meccanici ed elettrici sono sempre più richiesti dalle aziende. Eppure metà dei nostri ragazzi si sta specializzando in odontotecnica, mentre le classi di meccanica ed elettrica si riducono di [illegible] in anno per mancanza di allievi».

## Le reazioni

### *Tante telefonate agli artigiani*

**Marina Cassi**

Da Napoli e da Reggio Calabria, da Bologna, Potenza, Pompei, Palermo, Crotone e naturalmente da Torino. Ieri via e-mail, telefono, lettera, fax e di persona si sono riversate sugli eleganti e nuovi uffici della Confederazionale nazionale dell'artigianato (Cna) torinese non meno di cento offerte di lavoro. Martedì l'associazione aveva lanciato un appello ai giovani, in particolare del Sud, affinchè scelgano il lavoro da super specializzati in fabbrica e la promessa di salari - per i più professionali e bravi - di [illegible] anche molto elevati.

Soddisfatto il serafico presidente Daniele Vaccarino, titolare di una azienda di eccellenza nel settore dei carrelli elevatori: «Per un giorno abbiamo fatto da collocamento visto che quello che c'è non funziona». E aggiunge: «Sui salari molto elevati bisogna sfatare un equivoco: spettano a chi è veramente molto bravo, una figura centrale nella produzione. Era una provocazione per dire ai giovani: guardate che in fabbrica, se si impara un mestiere a livello di eccellenza, si può anche arrivare a guadagnare molto».

Per il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, si parla tanto in questi giorni di [illegible] di specializzati, «ma si tratta di cose stranote». Aggiunge: «E' vero che il dibattito è stato aperto da un nostro studio dal quale emerge che il 53% dei nostri associati [illegible] trova certe figure professionali, ma il vero elemento di novità è che si incomincia a non trovare neppure generici».

Sui professionalizzati fotografa la realtà: «Noi imprenditori allo stato attuale abbiamo due strade: strapparceli l'un l'altro o cercare di attrarli con la promessa di alti salari. Se uno deve venire dal Sud per un milione e mezzo magari dice no, se deve farlo per 6 magari dice sì». Aggiunge: «Ma vedremo alla Cna quante reali offerte di professionali arriveranno; i livelli che portano a stipendi così alti, [illegible] quelli di cui parlano gli artigiani, comportano professionalità che non escono dai corsi di formazione, ma si costruiscono nel tempo con il lavoro».

PROGETTI E NECESSITA' L'ECONOMIA TORINESE ALLO SPECCHIO

## Net economy senza cervelli

### *Pacini (Fondazione Agnelli) «Presto per vantare primati»*

TORINO e la nuova economia hanno un buon rapporto, ma non basta. Lo sostiene il direttore della fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che spiega: «Per partecipare da protagonista ai processi della nuova economia è necessario che il sistema torinese sappia produrre ricerca scientifica di qualità e creare nuovi prodotti ad alto valore aggiunto scientifico». Per Pacini «la città possiede in misura sufficiente i fattori competitivi per conseguire questi obiettivi». Ma non bisogna farsi illusioni: «Per dare alla città chances di sviluppo nel medio e nel lungo periodo, alle ambizioni devono seguire azioni e innovazioni, perché nessun vantaggio è assicurato dalla mera gestione dell'esistente e non è ancora tempo per vantare primati nel campo della nuova economia».

Le riflessioni del direttore della fondazione sono supportate da un corposo lavoro di analisi dello stato di salute dell'apparato della ricerca scientifica di Università e Politecnico, insieme ai più recenti sviluppi nel comparto dell'hi-tech a Torino.

Pacini analizza: «Se si guarda al sistema della ricerca e dell'innovazione scientifica a Torino negli Anni Novanta [illegible] prendere atto delle note difficoltà attraversate da alcuni settori dell'industria torinese e piemontese in settori a elevata capacità di innovazione tecnologica. La crisi dell'Olivetti e la fase problematica della telefonia pubblica sono state infatti all'origine di una flessione della produttività brevettuale dell'area, specie nell'Ict. Si conferma solida la capacità innovativa nella meccanica e nell'aerospaziale, e in progresso l'innovazione nelle biotecnologie».

Generalmente buono e quasi sempre superiore alle medie mondiali risulta il contenuto scientifico della produzione brevettuale torinese, ma mancano circa mille ricercatori concentrati prevalentemente nelle discipline scientifico-tecnologiche. Sul versante della nuova economia al dicembre 2000 sono 5.636 le imprese nel comparto hi-tech in provincia di Torino, 3.295 delle quali (58,5% del totale) appartengono al gruppo dell'informatica e delle attività a essa connesse. Dal 1999 al settembre 2000 l'intero comparto ha registrato una crescita dell'8,1%, che sale al 16,4% se il dato è riferito alle imprese attive come società di capitali. [illegible] nel medesimo periodo l'hi-tech è cresciuto dell'8,4% a Milano(+0,3% rispetto a Torino) e del 14,1% a Roma (+6%). [m. cas.]



Marcello Pacini

## Via al collocamento mirato

### *Bresso: «Cercheremo i profili più richiesti dalle aziende»*

AGLI imprenditori e anche ai lavoratori noi diciamo: dovete avere fiducia nel Collocamento che sta cambiando e che potrà funzionare sempre meglio. E se è vero che è sempre più difficile trovare personale specializzato è anche vero che se si [illegible] le necessità delle imprese e si utilizza la formazione molti problemi si possono risolvere».

La presidente della Provincia fa un esempio: nel 2000 su 8.505 domande da parte di aziende (di cui 1.300 a Torino) il servizio di pre-selezione dei 13 Centri per l'impiego ha trovato il lavoratore giusto nel 40 per cento dei casi, era il 10% l'anno prima. In tutto il Collocamento (a cui sono iscritti in provincia 203 mila persone, anche se una recente stima Istat indica in circa 88 mila i disoccupati reali) ha avviato al lavoro quasi 182 mila disoccupati.

E l'assessore al personale, Alessandra Speranza, aggiunge: «Abbiamo ereditato i collocamenti allo sfascio, senza servizi informatici, talvolta addirittura senza la fotocopiatrice o il telefono e [illegible] il personale. Abbiamo scelto di non aspettare le risorse dallo Stato e di investire oltre [illegible] miliardi e [illegible] per sedi, personale, e programmi informatici per la messa in rete».

Per l'immediato futuro l'assessore al lavoro, Barbara Tibaldi, annuncia un'iniziativa importante: «Nel 2001 i 13 Centri incontreranno ogni singolo disoccupato iscritto per capire che [illegible] fare, che cosa aspira a fare, quali disponibilità ha». Aggiunge: «Questa mappatura ci consentirà di fornire alle imprese e ai disoccupati un servizio migliore. Si dimostrerà che non è vero che il collocamento non colloca. Inoltre stiamo organizzando un incontro con gli imprenditori del Nord per [illegible] le loro esigenze formative e proponiamo un tavolo nazionale su questo problema della carenza di figure professionali».

I 13 Centri per l'impiego si [illegible] occupati anche del collocamento mirato di oltre 600 disabili. Tibaldi: «Sono [illegible] 7-8 mila quelli disponibili a lavorare e per ciascuno metteremo a punto un progetto individuale perché è dimostrato che le imprese assumono disabili solo se c'è un progetto pubblico di accompagnamento». Sono stati avviati 17 mila apprendisti, 8.400 contratti di formazione, 400 ragazzi in piani di inserimento professionale e 637 in stage; in queste ultime due categorie le assunzioni sono state tra il 70 e l'85%. [m. cas.]



L'assessore Alessandra Speranza



# Specchio dei tempi

**«Una gioia che distrugge la vita, questo si trova fumando spinelli» - «Spiegazione scientifica per convincere i torinesi» - «Alloggi invivibili ma in regola [illegible] la delibera comunale» - «Auguri: ha 103 anni»**

Un lettore ci scrive:

«Oggi si grida allo scandalo per le dichiarazioni del ministro Veronesi perché [illegible] vuole valutare il significato e il valore che ha voluto dare alle sue affermazioni.

«I politici discutono, litigano sulla liberalizzazione o sulla proibizione della droga preoccupati di avere consensi popolari. Il ministro Veronesi fuori completamente da questa ottica, si preoccupa dell'attuale stato in cui si trovano i giovani per stimolare il mondo politico a trovare soluzioni per risposte concrete e precise da dare loro. Certo l'autogestione della propria realtà vitale richiede un impegno serio e razionale e l'impegno è anche un sacrificio: ma è dalla lotta e dal sacrificio per ritrovare te stesso, la tua realtà umana che ti gratifica perché riempie il vuoto che ti ritrovi.

«Non è certamente il piacere in senso consumistico, ma l'impegno per la realizzazione della propria creatività che rende l'uomo felice. Quando un giovane afferma "mi piace lo spinello" [illegible] lo dice perché prova quella gioia che lo gratifica ma ha in sé quel piacere che lentamente giorno dopo giorno consuma e distrugge la sua esistenza. E' chiaro nel discorso del ministro Veronesi che chiede ai suoi colleghi nella politica la realizzazione di questi obiettivi».

Ulisse Frascali

Un lettore ci scrive:

«L'assessore Hutter dovrebbe spiegare con un approccio più scientifico che [illegible] si propone mandando i torinesi a piedi la domenica. In giunta c'è qualche ingegnere del Politecnico che potrebbe aiutarlo per chiarirci con metodo meno empirico che, fatto pari a cento l'inquinamento complessivo della nostra città, l'auto (di domenica quando molti sono a casa) incide per tot %, il riscaldamento che continua ad andare per tanto %, il residuo delle emissioni settimanali delle ciminiere per tanto, e gli autobus comunali che nella stragrande maggioranza non sono a norma, per tanto. Una volta "pesate" le singole componenti dell'inquinamento, dovrebbe dirci non quanti microgrammi abbiamo risparmiato, ma in quale "percentuale" l'inquinamento è stato abbattuto per merito delle [illegible] decisioni. In questo modo i cittadini saranno stati messi in grado di misurare quanta pulizia dell'atmosfera ha determinato il loro sacrificio domenicale. E di conseguenza quanto e se la giunta decide in maniera seria e produttiva e non demagogica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo dal quale si apprende che dopo un ennesimo controllo in stabili di Porta Palazzo alcuni alloggi in pessime condizioni, abitati da stranieri, s[illegible] stati dichiarati inabitabili e altri lo saranno presto. Penso che bisognerebbe tenere conto se lo straniero occupante l'unità immobiliare era in attesa di ricongiungimento famigliare oppure no, in quanto per i primi il Comune ha disciplinato la materia in maniera autonoma con deliberazione di Giunta del maggio '98. Nell'articolo si scrive: " piccolissimi alloggi, ricavati nei sottotetti dei fabbricati", "buchi" di quattordici metri quadrati", "letti e materassi gettati in [illegible] centimetro disponibile", "soffitte-loculi". In base alla delibera comunale la casa dello straniero che chiede il ricongiungimento deve essere dotata di almeno un vano [illegible] superficie maggiore di 9 metri quadrati, per cui 14 possono bastare anche per l'ulteriore bagno e cucina.

«Il cronista annota: "corridoi segnati da rivoli di liquami" e ancora "latrine comuni in condizioni indescrivibili". La delibera: "disponibilità di un servizio igienico dotato almeno di lavabo, wc, aerato direttamente (o con ventilazione forzata se cieco) e dotato di allacciamento idrico e alla fognatura nera"; ma poi "l'accertamento dei suddetti requisiti fa riferimento alla loro esistenza ma non alla loro funzionalità". E così via. Il giornalista poi c'informa che "gli inquirenti cercano i proprietari". Strano nell'allegato 1 alla delibera vi è [illegible] dicitura destinata allo straniero richiedente: "il richiedente è consapevole che sotto la sua responsabilità deve accertare e mantenere funzionanti i requisiti di sicurezza"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Con i miei parenti vorremmo fare gli auguri alla nostra bisnonna Ivone Mellacina che domenica 21 gennaio compirà 103 anni. "Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più saggia del reame?" Per noi è la nostra bisnonna perché pensiamo che per [illegible] passare 3 secoli, a parte tanta fortuna ci voglia anche molta saggezza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MERCATO DELLE CASE | TRA DEGRADO E SPECULAZIONE

**VENDITORI ABUSIVI [illegible] RIVOLI**

La polizia [illegible] i vigili urbani di Rivoli hanno effettuato [illegible] controllo tra i banchi del mercato settimanale contro i venditori abusivi extracomunitari. In poche ore ne hanno fermati una quindicina, quasi tutti nordafricani e cinesi. Le forze dell'ordine hanno sequestrato merce, borse e vestiti con la «griffe» falsificata



**IL «BORSINO» [illegible] AFFITTI**

Il tugurio più caro era in via La Salle: due camere, 1 milione 50 mila al mese; 1 stanza, soffitta in via La Salle, 530 mila. [illegible] ancora 790, 440, 435 mila al mese per alloggi invivibili. Decine di ricevute in mano ai tanti Mohamed, Aziz e Said costretti [illegible] cedere al ricatto dei proprietari, sono ora in mano a polizia, vigili e Finanza

# Caccia al proprietario-ombra

## *Dopo lo sgombero delle soffitte-tugurio*

**Massimo Numa**

Tempi duri per i proprietari-ombra che possiedono, in via La Salle, via Cecchi, via Rovigo, corso Giulio Cesare, corso Vercelli, via Bra, via Provana, centinaia di alloggi-tuguri affittati a peso d'oro agli extracomunitari, costretti a vivere in condizioni indescrivibili, bambini [illegible] neonati compresi. La prima bastonata è arrivata proprio dal Tar, che ha respinto il ricorso di una società contro il provvedimento del Comune che [illegible] disposto lo sgombero di 12 alloggi al terzo e quarto piano di via La Salle 5, teatro, martedì, dell'ennesimo blitz. Nelle soffitte erano stati scoperti 32 clandestini: 22 già espulsi, 10 finiti nel centro di corso Brunelleschi.

Altri provvedimenti analoghi stanno per piombare sulla rete di prestanomi [illegible] capo di società che nascono e si rigenerano con nomi sempre nuovi e che gestiscono, [illegible] fatto, [illegible] gigantesco patrimonio immobiliare. Ieri, per esempio, il «dottor» Giorgio Maria Molino, classe 1942, via Giovanni Da Verrazzano, [illegible] Crocetta, è stato convocato - come responsabile degli alloggi di via La Salle 5 - [illegible] Dora Vanchiglia dal vicequestore Antonio Politano, da vigili urbani e ispettori dell'Asl. Un Molino ostile e «stupitissimo», che si dichiara fuori da tutto, accompagnato dall'avvocato Michele Saracino, studio in via Cavalli 42. Molino: «Perché mi convocano? [illegible] che ne so. La polizia mi perseguita. Tutti in Italia sanno che il 50 per cento degli accusati, poi, viene dichiarato innocente».

Molino è estraneo anche alla società «Portinerie di stabili», via Da Verrazzano 23, ma il «dottore», anche lì, ci capita come per caso. E' pur vero che, interpellato, risponde da «quel» telefono ma anche questa è solo [illegible] coincidenza.

E nulla sa - ma proprio nulla - delle società «Agm» (Dice: «Hanno detto che è l'acronimo della Agenzia Giorgio Molino. Non è vero. Cari signori, perché non controllate? [illegible] [illegible] qualcuno lo sostiene, io querelo. L'ho già fatto. Ho chiesto il risarcimento dei danni morali». Va bene, non si arrabbi. E nulla sa della «Acaja», della «Socofin Spa», della «Sempi», cui gli extracomunitari pagavano affitti altissimi e della «Agemi» dove domina la tenue figura di Secondina Roggero che Molino evidentemente non conosce, anche se lui risulta sposato [illegible] [illegible] signora Giulia che di cognome fa Roggero. Dice infatti: «Non conosco nessuna persona che faccia parte dell'Agm e delle altre società. Basta fare [illegible] visura alla Camera di Commercio...». Ma Secondina Roggero è una sua familiare? «No». Bene. Però i suoi

### La polizia convoca Giorgio Maria Molino che si difende «Ma io che c'entro?» E la Finanza avvia una verifica fiscale

inquilini, pardon, gli inquilini di via La Salle 5, hanno dichiarato di aver versato i soldi direttamente a lei: «Falso. Non è vero. Io non c'entro, non sono più neanche amministratore. E poi a chi interessa sapere quali sono le mie proprietà? Ma non c'è la privacy?». Forse interessa alla Finanza, che da tempo ha avviato una minuziosa verifica fiscale.

Oggi, come [illegible] è ben precisato, dagli affari il «dottore» si è ritirato ma, ai suoi tempi, era un tipo tosto. Se gli extracomunitari tardavano a pagare l'affitto, non perdeva tempo. In [illegible] attimo arrivava l'ufficiale giudiziario e via, in mezzo alla strada. Interventi velocissimi [illegible] puntuali. Altro che burocrazia lenta. Il 5 luglio [illegible] era andata a finire a botte, «calci e morsi», recita il verbale. Tre ragazze giamaicane, sfrattate da un alloggio di corso Taranto 182 (700 mila lire al mese), lo «avevano sequestrato e picchiato», proprio nel sancta sanctorum di via Da Verrazzano 23. Volevano indietro la cauzione, intervenne il 113. Incidenti di percorso. Ma [illegible] 26 novembre 1976 [illegible] andata ancora peggio. L'allora amministratore Molino era stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo, su ordine dell'allora pm Luciano Violante: truffa, furto, violazione di domicilio, secondo gli inquilini di via Rovigo 22. La caccia al Grande Fantasma di via La Salle [illegible] dintorni, questa volta, si fa sul serio. Basta aspettare.



Giorgio Maria [illegible] (a sinistra) ieri al commissariato con il suo avvocato

Dovevano restituire soldi a strozzini e a famigliari per poter continuare a giocare

# Rapinatori per i debiti da videopoker

## *Arrestati due amici dopo l'ultimo colpo in banca*

Ossessionati dai videopoker, indebitati fino al collo con strozzini e famigliari, si sono trasformati in audaci rapinatori. In pochi mesi due amici di Leinì hanno assaltato una decina di banche della provincia: colpi da pochi milioni alla volta, per sanare i bilanci e continuare [illegible] giocare. Ignazio Sola, 25 anni, [illegible] Francesco Soranna, 45, entrambi di Leinì, sono stati arrestati qualche giorno fa dagli agenti della Squadra Mobile di Torino. Hanno confessato molti assalti e hanno cercato anche di giustificarsi: «Abbiamo perso una montagna di soldi a quelle macchinette infernali. E' difficile smettere, maledettamente difficile...». Il passaggio alle rapine è strato facile. Una pistola, l'esperienza di Soranna, già finito nei guai nei primi Anni 80 proprio per rapine. E il via ai colpi.

[illegible] primo confessato, [illegible] di cui i poliziotti hanno trovato riscontri, risale al [illegible] luglio. Si erano presentati allo sportello della Crt di Rocca Canavese. Viso scoperto, modi decisi, si erano fatti consegnare tutto il denaro in cassa. Il bottino fu misero - 3 milioni - ma i rischi di finire nei guai furono nulli. Da quel momento è stato un crescendo di rapine [illegible] fughe, di assalti quasi tutti messi [illegible] segno in provincia, molti nel Canavese, e incredibili disattenzioni. A Lauriano Po, [illegible] fine settembre, arraffarono 43 milioni (e fu il bottino più grosso) e 8 ad Orbassano; 15 [illegible] Valdellatorre; [illegible] a Foglizzo e Bosconero; [illegible] [illegible] Romano Canavese. Poi, l'altra settimana hanno provato, a «lavorare» [illegible] Torino, agenzia Crt di via Rubino. Una telecamera li ha immortalati mentre, a [illegible] scoperto, entravano in banca. Gli agenti della sezione antirapine della Mobile [illegible] hanno identificati nella stessa giornata. E sono scattate le manette.

Disoccupati entrambi, frequentatori di alcuni locali della cintura torinese, alle macchinette hanno perso decine [illegible] decine di milioni, vincendo molto raramente. Quando i loro conti in banca [illegible] finiti in rosso, come sempre capita in questi casi, hanno prima chiesto aiuto ai parenti [illegible] agli amici. [illegible] quando anche loro gli hanno chiuso le porte, [illegible] passati agli strozzini. Quindi è scattata l'ora delle rapine a [illegible] armata.

«Stiamo indagando anche su altri assalti, ai quali potrebbero aver partecipato» spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas. E non nasconde che le indagini vanno avanti per individuare anche una terza persona, un complice incensurato, un [illegible] che alle carte elettroniche ha perso decine di milioni. [l. pol.]



Da sinistra, Ignazio Sola e l'amico Francesco Soranna, entrambi di Leinì

SAPER SPENDERE

# *Le speranze del '99 negli oggetti ereditati*

[illegible]

Si ripongono molte speranze nelle piccole eredità, siano dipinti o vasi, orologi o mobili e troppi lettori attendono [illegible] dalla fine del '99. Come già l'anno scorso cerchiamo di esaudire il massimo numero possibile, ricordando che non daremo risposta [illegible] chi non ha allegato fotografie, né [illegible] coloro il cui oggetto è privo di valore. Purtroppo lo spazio della rubrica non ce lo consente, [illegible] ringraziamo tutti coloro che si sono rivolti a noi sperando di riuscire [illegible] soddisfarli a una seconda richiesta più completa per oggetti di maggior valore.

Adelfo D. dalla provincia di Catania ha ereditato un quadro dell'800 che dall'esame di [illegible] esperto potrebbe essere di Nicolò Barabino, genovese, o di qualche [illegible] discepolo; per questo quadro rifiutò un'offerta di 5 milioni: «Credo valga molto di più».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «È sicuramente opera di un pittore attivo nella seconda metà del XIX secolo e dalle caratteristiche potrebbe essere lo studio o il bozzetto per [illegible] dipinto [illegible] grandi dimensioni. Ma dalla fotografia [illegible] si può dire che si tratti di un'opera autentica di Nicolò Barabino (1832-1891). È comunque un'opera interessante e di bella qualità che merita [illegible] essere studiata. Se fosse di Barabino il suo valore commerciale sarebbe intorno agli 8 milioni».

★ Renata Bonetti Jachia chiede informazioni [illegible] due pittori Alfonso Rolla [illegible] Romolo Garrone dei quali possiede due quadri.

Spiega l'esperto: «Alfonso Rolla (Buenos Aires 1889 - Torino 1967) fu allievo di Giacomo Grosso [illegible] Ferro all'Accademia Albertina di Torino. Raffinato esecutore di paesaggi, neve [illegible] brinate, è molto ricercato sul mercato piemontese. Le sue opere oscillano tra i due e i 5 milioni. Romolo Garrone (Torino [illegible] 1891) fu allievo di Tavernier. Famoso alpinista dedicò alla montagna gran parte della [illegible] produzione; fu sempre presente alle mostre torinesi sia alla Promotrice sia al Circolo degli Artisti. Le sue quotazioni sono variabili fra i due e i 4 milioni».

★ Una statuetta in bronzo che apparteneva ai suoi nonni incuriosisce Bian. di Novara, l'autore è Rappa.

Dice il prof. Viglieno Cossalino [illegible] «Giuseppe Rappa (Monaco di Baviera 1884 - Mogadiscio 1927), dopo l'apprendistato nella bottega paterna (era scultore), si trasferì a Torino e frequentò l'Accademia Albertina come allievo [illegible] Zocchi. Viaggò molto, New York, Roma e Milano, infine a Mogadiscio lavorò per il Duca degli Abruzzi. Suoi lavori si trovano alla Galleria d'arte moderna di Milano e al Museo Coloniale di Roma. Valore della scultura, tre milioni.

★ Otto fotografie da R.B. di Torino, ma un solo quadro di un certo valore, secondo l'esperto. Il dipinto a tempera che raffigura [illegible] "L'isola di Ischia" [illegible] di Felice Vellan (1889-1976), pittore molto amato dai torinesi; valore [illegible] milioni. L'orologio ha la cassa di antimonio e risale alla fine dell'Ottocento, vale 500 mila lire. Nessun valore per gli altri».

[illegible] Maria B. Torino ha un ritratto fatto [illegible] una sua cugina nel 1918, firmato C. Bacchi, Paris.

«L'autore - precisa il professor Viglieno Cossalino - è Cesare Bacchi (nato a Bologna) del quale si hanno [illegible] notizie. Studiò a Verona poi a Parigi ove partecipò alle esposizioni del Salone della Società degli Artisti dal 1911 al 1933; pittore interessante, [illegible] poco conosciuto e raro sul mercato. La [illegible] "Bambina in rosso" può valere intorno ai due milioni».

★ Per Natalia: l'orologio da viaggio con cassa in ottone risale agli ultimi anni dell'800; [illegible] funzionante può valere un milione. Il quadro "Una scena Galante" risale all'inizio del '900 ed è stampato secondo un certo gusto dell'epoca, vale circa [illegible] 200-300 mila lire. Il Paesaggio di Ercole Garavaglia, pittore rimasto pressoché sconosciuto e attivo nella prima parte del Novecento, vale circa 600 mila lire e circa 500 mila l'una le due piacevoli "Nature morte di frutta" 1929, firmate Paolo Serra, un pittore quasi dimenticato.

simonetta.conti@lastampa.it

All'Unione Industriale

## [illegible] presentato [illegible] il [illegible] di [illegible]

All'Unione Industriale in via Fanti 17, stasera alle 21, si svolgerà la presentazione ufficiale del libro [illegible] Silvio Berlusconi «L'Italia che ho in mente», su iniziativa dell'Associazione del Buongoverno in collaborazione con «Il Circolo».

Introdurrà l'incontro Marco Francia, coordinatore regionale del Buongoverno, mentre il libro sarà analizzato dai presidenti nazionali delle due associazioni promotrici del convegno, l'onorevole Marcello Dell'Utri [illegible] il professor Carlo Pelanda e dal senatore Jas Gawronski. Seguiranno gli interventi del presidente [illegible] della Regione Piemonte Enzo Ghigo, del coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso [illegible] del direttore generale della «Fondazione Agnelli» dottor Marcello Pacini. Al professor Giancarlo Pavetto, presidente della Territoriale di Torino del Buongoverno, spetterà il compito di concludere il dibattito.

I risultati di una ricerca condotta su 276 famiglie che accolgono ragazzi in difficoltà

# Affidamenti, genitori allo sbaraglio

## «Le istituzioni non ci aiutano»

**Gianni Bisio**

Genitori affidatari: generosi allo sbaraglio. In altre parole: la spin[illegible] d'amore verso i bimbi in difficoltà, sottratti per vari motivi alla famiglia biologica, almeno fino ad oggi, risulta non [illegible] stata supportata abbastanza da chi, per compito istituzionale, dovrebbe favorirla, organizzarla e seguirla. Cioè assistenti sociali, educatori, psicologi e giudici minorili. Così un'esperienza umana che potrebbe essere ripetuta da molti [illegible] modo più efficace per le maggiori conoscenze acquisite, nel 43 per cento dei casi resta unica perché frustrata dal timore di essere lasciati da soli ad affrontarne i disagi.

E' quanto emerge, in estrema sintesi, da una ricerca condotta [illegible] 276 affidatari (di cui 18 single) per iniziativa di quattro associazioni del settore, finanziata da Comune [illegible] Provincia, coordinata dal sociologo Franco Garelli [illegible] presentata domani sera in [illegible] dibattito alla Galleria d'arte Moderna. Una denuncia di una situazione difficile rispetto ad un reale bisogno della società moderna, nella quale aumentano i «distacchi» dalla famiglia biologica, ma dove [illegible] ormai chiaro che, per la salvaguardia del minore, deve [illegible] evitato in ogni modo il ricorso all'istituto e limitato quello alla comunità.

E' una fotografia impietosa, quella della ricerca, che vuole spingere le istituzioni ad [illegible] presenza più vicina, se [illegible] più umana, rispetto a chi, facendo diventare «più pubblico il territorio familiare» e, non considerandosi «eroe», [illegible] prende carico di una giovane vita, senza sapere per quanto, con [illegible] compito - spesso - di non sradicarla dal suo passato, [illegible] in questo c'è ancora una speranza di reinserimento. Un equilibrio delicato sul quale occorrerebbe «formazione», [illegible] non solo la [illegible] informazione che oggi viene data, ritenuta, dice la ricerca, «poco approfondita e poco pianificata», carente persino su quelli che sono i benefici di legge e le coperture assicurative per gli affidatari.

Così l'indagine denuncia che la selezione delle famiglie è «alquanto carente», pur essendo «elemento fondamentale» - ad esempio in relazione al livello sociale - e sottolinea che gli operatori «sembrano preoccupati più [illegible] sistemare un caso urgente che a verificare l'idoneità o la compatibilità dell'aspirante famiglia affidataria». Scarso è anche il collegamento col tribunale dei minori: solo il 2,5 per cento ha avuto rapporti di una certa regolarità col magistrato, ma il 35 per cento non l'ha mai visto.

E il momento delicato della conoscenza del minore e della successiva introduzione nel nuovo ambiente vede ancora la famiglia affidataria sola: solo nel [illegible] per cento dei [illegible] gli operatori sociali assistono al primo incontro. Ma sono le opinioni [illegible] chi ha fatto l'esperienza dell'affido le più interessanti. Il 71 per cento ritiene che se i servizi fornissero maggior sostegno ci sarebbe maggiore disponibilità: si chiede un aiuto anche nel rapporto - sempre difficile - con la famiglia originaria. L'81 per cento lamenta l'incertezza della durata dell'affido, pur riconoscendo (75,5 per cento) che molti affidamenti si tramutano in adozioni di fatto, anche perché il 56 per cento degli intervistati dice che non è realistico pensare al ritorno alla famiglia vera. C'è la consapevolezza del problema, ma [illegible] un supporto sicuro per risolverlo.

**Dall'indagine emerge che i collegamenti con assistenti sociali educatori, psicologi e giudici minorili sono rari e superficiali**



Quanto durerà il periodo dell'affido non si sa, a volte mesi, altre [illegible] e in molti casi l'affidamento si tramuta in vere adozioni di fatto

Più di 350 extracomunitari con la speranza del ricongiungimento familiare

# Tutti in coda per la falsa sanatoria

## L'Ufficio stranieri: qui siamo sempre in emergenza

La notizia, falsa, che sia in corso [illegible] sanatoria per gli extracomunitari senza permesso di soggiorno che lavorano in nero e la moltiplicazione delle domande per l'idoneità abitativa (necessaria per chi richiede il ricongiungimento dei familiari) anche ieri ha riempito oltre misura i locali dell'Ufficio stranieri di via Cottolengo 26. In media [illegible] presentano dalle 120 alle 150 persone, ieri ne sono passate oltre 350, [illegible] una fila che si è formata persino sul marciapiede.

«La situazione di chi lavora [illegible] quegli uffici è insostenibile», dichiara Pierino Crema, segretario Cgil-Funzione pubblica. «Gli sportelli - spiega -, sono aperti tre volte alla settimana, per circa mezza giornata. Due impiegati [illegible] a contatto con il pubblico: danno informazioni, moduli, gestiscono l'agenda degli appuntamenti. L'aiuto di un mediatore culturale è importante ma certamente non è risolutivo». All'origine della situazione di sovraffollamento ci sarebbe la decisione - che il Comune aveva garantito essere transitoria - di affidare alla divisione Servizi socio-assistenziali, Ufficio stranieri, la gestione delle pratiche riguardanti le idoneità abitative. «Qui però si rivolgono extracomunitari perfettamente in regola, che nulla hanno a che fare [illegible] situazioni [illegible] difficoltà, che invece spetterebbe a noi risolvere», sottolinea Danilo Restagno. In sostanza, a parte l'esigenza «immediata di altri impiegati per rendere un servizio migliore agli utenti e per consentirci [illegible] lavorare in modo più umano, speriamo - spiega Restagno - che la Divisione Anagrafe risponda quanto prima alla nostra sollecitazione di prendersi in carico questo particolare servizio».

Chirurgo in aula

# «Ricostruita» la valvola sotto accusa

Ancora dubbi irrisolti al processo contro Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco sotto accusa per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a [illegible] anni nel maggio 1996. Neppure l'ultima perizia affidata all'anatomopatologa Eloisa Arbustini di Brescia ha chiarito il mistero della valvola sostituita da Dor. Che è poi il nodo centrale del processo per stabilire se [illegible] chirurgo monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa «Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola [illegible] questo ha provocato una piega nel tubo, con irregola[illegible] afflusso del sangue e la morte successiva». Su questa linea sono il pm Paolo Toso [illegible] le parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy, confortati dai loro consulenti Michele Di Summa e Casarotto. Di parere opposto Vincent Dor, difeso dall'avvocato Giovanni Lageard [illegible] assistito da uno stuolo [illegible] consulenti (Ross, Brusa, Baima Bollone, Degasperis). Poi ci [illegible] i periti nominati dal giudice Giuseppe Casalbore, [illegible] cioè Possati, Canestrin e Gatti. A luglio questi ultimi avevano dato una mano a Dor sostenendo che l'intervento [illegible] stato eseguito a regola d'arte [illegible] che non c'era alcuna relazione tra l'operazione e la morte del dirigente Fiat. Ma il giudice Casalbore [illegible] si [illegible] accontentato [illegible] aveva nominato l'anatomopatologa Arbustini. Che ha ricostruito la valvola ridotta in tre parti durante l'autopsia [illegible] l'ha portata in aula. Dove il tubicino è stato sottoposto ad una prima misurazione [illegible] po' empirica, per stabilire se c'è [illegible] «taglio a becco» come sostiene Dor. Alla fine il giudice ha dato incarico ai periti [illegible] incontrarsi a fine gennaio per effettuare una misurazione con gli strumenti adatti.

Dalla Finanza

# Sequestrati seimila cd contraffatti

Seimila compact disc contraffatti [illegible] pronti per [illegible] venduti sui mercati della città. Li hanno scoperti i finanzieri della sezione mobile del nucleo di Polizia tributaria di Torino. Erano accatastati in un garage di corso Regina Margherita, a pochi passi da Porta Palazzo, ancora imballati e pronti per essere smerciati al dettaglio. Il presunto proprietario [illegible] un senegalese non nuovo [illegible] questo tipo [illegible] attività: Kane Bamba. Adesso è stato arrestato: [illegible] numerosi scatoloni di merce posta sotto sequestro, c'era il suo indirizzo e il suo nome.

[illegible] sequestro di cd contraffatti [illegible] uno dei più consistenti messi a segno negli ultimi tempi. Tra montagne di compact con raccolte di cantanti italiani c'erano anche centinaia di copie di nuove produzioni, tra cui «Music» della cantante Madonna, il cd degli U2 e l'ormai gettonatissi[illegible] «One», con il rifacimento di pezzi dei Beatles. In alcuni scatoloni sono stati scoperti anche dischi per playstation [illegible] giochi classici ed altri di recentissima produzione. «Un quantitativo di merce - spiegano alla Gdf - che sul mercato clandestino vale alcune centinaia di milioni. Ogni cd contraffatto viene venduto a prezzi variabili tra le 10 e le 15 mila lire.

Secondo gli investigatori della guardia [illegible] Finanze seimila di chi sarebbero stati sufficienti per saturare il mercato torinese per almeno una settimana. Destinazione naturale il mercato di Porta Palazzo, quello di piaz[illegible] Bengasi [illegible] corso Racconigi. I venditori al dettaglio sarebbero in massima parte marocchini [illegible] algerini, affiancati da ambulanti cinesi I quali, ormai da tempo, hanno colonizzato zone della città impiantando mercatini abusivi.

Tragedia sfiorata ieri mattina alla Morello di Valperga, avviate due inchieste

# Esplosione in fabbrica, tre feriti

## *Prima ipotesi: fuga di gas*

**Giampiero Maggio**
VALPERGA

Sono salvi per miracolo i sei operai che ieri mattina sono stati investiti da un'esplosione causata da una fuga di gas, in una fabbrica di stampaggio a caldo, [illegible] Valperga. Tre di loro [illegible] rimasti feriti: hanno ustioni di primo e secondo grado sul viso; gli altri, lontani alcuni metri dal punto nel quale c'è stata la deflagrazione, sono rimasti illesi. Il fatto [illegible] accaduto alle 6, alla «Morello» [illegible] via Salassa, 14, azienda che produce ingranaggi per il settore ferroviario [illegible] avio, in [illegible] capannone di mille metri quadri. A provocare il botto [illegible] [illegible] una fuga di «gpl» da [illegible] dei due bruciatori usati per mantenere in temperatura i magli durante la notte, quando [illegible] lavorazione viene interrotta. Solo per alcune coincidenze non è stata una strage: l'esplosione, infatti, si [illegible] sfogata [illegible] l'alto e verso l'esterno dell'edificio, sfondando parte del tetto in eternit e mandando in frantumi le vetrate che circondano [illegible] capannone. In ospedale (ma già dimessi in giornata) sono finiti Gianni Aleandri, 48 anni, di Pont Canavese, Fortunato Lucà, 47 anni, di Cuorgnè e Salvatore Talarico, [illegible] anni, di Salassa.

Sono le 6 ed è appena iniziato il turno che deve andare avanti fino alle 13. I tre operai, insieme ad altri tre colleghi, entrano nel capannone per mettere in funzione i macchinari. Un'operazione che [illegible] fatto chissà quante altre volte. Nessuno di loro, una volta all'interno, probabilmente avverte odore di gas. E' sufficiente una scintilla provocata dall'accensione di uno dei magli perché nel capannone si scateni l'inferno.

Un boato: saltano le vetrate, parte del tetto viene danneggiato, tre dei sei operai vengono sbalzati all'indietro [illegible] investiti da una fiammata. Il fragore si sente anche in molte abitazioni di una parte del paese. Anche Francesco Morello, [illegible] titolare dell'azienda costruita una cinquantina d'anni fa, viene svegliato. E' in casa, al piano superiore rispetto agli uffici della fabbrica: «Stavo dormendo quando ho sentito un botto terribile - racconta -, ho subito capito che [illegible] qualcosa [illegible] grave». Scende mentre qualcuno ha già chiamato l'ambulanza [illegible] i vigili del fuoco. Attorno al luogo dell'incidente c'è agitazione. La prima preoccupazione è rivolta ovviamente ai feriti: le loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Gli altri tre che [illegible] trovavano nel capannone sono illesi.

«E' [illegible] miracolo che siamo tutti vivi», dicono. «Per fortuna la deflagrazione ha avuto sfogo verso l'esterno e i serbatoi che alimentano i bruciatori erano quasi vuoti quando è iniziata la fuga di gas - raccontano i pompieri arrivati da Ivrea con due squadre - altrimenti il bilancio sarebbe stato sicuramente più pesante». Un mezzo del 118 trasporta i [illegible] operai in ospedale, mentre iniziano le operazioni di bonifica del capannone. Viene chiesto anche l'intervento dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (l'Arpa). I carabinieri della stazione di Cuorgnè e del Nucleo operativo intanto mettono sotto sequestro l'edificio. Sulle responsabilità vengono aperte due indagini, una che verrà condotta dagli uomini dell'Arma, l'altra che spetterà all'Ispettorato del Lavoro dell'Asl [illegible] per verificare se tutte le norme sulla sicurezza erano state rispettate. Sulla dinamica, però, non ci sarebbero dubbi: uno dei bruciatori, forse a causa di un guasto meccanico, ha [illegible] [illegible] funzionare provocando la fuga del gpl. I danni non [illegible] molto ingenti, circa una cinquantina [illegible] milioni.

### [illegible]' SCIOPERO ALLA LEXIKON

LEINI'. Due ore di sciopero, ieri mattina, davanti ai cancelli [illegible] Olivetti Lexikon di Leinì. L'azienda ha, infatti, deciso di trasferire gli oltre 150 operai nello stabilimento [illegible] Scarmagno e [illegible] smantellamento del sito produttivo di Leinì. «Una scelta che non rispetta - dicono gli operai - gli accordi sottoscritti dall'azienda il 31 maggio scorso. Ora chiediamo il rispetto [illegible] quel patto e il mantenimento di una quota di produzione in questo stabilimento». Un impegno in tal [illegible] è stato assunto la scorsa settimana dall'assessore provinciale al lavoro, Barbara Tibaldi, che unitamente a Regione [illegible] Comune, ha convocato l'azienda per il 22 gennaio. «Sentiremo cosa vuole esattamente l'Olivetti per rimanere a Leinì - commenta la Tibaldi - [illegible] poi decideremo [illegible] procedere». Ieri mattina i dipendenti hanno anche raggiunto il comune per chiedere una firma al sindaco per la loro petizione a sostegno della trattativa sindacale.



Al momento della deflagrazione in azienda c'erano al lavoro [illegible] operai

### BIANCANERA

■ **SCIOPERO FIAT.** Scioperano domani per [illegible] ore i lavoratori di Mirafiori e Rivalta per il contratto integrativo Fiat indetto da Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic. La Fiom sostiene che in Piemonte sono stati siglati 343 accordi che hanno interessato circa 55.000 lavoratori. Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, ha detto: «Il diffondersi degli accordi aziendali anche in aziende come l'Alenia e la Pininfarina sottolinea ancor di più la gravità dell'intransigen[illegible] della Fiat sulla vertenza».

■ **DIRETTORI GENERALI ASL.** Insediati i nuovi direttori generali dell'Asl 1, Mario Lombardo, e dell'ospedale San Luigi di Orbassano, Alessandro Bertinaria.

■ **[illegible] A PAGAMENTO.** Da lunedì 22 gennaio la sosta [illegible] pagamento (strisce blu) sarà estesa a tutte le vie dell'area tra corso Francia (tra piazza Statuto e piazza Bernini), corso Tassoni (tra piazza Bernini e via San Donato) e la stessa via San Donato. Tariffa oraria di 800 lire, eccetto le vie Cibrario (tra corso Tassoni [illegible] piazza Statuto) e San Donato, dove sarà di 1600 lire all'ora.

■ **[illegible] ENEL.** Dopo due anni di attesa, il sindaco [illegible] Torino, congiuntamente a quello di Milano, esprime «profonda preoccupazione» per i ritardi del rilascio della concessione da parte del ministro dell'Industria per la distribuzione dell'energia elettrica, prevista dal decreto Bersani per ridurre il monopolio dell'Enel.

■ **FESTA DEI VIGILI.** Domani alle [illegible] 10 in Duomo, l'arcivescovo Severino Poletto celebrerà una Messa in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono della polizia municipale.

■ **BUONO SCUOLA.** Sul «buono scuola» la Regione Piemonte assume le vesti di un Robin Hood alla rovescia, dando soldi solo alle scuole private. Lo sostiene la Cgil, contestando il disegno di legge sul diritto allo studio presentato dalla giunta regionale. Tra gli aspetti negativi: l'inadeguatezza dei fondi stanziati, l'esclusio[illegible] della spese rimborsabili [illegible] libri di testo, mense e trasporti, la franchigia dell'1 p[illegible] cento sul reddito familiare «che taglia fuori una buona parte degli studenti».

■ **VENARIA.** Su ordine di custodia cautelare emesso dal tribunale i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Venaria hanno arrestato ieri pomeriggio Giuseppe Arlotta, 36 anni, di Venaria. L'uomo deve scontare ancora parecchi mesi di carcere a causa delle condanne subite per i reati di estorsione, minacce e detenzione di stupefacenti a fine di spaccio.

■ **[illegible] CIMITERI.** Dal primo febbraio entreranno [illegible] vigore le nuove tariffe per l'illuminazione elettrica votiva. La revisione dei prezzi verrà effettuata sulla base dell'aumento del 3,3 per cento dell'elettricità rilevato dall'Istat nel periodo che va dall'ottobre 99 all'ottobre 2000.

■ **[illegible] DI RISALITA.** Oggi, inizio alle 11,30, al centro congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17) convegno sul tema «Gli impianti di risalita [illegible] Piemonte: iniziative per un riequilibrio della concorrenza».

La giovane si è gettata da una finestra dopo aver bevuto alcol e litigato con il marito

# Lontana dalla figlia tenta il suicidio

## *Clandestina romena che abita a Pino Torinese*

**Antonella Perotti**
PINO TORINESE

Si è lasciata cadere nel [illegible] finestra di una villa a Pino Torinese sabato sera. Tentativo di suicidio oppure è stata spinta? I carabinieri di Chieri hanno avuto il loro bel daffare per capire che dietro quel salto di otto metri c'era il dramma di [illegible] giovane madre rumena, Nadia, 36 anni, clandestina, ospite di una ricca vedova di Pino, con un solo desiderio: rivedere almeno per Natale la sua bambina di 7 anni.

Nadia ha lasciato [illegible] figlia in Romania con i nonni un [illegible] e mezzo fa per imbarcarsi su un gommone [illegible] tentare l'avventura insieme al marito nel nostro Paese. Da allora la sente per telefono, le scrive. Ma il bel sogno di Natale per Nadia si è infranto contro il muro della burocrazia. Impossibile per una madre clandestina ottenere un documento regolare per far venire la figlia in Italia, nemmeno sotto le vacanze di Natale. Finito il sogno per la giovane rumena, è iniziato l'incubo della depressione e il tunnel buio dell'alcol che sabato sera è terminato sul selciato di un cortile.

I volontari del 118 di Chieri l'hanno trovata in stato di choc e trasportata al Cto con fratture alle gambe e lesioni alla spina dorsale. Ma Nadia [illegible] la farà. I carabinieri di Pino e di Chieri, avvisati da una vicina di casa insospettita dai rumori che provenivano dal giardino della villa, hanno immediatamente scartato l'ipotesi dell'incidente: troppo alta la posizione della finestra nella stanza al primo piano dove la donna vive con il marito Lucian, 40 anni, anche lui clandestino. La sedia appoggiata al bordo della finestra, poi, faceva pensare al tentativo di un suicidio. E lentamente è venuta fuori la storia [illegible] Nadia, rumena di Timisoara. Qui in Italia insieme al marito [illegible] trovato una sistemazione dignitosa a Pino Torinese a casa di Alessandra, 50 anni, vedova, che [illegible] se la sentiva più di vivere sola. Le [illegible] per la coppia non andavano male, entrambi lavoravano in nero: lei [illegible] cameriera nei bar della zona, il marito come muratore e piastrellista; guadagnavano abba[illegible] per risparmiare un po' di soldi. Più facile trovare il lavoro in [illegible] e così [illegible] hanno mai pensato di regolarizzare la loro posizione.

Ma per Nadia la lontananza della figlia era diventata insopportabile. «Volevo solo stringerla, riaverla con me - racconta ancora confusa dopo la caduta -. E passare il Natale senza di lei è stato terribile». Così terribile da spingerla a bere. Comprava sempre più spesso bottiglie di alcolici [illegible] supermercato che non duravano più di un giorno. E scoppiavano litigi continui con il marito Lucian («dobbiamo tener duro, ti sei messa anche a bere», erano i rimproveri che le piovevano addosso). «Anche quella sera avevo bevuto - racconta ancora Nadia - e anche Lucian [illegible] ubriaco. Abbiamo discusso, poi lui è sceso a fare [illegible] doccia e io non ce l'ho più fatta. Volevo morire».

Nadia si è chiusa in camera, ha sfilato i gioielli che indossava e li ha messi in ordine sul comodino, poi è salita sulla sedia per scavalcare la finestra. Erano le 8 di un sabato sera gelido. Si è schiantata sul selciato del cortile [illegible] tutta la sua disperazione.

### [illegible] SI UCCIDE IN OSPEDALE

RIVOLI. La paura di essere dimesso dall'ospedale, di ritornare a casa da solo, [illegible] la moglie morta da poco tempo, ha portato un anziano a uccidersi, ieri, gettandosi dalla finestra. È accaduto in [illegible] nosocomio dei Rivoli. I medici lo avrebbero giudicato guarito tra pochi giorni, ma lui aveva confessato al vicino di letto, di voler raggiungere la consorte. Di origini toscane, L.B. [illegible] 87 [illegible], viveva [illegible] Rivoli da parecchi anni. Era stato ricoverato durante le festività natalizie per alcuni problemi all'apparato respiratorio. Una patologia non grave, tanto che i dottori che lo avevano in cura erano ottimisti sul buon esito del ricovero. Lui, però, non aspettava affatto questo momento e più volte aveva espresso i suoi timori.

La moglie rimane ferita

### Pensionato [illegible] [illegible] fra auto a Loano

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla via Aurelia a Loano. Una Bmw diretta [illegible] ponente, forse [illegible] del fondo stradale [illegible] viscido dalla pioggia, è finita sulla corsia opposta scontrandosi frontalmente con una «Opel Vectra». Nell'impatto è morto sul colpo l'uomo che guidava quest'ultimo mezzo. Si tratta di Virgilio Giovanni Garau, [illegible] anni, pensionato residente a Torino in via Vallarsa, 34. L'urto è stato molto violento. Ferita la moglie, Filomena Bonelli, 63 anni (25 giorni di prognosi) e il guidatore della Bmw, Pasquale Miceli, 44 anni, muratore, abitante [illegible] Torino in corso Giulio Cesare, 83. Quest'ultimo, per un trauma addominale, è ricoverato nei letti sub-intensivi di rianimazione al Santa Corona. Teatro dello scontro il tratto dell'Aurelia fra il passaggio [illegible] livello e la scuola «Città di Torino», quasi di fronte all'alimentari Del Balzo.

Approvato il piano

### Orbassano, [illegible] per dieci miliardi in un [illegible]

ORBASSANO. Manutenzione di strade comunali, ristrutturazione di edifici scolastici [illegible] sociali, recupero [illegible] aree verdi, realizzazione di nuove opere pubbliche. Questi gli obiettivi contenuti nel piano triennale (2001-2003) approvato dalla giunta [illegible] Orbassano. In tutto oltre 10 miliardi di investimenti, di cui quasi 4 [illegible] previsti per gli interventi fissati nel 2001. Tra i lavori più urgenti: viale Rimembranza, nel tratto tra via Diaz [illegible] via Ascianghi; via Cavour, dove sarà realizzata anche la fognatura bianca. E poi la piste ciclabile lungo le vie Montegrappa, Rivoli e Circonvallazione Interna, e infine il percorso protetto per i bambini da via Malosnà [illegible] via De Gasperi e i marciapiedi in strada Rivalta. «Con questo piano intendiamo proseguire sulla strada già intrapresa negli anni scorsi, [illegible] che ci ha portati [illegible] compiere importanti investimenti nel settore delle opere pubbliche», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua.

Servizio a pagamento

### Settimo, [illegible] [illegible] per bambini

SETTIMO. A Settimo Torinese è nata «La Gabbianella». Si tratta di un nuovo servizio comunale rivolto ai bambini [illegible] 30 mesi ai 6 anni che, accompagnati dalle educatrici, potranno vivere e sperimentare, attraverso attività [illegible] laboratorio, esperienze ludiche ed educative, in ambienti stimolanti. «Questo spazio - spiegano le responsabili del servizio - vuole offrire un servizio complementare alle agenzie educative del territorio - nido e scuole materne - creando un clima di fiducia che ha come unico scopo la crescita e lo sviluppo armonico del bambino e promuovere la collaborazione tra genitori ed educatrici». Il centro, ubicato nei locali della ludoteca di via Volta 44, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Alla «Gabbianella» si accede attraverso abbonamento mensile di 150 mila o 10 ingressi 100 mila o biglietto singolo [illegible] mila. Informazioni allo 011/89551690-011/8028220-011/8028206.

Inaugurato a Chieri

### Sportello assiste le [illegible] e chi cerca lavoro

CHIERI. Parte a Chieri «Lo sportello impresa lavoro», che offre assistenza alle aziende [illegible] a chi cerca un'occupazione. I servizi rivolti alle persone [illegible] dall'attività informativa, all'elaborazione del curriculum vitae, alla compilazione [illegible] moduli per i concorsi. Ad esempio, un giovane alla ricerca di un impiego può inserire il suo curriculum nelle banche dati su Internet, chiedere aiuto nella ricerca del lavoro in rete o sui quotidiani, [illegible] ricevere informazioni sui bandi di [illegible] e sui corsi di specializzazione della Regione. Per le aziende l'assistenza riguarda le opportunità di finanziamento a fondo perduto o a tassi agevolati previsti dallo Stato e dalla Regione, la ricerca di personale, ma anche la consulenza per la creazio[illegible] di [illegible] impresa compre[illegible] il progetto finanziario, l'analisi del mercato, gli obiettivi. Gli uffici si trovano al primo piano del municipio di Chieri. Per informazioni [illegible] allo 011 941.34.13.

I risultati di una ricerca condotta su 276 famiglie che accolgono ragazzi in difficoltà

# Affidamenti, genitori allo sbaraglio

## «Le istituzioni non ci aiutano»

**Gianni Bisio**

Genitori affidatari: generosi allo sbaraglio. In altre parole: la spinta d'amore verso i bimbi in difficoltà, sottratti per [illegible] motivi alla famiglia biologica, almeno fino ad oggi, risulta non [illegible] stata supportata abbastanza da chi, per compito istituzionale, dovrebbe favorirla, organizzarla [illegible] seguirla. Cioè assistenti sociali, educatori, psicologi [illegible] giudici minorili. Così un'esperienza umana che potrebbe [illegible] ripetuta da molti in modo più efficace per le maggiori conoscenze acquisite, nel 43 per cento dei casi resta unica perché frustrata dal timore di essere lasciati da soli ad affrontarne i disagi.

E' quanto emerge, in estrema sintesi, da una ricerca condotta su 276 affidatari (di cui 18 single) per iniziativa [illegible] quattro associazioni del settore, finanziata da Comune e Provincia, coordinata dal sociologo Franco Garelli [illegible] presentata domani sera in un dibattito alla Galleria d'arte Moderna. Una denuncia di una situazione difficile rispetto ad un reale bisogno della società moderna, nella quale aumentano i «distacchi» dalla famiglia biologica, ma dove [illegible] ormai chiaro che, per la salvaguardia del minore, deve essere evitato in ogni modo il ricorso all'istituto e limitato quello alla comunità.

E' una fotografia impietosa, quella della ricerca, che vuole spingere le istituzioni ad una presenza più vicina, se non più umana, rispetto a chi, facendo diventare «più pubblico il territorio familiare» e, non considerandosi «eroe», si prende carico di una giovane vita, senza sapere per quanto, con il compito - spesso - di [illegible] sradicarla dal suo passato, [illegible] in questo c'è ancora una speranza di reinserimento. Un equilibrio delicato sul quale occorrerebbe «formazione», e non solo la scarsa informazione che oggi viene data, ritenuta, dice la ricerca, «poco approfondita [illegible] poco pianificata», carente persino su quelli che sono i benefici di legge e le coperture assicurative per gli affidatari.

Così l'indagine denuncia che la selezione delle famiglie è «alquanto carente», pur essendo «elemento fondamentale» - ad esempio in relazione al livello sociale - e sottolinea che gli operatori «sembrano preoccupati più a sistemare un caso urgente che a verificare l'idoneità o la compatibilità dell'aspirante famiglia affidataria». Scarso è anche il collegamento col tribunale dei minori: solo il 2,5 per cento ha avuto rapporti di una certa regolarità col magistrato, ma il 35 per cento non l'ha mai visto.

[illegible] momento delicato della conoscenza del minore [illegible] della successiva introduzione nel nuovo ambiente vede ancora la famiglia affidataria sola: solo nel [illegible] per cento dei casi gli operatori sociali assistono al primo incontro. Ma sono le opinioni di chi ha fatto l'esperienza dell'affido le più interessanti. Il 71 per cento ritiene che se i servizi fornissero maggior sostegno ci sarebbe maggiore disponibilità: [illegible] chiede un aiuto anche nel rapporto - sempre difficile - con la famiglia originaria. L'81 per cento lamenta l'incertezza della durata dell'affido, pur riconoscendo (75,5 per cento) che molti affidamenti si tramutano in adozioni di fatto, anche perché il 56 per cento degli intervistati dice che non è realistico pensare al ritorno alla famiglia vera. C'è la consapevolezza del problema, ma manca un supporto sicuro per risolverlo.

**Dall'indagine emerge che i collegamenti con assistenti sociali educatori, psicologi e giudici minorili sono rari e superficiali**



Quanto durerà il periodo [illegible] non si sa, [illegible] volte mesi, altre anni e in molti casi l'affidamento si tramuta in vere adozioni [illegible] fatto

Più di 350 extracomunitari con la speranza del ricongiungimento familiare

# Tutti in coda per la falsa sanatoria

## L'Ufficio stranieri: qui siamo sempre in emergenza

La notizia, falsa, che sia in corso [illegible] sanatoria per gli extracomunitari [illegible] permesso di soggiorno che lavorano in [illegible] e la moltiplicazione delle domande per l'idoneità abitativa (necessaria per chi richiede il ricongiungimento dei familiari) anche ieri ha riempito oltre misura i locali dell'Ufficio stranieri di via Cottolengo 26. In media si presentano dalle 120 alle 150 persone, ieri ne [illegible] passate oltre 350, con una fila che si è formata persino sul marciapiede.

«La situazione di chi lavora in quegli uffici è insostenibile», dichiara Pierino Crema, segretario Cgil-Funzione pubblica. «Gli sportelli - spiega -, [illegible] aperti tre volte alla settimana, per circa mezza giornata. Due impiegati sono a contatto con il pubblico: danno informazioni, moduli, gestiscono l'agenda degli appuntamenti. L'aiuto di un mediatore culturale è importante ma certamente non è risolutivo». All'origine della situazione di sovraffollamento ci sarebbe la decisione - che il Comune aveva garantito essere transitoria - di affidare alla divisione Servizi socio-assistenziali, Ufficio stranieri, la gestione delle pratiche riguardanti le idoneità abitative. «Qui però si rivolgono extracomunitari perfettamente in regola, che nulla han[illegible] a che fare con situazioni di difficoltà, che invece spetterebbe [illegible] noi risolvere», sottolinea Danilo Restagno. In sostanza, a parte l'esigenza «immediata di altri impiegati per rendere un servizio migliore agli utenti e per consentirci [illegible] l[illegible] in modo più umano, speriamo - spiega Restagno - che la Divisione Anagrafe risponda quanto prima alla nostra sollecitazione di prendersi in carico questo particolare servizio».

Chirurgo in aula

# «Ricostruita» la valvola sotto accusa

Ancora dubbi irrisolti al proces[illegible] contro Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco sotto [illegible] per la morte di Luca Chevallard, il responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto a 51 anni nel maggio 1996. Neppure l'ultima perizia affidata all'anatomopatologa Eloisa Arbustini di Brescia ha chiarito il mistero della valvola sostituita da Dor. Che è poi il nodo centrale del processo per stabilire se il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa «Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola [illegible] questo ha provocato una piega nel tubo, con irregolare afflusso del sangue e la morte successiva». Su questa linea sono [illegible] pm Paolo Toso [illegible] le parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy, confortati dai loro [illegible] lenti Michele Di Summa [illegible] Casarotto. Di parere opposto Vincent Dor, difeso dall'avvocato Giovan[illegible] Lageard e assistito da uno stuolo di consulenti (Ross, Brussa, Baima Bollone, Degasperis). Poi ci sono i periti nominati dal giudice Giuseppe Casalbore, [illegible] cioè Possati, Canestrin e Gatti. A luglio questi ultimi avevano dato una mano a Dor sostenendo che l'intervento era stato eseguito [illegible] regola d'arte e che [illegible] c'era alcuna relazione tra l'operazione e la morte del dirigente Fiat. Ma il giudice Casalbore non si [illegible] accontentato [illegible] aveva nominato l'anatomopatologa Arbustini. Che ha ricostruito la valvola ridotta in [illegible] parti durante l'autopsia e l'ha portata in aula. Dove il tubicino è stato sottoposto ad una prima misurazione un po' empirica, per stabilire se c'è il «taglio a becco» come sostiene Dor. Alla fine [illegible] giudice ha dato incarico ai periti di incontrarsi a fine gennaio per effettuare una misurazione con gli strumenti adatti.

Dalla Finanza

# Sequestrati seimila cd contraffatti

Seimila compact disc contraffatti [illegible] pronti per essere venduti sui mercati della città. Li hanno scoperti i finanzieri della sezione mobile del nucleo di Polizia tributaria di Torino. Erano accatastati in un garage di corso Regina Margherita, a pochi passi da Porta Palazzo, ancora imballati e pronti per essere smerciati al dettaglio. Il presunto proprietario è un senegalese non nuovo a questo tipo di attività: Kane Bamba. Adesso è stato arrestato: su numerosi scatoloni di merce posta sotto sequestro, c'era il suo indirizzo e il suo nome.

Il sequestro di cd contraffatti [illegible] uno dei più consistenti [illegible] a segno negli ultimi tempi. Tra montagne di compact con raccolte di cantanti italiani c'erano anche centinaia di copie di nuove produzioni, tra cui «Music» della cantante Madonna, il cd degli U2 e l'ormai gettonatissimo «One», con il rifacimento di pezzi dei Beatles. In alcuni scatoloni [illegible] stati scoperti anche dischi per playstation [illegible] giochi classici ed altri di recentissima produzione. «Un quantitativo di [illegible] - spiegano alla Gdf - che sul mercato clandestino vale alcune centinaia di milioni. Ogni cd contraffatto viene venduto a prezzi variabili tra le 10 e le 15 mila lire.

Secondo gli investigatori della guardia di Finanza seimila di chi sarebbero stati sufficienti per saturare il mercato torinese per almeno una settimana. Destinazione naturale il mercato di Porta Palazzo, quello di piazza Bengasi e corso Racconigi. I venditori al dettaglio sarebbero in massima parte marocchini e algerini, affiancati da ambulanti cinesi i quali, ormai da tempo, hanno colonizzato zone della città impiantando mercatini abusivi.

Tragedia sfiorata ieri mattina alla Morello di Valperga, avviate due inchieste

# Esplosione in fabbrica, tre feriti

## *Prima ipotesi: fuga di gas*

**Giampiero Maggio**
VALPERGA

Sono salvi per miracolo i sei operai che ieri mattina sono stati investiti da un'esplosione causata da una fuga di gas, in una fabbrica di stampaggio a caldo, a Valperga. Tre di loro [illegible] rimasti feriti: hanno ustioni di primo [illegible] secondo grado sul viso; gli altri, lontani alcuni metri dal punto nel quale c'è stata la deflagrazione, [illegible] rimasti illesi. Il fatto [illegible] accaduto alle 6, alla «Morello» [illegible] via Salassa, 14, azienda che produce ingranaggi per il settore ferroviario e avio, in un capannone di mille metri quadri. A provocare il botto [illegible] una fuga di «gpl» da [illegible] dei due bruciatori usati per mantenere in temperatura i magli durante la notte, quando la lavorazione viene interrotta. Solo per alcune coincidenze [illegible] è stata una strage: l'esplosione, infatti, si è sfogata verso l'alto e [illegible] l'esterno dell'edificio, sfondando parte del tetto in eternit [illegible] mandando in frantumi le vetrate che circondano il capannone. In ospedale (ma già dimessi in giornata) sono finiti Gianni Aleandri, 48 anni, di Pont Canavese, Fortunato Lucà, 47 anni, di Cuorgnè e Salvatore Talarico, 22 anni, di Salassa.

Sono le [illegible] ed [illegible] appena iniziato il turno che deve andare avanti fino alle 13. I tre operai, insieme ad altri tre colleghi, entrano nel capannone per mettere in funzione i macchinari. Un'operazione che avranno fatto chissà quante altre volte. Nessuno di loro, una volta all'interno, probabilmente avverte odore di gas. E' sufficiente una scintilla provocata dall'accensione di uno dei magli perché nel capannone si scateni l'inferno.

Un boato: saltano le vetrate, parte del tetto viene danneggiato, tre dei sei operai vengono sbalzati all'indietro e investiti da una fiammata. Il fragore si sente anche in molte abitazioni di una parte del paese. Anche Francesco Morello, 68 anni, titolare dell'azienda costruita una cinquantina d'anni fa, viene svegliato. E' in casa, al piano superiore rispetto agli uffici della fabbrica: «Stavo dormendo quando ho sentito un botto terribile - racconta -, ho subito capito che era [illegible] qualcosa di grave». Scende mentre qualcuno ha già chiamato l'ambulanza [illegible] i vigili del fuoco. Attorno al luogo dell'incidente c'è agitazione. La prima preoccupazione è rivolta ovviamente ai feriti: le loro condizioni, fortunatamente, non [illegible] gravi. Gli altri tre che si trovavano nel capannone [illegible] illesi.

«E' un miracolo che siamo tutti vivi», dicono. «Per fortuna la deflagrazione ha avuto sfogo [illegible] l'esterno e [illegible] serbatoi che alimentano i bruciatori erano quasi vuoti quando [illegible] iniziata la fuga di gas - raccontano i pompieri arrivati da Ivrea con due squadre - altrimenti il bilancio sarebbe stato sicuramente più pesante». Un [illegible] del 118 trasporta i tre operai in ospedale, mentre iniziano le operazioni di bonifica del capannone. Viene chiesto anche l'intervento dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (l'Arpa). I carabinieri della stazione di Cuorgnè e del Nucleo operativo intanto mettono sotto sequestro l'edificio. Sulle responsabilità vengono aperte due indagini, una che verrà condotta dagli uomini dell'Arma, l'altra che spetterà all'Ispettorato del Lavoro dell'Asl 9 per verificare [illegible] tutte le norme sulla sicurezza erano state rispettate. Sulla dinamica, però, non ci sarebbero dubbi: uno dei bruciatori, forse a causa di [illegible] guasto meccanico, ha smesso di funzionare provocando la fuga del gpl. [illegible] danni non [illegible] molto ingenti, circa una cinquantina di milioni.

### [illegible] SCIOPERO ALLA LEXIKON

LEINI'. Due ore di sciopero, ieri mattina, davanti ai cancelli della Olivetti Lexikon di Leinì. L'azienda ha, infatti, deciso di trasferire gli oltre 150 operai nello stabilimento di Scarmagno [illegible] lo smantellamento del sito produttivo di Leinì. «Una scelta che non rispetta - dicono gli operai - gli accordi sottoscritti dall'azienda il 31 maggio scorso. Ora chiediamo [illegible] rispetto [illegible] quel patto [illegible] il mantenimento di una quota di produzione in questo stabilimento». Un impegno in tal [illegible] è stato assunto la [illegible] settimana dall'assessore provinciale al lavoro, Barbara Tibaldi, che unitamente a Regione e Comune, ha convocato l'azienda per il 22 gennaio. «Sentiremo cosa vuole esattamente l'Olivetti per rimanere [illegible] Leinì - commenta la Tibaldi - [illegible] poi decideremo come procedere». Ieri mattina i dipendenti hanno anche raggiunto il comune per chiedere una firma al sindaco per la loro petizione a sostegno della trattativa sindacale.



[illegible] momento della deflagrazione [illegible] azienda c'erano al lavoro sei operai

### [illegible]

■ [illegible] Scioperano domani per 4 [illegible] i lavoratori di Mirafiori e Rivalta per il contratto integrativo Fiat indetto da Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic. La Fiom sostiene che in Piemonte sono stati siglati 343 accordi che hanno interessato circa 55.000 lavoratori. Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, ha detto: «Il diffondersi degli accordi aziendali anche in aziende come l'Alenia e la Pininfarina sottolinea ancor di più la gravità dell'intransigenza della Fiat sulla vertenza».

■ [illegible] Insediati i nuovi direttori generali dell'Asl 1, Mario Lombardo, e dell'ospedale San Luigi di Orbassano, Alessandro Bertinaria.

■ [illegible] A [illegible] Da lunedì 22 gennaio la sosta a pagamento (strisce blu) sarà estesa a tutte le vie dell'area tra [illegible] Francia (tra piazza Statuto e piazza Bernini), corso Tassoni (tra piazza Bernini e via San Donato) e la stessa via San Donato. Tariffa oraria di 800 lire, eccetto le vie Cibrario (tra corso Tassoni [illegible] piazza Statuto) [illegible] San Donato, dove sarà di 1600 lire all'ora.

■ **CONCESSIONI [illegible]** Dopo due anni di attesa, [illegible] sindaco di Torino, congiuntamente a quello di Milano, esprime «profonda preoccupazione» per i ritardi del rilascio della concessione da parte del ministro dell'Industria per la distribuzione dell'energia elettrica, prevista dal decreto Bersani per ridurre [illegible] monopolio dell'Enel.

■ **[illegible] DEI [illegible]** Domani alle ore 10 in Duomo, l'arcivescovo Severino Poletto celebrerà una Messa in occasione della ricorrenza di San Sebastiano, patrono della polizia municipale.

■ **[illegible] SCUOLA.** Sul «buono scuola» la Regione Piemonte [illegible] le vesti di [illegible] Robin Hood alla rovescia, dando soldi solo alle scuole private. Lo sostiene la Cgil, contestando il disegno di legge sul diritto allo studio presentato dalla giunta regionale. Tra gli aspetti negativi: l'inadeguatezza dei fondi stanziati, l'esclusione della spese rimborsabili di libri di testo, mense e trasporti, la franchigia dell'1 per cento sul reddito familiare «che taglia fuori [illegible] buona parte degli studenti».

■ **[illegible]** Su ordine di custodia cautelare [illegible] dal tribunale i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Venaria hanno arrestato [illegible] pomeriggio Giuseppe Arlotta, 36 anni, di Venaria. L'uomo deve scontare [illegible] parecchi mesi di [illegible] causa delle condanne subite per i reati di estorsione, minacce e detenzione di stupefacenti a fine di spaccio.

■ **ILLUMINAZIONE [illegible]** Dal primo febbraio entreranno in vigore le nuove tariffe per l'illuminazione elettrica votiva. La revisione dei prezzi verrà effettuata sulla base dell'aumento del 3,3 per cento dell'elettricità rilevato dall'Istat nel periodo che va dall'ottobre [illegible] all'ottobre 2000.

■ **[illegible] DI RISALITA.** Oggi, inizio alle 11,30, al centro congressi dell'Unione industriale (via Fanti 17) convegno sul tema «Gli impianti di risalita in Piemonte: iniziative per un riequilibrio della [illegible]

La giovane si è gettata da una finestra dopo aver bevuto alcol e litigato con il marito

# Lontana dalla figlia tenta il suicidio

## *Clandestina romena che abita a Pino Torinese*

**Antonella Perotti**
PINO TORINESE

Si è lasciata cadere nel vuoto dalla finestra di una villa a Pino Torinese sabato [illegible] Tentativo di suicidio oppure è stata spinta? I carabinieri di Chieri hanno avuto il loro bel daffare per capire che dietro quel salto di otto metri c'era [illegible] dramma di una giovane madre rumena, Nadia, 36 anni, clandestina, ospite di una ricca vedova di Pino, con un solo desiderio: rivedere almeno per Natale la sua bambina di 7 anni.

Nadia ha lasciato la figlia in Romania [illegible] i nonni un anno e mezzo fa per imbarcarsi su un gommone [illegible] tentare l'avventura insieme al marito nel nostro Paese. Da allora la sente per telefono, le scrive. Ma il bel sogno di Natale per Nadia si è infranto contro [illegible] muro della burocrazia. Impossibile per una madre clandestina ottenere [illegible] documento regolare per far venire la figlia [illegible] Italia, nemmeno sotto le [illegible] Natale. Finito il sogno per la giovane rumena, è iniziato l'incubo della depressione e il tunnel buio dell'alcol che sabato [illegible] è terminato sul selciato di un cortile.

I volontari del 118 [illegible] Chieri l'hanno trovata in stato di choc [illegible] trasportata al Cto con fratture alle gambe e lesioni alla spina dorsale. Ma Nadia ce la farà. I carabinieri di Pino [illegible] di Chieri, avvisati da [illegible] vicina di casa insospettita dai rumori che provenivano dal giardino della villa, hanno immediatamente scartato l'ipotesi dell'incidente: troppo alta la posizione della finestra nella stanza al primo piano dove la donna vive con il marito Lucian, [illegible] anni, anche lui clandestino. La sedia appoggiata al bordo della finestra, poi, faceva pensare al tentativo [illegible] un suicidio. E lentamente è venuta fuori la storia di Nadia, [illegible] di Timisoara. Qui in Italia insieme [illegible] marito [illegible] trovato una sistemazione dignitosa [illegible] Pino Torinese a [illegible] di Alessandra, 50 anni, vedova, che non se la sentiva più [illegible] vivere sola. Le [illegible] per la coppia [illegible] andavano male, entrambi lavoravano in nero: lei come cameriera nei bar della zona, il marito come muratore e piastrellista; guadagnavano abbastanza per risparmiare un po' di soldi. Più facile trovare il lavoro in nero [illegible] così [illegible] hanno mai pensato di regolarizzare la loro posizione.

Ma per Nadia la lontananza della figlia [illegible] diventata insopportabile. «Volevo solo stringerla, riaverla con me - racconta [illegible] confusa dopo la caduta -. E passare il Natale senza [illegible] lei è stato terribile». Così terribile da spingerla a bere. Comprava sempre più spesso bottiglie di alcolici al supermercato che [illegible] duravano più di un giorno. E scoppiavano litigi continui con il marito Lucian («dobbiamo tener duro, ti sei messa anche a bere», erano i rimproveri che le piovevano addosso). «Anche quella sera avevo bevuto - racconta ancora Nadia - [illegible] anche Lucian era ubriaco. Abbiamo discusso, poi lui è sceso a fare la doccia e io non ce l'ho più fatta. Volevo morire».

Nadia si è chiusa in camera, ha sfilato i gioielli che indossava [illegible] li ha [illegible] in ordine sul comodino, poi è salita sulla sedia per scavalcare la finestra. Erano le 8 di un sabato sera gelido. Si è schiantata sul selciato del cortile con tutta la [illegible] disperazione.

### [illegible] SI UCCIDE IN OSPEDALE

RIVOLI. La paura di essere dimesso dall'ospedale, [illegible] ritornare a casa da solo, senza la moglie morta da poco tempo, ha portato un anziano [illegible] uccidersi, ieri, gettandosi dalla finestra. [illegible] accaduto in un nosocomio dei Rivoli. I medici lo avrebbero giudicato guarito tra pochi giorni, ma lui aveva confessato [illegible] vicino di letto, [illegible] voler raggiungere la consorte. Di origini toscane, L.B. di 87 anni, viveva a Rivoli da parecchi anni. Era stato ricoverato durante le festività natalizie per alcuni problemi all'apparato respiratorio. Una patologia non grave, tanto che i dottori che lo avevano in cura erano ottimisti sul buon esito del ricovero. Lui, però, [illegible] aspettava affatto questo momento [illegible] più volte aveva espresso i suoi timori.

La moglie rimane ferita

## [illegible]

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla via Aurelia a Loano. Una Bmw diretta a ponente, forse [illegible] del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, [illegible] finita sulla corsia opposta scontrandosi frontalmente con una «Opel Vectra». Nell'impatto è morto sul colpo l'uomo che guidava quest'ultimo mezzo. Si tratta di Virgilio Giovanni Garau, 65 anni, pensionato residente [illegible] Torino in via Vallarsa, 34. L'urto [illegible] stato molto violento. Ferita la moglie, Filomena Bonelli, 63 anni (25 giorni di prognosi) e il guidatore della Bmw, Pasquale Miceli, 44 anni, muratore, abitante a Torino in [illegible] Giulio Cesare, 83. Quest'ultimo, per un [illegible] addominale, è ricoverato nei letti sub-intensivi di rianimazione al Santa Corona. Teatro dello scontro il tratto dell'Aurelia fra il passaggio a livello [illegible] la scuola «Città di Torino», quasi di fronte all'alimentari Del Balzo.

Approvato il piano

## Orbassano, opere per dieci miliardi in un triennio

[illegible] Manutenzione di strade comunali, ristrutturazione [illegible] edifici scolastici e sociali, recupero di aree verdi, realizzazione di nuove opere pubbliche. Questi gli obiettivi contenuti nel piano triennale (2001-2003) approvato dalla giunta di Orbassano. In tutto oltre 10 miliardi di investimenti, di cui quasi 4 sono previsti per gli interventi fissati nel 2001. Tra i lavori più urgenti: viale Rimembranza, nel tratto tra via Diaz e via Ascianghi; via Cavour, dove sarà realizzata anche la fognatura bianca. [illegible] poi la pista ciclabile lungo le vie Montegrappa, Rivoli e Circonvallazione Interna, e infine il percorso protetto per i bambini da via Malosnà a via De Gasperi e i marciapiedi in strada Rivalta. «Con questo piano intendiamo proseguire sulla strada già intrapresa negli anni scorsi, [illegible] che [illegible] ha portati a compiere importanti investimenti nel settore delle opere pubbliche», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua.

Servizio a pagamento

## Settimo, [illegible]

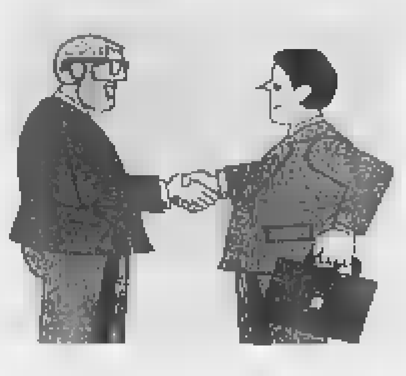
SETTIMO. A Settimo Torinese [illegible] nata «La Gabbianella». Si tratta di un nuovo servizio comunale rivolto ai bambini dai 30 mesi ai 6 anni che, accompagnati dalle educatrici, potranno vivere e sperimentare, attraverso attività di laboratorio, esperienze ludiche ed educative, in ambienti stimolanti. «Questo spazio - spiegano le responsabili del servizio - vuole offrire un servizio complementare alle agenzie educative del territorio - nido e scuole materne - creando un clima di fiducia che ha come unico scopo la crescita [illegible] lo sviluppo armonico del bambino e promuovere la collaborazione tra genitori ed educatrici». Il centro, ubicato nei locali della ludoteca di [illegible] Volta 44, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Alla «Gabbianella» si accede attraverso abbonamento mensile di 150 mila o 10 ingressi 100 mila [illegible] biglietto singolo 13 mila. Informazioni allo 011/89551690-011/8028220-011/8028205.

Inaugurato a Chieri

## Sportell[illegible] le imprese [illegible]

CHIERI. Parte a Chieri «Lo sportello impresa lavoro», che offre assistenza alle aziende e [illegible] chi cerca un'occupazione. I servizi rivolti alle persone vanno dall'attività informativa, all'elaborazione del curriculum vitae, alla compilazione dei moduli per i concorsi. Ad esempio, un giovane alla ricerca di un impiego può inserire il [illegible] curriculum nelle banche dati su Internet, chiedere aiuto nella ricerca del lavoro in rete [illegible] sui quotidiani, [illegible] ricevere informazioni [illegible] bandi [illegible] concorso e sui corsi di specializzazione della Regione. Per le aziende l'assistenza riguarda le opportunità di finanziamento a fondo perduto o a tassi agevolati previsti dallo Stato e dalla Regione, la ricerca [illegible] personale, ma anche la consulenza per la creazione di una nuova impresa compreso il progetto finanziario, l'analisi del mercato, gli obiettivi. Gli uffici si trovano al primo piano del municipio di Chieri. Per informazioni telefonare allo 011 941.34.13.

L'appuntamento del giovedì con le principali figure professionali cercate dal mercato in città e provincia



# Un lavoro in affitto, ecco le proposte

## *Centinaia di offerte arrivano dalle società interinali*

Ecco le centinaia di proposte d'impiego che, ogni giovedì, arrivano dalle società interinali che operano in città e provincia. Ma molte altre offerte possono essere valutate contattando direttamente le società delle quali forniamo telefono e indirizzo.

**AD INTERIM**
**N.1 Contabile** (esp. contabilità fornitori, INTRA ed import/export, PC, SPRING, automunito/a). Zona: Settimo, Torino. Rif. AP1
**[illegible]. 2 Contabili** (esp. contabilità clienti/fornitori, prima nota, recupero crediti, sollecito pagamenti, I.V.A., francese). Zona: Torino. Rif. AP2.
**[illegible] 5 Operai/ie** (addetti macchina automatica e assemblaggio, automuniti/e, turni). Zona: Moncalieri, Nichelino, Settimo, San Mauro. Rif. TB1.
**N. 1 Operaio** (addetto magazzino, AS400, esp. contatto fornitori). Zona: Nichelino, Vinovo. Rif. TB2.
**N. 1 Amministratore sistema informatico** (WINDOWS NT e UNIX, conoscenza reti, protocolli trasmissione dati, inglese). Zona: Torino. Rif. OA1

**ADECCO (Area Nord)**
**N. 5 Contabili senior** (30/40 anni, contabilità gen/semplificata, bilancio, Office/STR). Zona: Torino. Rif. 011/5634060.
**N. [illegible] Add. sicurezza** (21/25 anni, perito elettrico/elettrotecnico, anche prima esp.). Zona: Alpignano. Rif. 011/9665895.
**N. 3 Contabili** (25/40 anni, esp. prima nota, fatturazione, cassa, banche, AS 400, inglese). Zona: Avigliana. Rif. 011/9342953.
**N. 5 Responsabili commerciale interno** (max 32, esp. settore). Zona: Rivarolo, Cuorgnè. Rif. 0124/25575.
**N. 10 Operai specializzati** (esp. verniciatura o uso tornio tradizionale). Zona: Settimo. Rif. 011/8002785.

**ADECCO (Area Sud)**
**N. 3 Operai tagliatori [illegible] fiamma ossidrica** (orario centrale). Zona: Orbassano. Rif. 011/306363.
**[illegible] Operai/e** (21/40 anni, turni). Zona: Cintura Sud Torino. Rif. 011/9713703.
**N. 10 Operatori call center** (madrelingua inglese, francese, olandese, spagnolo, tedesco, disp. [illegible] turni/week end). Zona: Torino. Rif. 011/3855186.
**N. [illegible] Add. magazzino spedizioni** (ottimo inglese). Zona: Volpiano. Rif. 011/9101975.
**N. 5 Impiegati/e information tecnology** (conosc. piattaforma Intel, windows, inglese, turni). Zona: Grugliasco. Rif. 011/4081526.

**ALI**
**[illegible] 2 Capi officina** (settore metalmeccanico, esp. gestione RU). Zona: Beinasco.
**N. [illegible] Contabili** (autonome, per auto concessionaria, PC.). Zona: Torino.
**N. [illegible] Ragionieri** (data entry, inserimento dati contabili, PC, max 30 anni). Zona: Torino.
**N. [illegible] Operai specializzati** (esp. fasi lavorazione gomma, turni). Zona: Torino.
**N. 3 Infermiere professionali** (disp. part time per attività [illegible] ambulatorio). Zona: Torino.

**[illegible]**
**N. 10 Operai** (addetto al montaggio, anche prima esperienza max. 30 anni, turni, sabato e domenica). Zona: Alpignano.
**N. 2 Operai** (addetti alle presse, 25/35 anni). Zona: Nichelino.
**N. [illegible] Operai** (addetti macchine confezionamento prodotti chimici, max 25 anni). Zona: Cambiano.
**N. 2 Elettricisti** (per impianti industriali, 35/40 anni, esperienza). Zona: Rivoli.
**N. [illegible] Operai** (addetti produzione [illegible] vernici, 25/35 anni). Zona: Nichelino.

**[illegible]**
**N. [illegible] Periti Elettronici/Informatici, Ing. Elettronici** (Telecomunicazioni) o Ing. Informatica (per gestione reti, TCP1/2, LAM – VAM, milite assolti/esenti). Zona: Torino. RIF PERING 5.
**[illegible] Elettricisti** (esp. in cablaggi, licenza media o qualifica professionale, [illegible] 27 anni). Zona: Torino. RIF. ELS.
**N. 5 Operai Laminatori** (licenza media [illegible] qualifica professionale, [illegible] 27 anni). Zona: Torino. RIF. LMS.
**[illegible] 30 Operai generici** (esperienza lastroferratura, licenza media/qualifica professionale o diploma tecnico, automuniti, turni). Zona: Rivalta, [illegible]oli, Villarbasse, Grugliasco. Rif. [illegible]0
**N. 15 Impiegati/e Amministrazione/CO-GE** (scritture partita doppia, registrazioni contabili, IVA, ragioneria, max 30 anni). Zona: Torino. Rif. Rag15.

**ETJCA**
**N. [illegible] Cablatore bordo macchina** (con esperienza). Zona: Collegno. Rif. CA.
**N. [illegible] Addetta alla fatturazione** (dipl. ragioneria [illegible] analista ontbile). Zona: Torino. Rif. AF.

**[illegible]**
**N. 1 Impiegato/a** (min. esperienza in gare di appalto). Zona: Torino. Rif. Pic 1.
**[illegible] 5 Contabili** (min. esp., fatturazione, prima nota, PC). Zona: prima cintura Torino. Rif. Ro 1.
**N. 1 Fisioterapista** (min. esperienza). Zona: Torino. Rif. Torta 1.
**N. 1 Tagliatore [illegible] modelli e tessuti** (con esperienza). Zona: Torino. Rif. Gab 1.
**N. 3 Disegnatori [illegible]** (specializzati impianti riscaldamento e condizionamento). Zona: Torino. Rif. Gab 2.

**[illegible].I. LAVORO TEMPORANEO**
**N. 1 Autista** (pat C, esperienza mezzi 30-120 ql, uso tachimetro). Zona: Torino, Collegno, Rivarolo, Telefono 011/5178581. Riferiemento: AUT.
**N. 2 Programmatori [illegible] AS400** (esperienza pratica, nozioni [illegible] reti, automuniti). Zona: La Loggia. Telefono 011/5178581. Riferimento PRO.
[illegible]. 1 Perito chimico (breve esperienza, militesente, automunito). Zona: Nichelino. Telefono 011/6402884. Rif. CHI.
**N. 4 Cablatori** (esp. quadri elettrici, disegno elettronico). Zona: Trofarello, Orbassano. Telefono 011/4157239. Rif. CAB.
**[illegible] 3 Ing. Elettronici** (30-35 anni, P C, inglese). Zona: Orbassano. Telefono 011/4157239. Rif. ELE.

**HIT**
**N. 1 Add. controllo gestione** (inglese [illegible] tedesco, esp. [illegible] metalmeccanico). Zona: La Loggia. Rif. TO1c.
**N. 1 [illegible] diplomato** (perito meccanico, anche prima esperienza). Zona: Trofarello. Rif. TO9d.
**N. 1 Add. paghe contributi** (redazione buste paga, Word, Excel, Inaz Paghe). Zona: TO. Rif. TO8.
**N. 1 Add. uff. logistica** (esp. in bollettazione, spedizioni). Zona: Rivalta. Rif. TO3.
**[illegible] 1 [illegible] laureato/a** (indirizzo economico, [illegible] marketing, inglese e Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO9.

**KELLY SERVICES**
**N. 5 Ingegneri o periti elettrotecnici** (esp. in progettazione impianti elettrici). Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
**[illegible] 10 [illegible] meccanici** (max 26 anni, militi esenti, turni, automuniti). Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
**[illegible] 10 Saldatori [illegible] filo continuo** (cinque anni di esp.). Zona: Rivoli. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
**[illegible] 5 Operatori presse** (min un [illegible] di esp.). Zona: Settimo. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
**N. 3 Imballatori** (min esp. falegnameria, automuniti). Zona: Leinì. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

**[illegible]**
**Impiegata uff. commerciale** (esp. gestione ordini, inglese e/o francese, PC). Zona: Torino. Rif. A. Biandrino. Tel. 011/2411811.
**Operatori [illegible] bianca** (dipl. perito meccanico, turni). Zona: Settimo. Rif. A. Bruno. Tel. 011/2411811.
**Diplomato tecnico** (esp. nella manutenzione [illegible] reti locali, PC). Zona: Torino. Rif. A. Samori. Tel. 011/5165811.
**Carrellista** (esp., automunito). Zona: Volvera. Rif. C. Gallina. Tel 011/5165811.
**Saldatori [illegible] contin[illegible]** (min esp., turno centrale). [illegible]f. S. Chevallier. Tel. 011/5165811.

**ITALIA LAVORA**
**N. [illegible] Addetti/e amministrazione del personale** (esp. biennale in paghe e contributi, adempimenti fiscali). Zona: Torino. RIF. AP.
**[illegible] 1 Impiegato/a addetto sviluppo organizzativo** (esp. sistemi di gestione e valutazione del personale). Zona: Torino. RIF.SO.
**N. [illegible] Operai** (addetti pressa, 25/35 anni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura. [illegible]. OP.
**N. 1 Esperto qualità** (turni, automunito, esp. [illegible] settore). Zona: La Loggia. RIF. EQ.
**N. 2 Sellatori** (disegno tecnico, utilizzo macchine utensili, esp., automunito). Zona: Cumiana/Orbassano. [illegible]. SL.

**MANPOWER (Area Nord)**
**[illegible] 2 Carrellisti** (esp., non necessario patentino). Zona: Lanzo. Tel. 011/9222386.
**N. 1 Contabile** (35/40 anni, contabilità ordinaria, clienti/fornitori, preparazione bilancio, Office). Zona: Leinì. T[illegible]. 011/8005229.
**N. 1 Addetto/a logistica** (inglese, PC, esp. anche breve). Zona: S. Giorgio C.se. Tel. 011/9114511.
**N. 6 Contabili** (diploma, esp. contabilità informatizzata). Zona: Ivrea. Tel. 0125/644521.

**[illegible] [illegible] Operai [illegible] centri C. [illegible]** (turni). Zona: Alto Canavese. Tel. 0124/425540.

**[illegible] (Area Sud)**
**N. 2 Addetti controllo qualità [illegible] procedure ISO** (esperienza settore metalmeccanico, disegno meccanico). Zona: Bruino. Telefono 011/9040347.
**[illegible] 1 Perito chimico** (esp. HPLC, messa a punto metodiche e analitiche, analisi chimiche). Zona: Nichelino. Tel. 011/6279320.
**N. 5 Operai addetti assemblaggio** (turni). Zona: Collegno. Tel. 011/4038067.
**[illegible] 1 Magazziniere** (esp., 23/33 anni). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081027.
**N. 2 Manutentori meccanici** (per macchinari industriali, esp.). Zona: Santena. Tel. 011/9427911.

**METIS**
**Periti meccanici, elettronici, elettrotecnici** (automuniti, turni). Zona: Leinì. Ri[illegible]. PI.
**Impiegata [illegible]rciale** (ottimo francese commerciale, per gestione ordini, logistica). Zona: Torino. Rif. FR.
**Liquidatori sinistri assicurativi** (laurea, esp. pregressa). Zona: Torino. Rif. LS.
**Impiegata per amministrazione del personale** (esp. pregressa [illegible] ambito creditizio/assicurativo). Zona: Torino. Rif. ASS.
**Addetti sala per self-service** (libretto sanitario, anche i week-end, part-time). Zona: Torino. Rif. SS.

**OBIETTIVO LAVORO**
**N. [illegible] ufficio paghe** (esp. almeno 2 anni, 25/35 [illegible]ni, PC). Zona: Torino. Rif. [illegible].
**Tipografo a moduli continui e operatore macchine a rotocalco** (esperienza). Zona: Torino. [illegible] OPRYS.
**N. [illegible] Segretarie** (esp., Office, [illegible] 27 anni). Zona: Torino. Rif: FPCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
**[illegible] 2 Contabili** (fatture, bolle, registrazione e codificazione fatture [illegible] bolle, prima nota). Zona: Torino. Rif: CONCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
**Agenti di vendita** (background chimico o elettronico, esp. vendita, 25/35 anni, auto propria). Zona: Torino. Rif. IMPAD.

**[illegible]**
**[illegible]. 4 Operatori Cad-Catia** (m/f, diploma, conoscenza nel settore, progettazione meccanica). Zona: Settimo.
**[illegible] 6 Verificatori / assemblatori elettronici** (m/f, esp. settore elettronico su circuiti stampati, saldatura SMD). Zona: Torino.
**N. 4 Tornitori/Fresatori** (m/f, disegno meccanico, esp. su macchine a CN, capacità di programmare, automunito). Zona: Rivoli/Villarbasse.
**N. 3 Operai tessili** (m/f, addetto [illegible] taglio tessuti, esp.). Zona: Torino.
**N. 3 Operai alimentari** (m/f, [illegible] 26 anni, esp. settore gastronomia). Zona: Pianezza.

**PAGE INTERIM**
**N. [illegible] Controller** (controllo gestione, redazione del budget, del forecast, dell'analisi dei costi, Laureaa in Economia e Comm., 27-33 anni, almeno 2 [illegible] di esperienza. Inglese, pacchetti informatici, retribuzione 43/60 MIO). Zona: Torino. Rif. TID 82216.

**N.1 Amministrazione del Personale** (gestione buste paga, autoliquidazione INAIL, 770 , dichiarazioni annuali e infrannuali. Esperienza paghe e contributi presso un consulente del lavoro o l'ufficio personale di una multinazionale, 27/35 anni, retribuzione [illegible] MIO). Zona: Torino. Rif. TID 82344.

**QUANDOCCORRE**
**N. 30 Ingegneri** (elettronici, meccanici, elettrici, trasferte, anche [illegible] laureati). Zona: Torino.
**[illegible] 10 Autisti** (patente C/E, cono[illegible] meccanica). Zona: Trofarello.
**N. [illegible] Marketing manager** (esperienza, analisi costumer satisfaction). Zona: Torino.
**N. 10 Sorveglienti** (25/35 anni, turni, automuniti). Zona: Rivalta.
**N. 10 Impiegati amministrativi** (25-35 anni, esperienza amministrazione personale, paghe–contributi, P C). Zona: Torino.

**QUANTA**
**N. 1 Operaio** (addetto installaz./manutenz. impianti antincendio, 20-30 anni, patente [illegible] militesente). Zona: Torino. Rif. E5.
**N. [illegible] Operaio generico** (settore chimico, 25-40 anni, turni). Zona: Cambiano. Rif. E1.
**N.1 Impiegato amministrat./contabile** (settore trasporti, 20-30 anni, ragioneria, minima esperienza contabilità). Zona: Orbassano. Rif. B1.
**N.1 Impiegato [illegible] export/logistica** (23-35 anni, diploma, inglese). Zona: Chieri. Rif. C10.
**N.1 Perito meccanico/geometra** (25-30 anni, specializzaz. [illegible]nica, 2 [illegible] esperienza, Cad ed elaboraz. immagini, inglese). Zona: Avigliana. Rif. GS.

**RANDSTAD**
**Tornitore/fresatore** (turni, esperienza [illegible] ruolo, pref. C. N.). Zona: Moncalieri, Collegno, Settimo, Leinì. Rif. V. Lattanzi Tel. 011/5805358.
**Magazziniere** (carrello elettrico, [illegible] centrale, esperienza). Zona: Torino. Rif. A. Losi. Telefono 011/5805358.
**Grafico** (dipl., 20/23 anni, Office, program. [illegible] grafica). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero. Telefono 011/5805358.
**Impiegato contabile** (per azienda gomma- plastica, esp. [illegible] chiusura bilanci). Zona: Beinasco. Rif. Silvia Canali. Tel. 011/ 9040564.
**Periti meccanici** (esperienza triennale disegnatore Autocad, inglese, trasferte estero). Zona: San Mauro. Rif. R. Valentino. Telefono 011/ 8005372.

**[illegible]**
**[illegible] Impiegati/e generici** (addetti monitoraggio, PC). Zona: Ivrea.
**[illegible] 10 Impiegati generici** (PC, militesenti). Zona: Ivrea.
**[illegible] Operai/e** (addetti assemblaggio, automuniti). Zona: Moncalieri.
**[illegible] Operai** (saldatori [illegible] tornitori). Zona: Nichelino.
**N. 30 Operai/e generici [illegible] specializzati**, (20/30 anni). Zona: Avigliana.

**START**
**N. 4 Operatori [illegible]** (esperti cambio stampi, settore plastica, automuniti). Zona: Leinì. Rif. PR1.
**N. [illegible] Disegnatori mecc. junior [illegible] progettisti mecc. senior** (periti/ingegneri meccanici, PRO-E [illegible] Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS2.

**N. 4 Falegnami** (esp. settore fiere, automuniti, turni). Zona: Rivoli. Rif. PR3.
**N. 2 [illegible] contabilità generale** (redazione scritture contabili, elab. dati, [illegible] bilancio, esp. biennale, inglese e/o francese. Zona: Torino. Rif. CA4.
**N. [illegible] Operai generici [illegible] semi specializzati** (tornitori, fresatori, saldatori, esp. settore metalmecc., turni, automuniti). Zona: Collegno. Rif. PR5.

**[illegible]**
**[illegible] 5 Programmatori web junior** (conoscenza linguaggio Java, Html). Zona: Torino. Rif. PROGR.
**N. 3 Infermieri** (per servizio infermeria grande azienda metalmeccanica). Zona: Torino. Rif. INFERM.
**N. 2 Magazzinieri-autisti** (giovani, per azienda tessile, viaggi [illegible] Piemonte, Lombardia [illegible] Toscana). Zona: Torino. Rif. MAGAZ.
**[illegible] 3 Operai** (addetti lavorazione componenti meccanici [illegible] fonderia). Zona: Canavese. Rif. FOND.
**N. 5 Operai specializzati** (per collaudo componenti meccanici, capaci [illegible] molare e saldare). Zona: Canavese. Rif. COLLAUD.

**[illegible]**
**N. 5 Disegnatori CAD**, (esp. computer Vision). Zona: Beinasco.
**N. [illegible] Impiegate contabili** (esp. settore finanziario, rapporti [illegible] banche, lingue). Zona: Torino. Tel. 011/9535321, fax 011/9536316.
**N. 4 Installatori isolamenti termici** (esperienza nel settore). Zona: Settimo, prima cintura.
**N. 10 Impiegati amministrativi** (ragioneria, [illegible] equipollente, P C, dattilografia, contabilità). Zona: Torino e Povincia. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887.
**N. [illegible] Laureati facoltà Economiche o Giuridiche.** Zona: Torino. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.

**[illegible]**
**N. 1 Disegnatore autocad catia** (settore meccanico, esp. anche minima). Zona: Settimo. Rif:. CATIA. Tel. 011/2475891.
**N. 1 Impiegata paghe e contributi** (esp. almeno biennale, max [illegible] anni, conoscenza LIRA). Zona: Torino. Rif. PAGHE. Tel. 011/2475891.
**N. [illegible] Impiegate contabili** (AS 400-Galileo, esperienza, inglese). Zona: Torino. Rif. CONTABILE. Tel. 011/6404049.
**N. 4 Carpentieri in ferro** (disegno tecnico). Zona: Nichelino. Rif. CARPENTIERI. Tel. 011/6404049.
**N. 3 Impiegate commerciali** (otti[illegible] inglese-francese e inglese-tedesco, gradita esperienza). Rif. LINGUE. Zona: Robassomero. Telefono 011/8170951.

**WORKNET**
**N. [illegible] Addetti al controllo di gestione** (laureati in economia [illegible] equipollente, esp.). Zona: Torino. Rif. con/01/sa.
**N. [illegible] Segretarie di direzione** (esp., ottimo inglese [illegible] francese). Zona: Torino. Rif. seg/01/pf.
**N. 15 Addetti call center** (laurea o diploma, anche prima esp. , ottimo inglese e altre due lingue, turni). Zona: Torino. Rif. cal/01/sa.
**N. 100 Operai generici** (turni). Zona: Chivasso, Crescentino. Rif. ope/01/kl.
**[illegible] Operai** (diploma, turni). Zona: Collegno, Torino. [illegible]f. ope/01/sa.

### GLI INDIRIZZI

**AD INTERIM S.p.A.**
*Via Carlo Alberto, 44*
*tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83*
**ADECCO 1**
*Via Rattazzi, 11/c*
*tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.67*
*c.so Orbassano, 350/c*
*tel. 011 306363; fax 011 3082617*
*(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)*
**ADECCO 2**
*Via Martorelli, 35*
*tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67*
*(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)*
**ALI S.p.A.**
*Corso Re Umberto, 55*
*tel. 011 580.60.85; fax 011 509.99.57*
*(Sede a Moncalieri)*
**CRONOS S.p.A.**
*Corso Agnelli 107*
*tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67*
**ETJCA**
*Corso Turati, 7/M*
*tel. 011 500.55.78; fax 011 580.56.33*
**ERGON LINE**
*Via Montevecchio 11*
*tel. 011 5620664; fax 011 506.48.82*
**EUROINTERIM**
*C.so Lecce, 26/b*
*tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53*
**G.I. LAVORO TEMPORANEO**
*Via Rattazzi, 11/d*
*tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58*
*(Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)*
**GE.VI. S.p.A.**
*Via V. Emanuele, 10; Chieri*
*tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.386*
**HIT S.p.A.**
*Via Morgari, 23*
*tel. 011 658.08.66; fax 011 659.13.00*
**KELLY SERVICES**
*Corso V. Emanuele II, 73*
*tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81*
*Corso Peschiera 201*
*tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227*
*(sede a Ivrea)*
**INTERIM 25 ITALIA**
*Via Sacchi 46*
*tel. 011 580.51.89; fax 011 608.43.36*
**INTERIMAN S.p.A.**
*Via S. Tommaso, 15/h*
*tel. 011 518.58.11; fax 011 518.40.60*
*Corso [illegible]. Cesare 197/b*
*tel. 011 241.16.11; fax 011 246.70.25*
**ITALIA LAVORA**
*Via Carlo Alberto, 57*
*tel. 011 839.50.60; fax 011 817.48.45*
**LA.IN. S.p.A.**
*Via Ala di Stura 59/c*
*tel. 011 220.79.83; fax 011 221.83.28*
**LAVORO TEMPORANEO**
*Corso Francia 66*
*tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779*
**MANPOWER (Area Sud)**
*Via Valperga Caluso, 7/I*
*tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75*
*(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)*
**MANPOWER (Area Nord)**
*Via della Consolata, 12*
*tel. 011 521.62.35*
*(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)*
**METIS**
*Piazza Bodoni , 3*
*tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99*
**OBIETTIVO LAVORO**
*Via P. Palatina, 4*
*tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16*
*(sede a Moncalieri)*
**ORIENTA S.p.A.**
*Via XX Settembre 76/C*
*tel. 011 5213455; fax 011 4365757*
**PAGE INTERIM S.p.A.**
*Via Bruno Buozzi, 6*
*tel. 011 5581400; fax 011 5165803*
**QUANDOCCORRE**
*Corso Marconi 13*
*tel. 011 6565311; fax 011 6565350*
*Inviare curriculum all'indirizzo*
**QUANTA S.P.A.**
*Via Camaia 15*
*tel. 011 5618664; fax 011 [illegible]*
**RANDSTAD ITALIA S.p.A.**
*Corso Einaudi, 49*
*tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59*
*(Sede a Settimo)*
**SYNERGIE ITALIA**
*Corso Vittorio Emanuele 67*
*tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*
**START**
*Piazza Statuto 4/m*
*tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03*
**TEMPOR s.r.l.**
*Via A. Vespucci 65*
*tel. 011 609.60.99; fax 011 509.61.07*
*(Sede a Cuorgnè)*
**TEMPORARY S.p.A.**
*Corso V. Emanuele II, 48*
*tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87*
*Via Pio VII, 97*
*tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33*
*(Sede a Pinerolo, Rivoli)*
**VEDIOR**
*Corso Giulio Cesare, 54/h*
*tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129*
*Via Andrea Doria, 15*
*tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47*
*(Sede a Moncalieri)*
**WORKNET S.p.A.**
*Via Stampatori, 9*
*tel. 011 517.10.86; fax 011 517.16.85*

## BOLLETTINO METEO

*Giovedì 18 gennaio*

**PREVISIONI**
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso con ampie schiarite [illegible] giornata. Nella serata, [illegible] aumento della nuvolosità. Visibilità: discreta. Venti: deboli variabili. Temperatura: in lieve [illegible] le minime.

**IERI**

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 4,3 |
| MINIMA | -5,2 |
| UMIDITA' (ore 14) | 63% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE O[illegible] 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 21,6 mm |
| [illegible] (1913-1994) | 38,1 |

**[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 1,1 | MINIMA | -4,6 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1028 hPa |

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | 19,5 | 18 gennaio 2000 |
| [illegible] | -15,4 | 21 gennaio 1954 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 19,5 | [illegible] | -1,9 |

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

**OGGI**

[illegible] sorge alle [illegible] 8 e 2 minuti; tramonta alle [illegible] 17 e 17 minuti.

**LA LUNA:** si leva [illegible]e ore 2 e 32 minuti; cala domani alle ore 13 e 1 minuto.

- Primo quarto [illegible] gennaio ore 24
- Luna piena 5 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna [illegible] 29 gennaio ore 14

**MERCURIO:** [illegible] questi giorni brilla due volte più di Saturno.
**VEN[illegible]** tramonta in direzione Ovest Sud Ovest 4 ore e cinque minuti dopo il Sole.
**MARTE:** a 242 milioni [illegible] km dalla Terra che si avvicina.
**GIOVE:** si trova nella parte Nord occidentale della costellazione del Toro.
**SATURNO:** prospetticamente è situato vicino a Giove che gli si sta avvicinando.
**IL FENOMENO:** per stanotte come per ieri notte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti [illegible] delle Dela Caneridi, che appaiono scaturire [illegible] centro della costellazione del Cancro.

## AVVISI AL CITTADINO

### Scuola d'infanzia al Sociale

L'Istituto Sociale compie 120 anni [illegible] apre la Scuola per l'infanzia, alla quale ci si può già iscrivere. La nuova materna prevede anche attività che vanno dal nuoto [illegible] un primo approccio con l'inglese. Con questa iniziativa i padri gesuiti completano, nel complesso di corso Siracusa 10, un'offerta formativa che [illegible] dalle elementari alle medie ai licei, classico e scientifico.

### Università, s'inaugura l'Infopoint

Domani, alle ore 12.15, presso il Palazzo degli Stemmi, via Po 29, verrà inaugurato l'Infopoint, la [illegible] vetrina della didattica, della ricerca [illegible] delle iniziative culturali dell'Università di Torino. Durante la cerimonia [illegible] illustrate tutte le attività del [illegible] spazio polifunzionale e polivalente aperto [illegible] tutta la città [illegible] rivolto a target differenti, quali studenti delle scuole medie superiori [illegible] universitari, turisti di passaggio [illegible] Torino, studiosi e semplici curiosi.

## [illegible]

**[illegible]**
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi):
corso Traiano 73; via Gorizia 133; [illegible] 10; [illegible] Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 177; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316.

**DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible].

**DI SERA** (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; [illegible] Foligno 69; via San Remo [illegible]7; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

**[illegible] ORE**
Venaria, [illegible] L. da Vinci 50.

**INFORMAZIONI** [illegible] 1/65.90.100; www.farmapiemonte.org

## BRIDGE

CONTRATTO [illegible] DA [illegible] ATTACCO D♥ DA OVEST

| LA LICITA TUTTI IN ZONA | [illegible] | [illegible] | [illegible] | OVEST |
|---|---|---|---|---|
| | PASSO | [illegible] | [illegible] | 4♥ |
| | 4♠ | [illegible] | [illegible] | FINE |

**LA SMAZZATA COMPLETA**

Nord: ♠ F 4 2 ♡ A 6 4 ◇ R 8 5 3 ♣ 9 8 6
Ovest: ♠ 9 ♡ DF109732 ◇ A F 10 ♣ A 5
Est: ♠ 5 ♡ R 8 5 ◇ 9 6 4 2 ♣ D F 7 3 2
Sud: ♠ ARD108763 ♡ - ◇ D 7 ♣ R 10 4

Ovest attacca con la D♥: come imposteresti il gioco per realizzare le 11 prese del vostro contratto?
Anche in questo caso una riflessione prima di giocare la prima carta vi potrebbe evitare di trovarvi in una situazione irrimediabile. Prima di tutto dobbiamo immaginare come siano distribuite le carte degli avversari e poi contare le vincenti in nostro possesso al fine di stabilire quale manovra possa concederci ciò che ci serve.
Ovest con la licita di 4♥ ha evidenziato una mano forte in distribuzione (è in zona e dichiara dopo una apertura forte) e onori. Possiamo immaginare le ♥ divise 7-3 (Est ha difeso a livello 5) con il Re in Est. Est non ha certamente un colore solido di ♣ o ♦ (tipo AD-AF10 ecc.) poiché avrebbe licitato tale seme a liv[illegible] per suggerire comunque fit a ♥, ma anche prese difensive nel palo nominato.
Le considerazioni sulla fase dichiarativa non hanno quasi mai il crisma della certezza, ma è raro che un giocatore sia così avveduto da fare licite non corrispondenti alle proprie carte al fine di confonderci nel caso fossimo noi a vincere l'asta dichiarativa.
Il giocante possiede 8 vincenti di atout e una presa data dall'Asso di [illegible] mentre la linea avversaria possiede i 2 Assi nei pali minori.
La difesa potrebbe incassare 2 prese a ♣ (quindi una supplementare) nel caso (ed è quasi certo) che l'Asso di ♣ sia tra le carte di Ovest.
Purtroppo Sud dispone di un solo scarto sulle ♥ e ciò non gli permette né di eliminare la presa di ♦ della difesa né di ridurre a una sola le prese avversarie a ♣: sembra che non vi sia altra possibilità (peraltro tenue) se non quella dell'impasse favorevole a ♣.

Proviamo però a fare una considerazione: se quando muovessimo ♦ verso il morto Est giocasse il proprio Asso ci affrancherebbe 2 prese (la Dama della mano e il Re del morto) e quindi dobbiamo partire dal presupposto che egli non faccia questa giocata. Se giocassimo l'Asso di ♥ al primo giro e scartassimo il 7 di ♦ potremmo giocare ♦ verso la Dama per sperare di «rubare» una presa ad un Est distratto, ma purtroppo avversari così maldestri sono ormai merce rara.
Rinunciamo a giocare l'Asso di ♥ al primo giro e tagliamo l'attacco con una atout di mano: ora battiamo un onore di ♠ e prendiamo atto che il resto del seme risulta diviso 1-1.
Adesso giochiamo il 7 di ♦ verso il re del morto e vediamo cosa gioca Ovest: 1) Ovest gioca l'Asso di ♦ su cui Nord risponde con una cartina. Successivamente si sblocca la Dama di ♦ della mano, si entra al morto con il Fante di ♠ e si scartano 2 ♣ su A ♥ e R ♦. Totale prese 8 ♠ 2 ♦ 1 ♥; 2) Ovest liscia e noi superiamo la carta giocata con il Re del morto. Ora giochiamo l'Asso di ♥ e scartiamo la Dama di ♦ della mano: finora il giocante ha realizzato, o comunque possiede, 10 prese (8 atout, Asso di ♥ e Re di ♦. Ora dobbiamo ricavare una presa a ♣ senza cederne 3; 3) giochiamo una cartina da Nord e superiamo con il 10 o con il Re la carta fornita [illegible] Est (nel nostro caso Est liscerebbe, ma anche giocasse un piccolo onore non cambierebbe. La situazione. Comunque agisca la difesa Sud riuscirà sempre a realizzare una presa a ♣ purché Est abbia uno dei 2 piccoli onori (75% di probabilità a favore).

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

| LA LICITA TUTTI IN SECONDA | SUD | [illegible] | NORD | [illegible] |
|---|---|---|---|---|
| | 1 S A | PASSO | 3 S A | [illegible] |

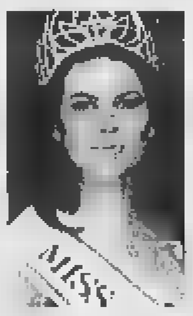
LE CARTE

Ovest: ♠ A 8 ♡ 6 3 2 ◇ 10 4 3 ♣ A D 10 8 4
Est: ♠ F 7 ♡ A R 4 ◇ A R F 9 6 ♣ 7 5 2

Ovest attacca con il Re di ♠: come imposteresti il gioco (Est al primo giro risponde con il 2 che indica conto pari di carte nel colore)?
(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
[illegible] giornonotte@lastampa.it



## MISS ITALIA A «IDEA SPOSA»

Ci sarà Miss Italia questa sera in passerella (ore 20,30) ad inaugurare le sfilate [illegible] Idea Sposa al Lingotto Fiere. [illegible] salone aprirà i battenti sin [illegible] pomeriggio (ore 17). Clou [illegible] rassegna, le sfilate serali con ospiti celebri: dopo la Miss Tania Zamparo (foto), domani salirà in pedana il sosia [illegible] sarto Valentino, il comico Dario Ballantini di «Striscia la notizia», preceduto dalle danze rituali del gruppo aborigeno australiano Red Centre Dreaming. [illegible] prossimi giorni sono attesi Christian De Sica, Anna Falchi, Randi Ingerman, Simona Ventura. Gli orari: feriali 17-23,30; sabato e festivi apre [illegible] 15. Ingresso 10 mila, 8 mila i ridotti.



## ODISSEA IN BIBLIOTECA

Inizia quest'oggi il ciclo [illegible] conferenze organizzato alla Biblioteca di Chieri «2001 Odissea in biblioteca, un viaggio ai confini del sapere» con l'intervento [illegible] Guido Davico Bonino (foto), docente alla facoltà di Lettere di Torino. Tema del primo incontro: «Il viaggio della letteratura attraverso il [illegible] rosso del [illegible] di Ulisse, [illegible] Omero a Dante a Joyce». L'appuntamento è presso la biblioteca Nicolò Francone, in via De Maria 7 [illegible] Chieri, [illegible] inizio alle ore 21. Per informazioni 011.9424675.

[illegible] AL CINEMA

# L'altra faccia della Carica dei 102

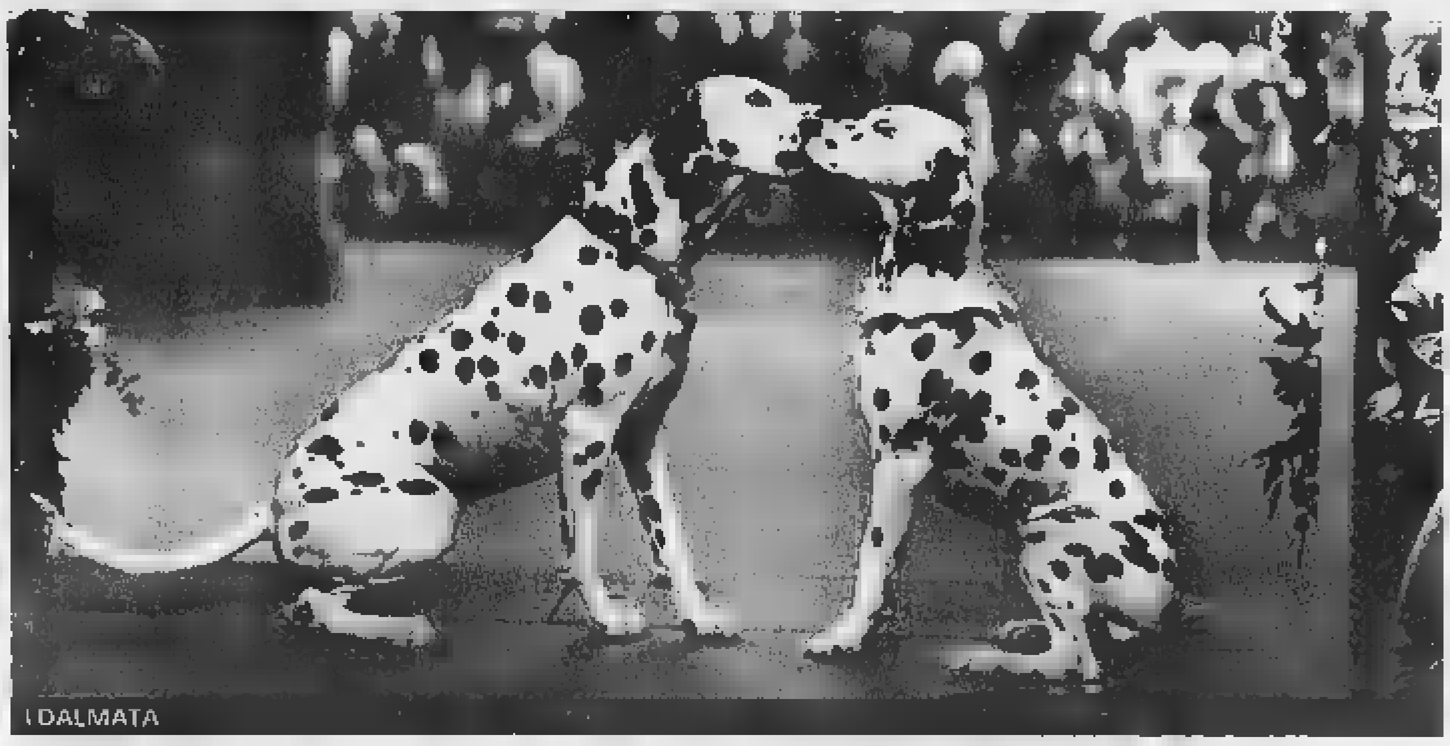
*Arriva il film che «preoccupa» la Disney: scatenerà di nuovo la corsa al cucciolo che dopo pochi mesi verrà abbandonato*

ALESSANDRO MONDO

Rieccola, la festosa combriccola dei cani [illegible] pois che dal 1961 comm[illegible] con le loro avventure i bimbi di ogni latitudine: preparatevi a sgranare ancora una volta gli occhi di fronte [illegible] «La Carica dei 102-un nuovo colpo di coda», versione riveduta e aggiornata della Walt Disney Pictures da venerdì nelle sale cinema italiani.

Offriranno il meglio di sè attori del calibro di Glenn Close - nella parte della luciferina Crudelia De Mon - [illegible] Gerard Depardieu, impellicciato nei panni del crudele Le Pelt. [illegible] poi aspettatevi loro, i [illegible] piccoli Dalmata belli da togliere il fiato. Tenere e goffe star a quattro zampe, [illegible] prima [illegible] tutto cani, come precisa la Buena Vista International Italia, consapevole di quante tragedie canine comporti l'acquisto superficiale di Dalmata sull'onda della pellicola. Triste sorte quella di tanti piccoli cuccioli in bianco [illegible] nero, degradati a «peluches animati» da orde di bambini che a distanza [illegible] qualche mese li scaricano senza pietà. Dove? Per strada, naturalmente.

Da qui la campagna di sensibilizzazione promossa dalla «Buena Vista» con la collaborazione di varie associazioni. Iniziativa da estendere tutto l'anno a favore di tutti i cani: ringrazieranno sentitamente i paladini degli animali e la moltitudine di randagi confinata nei canili o prossimi ad essere arrotati sulle strade. Quelli che non possono sentirsi attori [illegible] per un giorno.



I DALMATA

# Dedicano la vita agli amici dell'uomo

*Sono giudicati eccentrici se non peggio, ma è nei loro recinti che finiscono quasi tutti i cani vittime del nostro egoismo*

Nel migliore dei casi suscitano sorrisi indulgenti, temperati dalla benevolenza riservata agli eccentrici che [illegible] danno troppo disturbo. Molto più spesso raccolgono sbuffi [illegible] occhiatacce, bollati come seccatori pestilenziali da chi li guarda attraverso la lente dell'indifferenza o dall'alto di moralismi che [illegible]no fessi in partenza.

E invece, piaccia o meno, i «missionari» dei cani ci sono. Per incontrarli, [illegible] parlarci, bisogna andarli a scovare: nei canili di provincia, nei cortili di malandati cascinali, sui bricchi dove li ha confinati l'esigenza di spazio unita all'incomunicabilità con il mondo esterno. Vite da uomini, vite da cani: non i «Dalmata», vittime di mode effime[illegible] [illegible] costose che «La carica dei 101» innesca ad ogni nuova edizione, bensì i trovatelli senza ar[illegible] nè parte, quei bastardi che oggi piace chiamare «meticci» in ossequio a chissà quale «bon ton». Comunque randagi, segnalati ovunque e sempre raccolti da mani pietose, spesso su richiesta delle autorità: [illegible] stesse che poi obbligano queste bizzarre comunità canine in vertiginosa crescita a bruschi ridimensionamenti.



[illegible] 18 cani e 4[illegible]

Capita così che nel canile-rifugio creato trent'anni anni fa da Piera Ghirardi (oggi gestito [illegible] il supporto [illegible] dell'Associazione «Amici degli animali») campino 450 cani. Fino ad un anno fa [illegible] 600: 600 trovatelli in cerca di [illegible] padrone, accuditi da quel granatiere in gonnella che è la signora Piera, con i suoi 68 anni suonati. Una missione che le ha cambiato la vita: da impiegata nel cuore della Torino-bene ad [illegible] prato nel Comune di Rivalta donatole [illegible] prima benefattrice; sposata e poi sola; fresca di lutto per la scomparsa dell'uomo che ha saputo rimanerle amico oltre il bivio della separazione. Resta l'affetto incrollabile verso i suoi trovatelli [illegible] la riluttanza a disfarsene. [illegible] soprattutto, una moltitudine di ricordi: ricordi di fatiche bestiali, fronteggiate in solitudine per assicurare il pastone quotidiano alle fauci voraci di bastardi [illegible] bastardini raccattati in serie. «Dopo il mio arrivo a Rivalta - racconta -, ho dormito per due inverni sotto [illegible] tettoia [illegible] nemmeno il conforto di una stufa...». Come dimenticare i pochi che le hanno dato una mano in quei frangenti? Una per tutti, la più insospettabile: quella dell'ex-sindaco socialista Guido Secreto, meno di un anno a Palazzo civico (da aprile [illegible] dicembre del 1973). Complicità nata dal comune amore per gli animali, racconta la Piera, ancora riconoscente per le 50 mila lire che ogni mese l'«onorevole» le metteva in tasca o per il dono di un furgone sul quale lei caricava i [illegible] pieni degli avanzi raccolti la sera nei mercati rionali.



FRANCO CASSARDO accudisce nel canile di Villastellone 50 ex-randagi

Ma c'è chi ha dietro le spalle storie ancora più incredibili. Come Elisabetta Grubl, [illegible] anni, approda[illegible] [illegible] Tegernsee (presso Monaco) alla Valle Susa, passando per Perugia. «A Perugia ci sono arrivata nell'80 per seguire [illegible] corso di italiano, salvo innamorarmi di questo paese», racconta. Da sei anni vive ad un paio di chilometri da Exilles, dividendo una vecchia cascina in affitto [illegible] 18 cani [illegible] [illegible] quarantina di gatti. Solitudine totale, [illegible] sua, spezzata dai viaggi a Susa [illegible] [illegible] Torino per dare lezioni private di tedesco e integrare [illegible] rendita che le arriva dalla Germania. Vita dura, sulla quale si [illegible] abbattuta la frana che lo scorso anno ha messo in ginocchio questa tedesca di ferro dalla pronuncia perfetta: semidistrutta la [illegible] - dichiarata inagibile dal Comune (che sollecita il trasferimento) -, scomparsa [illegible] macchina (addio insegnamento), esplosi i problemi economici nonostante gli aiuti qua e là. Situazione resa [illegible] più amara, spiega, dalla diffidenza dei compaesani per la «straniera» che vive sola nei boschi («mi considerano pazza, in paese [illegible] sussurra che mangio dalla ciotola dei cani...») unita ai difficili rapporti con le autorità locali.



PIERA [illegible] 450

Analoghe le difficoltà affrontate da Franco Cassardo, 66 anni, ex-meccanico che tutti i giorni fa la spola fra Moncalieri e il canile di Villastellone per accudire i suoi cani: una cinquantina di ex-randagi con i quali ha condivi[illegible] fino [illegible] poco tempo una vita semi-primitiva ma generosa in una cascina di Castiglione Torine[illegible]. I trovatelli, affidati all'Associazione «Sos Animali», attendono l'adozione. Incertezza condivisa dal loro attuale proprietario, alla ricerca di una nuova sistemazione partendo da un reddito più che modesto, in gran parte speso per il sostentamento degli animali: vite da uomini, vite da cani.

[ale. mon.]

l'evento

## Faust riporta Tate sul podio del Lingotto

Dalla terra fino al Paradiso. L'escalation spirituale [illegible] Faust, nel mito immortalato da Goethe, ha affascinato molti musicisti [illegible] Liszt e Mahler, Boito e Schnittke. Tra essi si [illegible] ritagliato un memorabile spazio [illegible]he Robert Schumann, autore delle «Scene dal Faust», che ebbero una gestazione irregolare e travagliata durata una decina di [illegible] La stupenda partitura [illegible]ne proposta all'Auditorium del Lingotto stasera alle 20,30 e domani alle 21 per la stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai [illegible] coincide con il ritorno a Torino di Jeffrey Tate. E' stato garantito al direttore inglese un cast [illegible] cantanti di prima scelta: [illegible] baritono Martin Gantner, il basso Harry Peeters, i soprani Lynne Dowson ed Eteri Gvazava (assurta a fulminea notorietà internazionale per [illegible] stata Violetta nella «Traviata» mondovisiva: [illegible] interpreterà anche [illegible] Regio in maggio). E poi [illegible] il soprano Donna Brown, i mezzosoprani Mette Ejsing [illegible] Annette Jahns, ed il tenore Christopher Ventris. Le [illegible] vocali, ampiamente impegnate, [illegible] una vecchia [illegible] [illegible] pubblico torinese, l'Athestis Chorus diretto da Filippo Maria Bressan, al quale si aggiungerà in alcuni suggestivi passaggi il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio Giuseppe Verdi istruito e diretto da Claudio Marino Moretti.



IL [illegible]

L'Ouverture delle «Scene» fu l'ultima pagina ad essere scritta, nel 1853, sotto i segni degli incubi che avrebbero condotto Schumann all'oscurità mentale. A essa fanno seguito tre ampie parti. La prima è tratta dall'Urfaust (prima versione di Faust), tratteggia le fasi più terrene [illegible] anche tenere della vicenda [illegible] a sua volta si articola in tre fasi: Faust corteggia Margherita nel giardino di Marta; Margherita al Bastione prega davanti all'immagine della Mater Dolorosa; nel Duomo si svolgono le esequie della madre di Margherita, che lei stessa ha inconsapevolmente avvelenato, e c'è il colloquio con lo spirito maligno. La seconda parte passa dai lirici canti di Faust e Ariel, personaggio della «Tempesta» di Shakespeare, alle [illegible] figure delle donne grigie (Penuria, Insolvenza, Cura, Inedia). A [illegible] certo punto ecco Mefistofele che appare accompagnato dagli spettrali lemuri, che spingono Faust nell'avello mentre lancia la celebre struggente invocazione: «Arrèstati, o attimo, tu sei bello». La terza parte può ricondurre in certo qual [illegible] al Paradiso dantesco [illegible] coincide col finale del poema. Vi si avvicendano svariati personaggi sempre più vicini alla beatitudine dell'Empireo: dal Pater Profundus al Pater Ecstaticus, dal Pater Seraphicus al Doctor Marianus. E poi la Magna Peccatrix (Maria Maddalena), Mulier Samaritana, Maria Aegyptiaca. Emozionante la comparsa di Una Poenitentium: [illegible] Margherita che, salvata fin dal momento del suo trapasso in carcere (innocente, era accusata di avere affogato il proprio figlioletto neonato), attira in cielo l'anima di Faust per volontà della Mater Gloriosa. [illegible] Coro Mistico chiude il grande capolavoro ricordando che l'amore divino [illegible] rappresentato sulla terra dall'«eterno femminino», che [illegible] attrae in alto accanto a sé».

Leonardo Osella

[illegible]

## Vent'anni [illegible] Gilardi

*«Not for sale» racconta una straordinaria esperienza dalle opere di gommapiuma alle installazioni sonore*

[illegible]

La [illegible] [illegible] studio sulle sponde del Po la abbandona solo per le mostre all'estero [illegible] i viaggi nei Paesi del Sud America e dell'Africa, altrimenti lo si trova sempre lì [illegible] lavorare, inventare percorsi che si muo[illegible] in quel vago e difficile confine che, dalle avanguardie storiche d'inizio secolo in poi, confonde arte e vita.

Tutto il lavoro di Piero Gilardi, figura ormai storica dell'arte contemporanea, è un'indagi[illegible] attraverso queste due dimensioni, testimoniata in un libro dei primi Anni Ottanta dal titolo appunto «Dall'arte alla vita, dalla vita all'arte» al quale se ne è aggiunto di recente un altro, pubblicato da Mazzotta, «Not for sale». Alla ricerca dell'«arte relazionale» ripercorre un altro ventennio di ricerca. Una sorta di diario dell'arte di Gilardi: dalle esperienze sociali dei primissimi Anni Ottanta, condivise [illegible] comunità di bambini [illegible] giovani a Managua, nella riserva indiana Mohawk di Akwesa[illegible] e [illegible] la tribù Samburu [illegible] Barsaloy in Kenya, fino agli ultimi lavori, tutti tecnologici, di questi anni.

Vicenda complessa, percor[illegible] tortuoso quello dell'artista. Inizia [illegible] lavorare nei primi Anni Sessanta con il gruppo dell'arte povera, realizza [illegible] famose ope[illegible] di gommapiuma, i «tappeti natura» che ripropongono spiagge, campi e prati tutti artificiali; per allontanarsi poi dal sistema dell'arte ed abbracciare una [illegible] sulla creatività collettiva [illegible] politica in ambito sociale.

Solo nella prima metà degli Anni Ottanta il suo percorso torna all'interno dei confini artistici [illegible] si rivolge interamente ai linguaggi interattivi [illegible] virtuali delle tecnologie informatiche. «Nelle mie attuali installazioni il pubblico riceve messaggi visivi, sonori, tattili e olfattivi frequentemente discrepanti; queste incongruenze rappresentano uno stimolo [illegible] interagire in modo più creativo e complesso [illegible] l'installazione e con il sistema dell'intelligenza artificiale». Un modo per ridisegnare un mondo, emozioni, visioni, nel tentativo di allontanarsi dall'omologazione del vi[illegible] contemporaneo. «Ciò a cui la cultura corrente ci ha abituati - racconta ancora l'artista - è una coerenza unidirezionale; ne è un esempio tipico il linguaggio della pubblicità, nel quale le immagini, i suoni, le sensazioni sono in genere coerenti tra loro. [illegible] arte invece giochiamo sull'incoerenza e sulla dissonanza interna dei messaggi». Tentando di mantenere lontana la freddezza del mezzo, le installazioni di Gilardi - enormi macchine che producono giochi di luci, forme e immagini esposte dalla Francia al Giappone - propongono al pubblico la possibilità di entrare in una tecnologia che diventa esperienza, per «vivere l'arte soprattutto come un processo relazionale».



PIERO [illegible]

## GLI APPUNTAMENTI

**[illegible] Il Medioevo**
Per il corso di aggiornamento di Uciim e Aimc su «Il Medioevo nella miscrostoria delle realtà locali: Torino dall'epoca romana [illegible] Emanuele Filiberto». Oggi il tema dell'incontro è «Adelaide, marchesa di Susa e Umberto Biancamano».
■ Udim, corso [illegible] 11, ore 15,30.

**Uranio**
Incontro dal titolo «Uranio impoverito: il metallo del disonore dieci anni dopo la guerra del Golfo». Intervengono Andrea Merlone [illegible] Nanni Salio.
■ Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, ore 17,30

**Il lato umano di D'Annunzio**
Sarà questo l'argomento della conferenza di Giorgio Cavallo.
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia 40, [illegible] 17.

**Lo Yemen**
Maria Stella Mazzanti stasera interverrà su «Lo Yemen archeologico».
■ Centro Culturle Italo-Arabo Dar Al Hikma, [illegible] Fiocchetto 15, ore 21.

**Alpi fiorite**
Serata dedicata a «I fiori spontanei delle nostre Alpi» di cui parlerà Valla Dal Vesco. Fa parte del corso «Coltiviamo la città». Organizzano Circoscrizione VIII e Biosphere.
■ Sede in corso Moncalleri 18, ore 20.

**LIBRI Lionello Venturi**
Presentazione del volume «Lionello Venturi e la pittura a Torino 1919-1931» con gli interventi di Pier Giovanni Castagnoli, Maria Mimita Lamberti e Giovanni Romano.
■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 18,30.

**Pagine per [illegible] Salvario**
Oggi si parlerà del libro di Enza Cavallero «San Salvario, un quartiere di Torino, sorto [illegible] cavallo dell'Unità d'Italia ma già proiettato verso una moderna economia liberale». Sarà presente l'autrice.
■ Sala Consiliare Circoscrizione VIII, via Ormea 45, ore 18.

**CINEMA [illegible] Penna**
Stasera proiezione di film «Another Country» per la rassegna sull'omossessualità.
■ Fondazione Sandro Penna, via Santa Chiara 1, ore 21.

**VARIE Tecnica millenaria**
L'agopuntura, per la cura [illegible] prevenzione di molti disturbi, come illustrerà stasera Giuseppe Lupi.
■ Sport City, corso Dante 17, ore 21,30.

**Meditazione**
Corso persentato questa sera, lezionidi «meditazione in movimento» specifica per la spina dorsale.
■ Centro Studi Dharma, lungo Po Antonelli 77, ore 20,30.

**Danza orientale**
Parte questa sera il corso di danza orientale egiziana, a cura del Circolo Culturale «Apriti Sesamo». Informazioni: 0117764107.
■ Centro Nuova Atlante, via Pianezza 14, ore 21.

**CLASSICA Largo ai fiati**
Per la stagione musicale dei Cedas (Centro di attività sociali) Fiat suona stasera l'Orchestra Fiatinsieme diretta da Giancarlo Gazzani. Tra gli autori ci sono Verdi, Piazzolla, Morricone, Gershwin.
■ Conservatorio, piazza Bodoni, ore 21, tel. 0116866181.

## MUSICA DOVE

**DEDICATO A TENCO.** L'Ada Montellanico Quartet [illegible] in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh»: la serata è un omaggio a Luigi Tenco (nella foto) e prevede le sue canzoni suonate dal quartetto in chiave jazz. Appuntamento nel locale di piazza Moncenisio 13 bis a partire dalle 22.
**A TORINO.** Concerto jazz al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22) con il Dora Quartet, [illegible] cui segue la «Lazy Jazz Night». Techno rock per il giovedì [illegible] allo «Zoo Bar» (corso Casale 127) con Miele e Miele Dj. Set a partire dalle 22.
I brani portati al successo dagli Uriah Heep [illegible] proposti questa sera dai Wild Angel al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22), i pezzi dei Jethro Tull vengono invece suonati questa sera dai Mother Goose alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, dalle ore 22).
**FUORI CITTA'.** Sono cinque i gruppi in concerto questa sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62) per la rassegna «Rock Targato Italia»: Chimera, Cool Closure, Elettra Trx, Forza Maggiore, Adira.



## NOTES

**GIOVEDISCIENZA.** In orbita, [illegible] 400 chilometri dalla Terra, sta nascendo la Stazione spaziale internazionale. Praticamente la «[illegible] nello spazio», [illegible] base incredibile per la ricerca che, come gli studiosi danno assicurano, nel 2005, al termine dei lavori, sarà grande come [illegible] campo [illegible] calcio e peserà 450 tonnellate. Da questo «focolare» orbitante inizierà la conferenza di Amalia Ercoli Finzi, del Politecnico di Milano, per il consueto appuntamento con i GiovediScienza (ore 17,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71). Un intervento che guarderà all'avventura tecnologica, dalla spedizione di Gagarin alle future basi lunari, e ai risvolti che ciascuna conquista porta alla vita terrestre.

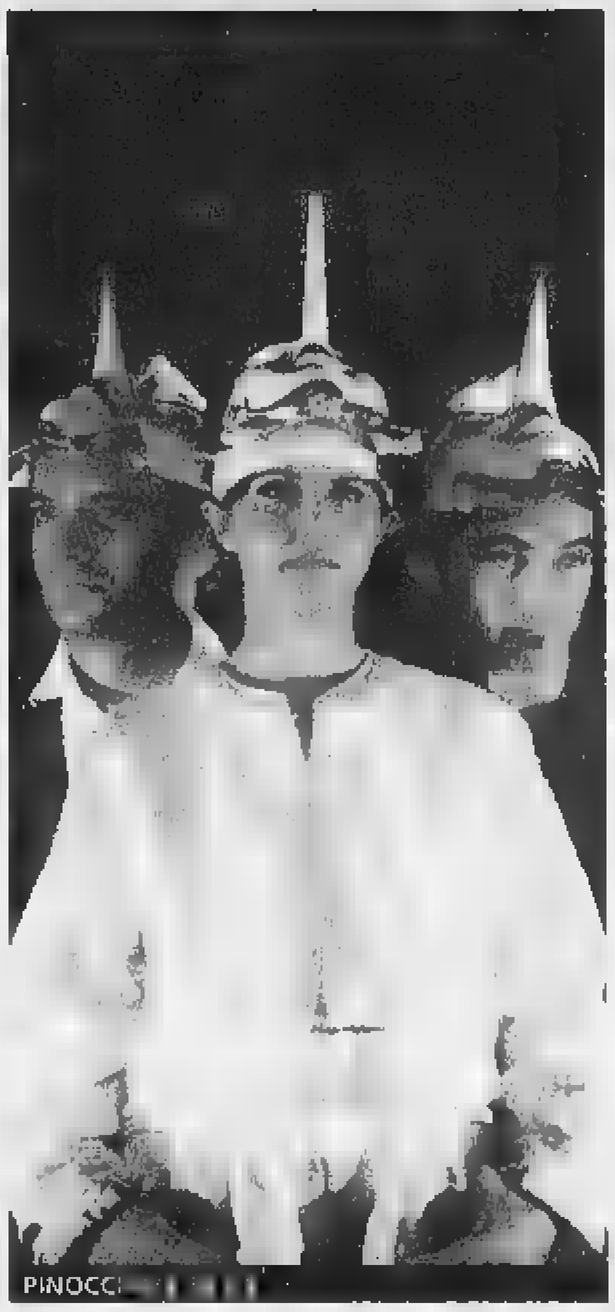
[illegible] ALL'ARALDO

# Il Paese dei Balocchi adesso è un grande circo

*Il Teatro dell'Angolo ripropone la storia del burattino di Collodi in una versione «comica e fantastica»*

SILVIA FRANCIA

Titolo dello spettacolo: «Pinocchio Circus». Genere: comico, poetico, fantastico. Così, nella scheda tecnica dello spettacolo, è etichettata la recente produzione del Teatro dell'Angolo, che Nino D'Introna ha tratto dal capolavoro di Collodi. Aggettivazione non casuale, visto che «Il comico, il poetico, [illegible] fantastico» è stato, per lunghi anni, il titolo delle stagioni organizzate dal team del Teatro dell'Angolo nella [illegible]de dell'Araldo. E comici, poetici, fantastici erano spettacoli «cult» della compagnia torinese, attiva nel settore del tea[illegible] ragazzi da 30 anni: titoli come «Pigiami», «Robinson [illegible] Crusoe» e «Terra promessa», che contano centinaia di repliche nel mondo. Sino ai più recenti «Una notte [illegible] le mille», «Il paese dei ciechi», «Diario mediterraneo», «Theatron» e «Kuore». Un percorso, quello del Teatro dell'Angolo, diretto da Graziano Melano e, di recente, promosso Teatro Stabile di Innovazione, che riguarda tanto la sperimentazione drammaturgica, quanto gli autori contemporanei e classici. E proprio sui classici si è concentrato, negli ultimi anni, il lavoro di Nino D'Introna, che [illegible] attore, autore e regista dell'Angolo. Sua la paternità del «Pinocchio Circus» che, da stasera a sabato [illegible] dal 25 al 27 (ore 21,15), è nuovamente in scena all'Araldo, dopo il debutto della scorsa stagione [illegible] dopo un tour di successo [illegible] Ginevra e Chambéry, nella versione in lingua francese. Lo spettacolo interpretato da Pasquale Buonarota, Alessandro Pisci e Barbara Cinquatti (le musiche [illegible] Giorgio Li Calzi, la scenografia di Elisabetta Ajani), è ambientato in una pista da circo dove Pinocchio null'altro fa che inseguire se stesso. Un magico Paese dei Balocchi, ma anche un mondo di segatura, di risate [illegible] lacrime: teatro della vita che disegna quadri comici, grotteschi, a vol[illegible] crudeli. Dentro a quel confine rotondo, Pinocchio vive la sua metaforica avventura di burattino che si libera dai fili, di ragazzino che scioglie i lacci che lo legano all'infanzia, per correre verso la [illegible]a «vita spericolata», ma anche verso l'età adulta.



PINOCC[illegible]

[illegible] PER MOSTRE

# «Il rebus è donna» parola e grafica dell'incisore Schialvino

ANGELO MISTRANGELO

Incisioni, installazioni [illegible] paesaggi russi in galleria. Questo pomeriggio, alle [illegible] 17,30, s'inaugura allo Studio Laboratorio, corso Lanza 105, la rassegna «Rebus è donna», curata dallo xilografo Gianfranco Schialvino (sino al 3 febbraio, orario: 16,30-20, tel. 011 6601574).

Dopo l'interesse suscitato [illegible] Pont Canavese (paese di origine di Schialvino che proprio in Valle Orco, a Ceresole Reale, ha dato vita [illegible] quell'originale rassegna di incisori di montagna che approderà, dal prossimo giugno, nel nuovo rifugio dedicato a Massimo Mila), nel luglio dell'anno scorso, la mostra approda da oggi nella galleria di Anna Virando e si fa apprezzare per la qualità delle incisioni che diventano gli elementi figurati del gioco enigmistico Rebus. La successione delle «tavole», tratte dalla raccolta «Rebus è donna» e dalla rivista «Smens», offre un panorama di interventi che unisce gli [illegible] agli autori dei rebus. Si passa dalla donna [illegible] la testa di pesce di Daniele Gay alle raffinate figure di Vincenzo Gatti, quest'ultimo insieme al rebussista Marchal, dall'acquaforte [illegible] Beppi Zancan, che ha lavorato con Giaco (Gianni Corvi), [illegible] Fernando Eandi con un nudino [illegible] Carlo Barbero, sino alla grafica di Gianni Chiostri, Teresita Terreno, Elena Monaco, Domenico Musci, Gianni Verna, Sergio Agosti e la Viarengo Miniotti.

Sempre oggi, ma alle ore 18,30, si apre alla Galleria Maze, via Mazzini 40, la personale di Flavio Favelli autore dell'«installazione sito» intitolata «Archivio» (sino al 23 febbraio, orario: 14-20, tel. 011 8154145). Per sabato prossimo, da segnalare l'apertura della mostra del pittore post-impressionista Leonid Vaichlia che espone alla «Pirra», in corso Vittorio Emanuele 82, impressioni colte dal mondo contadino della Russia. Questo l'orario: 9,30-12,30/15,30-19,30 (info al numero 011543393).

STORIA






Roland e Ghighil il cammello bactriano che viaggerà con lui, un gallo, una gallina, un gatto e un cane a bordo di un vecchio camion Sauer («Ha già fatto 900 mila chilometri») verso la Mongolia. [illegible] Asia, l'uomo conta di trovare una compagna a Ghighil: «Poi, magari fra due o tre anni, [illegible]merò a Rivarolo»

OTTOMILA [illegible] D'AVVENTURA

# Il cammello cerca moglie e Roland va in Mongolia

*Parte oggi da Rivarolo diretto al deserto di Gobi il nomade che vuole raggiungere le steppe di Gengis Khan*

MARCO SARTORELLI

A sette anni Roland occhi azzurri [illegible] fine scappò [illegible] un orfanotrofio svizzero per mettersi alla ricerca del papà e della mamma. Fu fermato da un poliziotto che curiosò nello zainetto troppo grande per quel bambino: «Che cosa te ne fai di un paio di mutande, uno di pantaloni e quaranta di calzettoni?». «Io [illegible] nomade. Mi servono perché devo fare tanta strada...», rispose.

Oggi Roland ha 42 anni, gli occhi azzurri ancora pieni di luce, la barba incolta e una specie di turbante a raccogliere i capelli. Racconta di essere sempre stato in viaggio: «Non so nemmeno dove sono nato; da qualche parte. [illegible] che importanza ha il luogo [illegible] nascita per un nomade?». Già.

Per Roland [illegible] è [illegible] importante sapere che strada prenderà questa mattina per andare verso la Mongolia con un vecchio [illegible] Sauer («ha già fatto 900 mila chilometri ma può arrivare a due milioni, tranquillamente»), un gallo, una gallina, il cane Pepito, la gatta Gipsy e Ghighil. Ghighil, cammello figlio del deserto del Gobi rimasto sen[illegible] la compagna Riril, è una delle ragioni che portano Roland da Rivarolo, dove è stato ospitato nel parco del castello della Malgrà, alle strade e alle piste di Italia, Slovenia, Ungheria, Ucraina, Russia, Kazakistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan e, dopo circa ottomila chilometri e due [illegible] alle steppe che furono di Gengis Khan.

«In Mongolia - racconta Roland, che in Italia preferisce farsi chiamare Orlando -, troverò una nuova compagna per Ghighil [illegible] per me sarà un ritorno alle origini. Il nomadismo è una delle caratteristiche del popolo mongolo, nato a cavallo, abituato [illegible] cercare pascoli nuovi, a spostarsi con i suoi animali. Resterò a vagabondare in quella terra dove lo sguardo non trova ostacoli, poi, magari fra due o tre anni, tornerò qui nel Canavese con i miei cammelli. I cammelli producono lana, latte p[illegible] formaggio, mangiano sterpaglie, arbusti, rovi e si possono usare per scopi terapeutici: cavalcarli può lenire i dolori alla schiena. I cammelli sono anche socievoli: i bambini si divertono con loro e averli accanto aiuta ad eliminare la tensione. Penso anche a quanto sarebbe bello [illegible] importante ospitare proprio a Rivarolo un festival della cultura nomade, [illegible] rappresentanti delle genti che vivono senza mettere radici in alcun posto e con radici ovunque: perché in ogni sedentario c'è un nomade [illegible] in ogni nomade c'è un sedentario».

Prima di incontrare i cammelli bactriani, Orlando-Roland racconta di [illegible] vissuto «portando giovani studenti [illegible] vecchi pullman verso la Turchia, quando bastava pronunciare il nome Istanbul per spalancare straordinarie immagini dell'Oriente. [illegible] sulle strade dell'Europa ho camminato sulla brace ardente, ho fatto esercizi di danza acrobatica, di kung fu roteando bastoni da difesa in fiamme. Ho fatto il commerciante a modo mio, con [illegible] vecchio camion, fra le sponde del Mar Nero e l'Adriatico. Ma, soprattutto, ho conosciuto esseri umani che spesso mi hanno aiutato; ho imparato che viaggiare significa [illegible] e rispettare tutte le culture: per questo credo che il nomade sia un portatore di pace». Anche oggi Orlando-Roland [illegible] Ghighil partono con un messaggio di pace, [illegible] non per questo il nomade ha rinunciato al rinforzo speciale della «camera da letto» montata sul camion: assi spesse [illegible] centimetri «perché qualche volta mi hanno sparato...». Non si esaurirà mai la scorta di calzettoni che Roland aveva messo, bambino, nello zainetto? «C'è un tempo per tutto: da giovani desideriamo andare [illegible] scoprire il mondo; da vecchi, con le mani ormai screpolate, godiamo il tepore della legna che crepita nel camino [illegible] ci perdiamo guardando il fuoco. Quando sarà il mio tempo, mi fermerò. Ma il nomade che [illegible] in [illegible] chi potrà mai fermarlo?».

(Per aiutare Roland [illegible] Ghighil l'Associazione Italia-Mongolia ha messo a disposizione il conto corrente postale n° 26656108).

MANGIAR BENE

# Per chi ama vino e sapori siciliani

Uno dei pochi ristoranti (almeno a Torino) [illegible] reale e massiccia conduzione familiare. Il padre fa il cuoco aiutato dalla moglie [illegible] i tre figli maschi sono rispettivamente il pizzaiolo, [illegible] barman e l'addetto al servizio ristorante. Nell'82 la famiglia Di Dio arrivò da Catania, e da allora [illegible] gente di fornello. Oggi **La Petite** è un simpatico ristorante-pizzeria con piatti, tanto di carne quanto di pesce, confezionati con saggia preparazione in cucina e presentati ai tavoli delle due salette con educazione e competenza. E' Pippo il simpatico conduttore del servizio attraverso interessanti consigli sul menù [illegible] competenti suggerimenti sui vini. Un indirizzo che può definirsi giusto e che produce il sottile piacere della sorpresa. Fra i piatti degni di [illegible] domina la catanese pasta alla Norma, ossia pappardelle [illegible] pomodoro fresco [illegible] ricotta salata e, il giovedì (ma attenti, soltanto in questo giorno) è possibile gustare la pasta [illegible] fagioli di mamma Rosaria, uno sfizio da esaudire. Fra i secondi il calamaro gratinato alla palermitana ci è parso degno [illegible] segnalazione come pure ghiottoneria ben eseguita è il polpo ai ferri. I vini hanno accento siciliano [illegible] piemontese, ma al tipo [illegible] cucina de «La Petite» [illegible] adattano di più quelli di Trinacria. Come [illegible] Lumera rosè di Donnafugata sulla pasta alla Norma o un secco bianco Anthilia accoppiato al già citato calamaro alla palermitana. Il tutto sulle 50 mila lire, bevute incluse. Ci potete stare.

**Corso Unione Sovietica 123**
Ricette [illegible] carne e di pesce
Specialità: pappardelle alla Norma
**Sulle [illegible] mila con vino**
Chiuso sabato
Telefono 011319.80.00






ŠkodaFabia Wagon
La bellezza ha una nuova dimensione.
Fabia Wagon
Venite a vederla e a provarla
Sabato e Domenica 20 - 21 gennaio.

Il Palastampa ospita domenica i migliori specialisti di categoria

# Trial, c'è Lampkin l'invincibile

*L'inglese è la star del Mondiale indoor*
*A Torino cerca il successo che gli manca*

**Silvia Garbarino**

Dough Lampkin osservato speciale a Torino. L'inglese a 25 anni (li compie il 23 marzo) è il migliore trialista del globo, come confermano tutte le classifiche dei Mondia[illegible] di specialità (outdoor [illegible] indoor) da quattro anni consecutivi: dal '97, anno del suo primo titolo iridato, il campione della Montesa non ha più [illegible]esso di vincere. Un po' ovunque il funambolico motociclista di Sua Maestà ha piazzato la propria zampata, eccetto che [illegible] Torino. [illegible] sua (finora) unica apparizione subalpina (edizione [illegible] Coppa del Mondo '97) «Daghi» dovette accontentarsi della piazza d'onore, battuto dallo spagnolo Colomer. Adesso Torino, ospitando(domenica) la quarta prova del campionato Mondiale indoor di trial, unica tappa italiana, gli concede un'altra chance. E sugli spalti del Palastampa saranno in tanti [illegible] voler vedere con occhio proprio le qualità dell'inglesino d'oro, che è un ottimo meccanico oltre che un meticoloso tattico. Nelle precedenti tre tappe del campionato, disputatesi a Sheffield, Dubai [illegible] Koblenz, Lampkin non ha mai tradito le attese, aggiudicandosi tutte le prove.

I [illegible] avversari più temibili sono gli spagnoli Freixa (che corre su moto Sherco), Cabestany(Beta) e Colomer (all'esordio con la Gas Gas), raggrumati in classifica generale in [illegible] manciata di punti. La scuola iberica sforna da anni talenti puri, [illegible] ancora in grado di sottrarre a Lampkin lo scettro, però il ventenne Marc Freixa cresce in fretta e ha una fame di successi più grande dei suoi colleghi. In calo invece le quotazioni dell'altro britannico, Steve Colley, vecchio leone del circuito con i suoi 29 anni, sesto al mondiale 2000. Da vagliare [illegible] attenzione [illegible] giapponese Takahisa Fujinami, rivelazione della passata edizione del Mondiale, che lo vide classificarsi secondo alle spalle ovviamente di Lampkin. In questo avvio di stagione Fujinami, alfiere della Honda, non [illegible] sembrato al meglio [illegible] condizione fisica e la sua classifica [illegible] deludente: sesto posto con appena 34 punti.

Il circuito del Palastampa, composto da nove zone e realizzato da un'equipe di un centinaio di persone con tonnellate di materiali, è stato pensato appositamente per mettere in difficoltà questi centauri-acrobati. Anche il nome voluto dagli organizzatori per la manifestazione - «Adrenalina pura» - alimenta la fantasia degli appassionati. L'esperienza del passato insegna che gli ostacoli più ardui per i trialisti si s[illegible] rivelati la montagna, cioè una specie di parete perpendicolare al terreno alta 15 metri, [illegible] la parete rocciosa inumidita da una cascata d'acqua. Ma i punti pesanti p[illegible] accedere alla fase finale della gara si acquistano nel parallelo (sfida a due) [illegible] nella [illegible] pietrosa, dove oltre all'abilità conta la velocità di percorrenza.

I sei campioni si sfideranno anche sabato (ore 21), in una gara [illegible] valida per la classifica del campionato mondiale, utilissima invece per creare nuovi tifosi di trial.



Il trial mondiale indoor fa tappa sabato e domenica al Palastampa di Torino

## Due giorni con i funamboli

*Sabato l'esibizione, poi il campionato*

Per gli appassionati di trial un piccolo vademecum per apprez[illegible] la due giorni di trial mondiale indoor.

**Gare.** Sabato c'è la gara-esibizione [illegible] alcuna validità per la classifica del campionato del Mondo. Domenica invece la pro[illegible] istituzionale, con i canonici venti punti in palio.

**Dove.** Le gare si svolgono al Palastampa.

**Orari.** Sabato l'inizio è alle ore 21; domenica alle 15,30. In entrambi i casi i cancelli vengono aperti un'ora prima delle gare.

**Prezzi.** Il biglietto intero costa 25 mila lire, ridotto 18 mila. Per [illegible] giovani under 14 [illegible] possessori del pass 15, l'ingresso è gratuito domenica pomeriggio se vengono accompagnati da un genitore.

**Biglietti.** I biglietti sono in prevendita senza costi aggiuntivi sino a stasera nelle concessionarie Renault [illegible] Torino [illegible] provincia e danno diritto [illegible] una t-shirt con il logo della manifestazione. I botteghini al Palastampa apriranno due ore prima dell'inizio delle gare.

**Alberghi.** E' possibile usufrui[illegible] [illegible] una speciale convenzione (pernottamento più prima colazione) [illegible] prezzi a partire da 60 mila lire. Informazioni: 011.9566586.

**Regolamento.** Il trialista deve percorrere le varie zone in cui è suddiviso il percorso accumulando meno penalità possibili. I punteggi vengono così ripartiti: 0 penalità per il concorrente che non appoggia [illegible] piede per terra; 1 penalità se appoggia un piede; 2 penalità se appoggia due volte il piede; 3 penalità se appoggia tre volte il piede; [illegible] penalità se appoggia più di tre volte il piede oppure cade, esce dalla zona o arretra con la moto.

**Piloti.** In gara i primi sei della classifica mondiale: Lampkin (Gbr) [illegible] punti; Freixa (Spa) 44; Cabastany (Spa) 43; Colomer (Spa) 40; Colley (Gbr) 37; Fujinami (Jap) 34.

Calcio: 3ª categoria

# Il Marino sa soltanto vincere

**Paolo Accossato**

Dieci vittorie in dieci partite, un en plein unico in tutto il calcio provinciale. Per trovare l'unica squadra torinese capace di vincere tutti i match disputati fino a questo punto della stagione bisogna scendere fino al girone B di Terza Categoria. Autore dell'impresa è il Francesco Marino, che dall'inizio dell'anno non solo non conosce sconfitta, ma mantiene immacolata anche la colonna dei pareggi con un invidiabile score di [illegible] reti fatte e 10 subite. Il nome della società è in onore di un giovane amico del nucleo storico dei giocatori che ancora oggi costituiscono l'ossatura della squadra. Quindici anni or [illegible] al termine di [illegible] torneo, Marino è morto in un incidente motociclistico e i suoi compagni hanno deciso di fondare un sodalizio che portasse il suo nome.

Salvatore Alagna, presidente della società, spiega il piccolo miracolo: «Dopo [illegible] periodo [illegible] Uisp, da due stagioni siamo passati in Figc e l'anno scorso abbiamo fallito la promozione in Seconda Categoria per aver subito una rete in più dei nostri avversari. L'obiettivo quest'anno è senza mezzi termini il passaggio di categoria: ci alleniamo con serietà [illegible] tra noi gioca anche un nostro amico sordomuto, [illegible] sottolineare lo spirito che ci anima». Il Francesco Marino, guidato in panchina da Paolo Bollino, ha nel 37enne portiere Migliozzi e nel centrocampista Meotto i suoi punti di forza. In attacco giocano Giglio e Di Gianni: insieme hanno messo a segno 14 reti (7 [illegible] testa), metà del bottino complessivo della squadra.

Intanto il match esterno dell'Ivrea con il Savona valido per il ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia Dilettanti è stato rinviato a data da destinarsi a causa della neve. In programma invece oggi (ore 20,30) [illegible] ritorno dei quarti di Coppa Italia di Eccellenza e Promozione con i match Pro Settimo-Mathi (via Cascina Nuova, andata 1-2) [illegible] Alpignano-Pro Dronero (via Migliarone, and. 1-0).

Sestriere, 2ª tappa del circuito internazionale



Il cuneese Stefano Bosio: [illegible] in gara sabato [illegible] domenica a Sestriere

# Slalom tra le boe della Carving Cup

**Domenico Latagliata**

Al posto dei paletti da slalom, ci [illegible] [illegible] boe direzionali. Gli sci sono molto corti e sciancrati per consentire un raggio di curva inimmaginabile con gli sci di tutti i giorni, le racchette non [illegible] ammesse [illegible] lo spettacolo è assicurato. Sabato e domenica sbarcherà a Sestriere la Fis Carving Cup, il circuito internazionale di carving giunto alla sua terza edizione. Nella prima tappa, svoltasi a Madesimo, la vittoria [illegible] andata in campo maschile all'austriaco Ignaz Ganahl, mentre tra le ragazze si è imposta la svizzera Annick Bonzon.

Sulla pista «Giovanni Alberto Agnelli» si affronteranno un centinaio di atleti provenienti da otto nazioni: Italia (di rilievo la presenza degli ex nazionali di sci alpino Roger Pramotton e Attilio Barcella, cui si aggiungono il biellese Stefano Mantegazza, il cuneese Stefano Bosio, Roberto Boselli, Stefo [illegible] Andrea Palfrader, Paul Kastlunger [illegible] Matteo Tach; tra le ragazze, Chiara Ottone [illegible] Laura Gianera), Germania, Austria, Francia, Svizzera, Repubblica Ceca, Polonia [illegible] addirittura Argentina. Per tutti, l'obiettivo è far parte dei migliori trenta uomini e delle prime dieci donne che, dopo le qualificazioni (ore 10 di sabato), daranno vita a semifinali e finali la domenica pomeriggio (dalle 18).

Oltre all'aspetto agonistico, Sestriere vivrà [illegible] due giorni di divertimento sulla neve: la manifestazione, che in [illegible] dello sponsor prende il [illegible] di Toyota 4x4 Ski Tour, occuperà la zona antistante della pista «Agnelli». Nel villaggio Toyota (aperto dalle 9,30 alle 15), ci saranno oltre venti postazioni con tende gonfiabili e stand vari. Tutti coloro che lo vorranno, potranno provare gli sci di alcu[illegible] tra le migliori aziende del settore [illegible] partecipare [illegible] gare cronometrate di carving e slalom gigante sprint. Spazio anche per i più piccoli: i bambini tra i 5 e i 12 anni si sfideranno, gratuitamente, nella Baby Carving Cup.

## TEATRI

**AUDITORIUM** G. Agnelli del Lingotto, Via Nizza 280 Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica nazionale [illegible] RAI 14° Concerto Stagione Sinfonica [illegible] Jeffrey Tate direttore. Lynne Dawson. Donna Brown, Eteri Gvazava soprani. Melte Ejsing. Annette Jahns mezzosoprani Christopher Ventris tenore. Martin Gantner [illegible]. Harry Peeters basso. Athestis Chorus, Filippo [illegible] Bressan maestro [illegible]. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi di Torino. Claudio Marino Moretti [illegible] del coro [illegible] voci [illegible]. Schumann Szenen aus Goethes "Faust" per [illegible], coro, coro [illegible] voci bianche e [illegible]. Poltrona lire 60000 - ingr. lire 35000 [illegible] giovani lire 18000. Per informazioni tel. 011810 46 [illegible] - 810 49 61

## RITROVI

**AMERICA:** 4477171, ricomincia la festa.
**[illegible] HILLS** Santhià [illegible] del liscio 0161 935243/987103. Questa sera grande orchestra i Rodigini [illegible] e mezzanotte spaghettata omaggio.
**CLUB 84:** c. [illegible] D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560: 15.30 Edo Puma. 21 gran liscio doc by Harmony Show.
**DU PARC** "giardini reali" [illegible]. 011 5215275 h. 21,15 Piero e i Reporter "trente [illegible] quarante" orc+dj+pizza+piccantelli. h. 19 sala eventi bar [illegible] parc aperitivo [illegible]
**FEMINA BAR** v. Pomba 7: giov. 18 gen. [illegible] pornodiva Mercedes Ambrus. 1° spet. 17,30 - 2° spet. 23,30 [illegible]. Rist. 011.8127395
**[illegible] Danze** 6603443: h. 15 Laura c'è... h. 21 tango argentino Dom. h. 21 Maike e i Simpatici e con Susy Picchio in [illegible] 20. Addio Tabarin.
**LA LUCCIOLA** c.so Taranto 206 Tel. 200.097: 21 [illegible], dame ingresso libero con consumazione.
**MARACAIBO** spett. erotici [illegible] stop. Lap dance, [illegible] dance, celibati. Sp. Chieri Castelnuovo Don Bosco Località Mombello di Torino. Aperto giovedì, [illegible] e sabato [illegible]. 011 [illegible]
**PATIO + INVIDIA** - ore 22,30 Tel. 661.4841.
**STRIP HOUSE** Bagnolo P.te Bivio Montoso. Spett. non stop le pornostar Pamela, Bocchi, Iasmi, Abon, Michelle, Valmont. Spett. lesbo, addii celibato, ap. ore [illegible] giov., ven., sab. Tel. 0335.5356835
**TANGO** Sala danze: ore 21
**TROCADERO** Night Club Via A. Doria n. 9: aperto tutte le [illegible] Tel. 0115620968.

## GALLERIE [illegible]

**ACCADEMIA:** [illegible] contemporanei.
**BIASUTTI [illegible] BIASUTTI:** maestri del 900, Via Bonafous [illegible] tel. 011 8173511
**GIAMPIERO BIASUTTI** via [illegible] Rocca 6 [illegible].: 011.8141099. Marlon [illegible].
**DAVICO:** Giovanna Pic[illegible].
**FOGLIATO:** Massimo Delleani.
**LE IMMAGINI:** Nella Marchesini.
**PIRRA:** grandi maestri scuola di Mosca Aleksey e Sergej Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di Venezia '64.

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**[illegible]:** pittori [illegible] italiano.
**MICRÒ:** Collettiva
**NARCISO:** Fila [illegible] sacra futurista.















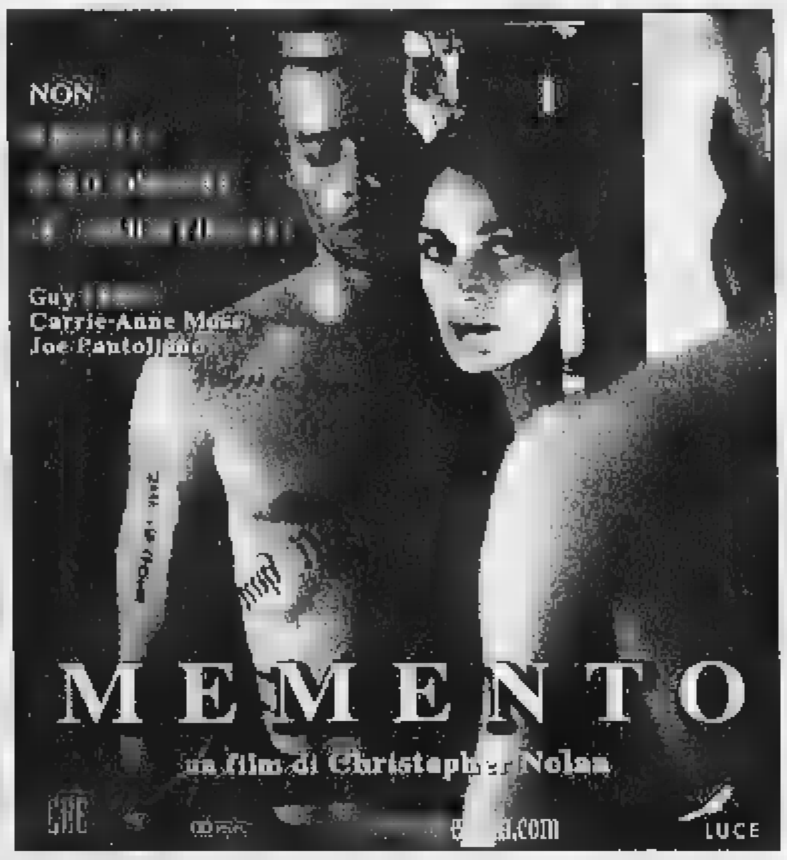












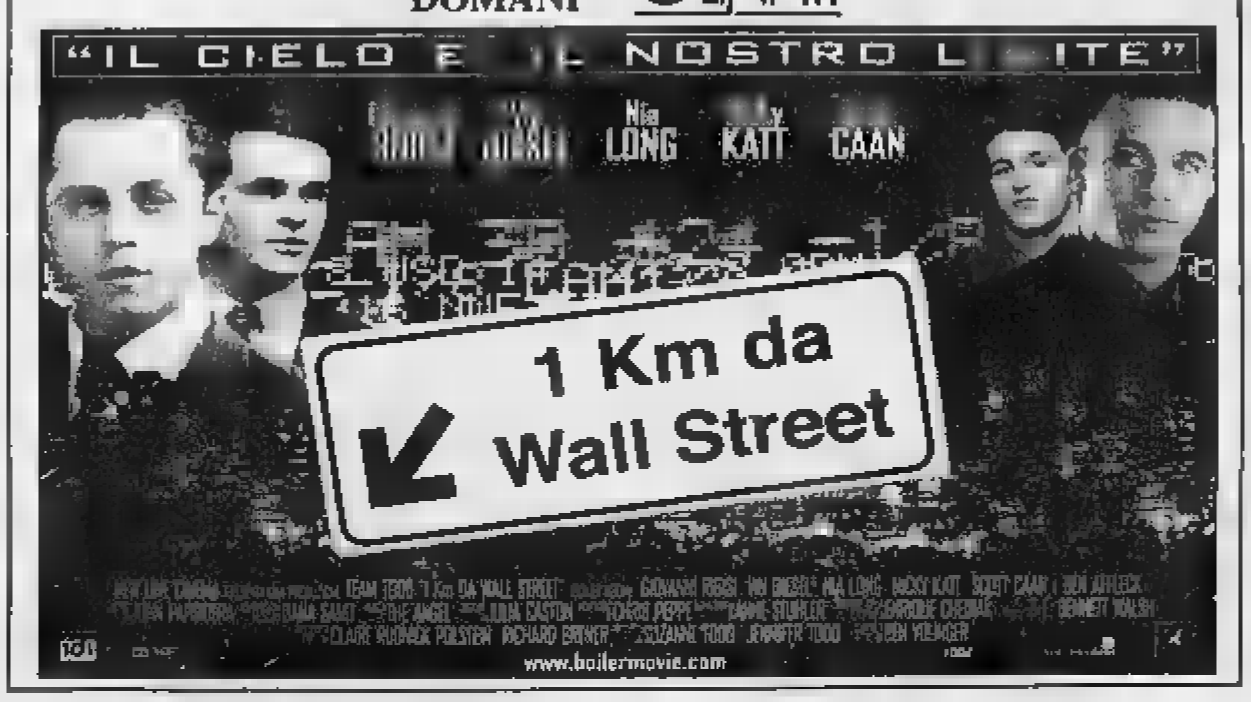


















## [illegible]

**TELESTAR**
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9; 8.00 Oracolando; 11.50 Oracolando, Informazione; [illegible] Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dottor Kildare, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg 4; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Telefilm; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

**TELECITY**
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Ken il guerriero, Cartone animato; 8.00 Sun college, Car[illegible] animato; 12.30 Tg 7, Notiziario; 13.30 Cartoni animati; 17.30 Qua la zampa, [illegible]; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.45 Cartoni animati; 20.45 **Film**; 22.45 Diretta stadio, Programma sportivo; 1.50 Andiamo al cinema, Rubrica di anticipazioni cinematografiche.

**VIDEOGRUPPO**
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 [illegible]gruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La c[illegible] vegetariana, Programma d[illegible] condotto da Pietro Leeman; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

**PRIMANTENNA**
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache [illegible]gionali news; 16.30 Madame Iside, [illegible]ca in diretta; 18.00 Ida Maritan: Buongiorno Ida; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 **Polizia selvaggia**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

**QUARTA RETE TV**
6.10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della [illegible]mana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agil news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 [illegible] auto della settimana; 19.00 T4, Informazione locale [illegible] quartiere; 19.30 Stream [illegible]; 20.00 Speciale Valle D'Aosta; [illegible]30 Il pa[illegible] di [illegible]gna, Programma popolare condotto [illegible] Meo Cavallero e Claudia Penoni; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 La [illegible]ratona; 16.30 Music on [illegible]; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Ali Babà; 22.20 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto [illegible]; [illegible] Teletime by night.

**QUINTA RETE**
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 [illegible] and soon, Telefilm; [illegible] Cartoni [illegible]; 13.30 Classifica italiana; 18.40 [illegible]... [illegible] donna, [illegible] d'attualità; 20.15 Telenews; 20.35 Musica e [illegible], incontro con [illegible]; 22.35 Torino magica.

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
18.00 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground cafè; [illegible] Motown news; 19.15 Italia oh!, L'Italia delle meraviglie!!!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Ai confini [illegible] realtà; 20.30 **Agente 007 sfida ai killers**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Milleunanotte.

**RETE CANAVESE**
9.00 Destini (anche [illegible] 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per [illegible] acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

**SESTA RETE**
7.00 D... come donna, Rubrica di attualità con Clara Vercelli, Walter Rolfo; 12.00 Classifica italiana, in col[illegible]ione con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 L'albero [illegible] mele, Telefilm; 18.30 Ai confini della realtà, Telefilm; 18.50 Animali e natura, Documentario; 19.40 Tin Tin, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper [illegible], Telefilm; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

**G.R.P.**
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, [illegible] 19.30 Vivere Torino; 19.45 [illegible] 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

**[illegible]**
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande [illegible], Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

**INTV**
7.00 Intv news; 9.30 [illegible] de Lejos, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo [illegible]; 20.30 [illegible] de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Arti marziali.

**[illegible]**
9.00 Concerto - Genfest [illegible]; 10.30 [illegible] della Chiesa, a cura [illegible] Antonio Labanca; 12.00 Viven[illegible] parlando, Talk-show condotto da Gigliola [illegible]quetti; 13.50 Il Regionale ed. [illegible], Notiziario; 14.00 Cartoni [illegible]; 16.15 **Ricatto a tre giurati**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, [illegible]; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 [illegible].

**[illegible]**
[illegible] Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto da [illegible] Cinquetti; 14.00 [illegible]giornale locale, Notiziario; 16.00 Il regionale; 16.15 **Ricatto a tre giurati**, Film; [illegible].15 Cartoni [illegible]mati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, - Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale [illegible]cale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 FilodirettoCarlo Papa; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Scusi lei.

**[illegible]**
6.10 Tst Notizie; 7.[illegible] Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italia[illegible]; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Toccando il paradiso**, Film; 23.00 Musica e Big; 1.45 **Doppio negativo**, [illegible]; [illegible] **Uomo da buttare**, Film.

**[illegible]**
13.00 Cartoni; 13.30 Speciale [illegible] 14.30 The box; 16.30 Linea alla [illegible]; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Lista d'attesa, Varietà; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto; 0.30 Privatissimo, Varietà.

**Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]cazioni [illegible] emittenti.**









# le trame
## DEI FILM

**AUTUMN IN NEW YORK.** Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. Dietro la macchina da presa, Joan Chen. **[Arlecchino, Reposi]**

**RUOTA LIBERA.** Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da dolorosa [illegible] del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina [illegible]. **[Capitol, Nazionale]**

**BODYGUARDS.** Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle (Cindy Crawford, Anna Falchi, Megan Gale). **[Vittoria, Valentino]**

**BREAD AND ROSES.** Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il [illegible] film fra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. **[Chaplin]**

**CAST AWAY.** Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il [illegible] film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. **[Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia]**

**I CENTO PASSI.** Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. Il film è il candidato italiano al premio Oscar quale miglior pellicola straniera. **[King]**

**[illegible] SE [illegible] FELICE.** Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, [illegible] attori in disarmo. I tre decidono di mettere in scena il «Cyrano de Bergerac». **[Actor's, Ambrosio, Accademia, Fiamma, Olimpia, Reposi 3]**

**[illegible] DA STRAPAZZO.** Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». **[Romano]**

**[illegible]** Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Disney [illegible] fa le avventure dei dinosauri. **[Adua, Eliseo, Etoile]**

**L'ERBA DI GRACE.** Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave [illegible] finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle [illegible] economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. Protagonista, Brenda Blethyn. **[Chaplin, Due Giardini]**

**FRATELLO, DOVE SEI?** Commedia. L'ultimo lavoro dei fratelli Coen comincia con la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. Uno dei tre è George Clooney. **[Studio Ritz]**

**GALLINE IN FUGA.** Cartoon. Di Nick Park e Peter Lord, creatori del cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». **[Reposi, Studio Ritz]**

**IN THE MOOD FOR LOVE.** Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono amanti da tempo. **[Kong]**

**LISTA D'ATTESA.** Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la [illegible] in [illegible] cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata». **[Centrale]**

**NONHOSONNO.** Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il caso del «[illegible] del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). **[Ambrosio, Reposi, Ciak]**

**LE NOZZE.** Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale. **[Due Giardini]**

**IL [illegible].** Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) che [illegible] di combattere il nazifascismo [illegible] intende «schierarsi» con nessun gruppo politico. **[Erba]**

**PIANETA ROSSO.** Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene [illegible] su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. **[Etoile, Faro]**

**SADE.** Drammatico. Tratto dal romanzo di Serge Bramly «Terror in the Boudoir», il film è ambientato durante la Rivoluzione Francese e s'incentra sul personaggio del marchese de Sade, inviso al potere e a Robespierre. **[Nazionale]**

**THE UNBREAKABLE.** Thriller. Dal regista de «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, la storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis. **[Doria, Adua, Eliseo, Valentino]**

**LE VERITÀ NASCOSTE.** Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede. **[Eliseo, Lux]**

---

ANTEPRIMA STASERA AL ROMANO DEL FILM DI BEN YOUNGER

# I nuovi miliardari abitano a un km da Wall Street

Daniele Cavallo

Arriva dagli Stati Uniti il film in anteprima questa sera al Romano su iniziativa di Nexo e TorinoSette: s'intitola «1 Km. da Wall Street», viene proiettato a partire dalle 21,30 sullo schermo del locale di Galleria Subalpina. L'ingresso è a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i biglietti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori di TorinoSette.

Il film dell'esordiente americano Ben Younger è in parte autobiografico e ritrae il mondo delle Boiler Room che operano, ai limiti della legge, nelle società di brokeraggio statunitensi. In queste Boiler Room (questo il titolo originale del film) lavorano a ritmi incessanti giovani senza scrupoli, abili nel parlare e quindi nel convincere la gente a comprare azioni di società fasulle in cambio di commissioni stratosferiche. Alcuni di questi ventenni sono i nuovi miliardari americani: [illegible] ben fatto, il «lavoro» garantisce infatti la ricchezza immediata. «1 Km. da Wall Street» s'incentra sul personaggio di Seth Davis, un diciannovenne che abbandona il college e si prefigge di raggiungere in breve tempo un milione di dollari sul conto in banca e il rispetto di un padre perennemente critico nei suoi confronti. Seth riesce ad entrare a far parte della Boiler Room della società J.T. Marlin e comincia la scalata al [illegible] con tanta adrenalina e voglia di osare.

Il protagonista è l'emergente Giovanni Ribisi, attore americano lanciato da Steven Spielberg che l'ha voluto in «Salvate il soldato Ryan» e visto di recente in un ruolo secondario nel film d'azione «Fuori in [illegible] secondi». Al suo fianco recitano Ben Affleck (premio Oscar con l'amico Matt Damon per «Will Hunting»), Nia Long («Stigmate»), Vin Diesel («Pitch Black»).

Presentato all'ultimo Torino Film Festival, «1 Km. da Wall Street» è proposto sul mercato italiano dalla Nexo, nuova casa di distribuzione in evidenza nei mesi scorsi per aver portato nelle sale gli interessanti «Final destination», «The Cell» e «Frequency».

Il film esce domani all'Olimpia 2.

---

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

**ACCADEMIA** — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, rid. [illegible]. ●●●

**ACTOR'S STUDIO** — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 rid 9000 ●●●

**ADUA 200** — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Dinosauri**, di R. Zondag e R. Leighton. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

**ADUA 400** — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000.

**AMBROSIO MULTISALA 1** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Cast away**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ing. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard [illegible] sera 12.000, cinecard 10.000

**AMBROSIO MULTISALA 3** — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Nonhosonno**, di Dario Argento con M. V. Sydow, S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera: 12.000, cinecard 10.000. ●●

**ARLECCHINO SALA 1** — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Cast away**, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. 8000, sera 12.000, pom. anz. 6000, rid. 8000. ●●

**ARLECCHINO SALA 2** — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]: 12.000 pom. anz. 6000, rid. 8000. ●●

**[illegible]** — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **A ruota libera**, di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, C. Buccirosso. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,[illegible]; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**[illegible]** — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Lista d'attesa**, di J. C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarino, J. Perugorria. Or. [illegible] 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 8000. ●●●

**C. CHAPLIN 1** — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Bread and roses** di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 rid [illegible] ●●●

**C. CHAPLIN 2** — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'erba di Grace**, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. [illegible]. ●●●

**CIAK** — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Nonhosonno**, regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000. ●●

**[illegible]** — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 rid. [illegible]. ●●

**DUE GIARDINI** Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'erba di Grace**, di N. Cole con B. Bletyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid 8000, anz. rag. 5000. ●●●

**DUE GIARDINI** Sala Ombrerosse — Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le nozze**, di Pavel Lounguine con Marat Basharow, Maria Mironova. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; rid 8000, anz. rag. 5000.

**ELISEO GRANDE** — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shymalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**ELISEO BLU** — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Dinosauri**, di R. Zondag e E. Leighton. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

**[illegible]** — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

**[illegible]** — corso Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Cast away**, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. [illegible] 9000. ●●

**[illegible]** — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il partigiano Johnny**, di Chiesa con S. Dionisi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid 8000

**ERBA 2** — corso [illegible] 241, tel. 011 661.5447. VEDI TEATRO.

**ETOILE** — via Buozzi [illegible], via Roma, tel. 011 530.353. [illegible] di A. Hoffman con Val Kilmer, J. Goldblum, A. Moss. Or. 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] anz. giov. cinecard [illegible]; sera 12.000; rid. 8000 ●●

**FARO** — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Il pianeta rosso**, di A. Hoffman con V. Kilmer, C. A. [illegible], J. [illegible]. Or. 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; 9000 ●●

**FIAMMA** — corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera [illegible]. ●●●

**[illegible]** — via Po 21, tel. 011 812.5996. **I cento passi**, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [illegible] ●●●

**[illegible]** — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000; rid. 9000

**LUX** — Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Le verità nascoste**, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. [illegible] 5000, sera 12.[illegible] ●●

**[illegible] 1** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **A ruota libera**, di V. Salemme con V. [illegible], S. Ferilli, C. Buccirosso. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

**[illegible]** — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sade**, di B. Jacquot con D. Auteuil, M. Denicourt. Viet. Min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

**OLIMPIA 1** — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Cast away**, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt, Nick Searcy. Or. [illegible]; 19; 22. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

**OLIMPIA 2** — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Chiedimi se sono felice**, regia di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo Venier con Aldo, Giovanni, Giacomo, Marina Massironi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

**REPOSI 1** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Nonhosonno**, regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara [illegible] Lavia, Rossella Falk. Viet. min. 14. Ore 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

**REPOSI 2** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Autumn in New York**, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible], sera 12.000. ●●

**REPOSI 3** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallisi. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

**REPOSI 4** — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Autumn in [illegible]**, in lingua originale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000. ●●●

**REPOSI 5 - [illegible]** — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Galline in fuga**, regia di Peter Lord e Nick Park. Film di [illegible]. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

**ROMANO** — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Criminali da strapazzo**, di W. Allen con W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10. Ingr. 7000. Anteprima: **1 km da Wall Street - Boiler Room**. Ore 21. Ingresso a inviti ●●●

**STUDIO RITZ** — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Galline in fuga**, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Regia F. Coen con G. Clooney, J. Turturro. Or. 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

**VALENTINO 1** — Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Bodyguards**, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000 rid 8000 ●●

**VALENTINO 2** — Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Unbreakable - Il predestinato**, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●

**VITTORIA** — via Roma 336, tel. 011 562.7492. **Bodyguards**, regia di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, A. [illegible], M. Gale. Or. 15,50; 18,05; [illegible] 22,35. Ingr. [illegible] anz. giov. cinecard [illegible], sera 12.000; rid. 8000

## ALTRE VISIONI

**[illegible]** via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Domenica e lunedì **I fiumi di porpora**. Sabato e domenica pom. **Pokemon 2 - La forza di uno**.

**[illegible]** via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Domani **L'esorcista**

**ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Babar il re degli elefanti** di R. Jafelice, disegni animati. **Dancer in the Dark** di L. von Trier. Ingr. 8000, rid. [illegible], abb. 2 film 14.000

**LANTERI** [illegible] Cesare [illegible], tel. 011 284.134. Chiuso per lavori

**[illegible]** via [illegible] Massaia 104. Non pervenuto

**MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Dal 20 al 22/1 **L'esorcista** di W. Friedkin. Lunedì 22 proiezione e dibattito con don Giuseppe Capra Salesiano esorcista.

**VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Rassegna Beautiful Movies: **Insider** di M. Mann. Ore 21,15. Tessera 3 film 12.000, ingr. [illegible]

## LUCI ROSSE

**[illegible]** via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Il tormento della vicina**, [illegible] d'Abbraccio. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero [illegible], ridotto 7000; anziani 5000.

**PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film **La signora li prende tutti** e **Extreme** con Silvia Saint. Prima visione. Feriali apertura 10,30, ultimo [illegible]. Festivi apertura 14,30 ultimo 22,30.

**HOLLYWOOD** [illegible] R. Margherita 106. Tel. 011 [illegible]. **La signora va in bagno**, con Rossana [illegible]. Apertura [illegible] stop ore 10,30-1,30, festivi 14,30-24.

**MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Angelica Campagnola**, con Angelica Bella. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.

**[illegible]POL** via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film **Pamela tutta tua** & **Extreme** con Pamela Mè. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli dal vivo 2-3/2 con stars e novità

**[illegible]** corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto

**[illegible] BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Film erotico** con Selena Steele, Randy Spears. Apertura 15, ultimo [illegible]. Ingr. 7000

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Donne in concorso**, con Katia e Ramba. Apertura ore 15, ultimo 22,30, da lunedì a [illegible] L. [illegible], ridotto L. 7000; anziani L. 5000

**ZETA** [illegible] Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. **Candy al casinò Royal**, con [illegible] del Rio e Dalila. Ap. 15, ult. 22

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Cinema Hommage à Arte. La [illegible] magiciennes di C. Miller, [illegible] 90' ore 16. **Nationale 7** di J.-P. Sinapi, [illegible] 90' ore [illegible]

**CIRCOLO CULTURALE [illegible] NEW AGE.** Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Riposo

**IL [illegible]** Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. Progetto internazionale **Balcalia**: sabato 20/1 ore 21 a La Nave nel parco Le Serre di Grugliasco (via T. Lanza 31), performance di teatro danza **Costruzione nel tempo**, K. Simunic e L. Zagorac. Ingr. 15.000 e 12.000. Info. 011 544.545 E-mail mutamento@yahoo.com

**[illegible] E [illegible] MIMOSA.** Via F. Aporti 27, [illegible] fax 011 [illegible]. A **tutto teatro**, [illegible] **certificazione del mondo** [illegible] **Wong.** Dal 22 al 28 gennaio 2001 - ore [illegible] Teatro Juvarra di Torino. Per inf. e pren. Tel. 011 [illegible]

**[illegible] TRE.** Via Verdi. Tel. 011 812.5606. Prossima apertura il 24/1

**[illegible] TEATRO.** Via [illegible] Onorio 5. Tel. 011 338.698. Dal 26 al 28/1 Tangram Teatro presenta **F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie**, omaggio a Fabrizio De André, con [illegible] Maria Ferraro. Ideazione Ivana Ferri. Per informazioni 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it

**TEATRANZA** [illegible] All'Arca via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani Resistenze» **La trans-figurazione** di Fabio [illegible] F. Ruzzo e S. Di [illegible] gennaio 2001 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645 740. Santibriganti@teatranza.it

**[illegible] D'UOMO.** Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. **Compagnia Anna Bolena** via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail annabolena@libero.it

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
[illegible]: 011 931.2403. Come il nessuno mai.

**BARDONECCHIA**
SABRINA: 0122 99633. [illegible] se sono felice

**BEINASCO**
BERTOLINO: 011 349.0079. Riposo

**BORGARO TORINESE**
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76. Chiedimi se sono felice

**[illegible]**
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto.

**CARMAGNOLA**
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. Tandem.

**CASCINE VICA - RIVOLI**
DON BOSCO DIG.: 011 959 34 37. Riposo

**CESANA TORINESE**
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto

**CHIERI**
SPLENDOR: 011 942.1601. Autumn in New York.
UNIVERSAL: 011 941 1867. Unbreakable

**[illegible]**
[illegible]: 011 910.9737. Autumn in New York.

**CIRIE'**
NUOVO: 011 920 [illegible]. Cast Away.

**[illegible]**
[illegible]E: 011 405 6795. Non pervenuto
[illegible]: 011 789 792. Unbreakable - Il predestinato. http://arcinema.supereva.it

**[illegible]**
CONDOVESE: 011 964 4346. Non pervenuto

**CUORGNE'**
MARGHERITA: 0124 657.523. Autumn in New York

**GIAVENO**
[illegible]O: 011 9375923. Riposo

**IVREA**
2001 MONTALTO DORA: [illegible] 651.079. [illegible]so per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Bread and roses
BOARO: 0125 641 480. Chiedimi se sono felice.
LA SERRA: 0125 44341. Non ho sonno

**[illegible]**
[illegible]: 011 [illegible].8098. Non pervenuto

**MONCALIERI**
K.K. CASTELLO: 011 641 236. Chiedimi se sono felice

**[illegible]**
EDEN: 011 986 3491. Chiuso per lavori

**PIANEZZA** http://arcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. Il patriota.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Autumn in New York.

**[illegible]**
HOLLYWOOD: 0121 201 142. Chiedimi se sono felice.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Pianeta rosso.
MULT. ITALIA [illegible]: Cineforum, ing. riservato ai [illegible]
[illegible] 0121 374 957. [illegible] - Il predestinato.

**RIVOLI**
GIOIELLO: 011 958 6780. East is east.

**SAN MAURO TORINESE**
GOBETTI: 011 822.7362. [illegible] se sono felice.

**SAUZE D'OULX**
SAYONARA: 0122 850 974. [illegible] se sono felice.

**[illegible]**
FRAITEVE: 0122 76338. [illegible] pervenuto.

**SETTIMO TORINESE**
PETRARCA: 011 800.7050. Chiedimi se sono felice.

**SUSA**
CENISIO: 0122 622 686. Man on the [illegible] (Il cinema di Nusa)

**TORRE PELLICE**
TRENTO: 0121 9[illegible]. In the mood for love

**VALPERGA**
AMBRADUNO: 0124 617.122. Cast Away.
AMBRADUE: 0124 617.122. Riposo

**VENARIA REALE**
pren. 011 459 3088, inf. 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Cast Away.
Sala 2: Chiedimi se sono felice.
Sala 3: Autumn in New York.

**VILLASTELLONE**
JOLLY: 011 96 96034. Riposo

**VINOVO**
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.1181. Non pervenuto

## TEATRI

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] (in scena dal 23/1 al 4/2). **Falstaff** (dal 20/2 al 6/3). **Johannes-passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il [illegible] Pagliacci** (29/5-10/6). **[illegible] rheingold** (15/6). **Kiss me, kate** (3-15/7). Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 011 8815 241/242

**[illegible] G. PUCCINI.** 19/1 ore 21 **Et**, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri [illegible] di M. [illegible], C. [illegible], M. Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita da domani alla biglietteria del Regio ore 10,30-18. Tel. 011 8815246/238/210

**[illegible] TEATRO.** Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON [illegible]

**ALFA TEATRO.** Via Casalborgone [illegible]. Il 21/1 ore 15 per teatro bambini la Comp. C.T.L. presenta **Annie e il Ghul** (per inf. T. bambini 011.8399353). Si prenota per l'opera lirica **Rigoletto** del 3 e del 4/2 con la Comp. Lirica intern. Per il balletto **Romeo e Giulietta** di Prokofiev del 9/10/11-2. Per info adulti 011 8193529. http://www.alfateatro.com

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. E Sammy presenta C. De Sica in **Tributo a George Gershwin: Un americano a Parigi** regia e coreografie Franco Miseria, con L. Mario, M. Frattini, M. Scattini, P. Conconi. [illegible] 4 giorni [illegible] 2001 Torino Spettacoli. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it

**ARALDO.** Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Pinocchio Circus** di Nino d'Introna, con P. Buonarota, [illegible] Cinquatti, A. Pesci. [illegible] 16.000/12.000. Info [illegible] arpnet.it/angolo. Prenotazioni ore 16-19. Tel. 011 331 764

**[illegible] Agnelli** Lingotto. Via [illegible] 280. Turno rosso, ore 20,30 Orchestra [illegible] Nazionale RAI 14° Concerto Stagione [illegible] Jeffrey Tate [illegible] L. Dawson, D. Brown, E. Gvazava soprani, M. Ejsing, Jahns mezzosoprani, C. Ventre tenore. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di Schumann. Poltrona a L. 50.000, ingr. 35.000, rid. giovani 18.000, inf. tel. 011 8104653-8104961

**AUDITORIUM RAI.** Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

**CARIGNANO.** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 **Adriano Olivetti** di Laura Curino e Gabriele Vacis, regia di Gabriele Vacis, con Laura Curino, Mariella [illegible], Lucilla Giagnoni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800 235 333 [illegible]

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Ore 17,45 **Giovedì scienza** La casa nello spazio. Ven. 19 ore 21 [illegible] Concerto. Dal 23 al 27/1 ore 21 Paolo Rossi in **Romeo and Juliet** [illegible] di [illegible] organizzato. Il 31/1 ore 21 **Balletto dell'Esperia** presenta **Parentesi Barocche**. Per inf. t. 011/669.60.34 da lun. a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

**[illegible]** Corso Moncalieri [illegible], tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J. O. Kesselring, regia G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 2001: 6 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22

**GIANDUIA TEATRO.** Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Comp. [illegible] Lupi [illegible] prenot. gli spettacoli **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette**, **Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i pupi siciliani **La Gerusalemme Liberata**.

**GIOIELLO TEATRO.** Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, [illegible] 16: la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia**, regia G. [illegible], con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 www.teatrogioiello.it

**[illegible] «G. VERDI»** Piazza Bodoni. Cedas-Centro di attività sociali Fiat. Fiatinsieme Musiche di Williams, [illegible], Bernstein, Piazzolla, De Mej, Morricone, Adams, [illegible], Goldsmith, Mc Carty. Informazioni 0116866 326/376

**[illegible]** Via Juvarra 15, tel. 011 [illegible] 20,45 Dacapo Kultur-Offensiv: il **Ristorante immortale** maschere mimo clown dalla Germania. Inf. pren. (dalle 16 alle 19). Tel. 011 540675. **Café Procope**: ore 20,30 cabaret con giovedìnmusica, Marisa [illegible] e Valter Croin

**[illegible]** Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles**. Per informazioni tel. 011 817.9373

**TEATRO AGNELLI.** Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Questa sera alle ore 21 Mario Zucca presenta **Mortimer e Wanda**. Repl. 19/20. Ingr. [illegible], rid. 15.000 [illegible] valido per l'abb. «Metti una sera a teatro». Info [illegible] Teatro tel. 01130-42808 in orario ufficio.

**TEATRO CARDINAL MASSAIA.** Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 20 e il 21/1 la Soc. [illegible] Art. Lirici Torinese Tamagno in **Madama Butterfly** di Puccini. Spett. del cartellone [illegible] «Metti una sera a teatro». Ingr. 22.000/18.000 [illegible] e pren. feriali ore 16/19. E-mail teatromassaia@bussola.it

**MONTEROSA.** Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Venerdì 19 ore [illegible], dom. 21 ore 15,30 **Nabucco** di G. Verdi con [illegible], Valdetarra, A. Verducci, L. Brioli. Regia S. Beano. Valido per «Metti una sera a teatro». Prevendita ore 17-19.

**GARYBALDI TEATRO.** Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Dal 17/1 al 20/1 Comp. Scimone Sframeli presenta **La festa** di S. Scimone con F. Sframeli, S. Scimone, N. Rignanese, regia G. F. Imparato. Domenica 21 La Domenica dei Ragazzi presenta il Baliatbio in **La Nuvola Drago**. Inf. e pren. tel. 011 800.55.50

**TEATRO [illegible]** Via Superga 44, Nichelino. Tel. 011 627.9789. 19/1 ore 21,30 **Vietato traversare i binari**, con Marco e Mauro. L. 20.000.

**[illegible]** [illegible] Moncalieri. Venerdì 19/1 **Trans-figurazione** con S. Di Bella e F. Rizzo, rassegna Giovani Esistenze a cura di Teatranza Artedrama. Inf. pren. 011 645740. Si prenota per **Sboom** con M. Crippa lunedì 22/1 inf. e pren. 011 6403700.

**PICCOLO [illegible] PEREMPRUNER.** [illegible] ore 21 spettacolo **Costruzioni nel tempo**. 25/1 ore 20,30 prima replica ore 21/30 seconda replica. Per informazioni tel. 011 7808717/4013328

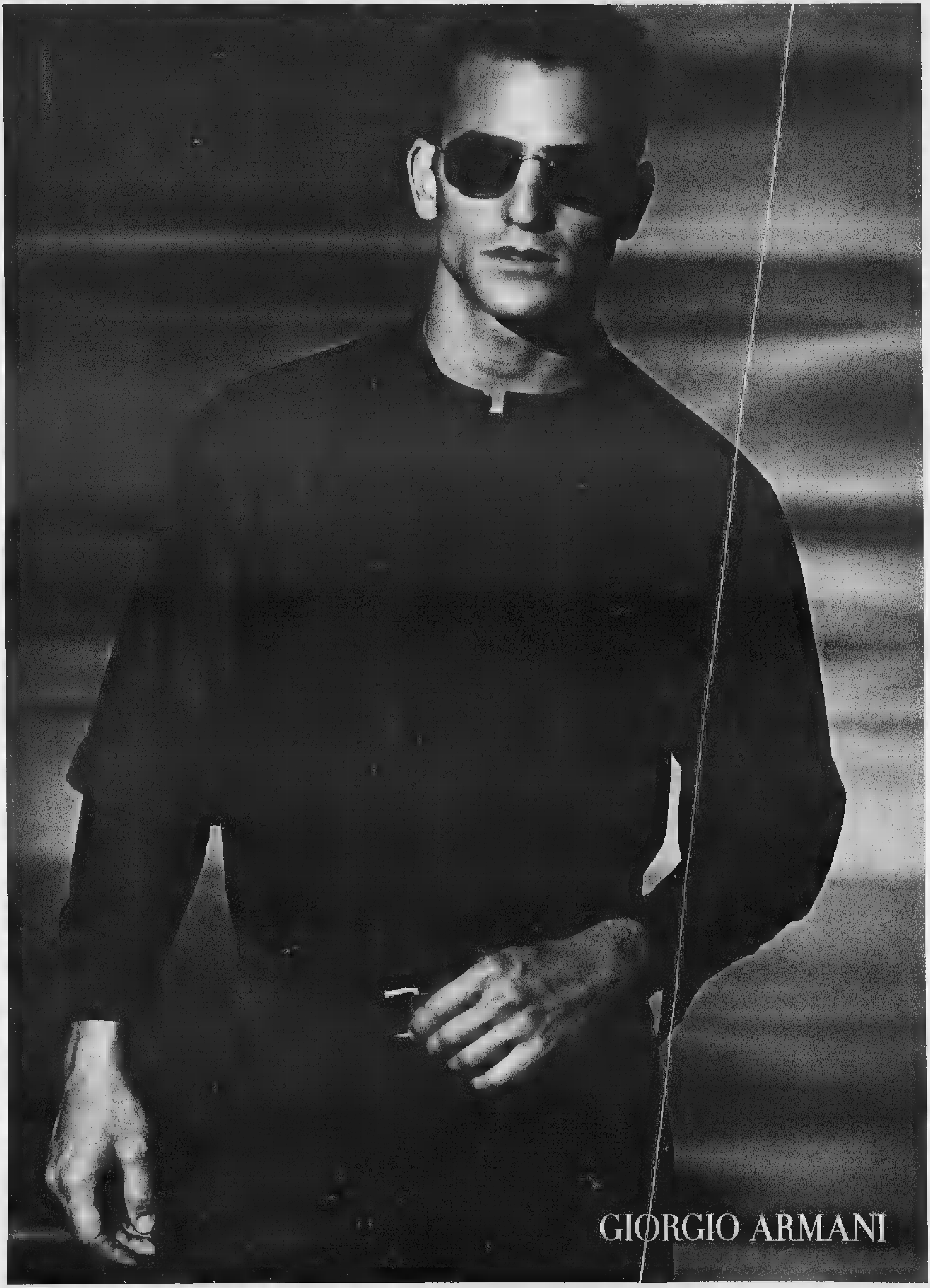
**TEATRO [illegible] di Ivrea.** 24/1 ore 2[illegible] di Montalto Dora, Randevù col Cabaret prosegue con Max Pisu in **Tarcisiocopia** (viaggio all'interno di Tarcisio) regia di G. Bozzo.

## MUSEI E MOSTRE

**[illegible] DI [illegible]TO** (piazza Castello 201), telefono 011.540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14.
**[illegible] REALE** (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58.
**BASILICA DI SUPERGA E [illegible] SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
**BIBLIOTECA [illegible]** (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
**[illegible]EO MEDIOEVALE** (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
**[illegible] DI [illegible]** (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
**CASTELLO DI [illegible]** (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
**FONDAZIONE ITALIANA PER LA [illegible]FIA** (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94)
**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 21/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

Sede di [illegible], Villa Remmert. Mostra: «Mario [illegible] - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. [illegible] chiuso.

Sede presso la **PROMOTRICE** (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
**MUSEO ARTI [illegible] - PALAZZO AC[illegible]** (via Po 55, telefono 011.81.29.116). [illegible] martedì, a domenica 10-20. Lunedì [illegible]. Ogni 20 [illegible] guidate italiano-inglese-francese.
**[illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. [illegible] di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's [illegible]. Il bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chi[illegible].
**MUSEO [illegible] «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «In the [illegible] space». Fino al 21/1 e «Una [illegible] crescendo». Fino al 25/3. Fino al 14/1. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso
**MUSEO [illegible]** (via Andorno [illegible] presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo
**[illegible] DI ANTROPOLOGIA** (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia [illegible] 4/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011.552.12.84.
**MUSEO [illegible]** (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91.
**MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: [illegible] feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
**MUSEO [illegible] DI SCIENZE [illegible]** (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del [illegible]
**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta [illegible] video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre
**[illegible]** (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione
**[illegible] DELLA [illegible]** (via [illegible] 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
**[illegible] DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19
**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Il condottiero dalla visione europea». Or.: [illegible] lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato: 9-23; lunedì chiuso.
**MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ANTI[illegible]** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-[illegible].
**MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
**MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006 29); pomeriggi del sab. e dei [illegible] libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
**MUSEO STORICO DI [illegible]** (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso
**[illegible]** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11)
**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 5171660)
**PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71).
**PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); [illegible] dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
**PALAZZO REALE** (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso
**SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.


GIORGIO ARMANI

# LA STAMPA

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 17. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it



Da marzo etichette complete. Gli Usa dicono no alle donazioni di sangue da chi ha risieduto per oltre sei mesi in Europa

## Veronesi: «La carne e il nostro latte sono sicuri»

### *Mucca pazza, saranno abbattuti tutti i capi degli allevamenti sospetti*




**I SERVIZI**

*Il grande oncologo non ha dimenticato gli anni passati in laboratorio, non fa propaganda e preferisce dubitare*
Pierluigi Battista A PAGINA 3

**L'ESPERTO:** [illegible]
*L'infettivologo Moroni: «La verità è che ignoriamo quasi tutto; ma con l'Aids è stato molto diverso: ora la diffusione nell'uomo è ancora limitata»*
Fabio Poletti A PAGINA 2

*La mozzarella di plastica, l'aria inquinata il vino sofisticato, il pane che sa di muffa Perché nessuno protegge i nostri consumi?*
Lietta Tornabuoni A PAGINA 2

ROMA. Il ministro Veronesi ha impartito l'ordine: «Abbattere i bovini a rischio», cioè quasi 200 capi della cascina Malpensata, dov'era stata allevata l'ormai famosa mucca n. 103, affetta da BSE. «Misure precauzionali, ma la nostra carne e il latte sono sicuri - ha rassicurato il ministro, aggiungendo un brivido finale -, anche se, al momento, le assolute [illegible] sono fuori luogo». La paura è tangibile: la morte d'un settantenne a La Spezia, con sintomi simili a quelli della mucca pazza, ha fatto scattare l'allarme, anche se i medici escludono ogni contaminazione da [illegible] bovina infetta. E negli Usa sono state vietate le donazioni di sangue da parte di chi ha risieduto per oltre sei mesi in Europa.
Daniele, Maggiore, Rizzo e INTERVENTI DI Pecoraro Scanio e Valpreda ALLE PAG. 2 E 3

**POLEMICA**



*Amato porterà in Vaticano i documenti sui «martiri» canonizzati dal Papa*
La Mattina e La Spina A PAGINA 6

**CULTURA**



*Morto a 82 anni a Firenze il grande studioso della letteratura Una vita tra editoria riviste e giornali*
Altarocca e Mondo A PAGINA 25

«La legge lo vieta, il governo recepisca le nuove norme Ue»

## L'Authority boccia le nozze tra Seat e Telemontecarlo

### *Le società: una decisione illegittima, ricorriamo al Tar Critiche dal centrosinistra, l'opposizione applaude*

ROMA. Sfuma per ora la nascita del terzo polo televisivo. L'Authority per le tlc ha bocciato l'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat-Telecom. «La legge non lo consente», dice l'Authority, che però invita il governo a «recepire una direttiva comunitaria del [illegible] che inizia a dare una disciplina sul possesso incrociato» nel settore delle tlc. Dubbi sulla bocciatura arrivano dal sottosegretario Vita e da altri esponenti della maggioranza, mentre il Polo applaude. Ippolito e Sassini A PAGINA 5

## NEW ECONOMY ALL'AMATRICIANA

Ugo [illegible]

L' ANTITRUST americano, meno di una settimana fa, ha dato via libera al gigante Aol-Time Warner, sterminata potenza multimediale. Poche settimane prima Mario Monti, il «cerbero» antimonopoli più temuto sulle due rive dell'Atlantico, aveva pronunciato il sospirato sì alla nascita di Vivendi-Universal, risposta parigina allo strapotere americano. Intanto, il solito Rupert Murdoch continua il suo shopping planetario, dalla Cina a Detroit, gettando ogni tanto uno sguardo stupito al contenzioso infinito della «sua» consociata italiana.

Ovunque, insomma, si fa un gran parlare di convergenza tra le tecnologie, di intese planetarie, di economie di scala e di scambi di contenuti. Ovunque, salvo che nella Penisola delle sorprese, dove, dopo decenni di «antenna selvaggia» e di «giungla dell'etere», per citare due definizioni più che abusate, l'Autorità può opporre disco rosso a un'operazione, la combinazione tra Internet e un'emittente generalista, di portata limitata, nemmeno paragonabile a quelle dei concorrenti europei.

Inevitabile, in un quadro del genere, prevedere per i nostri «media» un futuro da nani in un torneo di giganti dove, per competere su diritti e contenuti, occorrono dimensioni e potenzialità tecnologiche ben diverse. Ma, si giustifica Cheli, la legge non ci ha offerto alternative. Occorreva, insomma, un intervento del Parlamento, nemmeno così complicato, per evitare l'ennesimo duello stavolta più che evitabile. L'intervento, però, non c'è stato e l'Autorità non se l'è sentita di assumere un ruolo di supplente del legislatore, a rischio magari di incorrere nelle ire di Berlusconi. Di qui un nuovo duello a suon di carte bollate: Seat-Telecom, infatti, ha già fatto sapere di voler procedere, davanti al Tar del Lazio, in difesa dei suoi diritti. Intanto, com'è scontato, il Polo si batterà a difesa delle soluzioni dell'Authority, ben deciso a far pagare a Colaninno quel giudizio sprezzante («Non capisco il loro starnazzare») dello scorso agosto. Ancora polemiche, ancora carte bollate, come in occasione dell'asta Umts. I destini della «new economy» all'italiana fanno la fila in tribunale. Gli altri, intanto, vanno avanti.

**BORSA**

[illegible] +7% [illegible]

*Petrolio, l'Opec taglia la produzione di 1,5 milioni di barili a partire da febbraio*
Bullo e Manacorda ALLE PAGINE [illegible] E 19

Voto dell'Europarlamento. Il Presidente in visita nel Kosovo

## Moratoria sull'uranio Ciampi: fare chiarezza

STRASBURGO. «I dubbi sull'uranio debbono [illegible] eliminati al più presto»: lo ha detto il Presidente Ciampi ai soldati del nostro contingente in Kosovo. «Sarà fatto - ha aggiunto - quanto è necessario perché possano continuare con serenità la missione umanitaria». Intanto il Parlamento europeo ha votato la richiesta di moratoria nell'uso dei proiettili. Dini si è detto «piuttosto convinto che ora la moratoria sarà accettata anche dalla Nato».
Grasso, Magri, Sieger
E UNA ANALISI DI Luttwak ALLE PAG. 7 E 27

**VALLE DEI TEMPLI**

[illegible] ABUSIVI [illegible]

*Tensione quando sono entrate in azione le ruspe Continuano le demolizioni delle case*
[illegible] e Ravidà A PAGINA 15

**MALTEMPO**



**Genova paralizzata** Il Nord sotto la neve, ed è subito [illegible] nei trasporti. Traffico paralizzato a Genova e sulle autostrade, migliaia gli automobilisti in coda. Il capoluogo ligure (nella foto) è [illegible] colpito ieri da una bufera di neve che ha imposto lo stop all'aeroporto Cristoforo Colombo. Bloccate le rampe di uscita [illegible] autostrade che fungono anche da tangenziale per la città. Il sindaco ha ordinato la chiusura per oggi di tutte le scuole. Stato di allerta anche negli scali milanesi di Malpensa e Linate, traffico in difficoltà sull'Appennino. Marro e Masera A PAGINA [illegible]

*IL NUOVO DISCO DI DE GREGORI*

## DALLA PARTE SBAGLIATA SI MUORE

Nico Orengo

C'È il Beato Angelico che disegna murales, c'è Socrate che chiede risposte, c'è un cuoco, che può essere «utile in una bufera», ci sono capitani ai quali aggrapparsi e condannati a morte per la vita. E poi, come nei suoi racconti migliori, ci sono tante navi e tante stelle.

*Con «Amore nel pomeriggio», Francesco De Gregori se ne torna alla cadenza della ballata, alla canzone che narra emozioni e brandelli di storia, fra «Viva l'Italia» e «Titanic».*

Parla di Salò, «dalla parte sbagliata si muore», di clandestini con «documenti di seconda mano», mescola tragedie di ieri a quelle dell'oggi, sapendo che la canzone è una emozione e che i testi di storia o le testimonianze ci stanno da tempo sotto gli occhi e dunque ciò che conta recuperare e inoculare è un sentimento di pietà che vada oltre il giudizio, che ogni volta che ci si scontra con una grande o piccola storia si ha a che fare con la vita, che può correre in direzioni opposte e laceranti.

E se di «Viva l'Italia» c'è [illegible] ripresa di [illegible] civile, del «Titanic» continua la navigazione, ma con toni più cupi, di un mondo contraddittorio, bifronte, sbilanciato, dove anche un ancoraggio come quello della religione è una medaglia a due facce: «religione può essere una fuga d'amore», «religione può essere terrore».

C'è una tecnica compositiva in De Gregori che spesso assomiglia al cut-up, al prendere titoli e frasi di giornali, che poi sono gli slogan o i microriassunti, delle nostre paure e inquietudini, e dopo averli tagliati li lascia cadere sulla pagina, così da creare [illegible] spiazzamento emotivo, la necessità di individuare il senso razionale di quanto abbiamo percepito. Sono immagini che si rincorrono, prese da un mondo sempre più misurabile dagli stessi problemi, le [illegible] ossessioni, l'uguale manchevolezza di «uomini nella polvere di una cometa, uomini nella rete senza una meta».

SERVIZIO DI [illegible] Venegoni A PAGINA 29

[illegible] Massimo Gramellini

## Compagno Nano

NEL [illegible] non molto visto «Ottavo [illegible]» di Raidue, copia invecchiata di «Avanzi» e di un modo di far ridere che funzionava ai tempi di Mani Pulite, colpisce ancora una volta la [illegible]zione che gli autori di satira politica hanno della politica. In apparenza essi ironizzano su tutti alla stessa maniera, nel rispetto formale della grottesca «par condicio»: due pernacchie a Rutelli e due a Casini, una scenetta che dileggia l'Ulivo e un'altra la Casa delle Libertà. Ma i contenuti del Nano, quelli cambiano eccome, a seconda che in video appaia la Biancaneve ulivista o la Regina Cattiva di Arcore. I berluscones [illegible] ritratti [illegible] barbari che fanno la pipì sul divano del salotto in [illegible] del liberismo, e gli alleati del capo si dividono in servi scemi e mostri torbidi come il Bossi di Corrado Guzzanti (il solito fuoriclasse, l'unico del programma). I centrosinistri, invece, [illegible] bravi ragazzi depressi e un po' tonti: non evacuano sui divani, caso mai se la fanno addosso. E segnano autogol, copiano il nemico e gli si arrendono senza combattere.

Tranne «Striscia» e forse «Le Iene», la satira in tv esprime disprezzo per il centrodestra e i suoi elettori, ma soltanto delusione verso i propri prodi (minuscolo e anche maiuscolo), che per incapacità o brama di potere hanno tradito «il popolo di sinistra»: quello sì sempre buono a prescindere e abituato da secoli a fare la pipì nel posto giusto.

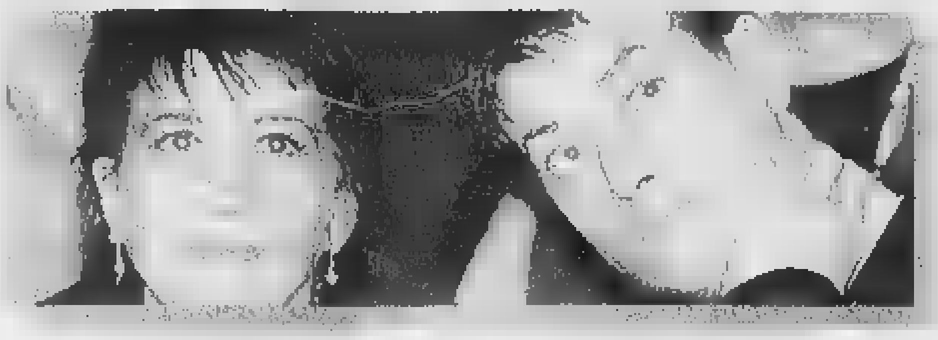


9 771122 176003 10118

**SATIRA E POLITICA** | LA VIGILANZA CONVOCA I VERTICI RAI SULL'«OTTAVO NANO»

### LANDOLFI (AN): SONO PERPLESSO

«Non mi pare che la trasmissione abbia esorbitato dai canoni di una normale satira politica». Il presidente della Commissione di vigilanza Mario Landolfi motiva così le sue «perplessità» sulla convocazione di Carlo Freccero [illegible] Pierluigi Celli, prevista in Vigilanza per mercoledì prossimo. Sotto accusa «L'ottavo nano», il programma di Corrado Guzzanti [illegible] Serena Dandini trasmesso da Raidue. Per Roberto Zaccaria e Pierluigi Celli, presidente e direttore generale della Rai, il programma «fa bene alla politica»



### MARONI FURIOSO: UN ATTACCO ALLA [illegible]

«Non è satira, ma una "tribuna politica" che punta [illegible] presentare Bossi come il pericolo numero uno, [illegible] mostro da evitare e quindi da non votare». Roberto Maroni ha chiesto ai vertici Rai di «valutare l'opportunità di trasmettere» tutte le puntate del programma, che dovrebbe concludersi [illegible] un mese dalle elezioni. «Quello contro Bossi - conclude il numero 2 della Lega - non [illegible] un attacco satirico ma politico». La prima puntata dell'«Ottavo Nano», martedì sera in prima serata, [illegible] stata seguita da quasi 4 milioni di telespettatori

# Contrabbando, parte l'offensiva

## *Amato nomina i legali per la causa internazionale*

**Guido Ruotolo**
ROMA

Nello stesso giorno in cui la Camera approva la nuova legge sul contrabbando di sigarette, il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, annuncia l'inizio della vertenza giudiziaria contro le multinazionali del tabacco: «Appena rientrerà [illegible] Roma, [illegible] presidente del Consiglio Amato firmerà [illegible] delega per gli avvocati americani. E' questione [illegible] pochi giorni [illegible] anche l'Italia porterà [illegible] un'aula di tribunale degli Stati Uniti [illegible] Philip Morris e la Reynolds. Siamo certi che, entro fine mese, altri Paesi della Comunità europea seguiranno il nostro esempio. Sottolineo la rilevanza politica, giuridica e internazionale di questa iniziativa; si tratta di un caso esemplare, innovativo nel diritto». Secondo indiscrezioni, dovrebbe [illegible] la Spagna, Paese fortemente interessato al contrabbando [illegible] sigarette, [illegible] seguire l'iniziativa italiana appoggiando la denuncia di Prodi.

La Camera, ieri sera, con 239 voti a favore, [illegible] astenuti e nessun voto contrario, ha deciso [illegible] equiparare [illegible] contrabbando [illegible] sigarette all'associazione mafiosa: è previsto il [illegible] duro e fino a quindici anni di detenzione per chi traffica [illegible] *bionde*. I mezzi utilizzati dai trafficanti, scafi blu [illegible] gipponi blindati, una volta sequestrati potranno anche [illegible] distrutti dalle forze di polizia. Cinque anni di carcere e una multa di venti milioni [illegible] chi aiuterà i contrabbandieri. I produttori di sigarette dovranno adottare un sistema di identificazione dei prodotti che consenta di individuare fin dal pacchet[illegible] di sigarette la data, il luogo di produzione, il macchinario, il Paese di origine delle spedizioni, il mercato finale di destinazione e il primo acquirente del prodotto. Per chi non collabora, multe fino [illegible] cinque miliardi. Per chi compra sigarette di contrabbando, multe fino a un milione.

Il ministro delle Finanze Del Turco ieri mattina ha ricevuto al ministero gli avvocati americani Kevin A. Malone ed Edward F. Farrell che, [illegible] nome di alcuni studi legali americani, affronteranno la battaglia giudiziaria intrapresa dalla Commissione Europea di Romano Prodi contro i complici dei contrabbandieri: le stesse industrie che producono le *bionde*. Naturalmente Del Turco non ha voluto anticipare la strategia processuale: «Bisogna aspettare, entro aprile il giudice americano si pronuncerà sulla stessa ammissibilità della denuncia della Commissione Europea. Superato questo scoglio poi si vedrà. Agli avvocati americani abbiamo spiegato che offriremo un valido supporto al pool investigativo che dovrà garantire il [illegible] dell'offensiva giudiziaria. Chiederemo alle nostre forze di polizia, alla [illegible]gistratura, [illegible] collaborare, di mettere a disposizione di questo pool tutte le conoscenze, le prove sulla natura di questi traffici». Il ministro delle Finan[illegible] ha insistito sui «collegamenti» tra contrabbando [illegible] sigarette e altri traffi[illegible]: droga, armi, esseri umani.

L'iniziativa del governo italiano [illegible] stata accolta con soddisfazione da Bruxelles: «L'Italia ha un lungo e convincente primato nella lotta al contrabbando di sigarette - commenta il commissario europeo al bilancio, Michaele Schreyer -. Sono sicura che altri Stati membri [illegible] daranno presto il loro sostegno nella nostra battaglia per essere risarciti delle perdite finanziarie subite e per ottenere un'ingiunzione alle compagnie affinché pongano fine al loro coinvolgimento nelle operazioni di contrabbando». Sollecitato dai giornalisti, il ministro delle Finanze ha affrontato il tema dei rapporti con [illegible] Montenegro: «Se il governo di Podgorica decidesse di sostenere l'iniziativa giudiziaria della Commissione Europea contro le multinazionali del tabacco, allora i rapporti tra Montenegro e Italia potrebbero migliorare». Ma così non [illegible]: [illegible] ministro delle Finanze parla esplicitamente [illegible] «complicità istituzionali» del Montenegro con i contrabbandieri: «Ci sono foto di rappresentanti del Montenegro che trattano a Bari con esponenti della camorra, che [illegible] abbiamo potuto processare solo perché avevano un passaporto diplomatico. Se il governo [illegible] Podgorica non dà concreti segnali di impegno nella lotta [illegible] contrabbando, i finanziamenti internazionali a quel Paese saranno bloccati». Per il momento l'Italia seguirà le indicazioni della Commissione Europea a non quantificare il danno economico subito dalla presenza del contrabbando: «Annoto soltanto che quest'anno [illegible] entrati duemila miliardi in più grazie a [illegible] efficace contrasto al traffico di *bionde*».

### NAPOLI CARABINIERI IN COMUNE, 7 INDAGATI

NAPOLI. Un'inchiesta su uno dei capitoli del protocollo d'intesa siglato nel 1999 tra il Comune di Napoli e l'associazione costruttori riguardante il recupero di diverse zone della città, ha portato al sequestro di documenti e alle perquisizioni negli uffici di Palazzo San Giacomo e dell'Acen e conta 7 indagati, tra i quali l'assessore all'Urbanistica Rocco Papa. L'indagine riguarda presunti abusi collegati al «patto edilizio» firmato tra l'amministrazione e l'Acen per il recupero ambientale [illegible] edilizio di alcune zone della città. Indagati, per abuso d'ufficio, sono l'assessore all'urbanistica Rocco Papa, il dirigente del servizio urbanistica del Comune Roberto Gianni, il presidente dell'Acen Riccardo Giustino, il costruttore Enzo Maiello, l'imprenditore Roberto Petacco della società Savim e infine i rappresentanti degli studi professionali di architettura di Uberto Siola [illegible] Napoli e del professore Di Natale a Salerno. [Ansa]



Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

## Giro d'affari da 45 mila miliardi

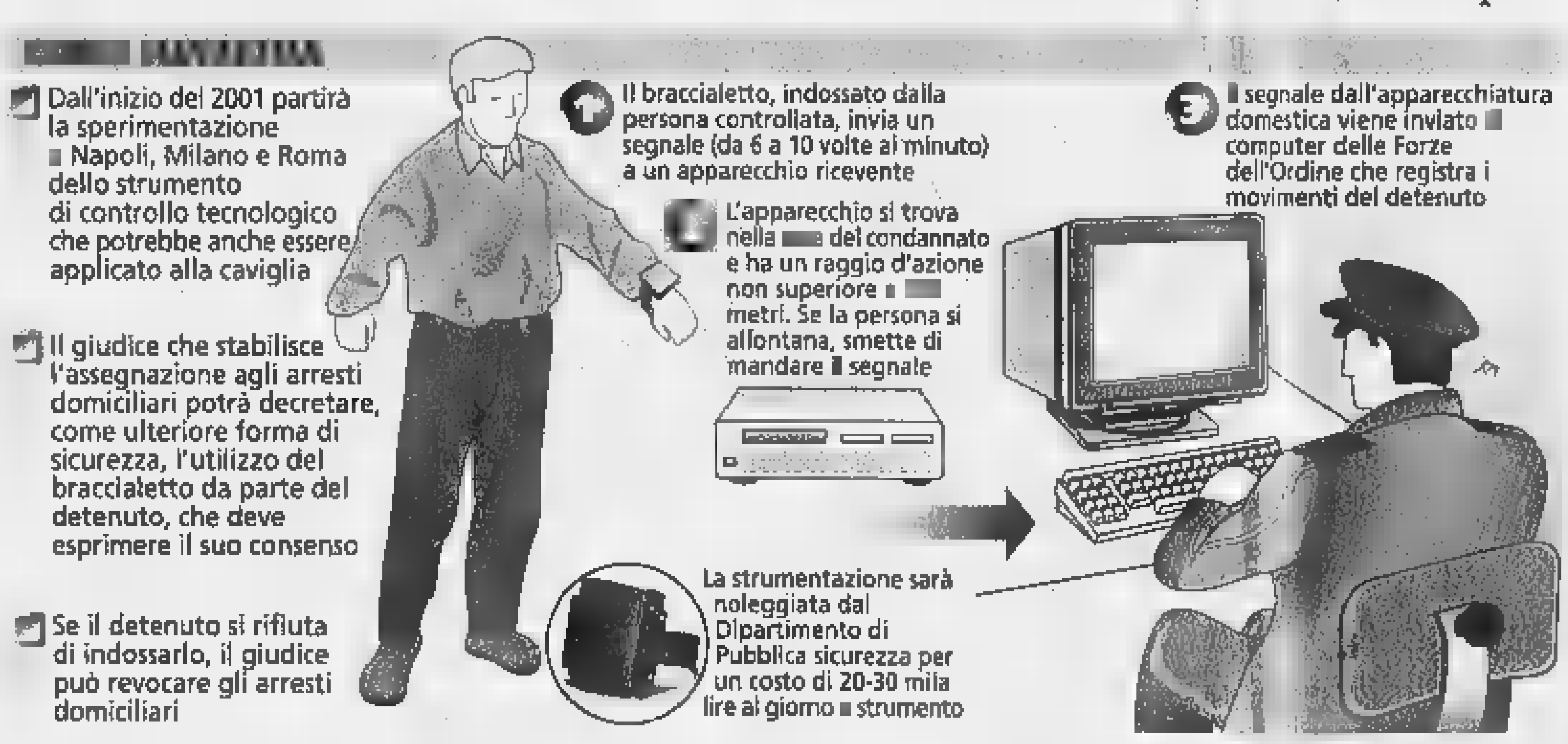
# «L'usura legata al riciclaggio»

**Maria Corbi**
ROMA

Un giro d'affari di 45 mila miliardi per il mercato dell'usura, sempre più legato al sistema illecito del riciclaggio. Un quadro inquietante che esce dalla seconda giornata della prima conferenza nazionale contro l'usura e l'estorsione. Il capo della polizia Gianni De Gennaro ha parlato di una forte «correlazione tra usura e riciclaggio. [illegible] coinvolgimento di ampi settori della criminalità organizzata nell'usura - ha spiegato - si evidenzia in tre aspetti. Le organizzazioni criminali utilizzano proventi illeciti per l'erogazione dei crediti usurai; attraverso il credito di usura riescono ad avere il controllo delle imprese sul territorio e possono poi in questo modo reinvestire la liquidità ripulita».

Per combattere questi fenomeni, «ormai distribuiti in modo omogeneo sul territorio nazionale» è più che mai necessaria, secondo [illegible] capo della polizia, la collaborazione dei cittadini, attraverso la denuncia. «Sia l'usura che l'estorsione - ha spiegato - sono delitti che spesso infondono tale timore da impedire alla vittima [illegible] rivolgersi alle forze dell'ordine». [illegible] per aiutare il coraggio dei cittadini [illegible] dipartimento di pubblica sicurezza, ha fatto sapere il capo della Polizia, «ha avviato la formazione degli operatori per interagire con le vittime». I dati relativi agli ultimi anni appaiono incoraggianti: nel '99 [illegible] nel 2000 le denunce, pur calando lievemente, si sono confermate sui livelli massimi degli ultimi 15 anni. E ancora: tra [illegible] '98 e [illegible] '99 sono diminuiti gli [illegible] dinamitardi, spesso connessi ai reati di estorsione. «E un sintomo indiretto ma significativo», ha concluso De Gennaro. l'usura si combatte anche controllando i dipendenti di banche o società finanziarie che "fanno i furbi", dirottando i clienti verso soggetti non abilitati. Appelli alle banche per facilitare l'accesso al credito sono arrivati [illegible] dalla Confcommercio che dalla Confesercenti. Dure le parole del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco secondo cui i tassi [illegible] interesse praticati dagli usurai nella gran parte dei casi [illegible] «poco distanti» da quelli definiti sul mercato legale. Vincenzo Gervasio, vicepresidente [illegible] Confcommercio, ha parlato di [illegible] accanto alla pratica del prestito a strozzo c'è anche il mercato illegale dei titoli con [illegible] commercializzazione di assegni postdatati, tratte e cambiali e la pratica del cambio assegni con tassi di interesse intorno al 20 per cento mensili. E da Bankitalia è arrivato un nuovo, forte richiamo agli intermediari. «L'usura [illegible] combatte anche controllando i dipendenti di banche o società finanziarie che fanno i furbi, dirottando i clienti verso soggetti [illegible] abilitati», è il monito contenuto nelle istruzioni aggiornate del Governatore Antonio Fazio.

## Oltre seimila condannati alla detenzione domiciliare controllati a distanza da un computer




# Braccialetto elettronico, sì del Senato

## *Bianco: per primi lo porteranno usurai ed estorsori*

**Stefania Miretti**
[illegible]

L'oggetto che da qualche mese chiamiamo confidenzialmente «braccialetto» è, in realtà, [illegible] cavigliera, ma quella linguistica dovrebbe [illegible]ssere l'unica imprecisione: per il resto, dicono funzioni benissimo. O almeno, lo sapremo presto: ieri il Senato ha dato il «via libera», e già entro febbraio l'utilizzo del braccialetto elettronico per il controllo dei detenuti in regime di [illegible] domiciliare (attualmente 6.600) potrebbe partire - in via sperimentale - in cinque questure italiane, tra le quali Milano, Roma e Napoli.

Tra i primi [illegible] indossarlo - ha poi fatto sapere [illegible] ministro Bianco - usurai ed estorsori. Una cavigliera può essere meglio d'un braccialetto (non si vede, e anche in estate si occulta più facilmente sotto i pantaloni), oppure peggio (dal punto di vista simbolico, [illegible] ceppi più che catene), [illegible] ci sarà tempo per discuterne. Al momento, non resta che fermarsi all'articolo. Che, in differenti modelli, qualche rappresentante di commercio sta già mostrando da giorni a funzionari e dirigenti di Stato.

Chi l'ha visto, il braccialetto-cavigliera, dice che sembra uno swatch, di tipo subacqueo nella versione più elaborata. Il gingillo elettronico è, insomma, di plastica: un cinghietto alto un paio di centimetri, abbastanza leggero da portare, nero nel modello base, con i buchi come una cintura o appunto il cinghietto dello swatch per adattarne la circonferenza, solo che al posto del quadrante c'è una scatolina di pochi centimetri che contiene un trasmettitore e un ricevitore, [illegible] dialoga con una scatola più grande, la quale [illegible] [illegible] volta [illegible] collegata telefonicamente con una sala operativa della questura pertinente. La scatola intermedia, che assomiglia [illegible] quella [illegible] un comune antifurto domestico, vie[illegible] piazzata in casa del detenuto braccialettato, ed entra in funzione emettendo un segnale d'allarme ogni volta che la persona [illegible] allontana dal perimetro domestico. Per capirci: là dove smette di funzionare il telefono portatile, entra in azione il braccialetto telefonante, e sono guai.

Naturalmente molte sono le aziende che sono già nel ramo [illegible] [illegible] posizioneranno al più presto, [illegible] ora si tratta di scegliere, attraver[illegible] una gara d'appalto, l'articolo migliore. E naturalmente sono stati previsti diversi modelli e prestazioni differenziate, perché non tutti i detenuti sono uguali e non tutti gli arresti domiciliari [illegible] la stessa storia: il boss o [illegible] tangentaro che vivono in [illegible] villone di mille metri quadri con giardino avranno un congegno diverso e più sofisticato rispetto al modello base, sufficiente per controllare gli otto metri quadri della soffitta in [illegible] risiede per esempio lo spacciatore maghrebino. Tecnicamente si chiama «sfera d'influenza», ed oltre ad avere la sua importanza per il detenuto ai domiciliari, [illegible] decisiva per calibrarne il controllo ed evitare falsi allarmi.

Il funzionamento del braccialetto si basa sulla trasmissione di onde radio, che vengono emesse in direzione della centralina domestica. Questa viene chiamata periodicamente, per via telefonica, [illegible] un computer delle forze di polizia: s[illegible] il detenuto [illegible] in casa, la centralina fa rimbalzare sul computer le onde radio del braccialetto. In [illegible] di segnale, brutte notizie: scatta l'allarme.

Il braccialetto, impossibile da tagliare, segnala anche i tentativi di manomissione [illegible] funzionerebbe comunque anche in [illegible] d'evasione: il kit dovrebbe infatti prevedere un rilevatore, tipo metal-detector, che segnala con dei «beep» la vicinanza della persona evasa. Va però detto che l'articolo ha le [illegible] contate. Presto potrebbe venire superato dall'applicazione dei sistemi di rilevamento satellitari, che al momento non si è riusciti a miniaturizzare abbastanza da poterli inserire in una fascetta da caviglia.

Funzionerà, questo «braccialetto-cavigliera»? Nei Paesi in cui è già utilizzato (per esempio Francia, Inghilterra, Svizzera dove però [illegible] campione è quello che è) dicono che funziona, il rischio di falsi allarmi è pressoché nullo. Sarà dannoso per la salute? E' giusto chiederselo, dopo aver trepidato per Taricone del Grande Fratello, portatore per tre mesi di un radio-microfono. Ma le notizie sembrano buone. La Polizia scientifica esclude categoricamente ogni rischio.

CRONACHE DAL MONDO | GRANDE POLITICA E VICENDE UMANE



### LA [illegible] A BELGRADO

La moglie di Milosevic è rientrata [illegible] Belgrado: ne ha dato notizia [illegible] ministro Zoran Zivkovic. Si pensava a una fuga a Mosca dell'ex first lady, ma il suo ritorno fa pensare che si sia assentata per raggiungere il figlio, lontano dal Paese per timore di vendette



### [illegible] TRIONFEREMO

Il presidente iracheno ha celebrato il decimo anniversario della «madre di tutte le battaglie», la guerra del Golfo, rivolgendosi al popolo con un discorso carico di retorica in cui ha rivendicato «il trionfo» sui suoi nemici e su quelli della nazione araba



### FINE DEL PARTO ANONIMO

Nuova legge in Francia per difendere il diritto, di chi è nato da madre ignota, [illegible] conoscere le proprie origini. Chi è stato adottato potrà rintracciarla più facilmente: al momento del parto la madre registrerà le sue generalità in busta sigillata

# Faida per la successione a Kabila

## «Al potere il figlio», ma forse è stato ucciso

KINSHASA

«Kabila è stato ucciso». La notizia della morte del presidente della repubblica democratica del Congo [illegible] rimbalzata martedì notte dall'Africa alle capitali europee. Ma era falsa. Laurent Desiré Kabila - ferito dai colpi d'arma da fuoco sparati da [illegible] sua guardia del corpo - [illegible] morto in realtà ieri mattina, sull'aereo che lo portava nella capitale dello Zimbabwe, Harare. Così ha comunicato ufficialmente, nel primo pomeriggio di ieri, il ministro della Difesa dello Zimbabwe, Moven Mahachi: «Il Presidente Kabila è morto. [illegible] stato assassinato».

La notizia [illegible] stata confermata poco dopo, da Tripoli dov'era in visita ufficiale proprio per comunicarla al leader libico Gheddafi, dal ministro della Difesa congolese Godefroid Tchamlesso. La versione era però diversa: «Kabila è morto due ore dopo essere stato trasportato in uno degli ospedali della Repubblica Democratica del Congo». Ma in serata c'era ancora qualcuno rimasto fermo a un ordine precedente, l'ambasciatore congolese ad Harare, il quale dichiarava: «Il presidente è ancora vivo».

In questa ridda di voci, l'unica cosa certa è che martedì pomeriggio una guardia del corpo di Kabila è entrata nella stanza dove [illegible] presidente teneva una riunione con il suo staff militare [illegible] gli ha sparato due pallottole a bruciapelo. L'uomo è stato [illegible] sua volta ucciso sul posto dalle altre guardie. Il fronte congolese [illegible] parla di una cospirazione di partiti stranieri dell'Uganda, Ruanda e Congo-Brazzaville. Nella conferenza stampa da Tripoli, Tchamlesso ha lanciato un appello al suo popolo affinché «si prepari alla vendetta».

A Kinshasa il potere sarebbe stato preso dal primogenito del presidente, il generale Joseph Kabila, 29 anni, già comandante delle forze armate della Repubblica Democratica del Congo, che guida un governo di salvezza pubblica. Ma anche questa notizia [illegible] dubbia. Secondo alcune fonti, riprese da «Le Monde», nella sparatoria sarebbe rimasto ferito anche lui, che potrebbe addirittura essere morto. E' chiaro, come sottolineano gli analisti, che a Kinshasa si è aperta una lotta [illegible] potere, con i militari ben decisi a decidere loro chi sarà il successore dell'uomo che aveva messo fine al lungo dominio di Mobutu Sese Seko nel 1996.

I pretendenti sono più di uno. C'è il colonnello Edy Kapend, capo di gabinetto del presidente, che ha firmato l'ordine di chiusura delle frontiere [illegible] dell'aeroporto internazionale e di coprifuoco emesso martedì. E c'è il ministro dell'Interno, Gaetan Kakudji, nipote di Kabila. Entrambi dovranno comunque vedersela con i «mobutisti» vissuti nel dorato esilio di qualche capitale europea in attesa di vedere l'evolversi della situazione in patria. In questo clima di incertezza, oggi in Camerun [illegible] apre il XXI vertice franco-africano e quello che appare un colpo di Stato, non confermato però né dal Belgio, l'ex potenza coloniale in Congo, né dallo Zimbabwe, il maggior alleato africano di Kinshasa, sarà l'argomento del giorno.

Nella capitale congolese, secondo testimoni, non ci [illegible] movimenti di truppe straordinari e la situazione appare tranquilla. Ieri si commemorava il 40° anniversario del rapimento e dell'uccisione del padre dell'indipendenza, Patrice Lumumba, ma il Paese [illegible] dilaniato dalla guerra civile, con Angola, Zimbabwe e Namibia a fianco delle truppe governative e Uganda [illegible] Ruanda [illegible] i ribelli. La posta in gioco è il controllo delle immense ricchezze minerarie. L'inviato speciale dell'Organizzazione per l'Unità Africana, l'ex presidente del Botswana Ketumile Masire, ha rilasciato dichiarazioni ben poco ottimiste: «La morte di Kabila non significa la fine del conflitto. Complica soltanto una situazione già assai complicata». [e.st.]

I GEMELLI DODICENNI BRACCATI DAI SOLDATI BIRMANI



## Si arrendono in Thailandia i piccoli guerriglieri

BANGKOK. Si sono arresi ai soldati thailandesi i due gemelli dodicenni che alla testa dell'«esercito di Dio» hanno tenuto testa [illegible] soldati birmani per oltre un anno. Di etnia Karen, Johnny Htoo (a sinistra nella foto) e il fratello Luther con l'immancabile sigaro birmano aspirato alla Humphrey Bogart, hanno saputo ipnotizzare vecchi guerriglieri con mistica follia. Il mito dei gemelli ha retto a lunghe marce nella giungla, a [illegible] campagna di guerriglia condotta con poche armi da fuoco, alla [illegible] senza tregua da parte dei governativi di Rangoon. Ieri, con i resti, quattordici persone, del loro sgangherato esercito, si [illegible] consegnati alla polizia thailandese che li ha sfamati in un campo profughi. Passando il confine sono tornati ad essere nient'altro che due ragazzini.

DUECENTOMILA [illegible] PIAZZA CONTRO IL PRESIDENTE

# Caos nelle Filippine, timori di golpe

## Il Senato «amico» salva Estrada dall'impeachment

[illegible]

Fabio Galvano

E' bastata una sciagurata decisione del Senato delle Filippine, martedì, a scatenare il caos. La barcollante democrazia di quell'arcipelago è stata messa a rischio, con il richiamo di fantasmi golpisti, proprio nel momento in cui il Sud-Est asiatico pareva crogiolarsi al pallido sole di un «effetto thai» ritenuto capace di dare nuova stabilità [illegible] soprattutto credibilità internazionale a Paesi un tempo nelle [illegible] di dittatori o governi effimeri. Colpevole [illegible] stato il voto di 11 senatori (su 21, quindi [illegible] maggioranza di misura), che hanno dato una boccata d'ossigeno al presidente Joseph Estrada, sotto processo per corruzione, concussione, peculato, abuso di potere, tradimento [illegible] violazione della Costituzione; che anzi gli hanno dato una sorta di assoluzione, con buona pace di una giustizia uguale per tutti, di [illegible] trasparenza democratica, delle speranze di un Paese che dopo gli anni di Marcos e le traballanti vicende degli ultimi 15 anni [illegible] davvero creduto - pur fra continue delusioni - di vivere una stagione nuova.

Quello che i senatori hanno fatto è stato semplicemente d'impedire che fossero aperti agli inquirenti i conti bancari di Estrada, dai quali l'accusa sperava di attingere la prova conclusiva per inchiodare il presidente: la prova, cioè, dell'appropriamento indebito di una cifra equivalente a 130 miliardi di lire. Niente conti, niente condanna. L'effetto domino di quella decisione è stato immediato: dimissioni degli 11 pubblici ministeri incaricati di istruire la procedura d'impeachment, 30 mila dimostranti nelle vie di Manila al grido di «farsa, farsa» e, peggio, le Filippine ripiombate loro malgrado nel clima asfissiante del clientelismo più bieco.

Ma c'è, in fondo, da meravigliarsene? Non se si guardano le forze in campo, mentre il generale Angelo Reyes avverte che «l'esercito respingerà qualsiasi tentativo di sfruttare le proteste politiche» e il primate delle Filippine - monsignor Jaime Sin, antico censore del capo dello Stato - officia una messa solenne di protesta, mentre lo stesso vicepresidente Gloria Macapagal Arroyo denuncia - sen[illegible] fare nomi - un «complotto» e accanto ai dimostranti scende addirittura, fustigatrice del regime, l'ex presidente Corazon Aquino. No, non c'è da meravigliarsene. Perché quel Senato, [illegible] parole garante della democrazia, rivela in filigrana l'antico reticolato di legami familiari, debiti clientelari, corruzione nepotistica che ha sempre avviluppato la vita politica ed economica delle Filippine.

Qualche esempio. Il senatore Gregorio Honasan, che ha votato per salvare Estrada, è stato negli Anni 80 sostenitore di due falliti colpi di Stato militari contro Corazon Aquino: come potrebbe diventarne alleato nella lotta contro Estrada? E infatti è stato chiaro: «Non mi opporrò - aveva detto - alla decisione degli 11 milioni di filippini che hanno eletto il presidente».

Prendiamo la senatrice Miriam Defensor-Santiago, che durante il processo si è sovente schierata [illegible] gli avvocati del presidente. Suo fratello Benjamin è stato fatto l'anno scorso capo dell'aviazione, suo marito Narciso è diventato sottosegretario agli Interni, sua sorella Peachy è sottosegretario all'Ambiente. Per buona misura Estrada è anche padrino di battesimo di una delle sue figlie adottive. Perché avrebbe dovuto votare contro il presidente?

«Le relazioni personali fanno parte della vita politica filippina», ammette con candore. Ma sono discorsi che la piazza non accetta più.

Il paternalismo di Marcos, con cui si celavano le ruberie [illegible] i soprusi più infami, [illegible] sepolto in un passato che le Filippine vorrebbero dimenticare. Nonostante le violenze integraliste, che hanno terrorizzato Manila, il processo a Estrada rappresentava un momento di maturità. Che sia tramontato in modo così banale, per l'arroganza di [illegible] gruppo di senatori, brucia come u[illegible] sconfitta. [illegible] che alla rabbia si risponda con ipotesi di forza brucia ancor di più.

[illegible]

MANILA. Paura e clima incandescente nelle Filippine, dopo la sospensione sine die del processo per corruzione contro il presidente Joseph Estrada in seguito alle clamorose dimissioni dell'intero collegio di accusa, che ha così reagito al divieto del Senato di consentire il controllo dei conti bancari del presidente. La situazione [illegible] precipitata [illegible] Manila tira una brutta aria, con imponenti manifestazioni. Si parla di un possibile golpe e si temono violenze.

Duecentomila persone sono scese ieri in piazza per chiedere le dimissioni del capo dello Stato. La Chiesa grida allo scandalo: il cardinale Jaime Sin, l'arcivescovo della capitale, non ha escluso un «bagno di sangue». Estrada ha lanciato «un appello alla calma» [illegible] intanto ha ordinato alle forze di sicurezza di porsi in stato di [illegible] allerta. Polizia e esercito hanno promesso di restare neutrali, ma la vice presidente Gloria Macapagal Arroyo ha denunciato inquietanti trame segrete: «C'è gente che sta complottando per insediare al potere una giunta mista di militari e di civili. Che facciano molta attenzione, a loro voglio dire che il popolo non lo permetterà».

Nella notte tra martedì e mercoledì il centro di Manila è stato invaso da decine di migliaia di dimostranti e le manifestazioni sono proseguite anche ieri intorno al monumento di José Rizal, l'eroe nazionale che nel 1986 fu «testimone» dei moti che portarono alla caduta dell'ex dittatore Ferdinando Marcos. Le forze di sicurezza hanno p[illegible] posizione nei punti strategici della capitale. Molte scuole sono rimaste chiuse e migliaia di studenti si sono uniti [illegible] manifestanti. La Borsa ha subito un crollo di oltre l'8 per cento. [Ansa]

[illegible]




Dagli ultrà islamici

# Algeria, 12 uccisi a due falsi posti di blocco

ALGERI

Dodici persone sono state assassinate nella notte tra martedì e ieri da un gruppo di integralisti islamici nella provincia di Ain Defla, 150 chilometri a Sud-Ovest di Algeri. Lo hanno riferito gli abitanti della [illegible]. Il massacro è avvenuto all'ingresso della città di Khamis Melilana e si sospetta sia opera del Gruppo islamico armato (Gia) guidato da Antar Zwabri. I miliziani avevano allestito un falso posto di blocco e hanno crivellato [illegible] colpi di arma da fuoco i quattro occupanti di un'automobile e otto persone che viaggiavano [illegible] un autobus. Altri due passeggeri sono rimasti feriti mentre un terzo è riuscito [illegible] fuggire. L'attacco [illegible] avvenuto [illegible] sole 24 [illegible] da un'altra strage degli integralisti [illegible] Tamezguida, nella provincia di Medea, 120 chilometri a Sud di Algeri: cinque giovani, tra cui un bambino di 10 anni e due ragazzi di 16, [illegible] stati assassinati a colpi di mitra all'interno di una sala giochi. [Agi]

Un personaggio discusso, intimo del Presidente e inviso a Gerusalemme

# Agguato al capo della tv di Arafat

## Ucciso da tre killer, i palestinesi accusano Israele

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il presidente della televisione satellitare palestinese Hisham Mekki, [illegible] anni, è stato ucciso ieri a Gaza con una operazione compiuta da killer professionisti che i collaboratori di Yasser Arafat hanno attribuito, sia pure indirettamente, a Israele. «Il martire Mekki - ha informato in serata un annunciatore - è stato colpito dai proiettili di collaborazionisti [illegible] mercenari». A Tel Aviv un portavoce militare ha [illegible] qualsiasi responsabilità dello stato ebraico nell'assassinio.

Nelle stesse ore, al Cairo, il dialogo israelo-palestinese è continuato con un incontro fra Arafat e Shlomo Ben Ami. In Egitto [illegible] premier Ehud Barak non è più il benvenuto, e quindi [illegible] spettato al suo ministro degli Esteri verificare con il presidente palestinese se [illegible] possibile ridurre ulteriormente il livello di violenza nei Territori (ieri Israele ha riaperto i valichi e l'aeroporto di Gaza) e concordare un documento che faccia il punto sui progressi conseguiti negli ultimi mesi di negoziati.

L'uccisione di Mekki ha lasciato sbigottita la leadership palestinese perché si trattava di [illegible] dei personaggi più intimi [illegible] Arafat, al punto che il venerdì erano soliti pregare uno accanto all'altro in una moschea di Gaza. I suoi uffici distavano 200 metri da quelli del presidente palestinese.

Tre killer col volto coperto lo hanno raggiunto mentre si trovava in un locale del Beach Hotel, sulla spiaggia di Gaza, [illegible] gli hanno scaricato addosso dieci proiettili, alla testa e al petto. Poi si sono dileguati.

Venuto fuori dal nulla - era stato tecnico del [illegible] in una stazione televisiva del Golfo - e catapultato alcuni anni fa nell'élite palestinese di Gaza, Mekki [illegible] non pochi rivali, che gli contestavano un'insufficiente preparazione professionale e uno stile di vita sfarzoso. Un anno fa - ha ricordato ieri un giornalista di Gaza - era stato arrestato in Egitto, assieme alla moglie, con una cifra ingente che apparteneva alla televisione. Arafat aveva provveduto a toglierlo dai guai.

Di certo Mekki era inviso ad Israele, che di recente gli aveva requisito la «tessera Vip» grazie alla quale aveva piena libertà di movimento nello Stato ebraico. I programmi della tv di Arafat, secondo Israele, hanno avuto un ruolo di primo piano nella rivolta palestinese perché hanno rilanciato messaggi incendiari nei mesi antecedenti l'inizio dell'Intifada e hanno poi mostrato immagini traumatiche degli scontri e delle vittime.

Ancora alcuni giorni fa una soldatessa israeliana ha chiesto un risarcimento all'esercito che [illegible] fini di intelligence l'aveva incaricata di seguire sistematicamente i programmi della tv palestinese. La ragazza ha maturato una forte depressione, degenerata poi [illegible] una forma di schizofrenia.

Oltre due ore di dibattito: interrogati anche i ministri Eichel e Scharping

# Su Fischer battaglia al Bundestag

## Si va forse verso una commissione d'inchiesta

Emanuele Novazio

corrispondente da BERLINO

«La Cdu vuole annientare l'esistenza politica di Joschka Fischer», tuona il Cancelliere: «All'opposizione non interessano i fatti ma la diffamazione». «Le scuse che Joschka Fischer ha fatto al poliziotto vittima della [illegible] violenza non bastano», ribatte [illegible] presidente della Cdu Angela Merkel: «Il ministro deve scusar[illegible] con la Repubblica Federale, che negli Anni '70 era come oggi un Paese liberale e democratico». E' finito in un durissimo scontro politico, che potrebbe sfociare nella costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta, il «processo» del Bundestag al passato di militante del ministro degli Esteri, chiesto dall'opposizione all'indomani della deposizione di Fischer davanti ai giudici di Francoforte.

Il dibattito che per oltre due [illegible] ha occupato il Parlamento non ha portato novità sui fatti contestati dall'opposizione a Fischer. Il ministro ha ribadito di avere subito la violenza della polizia, quand'era membro di un gruppo di autonomi negli Anni '70, ma di avere anche risposto [illegible] quella violenza, sia pure soltanto «a mani nude» [illegible] senza mai lanciare né pietre né molotov: respingendo ancora una volta le accuse di quanti lo considerano il «corresponsabile morale» delle gravissime ustioni subite da [illegible] poliziotto nel '76, durante una manifestazione.

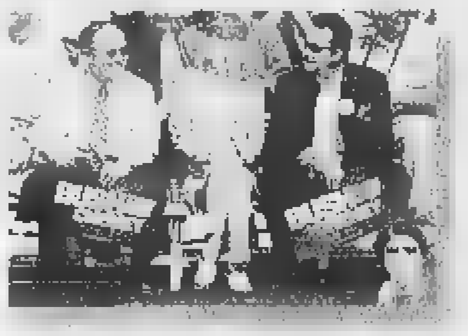
Lo scontro al Bundestag, piuttosto, ha confermato che il caso Fischer è diventato la cartina al tornasole del dibattito politico tedesco, mentre sono in via di esaurimento le ricadute dello scandalo Kohl [illegible] dei fondi neri Cdu. Le [illegible] [illegible] Fischer, del resto, sono soltanto un elemento della tensione montante in seno al governo Schroeder e fra maggioranza e opposizione. Ieri altri due esponenti socialdemocratici del governo hanno dovuto difendersi davanti alle commissioni parlamentari: [illegible] responsabile delle Finanze, Eichel, accusato di avere usato gli aerei di Stato per impegni di partito; e il collega della Difesa Scharping, accusato di [illegible] sottovalutato i rischi delle munizioni all'uranio usate dalla Nato nei Balcani, e [illegible] avere troppo a lungo taciuto sulle conseguenze del loro impiego. Dopo la deposizione di Scharping non tutte le domande hanno trovato una risposta, ma il ministro [illegible] passato al contrattacco convocando l'ambasciatore americano per sollecitare chiarimenti dal governo Usa sulla presunta presenza anche di plutonio nelle munizioni. Più incerta la posizione di Eichel, che ha respinto le accuse [illegible] [illegible] troppo convincere: del suo caso si occuperà quasi certamente una commissione d'inchiesta.

IL VIA OGGI ALLE FESTE | POCHE SUPERSTAR MA LA POLIZIA TEME LA PARALISI DELLA CAPITALE



**RICKY MARTIN**

Duecentomila persone sono attese oggi nella capitale (in piena ora di punta) allo show del cantante Ricky Martin, al Lincoln Memorial, che darà il via alle celebrazioni. Le forze dell'ordine temono «la paralisi totale del traffico in centro»



**BO**

L'attrice (nella foto accanto a Rudolph Giuliani) ha sciolto la riserva sulla propria presenza, in dubbio per una presunta gelosia della futura first lady Laura. Sarà con William Baldwin alla festa di sabato al Museo Nazionale delle donne artiste



**JONES**

A rafforzare il cast delle star (non molto numeroso) che si aggireranno nelle varie feste ci saranno la regina dell'atletica leggera Marion Jones (nella foto col marito J.J.Hunter), il ciclista Lance Armstrong e il leggendario Muhammad Ali

# All'ora di cena l'addio di Clinton in tv

## *Insolito discorso alla nazione che ha guidato per otto anni*

**Franco Pantarelli**

New York

Stasera per l'ultima volta Bill Clinton parlerà alla zione dall'Ufficio Ovale della Casa Bianca. E' una cosa insolita che il presidente in carica dia il «addio popolo» in tv, e proprio alla vigilia dell'insediamento del suo successore. E' probabile che George Bush e i suoi uomini non abbiano molto gradito, ma da loro non è venuto nessun commento. Solo qualche borbottio off record del tipo «ma sì, si sfoghi pure come ha fatto con la valanga di decreti di questi ultimi giorni, che noi provvederemo a cancellare». Così questa sera alle otto, le 2 del mattino Italia, l'ora di maggiore audience, gli americani modo di ascoltare il suo canto del cigno, anche se ieri ancora chiaro quali emittenti lo avrebbero trasmesso. L'unico sì sicuro, fino a ieri mattina, era venuto dalla Cnn. Le altre stavano pensando, dicevano i loro portavoce, il che voleva dire in sostanza che stavano trattando sulla lunghezza del discorso per non sconvolgere troppo i loro programmi. Non più dieci minuti, aveva garantito la Casa Bianca, e i suoi uomini si dicevano «fiduciosi» che alla fine anche il sì di Nbc, Abc e Cbs sarebbe arrivato.

Il campo di Bush, diceva, non ha messo becco in questa iniziativa Clinton per evitare polemiche anche, forse, perché ha altre gatte da pelare. Il nuovo Presidente impegnatissimo a preparare il suo, di discorso, che certo non sarà facile. Uno che arriva alla C Bianca nel modo in cui c'è arrivato lui non può permettersi troppo trionfalismo, non può neanche permettersi un'eccessiva umiltà per non partire dimezzato. I suoi speechwriters stanno lavorando testo e lui, a quanto sa, sta mandando a memoria i concetti che loro producono e anche la perfetta pronuncia, perché «stavolta non può sbagliare una sola parola», dice uno dei suoi consulenti.

> Bush lavora al suo difficile messaggio per l'«inauguration» di sabato. Al Senato scontro sulla conferma del Segretario alla Giustizia Ashcroft

Quanto agli altri membri della sua nuova amministrazione, le gatte da pelare sono nella ratifica delle loro nomine da parte del Senato. Data per scontata la conferma di Colin Powell al posto di Segretario di Stato, sulla graticola c'è John Ashcroft, che come futuro Segretario alla Giustizia è considerato dai democratici il classico uomo giusto al posto sbagliato, visto il gran numero di leggi (prima di tutto quella che riconosce il diritto all'aborto) che lui contesta e di cui allo stesso tempo dovrebbe essere il garante. Lui si sta sforzando di sostenere di fronte ai senatori (suoi colleghi fino al 7 novembre, quando il seggio gli è stato soffiato dal concorrente democratico) che una cosa sono le convinzioni personali un'altra le «leggi scritte»: le prime vanno apertamente manifestate e le seconde rigorosamente applicate.

Ma a giudicare dalle bordate arrivate finora dai democratici l'impresa di convincere qualcuno non sembra essergli ancora riuscita. In vista delle udienze per la conferma di Ashcroft si erano mobilitati praticamente tutti i commentatori liberal del Paese, che dalle colonne del «New York Times», del Washington Post» del «Los Angeles Times» hanno martellato per settimane contro quest'uomo, raccontandone gli esempi di «insensibilità» nei confronti dei neri, delle donne, delle minoranze in g E l'altro ieri, a guidare carica contro di lui, al Senato è arrivata la vecchia bandiera Ted Kennedy, sicché a questo punto la conferma di Ashcroft è diventata «il più serio scontro ideologico dal tempo della battaglia per la nomina di Clarence Thomas alla Corte Suprema».

E' improbabile che Bill Clinton, stasera, intervenga su queste cose «terrene». Lui parlerà per la storia, spiegano i suoi uomini.

LA NUOVA DIRIGENZA ENTRA NELLE STANZE DEL POTERE

# Washington capitale del Texas

## *Arrivano i Bush-Boy: ora si cambia musica*

**reportage**

**Maria Laura Rodotà**

inviata a WASHINGTON

QUAGGIÙ a Washington, tra cowboys margaritas, c'è qualcuno che scavalca a destra Rossella O'Hara. E' il bello dello spoil system: cambia il partito che governa, e nella capitale più importante cambia la classe dirigente, l'atmosfera generale, i messaggi socio-politico-cultural-pittoreschi che poi girano l'America e il mondo.

I margaritas li offriva George W. Bush sul o aereo elettorale e li bevono in massa i texani calati a Washington per lavorare col loro governatore, e/o per festeggiare il suo insediamento tra cerimonie balli: «Siamo gente tosta che beve drinks tosti con la tequila, mica sta nei coffee shops a farsi di caffeina come quei ragazzini isterici di Clinton», informa un avvocato di Houston nel costoso bar «Citroncelle», e i ci approvano, contenti di essere di nuovo la page. In quanto maschi bianchi di mezza età prosperi e conservatori; alla Bush, alla Dick Cheney, alla Paul O'Neill [Tesoro], alla Donald Rumsfeld (Difesa). Oltreché maschi bianchi sudisti; quelli che hanno fatto vincere Bush più degli altri. E che, come il discusso neoministro della Giustizia John Ashcroft, sono più revisionisti della pratica Rossella di «Via col vento»: visto che ci sono, vogliono ridare onore ai Confederati della Guerra civile, che combatterono per mantenere la schiavitù, ma anche per difendere le autonomie locali dal «big government». Quello di Washington, tra l'altro. La storia del caffè è meno seria, ma un segnale.

I texani subito marcano la differenza con i clintoniani che per otto anni hanno dato il passo alla città: spessissimo giovani, casual, internettari, ipercinetici, molto dipendenti dai collegamenti con Manhattan; alcuni sembravano governare da lì, Clinton ci si trova benissimo, lì Hillary fatta eleggere. Ora New York non è più polo di attrazione; casomai, come piace agli americani medi, la solita Sodoma Gomorra amorale, troppo multiculturale e liberal, troppo internazionale e modaiola. E da Washington si guarda al Texas dintorni; dove le donne hanno capelli gonfi e abiti luccicanti e quando diventano giudici (dato recente) condannano a morte più dei maschi; dove gli uomini veri, parola dell'attore-lottatore Chuck Norris (repubblicano), «baciano il loro cavallo e danno pacche alla loro donna».

> «Siamo gente tosta che beve drink tosti mica sta nei coffee shops come quei ragazzini isterici di Clinton»

Nel distretto federale le vendite di stivali da cowboy sono già feroce aumento, le prenotazioni nei ristoranti tex-mex pure. Le vendite di case nel District of Columbia (per due terzi abitato da neri) sono in calo, i prezzi delle villotte nei sobborghi della Virginia in rialzo. La Virginia è già vero Sud, e torna in auge. Come le storicamente sudiste manovre elettorali dei «party bosses», narrate settant'anni fa in Louisiana da Robert Penn Warren «Tutti gli uomini del re» e due-tre mesi fa dai giornalisti alle prese col segretario di Stato e di fondotinta della Florida, Katherine Harris. E come le mai così esplicite polemiche revisioniste sulla Guerra civile. Non tanto strane viste dall'Italia, che ha tanti ex comunisti imbarazzati e parecchi rivalutatori dei volontari di Salò; delicatissime negli Usa, dieci per cento di popolazione nera e peccato originale di schiavitù. Ora in via di possibile sdoganamento, specie se il Senato approverà la nomina di Ashcroft. L'ex senatore del Missouri due anni fa ha detto: «Se i tradizionalisti non si fanno sentire, si continuerà a insegnare che i generali confederati hanno sacrificato vita e onore per una agenda perversa». Aggiungendo, l'anno scorso, che gli storici parlano troppo del Ku Klux Klan e troppo poco del non perverso generale Lee.

> Sono più revisionisti della Rossella di «Via col vento» e già che ci sono vogliono ridare onore ai confederati

E' d'accordo la nuova segretaria all'Interno Gale Norton. Visitando un cimitero sudista della Virginia, dichiarò che «certo, era una brutta cosa difendere la sovranità degli Stati difendendo la schiavitù». Però insomma, «così abbiamo dimenticato che gli Stati del Sud combattevano contro il governo federale che acquisiva sempre più potere sulle loro vite». Forse gli schiavi non così contrari allo strapotere federale; forse, dice lo storico della guerra civile Eric Foner, «i conservatori cercano di far divorziare la Confederazione dalla schiavitù, rifiutando di ammettere che è stata quella la causa della guerra». Forse «le motivazioni anticentraliste sono state sottovalute», obietta un altro storico, il post-marxista Eugene Genovese, convinto che «i liberals tendono a trasformare guerra civile in una parabola morale». Forse.

Ma poi, in America, le polemiche culturali non fanno audien. Conta più il fatto, vecchia idea del columnist Richard Cohen, che «quando qualcuno esprime non un pensiero ma un'emozione che molti condividono, quell'emozione a Washington passa per ideologia». Capita molto in questi giorni a Washington, su molte questioni. Molto serie, come quella della difesa. Gli esperti discettano di «politica del contenimento» al posto del multilateralismo clintoniano; i washingtoniani stanziali e democratici fanno presente che dici «contenimento» George W. lui pensa ai busti di mamma Barbara. E dicono che stavolta, visto come andato il voto, nel weekend inaugurale saranno per protesta fuori città. La lasciano ai cowboys di mezza età, alle dame cotonate, ai balli barbecue e alle bandierine confederate che, giurano, si rivedranno. Tanto la nuova élite texana e sudista è lì per quattro anni, e qualcuno si divertirà. Al momento, i texani.



Bill Clinton con la moglie Hillary colti da obiettivo impertinente durante un briefing a bordo dell'Air Force One

# Il frenetico futuro di Bill

## *L'ex presidente che non farà il pensionato*

**personaggio**

**Andrea di Robilant**

corrispondente da WASHINGTON

SABATO mezzogiorno Bill Clinton saluterà lo staff della Casa Bianca, s'infilerà per l'ultima volta nella limousine presidenziale in direzione della base aerea di Andrews e lì prenderà il volo su un aereo militare molto più modesto del maestoso Air Force One, che lo porterà ad una destinazione di sua scelta.

«Mi prenderò un paio di mesi», ha detto Clinton a «USA Today». «Ho bisogno di riposare. Sono 27 anni di fila che lavoro un dannato». Ma non è ancora chiaro dove abbia deciso di trascorrere quelle prime gior traumatiche che aspettano tutti i presidenti che lasciano la Casa Bianca. New York? Little Rock? Hollywood? «Se potesse tornerebbe a Washington subito dopo aver spiccato il volo», confida un collaboratore.

Bill Clinton se ne va ma se va. Tradizione vuole che gli presidenti si ritirino dalla scena non facciano ombra sul loro . Ma lui lascia la Casa Bianca soli 54 anni: il più giovane presidente dai tempi di Teddy Roosevelt. A parte una piccola lesione cancerosa che gli stata rimossa la settimana scorsa, è nel pieno delle forze. il suo indice di gradimento - per cento - rimane altissimo. Sarà anche odiato da un terzo degli americani, ma gli altri già ne sentono la .

Clinton assicura sornione che non insidierà George W. Bush, che lo lascerà lavorare tranquillo. Ma tutti che resisterà alla tentazione di infilzarlo molto presto frecciate al curaro. Ha così chiaramente voglia di divertirsi un po' alle spese della nuova dinastia del Texas. Nessuno riuscirà a tenerlo fuori dall'arena, tantomeno ci proverà lui.

Hillary ha mosso i primi passi al Senato questa settimana. «E io farò il possibile perché abbia successo», assicura il marito, facendo capire che continuerà a farle da consigliere e da stratega politico, magari in vista di una storica corsa per la Casa Bianca.

Nel frattempo ha già piazzato il suo miglior amico, Terry McAuliffe, alla guida della Democratic National Committee, la struttura organizzativa del partito. Di fatto sarà lui non Al Gore - sparito dalla circolazione da quando ha perso le elezioni - a guidare l'opposizione democratica sin dalle prime battute.

«Sulle questioni che gli sono più vicine, dalla politica estera all'economia, possiamo star sicuri che dirà la sua agli americani», conferma Leon Panetta, il suo ex capo di gabinetto. Lotterà per difendere «l'eredità clintoniana» dall'assalto dei texani. Stasera si congederà con un discorso più lungo di quello che farà Bush sabato dopo il giuramento. Chi l'ha letto dice che è più un discorso programmatico che un discorso di addio.

Certo, l'uomo non si limiterà far politica. Dovrà lavorare, pagare i suoi debiti i suoi mutui. I suoi amici produttori a Hollywood - Spielberg, Geffen, Katzenberg - sempre pronti a dargli impiego. E pare anche che abbia già deciso di interpretare se stesso accanto Pierce Brosnan nel prossimo film James Bond.

In una delle sue innumerevoli interviste di fine mandato ha detto di avere «almeno un paio libri» dentro di sè, anche se non s'illude di ricevere gli 8 milioni di dollari d'anticipo che ha intascato Hillary per le memorie. Non più di 5 milioni, dicono negli ambienti editoriali di New York.

Farà i soliti discorsi a pagamento - dai 100 ai 150 mila dollari botta - che lo aiuteranno pagare gli avvocati che lo difesero all'epoca dello scandalo Lewinsky. E continuerà girare per il Paese cappello in mano per completare la sua biblioteca presidenziale, che ha deciso di siste in un vecchio deposito ferroviario restaurato, a Little Rock.

Non lavorerà dietro le quinte. Sarà un leader visibile, persino ingombrante. Lasciata la Casa Bianca aprirà un ufficio New York, tanto che si subito spar la voce che volesse per la poltrona di sindaco quando Rudolph Giuliani concluderà il suo mandato. Vivrà Chappaqua, la bella casa ad un'ora dalla Grande Mela, da dove potrà coltivare l'elettorato di Hillary. Ma farà la spola con Washington, dove la moglie, tra una sessione e l'altra del Senato, terrà salotto per la sinistra democratica nell'elegante casa in stile georgiano che i Clinton hanno comprato per 2,7 milioni di dollari.

New York-Washington sarà dunque il nuovo asse lungo il quale si muoveranno. Ma l'ex presidente terrà una base anche in Arkansas, farà frequenti puntate Hollywood viaggerà spesso all'estero. Tutto questo, dice chi lo conosce bene, in attesa dell'inevitabile ritorno alla politica attiva.

«Perché alla fine - dice Panetta - è solo una questione di tempo. Per un uomo lui, che ha passato la vita in politica - che ha politica nel sangue al punto che ne ha le vene gonfie - per un uomo che segue ogni corsa elettorale, che studia ogni questione, che prende nota di ogni commento di chiunque ovunque, beh per come lui la lotta politica non finisce mai. E presto o tardi tornerà alla corsa elettorale».


£.20
al minuto+IVA
per telefonare in tutta Italia
NOVITA'
RICHIEDI IL SERVIZIO AL 155:
INFOSTRADA SPAZIOZERO: DALL'INVENZIONE DEL TELEFONO NON SI VEDEVA UN'OFFERTA COSÌ.
INFOSTRADA
Sono previste 100 lire+IVA alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire+IVA per quelle verso rete mobile. *Escluso il sabato mattina (dalle 8.00 alle 13.00). Spaziozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

## Domani guiderà la Salernitana al Delle Alpi contro i granata

# Toro, la spina di Sonetti

## «Ricordi bellissimi, ma incompleti»



Nedo Sonetti rimpiange la brevità della sua avventura alla guida del Toro: «Il primo anno ebbi grandi soddisfazioni: fummo gli unici a battere due volte la Juve, futura campione d'Italia. Il secondo me le negarono: e non so ancora chi ringraziare»

Bruno Bernardi

TORINO

I destini di Nedo Sonetti e del Toro si incrociano ancora una volta. L'ex allenatore granata è stato a un passo dal ritorno sulla panchina che più rimpiangeva, ma Cimminelli ha optato per Camolese, un giovane nel quale crede e che gli sta dando ragione. Sonetti era in tribuna a Piacenza, il 29 ottobre scorso quando il Toro perse malamente per 3-1 e la società decise di esonerare Simoni. Il suo nome figurava nella ristretta rosa dei papabili ma non se ne fece nulla e il 12 dicembre, Sonetti venne ingaggiato dalla Salernitana al posto di Francesco Oddo, con un contratto biennale.

Il Toro, dice Sonetti, gli è rimasto sulla pelle: «Il primo anno ebbi grandi soddisfazioni. Fummo gli unici a battere due volte la Juventus futura campione d'Italia. Il secondo me le negarono e non so ancora chi ringraziare. E mi resta il grande rimpianto di non aver potuto continuare un lavoro che, forse, avrebbe evitato la retrocessione in B».

Ora Sonetti marcia sul Delle Alpi con l'intenzione di muovere la classifica. Ci [illegible] con la Cremonese, dando un grosso dispiacere al «suo» Toro, poi perse con il Lecce. «Mi manca il pari», ride al telefono. Sa che troverà una squadra ben diversa da quella di Piacenza: «Era un Toro disarmante. Non c'è da meravigliarsi se poi ha infilato una striscia di cinque vittorie consecutive. C'era invece da meravigliarsi come, con quel potenziale, navigasse nei bassifondi della classifica. Camolese? Lo ricordo da giocatore e [illegible] lo conosco in qualità di tecnico. Sta facendo bene. Ha ripulito lo spogliatoio dalle nebbie che impedivano al Toro di veder chiaro davanti a sé. Continuando di questo passo la promozione è sicura»

Lui, alla Salernitana, conta di fare altrettanto: «Mi trovo nelle stesse condizioni del Toro di due mesi e mezzo fa. Siamo un cantiere e c'è una squadra da rifondare, [illegible] giocatori di buon livello. Sto imparando a conoscerla e a ridisegnarla. Siamo a [illegible] dalla zona-promozione e a più 4 dalla zona-retrocessione. Anzitutto dobbiamo pensare alla salvezza, poi, se arriveremo a 3-4 lunghezze dalla quarta, nessuno ci vieterà di sognare. Abbiamo una "piazza" in fermento, uno stadio meraviglioso e, se si riesce a raddrizzare la baracca, ci potremo togliere qualche sfizio».

Era partito con una vittoria nel recupero con la Pistoiese, poi ha perso, clamorosamente, in casa con il Crotone, ha pareggiato fuori con Cittadella e sul terreno amico con la capolista Chievo. Un bilancio [illegible] esaltante, ma sono in arrivo quattro rinforzi che potrebbero far decollare i granata campani. Il primo è Aldo Firicano, trentatreenne difensore proveniente dalla Fiorentina, che ieri si è già allenato con i nuovi compagni e debutterà domani sera contro il Toro. Sonetti ne aspetta altri tre a braccia aperte: «Sono tutti elementi che hanno frequentato la serie A. E, insieme con Firicano, aggiungeranno preziosa esperienza. Presto conoscerete i loro nomi».

Al Delle Alpi assicura che sentirà l'effetto del suo passato granata ma ci metterà tutta la passione e cercherà di rendere la vita dura al Toro di Stefan Schwoch. Ha visto in tv il gol-capolavoro che il bomber ha segnato a Cosenza e si stupisce che Schwoch non abbia un posto fisso nella categoria superiore: «Ha dei colpi straordinari. Con Ferrante ha avuto qualche difficoltà a legare, anche a causa di infortuni che hanno impedito prima all'uno e poi all'altro di rendere al meglio in una situazione ambientale sbagliata. Ferrante? Lo prenderei subito ma ho Di Michele che è il più forte in assoluto in B e, sino a fine campionato, ce lo terremo ben stretto. Adesso tutto fila liscio in casa torinista. E' un Toro che può far male a chiunque, [illegible] torna la... nebbia in Val Padana».

### BONOMI TOLTO DAL MERCATO

TORINO. Bonomi è stato tolto dal mercato. E Ferrante potrebbe seguire la stessa sorte se l'Inter, o il Bologna, non si faranno sotto con argomenti più convincenti, come la comproprietà del bomber. Intanto, il Toro cerca, anche all'estero, una punta. Piace il ventiseienne Dani (Barcellona), in prospettiva serie A. Confermato il riscatto di Balzaretti, che resta a Varese sino a fine stagione, e la cessione di Foglia al club varesino. Artistico, fermo da oltre un anno, si unisce oggi alla squadra. Ferrante continua le cure e non sarà disponibile con la Salernitana, come Pinga, a corto di preparazione. Pinga si è scusato con i compagni per essere tornato in ritardo dalle vacanze-luna di miele e Mazzola gli ha notificato la multa. Con la Salernitana, forse debutta Garzya in difesa, con Galante libero (anche Lopez è in preallarme), Mora laterale e Tricarico a centrocampo. [b. b.]

## Formula 1: per Badoer (Ferrari) 104 giri a Jerez

# Esordio nero della Jaguar Irvine fuori pista al 1° giro

VALENCIA. Esordio sfortunato per la nuova Jaguar: Eddie Irvine è uscito illeso da un incidente sul circuito Ricardo Tormo, a Valencia, durante il primo giro dei test inaugurali della nuova «R2», con la quale correrà il prossimo mondiale di Formula 1. La macchina del pilota nord irlandese è uscita di pista in una curva veloce, ha percorso un tratto di ghiaia e ha urtato una barriera di gomme. La vettura, gravemente danneggiata nella parte anteriore, è stata rispedita nello stabilimento in Gran Bretagna. Illeso il pilota. La Jaguar per i test di Valencia ora ha soltanto una macchina modello R1B, con cui Irvine proseguirà le prove degli pneumatici. Il suo compagno di scuderia, il brasiliano Luciano Burti, non farà test fino alla prossima settimana, quando la Jaguar sarà a Silverstone e Barcellona. Terzo e ultimo giorno di prove per la scuderia Ferrari sul circuito di Jerez. Anche ieri è sceso in pista Luca Badoer. Il collaudatore della Ferrari ha proseguito nel programma di lavoro cominciato ieri, incentrato sullo sviluppo di gomme ed elettronica e sulle partenze, percorrendo 104 giri.

## Cortina, la gardenese guida la classifica di discesa libera

# Kostner domina le prove Fattori è 5° a Kitzbuehel

CORTINA D'AMPEZZO. L'azzurra Isolde Kostner ha fatto segnare il miglior tempo (1'33''91) nelle prove della discesa libera di Coppa del Mondo in programma domani a Cortina. La gardenese, che guida la classifica di specialità, ha stabilito la miglior prestazione nella prima prova, davanti alla francese Regine Cavagnoud (1'34''06), e all'austriaca Michaela Dorfmeister (1'35''43). Tra le azzurre, discreta la prova di Lucia Recchia, che ha fatto registrate nelle due sessioni il 13° e il 4° tempo. In campo maschile, l'austriaco Stephan Eberharter è stato il più veloce (1'57''89) nella seconda prova cronometrata della libera di Kitzbuehel. Migliore degli azzurri Alessandro Fattori, 5° a 98 centesimi.

Intanto è polemica sui Mondiali di sci alpino in programma a St-Anton dal 28 gennaio al 10 febbraio. Gli svizzeri accusano gli austriaci di sfruttare troppo sfacciatamente il fattore campo e di provare le piste senza permettere ai rivali di fare altrettanto.

## Tennis in Australia

# Ilie, uno show che accende gli Open

Stefano Semeraro

In principio fu Jimbo: l'inventore - nel tennis - del pugno alzato sul ginocchio rampante, dell'urlo, dello sberleffo. Adesso c'è Andrew Ilie. Che non è Connors e non vincerà - probabilmente - mai niente di importante, ma che si agita, salta, fionda grugnendo colpi impossibili e alla fine, [illegible] un «gladiator» tracagnotto e ruspante, si strappa la maglietta e la lancia sugli spalti, in pasto al delirio del pubblico che ormai aspetta solo quel rito finale. Nato a Bucarest ma cresciuto a Melbourne, Andrew è la faccia ringhiante ma gioiosa dell'immigrazione dall'Est europeo che ha riempito le scuole tennis dei canguri di cognomi in [illegible] e di molto talento. Jelena Dokic stringe i denti davanti alle smargiassate dell'impresentabile genitore, Andrew no, lui zompa e sorride. Mercoledì, in cinque set da circo (3-6, 6-2, 6-1, 1-6, 6-2), ha tolto dal torneo le mèche nobili dell'abatino Ferrero, uno degli spagnoli che hanno battuto l'Australia nell'ultima finale di Davis.

«Ho visto la Davis in tv - ha masticato Ilie alla fine - mi è dispiaciuto non essere lì, oggi volevo fare qualcosa di importante». L'ha fatto, cavalcando onde di puro invasamento tennistico, cadendo, tornando a creare tennis paradossale da ogni angolo del campo. A Natale era in ospedale per una sospetta ulcera, ieri ha fatto sputare sangue a uno dei nuovi padroncini del tour. «Andrew gioca colpi che nessuno di noi riesce neppure a pensare - dice di lui Hewitt lo spiritato, l'australiano più forte del momento, che lo ama e gli assomiglia nel furore agonistico - lo guardi e ti viene da ridere, perché è assolutamente inverosimile quello che fa. Se riuscisse a entrare nei top 10 sarebbe fantastico: pensate a quanta gente correrebbe a vederlo».

«Non ho paura di diventare un fenomeno da baraccone - dice il fenomeno - perché lo [illegible] già». Nella calma quasi eccessiva di un torneo per ora senza sorprese, se potete, non perdetevi la prossima partita del divino strappamagliette.

■ **TERIM-CECCHI GORI.** Avverrà stasera l'incontro fra il presidente Vittorio Cecchi Gori e il turco Fatih Terim per discutere il rinnovo del contratto al tecnico della Fiorentina.

■ **LA MORTE DI BERNARDINI.** La figlia di Fulvio Bernardini si è rivolta a uno studio legale di Napoli per reagire all'inchiesta sulla morte del padre avviata dal procuratore di Torino, Raffaele Guariniello.

■ **FIFA, ITALIA QUARTA.** L'Italia mantiene il quarto posto, appaiata alla Repubblica Ceca, nella classifica mondiale della Fifa. In testa sempre il Brasile davanti a Francia e all'Argentina.

■ **AZZURRINE, [illegible] GOL.** La nazionale femminile si è imposta 3-0 sulla Scozia nell'amichevole disputata a Vibo Valentia. Per le azzurre allenate da Carolina Morace hanno segnato D'Astolfo su rigore, Guarino e Panico.

■ **[illegible]** A Teheran la nazionale italiana Under 21 di C ha battuto 4-3 ai rigori l'Iran (2-2 al 90') nella prima partita del "Torneo delle civiltà" propugnato dal presidente riformista Mohammad Khatami. Anche le donne [illegible] potute entrare allo stadio.

■ **[illegible] LA [illegible]** Vincendo a San Pietroburgo 82-78, la Kinder Bologna si è assicurata il fattore campo per tutti i play-off di Eurolega.

■ **CICLISMO, [illegible] VITTORIA.** E' di Fabio Sacchi della Saeco la prima vittoria italiana del ciclismo nel 2001. Il ventiseienne milanese si è imposto in Australia nella seconda tappa del Tour Down Under, battendo in volata un velocista di rango come O'Grady e ha conquistato anche il primato in classifica.

■ **[illegible]** Fabrizio Meoni continua a controllare da dominatore la classifica generale della sezione motociclistica del Rally Parigi-Dakar. L'italiano si è piazzato al settimo posto nella 16ª tappa.

■ **RUGBY, CASO PORTA.** Le contranalisi effettuate nel laboratorio di Barcellona hanno confermato la presenza di cocaina nel rugbista Marco Porta, della società Capitolina di serie B.

■ **CORSA TRIS.** Firenze, trotto: combinazione vincente 6-16-17, ai 1.147 vincitori [illegible] lire 1.559.100.

Tragedia sfiorata ieri mattina alla Morello di Valperga, avviate due inchieste

# Esplosione in fabbrica, tre feriti

## *Prima ipotesi: fuga di gas*

**Giampiero Maggio**

VALPERGA

Sono salvi per miracolo i sei operai che ieri mattina [illegible] stati investiti da un'esplosione causata da una fuga di gas, in una fabbrica di stampaggio [illegible] caldo, a Valperga. Tre di loro sono rimasti feriti: h[illegible] ustioni di primo [illegible] secondo grado sul viso; gli altri, lontani alcuni metri dal punto nel quale c'è stata la deflagrazione, sono rimasti illesi. Il fatto è accaduto alle 6, alla «Morello» di via Salassa, 14, azienda che produce ingranaggi per il settore ferroviario [illegible] avio, in un capannone di mille metri quadri. A provocare il botto è stata una fuga di «gpl» da uno dei due bruciatori usati per mantenere in temperatura i magli durante la notte, quando la lavorazione viene interrotta. Solo per alcune coincidenze non è stata una strage: l'esplosione, infatti, si è sfogata verso l'alto [illegible] l'esterno dell'edificio, sfondando parte del tetto in eternit e mandando in frantumi le vetrate che circondano il capannone. In ospedale (ma già dimessi in giornata) [illegible] finiti Gianni Aleandri, [illegible] anni, di Pont Canavese, Fortunato Lucà, 47 anni, di Cuorgnè e Salvatore Talarico, [illegible] anni, di Salassa.

Sono le 6 ed [illegible] appena iniziato il turno che deve andare avanti fino alle 13. I tre operai, insieme ad altri tre colleghi, entrano nel capannone per mettere in funzione [illegible] i macchinari. Un'operazione che avranno fatto chissà quante altre volte. Nessuno di loro, una volta all'interno, probabilmente avverte odore di gas. E' sufficiente una scintilla provocata dall'accensione di uno dei magli perché nel capannone si scateni l'inferno.

Un boato: saltano le vetrate, parte del tetto viene danneggiato, tre dei sei operai vengono sbalzati all'indietro [illegible] investiti da una fiammata. Il fragore si sente anche in molte abitazioni di una parte del paese. Anche Francesco Morello, 68 anni, titolare dell'azienda costruita una cinquantina d'anni fa, viene svegliato. E' in casa, al piano superiore rispetto agli uffici della fabbrica: «Stavo dormendo quando ho sentito un botto terribile - racconta -, ho subito capito che era successo qualcosa di grave». Scende mentre qualcuno ha già chiamato l'ambulanza e i vigili del fuoco. Attorno al luogo dell'incidente c'è agitazione. La prima preoccupazione è rivolta ovviamente ai feriti: l[illegible] loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi. Gli altri tre che si trovavano nel capannone [illegible] illesi.

«E' un miracolo che siamo tutti vivi», dicono. «Per fortuna la deflagrazione ha avuto sfogo verso l'esterno e i serbatoi che alimentano i bruciatori erano quasi vuoti quando è iniziata la fuga di gas - raccontano i pompieri arrivati da Ivrea con due squadre - altrimenti [illegible] bilancio sarebbe stato sicuramente più pesante». Un mezzo del 118 trasporta i tre operai in ospedale, mentre iniziano le operazioni di bonifica del capannone. Viene chiesto anche l'intervento dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (l'Arpa). I carabinieri della stazione di Cuorgnè e del Nucleo operativo intanto mettono sotto sequestro l'edificio. Sulle responsabilità vengono aperte due indagini, una che verrà condotta dagli uomini dell'Arma, l'altra che spetterà all'Ispettorato del Lavoro dell'Asl 9 per verificare [illegible] tutte le norme sulla sicurezza erano state rispettate. Sulla dinamica, però, non ci sarebbero dubbi: uno dei bruciatori, forse a causa di un guasto meccanico, ha smesso di funzionare provocando la fuga del gpl. I danni non sono molto ingenti, circa una cinquantina di milioni.

### [illegible] SCIOPERO ALLA LEXIKON

LEINI'. Due ore di sciopero, ieri mattina, davanti ai cancelli della Olivetti Lexikon di Leinì. L'azienda ha, infatti, deciso di trasferire gli oltre 150 operai nello stabilimento di Scarmagno e lo smantellamento del sito produttivo di Leinì. «Una scelta che non rispetta - dicono gli operai - gli accordi sottoscritti dall'azienda il 31 maggio sco[illegible] Ora chiediamo il rispe[illegible] di quel patto e il mantenimento di una quota di produzione in questo stabilimento». Un impegno in tal senso è stato assunto la scorsa settimana dall'assessore provinciale al lavoro, Barbara Tibaldi, che unitamente a Regione e Comune, ha convocato l'azienda per il 22 gennaio. «Sentiremo cosa vuole esattamente l'Olivetti per rimanere a Leinì - commenta la Tibaldi - e poi decideremo come procedere». Ieri mattina i dipendenti hanno anche raggiunto [illegible] comune per chiedere una firma al sindaco per la loro petizione a sostegno della trattativa sindacale.



Al momento della deflagrazione in azienda c'erano al lavoro sei operai

## PROVINCIA FLASH

■ **NOLE,** [illegible] I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Venaria hanno arrestato ieri Giovanni De Glaudi, 59 anni, di Ivrea, vicolo Cascina Forneris, la sua convivente Maddalena De Colombe, 55, e Michela Trotti, [illegible] anni, di San Francesco al Campo. I tre sono stati sorpresi dai militari a Nole mentre stavano tentando di rubare due trapani dal furgone di Luciano Santucci, artigiano di Torino.

■ **VENAUS,** [illegible] Domani sera alle 20.30 presso il salone delle Feste di [illegible] Antica Reale a Venaus [illegible] terrà una serata-dibattito di informazione e confronto sull'ipotesi di progetto di collegamento ferroviario ad Alta Velocità/Capacità Torino-Lione. La riunione è stata organizzata dalla Comunità Montana della Bassa valle di Susa [illegible] val Cenischia.

■ **CASTELROSSO, CARNEVALE.** Saranno nuovamente Cinzia Tuninetti, 23 anni e il marito Alberto Greco, 30 [illegible] a vestire i panni storici della Contessa e del Conte, i personaggi [illegible] carnevale di Castelrosso di Chivasso che avevano già impersonato nel '98. Con loro [illegible] Corte della passata edizione carnevalesca.

■ **VIGONE, AUTOVELOX.** Oggi alle 14,30, nel salone delle feste, giornata [illegible] studio per operatori di Polizia Municipale. Tema principale della giornata, l'uso dell'autovelox e la revisione dei veicoli. Relatori, Stefano Maggio e Livio Boiero, comandanti dei vigili a San Mauro e Settimo.

■ **GASSINO, INCONTRO.** Oggi alle 16, a Palazzo Lascaris di Torino, i sindaci di Gassino, San Raffaele Cimena, Settimo, Brandizzo, Rivalba, Sciolze, Cinzano e Castiglione, si incontreranno con l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni ed il consigliere Beppe Pozzo. [illegible] discuterà della realizzazione di un ponte sul Po tra Gassino e San Raffaele di collegamento con [illegible] statale 11 e l'autostrada A4. Opera molto importante, questa, per [illegible] comunità della collina in quanto eliminerebbe molto traffico dalla statale 590 della Valle Cerrina.

■ **BRANDIZZO, INCIDENTE.** Diretto a Torino alla guida della sua Fiat Tipo, Walter Bonardo, 35 anni, di Crescentino, via Odetti 2, sulla superstrada statale 11 a Brandizzo ha tamponato un'altra Tipo ferma lungo il ciglio della strada. A bordo c'era Renata Buiarelli, 34 anni, di Torino, cors[illegible] Giulio Cesare 59. Dopo l'impatto, le due auto sono finite nella scarpata. Feriti i conducenti.

■ **BARDONECCHIA, ANTIMAFIA.** Oggi alle 14 presso il Palazzo delle feste di Bardonecchia, il presidente della commissione antimafia onorevole Giuseppe Lumia, incontrerà le autorità valsusine ed i cittadini della rinomata stazione turistica. L'incontro, organizzato dall'amministrazione comunale [illegible] dal rappresentante della Camera dei deputati [illegible] collegio Val Susa [illegible] Val Sangone, Luigi Massa, ha lo scopo di ristabilire la verità sul passato scioglimento del consiglio comunale di Bardonecchia sospettato di essere stato condizionato dalla mafia.

■ **OLIMPIADI** [illegible]. I sindaci dei comuni di: Cesana, Chiomonte, Oulx, Bardonecchia, Claviere, Sauze d'Oulx, Sestriere, Pragelato e Prali, sedi montane per i prossimi Giochi olimpici invernali di Torino 2006, esprimono preoccupazione per i possibili ritardi sull'organizzazione dell'evento. Ritardi, che potrebbero ricadere negativamente sulle azioni d'affrontare nelle vallate alpine. I sindaci chiedono pertanto all'assessore regionale al turismo, sport e tempo libero Ettore Rachelli, un incontro istituzionale affinché la Regione si faccia promotrice dell'allestimento di un tavolo congiunto tra Comuni e organismi aventi competenza in materia. L'incontro potrebbe svolgersi nei prossimi giorni.

La giovane si è gettata da una finestra dopo aver bevuto alcol e litigato con il marito

# Lontana dalla figlia tenta il suicidio

## *Clandestina romena che abita a Pino Torinese*

**Antonella Perotti**

PINO TORINESE

Si è lasciata cadere nel vuoto dalla finestra di una villa a Pino Torinese sabato sera. Tentativo [illegible] suicidio oppure è stata spinta? I carabinieri [illegible] Chieri hanno avuto il loro bel daffare per capire che dietro quel salto di otto metri c'era il dramma di una giovane madre rumena, Nadia, 36 anni, clandestina, ospite di una ricca vedova di Pino, [illegible] [illegible] solo desiderio: rivedere almeno per Natale la sua bambina di 7 anni.

Nadia ha lasciato la figlia in Romania con i nonni [illegible] [illegible] e mezzo fa per imbarcarsi [illegible] un gommone e tentare l'avventura insieme al marito nel nostro Paese. Da allora la [illegible] per telefono, le scrive. Ma il bel sogno di Natale per Nadia si è infranto contro [illegible] muro della burocrazia. Impossibile per una madre clandestina ottenere un documento regolare per far venire la figlia in Italia, nemmeno sotto le vacanze di Natale. Finito il sogno per la giovane rumena, è iniziato l'incubo della depressione [illegible] il tunnel buio dell'alcol che sabato sera [illegible] terminato sul selciato di un cortile.

I volontari del 118 di Chieri l'hanno trovata in stato di choc e trasportata al Cto con fratture alle gambe e lesioni alla spina dorsale. Ma Nadia ce la farà. I carabinieri di Pino e di Chieri, avvisati da una vicina di casa insospettita dai rumori che provenivano dal giardino della villa, hanno immediatamente scartato l'ipotesi dell'incidente: troppo alta la posizione della finestra nella stanza al primo piano dove la donna vive con il marito Lucian, 40 anni, anche lui clandestino [illegible]. La sedia appoggiata al bordo della finestra, poi, faceva pensare al tentativo di un suicidio. E lentamente [illegible] venuta fuori la storia di Nadia, rumena [illegible] Timisoara. Qui in Italia insieme al marito aveva trovato una sistemazione dignitosa a Pino Tori[illegible] [illegible] casa di Alessandra, [illegible] anni, vedova, che non se la sentiva più di vivere sola. Le cose per [illegible] coppia non andavano male, entrambi lavoravano in nero: lei come cameriera nei bar della zona, il marito [illegible] muratore e piastrellista; guadagnavano abbastanza per risparmiare un po' di soldi. Più facile trovare il lavoro in [illegible] e così [illegible] hanno mai pensato di regolarizzare la loro posizione.

Ma per Nadia la lontananza della figlia era diventata insopportabile. «Volevo solo stringerla, riaverla [illegible] me - racconta ancora confusa dopo la caduta -. E passare il Natale senza di lei è stato terribile». Così terribile [illegible] spingerla a bere. Comprava sempre più spesso bottiglie di alcolici al supermercato che non duravano più [illegible] un giorno. E scoppiavano litigi continui [illegible] il marito Lucian («dobbiamo tener duro, ti sei messa anche a bere», erano i rimproveri che le piovevano addosso). «Anche quella sera avevo bevuto - racconta ancora Nadia - [illegible] anche Lucian era ubriaco. Abbiamo discusso, poi lui è sceso a fare la doccia e io [illegible] ce l'ho più fatta. Volevo morire».

Nadia si è chiusa in camera, ha sfilato i gioielli che indossava e li ha messi [illegible] ordine sul comodino, poi è salita sulla sedia per scavalcare la finestra. Erano le [illegible] di un sabato sera gelido. Si è schiantata sul selciato del cortile [illegible] tutta la [illegible] disperazione.

### [illegible] SI UCCIDE IN OSPEDALE

RIVOLI. La paura di essere dimesso dall'ospedale, di ritornare [illegible] casa da solo, [illegible] la moglie morta da poco tempo, ha portato un anziano a uccidersi, ieri, gettandosi dalla finestra. È accaduto in [illegible] nosocomio dei Rivoli. I medici lo avrebbero giudicato guarito tra pochi giorni, [illegible] lui [illegible] confessato al vicino di letto, di voler raggiungere la consorte. Di origini toscane, L.B. di [illegible] anni, viveva a Rivoli da parecchi [illegible]. Era stato ricoverato durante le festività natalizie per alcuni problemi all'apparato respiratorio. Una patologia non grave, tanto che i dottori che lo avevano in cura erano ottimisti sul buon esito del ricovero. Lui, però, non aspettava affatto questo momento e più volte aveva espresso i suoi timori.

L'ex tenuta sabauda verrà restaurata entro il 2006

# Investiti oltre tre miliardi nella Mandria di Chivasso

CHIVASSO

L'antica tenuta della Mandria Monumentale [illegible] Chivasso, entrata recentemente a far parte delle Residenze e Collezioni Sabaude del Piemonte, dichiarate «patrimonio dell'umanità» dall'Unesco, ritornerà agli antichi splendori. Questo grazie alla Regione che ha incaricato la Finpiemonte [illegible] redigere [illegible] studio di fattibilità per la realizzazione del Circuito delle Residenze e Pertinenze Reali, che oggi coinvolgono [illegible]plessivamente 94 comuni e una estensione territoriale di 450 chilometri. E' previsto un investimento globale di 200 miliardi di lire. Per quanto concerne la Mandria Monumentale di Chivasso (superficie complessiva [illegible] mila metri quadrati), il progetto globale dell'intervento, va[illegible] intorno ai 3 miliardi e 370 milioni di lire, che dovrà essere terminato entro [illegible] Olimpiadi del 2006, è stato realizzato dall'architetto torinese Germano Tagliasacchi.

[illegible] fabbricato risale al 1700, una parte della struttura nel 1770 veniva utilizzata per l'allevamento e la selezione dei cavalli per l'Esercito. Successivamente, per alcuni decenni, si [illegible] allevate anche le pecore merinos. Adesso una parte dell'immobile [illegible] [illegible] proprietà di privati, quella restante è pericolante [illegible] [illegible] mano alle banche. «Il primo passo [illegible] fare è quello di riportare in mano pubblica la parte della struttura degradata - afferma il sindaco Andrea Fluttero -. Lì potrebbe sorgere il museo della Mandria. Di questa ristrutturazione potranno beneficiarne anche i privati, che [illegible] incentivati ad intervenire sui loro lotti. Non [illegible] da escludere dei finanziamenti anche nel settore». Il progetto redatto dall'architetto Tagliasacchi prevede la pavimentazione in selciato nella piazza centrale, il rifacimento della fontanella, del sagrato della chiesa ed un parcheggio per autobus e autovetture. Senza tralasciare tutto l'arredo urbano, illuminazione compresa dell'epoca.

(d. and.)

Ieri a Bussoleno

# Studenti in corteo chiedono al sindaco di aprire la palestra

BUSSOLENO. «Quando potremo tornare nella nostra palestra?» hanno chiesto ieri [illegible] gruppo di studenti della locale scuola Media di via Tonelli al sindaco Alida Benetto. Dall'inizio dell'anno scolastico infatti i locali interrati adibiti a palestra sono inagibili in seguito a lavori appaltati dal comune per la [illegible] [illegible] norma dei locali secondo la legge 626 sulla sicurezza. «Si riuscirà certamente ad anticipare i tempi di termi[illegible] dei lavori previsti per la fine del febbraio prossimo, forse già per la fine [illegible] questo mese. Devono però ancora venire fatti i lavori di sostituzione dei vetri attuali con altri antisfondamento. Capisco la situazione di disagio, stiamo facendo però tutto il possibile per anticipare la data di fine lavori» ha affermato ieri [illegible] primo cittadino Alida Benetto alla delegazione di studenti. Entro la fine del marzo prossimo inoltre dovrebbero anche terminare i lavori di ristrutturazione della palestra comunale che si trova proprio davanti alle scuole Medie di via Tonelli.

Inaugurato a Chieri

# Sportello assiste le imprese e chi cerca lavoro

CHIERI. Parte a Chieri «Lo sportello impresa lavoro», che offre assistenza alle aziende e [illegible] chi cerca un'occupazione. I servizi rivolti alle persone vanno dall'attività informativa, all'elaborazione del curriculum vitae, alla compilazione dei moduli per i concorsi. Ad esempio, un giovane alla ricerca di un impiego può inserire il suo curriculum nelle banche dati [illegible] Internet, chiedere aiuto nella ricer[illegible] del lavoro in rete o sui quotidiani, o ricevere informazioni [illegible] bandi di concorso e sui corsi di specializzazione della Regione. Per le aziende l'assistenza riguarda le opportunità di finanziamento a fondo perduto o a tassi agevolati previsti dallo Stato [illegible] dalla Regione, la ricerca di personale, ma anche la consulenza per la creazione di una [illegible] impresa compreso il progetto finanziario, l'analisi del [illegible]to, gli obiettivi. Gli uffici si trovano al primo piano del municipio di Chieri. Per informazioni telefonare allo 011 941.34.13.

Tragedia sfiorata ieri mattina alla Morello di Valperga, avviate due inchieste

# Esplosione in fabbrica, tre feriti

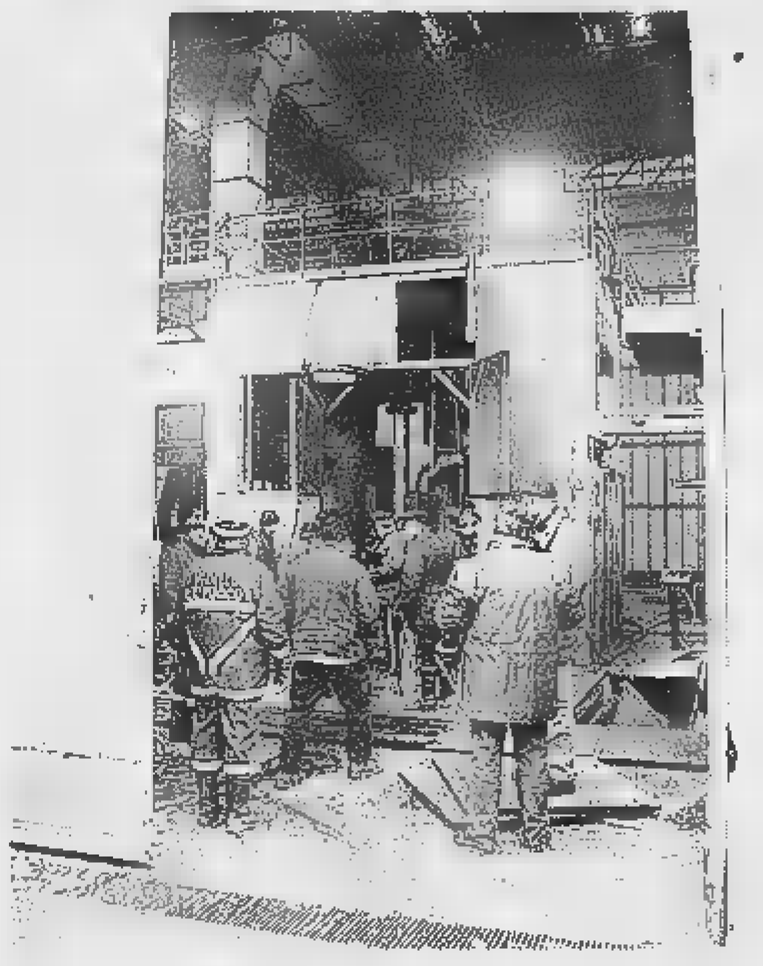
## *Prima ipotesi: fuga di gas*

**Giampiero Maggio**

VALPERGA

Sono salvi per miracolo [illegible] sei operai che ieri mattina [illegible] stati investiti da un'esplosione causata da una fuga di gas, in una fabbrica di stampaggio a caldo, a Valperga. Tre di loro sono rimasti feriti: hanno ustio[illegible] di primo e secondo grado sul viso; gli altri, lontani alcuni metri dal punto nel quale c'è stata la deflagrazione, [illegible] rimasti illesi. Il fatto [illegible] accaduto alle 6, alla «Morello» di via Salassa, 14, azienda che produce ingranaggi per il settore ferroviario e avio, in un capannone di mille metri quadri. A provocare il botto è stata una fuga di «gpl» da uno dei due bruciatori usati per mantenere in temperatura i magli durante la notte, quando la lavorazione viene interrotta. Solo per alcune coincidenze non [illegible] stata una strage: l'esplosione, infatti, [illegible] è sfogata verso l'alto [illegible] verso l'esterno dell'edificio, sfondando parte del tetto in eternit e mandando in frantumi le vetrate che circondano il capannone.

In ospedalE (ma già dimessi in giornata) sono finiti Gianni Alessandri, 48 anni, di Pont Canavese, Fortunato Lucà, 47 anni, di Cuorgnè [illegible] Salvatore Talarico, 22 anni, di Salassa. Sono le 6 ed è appena iniziato il turno che deve andare avanti fino alle 13. I tre operai, insieme a tre colleghi, entrano nel capannone per mettere in funzione i macchinari. Un'operazione che avranno fatto chissà quante altre volte. E' sufficiente una scintilla provocata dall'accensione [illegible] uno dei magli perchè dentro [illegible] capanno[illegible] [illegible] scateni l'inferno. Un boato: saltano le vetrate, parte del tetto viene danneggiato, tre dei sei operai vengono sbalzati all'indietro [illegible] investiti da una fiammata. Francesco Morello, 68 anni, titolare dell'azienda viene svegliato dal fragore. E' in casa, al piano superiore rispetto agli uffici della fabbrica: «Stavo dormendo quando ho sentito un botto terribile - racconta -, ho subito capito che era successo qualcosa di grave». Scende [illegible] qualcuno ha già chiamato l'autoambulan[illegible] e i vigili del fuoco. Attorno al luogo dell'incidente c'è agitazione. La prima preoccupazione è rivolta ai feriti. «E' un miracolo che siamo tutti vivi», dicono gli operai. «La deflagrazione ha avuto sfogo verso l'esterno [illegible] i serbatoi che alimentano i bruciatori erano quasi vuoti quando è iniziata la fuga di gas - raccontano i pompieri arrivati da Ivrea con due squadre - altrimenti il bilancio sarebbe stato più pesante». Un mezzo del 118 trasporta i tre operai in ospedale, mentre incominciano le operazioni di bonifica del capannone. Viene chiesto anche l'intervento dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (l'Arpa). I carabinieri della stazione di Cuorgnè e del Nucleo Operativo intanto mettono sotto sequestro l'edificio. Sulle responsabilità vengono aperte due indagini, [illegible] che [illegible] svolta dagli uomini dell'Arma, l'altra che spetterà all'Ispettorato del Lavoro dell'Asl 9 per verificare se tutte le norme sulla sicurezza erano sta[illegible] rispettate. I danni non sono ingenti, circa una cinquantina di milioni.



Al momento della deflagrazione nell'azienda c'erano [illegible] lavoro sei operai

Per il gemellaggio

# Reportage sul viaggio in Kurdistan

IVREA. Nel dicembre scorso [illegible] delegazione eporediese aveva visitato il Kurdistan iracheno. La cronaca e le testimonianze di questo viaggio - durato due settimane - [illegible] presentate domani, venerdì, alle 21 nella sala consiliare del municipio. «L'obiettivo di questo viaggio - spiega Graziella Bronzini, portavoce del Comitato - era fare il punto sulle varie iniziative di solidarietà realizzate in questi 9 anni di gemellaggio».

Spiccano la costruzione di un ospedale [illegible] Oala Diza, [illegible] 50 posti letto (l'unico in un bacino di utenza di 90 mila persone), e le adozioni a distanza. Attualmente sono 97 i bambini adottati attraverso l'associazione non governativa «Kurdistan save the children», presieduta da Hero Talabani, moglie del leader del Puk, Jamal. La delegazione, inoltre, ha consegnato al direttore dell'ospedale un contributo di 5 mila dollari da parte del Comune [illegible] Ivrea [illegible] del Comitato. Altri 2 mila dollari sono stati donati all'associazione «Kurdistan [illegible] the children» per i bambini di strada.

### IN BREVE

**CUORGNE', [illegible]** Nel mar[illegible] del '99 aveva tentato di rapinare una donna di 51 anni, ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia [illegible] Cuorgnè. Walter Ventalio, 31 anni, di Torino, [illegible] stato ora condannato dai giudici del tribunale di Ivrea a [illegible] mesi di reclusione e 800 mila lire [illegible] multa.

**SAN GIUSTO, [illegible].** Mirko Zanusso, 26 anni, di San Giusto, è stato condannato ad un mese di reclusione [illegible] 250 mila lire di multa per furto. Il giovane, difeso dall'avvocato Papotti, era accusato di aver rubato un cartello stradale in viale IV Novembre.

**IVREA, CORSI.** Ultimi giorni per iscriversi ai tre nuovi corsi di tecniche di lavorazione del legno (ebanisteria, intaglio di manufatti [illegible] intarsio), in programma a partire dal 29 gennaio al centro «Natale Capellaro». Per informazioni [illegible] iscrizioni, basta telefonare al numero 0125.612.470.

**[illegible] PEDEMONTANA.** I sindaci di Rivarolo, Salassa, Castellamonte, Ozegna, Lusigliè, Ciconio, Feletto [illegible] San Giorgio, chiedono un incontro ad un rappresentante del Magistrato del Po', di Regione e Provincia settore Protezione civile e al prefetto di Torino. Intendono sollecitare oltre alla ricostruzione del ponte sulla Pedemontana crollato a causa dell'alluvione, anche interventi sull'alveo del torrente per garantire sicurezza al territorio. L'incontro verrà svolto sabato alle 10, nei pressi del punto [illegible] cui il ponte è crollato.

**PALAZZETTO [illegible]** Fo[illegible] a un epilogo l'annosa vicenda del palazzetto dello sport di Castellamonte iniziato [illegible] costruire dieci anni fa e non ancora terminato. Dopo un contenzioso con la ditta «Fratelli Gassino» e lo scioglimento del contratto, ora l'appalto [illegible] stato affidato all'impresa «Cevig» di Rivara che si occuperà dell'ultimazione del secono lotto delle opere. Conclusione prevista per la prossima estate.

**[illegible] MUSICA.** E' in vendita il compact disc realizzato [illegible] conclusione [illegible] concorso «Ivrea in musica», indetto dall'amministrazione comunale di Ivrea e rivolto [illegible] giovani band. Si può trovare da Cd Mail in via Bertinatti, costa 15 mila lire e il ricavato andrà [illegible] favore delle popolazioni alluvionate.

**CUORGNE', [illegible]** E' passato in consiglio comunale il nuovo piano commerciale di Cuorgnè. Quattro le aree cittadine che la giunta comunale prevede di sviluppare sotto questo profilo e in cui sarà possibile realizzare centri commerciali da oltre 2 mila [illegible] 500 metri quadri: le vie Ivrea, Torino [illegible] XXIV Maggio e il Pedaggio. Proteste da parte della minoranza: «Dal piano - afferma il consigliere d'opposizione, Claudio Dallò - [illegible] state escluse le frazioni, in particolare Priacco e Salto».

Il comitato organizzatore chiede «contributi» per far quadrare il bilancio

# Ivrea, il «Carnevale delle gabelle»

## *Devono pagare tutti: fotografi, giornali, abbà*

**Mauro Revello**

[illegible]

Il carnevale delle «gabelle», [illegible]cioè dei soldi chiesti [illegible] personaggi e operatori per collaborare al pareggio di bilancio, miete altre vittime. Dopo i fotografi, [illegible] il turno degli organi di informazione. Ai giornali che stamperanno l'edizione speciale del «sabato grasso», con le immagini inedite della Mugnaia, verrà imposto un contributo. La cifra [illegible] ancora da fissare, ma si parla di una decina di milioni.

Difficile capire cosa, in realtà, ci sia dietro quest'ultima invenzione del Consorzio organizzatore. Secondo i beninformati, l'idea sarebbe nata alcuni alcune settimane fa dopo la richiesta da parte di una nota agenzia di pubblicità di avere l'esclusiva. «Non ci [illegible] alcuna esclusiva - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzi[illegible] -. Tutti i giornali potranno stampare lo "speciale", purchè paghino un contributo economico».

Per anni era stato il bisettimanale «La Sentinella del Canavese» a gestire, in solitudine, lo speciale del sabato grasso. Negli ultimi tempi, però, anche gli altri settimanali canavesani sono scesi in pista. Mauro Giubellini, direttore de «Il Canavese», è esplicito: «Credo sia una stupidaggine. Il carnevale [illegible] una festa della gente, e noi offriamo [illegible] servizio di informazione [illegible] turisti e cittadini». Non esclude forme di protesta: «Se tutte le testate fossero d'accordo a non fare nulla, di certo daremo la nostra adesione».

Don Beppe Scapino, direttore de «Il Risveglio Popolare», aspetta di conoscere l'entità delle richieste per valutare cosa fare. Ritiene, comunque, che debba innanzitutto [illegible] garantito il diritto di cronaca. «E poi - aggiunge - il carnevale [illegible] una manifestazione pubblica. Il Consorzio stesso utilizza edifici, personale [illegible] strade del Comune: non mi risulta, però, che vengano rimborsati i cittadini del centro che non possono raggiungere la propria abitazione».

Insomma, il carnevale eporediese sta diventando sempre più la rassegna delle gabelle. Giornali e fotografi (la loro «querelle» è tuttora aperta, oggi [illegible] saprà chi accetta di sborsare un milione per le foto nei luoghi chiusi) sono solo gli ultimi: negli anni [illegible] la [illegible] era toccata alle coppie scelte per «piantare il pich» e ai piccoli Abbà, per non parlare delle spese di Mugnaia e Generale. «Continuiamo a non far pagare un biglietto d'ingresso in città - si difende Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore -. Ma è giusto che chi guadagna sul carnevale versi un contributo». Tesi, questa, che si presta alle contestazioni: [illegible] questo passo, infatti, diventano «tassabili» bar, ristoranti, alberghi, persino ferrovie [illegible] caselli dell'autostrada per le maggiori entrate dovute ai turisti. «Quest'anno - continua Bravo - si spenderanno una quindicina di milioni per le transenne, altrettanto per i gabinetti: diventa inevitabile attingere a tutte le risorse». E per [illegible] 2002 il Comune potrebbe affidare al Consorzio (ma lo stesso discorso è valido per altre manifestazioni) la gestione del suolo pubblico.

Ieri, intanto, il sindaco Fiorenzo Grijuela ha firmato l'ordinanza che vieta l'uso di altoparlanti, il lancio di arance al di fuori delle aree riservate e la vendita di bevande nei contenitori di vetro durante il carnevale.

### DOVE & QUANDO

**I [illegible].** Inizia, nell'antica Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, un ciclo di incontri, con cadenza quindicinale, su [illegible] temi di interesse culturale. Il primo appuntamento, [illegible]ggi alle 17, è con Gaetano Magnoli che parla dell'arte di costruire violini.

**[illegible].** Lezione di Adele Rovereto, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: l'argomento è «L'educazione femminile nell'Ottocento: religione e cultura, virtù [illegible] apparenza». All'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 15.30, pomeriggio per «Parlare di poesia», a cura di Marco Papotti, con interventi della poetessa Mariuccia Germano Cresto.

**IN [illegible]** La Pro loco di Borgofranco organizza per domenica 4 febbraio [illegible] gita [illegible] Briançon, [illegible] possibilità di sciare a Serre Chévalier oppure visitare la cittadina. Il costo [illegible] 60 mila lire per [illegible] soci e 70 mila per i non soci. Prenotazioni fino [illegible] sabato 27 gennaio, rivolgendosi a Severino Ferrando, allo 0125.751307.

**SEDIE [illegible] PAGLIA.** Seconda lezione, alle 20.30 al centro di incontro di via Andrate [illegible] Chiaverano, del corso per imparare l'antica arte di impagliare le sedie. A guidare gli allievi [illegible] Leonardo Giglio Tos, mentre l'organizzazione [illegible] [illegible] dell'associazione Rosmarino (informazioni allo 0125.54161). Il corso si concluderà con la lezione di sabato, inizio alle ore 14.

**IN [illegible]** L'Università della terza età di Castellamonte, in collaborazione con l'agenzia di viaggi L'Olandese Volante di Rivarolo, organizza il Tour delle Città Imperiali del Marocco. Partenza il 18 marzo. Per informazioni [illegible] iscrizioni contattare l'agenzia allo 0124.425381, oppure inviare una e-mail all'indirizzo olandesevolante@libero.it.

**[illegible]** Inizia la Settimana di preghie[illegible] ecumenica per l'unità dei cristiani, e alle 21, nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, è in programma uno studio biblico ecumenico sul tema «La preghiera nelle tradizioni cristiane».

**SCUOLA [illegible]** L'associazione scuola di scultura «Demaria» di Strambino propone corsi di scultura su legno, falegnameria e lavoro al tornio. Le lezioni avranno cadenza settimana[illegible]. Per informazioni e adesioni - i posti sono limitati - contattare lo 0125.711588.

**IN [illegible]** Viene inaugurata alle 17, nella galleria di palazzo Santa Chiara, sede del municipio di Chivasso, la personale del pittore Ezio Balliano, curata da Diego Bionda. La mostra rimarrà allestita fino al 21 febbraio.

**SOGGIORNO [illegible]** Lo Spi-Cgil del Canavese organizza in collaborazione con l'agenzia Etli, dal 1° al 15 febbraio, un soggiorno ad Andora, in Liguria, all'hotel Galleano. La proposta comprende viaggio [illegible] autobus, pensione completa in albergo, escursione in riviera [illegible] serata danzante. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sedi Spi canavesane [illegible] telefonare allo 0125.48371 o 0125.48303.

**CORSO ANIMATORI.** A partire da febbraio a Rivarolo - all'oratorio San Michele [illegible] villa San Giuseppe - verranno proposti corsi di formazio[illegible] gratuiti per animatori di minori. Sono in programma iniziative specifiche per ragazzi tra i 16 e i 19 anni e giovani sopra i 19 anni. Il primo incontro si terrà giovedì 1° febbraio. Per informazioni: 0338.7679079 o 0335.5470857.

**[illegible]** L'ormai affermata rassegna [illegible] sta preparando la sua dodicesima edizione, che si terrà dal 24 al 30 aprile prossimi. Chi fosse interessato [illegible] partecipare, può ricevere tutte le informazioni necessarie all'iscrizione telefonando allo 0125.658450 o consultando il sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

**[illegible] L'ARCO.** L'associazione arcieri «Tuc un» di Montanaro organizza [illegible] di preparazione alla disciplina del tiro con l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.

a cura di MAURO SAROGLIA

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| **Emergenza sanitaria** | 118 |
| **Guardia medica** | 58201030 |
| **Croce Rossa Italiana** | |
| Ambulanze | 5510 |
| Assistenza al cittadino | 5875322 |
| **Trasfusioni sangue** | 4997.0860-7705.5563 |
| **Centri Antiveleni** | 490663-3054343 |
| **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) | |
| **Alcolisti anonimi** | |
| **Droga che fare** | 167298298 |
| **Ambulatorio veterinario** | |
| **PUBBLICA SICUREZZA** | |
| **Soccorso pubblico d'emergenza** | 113 |
| **Carabinieri** (Pronto intervento) | 112 |
| **Polizia stradale** | 55441 |
| **Vigili Urbani** (Pronto intervento) | 67691 |
| **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) | 115 |
| **Guardia di finanza** (Pronto intervento) | 117 |
| **PREVENZIONE** | |
| **Telefono Azzurro** (Abuso minori) | 58320602 |
| **Telefono** (Violenza alle donne) | 37518282 |

## IL CONSIGLIO DEL GIORNO

# Raffinato cenacolo in galleria



ROMA come Alessandria, Costantinopoli, Antiochia, Gerusalemme, città dai mille volti, i più belli segreti, che in modo diverso si mostrano ad occhi diversi. E raffinato e prezioso è quello che si mostrerà oggi alla **Nuova galleria Campo dei Fiori** (via di Monserrato 30) durante la vernice **Bianco e Nero alle esposizioni degli Amatori e Cultori**. Si tratta di una mostra dedicata ad una centenaria istituzione artistica romana, la Società degli Amatori e Cultori di Belle Arti fondata nel 1829 da un gruppo di artisti, intellettuali e aristocratici con lo scopo di promuovere le arti visive. La sua prima esposizione risale al 1830 e avvenne nelle sale del Campidoglio, l'ultima, nel 1929, fu allestita a Palazzo delle Esposizioni. La mostra che si inaugura stasera alle 17, propone una rivisitazione delle sezioni di grafica organizzate all'interno delle Esposizioni degli Amatori e Cultori, a partire da quella del 1902, prima in Italia totalmente dedicata al «bianco e nero». Di quell'avvenimento, di cui viene ristampato integralmente l'ormai introvabile e rarissimo catalogo, si sono recuperati pregevoli fogli di artisti italiani e stranieri che parteciparono a quella vasta rassegna, Alfredo Müller, Manuel Robbe, Theodor van Hoytema, Carl Larsson, Frank W. Brangwyn, Auguste Lepère, Henri de Toulouse Lautrec, Fernand Khnopff e Max Klinger. Tra gli artisti in mostra ci sono anche Tyra Kleen, Otto Greiner, Sigmund Lipinsky, Max Roeder, Duilio Cambellotti e altri. Inf.: 0668804621. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

| | |
|---|---|
| **COMUNE DI ROMA** | |
| **Centralino** | 67101 |
| **Ama** (Pulizia della città) | 167.867035 |
| **GUASTI** | |
| **Acea** (Pronto intervento elettrico) | 167.228833 |
| **Acea** (Pronto intervento acqua) | 167.229988 |
| **Aci soccorso stradale** | 116 |
| **Enel** | 16441 |
| **Italgas** | 167.803020 |
| **Pronto intervento idraulico** | 5295969 |
| **Telecom** | 182 |
| **TRASPORTI** | |
| **Atac** | |
| **Metrebus** | 167.431784 |
| **Ferrovie dello Stato** | |
| F.S Informazioni | 147 |
| Biglietti Eurostar a domicilio | 4881726 |
| Informazioni andamento treni | 4884466 |
| **Aeroporti** | |
| Leonardo da Vinci | 65951 |
| Ciampino | 794941 |
| **Taxi** | 3570-4994-88177-6645-4157 |



## TEATRI

**AGORÀ** 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Spettri** di Ibsen con A. Arena, L. Milesi. Alle 21.00. Martedì 23 **Casa di Bambola** di Ibsen. Alle 21.00

**ALFELLINI** 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22

**JOVINELLI** 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001 - G. Panariello, L. Costa, E. Reggiani, Rent, P. Hendel, M. Ceccherini, D. Luttazzi. Info botteghino del Teatro 10-18 dal lunedì al sabato 11.00-13.30.

**...ITRIONE** 065750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti. Alle 21.15 (Anteprima). Sala B Teatro ragazzi. **Riposo.**

**ARCILIUTO** 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30. Domenica riposo

**ARGENTINA TEATRO DI ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Dal 7 febbraio **Possesso** con Franca Valeri, Urbano Barberini

**ASS. CULTURALE GROPIUS** 066382791 Via S. Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio.

**BELI'** 5894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Stefano Nosei in **Già la maschera** di S. Nosei, R. Allinghieri; con Sonia Peani alla viola. Regia di S. Sarcinelli. Alle 20.45

064874566 via Merulana, 244. Teatro Stabile d'Abruzzo presenta **... gelosia** di G. Proietti con Pino Quartullo, Sandra Collodel, E. Leo. Alle 21.

**CIRCO AMERICANO** 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta la Produzione 2001 su tre piste **New Millenium Show**. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15

**COLOSSEO** 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. con A. Mucciolì, S. Giordano. Alle 22.15. Ridotto: **Donne di una certa classe** Alle 20.30. **Fiesta** di R. ...di. Alle 22.15.

**DAFNE** 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). **Patapumfete** con E. Colombaioni, S. Di Pietro. Alle 21.00 (prima). Domenica **Hansel e Gretel** regia di A. Di Francesco. Alle 16.00.

**DEI COCCI** 065783501-2 Via Galvani 69. **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

**DEI SATIRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Greg e ... Show** Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

0633251656 Via Veitiana, (Cassia). **Riposo.**

**DELLA BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Rassegna "Cena e spettacolo di Cafè Chantant". Alle 21

**DELLA COMETA** 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Un suocero in casa** di Peppino e Titina De Filippo, con L. De Filippo. Alle 21

**DELL'OROLOGIO** 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo** Gassman. ...**ea** con Mila Moretti. Alle 21.30. Sala Artaud: **Eros e Priapo** con V.M. Ghiglia. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Pi...** **poeta** di e con P. Corrado. Alle 21.15.

**DELLA VILLA** 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). "Il ... della terra" S. Graziani legge Caproni. Alle 20.45.

**DELLE MUSE** 0644233649 Via Forlì, 43. **Caso sospetto in via Belvedere** di V. Magno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, con Vittorio Marsiglia. Alle 21.00

**DUSE** 067013522 via Crema, 8. **Enrico IV, V** di L. Maria Trizio. Regia di M. Fedele. Alle 21

064882114 Via Nazionale. **Madame Bovary** con M. Guerritore. Alle 20.45 (Turno L1).

**ELISEO PICCOLO** 064885095 Via Nazionale, 183. **Spettri** di Ibsen, con E. Gardini, L. Amato, regia di F. Balestra. Alle 20.45

**ETI TEATRO ...NO** 066794585 Via delle Vergini, 7. **... per bene** di L. Pirandello, regia di e con Pino Micol. Alle 16.45 (GD/B) e 20.45 (GS/B)

**ETI TEATRO VALLE** Via del Teatro Valle, 21. Marco Baliani in **Francesco a testa in giù** di M. Baliani e F. Cappa, regia di M. Maglietta. Alle 20.45. Lunedì **... bombe in tasca"** scritto e diretto da Ugo Chiti.

**FLAIANO** 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21.

066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con I. Ghione, R. Pollizzi Carbonelli. Alle 17.00

068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 19 Mario Chiocchio presenta Ugo Paglial e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello. Alle 21 (prima)

**IL VASCELLO** 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kustermann. Regia di G. Nanni. Alle 17. (Il giovedì ingresso gratuito ai bambini sotto i 12 anni)

**IL PUFF** 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci ... aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30

**INSTABILE** 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ... coppie belle e coppie ...** di B. Granata. Alle 21.

**L'ARTE DEL TEATRO** 064885608 via Urbania 107. **L'attore magico** 15-20

**LABORATORIO ... DELLA IV ...** Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info 06/8185086.

**LA ...** 064873164 L.go Brancaccio 82/a. **Da anni la donna fa danni** di e con A. Pelliggiano. Con M. Sepe. Il balletto Le cranjonette. Alle 21.30.

**LA COMUNITÀ** 065817413, Via G. Zanazzo, 1. **Cine H** di G. Sepe, con S. Bianco. Alle 21

**LA ZATTERA DI BABELE** 066798219. Sabato 20 al Teatro di Villa Lazzaroni (via Appia Nuova, 522) **Frammenti di storie d'amore ...** con C. Tatò, R. Simeoni. Alle 21 (prima)

**LE ... ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). La Fondazione Aida presenta **Il gigante egoista** (dai 4 anni). Alle 10.30. Pren. obb.

063223634 Via Montezebio, 14. **Follia d'amore** con E. Brigliadori, A. Luotto. Regia di R. Giordano. Alle 21

**META-TEATRO** 0658333253, Via San Crisogono, 45. Seminario condotto da M. Margotta dell'Actors studio. Alle 10-19

**...GIOVINO** 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato 20 ... viaggio immaginario attraverso le sette arti. Alle 16.30.

**NUOVO TEATRO ...** 062290462. **La notte ... Beffania** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30.

**...PICO** 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani Anna Marchesini in **... patatina nello zucchero** a cura di Marino Missiroli. Alle 21.00.

**PARIOLI** 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Io per voi un libro aperto - Capitolo secondo** di e con Enrico Brignano. Alle 21.30 (G2).

**PICCOLO ESQUILINO** 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età 20 anni per Commedia. Tel.: 0339-2686348

**...RATI** 0639740503 Via degli Scipioni. **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta. Con F. Gravina. 21.

066832281 P.zza di Chiara. **Don Abbondio de ...** di e con Alfiero Alfieri. Alle ... Aperto botteghino dalle ... alle 20 (orario continuato)

**RUOTALIBERA ... - LA ... PARLA** 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendistato teatrale per 10 partecipanti (18/25) su l'**Amleto di Shakespeare**. Con T. Lucattini.

**... PETROLINI** 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Nati da una strega** di e con L. Di Cicco. Alle 21 (prima). Sala Fabrizi: Riposo

**... MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli, 75. **Piccioni, Berini & Cocottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello. Alle 21.30.

**SCUOLA DI ...** 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Florenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

0644236382, via Benevento, 23. ... di e con ... Zadra. Alle 21.

064200711 Via ... 129. Concerto di Minghi alle 21. Garinei e Giovannini presentano **...E meno male che c'è Maria** con E. Montesano. Alle 17 (GIO2) e 21 (GIO2s)

065896974, vicolo dei Panieri, 3. **Because** di e con ... Dino Conti. Alle 21

**STABILE DEL GIALLO** 0630311335 Via Cassia, 871. **Nella mia fine è il mio principio** regia di ... Castria, con M. Valli, E. Manganelli. Alle 21.30

**STANZE SEGRETE** 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: La bisbetica domata e l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. ... i lunedì il ... **di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Arianna guancia di pane** alle 21. Mercoledì **riposo.** Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21

**... STABILE DEL ...** ...2 Via della Rocca, 6. S. A: **Bla** alle 22. Sala B: **È solo un moscerino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.).

**TEATRO DA CAMERA DI ROMA** 065814484 Sabato 20 **Scott - Cronaca di una violenza** di S. Pacelli. Alle 21.

**TEATRO DEGLI ARCHI** 068845953, via Taro, 33/A. Venerdì 26 **Storie antiche di oggi** affabulazione e fantasia per ... ancora il coraggio di amare, di e con Pier il cantastorie. Alle 21

**TEATRO D'OGGI** 067003496 via Iside, 8. Venerdì **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21.

**TEATRO DUE** 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna: **Voci migranti** Teatro Africano d'Europa. Alle 21.

**TEATRO IL CANTIERE** 065899858, via Gustavo Modena, 92. **Petrolio** con F. Balaro, I. Balboni. Alle 19.00

036223432 Via Padgora, 1. Allestimento di un nuovo spettacolo della Campagnia diretta da ... Sciacca

**TEATRO TESTACCIO** 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Due volte Natale.** Alle 21.30 (prima). Saletta comici: **La Passera** di W. Beaton. Ore 21.00 (prima).

**... XX SECOLO** 065881637 Via Garibaldi, 30. **Il peggio del meglio** di e con le sorelle Suburbe. Alle 21.

**TEATRO VERDE** 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Il principe del deserto**. Alle 10.

**TORDINONA** 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. La Comp. Il Galeone presenta ... **fumo Bianco**. Regia di L. Faggioni. Alle 21.

**VELAVEVODETTO** 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Glusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** Alle 20.30

**VITTORIA** 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumors** di Neil Simon. Alle 21. Sala B: Domani **The Letterary - La Romanza ... degli anni 20.** Alle 17. Ingresso libero

## ... E ...

**TEATRO DELL'OPERA** 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 23 gennaio "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart. a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso. Alle 20.30 (turno A) (Prima).

**ACC. D'UNGHERIA IN ROMA** 066889671 Via Giulia, 1 (Palazzo Falconieri). Riposo

**ACC. NAZIONALE DI ...** 06328171, Via Vittoria, 6. Domani all'Auditorio di Via della Conciliazione per la Stagione di Musica da Camera dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, concerto del Quartetto Arditti. Musiche di Dutilleux, ... Francesconi, Ugreti, Xenakis.

**ACC. FILARMONICA ROMANA** 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista A. Kobrin. Musiche di Beethoven, Brahms e Schumann. Alle 21

**ACC. ...CA ROMANA** Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico del proprio Coro. Info 0635505481

**ACC. ROMANA DI ...** 0685300789 Corsi ... di Musica classica, moderna, jazz. Tutti gli strumenti per tutte le età dai principianti ai Corsi di perfezionamento. Corsi di Teoria e Armonia di Canto. Corsi corali classico, moderno, gospel, bambini e adulti. Corsi speciali di ... musicale attraverso il gioco (3/6 anni). Venerdì 19 Storia della Musica. Alle 21, ... Persichetti

**A.GI.MUS.** 069412824 V.le Primo Maggio, 67. Domenica 21 presso il Park Hotel Villa Grazioli (V. Umberto Pavoni, 19 - Grottaferrata) concerto del duo S. ... (violoncello), S. Tysman (pianoforte). Musiche di Brahms, Cassado, Sostakovic, Schuman. Alle 17.45.

**ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI** 064823401, via Cernaia, 9. P.za della Repubblica. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Sono aperte le iscrizioni per le attività corale. Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. Per informazione 064823401/0670452963.

**... MUSICALE** 066787883 via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30.

**ARI ...** 067843421 via Amulio, 13. Ass. Venerdì 26 a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali via Quattro Fontane, 13 Prima Parte. Il Trio Giuseppe Anedda. Seconda parte: La pianista Angela D'Agostini. Alle 20.30

**ASS. CULT. LA NOTA AZZURRA** 0635575064. Domani presso l'Auditorium Cavour (p.zza Adriana 3) concerto del duo pianistico Brusco-Scolastra. Musiche di Mozart. Alle 21

**ASS. CULT. ...** 067842702-0339/4584933 ... presso la Chiesa di S. Paolo entro le Mura (Via Nazionale) "La Traviata" con scene e costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Stefania Rinaldi. Alle 20.45

**ASS. ... I CIOCIARI** 0670491977 via Sanseverо, 2. Sabato 20 Artisti coreani in concerto. Alle 17.30

**ASS. MUSICA E MEDICINA** 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi, via Ripetta angolo via Canova, si terrà il concerto di Cipriana Smarandescu clavicembalo. Musiche di J.S. Bach, Hanendel, Scarlatti. Alle 20.45.

**ASS. MUSICALE ACCADEMIA AMADEUS** Via Zanbonai, 2. Domani Concerto del duo pianisto Petrouchka. Alle 21.15.

**ASS. L'IPPOCAMPO** Via Grottapinta, 18. Lunedì 22 Concerto della rassegna d'arte musicale "Mille e Una Nota". Alle 21

**...S. PER ...** 06/3612327. Domani presso la chiesa di Santa Maria del Popolo concerto della Corale polifonica Marcellinense, diretto dal M° G. Valerani. Alle 19.45 (Ingresso libero)

**... I.U.C.** 063610051/2. Sabato 20 presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5). Quartetto Brodsky (violino, viola, violoncello), presenta "The Beethoven Opus 18 Project", musiche di Beethoven, Jezgede, Smirnov. Alle 20.30

**AURELIANO** 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info: 03284717873

**BASILICA S. ... BATTIST DEI FIORENTINI** Via Acciaioli 2, Roma. Tel 0670490441. Il coro dei Fiorentini cerca giovani cantori (età 18-40) per ampliamento organico

**CHIESA SAN MARCELLO AL ...** 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 21 "Le Ore dell'Organo Post Missam". Organista Matteo Rboldi, musiche di N. Bruhns, J.S. Bach, C.A. Franck, C. Saint, Sae,ns. Ore 19

**CONCERTI ...** 064814800 presso S. Maria in Campitelli. Domani concerto dell'Orchestra giovanile "The Chamber Strings of Melbourne", musiche di Vitalia, Haydn, Williamson, Elgar. 20.30

**CONSERVATORIO DI S. CECILIA** 063609671. Giovedì 1 febbraio presso la sala Accademica (via dei Greci, 18) concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretta dal M° E. Gordini, musiche di Piazzolla, Romero. Alle 20.30. Solista Peter Soave. (Ingresso libero)

**GHIONE** 066372294, via delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series Concerto del pianista P. Katin. Alle 21.

**JUBILAEUM IN MUSICA** Presso la Chiesa di S. Carlino alle Quattro Fontane (via del Quirinale, 23) concerto dell'Orchestra giovanile "The Chamber Strings of Melbourne", musiche di Vivaldi, Gemeriani, Ciaikowski, Sibelius. Alle 17.30

**OFFICINE MUSICALI DEL BORGO** 066892872 vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Nuova Scuola di Musica. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirico jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), ... corsi di teoria per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, canto chitarra e musica jazz

**PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA** ...7. Domenica 21 presso la Chiesa della Visitazione via di Torre Rossa, 2. Messa con Canto Gregoriano e organo. Alle 20.30

**TEATRO FLAIANO** 066796496 Via di S. Stefano del Cacco. "Madama Butterfly", "Il Barbiere di Siviglia - Manon Lescaut". Venerdì e sabato alle 20. La domenica alle 17.

**TEATRO ORIONE** 0677206960 via Tortona, 7. Domenica 21 gennaio "Viva Napoli" spettacolo folcloristico di canzoni napoletane. Alle 17.00.

**... SAN LUCA** 0666017910 Via Renzo da Ceri, 136. Sabato 27 "La traviata". Alle 20.30

## PREVENDITE

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 5 tel. 065895431-065894292 065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

**ORBIS** p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

**PLANETARIO** via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13

**PRENIS** via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali). 9-13/17-20.

**PRENOTICKET** Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

**QUADRIFOGLIO** via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA ... DI SAN LUCA** piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel 066798850. Orario: 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio.

**AMERICAN ACADEMY** via Angelo Masina 5, tel ... Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur: l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio

... piazza della Chiesa ... 18, tel 0668302671. Orario mar. merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al ... febbraio.

**... MONTELLO (EX)** via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al ... marzo

**... BRAMANTE** via della ... tel. 0668809098. Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Keith Haring". Fino al 28 febbraio

**COMPLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO** piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

**GALLERIA ANTIQUARIA C.M. MAGARELLI** piazza Capranica 97, tel 06686515. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pincono). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri .... Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

**GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Sono state selezionate un centinaio di opere tra dipinti, sculture e fotografie a documento dell'attività di un gruppo di artisti oggi famosi. Fino al 28 febbraio

**GALLERIA "LE OPERE"** via dell'Orso 20, tel. 066893227. Orario: 16.30-20. Ingresso libero. "Consonanze" di Verena D'Alessandro. Dodici dipinti ad olio e a tempera, su carta, tela, tavola, sul tema del musicale. Fino al 31 gennaio

**LA CASA DI ...** via del Corso 18, tel 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Il noto designer di Monaco Konstantin Grcic, ha scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà di Johann Wolfgang Goethe, e li ha ... in una mostra curiosa e affascinante. Fino al 16 aprile

**... E ... VATICANO** viale Vaticano, tel ...3333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ ... "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica ... al 31 marzo.

**... DEL ...** via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". L'esposizione raccoglie oltre 50 sculture. Fino al 4 febbraio.

**MUSEO ... D'ARTE ORIENTALE** via Merulana 248, tel 064874415. Orario: lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il ... lunedì del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

**... DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito ... e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

**MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti. "Il tesoro celeste, l'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi ... medici provenienti dal Tibet, oltre a numerosi oggetti tradizionali e preziose opere d'arte. Fino al 31 gennaio

**PALAZZO ... GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via ... 18 tel 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente

**...LAZZO DELLE ...** via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di Botto e Bruno. I caratteristici wall paper ... questi ... torinesi realizzano partendo da un reportage fotografico, invadono ... lo spazio ... a loro disposizione. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". L'artista sudafricano presenta un racconto fotoinstallativo che ritrae una comunità residente nella periferia di Cape Town. Fino al 23 gennaio. "Aurea Roma, dalla città pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici ... con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

**PALAZZO POLI** via Poli 54, tel ... Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al XIX secolo". Nelle sale sono esposti disegni, incisioni e dipinti con vedute panoramiche che offriranno una sfaccettata e significativa documentazione visiva delle trasformazioni urbanistiche di Roma. Il sabato si aggiunge un programma di concerti. Fino al 28 gennaio 2001.

... via del Corso 418 tel. 066874704. Orario 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001.

**PALAZZO VALENTINI** via Quattro Novembre 119, tel 066766222. Orario 9.30-19, il sabato 9.30-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Fotografia e letteratura 1930-1980". Fino al 24 gennaio. "Viaggio in provincia: immagini di ieri e di oggi". Mostra fotografica. Fino al 31 gennaio.

**SALA MOSTRE DEL CASC** (Banca d'Italia) via San Vitale 19. Orario 9-18.30, chiuso domenica e festivi. Ingresso libero. "Paris expo 1900 la grande esposizione universale di Parigi". La mostra accoglie manifesti, tavole, foto, stampe litografiche, riviste, libri e oggetti sulla Grande Esposizione del 1900. Fino al 20 gennaio

**SCUDERIE PAPALI** via XXIV Maggio 16 tel 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata nelle due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati ..., sono state selezionate circa 250 opere per una panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

**TELEMARKET** via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la ... e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

**VILLA MEDICI** viale Trinità dei Monti 1, tel 0667611. Orario 10.30-19.30, chiuso il martedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gen

... via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel 066780664. Orario 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. "Grandi sculture" di Bruno Liberatore. A cura di Enrico Crispolti. La mostra consiste in una raccolta di circa 50 opere di grande dimensione in bronzo, ferro e terracotta. Fino al 31 gennaio.

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte dalle 19.30 alle 8.30**

**USL RM/A**: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna ..., piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

**USL RM/B**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 927/6 in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

**USL RM/C**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

**USL RM/D**: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

**USL RM/E**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

## LIBRERIE DI NOTTE

**...CI** - via del Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e ... da B.

**...** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. ... Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

**GULLIVER** - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

**INVITO ALLA ...** - corso Vittorio Emanuele II, ... tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

**... DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

**LIBRERIA VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

**... LE ...** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

**PALOMAR** - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

**PAESI NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

**LA ...** - via Veneto, 88 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

**...** - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

## ...

**ABBEY THEATRE** Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06.6861341. Dalle 22 musica pop dal vivo con il concerto di "Paola & Giancarlo"

**... JAZZ CLUB** via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 musica jazz dal vivo con il concerto di "Trio Battaglia-Dalla Porta-Sferra"

**ALKATRAZ** via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 21 rassegna di musica metal con "Metal Massacre".

**A.S.C.ARCADIA** via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello ... europee.

**BIG MAMA** Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione di "Riding Sixties" in una serata tributo ai Rolling Stones. Tessera stagionale £ ...

**BLUES RIVER** via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22 protagonista della serata è la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Higlandes"

**...** Vicolo di Montevecchio 2, tel. 0668932792. Piano bar, disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

**CAFFÈ CARUSO** via di Monte Testaccio 36, tel. 065749819. Dalle 22.30 serata Chirimia: caldi ritmi caraibici con lo storico gruppo colombiano guidato da Alvaro Hugo. In consolle Renato Santos".

**CAFFÈ ...** via di Monte Testaccio, 63, tel 0657288556. Dalle 22 il dj Luigi Guida seleziona musica revival e commerciale

**CLASSICO VILLAGE** via Libetta 3, tel 0657288857. Dalle 22 musica dal vivo con il ... del ... "Walt Disney Jazz Band".

**EGON DISCO PUB** via Cristoforo Colombo, 438. Tel. 0659646112. Dalle 22 musica blues dal vivo con l'esibizione di "Charlie Cannon".

**EL PEYOTE** via G. Palombini 30 B, tel. 066624512. Questo disco-pub latino americano con cucina cubana ... offre ogni giorno in collaborazione con Isla Grande ... animazione.

**... GRANDE** via Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana".

**FIESTALOCA** Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata House con il dj Danielino ed il vocalist Henry Bass.

**FONCLEA** via Crescenzio 82/a, tel. ... Dalle 21.30 la musica dal vivo di "Alessandro Pitoni".

**... XXXX ...** via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Rull'n Tumblin ... Quartet".

**...** via Libetta 13, tel. 065748277. Serata "House in Motion" con selezioni musicali a cura dei djs Giancarlino e Farfa.

**HANGOUT** via Ostiense 131/H, tel 065783146. Domani dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Rumori di Fondo", a seguire selezioni musicali house e commerciali a cura del dj Andreino.

**IL CONTROLOCALE** via dei SS. Quattro ... Dalle 22 musica rock dal vivo con il concerto del gruppo "Pura Utopia".

**... BULL PUB** via Corso Vittorio Emanuele 107, tel 066871537. ... in perfetto stile inglese situato nel ... Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni dalle 12 alle 02.00. Dalle ... commerciale anni '70 e '80.

**... KAFÈ** Piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

**... MAGICA** via de' Messapi 8, tel. 0644704085. Il primo Riso-Bar di Roma offre teatro, cabaret, musica. Dalle 22 l'appuntamento è con il cabaret di Vigilante, Graziosi e Battista in "Soldatino, King e D'Anzonan".

**... CAFE** via XX Settembre 52, tel 0642014785. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Carlo Loffredo e la New Orleans Jazz Band"

**SGT. PEPPER'S PUB** via della Giuliana, 93 (Prati) Tel 0639741303. Dalle 22 musica dal vivo con cover di Paul Mc Cartney di "Tony Ramon"

**SPEEDY GONZALES** via Libetta 13, tel 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 22 protagonista della serata il dj Marco Coselli che proporrà musica commerciale e revival

**UNPLUGGED** via dei ... 17. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo con il concerto del gruppo "32 Dicembre"

**VICTORIA ...** Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

**WAVE CAFE** via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle di play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

## TRAME

**A RUOTA LIBERA.** Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione rimasto paralizzato, [illegible] le cure della fisioterapista Sabrina Ferilli.
**[Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Holiday, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 15]**

**AUTUMN [illegible] YORK.** Sentimentale. Il quarantenne playboy Richard Gere [illegible] del giovane con gravi problemi di salute.
**[Andromeda 4, Cineland 4, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 5, Lux 9, Maestoso 4, Metropolitan 3, Odeon 4, Warner Village 7]**

**[illegible] GUARDS.** Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune modelle (Megan Gale, [illegible]).
**[Adriano 8, A[illegible] 1, Atlantic 3, Barberini 4, Broadway 3, Cineland 2, 10, [illegible]ria 2, Galaxy Giove, Garden, Lux 3, Madison 3, Missouri 3, Savoy 3, Tristar Rossa, Warner Village 5, 13]**

**BREAD AND ROSES.** [illegible]
**[Greenwich 2, Lux 6, Mignon 1]**

**CAST AWAY.** [illegible]
**[Adriano 4, 9, Alhambra 1, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Embassy, Excelsior 1, Gregory, Jolly 2, King 2, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Rouge et Noir, Warner Village 8, 18]**

**CHIEDIMI SE [illegible] FELICE.** [illegible] Aldo, Giovanni e Giacomo [illegible]
**[Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11, Cineland 13, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 2, Odeon 2, Warner Moderno 4, Warner Village 2, 9, 12]**

**CRIMINALI DA STRAPAZZO.** [illegible] pena uscito di galera, il truffatore [illegible] decide di rilevare una pizzeria a [illegible] per dar vita al colpo del secolo.
**[Admiral, Adriano 2, Augustus 1, Capitol, Cineland 1, Pasquino 2, Roma, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 5]**

**GALLINE IN FUGA.** Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cercano di fuggire dalla fattoria [illegible]
**[Andromeda 3, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 2, Warner Village 16]**

**GRAZIE PER LA CIOCCOLATA.** Drammatico. [illegible] Mika è sposata a un pianista [illegible] e vive con lui e suo figlio Guillaume [illegible] una giovane pianista scopre di essere la [illegible] figlia e cerca [illegible]
**[Capranichetta, Gioiello, Intrastevere 2]**

**I CENTO PASSI.** [illegible] Mostra del Cinema di Venezia [illegible] s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive.
**[Farnese, [illegible] 2, [illegible] 4, Mignon 2]**

**L'ERBA DI GRACE.** [illegible] marito, l'intraprendente Grace [illegible] in una grave crisi finanziaria [illegible] un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per [illegible] alle difficoltà economiche comincia a [illegible] con l'aiuto [illegible] giardiniere la marijuana.
**[Drive In, Eden 1, Nuovo Sacher, Tibur 1, Warner Village 6]**

**LE NOZZE.** [illegible] Dal regista di [illegible] Mishka [illegible]
**[Alcazar, Lux 4]**

**LE VERITÀ NASCOSTE.** [illegible] Norman Spencer [illegible] Michelle Pfeiffer [illegible]
**[Adriano 3, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 7, Pasquino 3, Quirinale 2, Ritz, Roxy Zaffiro, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 3, Warner Village 4, 17]**

**NON HO SONNO.** [illegible] Dario Argento [illegible]
**[Andromeda 5, Cineland 6, Delle Mi[illegible] 2, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Metropolitan 1, Warner Village 14]**

**PIANETA ROSSO.** [illegible]
**[Academy Hall, Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 9, Galaxy Mercurio, Lux 8, Trianon 1, Warner Moderno 1, Warner Village 1]**

**[illegible] E PRINCIPESSE.** Cartoni animati. [illegible] una nuova storia a disegni animati [illegible]
**[Dei Piccoli, Madison 3, Missouri 3]**

**UNBREAKABLE - IL PREDESTINATO.** Thriller [illegible] sesto senso [illegible] Lui è Bruce Willis.
**[Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 2, Barberini 2, Barberini 5, Cineland 3, 12, Delle [illegible] 3, Empire, Golden, Jolly 3, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 3, Pasquino 1, Reale 2, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 3, 11]**

## PRIME VISIONI

**ABADAN**
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
**Film per adulti** 16.00-21.00 L. [illegible]

**[illegible] HALL**
Via Stamira 5/7 tel. [illegible]
**Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**ADMIRAL**
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
**Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible]

**ADRIANO MULTISALA**
Piazza Cavour 22 tel. 0636004188 - www.[illegible]
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. [illegible] 23.00 L. 13.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [illegible]
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. [illegible]
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. [illegible]
Sala 6 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. [illegible] L. 13.000
Sala 7 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. [illegible] 19.00-21.00 [illegible]
Sala 8 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 15.30-17.30 [illegible]
Sala 9 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. [illegible]
**Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. [illegible]

**ALCAZAR**
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
**Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. [illegible]

[illegible]

## LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

# Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e una donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

**IN THE MOOD FOR LOVE**
di Wong Kar-Way; con Maggie Cheung, Tony Leung; produzione di Hong Kong, anno 2000.

**[Nuovo Olimpia B]**

**BROADWAY**
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **[illegible] Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario 16.30-19.45-22.35 L. [illegible]
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian [illegible]

**EMBASSY**
Via Stoppani 7 tel. 068070245.
**Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

**INTRASTEVERE**
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [illegible]

[illegible]


IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
ORARIO
dalle 15 alle
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL SITO:
KRONOS
LINGOTTO
FIERE

[illegible] TRA I PROBLEMI DI SEMPRE E LE SPERANZE PER IL FUTURO

### DISOCCUPATI [illegible]

Corteo da via Milano alla Cgil oggi alle 14,30 del movimento «Agire contro la disoccupazione». Chiedono «un lavoro vero e il riconoscimento del reddito di cittadinanza». Il corteo sarà silenzioso per «rimarcare nella solitudine il dramma della disoccupazione», ogni partecipante avrà una candela «per accendere la speranza di un futuro sereno».




### SCIOPERO

Sciopero dei dipendenti della Sandretto domani per contestare la decisione di licenziare 64 persone. La mobilitazione durerà tutta la giornata nei tre stabilimenti dell'azienda, Grugliasco, Collegno e Pont Canavese.



### [illegible] TORINO

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati (foto), interviene domani, alle 17,30, al cinema Due Giardini, alla presentazione del film-documentario di Guido Chiesa [illegible] Daniele Vicari «Non mi basta mai», la storia di cinque lavoratori licenziati dalla Fiat dopo i 35 giorni dell'80. La proiezione e il dibattito sono organizzati dall'Associazione Emilio Pugno.

# «Sei milioni al mese? E' solo un sogno»

## *Tra i futuri operai specializzati vince lo scetticismo*

**Giorgio Ballario**

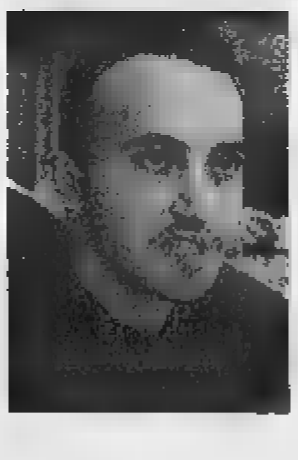
Quelli che secondo la Cna dovrebbero essere i futuri tecnici specializzati «da 6 milioni al [illegible] studiano qui, nelle aule tristi e un po' fatiscenti dell'istituto per l'industria e l'artigianato "Giovanni Plana", a Torino. Sono più di mille i ragazzi che ogni mattina oltrepas[illegible] il portone della vecchia scuola di piazza Robilant, nel cuore di borgo San Paolo, e molti di loro arrivano da piccoli [illegible]uni della provincia [illegible] persino da altri capoluoghi piemontesi.

Quasi nessuno ha letto gli articoli sull'insolito appello dell'associa[illegible] artigianale torinese («Ci servono 15 mila operai specializzati e siamo disposti a dargli uno stipendio dai 3 ai 6 milioni al mese»), ma [illegible] sufficiente far leggere loro i titoli del giornale per capire che [illegible] ci credono molto. Rubando qualche minuto di lezione alla professoressa di inglese ne abbiamo parlato con gli studenti della 5ª [illegible] meccanici, che fra pochi mesi affronteranno l'esame di maturità.

«Ho degli amici che hanno [illegible]ià ottenuto il diploma - spiega Giuseppe Pistorio - ed è vero che hanno subito trovato [illegible] impiego. Ma si tratta di posti da apprendista che non arrivano a un milione e mezzo al mese, altro che stipendi da favola. Inoltre molto spesso l'apprendistato si prolunga anche per quattro [illegible] cinque anni, se uno non rimane a vivere in famiglia non ce la può fare». Non [illegible] tutti i ragazzi della 5ª [illegible] hanno già ricevuto una lettera delle Ferrovie dello Stato, che dopo la maturità offre loro un posto da «apprendista manutentore» per un milione e 400 mila lire mensili. E nessuno [illegible] loro sogna un futuro da ferroviere.

«Fare un periodo di apprendistato mi sembra giusto - aggiunge Fabio Adamo - qui si fa troppa teoria e quando usciamo dalla scuola [illegible] sappiamo quasi nulla del mondo del lavoro. Quindi le aziende sono obbligate a insegnar[illegible] tutto da capo. Sono d'accordo ad affrontare un anno o due di formazione, guadagnando anche poco. Ma poi vorrei uno stipendio adeguato. Invece so di molti ragazzi sottopagati che per almeno cinque anni [illegible] fanno altro che passare gli attrezzi agli altri operai specializzati, [illegible] imparare nulla».

Flessibilità, straordinario, manualità [illegible] lavoro festivo. Secondo molti imprenditori sono queste le parole che terrorizzano i giovani, spingendoli a preferire occupazioni saltuarie e sottopagate al posto fisso in fabbrica. I ragazzi del «Plana», almeno a parole, non la pensano così. «Sappiamo che le aziende richiedono grande flessibilità - sostiene Luca Runza - e personalmente sono anche dispo[illegible] [illegible] farmi il mazzo. Purché la retribuzione sia adeguata. E' chiaro che [illegible] fronte alla prospettiva di lavorare di notte e di domenica per un milione e mezzo al mese, preferisco cercare [illegible] altro lavoro».





Da sinistra **Carlo Pistorio** e **Luca Runza**, che quest'anno dovranno affrontare la maturità. A destra il preside **Rodolfo Girlanda** nella classe quinta B del professionale Giovanni Plana



> «Ai nostri ex compagni hanno offerto posti pagati molto meno»

Per il preside dell'istituto, Rodolfo Girlanda, il collegamento fra scuola e mondo del lavoro è quasi inesistente, ma spesso anche [illegible] famiglie hanno le loro brave responsabilità. «Ci sono genitori che scelgono un indirizzo piuttosto che un altro esclusivamente sulla base delle mode - afferma il professor Girlanda - senza pensare che così contribuiscono a fabbricare nuovi disoccupati. Facciamo un esempio concreto, rimanendo all'interno del "Plana": il settore odontotecnico è ormai saturo da anni, mentre i tecnici meccanici ed elettrici sono sempre più richiesti dalle aziende. Eppure metà dei nostri ragazzi si sta specializzando in odontotecnica, mentre le classi di meccanica ed elettrica si riduco[illegible] di anno in anno per mancanza di allievi».

## Le reazioni

### *Tante telefonate agli artigiani*

**Marina Cassi**

[illegible] Napoli e da Reggio Calabria, da Bologna, Potenza, Pompei, Palermo, Crotone e naturalmente da Torino. Ieri via e-mail, telefono, lettera, fax e di persona si sono riversate sugli eleganti e nuovi uffici della Confederazionale nazionale dell'artigianato (Cna) torinese non meno di cento offerte di lavoro. Martedì l'associazione aveva lanciato [illegible] appello ai giovani, in particolare del Sud, affinché scelgano il lavoro da super specializzati in fabbrica [illegible] la promessa di salari - per i più professionali e bravi - [illegible] salari anche molto elevati.

Soddisfatto il serafico presidente Daniele Vaccarino, titolare di una azienda di eccellenza nel settore dei carrelli elevatori: «Per un giorno abbiamo fatto da collocamento visto che quello [illegible] c'è non funziona». [illegible] aggiunge: «Sui salari molto elevati bisogna sfatare un equivoco: spettano a chi è veramente molto bravo, una figura centrale nella produzione. Era una provocazione per dire ai giovani: guardate che in fabbrica se si i[illegible] un mestiere a livello di eccellenza, si può anche arrivare a guadagnare molto».

Per il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, si parla tanto in questi giorni di mancanza di specializzati, «ma [illegible] tratta di cose stranote». Aggiunge: «E' vero che il dibattito è stato aperto da un nostro studio dal quale emerge che [illegible] 53% dei nostri associati non trova certe figure professionali, ma il vero elemento di novità [illegible] che si incomincia a non trovare neppure generici».

Sui professionalizzati fotografa la realtà: «Noi imprenditori allo stato attuale abbiamo due strade: strapparceli l'un l'altro [illegible] cercare di attrarli con la promessa di alti salari. Se [illegible] deve venire dal Sud per un milione e mezzo magari dice no, [illegible] deve farlo per 6 magari dice sì». Aggiunge: «Ma vedremo alla Cna quante reali offerte di professionali arriveranno; i livelli che portano [illegible] stipendi così alti, come quelli di cui parlano gli artigiani, comportano professionalità che non escono dai corsi [illegible] formazione, ma si costruiscono nel tempo con il lavoro».

**PROGETTI E NECESSITA'** L'ECONOMIA TORINESE ALLO SPECCHIO

## [illegible]

### *Pacini (Fondazione Agnelli) «Presto per vantare primati»*

TORINO e la nuova economia hanno un buon rapporto, ma non basta. Lo sostiene il direttore della fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che spiega: «Per partecipare da protagonista ai processi della nuova economia è necessario che il sistema torinese sappia produrre ricerca scientifica di qualità [illegible] [illegible] nuovi prodotti ad alto valore aggiunto scientifico». Per Pacini «la città possiede in misura sufficiente i fattori competitivi per conseguire questi obiettivi». Ma non bisogna farsi illusioni: «Per dare alla città chances [illegible] sviluppo nel medio [illegible] nel lungo periodo, alle ambizioni de[illegible] seguire azioni e innovazioni, perché nessun vantaggio è assicurato dalla mera gestione dell'esistente e non è ancora tem[illegible] per vantare primati nel campo della nuova economia».

Le riflessioni del direttore della fondazione sono supportate da un corposo lavoro di analisi dello stato di salute dell'apparato della ricerca scientifica di Università e Politecnico, insieme ai più recenti sviluppi nel comparto dell'hi-tech a Torino.

Pacini analizza: «Se si guarda al sistema della ricerca e dell'innovazione scientifica a Torino negli Anni Novanta occorre prendere atto delle note difficoltà attraver[illegible] da alcuni settori dell'industria torinese e piemontese in settori a elevata capacità di innovazione tecnologica. La crisi dell'Olivetti e la fase problematica della telefonia pubblica [illegible] sta[illegible] infatti all'origine di una flessione della produttività brevettuale dell'area, specie nell'Ict. Si conferma solida la capacità innovativa nella meccanica e nell'aerospaziale, e in progresso l'innovazione nelle biotecnologie».

Generalmente buono e quasi sempre superiore alle medie mondiali risulta il contenuto scientifico della produzione brevettuale torinese, [illegible] mancano circa mille ricercatori concentrati prevalentemente nelle discipline scientifico-tecnologiche. Sul versante della nuova economia [illegible] dicembre 2000 sono 5.636 le imprese nel comparto hi-tech in provincia di Torino, 3.295 delle quali (58,5% del totale) appartengono al gruppo dell'informatica e delle attività [illegible] essa connesse. Dal 1999 al settembre 2000 l'intero comparto ha registrato una crescita dell'8,1%, che sale al 16,4% se il dato è riferito alle imprese attive come società di capitali. [illegible] nel medesi[illegible] periodo l'hi-tech è cresciuto dell'8,4% a Milano (+0,3% rispetto a Torino) e del 14,1% a Roma (+6%). [m. cas.]



Marcello Pacini

## [illegible] collocamento [illegible]

### *Bresso: «Cercheremo i profili più richiesti dalle aziende»*

AGLI imprenditori [illegible] anche ai lavoratori noi diciamo: dovete avere fiducia nel Collocamento che sta cambiando e che potrà funzionare sempre meglio. E [illegible] è vero che è sempre più difficile trovare personale specializzato è anche vero che se [illegible] conoscono le necessità delle imprese e si utilizza la formazione molti problemi si possono risolvere».

La presidente della Provincia fa un esempio: nel 2000 su 8.505 domande da parte di aziende (di [illegible] 1.300 a Torino) il servizio di pre-selezione dei 13 Centri per l'impiego ha trovato il lavoratore giusto nel 40 per cento dei casi, era il 10% l'anno prima. In tutto il Collocamento (a cui sono iscritti in provincia 203 mila persone, anche [illegible] una recente stima Istat indica in circa [illegible] mila i disoccupati reali) ha avviato al lavoro quasi 182 mila disoccupati.

E l'assessore al personale, Alessandra Speranza, aggiunge: «Abbiamo ereditato i collocamenti allo sfascio, senza servizi informatici, talvolta addirittura senza la fotocopiatrice [illegible] il telefono [illegible] [illegible] il personale. Abbiamo scelto di non aspettare le risorse dello Stato e di investire oltre [illegible] miliardi e mezzo per sedi, personale, e programmi informatici per la messa in rete».

Per l'immediato futuro l'assessore al lavoro, Barbara Tibaldi, annuncia un'iniziativa importante: «Nel 2001 i 13 Centri incontreranno ogni singolo disoccupato iscritto per capire che [illegible] [illegible] fare, che cosa as[illegible] a fare, quali disponibilità ha». Aggiunge: «Que[illegible] mappatura ci consentirà di fornire alle imprese e ai disoccupati un servizio migliore. Si dimostrerà che non è vero che il collocamento non colloca. Inoltre stiamo organizzando un incontro con gli imprenditori del Nord per [illegible] le loro esigenze formative e proponiamo un tavolo nazionale [illegible] questo problema della carenza di figure professionali».

I 13 Centri per l'impiego [illegible] sono occupati anche del collocamento mirato di oltre 600 disabili. Tibaldi: «Sono circa 7-8 mila quelli disponibili [illegible] lavorare e per ciascuno metteremo [illegible] punto un progetto individuale perché [illegible] dimostrato che le imprese assumo[illegible] disabili solo se c'è un progetto pubblico di accompagnamento». Sono stati avviati 17 mila apprendisti, 8.400 contratti di formazione, 400 ragazzi [illegible] piani di inserimento professionale [illegible] 637 in stage; in queste ultime due categorie le assunzioni [illegible] state tra il 70 e l'85%. [m. cas.]



L'assessore **Alessandra Speranza**

## [illegible]

### *Giovedì 18 gennaio*

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente nuvoloso [illegible] ampie schiarite nel corso della giornata. Nella serata, nuovo aumento della nuvolosità. Visibilità: discreta. Venti: deboli variabili. Temperatura: in lieve aumento le minime.

[illegible]

**TEMPERATURE IN CITTA'**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 4,3 |
| MINIMA | -5,2 |
| [illegible]ITA' (ore 14) | 63% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| [illegible] ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 21,6 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 38,1 |

**[illegible] DI CASELLE TEMPERATURE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 1,1 | MINIMA | -4,6 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1028 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 19,5 | [illegible] gennaio 2000 |
| MINIMA | -15,4 | 21 gennaio 1954 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 19,5 | MINIMA | -1,9 |

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

**OGGI**

**IL SOLE:** sorge alle ore 8 e 2 minuti; tramonta alle ore 17 e 17 minuti.

**LA LUNA:** si leva alle ore 2 e 32 minuti; cala domani alle ore 13 e 1 minuto.

- Primo quarto [illegible] gennaio ore 24
- Luna piena 5 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

**MERCURIO:** in questi giorni brilla due volte più di Saturno.

**VENERE:** tramonta in direzione Ovest Sud Ovest 4 ore e cinque minuti dopo il Sole.

[illegible] a 242 milioni di km dalla Terra [illegible] si avvicina.

[illegible] si trova nella parte Nord occidentale della costellazione del Toro.

[illegible]: prospetticamente è situato vicino a Giove che gli si sta avvicinando.

**IL FENOMENO:** per stanotte come per ieri notte [illegible] prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame [illegible] Dela Caneridi, che appaiono scaturire dal centro della costellazione [illegible] Cancro.

# Specchio [illegible] tempi

**«Una gioia che distrugge la vita, questo [illegible] trova fumando spinelli» - «Spiegazione scientifica per convincere i torinesi» - «Alloggi invivibili ma in regola [illegible] [illegible] delibera comunale» - «Auguri: ha 103 anni»**

Un lettore ci scrive:

«Oggi si grida allo scandalo per le dichiarazioni del ministro Veronesi perché [illegible] [illegible] vuole valutare il significato e il valore che ha voluto dare alle sue affermazioni.

«I politici discutono, litigano sulla liberalizzazione o sulla proibizione della droga preoccupati di avere consensi popolari. Il ministro Veronesi fuori completamente da questa ottica, si preoccupa dell'attuale stato [illegible] cui si trovano i giovani per stimolare il mondo politico [illegible] trovare soluzioni per risposte concrete [illegible] precise da dare loro. Certo l'autogestione della propria realtà vitale richiede un impegno serio e razionale e l'impegno è anche un sacrificio: ma è dalla lotta e dal sacrificio per ritrovare te stesso, la tua realtà [illegible] che ti gratifica perché riempie il vuoto che ti ritrovi.

«Non è certamente il piacere in senso consumistico, ma l'impegno per la realizzazione della propria creatività che rende l'uomo felice. Quando un giovane afferma "mi piace lo spinello" [illegible] lo dice perché prova quella gioia che lo gratifica [illegible] ha in se quel piacere che lentamente giorno dopo giorno consuma e distrugge la sua esistenza[illegible]. E' chiaro nel discorso del ministro Veronesi che chiede ai suoi colleghi nella politica la realizzazione di questi obiettivi».

Ulisse Frascali

Un lettore ci scrive:

«L'assessore Hutter dovrebbe spiegare con un approccio più scientifico che cosa [illegible] propo[illegible] mandando i torinesi a piedi la domenica. In giunta c'è qualche ingegnere del Politecnico che potrebbe aiutarlo per chiarirci con metodo meno empirico che, fatto pari a cento l'inquinamento complessivo della nostra città, l'auto (di domenica quando molti sono a casa!) incide per tot %, il riscaldamento che continua ad andare per tanto %, il residuo delle emissioni settimanali delle ciminiere per tanto, e gli autobus comunali che nella stragrande maggioranza non sono [illegible] norma, per tanto. Una volta "pesate" le singole componenti dell'inquinamento, dovrebbe dirci non quanti microgrammi abbiamo risparmiato, ma in quale "percentuale" l'inquinamento è stato abbattuto per merito delle sue decisioni. In questo modo i cittadini saranno stati messi in grado di misurare quanta pulizia dell'atmosfera ha determinato [illegible] loro sacrificio domenicale. E di conseguenza quanto e se la giunta decide in maniera seria e produttiva e non demagogica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo dal quale si apprende che dopo un ennesimo controllo in stabili [illegible] Porta Palazzo alcuni alloggi [illegible] pessime condizioni, abitati da stranieri, [illegible] stati dichiarati inabitabili e altri lo saranno presto. Penso che bisognerebbe tenere conto [illegible] lo straniero occupante l'unità immobiliare era in attesa di ricongiungimento famigliare oppure no, in quanto per i primi il Comune ha disciplinato la materia in maniera autonoma con deliberazione di Giunta del maggio '98. Nell'articolo si scrive: " piccolissimi alloggi, ricavati nei sottotetti dei fabbricati", "buchi" di quattordici metri quadrati", "letti [illegible] materassi gettati in ogni centimetro disponibile", "soffitte-loculi". In base alla delibera comunale la casa dello straniero che chiede il ricongiungimento deve essere dotata [illegible] almeno un vano con superficie maggio[illegible] di 9 metri quadrati, per cui 14 possono bastare [illegible] per l'ulteriore bagno e cucina.

«Il cronista annota: "corridoi segnati da rivoli di liquami" e [illegible] "latrine comuni in condizioni indescrivibili". La delibera: "disponibilità di un servizio igienico dotato almeno di lavabo, wc, aerato direttamente (o [illegible] ventilazione forzata se cieco) e dotato di allacciamento idrico e alla fognatura nera"; ma poi "l'accertamento dei suddetti requisiti fa riferimento alla loro esistenza [illegible] non alla loro funzionalità". E così via. Il giornalista poi c'informa che "gli inquirenti cercano i proprietari". Strano nell'allegato I alla delibera vi è una dicitura destinata allo straniero richiedente: "il richiedente è consapevole che sotto la sua responsabilità deve accertare e mantenere funzionanti i requisiti di sicurezza"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Con i miei parenti vorremmo fare gli auguri alla nostra bisnonna Ivone Mellacina che domenica 21 gennaio compirà 103 anni. "Specchio, specchio delle mie brame, chi è la più saggia del reame?" Per noi è la nostra bisnonna perché pensia[illegible] che per vedere passare 3 secoli, a parte tanta fortuna ci voglia anche molta saggezza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

MERCATO DELLE CASE | TRA DEGRADO SPECULAZIONE

### A RIVOLI

La polizia e i vigili urbani di Rivoli hanno effettuato un controllo tra i banchi del mercato settimanale contro i venditori abusivi extracomunitari. In poche ore ne hanno fermati quindicina, quasi tutti nordafricani cinesi. Le forze dell'ordine hanno sequestrato merce, borse e vestiti con la «griffe» falsificata



### IL

Il tugurio più caro in via La Salle: due camere, 1 milione 50 mila al mese; stanza, soffitta in via La Salle, 530 mila. ancora 790, 440, 435 mila al mese per alloggi invivibili. Decine di ricevute in mano ai tanti Mohamed, Aziz Said costretti a cedere al ricatto dei proprietari, sono ora in mano a polizia, vigili e Finanza

# Caccia al proprietario-ombra

## *Dopo lo sgombero delle soffitte-tugurio*

**Massimo Numa**

### La polizia convoca Giorgio Maria Molino che si difende «Ma io che c'entro?» E la Finanza avvia verifica fiscale

Tempi duri per proprietari-ombra che possiedono, in via La Salle, via Cecchi, via Rovigo, Giulio Cesare, corso Vercelli, via Bra, via Provana, centinaia di alloggi-tuguri affittati peso d'oro agli extracomunitari, costretti a vivere in condizioni indescrivibili, bambini e neonati compresi. La prima bastonata è arrivata proprio dal Tar, che ha respinto il ricorso di una società contro il provvedimento del Comune che aveva disposto lo sgombero di 12 alloggi al terzo e quarto piano di via La Salle 5, teatro, martedì, dell'ennesimo blitz. Nelle soffitte erano stati scoperti 32 clandestini: 22 già espulsi, 10 finiti nel centro di corso Brunelleschi.

Altri provvedimenti analoghi stanno per piombare sulla rete di prestanomi capo di società che nascono e si rigenerano con nomi sempre nuovi e che gestiscono, di fatto, un gigantesco patrimonio immobiliare. Ieri, per esempio, il «dottor» Giorgio Maria Molino, classe 1942, via Giovanni Da Verrazzano, zona Crocetta, è stato convocato - responsabile degli alloggi di via La Salle 5 - Dora Vanchiglia dal vicequestore Antonio Politano, da vigili urbani e ispettori dell'Asl. Un Molino ostile e «stupitissimo», che si dichiara fuori da tutto, accompagnato dall'avvocato Michele Saracino, studio in via Cavalli 42. Molino: «Perché mi convocano? che so. La polizia mi perseguita. Tutti in Italia sanno che il 50 per cento degli accusati, poi, viene dichiarato innocente».

Molino è estraneo anche alla società «Portinerie stabili», via Da Verrazzano 23, ma il «dottore», anche lì, ci capita come per caso. E' pur vero che, interpellato, risponde da «quel» telefono anche questa solo una coincidenza.

E nulla - ma proprio nulla - delle società «Agm» (Dice: «Hanno detto che l'acronimo della Agenzia Giorgio Molino. Non è vero. Cari signori, perché non controllate? E qualcuno lo sostiene, querelo. L'ho già fatto. Ho chiesto il risarcimento dei danni morali». Va bene, non si arrabbi. E nulla sa della «Acaja», «Socofin Spa», della «Sempi», cui gli extracomunitari pagavano affitti altissimi e «Agemi» dove domina la tenue figura di Secondina Roggero che Molino evidentemente non conosce, anche se lui risulta sposato con la signora Giulia di cognome fa Roggero. Dice infatti: «Non conosco nessuna persona che faccia parte dell'Agm e delle altre società. Basta fare una visura alla Camera Commercio...». Secondina Roggero è una sua familiare? «No». Bene. Però i suoi inquilini, pardon, gli inquilini di via La Salle 5, hanno dichiarato di aver versato i soldi direttamente a lei: «Falso. Non è vero. Io c'entro, non più neanche amministratore. E poi a chi interessa sapere quali sono le mie proprietà? Ma non c'è la privacy?». Forse interessa alla Finanza, che da tempo ha avviato una minuziosa verifica fiscale.

Oggi, come si è ben precisato, dagli affari il «dottore» si è ritirato ma, ai suoi tempi, era un tipo tosto. gli extracomunitari tardavano pagare l'affitto, non perdeva tempo. In un attimo arrivava l'ufficiale giudiziario via, in mezzo alla strada. Interventi velocissimi e puntuali. Altro che burocrazia lenta. Il 5 luglio 1995 era andata a finire a botte, «calci e morsi», recita il verbale. Tre ragaz- giamaicane, sfrattate da un alloggio di corso Taranto 182 (700 mila lire al mese), lo «avevano sequestrato picchiato», proprio nel sancta sanctorum di via Da Verrazzano 23. Volevano indietro la cauzione, intervenne il 113. Incidenti di percorso. Ma il 26 novembre 1976 era andata ancora peggio. L'allora amministratore Molino stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo, su ordine dell'allora pm Luciano Violante: truffa, furto, violazione domicilio, secondo gli inquilini di via Rovigo 22. La caccia al Grande Fantasma di via La Salle dintorni, questa volta, si fa sul Basta aspettare.



**Giorgio Maria Molino** (a sinistra) ieri al commissariato con il avvocato

Dovevano restituire soldi a strozzini e a famigliari per poter continuare a giocare

# Rapinatori per i debiti da videopoker

## *Arrestati due amici dopo l'ultimo colpo in banca*

Ossessionati dai videopoker, indebitati fino al collo con strozzini e famigliari, trasformati in audaci rapinatori. In pochi mesi due amici di Leinì hanno assaltato una decina di banche della provincia: colpi da pochi milioni alla volta, per i bilanci e continuare a giocare. Ignazio Sola, 25 anni, e Francesco Soranna, 45, entrambi di Leinì, sono stati arrestati qualche giorno fa dagli agenti della Squadra Mobile di Torino. Hanno confessato molti assalti hanno cercato anche di giustificarsi: «Abbiamo perso una montagna di soldi a quelle macchinette infernali. E' difficile smettere, maledettamente difficile...». Il passaggio alle rapine è strato facile. Una pistola, l'esperienza di Soranna, già finito nei guai nei primi Anni 80 proprio per rapine. E il ai colpi.



Da sinistra, **Ignazio Sola** e l'amico **Francesco Soranna**, entrambi di Leinì

Il primo confessato, e di cui i poliziotti hanno trovato riscontri, risale al 24 luglio. Si presentati allo sportello della Crt di Rocca Canavese. Viso scoperto, modi decisi, si erano fatti consegnare tutto il denaro in cassa. Il bottino fu misero - milioni - ma i rischi di finire nei guai furono nulli. Da quel mento è stato un crescendo di rapine fughe, di assalti quasi tutti messi a segno in provincia, molti nel Canavese, e incredibili disattenzioni. A Lauriano Po, a fine settembre, arraffarono 43 milioni (e fu il bottino più grosso) e 8 ad Orbassano; 15 a Valdellatorre; Foglizzo e Bosconero; 3 a Romano Canavese. Poi, l'altra settimana hanno provato, a «lavorare» a Torino, agenzia Crt di via Rubino. Una telecamera ha immortalati mentre, viso scoperto, entravano in banca. Gli agenti della sezione antirapine della Mobile li hanno identificati nella stessa giornata. E sono scattate le manette.

Disoccupati entrambi, frequentatori di alcuni locali della cintura torinese, alle macchinette hanno perso decine e decine di milioni, vincendo molto raramente. Quando i loro conti banca finiti in rosso, sempre capita in questi casi, hanno prima chiesto aiuto ai parenti e agli amici. E quando anche loro gli hanno chiuso le porte, sono passati agli strozzini. Quindi è scattata l'ora delle rapine a mano armata.

«Stiamo indagando anche su altri assalti, ai quali potrebbero aver partecipato» spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas. E non nasconde che le indagini vanno avanti per individuare anche terza persona, complice incensurato, un uomo che alle carte elettroniche ha perso decine di milioni. [l. pol.]

SAPER SPENDERE

# *Le speranze del '99 negli oggetti ereditati*

Si ripongono molte speranze nelle piccole eredità, siano dipinti o vasi, orologi o mobili e troppi lettori attendono ancora dalla fine del '99. Come già l'anno cerchiamo di esaudire il massimo nu- possibile, ricordando che non daremo risposta chi ha allegato fotografie, né coloro il cui oggetto è privo di valore. Purtroppo lo spazio della rubrica ce lo consente, ma ringraziamo tutti coloro che si rivolti a noi sperando di riuscire a soddisfarli una seconda richiesta più completa per oggetti di maggior valore.

Adelfo D. dalla provincia di Catania ha ereditato un quadro dell'800 che dall'esame di un esperto potrebbe essere di Nicolò Barabino, genovese, o di qualche discepolo; per questo quadro rifiutò un'offerta 5 milioni: «Credo valga molto di più».

professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «È sicuramente opera di un pittore attivo nella seconda metà del secolo e dalle caratteristiche potrebbe lo studio il bozzetto per un dipinto di grandi dimensioni. Ma dalla fotografia non si può dire che si tratti di un'opera autentica di Nicolò Barabino (1832-1891). È comunque un'opera interessante di bella qualità che merita di essere studiata. Se fosse di Barabino il suo valore commerciale sarebbe intorno agli 8 milioni».

★ Renata Bonetti Jachia chiede informazioni due pittori Alfonso Rolla e Romolo Garrone dei quali possiede due quadri.

Spiega l'esperto: «Alfonso Rolla (Buenos Aires 1889 - Tori- 1967) fu allievo di Giacomo Grosso e Ferro all'Accademia Albertina di Torino. Raffinato esecutore di paesaggi, neve e brinate, molto ricercato sul mercato piemontese. Le sue ope- oscillano tra due e i 5 milioni. Romolo Garrone (Torino 1891) fu allievo di Tavernier. Famoso alpinista dedicò alla montagna gran parte della produzione; fu sempre presente alle mostre torinesi sia alla Promotrice al Circolo degli Artisti. Le sue quotazioni variabili fra i due e i 4 milioni».

Una statuetta in bronzo che apparteneva ai suoi nonni incuriosisce Bian. di Novara, l'autore è Rappa.

Dice il prof. Viglieno Cossalino: «Giuseppe Rappa (Monaco di Baviera 1884 - Mogadiscio 1927), dopo l'apprendistato nella bottega paterna (era scultore), si trasferì a Torino frequentò l'Accademia Albertina allievo di Zocchi. Viaggò molto, New York, Roma e Milano, infine Mogadiscio lavorò per il Duca degli Abruzzi. Suoi lavori si trovano alla Galleria d'arte moderna di Milano e al Museo Coloniale di Roma. Valore della scultura, tre milioni.

★ Otto fotografie da R.B. di Torino, ma un solo quadro di un certo valore, secondo l'esperto. Il dipinto a tempera che raffigura "L'isola di Ischia" è di Felice Vellan (1889-1976), pittore molto amato dai torinesi; valore 2 milioni. L'orologio ha la di antimonio e risale alla fine dell'Ottocento, vale 500 mila lire. Nessun valore per gli altri».

★ Maria B. Torino ha un ritratto fatto una sua cugina nel 1918, firmato C. Bacchi, Paris.

«L'autore - precisa il professor Viglieno Cossalino - Cesare Bacchi (nato a Bologna) del quale si hanno se notizie. Studiò Verona poi a Parigi ove partecipò alle esposizioni del Salone della Società degli Artisti dal 1911 al 1933; pittore interessante, poco conosciuto sul mercato. La sua "Bambina in rosso" può valere intorno ai due milioni».

★ Per Natalia: l'orologio da viaggio con cassa in ottone risale agli ultimi anni dell'800; funzionante può valere un milione. Il quadro "Una scena Galante" risale all'inizio del '900 ed è stampato secondo certo gusto dell'epoca, vale circa 200-300 mila lire. Il Paesaggio di Ercole Garavaglia, pittore rimasto pressoché sconosciuto e attivo nella prima parte del Novecento, vale circa 600 mila lire e circa 500 mila l'una le due piacevoli "Nature morte frutta" 1929, firmate Paolo Serra, pittore quasi dimenticato.

simonetta.conti@lastampa.it

All'Unione Industriale

### il libro

All'Unione Industriale in via Fanti 17, stasera alle 21, si svolgerà la presentazione ufficiale del libro di Silvio Berlusconi «L'Italia che ho in mente», su iniziativa dell'Associazione del Buongoverno in collaborazione con «Il Circolo».

Introdurrà l'incontro Marco Francia, coordinatore regionale del Buongoverno, mentre il libro sarà analizzato dai presidenti nazionali delle due associazioni promotrici del convegno, l'onorevole Marcello Dell'Utri e professor Carlo Pelanda e dal senatore Jas Gawronski. Seguiranno gli interventi del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, del coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso del direttore generale della «Fondazione Agnelli» dottor Marcello Pacini. Al professor Giancarlo Pavetto, presidente della Territoriale di Torino del Buongoverno, spetterà il compi- di concludere il dibattito.





# ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528



Commando arrivato dal Napoletano ha dato l'assalto ieri sera a Vallegro caricando un camion con cellulari, computer, videocamere. Intercettato durante la fuga

## I carabinieri sventano colpo da un miliardo

### *Tortona, due dei banditi presi dopo un conflitto a fuoco*




Il deposito Vallegro in strada Bertarina. Non è il primo colpo subito dalla ditta tortonese ma questa volta ai malviventi è andata male: un dipendente è riuscito ad avvertire i carabinieri e il camion con la refurtiva è stato bloccato

**Ettore Piraccini**
TORTONA

Un Tir targato Napoli [illegible] un paio di auto verso le 19 di ieri si sono immesse nel piazzale del deposito della ditta Vallegro, in via Bertarino, all'incrocio con la strada statale per Voghera: [illegible] scese una decina di persone, che hanno dato l'assalto al magazzino in cui sono ammassati telefoni cellulari, videocamere, apparecchi tv e Hifi [illegible] molta altra merce di valore, facilmente smerciabile. Erano armati di pistole, hanno preso possesso dei due piani dell'edificio costringendo i sei dipendenti a radunarsi in uno dei locali. Poi hanno cominciato a caricare il Tir con la merce. E' stata forse un'impiegata che, grazie a un cellulare, è riuscita a dare l'allarme [illegible] carabinieri.

I militari, al comando del maresciallo Mario Giardino, sono [illegible] in messa, arrivando sul posto proprio nel momento in cui [illegible] Tir, [illegible] merce per oltre un miliardo, stava ripartendo diretto verso la statale per Alessandria, presumibilmente con l'intenzione di arrivare al casello che dà l'accesso alle autostrade per Genova-Milano e Torino-Piacenza.

Dagli occupanti del Tir e dalle auto che lo scortavano sono partiti alcuni colpi di arma da fuoco, i carabinieri hanno risposto. Non c'è stato, per fortuna, alcun ferito: i militari hanno continuato a inseguire il camion e lo hanno bloccato poco oltre la «rotonda» per la statale di Alessandria, all'altezza del ristorante La Pagoda. Hanno arrestato le due persone che erano a bordo, uno di Napoli, 49 anni, l'altro di Aversa, di 54. L'intera refurtiva è stata recuperata, mentre stanno proseguendo le indagini per identificare i complici: posti di blocco sono stati predisposti su tutte le vie di comunicazione, non è improbabile che presto tutti i componenti del «commando» possano venire identificati ed arrestati.

Il deposito di Vittorio Vallegro non è [illegible] [illegible] questo tipo di assalti criminali: nei mesi scorsi i banditi [illegible] entrati di notte, asportando merce per oltre mezzo miliardo. Ne era poi scaturita un'altra vicenda che portò all'arresto di Mario Candela [illegible] di Mauro Bottarelli per tentata estorsione. Candela (tra l'altro coinvolto nell'ultima operazione antidroga dei carabinieri) aveva chiesto [illegible] Vallegro [illegible] centinaio [illegible] milioni per fargli recuperare la merce rubata. Il commerciante aveva finto di aderire alla proposta, ma aveva avvertito i carabinieri che avevano arrestato l'uomo e il suo accompagnatore Bottarelli al momento della consegna.

Si sperimenta in ospedale il preparato usato anche dal «papà di Tex»: l'ha messo a punto una scienziata alessandrina

## Creato in città il «gel dei miracoli»

### *Guarisce le ferite e fa ricrescere i tessuti*

**Mauro Facciolo**
ALESSANDRIA

Una nuova metodica che, in base ai primi risultati, consente a basso costo e in tempi celeri di rigenerare tessuti distrutti. E' stata messa a punto nel '99 da Cristina Sacchi, una giovane scienziata alessandrina che ha collaborato anche con il Nobel Renato Dulbecco, e che solo da quasi un anno è dirigente biologa del laboratorio di Ematologia dell'ospedale. Proprio al «Santi Antonio e Biagio» [illegible] ora la sperimentazione. E' condotta su una quindicina di pazienti diabetici, portatori di piaghe e ulcere devastanti [illegible] sui risultati c'è un'attenzione non solo a livello italiano.

Viene utilizzato [illegible] speciale gel ricavato [illegible] trattamento del sangue del paziente stesso, in particolare dalle piastrine, [illegible] che ha come «attivatore» un farmaco coagulante in commercio da anni e a basso costo, principio attivo del quale [illegible] la batroxobina.

Tutto è nato da un'intuizione. La dottoressa Sacchi ha provato ad utilizzare la batroxobina in alternativa alla trombina bovina (al bando in Europa), impiegata negli Usa per realizzare un prodotto largamente utilizzato nel settore odontoiatrico proprio per favorire la ricrescita dei tessuti. E i risultati sono stati insperati. Ora si cerca di capire quali sono i meccanismi biologici che stanno alla base di questo successo.

Per la messa a punto c'è stata [illegible] stretta collaborazione anche con professionisti alessandrini, ricercatori, mondo accademico.

«La metodica è stata inizialmente applicata nel settore odontoiatrico, per l'implantologia, e funziona [illegible] commenta Alessandro Levis, primario di Ematologia. In effetti, è provata la ricrescita di tessuto [illegible] [illegible] in diversi pazienti dopo interventi distruttivi. «A inizio 2000 - aggiunge il dottor Levis - è stato avviato il discorso sulle ulcere, soprattutto diabetiche, ed è partita la sperimentazione in ospedale e i primi risultati [illegible] incoraggianti». Tutti i pazienti trattati (per il momento poche unità) [illegible] perfettamente guariti.

«Sta nascendo un grosso interesse [illegible] - dice il direttore generale Paolo Tofanini -, tra l'altro anche da parte del Politecnico di Torino, con cui c'è la prospettiva di avviare una serie di altre iniziative di tipo scientifico».

All'azienda ospedaliera, i commenti sono improntati alla cautela, ma dopo la pubblicazione dei primi risultati su importanti riviste scientifiche internazionali sono giunte richieste di informazioni da vari Paesi. La nuova metodica, tra l'altro, è la stessa che [illegible] portato in città per sottoporsi a cure Gianluigi Bonelli, il «papà» di Tex Willer, spentosi la scorsa settimana a 92 [illegible]. Bonelli era affetto da gravissime piaghe da decubito. Non erano stati in grado di curarlo né specialisti di New York né di Ibiza. Ad Alessandria, con l'uso del gel piastrinico, è del tutto guarito. Proprio la notorietà del personaggio ha contribuito a far salire alla ribalta della cronaca questo nuovo trattamento.

La sperimentazione, come detto, per ora avviene sui diabetici. «Il paziente diabetico - commenta Tofanini - [illegible] il più difficile, [illegible] anche incontro all'amputazione delle dita e degli arti inferiori: non c'è bisogno di rimarcare l'importanza di un preparato che elimina le piaghe e rigenera i tessuti». Consentendo così di evitare mutilazioni.

«Le prospettive di applicazione - aggiunge Cristina Sacchi - [illegible] molteplici: il gel potrebbe [illegible] utilizzato ad esempio anche in chirurgia vascolare e in cardiologia». Il preparato, tra l'altro, oltre che rigenerante è antinfiammatorio e antidolorifico e i tempi d'azione sono piuttosto rapidi. Caratteristiche che lo rendono [illegible] più interessante.

Intanto, continuano ad arrivare un po' da tutt'Italia [illegible] anche dall'estero richieste di spiegazioni e di cure con questo preparato e l'ospedale si conferma soggetto attivo nella medicina d'avanguardia.

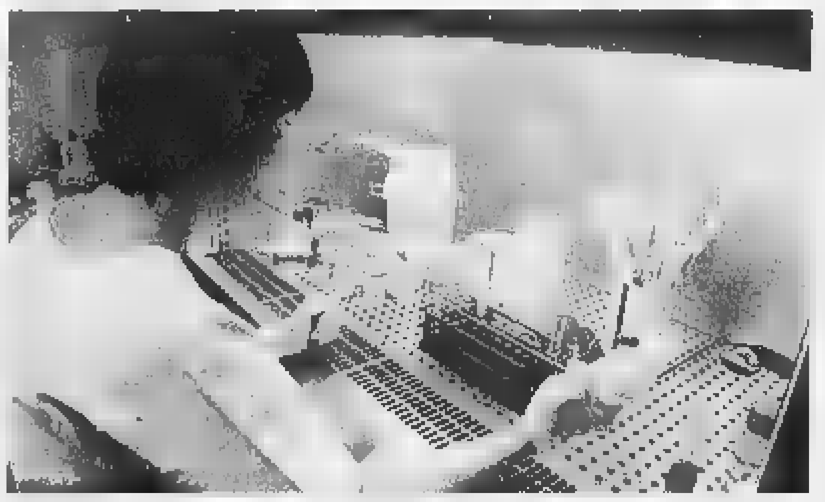
**PREVENZIONE CARDIOVASCOLARE IN PIAZZA GAMBERINA**

ALESSANDRIA. Da oggi [illegible] domenica in piazza Gamberina è allestita la mostra di informazione sanitaria «Ama te stesso». L'iniziativa si inquadra in una campagna di sensibilizzazione nei confronti delle malattie cardiovascolari e tumorali. Rispondendo ad alcuni quesiti sulla propria salute (i dati saranno elaborati in tempo reale al computer) sarà anche possibile conoscere il proprio livello di rischio circa le malattie cardiovascolari nei prossimi dieci anni. Con la mostra, promossa dall'assessorato regionale alla Sanità, si intende richiamare l'attenzione su quattro «stili di vita» che hanno effetti determinanti sulla salute: alimentazione, fumo, attività fisica, stress. La campagna [illegible] supportata da informazioni sull'importanza del consumo di frutta [illegible] verdura che verranno diffuse nell'ambito di una serie di supermercati in città [illegible] in provincia. Nell'operazione (di cui è referente il primario Antonio Ravazzi) [illegible] coinvolti medici specialisti e associazioni quali Anmco, Ance, Società cardiologi dello Sport. In piazza Gamberina, il pubblico potrà accedere oggi e domani dalle 11 alle 18 e sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. [m. fa.]





Da sinistra: il direttore generale dell'azienda ospedaliera Paolo Tofanini e il primario di Ematologia Alessandro Levis. A destra: Cristina Sacchi, dirigente del laboratorio di Ematologia e che nel '99 ha [illegible] a punto il gel piastrinico che attualmente [illegible] sperimentato su pazienti diabetici in ospedale. Sotto: un'operatrice [illegible] laboratorio al lavoro su alcuni preparati ematici



Finiti fuori strada decine di veicoli, fra cui due camion. Proteste per ritardi e carenze dei mezzi spargisale

## Molti incidenti per la neve ore di coda sulla statale 30

Dalle 13 di ieri [illegible] iniziato a nevicare [illegible] su quasi tutto il territorio provinciale. Numerosi [illegible] [illegible] gli incidenti, [illegible] nessuno particolarmente grave. Il traffico, comunque, ha subito rallentamenti. Infittita l'attività dei vigili del fuoco [illegible] delle forze dell'ordine.

Proteste vivaci hanno riguardato, [illegible] modo particolare, la statale 30 che collega Alessandria ad Acqui. Un automobilista, che ha impiegato circa cinque [illegible] per compiere il tragitto (dalle 16,30 alle 21) è pronto anche a sporgere una denuncia per segnalare l'incuria in cui è stata lasciata la strada da parte [illegible] chi doveva occuparsi della sua manutenzione in caso di neve. «Era accaduta la stessa cosa anche in occasione della nevicata di Natale» spiega l'acquese e sottolinea il gravissimo disagio cui [illegible] costretti coloro che devono percorrere la statale soprattutto per motivi di lavoro. «Non [illegible] stati sparsi nè sabbia nè sale, è una vergogna». Un camionista ha perso il controllo e [illegible] veicolo è finito contro un muro nel tratto di Strevi. La statale 30 è rimasta interrotta per alcune ore in attesa dell'intervento di un carro gru.

Un incidente analogo (l'autocarro si è rovesciato su una fiancata) [illegible] avvenuto sulla strada che da Francavilla porta a Frascarolo. Molte le vetture [illegible] [illegible] furgoni finiti fuori strada nel Casalese, tra cui [illegible] Roncaglia dove [illegible] sono verificate code.

A Casale, poi, si era temuto un nuovo caso di ghiaccio piovuto dal cielo ieri pomeriggio [illegible] via Matteotti: un blocco [illegible] alcuni ettogrammi è caduto dall'alto [illegible] un'auto in sosta. I vigili urbani, però, hanno appurato che si trattava di ghiaccio scivolato da una tenda del quarto piano.

Sotto [illegible] soffitti delle gallerie dell'autostrada A26 si sono formati cumuli di ghiaccio che ora hanno iniziato a staccarsi. Proprio per la caduta del ghiaccio sotto la galleria Campasso, fra i caselli di Ovada e Masone, sono andati in frantumi i parabrezza di un camion, condotto da Enrico Montobbio, [illegible] anni, [illegible] Castelletto d'Orba, e della «Mercedes» di Ottavio Sabbatini, 44 anni, di Brescia.

Caos nel Novese, [illegible] decine di tamponamenti [illegible] fuoriuscite di strada da parte di veicoli. Roventi i centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. [illegible] state lamentele a Novi per l'impiego giudicato tardivo dei mezzi spargisale. A metà pomeriggio traffico in tilt tra Gavi e Serravalle e sulla statale 35 bis dei Giovi fino [illegible] Novi. Situazione delle strade [illegible] difficoltosa in val Lemme, [illegible] Bosio e Voltaggio. [r. al.]



Piazza della Libertà ieri a metà pomeriggio: è cominciato a nevicare verso le 13

Ora i difensori possono raccogliere prove, ma [illegible] conto rischia di essere salato

## Nove detectives per gli avvocati

### *Sono abilitati da oggi a investigare sui casi penali*

**Emma Camagna**
ALESSANDRIA

Nuovi poteri di indagine agli avvocati, che possono acquisire autonomamente prove e documenti senza aspettare di dover ragionare sulle carte della pubblica accusa. Entra oggi in vigore la legge che riconosce al legale la possibilità di indagare per proprio conto, avvalendosi di investigatori privati, in favore degli assistiti. «Riforma innovativa e importante, legge rivoluzionaria» la definiscono i penalisti, ma c'è un «ma». E' costosa.

«Le nostre tariffe orarie vanno dalle 50.000 alle [illegible] lire per persona utilizzata, il che significa che salgono se ad agire [illegible] deve essere in due o tre. Quelle automobilistiche si aggirano sulle mille lire al chilometro e anche in questo caso occorre fare distinzioni perché, ad esempio, non si può inseguire in "500" chi viaggia [illegible] [illegible] [illegible] spiega Antonio Deriu, titolare di una delle nove agenzie in provincia abilitate a indagini penali (in totale le agenzie di investigazioni sono 19).

E' quindi una legge per imputati abbienti e non snellisce l'iter della giustizia, [illegible] ne dice certo Tino Goglino, che ne sottolinea anche la difficoltà di applicazione. «Bisogna riformare la mentalità dell'avvocato che ha sempre gestito indagini fatte da altri, muoversi in un mondo nuovo e c'è il rischio di inquinamento di prove se applicata da avvocati spregiudicati» dice.

«Può ridurre gli errori giudiziari» sostiene fra l'altro Piero Monti, mentre Giuseppe Lanzavecchia, pur plaudendo alla riforma («Finalmente l'imputato può difendersi portando nel processo il proprio contributo probatorio costituito dagli elementi di prova [illegible] discarico») sottolinea, come tutti i colleghi, il grosso problema dei costi e auspica la riforma della legge sul gratuito patrocinio.

E' perplesso Mario Boccassi, presidente della Camera penale: «Si dà tanto clamore alla legge dimenticando che le norme previste esistevano fin dal 1988 e sorprende l'etichettatura della legge vista come riforma che mette in equilibrio accusa e difesa potendo entrambe muoversi parallelamente, ma scordando che tempi e mezzi sono ben diversi per i protagonisti del processo penale [illegible] ben diverse sono le valenze probatorie delle attività svolte».

Sono poi «estreme» per Boccassi le difficoltà per l'avvocato-detective: «Superare, quando ci riuscirà, il problema privacy, destreggiarsi fra le norme del codice deontologico-professionale, evitare di sfiorare il territorio insidioso del favoreggiamento». In sostanza: l'avvocato deve informare l'assistito dello svolgimento processuale, ma mantenere l'informativa asettica per evitare fuga, occultamento [illegible] documenti, suggerimenti testimoniali.

## Un altro intervento sul caso Castelletto d'Orba. Il provveditore replica alla «prof»

# Extracomunali penalizzati in mensa

## Polemica sui dolci ai malati del «S. Giacomo»

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Lo Sportello di questa settimana raccoglie le lamentele di un gruppo di infermieri circa la distribuzione [illegible] dolciumi tra i degenti dell'ospedale di Novi in [illegible] delle feste natalizie. C'è poi [illegible] risposta del provveditore agli Studi all'insegnante di lingua straniera sui motivi della sua convocazione per un'assegnazione che poi non c'è stata. Sempre [illegible] tema scolastico, una coppia di genitori di Montecastello lamenta i costi elevati per la mensa frequentata dai loro figli ad Alessandria: il sindaco risponde che spetta al Comune di residenza integrare la retta. Infine, c'è polemica a Castelletto d'Orba sulla vicenda della società dei tributi.

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: ci [illegible] può rivolgere a «La Stampa», in piazza della Libertà 15, Alessandria. E' possibile scrivere, telefonare allo 0131/445653 o mandare un fax (0131/232508). Ogni giovedì [illegible] «La Stampa» [illegible] pubblicati i quesiti dei lettori e risposte.

A CURA DI Selma Chiosso E Silvana M[illegible]

BOTTA & RISPOSTA

### «Intrusi» [illegible] corsia in ospedale a Novi

Siamo un gruppo di infermiere professionali dell'ospedale di Novi. Eravamo in [illegible] l'antivigilia di Natale: alle 16 si sono presentate in corsia alcune colleghe dell'Acos (Associazione cattolica operatori [illegible] sanitari) entrando in tutte le stanze, donando ad ogni degente [illegible] sacchetto con panettoncini, caramelle e cioccolatini. Prima cosa da stigmatizzare: agli ammalati non si portano dolci. Le colleghe conoscevano la patologia [illegible] ogni caso: invece bisogna rispettare la privacy e non vediamo perché determinate persone debbano essere informate, [illegible]derando che non erano infermiere del nostro reparto [illegible] erano accompagnate dalla rappresentante di Forza Italia, non infermiera [illegible] estranea per i degenti. Il volontariato va fatto rispettando [illegible] regole, i degenti e gli operatori. E' sconcertante che persone possano imporsi per avere la speranza [illegible] prendere voti. Per maggiori informazioni, telefonare al numero 0143/333211, chiedendo [illegible] parlare [illegible] tutti i reparti.

**Un gruppo di infermiere professionali**
Novi Ligure

### «Quel primo tabulato era provvisorio»

In relazione all'istanza presentata in data 29 settembre 1999, [illegible] Provveditorato comunica che non preve[illegible] di modificare l'ipotesi di distribuzione del contingente provinciale trasmesso per l'anno scolastico 1999/00 dal ministero di Pubblica istruzione, che, per la classe di concorso A245 - Lingua straniera: francese - assegna zero posti, non essendo in possesso di elementi che possano far prevedere un incremento di disponibilità della disciplina per il 2000/2001. Come già fatto presente verbalmente, la [illegible]zione inviatale in data 13/9/1999 [illegible] basata su un primo tabulato ministeriale che assegnava un posto per le nomine in ruolo di lingua straniera: francese. L'ipotesi di distribuzione tra classi [illegible] concorso contenute nel tabulato è stata successivamente rivista dal ministero, in quanto [illegible] risultava coerente con i criteri generali della programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato del personale scolastico dal D.P.C.M. [illegible] 26 agosto 1999 e in particolare con quello che prevede il confronto tra le disponibilità accertate per l'anno 1999/2000 con quelle prevedibili per l'anno scolastico successivo.

**Paola d'Alessandro**
Provveditore agli studi
Alessandria

### [illegible] cara [illegible] mensa per i non residenti

Siamo due scellerati, convinti che vivere in un piccolo centro migliori la qualità della vita e che si sono stabiliti a Montecastello. Sapevamo che ciò avrebbe comportato alcuni sacrifici per noi [illegible] i nostri due figli, ma non avremmo mai pensato che essi sarebbero diventati degli «Extra-Comunali»!

Questa condizione di «Extra-Comunali» è relativa esclusivamente ad un aspetto: la scuola. A Montecastello non esiste né l'elementare né la materna; quindi, anche per esigenze di lavoro, abbiamo iscritto i nostri figli in scuole statali di Alessandria. Proprio perché non è possibile rientrare in famiglia per il pranzo, i nostri bambini usufruiscono della refezione scolastica.

I nostri figli hanno il diritto/dove[illegible] di frequentare la scuola statale, ma l'amministrazione comunale di Alessandria ritiene che il costo del pasto consumato dai nostri bambini debba [illegible] addebitato intera[illegible] alla famiglia. In che [illegible] è diverso il servizio per loro? L'amministrazione ha giustificato tale decisione con l'aumento dei costi, ma forse occorrerebbe porre più attenzione agli sprechi! D'altro canto ci rendiamo [illegible] che l'amministrazione non poteva che raddoppiare il costo dei pasti ai [illegible] residenti, che non voteranno in questo Comune. Inoltre, vorremmo far notare che nei due anni in cui i nostri figli hanno frequentato la materna pubblica di Bruxelles, [illegible] abbiamo mai dovuto pagare nulla [illegible] più di quanto pagassero le famiglie dei bambini residenti. Un'ultima [illegible] ci appare quanto meno discutibile la decisione di adottare questo provvedimento a metà dell'anno scolastico, quando per le famiglie diventa complesso organizzarsi senza usufruire del servizio mensa.

**Lettera firmata**
Montecastello

---

Ovviamente ognuno è libero di votare come vuole, vorrei solo preci[illegible] che per i bambini non residenti [illegible] attuato nessun aumento dei buoni pasto, [illegible] si è deciso [illegible] farne pagare il costo per intero. Le rette finora [illegible] integrate dal Comune di Alessandria; da oggi dovrebbero essere integrate dai Comuni di residenza. Questo per una questione [illegible] giustizia. Non si vede perché i cittadini di Alessandria dovrebbero accollarsi l'onere di integrare le rette dei cittadini residenti altrove. Spetterà ai Comuni di residenza, che d'altronde incamerano anche le tasse di questi cittadini, provvedere all'integrazione. Nulla a che vedere con gli sprechi, quindi, visto che [illegible] tratta solo di ristabilire un elementare criterio di giustizia.

**Francesca Calvo**
sindaco
di Alessandria

### «Contesto [illegible] il sindaco Repetto»

Ci sono voluti 39 giorni (dal 30 novembre [illegible] all'8 gennaio 2001) per vedere all'albo pretorio i verbali delle interrogazioni riguardanti la società dei tributi. Ci si domanda perché ci sia voluto tanto tempo per redarre quattro paginette di verbali o, per essere più chiari, se ci fossero ragioni che consigliavano di ritardare l'uscita di documenti che fissano agli atti [illegible] verità, quella esposta dal sindaco alle nostre puntuali interrogazioni. Repetto [illegible] giorni successivi allo scoppio del «caso tributi» [illegible] arrivato addirittura a negare l'esistenza di un'attestazione per lavori che sarebbero stati eseguiti dalla Paghera SpA. Di fronte all'emergere della verità, [illegible] cioè che questa attestazione esisteva [illegible] era, come da noi sostenuto fin dal primo giorno, agli atti del Comune di Nettuno, Repetto nel Consiglio comunale del [illegible] novembre era stato costretto, come riporta il verbale «a confermare di aver firmato un'attestazione alla Paghera».

Peccato però che di fronte [illegible] nostra domanda: «Per quale importo in lire Lei ha attestato il corretto e puntuale svolgimento dei lavori da parte della Paghera», Repetto risponda che «non è stato attestato nessun importo». Come possa impunemente dichiarare questo un pubblico ufficiale nell'esercizio delle [illegible] funzioni [illegible] veramente dell'incredibile. L'attestazione, infatti, scritta su carta intestata del Comune è la seguente: «Con la presente il sottoscritto Repetto Lorenzo in qualità di Sindaco pro-tempore [illegible] legale rappresentante del Comune [illegible] Castelletto d'Orba con sede di Piazza Marconi, avendo fatto progettare ed eseguire lavori di riqualificazione del tessuto viario ed infrastrutturale del centro storico di questo Comune alla Paghera di Lonato, per un importo complessivo a base d'asta di lire 549.600.000, nel periodo dal 1° febbraio 1998 al 31 marzo 1999, attesta il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi, oltre che l'effettiva capacità operativa della Ditta citata a progettare [illegible] realizzare le opere a verde e arredo fisso ad essa commissionate. Castelletto d'Orba, 15 aprile 1999». Qualunque persona, dopo aver letto questa attestazione, posta di fronte alla richiesta di indicare per quale importo è stato attestato il corretto e puntuale svolgimento dei lavori, risponderebbe senza indugi: [illegible] milioni e 600 mila lire. Invece Repetto dichiara [illegible] verbale: «Nessun importo».

Ma non basta. In risposta alla nostra interrogazione [illegible] esistevano agli atti altre forniture della Paghera, Repetto dichiara che la suddetta azienda «attraverso la consociata Arienti Luigi» ha fornito 15 piante per la sistemazione della piazza [illegible]. Lorenzo per un importo di 24.200.000 (iva compresa). In Consiglio, abbiamo mostrato un certificato della Camera di Commercio da cui risulta che la Arienti Luigi è una ditta individuale e quindi [illegible] può [illegible] definita una «consociata» della Paghera. Di fronte ad un documento inoppugnabile [illegible] all'evidenza quindi [illegible] una palese irregolarità, il sindaco Repetto dichiara - stando ai verbali - che [illegible] può essere consociati per lavori effettuati all'estero. Le due ditte hanno fatto diversi lavori per altri Stati». E' evidente che ora spetti alla magistratura verificare la legittimità dei comportamenti del sindaco.

**Federico Fornaro**
capogruppo della minoranza
Castelletto d'Orba

## Attenzione al pagamento dei bolli auto arretrati

La valanga di errori nelle cartelle esattoriali, che hanno costretto il cittadi[illegible] ad affannose rincorse alla rettifica per evitare ingiusti aggravi d'imposta, quando non anche salati addebiti [illegible] titolo sanzionatorio, è ormai fenomeno di tale consistenza da stuzzi[illegible] la fantasia della stampa, che l'ha ribattezzato sarcasticamente «cartelle pazze». E fra le «cartelle pazze» che han fatto disperare gli italiani, non sono certo mancati i bolli auto, ossia quelle tasse che il cittadino paga per il solo fatto di [illegible] proprietario di un veicolo.

Questo stato [illegible] cose è dovuto alla circostanza che la tassa si trova oggi [illegible] metà strada, fra le competenze dello Stato - presso il quale è organizzato l'archivio dei dati - [illegible] le competenze regionali, verso cui ormai confluiscono i proventi. Da una parte l'organizzazione a livello nazionale dei dati relativi ai mezzi circolanti [illegible]ggi in Italia, [illegible] ormai superata, incompleta, spesso inesatta [illegible] provoca, non di rado, equivoci e disguidi; dall'altra, ci [illegible] le Regioni che in attesa [illegible] potersi appropriare definitivamente delle competenze inerenti alla riscossione del «bollo», si stanno movendo al fine [illegible] attivare [illegible] proprio apparato di archivi su base decentrata [illegible] per questo più aggiornato [illegible] vicino [illegible] contribuenti.

Nel mezzo dei due vasi di ferro, sta il vaso di coccio: l'automobilista. Nei prossimi giorni saranno recapitate numerosissime richieste attraverso le quali si spera che le autorità regionali riescano a realizzare in breve [illegible] soprattutto in modo efficiente [illegible] sorta di «ri-censimento» degli automobilisti: per cui gli avvisi [illegible] presentarsi per documentare ed eventualmente regolarizzare le posizioni non [illegible] solleciti di pagamento, ma operazioni di «pulizia» dei nuovi archivi. A tal proposito, si [illegible] concluse importanti convenzioni con le società di concessione per le riscossioni dei crediti esattoriali per aumentare il più possibile [illegible] centri di informazione e raccolta della documentazione, che saranno nel solo Piemonte circa 120.

Giova ricordare comunque che qualora sia stato chiesto [illegible] pagamento del «bollo» in relazione ad anni precedenti a quello in corso, il comma 51 dell'art. 5 della legge 53 del 1983, così come modificato dall'art. 3 del decreto legge [illegible] del 1986, stabilisce che l'amministrazione finanziaria può recuperare le tasse dovute per effetto dell'iscrizione di veicoli [illegible] autoscafi nei pubblici registri entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui doveva effettuarsi il pagamento, prorogati, ad opera di due circolari ministeriali nel '95 [illegible] '96, di altri 250 giorni; e stessa sorte viene riservata alle sanzioni. Quindi avverso le nuove cartelle che richiedono pagamenti di bolli scaduti prima del 1997, può essere proposto ricorso al giudice di pace per fare dichiarare l'intervenuta prescrizione del diritto della pubblica amministrazione a riscuotere le somme.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Adiconsum di Alessandria, via Parma 36, tel. 0131/253132. E-mail: adiconsum.al@libero.it.

A CURA DI Selma Chiosso

A Palazzo Rosso

### Comune, l'Urp ora fa orario continuato

ALESSANDRIA. Nuovo orario per l'Urp, l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune, sotto i portici di Palazzo Rosso in piazza della Libertà. Sarà aperto con orario continuato dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 17,30. Il sabato mattina, inoltre, sarà al servizio del pubblico dalle 8,30 alle 12,30. L'assessore Domenico Saporito, responsabile del settore, ha espresso viva soddisfazione per il nuovo orario che è stato deciso in accordo col personale addetto all'Urp. «Si tratta - dice Saporito - di [illegible] novità importante perché va nell'ottica di dare [illegible] servizio che serva davvero ai cittadini. Vorrei in particolare porre l'attenzione sull'orario continuato che aiuta quella notevole parte della popolazione che, per motivi di lavoro, ha difficoltà a recarsi in Comune durante il normale orario di attività. L'Urp, inoltre, resta aperto anche nei pomeriggi del mercoledì e del venerdì [illegible] nella mattinata del sabato, orari normalmente di chiusura per gli uffici comunali». [f. m.]

IN CITTÀ E FUORI

### Cultura e Sviluppo

**Dibattito sulle mafie**

«La globalizzazione delle mafie: la dimensione transnazionale della criminalità organizzata» [illegible] il tema dell'incontro-dibattito aperto al pubblico in programma dalle 19 all'associazione Cultura [illegible] Sviluppo di Alessandria, relatore il docente universitario Fabio Armano. [e. c.]

### Incontro [illegible] Casale

**«L'Islam e la scuola»**

Questa sera, alle 21, incontro sul tema «L'Islam [illegible] la scuola» alla Baronino. Verranno trattati i temi dei principi educativi in Islam e dell'educazione interculturale, vista l'alta presenza di studenti musulmani nelle scuole italiane. Il relatore è Yahye Sergio Yae Pallavicini, direttore Coreis (Comunità religiosa islamica). [f. n.]

### Corso [illegible]

**Domani scadono i termini**

Scadono domani i termini per iscriversi al corso per animatori (durata: 220 ore) indetto dalla cooperativa sociale «Il Gabbiano» [illegible] collaborazione con il Comune. Chi è interessato può presentare domanda alla sede della cooperativa (in via Galielo Galilei 38, ad Alessandria) o anche telefonare per informazioni allo 0131-232404 oppure 0131-254787. [r. al.]



LETTERE AL GIORNALE

### «Una legge [illegible] per gli alluvionati»

I provvedimenti legislativi riguardanti gli alluvionati dell'autunno scorso risultano incompleti e carenti. Non possiamo accettare il principio che giustifica un risarcimento [illegible] danni inferiore al danno subito, in quanto l'evento alluvionale [illegible] 15 ottobre [illegible] non può [illegible] considerato un fatto eccezionale, bensì ricorrente e per [illegible] non esclusivamente naturali.

Chiediamo che venga emanata [illegible] ordinanza o [illegible] nuovo decreto che recepisca le istanze qui descritte. 1) Il termine «gravemente danneggiato» sia sostituito [illegible] «alluvionato». 2) Le varie percentuali siano sostituite con l'unica pari al [illegible]. 3) [illegible] risarcimento non deve prevedere il "tassativo ripristino" dei beni perché verrebbe [illegible] decadere [illegible] principio dell'effettivo rimborso del giusto danno. 4) Si deve aggiungere nei benefici «unità immobiliari adibite a uso diverso da abitazione». 5) Gli interventi di ripristino siano esenti da iva o che venga scorporata e rimborsata. [illegible] Per i beni mobili registrati il contributo sia pari al valore di mercato. 7) Sui beni immobili alluvionati abbattimento del 50% di tutta la tassazione diretta, indiretta e altre imposte. [illegible] Si individuino gli immobili bialluvionati. [illegible] Per attività produttive, libere professioni, organizzazioni di volontariato e terziario sia previsto [illegible] contributo [illegible] fondo perduto pari al 100% per la ricollocazione degli impianti alluvionati; 10) Un contributo a fondo perduto pari al 75% dei minori introiti fino alla ripresa per le attività produttive che hanno avuto una riduzione del volume d'affari pari almeno al 30%. 11) Gli interessi passivi che derivano dai ritardi nell'erogazione [illegible] risarcimenti vengano rimborsati integralmente. 12) Siano sospesi fino al 21 dicembre 2001 i pagamenti di qualsiasi [illegible] [illegible] impo[illegible]. 13) Per i maggiori consumi di acqua, luce [illegible] gas siano abbattuti gli oneri aggiuntivi che gravano sulle bollette nel periodo tra ottobre 2000 e maggio 2001. 14) Per l'agricoltura i prodotti giacenti in magazzino e total[illegible] danneggiati siano rimborsati al 100% a valore di mercato.

**Coordinamento comitati alluvionati 2000**
Monferrato casalese

### «Grazie all'Infantile per la piccola Giorgia»

Ringraziamo commossi il personale medico e infermieristico del reparto di Rianimazione dell'ospedale infantile «Arrigo» di Alessandria per la dedizione con la quale ha assistito la piccola Giorgia.

**Famiglia**
Casagrande Forastiere, Asti

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118.** [illegible] Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** [illegible] 0131 823.535. [illegible] Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible]: Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. P[illegible]: Cri [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible]. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Staz**[illegible] Cr. Verde 0143 65.002. **Torto**[illegible] Cri 0131 811.333; [illegible] 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 [illegible]. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]**nis:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

[illegible] è [illegible] turno, [illegible] 9 di oggi alle 9 [illegible] domani, la farmacia Osimo, [illegible] Roma [illegible] (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serranda abbas[illegible] per le urgenze. Negli altri [illegible] le farmacie [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (telefono 0144 322.663). **Casale:** Cucchiara, corso Manacorda 30 (telefono 0142 452.188). **Novi:** Bajardi, via Girardengo [illegible] (telefono 0143 2251). [illegible]: Moderna, via Cairoli 165 (telefono 0143 80.348). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (telefono 0131 862.008). **Valenza:** Comunale 2, [illegible] Santuario 37 (telefono 0131 927.511).

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible]: telefono 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** telefo[illegible] 0144 777.211; **Casale:** telefono 0142 434.225; [illegible] telefono 0143 322.211; **Ovada:** tel. 0143 82.61; **Tor**[illegible] [illegible]. 0131 865.227; **Valenza:** [illegible]. 0131 959.111.

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** te0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [illegible] **B.:** 0131 270.027; [illegible]**stelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 786.209; **Serra**[illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** tel. 0131 [illegible] telefono 0131 959.111.

L'insediamento [illegible] una superficie di 200 mila metri quadri fra la tangenziale per Acqui e la ferrovia

# «Raddoppio della D3 in meno di tre anni»

## *Prevista anche l'area verde*

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La città inizia [illegible] nuovo millenio con tanti progetti ambiziosi, destinati a farla crescere. Nei giorni scorsi un gruppo di imprenditori guidati dal valenzano Alberto Omodeo ha presentato la «Città dei divertimenti» che dovrebbe sorgere all'Osterietta, ieri un altro «pool» con in testa l'alessandrino Paolo Camagna ha illustrato il piano di [illegible] importante insediamento produttivo. E' la «Nuova D3», che si prevede ultimata entro fine 2002, in un'area di oltre [illegible] mila metri quadrati tra la tangenziale per Acqui [illegible] le ferrovie per Genova [illegible] Savona. «Un'ubicazione - dice Camagna - privilegiata dal punto di vista dei collegamenti che risultano velocissimi sia con l'area urbana, sia con la rete autostradale. Una [illegible] ricercata per la sua vocazione produttiva [illegible] commerciale, come dimostrato dal primo insediamento, la "D3" sorta nel 1983 e di cui ci sarà praticamente il raddoppio».

A progettare l'insediamento è stato [illegible] studio associato architetti Romani & Calvi. Si tratta di realizzare ottantamila metri quadrati di capannoni, 31 mila di parcheggi, 25 mila [illegible] verde e servizi e 23 mila di strade. Per l'assessore all'Urbanistica, Paolo Bobbio, «è un progetto che rispetta l'ambiente garantendo vivibilità, non un "mostro" da demonizzare». Impegnata all'insediamento è la «Nuova D3», una spa che, acquistati i terreni da una società del gruppo Gavio, è presieduta da Paolo Camagna. Amministratori delegati Bruno Baiardi [illegible] Giuseppe Negro, consiglieri Bologna, Cichero, Franzin, Gambolati, Molta e Negri; soci Agnese, Bellanda, Bussetti-Mazza, Camparo, Corbetta, Delbecchi, Forlini, Goddio, Mazzarello, Muto, Pagella, Pezzella, Pollici, Robotti, Robbiano e Rolandi. «Tutti imprenditori [illegible] vari settori - dice Camagna - impegnati a realizzare un qualcosa di veramente valido ed essenziale con lo scopo primario di favorire l'occupazione e lo sviluppo della città».

Per Marco Bologna (Confartigianato) tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale hanno creduto nell'iniziativa, riconoscendone la validità. Il dirigente dell'Urbanistica, Enrico Pelizzone, come l'assessore Gianni Berrone, assicura l'impegno dell'amministrazione [illegible] degli uffici a far decollare l'intervento, approvando il «pec» prima dell'estate per consentire l'avvio «di una delle iniziative - dice il sindaco Francesca Calvo - favorite dal nuovo piano regolatore, della cui validità siamo convinti, e che faranno decollare Alessandria, una città con tanti colori, rappresentati dai progetti che stanno concretizzandosi».


Il plastico che riproduce virtualmente la zona D3 con i nuovi insediamenti produttivi

## Disoccupazione in calo a Novi

### *C'è l'effetto outlet, ma aumentano i contratti interinali ed a termine*

NOVI LIGURE

Il Duemila è stato positivo per l'occupazione nel Novese. Ma non [illegible] tutto oro quello che luccica. L'andamento delle assunzioni vede un incremento complessivo [illegible] 1627 unità rispetto al '99. Si passa infatti dalle 3781 (2001 uomini e 1580 donne) alle [illegible] dello scorso anno (rispettivamente [illegible] [illegible] 2430): in percentuale l'aumento è [illegible] 69,9%, «mai registrato negli ultimi tempi» dicono al centro per l'impiego di Novi. Ma sono in leggero calo le assunzioni con contratto di formazione lavoro [illegible] apprendistato (rispettivamente da 322 a 299 e da 485 [illegible] 455), mentre continuano ad aumentare quelle [illegible] tempo determinato, da 2147 a 3441 [illegible] un più 60,2%. Significati[illegible] anche il numero degli avviati all'impiego presso le agenzie di lavoro interinale che nel 2000 sono stati il 10% del totale complessivo (544).

La crescita delle assunzioni è distribuita nei tre settori di attività, agricoltura, industria [illegible] terziario, con una punta massima in quest'ultimo. In agricoltura dai 545 del '99 [illegible] passa ai 633 [illegible] 2000, nell'industria, da 1723 [illegible] 1914 e da 1513 a 2861 nel terziario dove gli uomini aumentano dell'89,2% [illegible] le donne dell'88,9%. In buona parte, questo incremento è legato alla realizzazione dell'outlet di Serravalle. Infatti la costruzione del centro e l'apertura a settembre hanno creato occupazione sia nell'industria (edilizia e impiantistica), sia nel terziario (pubblici esercizi, imprese di pulizia [illegible] [illegible] vigilanza, cooperative di servizi e altri). Inoltre i 60 negozi che operano all'outlet hanno assunto finora 450 persone (75 uomini e 375 donne), 215 delle quali con contratto a tempo determinato.

Di contro, la nota negativa [illegible] stato l'aumento delle cessazioni di rapporti di lavoro, peraltro inferiori [illegible] valore assoluto al totale delle assunzioni: nel 2000 sono state 4994, mentre nell'anno precedente [illegible] erano state 3927, con un incremento [illegible] 27,1%. «In realtà - precisa la responsabile del centro per l'impiego di Novi, Maria Grazia Morando - nelle cessazioni di lavoro rientrano, oltre [illegible] licenziamenti, anche i pensionamenti [illegible] i passaggi in aziende fuori [illegible]. I licenziamenti veri e propri sono in calo ed un altro aspetto che conferma una ripresa occupazionale è la riduzione nelle liste di mobilità». Analizzando infine i dati sugli iscritti all'ex collocamento, risultano meno disoccupati, 6484 contro i [illegible] del 31 ottobre 1999 (-1,9%): 3657 sono impiegati per i quali le assunzioni nel 2000 [illegible] state solo l'11,6% del totale. Continua poi ad essere preoccupante la situazione di coloro con oltre 30 anni di età che aumentano di 67 unità, di cui 31 nel solo settore industria [illegible] rappresentano il gruppo con maggiore difficoltà [illegible] reinserimento al lavoro. Maggiori possibilità di occupazione invece per i tecnici, in particolare i periti. [m. pu.]

**GLI ASSUNTI**

| | '99 | '00 |
|---|---|---|
| Agricoltura | 545 | [illegible] |
| Industria | 1723 | 1914 |
| Terziario | 1513 | 2861 |
| Di cui: a tempo determinato | 2147 | 3441 |
| contratto formazione lavoro | 322 | 299 |
| apprendistato | 485 | 455 |
| interinale | n.d. | 544 |
| pubblica amministr. | 7[illegible] | [illegible] |

In Cina ad aprile

## Gli orafi all'assalto di Shangai

VALENZA. Gli orafi sulle orme di Marco Polo. Per la prima volta, la gioielleria italiana porterà un «attacco» frontale alla Cina, con un pool di iniziative che verranno attuate in aprile a Shanghai.

[illegible] progetto è dell'Ice (Istituto per il commercio estero) ed [illegible] attuato dall'Associazione orafa valenzana, dall'Ente fiera Vicenza, dal Centro Affari Arezzo, da Cna/Confartigianato e Confedorafi, con il supporto di De Beers e Platinum Gold.

L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri a Vicenza dal direttore dell'Ice, presente il sottosegretario al commercio estero, Mauro Fabris: «La Cina sta diventando un mercato importante per il nostro Paese - ha spiegato Gioacchino Gabbuti - nei primi [illegible] mesi del [illegible] ha importato merci dall'Italia per 3237 miliardi, con una crescita del 22,30 per cento rispetto [illegible] '99».

Si comincia il 26 aprile con una mostra d'immagine: allo Shanghai convention center verranno esposti 400 gioielli, 100 dei quali realizzati da 40 aziende valenzane. Seguirà [illegible] serata di gala, con sfilata di gioielli e proiezione [illegible] video sulla produzione italiana. Saranno presentati i gioielli progettati da designer cinesi e realizzati in Italia. Ne verranno premiati tre. Il 27 aprile, seminario e workshop; fino al 29, nei grandi magazzini di Shanghai ci saranno «corner» espositivi per i consumatori. [r. c.]

IN BREVE

**CASALE**

**L'assessore Luigi Merlo dà il via all'ascensore**

È stato l'assessore Luigi Merlo il primo a salire sull'ascensore, entrato in funzione ieri mattina, [illegible] Palazzo San Giorgio. Per accedere agli uffici ai piani superiori del municipio da ora in poi (dopo una battaglia durata 15 anni e condotta dal Comune per [illegible] l'autorizzazione dalla Sovrintendenza) si potrà usare il nuovo ascensore, nel secondo cortile. [f. n.]

**ALESSANDRIA**

**Stroncato da un infarto il titolare del Canton di Russ**

È morto la scorsa notte per infarto Carlo Mino, titolare [illegible] «Can[illegible] di Russ», il ristorante di via Verona, ritrovo degli amanti della cucina tipica locale. Funerali domani alle 11 nella chiesa degli Orti. [e. c.]

**ROSIGNANO**

**Oggi funerali dell'anziano morto a San Germano**

Saranno celebrati oggi alle 14,45 nella chiesa di Roncaglia i funerali di Alfio Ravizza, 71 anni, il pensionato [illegible] Rosignano morto in [illegible] incidente l'altra mattina [illegible] S. Germano. [r. sa.]

**[illegible]**

**Guida in stato di ebbrezza due persone condannate**

Davide Anzalone, 28 anni, via Mantova 36, [illegible] stato condannato a 6 mesi e 15 giorni di reclusione per [illegible] dato false generalità [illegible] carabinieri, per resistenza [illegible] pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza. Marco Abatini, 41 anni, di Valenza, via Rimini, è stato condannato a [illegible] giorni di arresto [illegible] 500 mila di ammenda, poi convertiti in 675 mila di ammenda, per guida in stato di ebbrezza. [r. sa.]

Omicidio colposo

## Morì un bimbo la madre va a giudizio

ALESSANDRIA. È stato contestato l'omicidio colposo [illegible] una donna che, sorreggendo [illegible] maniera inadeguata (in piedi anzichè seduta [illegible] sdraiata) il figlio che stava allattando, provocò la morte del piccolo. Il piccino, forse per un movimento imprevedibile, gli era scivolato dalle braccia riportando un trauma cranico. E l'accusa che il pm Claudio Poma contesta [illegible] Vesna Dibrani, la kossovara diciannovenne, abitante in via Gandolfi con il marito che ha solo 16 anni.

Le indagini a suo carico sono concluse [illegible] presto sarà incriminata [illegible] processata. «E' stata una tragica fatalità» sostengono la giovane madre e il [illegible] difensore Giuseppe Lanzavecchia.

Il figlioletto Rafit, 18 giorni, morì il [illegible] agosto '99: [illegible] portarlo in ospedale, ma oramai troppo tardi, erano stati i genitori dopo che [illegible] parente si era accorta che aveva la testina gonfia. Vesna Dibrani disse che il piccolo [illegible] caduto qualche giorno prima mentre lo allattava, lei lo aveva esaminato e si era convinta che l'incidente non aveva avuto conseguenze. [e. c.]

Sul caso Ubertazzi

## Oggi sentenza per l'ex giunta di Casale

CASALE. Stamane, davanti al tribunale, si svolge l'udienza conclusiva del processo a carico dell'ex sindaco Riccardo Coppo [illegible] della sua giunta (Luigi Merlo, Vincenzo Ottone, Gianni Calvi, Elio Carmi, Giancarlo Giorcelli [illegible] Titti Palazzetti) per la vicenda giudiziaria conseguente alla decisione di sollevare dall'incarico di segretario generale del Comune il dottor Eugenio Ubertazzi. Il dirigente era stato sostituito dalla dottoressa Vincenzina Giaretti, che è stata poi confermata anche dall'attuale sindaco Paolo Mascarino.

La sentenza dovrebbe arrivare, entro la giornata, dopo la requisitoria del pubblico ministero Marco Benatti, le arringhe degli avvocati di parte civile (che tutelano Ubertazzi [illegible] un altro candidato che aspirava al posto di segretario a Casale, ndr) [illegible] dei difensori (Enrico Dagna [illegible] Alberto Mittone). Avrebbe dovuto essere pronunciata già prima di Natale, ma l'udienza era stata posticipata.

In precedenza, erano stati ascoltati sia Ubertazzi che Riccardo Coppo, oltre a numerosi testimoni. [s. m.]

Valenzano denunciato

## Sparò col fucile per zittire alcuni ragazzi

VALENZA. I carabinieri hanno identificato e denunciato ieri il valenzano Mauro Vecchiato, 41 anni, accusato di tentate lesioni personali, porto abusivo [illegible] arma da sparo ed esplosioni pericolose.

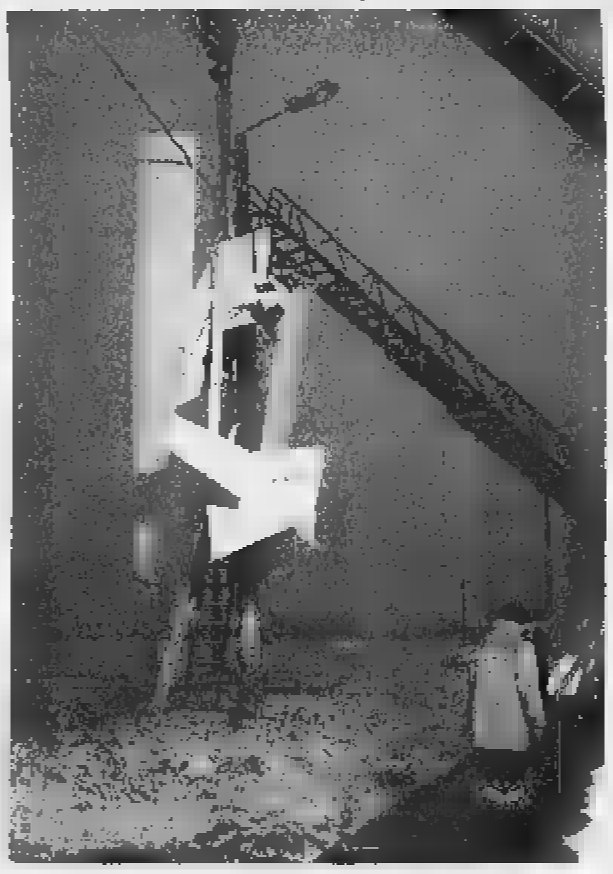
Le indagini erano partite il 15 gennaio quando la madre di un ragazzino minorenne, M.M., si [illegible] presentata [illegible] caserma esibendo il giubbotto del figlio trapassato da un pallino che era stato sparato da un fucile ad aria compressa. L'episodio si [illegible] verificato la [illegible] precedente in piazza Garibaldi a Valenza: uno sconosciuto aveva esploso alcuni colpi in direzione di un gruppo di giovani, forse perché seccato dal baccano.

Gli investigatori hanno aperto un'inchiesta e sono risaliti [illegible] Vecchiato che ieri è stato denunciato.

Una perquisizione [illegible] stata compiuta anche nella sua abitazione dove sono stati trovati due fucili ad aria compressa [illegible] altre tredici armi da fuoco. Anche se tutte [illegible] regolarmente denunciate, gli investigatori, visto l'episodio del 14 gennaio, le hanno sequestrate. [s. m.]

L'incidente [illegible] Valle Lomellina, la vittima è un artigiano milanese

## Si schianta con l'ultraleggero contro un palo dell'elettricità


L'ultraleggero sospeso contro il palo della luce, dopo l'incidente

VALLE LOMELLINA

Ha tentato l'atterraggio, ma [illegible] andato «lungo» e allora ha cercato di riprendere quota, dando gas al motore. La «riattaccata» però non è riuscita e il pilota non ha più controllato l'ultraleggero, che ieri alle 15,30 si è schiantato su [illegible] palo dell'illuminazione stradale alla periferia di Valle, sulla provinciale in direzione [illegible] Candia. Il velivolo è rimasto incredibilmente sospeso a tre metri da terra, agganciato al cavo elettrico di media tensione, e il conducente è morto per le lesioni riportate nell'impatto. La vittima è un artigiano di Rosate (Milano), Gilberto Bezzo, 64 anni. Il decesso [illegible] [illegible] stato istantaneo: per circa un'ora l'uomo è rimasto agonizzante nei rottami dell'ultaleggero, sospeso al palo della luce. Intanto i primi soccorritori, i volontari della Croce Rossa di Valle, dopo essersi procurati due scale [illegible] pioli in un vicino cantiere, hanno cercato disperatamente di raggiungere il ferito, ma nessuno è riuscito a liberarlo dalle lamiere in cui era incastrato.

E' stato necessario attendere l'arrivo dell'autogru dei vigili del fuoco da Pavia per riuscire a riportare a terra l'uomo, [illegible] morto. Dopo l'esame del medico legale, la salma [illegible] stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Mede in attesa dell'autopsia. Secondo quanto hanno ricostruito i carabinieri, l'uomo [illegible] decollato da un avioporto di Rosate e, visto il peggiorare delle condizioni atmosferiche (nevicava fitto), aveva tentato un'atterraggio fuori programma su un'aviosuperficie che si trova a poche decine di metri dal luogo della sciagura. [c. b.]

Da Lovelli un monito al pozzolese Palenzona: sia lui il garante dei progetti riguardanti la nostra zona

## «Un autogol la giunta provinciale senza novesi»

### *Centrosinistra polemico: la città serve soltanto per portare voti*

[illegible] Putzu

NOVI LIGURE

Il Novese, roccaforte del centrosinistra, probabilmente decisivo per l'ultima vittoria elettorale [illegible] Fabrizio Palenzona, è stato dimenticato nelle nomine degli [illegible] che formano la giunta provinciale. Tra i dieci uomini della «squadra» di Palazzo Ghilini, non figura neppure un novese, mentre sono rappresentati tutti i gli altri centri zona. Un dato sollevato in [illegible] lettera dal socialista Dario Ubaldeschi, e che non ha mancato di scatenare mugugni e timori fra gli amministratori locali. Il sindaco Mario Lovelli lo giudica «certamente un [illegible] positivo». «L'interlocutore per i Comuni - spiega Lovelli - [illegible] l'amministrazione provinciale nel suo complesso, a prescindere dalla provenienza degli assessori: è comunque una mancanza che registriamo e che non fa piacere. Sui motivi politici che hanno portato [illegible] questa soluzione, preferisco [illegible] addentrarmi anche perché mi bastano i problemi che ho da affrontare [illegible] città». Rivolge però un invito a Palenzona. «Essendo il presidente un "quasi novese", perchè risiede a Pozzolo, dovrà essere lui il garante dei progetti riguardanti Novi».

In Consiglio provinciale ci sono poi cinque consiglieri della [illegible]a, tutti appartenenti al centrosinistra: Mario Pagella, Rocco Muliere, Giuseppe Malaspina, Antonio Molinari e Carlo Massa. Una forza politica che accentua ancora di più il contrasto [illegible] l'assenza di una rappresentanza novese in giunta. «Non è la prima volta che succede - commenta Costanzo Cuccuru, consigliere [illegible] minoranza a Novi -: evidentemente [illegible] un'area [illegible] spremere alle elezioni provinciali e [illegible] politiche, salvo poi essere dimenticati il giorno dopo il risultato del voto. Mario Pagella è stato spesso in predicato di diventare assessore o presidente del Consiglio provinciale ma poi [illegible] se [illegible] è fatto nulla». Rocco Muliere, consigliere [illegible] in Provincia ed in Regione prova a giustificare questa situazione. «La soluzione adottata - dice - tiene conto di altre logiche, che vanno al di là degli equilibri territoriali. Il Nove[illegible] [illegible] comunque ben rappresentato [illegible] non si può dire sia trascurato. Capisco però lo sfogo di Ubaldeschi. Io continuerò ad impegnarmi perché la città mantenga [illegible] ruolo che merita. Piuttosto, non vorrei che [illegible] Torino prevalesse un centralismo che andrebbe a scapi[illegible] delle [illegible] periferiche». Antonio Molinari, nella duplice veste di sindaco di Serravalle e di consigliere provinciale, parla apertamente di «grave dimenticanza nelle nomine della giunta provinciale» [illegible] di «realtà novese che merita attenzione per le potenzialità, ma anche per i problemi che racchiude, ad esempio la viabilità. Tra l'altro, in questo settore la Provincia [illegible] merà un ruolo sempre più importante viste le maggiori competenze di cui sarà investita dall'Anas».

Tornando alle polemiche, [illegible] ricordato che all'inizio del mandato un [illegible] [illegible] in giunta c'era: Giancarlo Scotti, poi costretto a dimettersi per problemi di salute. Qualcuno spera che Palenzona possa rimediare allo sgarbo designando un [illegible] alla guida [illegible] uno dei tre enti di cui resta da [illegible] il presidente: Alexala, Cofisal ed Energia e territorio.


Rocchino Mullere e Antonio Molinari

Intanto per martedì è stata convocata una Conferenza dei servizi sulla riforma

# I crediti formativi saranno unificati

## *Convenzione tra Provveditorato e Provincia*



ALESSANDRIA

Sulla riforma scolastica - una rivoluzione destinata ■ partire tra molte incertezze e, soprattutto, senza una base di partenza sufficientemente chiara sia nei ruoli che nei curriculum di studio - ■ provveditore Paola d'Alessandro ha convocato per martedì prossimo, al mattino, una Conferenza dei servizi ■ i capi di istituto ■ i rispettivi vicari, mentre nel pomeriggio ■ presidenti dei Consigli di istituto e di circolo ■ con i genitori dei Consigli di classe.

«La materia è ancora avvolta in molti forse - spiega la dottoressa d'Alessandro -, ma almeno cerchiamo ■ chiarirci le idee sullo stato attuale dell'arte. Intanto, è molto probabile che dall'anno scolastico 2001-2002 partirà soltanto la riforma del ciclo di base (quello che «fonde» l'attuale elementare e ■ media inferiore, producendo la fase dei primi sette anni di studio, ndr). Dal 2002-2003 dovrebbe, poi, partire la riforma nelle superiori».



La tecnologia è tra i «saperi» basilari

Nel frattempo, mentre si attende che il ministero spieghi sulla base di quali programmi la riforma diventerà veramente effettiva, c'è da gestire la ancora lunga fase di transizione, ossia per gli studenti che già stanno frequentando la scuola, ■ partire dalla seconda elementare fi■ alla quinta superiore (gli scolari che ora fanno prima elementare dovrebbero ■ assorbiti dalla riforma del pri■ ciclo di base).

In ogni caso, la riforma prevede che, pur nella fase transitoria, l'«obbligo formativo» (ovvero l'obbligo ad andare a scuola) sia esteso fino al compimento del primo anno di scuola superiore.

I ragazzi al termine del primo anno di scuola superiore avranno tre possibilità: continuare gli studi, frequentare corsi di formazione professionale, svolgere l'apprendistato in aziende.

«Si potranno compiere percorsi alternativi - spiega il provveditore - acquisendo via via crediti formativi: qualunque sia la strada intrapresa e per tutto il tempo della sua durata essa dovrà essere certificata secondo moduli che siano validi e condivisibili in ogni scuola ■ in ogni corso».

Proprio per questo motivo, il provveditorato ha stipulato ■ la Provincia una convenzione per il progetto «Scuola chiama formazione», che prevede l'istituzione di due commissioni: una scolastica ■ una professionale, ciascuna delle quali dovrà delineare i contenuti dei diversi livelli dei moduli. I prospetti concordati saranno poi adottati sia nel settore scolastico che in quello professionale, proprio per concedere ai ragazzi la maggior flessibilità possibile nell'acquisizione della propria formazione che ■ può prescindere da quattro «saperi» fondamentali: sapere leggere e scrivere, saper far di conto, una lingua straniera ■ conoscenze basilari tecnologiche.



Alunni in classe. Per loro si apre la possibilità ■ acquisire crediti formativi attraverso più canali ■ esperienze diverse

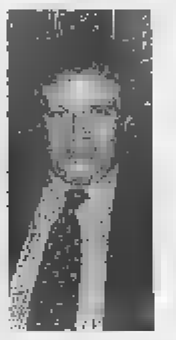
# Aula magna

## Al Leardi riapre dopo vent'anni

CASALE MONFERRATO. Sabato mattina alle 11 sarà inaugurata l'aula magna dell'istituto Leardi, nella via ■ nel palazzo omonimi, che, praticamente da ■ ventennio, non veniva più utilizzata perché inagibile.

La Provincia l'ha ristrutturata, anche con il contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Ora, a distanza ■ due decenni, finalmente la grande sala al primo piano, che ospita cento posti a sedere, può essere di nuovo utilizzata.



L'assessore Daniele Borioli

Alla cerimonia di sabato, ■ state invitate molte autorità, tra cui il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e il vice Daniele Borioli, il quale, nella sua veste di assessore ai Lavori pubblici, ha promosso l'intervento di ristrutturazione e di rimessa in funzione e dell'aula magna intitolata da sempre a Natale Palli.

Spiega la preside Paola Robotti: «Sarà anche l'occasione per inaugurare le nuove apparecchiature ■ i nuovi laboratori al cui ammodernamento stiamo lavorando da alcuni mesi». L'aula magna, ■ l'altro, dovrebbe diventare sala multimediale e potrebbe, in futuro, anche essere ■ in uso ■ privati (tra i primi gli ex allievi, riuniti in una solida associazione).

Alla cerimonia di sabato interviene il professor Dionigi Roggero, studioso casalese, per una breve relazione sulla storia del Leardi.

Un ciclo di incontri mensili alla pro loco di Quargnento

# «Comunicando» e i temi per una scuola più critica

QUARGNENTO

«Programma per una scuola critica: i linguaggi della globalizzazione» ■ il titolo di un ciclo d'incontri che si tengono mensilmente, alle 21, nel salone della pro loco. L'iniziativa è dell'associazione culturale Comunicando, che comprende persone di Quargnento, Solero, Felizzano, Lu e Fubine.

Si tratta di sette appuntamenti di sicuro interesse che sono stati inaugurati da padre Antonio Rovelli, un missionario che ha prestato a lungo la sua attività in Africa. La sua relazione ha affrontato il tema dei linguaggi economici: «Per un'economia ■ giustizia: come cambia il lavoro; nuovi ricchi ■ nuovi poveri ed esclusioni nel sud e nel nord». Lo stesso relatore tornerà ■ 14 febbraio per parlare di linguaggi etno-antropologici: «L'Africa, paradigma di un'assurda estinzione».

Si riprende il 14 marzo con i linguaggi dell'etica. Parlerà un docente dell'Università di Torino sul tema : «Nuovi razzismi ■ nuove guerre, assetti geopolitici e messaggio della non violenza».

Le strategie «lillipuziane» saranno oggetto dell'appuntamento del 4 aprile, dove si tratterà dell'incontro del G8 ■ Genova.

Di «come riconquistare nuovi stili ■ vita (i linguaggi della gioia)» si parlerà il 9 maggio, mentre a giugno, il 6, il tema sarà: «I linguaggi della natura: biotecnologie, cibo e terra». Dal 15 al 17 l'associazione Comunicando organizza poi la rassegna «Cinemacorto» riservata ■ giovani filmaker.

Presentato ieri all'Unione Industriale: è rivolto ■ laureati tra i 24 e 28 anni

# Come gestire una piccola impresa

## *Un Master organizzato dall'Università Bocconi*

ALESSANDRIA

E' stato presentato martedì, all'Unione industriale, il Master Piccole Imprese ■ cura della Scuola di dire■ aziendale dell'Università Bocconi.

Nato nel '98 ■ dedicato alla maggiore realtà produttiva italiana, il corso si propone di fornire ai partecipanti i contenuti per una formazione manageriale necessari ■ chi è destinato ■ succedere all'imprenditore o a diventare suo diretto collaboratore.

Il corpo docente consiste di oltre 40 fra professori e ricercatori della Bocconi a cui si aggiungo■ «visiting professor» di altre Università e Business School internazionali.

E' rivolto essenzialmente ad eredi di famiglie imprenditoriali e a persone interessate ad operare con responsabilità manageriale in imprese di piccola dimensione, quindi ■ un fatturato tra i 15 e i ■ miliardi. I requisiti richiesti sono la laurea (non necessariamente in Economia) ■ ■ età tra i 24 e i 28 anni: è prevista una deroga allo standard della laurea per ■ numero limitato di partecipanti, pari al 5 per cento del totale, purché accompagnato da un profilo personale e da un curriculum professionale di sicuro interesse.

Tra gli obiettivi del corso figurano quelli di trasferire ai partecipanti metodologie e strumenti manageriali adattati alla realtà delle piccole imprese con l'opportunità di verifiche operative. E poi sviluppare capacità ■ comportamenti creativi, analizzare punti di forza ■ di debolezza delle aziende ■ definire percorsi ottimali di sviluppo.

Il Master ha una durata di 11 mesi, da maggio ad aprile dell'anno successivo, diviso in otto ■ d'aula (per un totale di 1.050 ore) e tre mesi di progetti sul campo (490 ore).

Prima dell'inizio del programma ■ prevista una fase di autoapprendimento di quelle materie necessarie a tutti, indipendentemente degli studi fatti, per consentire una base di preparazione comune a tutti i partecipanti.

Il percorso formativo si articola in tre periodi d'aula e uno di lavoro ■ campo. Una parte ■ quest'ultimo ■ organizzata a seconda delle specifiche esigenze dei partecipanti: si va dai progetti individuali ■ progetti di gruppo, sempre seguiti da un tutor. Le domande di ammissione al Master si ricevono sino a fine mese: per informazioni si può telefonare allo 02-5836.3228.





IN VIAGGIO CON L'ARFEA

# *Arrivati i primi tagliandi per votare l'autista*

LA STAMPA GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001

**Vota l'autista**

Nome e cognome (dell'autista) ........................................

Linea pullman .................... Orario ....................

Motivazione (eventuale) ........................................

*Arfea... libertà di movimento*

Il coupon ■ compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria. Non sono valide le fotocopie.



Sono arrivati i primi tagliandi dell'iniziativa in collaborazione con l'Arfea: «Vota il tuo autista preferito». Un simpatico sondaggio rivolto a tutti coloro che utilizzano pullman Arfea, fra cui ovviamente spiccano in particolare i pendolari e, tra loro, gli studenti. Un referendum per eleggere l'autista più gentile, più cordiale, più simpatico, insomma quello che risulta più gradito.

Ogni giovedì i lettori hanno l'occasione di esprimere il loro voto compilando il coupon pubblicato qui sopra. ■ referendum proseguirà fino a giugno: ■ risultato quindi sarà sulla «lunga distanza», ci sarà tempo per fughe e ribaltoni che favoriscano o ■ il vostro beniamino.

Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Il ■ dell'autista è utile, non vincolante: ■ non lo sapete sarà sufficiente per identificarlo la linea (quella che in gergo si chiama «la tratta»), giorno e orario. Certo che se indicate se non il cognome almeno il nome è più sicuro. Potrebbe essere l'occasione di far conoscenza ■ il «pilota» che, magari tutti i giorni, vi conduce a casa, a scuola o al lavoro. La «motivazione» è del tutto facoltativa, anche se comunque utile per capire ■ caratteristi■ che vi ha colpito di più.

Ultima cosa: è un gioco, il «chi vince e chi perde» ha un'importanza relativa. Speriamo invece che il tutto risulti divertente per chi vota e per chi viene votato.

*Studenti premiati*

# Borse di studio al Sobrero e al Luparia

CASALE MONFERRATO. Al consueto appuntamento di «porte aperte» all'istituto Sobrero di Casale, sono state consegnate le borse di studio istituite dalle Officine Meccaniche Cerutti a: Manuel Colleluori, Luana Porta, Lorenzo Fusano, Davide Perucca, Simone Deregibus, Giancarlo Guidotti, Angelo Licari, Alessio Debernardi. A Claudia Percivalle è stata assegnata la borsa di studio intitolata a don Biletta. A Lorenzo Fusano, Fabrizio Rigo, Fabio Segalini e Alessandro Morbelli è stato assegnato il premio Cilo Stages.

Riconoscimenti sono stati poi consegnati ai ragazzi che hanno ottenuto le migliori votazioni all'esame di Stat■ dello scorso anno: Mauro Giachero, Marco Borello, Daniele Cosenza, Alisia Battezzati, Christian Misuraca, Roberto Alemanno, Elisa Giani, Sara Trofa, Paolo Vigato.

Le premiazioni della mattinata hanno riguardato anche i vincitori del concorso incentrato sulla fondazione del Contardo Ferrini, la scuola-collegio fondata da don Biletta che, negli anni, è diventata statale assumendo il nome di Sobrero. Al primo posto si sono classificati Pierelisa Maccaferri, Jlenia Bellan ■ Gianluca Fusco; al secondo, Simone Deregibus, Paolo Genovese e Giancarl■ Guidotti; al terzo Luca Brovero, Lorenzo Fusano e Marco Merlin; al quarto Kostandin Gremi, Stefano Nosengo e Matteo Patrucco.

All'istituto per l'agricoltura Luparia di San Martino di Rosignano, che è ■ra aggregato al Sobrero, nell'ambito della analoga iniziativa di «porte aperte» sono stati premiati, ■ la borsa di studio intitolata a Giuseppe Ravizza, Michele Orlandelli ■ Luca Gavin che h■ riportato la miglior votazione all'esame di Stato dell'estate 2000.

L'attrice porterà i vini prodotti nella sua azienda di Lerma alla kermesse in programma a marzo

# La Muti madrina del Dolcetto d'Ovada

## *A Milano oggi presenta la rassegna di Castelletto d'Orba*



Ornella Muti con Luigi Veronelli nel '93 a Pavia alla protesta dei «Vini di collina»

Renzo Bottero

CASTELLETTO D'ORBA

Ci sarà anche la bella attrice Ornella Muti al Circolo della Stampa di Milano, stamane alle 11, alla presentazione della «Rassegna del Vini dell'Alto Monferrato - edizione 2001», che si svolgerà al Palazzetto dello sport Castelletto d'Orba, in regione Castelvero, dal 10 al 13 marzo.

La popolare attrice, che ha tenuto battesimo le prime edizioni della manifestazione, anche per quest'anno ha assicurato la presenza alla inaugurazione.

Ciò rappresenta un'ulteriore conferma del interesse e del suo amore per il «Dolcetto d'Ovada», il vino doc che anche la Muti produce nella sua azienda di Lerma, più volte presente a Castelletto d'Orba nelle precedenti rassegne.

Alla riunione degli espositori, svolta in anteprima l'altra sera, il sindaco Lorenzo Repetto, accanto all'ormai consolidato programma che ha caratterizzato le rassegne degli scorsi anni, ha preannunciato alcune grosse sorprese, destinate rendere ancora più famosa questa rassegna che ormai vanta il sostegno delle istituzioni e la collaborazione delle associazioni di categoria dei produttori, dell'Onav, ma anche dell'Associazione Città del Vino italiane e Città del Vino d'Europa delle quali il Comune di Castelletto d'Orba, fa parte.

Gli stands a disposizione per gli espositori nel caratteristico Palazzetto dello sport una cinquantina, ma, con la presenza delle cantine sociali e delle associazioni di categoria, il ventaglio dei produttori sarà ben più ampio, la gamma dei sette vini a denominazione d'origine controllata che si producono nel territorio dell'Alto Monferrato: Dolcetto di Ovada Dolcetto di Acqui, Barbera del Monferrato e Brachetto d'Acqui per quanto riguarda I rossi, Gavi, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato d'Asti, per i bianchi.

Anche quest'anno la ristorazione, nel corso dei quattro giorni della rassegna, sarà curata dai cuochi del Consorzio ristoratori di Recco, con un menù tipico locale con l'aggiunta della caratteristica «focaccia al formaggio».

Non mancherà neppure la collaborazione della Scuola alberghiera di Acqui e della Scuola d'arte «Jona Ottolenghi» della città termale.

Diverse sono la manifestazioni collaterali, alcune già definite altre allo studio, mentre in corso trattative con la Rai per assicurare le riprese per la trasmissione domenicale «Linea Verde».

La risonanza pubblicitaria sarà affidata, oltre che ai canali tradizionali, a manifesti affissi in 45 stazioni ferroviarie dell'Italia settentrionale negli scompartimenti dei più importanti treni.

### Gancia crede nel «porta a porta» enologico

*La Casa canellese di spumanti crea rete di vendita con telefoniste ed esperti in degustazioni guidate*

Filippo Larganà

CANELLI

Una serata in casa degustare vini e spumanti, con l'aiuto di un esperto che illustri i segreti del buon bere. Il rapporto diretto tra azienda vinicola consumatore sembra essere l'ultima frontiera dell'eno-marketing. Prima grande firma dell'enologia piemontese ad aver avviato questo nuovo tipo di approccio commerciale la Gancia di Canelli. L'azienda, dove nato il primo spumante d'Italia che recentemente ha festeggiato i 150 anni attività, ha dato vita ad una divisione commerciale, la «Selezione castello Gancia». In organico venditori e telefoniste, specializzati nella vendita domicilio, distrui in una dozzina filiali sparse in tutta Italia. A canelli respingono il paragone con le vendite delle pentole o dei cosmetici che avvengono con metodi simili. «Il nostro è un "porta a porta" di qualità. I consulenti enologici si presentano su appuntamento e solo a chi è interessato a degustare e capire i nostri prodotti» spiega Max Vallarino Gancia,



Massimiliano Vallarino Gancia

responsabile del progetto, esponente della quinta generazione della famiglia di industriali spumantieri.

In vendita una quarantina di vini; una linea Gancia creata appositamente (dal barolo, all'Asti spumante al moscato docg), ma anche doc pugliesi (della Riviera, controllata al 50% dalla Casa canellese), toscani veneti, prodotti da aziende alleate. In listino pure una grappa, il Barolo chinato Gancia, un olio extravergine di oliva ligure e un Armagnac. Un allettante proposto a domicilio, ma anche tramite telefono convention periodiche in grandi alberghi. Tutto ciò sta piacendo ai consumatori, specie chi ha poco tempo da dedicare allo shopping enogastronomico.

«I prodotti hanno confezioni e caratteristiche diversi da quelli distribuiti con i canali ciali tradizionali» precisa Max Gancia. Le consegne, affidate ad rete di piccoli corrieri che garantiscono il servizio anche alle 21 sabato domenica compresi, avviene in media 10 giorni dopo l'ordine. I prodotti sono anche su Internet ai siti www.selezionegancia.it, www.2000shopcenter.omnitel.it. «Oltre a vendere on-line, favoriamo il lavoro delle filiali - dice Max Gancia che rivela - vogliamo essere leader del settore con almeno 20 miliardi di fatturato. Oggi abbiamo già 30 mila clienti e siamo a metà strada».

### IL 27 A CANELLI SUMMIT SUL MOSCATO

CANELLI. Sabato 27 gennaio, alle 10, nella sala conferenze della Cassa di Risparmio, in piazza Gancia, si terrà un summit sul moscato. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale canellese. Invitati i vertici di Assomoscato, Consorzio dell'Asti, e i sindaci dei 52 Comuni della zona produzione, compresa tra Astigiano, Albese e Alessandrino. «Si parlerà del ruolo dei Comuni in materia di promozione del moscato e del territorio» spiega Oscar Bielli, sindaco di Canelli che qualche settimana fa era intervenuto nella polemica tra il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio il presidente di Assomoscato, Giovanni Satragno (anch'egli sindaco a Loazzolo). Criticando la scelta di distillazione degli esuberi '99 (120 mila ettolitri) Fiorio aveva chiesto efficaci interventi di promozione. «La distillazione era un passo inevitabile per salvare il comparto» aveva replicato Satragno. Anche Bielli aveva segnalato la necessità di iniziative di rilancio per Asti spumante Moscato docg. [fi. l.]

L'imputato davanti al magistrato: «Il colpo partito dalla pistola è stato accidentale, non volevo ammazzarla»

# Casale, condannato l'uomo che uccise la madre

## *Giudicato con rito abbreviato: dovrà scontare 14 anni e 8 mesi*

CASALE MONFERRATO

Quattordici anni e otto mesi di reclusione. È la condanna ieri dal giudice Antonio Baglivo che ha giudicato, con rito abbreviato, il casalese Erminio Numico, 46 anni, accusato dell'omicidio volontario della madre, Giovanna Andreone, nonchè tentate lesioni nei confronti del cognato Claudio Scomparin, minaccia mano armata, violenza privata e porto illegale di pistola Smith&Wesson (peraltro regolarmente denunciata).

La sentenza è arrivata verso le 15,40 dopo un'ora mezza di camera di consiglio. Il processo, in di consiglio, iniziato alle 9,30 quando Erminio Numico, accompagnato dalla moglie (non è stato infatti disposto suo accompagnamento da parte delle forze dell'ordine), ha voluto rendere dichiarazione precisando che il colpo che ha ucciso la madre stato assolutamente voluto.

È poi seguito l'intervento del pubblico ministero Maria Paola Marrali che ha ripercorso la storia







La casa dove Erminio Numico sparò alla madre Giovanna Andreone, nota imprenditrice

della famiglia Numico, gruppo imprenditoriale molto conosciuto in Monferrato. In due la pubblica accusa ha così ripercorso i fatti salienti della vita di Erminio Numico, dal grave incidente stradale, alla sua estromissione dall'azienda, fino alla tragica mattina del 5 novembre quando, armato di pistola, si era presentato a casa della madre, al secondo piano del signorile appartamento in via Corte d'Appello. Secondo la ricostruzione del pubblico ministero quando partì il terzo colpo dalla pistola di Numico c'era volontarietà nel colpire la madre. L'accusa ha così concluso partendo, per la richiesta, dalla pena base 21 anni, considerando le aggravanti equivalenti alle attenuanti, aumentata di tre anni per la continuazione dei reati contestati, la riduzione a 16 anni per via del rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo. Ugualmente articolata l'arringa della difesa. L'avvocato Stefano Bagnera, avvalendosi della perizia balistica, ha invece sostenuto l'ipotesi omicidio colposo, ha sottolineato il fatto che in questi mesi Erminio Numico ha anche chiuso tutte le cause civili che aveva aperto nei confronti della famiglia. Numico, anni fa, infatti stipulato accordo di famiglia in base al quale avrebbe dovuto ricevere vitalizio mensile di alcuni milioni, quale corrispettivo per la sua uscita dall'azienda; da circa due anni, però, versamento non veniva più effettuato. E proprio il giorno prima del delitto, il giudice esecutivo aveva respinto un'istanza presentata dal legale civile di Numico per ottenere il pignoramento dei mobili nella lussuosa casa dell'imprenditrice. Nella sua richiesta finale l'avvocato Bagnera ha così chiesto che venisse riconosciuto l'omicidio colposo e che ci fosse una prevalenza delle attenuanti (generiche risarcimento) sulle aggravanti. «Una decisione conforme alla richiesta dell'accusa» ha commentato il pubblico ministero Marrali.

«Non sono soddisfatto del giudizio nel suo complesso, presenteremo subito appello» ha dichiarato l'avvocato Bagnera. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 45 giorni. [r. sa.]

Ieri dal tribunale

### Un consigliere comunale albese assolto a Cuneo

ALBA. Querelato per diffamazione da Giovanni Arbocco, consigliere comunale di minoranza segretario provinciale del partito della Quercia, Bruno Cravanzola, 59 anni, residente in viale Cherasca, consigliere comunale di maggioranza, è stato assolto ieri dal tribunale (presidente Lanza, giudici Meinari e Pisanu, cancelliere Re) «perchè fatto non sussiste». proscioglimento con la stessa formula stato proposto dal pubblico ministero Guido Bissoni e dal difensore, avv. Roberto Ponzio.

L'avvocato Carlo Rossa, parte civile, ha chiesto invece condanna di Cravanzola e il risarcimento dei danni. Il tribunale ha poi condannato il querelante a pagare le spese di giudizio. Assolto anche Eugenio Ecclesiastico, responsabile del «Corriere Alba, Bra, Langhe e Roero». La vicenda risale al 1997 seguito ad una lettera Cravanzola, giudicata da Arbocco diffamatoria, pubblicata dal settimanale una licenza amministrativa. Una vicenda che ha fatto scalpore. [g. d. m.]

#### CASALE

**Una mostra storica sulla Chiesa armena**

Sarà inaugurata stasera dal vo Germano Zaccheo, alle 20,45 in Seminario a Casale, mostra storica sugli armeni la Chiesa armena. Subito dopo, sullo stesso tema, terrà una conferenza sacerdote armeno Sarkis Sarkissian. L'iniziativa è della Diocesi in occa dell'inizio dell'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani. La mostra sarà aperta fino al 25 gennaio, nei feriali dalle alle 12 e dalle 14 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 18. [m. fa.]

#### BRA

**Fascismo nuova destra Dibattito al centro «Arpino»**

«Fascismo nuova destra. Quali risposte?»: è il tema del dibattito organizzato da Rifondazione Comunista che si svolgerà stasera al centro «Arpino» (via Guala 45), alle 21. Interverranno Saverio Ferrari, giornalista di «Liberazione» Roc Papandrea, segretario regionale Prc. [v. m.]

#### BRA

**Meeting del Lions Club sulla viabilità nel Cuneese**

I soci del Lions Club Bra, coordinati dal presidente Dario Gramaglia, si ritrovano stasera per un meeteng problemi della viabilità nel Cuneese; interverrà William Casoni, vicepresidente della Regione. [v. m.]

#### ALBA

**Educazione del bambino e nuove tecnologie**

Stasera (palazzo congressi, 20,30), incontro degli operatori dei Servizi di psicologia e neurologia infantile dell'Asl 18 con genitori insegnanti. Si parlerà dell'educazione bambino e di nuove tecnologie. Interverranno Giovanni Asteggiano (responsabile Servi neuropsichiatria infantile Asl 18) e Daniele Saglietti (Servizio psicologia). [g. f.]

**Piani regolatori comunali e sviluppo urbanistico**

Oggi (Enoteca regionale, ore 17), dibattito su: «Piani regolatori comunali al servizio dello sviluppo urbanistico ed economico nell'area dell'Albese». Interverranno sindaci, tecnici e rappresentanti della Regione. [g. f.]

**Avis, donazioni in aumento**

Il presidente dell'Avis Isabella Valletti ha reso noto i dati dell'attività nel 2000. Aumentano sia i donatori, sia le donazioni. Sono stati 85 i donatori che hanno fatto almeno una donazione nel corso dell'anno per un totale di 190 prelievi (158 di sangue e 32 di plasma). [r. s.]

La Regione ha concesso un finanziamento di 507 milioni a fondo perduto

# Villaggio turistico a tre stelle per Alba

## *Sorgerà a San Cassiano e migliorerà l'accoglienza*

Giuseppina Fiori

Il villaggio turistico da «tre stelle», che si vuole costruire in località San Cassiano, può finalmente decollare. La Regione ha concesso un finanziamento di 507 milioni fondo perduto, che consentirà dare il via all'operazione di si parla da tempo. A realizzarlo, con una spesa complessiva di tre miliardi e mezzo, sarà la società cooperativa «Albaturist»: la società disporrà di un terreno di proprietà comunale in diritto di superficie per trent'anni. La cooperativa realizzerà la struttura e, alla scadenza della convenzione, il Comune ne diventerà proprietario, senza alcun esborso di denaro. Il contributo regionale ha sbloccato l'opera, che era in attesa del finanziamento. Si parla di un villaggio turistico di buon livello, su una superficie di 22 mila metri quadrati con bungalow del tipo «residence», sessanta piazzole per camper, tende e roulot tutti i servizi, oltre alla reception, segreteria, minimarket, caffetteria, ristorazione, giochi bimbi, arena. Potrà ospitare fino a 200-250 persone.

Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «Una città turistica come Alba non può fare a meno di una struttura del genere. Il complesso farà compiere un passo avanti alle possibilità di accoglienza. Non sarà un semplice campeggio, ma un villaggio in grado offrire un'ospitalità di qualità ai turisti che amano questo tipo di vacanza. Il Comune si è riservato la possibilità usufruirne in occasioni delle iniziative e della Protezione civile». Aggiunge il consigliere delegato allo Sport, Giulio Abbate: «Sarà un importante richiamo turistico per Alba. Potrà anche ospitare atleti in occasione di incontri sportivi, men l'arena potrà utilizzata per manifestazioni». Soddisfatto il presidente di «Albaturist», France Revello: «Da tempo seguiamo questo progetto. finanziamento della Regione rappresenta un riconoscimento alla validità dell'iniziativa, che porterà un nu tipo di offerta turistica, primo in provincia. La società presenterà subito il progetto definitivo: avendo già l'area a disposizione, prevediamo di iniziare i lavori in estate».

Prosegue Revello: «E' una struttura che potrà creare tredici-quattordici posti di lavoro. Il villaggio con i suoi bungalow-residence sarà aperto tutto l'anno». La zona si trova nella prima periferia della città, di facile accesso: il villaggio sorgerà ai piedi della collina sulla sinistra della strada provinciale Alba-Barolo, che è molto frequentata dai turisti. Sarà fianco dell'area verde e sportiva, al «percorso vita» con attrezzature per esercizi ginnici, non lontano dalla futura piscina pubblica, coperta. Il villaggio turistico è stato al centro di molte discussioni: la minoranza in Comune, pur condividendo la validità dell'opera, ha espresso critiche sull'area scelta.

I banditi hanno portato via 24 milioni

### Rapinata filiale Crt a S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Una rapina, che ha fruttato ai banditi 24 milioni di lire, è stata compiuta all'agenzia della Cassa di risparmio Torino, con de nella centrale piazza Umberto I. colpo è stato messo a segno da due malviventi che hanno agito a viso scoperto. Entrati nella banca normali clienti, uno dei due ha tirato fuori una pistola tipo semiautomatico ha urlato: «Vogliamo i soldi». Ha tenuto la minaccia dell'arma i due impiegati, mentre il complice ha arraffato le bancanote dalle . E' stata una rapina fulminea, al termine della quale i malviventi si sono allontanati a piedi. Si suppone che ad attenderli ci fosse un'auto, sulla quale sono poi fuggiti facendo perdere le tracce.

E' subito dato l'allarme sono accorsi i carabinieri, che hanno istituito numerosi posti di blocco. Al momento della rapina, nella banca non c'era nessun cliente. L'agenzia della Cassa risparmio di Torino è aperta a Santo Stefano da dieci anni ed è la prima rapina che subisce. All'ufficio Relazioni esterne della Crt dicono: «L'entità lieve della rapina è una conferma della validità dei sistemi di sicurezza adottati, che non permettono ai rapinatori di impossessarsi di grosse cifre e fanno che il rischio che sia molto grande. Si vuole comunque salvaguardare prima di tutto la sicureza dei dipendenti e dei clienti». [g. f.]

L'anno sono stati trattati 211 casi

### Aiuto ai consumatori dallo Sportello di Bra

BRA. Lo «Sportello di tutela e consulenza del consumatore», attivo in Comune, ha compiuto tre anni. Il servizio, avviato nel gennaio '98, con l'intento di fornire informazioni sulle controversie tra i cittadini e i fornitori di servizi privati e pubblici, ha trattato l'anno scorso ben 211 casi. I motivi per cui ci si rivolge allo sportello sono molteplici: pubblicità ingannevole prodotti e servizi, servizi bancari e assicurativi, osservatorio dei prezzi, sicu domestica, assistenza legale, alimentazione e salute. Sulla base di una sottoscritta le associazioni dei consumatori, che hanno messo a disposizione personale competente, lo sportello ha realizzato un'attività molto positiva, che divenuta modello per altre amministrazioni locali.

A Bra operano i consulenti del Movimento consumatori, dell'Adiconsum e della Federconsumatori. Fra i 211 casi trattati nello scorso anno ci sono state controversie di varia natura, anche con lo stesso Comune, oltre a questioni condominiali, assicurazioni, con intermediari finanziari con le banche. Lo «Sportello consumatore» è aperto ogni lunedì, mercoledì venerdì dalle 9 alle 12 nel palazzo municipale di Bra, in piazza Caduti Libertà 14 (piano terra) e si può contattare telefonicamente attraverso il numero verde regionale, che elenca tutti gli operanti in provincia (800-574576), oppure all'interno 0172438259. [v. m.]

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati a difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## *Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe*

DOMODOSSOLA

Gelo, ancora gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala d[illegible] gradi e risale la colonnina di vetro, ma non abbastanza per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. E si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regione. All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale al confine con la Svizzera, ieri notte i termometri della diga di Codelago hanno registrato una minima di meno 17. Quattro gradi [illegible] mezzo in meno del valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati [illegible] convivere [illegible] il freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - [illegible] le temperature di questi giorni non sembrano eccezionali. Unita nota rilevante [illegible] la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare le eventuali difficoltà, [illegible] le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema di riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove [illegible]ri ha l'Enel rilevato -17 di minima alla diga del Sabbione, 2450 metri di quota in alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella media stagionale» commenta Riccardo Mari, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici di Domodossola i dati provenienti da strumenti e guardini.

A 3 mila metri del passo Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina il termometro ha segnato - [illegible] ed è finita sottozero anche Macugnaga (-12). Nelle località più basse, i valori minimi si attestano fra i meno 3, come a Verbania, Stresa e nei centri rivieraschi del lago Maggiore, e i - 6 [illegible] Domodossola.

Nel resto del Piemonte si mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) [illegible] Alessandria (-3,3), mentre a Torino il valore minimo raggiunto ieri è stato di 2,3 gradi sotto lo zero. [p. ben.]



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga in Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano i maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi

# Tornano gli Amici del cioccolato

## *A metà febbraio un evento goloso a Cuneo*



Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

Gianpaolo Marro

CUNEO

Il cioccolato, grande passione del palato, tentazione senza età. Già, perché fondente o al latte, [illegible] cubetti [illegible] sciolto in una tazza, conserva una componente di benessere ed è un ottimo stimolatore del buon umore. In provincia di Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede è in via Giovanni Mauro 45 [illegible] Chiusa Pesio). In realtà è una seconda nascita, perché la squadra di artigiani del dolce ha già raccolto successi in importanti mostre e manifestazioni, come alla «Grande Fie[illegible] d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica [illegible] febbraio dà appuntamento a bambini, ragazzi, adulti e anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia si trasformerà in laboratorio artigianale e si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizia del palato. La maestria del pasticcere si esibirà in creazioni di paesaggi, riproduzioni di casolari [illegible] cascine, ambienti del Cuneese, dalla Langa alle valli, [illegible] oltre frontiera in omaggio a Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione di uova decorate [illegible] fantasia e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è un tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro [illegible] cacao. L'Associazione promuove [illegible] tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, e favorisce gli artigiani delle golosità [illegible] mantenere costante l'alto livello di produzione, [illegible] conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà [illegible] Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero [illegible] Racconigi; [illegible] Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio e Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

Sergio Miravalle

Signori laureandi state elaborando [illegible] tesi sul vino, l'enologia o la storia e le tradizioni delle [illegible] viticole? Puntate ovviamente al 110 lode con bacio accademico? Tra qualche mese potreste ottenere anche [illegible] «sorso accademico», ovvero un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina sociale piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, è del presidente della cantina cooperativa [illegible] Ricaldone, sulle colline dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa con Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canellesi (lei ricercatrice e storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro di documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi di fatturato) si pensi di investire spazi ed energie [illegible] un centro di documentazione, è notizia a suo modo speciale. Significa che a Ricaldone si preoccupano oltre che di produrre e vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire un punto di incontro sulla storia [illegible] l'evoluzione dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile [illegible] chiama Vinarte è stata di recente aperta a Monza nell'ex convento della monaca manzoniana. Ma Monza le vigne non ci sono, a Ricaldone sì.

**Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea**

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tecnico conoscitivo in campo [illegible]tivinicolo» e promuove anche [illegible] premio di 5 milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà a Canelli il [illegible] febbraio.

A Ricaldone puntano [illegible] raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località con iniziative pubbliche o private. Ad Agliano Terme si vuole arrivare ad un istituto di ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della sua scuola enologica, elevata al rango [illegible] sede universitaria, mentre [illegible] Pollenzo si appresta [illegible] veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia il mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food e cofinanziato da enti e imprese, che avrà il vino [illegible] la sua cultura tra le «materie» base.

[illegible] nel frattempo, ai piedi di una vigna sulle colline di Isola sta ultimandosi la costruzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale Donato Lanati e la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande cascina trasformata in centro di ricerca con laboratori [illegible] attrezzature da far invidia a un campus americano. Lanati ha clienti tra le aziende [illegible] tutt'Italia, le segue [illegible] ne «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga in elicottero (ha [illegible] brevetto di pilota) la realtà è che usa anche il satellite per controllare le condizioni al suolo delle vigne più lontane [illegible] Calabria [illegible] Sardegna. In un suo manuale «Il vino e piacere [illegible] salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio al disegni [illegible] un pupazzetto: donna per i vini bianchi e [illegible] per i rossi. Ovvero, siamo seri, ma non dimentichiamoci di sorridere.

Personaggio chiave in Italia della «musica del diavolo»

# Il blues di Paolo Bonfanti è protagonista al Rokery

ALESSANDRIA

Si esibisce questa sera al Rokery, in frazione Ventolina, il chitarrista Paolo Bonfanti, che presenterà, tra l'altro, anche alcuni brani del suo ultimo capitolo discografico: «On the outside», un lavoro che contempla la passione per la musica americana, dal blues al roots-rock, dalla canzone d'autore al country.

Gli spartiti dei brani [illegible] quest'ultimo cd, alla composizione del quale hanno partecipato Red Wine e Jono Manson, sono raccolti [illegible] un volume a cura delle Edizioni Musicali La Contorsionista. Paolo Bonfanti, genovese, ha iniziato a suonare la chitarra nel '75, si è laureato al Dams di Bologna [illegible] una tesi sul blues e ha seguito [illegible] corso al Berklee college of Music di Boston. E' autore anche, insieme [illegible] Beppe Gambetta, di [illegible] metodo per suonare la chitarra.

Dall'85 al '90 [illegible] stato front man di uno dei gruppi più importanti della [illegible] rock blues italiana, [illegible] Big Fat Mama.

Ha suonato in molti club e partecipato [illegible] diverse manifestazioni musicali [illegible] il Milano Blues festival [illegible] collaborato [illegible] Fabio Treves, Johnny Mars, Zora Young, Lousiana Red, Eddie Campbell.

Con alcuni componenti dei British Blues ha formato il gruppo Downtown con il quale si è esibito in Italia ed all'estero.

Poi ha fondato una propria band partecipando [illegible] trasmissioni Segnali di fumo (Videomusic) [illegible] Good Vibrations (Telepiù).

Il suo primo cd da solista - «On my backdoor» del '92 - [illegible] stato seguito da «The cardinal Points» e «Tryin keep the whole thingh rockin». [r. al.]



Paolo Bonfanti, genovese, laureato al Dams, ha iniziato a suonare nel '75 E' stato frontman del gruppo Big Fat Mama negli Anni '80 [illegible] ha tenuto [illegible] concerti anche all'estero

Domenica al Mephisto il chitarrista degli Angra, poi i Secret Sphere in concerto

# In cattedra il professor Loureiro

## A Lu un «clinic» con il musicista brasiliano

Un chitarrista d'eccezione, Kiko Loureiro, terrà un *clinic* domenica al Mephisto Rock Cafè: ventott'anni, carioca purosangue, Kiko ha raggiunto notorietà a livello internazionale suonando negli Angra, formazione brasiliana che ha preso il nome da un'antica divinità del fuoco.

Loureiro ha tenuto anche rubriche sulle colonne delle riviste [illegible] specializzate «Japans Young Guitar», la francese «Guitar [illegible] Bass» [illegible] «Brazil's Cover», che per anni insieme a «Rock Brigade» l'hanno decretato tra i migliori strumentisti al mondo.

Si trova in questi giorni in Italia perché sta incidendo [illegible] Mantova un nuovo disco insieme a nuovi compagni: Mike Patton dei Faith No More, Dave Lombardo (ex Slayer) e Olaf Thorsen dei Labyrinth.

«Sei brani sono già pronti - annuncia -: non ci vorrà molto perché questo lavoro veda la luce. Stiamo componendo, decidendo alcuni dettagli, ma siamo a buon punto».

Nelle pause di lavorazione Loureiro si dedica all'attività didattica, una delle [illegible] principali passioni: chi l'ha visto all'opera racconta di un'esperien[illegible] eccezionale, vista l'ampiezza del [illegible] universo musicale, che passa dall'heavy rock al jazz, dalla classica alla musica brasiliana.

«La gente mi pone per lo più domande sulla strumentazione, su corde, effetti, amplificatori che utilizzo. Ma a [illegible] piace anche dare dimostrazione di come nascono gli assoli che si sentono nei dischi degli Angra [illegible] lo faccio dal vivo su basi, improvvisando anche qualche riff a seconda dell'ispirazione del momento».

A proposito degli Angra, Kiko ipotizza l'uscita del nuovo disco per l'autunno, escludendo quindi le ipotesi di scioglimento. Una clinics con un personaggio come Loureiro rappresenta quindi un'esperienza importante per chi aspira ad una crescita professionale in campo musicale. E domenica, dopo la «masterclass», ci sarà anche un momento-live con l'esibizione dei Secret Sphere.

Per maggiori dettagli è possibile telefonare allo 0131-741682 o consultare il sito internet http://www.mephistorockcafe.com/. [b. v.]



Virtuoso della chitarra. Kiko Loureiro, componente dei brasiliani Angra

L'erede di Macario ad Acqui con la [illegible] compagnia

# «Il malato immaginario» nella versione di Molino

ACQUI TERME

Sarà ovviamente un Molière rivisitato ed adattato [illegible] giorni nostri quello che viene proposto stasera, con inizio alle 21, al Teatro Ariston.

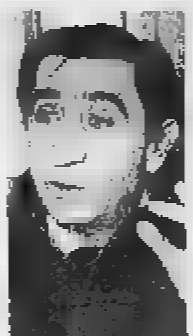
«Il malato immaginario» viene rappresentato dalla compagnia di Giorgio Molino, nota per il suo impegno nel portare avanti la tradizione del teatro piemontese, sull'esempio dell'indimenticabile Macario, ridisegnando macchiette [illegible] Travet o Ciabotto.

Alle prese questa volta con Molière, Molino mostra come certe abitudini del tempo si ritrovano oggi. Non cambiano i personaggi del testo originale, se [illegible] la funzione del medico Purgone, che nel riadattamento è visto come un dottore dell'Asl, e quella del Diaforetico: due personaggi davvero poco raccomandabili.

«Nel testo c'è spazio per l'amore, l'egoismo, le meschinità, le grandezze, le verità, il buonsenso - spiega Molino - in un crogiuolo di umanità senza spazio né tempo. Certo non potranno mancare le ironie tipiche del teatro d'identità, legate alla nostra identità transalpina».

Si utilizzeranno prologo ed intermezzi, tipici del teatro dell'arte [illegible] di un Molière conosciutissimo da tutti, [illegible] assai poco rappresentato.

Con Giorgio Molino nel ruolo di Argante, malato immaginario, ci sono, tra gli altri interpreti, Tiziana Più (Belinda, la moglie) [illegible] Cristina Giorgetti (Angelica, la figlia) [r. al.]



Giorgio Molino porta avanti con la sua compagnia la tradizione del teatro piemontese

Anche Miss Italia affidata alle cure di Paolo Demaria

# E' un casalese il truccatore dei «vip» dello spettacolo

CASALE MONFERRATO

Sta diventando il truccatore dei vip Paolo Demaria, proprietario di un centro d'abbronzatura a Casale: nel 2000 ha collezionato una raffica di presenze nelle più importanti trasmissioni televisive [illegible] ha già in cantiere prestigiose trasferte.

Demaria è stato infatti invitato a far parte della giuria ai campionati italiani di trucco, poi andrà al Festival di Sanre[illegible] ed infine ad una gara internazionale in Belgio, a Bruxelles.

Il visagista casalese dai primi di dicembre ha inanellato una serie [illegible] performance professionali eccezionali. Sotto il suo sapiente trucco sono così passati Gene Gnocchi in onda [illegible] Raidue con la trasmissione comica «Perepepé».

Quindi è stato in piazza del Duomo come truccatore personale di Alexia, Spagna [illegible] Anggun per una trasmissione andata in onda su Canale 5 a metà dicembre.

[illegible] truccato l'attrice Teresa [illegible] Sio [illegible] Lorenza Foschini che hanno preso parte [illegible] «Tutti dicono poesia» trasmesso su Raiuno. I suoi colori [illegible] le [illegible] sfumature hanno [illegible] più belle Tania Zamparo, Miss Italia 2000, e Nina Moric, nella trasmisisone «Campioni per sempre» sulle reti Rai.

E' stato inoltre protagonista in un'esibizione personale sui trucchi di Capodanno sul canale satellitare 59 di Roma. Ora la partecipazione a Sanremo sarà per lui [illegible] nuovo trampolino [illegible] lancio. [r. sa.]



Paolo Demaria, casalese, [illegible] acquisendo una certa notorietà come truccatore dei «vip»

GIORNO E NOTTE

### Teatro scuola

«Il tesoro dei pirati»

Lo spettacolo di animazione «Il tesoro dei pirati» va in scena oggi (alle 10 [illegible] 14,30) [illegible] domani (alle 10) al Comunale per la stagione Spettacolo-scuola. [r. al.]

### Maggiorata

Manuela Arcuri all'It Café

Manuela Arcuri, la «maggiorata» reduce dal film «A ruota libera» di Vincenzo Salemme, [illegible] ospite stasera all'It Café (l'ex Immagine) di Pozzolo. [r. al.]

### Circo

Il Krones ad Ovada

Nel piazzale di via Gramsci, stasera alle 21,15, debutta ad Ovada il circo Krones di Mauro Orfei. Sino a lunedì due spettacoli [illegible] giorno: alle 17 e alle 21,15, domenica 15 [illegible] 17,30. La visita allo zoo è possibile domenica delle 10 alle 12,30. [r. bo.]

### Locali

Dal liscio al rock

Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia: al mixer il dj Franco Tasca ripropone i motivi Anni [illegible] [illegible] 70. Blues con i Fogtown al Deux Chevaux di Ovada. Serata benefica al Thunder Road di Codevilla con Simc@1000, Duffy Punk e Puzzle. [r. al.]





## STASERA

### AL CINEMA

[illegible]0. Tel. 0131-252.644
**Chiedimi se sono felice**
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
**Body Guards**
con M. [illegible] D. De Sica
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala [illegible] Tel. 0131-234.240
**L'erba di Grace**
con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
**Autunno a New York**
di Joan Chen con R. Gere
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-258.080
**Cast Away**
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131-252.112
**Non ho sonno**
Viet. anni 14
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MO[illegible]. Tel. 0131-252.707
**[illegible] and [illegible]**
di K. Loach con P. Padilla e A. Brody
Ore 20,10-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
**Pianeta Rosso**
con Val Kilmer e Carrie-Ann Moss
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
**Le verità nascoste**
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. [illegible]
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
**Oggi chiuso**
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
**Oggi chiuso**
Ore 21. L. 10.000/7000

BALBO. Tel. 0141-824.889
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
**Cast Away**
con T. [illegible] e H. Hunt
Ore 19,45-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

POLL. Tel. 0142-452.081
**[illegible] - Il predestinato**
con B. Willis
Ore 20,10-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. [illegible]
**Galline in fuga**
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. [illegible]

[illegible] Tel. 0131-585.001
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

LUX. Tel. 0141-702.768
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

[illegible] Tel. 0141-[illegible]
**Oggi chiuso**
[illegible]

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
**Oggi chiuso**
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MIS. Tel. 0143-321.472
**Non ho sonno**
Ore 20,30-22,30. L. [illegible]

[illegible] DIGITAL. Tel. 0143-78.290
**Autunno a New York**
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [illegible]

[illegible] 0143-81.411
**Unbreakable - Il predestinato**
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
**Oggi chiuso**
Ore 20-22,15. L. 10.000/7000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE.
**Oggi chiuso**
Ore 21,15. L. [illegible]

LAMA. Tel. 0143-62.895
**Non pervenuto**
Ore 20,30-22,30. L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.326
**Denti**
Cineforum. Ore 21,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
**Unbreakable - Il predestinato**
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
**L'amore che non muore**
Rassegna Giovedìcinema
Ore 20,10-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

ARLECCHINO. Tel. [illegible]
**Oggi chiuso**
Ore 20,10-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

## nelle sale di

### TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**C[illegible]** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota [illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lista d'attesa**. Or.: 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Gar[illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,40; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; [illegible]; 20,45; 22,40.

**CIAK** corso G. Cesare 105, [illegible]. 232.029. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il pianeta rosso**. Or.: 20,15; 22,30.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**KING** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.

**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16, 18,10. Anteprima ad inviti ore 21: **1 km da Wall Street-Boiler Room**.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30

**[illegible]** via Roma 336, tel. 5627492. **Bodyguards** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01. [illegible] (in scena dal 23/1 al 4/2). **Falstaff** (dal 20/2 al 8/3). [illegible] (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). [illegible] **Traviata** (8-15/5). **Il nano - Pagliacci** (29/5 - 10/6). **Das Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7). Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815241/242

**[illegible] REGIO G. PUCCINI.** 19/1 ore 21 Et, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri. Realizzazione di M. Bambi, L. Camilleri, M. Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815.241/242.

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** Turno rosso, ore 20,30 **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** 14° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Jeffrey Tate direttore, L. Dawson, D. Brown, E. Gvazava soprani. M. Ejsing, A. Jahns mezzosoprani. C. Ventris tenore. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di Schumann. Poltrona a L. 50.000. Ingr. 25.000 rid. giovani 18.000. Inf. tel. 011 8104653 - 8104961.

**AUDITORIUM RAI.** **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

Dopo «Pianeta Rosso» altri appuntamenti, grazie anche a Divani&Divani e all'Iper I Giovi

# Un tutto esaurito l'altra sera al Kristalli

## *Torna «Al cinema con La Stampa» ed è subito successo*

ALESSANDRIA

E' ripreso l'appuntamento al cine-[illegible] con i lettori de La Stampa ed è subito stato un grande successo con «Pianeta Rosso», il film di fantascienza magistralmente interpretato da Val Kilmer [illegible] Carry Ann Moss. La sala era al gran completo: segno che l'iniziativa del giornale in collaborazione [illegible] la Multisala Kristalli del vulcanico Paolo Pasquale, con l'Iper Pozzolo e la Divani & Divani [illegible] sempre molto apprezzata. Ci [illegible] state anche diverse persone che si [illegible] presentate con [illegible] giornale, [illegible] senza l'invito. A questo proposito [illegible] bene ricordare, per i prossimi appuntamenti, che [illegible] necessario passare il lunedì o martedì presso gli uffici della Publikompass in via Cavour [illegible] e consegnare il coupon pubblicato su La Stampa la domenica e il martedì: le simpatiche Eugenia e Deborah vi consegneranno il biglietto valido per l'ingresso.

Come l'anno scorso l'Iper Pozzolo sta organizzando per le prossime occasioni la distribuzione gratuita di prodotti, mentre la Divani & Divani provvede ad preziosi omaggi per i lettori presenti in sala. Ieri la fortuna ha baciato [illegible] giovanissimo: Riccardo Proietti (immortalato nella foto accanto quando riceve il dono dalle mani del sig. Barberio titolare della Divani & Divani di Alessandria e Casale Monferrato davanti al corner allestito all'interno del cinema); ha soprattutto fatto felice i suoi genitori quando si sono visti consegnare il bellissi-[illegible] [illegible] modernissimo vaso Natuzzi.

Prossimamente [illegible] altro appuntamento al Cinema Kristalli, anco-[illegible] una volta gratis con La Stampa. Attendiamo i nostri lettori. Quando? Leggete sempre attentamente il giornale e lo scoprirete.










La sala del Kristalli strapiena, l'ingresso al cinema e la consegna del vaso Natuzzi al giovane Riccardo. A fianco la sede casalese [illegible] Divani&Divani e quella dell'Iper I Giovi a Pozzolo Formigaro




Aglio e Olio
ESSELUNGA®
Famosi per la Qualità

# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle ▬ avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. ***Programma 2001*** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
*Ore 20.00*
***Jean-André Charial***
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
*Les Baux-De-Provence - Francia*

SABATO 3 FEBBRAIO
*Ore 20.00*
***Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii***
RISTORANTE SAN DOMENICO
*Imola - Italia*

SABATO 3 MARZO
*Ore 20.00*
***Maria Salcuni e Silvano Santandrea***
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
*Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia*

SABATO 31 MARZO
*Ore 20.00*
***Gualtiero Marchesi***
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
*Erbusco - Italia*

SABATO 5 MAGGIO
*Ore 20.00*
***Alain Senderens***
RISTORANTE LUCAS CARTON
*Parigi - Francia*

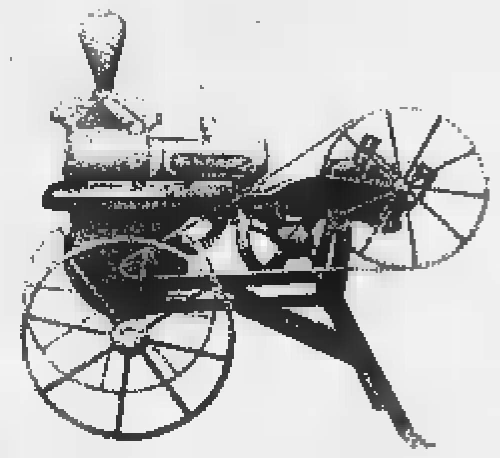
SABATO 2 GIUGNO
*Ore 20.00*
***Piero Selvaggio e Angelo Auriana***
RISTORANTE VALENTINO
*Santa Monica - California*

SABATO 8 SETTEMBRE
*Ore 20.00*
***Carme Ruscalleda***
RISTORANTE SANT PAU
*San Pol de Mar - Spagna*

SABATO 6 OTTOBRE
*Ore 20.00*
***Antoine Westermann***
RISTORANTE BUEREHIESEL
*Strasburgo - Francia*

SABATO 3 NOVEMBRE
*Ore 20.00*
***Jean Louis Neichel***
RISTORANTE NEICHEL
*Barcellona - Spagna*

SABATO 1 DICEMBRE
*Ore 20.00*
***Heinz Winkler***
RISTORANTE HEINZ WINKLER
*Aschau - Germania*



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.catanabula.com · Slow Food

Ex Livorno, militava nel Castel di Sangro. Resterà in prestito fino a giugno

# Grigi, ingaggiata la punta Falco

## *Prezzi speciali in curva nel match con l'Alzano*

**AMATORI**

## Frassineto, attacco a mitraglia

### *Al comando nel Comitato Casale ma la migliore difesa è del Fubine*

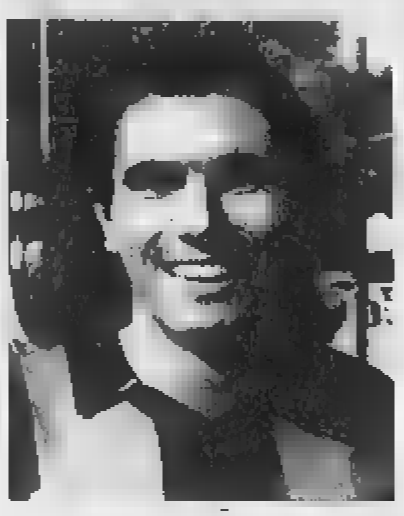
**Rodolfo Castellaro**

CASALE

Sono particolarmente significative le cifre del **COMITATO CASALE**, che ha sospeso l'attività calcistica amatoriale il [illegible] dicembre e non si pone assilli per la ripresa: «Abbiamo inteso salvaguardare i giocatori, che su campi ridotti [illegible] pantani rischiavano gravi incidenti - spiega il presidente Angelo Mello -. Non volevamo neppure deturpare troppo i terreni di gioco: siamo amatori [illegible] non ci sono problemi anche se terminiamo il campionato un mese dopo il previsto».

Nel girone A, è in testa l'Us Frassineto, che ha il miglior attacco del campionato con 19 reti all'attivo ma non la miglior difesa, appannaggio dello Sporting Fubine, che ha incassato solo 6 reti (contro le 7 del Frassineto). Il bottino dei primi della classe è stato determinato dal collettivo, perchè [illegible] è [illegible] che Marco Galli ha segnato 8 gol, anche altri 7 compagni di squadra [illegible] messi in luce: Lipari [illegible] 3 reti, Scalzi [illegible] Zanarotto [illegible] 2, Adrignola, Dian, De Sordi e Mariotti con 1. L'altro leader della classifica cannonieri è Davide Curci, tesserato per la Polisportiva Ticineto, terza. Curci ha segnato [illegible] volte, coadiuvato da Caruso (3), Tonon (2), Falcone [illegible] Pugnaffo (1).

Gli ex campioni del Cabrino Gusmano [illegible] secondi principalmente perchè sono privi di un maracatore «principe». Le 12 reti sono ripartite tra [illegible] giocatori: Sarzano, Dell'Oste, Caprioglio e Montessoro con 2; Accatino, Genovese, Maffi e Linarello con una. Nel girone B domina il Bar Nazionale, che ha 5 lunghezze di vantaggio sulla Madonnina. Il bomber della capolista [illegible] del campionato è Simone Bardozzo, con 16 centri, un atleta che ben figurerebbe anche [illegible] i dilettanti. Hanno contribuito [illegible] raggiungere [illegible] traguardo delle 31 reti segnate: Fogo [illegible] gol; Capuzzo, Lopreiato e Villarbotto con 3, Daniele Bardozzo con 1.



Marco Galli, principe dei bomber casalesi

La Madonnina ha segnato solo 24 volte [illegible] ha [illegible] difesa di ferro, che [illegible] stata violata solo [illegible] volte. I marcatori sono Ansaldi e Pinuccio con 4; Caprioglio, Man[illegible] e Barolo con 3; Giusto, Puddu e Caiffa 2; Esposito 1. Il Casale Villanova, terzo, affida le [illegible] chances a Simone Rumiato, autore di [illegible] reti; Ricci, che ne ha 4; Lasalvia [illegible] Ancona 2; Panarello, Delfino, Lanza e D'Alessandro 1. In tutto [illegible] reti fatte, tante quante quelle incassate. Le cenerentole dei due gironi sono Real Cerrina e Asc Morano, che hanno segnato 5 reti ciascuna e ne hanno subite 10 e 16.

ALESSANDRIA

Finalmente una punta di valore [illegible] grigi, che ieri hanno chiuso la trattativa per Nunzio Falco, 27 anni, un buon passato nelle file di Pro Sesto, Prato e Carpi. Quest'anno, aveva cominciato nel Livorno (segnando fra l'altro un gol da metà campo a Malatesta all'esordio in campionato), prima di essere dirottato al Castel [illegible] Sangro, che riceve in comproprietà il giovane Parentela. Falco resta ad Alessandria in prestito fino al termine della stagione. L'altra notizia di giornata riguarda invece la partita di domenica al «Moccagatta» contro l'Alzano: per l'occasione [illegible] società di spalto Rovereto ha stabilito che l'importo del biglietto d'ingresso per la curva Nord sia di lire 10 mila. In precedenza, per questo ordine di posti il prezzo era di lire 18 mila.

Un incentivo per i ragazzi della Nord affinchè siano presenti in numero consistente ad incita[illegible] la squadra in un match dove conta ottenere a qualsiasi costo la vittoria. Nello stesso tempo, è questo un velato invito rivolto a quei tifosi un tempo «fedelissimi» dell'Alessandria che si [illegible] allontanati durante l'attuale stagione per la critica classifica dei mandrogni [illegible] per l'assenza di rinforzi adeguati.

Intanto la squadra si prepara all'ennesimo spareggio salvezza cercando di lavorare con un pizzico di tranquillità. Mister Rossetti, tranne Signorelli e Sacchi (per il recupero dei quali [illegible] riparlerà a fine mese), ha [illegible] disposizione tutti gli effettivi, compreso il difensore [illegible] Moro che nell'ultimo confronto era stato tenuto [illegible] panchina per disturbi fisici. Per domenica, tuttavia, un'altra assenza è già sicura. Riguarda il difensore Torrente, espulso in avvio di ripresa [illegible] Livorno per fallo da ultimo uomo commesso ai danni di Protti. L'ex genoano è stato fermato per un turno dal giudice sportivo. L'altra certezza [illegible] costituita dall'esordio in maglia grigia di Melis che affiancherà Zirafa in attacco.



Vincenzo Torrente [illegible] squalificato

Nuoto: la pattuglia tortonese è di 26 unità

# Il Gulliver cala gli assi nei test di Torino e Asti

### *Nel weekend duplice manifestazione che consegna il «pass» per gli Assoluti*

TORTONA

Dopo la sosta per le festività natalizie, l'attività natatoria riprende sabato e domenica con la terza manifestazione piemontese p[illegible] assoluti. A Torino e ad Asti si confrontano atleti dei più affermati club, in una sfida che vale non solo per la qualificazione ai Campionati regionali ma anche per l'accesso ai tricolori.

Tra l'altro, delle tre programmate, quella del fine settimana [illegible] la prova più completa, con tutti gli stili - dorso, rana, farfalla, stile libero, misti - [illegible] le distanze: 50, 100, 200, 400, 800 [illegible] 1500. Logico che al Gulliver Derthona ci sia grande attesa, anche perchè alcuni atleti hanno già sfiorato la qualificazione mentre altri sono [illegible] lontani dai tempi richiesti: «I ragazzi stanno migliorando [illegible] giorno di più, perchè gli allenamenti hanno osservato solo soste indispensabili - assicurano gli istruttori Giancarlo Migliardi [illegible] Manuel Piacenza -. Contiamo su riscontri cronometrici molto interessanti».

[illegible] rinnova la sfida del Gulliver [illegible] mega club torinesi, che sinora hanno relegato i tortonesi al quinto posto. «La differenza [illegible] dal numero degli atleti impegnati - ricorda il presidente del Gulliver, Luigi Longhi -. Noi possiamo supplire solo con la qualità». A fine dicembre, in Coppa Brema, i tortonesi del Gulliver hanno stabilito cinque nuovi record personali e un primato societario nella staffetta 4x50 misti, [illegible] il tempo di 1'54"3.



Diletta Lugano (Gulliver Derthona)

In vasca scendono in 26: Diletta Lugano, Alberto Bonissone, Fabio Daglio, Simona Zanfavaro, Stefano Longhi, Luca Scaramel, Andrea Lazzarini, Francesca Pastore, Marta Pallavicini, Gian Lu[illegible] Messina, Fernando Sanna, Marco e Fabio Affricano, Marco Merli, Filippo Piacentino, Marti[illegible] Legnaro, Andrea Ferrari, Nazzareno e Sofia Viale, Daria Dallocchio, Sonia Moro, Michele Bincoletto, Giovanni Zavattaro, Cristiana Scaramel, Sara Magissano, Alessandro Foglio. Sinora, i nuotatori tortonesi più all'altezza della situazione sono stati Diletta Lugano e Alberto Bonissone. [r. c.]

Volley: iniziativa promossa dal neonato club presieduto da Pilotti

# L'Alpitour a febbraio al Palasport in amichevole con la Pony Express

ALESSANDRIA

La grande pallavolo torna al Palasport, anche [illegible] solo per una sera. Mercoledì 7 febbraio, alle 20,30, si giocherà infatti l'amichevole fra l'Alpitour Noicom Cuneo, capolista in serie A1 maschile, e la Kappa Pony Express Torino, formazione di A2. L'evento è promosso dalla neonata società Volley Alessandria, presieduta da quell'Ernesto Pilotti che è stato «bandiera» del Cus Torino in A1, dopo [illegible] contribuito alle fortune dell'Alessandria Vbc.

Il match vuole [illegible] l'occasione per stimolare la città al rilancio di [illegible] disciplina che quest'anno ha perso l'unica compagine maschile (quella di serie C, emigrata [illegible] Vignole). Il Volley Alessandria, che ha iniziato l'attività nel 2000 [illegible] che ha avviato collaborazioni importanti [illegible] la Robe di Kappa, ha già [illegible] settore giovanile con 80 fra ragazzi [illegible] ragazze, oltre [illegible] tre compagini femminili iscritte all'Under 13, all'Under 17 e alla Prima Divisione. I bambini del minivolley faranno da cornice al match Alpitour-Pony Express, disputando un'ora prima della gara [illegible] torneo su 4 campi di dimensioni ridotte, ricavati sul parquet del Palasport. Proprio ai ragazzi è riservata l'amichevole: l'ingresso per gli Under 14 sarà gratuito [illegible] i prezzi saranno popolari anche per gli adulti. Prima della partita, il club mandrogno premierà Franco Benzi, storico presidente dell'Alessandria Volley Ball Club che approdò alla serie A all'inizio degli Anni Settanta. [m. d.]



Mastrangelo e Cardona, due pilastri dell'Alpitour Noicom Cuneo capolista in A1

**MOTORI**

Il quotato driver di Basaluzzo parteciperà al Campionato tricolore

# Ballestrero nel gotha del rally

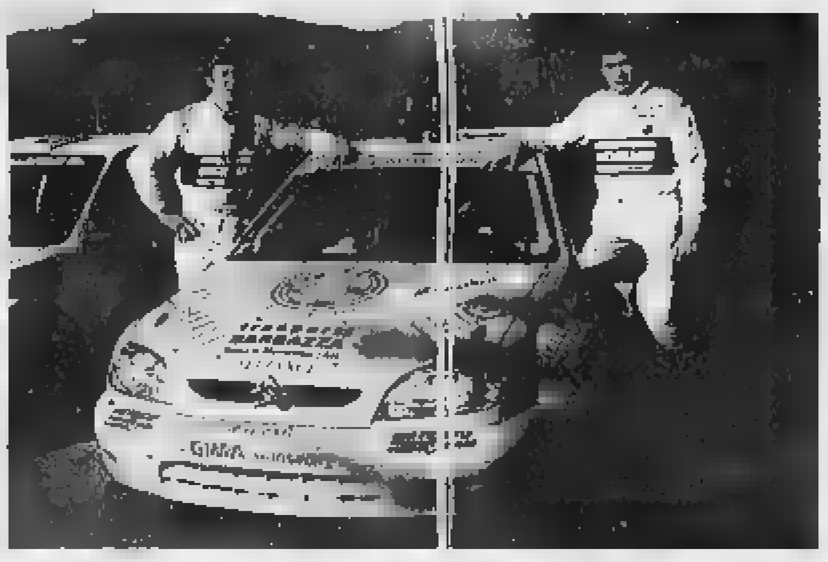
### *E si rinnova il binomio Giacomelli-Gima*

ACQUI TERME

Continuerà anche, quest'anno il binomio vincente tra Furio Giacomelli [illegible] la Gi.Ma. Autosport di Predosa. Il pilota acquese, dopo [illegible] conquistato il titolo tricolore di gruppo N nel Due Ruote Motrici al volante di una Renault Clio Williams, tenterà di ripetersi nel Trofeo Italiano Rally (Tir) che prevede una nutrita partecipazioni di driver di ottimo livello. Giacomelli gareggerà in tutte le prove [illegible] asfalto al volante della [illegible] Renault Clio [illegible] di Gruppo super N, vettura che abbandonerà [illegible] occasione delle gare su sterrato quando disporrà [illegible] Mitsubishi Lancer Evo VI sempre di Gruppo N.

«E' [illegible] programma definito e ben articolato - afferma Diego Parodi, della Gi.Ma. - e Giacomelli rappresenta una garanzia per la squadra. Sicuramente ripetersi sarà difficile, [illegible] Furio parte con le carte in regola per dare filo da torcere agli [illegible]. Tutti su sterrato, invece, gli impegni che attendono il ligure Alessandro Schiavo che parteciperà al Trofeo Italiano Terra al volante della Ford Escort Rs 2000 di Gruppo A.

A conferma che [illegible] 2001 può [illegible] definito a 360 gradi per la Gi.Ma., c'è la volontà di Valter Ballestrero di partecipare in pianta stabile al Campionato Italiano Rally al volante della Citroen Saxo Kit, la berlinetta francese già portata in gara dal pilota di Basaluzzo sul finire dello scorso anno al Ciocchetto. Il programma [illegible] a buon punto [illegible] certamente [illegible] presenza di Ballestrero nell'Assoluto tricolore arricchirebbe il campionato di un protagonista di rilievo. [f. g.]



Il basaluzzese Valter Ballestrero (a destra) con il fido navigatore Davide Bocca

**SPORT FLASH**

**CAMPIONATO «ROSA»**

**Tre giocatrici del Borghetto nella selezione piemontese**

Tre giocatrici del Borghetto Molino Sardi (serie C femminile) sono state convocate nella rappresentativa piemontese che parteciperà [illegible] Torneo delle regioni. Sono Lidia Fossati, Giovanna Zoppi e Camilla Biglieri. Primo stage mercoledì pomeriggio al campo di Livorno Ferraris. [r. c.]

**FOOTBALL [illegible]**

**Il novese Giuso alla guida di un forte team torinese**

Il coach novese Alfredo Giuso, già ai Knights Alessandria, guiderà i Tigers Torino nella prossima Golden League di football americano. Intanto, [illegible] avvicina il rinnovo delle cariche nazionali e il pozzolese Matteo Montecucco si candida per il Consiglio direttivo. [r. c.]

**ARBITRI**

**I quindici «promossi» al corso [illegible] Alessandria**

Quindici nuovi arbitri per la sezione Aia di Alessandria. I promossi al corso indetto nella sede [illegible] Lungotanaro Magenta sono: Paolo Baratto, Roberto Boeris, Enrico Bruno, Antonio Corbo, Marco Dilillo, Oreste Gondi, Alberto Ivaldi, Valter Nicoletta, Nicola Perrotta, Nicola Picchio, Mosè Rizza, Davide Salerno, Antonio Scuotto, Danilo Sufferini e Diego Zaio. [r. g.]

**BOCCE**

Campionato di raffa, serie C

## [illegible] per la Viguzzolese [illegible] i [illegible]

VIGUZZOLO. Amaro pareggio (4-4) per la Viguzzolese col Bolongaro Baveno nell'andata del terzo turno del campionato italiano di raffa, serie C. I tortonesi avrebbero potuto [illegible] con largo punteggio ed invece si [illegible] complicati la vita: ora ci vorrà un'impresa in [illegible] novarese per proseguire il cammino. Avvio con Mogni vincitore 8-3 nel primo match, ma sconfitto 8-5 nel secondo, dopo aver sciupato il vantaggio di 5-0. Deludente la terna Manesso-Marchese-Pellegrin, piegata 8-3 e 8-2 dagli ospiti. La coppia Dellalibera-Mogni si è imposta 8-0 [illegible] 8-4 sui rivali, mentre Marchese ha prevalso 8-6 nella sfida iniziale con lo'avversario diretto del singolo, salvo poi cedere 8-0 in gara due.

Quattro vittorie a testa, dunque, ma forte rammarico nel clan della Viguzzolese per un successo sfumato in modo rocambolesco. [r. g.]

C'è già fermento nei club sportivi della provincia per raccogliere le schede del sondaggio da La Stampa

# Golden Boys, riparte la passerella di campioncini

### *E in concomitanza si premia anche il miglior atleta dell'anno 2000*

Secondo giorno di pubblicazione del tagliando relativo ai due referendum promossi da «La Stampa», il «Golden Boys» per i giovani calciatori e il «Campione del 2000» riservato a singoli, o squadre, che si sono particolarmente distinti nell'anno appena trascorso in qualsiasi disciplina agonistica.

Un'iniziativa, quest'ultima, che [illegible] mancherà di appassio[illegible] gli sportivi della provincia perchè si possono premiare esponenti di grandissimo spicco, anche olimpionici come Paolo Camossi (ottavo nella finale del triplo [illegible] Sydney) [illegible] Luigi Guido, che nel judo ha sfiorato la medaglia di bronzo, perdendo soltanto di un soffio la finale per il terzo posto. Le schede vanno compilate scrivendo in lettera maiuscola, [illegible] comunque in modo leggibile, il nome e cognome di chi si intende vota[illegible] Per il «Golden Boys» è preferibile allegare anche una foto ed un curriculum sintetico del calciatore. Possono essere segnalati dal lettore i campioncini «in erba» appartenenti [illegible] sei categorie: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Soltanto per questi ultimi tre tornei sono previste classifiche ufficiali , predisposte dagli organismi locali [illegible] regionali della Federazione. Ma i «baby» giocatori delle prime tre categorie disputano comunque campionati a livello provinciale [illegible] hanno l'occasione di mettersi in bella evidenza ogni settimana nella loro squadra d'appartenenza.

Ricordiamo che i lettori pos[illegible] esprimere il proprio consenso per tutti e due i sondaggi oppure per uno soltanto. L'invio dei tagliandi può avvenire utilizzando il servizio postale oppure consegnando le schede alla redazione di Alessandria de «La Stampa» in piazza della Libertà, 15 (terzo piano). [r. g.]

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** — GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

| Categoria | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL 2000 E'



**CALCIO A CINQUE**

Sconfitta 5-3 in serie D con l'Olimpic Campoligure

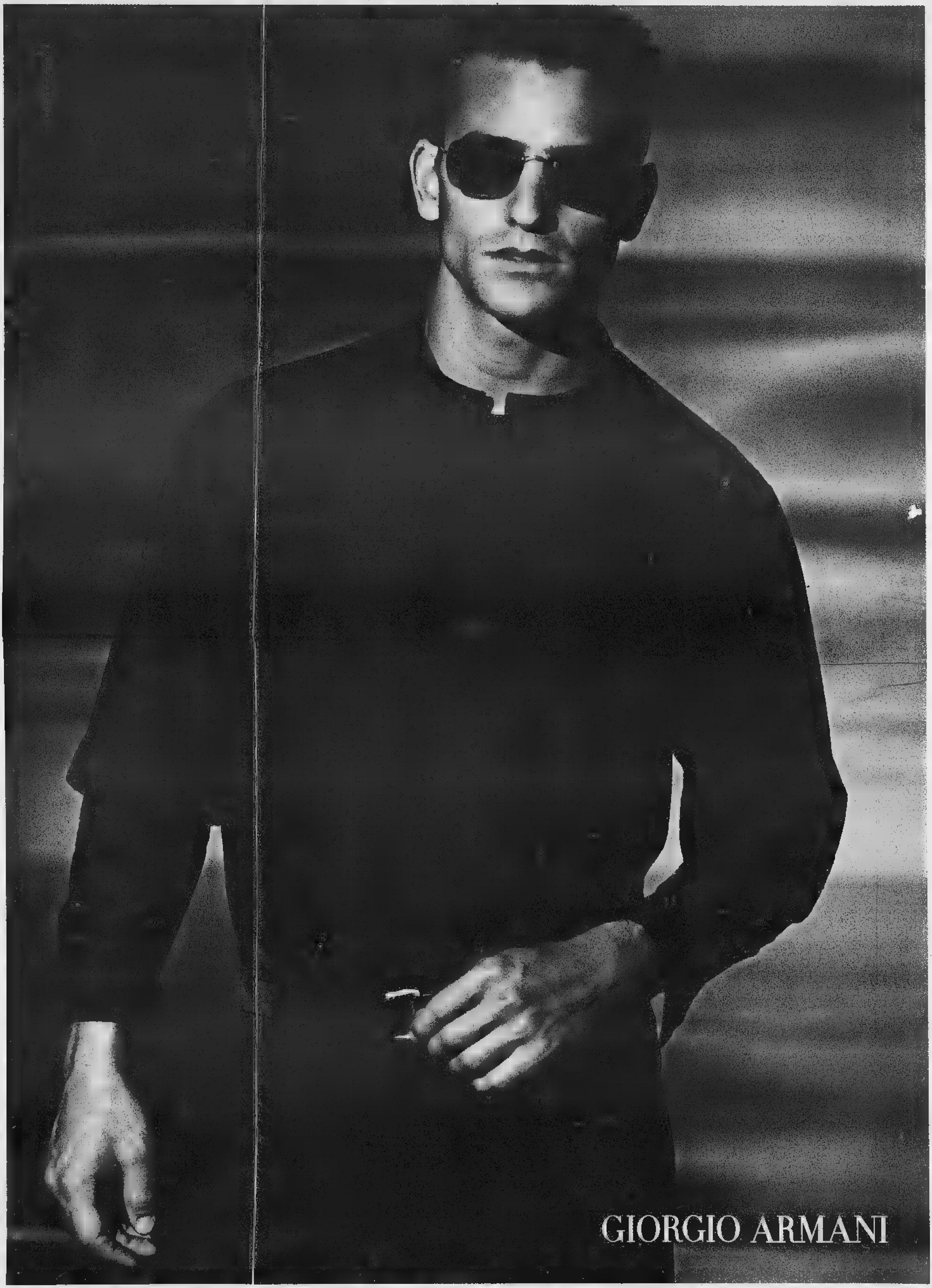
# Le «solite» disattenzioni costano care agli ovadesi

OVADA

Dopo quattro risultati utili consecutivi il Breuil Cervinia Ovada è stato sconfitto a Campoligure , nella nona giornata di andata del campionato di serie D di calcio [illegible] cinque. La squadra genovese guidata da Tonino Sgrò, fratello del giocatore professionista (ex Atalanta e Sampdoria), ha prevalso 5-3 al termine di una gara combattuta e sempre equilibrata. Ancora una volta gli ovadesi hanno dimostrato di essere più bravi nell'applicare i movimenti tipici del calcio a cinque, ma ancora una volta hanno [illegible] ingenuità costate [illegible]

Al di là delle 5 reti segnate, l'Olimpic 94 Campoligure ha fatto pochino in avanti e l'estremo Valtrude è [illegible] impegnato una sola volta. Insomma, sono stati Ghio e compagni a fare la partita ma la dea bendata ha voltato le spalle agli ovadesi. Sotto 2-0, il Cervinia recuperava grazie ad una doppietta di Fiorucci: due autentiche fucilate, la prima [illegible] azione, la seconda su tiro libero. Nella ripresa ancora avanti i locali, acciuffati questa volta da un bel diagonale di Sangoi, puntuale nella realizzazione.

Un'altra leggerezza sul finire della gara costava [illegible] agli ovadesi, che non riuscivano più [illegible] segnare nonostante alcune ghiotte occasioni. Così [illegible] poche battute dalla fine un bolide da fuori area si infilava al «sette» permettendo all'Olimpic 94 di chiudere con due gol [illegible] scarto. Lunedì prossimo il Cervinia Ovada ospiterà al «Geirino» gli Amatori Genova, compagine sconfitta due volte nello scorso campionato, con la speranza di poter recuperare il neo acquisto Cirnigliaro che dopo pochi secondi dal suo esordio con il Rapallo si [illegible] infortunato alla caviglia. [m. d.]


GIORGIO ARMANI

LA STAMPA
[illegible] 36 GIOVEDÌ [illegible] GENNAIO 2001

# TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



### Accadde ieri

Il 18 gennaio 1941 il prefetto Francesco di Suni richiede al ministero dell'Agricoltura 2 milioni e 200 quintali [illegible] legna da ardere sostitutivi del carbone la cui assegnazione si prevedeva diminuita del 30%. Il prezzo era aumentato da 32 a 42 lire al quintale. Di legna avevano bisogno anche le aziende che ne sollecitavano 40 milioni di quintali. L'inizio del riscaldamento venne fissato il 20 novembre.

### Il tempo

Dopo la moderata perturbazione atlantica, che ieri ha portato nuvolosità diffusa e neve su basso Piemonte e Liguria, [illegible] perturbazione è [illegible] arrivo dal Nord Africa che porterà pioggia e neve per il fine settimana sul Nord Italia. Dopo un breve intervallo il tempo dovrebbe nuovamente peggiorare su tutte le regioni occidentali con nevicate [illegible] basso Piemonte fi[illegible] a quote basse [illegible] piovaschi in Liguria. Temperature in lieve aumento.

### Quanto manca a...

Il 30 maggio del 2001 (fra 133 giorni) [illegible] ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. In questa struttura saranno realizzati 500 posti auto dei quali 454 [illegible] rotazione e [illegible] destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita [illegible] due in ingresso in prossimità [illegible] via Fanti e [illegible] Bricherasio.

Dopo 14 anni il progetto è fattibile, sbloccati i 70 miliardi dati dal ministero

# Decolla il raddoppio del Politecnico

## *Il Comune concede l'area, partono i lavori*

**Giovanna Favro**

Dopo 14 anni, il progetto-raddoppio del Politecnico può definitivamente decollare. Il Comune ha concesso all'ateneo l'«uso gratuito e perpetuo» delle aree delle ex Ogr delle Ferrovie dello Stato, circa 100 mila metri quadri che non significheranno soltanto «una mera espansione edilizia - ha detto ieri [illegible] rettore Rodolfo Zich - ma uno spazio di crescita [illegible] di sviluppo della città nel [illegible] complesso», che si colloca, ha aggiunto il sindaco Valentino Castellani, «in un processo di riqualificazione profonda della cosiddetta spina centrale, restituita alla città grazie alla costruzione del passante: una ferita urbana ricucita che pone il Politecnico nell'area della nuova centralità culturale del territorio, visto che la biblioteca civica sorgerà a poche decine [illegible] metri dall'ateneo, e una parte della Galleria d'arte moderna traslocherà al «Duomo», edificio delle ex Ogr che sarà ristrutturato».

L'annuncio di ieri, che sancisce il passaggio di proprietà delle aree, consentirà di sbloccare i 70 miliardi messi [illegible] disposizione dal ministero per il progetto, e segue la delibera di Palazzo civico che, a dicembre, ha deciso - dopo aver [illegible] lungo atteso la cessione gratuita - di pagare il terreno alle Fs: il Comune verserà 21 miliardi, pari al prezzo di esproprio.

«Abbiamo iniziato ad investire quattrini sull'area destinata al raddoppio fin dal '94 - ha detto Zich -, realizzando 8 mila [illegible] 500 metri quadri di nuove strutture: abbiamo creato aule e laboratori [illegible] collocato l'Incubatore di imprese, che ospita le prime 11 aziende. Abbiamo creato le condizioni perché si insediasse qui il primo gruppo di ricerca di Motorola. Ma negli ultimi dieci anni gli studenti [illegible] raddoppiati e i docenti ed i ricercatori sono cresciuti del 60%, mentre gli spazi appena del 10: è urgente far decollare l'intero progetto, che consentirà una razionalizzazione anche degli spazi del vecchio "Poli", e ci permetterà di far [illegible] l'Incubatore, di sviluppare appieno l'Istituto superiore Mario Boella e di far decollare i laboratori di ricerca di alta qualità, per i quali i nostri dipartimenti hanno già presentato 19 proposte di sviluppo». L'espansione «permetterà di accogliere un numero [illegible] maggiore di studenti: la [illegible] capacità d'attrazione continua a crescere, come dimostrano l'arrivo di 300 studenti dall'Amercia latina e le continue richieste [illegible] sviluppo di progetti di ricerca da parte di partners privati».

Il piano d'investimenti prevede che, per spendere i fondi ministeriali, l'ateneo reperisca altrettanti quattrini sul territorio. Un risultato ottenuto «grazie ad una coralità d'impegno di diversi soggetti. La Compagnia di San P[illegible] contribuirà al raddoppio per 42 miliardi, la fondazione della Crt sostiene l'Incubatore con una somma di circa [illegible] miliardi, la Regione metterà a disposizione altri quattrini tratti dai 105 miliardi stanziati per le università piemontesi, l'Ente per il diritto allo studio contribuirà alla costruzione della mensa e di alcuni servizi per gli studenti con altri 5, ed altri fondi verranno da altri enti, come il Cnr e la Camera di Commercio». Entro fine anno saranno consegnati altri 11 mila metri quadri di nuove aule e laboratori, e «stiamo appaltando la costruzione di ulteriori 56 mila metri quadri di nuovi edifici».

Oltre ad esprimere soddisfazione per il via definitivo, il sindaco [illegible] rettore hanno [illegible] la lunga serie [illegible] ostacoli che, dall'87, ha rallentato il progetto: «Dopo l'approvazione del piano regolatore, nel '93 - ha detto Castellani - credevamo che l'obiettivo fosse raggiunto: invece, è stato un vero [illegible] proprio supplizio [illegible] Tantalo, in un Paese in cui è difficilissimo, come dimostra anche la vicenda del Palazzo di giustizia, centrare dei risultati in tempi rapidi. Ci [illegible] voluti due anni per l'approvazione dello strumento urbanistico [illegible] Regione, e quand'eravamo [illegible] arrivati alla firma per la [illegible] delle aree con le Ferrovie, improvvisamente leggemmo sui giornali che il presidente delle Fs era stato arrestato. Ora collaboreremo perché si portino [illegible] termine i nuovi edifici: la ricaduta sarà un contributo importante allo sviluppo della città, che [illegible] uscendo dal rischio di declino proprio grazie alle nuove tecnologie, settore che ha nelle università il luogo naturale di studio e di progettazione».

Il rettore Zich: negli ultimi dieci anni gli studenti sono aumentati del cento per cento, docenti e ricercatori del 60 gli spazi solo del 10 Entro il 2001 saranno consegnati altri undicimila metri di nuove aule e laboratori



L'area sulla quale verrà realizzata la sede bis del Politecnico è quella vastissima delle [illegible] Officine ferroviarie in corso Castelfidardo

# Ecco la mini-Houston spaziale

## *Firmata l'intesa, presto 200 nuovi addetti*

**Antonio Lo Campo**

2001 Torino nello spazio: [illegible] questo slogan si può riassumere l'importanza che quest'anno avrà per [illegible] future attività spaziali a Torino. In pratica stanno per diventare operativi i progetti già avviati nell'ambito della partecipazione italiana al progetto della stazione spaziale internazionale, ribattezzata «Alpha». In particolare, presso l'area industriale di corso Marche, dove sorge l'Alenia Spazio, stanno per concludersi i lavori per la costruzione del nuovo Centro multifunzionale spaziale, in fase di realizzazione [illegible] Torino da parte di Icarus, per fornire servizi completi ai clienti istituzionali ed agli utilizzatori commerciali della stazione spaziale internazionale. Le operazioni di assemblaggio di quest'ultima termineranno nel 2006 e saranno caratterizzate nei prossimi mesi dal lancio dei moduli logistici «Leonardo» [illegible] «Raffaello», frutto [illegible] accordi tra Agenzia spaziale italiana (ASI), quella europea (ESA) [illegible] NASA, [illegible] costruiti negli stabilimenti di [illegible] Marche.

Il Centro verrà gestito da una società di nome ALTEC (dalle iniziali in italiano di Centro avanzato tecnologico di ingegneria logistica); il protocollo d'intesa per avanzare con la costituzione della società [illegible] stato firmato ieri mattina nella sede della Giunta regionale da rappresentanti di Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio, Alenia, Agenzia Spaziale Italiana e Icarus.

La composizione azionaria, che verrà formalmente costituita entro il [illegible] febbraio, sarà ripartita tra Alenia Spazio (51%), ASI (29%) e Icarus (20%), mentre il consiglio di amministrazione sarà presieduto da Ernesto Vallerani, presidente della società Icarus. Il capitale sociale iniziale aumenterà fino [illegible] 10 miliardi entro 6 mesi.

Il nuovo Centro (CMFS) sarà una base terrestre che farà da supporto per la stazione orbitante e altri centri di terra, che avranno come punto di riferimento [illegible] quello della NASA di Houston. Nel centro verranno seguite le operazioni di bordo degli astronauti europei che potranno anche addestrarsi tramite una speciale piscina all'interno della quale si potranno simulare operazioni in relativa assenza [illegible] peso. Ma il centro gestito da ALTEC sarà importante anche p[illegible] l'indotto occupazionale: alla fine di quest' anno le strutture dovranno accogliere circa [illegible] addetti, molti dei quali tra tecnici, ingegneri ed esperti in varie discipline.

«Il Centro - ricorda il presidente della Regione Enzo Ghigo - assicura continuità e salvaguardia alla presenza e al ruolo raggiunto dall'industria piemontese nel settore aeronautico-spaziale, nonché benefici diretti ed indirett[illegible] per la realtà industriale locale».

Sergio De Julio, Presidente dell'ASI, ha detto che «si tratta della conclusione di uno sforzo che consolida l'immagine di Torino come centro di eccellenza nel settore [illegible] valorizza le competenze industriali e scientifiche della città».

Auto a passo d'uomo

# La nevicata porta disagi in collina

Neve e disagi, ieri a Torino, specie in collina. I [illegible]-7 centimetri depositati dalla nevicata iniziata nel pomeriggio e protrattasi fino a sera [illegible] sono rivelati insidiosi per quanti - sprovvisti di catene o gomme da neve - cercavano di accedere alle strade collinari. Da qui una serie di blocchi organizzati dai vigili per impedire il transito alle auto non attrezzate (dopo il verificarsi dei primi sbandamenti) e rimossi intorno alle ore 20: a quel punto la nevicata era ormai cessata da circa mezz'ora, l'opera degli spalaneve completata. In ogni caso il traffico serale ne ha risentito, come testimoniava la colonna di auto che ha paralizzato il tratto di corso Casale compreso fra la strada per Pino vecchio [illegible] quella del Traforo.

Nessun problema [illegible] città (4,3 gradi la temperatura massima, -5,2 la minima), dove la nevicata si è limitata a depositare 2-3 centimetri sull'asfalto. Voli regolari all'aeroporto di Caselle. Più consistenti le difficoltà sul resto del Piemonte: in alcune [illegible] il manto nevoso ha raggiunto i 15-20 centimetri con le conseguenze immaginabili.

Sostanzialmente buone le previsioni per oggi, benché in serata [illegible] attenda una nuova perturbazione a partire dal settore occidentale. L'origine delle turbolenze - spiegano dalla Sala meteo della Regione - nasce dallo scontrarsi dell'aria umida proveniente da Sud-Ovest con una «bolla» di aria fredda stabilizzatasi sulla [illegible]stra Regione nelle ultime ore. Quella proveniente dalla Russia, come riportato da tutti i bollettini meteo: [illegible] questa corrente d'aria gelida, poi tradottasi in una sorta di «campana» sul Piemonte si deve il brusco abbassamento delle temperature registrato negli ultimi giorni (specialmente nelle [illegible] serali e notturne). Il bollettino della Regione riferito alla giornata odierna prevede «cielo inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso; nella mattinata parziale attenuazione della nuvolosità sul settore occidentale con ampie schiarite in montagna; nuovo aumento della nuvolosità a partire dal settore occidentale in serata».



ALLA REGGIA DI VENARIA IL CENTRO [illegible] UNIVERSITARIA, IL VIA NEL 2002

# Nascono i dottori in restauro

**Maurizio Lupo**

«DOTTORE in restauro»: è la «Laurea» che sarà molto probabilmente conseguita nella Reggia di Venaria Reale, dove Stato e Regione entro due anni intendono realizzare un centro nazionale di formazione universitaria [illegible] professionale dedicato alle scienze e alle tecniche di recupero dei beni artistici e a quelle degli antichi mestieri, con un percorso di studi che spazierà dall'architettura alla progettazione dei giardini.

Per concretizzare il progetto ieri si [illegible] insediato a Torino il gruppo di lavoro incaricato di delineare le linee guida [illegible] iniziativa. Ne fanno parte tutti i Soprintendenti del Piemonte e, in rappresentanza di Università e Politecni[illegible] [illegible] Torino, i professori Vera Comoli Mandracci, Oscar Chiantore, Nicola Tranfaglia e Aurelio Aghemo. A loro si sono uniti Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali della Regione, più Alma Maria Tantillo e Cristina Acidini, rispettivamente direttrici dell'Opificio Pietre Dure di Firenze e dell'Istituto Centrale [illegible] Restauro di Roma, i due centri dove finora si sono formati i restauratori.

«Gli istituti [illegible] Roma [illegible] Firenze - spiega Vanelli - offrono un percor[illegible] di studi quadriennale, al fine del quale si ottiene un diploma da restauratore riconosciuto dal Ministero. A Venaria vorremmo fare di più. Abbiamo l'ambizione d'istituire un ente di formazione che offra corsi professionali e di livello universitario, con possibilità [illegible] ottenere diplomi riconosciuti dalla Regione, [illegible] anche [illegible] laurea, conseguibile in forma "breve", triennale, e poi perfezionabile con un ulteriore biennio».

Quali [illegible] le materie? «I profili dei "curricula" di studio e le caratteristiche dei corsi saranno oggetto delle prossime riunioni». Quando avranno inizio i corsi? «Lavoriamo p[illegible] promuoverli dall'autunno del 2002. Alla formazio[illegible] universitaria potranno accedere giovani diplomati, selezionati da un esame d'ingresso». Vi sarà quindi [illegible] chiuso? «Sì. I posti saranno poche decine l'anno. Il centro però offrirà anche formazione di livello artigiano, assicurata da botteghe di restauro che troveranno sede alla Reggia. Formeranno gli allievi avvalendosi dei sussidi e del supporto scientifico del Centro. Ma potranno anche lavorare in proprio, sia a favore dei Beni pubblici sia per [illegible] privati».

Il Centro troverà sede nelle due scuderie alfieriane della residenza sabauda, dove gli architetti Piero Derossi, Giorgio Fea, Edoardo Guenzani, Paolo e Davide Derossi [illegible] l'ingegnere Claudio Pagani lavorano da un anno per restaurare l'immobile e realizzare gli spazi didattici. Il complesso è stato pensato per ospitare su due piani l'istituto universitario [illegible] la scuola professionale, posti rispettivamente nella prima e nella seconda scuderia, [illegible] fra loro dalla Cavallerizza, che sarà sede dei laboratori. L'insieme verrà mediato da un passaggio coperto, che attraverserà [illegible] be[illegible] corte interna, raccolta fra quattro facciate monumentali, tre concepite da Benedetto Alfieri e una [illegible] Filippo Juvarra.

[illegible] TRA I PROBLEMI DI SEMPRE E LE SPERANZE PER IL FUTURO

### DISOCCUPATI IN [illegible]

Corteo da via Milano alla Cgil oggi alle 14,30 del movimento «Agire contro la disoccupazione». Chiedono «un lavoro [illegible] e il riconoscimento del reddito di cittadinanza». Il corteo sarà silenzioso per «rimarcare nella solitudine il dramma della disoccupazione», ogni partecipante avrà una candela «per accendere la speranza di un futuro sereno».




### SCIOPERO

Sciopero dei dipendenti della Sandretto domani per contestare la decisione di licenziare [illegible] persone. La mobilitazione durerà tutta la giornata nei tre stabilimenti dell'azienda, Grugliasco, Collegno e Pont Canavese.



### COFFERATI [illegible] TORINO

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati (foto), interviene domani, alle 17,30, al cinema Due Giardini, alla presentazione del film-documentario di Guido Chiesa e Daniele Vicari «Non mi basta mai», la storia di cinque lavoratori licenziati dalla Fiat dopo i 35 giorni dell'80. La proiezione e il dibattito sono organizzati dall'Associazione Emilio Pugno.

# «Sei milioni al mese? E' solo un sogno»

## *Tra i futuri operai specializzati vince lo scetticismo*

**Giorgio Ballario**

Quelli che secondo la Cna dovrebbero [illegible] i futuri tecnici specializzati «da [illegible] milioni al [illegible] studiano qui, nelle aule tristi e un po' fatiscenti dell'istituto per l'industria e l'artigianato "Giovanni Plana", a Torino. Sono più di mille i ragazzi che ogni mattina oltrepassano il portone della vecchia scuola di piazza Robilant, nel cuore [illegible] borgo San Paolo, e molti [illegible] loro arrivano da piccoli comuni della provincia e persino da altri capoluoghi piemontesi.

Quasi nessuno ha letto gli articoli sull'insolito appello dell'associazione artigianale torinese («Ci servono 15 mila operai specializzati e siamo disposti a dargli [illegible] stipendio dai 3 ai [illegible] milioni al mese»), ma è sufficiente far leggere loro i titoli del giornale per capire che non ci credono molto. Rubando qualche minuto di lezione alla professoressa [illegible] di inglese [illegible] abbiamo parlato con gli studenti della 5ª B meccanici, che fra pochi mesi affronteranno l'esame di maturità.

«Ho degli amici che hanno già ottenuto il diploma - spiega Giuseppe Pistorio - ed è vero che hanno subito trovato un impiego. Ma si tratta di posti da apprendista che non arrivano a un milione e mezzo al mese, altro che stipendi da favola. Inoltre molto spesso l'apprendistato si prolunga anche per quattro [illegible] cinque anni, [illegible] uno non rimane a vivere in famiglia non ce la può fare». Non a caso tutti i ragazzi della 5ª B hanno già ricevuto [illegible] lettera delle Ferrovie dello Stato, che dopo la maturità offre loro [illegible] posto da «apprendista manutentore» per un milione e 400 mila lire mensili. E nessuno di loro sogna un futuro da ferroviere.

«Fare [illegible] periodo di apprendistato mi sembra giusto - aggiunge Fabio Adamo - qui si fa troppa teoria [illegible] quando usciamo dalla scuola non sappiamo quasi nulla del mondo del lavoro. Quindi le aziende sono obbligate a insegnarci tutto da capo. Sono d'accordo ad affrontare un anno o due di formazione, guadagnando anche poco. Ma poi [illegible] stipendio adeguato. Invece [illegible] di molti ragazzi sottopagati che per almeno cinque anni non fanno altro che passare gli attrezzi agli altri operai specializzati, [illegible] imparare nulla».

Flessibilità, straordinario, manualità e lavoro festivo. Secondo molti imprenditori [illegible] queste le parole che terrorizzano i giovani, spingendoli a preferire occupazioni saltuarie [illegible] sottopagate al posto fisso in fabbrica. I ragazzi [illegible] «Plana», almeno a parole, [illegible] la pensano così. «Sappiamo che le aziende richiedono grande flessibilità - sostiene Luca Runza - [illegible] personalmente sono anche disposto [illegible] farmi il mazzo. Purché la retribuzione sia adeguata. E' chiaro [illegible] che di fronte alla prospettiva di lavorare di notte [illegible] di domenica per un milione e mezzo al mese, preferisco cercare un altro lavoro».





Da sinistra **Carlo Pistorio e Luca Runza**, che quest'anno dovranno affrontare la maturità. A destra il preside **Rodolfo Girlanda** nella classe quinta [illegible] professionale Giovanni Plana



> «Ai nostri ex compagni hanno offerto posti pagati molto meno»

Per il preside dell'istituto, Rodolfo Girlanda, il collegamento fra scuola e mondo del lavoro [illegible] quasi inesistente, ma spesso anche le famiglie hanno le loro brave responsabilità. «Ci sono genitori che scelgono un indirizzo piuttosto che un altro esclusivamente sulla base delle mode - afferma il professor Girlanda - senza pensare che così contribuiscono a fabbricare nuovi disoccupati. Facciamo un esempio concreto, rimanendo all'interno del "Plana": [illegible] settore odontotecnico è ormai saturo da anni, mentre i tecnici meccanici ed elettrici sono sempre più richiesti dalle aziende. Eppure metà dei nostri ragazzi si sta specializzando in odontotecnica, mentre le classi di meccanica ed elettrica si riducono [illegible] anno in anno per [illegible] di allievi».

## Le [illegible]

### *Tante telefonate agli artigiani*

**Marina Cassi**

Da Napoli e da Reggio Calabria, da Bologna, Potenza, Pompei, Palermo, Crotone [illegible] naturalmente da Torino. Ieri via e-mail, telefono, lettera, fax e [illegible] persona si sono riversate sugli eleganti [illegible] nuovi uffici della Confederazionale nazionale dell'artigianato (Cna) torinese non meno di cento offerte di lavoro. Martedì l'associazione aveva lanciato un appello ai giovani, in particolare del Sud, affinché scelgano il lavoro da super specializzati in fabbrica [illegible] la promessa di salari - per i più professionali [illegible] bravi - di salari anche molto elevati.

Soddisfatto il serafico presidente Daniele Vaccarino, titolare [illegible] una azienda di eccellenza nel settore dei carrelli elevatori: «Per un giorno abbiamo fatto da collocamento visto che quello che c'è non funziona». E aggiunge: «Sui salari molto elevati bisogna sfatare [illegible] equivoco: spettano a chi è veramente molto bravo, una figura centrale nella produzione. Era una provocazione per dire ai giovani: guardate che in fabbrica, se si impara un mestiere [illegible] livello di eccellenza, si può anche arrivare a guadagnare molto».

Per il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, [illegible] parla tanto in questi giorni di mancanza di specializzati, «ma [illegible] tratta di cose stranote». Aggiunge: «E' vero che il dibattito è stato aperto da un nostro studio dal quale emerge che il 53% dei nostri associati [illegible] trova certe figure professionali, ma [illegible] vero elemento di novità e che si incomincia [illegible] non trovare neppure generici».

Sui professionalizzati fotografa la realtà: «Noi imprenditori allo stato attuale abbiamo due strade: strapparceli l'un l'altro o cercare di attrarli con la promessa [illegible] di alti salari. Se uno deve venire dal Sud per [illegible] milione e mezzo magari dice no, [illegible] deve farlo per 6 magari dice sì». Aggiunge: «Ma vedremo alla Cna quante reali offerte di professionali [illegible]veranno; i livelli che portano a stipendi così alti, come quelli di [illegible] parlano gli artigiani, comportano professionalità che non escono dai corsi di formazione, ma si costruiscono nel tempo [illegible] il lavoro».

PROGETTI [illegible] NECESSITA' L'ECONOMIA TORINESE ALLO SPECCHIO

## [illegible]

### *Pacini (Fondazione Agnelli) «Presto per vantare primati»*

TORINO e la nuova economia hanno un buon rapporto, ma [illegible] basta. Lo sostiene il direttore della fondazione Agnelli, Marcello Pacini, che spiega: «Per partecipare da protagonista ai processi della nuova economia è necessario che il sistema torinese sappia produrre ricerca scientifica di qualità e creare nuovi prodotti ad alto valore aggiunto scientifico». Per Pacini «la città possiede in misura sufficiente i fattori competitivi per conseguire questi obiettivi». Ma non bisogna farsi illusioni: «Per dare alla città chan[illegible] [illegible] sviluppo nel medio [illegible] nel lungo periodo, alle ambizioni devono seguire azioni e innovazioni, perché nessun vantaggio è assicurato dalla mera gestione dell'esistente e non è ancora tempo per vantare primati nel campo della nuova economia».

Le riflessioni del direttore della fondazione [illegible] supportate da un corposo lavoro di analisi dello stato di salute dell'apparato della ricerca scientifica di Università e Politecnico, insieme ai più recenti sviluppi nel comparto dell'hi-tech a Torino.

Pacini analizza: «Se si guarda al sistema della ricerca e dell'innovazione scientifica a Torino negli Anni Novanta occorre prendere atto delle note difficoltà attraver[illegible] da alcuni settori dell'industria torinese [illegible] piemontese in settori [illegible] elevata capacità di innovazione tecnologica. La crisi dell'Olivetti [illegible] la fase problematica della telefonia pubblica [illegible] state infatti all'origine [illegible] flessione della produttività brevettuale dell'area, specie nell'Ict. [illegible] conferma solida la capacità innovativa nella meccanica e nell'aerospaziale, e in progresso l'innovazione nelle biotecnologie».



Marcello Pacini

Generalmente buono e quasi sempre superiore alle medie mondiali risulta il contenuto scientifico della produzione brevettuale torinese, ma mancano circa mille ricercatori concentrati prevalentemente nelle discipline scientifico-tecnologiche. Sul versante della nuova economia al dicembre 2000 sono 5.636 le imprese nel comparto hi-tech in provincia di Torino, 3.295 delle quali (58,5% del totale) appartengono al gruppo dell'informatica e delle attività a essa connesse. Dal 1999 al settembre [illegible] l'intero comparto ha registrato una crescita dell'8,1%, che sale al 16,4% [illegible] il dato è riferito alle imprese attive come società di capitali. Me nel medesimo periodo l'hi-tech [illegible] cresciuto dell'8,4% a Milano (+0,3% rispetto a Torino) [illegible] del 14,1% a Roma (+6%). [m. cas.]

## [illegible] mirato

### *Bresso: «Cercheremo i profili più richiesti dalle aziende»*

AGLI imprenditori [illegible] anche ai lavoratori noi diciamo: dovete [illegible] fiducia nel Collocamento che sta cambiando e che potrà funzionare sempre meglio. E se è vero che [illegible] sempre più difficile trovare personale specializzato [illegible] anche [illegible] che [illegible] si conoscono le necessità delle imprese e si utilizza la formazione molti problemi [illegible] possono risolvere».

La presidente della Provincia fa un esempio: nel 2000 su 8.505 domande da parte di aziende (di cui 1.300 [illegible] Torino) il servizio di pre-selezione dei 13 Centri per l'impiego ha trovato il lavoratore giusto nel 40 per cento dei casi, era il 10% l'anno prima. In tutto il Collocamento (a [illegible] sono iscritti in provincia 203 mila persone, anche [illegible] una recente stima Istat indica in circa 88 mila i disoccupati reali) ha avviato al lavoro quasi 182 mila disoccupati.

E l'assessore al personale, Alessandra Speranza, aggiunge: «Abbiamo ereditato i collocamenti allo sfascio, senza servizi informatici, talvolta addirittura [illegible] la fotocopiatrice o il telefono e senza il personale. Abbiamo scelto di non aspettare le risorse dallo Stato e [illegible] investire oltre [illegible] miliardi [illegible] mezzo per sedi, personale, e programmi informatici per la messa in rete».

Per l'immediato futuro l'assessore al lavoro, Barbara Tibaldi, annuncia un'iniziativa importante: «Nel 2001 i 13 Centri incontreranno ogni singolo disoccupato iscritto per capire che cosa sa fare, che cosa aspira a fare, quali disponibilità ha». Aggiunge: «Questa mappatura [illegible] consentirà di fornire alle imprese [illegible] ai disoccupati un servizio migliore. Si dimostrerà che [illegible] è [illegible] che il collocamento non colloca. Inoltre stiamo organizzando un incontro con gli imprenditori del Nord per [illegible] le loro esigenze formative e proponiamo [illegible] tavolo nazionale su questo problema della carenza di figure professionali».



L'assessore Alessandra Speranza

I 13 Centri per l'impiego si sono occupati anche del collocamento mirato di oltre 600 disabili. Tibaldi: «Sono circa 7-8 mila quelli disponibili [illegible] lavorare e per ciascuno metteremo [illegible] punto [illegible] progetto individuale perché [illegible] dimostrato che le imprese assumono disabili solo se c'è un progetto pubblico di accompagnamento». Sono stati avviati 17 mila apprendisti, 8.400 contratti di formazione, 400 ragazzi in piani di inserimento professionale e 637 [illegible] stage; in queste ultime due categorie le assunzioni sono state tra il 70 e l'85%. [m. cas.]



# Specchio dei tempi

**«Una gioia che distrugge la vita, questo si trova fumando spinelli» «Spiegazione scientifica per convincere i torinesi» - «Alloggi invivibili [illegible] in regola con [illegible] delibera comunale» - «Auguri: ha 103 anni»**

Un lettore ci scrive:

«Oggi si grida allo scandalo per le dichiarazioni del ministro Veronesi perché [illegible] si vuole valutare il significato e [illegible] valore che ha voluto dare alle sue affermazioni.

«I politici discutono, litigano sulla liberalizzazione [illegible] sulla proibizione della droga preoccupati di avere consensi popolari. Il ministro Veronesi fuori completamente da questa ottica, si preoccupa dell'attuale stato in cui si trovano i giovani per stimolare il mondo politico [illegible] trovare soluzioni per risposte concrete e precise da dare loro. Certo l'autogestione della propria realtà vitale richiede un impegno serio [illegible] razionale e l'impegno è anche un sacrificio: ma è dalla lotta e dal sacrificio per ritrovare te stesso, la tua realtà umana che ti gratifica perché riempie il vuoto che ti ritrovi.

«Non è certamente [illegible] piacere in senso consumistico, ma l'impegno per la realizzazione della propria creatività che rende l'uomo felice. Quando [illegible] giovane afferma "mi piace lo spinello" non lo dice perché prova quella gioia che [illegible] gratifica [illegible] ha in [illegible] quel piacere che lentamente giorno dopo giorno con[illegible] e distrugge la sua esistenza. E' chiaro nel discorso del ministro Veronesi che chiede ai suoi colleghi nella politica [illegible] realizzazione di questi obiettivi».

Ulisse Frascali

Un lettore ci scrive:

«L'assessore Hutter dovrebbe spiegare con un approccio più scientifico che cosa si propone mandando i torinesi [illegible] piedi la domenica. In giunta c'è qualche ingegnere del Politecnico che potrebbe aiutarlo per chiarirci con metodo meno empirico che, fatto pari a cento l'inquinamento complessivo della nostra città, l'auto (di domenica quando molti sono [illegible] casa!) incide per tot %, il riscaldamento che continua ad andare per tanto %, il residuo delle emissioni settimanali delle ciminiere per tanto, e gli autobus comunali che nella stragrande maggioranza non sono a norma, per tanto. Una volta "pesate" le singole componenti dell'inquinamento, dovrebbe dirci non quanti microgrammi abbiamo risparmiato, ma in quale "percentuale" l'inquinamento è stato abbattuto per merito delle [illegible] decisioni. In questo modo i cittadini [illegible] stati messi in grado di misurare quanta pulizia dell'atmosfera ha determinato il loro sacrificio domenicale. E di conseguenza quanto e se la giunta decide in maniera seria [illegible] produttiva [illegible] non demagogica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'articolo dal quale si apprende che dopo un ennesimo controllo in stabili di Porta Palazzo alcuni alloggi in pessime condizioni, abitati da stranieri, sono stati dichiarati inabitabili e altri lo saranno presto. Penso che bisognerebbe tenere conto se lo straniero occupante l'unità immobiliare era in attesa di ricongiungimento famigliare oppure no, in quanto per i primi il Comune ha disciplinato la materia in maniera autonoma con deliberazione di Giunta del maggio '98. Nell'articolo [illegible] scrive: "piccolissimi alloggi, ricavati nei sottotetti dei fabbricati", "buchi" di quattordici metri quadrati", "letti e materassi gettati in ogni centimetro disponibile", "soffitte-loculi". In base alla delibera comunale la casa dello straniero che chiede il ricongiungimento deve essere dotata di almeno un vano con superficie maggiore di 9 metri quadrati, per cui 14 possono bastare anche per l'ulteriore bagno e cucina.

«Il cronista annota: "corridoi segnati da rivoli di liquami" e ancora "latrine [illegible] condizioni indescrivibili". La delibe[illegible]: "disponibilità di un servizio igienico dotato almeno [illegible] lavabo, wc, aerato direttamente (o con ventilazione forzata se cieco) e dotato di allacciamento idrico [illegible] alla fognatura nera"; ma poi "l'accertamento dei suddetti requisiti [illegible] riferimento alla loro esistenza ma non alla loro funzionalità". E così via. Il giornalista poi c'informa che "gli inquirenti cercano i proprietari". Strano nell'allegato 1 alla delibera vi è [illegible] dicitura destinata allo straniero richiedente: "il richiedente è consapevole che sotto la sua responsabilità deve accertare e mantenere funzionanti i requisiti di sicurezza"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Con i miei parenti vorrem[illegible] fare gli auguri alla nostra bisnonna Ivone Mellacina che domenica 21 gennaio compirà 103 anni. "Specchio, specchio delle mie brame, chi [illegible] la più saggia del reame?" Per noi è la nostra bisnonna perché pensiamo che per vedere passare 3 secoli, [illegible] parte tanta fortuna ci voglia anche molta saggezza».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MERCATO DELLE CASE | TRA DEGRADO E SPECULAZIONE

### VENDITORI ABUSIVI A RIVOLI

La polizia e i vigili urbani di Rivoli hanno effettuato un controllo tra i banchi del mercato settimanale contro I venditori abusivi extracomunitari. In poche ore ne hanno fermati una quindicina, quasi tutti nordafricani e cinesi. Le forze dell'ordine hanno sequestrato merce, borse e vestiti con la «griffe» falsificata



### IL «BORSINO» DEGLI ■

Il tugurio più caro era in via La Salle: due camere, 1 milione 50 mila al mese; 1 stanza, soffitta in via La Salle, 530 mila. E ancora 790, 440, 435 mila al mese per alloggi invivibili. Decine di ricevute in mano ai tanti Mohamed, Aziz e Said costretti a cedere al ricatto dei proprietari, sono ora in mano a polizia, vigili ■ Finanza

# Caccia al proprietario-ombra

## *Dopo lo sgombero delle soffitte-tugurio*

■ Numa

Tempi duri per i proprietari-ombra che possiedono, in via La Salle, via Cecchi, via Rovigo, corso Giulio Cesare, corso Vercelli, via Bra, via Provana, centinaia di alloggi-tuguri affittati ■ peso d'oro agli extracomunitari, costretti a vivere in condizioni indescrivibili, bambini e neonati compresi. La prima bastonata è arrivata proprio dal Tar, che ha respinto il ricorso di una società contro il provvedimento del Comune che aveva disposto lo sgombero di 12 alloggi al terzo e quarto piano di via La Salle 5, teatro, martedì, dell'ennesimo blitz. Nelle soffitte erano stati scoperti 32 clandestini: ■ già espulsi, 10 finiti nel centro di corso Brunelleschi.

Altri provvedimenti analoghi stanno per piombare sulla rete di prestanomi ■ capo ■ società che nascono e si rigenerano ■ nomi sempre nuovi e che gestiscono, ■ fatto, ■ gigantesco patrimonio immobiliare. Ieri, per esempio, il «dottor» Giorgio Maria Molino, classe 1942, via Giovanni Da Verrazzano, zona Crocetta, ■ stato convocato - come responsabile degli alloggi di via La Salle ■ - a Dora Vanchiglia dal vicequestore Antonio Politano, da vigili urbani e ispettori dell'Asl. Un Molino ostile ■ «stupitissimo», che ■ dichiara fuori da tutto, accompagnato dall'avvocato Michele Saracino, studio in via Cavalli 42. Molino: «Perché mi convocano? E che ne so. La polizia mi perseguita. Tutti in Italia sanno che il 50 per cento degli accusati, poi, viene dichiarato innocente».

Molino ■ estraneo anche alla società «Portinerie ■ stabili», via Da Verrazzano 23, ma il «dottore», anche lì, ci capita come per ■. E' pur vero che, interpellato, risponde da «quel» telefono ma anche questa ■ solo una coincidenza.

E nulla sa - ma proprio nulla - delle società «Agm» (Dice: «Hanno detto che è l'acronimo della Agenzia Giorgio Molino. Non ■ vero. Cari signori, perché ■ controllate? E se qualcuno lo sostiene, io querelo. L'ho già fatto. Ho chiesto il risarcimento dei danni morali». Va bene, non si arrabbi. E nulla ■ della «Acaja», della «Socofin Spa», della «Sempi», cui gli extracomunitari pagavano affitti altissimi e della «Agemi» dove domina la tenue figura di Secondina Roggero che Molino evidentemente non conosce, anche ■ lui risulta sposato con la signora Giulia che di cognome fa Roggero. Dice infatti: «Non conosco nessuna persona che faccia parte dell'Agm e delle altre società. Basta fare una visu■ alla Camera di Commercio...». Ma Secondina Roggero ■ una ■ familiare? «No». Bene. Però i suoi inquilini, pardon, gli inquilini di via La Salle 5, hanno dichiarato di aver versato i soldi direttamente a lei: «Falso. Non è vero. Io non c'entro, non sono più neanche amministratore. E poi a chi interessa sapere quali sono le mie proprietà? Ma non c'è la privacy?». Forse interessa alla Finanza, che da tempo ha avviato una minuziosa verifica fiscale.

### La polizia convoca Giorgio Maria Molino che si difende «Ma io che c'entro?» E la Finanza avvia una verifica fiscale

Oggi, come si è ben precisato, dagli affari ■ «dottore» ■ è ritirato ma, ai ■ tempi, era un tipo tosto. ■ gli extracomunitari tardavano ■ pagare l'affitto, non perdeva tempo. In un attimo arrivava l'ufficiale giudiziario ■ via, in mezzo alla strada. Interventi velocissimi ■ puntuali. Altro che burocrazia lenta. Il ■ luglio 1995 era andata a finire a botte, «calci e morsi», recita il verbale. Tre ragaz■ giamaicane, sfrattate da un alloggio di corso Taranto ■ (700 mila lire al mese), lo «avevano sequestrato ■ picchiato», proprio nel sancta sanctorum di via Da Verrazzano 23. Volevano indietro la cauzione, intervenne ■ 113. Incidenti di percorso. Ma il 26 novembre 1976 era andata ancora peggio. L'allora amministratore Molino era stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo, su ordine dell'allora pm Luciano Violante: truffa, furto, violazione di domicilio, secondo gli inquilini di via Rovigo 22. La caccia al Grande Fantasma di via La Salle e dintorni, questa volta, si fa sul serio. Basta aspettare.



Giorgio Maria Molino (a sinistra) ieri al commissariato con il suo avvocato

Dovevano restituire soldi a strozzini e a famigliari per poter continuare a giocare

# Rapinatori per i debiti da videopoker

## *Arrestati due amici dopo l'ultimo colpo in banca*

Ossessionati dai videopoker, indebitati fino al collo con strozzini e famigliari, si sono trasformati in audaci rapinatori. In pochi mesi due amici ■ Leinì hanno assaltato una decina di banche della provincia: colpi da pochi milioni alla volta, per sanare i bilanci e continuare a giocare. Ignazio Sola, 25 anni, e Francesco Soranna, 45, entrambi di Leinì, sono stati arrestati qualche giorno fa dagli agenti della Squadra Mobile di Torino. Hanno confessato molti assalti e hanno cercato anche di giustificarsi: «Abbiamo perso una montagna di soldi a quelle macchinette infernali. E' difficile smettere, maledettamente difficile...». Il passaggio alle rapine è strato facile. Una pistola, l'esperienza di Soranna, già finito nei guai nei primi Anni 80 proprio per rapine. E ■ via ai colpi.

Il primo confessato, e di cui i poliziotti hanno trovato riscontri, risale al 24 luglio. Si erano presentati allo sportello della Crt di Rocca Canavese. Viso scoperto, modi decisi, si erano fatti consegnare tutto il denaro in cassa. Il bottino fu misero - 3 milioni - ma i rischi di finire nei guai furono nulli. Da quel momento è stato un crescendo di rapine e fughe, di assalti quasi tutti messi a segno in provincia, molti nel Canavese, e incredibili disattenzioni. A Lauriano Po, a fine settembre, arraffarono 43 milioni (e fu il bottino più grosso) e 8 ad Orbassano; 15 ■ Valdellatorre; ■ a Foglizzo e Bosconero; ■ a Romano Canavese. Poi, l'altra settimana hanno provato, a «lavorare» a Torino, agenzia Crt di via Rubino. Una telecamera li ha immortalati mentre, a viso scoperto, entravano in banca. Gli agenti della ■ antirapine della Mobile li hanno identificati nella stes■ giornata. ■ ■ scattate le manette.



Da sinistra, **Ignazio Sola** e l'amico **Francesco Soranna**, entrambi di Leinì

Disoccupati entrambi, frequentatori di alcuni locali della cintura torinese, alle macchinette hanno perso decine ■ decine di milioni, vincendo molto raramente. Quando i loro conti ■ banca ■ finiti in rosso, come sempre capita ■ questi casi, hanno prima chiesto aiuto ai parenti e agli amici. E quando anche loro gli hanno chiuso le porte, sono passati agli strozzini. Quindi è scattata l'ora delle rapine a mano armata.

«Stiamo indagando anche su altri assalti, ai quali potrebbero aver partecipato» spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas. E non nasconde che le indagini vanno avanti per individuare anche una terza persona, un complice incensurato, ■ ■ che alle carte elettroniche ha perso decine di milioni. **[l. pol.]**

SAPER SPENDERE

# *Le speranze del '99 negli oggetti ereditati*

Simonetta

Si ripongono molte speranze nelle piccole eredità, siano dipinti o vasi, orologi ■ mobili e troppi lettori attendo■ ■ dalla fine del '99. Come già l'anno scorso cerchiamo di esaudire il massimo numero possibile, ricordando che ■ daremo risposta a chi non ha allegato fotografie, né ■ coloro il cui oggetto è privo di valore. Purtroppo lo spazio della rubrica ■ ce lo consente, ma ringraziamo tutti coloro che ■ sono rivolti a noi sperando di riuscire ■ soddisfarli a una seconda richiesta più completa per oggetti ■ maggior valore.

Adelfo D. dalla provincia di Catania ha ereditato un quadro dell'800 che dall'esame di ■ esperto potrebbe essere di Nicolò Barabino, genovese, o di qualche ■ discepolo; per questo quadro rifiutò un'offerta di 5 milioni: «Credo valga molto di più».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «È sicuramente opera di un pittore attivo nella seconda metà del XIX secolo e dalle caratteristiche che potrebbe essere lo studio o il bozzetto per un dipinto di grandi dimensioni. Ma dalla fotografia non ■ può dire che si tratti di un'opera autentica di Nicolò Barabino (1832-1891). È comunque un'opera interessante ■ di bella qualità che merita di essere studiata. Se fosse di Barabino il suo valore commerciale sarebbe intorno agli 8 milioni».

■ Renata Bonetti Jachia chiede informazioni ■ due pittori Alfonso Rolla ■ Romolo Garrone dei quali possiede due quadri.

Spiega l'esperto: «Alfonso Rolla (Buenos Aires 1889 - Torino 1967) fu allievo di Giacomo Grosso ■ Ferro all'Accademia Albertina di Torino. Raffinato esecutore di paesaggi, neve e brinate, è molto ricercato sul mercato piemontese. Le sue opere oscillano tra i due e i 5 milioni. Romolo Garrone (Tori■ 1891) fu allievo di Tavernier. Famoso alpinista dedicò alla montagna gran parte della sua produzione; fu sempre presente alle mostre torinesi ■ alla Promotrice sia al Circolo degli Artisti. Le ■ quotazioni sono variabili fra i due e i 4 milioni».

★ Una statuetta ■ bronzo che apparteneva ai suoi nonni incuriosisce Bian. di Novara, l'autore ■ Rappa.

Dice il prof. Viglieno Cossalino: «Giuseppe Rappa (Monaco di Baviera 1884 - Mogadiscio 1927), dopo l'apprendistato nella bottega paterna (era scultore), si trasferì a Torino ■ frequentò l'Accademia Albertina come allievo di Zocchi. Viaggò molto, New York, Roma e Milano, infine a Mogadiscio lavorò per il Duca degli Abruzzi. Suoi lavori si trovano alla Galleria d'arte moderna di Milano e al Museo Coloniale di Roma. Valore della scultura, tre milioni.

■ Otto fotografie da R.B. di Torino, ma un solo quadro ■ un certo valore, secondo l'esperto. Il dipinto a tempera che raffigura "L'isola di Ischia" è di Felice Vellan (1889-1976), pittore molto amato dai torinesi; valore ■ milioni. L'orologio ha la ■ di antimonio e risale alla fine dell'Ottocento, vale 500 mila lire. Nessun valore per gli altri».

■ Maria B. Torino ha un ritratto fatto a una sua cugina nel 1918, firmato C. Bacchi, Paris.

«L'autore - precisa il professor Viglieno Cossalino - è Cesare Bacchi (nato a Bologna) del quale ■ hanno scarse notizie. Studiò a Verona poi a Parigi ove partecipò alle esposizioni del Salone della Società degli Artisti dal 1911 al 1933; pittore interessante, ma poco conosciuto e raro sul mercato. La sua "Bambina in rosso" può valere intorno ai due milioni».

■ Per Natalia: l'orologio da viaggio con cassa in ottone risale agli ultimi anni dell'800; se funzionante può valere un milione. Il quadro "Una scena Galante" risale all'inizio del '900 ed è stampato secondo un certo gusto dell'epoca, vale circa 200-300 mila lire. Il Paesaggio di Ercole Garavaglia, pittore rimasto pressoché sconosciuto e attivo nella prima parte del Novecento, vale circa 600 mila lire ■ circa 500 mila l'una le due piacevoli "Nature morte di frutta" 1929, firmate Paolo Serra, un pittore quasi dimenticato.

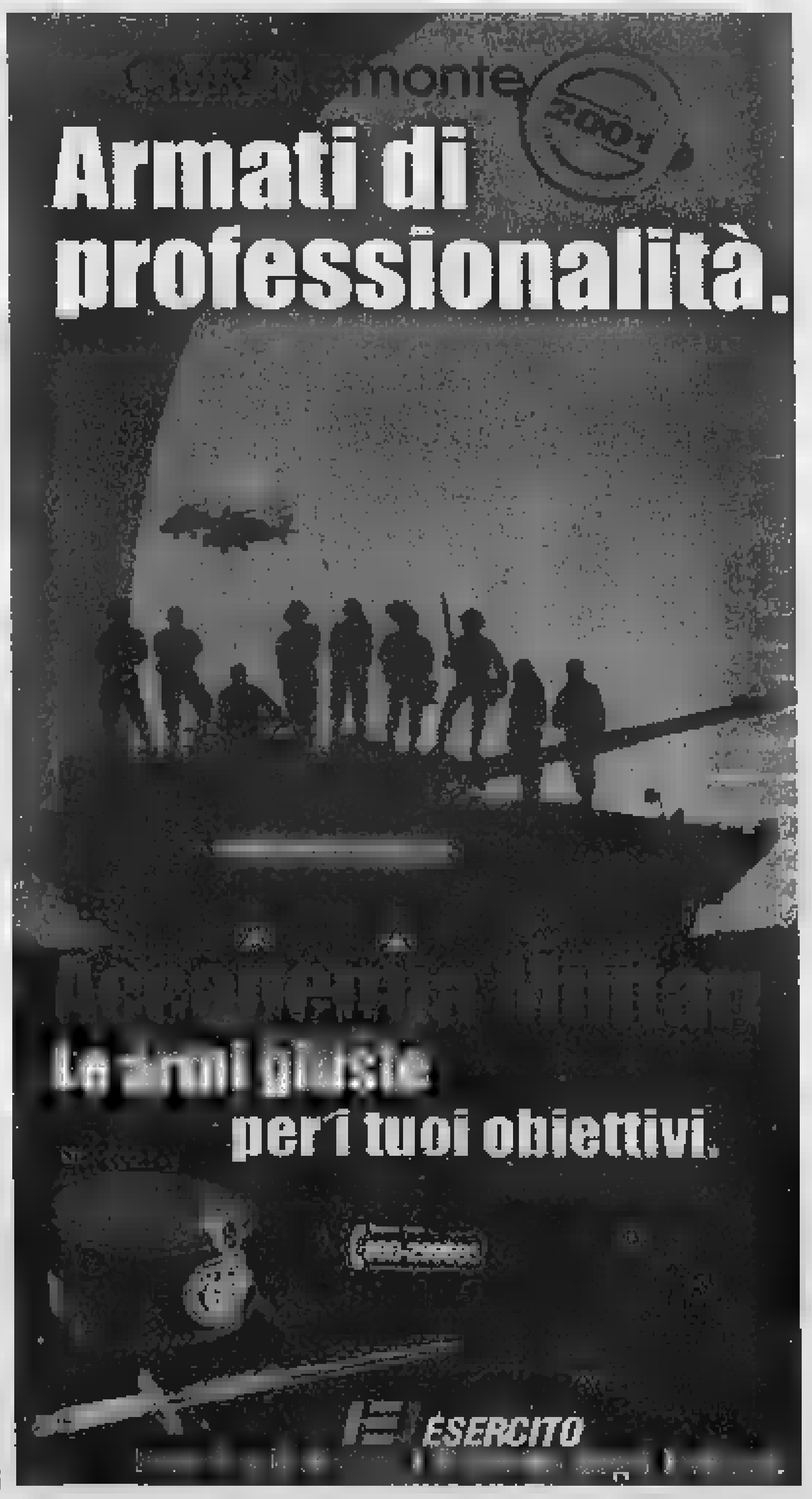
simonetta.conti@lastampa.it

### All'Unione Industriale

All'Unione Industriale in via Fanti 17, ■ alle 21, si svolgerà la presentazione ufficiale del libro di Silvio Berlusconi «L'Italia che ho in mente», su iniziativa dell'Associazione del Buongoverno in collaborazione con «Il Circolo».

Introdurrà l'incontro Marco Francia, coordinatore regionale del Buongoverno, mentre il libro sarà analizzato dai presidenti nazionali delle due associazioni promotrici del convegno, l'onorevole Marcello Dell'Utri ■ il professor Carlo Pelanda e dal senatore Jas Gawronski. Seguiranno gli interventi del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, del coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso ■ del direttore generale della «Fondazione Agnelli» dottor Marcello Pacini. Al professor Giancarlo Pavetto, presidente della Territoriale di Torino del Buongoverno, spetterà il compito di concludere il dibattito.





I risultati di una ricerca condotta su 276 famiglie che accolgono ragazzi in difficoltà

# Affidamenti, genitori allo sbaraglio

## «Le istituzioni non ci aiutano»

Gianni Bisio

Genitori affidatari: generosi allo sbaraglio. In altre parole: l[illegible]spinta d'amore verso i bimbi [illegible] difficoltà, sottratti per vari motivi alla famiglia biologica, almeno fino ad oggi, risulta [illegible] essere stata supportata abbastanza da chi, per compito istituzionale, dovrebbe favorirla, organizzarla e seguirla. Cioè assistenti sociali, educatori, psicologi [illegible] giudici minorili. Così un'esperienza [illegible] che potrebbe essere ripetuta da molti in modo più efficace per le maggiori conoscenze acquisite, nel [illegible] per cento dei [illegible] resta unica perché frustrata dal timore di essere lasciati da soli ad affrontarne i disagi.

E' quanto emerge, in estrema sintesi, da una ricerca condotta su 276 affidatari (di cui 18 single) per iniziativa di quattro associazioni del settore, finanziata da Comune e Provincia, coordinata dal sociologo Franco Garelli e presentata domani [illegible] in un dibattito alla Galleria d'arte Moderna. Una denuncia di una situazione difficile rispetto ad un reale bisogno della società moderna, nella quale aumentano i «distacchi» dalla famiglia biologica, ma dove è ormai chiaro che, per la salvaguardia del minore, deve essere evitato in [illegible]gni modo il ricorso all'istituto e limitato quello alla comunità.

E' [illegible] fotografia impietosa, quella della ricerca, che vuole spingere le istituzioni ad una presenza più vicina, [illegible] non più umana, rispetto a chi, facendo diventare «più pubblico il territorio familiare» e, non considerandosi «eroe», si prende [illegible] di una giovane vita, senza sapere per quanto, con [illegible] compito - spesso - di non sradicarla dal suo passato, se in questo c'è ancora una speranza [illegible] reinserimento. Un equilibrio delicato sul quale occorrerebbe «formazione», [illegible] non solo la scarsa informazione che oggi [illegible] data, ritenuta, dice la ricerca, «poco approfondita e poco pianificata», carente persino [illegible] quelli che [illegible] i benefici di legge e le coperture assicurative per gli affidatari.

Così l'indagine denuncia che la selezione delle famiglie è «alquanto carente», pur essendo «elemento fondamentale» - ad esempio in relazione al livello sociale - [illegible] sottolinea che gli operatori «sembrano preoccupati più a sistemare un caso urgente che [illegible] verificare l'idoneità o la compatibilità dell'aspirante famiglia affidataria». Scarso è anche il collegamento col tribunale dei minori: solo il 2,5 per cento ha avuto rapporti [illegible] una certa regolarità col magistrato, ma il [illegible] per cento [illegible] l'ha mai visto.

[illegible] il momento delicato della conoscenza del minore e della successiva introduzione nel nuo[illegible] ambiente vede ancora la famiglia affidataria sola: solo nel 20 per cento dei casi gli operatori sociali assistono al primo incontro. [illegible] sono le opinioni di chi ha fatto l'esperienza dell'affido le più interessanti. Il 71 per cento ritiene che se i servizi fornissero maggior sostegno ci sarebbe maggiore disponibilità: si chiede un aiuto anche nel rapporto - sempre difficile - con la famiglia originaria. L'81 per cento lamenta l'incertezza della durata dell'affido, pur riconoscendo (75,5 per cento) che molti affidamenti si tramutano in adozioni di fatto, anche perché il 56 per cento degli intervistati dice che non è realisti[illegible] pensare al ritorno alla famiglia vera. C'è la consapevolezza del problema, ma manc[illegible] supporto sicuro per risolverlo.

Dall'indagine emerge che i collegamenti con assistenti sociali educatori, psicologi [illegible] giudici minorili sono rari e superficiali



Quanto durerà il periodo dell'affido non si sa, a volte mesi, altre [illegible] e in molti casi l'affidamento si tramuta in vere adozioni di fatto

Più di 350 extracomunitari con la speranza del ricongiungimento familiare

# Tutti in coda per la falsa sanatoria

## L'Ufficio stranieri: qui siamo sempre in emergenza

La notizia, falsa, che sia in corso una sanatoria per gli extracomunitari senza permesso di soggiorno che lavorano in nero e la moltiplicazione delle domande per l'idoneità abitati[illegible] (necessaria per chi richiede il ricongiungimento dei familiari) anche ieri ha riempito oltre misura i locali dell'Ufficio stranieri di via Cottolengo 26. In media si presentano dalle 120 alle 150 persone, ieri [illegible] sono passate oltre 350, con una fila che si è formata persino sul marciapiede.

«La situazione di chi lavora [illegible] quegli uffici è insostenibile», dichiara Pierino Crema, segretario Cgil-Funzione pubblica. «Gli sportelli - spiega -, sono aperti tre volte alla settimana, per circa mezza giornata. Due impiegati sono a contatto con il pubblico: danno informazioni, moduli, gestiscono l'agenda degli appuntamenti. L'aiuto di un mediatore culturale è importante ma certamente non è risolutivo». All'origine della situazione di sovraffollamento ci sarebbe la decisione - che il Comune aveva garantito essere transitoria - di affidare alla divisione Servizi socio-assistenziali, Ufficio stranieri, la gestione delle pratiche riguardanti le idoneità abitative. «Qui però si rivolgono extracomunitari perfettamente in regola, che nulla han[illegible] a che fare [illegible] situazioni [illegible] difficoltà, che invece spetterebbe a noi risolvere», sottolinea Danilo Restagno. In sostanza, a parte l'esigenza «immediata di altri impiegati per rendere un servizio migliore agli utenti e per consentirci di lavorare in modo più umano, speriamo - spiega Restagno - che la Divisione Anagrafe risponda quanto prima alla nostra sollecitazione di prendersi in carico questo particolare servizio».

Chirurgo in aula

# «Ricostruita» la valvola sotto accusa

Ancora dubbi irrisolti al processo contro Vincent Dor, il notissimo cardiochirurgo monegasco sotto [illegible] per la morte di Luca Chevallard, [illegible] responsabile acquisti della Fiat Auto, deceduto [illegible] 51 anni nel maggio 1996. Neppure l'ultima perizia affidata all'anatomopatologa Eloisa Arbustini di Brescia ha chiarito il mistero della valvola sostituita da Dor. Che è poi il nodo centrale del processo per stabilire se il chirur[illegible] monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa «Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola e questo ha provocato una piega nel tubo, con irregolare afflusso del sangue e la morte successiva». Su questa linea sono [illegible] pm Paolo Toso e le parti civili Giorgio Merlone e Marcello Tardy, confortati dai loro consulenti Michele Di Summa [illegible] Casarotto. Di parere opposto Vincent Dor, difeso dall'avvocato Giovanni Lageard [illegible] assistito da uno stuolo di consulenti (Ross, Brusa, Baima Bollone, Degasperis). Poi ci sono i periti nominati dal giudice Giuseppe Casalbore, e cioè Possati, Cancstrin e Gatti. A luglio questi ultimi avevano dato una mano a Dor sostenendo che l'intervento era stato eseguito a regola d'arte e che non c'era alcuna relazione tra l'operazione e la morte del dirigente Fiat. Ma [illegible] giudice Casalbore non si era accontentato e aveva nominato l'anatomopatologa Arbustini. Che ha ricostruito la valvola ridotta [illegible] tre parti durante l'autopsia [illegible] l'ha portata in aula. Dove il tubicino è stato sottoposto ad una prima misurazione un po' empirica, per stabilire se c'è [illegible] «taglio [illegible] becco» come sostiene Dor. Alla fine il giudice ha dato incarico ai periti di incontrarsi [illegible] fine gennaio per effettuare una misurazione con gli strumenti adatti.

Dalla Finanza

# Sequestrati seimila cd contraffatti

Seimila compact disc contraffatti [illegible] pronti per essere venduti sui mercati della città. Li hanno scoperti i finanzieri della sezione mobile del nucleo di Polizia tributaria di Torino. Erano accatastati in [illegible] garage di corso Regina Margherita, a pochi passi da Porta Palazzo, ancora imballati e pronti per essere smerciati al dettaglio. [illegible] presunto proprietario [illegible] un senegalese non nuovo a questo tipo di attività: Kane Bamba. Adesso [illegible] stato arrestato: su numerosi scatoloni di merce posta sotto sequestro, c'e[illegible] [illegible] suo indirizzo e il suo nome.

Il sequestro di cd contraffatti è uno dei più consistenti messi a segno negli ultimi tempi. Tra montagne di compact con raccolte di cantanti italiani c'erano anche centinaia di copie di nuove produzioni, tra cui «Music» della cantante Madonna, il cd degli U2 e l'ormai gettonatissimo «One», con il rifacimento di pezzi dei Beatles. In alcuni scatoloni sono stati scoperti anche dischi per playstation con giochi classici ed altri di recentissima produzione. «Un quantitativo di merce - spiegano alla Gdf - che sul mercato clandestino vale alcune centinaia di milioni. Ogni cd contraffatto viene venduto a prezzi variabili tra le 10 e le 15 mila lire.

Secondo gli investigatori della guardia di Finanza seimila di chi sarebbero stati sufficienti per saturare il mercato torinese per almeno una settimana. Destinazione naturale il mercato di Porta Palazzo, quello di piazza Bengasi e [illegible] Racconigi. I venditori al dettaglio sarebbero in massima parte marocchini [illegible] algerini, affiancati da ambulanti cinesi i quali, [illegible] da tempo, hanno colonizzato zone della città impiantando mercatini abusivi.


CERRUTI
IMAGE
CERRUTI IMAGE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399





Smentiti i dubbi sollevati dall'Istituto superiore della Sanità

# Mucca pazza, nessuna vittima

## *Gli episodi riguardano gli ultimi 20 anni*

AOSTA

«In Valle non ci sono stati [illegible] di morte sospetta da riallacciare alla cosiddetta sindrome della mucca pazza». La smentita, secca [illegible] tale da [illegible] lasciare dubbi, viene da Edo Bottacchi, primario del reparto di neurologia dell'ospedale regionale. La diagnosi di Bottacchi toglie ogni alone di mistero a una statistica dell'Istituto superiore di sanità (Iss) dalla quale emerge che la Valle, con 2 morti sospette, sarebbe ai vertici di una classifica italiana dei casi di decesso [illegible] incerto negli ultimi sette anni con una percentuale del 2,38 per milione di abitanti (in un anno).



Il primario del reparto di neurologia Edo Bottacchi ha spiegato i dati dell'Istituto superiore della sanità

«Non bisogna mai dimenticare - dice Edo Bottacchi - che il morbo di Jacob-Creutzfeld è [illegible] malattia dell'uomo, per il quale la gente è sempre morta. In Valle c'è un caso ogni 10 anni. Ci sono stati due casi negli ultimi 20 anni e uno ci sarà nei prossimi 10. Tutto nella media mondiale, nazionale e europea, ma niente [illegible] che vedere [illegible] la sindrome della mucca pazza».

I due [illegible] [illegible] morbo di Jacob-Creutzfeld, aggiunge il neurologo Bottacchi, che peraltro è da anni uno dei componenti della Commissione nazionale che studia il morbo «sono stati catalogati, analizzati e trasmessi come previsto al ministero della Sanità, i cui esperti [illegible] più volte venuti nel capoluogo regionale per un confronto con i sanitari locali». [a. c.]

Il sindaco di Aosta ha fatto ieri il punto sull'attuazione del programma di legislatura

# Grimod: sei mesi di lavoro proficui

## *«Per le Politiche va rafforzata questa coalizione»*



Il sindaco [illegible] Aosta, Guido Grimod

AOSTA

A sei mesi dalla vittoria della coalizione Ds, Stella Alpina, Uv nelle elezioni amministrative, [illegible] sindaco Guido Grimod ha fatto ieri il punto sull'attuazione del programma di legislatura. «E' un bilancio positivo per una maggioranza che dagli elettori ha ricevuto ampio [illegible] - ha detto -. Ora dobbiamo dimostrare di saper lavorare [illegible] per lo sviluppo del Comune, contribuendo ognuno con le proprie idee e la propria lealtà nei confronti di un programma da tutti sottoscritto. E le prossime elezioni politiche devono servire, pur con [illegible]li opportuni distinguo, a rafforzare questa coalizione e le forze che la compongono».

Sintetizzando sei mesi di lavoro, oltre che suoi, degli assessori Guido Cossard, Alberto Follien, Gianni Rigo, Marino Guglielminotti Gaiet, Daniela Piassot e Silvestro Mancuso, il sindaco ha elencato le «molte cose fatte e quelle altrettanto numerose che restano da fare». In un'analisi che non poteva che [illegible] per [illegible] capi, Grimod ha ricordato che «è stato approvato il progetto di costruzione del Centro polivalente di via Brocherel; si è messo [illegible] alla regolamentazione delle aree mercatali; si sono acquisiti importanti edifici; avanzano le progettazioni per la riqualificazione degli impianti sportivi di Mont Fleury; prosegue l'adeguamento e la ristrutturazione degli edifici scolastici; sono stati approvati il Piano urbanistico [illegible] dettaglio del quartiere Dora, il Pi[illegible] di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio; si intende predisporre un nuovo Piano urbano del traffico; [illegible] iniziata la costruzione del tempio crematorio». «Abbiamo un programma da realizzare - ha concluso Grimod - su mandato degli elettori, questo è il nostro unico compito per ripagare la fiducia accordataci». [a. c.]

Rivisitata la divisione per categorie degli artigiani, passate dalle 28 della scorsa edizione a nove

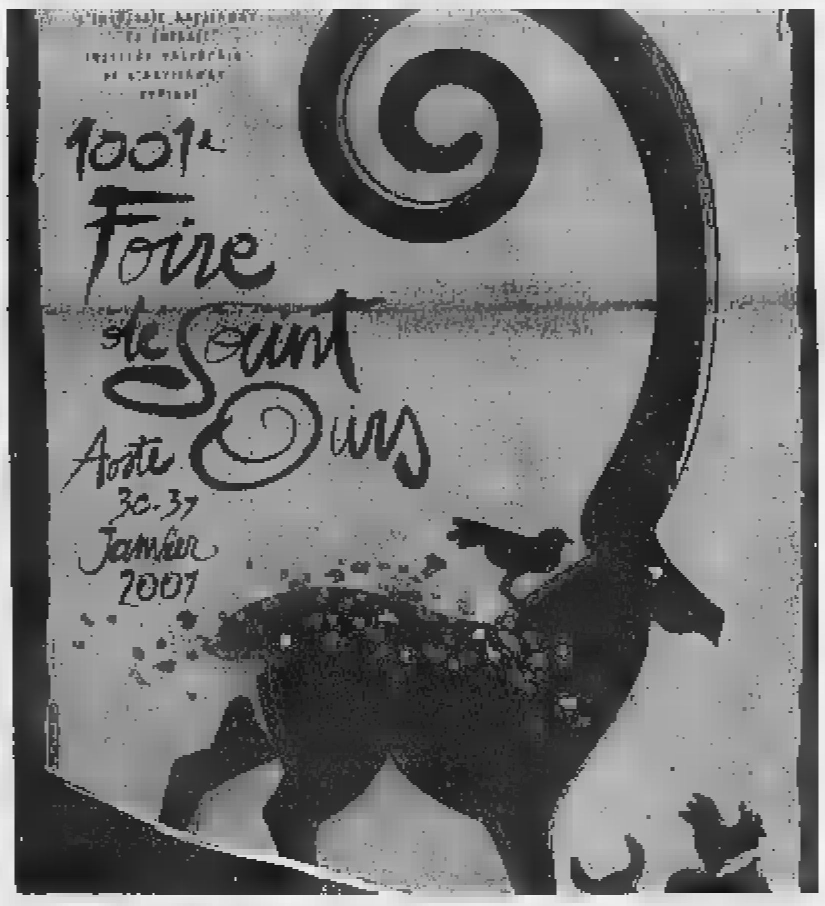
# Sant'Orso, la rivoluzione del Terzo Millennio

## *Gli espositori sono 993*

Giovanni Falconieri

AOSTA

Dopo aver festeggiato lo scorso inverno mille anni di storia, anche la «Foire de Saint-Ours» fa il [illegible] ingresso nel terzo millennio, proponendosi con forza [illegible] evento non solo locale ma anche [illegible] soprattutto internazionale. «L'edizione di quest'anno - [illegible] Piero Ferraris, assessore all'Industria e Artigianato - rappresenta un ritorno alla normalità dopo la "kermesse" di dimensioni eccezionali organizzata nel [illegible] e, soprattutto, non poteva non essere così dopo i notevoli sforzi economici compiuti negli ultimi mesi per far ripartire una regione piegata dall'alluvione».





Il manifesto della Fiera di Sant'Orso di quest'anno firmato da Arnaldo Tranti





La novità più importante dell'edizione del 2001 è costituita dall'accorpamento delle categorie espositive, il cui numero passa da 28 a 9; di queste, 6 appartengono al settore tradizionale (scultura, attrezzi per l'agricoltura, oggettistica per la casa, mobili, lavorazione del ferro battuto e accessori di abbigliamento), 3 a quello equiparato al tradizionale (ceramica, rame e vetro). La categoria prevalente è quella dell'oggettistica per la casa (435 espositori), seguita dalla scultura (233) e dagli attrezzi per l'agricoltura (54).

Anche in quella di quest'anno, come nelle edizioni del 1998 e del 1999, si sfiora il tetto dei 1000 espositori (993 iscritti), con una preponderanza di quelli appartenenti al settore tradizionale (848 contro 145). Continua inoltre ad aumentare il numero delle scuole di artigianato presenti alla manifestazione (36), a conferma dell'interesse della popolazione valdostana per l'apprendimento delle tecniche di lavorazione tradizionali.

Un altro aspetto importante di cui occorre tenere conto [illegible] che i due giorni in cui si svolgerà la «Foire», [illegible] [illegible] 31 gennaio, [illegible] rispettivamente un martedì [illegible] un mercoledì. «Per creare allora un collegamento con il week-end precedente - continua Ferraris - si è deciso di inaugurare il 27 l'edizione invernale dell'"Atelier des Métiers", rendendo così possibili cinque giorni [illegible] festa, fino alle 18 del 31».

La crescita nel numero di espositori, rispetto all'edizione invernale del 2000, ha reso necessaria l'occupazione di tutta la parte rialzata di piazza Chanoux. Risul[illegible] confermato il percorso a senso unico pedonale ad andamento circolare della scorsa edizione, così come i parcheggi esterni alla città e quelli speciali riservati agli espositori; saranno, poi, potenziati i servizi navetta che collegheranno i parcheggi al centro della città.

In piazza Plouves, dal 27 al 31, sarà allestito un padiglione enogastronomico per la degustazione [illegible] la vendita di prodotti locali, men[illegible] in piazza Roncas, pia[illegible] Giovanni XXIII, via Xavier de Maistre e piazzetta Sant'Orso verranno allestiti quattro punti fissi di animazione diurna nei quali si esibiranno le corali.

Il sito archeologico di Saint-Martin, unico in Europa, diventerà un museo

# Al via i lavori nell'area megalitica

## *Entro luglio la copertura in sabbia e tavolato*

Sandra Lucchini

AOSTA

E' «luce» nelle «tenebre» ultradecennali dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans. Il via [illegible] lavori di recupero è al suo primo atto. L'apertura del cantiere garantirà la messa in sicurezza dei reperti, emersi nel 1969 a seguito di scavi per la costruzione di alcuni condomini. Per l'antica «città funeraria» è incominciato il cammino che la porterà [illegible] diventare un museo visitabile e percorribile anche da automezzi di media grandezza. Entro luglio è previsto il termine del piano lavori avviato per ricoprire l'area di culto (costruita nel 3000 a.C., alla fine dell'era Neolitica [illegible] rimasta in funzione per un millennio) con un doppio strato di sabbia [illegible] tavolato incrociato; [illegible] struttura [illegible] lo stesso legno riveste i reperti.





Non è ancora stata decisa la data di avvio della realizzazione del museo coperto e degli esercizi pubblici, esterni, voluti dall'amministrazione regionale per la riqualificazione del quartiere. Nel progetto, redatto dall'architetto Vittorio Valletti, di Torino, [illegible] disegnata una copertura in pietra leggera sostenuta da una struttura [illegible] carpenteria metallica; gran parte del perimetro è in vetro. Dall'ingresso, posizionato sul sagrato della chiesetta di Saint-Martin, [illegible] scenderà verso [illegible] museo e con un «gioco» di piani inclinati si arriverà all'interno della «piazza» coperta in cui i reperti saranno valorizzati da pannelli descrittivi inseriti in piccolo angolo-museo, vicino ai tumuli dell'Età del bronzo. Sempre all'interno, ci sarà un ristorante collegato all'itinerario dei visitatori, in assenza dei quali [illegible] usufruibile dai cittadini. Non mancheranno spazi attrezzati per i giochi, al coperto, dei bambini, un giardino con panchine [illegible] una piccola «cavea», un'arena, con vasconi che potrebbero contenere alberi [illegible] fiori. E sulla via Parigi, una «sfilata» di boutique, [illegible] bar, la banca, una rivendita di tabacchi. Il tutto, nell'ottica di abbellire il quartiere più grande della città. La stessa «piazza» coperta verrà realizzata nello spazio che si affaccia solo sulla via Saint-Martin in cui è stata rinvenuta una toma dell'Età del ferro.

Il complesso è la testimonianza dei riti religiosi all'inizio dell'Età del rame, quando [illegible] esisteva ancora l'edificio religioso. Intorno al 2400 a.C. divenne una necropoli. Le sette tombe megalitiche e le stele antropomorfe rendono questo sito unico in Europa.

Da sinistra, la necropoli di Saint-Martin de Corléans i cui reperti vennero [illegible] luce nel 1969 e i primi automezzi al lavoro nella [illegible] di via Parigi che costeggia l'area archeologica

L'iniziativa è dei Verdi alternativi

# Un osservatorio per l'alluvione

AOSTA

Il movimento verde valdostano ha deciso di istituire un «Osservatorio verde sul dopo alluvione». Le responsabilità di coordinare i lavori dell'Osservatorio sono stati affidati alla geologa Susanna Occhipinti. Nelle intenzioni dei verdi valdostani, «l'Osservatorio dovrà diventare strumento si comunicazione [illegible] [illegible] scambio di osservazioni e di valutazioni tra i verdi, con le associazioni ambientalisti, i comitati di base, i gruppo di volontariato e con tutti i cittadini, al fine di intervenire in modo efficace nelle scelte che si devono operare».

**Il progetto per lo scambio di informazioni sulla situazione della regione**

Il movimento verde alternativo vuole evitare che «come avvenuto sia a livello locale sia in altre regioni, dopo gli eventi alluvionali si sottovalute la ricerca delle cause, procedendo a una "ricostruzione" che produce gli errori del passato».

I temi di particolare rilevanza, secondo i Verdi [illegible] «l'assistenza alle persone sfollate e alle persone e imprese danneggiate dall'alluvione, gli interventi di ricostruzione di opere e infrastrutture distrutte o rovinate, la ricerca delle cause dei vari fenomeni di dissesto del suolo che si sono prodotti [illegible] l'evento alluvionale, la valutazione dei criteri di gestione dei corsi d'acqua utilizzati in passato [illegible] la ricerca dei correttivi, gli interventi legislativi per favorire la delocalizzazione di abitazioni e attività collocate in aree [illegible] rischio di esondazione oppure di frane, la pianificazione dell'uso [illegible] territorio, il ruolo e le funzioni della Protezione civile».

Sempre in tema di alluvione, il movimento verde alternativo organizza per il 29 gennaio alle 20,30 un pubblico dibattito nel salone polivalente di via Binel a Donnas. Tema dell'incontro: «Donnas e l'alluvione». Donnas, dicono i verdi «è il comune più basso della Valle d'Aosta e la Dora, a Donnas, quando piove arriva sempre più grande, sempre più grossa e minacciosa.

L'alluvione del 14-15 ottobre è stata devastante. Ma che garanzie ci sono che tale fenomeno non si ripeta?». A discutere del problema ci saranno il coordinatore del movimento Elio Riccarand, Augusta Vittoria Cerutti (glaciologa e climatologa), Susanna Occhipinti (geologa), Beppe Paoloni (consigliere comunale), Carlo Curtaz [illegible] Dina Squarzino (consiglieri regionali verdi). [a. c.]

PRECISAZIONE DELLA «NUOVA MAA»



## I nostri clienti sempre «coperti»

Sulla vicenda giudiziaria che ha coinvolto l'ex agente della «Nuova Maa Assicurazioni» e di cui abbiamo parlato nell'edizione del 13 gennaio, la nuova agente Alma Lucianaz, ci scrive: «Segnalo le gravi e ripetute inesattezze contenute nell'articolo, in particolare [illegible] stato scritto che i clienti "se ne andavano in giro senza copertura per gli incidenti" e che veniva impedita "la copertura del rischio assicurativo". Tali affermazioni, oltre ad essere [illegible] vere, comportano o potrebbero comportare un grave danno d'immagine per la Compagnia e per l'attuale agente. Al contrario di quanto asserito tutti i clienti della "Nuova Maa Assicurazioni" sono sempre stati "coperti" dalle polizze che avevano sottoscritto».

Padre Adriano Gennari arriva in Valle da Torino per cerimonie con gruppi di preghiera formati da credenti e non

# In fila per la messa delle guarigioni

## *Il vescovo: «Molte partecipazioni interessate»*

Enzo Biessent

AOSTA





A fianco, [illegible] folla nella chiesa di St-Martin de Corléans Sopra, padre Adriano Gennari

Più di 800 persone hanno riempito sabato la chiesa di St-Martin [illegible] Corléans per quello che è, ormai, diventato un appuntamento fisso anche per molti valdostani. Credenti e non credenti. Gruppi di preghiera e semplici curiosi. Padre Adriano Gennari viene da Torino per «parlare al cuore di tutti». E prima di iniziare [illegible] messa, rassicura: «Non spaventatevi, tutto quello che faremo rientra nelle regole e nei canoni della Chiesa».

Già, perchè la funzione [illegible] davvero particolare. Obbliga i presenti [illegible] diventare parte attiva del rito. Bisogna prendere per mano il vicino, applaudire a tempo di musica, cantare. Ed ecco che viene in aiuto anche il «coro» cresciuto a Torino con padre Adriano. Anima la funzione, trascina i fedeli. Sottolinea anche i passaggi più «toccanti» del rito religioso. Tutto ciò, però, facilita altri interrogativi: [illegible] o «teatralizzazione»?

Don Giuseppe Abbà, che ha percorso tutte le tappe della crescita del gruppo di preghiera guidato ora da padre Adriano, affronta questo argomento nell'opuscolo in cui spiega nascita ed evoluzione del «Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione». «Nel "Cenacolo" operano varie componenti - dice - fedeli adulti [illegible] giovani, sacerdoti e laici. Tutti con la voglia di scoprire, [illegible] ritrovare, l'amore del Signore ed i [illegible] efficaci interventi che guariscono, liberano, consolano e rinnovano il [illegible] e la vita dei suoi figli. La gente non partecipa agli incontri per assistere ad uno spettacolo, sebbene durante la preghiera non siano esclusi la gestualità, il canto vivace».

Ogni volta che padre Adriano viene ad Aosta cresce il numero di fedeli. Forse anche di curiosi. Molti richiamati dall'eco delle guarigioni testimoniate, [illegible] fine funzione, dalle mani alzate dei diretti interessati.

Su questo punto, però, la posizione [illegible] della Curia è più «fredda». Rispetto alla testimonianze di chi si sente toccato, anche il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, avanza qualche perplessità.

«Non entro nel merito delle guarigioni - dice -, [illegible] ritengo che questo aspetto sia molto delicato. Eppoi c'è il rischio che la gente [illegible] partecipi alle funzioni in modo "disinteressato" perché crede, ma perché spera [illegible] un tornaconto immediato. C'è [illegible] interesse materiale da soddisfare e questo rovina un po' tutto quanto di buono il "Cenacolo" costruisce con il continuo invito all'amore e [illegible] preghiera».

Vita dura, dunque, per [illegible] nuovo Padre Pio? E' certamente presto per dirlo. Come già nelle messe celebrate a Torino, anche a St-Martin de Corléans la gente [illegible] di volta in volta. Per trovare posto, bisogna presentarsi almeno un'ora prima. La notizia della sua presenza si sparge con il tam-tam tra fedeli. Per il parroco di St-Martin questa è una presenza ingombrante? «Perché dovrebbe? - risponde don Luigi Maquignaz - Siamo tutti pastori, dunque [illegible] nostro compito seguire il gregge. Se è numeroso, ben venga».

LETTERE [illegible]

### Grazie al sindaco per l'impegno

Un nuovo anno è terminato e quest'ultima neve caduta ha nascosto le grandi ferite, in tante frazioni di questa bella Valle del Lys, provocate dai tragici eventi del 15 ottobre scorso. Gressoney è stato, probabilmente, uno dei Comuni più colpiti dall'alluvione. Come gressonaro desidero esprimere i miei più sentiti ringraziamenti al nostro nuovo sindaco, Aldo Comé, al vicesindaco Pietro Linty e a tutta l'amministrazione comunale, che hanno operato alacremente, con impegno e serietà per uscire in fretta da quella situazione estremamente disperata. Il sindaco, prima di tutti, ha dimostrato di essere un giovane amministratore intelligente, organizzativo, instancabile e presente ventiquattro re su ventiquattro, confermando di essere «l'uomo giusto al posto giusto». In pochi giorni tutti gli abitan[illegible] di Gressoney hanno riavuto i servizi essenziali quali luce [illegible] acqua, oltre a una minima, ma indispensabile viabilità in tutte le frazioni. Un ultimo ringraziamento, ma [illegible] certo meno importante, ai volontari che hanno prestato la loro opera [illegible] volontà e con estrema solidarietà. Grazie ancora a tutti e a te, sindaco, da parte mia e di molti altri gressonari, grazie di essere il nostro primo cittadino!

**Dante David**, Gressoney

### Corsie preferenziali [illegible] ingiustizia sanitaria

Leggo su *La Stampa* il trionfalistico annuncio dell'assessore alla Sanità e della dirigenza dell'Usl che sarebbero state finalmente attivate [illegible] camere di ricovero ospedaliero a pagamento nello spirito della vera riforma sanitaria. Una vera e propria conquista sociale. Per i non abbienti, un premio di consolazione viene però annunciato dal dottor Pesenti: l'istituzione delle camere a pagamento non andrà [illegible] scapito dell'assistenza dei non paganti. Anzi, poiché i ricoveri per paganti seguiranno una «corsia preferenziale», [illegible] assisterà a una contrazione delle liste di attesa a tutto vantaggio degli altri cittadini i quali, aggiungo io, oggi devono aspettare settimane o mesi per gli esami, a [illegible] che non si [illegible] disposti a farli a pagamento. L'entusiasmo è contagioso e quindi anch'io, che non appartengo alla categoria di quelli che possono permettersi [illegible] pagare il «sovrapprezzo» per avere presto quello che mi spetta, esulto. Ma non ho capito perché mai la «corsia preferenziale», che vuol dire «passare davanti agli altri», riservata ai ricoverati paganti, dovrebbe accorciare le liste di [illegible] degli altri comuni mortali per i ricoveri e per gli esami prenotati. Vorrebbero l'[illegible]sessore e il dottor Pesenti [illegible] così gentili da spiegarlo?

**Marcella Gonthier**, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

**DISTRETTO 1**

*Morgex* (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg, t. **0165.884110**, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)(t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

**DISTRETTO 2**

Ad *Aosta* , con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 [illegible] dom. (a porte chiuse), la farmacia *Chenal* (t. **0165.262133**, via Croce di Città, 1); *Valpelline* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Praillès 7); *Nus* (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

**DISTRETTO 3**

*Antey-Saint-André* (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44); Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

**DISTRETTO 4**

*Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39);*Pont-Saint-Martin* (t. **0125.807195**, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

**AOSTA**

**GIACOSA:** [illegible]. (0165) 262.220.
**Autumn in New York** (h. 20; 22.30)

**THEATRE DE LA VILLE:** Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [illegible] (www.detaville.it) **Conferenza sull'ebraismo.** (h. 20,30)

**CERVINIA**

**DES GUIDES:** Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

**COGNE**

**GRAND P**[illegible] [illegible]. (0165) 749.373. CHIUSO

**COURMAYEUR**

**MONTE** [illegible] Tel. (0165) [illegible]

**ST-VINCENT** [illegible]

**AUDITORIUM:** Tel. [illegible]) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 18 a martedì 22 gennaio
**La carica dei 102**
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

**PALAIS:** Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) CHIUSO

[illegible]

**IDEAL:** Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Da venerdì 18 a martedì 22 gennaio
**Galline in fuga.**
**Pianeta Rosso.**
Ingresso 10.000, cinepass 8.000

[illegible] Tel. (0125) 425084.
NON PERVENUTO

**BOARD:** Tel. (0125) 641480.
**Chiedimi se sono felice.** (h. 20; 22)

**POLITEAMA:** Tel. (0125) 641.571.
[illegible] PERVENUTO

TV IN VALLE

**[illegible] - RaiVd'A**

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**

**[illegible] 2**

| | |
|---|---|
| 13,00 | **Journal** |
| 13,55 | **L'enquêteur**, film tv |
| 14,45 | **En quête de preuves** |
| 16,00 | **Cap des pins** |
| 16,30 | **Des chiffres et des lettres** |
| 17,00 | **Viper**, série |
| 17,55 | **Un toit pour trol**, série |
| 18,25 | **Rex**, série |
| 19,15 | **Qui est qui?**, jeu |
| 19,50 | **Un gars, une fille** |
| 20,00 | **Le journal** |
| 20,55 | **Envoyé spécial** |
| 23,10 | **Sept morts sur ordonnance**, film |
| 01,00 | **Le journal de la nuit** |
| 01,20 | **Passion Daker** |

**Television Suisse** [illegible]

| | |
|---|---|
| 12,45 | **TJ-Midi** |
| 14,00 | **Questions pour un champion** |
| 14,30 | **Inspecteur Derrick**, série |
| 15,30 | **Entrez sans sonner** |
| 15,45 | **C'est mon choix** |
| 17,10 | **Le flic [illegible] Shanghai**, série |
| 18,15 | **Top Models**, série |
| 18,55 | **Tout en région** |
| 19,15 | **Tout sport** |
| 19,30 | **TJ-Soir** |
| 20,05 | **Temps présent** |
| 21,05 | **Joséphine ange gardien**, film |
| 22,40 | [illegible] |
| 23,50 | **Légitime violence** |

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA CITTÀ

CULTURA

**Le poesie di Gianni Torrione al «Forum»**

Alle 21, al «Wine Café ad Forum» [illegible] piazza della Cattedrale, è in programma una serata dedicata [illegible] Gianni Torrione, poeta e scrittore valdostano vincitore del premio «Città di Lerici 2000». L'appuntamento, dal titolo «Tra ricordi [illegible] poesia», sarà dedicato ad una serie di letture riguardanti i ricordi di gioventù di Torrione.

PITTURA

**La prima personale di P[illegible]izia Valcarenghi**

Verrà inaugurata domani alle 18 alla Torre del Lebbroso la prima mostra personale di Patrizia Valcarenghi. La rassegna, organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione, è intitolata «La via della rosa» [illegible] rientra nell'ambito del progetto «Aosta contemporanea». La mostra resterà aperta fino all'11 marzo e potrà essere visitata dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

SOLIDARIETA'

**Il fondo a favore delle [illegible] della mafia**

E' stato istituito dalla presidenza della giunta regionale, sulla base della legge statale 512/99, [illegible] «Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso». Può accedere chi abbia subito danni derivanti da fatti di criminalità organizzata di tipo mafioso. Il termine per le domande [illegible] risarcimento scadrà il 25. Informazioni possono [illegible] richieste alla presidenza della giunta regionale o attraverso il sito Internet *www.mininterno.it*.

SPORT

**Stasera l'Hochey VdA ospita il Cortina**

Ritorna sul ghiaccio questa sera alle 20,30 l'Hochey Club Valle d'Aosta che ospita il Cortina. E' la prima partita della seconda fase del campionato nazionale di serie B. Il Valle d'Aosta gioca nel girone B e ha 8 punti in classifica contro i 21 del Caldaro, che [illegible] in testa.

L'analisi dell'Adava, l'Associazione degli albergatori, sulle ricadute economiche

# Senza tunnel si sono persi 5 anni

## «Da rendere compatibili trasporti e ambiente»

Enrico Martinet
COURMAYEUR

La statistica indica che dopo la chiusura del traforo del Monte Bianco il settore alberghi-ristoranti è scivolato indietro di cinque anni. L'annotazione è contenuta nello studio fatto dall'Adava, l'Associazione degli albergatori della Valle d'Aosta. Le cifre sfilano in tre pagine dattiloscritte sovrastate da un titolo che sottolinea quanto sia difficile il compito della stima in un settore complesso quale l'«industria delle vacanze»: «Turismo in Valle d'Aosta, il ruolo reale [illegible] presunto del traforo del Monte Bianco nello sviluppo turistico regionale».

L'analisi dell'Adava si apre [illegible] si chiude [illegible] una citazione letteraria desunta da uno scritto di Conrad: «I sognatori diventano terribili quando, di colpo, li prende il bisogno di agire». Non [illegible] una citazione pescata [illegible] caso perché segue «la motivazio[illegible] prima del turista, la realizzazione di un sogno» e ben si coniuga con la storia del traforo tra Courmayeur [illegible] Chamonix, nato dal decisionismo «del più accanito dei sognatori», il conte [illegible] ingegnere Dino Lora Totino. Lo studio Adava ricorda che l'ingegnere «nel maggio 1946, esasperato dall'indolenza e dall'indecisione politica, diede inizio agli scavi». I lavori, dopo che il cantiere del conte venne bloccato nel 1947, ripresero soltanto undici anni più tardi. L'analisi degli albergatori si chiude con una domanda: «Esistono ancora sognatori in grado di diventare "terribili quando, di colpo, li prende il bisogno di agire"»? Il riferimento è all'eterna questione dell'equilibrio tra sviluppo e rispetto dell'ambiente. Il turismo di montagna «è un mercato - scrivono gli albergatori - gravato da un alone di schizofrenia irrisolta, la richiesta di massima accessibilità viaria, in piena sicurezza, coniugata a un elevato grado di tutela ambientale. Una compatibilità da studiare, da realizzare in tempi brevissimi se [illegible] vuole salvaguardare la salute imprenditoriale della Valle d'Aosta».



Un cantiere all'interno del traforo del Monte Bianco. La chiusura ha comportato gravi danni per il turismo

Le cifre, secondo l'Adava, segnalano che nel 1963, prima dell'inaugurazione del traforo, «la partecipazione del settore turistico alla formazione del reddito interno lordo valdosta[illegible] rappresentava il [illegible] per cen[illegible] contro il 60 dell'industria». Ancora: «Nel 1971, dopo 6 anni di tunnel, la voce turismo sale al 35 per cento contro il 44 dell'industria. Nel 1999, turi[illegible] [illegible] commercio, hanno rappresentato il 58 per cento del Pil regionale contro il 24 dell'industria (di cui l'8 dell'edilizia). E' cresciuta anche l'occupazione: tra il 1989 e il 1997 nel comparto alberghi [illegible] pubblici esercizi lavorava il 30 per cento della forza lavoro della Valle contro il 20 dell'industria».

Con la chiusura del traforo tutto è precipitato. «Nel 1997 - si legge ancora nello studio Adava - c'erano in Valle 1322 tra alberghi e ristoranti, [illegible] saliti a 1338 nel '98, mentre l'anno della tragedia si è registrato un calo a 1319 aziende. Situazione più drammatica per le sofferenze finanziarie, dai 5 miliardi del 1996 si [illegible] saliti a 10 miliardi. Nell'industria da 17 a 23, mentre nel commercio si [illegible] scesi da 13 [illegible] 11, decremento collegato però al fallimento di numerose imprese».

### NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

**Raccolta di fondi per gli alluvionati**

Oggi alle 20,30, al cinema Ideal [illegible] Verrès, la Pro Loco presieduta da Giovanni Rossi organizza una serata di raccolta fondi per gli alluvionati di Torille. La serata sarà allietata dal «Gruppo Albianese» [illegible] Albiano D'Ivrea: [illegible] artisti che si esibiranno con musiche, danze [illegible] canti.

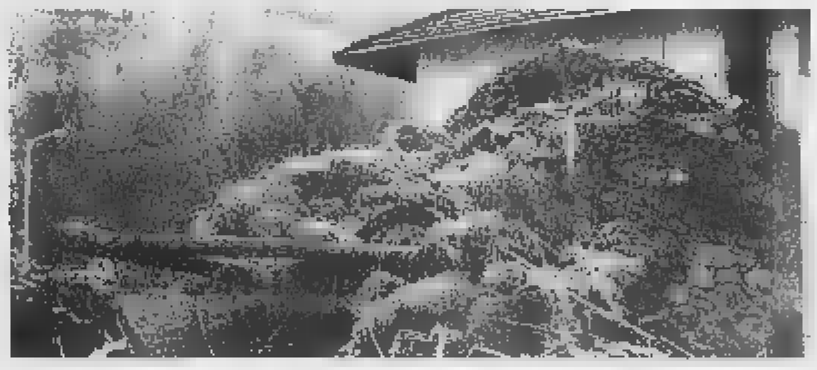
ISSOGNE

**Le varianti al Piano regolatore**

Alle 20.30 si riunisce il Consiglio comunale di Issogne. Tra i punti all'ordine del giorno l'approvazione [illegible] bilancio [illegible] previsione pluriennale, [illegible] relazione programmatica 2001-2003 e l'approvazione alla variante non sostanziale al Piano regolatore per un intervento [illegible] allargamento e di sistemazione della strada comunale Issogne-Champdepraz.

POLLEIN

**Rinviata la riunione del «Comitato frana»**



La riunione organizzata dal «Comitato» frana di Pollein che doveva svolgersi questa alle 21 è stata annullata. Il nuovo incontro è stato fissato per il 15 del prossimo [illegible] L'appuntamento è sempre fissato alle 21 nel Centro polifunzionale di località Grand Place di Pollein. Fra i punti all'ordine del giorno anche lo stato dei lavori delle nuove arginature del torrente Comboé che il 15 ottobre uscì dal letto distruggendo in parte [illegible] villaggio di Chenaux dove morirono sette persone. Proprio sull'ansa del torrente che proiettò sul villaggio acqua e fango [illegible] stati alzati argini di cemento armato in grado [illegible] contenere un'alluvione di proporzioni ancora maggiori [illegible] quella tragica [illegible] metà ottobre.

DONNAS

**La mostra «Affreschi scolpiti»**

Verrà inaugurata sabato, nell'ambito delle manifestazioni collegate alla Fiera [illegible] Sant' Orso, la mostra dal titolo «Affreschi scolpiti». [illegible] tratta [illegible] una rivisitazione moderna delle pitture del castello di Issogne nelle sculture di Franco Pinet. L'esposizione sarà ospitata dall'antico palazzo Enrielli nel centro del Borgo di Donnas [illegible] resterà aperta sabato con orario 19,30 - 22 e domenica dalle 8 alle 18.

Le denunce alle forze dell'ordine in città

# I furti nelle abitazioni con dentro i proprietari

AOSTA

«Qualcuno deve av[illegible] spruzzato una sostanza nell'aria, non è possibile che [illegible] abbia udito rumori [illegible] non mi sia accorto di nulla». Un anziano residente in un paese vicino ad Aosta ha denunciato ieri un furto subito nella notte. Per entrare, i ladri hanno spezzato il nottolino della porta d'ingresso. Bottino: 2 milioni in contanti [illegible] almeno altrettanti in oggetti d'oro trovati nell'abitazione. Gli agenti della polizia scientifica hanno fatto un sopralluogo, ma non hanno trovato tracce di sostanze narcotizzanti. «E' possibile, comunque, che siano state utilizzate, ma non [illegible] stato possibile avere un riscontro su questo» dicono in questura.

Ma come è possibile difendersi da [illegible] ladro «armato» di spray per addormentare i padroni di casa? «Ammesso che qualcuno possa utilizzarlo, un sistema per contrastare il fenomeno può essere un sistema d'allarme collegato [illegible] porte e finestre - aggiungono in que[illegible] -. Così, appena qualcuno cerca di entrare viene spaventato dalla sirena». Ancora: «Un'altra difesa è la segnalazione che ogni cittadino può fare appena gli capita di udire rumori "sospetti". E' importante per le forze dell'ordine. Le pattuglie sono sul territorio, una telefonata può servire per sventare un furto oppure per bloccare i responsabili di un "colpo" appena concluso».

Nelle ultime due settimane, sono [illegible] decina le denunce di furto raccolte in questura e negli uffici dei carabinieri nel capoluo[illegible] [illegible] dintorni; [illegible] di [illegible] al giorno per 40 mila abitanti. [illegible] la paura è legata alle intrusioni notturne con le persone in casa. «Per questo invitiamo [illegible] chiamare ad ogni rumore sospetto» dicono ancora in questura. [c. l.]

I risultati dell'imbottigliamento del 2000

# Vino, meno quantità e qualità migliorata

AOSTA

I dati Istat, appena pubblicati, indicano in Italia una produzione di uve, nell'ultima vendemmia, inferiore a livello complessivo [illegible] 6,5 per cento rispetto all'anno precedente. In 4 regioni (Molise, Calabria, Sicilia e Sardegna) la produzione ha registrato un calo del 10 per cento, sempre nel raffronto vendemmia 2000 - vendemmia 1999.

In altre 4 vi è stato un calo fra l'8 e il 10 per cento: fra queste vi è la Valle d'Aosta, accompagnata da Piemonte, Lombardia [illegible] Abruzzo. Alcuni in «più» (anche se di poco) in Alto Adige, Liguria [illegible] Lazio. Il dato valdostano è condivisibile? «Sì, lo confermo», ha detto Costantino Charrère, «viticulteur» di Aymavilles, iscritto all'Associazione di operatori privati (Asprovi) con più di 20 aderenti.

Charrère ci tiene però subito [illegible] precisare che il calo di quantità non ha significato [illegible]a perdita di qualità, anzi. «In particolare - spiega - la qualità dei bianchi è eccezionale, [illegible] non [illegible] registrava da molti anni. [illegible] questo per il Chardonnay, la Petite Arvine, il Muscat de Chambave, [illegible] Blanc de Morgex [illegible] de la Salle e il Pinot Gris, tutte "etichette" che già hanno dato lustro alla Valle d'Aosta e grandi soddisfazioni ai produttori».

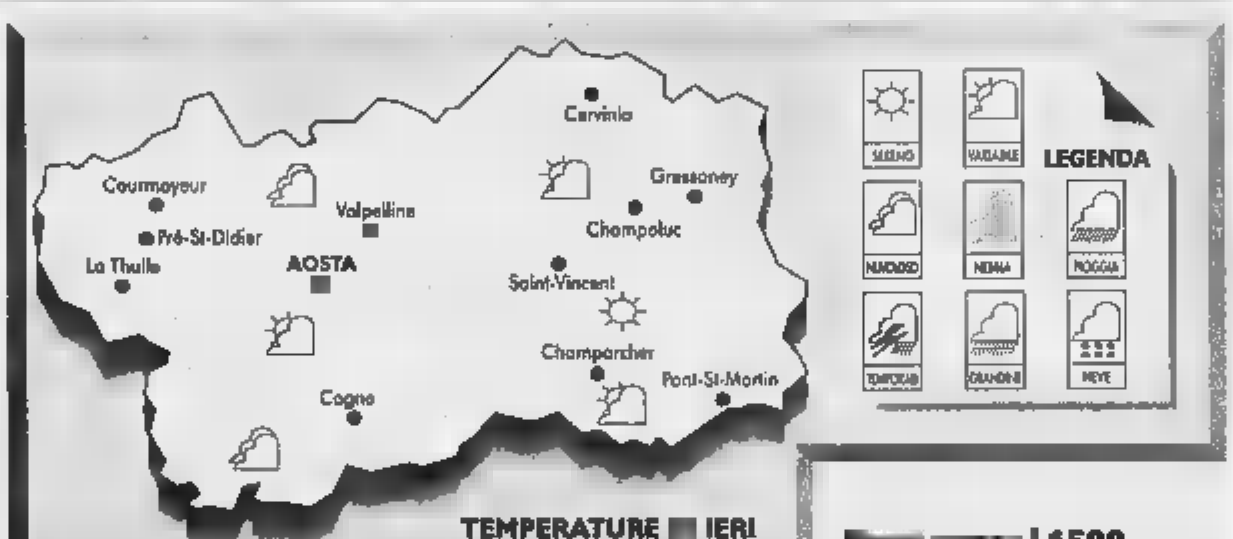
Diversa la situazione [illegible] rossi, perché, aggiunge ancora Charrère, «le [illegible] [illegible] andate bene per le vendemmie fatte prima delle gran[illegible] piogge e dell'alluvione del 15 e 16 ottobre, come quelle per produrre il Gamay e il Pinot Noir. Meno bene per le vendemmie successive, perché [illegible] calata la concentrazione zuccherina». [illegible] Valle, l'Asprovi e le 6 cooperative sul territorio hanno prodotto in media poco più [illegible] un milione all'anno di bottiglie «Doc» con l'unica etichetta Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste. [b. bas.]







METEO E DINTORNI









**[illegible] I 1500**
**Temperature in [illegible]**

Oggi in Valle d'Aosta vi saranno condizioni di moderata instabilità, con alternanza di schiarite e annuvolamenti che a tratti potranno anche essere molto estesi. Alle quote superiori ai 1500-1600 metri potranno esservi sporadiche precipitazioni nevose a carattere locale ed intermittente, nel complesso di modesta entità. I venti sono previsti in genere deboli dai quadranti occidentali. Le temperature segneranno [illegible] leggero rialzo, di uno o 2 gradi rispetto [illegible] quelle molto rigide dei giorni scorsi. La situazione meteorologica si presenterà senza variazioni di rilievo anche domani, poiché persiste sulla regione una corrente perturbata di origine occidentale. Un miglioramento [illegible] previsto nel fine settimana.

Giornata della Memoria

## Teatro musicale sulle tradizioni della cultura ebraica

AOSTA. Stasera alle 20,45 al Théâtre de La Ville va in scena lo spettacolo di teatro musicale «Lokshen, un racconto patrilineare», scritto da Enrico Fink e rappresentato sul palco dall'autore con l'accompagnamento musicale di Amit Arieli, Stefano Bartolini, Alessandro Francolini. Grazie al Consiglio regionale, all'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo e il Dialogo e all'Istituto Storico della Resistenza è stato possibile realizzare anche ad Aosta lo spettacolo che intende celebrare la Giornata della Memoria. Attraverso il percorso storico di una famiglia ebrea in fuga dalla Russia all'inizio del secolo fino alla deportazione nazista e alla sua estinzione, l'autore e i tre artisti del «Progetto Lokshen» mettono in musica un lungo racconto che fa incontrare la cultura tradizionale ebraica [illegible] quella dell'ebraismo italiano, legato soprattutto alla comunità di Ferrara, città che ospitò la famiglia fuggitiva. Il gruppo musicale intende così riscoprire le proprie origini e la propria tradizione culturale attraverso [illegible] musiche che [illegible] pagnano i brani recitati.

Tragedia sfiorata ieri mattina alla Morello di Valperga, avviate due inchieste

# Esplosione in fabbrica, tre feriti

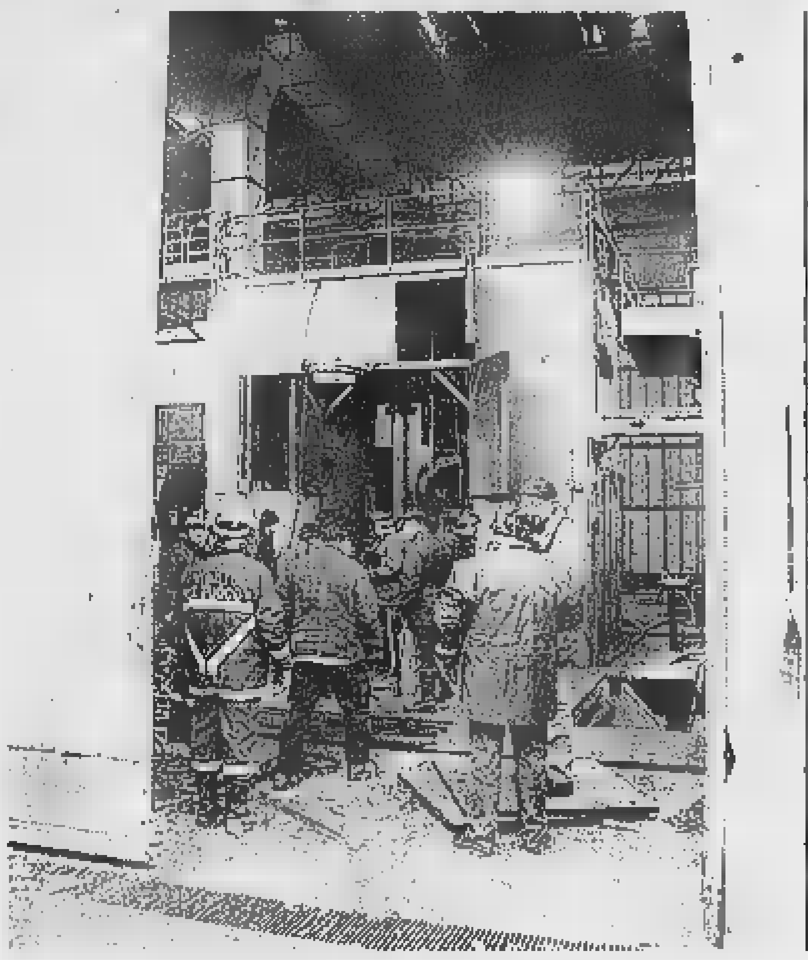
## *Prima ipotesi: fuga di gas*

**Giampiero Maggio**

VALPERGA

Sono salvi per miracolo i sei operai che ieri mattina sono stati investiti da un'esplosione causata da una fuga di gas, in una fabbrica di stampaggio [illegible] caldo, [illegible] Valperga. Tre di loro [illegible] rimasti feriti: hanno ustioni di primo [illegible] secondo grado sul viso; gli altri, lontani alcuni metri dal punto nel quale c'è stata la deflagrazione, [illegible] rimasti illesi. Il fatto è accaduto alle 6, alla «Morello» di via Salassa, 14, azienda che produce ingranaggi per il settore ferroviario [illegible] avio, in un capannone di mille metri quadri. A provocare il botto [illegible] stata una fuga di «gpl» da uno dei due bruciatori usati per mantenere in temperatura i magli durante la notte, quando la lavorazione viene interrotta. Solo per alcune coincidenze non [illegible] stata [illegible] strage: l'esplosione, infatti, si è sfogata verso l'alto e verso l'esterno dell'edificio, sfondando parte del tetto in eternit e mandando in frantumi le vetrate che circondano il capannone.

In ospedalE (ma già dimessi in giornata) sono finiti Gianni Aleandri, [illegible] anni, di Pont Canavese, Fortunato Lucà, 47 anni, [illegible] Cuorgnè e Salvatore Talarico, [illegible] anni, [illegible] Salassa. Sono le 6 ed [illegible] appena iniziato il turno che deve andare avanti fino alle 13. [illegible] tre operai, insieme a tre colleghi, entrano nel capannone per mettere in funzione i macchinari. Un'operazione che [illegible] fatto chissà quante altre volte. E' sufficiente una scintilla provocata dall'accensione [illegible] uno dei magli perchè dentro il capannone si scateni l'inferno. Un boato: saltano le vetrate, parte del tetto viene danneggiato, tre dei sei operai vengono sbalzati all'indietro [illegible] investiti da [illegible] fiammata. Francesco Morello, [illegible] anni, titolare dell'azienda viene svegliato dal fragore. E' in casa, al piano superiore rispetto agli uffici della fabbrica: «Stavo dormendo quando ho sentito un botto terribile - racconta -, ho subito capito che [illegible] successo qualcosa di grave». Scende mentre qualcuno ha già chiamato l'autoambulanza [illegible] i vigili del fuoco. Attorno al luogo dell'incidente c'è agitazione. La prima preoccupazione è rivolta ai feriti. «E' un miracolo che siamo tutti vivi», dicono gli operai. «La deflagrazione ha avuto sfogo [illegible] l'esterno e i serbatoi che alimentano i bruciatori erano quasi vuoti quando è iniziata la fuga di gas - raccontano i pompieri arrivati da Ivrea [illegible] due squadre - altrimenti il bilancio sarebbe stato più pesante». Un mezzo del 118 trasporta i tre operai in ospedale, mentre incominciano le operazioni di bonifi[illegible] del capannone. Viene chiesto anche l'intervento dei tecnici dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (l'Arpa). I carabinieri della stazione di Cuorgnè [illegible] del Nucleo Operativo intanto mettono sotto sequestro l'edificio. Sulle responsabilità vengono aperte due indagini, una che verrà svolta dagli uomini dell'Arma, l'altra che spetterà all'Ispettorato del Lavoro dell'Asl [illegible] per verificare se tutte le norme sulla sicurezza [illegible] state rispettate. I danni [illegible] sono ingenti, circa una cinquantina [illegible] milioni.



Al momento della deflagrazione nell'azienda c'erano al lavoro sei operai

Per il gemellaggio

## Reportage sul viaggio in Kurdistan

IVREA. Nel dicembre [illegible] una delegazione eporediese aveva visitato il Kurdistan iracheno. La cronaca e le testimonianze di questo viaggio - durato due settimane - verranno presentate domani, venerdì, alle 21 nella sala consiliare del municipio. «L'obiettivo di questo viaggio - spiega Graziella Bronzini, portavoce del Comitato - era f[illegible] [illegible] punto sulle varie iniziative di solidarietà realizzate in questi [illegible] anni di gemellaggio».

Spiccano la costruzione di [illegible] ospedale a Qala Diza, con 50 posti letto (l'unico in un bacino di utenza di [illegible] mila persone), [illegible] le adozioni a distanza. Attualmente sono 97 i bambini adottati attraverso l'associazione non governativa «Kurdistan save the children», presieduta da He[illegible] Talabani, moglie del leader del Puk, Jamal. La delegazione, inoltre, ha consegnato al direttore dell'ospedale un contributo di 5 mila dollari da parte del Comune di Ivrea e del Comitato. Altri [illegible] mila dollari sono stati donati all'associazione «Kurdistan save the children» per i bambini di strada.

### IN BREVE

■ [illegible] RAPINA. Nel mar[illegible] del '99 aveva tentato di rapinare [illegible] donna di 51 anni, ricoverata nel reparto di chirurgia di Cuorgnè. Walter Ventalio, 31 anni, di Torino, è stato ora condannato dai giudici del tribunale di Ivrea [illegible] [illegible] mesi di reclusione e 800 mila lire di multa.

■ [illegible] FURTO. Mirko Zanusso, 26 anni, di San Giusto, è stato condannato ad un mese [illegible] reclusione [illegible] 250 mila lire di multa per furto. Il giovane, difeso dall'avvocato Papotti, [illegible] accusato di aver rubato [illegible] cartello stradale in viale IV Novembre.

■ IVREA, [illegible] Ultimi giorni per iscriversi ai tre nuovi corsi di tecniche di lavorazione del legno (ebanisteria, intaglio di manufatti [illegible] intarsio), in programma a partire dal 29 genna[illegible] al centro «Natale Capellaro». Per informazioni [illegible] iscrizioni, basta telefonare al numero 0125.612.470.

■ PONTE PEDEMONTANA. I sindaci di Rivarolo, Salassa, Castellamonte, Ozegna; Lusigliè, Ciconio, Feletto e San Giorgio, chiedono un incontro ad un rappresentante del Magistrato del Po', di Regione e Provincia settore Protezione civile [illegible] al prefetto di Torino. Intendono sollecitare oltre alla ricostruzione del ponte sulla Pedemontana crollato a causa dell'alluvione, anche interventi sull'alveo del torrente per garantire sicurezza al territorio. L'incontro verrà svolto sabato alle 10, nei pressi del punto in cui il ponte è crollato.

■ [illegible] DELLO [illegible] Forse a un epilogo l'annosa vicenda del palazzetto dello sport di Castellamonte iniziato [illegible] costruire dieci anni fa e non ancora terminato. Dopo un contenzioso [illegible] la ditta «Fratelli Gassino» e lo scioglimento del contratto, ora l'appalto è stato affidato all'impresa «Cevig» di Rivara che si occuperà dell'ultimazione del secono lotto delle opere. Conclusione prevista per la prossima estate.

■ [illegible] E MUSICA. E' in vendita [illegible] compact disc realizzato [illegible] conclusione del con[illegible] «Ivrea in musica», indetto dall'amministrazione comunale di Ivrea [illegible] rivolto [illegible] giovani band. [illegible] può trovare da Cd Mail in via Bertinatti, costa 15 mila lire e [illegible] ricavato andrà [illegible] favore delle popolazioni alluvionate.

■ CUORGNE', [illegible] E' passato in consiglio comunale il nuovo piano commerciale [illegible] Cuorgnè. Quattro le aree cittadine che la giunta comunale prevede di sviluppare sotto questo profilo [illegible] in cui sarà possibile realizzare centri commerciali da oltre 2 mila e 500 metri quadri: le vie Ivrea, Torino e XXIV Maggio [illegible] il Pedaggio. Proteste da parte della minoranza: «Dal piano - afferma il consigliere d'opposizione, Claudio Dallò - sono state escluse le frazioni, in particolare Priacco [illegible] Salto».

Il comitato organizzatore chiede «contributi» per far quadrare il bilancio

# Ivrea, il «Carnevale delle gabelle»

## *Devono pagare tutti: fotografi, giornali, abbà*

**[illegible] Revello**

Il carnevale delle «gabelle», cioè dei soldi chiesti [illegible] personaggi e operatori per collaborare al pareggio di bilancio, miete altre vittime. Dopo i fotografi, [illegible] il turno degli organi [illegible] informazione. Ai giornali che stamperanno l'edizione speciale del «sabato grasso», [illegible] le immagini inedite della Mugnaia, verrà imposto un contributo. La cifra è ancora da fissare, ma si parla di una decina di milioni.

Difficile capire cosa, in realtà, ci sia dietro quest'ultima inven[illegible] del Consorzio organizzatore. Secondo i beninformati, l'idea sarebbe nata alcuni alcune settimane fa dopo la richiesta da parte di una nota agenzia di pubblicità [illegible] [illegible] l'esclusiva. «Non ci sarà alcuna esclusiva - spiega Elvio Gambone, segretario del Consorzio -. Tutti i giornali potranno stampare lo "speciale", purchè paghino un contributo economico».

Per anni era stato il bisettimanale «La Sentinella del Canavese» a gestire, in solitudine, lo speciale del sabato grasso. Negli ultimi tempi, però, anche gli altri settimanali canavesani sono scesi [illegible] pista. Mauro Giubellini, direttore de «Il Canavese», è esplicito: «Cred[illegible] sia una stupidaggin[illegible] Il carnevale è una festa della gente, e noi offriamo un servizio di informazione [illegible] turisti [illegible] cittadini». Non esclude forme di protesta: «Se [illegible] le testate fossero d'accordo a non fare nulla, di certo daremo la nostra adesione».

Don Beppe Scapino, direttore de «Il Risveglio Popolare», aspetta di [illegible] l'entità delle richieste per valutare cosa fare. Ritiene, comunque, che debba innanzitutto essere garantito il diritto di cronaca. «E poi - aggiunge - il carnevale [illegible] una manifestazione pubblica. Il Consorzio stes[illegible] utilizza edifici, personale [illegible] strade del Comune: [illegible] mi risulta, però, che vengano rimborsati i cittadini del centro che non possono raggiungere la propria abitazione».

Insomma, il carnevale eporediese sta diventando sempre più la rassegna delle gabelle. Giornali [illegible] fotografi (la loro «querelle» [illegible] tuttora aperta, [illegible] si saprà chi accetta di sborsare un milione per le foto nei luoghi chiusi) sono solo gli ultimi: negli anni scorsi [illegible] stessa sorte [illegible] toccata alle coppie scelte per «piantare il pich» e ai piccoli Abbà, per non parlare delle spese di Mugnaia e Generale. «Continuiamo a [illegible] far pagare un biglietto d'ingresso in città - si difende Paolo Bravo, presidente del Consorzio organizzatore -. Ma [illegible] giusto che chi guadagna sul carnevale versi un contributo». Tesi, questa, che si presta alle contestazioni: di questo passo, infatti, diventano «tassabili» bar, ristoranti, alberghi, persino ferrovie e caselli dell'autostrada per le maggiori entrate dovute [illegible] turisti. «Quest'anno - continua Bravo - si spenderanno una quindicina di milioni per le transenne, altrettanto per i gabinetti: diventa inevitabile attingere a tutte le risor[illegible]. [illegible] per il 2002 [illegible] Comune potrebbe affidare al Consorzio (ma lo [illegible] discorso è valido per altre manifestazioni) la gestione del suolo pubblico.

Ieri, intanto, il sindaco Fiorenzo Grijuela ha firmato l'ordinanza che vieta l'uso di altoparlanti, [illegible] lancio di arance al di fuori delle aree riservate e la vendita [illegible] bevande nei contenitori [illegible] vetro durante [illegible] carnevale.

### DOVE & QUANDO

**I [illegible].** Inizia, nell'antica Sinagoga di via Quattro Martiri [illegible] Ivrea, [illegible] ciclo di incontri, con cadenza quindicinale, su vari temi di interesse culturale. Il primo appuntamento, oggi alle 17, è con Gaetano Magnoli che parla dell'arte di costruire violini.

**UNITRE.** Lezione di Adele Rovereto, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea: l'argomento [illegible] «L'educazione femminile nell'Ottocento: religione e cultura, virtù [illegible] apparenza». All'istituto «Morgando» di Cuorgnè, alle 15.30, pomeriggio per «Parlare di poesia», [illegible] [illegible] di Marco Papotti, con interventi della poetessa Mariuccia Germa[illegible] Cresto.

**IN [illegible]** La Pro loco di Borgofranco organizza per domenica 4 febbraio una gita a Briançon, con possibilità di sciare [illegible] Serre Chévalier oppure visitare [illegible] cittadina. Il [illegible] è 60 mila lire per i soci [illegible] 70 mila per i [illegible] soci. Prenotazioni fino a sabato 27 gennaio, rivolgendosi [illegible] Severino Ferrando, allo 0125.751307.

**[illegible] DI PAGLIA.** Seconda lezione, alle 20.30 al centro di incontro di via Andrate a Chiaverano, del corso per imparare l'antica arte di impagliare le sedie. A guidare gli allievi [illegible] Leonardo Giglio Tos, mentre l'organizzazione [illegible] curata dall'associazione Rosmarino (informazioni allo 0125.54161). Il corso si concluderà con la lezione di sabato, inizio alle ore 14.

**IN [illegible]** L'Università della terza età di Castellamonte, in collaborazione con l'agenzia di viaggi L'Olandese Volante di Rivarolo, organizza il Tour delle Città Imperiali del Marocco. Partenza il 18 marzo. Per informazioni e iscrizioni contattare l'agenzia allo 0124.425381, oppure inviare una e-mail all'indi[illegible] olandesevolante@libero.it.

**[illegible]** Inizia la Settimana di preghie[illegible] ecumenica per l'unità dei cristiani, [illegible] alle 21, nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, [illegible] [illegible] programma uno studio biblico ecumenico sul tema «La preghiera nelle tradizioni cristiane».

**SCUOLA [illegible] LEGNO.** L'associazione scuola di scultura «Demaria» [illegible] Strambino propone corsi di scultura su legno, faleg[illegible]ameria [illegible] lavoro al tornio. Le lezioni avranno cadenza settimanale. Per informazioni e adesioni - i posti sono limitati - contattare lo 0125.711588.

**IN MOSTRA.** Viene inaugurata alle 17, nella galleria di palazzo Santa Chiara, sede del municipio di Chivasso, la personale del pittore Ezio Balliano, curata da Diego Bionda. La mostra rimarrà allestita fino al 21 febbraio.

**SOGGIORNO [illegible].** Lo Spi-Cgil del Cana[illegible] organizza in collaborazione con l'agenzia Etli, dal 1° al 15 febbraio, un soggiorno ad Andora, in Liguria, all'hotel Galleano. La proposta comprende viaggio in autobus, pensione completa in albergo, escursione in riviera [illegible] [illegible] danzante. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sedi Spi canavesane o telefonare allo 0125.48371 o 0125.48303.

**[illegible] [illegible]** A partire da febbraio [illegible] Rivarolo - all'oratorio San Michele e a villa San Giuseppe - [illegible] proposti corsi [illegible] formazione gratuiti per animatori di minori. Sono in programma iniziative specifiche per ragazzi tra i 16 e i 19 anni e giovani sopra i 19 anni. Il primo incontro si terrà giovedì 1º febbraio. Per informazioni: 0338.7679079 o 0335.5470857.

**[illegible] [illegible]** L'ormai affermata rassegna [illegible] sta preparando la sua dodicesima edizione, che si terrà dal 24 al 30 aprile prossimi. Chi fosse interessato a partecipare, può ricevere tutte le informazioni necessarie all'iscrizione telefonando allo 0125.658450 [illegible] consultando il sito internet www.eponet.it/tavagnascorock.

**[illegible] [illegible] [illegible]** L'associazione arcieri «Tuc un» di Montanaro organizza un corso di preparazione alla disciplina del tiro [illegible] l'arco. Le lezioni si tengono nella palestra della scuola media montanarese. Informazioni allo 011.9160818 o allo 0119160390.

a cura di MAURO SAROGLIA

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati a difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## *Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe*

DOMODOSSOLA

Gelo, ancora gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala dei gradi [illegible] risale la colonnina di vetro, ma non abbastan[illegible] per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. E si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regione. All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale al confine [illegible] la Svizzera, ieri notte [illegible] termometri della diga di Codelago hanno registrato una minima di meno 17. Quattro gradi [illegible] [illegible] in meno [illegible] valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati [illegible] convivere [illegible] [illegible] freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - ma le temperature [illegible] questi giorni [illegible] sembrano eccezionali. Unita nota rilevante [illegible] la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare le eventuali difficoltà, con le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema di riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove ieri ha l'Enel rilevato -17 di minima alla diga del Sabbione, 2450 metri di quota [illegible] alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella media stagionale» commenta Riccardo Mari, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici di Domodossola i dati provenienti da strumenti e guardini.

A 3 mila metri del passo Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina il termometro ha segnato - 8 ed [illegible] finita sottozero anche Macugna[illegible] (-12). Nelle località più basse, i valori minimi si attestano fra i meno 3, [illegible] [illegible] Verbania, Stresa e nei centri rivieraschi del lago Maggiore, [illegible] [illegible] - 6 [illegible] Domodossola.

Nel resto del Piemonte si mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) e Alessandria (-3,3), mentre a Torino il valore minimo raggiunto ieri è stato di 2,3 gradi sotto lo zero. **[p. ben.]**



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga in Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano i maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi



Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

# Tornano gli Amici del cioccolato

## *A metà febbraio [illegible] evento goloso a Cuneo*

**Gianpaolo Marro**

CUNEO

Il cioccolato, grande passione del palato, tentazione senza età. Già, perché fondente [illegible] [illegible] latte, a cubetti [illegible] sciolto [illegible] [illegible] tazza, conserva una componente di benessere ed [illegible] un ottimo stimolatore del buon [illegible]. In provincia di Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede è in via Giovanni Mauro 45 a Chiusa Pesio). In realtà è una seconda nascita, perché la squadra di artigiani del dolce ha già raccolto successi in importanti mostre e manifestazioni, come alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica 18 febbraio dà appuntamento [illegible] bambini, ragazzi, adulti e anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia [illegible] trasformerà in laboratorio artigianale [illegible] si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizia del palato. La maestria del pasticcere si esibirà in creazioni di paesaggi, riproduzioni di casolari [illegible] cascine, ambienti del Cuneese, dalla Langa alle valli, e oltre frontiera in omaggio a Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione [illegible] uova decorate con fantasia e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è [illegible] tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro di cacao. L'Associazione promuove e tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, e favorisce gli artigiani delle golosità a mantenere costante l'alto livello di produzione, a conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà di Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero di Racconigi; il cuneese Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio [illegible] Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

**Sergio Miravalle**

Signori laureandi state elaborando una tesi sul vino, l'e[illegible]logia o la storia e le tradizioni della aree viticole? Puntate ovviamente al 110 lode con bacio accademico? Tra qualche mese potreste ottenere anche [illegible] [illegible] accademico», ovvero un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina sociale piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, è del presidente della cantina cooperativa di Ricaldone, sulle colli[illegible] dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa con Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canelle[illegible] (lei ricercatrice [illegible] storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro di documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi di fatturato) [illegible] pensi di investire spazi ed energie in un centro di documentazione, [illegible] notizia a suo modo speciale. Significa che a Ricaldone si preoccupano oltre che di produrre e vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire un punto di incontro sulla storia [illegible] l'evoluzione dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile [illegible] chiama Vinarte è stata di recente aperta [illegible] Monza nell'ex convento della [illegible]naca manzoniana. Ma Monza le vigne [illegible] ci sono, a Ricaldone sì.

### Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tec[illegible] conoscitivo in campo vitivinicolo» e promuove anche un premio di 5 milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà a Canelli [illegible] 16 febbraio.

A Ricaldone puntano a raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località [illegible] iniziative pubbliche [illegible] private. Ad Agliano Terme si vuole arrivare ad un istituto di ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della sua scuola enologica, elevata al rango di sede universitaria, mentre a Pollenzo si appresta a veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia il mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food e cofinanziato da enti e imprese, che avrà [illegible] vino e la sua cultura tra le «materie» base.

E nel frattempo, ai piedi di una vigna sulle colline di Isola sta ultimandosi la [illegible]struzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale Donato Lanati [illegible] la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande cascina trasformata in centro di ricerca con laboratori e attrezzature da far invidia a un campus americano. Lanati ha clienti tra le aziende di tutt'Italia, le segue e ne «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga in elicotte[illegible] (ha [illegible] brevetto di pilota) la realtà è che usa anche il satellite per controllare le condizioni al suolo delle vigne più lontane in Calabria [illegible] Sardegna. In un suo manuale «Il vino e piacere [illegible] salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio al disegni di [illegible] pupazzetto: donna per i vini bianchi [illegible] uomo per i rossi. Ovvero, siamo seri, ma non dimentichiamoci di sorridere.

# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

## *Programma 2001*

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
*Ore 20.00*
***Jean-André Charial***
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
*Les Baux-De-Provence - Francia*

SABATO 3 FEBBRAIO
*Ore 20.00*
***Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii***
RISTORANTE SAN DOMENICO
*Imola - Italia*

SABATO 3 MARZO
*Ore 20.00*
***Maria Salcuni e Silvano Santandrea***
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
*Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia*

SABATO 31 MARZO
*Ore 20.00*
***Gualtiero Marchesi***
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
*Erbusco - Italia*

SABATO 5 MAGGIO
*Ore 20.00*
***Alain Senderens***
RISTORANTE LUCAS CARTON
*Parigi - Francia*

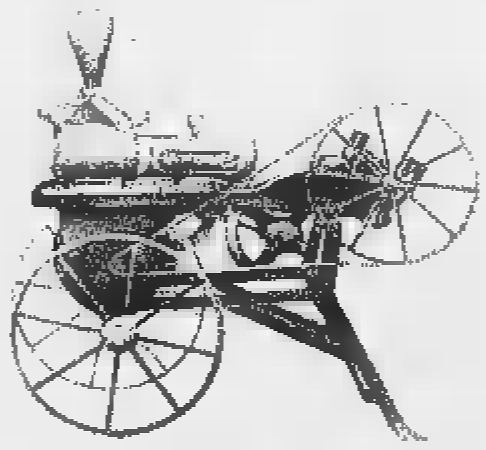
SABATO 2 GIUGNO
*Ore 20.00*
***Piero Selvaggio e Angelo Auriana***
RISTORANTE VALENTINO
*Santa Monica - California*

SABATO 8 SETTEMBRE
*Ore 20.00*
***Carme Ruscalleda***
RISTORANTE SANT PAU
*San Pol de Mar - Spagna*

SABATO 6 OTTOBRE
*Ore 20.00*
***Antoine Westermann***
RISTORANTE BUEREHIESEL
*Strasburgo - Francia*

SABATO 3 NOVEMBRE
*Ore 20.00*
***Jean Louis Neichel***
RISTORANTE NEICHEL
*Barcellona - Spagna*

SABATO 1 DICEMBRE
*Ore 20.00*
***Heinz Winkler***
RISTORANTE HEINZ WINKLER
*Aschau - Germania*



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI
Cassa di Risparmio di Asti spa

Slow Food

Sabato è stato eletto per ricoprire il ruolo di presidente del Comitato valdostano

# Chatrian alla guida dell'atletica

## *Tra gli obiettivi, strutture e rilancio dell'attività*

AOSTA

Da sabato, l'atletica leggera valdostana ha un nuovo presidente. E' Domenico Chatrian, espressione del più titolato sodalizio regionale, il Ccs Cogne Aosta, che subentra così a Riccardo Caldara, alla direzione del comitato regionale della Fidal in questi ultimi 7 anni, da quando cioè è stato costituito il comitato in Valle d'Aosta.

E con il nuovo massimo dirigente formeranno il direttivo altri personaggi, espressione del ricambio totale che c'è stato. Sono stati eletti Lyana Calvesi, che ricoprirà la carica di vicepresidente; Paolo Ferrazzin, Erminio Nicco, Maria Calabrese ed Umberto Cout saranno consiglieri, ■ gli ultimi due in rappresentanza di tecnici e atleti.

E' stata una svolta prevista, dopo la variazione degli equilibri avvenuta negli ultimi anni. Il precedente gruppo dirigente, che si rifaceva all'Us Pont Donnas, non ha più potuto contare sui tanti atleti provenienti da fuori Valle, modificando di fatto la situazione, in virtù della normativa che assegna i punti alle società sulla base dell'attività svolta e dei risultati ottenuti.

■ nuovo gruppo ha, così, ottenuto ■ maggioranza dei voti e guiderà il mondo dell'atletica per il quadriennio 2001/2004. I problemi da risolvere non ■ di poco conto. Una fra le più affascinanti discipline sportive ha bisogno di nuova vitalità in Valle, data non soltanto dal proficuo lavoro intrapreso da alcune ■ queste società con i giovani, ma anche dalla realizzazione di nuove strutture, per consentire un regolare ■ produttivo svolgimento dell'attività e in grado di ospitare anche importanti avvenimenti, che possono poi essere il miglior veicolo pubblicitario per tutto ■ movimento.

Il ■ eletto presidente Chatrian, appena eletto, ha avuto modo di ribadire il ruolo importante che ■ capoluogo valdostano potrà ricoprire, ■ seguito delle elezioni e dei risultati ottenuti dalle società aostane, ■ ha voluto sottolineare l'importanza che dovrà essere data al potenziamento dell'attività locale con particolare riguardo ■ quella scolastica.

Nel nuovo comitato, all'altro candidato presidente (Hermes Perottol spetterà il posto di consigliere di minoranza, ■ il compito ■ vigilare sull'operato della dirigenza.

Riccardo Caldara tenta la strada prestigiosa del Consiglio federale: è stato inserito nella lista presentata da Gianni Gola, presidente nazionale, ■ vista delle elezioni federali che si terranno il 28 a Chianciano Terme e alle quali parteciperanno come delegati valdostani, Lyana Calvesi, Umberto Cout ed Antonio Sergi, eletti in chiusura di assemblea. [r. s.]



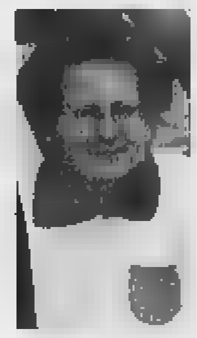


Da sinistra, il presidente dell'atletica valdostana, Domenico Chatrian e il collega uscente Riccardo Caldara. A fianco, il campo Tesolin ■ Aosta

SPORT ■

Fissato l'11 marzo

# Il torneo primaverile di fiolet



Carlo Francesia

AOSTA. Negli sport popolari valdostani, per il fiolet l'avvio del campionato primaverile del 2001 è stato fissato all'11 marzo, con conclusione ■ al 27 maggio. Le iscrizioni dovranno essere fatte entro il 15 di febbraio.

Il campionato è il numero 49 della storia della specialità ■ Valle d'Aosta. Come sempre, il 1° maggio si terrà la grande classica individuale del «Bâton d'or», ai campi regionali di Brissogne. Gara che è giunta alla quarantesima edizione. Ancora una individuale di grande prestigio, il Trofeo Consiglio Valle, in programma il 20 maggio. Seguiranno, poi, i Giochi della gioventù, in calendario il 14 aprile a Saint-Oyen.

Il «master» estivo, manifestazione più recente, ma che si sta imponendo all'attenzione dei tecnici ■ degli appassionati si terrà a Valpelline il 29 luglio. Poi, con l'autunno, ripresa del campionato, con l'inizio delle gare il 16 settembre e conclusione al 14 di ottobre. Il presidente dell'associazione è Carlo Francesia. Un calendario ampio ed articolato che permetterà ■ giocatori di potersi esprimere al meglio. [b. bas.]

Palet, 3ª giornata

# Brulard vincitore al Palaceva



Mirando Brulard

ST-CHRISTOPHE. Al Palaceva di Saint-Christophe si sono giocate sabato le partite della terza giornata del campionato valdostano invernale di palet.

La manifestazione è articolata in 10 giornate di gara, 4 ■ terne, quattro ■ coppie e ■ individuali. Quella di sabato era individuale, ■ ha visto in campo 101 giocatori, con 3 palet a testa e partita ai 16 punti. Ha vinto Mirando Brulard, giocatore di Nus, che in finale ha battuto il forte Renato Dal Bosco di Issogne. In semifinale Brulard aveva battuto Ivano Gard di Châtillon, mentre Dal Bosco per accedere alla finale ha sconfitto Leo Chapellu di Verrayes.

Dopo le prime tre giornate di gara la classifica vede al comando, ■ 17 punti, Renato Dal Bosco e Ezio Diémoz di Doues. Al secondo posto, con 12 punti, ci ■ Delio Joux di Gressan e Ivo Magnin di Saint-Christophe. Al terzo posto, con 11 punti Brulard, Gianni Vittaz di Châtillon ■ Renato Creux di Issogne. Quarta giornata ■ terne sabato 20. [b. bas.]

SPORT FLASH

**CICLISMO**

**Rimpatriata in Valle per tre «grandi»**

Visita lampo di tre «grandi» del ciclismo mondiale al «patron» del Giro ciclistico della Valle d'Aosta, Giovanni «Nino» Ramires. In viaggio verso Losanna per una riunione dell'Unione Ciclistica Internazionale, Ercole Baldini, Aldo Moser e Felice Gimondi hanno colto l'occasione per fare ■ Ramires ■ rimpatriata all'Hôtel Charaban.

**BOCCE**

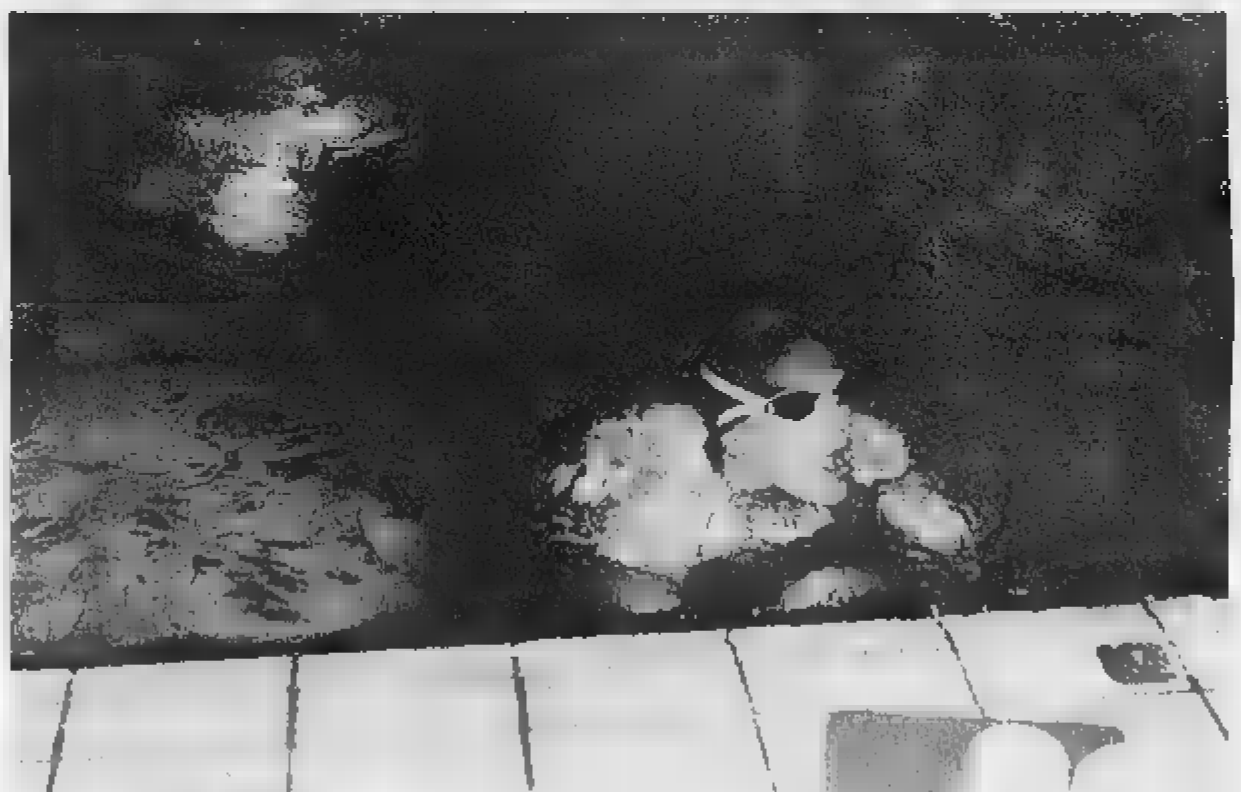
**Gara femminile per beneficenza**

Trentasette giocatrici hanno partecipato alla gara riservata alla categoria femminile. Si è imposta Anna Barbero (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) davanti a Cristina Rudda (Comunale St-Vincent), Bruna Alonzi (Cral Cogne) e Daniela Vout (Comunale St-Vincent). Il ricavato della manifestazione ■ stato devoluto in beneficenza all'Associazione Viola.

**PALLAVOLO**

**Vittorie e sconfitte per le valdostane**

Una vittoria e una sconfitta per le squadre giovanili dell'Olimpia. Negli Under 15, il sestetto di Grumolato ha superato il Cus Torino per 3-1; nel torneo Under 20 la squadra di Poletti ha perso per 3-0 contro il Valli di Lanzo.




In alto Fabrizio Gastaldo che si è classificato 5° ■ 50 ■ durante la manifestazione che si è svolta nella struttura di Saint-Vincent. Di lato, Nathalie Dufour (Centro Nuoto ■ Saint-Vincent) che nella categoria Master 25 ha conquistato il primo posto. L'atleta è l'unica valdostana che è riuscita a vincere ■ gara. Il Centro Nuoto si è piazzato al 15° posto ■ l'altra squadra valdostana, l'Aqua Team, ■ è piazzata 36°

A Saint-Vincent una prova del «Trofeo internazionale Master»

# La carica dei 600 in piscina

## *Nathalie Dufour trionfa nei 50 dorso*

SAINT-VINCENT

La piscina della cittadina termale ha ospitato nei giorni ■ la settima edizione del «Trofeo internazionale Master», gara di nuoto per atleti in età comprese tra i 25 e gli 85 anni. All'appuntamento, l'ottavo di una manifestazione articolata in una quarantina di prove che culmineranno ■ luglio ■ i Campionati europei in programma a Palma de Majorca, hanno partecipato 668 atleti di ambo i sessi provenienti da tutt'Italia ■ in rappresentanza di 65 società.

A organizzare la tappa valdostana ci ha pensato ■ Centro Nuoto Saint-Vincent. Nella classifica a squadre ha primeggiato la Canottieri Vittorino di Piacenza ■ davanti alla Varese Nuoto e all'Uisp Cinisello. Eccellente il 15° posto ottenuto dalla formazione del Centro Nuovo Saint-Vincent mentre l'Aqua Team si è classificata in 36ª posizione. Sul piano individuale, i nuotatori valdostani, in una compagnia che presentava non pochi atleti dal passato illustre ■ anche ■ colorazione di azzurro, hanno ottenuto un solo successo pieno ma tanti ottimi piazzamenti, anche da podio.

L'unica vittoria valligiana è stata conquistata da Nathalie Dufour del «Centro Nuoto» che ha vinto i 50 dorso femminile della categoria Master 25. La Dufour ha nuotato la distanza ■ 38"55 ed ha distanziato in modo netto la lombarda Cristina Galbusera. Nathalie Dufour ha messo all'attivo anche il 4° posto nei 100 misti vinti da Sandra Di Pascale di Cuneo. Degno di rilievo anche il 2° posto di Marina Trèves (Centro Nuoto) nei ■ dorso vinti da Costanza Giacchetti. La Trèves si è pure classificata 11ª nei 100 misti vinti da Cristina Crugni ■ Rapallo. Piazzamenti sul terzo gradino del podio li ha ottenuti Rita Devoti (Centro Nuoto) nei 50 stile libero categoria Master 50 nella gara vinta da Gianna Rovera di Chi■ ■ nella prova sui 50 rana vinti da Giovanna Ferrero di Chivasso.

Nel settore maschile sono state eccellenti le prestazioni di Pier Paolo Spelgatti (Centro Nuoto), 3° nei 50 dorso Master 25 con al 4° posto il compagno di squadra Telemaco Melia; ■ Tiziano Gaino (Centro Nuoto), sul podio in terza posizione nei 50 dorso e ■ 400 stile libero Master 35; di Piero Marchiando (Aqua Team), terzo nei 50 dorso master 40 seguito dal valligiano Pierangelo Ghibaudo (Centro Nuoto). Sempre ■ i maschi ancora da segnalare le buone prestazioni di Carlo Carboni (Aqua Team), 5° nei 50 stile libero vinti da Mario Vittoriali, ■ di Fabrizio Gastaldo (Centro Nuoto), quinto nei 50 ■ vinti dal milanese Marcello Tonelli. Oltre ■ questi ottimi risultati, i nuotatori valdostani inquadrati in ■ di ■ nell'Aqua Team e 17 nel Centro Nuoto Saint-Vincent, hanno ottenuto prestazioni ■ rilievo ■ Luca Negretto (Aqua Team), Carlo Carboni (Aqua Team), Cinzia Gilio (Centro Nuoto Saint-Vincent), Telemaco Melia (Cn St-Vincent), Emilio Calabrò (Cn St-Vincent) e il compagno di squadra Pierangelo Ghibaudo. [a. c.]



PALLAVOLO

Serie C femminile, attesa per l'incontro tra le squadre appaiate al 3° posto

# Il Ccs Cogne affronta l'Ornavasso

## *Doppio scontro in casa per Olimpia e Csi Châtillon*

AOSTA

I campionati ■ pallavolo sono ■ ■ passo dalla conclusione del girone di andata (sabato si disputeranno gli incontri dell'ultimo turno), con le squadre valdostane brillanti nel settore femminile, ma deludenti in campo maschile. Anche sabato le maggiori soddisfazioni sono arrivate dal Ccs Cogne (3-1 all'Ovada), dal Vima Marmi (3-1 al Moncalvo) e dall'Impregevo Nus/Fénis (3-0 al Montalto).

In serie C femminile, c'è grande attesa per la sfida di dopodomani tra l'Ornavasso ■ il Ccs Cogne. Le due squadre ■ appaiate al 3° posto in classifica, alle spalle della capolista Alba ■ dell'Omegna. Il confron■ diretto sarà importantissimo in proiezione qualificazione ai play off, con il sestetto di Giorgio Moro chiamato a ■ prova di forza dopo una serie di partite brillanti dal punto di vista dei risultati, ma non convincenti sul piano della continuità del gioco. Tra le aziendali ci sarà il rientro di capitan Anna Mussillon, assente nell'ultimo turno contro l'Ovada.

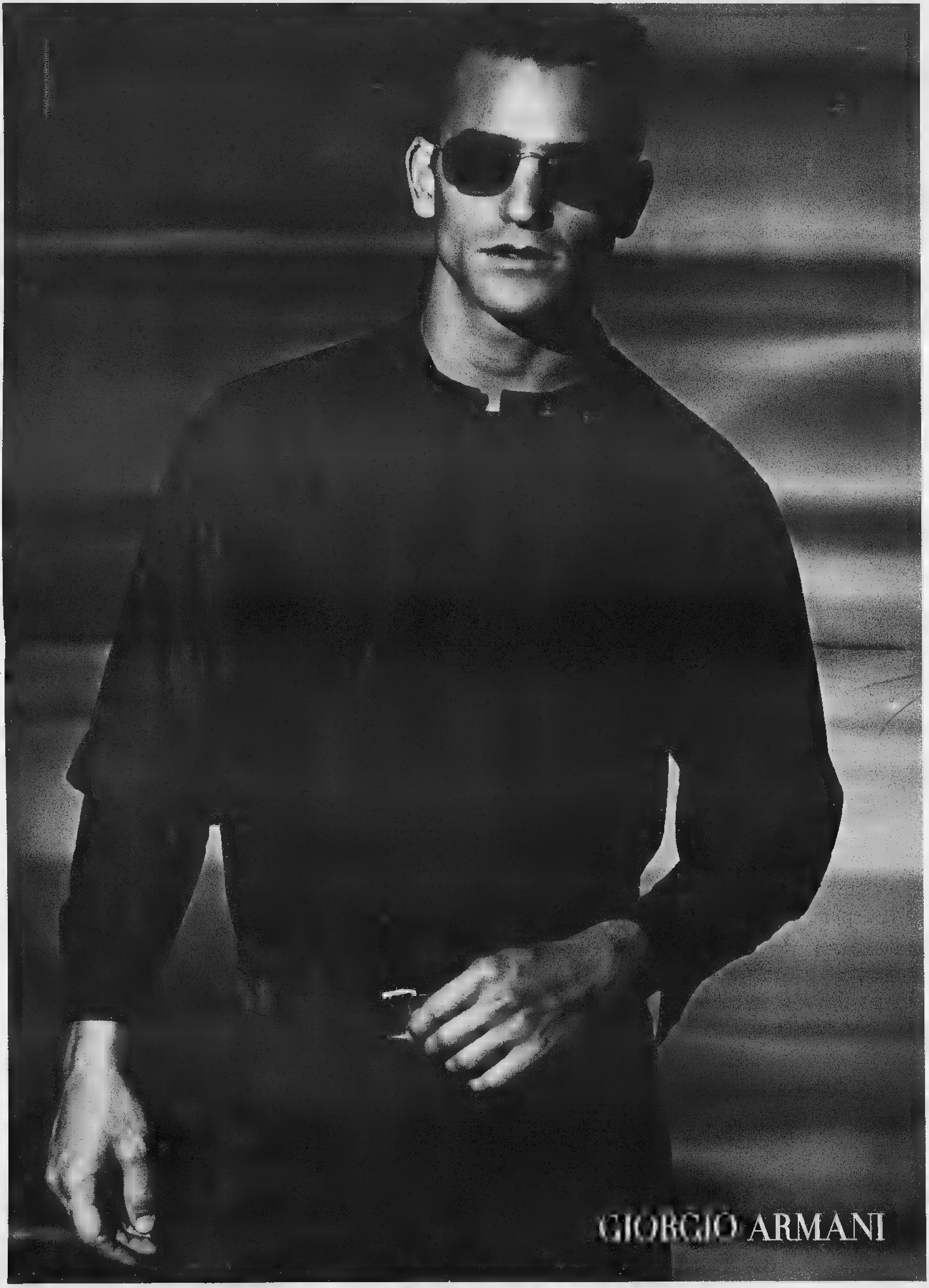
**Il confronto diretto è fondamentale per l'accesso ai play off**

In serie C maschile l'Olimpia ■ il Csi Châtillon dovranno vedersela in ■ contro il Parella ■ l'Arol Asti. Entrambe le squadre sono state sconfitte sabato scorso per 3-1: le compagine di Norbiato al termine di una partita giocata decisamente sotto tono e la formazione di Gigliotti ■ conclusione di ■ confronto apprezzabile sul piano dell'impegno contro la seconda forza del girone.

In serie D femminile, le attenzioni saranno tutte rivolte allo scontro tra l'Ibiesse ■ il Vima Marmi. Le eporediesi sono terze in classifica, a 3 lunghezze di distacco dalla compagine di Pont-Saint-Martin. Obiettivo aggancio dunque per il sestetto di Ivrea, con Cassius ■ compagne che hanno però le carte in regola per fare ■ colpaccio ■ mantenere così la leadership del girone. Potrebbe approfittarne l'Impregevo Nus/Fénis, secondo in graduatoria a una lunghezza di distacco dalla capolista, che non dovrebbe trovare grandi difficoltà ■ centrare il successo contro il 2D Venasca. Completano il programma Canelli-Csi Châtillon e Voluntas-Pgs Autointernational, con le due squadre valdostane alla ricerca di punti pesanti per la salvezza. Nel settore maschile, il Valdigne riceverà la visita del Carmagnola. [s. b.]




Un momento del derby tra Csi Châtillon e Olimpia, nel campionato di serie C


GIORGIO ARMANI

# ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014



Decine di incidenti

## Ancora nevicate sull'Astigiano Strade a rischio

Ancora neve [illegible] tutto l'Astigiano: i primi fiocchi hanno iniziato a cadere nella tarda mattinata in particolare nel Nord della provincia, ai confini con il Torinese. Poi la nevicata si [illegible] estesa: nel tardo pomeriggio la situzione si [illegible] aggravata. Traffico prima a rilento e poi bloccato in [illegible] località con decine di incidenti, in genere tamponamenti o uscite di strada. Lunghe code sulla salita di Isola [illegible] Moncalvo. Chiusa la strada tra Rocchetta [illegible] Masio. Disagi a Bubbio [illegible] Cassinasco, sulla tangenziale Sud. Camion di traverso in autostrada. Gli spazzaneve hanno iniziato i passaggi in serata, ma la patina di ghiaccio rende ovunque la circolazione estremamente pericolosa.

GUARDIA DI FINANZA



## Nuova casa per le Fiamme gialle

ASTI. Da ieri la Guardia di finanza astigiana ha una nuova sede: uffici e servizi del comando provinciale sono stati infatti trasferiti dall'ormai vetusto edificio di via Cotta, nei locali ristrutturati dell'ex [illegible] di fanteria «Colli di Felizzano» (ala attigua a via Arò). Nella foto, all'ingresso, il comandante Gdf, colonnello Fausto Ales. [illegible] 40

Il racconto a «La Stampa» della mancata vittima

## Un greco truffatore in piazza S. Secondo

[illegible]

Ha telefonato trafelata a «La Stampa». Sui [illegible] anni, benestante e impegnata nel volontariato. Vittima [illegible] tentativo di raggiro [illegible] piazza San Secondo con la tecnica [illegible] «finto lascito».

«Volevano truffarmi - ha spiegato al cronista - e non ci sono riusciti, ma per un soffio. Eppure sembravano così distinti...». Uno, sedicente greco, sui 40 anni, l'ha avvicinata. «Mi ha detto che doveva donare 40 milioni ad un medico astigiano che dieci anni fa aveva operato e salvato suo padre. Ma quel medico [illegible] morto e ora voleva lasciare i [illegible] a qualche associazione di beneficenza». Poi è arrivato l'«altro», sedicente «ispettore sanitario». Anche lui distinto, eloquio forbito («con citazioni in francese»). Si è intromesso: «Passavo [illegible] ho sentito qualcosa: scusate, posso essere utile? Un mio amico è notaio. Sono pratico di queste cose. Basta [illegible] garante e si fa l'atto. Signora, lei sarebbe disposta a mettere qualcosa come garanzia, per l'eredità». [illegible] turbine di parole, la donna quasi convinta [illegible] prelevare 5 milioni [illegible] banca. Poi i primi sospetti. [illegible] anche un cassiere mi ha [illegible] sull'avviso: "Guardi che c'è qualcosa di strano, non si fidi". Sono uscita [illegible] vedere, ma quelli erano già spariti. Per questo, dopo, ho chiamato [illegible] giornale: voglio dirlo, perchè altri [illegible] non rischino di finire vittime della stessa truffa». [f. b.]

In una lettera denunciano carenze d'organico

## Dai sindacati di polizia un appello al prefetto

ASTI

Dopo [illegible] silenzio durato un paio di mesi ritorna la polemica sulle carenze d'organico del personale di polizia (tra agenti, ispettori e funzionari [illegible] circa 200). A rilanciare la questione, in una lettera aperta al prefetto Bruno D'Alfonso, sono nuovamente le segreterie provinciali dei sindacati di polizia (Coisp, Italia sicura, Lisipo, Sap, Siap, Siulp) che ad agosto e novembre avevano avviato una serie di incontri con istituzioni [illegible] forze politiche. «Incontri che non hanno dato risposte concrete alla situazione» sostengono in un comunicato.

Nella lettera al prefetto si chiede [illegible] immediata soluzione del problema. «Di recente, infatti, altro personale è stato trasferito dalla Questura di Asti - scrivono i sindacati - [illegible] ciò conferma la linea di condotta del Dipartimento di Pubblica sicurezza: promettere e non mantenere". Questa ulteriore diminuzione [illegible] personale incide e aggrava il lavoro della Questura. Nel documento si aggiunge: «Sconforto e rassegnazione hanno preso il sopravvento - sostengono - Lei conosce perfettamente l'attuale situazione. Aspettiamo la tanto pubblicizzata installazione di 16 telecamere per scoprire chi vigilerà i 16 monitor». [r.gon.]

Anche nell'Astigiano aziende industriali e artigiane alla faticosa ricerca di figure professionali

# Le verità di carta del mondo del lavoro

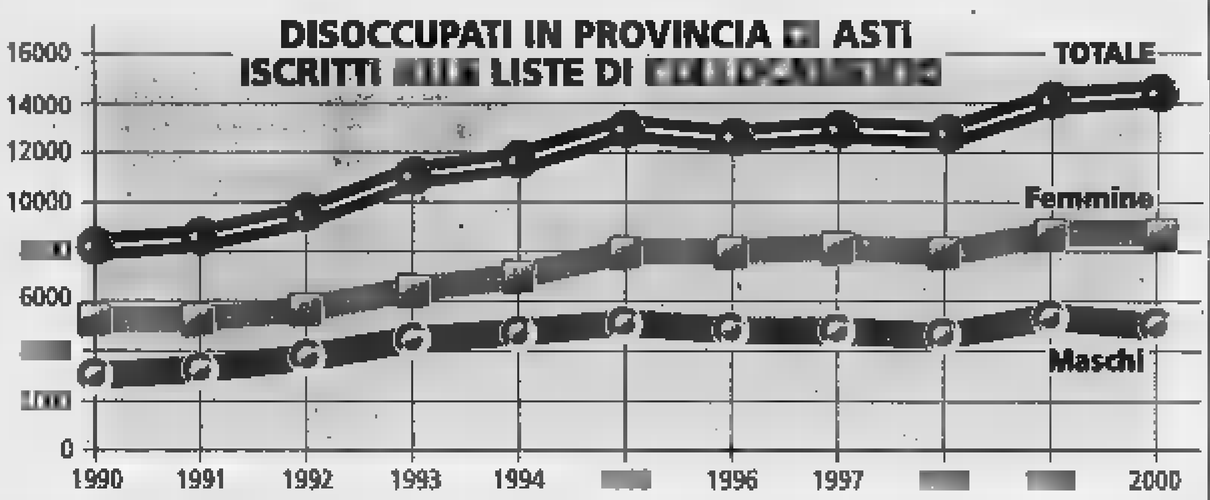
## *Perchè crescono i disoccupati ufficiali?*

Laura Nosenzo

ASTI

Addetti alle presse, fresatori, manutentori, tornitori, periti meccanici e elettrotecnici: l'industria astigiana li cerca, ma non li trova. Un problema, quello della mancanza di manodopera specializzata, che nel Nord Italia fa da contraltare all'emergenza lavoro. Nell'Astigiano non ha gli stessi toni pressanti di altre zone, [illegible] non per questo la situzione [illegible] emblematica. Mancano, infatti, anche disegnatori meccanici e stampisti. In certi casi [illegible] arriva al paradosso: in un'epoca votata sempre più alla tecnologia e a Internet, si fatica a reperire un tecnico informatico specializzato. La ricerca, avviata un mese fa dal Centro per l'impiego (ex ufficio di collocamento) di via Crispi per conto di un'azienda, non ha dato esito positivo: «Abbiamo convocato - dice il responsabile Gianmario Cogno - circa 35 persone, ma la stragrande maggioranza si [illegible] detta non interessata e alcune non andavano bene all'impresa».

L'industria e anche l'artigianato puntano soprattutto su addetti specializzati che abbbiano già maturato esperienza: ma sono anche i più difficili da trovare e per loro le aziende sono disposte a fare ponti d'oro. «Se dovessero perdere lavoro, troverebbero subito un'altra occupazione» dice Bruno Fenzi, direttore dell'Api (associazione piccole aziende).

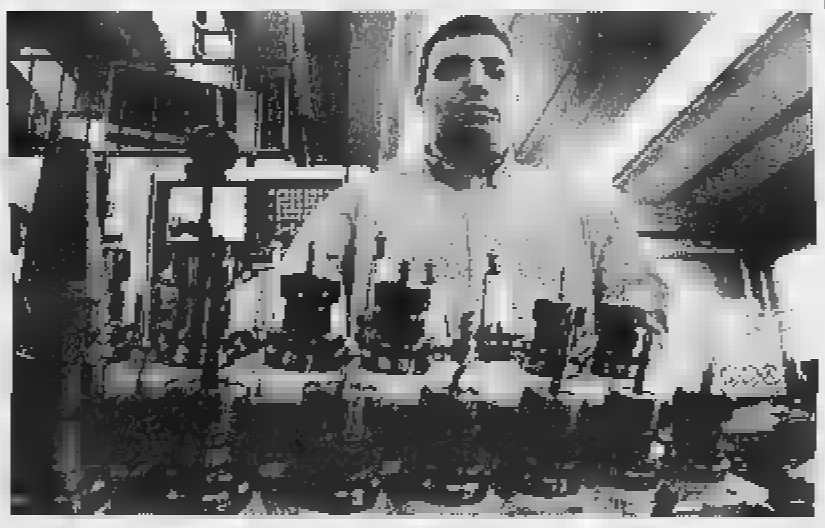



In alternativa si guarda ai giovani usciti dagli istituti professionali o dalle agenzie formative: «Sapendo però che completeran[illegible] la loro preparazione in azienda» ricorda Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale. All'Adecco, agenzia di lavoro interinale (provvisorio), confermano che «le maggiori fonti di reclutamento sono, anche per noi, scuole e centri di formazione». I profili professionali richiesti [illegible] aziende sono soprattutto maschili: «C'è anche chi cerca operaie generiche, ma è quasi un'eccezione» conferma Silvia Segantin, responsabile Adecco per la selezione [illegible] personale.

### Mancano operai specializzati e tecnici [illegible] anche panettieri barbieri [illegible] potatori

Eppure i dati del Centro per l'impiego indicano che nell'Astigiano la disoccupazione «ufficiale» continua a [illegible] soprattutto femminile. Il 2000 si è chiuso con 15.352 iscritti alle liste, di cui 5716 uomini [illegible] 9636 donne. I giovani in cerca [illegible] prima occupazione sono 4488 (1513 maschi, 2975 femmine). Nel 1999 i disoccupati [illegible] 11.717: ma il forte aumento spiegano in via Crispi, è per gran parte «virtuale», dovuto alle mancate cancellazioni di iscritti dalle liste. Insomma una «verità di carta» che [illegible] risponde alla realtà.

In un mercato del lavoro sempre più magmatico, l'impresa artigiana da [illegible] lato contende all'industria determinate qualifiche professionali, dall'altra fatica sempre più [illegible] mantenere vivi i mestieri tradizionali (panettieri, sarte, impagliatori, sellai, barbieri). E da qualche anno gli immigrati extracomunitari svolgono lavori che gli italiani amano sempre meno: saldatori, verniciatori, manovali edili, macellatori, potatori, asfaltisti, posatori di cavi e pali.



Maurizio Maucci titolare [illegible] un officina nella zona industriale di corso Alessandria

## Cercasi fresatori e tornitori

### *In un'officina di corso Alessandria 20 colloqui per trovare 4 apprendisti*

Trovare fresatori o tornitori è come cercare un ago in un pagliaio: parola di Maurizio Maucci, titolare dell'officina meccanica (meno di 10 addetti) da 12 anni in attività ad Asti, nell'area industriale di [illegible] Alessandria.

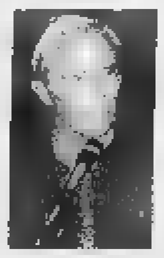
«Cerchiamo personale qualificato - spiega - da impiegare su macchine [illegible] controllo numerico, cioè computerizzate: non troviamo neppure lavoratori da utilizzare sugli impianti tradizionali». Ma non è solo [illegible] problema di qualifica. «Conta anche molto - dice Maucci, 34 anni - l'approccio che si ha nei confronti del lavoro. Purtroppo devo constatare che solo pochi giovani hanno davvero voglia di imparare: i più si comportano in modo superficiale, non vogliono prendersi responsabilità. Risultato- conclude Maucci - Recentemente ho fatto 20 colloqui per riuscire ad assumere 4 apprendisti». [l. n.]

LA [illegible]

## Il cuore di Charlie non ha retto a quel botto

*Dall'attore Renzo Arato riceviamo [illegible] pubblichiamo*

«Charlie era il piccolo, timido e generoso mio cagnetto. Un bastardino nero pieno di risorse e con una grande "debolezza": la paura folle di qualsiasi esplosione, tuono compreso. La mattina del 1° gennaio stava consumando [illegible] pasto quando uno [illegible] quei razzi che si alzano in cielo fischiando e poi scoppiano in [illegible] esploso proprio sulla sua testa. Questo "divertimento" umano teso [illegible] "festeggiare" il nuovo anno, ha procurato uno spavento così grande [illegible] Charlie che gli ha causato [illegible] cardiaca: infarto. Lo abbiamo curato per giorni, [illegible] lui non ce l'ha fatta a superare il trauma ed è morto.



Renzo Arato

Sì, lo so che in tempo di mine anti-uomo e di armi all'uranio, anche [illegible] impoverito, ma pur sempre micidiali, [illegible] altre atrocità, questa [illegible] può far sorridere. Ma proprio in questi tempi di perbenismo e falsità spacciati per [illegible] colato, l'affetto sincero di un piccolo animale come Charlie ed [illegible] diritto a vivere in quello che dovrebbe essere un equilibrio naturale di rispetto, mi [illegible] molto. Equilibrio che esisterebbe [illegible] natura, se non ci fosse l'uomo che, ovviamente ha solo diritti e, poveretto, deve potersi esprimere anche con la stupidità dei botti».

Renzo Arato, Rostto

ASTI: CARROZZERIA [illegible]



## Se verniciatore e battilastra sono preziosi come un tesoro

«Abbiamo un verniciatore [illegible] un battilastra, e ce li teniamo ben stretti: servirebbero altri due addetti, [illegible] operaio generico da impiegare come meccanico e uno in appoggio al verniciatore. Ma non si trovano». Angelo Gorrasi è il titolare della carrozzeria (foto) Porta Romana (area industriale) [illegible] Asti: [illegible] tanti altri suoi colleghi sperava nei giovani. Racconta una storia [illegible] «La mia associazione di categoria e lo Ial hanno organizzato un corso per formare carrozzieri. Si [illegible] iscritti 13 ragazzi, ma uno solo lo [illegible] diventato per davvero». Un apprendista guadagna mensilmente oltre un milione, un addetto qualificato anche fino a 3. «Per non perdere chi ha già esperienza - dice Gorrasi - prevediamo anche la 14.ma in busta paga, che a fine anno fa uno stipendio mensile in più». [l. n.]

BALDICHIERI: STABILIMENTO PELISSERO



## Macellare carni di maiale fatica per extracomunitari

Faticoso [illegible] anche pericoloso: ecco un lavoro (quello del macellatore, stipendio medio [illegible] milione e mezzo) che i disoccupati astigiani accettano sempre meno o si rifiutano di fare. Ci pensano gli extracomunitari. La Pelissero di Baldichieri (foto), specializzata nella macellazione [illegible] carni suine, ha cessato da [illegible] l'attività produttiva (ora i capannoni sono affittati dalla Alpi, società di Torino che opera nello stesso ramo). Occupava 59 addetti, di cui 44 in produzione: 28 [illegible] immigrati (in prevalenza albanesi e macedoni). «Ma soprattutto, per capire meglio la disponibilità a svolgere questa attività, il classico lavoro in cui ci si "sporca" le mani - indica Marco Bonino, consulente per l'azienda - bisogna guardare alle domande di assunzioni: un centinaio all'anno, di cui oltre il 70% presentate dagli stranieri». [l. n.]

Da ieri è operativa in corso Alfieri la nuova sede del comando provinciale

# Una caserma ad «alta tecnologia»

## *La «Colli di Felizzano» ospita oltre 100 finanzieri*

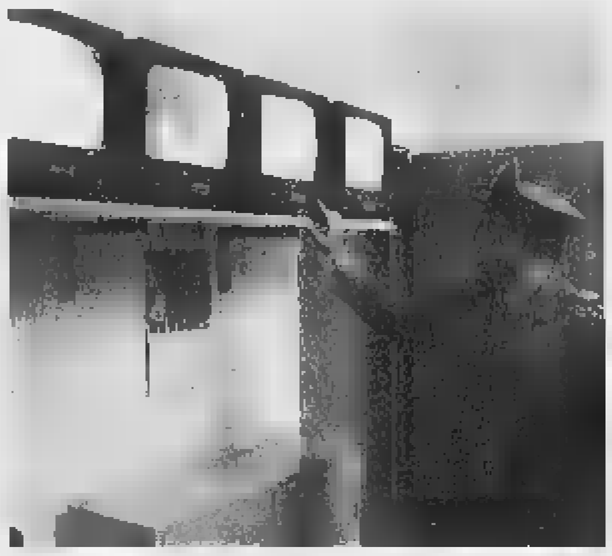
**Franco Binello**

L'omaggio alla vecchia tradizione militare è racchiuso nel nome: la caserma «Colli di Felizzano» (già sede delle reclute della fanteria), da [illegible] ospita le Fiamme gialle astigiane. Un'ala del complesso, attigua [illegible] via Arò, è stata completamente ristrutturata, fornita di tutte le più moderne tecnologie, diventando così la «casa» dei finanzieri. Un trasferimento, quello dall'ormai vetusta e inadeguata sede di via Cotta, atteso da tempo dai militari con le mostrine giallo-verdi.

Due piani rimodernati (circa [illegible] mila metri quadri complessivi tra uffici, servizi, autorimesse, magazzini) e un terzo in via di risistemazione (accoglierà nuove camerate) e una spesa complessiva di circa [illegible] miliardi e mezzo.

Questi, in sintesi, i dati della struttura, messa a disposizione del comando provinciale, guidato dal colonnello Fausto Ales. L'alto ufficiale ha dato in questi mesi i ritocchi conclusivi al progetto che [illegible] stato avviata dal suo predecessore, Claudio Peciccia, attualmente comandante della Scuola Alpina delle Fiamme gialle [illegible] Predaz[illegible] e presidente del Gruppo sportivo Fiamme gialle (ieri [illegible] in Austria, per seguire le imprese degli atleti-finanzieri nella Coppa del Mondo di sci).

Con Ales, a completare il quadro di vertice del comando astigiano, ci sono i capitani Gaetano Giacchi (Compagnia [illegible] Asti) [illegible] Maurizio Cintura (Nucleo di polizia tributaria). Gli unici comandi «distaccati», nell'Astigiano, [illegible] le due Brigate di Nizza [illegible] Canelli. Gli uffici della nuova [illegible] sono aperti dal lato di via Arò (porticina accanto al parcheggio). In caso di emergenze, dalle 20 alle 7 del mattino successivo, è possibile entrare dalla porta carraia di via Arò (ne verrà realizzata un'altra in futuro, all'angolo con via Micca [illegible] darà accesso diretto al piazzale della caserma), telefonando al «117» (gratuito). Il numero del centralino è 0141|593.232; fax 0141|31743.









Il colonnello Fausto Ales, comandante delle Fiamme gialle astigiane. Accanto e sopra alcune immagini della [illegible] caserma della Gdf. [FOTO UBERTONE]

## *La corsa aperta e sdoppiata*
## *I rettori ora sono d'accordo?*

Il sindaco Florio ha convocato per il 30 gennaio (ore 21,15) la prima seduta del 2001 del Consiglio del Palio. Si dovrà provvedere alla nomina del Capitano del Palio, dei presidenti della commissione tecnica [illegible] della giuria, esaminare le domande di partecipazione all'edizione [illegible] settembre e sorteggiare l'ordine di sfilata. Ma in scaletta figura anche la discussione sui tempi della manifestazione: è un'appendice al dibattito svoltosi nell'ultima seduta dello scor[illegible] anno su [illegible] tema che fa discutere. Florio vuole sveltire la manifestazione e ha proposto, già nei mesi scorsi, di sdoppiare la corsa.

**PALIO** [illegible] Maurizio Bertolino, rettore di San Secondo [illegible] da pochi giorni anche presidente del Collegio dei rettori in sostituzione [illegible] Marco Gonella (Santa Maria Nuova), afferma che è in attesa [illegible] convocato con i colleghi per saperne di più sulla soluzione a cui si [illegible] lavorando. «La commissione consiliare - spiega - sta mettendo mano alle modifiche della prima parte dello statuto. Si va verso un Palio aperto, rielaborando l'articolo che fissava un tetto [illegible] di 21 concorrenti. Chiunque, quindi, potrà partecipare alla [illegible] Si pensi all'insistenza con cui realtà come Alessandria, Rocchetta [illegible] Casabianca hanno bussato alle porte del Comune, sen[illegible] trovare soddisfazione a [illegible] del numero chiuso; in futuro, anche loro, potrebbero ritrovarsi al canapo. «Se il risultato finale di tutta l'operazione - aggiunge il presidente - sarà quello di dividere la corsa in due giornate, non può che trovarmi d'accordo. Si ipotizza una prima sfida al venerdì riservata ai Comuni, preceduta dalle prove del giovedì e seguita sabato dalla corsa degli scudieri. Il top del Palio sarà alla domenica, quando scenderanno in pista i rioni cittadini più [illegible] Comuni che, al venerdì, si sono classificati [illegible] primo e al secondo posto. Non c'è dubbio - sottolinea Bertolino -: sarà un Palio che la città sentirà più suo, ma non solo. Potremo finalmente presentare ai turisti un pacchetto di quattro giorni di corse, oltre alle [illegible] propiziatrici e alle manifestazioni collaterali».

Bertolino non ha mai visto di buon occhio la presenza dei Comuni alla gara [illegible] piazza Alfieri (lo ha pubblicamente dichiarato) e anche [illegible] il ruolo di presidente del Collegio gli impone oggi di essere al di sopra delle parti, continua a restare dell'avviso che i centri fuori le mura partecipino troppo poco durante l'anno alla vita del Palio.

**IL** [illegible] Ma il prossimo Consiglio del Palio avrà altri argomenti pesanti [illegible] affrontare: la nomina del Capitano del Palio è uno [illegible] questi. «Sono a conoscenza, seppure non in via ufficiale - afferma Bertolino - che Riccardo Berzano non avrebbe presentato le dimissioni [illegible] che quindi si ripresenterà. Ne abbia[illegible] già discusso tra di noi. Il Capitano sinora non si [illegible] però ancora pronunciato sulla squalifica del 3T ed [illegible] una posizione, questa, che potrebbe influire sulla votazi[illegible]e. Anche altri sono della mia stessa opinione: Tanaro andrebbe squalificato perchè [illegible] vi sono regole, queste vanno rispettate». Bertolino si riferisce all'invasione di pista dei tanarini durante l'ultimo Palio per protestare contro la decisione della commissione veterinaria [illegible] escludere il loro cavallo dalla finale, in quanto giudicato inidoneo: un gesto che aveva spinto [illegible] rettore di San Secondo a chiede[illegible] la squalifica del borgo per violazione del regolamento.



Maurizio Bertolino (San Secondo)

**PISTA**. Per Bertolino il Colelgio dei rettori deve [illegible] un organi[illegible] concreto: «Tra i punti su cui intendo battermi - afferma - vi sono la realizzazione di una pista permanente e [illegible] maggiore uniformità degli statuti dei singoli rioni: vi sono articoli generali, per esempio quelli relativi al rettore, che devo essere uguali per tutti».

[illegible] Il pensiero finale [illegible] su San Secondo: «Come sarà il nostro 2001? Una corsa [illegible] livelli più bassi avendo già vinto la corsa del Giubileo - conclude il presidente - L'importanta sarà comunque battere Tanaro. [illegible] poi parecchie manifestazioni: il Carnevale, la serata sotto le stelle [illegible] una festa per ricordare la vittoria del giugno 2000». [f. c.]

«Troveremo a tutti un posto, ma rispettando il gruppo consiliare»

# Marmo «frena» sull'assessore

## *Pieno appoggio a Galvagno per Roma*

**Franco Cavagnino**

Ancora sussulti dopo il congresso di Forza Italia che ha eletto Vittorio Massano coordinatore provinciale. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo ha assistito silenzioso alle prime esternazioni seguite all'assise di domenica, evitando di confondersi con chi chiedeva que[illegible] quello. Ieri inversione di rotta. Parole ben pesate, [illegible] chiare.

Il primo argomento affrontato dall'ex sindaco canellese ha riguardato Giorgio Galvagno che Maria Teresa Armosino (stesso gruppo di Marmo) ha lanciato, dal pulpito del congresso, [illegible] candidatura per Roma. Un'uscita che [illegible] è piaciuta a tutti, a cominciare dal sindaco Florio e dal capogruppo in Comune, Pasta che hanno apertamente dissentito. «Io auspico che Forza Italia - ha detto il presidente della Provincia - possa ottenere [illegible] secondo Collegio perchè lo merita in virtù del suo peso elettorale. Personalmente sostengo Galvagno: è una persona che ha compiuto il suo percorso amministrativo [illegible] che appoggerò affinchè raggiunga il traguardo della candidatura, pur sapendo che nelle scelte dei candidati influiscono anche le indicazioni regionali e romane e quelle del direttivo provinciale. Ebbene in questa sede - ha aggiunto - io dirò che la mia scelta è Galvagno. Ricordo inoltre che io sono stato il primo [illegible] lanciare, nel '98, il suo [illegible] come candidato [illegible] sindaco in contrapposizione a Marengo».



Roberto Marmo e Vittorio Massano

Più sfumata, ma altrettanto eloquente, la presa di posizione sul futuro assessore provinciale alle Manifestazioni che dovrà rimpiazzare il dimissionario Massano. C'è chi ha indicato Piero Mora e chi, come Gianni Bertolino, invocando i patti sottoscritti alla vigilia del congresso, ha dichiarato che l'assessore sarà Gabriele Andreetta. Si sono fatti anche altri nomi. «Esistono degli accordi generali che devono essere rispettati e che rispetteremo - ha dichiarato Marmo - ma seguendo il percorso giusto, con i tempi giusti, nel rispetto del gruppo consiliare. Non dirò pertanto che è Andreetta l'assessore, bensì che trove[illegible] per tutti il posto migliore. Per Andreetta e per tutti coloro che hanno lavorato».

## dalle CIRCOSCRIZIONI

**ASTI EST**. Per non aver speso buona parte dei fondi 2000 assegnati, la Circoscrizione ha dovuto restituire al Comune [illegible] milioni. Lo denuncia il consigliere del Pdci Bruno Burin, ricordando pure che da due mesi il «parlamentino» [illegible] si riunisce per il problema di sempre: «Il presidente Boidi non intende dimettersi, continua il braccio di ferro interno alla maggioranza Lega-Forza Italia-An». Altra segnalazione d Burin: «Ho sollecitato la convocazione del Consiglio per discutere sul Piano di recupero urbano di Praia ed eventualmente fare osservazioni [illegible] chiedere modifiche, ma invano». Ieri sera il progetto è stato esposto, in una riunione ristretta, dai tecnici comunali e dagli assessori Quaglia e Rostagno alla Circoscrizione.

**[illegible] SUD**. Sollecitato da un gruppo di abitanti di San Quirico, [illegible] «parlamentino» approfondirà le condizioni del quartiere (segnaletica, fermate del bus, ecc.) nella seduta del 25 gennaio. Allo studio anche i problemi di illuminazione e viabilità in corso Alba.

**[illegible]** Un emendamento della Circoscrizione, proposto in Consiglio comunale da Roberto Vercelli, presidente delle commissioni Decentramento [illegible] Bilancio, ha portato allo stanziamento di 100 milioni, per quest'anno, finalizzato ad aumentare le condizioni di sicurezza nel concentrico. Si punta, in particolare, al miglioramento della segnaleti[illegible] e della viabilità [illegible] tratto della statale che attraversa la frazione.

**[illegible]**. Attesi da alme[illegible] dieci anni, si sono iniziati i lavori per trasformare la palestra della materna ed elementare (situate in un unico plesso) in salone polifunzionale. La somma di 70 milioni servirà anche per rifare la recinzione e risistemare l'area giochi.

**VARIGLIE**. Lo slittamento al 2002 dei lavori per automatizza[illegible] il peso pubblico ha lasciato insoddisfatto il presidente di ventina, Piercarlo Beccaris. «Nel [illegible] - ricorda - avevamo rinunciato all'intervento per favorire altre frazioni, sicuri che per Variglie il rinvio sarebbe stato di un anno. Invece il Comune ha spostato tutto al 2002». Una lettera di protesta [illegible] stata inviata al sindaco Florio.

**TAXIBUS**. Il Comune ha confermato il servizio p[illegible] tutto il 2001, ma solo per l[illegible] tratte più frequentate: Asti-Serravalle-Mombarone e Asti-Valleandona-Casabianca. La corsa si svolge [illegible] sabato [illegible] va prenotata entro il giorno prima all'Asp (tel. 0141-34.827/434.644). Biglietto a/r: [illegible] mila lire (chi ha l'abbonamento Asp non paga). [l. n.]



### LETTERE AL GIORNALE

#### Ascolto il silenzio [illegible] violoncello di Mara

Mara [illegible] andata. Aveva la mia età. Eravamo compagne di scuola, io terzo banco verso la finestra, lei affacciata sul corridoio, in quel liceo classico dove ci si presentava, ancora, con il grembiule nero. Poi venne il '68, e ci fu [illegible] di fumare [illegible] corridoi, di indossare i pantaloni, le minigonne, di sfodera[illegible] colori anche abbaglianti. Non Mara. Non io.

Ci siamo perse, alla fine del liceo, lei aggrappata alle corde del suo violoncello, io ai mancorrenti delle mie corriere e [illegible] miei treni, [illegible] Montemarzo, verso Torino, verso il mare. Non ci siamo più viste.

Apprenderne la scomparsa, dopo un silenzio così lungo, è stato [illegible] rumore fortissimo. Fra ex compagne, a volte, si domandavano e si ottenevano risposte sul nostro crescere anche senza indirizzi definitivi: Mara suona, è a Venezia, è [illegible] Torino, è [illegible] Milano...

E io, che ho [illegible]pre patito come un tradimento della fortuna il non saper [illegible] con scioltezza nemmeno una scala musicale al pianoforte, con [illegible] flauto, alla chitarra, la immaginavo appagata e serena, lei e il suo profilo miniato, lei e le sue mani brune, e forse inconsciamente l'ho cercata, e vista, su qualche schermo televisivo, in qualche concerto.

Non l'avrei riconosciuta, forse, nell'immagine che sul quotidiano ha accompagnato ieri la notizia della fine della sua musica, sospesa in un atteggiamento così professionale, così donna [illegible] dama.

Per me è rimasta la fanciulla silenziosa in grembiule nero con la cintura stretta in vita, i capelli lunghi spartiti sulla fron[illegible] e quel modo gentile di sorride[illegible] piegare il capo, [illegible] se sempre avesse avuto, di fianco, lo strumento prediletto sul quale appoggiare la guancia.

Adesso che la sua musica si è spenta, ne ascolto l'alto silenzio, e lo riconduco al tacere che Mara, studentessa con l'arte addosso, opponeva agli schiamazzi e alle strida di alcune compagne.

Mara, ti ho usata come riferimento di bellezza per il mio lavoro di scrittrice, dovendo raccontare una figura di giovane donna con il dono della musica fra le mani. E' questo il mio ricordo, per te.

Laura Bosia

#### E se [illegible] pazza fosse [illegible] «bufala»?

Leggo i giornali e guardo la televisione in questi giorni di mucca pazza e mi viene un senso di impotenza [illegible] sostanziale fastidio. Troppi consigli, troppe raccomandazioni sovrapposte, troppo «fate così» e «fate cosà» e mangiate questo [illegible] non mangiate quello. [illegible] ricorda il vino al metanolo e gli elenchi della ditte coinvolte. Mi viene un dubbio e mi piace la battuta che mi ha fatto un amico scettico: [illegible] se mucca pazza fosse una «bufala»? Speriamolo.

Mirco Fasano

#### La «Eo Baussano» e l'arte interattiva

Per un errore di comunicazione da parte dell'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri», sulla «Stampa» di martedì 16 gennaio è stato indicato che il «Museo d'arte interattivo per i bambini» coinvolge gli alunni della scuola elementare «Bonfante».

In realtà si svolge alla scuola «Eo Baussano» di Asti con la collaborazione dell'insegnante Daniela Bonfante che è tra coordinatrici del progetto.

### NUMERI UTILI

**PRONTO INTERVENTO** 118

**[illegible] AMBULANZE**

**CROCE VERDE** [illegible]: 0141 [illegible]5; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.666.

**CROCE ROSSA** [illegible] 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.655; **Monale**: 0141 669.237; **[illegible]nastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **Piovà Massaia**: 0141 996.410; **[illegible]. Damiano**: 0141 975.910; [illegible] 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

**FARMACIA DI TURNO**

Ad [illegible] oggi [illegible] turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia [illegible] *Rocco*, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 8 [illegible] giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.
**Canelli**: *Bielli*, via XX Settembre.
**Moncalvo**: *Ottone*, via Casello.
**Nizza**: *Boschi*, via P. Corsi.

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
**Asti** 0141 211.430.

**Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 [illegible]. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** [illegible] 999.788. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. [illegible] 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555.

**CARABINIERI** pronto intervento 112

[illegible] 0141 530.196; [illegible] 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: [illegible] 987.6152; **Costigliole**: [illegible] 966.096; [illegible] 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

**GUARDIA DI FINANZA** pronto interv. 117

**Asti**: 0141 5[illegible]-31.743; **Canelli**: 0141 823.461; [illegible] 0141 721.165.

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti Questura e Prefettura**: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361.268.

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti**: 0141 413.711.

**ATL (Agenzia turistica locale)**

**Asti**: 0141 530.357.

Nizza, affollata conferenza del colonnello della Guardia di Finanza Rapetto

# Il detective alle prese con Internet

## *Come agisce la criminalità nell'era telematica*

Enrica Cerrato

Un vero «vulcano», Umberto Rapetto, di professione tenente colonnello delle Fiamme gialle (spesso sottolinea l'importanza di essere al servizio dello Stato). Ma soprattutto super-esperto di tecnologie elettroniche e altre «diavolerie» che la gente normale a malapena sa usare, ma divenute il nuovo pane quotidiano della criminalità.

Martedì sera, Rapetto, nato ad Acqui, figlio di nicesi, ha fatto una rimpatriata in Valle Belbo su invito del Lions e del Rotary club (presidenti Fausto Solito e Piero Montaldo) e di fronte a una platea di imprenditori, avvocati e banchieri (ma anche bancari), ha spiegato come usare, o meglio come difendersi dalle insidie di Internet.

Umberto Rapetto ha caparbiamente creato un nucleo di «divise grigie» che lavorano ai computer per smascherare i truffatori: per ora sono una trentina, [illegible] entro fine 2001 il settore dovrebbe essere potenziato fino a un centinaio di addetti, portandosi così al livello delle altre centrali operative europee. Il tenente colonnello (è anche docente universitario, giornalista e consulente della magistratura), ha dalla sua un'indubbia preparazione e un grande carisma. All'incontro di Nizza (al ristorante La Rotonda), ha parlato a ruota libera, a volte servendosi di esempi così semplici da essere compresi da tutti, a volte con linguaggio più tecnico, stemperando i passaggi difficili con battute, e mostrando immagini e fotografie.

**Il decalogo del buon «navigatore»**

- **[illegible] APRITE [illegible] PORTA** Evitare di connettersi a siti [illegible] non sia possibile [illegible] il grado [illegible]. Non scaricare nulla che non dia garanzie di legalità.
- **NIENTE [illegible] DAGLI [illegible]** Mai aprire una e-mail con allegati se non si conosce il mittente, o se l'allegato ha strani nomi o è un file eseguibile (con estensione .exe). Nella [illegible] parte dei casi è un virus (Hybris, Melissa, Loveletter). Nel dubbio, cestinare, o chiedere al mittente (se noto), conferme sul contenuto.
- **MURI [illegible]** Non ci sono solo i virus (ormai oltre 50 mila): [illegible] Internet, soprattutto se si scaricano programmi gratuiti e di dubbia provenienza, possono arrivare anche i «trojans» o Cavalli di Troia, programmi invisibili che permettono ad altri di frugare o danneggiare il vostro pc. Per questo è bene [illegible] un antivirus e un programma «firewall» (ce ne sono anche di gratuiti).
- **[illegible]** Assicurarsi che il sito in cui state per compiere qualche operazione o pagamento sia protetto (compare un piccolo lucchetto nel browser). Se proprio non vi fidate, chiedete un'altra forma di pagamento, o la possibilità di inviare i dati in altro modo (telefono, fax). Di fatto, se non si trattano grosse cifre e non si usa [illegible] carta illimitata, il rischio è solitamente piuttosto basso.
- **[illegible]** Se scoprite qualcosa di strano e illecito, è meglio segnalarlo alle forze dell'ordine. Se, mentre navigate, il vostro [illegible] comincia a fare cose strane e non sapete perché, chiudete lo [illegible] e rivolgetevi a un buon tecnico.



Il colonnello Umberto Rapetto

Par di capire che Rapetto, dopo [illegible] di studio, concordi con Giorgio Bocca, che definisce la Rete «un pandemonio».

«C'è di tutto e di più dentro Internet - ha commentato Rapetto - non c'è confine tra la realtà e il virtuale». E da lì, via libera agli esempi. Spiegando chi sono, cosa fanno, (e soprattutto cosa potrebbero fare), gli «hackers» e loro sottospecie, cioè i pirati informatici, come funziona e quali rischi ci sono nell'usare le carte di credito per gli acquisti telematici. Ha ironizzato Rapetto: «Se al ristorante pagate con la carta, qualcuno potrebbe leggere il numero e [illegible] quello iscrivervi a un club internazionale di omosessuali, con richieste a casa di materiali e contatti». Non possono stare tranquilli secondo Rapetto, nemmeno i bancari o i venditori di vini (per restare sulla produzione top della zona). A loro il tenente colonnello ha riservato un altro esempio (mostrandosi molto polemico con le attuali leggi): poichè si possono contraffare le testatine dei fax, attenzione a far proprio il principio «carta canta» in caso di un ordine sospetto, perchè potrebbe essere fasullo.

La «rete» è anche uno strumento che ha cambiato il volto della criminalità: con l'uso di satelliti si può controllare lo stato di avanzamento dei lavori in cantieri dall'altra parte del mondo e pretendere, ad esempio, «il pizzo» in proporzione. Oppure si ricicla danaro sporco con un gioco a incastri che pare una scatola cinese. Rapetto ha terminato [illegible] un appello: «Chiunque navigando trovi cose che reputa strane ci avverta, come si avvertono i carabinieri quando si assiste a un incidente stradale [illegible] scippo».

Investito da un'auto a Segrate. Aveva 39 anni

# A San Damiano l'addio all'ottico

SAN DAMIANO

Si svolgeranno oggi alle 14,30 i funerali di Vittorio Signoriello, 39 anni, l'ottico residente nel Savonese ma originario di San Damiano investito da un'auto nel Milanese. Dopo la cerimonia la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero del paese.

La tragedia che destato particolarmente commozione a San Damiano dove Signioriello, che da una quindicina d'anni si era trasferito a Pietra Ligure (Savona), era molto conosciuto.

A San Damiano vive ancora la sorella Carla che con il marito ha rilevato il negozio di foto del padre, Achille, in via Roma.

Vittorio Signioriello era un cultore di musica, quella classica in particolare. Una passione che nella famiglia Signoriello si tramanda di generazione in generazione: il nonno [illegible] infatti primo-violino nell'orchestra diretta dal maestro Pietro Mascagni.

Altra [illegible] grande passione [illegible] il calcio: Vittorio era tifoso del Milan e spesso seguiva le sfide al «Meazza» dei rossoneri. Lo scorso fine settimana insieme alla moglie Carla e al figlio di 10 anni [illegible] deciso di trascorrere una serata di svago al Luna Park dell'Idroscalo, a Segrate (Milano).

All'uscita, al momento di raggiungere l'auto parcheggiata, Signoriello è stato investito dalla «Micra» di un milanese di 81 anni, Luigi Meneghello. Un urto terribile: l'ottico è stato scaraventato sull'asfalto ad alcuni metri di distanza. Subito è stato trasportato al pronto soccorso di San Raffaele, ma i tentativi per rianimarlo si [illegible] rivelati inutili. L'astigiano è morto poco dopo il ricovero.

Oggi pomeriggio, nella chiesa di San Vincenzo, l'ultimo saluto. [cl.o.]



Vittorio Signorello, [illegible] a 39 anni

**IN BREVE**

**CASSA**

**Ancora in calo (-271) le azioni interne**

Ancora in leggero calo le azioni del mercato interno della Crat. Ieri sono state quotate 21512 lire (11,11 euro), 271 lire in meno rispetto a sette giorni fa. In [illegible] settimana sono state trattate 6450 azioni.

**PROCESSO**

**Nuova udienza a Milano truffa «lombrichi d'oro»**

Nuova udienza ieri a Milano del processo per lo scandalo dei «lombrichi d'oro», truffa miliardaria sui rimborsi Iva. Il dibattimento entrerà nel vivo il 23 gennaio con le audizioni dei primi testi. Una quarantina gli imputati, tra cui l'ex pm Ercole Armato.

**TORRETTA**

**Oggi i funerali della bimba morta a 5 anni**

Si svolgono stamani alle 9,45 alla parrocchia Nostra Signora di Lourdes, quartiere Torretta, i funerali della piccola di 5 anni morta a causa di una malattia rarissima, la sindrome di Crouzon. I genitori hanno dato l'assenso all'espianto degli organi.

**CATTEDRALE**

**L'ultimo saluto alla musicista Mara Armanni**

Alle 9 in Cattedrale, l'ultimo saluto a Mara Armanni, 48 anni, musicista, morta martedì in ospedale dove era [illegible] ricoverata. Docente al Conservatorio «Verdi» di Milano era violoncellista all'Orchestra sinfonica della Rai e collaborava con le orchestre della Scala e del Regio di Torino. Lascia il fratello Armando e la sorella Daniela. La salma sarà poi cremata a Torino.

**[illegible]**

**Sì dalla Conferenza servizi all'ampliamento Astidental**

La Conferenza dei servizi ha espresso un parere di massima favorevole al progetto di ampliamento per la «Astidental», nell'area industriale di corso Alessandria. Nuova riunione, per assumere una decisione definitiva, il 1° febbraio in municipio. [l. n.]

**PRESENTAZIONE**

**Alla Camera di commercio la nuova guida ai servizi**

Sarà presentata stamane, alle 11, alla Camera di commercio, dal presidente Aldo Pia, la nuova guida dei servizi camerali. Tra le curiosità, la foto di tutti i [illegible] dipendenti dell'ente.

**CONFERENZE**

**All'Archivio storico e all'istituto d'arte**

Oggi alle 18 Gian Luigi Bera terrà una conferenza con proiezioni di diapositive su «Araldica aristocratica e borghese: gli stemmi di un soffitto della canonica di Calosso». Organizza il Gruppo Ricerche Astigiane all'Archivio comunale, via Massaia. All'istituto d'arte alle 16 Valter Accigliaro parlerà di «Affreschi medievali nel Roero».

Coppia condannata

## Pagano il conto dell'albergo con soldi falsi

ASTI. Avevano deciso di trascorre qualche giorno di relax ad Asti. Ma al momento di saldare il conto dell'albergo aveva pagato con banconote false.

L'episodio ha portato davanti al gup Dovesi una coppia di torinesi: [illegible] il rito del giudizio abbreviato Domenico Soldano, 35 anni, e la compagna Vincenza Lardo, 32, sono stati condannati a sei mesi di reclusione. Nella requisitoria il pm Barbara Badellino aveva proposto invece un anno e 4 mesi di reclusione. Il fatto risale al febbraio '97: i due si [illegible] presentati all'Albergo Cavour, in piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria. Al momento di prenotare la camera avevano versato un anticipo. Si [illegible] poi comportati quasi [illegible] turisti, chiedendo anche qualche informazione. Dopo una settimana, la coppia aveva pagato la rimanenza: 500 mila lire, utilizzando banconote da 100 mila.

Qualcosa aveva però insospettito il titolare: da un successivo controllo era emerso che le banconote portavano lo stesso numero di serie.

«Non ne sappiamo nulla - si erano difesi Soldano e la convivente - questi soldi li abbiamo ricevuti per un lavoro». La circostanza era stata subito segnalata alla polizia. Ieri i due, assistiti dall'avvocato Maurizio La Matina, si [illegible] presentati davanti al giudici. [r.gon.]

Operaio di 19 anni

## Rogo di Biella ferito anche un moncalvese



Damiano Chiesa

MONCALVO. Continuano ad essere stazionarie le condizioni di Damiano Chiesa, il moncalvese di 19 anni rimasto ferito nello spaventoso incendio avvenuto nei giorni scorsi alla «Pettinatura Italiana», nel Biellese; un operaio ha perso la vita e altri otto sono rimasti feriti, alcuni in modo grave.

Chiesa è ricoverato all'ospedale di Biella con ustioni a mani, braccia e viso: la prognosi è di circa [illegible] mesi. Al suo capezzale ci sono il padre Franco e gli altri famigliari. Damiano lavorava da circa sei mesi nell'azienda laniera, una tra le più grandi d'Europa, nel reparto di cardatura. Proprio qui è divampato il terribile rogo: la temperatura ha raggiunto i 500 gradi e [illegible] c'è stato scampo per chi vi stava lavorando.

Il giovane operaio moncal[illegible] è particolarmente conosciuto nell'ambiente motoristico. Ha gareggiato infatti [illegible] pista nella «Formula Ford», mentre nel 1998 ha conquistato il titolo di campione italiano di karting nella categoria «Formula Ica».

Feriti due agenti

## Dopo la rissa bar chiuso dal questore

ASTI. Resterà chiuso per 10 giorni il «Bar Ip» di [illegible] Alessandria dove, sabato notte, due agenti di polizia penitenziaria erano stati accoltellati da un albanese (poi arrestato).

Lo ha disposto il questore, Rodolfo Poli, applicando la normativa che prevede l'adozione di questo tipo di provvedimenti nei locali in cui si siano verificati gravi episodi legati all'ordine pubblico.

I due agenti erano stati feriti dopo [illegible] intervenuti per calmare l'albanese che pare stesse dando fastidio agli avventori. Era nata una rissa: poi l'extracomunitario aveva estratto il coltello ferendo (non gravemente) i due agenti all'addome. Arrestato è stato trasferito in carcere a Quarto.

Sempre ieri agenti delle Volanti hanno denunciato altri extracomunitari, sorpresi ai giardini pubblici e nella zona di [illegible] Malta [illegible] alcuni coltelli.

Un'operazione che rientra nell'ambito di una serie di controlli disposti dal questore proprio per cercare di porre un freno alla diffusione di armi di [illegible] tipo soprattutto tra clandestini extracomunitari. Un controllo sempre più serrato della criminalità [illegible] gli immigrati, che rischia di sfociare (come è avvenuto anche nel [illegible] dei due agenti di polizia penitenziaria aggrediti) in episodi drammatici.

Da un decennio è in crescita la popolazione del paese di Don Bosco

# Castelnuovo sfiora quota 3 mila

## *Il sindaco: «Vengono a vivere molti torinesi»*

CASTELNUOVO D. BOSCO. A Castelnuovo Don Bosco popolazione in crescita anche nel Duemila. Gli abitanti sono arrivati a quota [illegible] (1485 maschi e 1507 femmine). A fine '99 erano 2985. Ventotto la nascite, equamente divise tra fiocchi rosa ed azzurri e 52 i decessi [illegible] leggera prevalenza di uomini (28). Aumenta anche il numero delle famiglie (da 1235 a 1241). Bilancio positivo nel confronto tra immigrati (148 i nuovi residenti, 82 uomini e [illegible] donne) e coloro che hanno lasciato il paese (116, [illegible] uomini e [illegible] donne). Ventuno i matrimoni di cui [illegible] con rito civile; 11 le separazioni. Per il sindaco Giorgio Musso l'incremento di popolazione che ha caratterizzato il passato decennio e continua tutt'ora è dovuto al fatto «che si va sempre più delineando il carettere residenziele di Castelnuovo, appetibile soprattutto per chi cerca una migliore qualità della vita. I nuovi arrivi provengono in maggioranza da Torino». Secondo il primo cittadino alcune delle carte vincenti per il paese potrebbero rivelarsi le scuole, dalla materna alle superiori (l'istituto tecnico «Andriano» per il quale è stata progettata una nuova sede), negozi (il giovedì c'è un mercato con 150 banchi), servizio ambulatoriale, tre filiali di banca e [illegible] settore terziario in via di sviluppo. [gi. m.]

**dalle ANAGRAFI**

**[illegible] +20.** La popolazione registra un aumento di 20 unità, passando dai 514 del '99 ai 534 (equamente divisi tra maschi e femmine) del 2000, con 235 nuclei famigliari. La cicogna è arrivata 6 volte portando 4 maschietti e 2 femminucce, mentre 4 sono stati i decessi (3 uomini e 1 donna). Trentacinque i nuovi iscritti (16 uomini e 19 donne), 17 i trasferimenti. Ci sono stati due matrimoni e altrettante separzioni. I cittadini stranieri sono 9. [gi.m.]

**PORTACOMARO - 41.** Gli abitanti [illegible] passati dai 2052 di fine '99 ai 2011 (967 uomini e 1044 donne) del 31 dicembre 2000. Sette le nascite, 36 i decessi (15 uomini e 21 donne). Sono venuti ad abitare in paese in 82, [illegible] ne sono andati in 94. Le [illegible] coppie sono 14 (3 i matrimoni con rito civile). Tre le separazioni. Le famiglie sono 797. [gi.m.]

**INCISA -3.** Popolazione stabile: i residenti sono 2.072, tre i [illegible] rispetto all'anno prima. Maschi in minoranza (1022) e 1050 femmine. Sei i fiocchi azzurri e otto quelli rosa. Ci sono [illegible] 25 funerali (16 uomini e [illegible] donne), mentre i nuovi residenti sono 98, equamente suddivisi tra uomini e donne. A lasciare il paese sono stati in [illegible] (50 uomini e 40 donne). I nuclei familiari sono 958. Nel Duemila sono stati celebrati [illegible] matrimoni civili e 15 religiosi. [e.ce.]

**[illegible] -9.** Al 31 dicembre 2000 erano 1621 (796 maschi e 825 femmine) contro i 1630 del '99. Quattro i fiocchi azzurri e due i rosa mentre i decessi sono stati 23 (uomini in maggioranza, 13). Sono arrivati [illegible] nuovi abitanti (33 i maschi) mentre [illegible] ne sono andati in 50 (29 uomini e 21 donne). Nove i matrimoni, di cui tre con rito civile. Altre due unioni [illegible] state celebrate fuori dal paese. [cl.o.]

L'attrice porterà i vini prodotti nella sua azienda di Lerma alla kermesse in programma a marzo

# La Muti madrina del Dolcetto d'Ovada

## *A Milano oggi presenta la rassegna di Castelletto d'Orba*

CASTELLETTO [illegible]

Ci sarà anche la bella attrice Ornella Muti al Circolo della Stampa di Milano, stamane alle 11, alla presentazione della «Rassegna del Vini dell'Alto Monferrato - edizione 2001», che si svolgerà al Palazzetto dello sport di Castelletto d'Orba, in regione Castelvero, dal 10 al 13 marzo.

La popolare attrice, che ha tenuto [illegible] battesimo le prime edizioni della manifestazione, anche per quest'anno ha assicurato la [illegible] presenza alla inaugurazione.

Ciò rappresenta un'ulteriore conferma del suo interesse e del [illegible] amore per il «Dolcetto d'Ovada», il vino doc che anche la Muti produce nella sua azienda di Lerma, più volte presente [illegible] Castelletto d'Orba nelle precedenti rassegne.

Alla riunione degli espositori, svolta in anteprima l'altra sera, il sindaco Lorenzo Repetto, accanto all'ormai consolidato programma che ha caratterizzato le rassegne degli scorsi anni, ha preannunciato alcune grosse sorprese, destinate a rendere anco[illegible] più famosa questa rassegna che ormai vanta il sostegno delle istituzioni e la collaborazione delle associazioni di categoria dei produttori, dell'Onav, ma anche dell'Associazione Città del Vino italiane [illegible] Città del Vino d'Europa delle quali il Comune di Castelletto d'Orba, fa parte.

Gli stands a disposizione per gli espositori nel caratteristico Palazzetto dello sport sono una cinquantina, ma, con la presenza delle cantine sociali e delle associazioni di categoria, il ventaglio dei produttori sarà ben più ampio, con la gamma dei sette vini [illegible] denominazione d'origine controllata che si producono nel territorio dell'Alto Monferrato: Dolcetto di Ovada [illegible] Dolcetto di Acqui, Barbera del Monferrato e Brachetto d'Acqui per quanto riguarda i rossi, Gavi, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato d'Asti, per i bianchi.

Anche quest'anno [illegible] ristorazione, nel corso dei quattro giorni della rassegna, sarà curata dai cuochi del Consorzio ristoratori di Recco, [illegible] un menù tipico locale [illegible] con l'aggiunta della caratteristica «focaccia al formaggio».

Non mancherà neppure la collaborazione della Scuola alberghiera di Acqui [illegible] della Scuola d'arte «Jona Ottolenghi» della città termale.

Diverse sono la manifestazioni collaterali, alcune già definite altre allo studio, mentre sono in corso trattative con la Rai per assicurare le riprese per la trasmissione domenicale «Linea Verde».

La risonanza pubblicitaria sarà affidata, oltre che ai canali tradizionali, a manifesti affissi in 45 stazioni ferroviarie dell'Italia settentrionale [illegible] negli scompartimenti dei più importanti treni.



Ornella Muti con Luigi Veronelli nel '93 a Pavia alla protesta dei «Vini di collina»

## Gancia crede nel «porta a porta» enologico

### *La Casa canellese di spumanti crea rete di vendita con telefoniste ed esperti in degustazioni guidate*

**Filippo Larganà**

CANELLI

Una serata in casa a degustare vini e spumanti, con l'aiuto di un esperto che illustri i segreti del buon bere. Il rapporto diretto tra azienda vinicola e consumatore sembra essere l'ultima frontiera dell'eno-marketing. Prima grande firma dell'enologia piemontese ad aver avviato questo nuovo tipo di approccio commerciale [illegible] la Gancia di Canelli. L'azienda, dove è nato il primo spumante d'Italia [illegible] che recentemente ha festeggiato i 150 anni di attività, ha dato vita ad una nuova divisione commerciale, la «Selezione castello Gancia». In organico venditori e telefoniste, specializzati nella vendita a domicilio, distruiti in una dozzina di filiali sparse in tutta Italia. A canelli respingo[illegible] il paragone con le vendite delle pentole o dei cosmetici che avvengono con metodi simili. «Il nostro è un "porta a porta" di qualità. I consulenti enologici si presentano su appuntamento e solo a chi è interessato a degustare [illegible] capire i nostri prodotti» spiega Max Vallarino Gancia, responsabile del progetto, espo[illegible] della quinta generazione della famiglia di industriali spumantieri.



Massimiliano Vallarino Gancia

In vendita una quarantina di vini; una linea Gancia creata appositamente (dal barolo, all'Asti spumante al moscato docg), ma anche doc pugliesi (della Riviera, controllata al 50% dalla Case canellese), toscani e veneti, prodotti da aziende alleate. In listino pure [illegible] grappa, il Barolo chinato Gancia, un olio extravergine di oliva ligure e un Armagnac. Un carnet allettante proposto a domicilio, [illegible] anche tramite telefono [illegible] convention periodiche in grandi alberghi. Tutto ciò sta piacendo ai consumatori, specie [illegible] chi ha poco tempo da dedicare allo shopping enogastronomico.

«I prodotti hanno confezioni e caratteristiche diversi da quelli distribuiti [illegible] i canali commerciali tradizionali» precisa Max Gancia. Le consegne, affidate ad [illegible] rete di piccoli corrieri che garantiscono il servizio anche fino alle 21 sabato e domenica compresi, avviene in media 10 giorni dopo l'ordine. I prodotti sono anche su Internet ai siti www.selezionegancia.it, o www.2000shopcenter.omnitel.it. «Oltre [illegible] vendere on-line, favoriamo il lavoro delle filiali - dice Max Gancia che rivela - voglia[illegible] essere leader del settore con almeno 20 miliardi di fatturato. Oggi abbiamo già 30 mila clienti [illegible] siamo [illegible] metà strada».

## IL [illegible] SUMMIT SUL MOSCATO

**CANELLI.** Sabato 27 gennaio, alle 10, nella sala conferenze della Cassa [illegible] Risparmio, in piazza Cancia, si terrà un summit sul moscato. L'iniziativa [illegible] dell'amministrazione comunale canellese. Invitati i vertici di Assomoscato, Consorzio dell'Asti, [illegible] i sindaci dei [illegible] Comuni della zona di produzione, compresa tra Astigiano, Albese e Alessandrino. «Si parlerà del ruolo dei Comuni in materia di promozione del moscato e del territorio» spiega Oscar Bielli, sindaco di Canelli che qualche settimana fa era intervenuto nella polemica tra il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio e il presidente di Assomoscato, Giovanni Satragno (anch'egli sindaco a Loazzolo). Criticando la scelta di distillazione degli esuberi '99 (120 mila ettolitri) Fiorio aveva chiesto efficaci interventi di promozione. «La distillazione era un passo inevitabile per salvare il comparto» aveva replicato Satragno. Anche Bielli aveva segnalato la necessità di iniziative di rilancio per Asti spumante [illegible] Moscato docg. [fi. l.]

L'imputato davanti al magistrato: «Il colpo partito dalla pistola è stato accidentale, [illegible] volevo ammazzarla»

# Casale, condannato l'uomo che uccise la madre

## *Giudicato con rito abbreviato: dovrà scontare 14 anni e 8 mesi*

CASALE MONFERRATO

Quattordici anni [illegible] otto mesi di reclusione. È la condanna emessa ieri dal giudice Antonio Baglivo che ha giudicato, con rito abbreviato, il casalese Erminio Numico, 46 anni, accusato dell'omicidio volontario della madre, Giovanna Andreone, nonchè tentate lesioni nei confronti [illegible] cognato Claudio Scomparin, minaccia [illegible] mano armata, violenza privata [illegible] porto illegale di una pistola Smith&Wesson (peraltro regolarmente denunciata).

La sentenza è arrivata verso le 15,40 dopo un'ora [illegible] mezza di camera di consiglio. Il processo, in [illegible] di consiglio, era iniziato alle 9,30 quando Erminio Numico, accompagnato dalla moglie (non è stato infatti disposto il [illegible] accompagnamento da parte delle forze dell'ordine), ha voluto rendere una dichiarazione precisando che il colpo che ha [illegible] la madre non era stato assolutamente voluto.

[illegible] poi seguito l'intervento del pubblico ministero Maria Paola Marrali che ha ripercorso la storia della famiglia Numico, gruppo imprenditoriale molto conosciuto in Monferrato. In due ore la pubblica accusa ha così ripercorso i fatti salienti della vita di Erminio Numico, dal grave incidente stradale, alla [illegible] estromissione dall'azienda, fino alla tragica mattina del 5 novembre quando, armato di pistola, si era presentato a casa della madre, al secondo piano del signorile appartamento in via Corte d'Appello. Secondo la ricostruzione del pubblico ministero quando partì il terzo colpo dalla pistola di Numico c'era volontarietà nel colpire la madre. L'accusa ha così concluso partendo, per la richiesta, dalla pena base di 21 anni, considerando le aggravanti equivalenti alle attenuanti, aumentata di tre anni per la continuazione dei reati contestati, con la riduzio[illegible] [illegible] 16 anni per via [illegible] rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo. Ugualmente articolata l'arringa della difesa. L'avvocato Stefano Bagnera, avvalendosi della perizia balistica, ha invece sostenuto l'ipotesi di omicidio colposo, [illegible] ha sottolineato il fatto che in questi mesi Erminio Numico ha anche chiuso tutte le cause civili che aveva aperto nei confronti della famiglia. Numico, anni fa, [illegible] infatti stipulato un accordo di famiglia in base al quale avrebbe dovuto [illegible] un vitalizio mensile di alcuni milioni, quale corrispettivo per la sua uscita dall'azienda; da circa due [illegible] però, [illegible] versamento non veniva più effettuato. E proprio [illegible] giorno prima [illegible] delitto, il giudice esecutivo aveva respinto un'istanza presentata dal legale civile di Numico per ottenere il pignoramento dei mobili nella lussuosa casa dell'imprenditrice. Nella [illegible] richiesta finale l'avvocato Bagnera ha [illegible] chiesto che venisse riconosciuto l'omicidio colposo [illegible] che ci fosse una prevalenza delle attenuanti (generiche [illegible] del risarcimento) sulle aggravanti. «Una decisione conforme alla richiesta dell'accusa» ha commentato il pubblico ministero Marrali.

«Non sono soddisfatto del giudizio nel [illegible] complesso, presentere[illegible] subito appello» ha dichiarato l'avvocato Bagnera. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro [illegible] giorni. [r. sa.]





La casa dove Erminio Numico sparò alla madre Giovanna Andreone, nota imprenditrice

Ieri dal tribunale

## Un consigliere comunale albese assolto a Cuneo

**ALBA.** Querelato per diffamazione da Giovanni Arbocco, consigliere comunale di minoranza e segretario provinciale del partito della Quercia, Bruno Cravanzola, [illegible] anni, residente in viale Cherasca, consigliere comunale di maggioranza, [illegible] stato assolto ieri dal tribunale (presidente Lanza, giudici Meinari e Pisanu, cancelliere Re) «perchè il fatto non sussiste». Il proscioglimento con la stessa formula era stato proposto dal pubblico ministero Guido Bissoni e dal difensore, avv. Roberto Ponzio.

L'avvocato Carlo Rossa, parte civile, ha chiesto invece la condanna di Cravanzola [illegible] il risarcimento dei danni. Il tribunale ha poi condannato il querelante a pagare le spese di giudizio. Assolto anche Eugenio Ecclesiastico, responsabile del «Corriere di Alba, Bra, Langhe e Roero». La vicenda risale al 1997 in seguito ad [illegible] lettera di Cravanzola, giudicata da Arbocco diffamatoria, pubblicata dal settimanale su [illegible] licenza amministrativa. Una vicenda che ha fatto scalpore. [g. d. m.]

### CASALE

**Una mostra storica sulla Chiesa armena**

Sarà inaugurata stasera dal vesco[illegible] Germano Zaccheo, alle 20,45 in Seminario a Casale, una mostra storica sugli armeni [illegible] la Chiesa armena. Subito dopo, sullo stesso tema, terrà [illegible] conferenza il sacerdote armeno Sarkis Sarkissian. L'iniziativa è della Diocesi [illegible] occasione dell'inizio dell'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani. La mostra [illegible] aperta fino al [illegible] gennaio, nei feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, sabato [illegible] domenica dalle 15 alle 18. [m. fa.]

### BRA

**Fascismo e nuova destra Dibattito al centro «Arpino»**

«Fascismo e nuova destra. Quali risposte?»: è il tema del dibattito organizzato da Rifondazione Comunista che si svolgerà stasera al centro «Arpino» (via Guala 45), alle 21. Interverranno Saverio Ferrari, giornalista di «Liberazione» e Rocco Papandrea, segretario regionale Prc. [v. m.]

### BRA

**Meeting del Lions Club sulla viabilità nel Cuneese**

I soci del Lions Club Bra, coordinati dal presidente Dario Gramaglia, si ritrovano stasera per un meeteng sui problemi della viabilità nel Cuneese; interverrà William Casoni, vicepresidente della Regione. [v. m.]

### [illegible]

**Educazione del bambino [illegible] nuove tecnologie**

Stasera (palazzo congressi, ore 20,30), incontro degli operatori dei Servizi di psicologia e neurologia infantile dell'Asl 18 con genitori e insegnanti. Si parlerà dell'educa[illegible] del bambino e di nuove tecnologie. Interverranno Giovanni Asteggiano (responsabile Servizio neuropsichiatria infantile Asl 18) e Daniele Saglietti (Servizio psicologia). [g. f.]

### MANGO

**Piani regolatori comunali e sviluppo urbanistico**

Oggi (Enoteca regionale, ore 17), dibattito su: «Piani regolatori comunali al servizio dello sviluppo urbanistico ed economico nell'area dell'Albese». Interverranno sindaci, tecnici e rappresentanti della Regione. [g. f.]

### DOGLIANI

**Avis, donazioni in aumento**

Il presidente dell'Avis Isabella Val[illegible] ha reso noto i dati dell'attività nel 2000. Aumentano sia i donatori, sia le donazioni. Sono stati [illegible] i donatori che hanno fatto almeno una donazione nel corso dell'anno per un totale [illegible] 190 prelievi (158 di sangue e 32 di plasma). [r. s.]

La Regione ha concesso un finanziamento di 507 milioni a fondo perduto

# Villaggio turistico a tre stelle per Alba

## *Sorgerà a San Cassiano e migliorerà l'accoglienza*

**Giuseppina Fiori**

[illegible]

Il villaggio turistico da «tre stelle», che si vuole costruire in località San Cassiano, può finalmente decollare. La Regione ha concesso un finanziamento di 507 milioni [illegible] fondo perduto, che consentirà di dare il via all'operazione di cui si parla da tempo. A realizzarlo, [illegible] una spesa complessiva di tre miliardi e mezzo, sarà la società cooperativa «Albaturist»: la società disporrà [illegible] un terreno di proprietà comunale in diritto di superficie per trent'anni. La cooperativa realizzerà la struttura e, alla scadenza della convenzione, il Comune ne diventerà proprietario, [illegible] alcun esborso di denaro. Il contribu[illegible] regionale ha sbloccato l'opera, che era in attesa del finanziamento. Si parla di [illegible] villaggio turistico di buon livello, su una superficie di [illegible] mila metri quadrati [illegible] bungalow del tipo «residence», [illegible] piazzole per camper, tende e roulotte [illegible] tutti i servizi, oltre alla reception, segreteria, minimarket, caffetteria, ristorazione, giochi bimbi, [illegible] Potrà ospitare fino a 200-250 persone.

Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «Una città turistica come Alba non può fare a meno di una struttura del genere. Il complesso farà compiere un passo avanti alle possibilità di accoglienza. Non sarà un semplice campeggio, ma un villaggio in grado di offrire un'ospitalità di qualità ai turisti che [illegible] questo tipo di vacanza. Il Comune [illegible] è riservato la possibilità di usufruirne in occasioni delle sue iniziative [illegible] della Protezione civile». Aggiunge il consigliere delegato allo Sport Giulio Abbate: «Sarà un importante richiamo turistico per Alba. Potrà anche ospitare atleti in occasione di incontri sportivi, mentre l'arena potrà essere utilizzata per manifestazioni». Soddisfatto il presidente di «Albaturist», Francesco Revello: «Da tempo seguiamo questo progetto. Il finanziamento della Regione rappresenta [illegible] riconoscimento alla validità dell'iniziativa, che porterà un nuovo tipo di offerta turistica, il primo in provincia. La società presenterà subito il progetto definitivo: avendo [illegible] l'area a disposizione, prevediamo di iniziare i lavori in estate».

Prosegue Revello: «E' una struttura che potrà creare tredici-quattordici posti di lavoro. Il villaggio con i suoi bungalow-residence sarà aperto tutto l'anno». La zona si trova nella prima periferia della città, di facile accesso: il villaggio sorgerà ai piedi della collina sulla sinistra della strada provinciale Alba-Barolo, che è molto frequentata dai turisti. Sarà [illegible] fianco dell'area verde e sportiva, al «percorso vita» con attrezzature per eserci[illegible] ginnici, non lontano dalla futura piscina pubblica, coperta. Il villaggio turistico è stato al centro di molte discussioni: la minoranza in Comune, pur condividendo la validità dell'opera, ha espresso critiche sull'area scelta.

I banditi hanno portato via 24 milioni

## Rapinata filiale Crt a S. Stefano Belbo

**SANTO STEFANO BELBO.** Una rapina, che ha fruttato ai banditi 24 milioni di lire, è stata compiuta all'agenzia della Cassa di risparmio di Torino, con sede nella centrale piazza Umberto I. Il colpo è stato messo a segno da due malviventi che hanno agito [illegible] viso scoperto. Entrati nella banca [illegible] normali clienti, uno dei due ha tirato fuori una pistola tipo semiautomatico [illegible] ha urlato: «Vogliamo i soldi». [illegible] tenuto sotto la minaccia dell'arma i due impiegati, mentre il complice ha arraffato [illegible] bancanote dalle casse. E' stata una rapina fulminea, al termine della quale i malviventi si sono allontanati [illegible] piedi. Si suppone che ad attenderli ci fosse un'auto, sulla quale [illegible] poi fuggiti facendo perdere le tracce.

E' stato subito dato l'allarme [illegible] sono accorsi i carabinieri, che hanno istituito numerosi posti di blocco. Al [illegible] della rapina, nella banca non c'era nessun cliente. L'agenzia della Cassa di risparmio di Torino è aperta a Santo Stefano da dieci anni ed è la prima rapina che subisce. All'ufficio Relazioni esterne della Crt dicono: «L'entità lieve della rapina [illegible] una conferma della validità dei sistemi di sicurezza adottati, che non permettono ai rapinatori [illegible] impossessarsi di grosse cifre e fanno sì che il rischio che corrono sia molto grande. Si vuole comunque salvaguardare prima di tutto la sicurezza dei dipendenti e dei clienti». [g. f.]

L'anno scorso sono stati trattati 211 casi

## Aiuto ai consumatori dallo Sportello di Bra

**BRA.** Lo «Sportello di tutela e consulenza [illegible] consumatore», attivo in Comune, ha compiuto tre anni. Il servizio, avviato nel gennaio '98, con l'intento di fornire informazioni sulle controversie tra i cittadini e i fornitori di servizi privati [illegible] pubblici, ha trattato l'anno scorso ben 211 casi. I motivi per cui ci si rivolge allo sportello sono molteplici; pubblicità ingannevole su prodotti e servizi, servizi bancari e assicurativi, osservatorio dei prezzi, sicurezza domestica, assistenza legale, alimentazione e salute. Sulla base [illegible] una convenzione sottoscritta con le associazioni dei consumatori, che hanno [illegible] a disposizione personale competente, lo sportello ha realizzato un'attività molto positiva, che è divenuta modello per altre amministrazioni locali.

A Bra operano i consulenti del Movimento consumatori, dell'Adiconsum e della Federconsumatori. Fra i 211 casi trattati nello scorso anno ci sono state controversie di varia natura, anche con lo stesso Comune, oltre a questioni condominiali, [illegible] assicurazioni, [illegible] intermediari finanziari e con le banche. Lo «Sportello del consumatore» è aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12 nel palazzo municipale di Bra, in piazza Caduti Libertà 14 (piano terra) e si può contattare telefonicamente attraverso il numero verde regionale, che elenca tutti gli sportelli operanti in provincia (800-574576), oppure all'interno 0172438259. [v. m.]

### Le proposte del centro di estetica «Emm» e «Ortopedia Fausone»

# Massaggi e ginnastica per star bene

## *In caso di infortunio ci sono speciali «tutori»*


L'Ortopedia Fausone (nella foto il titolare, Vincenzo Fausone) offre [illegible] vasta gamma [illegible] soluzioni per guarire dagli infortuni

La cura per il corpo passa attraverso tante attenzioni di- [illegible] [illegible] seconda del problema che ha ognuno: si va dalle terapie vere [illegible] proprie, ai massaggi o alle sedute di relax o ginnastica per mantenersi [illegible] [illegible]. Ma attenzione: «Ci [illegible] molte persone in più, rispetto ad una ventina di anni [illegible] che fanno sport - raccontano alla Ortopedia Fausone di corso Milano - [illegible] sono di conseguenza aumentati i problemi alle articolazioni. Il ginocchio ad esempio è uno dei punti più sollecitati e colpiti da patologie». In generale si trovano lesioni traumatiche (distorsioni), legate ai movimenti degli sciatori, dei giocatori di calcio o di pallavolo ma anche tendiniti del ginocchio e del piede. Sono i medici a prescrivere I rimedi adatti, ma spesso vengono utilizzati «tutori» (ginocchiere), per immobilizzare il ginocchio dopo il trauma. «E' un attrezzo che va personalizzato [illegible] seconda dei singoli traumi - aggiungono gli esperti del negozioo di corso Milano - ed ovviamente sulla base della ricetta medica, noi li creiamo ed adattiamo ad ogni caso». Fondamentale anche l'uso di un plantare corretto che agendo alla base di una infiammazione può essere un rimedio efficacissimo. «Nella nostra gamma di prodotti, [illegible] sono anche altri presidi, tutti forniti [illegible] carico del [illegible] sanitario nazionale, per ogni tipo di cura. Siamo anche concessionari di varie marche di apparecchi per la terapia del dolore, per l'elettrostimolazione ed il potenziamento muscolare».

Chi invece non ha bisogno di cure specifiche [illegible] vuole rimettersi in forma e gettarsi alle spalle un pezzetto di inverno già pensando alla primavera, potrà trovare professionalità [illegible] «coccole» all'estetica EMM di Marisa Gonella in Via de Gasperi 2. «E' importante trovare un punto di equilibrio tra corpo [illegible] mente - spiega la titolare - per rilassarsi e ricaricarsi». Come? Con massaggi e [illegible] per il corpo personalizzate (la prima seduta di prova [illegible] gratuita), oppure con trattamenti mirati a seconda dei vari problemi della pelle [illegible] dell'età. Per contrastare l'avanzata delle rughe, ad esempio, all'EMM si utilizza un nuovissimo trattamento lifting per il viso con ciclodestrina e acido ialuronico. Per chi sta già pensando all'estate, ci sono i preziosi [illegible] suggerimenti per l'elettrocoagulazione definitiva. «Spesso tutto [illegible] nello sconfiggere una sorta di pigrizia ad iniziare i trattamenti - annota Marisa Gonella - ma dedicarsi un'ora la settimana ha costi contenuti ed offre la possibilità di ritrovare equilibrio [illegible] serenità, sentendosi a posto e in forma».

# La palestra Fidia compie 20 anni

## *E in primavera aprirà la nuova piscina*


Lo staff tecnico della palestra «Fidia»: il centro festeggia i 20 anni di attività

Venti candeline per la palestra Fidia di via Raffaello Sanzio, uno dei punti benessere «storici» per la città di Asti. Nata nel febbraio del 1981, sta per compiere vent'anni con un regalo particolare per i clienti: la nuova piscina, pronta entro [illegible] primavera, per accogliere appassionati di nuoto, che sarà anche sede di corsi [illegible] di zecca per mantenersi in forma [illegible] metodi dolci. L'acqua infatti sostiene [illegible] consente di fare ginnastica in modo diverso anche a chi ha problemi motori.

«La vasca è di quindici metri per dieci - anticipa Mauro Mareng[illegible] - ci sarà sempre una corsia libera per chi vuole nuotare ed il resto sarà utilizzato per aerobica in acqua, acquagym, ginnastica di preparazione al parto ed acquaticità neonatale per bimbi dai tre mesi ai tre anni». Non mancheranno poi, corsi [illegible] nuovo per adulti e ragazzini ed altri appuntamenti specificamente dedicati agli anziani». Agli «over 60», che sempre di più ci tengono a rimanere in forma, è riservata tutta una [illegible] di servizi. Ad esempio (ma purtroppo questa specialità interessa anche una fascia di età più giovane), all'interno della palestra Fidia c'è una «scuola per curare [illegible] prevenire il mal di schiena», che partendo da un metodo elaborato in Svezia, insegna ad usare sempre posture corrette. Spiega meglio Marengo: «Il ragionamento di base è semplice. Se si fa ginnastica anche un'ora al giorno e poi per [illegible] resto [illegible] conduce una vita normale, il beneficio degli [illegible] [illegible] va presto attenuando. Invece se per le altre ventitrè ore di una giornata si [illegible] posizioni corrette per la schiena, [illegible] male starà lontano. Senza sforzi e con dolcezza».

Le possibilità [illegible] fare ginnastica con o senza attrezzi alla Fidia [illegible] innumerevoli. Ad esempio sotto la piscina è stato ricavato un campo per calcetto, pallavolo [illegible] basket mentre è sempre di gran moda [illegible] settore «body building» per mantenersi in forma [illegible] la muscolatura di tutto [illegible] corpo. Tra le altre specialità, ci [illegible] lo «spinning» [illegible] l'aerobica, con tutti i settori in cui si [illegible] espansa in questi anni. Gli atleti, sia provetti, sia «occasionali» sono seguiti da insegnanti di educazione fisica. La palestra [illegible] aperta tutti i giorni dalle 9 alle 22 in orario continuato ed al sabato dalle 10 alle 18. Ci [illegible] varie forme di abbonamento, che ogni cliente potrà valutare, a seconda delle proprie disponibilità di tempo e danaro.

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe

Gelo, ancora gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala dei gradi risale la colonnina di vetro, ma non abbastanza per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regione. All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale al confine con la Svizzera, ieri notte i termometri della diga di Codelago hanno registrato una minima di meno 17. Quattro gradi e mezzo in meno del valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati a convivere con il freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - le temperature di questi giorni non sembrano eccezionali. Unita nota rilevante la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare le eventuali difficoltà, con le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove ieri ha l'Enel rilevato -17 di minima alla diga del Sabbione, 2450 metri di quota in alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella stagionale» commenta Riccardo Mari, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici di Domodossola i dati provenienti da strumenti guardini.

A 3 mila metri del passo Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina il termometro ha segnato - 8 ed è finita sottozero anche Macugnaga (-12). Nelle località più basse, i valori minimi si attestano fra i meno 3, Verbania, Stresa nei centri rivieraschi del lago Maggiore, e I - 6 di Domodossola.

Nel resto del Piemonte si mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) Alessandria (-3,3), mentre a Torino il valore minimo raggiunto ieri è stato di 2,3 gradi sotto lo zero. [p. ben.]



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga in Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi

# Tornano gli Amici del cioccolato

## A metà febbraio un evento goloso a Cuneo




Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

Gianpaolo

CUNEO

Il cioccolato, grande passione del palato, tentazione. Già, perché fondente o al latte, a cubetti o sciolto in tazza, conserva una componente di benessere ed è un ottimo stimolatore del buon umore. In provincia Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede in via Giovanni Mauro 45 a Chiusa Pesio). In realtà una seconda nascita, perché squadra di artigiani del dolce ha già raccolto in importanti mostre e manifestazioni, come alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica 18 febbraio dà appuntamento bambini, ragazzi, adulti e anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia trasformerà in laboratorio artigianale e si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizia del palato. La maestria del pasticcere si esibirà in creazioni di paesaggi, riproduzioni di casolari e cascine, ambienti del Cuneese, dalla Langa alle valli, e oltre frontiera in omaggio Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione di uova decorate fantasia e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è un tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro di cacao. L'Associazione promuove e tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, e favorisce gli artigiani delle golosità a mantenere costante l'alto livello di produzione, a conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà di Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero di Racconigi; il Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

Sergio

Signori laureandi state elaborando una tesi sul vino, l'enologia o la storia le tradizioni delle aree viticole? Puntate ovviamente al 110 lode bacio accademico? Tra qualche mese potreste ottenere anche il accademico», un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina sociale piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, è del presidente della cantina cooperativa di Ricaldone, sulle colline dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canellesi (lei ricercatrice e storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro di documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi di fatturato) si pensi investire spazi ed energie in centro di documentazione, notizia a suo modo speciale. Significa che a Ricaldone si preoccupano oltre che di produrre vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire un punto di incontro sulla storia e l'evoluzione dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile chiama Vinarte è stata di recente aperta a Monza nell'ex convento della monaca manzoniana. Ma Monza le vigne non ci sono, a Ricaldone sì.

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tecnico conoscitivo in campo vitivinicolo» e promuove anche un premio di 5 milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà a Canelli il 16 febbraio.

**Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea**

A Ricaldone puntano raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località iniziative pubbliche o private. Ad Agliano Terme arrivare ad un istituto di ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della sua scuola enologica, elevata al rango di sede universitaria, mentre a Pollenzo si appresta a veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia il mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food e cofinanziato da enti e imprese, che avrà il vino e la cultura le «materie» base.

E nel frattempo, ai piedi di una vigna sulle colline di Isola ultimandosi la costruzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nale Donato Lanati e la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande cascina trasformata centro di ricerca con laboratori e attrezzature da far invidia a un campus Lanati ha clienti tra le aziende di tutt'Italia, le segue e «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga in elicottero (ha il brevetto di pilota) la realtà è che usa anche il satellite per controllare le condizioni al suolo delle vigne più lontane in Calabria o Sardegna. In un suo manuale «Il vino e piacere e salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio al disegni di un pupazzetto: donna per i vini bianchi e uomo per i rossi. Ovvero, siamo seri, ma non dimentichiamoci di sorridere.





Canelli, prosegue stasera la stagione di prosa al Balbo con il «Teatro Nove»

# Una vita recitando Shakespeare

## *Nuovo soggetto del regista Alberto Maravalle*

CANELLI

Shakespeare rivive stasera al teatro Balbo grazie alla rassegna «Tempo di teatro». Alle 21 debutterà lo spettacolo «I love you, Shakespeare» allestito dalla compagnia di casa, Gruppo Teatro Nove.

La storia è basata sulle memorie di un attore maturo che ormai vede la fine della propria carriera, è nata da un'idea di Alberto Maravalle, regista, attore e fondatore di Teatro Nove, ideatore e direttore artistico della rassegna canellese giunta alla sesta edizione e organizzata in collaborazione col Comune.

«È un po' il racconto allo specchio della vita dell'attore, vista però attraverso le opere di un grande del teatro come Shakespeare, autore geniale e raffinatissimo che, come pochi, ha saputo valorizzare l'arte del recitare» spiega Maravalle. Il regista canellese sottolinea anche gli intermezzi musicali che faranno da colonna sonora dello spettacolo, «le musiche sono di Giuseppe Verdi, una scelta obbligata date le celebrazioni verdiani di questo periodo e lo stretto legame artistico tra il compositore italiano e il drammaturgo inglese. Basti pensare all'Otello, una delle opere di Verdi che più rispettano il pathos shakesperiano».

Sul palco, oltre allo stesso Maravalle, Aldo Delaude (l'attore astigiano è tra l'altro tra gli intrepreti di «Non ho sonno» il [illegible] thriller di Dario Argento che arriverà nelle sale questo fine settimana), Carlo Frola e Federica Satragni, con Dedo Roggero Fossati, Mariangela Santi, Valeria Berardi, Silvia Cavanna, Marco Chiapella, Simona Codrino, Marcello Maravalle, Simone Mazziga, Maurizio Mo, Serena Salvetti e Paola Sperati. Scene e i costumi sono dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, che sabato riceverà il premio Alfieri, e che a Canelli ha già allestito varie mostre e avviato una collaborazione artistica con il Teatro Nove. Assistente scenografo è Giuseppe Orlandi, direttore di palcoscenico Marcello Manzo.

I biglietti [illegible] in prevendita all'agenzia «Gigante viaggi», tel. 0141/832.524. Ingressi a 35 mila lire (25 mila, ridotti).

Come di consueto ci sarà un «dopoteatro»: questa volta sarà nella sede cittadina dell'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana», in corso Libertà. In programma degustazioni di dolci tipici della pasticceria Gioacchino e spumanti della ditta Tosti.

Nel foyer del teatro Balbo inoltre si può visitare la mostra di grafica «I caratteri del vino» di Gianfranco «Boss» Ferrero. L'esposizione è aperta fino a maggio. [fi. l.]



Da sinistra, il regista del «Gruppo Teatro Nove» Alberto Maravalle, Federica Satragni e Aldo Delaude, interpreti di «I love you, Shakespeare» al debutto stasera al Balbo di Canelli

Nuovo programma di Radio Monferrato

# Il «Grande fratello» ora è nel microfono

ASTI

L'idea si ispira a quella del «Grande fratello». Ma non sarà una gara e al posto delle telecamere ci saranno i microfoni di Radio Monferrato. Il nuovo programma s'intitola «Radioanalizzati» e andrà in onda a partire dalla prossima settimana, dalle 14 alle 15, da lunedì a venerdì, con un riepilogo il sabato.

In questi giorni negli studi di Radio Monferrato, in corso Gramsci 133, sono stati ascoltati gli aspiranti partecipanti al nuovo programma. Primo protagonista sarà una ragazza di 20 anni, studentessa universitaria, che si presenterà con uno pseudonimo. I promotori della trasmissione annunciano che con l'andare del tempo si potranno aggiungere e sostituire altri partecipanti, che formeranno un gruppo di p[illegible] che interagiranno tra loro.

«È un programma in cui ogni giorno almeno una persona si racconterà al microfono - spiega il conduttore Mauro Vai - I partecipanti parleranno della propria vita, di problemi e dubbi, come se si rivolgessero ai loro amici più vicini».

Gli interventi saranno intervallati da musica e pubblicità, come una normale trasmissione radiofonica. Ciò a cui si punta è però instaurare un rapporto confidenziale tra i partecipanti, disposti a rivelare i propri sogreti, e il pubblico curioso, che potrà interagire, inviando lettere, e-mail, sms, e telefonando.

**I protagonisti si racconteranno e risponderanno al pubblico**

Aggiunge Mauro Vai: «La storia si evolverà con naturalezza, senza un copione. Potremo anche avere ospiti speciali che interverranno su aspetti specifici dei racconti. Per ora abbiamo contattato la psicologa Azzurra Nervo di Alba. Inviteremo anche insegnanti, assistenti sociali e religiosi». E ancora: «Cercheremo di toccare anche temi impegnativi, come la droga, i conflitti familiari, le difficoltà di ogni giorno, in cui gli ascoltatori potranno rispecchiarsi». Chi desidera partecipare può rivolgersi a Radio Monferrato: 0141/352.112. [c. f. c.]

## appuntamenti
IN CARTELLONE

**[illegible]** Ritorna il Tango Argentino al Diavolo Rosso, in piazza San Martino. Per due giovedì al mese, a settimane alterne, su potrà ballare sulle note dei grandi suonatori di bandoneon. Per i principianti, breve «corso» ad inizio serata. S'inizia alle 21. Info: 0141/355.699.

**IRLANDA.** Appuntamento con le atmosfere della musica celtica stasera al «Tutti giù per terra», in via Brofferio (0141/531.043): ne saranno protagonisti gli «Oenach». In funzione servizio ristorante; aperte le iscrizioni ai corsi di rock'n'roll e boogie woogie.

**[illegible]** Si apre oggi la prevendita dei biglietti per lo spettacolo «Precise parole» con Lella Costa in programma al Politeama martedì 23 gennaio. I tagliandi potranno essere acquistati al Centro Giovani, via Goltieri 3 (tel. 0141/399.327 e 399.396) dalle 10 alle 16, anche domani e lunedì.

**[illegible]** Si balla stasera al circolo «Gatti randagi» in via Sella: il dj Bobo propone ritimi house e commerciali.

**[illegible]** Serata dedicata a chi ama cantare, dalle 22 al «Baretto» di corso Galileo Ferraris, con l'animazione di Natalino e Luciano. Domani sera ci sarà invece il concerto dei «Fuerte ventura». Ingresso libero.

**PIANO BAR.** Da stasera a domenica, appuntamento con la canzone al «Carosello» in via Comentina, proposto da Vito Tumbiolo. Dalle 20,30 in funzione servizio ristoro. Info: 0141/351.100.

**[illegible]** Da stasera a domenica, dalle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso» si cenerà con trippa e Barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

## club
E ASSOCIAZIONI

**[illegible]** Il Centro italiano femminile di Asti (addetta culturale Ada Quirico) invita gli alunni delle scuole materne, pubbliche e private, a ritrarre con un disegno i propri nonni. Le insegnanti dovranno inviare i lavori al Cif, via Giobert 56, entro la fine di gennaio. In occasione del Carnevale, il Cif organizzerà una festa-premio. Per informazioni: 0141/531.288.

**AMICI CA.RI.** Oggi i volontari del gruppo «Amici Ca.Ri.» (Case di Riposo) di Asti, guidati da Patrizia Porcellana, [illegible] a Cortandone, alla «Comunità Venturello» per animare una festa con gli anziani.

**[illegible]NALE.** La Polisportiva Monalese e la Pro loco di Monale organizzano per sabato 20 gennaio alle 20,15 e domenica 21 alle 13 una grandiosa bagna cauda alla «moda di una volta», nel salone della canonica. Ci sarà anche il bollito misto. Info: 0141/669.202, 0141 669.371.

**UCIIM.** Lunedì 22 gennaio alle 19, nei locali della Biblioteca consorziale astense, si svolgerà il primo dei quattro incontri del corso di aggiornamento professionale per insegnanti e studenti «Curiosando tra colori, note, parole e sapori del mondo. Percorsi culturali tra le comunità di immigrati nel teritorio astigiano». Il corso è organizzato dall'Uciim, Unione cattolica italiana insegnanti medi e dal Cif, [illegible] italiano femminile. Per informazioni telefonare da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 18,30, al numero 0141/531.288.



Ada Quirico, si occupa delle attività culturali del Cif, Centro italiano femminile di Asti

**[illegible].** Lunedì [illegible] gennaio partiranno, al Centro giovani, via Goltieri, corsi di informatica (introduzione, Internet, Word e Excel) a frequenza settimanale (orario 21-22,30). Il costo di partecipazione ad ogni corso è di 100 mila lire. I corsi sono organizzati dall'Oasi, Organizzazione astigiana per lo sviluppo informatico. Info: 0141/399.331.

**[illegible].** Il 24 gennaio alle 19,30, inizia il corso «Il respiro cosciente e circolare - Il Rebirthing», organizzato dall'associazione culturale «Il camaleonte» di Aramengo. Le lezioni sono 10 e si svolgono il mercoledì. Docente Maria Rosaria Vitagliano. Il primo incontro non impegna alla frequenza del corso. Si consiglia di portare coperta e materassino. Info: 0142/940.702 (Vitagliano); 0141/909.179 (Montersino); 0141/909.129 (Comune).

**[illegible]** Venerdì [illegible] gennaio, nella sede del Gam, gruppo astrofili monferrini a Celle Enomondo, si svolgerà la quinta lezione del corso di fotografia astronomica sul tema «La fotografia lunare e planetaria». Relatore Luca Perosino. Per informazioni: 0141/946.876 Foto Shop, Villanova d'Asti.

**[illegible].** Continuano, al centro «Trovamici», via Vigna 17, gli incontri a «La Leche League Italia», lega per l'allattamento al seno. Il prossimo è per giovedì [illegible] gennaio alle 17 e ha per tema «Imparare a dormire». L'incontro è riservato alle mamme con figli da 3 mesi a 1 [illegible] di età. Info: 0141/593.948.

**[illegible].** Gli appuntamenti dell'associazione «Single & single», giunta al terzo [illegible] di vita, s'iniziano venerdì [illegible] gennaio alle 21, al ristorante «Il muli[illegible]» di Refrancore. Informazioni: 0141/31.383.

**[illegible] LINGUISTICO.** C'è tempo fino al 31 gennaio per iscriversi ai corsi di conversazione in inglese tenuti dall'Associazione «Club linguistico» al Centro giovani di via Goltieri. Informazioni allo 0141/399.331. [a. b.]

## freschi
DI STAMPA

### IL PLATANO
#### Una copertina d'autore

È in libreria il nuovo numero de «Il platano» (150 pagine, [illegible] mila lire). La pubblicazione è giunta al 25° anno di vita e per l'occasione il pittore-scenografo Eugenio Guglielminetti ha realizzato la copertina per il numero che verrà presentato sabato 27 gennaio alle 18, alla Biblioteca Astense, dal presidente Ottavio Coffano. «Il platano» è pubblicato dall'associazione «Amici di Asti», fondata nel 1976 da Kurt Belluta, Francesco Coppo, Piergiuseppe Ghia, Enrica Jona, Giuseppe Rosso e Silvia Taricco.

Il fascicolo che sarà presentato sabato, ricco di notizie, informazioni, saggi e di un cospicuo corredo fotografico, si apre con uno scritto di Paolo Debenedetti che ricorda la figura di Enrica Jona, ultima rappresentante della comunità ebraica astigiana, morta a 90 anni nell'agosto dello [illegible] anno, che de «Il platano» era stata presidente del Consiglio direttivo. Nelle pagine seguenti, ancora Paolo Debenedetti, attuale presidente del Consiglio direttivo, traccia una breve storia della rivista. Seguono i saggi e le «segnalazioni», oltre alla rubrica «Fatti d'arte», curata da Marida Faussone, che ripercorre i più significativi eventi artistici del secondo semestre dello scorso anno.



Il docente universitario Paolo Debenedetti, presidente dell'associazione «Amici di Asti» che pubblica la rivista «Il platano»

I testi, presentati in chiave divulgativa, ma con grande rigore scientifico, propongono momenti di storia dell'Astigiano, per lo più inediti. Giovanni Donato descrive e documenta alcuni soffitti e cassettoni medievali, mentre Maurizio Lanza, Ivana Bologna e Andrea Rocco, si soffermano su palazzi civili con decorazioni barocche. Un interessante saggio è quello di Gianluigi Bera, che descrive «Un'importante fonte iconografica per la storia del Palio: i dipinti settecenteschi di palazzo Conti-Gazelli» in via Quintino Sella ad Asti. Ampio spazio è dato da Donatella Gnetti alla storia del Comune di Montechiaro, che l'anno scorso ha celebrato l'ottocentesimo anniversario della fondazione.

Oltre agli scritti di Francesca e Claudio Osta, Ezio Claudio Pia, Giancarlo Libert, Maurizio Lanza, Natale Ferro e Maurizio Cassetti, Carla Forno recensisce la recente raccolta di poesie di Francesco Antonio Lepore e Marisa Varvello racconta della Madonna d'oltreoceano, una tela che raffigura la Madonna nera di Guadalupe, custodita nella parrocchia di Chiusano. [a. b.]

### STORIA LOCALE
#### Quel diario da Mombarone

Sarà presentato domani alle 18 alla Biblioteca Astense «Le terre del barone», volumetto di [illegible] pagine voluto dall'assocazione «Quattro passi a Nord Ovest», stampato in 1400 copie grazie al contributo della Fondazione Crat. Il volume riproduce un manoscritto di 32 pagine, rilegate con filo di canapa, scovato in un solaio durante una ristrutturazione a Mombarone. È un diario, tenuto dal 1789 al 1804, in cui si parla del clima e delle conseguenze sull'agricoltura, le condizioni di vita, i prezzi dei prodotti e gli avvenimenti politici e militari. Il volume è stato curato da Monica Parola, ricercatrice storica astigiana, che ha scavato negli archivi cercando di restituire un'identità all'autore del diario.

Aperta la prevendita

## Sabato a Moncalvo si riderà con Cirilli ovvero «Kruska»



Il comico Gabriele Cirilli nei panni di Kruska, il personaggio che lo ha portato alla notorietà alla trasmissione televisiva «Zelig, facciamo cabaret»

MONCALVO. S'inizia oggi la prevendita per lo spettacolo di Gabriele Cirilli, ovvero «Kruska» di «Zelig, facciamo cabaret», in programma sabato alle 21,15 al Comunale di Moncalvo per la rassegna «Ridere a teatro 3».

I biglietti sono disponibili alla sede dell'associazione «Arte& Tecnica» (piazza San Martino 1 ad Asti, tel. 0141/31.383) fino a domani dalle 15 alle [illegible]. Stamani dalle 10 alle 13 e sabato dalle ore 15 alle ore 18 saranno in vendita al Teatro di Moncalvo. Non si accettano prenotazioni.

## stasera al cinema
AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**

**LUX.** Tel. 0141-594.147
**Cast away.**
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

**POLITEAMA.** Tel. 0141-530.088
**Non ho sonno.**
di D. Argento con M. Von Sydow, C. [illegible].
V. M. 14 anni.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

**RITZ.** Tel. 0141-530.086
**[illegible] New York.**
Di J. Chen con R. Gare e W. Ryder.
Orario. 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 [illegible].

**NUOVO SPLENDOR.** Tel. 0141-595.040
**Unbreakable**
di M. Night Shyamalan con B. [illegible], S. L. Jackson.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

**LUMIERE.** Tel. 0141-413.630.
**L'erba di Grace**
di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto. 10.000 (7000).

**CANELLI**

**BALBO.** Tel. 0141-824.889.
**Teatro: I love you, Shakespeare.**
da un'idea di Alberto Maravalle.
con A. Delaude, C. Frola, F. Satragni.
Orario. 21. Biglietto: 35.000 (25.000).

**[illegible]**

**LUX.** Tel. 0141-702.788
[illegible]

**SOCIALE (DTS).** Tel. 0141-701.496
RIPOSO

**MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459
RIPOSO

**MULTISALA. Sala Aurora**
[illegible]

**MULTISALA. Sala Regina**
RIPOSO

**CRISTALLO.** Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

**LUX.** Tel. 0141-976.016.
**Film a luci rosse.**
Orario: 20,30. 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

**ARISTON.** Tel. 0144-322.400
[illegible]

**[illegible].** Tel. 0144-322.885
RIPOSO

**[illegible].** Tel. 0142-452.291
**Cast away.**
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

**POLI.** Tel. 0142-452.081
**Le verità nascoste.**
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: [illegible].

**[illegible].** Tel. 0142-452.816
**Galline in fuga.**
cartone animato.
Orario. 20,30, 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

**ALESSANDRINO.** Tel. 0131-252.644.
**Chiedimi se sono felice.**
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto. 12.000.

**AMBRA.** Tel. 0131-252.079.
**A ruota libera.**
di e con V. Salemme e S. Ferilli.
Orario 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

**COMUNALE - SALA GRANDE.**
**L'erba di Grace**
di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes.
Orario: 20.15; 22.30. Biglietto: 12.000 (9000).

**[illegible]LE - SALA FERRERO.** Tel. 0131-234.240
**Autunno a New York.**
di J. Chen con R. Gere, W. Rider, A. La Paglia.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

**[illegible].** Tel. 0131-268.080
**Cast away.**
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19.30; 22.15. Biglietto: 12.000 (9000).

**GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
**Non ho sonno.**
di D. Argento con M. Von Sydow, E. Caselli.
V. M. 14 anni.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

**MODERNO.** Tel. 0131-252.707.
**Bread and roses.**
di K. Loach con A. Brody, P. Padilla.
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: [illegible].

**KRISTALLI - Sala Kubrick.** Tel. 0131-349.321.
**Pianeta rosso.**
di A. Hoffman con C. Moss, Val Kilmer, T. Stamp.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

**KRISTALLI - Sala Eurocorsa.**
**Le verità nascoste.**
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000.

**[illegible]**

**EDEN.** Tel. 0173-363.021.
**Unbreakable.**
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Orario: 20; 22. Biglietto: 10.000 (7000)

**MORETTA.** Tel. 0173-364.936.
RIPOSO.

**ORBET.** Tel. 0173-284.953
[illegible].

## nelle sale di
TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Non ho sonno.** Or.: 15. 17,30, 20. 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40 Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lista d'attesa.** Or.: 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: 15, 17,30; 20,10; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**[illegible]** Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Ninfea** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

**ERBA 1** corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30.

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** [illegible] 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

**[illegible]** via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; [illegible]0; 20,20; 22,30.

**[illegible]** via S. Teresa 5, tel. [illegible] **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1

**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade** Vict. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** Vet. min. 14. Or.: 15. 17,30. 20. 22,30.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,[illegible]; 22,[illegible].

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti ore 21; 1 km **da Wall Street-Boiler Room**

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30

**VITTORIA** via Roma 338, tel. 5627.492 **Bodyguards** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01 **Hamlet** (in scena dal 23/1 al 4/2). **Falstaff** (dal 20/2 al 6/3). **Johannes Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il nano - Pagliacci** (29/5 - 10/6). **Das Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7). Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815241/242.

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** 19/1 ore 21 **Et**, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kirnkalen. Realizzazione di M. Bambi, L. Camilleri, M. Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio ore 10,30-18 Info Tel. 011 8815241/242.

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** Turno rosso, ore 20,30 **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 14° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001.** Jeffrey Tate direttore, L. Dawson, G. Brown, E. Gvazava soprani. M. Eping, A. Jahns mezzosoprani. C. Vandis tenore. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di Schumann. Poltrona a L. 60.000 Ingr. 35.000 rid. giovani 18.000 Inf. tel. 011 8104653 - 8104961.

**AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

Riprende la rassegna nel locale di Nizza

# I giovedì del cabaret al pub «La Sacrestia»

[illegible]

Proseguono le serate dedicate al cabaret al ristopub «La Sacrestia», in via San Martino. Stasera dalle 22 ci sarà Franco Neri, torinese, classe 1963, attore comico e cabarettista, sulle scene dai primi Anni '80, con il suo recital «Aranci Limoni e Mandarini».

Neri è molto attivo sia in televisione che al cinema. Sul piccolo schermo è apparso nella fortunata trasmissione «Drive In» di Italia Uno, in alcuni programmi di Quarta Rete, a «Scherzi a Parte» (ha partecipato alla clamorosa beffa a Emiliano Mondonico), a «Gnu» di Rai Tre, a «Questa Italia», al «Maurizio Costanzo Show» e a [illegible] trasmissione del canale satellitare «Happy Channel».

Al cinema ha recitato in film come «Il bar dello Sport» con Lino Banfi e Jerry Calà, «Tifosi» con Massimo Boldi e la regia di Neri Parenti, «Terrarossa» con la regia di Giorgio Molteni e nel recentissimo «Questo [illegible] il Paradiso» di Gianluca Lavarelli.

Ha inoltre vinto numerosi premi: il Festival della comicità di Osili, il Festival della risata di Viareggio, il Festival Bravo Grazie, premio «Petrolini» di Saint Vincent, Festival della risata di Biella, il premio Sarchiapone dedicato a Walter Chiari.



Il cabarettista Franco Neri

Questi i prossimi appuntamenti con il cabaret alla «Sacrestia»:

**[illegible] gennaio.** Marco Cristi in «Chi dice donna'...»

**1 febbraio.** «I cuginetti a sfera» in «Tutto sta cambiando, pure noi»;

**8 febbraio.** Fabio Boccoli in «Sboccoli d'improvvisazione»;

**[illegible] febbraio.** Frankin in «Soma si».

L'ingresso è libero.

# Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

## Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
*Ore 20.00*
***Jean-André Charial***
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
*Les Baux-De-Provence - Francia*

SABATO 3 FEBBRAIO
*Ore 20.00*
***Gianluigi Morini*** ■ ***Valentino Marcattilii***
RISTORANTE SAN DOMENICO
*Imola - Italia*

SABATO 3 MARZO
*Ore 20.00*
***Maria Salcuni*** ■ ***Silvano Santandrea***
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
*Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia*

SABATO 31 MARZO
*Ore 20.00*
***Gualtiero Marchesi***
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
*Erbusco - Italia*

SABATO 5 MAGGIO
*Ore 20.00*
***Alain Senderens***
RISTORANTE LUCAS CARTON
*Parigi - Francia*

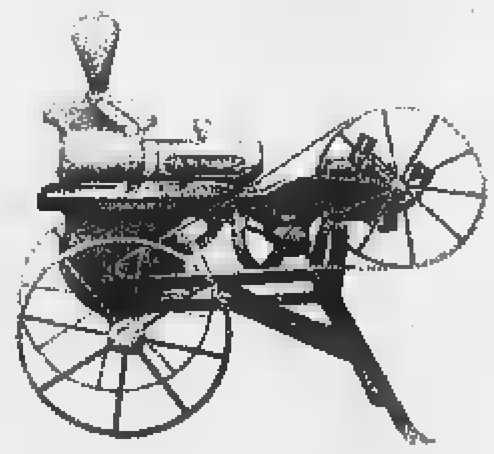
SABATO 2 GIUGNO
*Ore 20.00*
***Piero Selvaggio*** ■ ***Angelo Auriana***
RISTORANTE VALENTINO
*Santa Monica - California*

SABATO 8 SETTEMBRE
*Ore 20.00*
***Carme Ruscalleda***
RISTORANTE SANT PAU
*San Pol de Mar - Spagna*

SABATO 6 OTTOBRE
*Ore 20.00*
***Antoine Westermann***
RISTORANTE BUEREHIESEL
*Strasburgo - Francia*

SABATO 3 NOVEMBRE
*Ore 20.00*
***Jean Louis Neichel***
RISTORANTE NEICHEL
*Barcellona - Spagna*

SABATO 1 DICEMBRE
*Ore 20.00*
***Heinz Winkler***
RISTORANTE HEINZ WINKLER
*Aschau - Germania*



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. — Slow Food

Volley A2: il centrale spagnolo protagonista del rilancio

# La BM2 col passo di Robles campione che ammira Gandhi

Franco Binello

ASTI

Non è appariscente e neanche gli importa di esserlo. «Me interessa el giogo, el resultato. Lo spettacolo lo lascio agli altri». Juan Carlos Robles, 33 anni compiuti lo scor[illegible] 29 dicembre, asturiano di Gijon, sposato con Mirian e un figlio, Aitor, [illegible] anni (che vede poco «perchè loro stanno in Spagna») ha la calma di chi ha attraversato tutti i mari del volley: dai venti caldi della vittoria alle tempeste [illegible] sconfitte. Per uno che ha vestito oltre 400 volte la maglia della sua Nazionale, tutto è relativo, almeno sportivamente.

E' la forza dell'esperienza, che il centrale BM2, «torre» della squadra insieme [illegible] Stefano Cussotto (2 metri e 6 centimetri) ha [illegible] generosamente in mostra domenica, nell'ultima, vittoriosa [illegible] soffertissima partita della formazione astigiana (serie A2), contro i «cugini» torinesi della Pony Express.

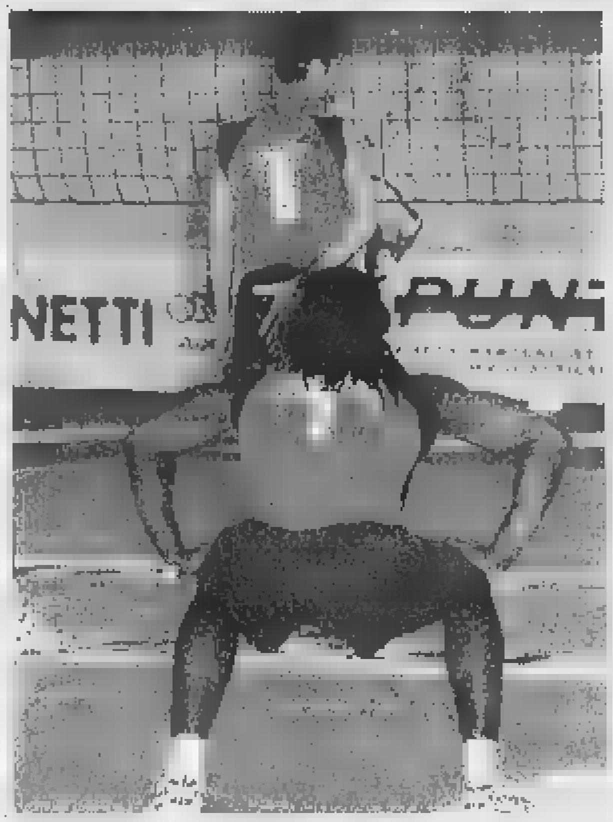
Robles, al rientro dopo l'infortunio (strappo addominale) che lo aveva tenuto lontano dai campi per una ventina [illegible] giorni, ha dato l'avvio al rilancio rossoblù. Il bel tenebroso della compagine astigiana ha fatto sfoggio di una sicurezza che forse, in quel momento, gli altri compagni [illegible]

Quelle battute «morbide», quei muri decisi, quelle palle recuperate in mezzo [illegible] parquet, sono risultate poi determinanti.

E questa volta [illegible] sono accorti di lui in tanti: non solo gli esteti, i tecnici, che sanno quanto un ruolo come quello di Robles sia importante nell'economia del collettivo. «Non importa - dice lui schivo - se la gente [illegible] stravede por mi. Nella mia carriera ho sempre fatto di tutto. Me sono, come dite voi, adeguato alle esigense».

Parole pronunciate in un buon italiano appena venato dalle cadenze asturiane, giusto per ricordarne la provenienza. Dalla [illegible] Gijon, dove vivono il padre (ex esperto [illegible] esplosivi nelle cave di pietra), la madre e tre fratelli. Un'altra sorella [illegible] invece suora missionaria nelle Filippine. [illegible] Robles, con quel suo passo felpato, in Spagna ha vinto tutto: 4 volte campione iberico e altrettante vincitore della Coppa. Due Olimpiadi (Barcellona e Sidney) con la sua Nazionale [illegible] poi tanta «gavetta» anche in Italia. Con [illegible] paio [illegible] infortuni (rottura del tendine [illegible] Achille della gamba sinistra) che nel hanno limitato la definitiva esplosione, soprattutto il primo, a metà Anni 90, quando da Città di Castello stava per approdare a Modena, uno dei «templi» del volley italiano [illegible] mondiale.

[illegible] Robles [illegible] ha [illegible] fatto drammi, non è nel [illegible] stile. «Lo sport [illegible] la vita: [illegible] preso come viene» ripete. E cita «Gandhi, un grande leader che ha lasciato un messaggio importante per l'umanità». Alla BM2 raccomanda soprattutto «impegno, concentrazione. Stiamo uscendo da un periodo duro e quando siamo in campo dobbiamo dare tutto. Lo dico sempre ai miei compagni. Se se gioga como con Torino non [illegible] sono problemi».



Una curiosa immagine di Juan Carlos Robles. Accanto in campo con Zobo-Lebay [illegible] sotto durante un time-out con l'allenatore BM2 Flavio GUlinelli



«La nostra squadra sta uscendo da un periodo duro. Ma in campo ci vuole determinazione»



Bocce: astigiane vicine alla qualificazione

# Dlf e Tubosider corsa ai play off

Giovanni Capponi

ASTI

A tre giornate dalla conclusione della stagione regolare del campionato di bocce di [illegible] A, si può già tracciare un probabile identikit di come potrà essere lo sviluppo dei playoff scudetto. Salvo naturalmente sorprese dell'ultima ora [illegible] rincorse improvvise, molto difficili comunque, di squadre che possano ribakltare l'andamento tenuto sinora.

Lo specchietto della poule scudetto, che avrà inizio il 10 febbraio, è già tracciato: e sulla base delle attuali classifiche dei tre gironi si possono fare delle previsioni abbastanza fondate.

Nella parte alta del tabellone, che raggruppa [illegible] formazioni sia dell'Ovest che dell'Est, co[illegible] del resto la parte bassa, finiranno quasi certamente le tre più forti antagoniste del Ferrero Caudera Ciriacese [illegible] cioè le due squadre astigiane, Tubosider e Dlf [illegible] l'Ucci Pianezza. Ciò accadrà in quanto è stato stabilito che nella parte alta del tabellone siano inserite la prima in classifica nel girone A e la prima del girone B [illegible] anche la seconda del girone C.

I ferrovieri [illegible] Penna e Squassino, primi nel girone A, hanno soltanto un punto [illegible] vantaggio [illegible] La Perosina, 2 sulla Balangerese [illegible] 3 sulla Val Merula, ma [illegible] differenza delle tre inseguitrici non hanno più turni di riposo nel loro cammino.



Beppe Andreoli, campionissimo Dlf

Quindi è molto probabile che siano [illegible] in testa dopo la 14ª giornata.

Anche nel [illegible] dell'Ucci Pianezza, in vantaggio di [illegible] punti sull'Auxilium e addirittura di [illegible] sul Brb Ivrea [illegible] 8 sulla torinese La Fissa, le probabilità per la squadra [illegible] Gilardi [illegible] maggiori, tenendo conto tra l'altro che un turno di riposo toccherà [illegible] tutte e tre le compagini al comando del girone B.

E anche la Tubosider, sicura 2ª nel girone C, finirà in questa sezione della poule scudetto [illegible] le toccherebbe nel primo turno di incontri Balangerese, Val Merula o Autonomi Fossano, cioè tre formazioni alla [illegible] portata spe[illegible] ora che gli uomini di Losano si stanno avvicinando alla for[illegible] migliore. Il primo scontro vero dovrebbe essere nei quarti di finale con Pianezza e poi, [illegible] tutto andrà secondo la logica potrebbe verificarsi in semifinale il derby con il Dlf [illegible] naturalmente Andreoli e compagni riusciranno [illegible] superare lo scoglio rappresentato dall'Auxilium, squadra tosta che occupa stabilmente [illegible] 2° posto nella graduatoria del girone B.

Per quanto riguarda il Ferrero Caudera Ciriacese, cioè i campioni d'Europa e d'Italia, nell'altro settore della poule scudetto, avranno la vita abbastanza facile in quanto si confronteranno [illegible] formazioni di secondo piano dell'Ovest o con le migliori compagini dell'Est che tuttavia non sembrano all'altezza dello squadrone di Salvai.

Soltanto nella doppia finale, prevista il 31 marzo [illegible] il 1— aprile ad Aosta, i campioni dovranno dimostrare tutta la loro indiscutibile forza contro Tubosider o Pianezza che [illegible] sembrano, insieme [illegible] il Dlf, tra le più accreditate aspiranti al titolo nazionale.

La formula quest'anno [illegible] in parte cambiata: sempre incontri di andata e ritorno, ma si terrà conto non più dello score parziale ma dei [illegible] pounti della vittoria e dell'1 del pareggio e, in caso di parità, si disputerà il giorno successivo all'incontro di ritorno un terzo confronto decisivo sui campi della società ospitante la partita [illegible] ritorno.

Che questa fase sia propizia alle squadre astigiane.

BASKET

E' partito il torneo Propaganda, patrocinato dalla Carisport

# Giovani campioni vanno a canestro Arrivano anche sponsor di prestigio



Le formazioni Propaganda della Cierre '98-Atl (a sinistra: sulla maglia manca ancora lo sponsor dell'Azienda turistica astigiana) e della Carisport Canelli. Il torneo è l'ultima di una lunga serie di iniziative avviate dalla società astigiana per promuovere il basket



Gianluca Fomo

E' scattato martedì il campionato provinciale Propaganda di basket: nel primo match in programma, Carisport Annapiù Tricot-Carisport Maina, hanno vinto gli «ospiti» allenati [illegible] Simone Allara per 44-25.

[illegible] torneo è l'ultima di una lunga serie iniziative avviate dai dirigenti della Cierre sempre attenti alla pro[illegible] e sviluppo del basket giovanile. Le squadre del sodalizio astigiano compongono per intero, fatta eccezione per la formazione femminile della Futura, il novero delle partecipanti al torneo.

Per l'organizzazione del campionato provinciale è stata determinante la presenza della Carisport, che ha patrocinato la manifestazione; al suo fianco si sono schierati altri sponsor di prestigio: Ucic, Annapiù Tricot, Atl e Maina che hanno legato il loro nome ad alcune delle squadre partecipanti.

Le formazioni che daranno vita al campionato [illegible] otto: Carisport Canelli, Carisport [illegible] Monferrato, Carisport San Damiano, Futura

## Ucic, Annapiù Tricot, Atl e Maina le aziende che contribuiscono a far crescere questo sport

Basket Femminile, Carisport Ucic, Carisport Annapiù Tricot, Carisport Atl (che parteciperà anche al campionato [illegible] Cuneo con ottimi risultati: due vittorie su tre partite. L'ultimo è stato il successo 49-33 sul Savigliano) [illegible] Carisport Maina.

La composizione della rosa delle varie squadre conferma come la Cierre sia ormai una realtà radicata su tutto il territorio provinciale, per avere la possibilità [illegible] dare sempre più visibilità a uno sport che sta catturando, grazie anche alla splendida stagione [illegible] della Prestitempo, sempre più appassionati.

Al torneo Propaganda partecipano ragazzi nati nel 1988; ma è consentito [illegible] anche l'impiego di fuori quota, classe '86 e '87, che dovranno però scendere in campo singolarmente. Il regolamento prevede inoltre che si giochino quattro tempi da dieci minuti ciascuno o, in assenza di cronometrista, di quattordici minuti continuativi; verranno utilizzati palloni piccoli, come quelli in uso nel minibasket.

Il campionato si giocherà su quattordici partite e si concluderà [illegible] fine aprile: si giocherà sui parquet [illegible] Palasport di Canelli, della palestra di Piazza del Pozzo di Nizza Monferrato, della palestra delle scuole medie di San Damiano e, ad Asti, al Giobert, sia nell'impianto nuovo che in quello vecchio nuovo, e alla Jona.

### ATLETICA

**Ad Angelo Colasuonno il premio «Aruga»**

Angelo Colasuonno, presidente «Vittorio Alfieri», ha ricevuto il premio «Aruga» per meriti sportivi dirigenziali. Il riconoscimento a Torino in occasione dell'assemblea annuale delle società di atletica leggera. [e.a.]

### CALCIO JUNIORES

**Finisce pari il derby [illegible] Canelli Goleada dell'Asti, Villanova ko**

Risultati Juniores regionali. Giro[illegible] H: Acqui-Libarna n.d.; Arquatese-Ovada 1-0; Asti-Monferrato 5-2; Junior Canelli-Canelli 1-1; Novese-Occimiano 3-1; Sandamianferrere-Giraudi n.d. Classifica: Canelli 22, Junior 20, Asti 19, Castellazzo 16, Occimiano 17, Novese 14, SDFerrere 13, Libarna 11, Arquatese 8, Giraudi, Ovada, Monferrato 7, Acqui 0. Ko (gruppo F) per il Nuova Villanova battuta in casa dal Trofarello (0-2). [g.fo.]

### CALCIO [illegible]

**Amichevole del Milan Club con il Felizzano**

[illegible] Milan club (Prima), affronta in amichevole questa sera [illegible] pari categoria del Felizzano. [g.fo.]

CALCIO SECONDA

Ad allenare molti giocatori del vivaio c'è l'esperto Pandolfi

# Quel Don Bosco fatto in casa che lascia spazio ai giovani

ASTI

E' una piccola Atalanta fatta in casa. Un gruppo di giovani con tanta volontà e buone doti tecniche, un «vecchio» lupo di mare delle [illegible] di rigore e soprattutto un allenatore abile a dare gioco e motivazioni alla sue truppa: sono questi gli ingredienti che hanno pe[illegible] al Don Bosco (Seconda categoria girone O) di disputare un girone di andata all'avanguardia.

Mister Mario Pandolfi è l'artefice principale del piccolo miracolo giallobiù: ha lavorato alla grande su un gruppo verdissimo, composto praticamente da Juniores, che conosceva bene per averlo allenato al tempo delle giovanili. Aiutati in [illegible]po dall'estroso Sasha Mitic, unico anziano (di esperienza, non certo di età) del gruppo, i giovani salesiani, con Zambellini [illegible] evidenza, hanno dato tutto quello che potevano, andando al di là [illegible] ogni previsione, giocando partite sempre brillanti [illegible] chiudendo la prima fase della stagione in una posizione di classifica del tutto tranquillizzante con 14 punti, [illegible] con due partite in meno (quelle con Junior Asti [illegible] Rocchettaisola) rispetto a molte concorrenti.

C'è un poi un altro aspetto caratterizzante, spesso sottolineato, ma che vale la pena di far notare ogni volta che è possibi[illegible]: la grande correttezza [illegible] sportività che i salesiani hanno dimostrato tutte le volte che sono scesi in campo. Non c'è stato allenatore o dirigente avversario che alla fine delle gare contro il Don Bosco non abbia fatto presente come i gialloblù si siano sempre distinti sotto il punto di vista comportamentale.

Domenica per la squadra di Pandolfi l'avventura riprende: c'è [illegible] primo recupero contro lo Junior Asti al palazzetto. [g.fo.]

I lettori potranno anche scegliere il protagonista dell'annata sportiva che si è appena conclusa

# Tempo di referendum per i calciatori in erba

*Oggi il secondo tagliando per votare*

ASTI

E' partita la caccia al campio[illegible] di calcio del futuro: per il quinto anno «La Stampa» si è infatti fatta promotrice dell'organizzazione di «Golden boy», il referendum che permetterà di individuare le migliori promesse tra i mini calciatori che giocano nelle formazioni astigiane impegnate nei campionati provinciali e regionali.

Le categorie da votare saranno sei: Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Lo scorso anno vennero votati [illegible] segnalati 98 calciatori in erba della provincia. Vinsero Lorenzo Volpato per i Primi Calci, Daniele Biamino (Pulcini), Luca Masoero (Esordienti), Luca Biamino (Giovanissimi), Alan Salino (Allievi) e Tony Pisicchio (Juniores).

A fare la parte del leone fu quindi il Don Bosco, nelle cui giovanili giocavano ben tre dei sei vincitori: Masoero [illegible] i due Biamino. A ruota seguiva [illegible] San Domenico Savio con due tesserati (Salino e Pisicchio), mentre l'Asti [illegible] rappresentato da Volpato.

Quest'anno assieme al «Golden boy» sarà possibile vota[illegible] [illegible] campione del 2000, cioè lo sportivo astigiano che secondo i lettori si è messo più in evidenza lo scorsò anno. Questa seconda elezione non [illegible] naturalmente circoscritta al solo calcio, ma permette di segnalare rappresentanti di qualsiasi disciplina sportiva.

Per votare bisognerà inviare o consegnare direttamente i tagliandi alla redazione della «Stampa» (le fotocopie non verranno considerate valide).

I coupon saranno poi visionati e conteggiati da un'apposita giuria. [g.fo.]

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ [illegible] GENNAIO 2001
BIELLA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALDOINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (Bi)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Il giovane avrebbe avvisato padre, cognato e fratello col telefonino. Il docente rimasto ferito: «Mi hanno malmenato davanti ad alunni e colleghi»

# «Prof» picchiato a scuola dai parenti dell'allievo

## *Aggressione all'Ipsia dopo la lite per il compito in classe negativo*

BIELLA

«Sono stato aggredito e picchiato in classe, davanti ai miei alunni». Parola di G. M., 41 anni, docente dell'Ipsia. Mercoledì scorso, al ritorno a scuola dopo le va[illegible] di Natale, il prof di fisica è stato malmenato dal padre, dal cognato e dal fratello di un suo allievo [illegible] seconda.

Un pestaggio inquietante, venuto a galla solo ieri e su cui indaga la polizia. A confermarlo è lo stesso G. M., originario della Sardegna e arrivato a Biella ad ottobre, per un incarico a termine. Il «raid» punitivo sarebbe scattato dopo un litigio per un compito in classe andato male.

«Una cosa assurda - scuote la testa il docente -. Quel ragazzo voleva che io annullassi la prova scritta, fatta prima delle vacanze. Invece avevo deciso di tenerla per buona, perché ne [illegible] già annullate altre, e questa non poteva diventare una regola». Così nasce una discussione, ma il professore non cambia idea. Secondo la denuncia consegnata alla Questura, il ragazzo avrebbe poi chiamato i parenti: «Pare dicendo che l'avevo insultato e malmenato - aggiunge G. M. -, ciò che non è affatto vero. Io vado a scuola per insegnare, mica voglio finire in galera...».

Sta di fatto che a scuola piombano davvero i parenti del ragazzo: padre, cognato e fratello. Il docente sta facendo lezione in un'aula lontana dall'ingresso.

Ma i tre arrivano ugualmente a lui: «Sono stato picchiato tre volte - racconta G. M. -: prima in classe, davanti agli alunni e a un assistente. Poi fuori nell'atrio. E poi di nuovo in classe, dov'ero ritornato sperando che si calmassero gli animi. Io [illegible] ho mai reagito. Mi sono solo riparato dai calci e dai pugni».

E nessuno ha chiamato la polizia? «In quel momento no - risponde il docente -. Non potevo certo farlo io...».

L'insegnante ha riportato ferite e contusioni: ha un taglio sullo zigomo e porta il collarino (guarirà in 15 giorni). Ed è molto amareggiato: «E' stata un'aggressione senza motivo, per cui non ci sono giustificazioni. E' gravissimo che tre persone possano entrare a scuola e malmenare [illegible] docente».

E lei, professore, non ha nulla da rimproverarsi? Non è stato troppo severo, ad esempio? «No, non lo sono stato - risponde deciso G. M. -. Voglio solo che si rispettino le regole della scuola, ma questo è logico. Io non ho mai mancato di rispetto a nessuno. Casomai sono stato io a subire l'aggressività altrui».

E la scuola? Anche la preside Alessandra Bongianino, ieri assente, ha presentato denuncia alla polizia. Ora l'istituto, come spiega il vicepreside Roberto Bozzalla, sta valutando il comportamento tenuto dal ragazzo: poi il Consiglio scolastico, se è il caso, prenderà provvedimenti. I prof dell'Ipsia hanno scritto a G. M. una lettera di solidarietà, condannando «la violenza fisica e [illegible]le». Un'altra lettera, sempre di dura condanna, è stata inviata a tutti gli alunni, per spiegare l'accaduto. «E' un episodio inqualificabile - dice amaro Bozzalla -, per il quale anche l'istituto ha subito un grosso danno». I tre picchiatori hanno poi chiesto scusa. Ma la scuola non sa che farsene, delle scuse. E l'azione penale va avanti. [g. bu.]



L'Istituto professionale «Galileo Ferraris» in piazza Martiri della Libertà a Biella

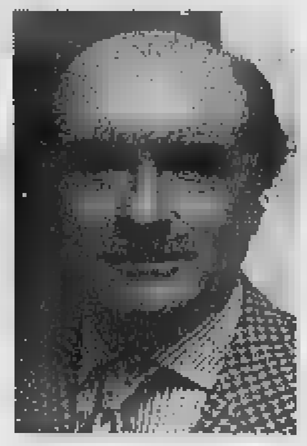
L'iniziativa fortemente voluta dal presidente Paolo Piana diventerà un appuntamento annuale per i tecnici

# Il tessile riflette su stoffe e salute

## *Convegno a Città studi ma imprenditori scettici*









Dall'alto Franco Piunti responsabile del dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria cittadina, gli imprenditori Luciano Barbera e Carlo Piacenza e Luciano Donatelli, amministratore di Artema del gruppo Zegna ed anche presidente del Cashmere club



Relatori e organizzatori ieri a Città Studi durante l'apertura dei lavori del convegno «Tessile e salute»

**Paola Guabello**

BIELLA

«Abbiamo avuto 200 adesioni e gli iscritti arrivano da tutta l'Italia. I risultati ottenuti sono andati ben oltre le nostre aspettative». A poche ore di distanza dall'apertura dei lavori di «Tessile e salute» il presidente di Città Studi Paolo Piana è soddisfatto. Si tratta del primo Forum italiano promosso dall'ente di corso Pella (sede degli incontri), in collaborazione con il comitato scientifico composto da Cnr ed Istituto «O.Rivetti», dal Dipartimento di Prevenzione e dal Reparto di Dermatologia dell'Asl cittadina.

[illegible] malgrado l'alto livello dei relatori ed il vivace interesse dimostrato in ambito nazionale, la tre giorni di Città Studi ha lasciato un po' freddini gli imprenditori biellesi. Da una parte Franco Piunti, responsabile del dipartimento di p[illegible] afferma: «Non abbiamo [illegible] idea di quanto possa [illegible] utile il trasferimento delle conoscenze più avanzate in campo dermatologico ai produttori tessili. Soltanto tramite l'analisi di questo rapporto si potranno individuare i possibili sviluppi dei filoni di ricerca sul ruolo che i tessuti hanno nel miglioramento del comfort e nel supporto alle varie patologie».

Ma dall'altra fanno eco i lanieri la cui produzione di tessuti è per vocazione riservata alle fibre naturali e soprattutto a quelle pregiate: «Il cotone, il lino o la seta, non hanno mai dato problemi sulla pelle - spiega Luciano Barbera -. Io sono un grande sostenitore della pura lana che ha proprietà che nemmeno l'Iws ha mai sufficientemente propagandato. Purtroppo le nuove necessità di mercato, la moda stessa, fanno dimenticare queste [illegible] e si scende a compromesso con le fibre sintetiche che creano facilmente disagio». E a lui fa [illegible] Luciano Donatelli, presidente del Cashmere Club ed amministratore delegato di Artema (del gruppo Zegna): «Mai avuto ritorni negativi nel nostro settore. Fra l'altro il cashmere è trattato nell'80 per cento dei [illegible] ad acqua».

«I clienti del Nord Europa si stanno facendo però sempre più esigenti - aggiunge Carlo Piacenza -. Da alcuni anni ci richiedono schede di documentazione che garantiscano che i prodotti ed i trattamenti usati per confezionare i nostri capi non contengono elementi nocivi per la pelle. Certo quello che si svolge in queste [illegible] è un convegno molto tecnico. Nel nostro distretto [illegible] è fuori luogo [illegible] è decisamente riservato ad addetti ai lavori, ricercatori e medici».

Paolo Piana però ci crede: «Per noi è un'opportunità importante, un appuntamento che diventerà annuale e punto di riferimento permanente per questi argomenti».

«Basti pensare - conclude Piunti -, che nel 2002 si vedrà in commercio abbigliamento con fibre ottiche, con termoregolatori, con microcapsule profumate e creme per il corpo. E ancora ci saranno tessuti basati su nuove fibre naturali come il sughero e la caseina, con proprietà anallergiche e cicatrizzanti».

Oltre la lana, dunque. Per i tessuti biellesi una sfida o un affronto?

# Vigliano, gli esperti al lavoro

## *Oggi i primi controlli in Pettinatura del team di tecnici incaricati dal pm*

BIELLA

E' atteso per oggi a Vigliano il team di cinque esperti incaricati dalla procura di fare luce sulla tragica esplosione nella Pettinatura Italiana, che ha provocato la morte di un operaio, il ferimento di altri cinque e miliardi di danni. Oltre a scoprire i motivi dello scoppio, l'intervento dei periti potrebbe anche finalmente coincidere con il dissequestro parziale dell'azienda, sollecitato a gran voce dagli industriali lanieri in quanto consentirebbe una graduale ripresa della lavorazione in numerose filature della provincia.

Intanto si è svolto a Palazzo Oropa la prima riunione dell'Osservatorio provinciale per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro: un incontro voluto dal [illegible] prefetto Francesco Leopizzi che, dopo aver affrontato argomentazioni esclusivamente tecniche, ha finito per puntare l'indice contro il pericolo di una industrializzazione sempre più complessa, che pone come primo obiettivo la crescita della produzione a discapito della tutela del lavoratore.

La riunione era già stata programmata prima della tragedia di Vigliano, anche se il drammatico evento ne ha sicuramente accelerato i tempi. Dal confronto è scaturito un messaggio preciso: il Biellese è un territorio dove la cultura del lavoro ha creato un elevato benessere, ma che adesso rischia di lasciare ai margini l'aspetto della qualità della vita. Lo stesso pm Soffio ha anche denunciato delle "forzature", come ad esempio degli esami audiometrici «realizzati appositamente senza tener conto dei parametri di legge e quindi inutilizzabili nell'ambito di indagini».

Il primo obiettivo quindi, oltre ad un approfondimento delle tematiche relative alla sicurezza, è soprattutto quello di recuperare una più generale «cultura della persona», a cominciare dai più giovani. [d. p.]





Ieri il primo protocollo ma l'obiettivo è di estendere l'iniziativa ai vari settori

# Ascom, via al progetto qualità

## *Intesa tra mobilieri e Federconsumatori*

Il protocollo d'intesa siglato ieri mattina fra l'Associazione biellese mobilieri (che fa capo all'Ascom) [illegible] la Federconsumatori Piemonte segna la prima tappa [illegible] un traguardo ambizioso per commercianti [illegible] consumatori della provincia. Un «marchio di qualità» firmato Ascom come elemento distintivo di serietà [illegible] professionalità delle ditte associate.

«Questo [illegible] importante momento d'incontro - ha commentato il presidente dei mobilieri Paolo Morelli durante la conferenza stampa indetta in occasione della firma -. Ci permetterà di far emergere la credibilità delle nostre aziende, nell'ope[illegible] di rafforzamento dell'econo[illegible] del territorio».

E poi il direttore dell'Ascom, Giancarlo Macchetto, prima [illegible] passare alla lettura del documento, ha aggiunto: «Fornendo precisi standard qualitativi del servizio [illegible] possono supera[illegible] le diffidenze fra consumatori e commercianti. Per giungere a questo, è importante stipulare accordi fra le due parti, protocolli di riferimento che si possano estendere ad esempio anche all'Asl per la certificazione della vendita di alimentari. L'Ascom deve diventare sempre più un "logo" di garanzia che serva ad identificare e qualificare l'esercizio».

Al protocollo illustrato e sottoscritto da Morrelli insieme al referente biellese [illegible] Federconsumatori, Danilo Frezzati, hanno aderito quattordici aziende alcune con sede in città ed altre sparse su tutto il comprensorio da Vallemossso [illegible] Messazza. I vari punti spaziano dai listini che devono essere sempre comprensivi di Iva, alle spese [illegible] montaggio che non dovranno mai superare l'8 per cento aggiuntivo sul prezzo di vendita. Dal «capitolo» sconti, in cui il consumatore viene messo [illegible] guardia [illegible] essi superano il 10, 12 per cento (potrebbero essere sinonimo di copertura di alcune alterazioni) ai consigli sul pagamento: il saldo avvenga «solo dopo aver preso specifica visione e verifica della merce».

[illegible] passa poi a [illegible] gestire preventivi [illegible] disegni di ambientazione a come controllare che i materiali che costituiscono i prodotti (sono preferibili le ditte che sono dotate di marchio Iso 9000) siano atossici, fino alla stesura di [illegible] contratto che le aziende associate all'Ascom si [illegible] impegnate a formulare senza nessun tipo di «clausola vessatoria». [p. g.]



Un momento della conferenza stampa di ieri all'Ascom

### Bar e ristoranti

## *Proposta di legge per le assunzioni*

E' stata presentata ieri mattina, la proposta di legge firmata dal deputato biellese Roberto Lavagnini [illegible] da Mario Alberto Tabarelli sulla modifica delle norme in materia di contratto a termine nei settori dei pubblici eserci[illegible] [illegible] dei ristoranti, documento caldeggiato dall'Associazione Commercianti.

«Le finalità principali della proposta - spiega Giancarlo Macchetto - [illegible] quelle di consentire agli operatori del turismo di seguire la curva delle proprie attività utilizzando lavoratori extra, ma rispettando le norme di legge ed eliminando quindi, quel lavoro nero cui, [illegible] volte, si ricorre per l'impossibilità oggettiva di poter realizzare gli adempimenti richiesti. Presumiamo che sarà necessario ripresentare il documento all'inizio della prossima legislatura, ma apprezziamo il gesto di chi ha portato avanti la nostra "battaglia"».

Nella provincia biellese sono infatti circa 500 gli interessati e con loro tutti gli studenti e le persone che vivono di queste attività saltuarie. [g. co.]

Gli atti al pm

# «Rimborsi» Scanzio gioca d'anticipo

Nuovo sviluppo, nella querelle sui rimborsi del presidente della Provincia. Lo stesso Orazio Scanzio, insieme ai capigruppo di maggioranza Lorenzo Leardi (Forza Italia), Andrea Delmastro (An) e Roberto Simonetti (Lega Nord), ha chiesto che i resoconti del dibattito in Consiglio vengano inviati alla procu[illegible] della Repubblica. Obiettivo: «Stabilire se sussistano elementi di illegittimità che possano inficiare le decisioni assunte dalla giunta provinciale in ordine ai rimborsi in questione».

Una mossa importante, quella della maggioranza. La mozione verrà di[illegible] al prossimo Consiglio, ma già ora Scanzio spiega il [illegible] significato: «Visto che la minoranza [illegible] ha voluto andare fino in fondo, lo facciamo noi. Della vicenda [illegible] occupi il magistrato, e faccia chiarezza [illegible] volta per tutte. Io non ho paura, perché non ho nulla da nascondere. Ma visto che l'opposizione non [illegible] soddisfatta delle risposte, ora tagliamo la testa al toro». Il Polo, così, gioca d'anticipo [illegible] aspetta al varco l'Ulivo, per vedere [illegible] si schiererà sulla mozione: «Chissà se la voteranno?», si chiede Scanzio. E le querele ai capigruppo di opposizione, [illegible]ciate all'ultimo Consiglio. Il presidente spiega che sono pronte, ma che rimangono in sospeso: «Facciamo pure chiarezza - conclude Scanzio -. Ma quando l'avremo fatta, qualcuno dovrà pur chiedermi scusa». [g. bu.]

**GAGLIANICO**

**Fa il pieno e gli rubano l'auto**

Dopo avere fatto il pieno in [illegible] stazione di servizio di Gaglianico, Massimo G., 45 anni, di Biella, ha chiuso la sua nuova Audi A6 ed è andato alla cassa p[illegible] regolare il conto. La breve [illegible] è stata sufficiente al ladro che, dopo avere forzato la portiera si è [illegible] al volante ed è fuggito a tutta velocità. [f. p.]

**TRIVERO**

**Un corso di gastronomia all'Alberghiero**

Prenderà il via nelle prossime settimane il corso [illegible] gastronomia locale promosso dall'istituto alberghiero «Zegna». L'iniziativa è volta [illegible] [illegible]vare e valorizzare la cultura gastronomica valsesserina e a fornire utili informazioni [illegible] potenziali ristoratori. [m. ch.]

**BIELLA**

**All'associazione «Gentile» si presentano due libri**

L'associazione culturale Giovanni Gentile organizza per domani alle 21, nella sede di via Belletti Bona 10, la presentazione di due libri: «Campo X - Il campo dell'onore», dedicato ai caduti della Rsi seppelliti al cimitero di Musocco, e «Neofascisti in bicicletta», del vercellese Lodovico Ellena. Oltre ad Ellena, i relatori [illegible] Guido Colombo, Franco Bianche e Ruggero Castiglione. [w. d. b.]

**VIGLIANO**

**Le domeniche con i negozi aperti**

Con un'apposita ordinanza, il sindaco ha formalizzato l'elenco delle domeniche in cui i negozi potranno restare aperti. Si comincia tra tre giorni per i saldi, poi domenica 11 febbraio per gli acquisti di San Valentino, [illegible] 4 [illegible] per [illegible] Carnevale, [illegible] aprile (prima [illegible] Pasqua), 17 giugno (manifestazione floreale), 9 settembre (festa patronale), [illegible] settembre (San Michele) e 25 novembre (avvio delle festività natalizie). [c. gi.]

**[illegible]**

**Lotta alla pedofilia, [illegible] in prefettura**

[illegible] riunito in prefettura il Comitato tecnico che ha il compito di promuovere più efficaci forme di raccordo tra i diversi soggetti che operano in provincia nel campo della tutela dei minori. All'incontro hanno partecipato rappresentanti di Regione, Provincia, Questura, Asl, Telefono azzurro e dei consorzi Iris e Cissabo. Il coordinamento è affidato alla dottoressa Anna Rosiello: tra gli obiettivi, il reperimento dei dati relativi al fenomeno dell'abuso e del maltrattamento dei bambini. [d. p.]

**BIELLA**

**Oggi chiusa al traffico via per Oropa**

E' stata annunciata per oggi la chiusura al traffico di via Santuario d'Oropa. E' la strada che porta alla frazione di Cossila San Grato: la circolazione sarà interdetta dalle [illegible] alle 18. Il Cordar ha messo in programma dei lavori per risistemare tutti i tombini della strada che stanno cedendo sotto il peso del traffico [w. d. b.]

Incoronata la vincitrice del concorso Lions

# Cristina, in un poster i messaggi della pace

E' una ragazza di Occhieppo Inferiore la regina (biellese) del [illegible] «Un poster per la pace», sponsorizzato dal Lions Club Valli Biellesi. Cristina Pani, della terza A, ha vinto le selezioni locali, e ora parteciperà alla seconda fase della sfida.

Il poster disegnato da Cristi[illegible] [illegible] parte di un pool di più di 300 mila opere, inviate da tutto [illegible] mondo alla tredicesima edizio[illegible] del concorso. Come spiega una nota del Lions, per diventa[illegible] vincitori assoluti bisogna prima superare una selezione distrettuale e poi quella internazionale (in tre riprese). La cerimonia di consegna è in program[illegible] a luglio: in palio ci [illegible] 2500 dollari. Ma sono previsti assegni di 500 dollari anche per 25 opere che otterranno una menzione. Obiettivo del premio: «Sottolineare l'importan[illegible] della pace nel mondo per i giovani di qualsiasi Paese».

E Cristina Pani ha svolto bene [illegible] [illegible] compito. Il preside della scuola media, Vincenzo Di Nardo, descrive la sua allieva come una giovane di grande talento. Quattordici anni, Cristina è molto dotata per le discipline artistiche e musicali: «E' una ragazza sensibile - spiega il professor Di Nardo -, [illegible] molto creativa. Timida e riservata, ha comunque un ottimo senso dell'umorismo, [illegible] le [illegible] materie preferite sono il disegno [illegible] la musica». [d. sa.]



Cristina Pani, di Occhieppo Inferiore

Molte denunce

# Allarme in città ancora vandali contro le auto

Ancora i vandali delle auto in azione in città. Nonostante l'intensificarsi dei controlli di polizia [illegible] carabinieri, fioccano le denunce relative a episodi di teppismo segnalati in [illegible] [illegible] del centro.

In via Aldo Moro è [illegible] la Fiat Barchetta [illegible] Giorgio N., 50 anni, a subire la furia distruttiva degli sconosciuti: sono stati squarciati i pneumatici, infranti i fari anteriori e posteriori [illegible] rigati il cofano, il lunotto e le fiancate. Notevoli danni anche per la Micra di Isabella M., 30 anni, parcheggiata in via Sant'Eusebio: la proprietaria l'ha ritrovata con la [illegible] completamente rigata e con un fanale distrutto.

Stessa sorte per la Polo [illegible] Alessia C., 23 anni, posteggiata in via Mazzini: anche in questo caso i vandali si [illegible] accaniti su portiere e parafanghi, così [illegible] per una vettura ferma in corso Europa. Per alcuni di questi episodi le forze dell'ordine avrebbero raccolto delle testimonianze importanti che potrebbero aiutare a risalire ai responsabili. [f. p.]

Il comandante provinciale dell'Arma Tarfusser tira le somme di un anno di attività

# Carabinieri, un Duemila da ricordare

## *Aumentantano i reati ma il 35% dei casi è stato risolto*

Franco Piras

Un'Arma dei carabinieri più efficace, nell'ultimo anno, malgrado il calo dell'organico (-15%): dal bilancio dell'attività svolta sul territorio provinciale dalle due compagnie, di Biella e Cossato, che contano 18 caser[illegible] [illegible] due nuclei radiomobile, emerge chiaramente un più alto carico di lavoro, tra cui oltre 4700 dispendiose notifiche giudiziarie e prefettizie. Ma nel 2000 i risultati sono stati migliori rispetto all'anno precedente.

«Purtroppo, la [illegible] di personale, le aumentate incombenze amministrative e l'esigenza [illegible] allungare l'orario [illegible] apertura delle caserme, indispensabile per un più immediato ed effica[illegible] contatto con la popolazione ha portato all'inesorabile taglio del numero di pattuglie destinate alla perlustrazione del territorio - ha spiegato [illegible] comandante provinciale, colonnello Peter Paul Tarfusser -. Ma sotto il profilo dei risultati investigativi ed operativi, che hanno pure dovuto tenere [illegible] dell'aumentato numero dei reati, soprattutto legati alla microcriminalità, abbiamo ottenuto successi in circa il 35% dei casi».

A fronte dei 4460 delitti perseguiti (+8% rispetto al 1999, quasi interamente legato ai furti), l'Arma ha scoperto gli autori di 1506 casi (il 15% in più rispetto al '99). In particolare sono stati assicurati alla giustizia gli autori di 9 rapine, (escluse quelle [illegible] banche), un sequestro [illegible] persona, [illegible] estorsioni [illegible] 4 incendi dolosi su 32 casi.

Sono aumentate del 9% le persone denunciate (da 1399 [illegible] 1538, tra cui 62 per gioco d'azzardo-videopoker). Mentre il numero di quelle in stato di [illegible] è passato da [illegible] [illegible] 90. Ben 53 anche le ordinanze di custodia cautelare eseguite, molte delle quali legate alle operazioni «Cotone» [illegible] «Trio tir». Ammontano invece a 191 (+53% rispetto all'anno prima) le ordinanze di custodia cautela[illegible] [illegible] ordini di carcerazione di pena emessi dall'autorità giudiziaria militare.

In calo il numero delle operazioni per droga «che non significa calo del fenomeno» ha precisato il comandante provinciale: 69 nel 1998; 79 l'anno successivo e 43 nel 2000. In al sequestro di [illegible] grammi di cocaina, 145 di eroina e quasi 20 chili di hashish.

Stabile il numero dei denunciati per guida in stato di ebbrezza (277); in calo [illegible] numero degli incidenti stradali rilevati [illegible] degli automezzi controllati: oltre 43 mila, uno ogni 4 veicoli circolanti. Preoccupa però l'incremento dei furti, oltre il 7% in più rispetto al 1999: è uno stillicidio quotidiano che sta mettendo a dura prova gli investigatori dell'Arma.



E' in crescita nel comprensorio laniero il numero degli interventi [illegible] carabinieri

LETTERE AL GIORNALE

**Resistenza, indagini a tutto campo**

L'on. Delmastro in una lettera pubblicata recentemente [illegible] un bisettimanale valsesiano,cita l'episodio dell'uccisione [illegible] alcu[illegible] fascisti avvenuto a Lozzolo nella fase insurrezionale (e non «a guerra finita»).

[illegible] [illegible] vero che in cinquant'anni (ma l'istituto può rispondere solo per il suo periodo di attività, non per quello precedente) [illegible] sono state compiute dettagliate ricerche sullo stesso, è anche vero che altrettanto non è stato fatto per molte stragi avvenute nelle nostre province ad opera di reparti tedeschi o della Rsi. Intendiamo con ciò sostenere che sono sicuramente molti gli episodi non sufficientemente indagati della storia del periodo 1943-45 come, più [illegible] generale, dell'intera storia del Novencento. Tuttavia non è certo per mancanza di volontà [illegible] ciò [illegible] è stato fatto, né perché alcune vicende abbiamo visto come autori appartenenti a formazioni dell'una piuttosto che dell'altra parte.

L'attività complessiva dell'istituto si [illegible] sviluppata in vari settori, e ricerche sono state condotte su vari argomenti (non solo connessi allo studio della Resistenza, come sembra che qualcuno continui [illegible] ritenere): ovviamente nell'impossibilità di trattare tutti i singoli episodi, neppure di un arco [illegible] tempo relativamente breve come i venti mesi della guerra combattuta anche nelle nostre zone.

Tuttavia chi voglia documentarsi in merito potrà rilevare, ad esempio, che, per quanto riguarda la violenza nella fase insurrezionale, il nostro istituto ha organizzato un convegno nazionale a Santhià nel 1994 «Pietà l'è morta. Pratiche e cultura della violen[illegible] tra guerra e dopoguerra (1939-1946)», di cui esistono relazioni pubblicate sulla nostra rivista, così [illegible] - per ampliare il discorso - sulle interpretazioni della Resistenza si [illegible] svolto [illegible] Vercelli nello scorso mese di gennaio un altro convegno, pure nazionale.

In merito agli episodi del 1943-45 in cui morirono appartenenti all'una [illegible] all'altra delle parti, oltre ad esprimere sentimenti [illegible] identica pietà, abbiamo più volte anche ricordato che la contrapposizione dei necrologi non fa parte della attività né del modo di intendere i fatti accaduti.

Per ulteriore informazione citiamo la pubblicazione da parte dell'istituto di opere che si occupano anche di aspetti della Resistenza in passato meno indagati, e che hanno suscitato anche aspre polemiche; la schedatura in [illegible] dei documenti relativi ai tribunali partigiani; una ricerca relativa alla Resistenza bielle[illegible] - che si spera di poter pubblicare presto - in cui vi sono capitoli dedicati all'«amministrazione della giustizia nelle formazioni partigiane» [illegible] al «collaborazionismo»; l'intenzione di avviare un censimento di tutti i caduti della seconda guerra mondiale relativo alle Province [illegible] Biella e Vercelli.

Poiché infine l'on. Delmastro sostiene di «aver chiesto un pubblico dibattito» senza aver trovato gli interlocutori, ricordiamo che le varie iniziative dell'istituto, sia quelle sopra ricordate (compresa quella recente su «Programmi, libri di [illegible] e ruolo pubblico dei docenti di storia» svoltasi [illegible] Vercelli l'11 dicembre) sia altre, come il convegno-corso di aggiornamento [illegible] «Totalitarismo-totalitarismi nel Novecento: fascismo, nazismo, comunismo», svoltosi a Biella il 5 dicembre, [illegible] aperte al pubblico.

**Gianni Mentigazzi**, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Biella e Vercelli

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] [illegible] 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** tel. n. verde 800.120.118

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

**CARABINIERI**

[illegible] [illegible] [illegible] **Romelli** 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**[illegible]:** Direzione e Biglietteria: viale [illegible] cafià 40, telefono 015/84.88.411.

**[illegible]**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**FARMACIE DI [illegible]**

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.681. Orario di apertura: [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**[illegible] (Chiavazza):** *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

**Ponderano:** *Dr.ssa Bardel*, via Mazzini 22, tel. 015/54.13.18.

**Occhieppo Inf.:** *Dr. Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

**Crocemosso:** *Civati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

**Brusnengo:** *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.58.36.

Un pregiudicato torinese trovato cadavere nell'80

# Omicidio Tripepi, in Assise riparte il processo al killer

Riprende oggi in Corte d'Assise a Novara il processo a Domenico Branca, 41 anni, accusato dell'omicidio [illegible] Giuseppe Leopoldo Tripepi, trovato morto nell'80 lungo una strada a Benna.

Il procedimento giudiziario, cominciato nell'aprile scorso, era stato subito rinviato perchè i difensori, Michele D'agostino di Milano e Antonio Malagoli di Reggio Calabria, avevano sollevato un'eccezione d'incostituzionalità circa la possibilità di accedere al rito abbreviato, esclusa per gli ergastoli al momento del rinvio a giudizio dell'imputato e attualmente invece ammessa.

A Domenico Branca gli inquirenti erano giunti tramite le dichiarazioni di [illegible] pentito: si sarebbe quindi trattato [illegible] [illegible] regolamento di conti legato ad un fallito sequestro di persona. Leopoldo Giuseppe Tripepi, venne ucciso a 25 anni con sei colpi di pistola e trovato cadavere, da un automobilista di passaggio, il [illegible] maggio dell'80 in un viottolo che parte del ciglio della Trossi, poco lontano dall'incrocio per Benna. Il nuovo impulso alle indagini, che già nel '93 portarono sul banco degli imputati sette persone, poi [illegible] assolte, fu dato da un pentito: Luciano Tucci, bresciano, che nell'ambito di una vasta collaborazione con le forze dell'ordine (sempre per fatti di associazione mafiosa) sollevò il velo anche sul delitto biellese.

«Quel giorno mi trovavo insieme a Domenico Branca, Leopoldo Tripepi e Filippo Cilione, un altro affiliato [illegible] nel frattempo [illegible] già stato ucciso pure lui - avrebbe raccontato il collaboratore di giu[illegible]zia -. Viaggiavamo a bordo di una Fiat 128 amaranto e guidava Cilione. Branca ha impugnato una pistola [illegible] ha sparato diversi colpi verso Tripepi. Svoltammo in una stradina [illegible] campagna a Benna, aiutai Branca ad estrarre dall'auto quel corpo ancora agonizzante: poi lo [illegible] Branca lo finì sparandogli a bruciapelo». [d. p.]

Il Consiglio comunale mette sotto accusa il Consorzio. E ora la parola passa alla Provincia

# Acqua, Lessona si ribella al «Baraggia»

## *Il sindaco: non siamo obbligati a far parte della Sii spa*

LESSONA

Parola d'ordine: tutti contro il servizio idrico integrato, [illegible] cominciare dall'amministrazione comunale di Lessona.

L'altra sera, nell'aula magna della scuola media, il Consiglio comunale al gran completo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, che mette sotto accusa i vertici dell'ex Consorzio della Baraggia sia in merito alla costituzione della Sii spa, sia in merito alle opposizioni presentate alla Provincia relative all'autonomia lessonese in materia d'acqua.

«Contestiamo l'esistenza di questa società per azioni - ha spiegato il sindaco Graziola - dal momento che [illegible] Comune ha partecipato all'atto costitutivo [illegible], in base all'art. 2607 del codice civile, tutti i consorziati devono dare il proprio consenso. Ci riteniamo quindi fuori dalla Sii spa perché non abbiamo preso parte all'assemblea, che ha sancito il passaggio societario, [illegible] perché non abbiamo acquistato quote di partecipazione».

Un messaggio duro nei confronti del direttore generale Carmelo Iacopino, assente «ingiustificato», accusato da più parti di voler approfittare della situazione per creare una sorta di monopolio dell'acqua potabile. Il rischio, secondo gli amministratori lessonesi, nel caso in cui gli uffici provinciali approvassero il ricorso della Sii, sarebbe quello dell'effetto «domi[illegible]» su altri comuni del Biellese: nella stessa situazione di Lessona infatti si trovano Casapinta, Crosa, Curino, Strona, Sostegno, Mongrando, cioè quei paesi che hanno anche fonti proprie. [illegible] è proprio la rivendicazione del diritto di poter sceglie[illegible] il gestore più efficiente al centro della polemica sull'acqua potabile.

«Nel 1996 il nostro Comune - ha sottolineato [illegible] sindaco Graziola - ha provveduto, secondo i termini di legge, [illegible] fare richiesta di rinnovo presso la Provincia delle concessioni di derivazione dell'acqua potabile in territorio di Bioglio. Una decisione sacrosanta, considerato che negli anni passati la nostra amministrazione ha effettuato grandi investimenti per ristrutturare quella rete idrica, e logica, viste le difficoltà che ci [illegible] state negli anni [illegible] con il Consorzio vercellese che ci approvvigionava [illegible] modo insufficiente. Riteniamo di avere ragione - ha concluso Graziola - anche perché le delibere regionali citate da Iacopino non parlano di obbligo [illegible] di possibilità: in sostanza Lessona può comprare dalla Sii fino a 12,94 litri al secondo, ma non è vincolata dal farlo».

Ora la palla passa nelle mani dell'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato Greggio, presente all'incontro, che si è guardato bene dal commentare la fase istruttoria del ricorso. **[c. gi.]**





Due momenti [illegible] Consiglio comunale dell'altra sera [illegible] Lessona

[illegible]

### *«Ma le leggi si rispettano»*

**VERCELLI.** «Risponderemo quando riceveremo atti formali dal Comune». Non si sbilancia Carmelo Iacopino, direttore del [illegible] [illegible] del consorzio Baraggia. Iacopino dice di non [illegible] nulla [illegible] nuovo da dire. La sua verità l'aveva già spiegata l'altro giorno, sempre su La Stampa: «Il sindaco Graziola, prima di alzare tutto questo inutile polverone, avrebbe dovuto informarsi meglio. Per chiarezza di [illegible]ca, [illegible] Comune di Lessona [illegible] tuttora parte della Sii spa e ha ricevuto le quote di adesione nonostante [illegible] abbia partecipato all'assemblea di costituzione della nuova società. Inoltre, qualsiasi Comune ha diritto [illegible] rifornirsi d'acqua dove meglio crede, tenendo però fede agli impegni presi [illegible] alle norme vigenti: [illegible] tal proposito [illegible] sono due delibere regionali che stabiliscono l'obbligo per Lessona di approvvigionarsi per 12,9 litri al secondo attraverso il nostro servizio idrico. Quindi o si rispettano le leggi oppure si va incontro a pesanti [illegible] amministrative». Come andrà [illegible] finire? **[c. gl.]**

Via ai giochi per disabili a Bielmonte

# Sulle nevi 4 giorni con le «Olimpiadi»

TRIVERO

Saranno circa 80 gli atleti disabili mentali impegnati da oggi [illegible] sabato, sulle nevi di Bielmonte, nelle prove [illegible] sci nordico ed alpino degli Special Olympics, i Giochi nazionali invernali 2001. L'iniziativa promossa nel 1968 da Eunice Kennedy Shriver, sorella di John F. Kennedy, fa tappa nel Biellese grazie all'impegno di Provincia, Oasi Zegna, Domus Laetitiae, Fisi, Fisd, Comitato provinciale del Coni e Segretariato sociale della Rai. Alla buona riuscita delle gare collaborano, in veste di volontari, gli studenti delle scuole medie [illegible] superiori, il personale del Soccorso alpino di Biella [illegible] i maestri della Scuola nazionale di sci di Bielmonte.

Le gare iniziano oggi alle 9, per proseguire domani [illegible] sabato sempre [illegible] gli stessi orari (9-12 e 14,30-17), mentre questa sera [illegible] prevista, alle 18 sul piazzale di Bielmonte, la cerimonia di apertura che avrà [illegible] madrina Elisabetta Perrone, a [illegible] volta premiato dalla Provincia di Biella per la sua bella, quanto sfortunata, prova olimpica. Gli Special Olympics hanno richiamato società provenienti dal centro e nord Italia e metteranno in palio, oltre ai titoli nazionali di categoria, anche i «visti» per i Giochi invernali mondiali in programma in Alaska dal 4 all'11 marzo. La rappresentativa azzurra rimarrà a Bielmonte in raduno collegiale e potrà contare su due sponsor biellesi di tutto rilievo: la Fila e la Rossignol.



Betty Perrone, «madrina» dei Giochi

Collegata alla manifestazione che si svolge a Bielmonte, si concluderà invece domani alle 15 al Palazzo della Provincia la mostra fotografica «Basta un'ala per volare», un serie di 250 fotografie realizzate ad Atlanta nel 1996 da Michele Cazzani che ritraggono i momenti più intensi di alcuni atleti disabili impegnati in varie discipli[illegible] sportive.

Gli Special Olympics inaugu[illegible] anche la sesta edizione di «Sport senza barriere», l'iniziativa promossa dalla Provincia di Biella e dal Comitato biellese del Coni e rivolta agli atleti disabili.

Il prossimo appuntamento [illegible] fissato alla palestra Rivetti per il 24 febbraio per [illegible] «North basketball challenge». **[w. d. b.]**

A Ponderano

# Un principio d'incendio in filatura

**PONDERANO.** Un principio d'incendio è divampato ieri nella «Filatura cardata biellese» a Ponderano, di proprietà di Aldo Boglietti.

Le fiamme sono scaturite nella sala filtri e hanno interessato l'impianto di ventilazione del reparto carderia, che recupera il cascame. Il rogo, di modeste dimensioni, ha danneggiato un grosso filtro a retina del ventilatore ed è stato domato dai vigili del fuoco, prontamente allertati dagli stessi operai della fabbrica.

L'intervento, seppure conclusosi in breve tempo, è stato particolarmente difficoltoso [illegible] causa dei fumi e dei [illegible] provocati dalla combustione. La squadra di pompieri ha quindi dovuto lavorare utilizzando degli autorespiratori.

All'opera di spegnimento è quindi seguita quella di bonifica [illegible] tutti i controlli sul rispetto delle misure di sicu[illegible] e per la tutela della salute dei lavoratori. **[f. p.]**

Ma il Comune crede nella promozione degli azzurri in serie D e adegua l'impianto

# La Cossatese torna allo stadio Abate

## *Sistemate le docce, in primavera toccherà al campo*

COSSATO

Dopo quasi un mese di forzata assenza la Cossatese torna a giocare allo stadio Abate. Proprio le condizioni dell'impianto sportivo cossatese, fondo del [illegible] [illegible] gio[illegible] pessime e acqua fredda dalle docce, avevano consigliato i dirigenti del sodalizio azzurro di trasferirsi al La Marmora di Biella.

«Una scelta obbligata poiché ci [illegible] stata comminata la quarta multa consecutiva perché l'acqua delle docce era fredda, come confermato anche dal referto arbitrale - dice Older Tescari, direttore sportivo della Cossatese -. Ovviamente è nostra ferma intenzione giocare sul campo [illegible] Cossato, vicino ai nostri tifosi. Tutti ci auguriamo che quella del La Marmora rimanga l'unica partita interna giocata lontano dall'Abate».

I problemi del club azzurro era[illegible] stati fatti propri sin dall'inizio dagli amministratori comunali che non sono certamente rimasti inattivi. «I lavori di potenziamento della caldaia, che dovrebbero risolvere i guai legati all'acqua calda, sono in fase di ultimazione perché rallentati dalle festività [illegible] fine anno - spiega Marco Abate, assessore comunale cossatese -. Sul terreno di gioco, che in questo momento [illegible] presenta completamente gelato, non abbiamo potuto fare molto. Oltre ai consueti lavori di manuten[illegible] ordinaria, svolti dai dirigenti della Spolina che hanno in gestione lo stadio, abbiamo compiuto un sopraluogo con l'agronomo Polidori per stabilire i prossimi interventi annuali atti a migliorarne le condizioni. Per quanto riguarda l'immediato, abbiamo deciso di intervenire con [illegible] nostra equipe, dopo ogni gara domenicale, in aiuto ai dirigenti della Spolina per un più approfondito lavoro di risistemazione. Non credo che in primavera sarà peggiore dei più blasonati terreni di gioco di Milano o Torino».



Una veduta dello stadio «Abate» di Cossato, oggetto [illegible] ristrutturazione

Gli amministratori cossatesi confidano nella promozione del sodalizio cittadino e guardano già alla nuova stagione come dimostra l'iniziativa, anche un pò scaramantica, di attrezzare lo stadio Abate secondo le [illegible] di [illegible] imposte per le partite del campionato di serie D. «Sono state allungate le panchine, ultimato il settore riservato ai tifosi ospiti, con tanto di ingresso autonomo, [illegible] sono già stati messi in preventivo i lavori per una cabina riservata ai giornalisti - prosegue Abate -. Sono certo che ognuno [illegible] di fare quanto è nelle sue possibilità per riportare la Cossato calcistica ai livelli che più le competono».

Intanto rimangono pessime le condizioni del campo di frazione Picchetta, sede di allenamento per molte squadre del settore giovanile della Cossatese. «Come Comune abbiamo rifatto la recinzione [illegible] due nuovi giochi di bocce per promuovere l'attività del circolo. La manutenzi[illegible] del campo di calcio spetta però alla Cossatese», conclude Abate. **[w.d.b.]**

PARIGI-DAKAR, OGGI LA TAPPA PIU' LUNGA



# Gianni Lora Lamia «naviga» in 30° posizione

**BIELLA.** Prosegue il cammino di Gianni Lora Lamia e Roberto Di Persio nella edizione numero 23 della Parigi-Dakar, «classico» raid africano per auto, moto e camion. Il pilota triverese, al volante di una Nissan Patrol «firmata» dal lanificio Giletti ha concluso la sedicesima tappa Nema-Bamako di 776 chilometri di cui 214 cronometrati [illegible] 30° posto, che gli vale la 26° posizione in classifica generale. Oggi la Dakar propone la tappa più lunga del raid, la Bamako-Bakel di 804 chilometri, 370 in prova speciale con numerosi ostacoli naturali tra cui lo strapiombo [illegible] Tambaoura. **[w. d. b.]**

Tra poesie e racconti d'amore: aperte le iscrizioni

# «Lettere di San Valentino» Graglia ospita il concorso

GRAGLIA

Per la terza volta il concorso «Lettere d'amore di San Valenti[illegible]» (giunto alla 14ª edizione nazionale), organizzato dall'Università della terza età, dall'associazione «Esprimersi» [illegible] dal Lions di Torino, [illegible] svolgerà a Graglia, nella sede d Ipermusica per volere del [illegible] ideatore, lo psicologo Beppe Campra.

Il concorso prevede tre sezioni: «Lettera e poesia in lingua italiana», «Lettera e poesia in dialetto» e «Racconto, novella, fiaba inedita in lingua italiana», con un tema che deve riguardare l'amore nella più vasta accezione [illegible] termine: ossia [illegible] solo il rapporto di coppia, ma anche i sentimenti [illegible] persone, natura ed animali.

La commissione esaminatrice sarà presieduta dallo stesso Campra ed i vincitori (premiati domenica 18 febbraio con un cuoricino d'oro) saranno avvisati con un telegramma. Lo scorso anno le lettere giunte so[illegible] state 600. I concorrenti erano perlopiù giovani amanti della poesia e della prosa.

Dice lo psicologo Beppe Campra: «L'esperienza insegna che [illegible] in atto un forte recupero di quei valori che si ritenevano obsoleti. Non si tratta di regressione, ma di valorizzazione culturale con un "linguaggio" nuovo e spesso asciutto, ch[illegible] lascia chiaramente intravvedere [illegible] patrimonio di sentimenti non semplicemente "sentimentali". In sintesi, niente Peynet ma esperienze (in positivo ed in negativo) [illegible] "progetti", che vanno oltre [illegible] data anagraficamente vecchia e strumentalizzata come San Valentino».

La scadenza per la presentazione delle opere [illegible] fissata per sabato 3 febbraio, e le lettere dei biellesi possono essere spedite all'Hortus Otii, via del Canale 3, 13895 Graglia. **[d. sa.]**

Dopo il presidente Resnati, il componente del Cda si è dimesso in polemica con il sindaco

# Terremoto in Atena, se ne va pure Reis

## «Non condivido più [illegible] metodi di gestione della società»

Terremoto in casa Atena. Ad appena tre settimane di distanza dalle dimissioni del presidente e amministratore delegato Antonio Resnati, lo segue anche il consigliere d'amministrazione Roberto Reis. Ma se l'uscita del primo era stata in punta di piedi, il geologo ex presidente dell'Amnu se ne va sbattendo molto forte la porta

Ora per Atena si prospettano giorni difficili: dei quattro componenti del consiglio d'amministrazione ne [illegible] rimasti in carica solo due, Patrizio Greco e Martino Fulminante, per cui la SpA di fatto è paralizzata. A questo punto probabilmente il sindaco Gabriele Bagnasco sarà costretto ad accelerare i tempi della nomina almeno [illegible] rappresentante del Comune di Varallo, in modo da riportare a tre il numero degli amministratori e ridare piena operatività al gruppo dirigente. Poi dovrà scegliere il successore di Resnati.

Ma soprattutto Bagnasco deve affrontare la prima vera contestazione arrivata dagli ambienti a lui vicini nei sei anni trascorsi al vertice del municipio. Reis infatti, ha giustificato le proprie dimissioni parlando di «divergenze di obiettivi politico amministrativi con la proprietà» di Atena, società che è del Comune di Vercelli ad eccezione di [illegible] quota pari alle 0,005 per cento in mano al Comune di Varallo.

Nominato presidente dell'Amnu nel gennaio '96 (Bagna[illegible] era sindaco da sei mesi), Reis nel dicembre [illegible] era stato chiamato a far parte del consiglio d'amministrazione di Atena. «Ritenevo utile partecipare a questa esperienza - spiega oggi - perché avevo in mente alcuni obiettivi operativi, soprattutto le raccolte differenziate dei rifiuti e il compostaggio in tema ambientale, che pensavo Atena potesse realizzare per il bene della città». Obiettivi tanto più raggiungibili in quanto «coerenti con l'indirizzo politico-amministrativo di questa amministrazione comunale».

Dopo due anni i sogni si s[illegible] frantumati. «Evidentemente mi sbagliavo - continua Roberto Reis -. Constato che nessuno degli obiettivi che mi ero prefis[illegible] è stato conseguito. Le cause [illegible] varie e molteplici [illegible] impossibili da analizzare in poche battute. Diciamo che [illegible] ho condiviso la politica gestionale seguita in questi due anni da Atena, seppure abbia tentato di cambiarne l'indirizzo».

Infine l'affondo. «Deduco invece - che tale politica gestionale sia gradita al sindaco visto che l'ha pubblicamente e ripetutamente approvata. Pertanto concludo che il mio modo di pensare non [illegible] più coincidente [illegible] quello dell'attuale amministrazione comunale. Non mi resta quindi che trarre le logiche conseguenze e, considerata la divergenza di obiettivi politici amministrativi con la proprietà, rassegnare le dimissioni». Dimissioni irrevocabili e, con queste premesse, ben difficilmente Bagnasco gli chiederà di ritirarle. [f. co.]





Il consigliere di amministrazione [illegible] Atena Roberto Reis (a sinistra) dopo due anni si è dimesso in aperta polemica con il sindaco Gabriele Bagnasco

## Raccolta differenziata in ritardo

### Rispetto al Programma provinciale nel '99 il deficit è grave: [illegible] 10%

Allarmanti i dati sulla raccolta differenziata in provincia. Dal 5 per cento del '98 si è passati al 7 dell'anno, dieci punti percentuali in meno rispetto all'obiettivo del Programma provinciale di gestione dei rifiuti. Secondo le prime proiezioni, nel 2000 si dovrebbe essere raggiunta una quota pari al 12 per cento.

Per gli esperti, la causa principale del ritardo è da ricercare nella presenza dell'inceneritore che disincentiva i cittadini [illegible] le amministrazioni ad impegnare tempo e denaro nell'organizzare [illegible] servizio che a prima vista potrebbe sembrare inutile. E tra i comuni che finiscono dietro la lavagna c'è Vercelli, dove mancano le strutture e i servizi necessari per il decisivo decollo della raccolta differenziata.

Nonostante il deficit attuale, l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio è ottimista: «Per l'immediato futuro ci sono buone prospettive». Entro pochi mesi inizieranno a Vercelli i lavori per la realizzazione di una stazione [illegible] conferimento dei rifiuti grazie ai contributi regionale [illegible] provinciale. Sempre nel capoluogo, è già iniziata in via sperimentale la raccolta dei rifiuti organici in alcune grandi utenze, primo passo del piano di incentivazione al compostaggio domestico.

A Cigliano, Crescentino, Gattinara, Rovasenda, Serravalle e Varallo verranno avviati lavori per la realizzazione o il miglioramento delle stazioni di conferimento del verde e dei rifiuti ingombranti. A Roasio e [illegible] a Serravalle partirà [illegible] breve una campagna per incentivare il compostaggio domestico. «Entrambe queste iniziative - commenta Borasio - [illegible] state supportate [illegible] contributi della Provincia perché crediamo nello sviluppo della raccolta differenziata. Il limite stabilito dalla legge del 35 per cento da raggiungere entro il 2002 [illegible] un traguardo significati[illegible] e dettato dal buon senso: è un servizio che costa [illegible] e più dello smaltimento tradizionale, superare quella quota significherebbe mandare in crisi i conti di aziende pubbliche [illegible] private. La filosofia deve [illegible] quella di contenere all'origine [illegible] produzione dei rifiuti».

## Sgravi per 150 miliardi previsti dalla Finanziaria

IL 22 dicembre [illegible] stata definitivamente approvata dalla Camera la Legge Finanziaria 2001.

Grazie all'intensa attività di lobbying svolta da Confartigianato sia nella fase di elaborazione sia durante [illegible] lavori parlamentari, sono state recepite numerose modifiche che si traducono in significativi benefici economici per l'artigianato e le piccole imprese.

In particolare, segnaliamo l'equiparazione allo 0,8% della riduzione del costo del lavoro per tutte le imprese e la proroga al 31 dicembre 2001 dello sgravio biennale del 50% dei contributi previdenziali per i neo-imprenditori (con relativa contribuzione figurativa a carico dello Stato).

Quest'ultima misura comporta un risparmio di quasi [illegible] milioni all'anno per ogni nuova impresa. Complessivamente i due provvedimenti valgono 150 miliardi (100 miliardi di maggiorazione fiscale [illegible] 50 miliardi di sgravi contributivi per le nuove attività).

Altrettanto positivi i provvedimenti sulla riduzione delle aliquote Irpef e sulla franchigia Irap.

Confartigianato ha poi vin[illegible] la battaglia per eliminare l'obbligatorietà del tutor fiscale. Le nuove imprese potranno infatti usufruire della forfettizzazione dell'imposizione fiscale, dell'esonero dei documenti contabili, degli adempimenti fiscali [illegible] degli incentivi all'informazione senza dover ricorrere all'assistenza dell'Ufficio delle Entrate.

Tra le altre novità anche l'allentamento del divieto di cumulo tra pensione e reddito (con l'elevazione al 70% del cumulo della pensione con il reddito, fatto salvo il minimo pensionistico).

Pensione e reddito d'impre[illegible] sono interamente cumulabili per coloro che hanno 40 anni di contributi. Altri significativi interventi, pur a valen[illegible] generale, riguardano l'apprendistato (200 miliardi per la formazione), la formazione continua (trasversale [illegible] settori e categorie).

Se sul piano economico le misure della Finanziaria per le piccole imprese si traducono in apprezzabili benefici complessivi, sul piano qualitativo appaiono ancora eterogenee, privi di una coerente linea guida in grado di sciogliere i nodi strutturali che frenano la crescita [illegible] le potenzialità economiche ed occupazionali.

Di particolare importanza, comunque, è stata l'approvazione degli articoli del collegato ordinamentale alla Finanziaria 2000 relativi alla possibilità per le imprese artigiane di costituire srl pluripersonale, alla semplificazione dell'accesso ai contributi per investimenti [illegible] valere sulla Legge 488.

La norma sulle srl artigiane rappresenta uno strumento giuridico strategico per consentire alle aziende l'accesso a forme moderne [illegible] agevolazione finanziaria e al capitale di rischio e quindi per rafforzare la struttura finanziaria, potenziando contemporaneamente la loro capacità occupazionale e di innovazione tecnologica.

Tema conduttore la creazione del mondo. Tra gli ospiti Zichichi

# Nozze d'argento per i Settelunedì

## La rassegna del Meic ritorna dal 29

**Donata Belossi**

I Settelunedì festeggiano le nozze d'argento con la città, e, merito anche della verve del nuovo presidente del Meic Maurizio Ambrosini, docente universitario a Genova, lo fanno con una serie di ospiti davvero d'eccezione.

«Complice» don Cesare Massa, rettore di San Michele, arriveranno a Vercelli scienziati famosi come Antonino Zichichi e uomini di fede come Ezio Bianchi della comunità di Bose.

Intrigante [illegible] attuale il tema che il Movimento ecclesiale di impegno culturale propone sull'eterno dilemma: i giorni della creazione tra scienza [illegible] fede. Hanno spiegato le ragioni della scelta i due vice di Ambrosini, Paolo Pomati e Carla Viazzo.

«Vorrei dire con Maritain che l'era nella quale entriamo obbliga il cristiano a prendere coscienza della missione temporale che gli compete per penetrare il più possibile nelle angosce, nei conflitti sociali e politici». Poetica ed originale anche la locandina co[illegible] il programma: il disegno della luna e delle stelle è del piccolo Matteo Di Lauro.

Così dunque i prossimi lunedì, nella sala Sant'Eusebio del Seminario. Il 29 l'esordio sarà del vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio, biblista, con «E Dio disse: l[illegible] creazione secondo la sapienza d'Israele». Il 12 febbraio toccherà [illegible] direttore del centro Ettore Maiorana di Erice, Antonino Zichichi, trattare lo stesso tema «secondo la scienza». Sempre a febbraio, il 26, saranno [illegible] due laici ad illustrare «la vita dell'uomo e [illegible] biotecnologia». In cattedra Renato Colombo, docente alla Cattolica di Milano, [illegible] Paolo Vezzoni, ricercatore al Consiglio nazionale nell'équipe di Dulbecco.

Toccherà all'astronomo George Cojne parlare, il 12 marzo del cielo. La [illegible] relazione sul «co[illegible] da contemplare» sarà un viaggio nel futuro prossimo dell'umanità. Il 26 marzo sarà quindi la volta del priore Ezio Bianchi, che affronterà l'argomento da un'altra angolatura. Il titolo della conferenza è infatti «Il futuro dell'uomo in una terra profanata». Di taglio antropologico l'intervento della teologa Cettina Militello su «donna [illegible] uomo tra reciprocità e subalternità». Chiuderà la rassegna il cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze, con una seconda conversazione biblica: Dio si riposò».



Maurizio Ambrosini, presidente Meic

Il vice presidente della Juve ospite della prima riunione del 2001

# Lo stile di Bettega conquista l'affollata platea del Rotary

La classe, ma anche l'intelligenza e, perchè no, quel giusto pizzico di grinta che [illegible] esaltato le doti calcistiche non l'hanno abbandonato. Così Roberto Bettega ha stregato la platea del Rotary per la prima riunione dell'anno, gremita di fans bianconeri (ma non solo), curiosi di scoprire i segreti dello stile Juve [illegible] carpire qualche chicca sul futuro mercato della Fidanzata d'Italia. Insomma Mauro Aguggia, presidente del Rotary, ha fatto centro. «Che cos'è lo stile Juve? - ha iniziato il vice presidente bianconero -. [illegible]fficile spiegarlo con parole. E' piuttosto [illegible] scelta di vita che, sin dal settore giovanile, contraddistingue il nostro club. Una socie[illegible] dove educazione e lealtà sporti[illegible] vengono prima di tutto».

Ovviamente i mutamenti che stanno investendo il calcio coinvolgono anche la Juve: «Ogni incontro [illegible] radiografato nei minimi dettagli, neanche fosse il Grande fratello, ed è chiaro che, qualche volta, il cosiddetto stile possa subire qualche appannamento. Meno però di altre società che, se mai l'hanno avuto, lo hanno completamente perso». E [illegible] proposito di stile, Bettega elegge Gaetano Scirea [illegible] simbolo: «Non solo per le qualità tecniche». Dei suoi compagni ricorda Boninsegna «anche se [illegible] già un calciatore affermato, mi ha aiutato a maturare dal punto di vista calcistico». Su Luciano Moggi, da molti non ritenuto adatto allo stile Juve, Bettega non ha dubbi: «Moggi [illegible] un professionista serio, [illegible] persona che [illegible] fare [illegible] proprio lavoro nel migliore dei modi».

Nessuna indiscrezione sul futuro di Ancelotti: «Vedremo nel corso della stagione, anche [illegible] non mi sembra di aver mai letto sui giornali nomi sicuri per la nostra panchina». [p. m. f.]



Roberto Bettega insieme al presidente del Rotary Mauro Aguggia e ad alcuni ospiti durante la riunione in cui l'ex bomber ha parlato dello stile Juventus (GRIFFI)

Un'altra caldaia in tilt

# Allo Scientifico lezioni sospese per il freddo

[illegible] freddo [illegible] rallenta il morso, e [illegible] caldaie delle scuole, spinte a «manetta», vanno in tilt.

Così ieri anche l'impianto termico del Liceo scientifico di Vercelli si è bloccato, e gli studenti alle 8,10 erano già fuori dalle rispettive classi. Troppo gelide le aule, e per buona dose, completamente al buio per una disfunzione nell'impianto elettrico, tanto che persino i professori non hanno avuto remore nel lasciare uscire da scuola i ragazzi.

Così nel giro di qualche giorno è il quarto istituto della provincia a restare al freddo. «Purtroppo - ammette l'assesso[illegible] provinciale Pietro Bondetti - è un disagio che potrebbe ancora riproporsi perchè tutte le caldaie sono vecchie».

Troppo costoso però cambiare in un solo colpo tutti gli impianti. «Entro l'anno - h[illegible] assicurato l'assessore - inizieremo con i primi interventi, partendo dalle caldaie più obsolete». Dunque per la regolarità delle lezioni c'è solo da sperare nel ritorno del sole. [d. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

### Lettera aperta al sindaco di Tricerro

Lettera aperta al sindaco di Tricerro, signor Maurizio Aichino. Esgregio signor sindaco, nel mese di luglio del 1999 il Comune di Tricerro deliberò l'abbattimento degli alberi del cimitero, circa 50 pini ultraventennali, ricavandone una rilevante quantità di buon legname del presumibile peso di oltre 150 quintali.

Detto legname, assai appettibile dai cittadini di Tricerro, [illegible] come materiale di carpenteria sia [illegible] materiale da ardere nelle stufe tradizionali e nei moderni prestigiosi caminetti, [illegible] «smaltito [illegible] costo zero», ossia in un modo che mi appare sbrigativo e, [illegible] tutt'oggi, [illegible] poco trasparente.

Infatti, mentre l'abbattimento degli alberi seguì [illegible] regolare delibera comunale, lo smaltimento di essi a costo [illegible] risulterebbe essere stato deciso [illegible] modo del tutto informale. Ella, interpellata dal sottoscritto, non ha esibito finora i relativi documenti amministrativi, più volte richiesti fin dal gennaio [illegible] e nei mesi seguenti mediante scritti protocollati, nè ha mai motivato la inusuale rinuncia ad indire un regolare bando di vendita [illegible] quella cospicua quantità di legname, nell'interesse dei cittadini e del Comune stesso. Nè, pur dietro a pressanti richieste, ha finora riferito se la ditta incaricata dello smaltimento degli alberi fu la stessa alla quale era stato affidato il loro abbattimento.

Con la presente lettera, si desidera semplicemente ottene[illegible] quella «trasparenza sugli atti amministrativi» che la legge n.241 dell'agosto 1990 impone alle pubbliche amministrazioni: ossia si desidera da parte del sottoscritto [illegible] dei cittadini di Tricerro prendere visione di tutti gli atti inerenti alla presente vicenda nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di legge.

Gianni Conti, Torino

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] saranno pubblicate.

Le lettere [illegible] inviate a

[illegible]

**Redazione di Vercelli**
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424.757;
**Gattinara:** tel. 0163 832.600;
**Santhià:** tel. 0161 92.91;
**Trino:** tel. 0161 801.465;
**Borgosesia:** tel. 0163 25.333;
**Crescentino:** tel. 0161 841.122;
**Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

[illegible]: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
[illegible]: telefono 0163 822.245;
**Santhià:** telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono 0161 255.050;
**Arborio:** telefono 0161 86.384;
**Borgosesia:** telefono 0163 25.513;
**Cigliano:** telefono 0161 424.524;
**Crescentino:** telefono 0161 842.655;
**Gattinara:** telefono 0163 835.411;
**Santhià:** telefono 0161 929.200;
**Trino:** telefono 0161 [illegible]

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono 0161 217.766;
**Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227;
**Borgosesia:** telefono 0163 22.492;
**Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092;
**Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.[illegible].

**FARMACIE DI [illegible]**

A Vercelli [illegible] di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] aperti; 12,30-15 e [illegible] a battenti chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 [illegible].

**Prarolo:** *Dr. Pier Luigi Rava*, via Palestro 14, tel. 0161 216.184.
**San Germano:** *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 95.143.
**Quarona:** *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
**Portula:** *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
**Gattinara:** *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono 0161 257.140-41.212;
**Santhià:** telefono 0161 929.283;
**Borgosesia:** telefono 0163 52.486;
[illegible] telefono 0163 822.344.

## [illegible]

[illegible]

### Convivio del Kiwanis

Paolo Monformoso, psicoeducatore, pedagogista clinico ed insegnante al Pontificio Ateneo Camillianum e all'Unipop vercellese, sarà relatore del convivio del Kiwanis alle [illegible] di domani al Modo Hotel. Tema: «Il modo educativo del Club: un servizio di testimonianza [illegible] provocazio[illegible]

[illegible]

### Weekend con il Cai

La sezione Cai di Gattinara e Ghemme organizzano un weekend (partenza nel pomeriggio di venerdì 26 gennaio) dedicato ad un'escursione sciistica sulle Domomiti. Informazioni da Dabu Sport di corso Valsesia.

ROVASENDA

### Il riso nel 2000

Domenica, alle 16,30, la [illegible] loco organizza nel salone del Castello di Rovansenda una proiezione del documentario «Il riso nel 2000» di Antonio Donis. Per l'occasione verrà presentato il libro dello studioso Arnaldo Colombo «L'uomo [illegible] Baraggia».

Sferra un pugno all'uomo che [illegible] di bloccarlo

# Aggredisce un passante ladro d'auto in manette

Sorpreso da un passante mentre in via San Paolo armeggia attorno alla portiera di un grosso fuoristrada, [illegible] trova di meglio che rifilargli un pugno in pieno volto: gli [illegible] tuttavia andata male, perchè poco dopo una Volante lo arresta con l'accusa di tentata rapina impropria.

L'arrestato [illegible] Gian Luca Caruso, 23 anni, residente in città, con qualche precedente [illegible] carico. La vicenda risale al tardo pomeriggio di martedì: un passante che percorreva via San Paolo nota un giovane che sta armeggiando sulla serratura della portiera di [illegible] grosso fuoristrada parcheggiato nella piazzetta. Si avvicina per chiedergli che cosa stia facendo, [illegible] il giovane gli risponde in malo modo di «farsi gli affari suoi».

Il passante [illegible] ovviamente insoddisfatto della rispostaccia, e vorrebbe saperne di più: per levarselo di torno il giovane lo aggredisce sferrandogli un pugno in faccia, e poi tenta di allontanarsi. Il passante riesce [illegible] telefonare al 113, [illegible] pochi secondi dopo arriva [illegible] Volante. [illegible] agenti intercettano il giovane che è ancora nei paraggi, [illegible] lo bloccano: l'accusa è di tentata rapina impropria, che nella flagranza comporta l'arresto.

Lo stesso pomeriggio il 113 registra un'altra chiamata di soccorso: arriva dall'ambulatorio di un medico che ha lo studio nel centro storico. Un paziente, L. G. di 40 anni, ha dato in escandescenze e si è messo [illegible] danneggiare i mobili dello studio. La polizia lo indaga per danneggiamento e minacce.

Un episodio quasi analogo avviene, sempre martedì, al pronto soccorso del Sant'Andrea dove M. R. di 55 anni, completamente ubriaco, minaccia medici e infermieri e intralcia il loro lavoro. Agli agenti che lo bloccano oppone resistenza: la vicenda finisce con la sua denuncia. [w. ca.]

L'istituto le [illegible] spedendo agli agricoltori del Vercellese e del Biellese

# L'Inps invia 600 «cartelle pazze»

## *Chiede di pagare i contributi '95 già versati*

Walter Camurati

VERCELLI

Seicento «cartelle pazze» dell'Inps stanno arrivando in questi giorni ad altrettanti coltivatori diretti di Vercelli e Biella: si sollecita il versamento di contributi per l'anno 1995 che è in via di prescrizione. C'è però un piccolo dettaglio: in nove [illegible] [illegible] dieci gli interessati [illegible] perfettamente in regola, perchè [illegible] hanno già pagato a suo tempo oppure hanno scelto di usufruire del condono previdenziale.

Nella sede interprovinciale della Coldiretti sono infuriati, e si parla di «atteggiamento vessatorio» da parte dell'Ente previdenziale. Dice il direttore Andrea Desana: «Occorre subito precisare che l'errore non è della sede provinciale di Vercelli, [illegible] di quella centrale. Però non mi sembra giusto che le conseguenze dell'inefficienza della pubblica amministrazione debbano ricadere su un cittadino».

La partita è seguita dal direttore del «Patronato Epaca», Massimo Bocci. «Tutto deriva - spiega - dal [illegible] sistema di riscossione dei contributi che l'Inps nazionale ha affidato ad una società specializzata nel recupero dei crediti previdenziali. Finora [illegible] [illegible] ancora giunte [illegible] cartelle esattoriali, e proprio per evitare il loro arrivo abbiamo provveduto a diffidare formalmente l'Inps. D'accordo con gli uffici provinciali dell'Ente avevamo già "ripulito" le liste dei 4500 presunti debitori, riducendoli a poco meno di 400. Dopo quel lavoro non ci saremmo certamente aspettati questa ondata di solleciti».

Il problema, ovviamente, è di portata nazionale. «A Roma - aggiunge Bocci - non hanno assolutamente il polso della situazione, dal momento che appare chiaro come manchi il necessario dialogo tra la sede centrale Inps e i suoi uffici periferici. Mi piacerebbe sapere in base a quali conteggi hanno affidato a una società esterna il recupero dei loro crediti».

La direzione vercellese della Coldiretti [illegible] ha intenzione di limitarsi alla diffida, peraltro già notificata. «Stiamo valutando - dice Desana - l'opportunità di affidare al nostro ufficio legale l'esame della vicenda. I nostri associati devono essere comunque tutelati, e non hanno colpa se la pubblica amministrazione non funziona. Come minimo pretendiamo che l'Inps mandi una lettera di scuse a ciascuno dei presunti debitori».

Gli uffici della Coldiretti di piazza Zumaglini restano comunque a disposizione degli associati. Conclude Desana: «Non escludiamo infine la possibilità di un nostro ricorso al Comitato provinciale dell'Inps».



L'Inps ha inviato 600 cartelle chiedendo ad altrettanti coltivatori diretti di pagare i contributi del 1995. Ma in nove casi su dieci gli agricoltori delle province di Vercelli e Biella risultano in regola con gli arretrati

*In nove casi su dieci gli interessati sono perfettamente in regola*
*La Coldiretti: «Agiremo per vie legali»*

In Provincia Fossale della Lega Nord chiede spiegazioni

# Dighe, arrivate in Regione già 200 e-mail di protesta

Ivan Fossati

VARALLO

Pioggia di e-mail, i messaggi di posta elettronica, all'indirizzo del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. E tutti di protesta contro i progetti di dighe e derivazioni sul Sesia. Come era prevedibile, il via libera alla centrale idroelettrica di Morca [illegible] scatenando una serie di reazioni: a scendere in campo questa volta è la Lega Nord.

Non soltanto per le 200 e-mail arrivate al presidente leghista dell'assise regionale. Il capogruppo in Provincia Ercole Fossale ha chiesto la convocazione urgente della commissione competente, la quarta, per avere chiarimenti anche da assessori e funzionari dell'ente di via San Cristoforo. Proprio la Provincia [illegible] infatti rilasciato l'autorizzazione e lunedì è caduto l'ultimo ostacolo, più che altro formale, vale a dire il nulla osta della commissione edilizia di Varallo per la costruzione dell'immobile che ospiterà gli impianti.

«La gente chiede spiegazioni, e noi allo stato attuale non ne sappiamo fornire», commenta Fossale, che poi specifica: «Facciamo parte della maggioranza ma sull'argomento siamo poco informati e dal momento che in Valsesia il problema è molto sentito vogliamo adeguati chiarimenti». Insomma anche la Lega si schiera dalla parte di chi non vuole altri sbarramenti nella tratta compresa tra Alagna e Varallo? «La Lega intanto vuole capire». Dunque c'è stata poca informazione sull'argomento? «Non dico questo, ognuno ha le sue competenze. Ma la gente fa domande a cui ora non sappiamo rispondere. Vogliamo capire a fondo la questione e poi prenderemo le [illegible] decisioni». Evidentemente la tattica, attuata da pescatori canoisti e semplici appassionati del fiume, di inviare, tramite Internet, centinaia di appelli a Cota ha funzionato.

Il presidente della quarta commissione è il santhiatese Gilberto Canova. «Spero proprio - aggiunge Fossale - che la riunione venga convocata il prima possibile perché la situazione è delicata: si sta parlando del futuro turistico e sportivo di una valle che, appunto, ha tra i suoi punti di forza proprio il turismo e gli sport fluviali».

Come ha dichiarato la settimana [illegible] il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto annunciando l'ok della commissione edilizia, e [illegible] tempo aveva fatto anche l'assessore Marco Fra, definendo un «atto dovuto» il via libera al progetto di Morca conosciuto come «ex New Team». «Ma a colpi di atti dovuti - affermano i leghisti - si riempe il fiume di sbarramenti». Proprio quello i valsesiani non vogliono.




Alcuni cartelli esposti dagli ambientalisti francese nella manifestazione anti-dighe

### VERCELLI

**Ricette contraffatte, condannata a [illegible]**

Era accusata di aver falsificato alcune ricette del medico, aggiungendo alla prescrizione un farmaco dagli effetti allucinogeni. Ieri la vercellese Marirosa Margini è stata condannata a quattro mesi, con i benefici di legge, dal giudice monocratico Tarantola. Identica la richiesta del pm Piergentili. I fatti risalgono al novembre del '97, quando la donna si sarebbe fatta effettivamente prescrivere dal medico degli antispastici, aggiungendo però un farmaco di suo pugno. La prima ad insospettirsi era stata la farmacista, che aveva interpellato la dottoressa. E da qui si era arrivati alla paziente «tuttofare».

### CIGLIANO

**Domenica si celebra la festa di S. Antonio Abate**

Domenica la frazione Ronchi di Cigliano festeggia Sant' Antonio Abate, il protettore degli agricoltori con la celebrazione della messa nella chiesa di S.Rocco. Successivamente sul sagrato e lungo la strada della frazione saranno benedette tutte le vetture. Priori della festa [illegible] Simone Ladetto, in rappresentanza degli agricoltori, e Giuliana Pasteris, in rappresentanza delle altre categorie non agricole.

### CRESCENTINO

**Nuova rappresentanza sindacale alla Tnt-Lp**

Eletta la Rsu, rappresentanza sindacale unitaria nell'azienda Tnt-Lp, che con 120 dipendenti gestisce l'intero settore logistico per conto delle Fonderie Teksid di Crescentino. Quattro le liste di candidati: la Fiom-Cgil ha ottenuto il 46,6 per cento dei voti; la Fismic-Sida il 23,8; la Fim-Cisl il 15,2 e la Uilm-Uil il 14,2. Sono risultati eletti Ercole Labriola della Fiom e Renato Sacco della Fismic, mentre Piero Cantatore della Fim è stato nominato.

### VERCELLI

**Questa sera messa di don Capra all'Isola**

Alle 21 di stasera, nella chiesa di Sant'Antonio dell'Isola, don Giuseppe Capra celebrerà una messa. L'iniziativa è a cura del gruppo «Rinnovamento [illegible] spirito». Don Capra è un sacerdote-esorcista della diocesi di Torino e le sue celebrazioni richiamano sempre numerosi fedeli.

Il sindaco Buonanno ieri ha raggiunto l'accordo con la Mek Pol

# Serravalle, il primo febbraio entrano in azione i vigilantes

SERRAVALLE

Sarà la Mek Pol, azienda biellese, a garantire la sicurezza del Comune di Serravalle. Sindaco e assessori hanno scelto ieri mattina il partner per il progetto contro microdelinquenza e vandalismi che diventerà realtà dall'1 febbraio: da oggi l'istituto si metterà al lavoro per preparare i sistemi di vigilanza e allarme richiesti. E' stato deciso un periodo di prova di due mesi: a fine marzo, dopo i sessanta giorni sperimentali, la giunta comunale si esprimerà sul lavoro svolto dai poliziotti privati, e deciderà se confermare il contratto.

Per quanto riguarda le ronde notturne, sono stati stabiliti otto controlli per ogni proprietà comunale, tutte concentrate tra le 22,30 e le 5,30. «E dal momento che le pattuglie non possono volare da un punto all'altro del paese - sottolinea Gianluca Buonanno - è chiaro che tutto il territorio sarà tenuto sotto controllo».

Il sindaco fa questa precisazione perché la legge non permette che si occupino dell'ordine pubblico poliziotti privati. «E' anche vero però - aggiunge Buonanno - che i vigilantes se durante i loro spostamenti notano qualcosa di sospetto oppure scoprono che si sta consumando un reato non solo devono avvertire le forze dell'ordine ma [illegible] anche autorizzati a intervenire».

Spiegando questi particolari il primo cittadino torna a parlare del lavoro svolto da carabinieri e polizia. «Non ci vogliamo certo sostituire a loro - afferma - ma collaborare nella gestione della sicurezza. I carabinieri [illegible] in pochi rispetto all'ampio territorio che devono controllare, mentre la polizia stradale di Varallo addirittura non fa pattugliamenti notturni e festivi».

Per Buonanno il discorso con la Stradale è aperto da tempo: «Sia chiaro che non è una critica ai poliziotti, ma a chi li amministra: che senso ha che la struttura di Varallo non sia operativa di notte se non in particolarissimi casi? Ci [illegible] solo 14 agenti? Allora si rinforzi l'organico».

Il sindaco definisce questa situazione «contro gli interessi della popolazione» e difende a spada tratta la [illegible] scelta: «E' per il bene dei cittadini che, tra l'altro, a più riprese hanno chiesto interventi urgenti". A questo proposito Buonanno ricorda l'ultimo atto vandalico, che risale appena all'altra notte: »Ignoti sono entrati nel capannone del Comitato carnevale di Bornate spaccando tutto. Non hanno rubato nulla, [illegible] hanno distrutto!». [l. fo.]

**Nei due mesi di prova previsti ogni notte otto controlli alle proprietà del Comune**



Per l'uomo, che abita da tempo in provincia, il pm ha chiesto la condanna a 3 anni

# Abusi sulle figlie, nordafricano assolto

## *Era accusato da una bambina: ieri l'udienza dal gup*

VERCELLI

L'accusa era pesantissima: abusi sessuali, su due bimbe, tra le mura di casa. Lui era il papà dell'una e il patrigno dell'altra. E aveva sempre negato tutto. Ieri il gup del Tribunale di Vercelli, Emanuela Dufour, gli ha dato ragione. Dopo tre anni di perizie, audizioni protette, testimonianze, fino all'ultima udienza del rito abbreviato, a porte chiuse. E l'assoluzione.

Lui è un quarantenne di origini nordafricane, che vive da tempo nel Vercellese, una moglie italiana, nessun precedente penale. Oggi è rimasto [illegible] compagna e senza figli, tutti affidati ad [illegible] comunità, e con [illegible] storia da dimenticare. E' la bimba più adulta, che la moglie ha avuto da un rapporto precedente, ad accusare. Nel '97, la bambina ha otto anni, da mesi è già [illegible] [illegible] un istituto. E racconta ad un'assistente sociale che «papà» con lei fa strani giochi, e gioca anche con la sorellina minore. La piccola però non confermerà mai.

Resta invece il racconto della prima ragazzina, difficile da spiegare. E credibile, per la pubblica accusa: il pm Antonio Sangermano chiede la condanna del nordafricano a 3 anni e mezzo di carcere. Nell'ufficio del gup, dove le bambine sono rappresentate da un tutore (l'avvocato Massimo Mussato) e dall'avvocato Marco Gaeta come parte civile per la famiglia, la difesa (il legale Gabriele Costanzo) si oppone un'ultima volta. Il gup le dà ragione. Innocente. [r. m.]

**[illegible], SCOPERTO L'AUTOMOBILISTA PIRATA**

VERCELLI. E' stato individuato il conducente dell'auto che, l'altra notte, si è scontrata con tre vetture in sosta. L'incidente era accaduto in via Gioberti e l'automobilista, dopo aver provocato il maxi-scontro, era fuggito, facendo perdere ogni traccia. Ieri però i carabinieri [illegible] riusciti a dare un [illegible] e un volto all'uomo: si tratta di un trentenne residente a Vercelli. Il giovane non è stato denunciato e saranno i proprietari delle vetture danneggiate eventualmente ad intentare [illegible] civile in merito ai risarcimenti. E' probabile, comunque, che il vercellese debba pagare una multa per quanto ha provocato. Resta, inoltre, da [illegible] se l'uomo viaggiasse o meno contromano. L'incidente era stato scoperto solo lunedì mattina, quando tre aumobilisti si [illegible] ritrovati [illegible] le vetture danneggiate, senza sapere a chi dire grazie. [g. mo.]

Gli incidenti (senza feriti gravi) in Valsesia e sull'A4

# Scontri e catene per la neve sulle strade della provincia

ALAGNA. Temperature in lieve rialzo in montagna ma stabili in pianura. I dati raccolti alle 8 di ieri mattina rilevavano questa situazione: -11 gradi sul ghiacciaio di Punta Indren, -8 alla Bocchetta delle Pisse e -8 pure in centro ad Alagna.

Poco più «caldo» il Vercellese, dove il [illegible] del termometro [illegible] fino a [illegible] cinque gradi, mentre ad Oropa gli strumenti dell'Osservatorio si sono fermati a -9,3.

Come annunciato sono tornate le nuvole, e dal pomeriggio si è fatta vedere la neve in pianura che da metà pomeriggio ha iniziato a cadere copiosa. Per oggi sono previste le gelate mattutine mentre la nuvolosità si intensificherà facendo alzare la temperatura.

La neve di ieri in pianura ha creato non pochi disagi alla viabilità, provocando numerosi incidenti per fortuna non gravi. Due auto e un furgone sono rimasti coinvolti in uno scontro a metà strada tra Rossio e Masserano; a tradire i conducenti delle vetture, quasi sicuramente, è stato l'asfalto viscido, che ha fatto slittare i mezzi al di fuori delle corsie. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, intorno alle 18,15. Sul posto sono subito arrivati i carabinieri di Gattinara e i vigili del fuoco di Varallo e Biella: l'intervento dei pompieri è stato necessario per liberare un automobilista rimasto imprigionato all'interno della macchina.

Numerosi tamponamenti, vetture fuori strada e testacoda anche sull'autostrada Torino-Milano, dove gli agenti della polizia stradale di Villarboit [illegible] stati impegnati nel soccorrere gli automobilisti. Per fortuna non ci sono stati feriti.

Per i prossimi giorni (almeno fino a domenica) sono annunciate consistenti precipitazioni, piovose a quote b[illegible] e nevose in montagna. [r. v.]


a Vercelli è nata una stella.
Venerdì 19 Gennaio
INAUGURAZIONE
discoteca
Gallery
DEEJAY
Presenta la serata
la travolgente simpatia di:
ROBERTO FERRARI
ONE NATION - ONE STATION
ospiti
RADIO 105
discoradio
DEEJAY
Via Manzoni 7 - GALLERIA VIOTTI VERCELLI
tel. 0161.68.933
Servizio Cortesia e prenotazione tavoli
0347.2392712
Ex Astoria.Locale completamente
rinnovato con nuova gestione
Aperto:
Venerdì
Sabato

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati [illegible] difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## *Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe*

DOMODOSSOLA

Gelo, ancora gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala dei gradi e risale la colonnina di vetro, [illegible] non abbastanza per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. E si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regione. All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale al confine [illegible] la Svizzera, ieri notte i termometri della diga di Codelago hanno registrato una minima di meno 17. Quattro gradi [illegible] in meno del valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati [illegible] convivere con il freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - ma le temperature di questi giorni non sembrano eccezionali. Unita nota rilevante è la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare [illegible] eventuali difficoltà, con le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema di riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove ieri ha l'Enel rilevato -17 di minima alla diga del Sabbione, 2450 metri [illegible] quota in alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella media stagionale» commerta Riccardo Mari, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici [illegible] Domodossola i dati provenienti da strumenti e guardini.

A 3 mila metri del pa[illegible] Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina il termometro ha segnato - [illegible] ed è finita sottozero anche Macugnaga (-12). Nelle località più basse, i valori minimi si attestano fra i meno 3, come a Verbania, Stresa e nei centri rivieraschi del lago Maggiore, e i - 6 di Domodossola.

Nel resto del Piemonte [illegible] mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) e Alessandria (-3,3), mentre a Torino il valore minimo raggiunto ieri è [illegible] di 2,3 gradi sotto lo zero. [p. ben.]



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga [illegible] Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano i maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi

# Tornano gli Amici del cioccolato

## *A metà febbraio un evento goloso a Cuneo*



Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

Gianpaolo [illegible]

Il cioccolato, grande passione [illegible] palato, tentazione senza età. Già, perché fondente [illegible] o al latte, [illegible] cubetti o sciolto in [illegible] tazza, conserva una componente di benes[illegible] ed [illegible] un ottimo stimolatore del buon umore. [illegible] provincia di Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede è in via Giovanni Mauro [illegible] Chiusa Pesio). In realtà è una seconda nascita, perché la squadra di artigiani del dolce ha già raccolto successi in importanti mostre e manifestazioni, come alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica 18 febbraio dà appuntamento a bambini, ragazzi, adulti [illegible] anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia si trasformerà in laboratorio artigianale e si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizia del palato. La maestria del pasticcere si esibirà in creazioni di paesaggi, riproduzioni di casolari [illegible] cascine, ambienti del Cuneese, dalla Langa alle valli, e oltre frontiera in omaggio a Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione di [illegible] decorate [illegible] fantasie e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è un tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro di cacao. L'Associazione promuove e tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, e favorisce gli artigiani delle golosità a mantenere costante l'alto livello [illegible] produzione, a conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà di Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero di Racconigi; il [illegible] Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio e Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

Sergio Miravalle

Signori laureandi state elaborando una tesi sul vino, l'enologia o la storia e le tradizioni delle [illegible] viticole? Puntate ovviamente al 110 lode [illegible] bacio accademico? Tra qualche [illegible] potreste ottenere anche il «sorso accademico», ovvero un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina sociale piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, è del presidente della cantina [illegible]cooperativa di Ricaldone, sulle colline dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa con Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canellesi (lei ricercatrice e storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro di documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi [illegible] fatturato) [illegible] pensi di investire spazi ed energie in un centro di documentazione, è notizia [illegible] suo modo speciale. Significa che a Ricaldone [illegible] preoccupano oltre che di produrre e vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire un punto di incontro sulla storia [illegible] l'evoluzio[illegible] dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile si chiama Vinarte è stata di recente aperta a Monza nell'ex convento della mo[illegible] manzoniana. Ma Monza le vigne non ci sono, [illegible] Ricaldone sì.

### Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tecnico conoscitivo in campo vitivinicolo» e promuove anche un premio di 5 milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà [illegible] Canelli [illegible] 16 febbraio.

A Ricaldone puntano a raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località [illegible] iniziative pubbliche o private. Ad Agliano Terme si vuole [illegible] ad un istituto di ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della [illegible] scuola enologica, elevata al rango di sede universitaria, mentre [illegible] Pollenzo si appresta a veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia [illegible] mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food e cofinanziato da enti [illegible] imprese, che avrà [illegible] vino e la sua cultura tra le «materie» base.

[illegible] nel frattempo, ai piedi di una vigna sulle colline di Isola sta ultimandosi la costruzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale Donato Lanati [illegible] la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande cascina trasformata in centro di ric[illegible] con laboratori [illegible] attrezzatura da far invidia a un campus americano. Lanati ha clienti tra le aziende di tutt'Italia, le segue e ne «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga in elicotte[illegible] (ha il brevetto [illegible] pilota) la realtà [illegible] che usa anche il satellite per controllare le condizioni [illegible] suolo delle vigne più lontane in Calabria o Sardegna. In un suo manuale «Il vino [illegible] piacere e salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio al disegni di [illegible] pupazzetto: donna per i vini bianchi e uomo per i rossi. Ovvero, siamo seri, [illegible] non dimentichiamoci di sorridere.

Ponderano: domani tributo ai Doors, poi i Marlene Kuntz e i Sick of it all

# Live a tempo di rock

## *Tre concerti al Babylonia*





«The Lizard King» (a sinistra) domani [illegible] suonano al Babylonia per [illegible] tributo ai Doors
Sopra i «Marlene Kuntz» che invece sabato presenteranno il loro nuovo album intitolato «Che cosa vedi»

PONDERANO

Prima un tributo ai mitici Doors poi il rock dei Marlene Kuntz ed infine lunedì i «Sick of it all». E' questo il menù che offre il Babylonia nel fine settimana. [illegible] live a Ponderano s'inizia infatti domani sera da «The Lizard king» una formazione ben nota agli aficionados del music-club biellese, che proporrà un ampio ventaglio [illegible] brani del gruppo di Jim Morrison. L'apertura delle porte è alle 22,30 ed il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Sabato a distanza di due anni, il grande ritorno dei «Marlene Kuntz» che presentano il loro nuovo album «Che cosa vedi» (apertura alle 22, ingresso 27 mila lire).

«Si tratta della seconda data del nostro tour - spiega Cristiano Godano, voce e chitarra del gruppo -. Viaggeremo fino all'estate e poi se le cose andranno come auspichiamo i concerti proseguiranno anche nel prossimo autunno. La nostra musica? Ha raggiunto livelli stabili ma abbiamo anche una forte attitudine al "rischio", in altre parole seguiamo le nostre emozioni e se queste ci portano ad esplorare nuovi territori vorrà dire che anche il nostro pubblico potrà condividere con noi l'avventura».

Ma se di emozioni [illegible] parla c'è un brano, nel nuovo album, che è diventato importantissimo per il gruppo: «La canzone che scrivo per te». «Quando stavamo preparando l'album - prosegue Cristiano Godano - Skin degli Skunk Anansie, che lavora con la nostra stessa casa discografica (la Virgin), ha sentito i nostri pezzi. Due in particolare le sono piaciuti. Di lì è nata una collaborazione importante. Ci siamo parlati e poi [illegible] venuta [illegible] sala di incisione ed ha cantato due strofe [illegible] due ritornelli del brano. La donna del testo ha così cessato di [illegible] un "soggetto passivo e inerme", reclamando con Skin il diritto di dire la sua. Il pezzo è diventato un duetto che amiamo particolarmente». [p. g.]

Sabato gli appuntamenti [illegible] Trino, Asigliano e Varallo

# Teatro, mostre e pellegrini per il Giubileo in Provincia

Giovanni Barberis



Una componente della Compagnia dell'Olmo attesa sabato a Trino

Proseguono i percorsi della rassegna «Giubileo in Provincia» organizzati dalla Provincia con la Regione e l'Arcidiocesi di Vercelli.

La Compagnia dell'Olmo sabato alle 21 sarà alla chiesa parrocchiale di Trino per proporre la versione italiana della rock opera di Webber [illegible] Rice sugli ultimi giorni di Gesù, «Jesus Christ Superstar». La rappresentazione sta circuitando da qualche tempo con un grande successo di pubblico. Sarà anche l'occasione per consegnare ai trinesi i contributi per le ricostruzioni dopo l'alluvione, raccolti dagli attori dell'Olmo, durante la rassegna «giubilare» tra Vercellese [illegible] Valsesia.

Sempre nella stessa serata, proseguono le tracce di teatro della religiosità ad Asigliano, dove nella chiesa parrocchiale verrà proposta la pièce [illegible] Pino Marcone allestita da Lo Spazio Scenico e intitolata «Tutte le strade portano [illegible] Roma»: [illegible] un viaggio di tre antichi pellegrini lungo il percorso della Via Francigena alla ricerca dell'indentità e della spiritualità.

Ed ancora sabato, [illegible] Varallo, a cura anche della biblioteca civica Farinone-Centa nelle cui sale si svolgerà l'evento, verrà inaugurata alle 16 la mostra «I pellegrinaggi in Terrasanta» che presenterà uno studio realizzato dagli allievi dell'Istituto Cavour di Vercelli sulla tradizione religiosa locale aggiungendo codici dell'Archivio [illegible] Biblioteca capitolare che illustrano il ritrovamento della croce ed i reliquiari.

La mostra alla biblioteca Farinone-Centa resterà aperta fino [illegible] sabato 27 gennaio (da lunedì [illegible] venerdì in orario 14,30 alle 18,30, martedì dalle 9 alle 12 e sabato dalle [illegible] alle 12).

Sulle iniziative realizzate da «Giubileo in Provincia» si può sapere di più, navigando verso il sito internet www.provincia.vercelli.it [illegible] chiamando l'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli al numero telefonico 0163.564.404.

Domenica pomeriggio recital sul palco della Pro loco

# Borgosesia, un pianoforte apre gli Aperitivi in musica

BORGOSESIA



Anche pagine di Beethoven nel concerto [illegible] Giliola Granzera per gli «Aperitivi in musica»

Ritornano, al teatro Pro loco, gli «Aperitivi [illegible] musica». Il prossimo rendez v[illegible] è per domenica alle 17,30. Al piano ci sarà Giliola Granzera, insegnante all'Istituto musicale «Clementi» di Borgosesia.

La musicista valsesiana ha messo in repertorio per l'occasione «Sonata opera 31 n.2 (largo-allegro-adagio-allegretto)» di Beethoven, «Sonata opera 1 n.1 (allegro, meno mosso, allegro)» di Prokofiev.

Nella seconda parte, in programma «Preludio opera 23 n.4» [illegible] «Momenti musicali opera 16 n.4 in Mi minore e n.5 in Re maggiore».

Gran finale con pagine di Chopin con «Notturno opera 27 n.1 [illegible] Do diesis minore», «Notturno opera 27 n.2 in Re bemolle maggiore» [illegible] «Ballata opera 47». L'intrattenimento musicale è finalizzato all'acquisto di un nuovo pianoforte. Ingresso lire 10 mila.

Sempre in Valsesia c'è attesa per il concerto [illegible] musica verdiana che sarà proposto sabato 27 gennaio (ore 21) al Teatro Civico di Varallo. Il cast di cantanti, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega e Filippo Daglia, prevede le performance di Se-Jin Lee, Daria Masiero e Mirela S.Spinu (soprani), di Su-Young Kim (mezzosoprano), di Young-Hoon Shin (tenore), di Maurizio Scarfeo (baritono). E del basso Bonaldo Giaiotti, al quale, durante la serata verrà consegnato il «Puncetto d'oro». Posto unico, lire 20 mila. Informazioni a Valsesia Musica: telefono 0163.560.020. [g. bar.]

Nella galleria Bassanese, [illegible] Biella, espongono Andreini, Serignelli, Tono e il biellese Coda Zabetta

# Il premio di Passaggi a Nord-Ovest

## *Sabato s'inaugura la collettiva dei quattro artisti*

BIELLA





Sopra l'artista Roberto Coda Zabetta e a fianco [illegible] delle opere che erano in concorso per la quinta edizione [illegible] rassegna promossa dal Comune

Sara Andreini, Sara Serighelli, Attilio Tono ed il biellese Roberto Coda Zabetta espongono per il premio «Passaggi [illegible] Nord-Ovest». Nello spazio della galleria Silvy Bassanese, sabato s'inaugura la mostra che rappresenta la fase conclusiva dell'edizione 2000 del progetto di arte contemporanea, giunto ormai alla [illegible] sesta edizione.

L'iniziativa itinerante, organizzata da «Manifesto n.0», la scorsa estate [illegible] svolta a Chiavazza. Al bando di concorso avevano aderito ben 180 giovani talenti in età compresa tra i [illegible] ed i [illegible] anni, fra i quali una trentina provenienti dall'estero. Quindici i finalisti scelti e appunto quattro gli «eletti» dalla giuria (per la loro capacità di interpretare lo spirito della manifestazione) nei presenti con le loro opere in via Galilei.

Sara Andreini, bergamasca, ha realizzato sculture in alluminio [illegible] garze «concepite come bozzoli»; Sara Serighelli, monzese, lavora invece con video e fotografie; Attilio Tono ha ideato invece grandi strutture che evocano forme antiche, composte di [illegible] e materiale di recupero. Infine Roberto Coda Zabetta, ha lavorato sulla «trasformazione del contesto ambientale» utilizzando tessuti [illegible] Lycra in cui l'elemento decorativo diventa materia in evoluzione. Coda Zabetta (che è diplomato all'istituto d'Arte di Roma ed ha lavorato per quattro anni [illegible] assistente di studio di Aldo Mondino) [illegible] alla sua seconda esperienza nell'ambito della rassegna che vede fra l'altro in giuria Michelangelo Pistoletto ed il critico Alberto Fiz.

La mostra realizzata in collaborazione [illegible] l'assessorato alla Cultura si può visitare fino al 24 febbraio da martedì [illegible] venerdì (16,30-19). La vernice è invece alle 18. [p. g.]

Le ultime prevendite

# Pontestura, sabato la «Note d'autore» di Massimo Bubola

PONTESTURA. Era in previsione per il 13, ma è stato spostato a sabato [illegible] il concerto [illegible] Massimo Bubola al Teatro «Verdi» di Pontestura, centro sul confine tra [illegible] provin[illegible] di Vercelli [illegible] Alessandria. Lo spettacolo, organizzato dal Comune, inizierà alle 21,15 e il cantautore veronese, del quale [illegible] appena uscita una raccolta di vecchi brani con alcuni inediti suggestivi, si esibirà in acustico accompagnato da un paio di musicisti.

La rassegna «Note d'autore», inserita nella stagione in abbonamento, dopo Bruno Lauzi, ospita così un altro protagonista della scena musicale italiana. [illegible] poeta «rock» regalerà al pubblico le sue più belle canzoni e i brani indimenticabili scritti per Fabrizio [illegible] Cristiano De Andrè, Fiorella Mannoia, Mauro Pagani, The Gang ed altri ancora. Per le prenotazioni dei posti bisogna rivolgersi al negozio di fiori «Prima Vera», in via Vittorio Veneto 57 [illegible] Pontestura (telefono 0142/466438). [sa. li.]

## stasera

### AL CINEMA

[illegible]

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
**A ruota libera**, di e con Vincenzo Salemme [illegible] Ferilli.

**MAZZINI.** Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312.
SALA 1 **[illegible] in New York**, con R[illegible] Gere e Winona Ryder. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Chiedimi se sono felice** di e con [illegible], Giovanni e Giacomo. Lire [illegible].
SALA 3: **Unbreakable - Il Predestinato**, con Bruce Willis. Lire 12.000;10.000

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[illegible] **Away**. [illegible] R. Zemeckis con Tom Hanks. [illegible] 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

[illegible] 015-22.736 - 31.312.
**Himalaya**, di E. Valli. Lire 12.000;10.000.

[illegible]

**LUX.** Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[illegible]

**VERDI.** Inf. Tel. 015-253.89.27.
**Brother**, di Takeshi Kitano con Big Takeshi (Kitano), Omar Epps, Claude Maky. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 9000;7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 015-925.520.
[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

**PARROCCHIALE.**
CHIUSO.

[illegible]

**ANGELUS.**
CHIUSO.

[illegible]

**[illegible].** Inf. Tel. 015-767.323.
**Body Guards**, di N. Parenti con C. De Sica, M. [illegible], A. Falchi. Orario: 21/23. L[illegible] 12.000;8000.

[illegible]

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

**FELIX.** Inf. Tel. 015-242.31.18
[illegible]

[illegible]

**ORSA.** Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

**VARALLO**

[illegible]. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

**VERCELLI**

[illegible] Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA** [illegible] Or. Tel. 0161-257.744.
[illegible] **Away**. di R. Zemeckis con Tom Hanks. Orario 22 [illegible]. Lire 12.000;10.000.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

**VIOTTI.** Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
**Non ho [illegible]** di Dario Argento con Stefano Dionisi, Max von Sydow, [illegible] Caselli. [illegible]: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

[illegible] **DOLBY** [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
**Unbreakable - Il Predestinato**, [illegible] Bruce Willis. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

**LUX.** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
**Tutto su mia [illegible]re**, [illegible] Pedro Almodovar. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

**SALA DUGENTESCA.** Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
[illegible].

**TEATRO CIVICO.** Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.




## nelle sale [illegible]

### TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] **STUDIO** [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
**AQUA 400** corso [illegible] 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: **Cast Away** Or.: 16,15; 19,10; 22,15 Sala 2: **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sala 3: **Non ho sonno**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lista d'attesa**. Or. 20,30; 22,30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35
**DUE GIARDINI - Sala** [illegible] via [illegible], [illegible] 327.2214. [illegible] **nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible],30.
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away** Or.: 16; 19; 22.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, [illegible] 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
**ETOILE** via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il pianeta rosso**. Or.: 20,15; 22,30.
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso [illegible] lavori.
**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
[illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade**. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno**. Vet. min. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti ore 21; **1 km da Wall Street-Boiler Room**.
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30
**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5627492. **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01. **Hamlet** (in scena dal 23/1 al 4/2), **Falstaff** (dal 20/2 al 6/3), **Johannes Passion** (13-18/3), **Lohengrin** (10-29/4), **La Traviata** (8-15/5), **Il nano - Pagliacci** (29/5 - 10/6), **Das Rheingold** (15/6), **Kiss me, Kate** (3-15/7). Bgl. ore 10,30-18 tel. 011 8815241/242.
**PICCOLO [illegible] G. PUCCINI.** [illegible] ore [illegible] spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri. Realizzazione di M. Bambi, L. Camilleri, M. Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815.241/242.
[illegible] **GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** Turno rosso, ore 20,30 **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 14° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001**, Jeffrey Tate direttore, L. Dawson, O. Brown, E. Gvazava soprani, M. Egiling, A. Jahns mezzosoprani, C. Ventre tenore. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di Schumann. Poltrona a L. 60.000. Ingr. 35.000 rid. giovani 18.000. Inf. tel. 011 8104653 - 8104961.
**AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

[illegible]

**Biella**

Live all'Equivoco

Domani [illegible] sulla pedana dell'Equivoco, in viale Cesare Battisti, torna la musica live con una formazione «di casa» il «Terzo millennio». Sabato invece appuntamento con il pianobar e con gli insostituibili Roxangel. I concerti dalle 22 in poi.

**Biella**

Riparte il «Lessona»

Il calendario della stagione concertistica del circolo cultura musicale «Lodovico Lessona» propone per sabato [illegible] al Circolo Sociale l'esibizione del trio di Alessandro Molinaro [illegible] flauto, Ermanno Molinaro al violino e Gustavo Fioravanti alla viola. Saranno proposte musiche di Beethoven, la Serenata in Re maggiore op.25 e di M.Reger la Serenata in Sol maggiore op.141. Il recital è alle 21.

**Portula**

Storici organi del Piemonte

Prende [illegible] via sabato sera nella chiesa dell'Immacolata Concezione [illegible] sedicesima stagione concertistica organizzata dal Comune, dalla parrocchia e dall'associazione culturale «Storici Organi del Piemonte». Per l'occasione si esibirà un quartetto formato da Marco Medicato e Marco Pesce al violino, Erica Patrucco al violoncello e Mario Duella (coordinatore della rassegna) all'organo. Alle 21 saranno proposte musiche di Bach e Vanhal.

**Vercelli**

I dj in «Gallery»

Welcome Gallery! Domani sera si inaugura ufficialmente la discoteca Gallery (già Astoria Remake) nella galleria Viotti di via Marsala. Locale completamente rinnovato. Alla regia dischi, Roberto Ferrari di Radio Dee Jay e tanti guest da Radio 105, Discoradio [illegible] Radio Dee Jay.

**Varallo**

Giuffrè recita Pirandello

Un classico del teatro partenopeo, «Natale in casa Cupiello», [illegible] in programma oggi alle 21 al Civico. Regista [illegible] interprete, Carlo Giuffrè. Nell'ambito della stagione municipale di prosa. Sul palco anche Angela Pagano, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo De Martino, Claudio Veneziane e Nicola Di Pinto.

**Borgosesia**

Arriva Max Pisu

Al teatro Pro loco, oggi alle 21, [illegible] tempo di «Tarcisioscopia» [illegible] Max Pisu. I testi sono dello stesso Max-Tarcisio e di Sergio Cosentino. In scena con Pisu, il professor Moffa. Regia di Giancarlo Bozzo.

**Santhià**

Ballando al Beverly

Al Beverly Hills questa sera alle 21 si ballerà con l'orchestra I Rodigini. Sabato, stesso orario, con Morena Santamaria e domenica, alle 15 e [illegible] 21, c[illegible] il gruppo di Walter D'Angelo.



Il quintetto rossoblù si prepara a una serie di incontri fondamentali per il futuro del torneo

# Fila, tre sfide-verità che valgono l'A1

## *Domenica a Livorno, poi Reggio e il big-match di Napoli*

BIELLA

Mentre i tifosi rossoblù si stanno organizzando per seguire in buon numero la squadra impegnata domenica a Livorno, la Fila si prepara ad affrontare un trittico d'incontri molto difficile.

Dopo la trasferta in Toscana, Granger e compagni riceveranno Reggio Emilia e poi faranno visita a Napoli: tre gare senza dubbio molto importanti per il cammino del quintetto di coach Marco Crespi. Purtroppo il tecnico della Fila non potrà contare, o potrà farlo solo in parte, sull'apporto di Ken Lacey in lento recupero dopo il colpo rimediato a Scafati che gli ha causato un vasto ematoma alla coscia. A sostituirlo sarà chiamato Kevin Rankin, il pivot americano con passaporto turco che nel suo esordio contro Ragusa ha ben impressionato.

«Rispecchia perfettamente l'identikit del centro che serviva alla nostra formazione - dice il coach rossoblù -. È un ottimo giocatore di squadra, ha grandi qualità, un "ingombro" fisico importante sia in attacco che in difesa, può segnare senza però togliere palloni al nostro impianto di gioco e soprattutto ha "buone mani". Questo non significa necessariamente un'elevata capacità di tiro ma un ottimo punto di riferimento, spalle a canestro, importante nei momenti in cui ci troveremo in difficoltà. Prima era il dinamismo e il movimento dei nostri "lunghi" che consentiva ai compagni di servirli, ora abbiamo un giocatore che può ricevere il pallone vicino canestro anche da fermo. In settimana i suoi compagni hanno avuto modo di conoscerlo meglio, stanno imparando a servirlo nel modo a lui più congeniale e quindi potrà dare ancora molto di più».



La Fila Biella è chiamata ad un trittico di partite che sembrano destinate a risolvere in qualche modo il testa a testa con Napoli rivale diretta nella battaglia per la conquista della serie A1

### Coach Marco Crespi punta sull'inserimento del nuovo pivot Kevin Rankin e si affida a un collettivo completo in ogni reparto

Se Rankin ha dimostrato di poter offrire le necessarie garanzie sia in coppia con Bougajeff che con Masper, in attesa di vederlo a fianco di Lacey, anche Matteo Anchisi si è rivelato in grado di sostituirsi a Brewer in cabina di regia.

«Ha risolto i problemi fisici ed è senza dubbio un aiuto di qualità per la squadra» spiega Crespi. Chi invece mantiene stabile il proprio rendimento, comunque al di sopra delle previsioni della vigilia, è Matteo Malaventura. Contro Ragusa ha realizzato 12 punti in altrettanti minuti, con un 4 su 9 al tiro, 2 assist e una palla recuperata.

«Cerco di eseguire al meglio quanto mi richiede l'allenatore ed il resto viene dal nostro modo di giocare - spiega la guardia ventiduenne -. Per vincere bisogna innanzi tutto difendere "duro" perché la manovra offensiva si snoda poi in modo più naturale. Questo modo di giocare, probabilmente, si adatta alle mie caratteristiche tecniche». [w. d. b.]

---

VERCELLI. Claudio Roselli da anni l'anima della pallacanestro femminile vercellese e Giorgio Righini, vice presidente della Leonardo da Vinci Conad Cossato, dallo scorso week end sono entrati a far parte del nuovo consiglio direttivo del Comitato regionale della Federbasket. Un riconoscimento prestigioso per Roselli e per il basket vercellese. Il patron della Pfv Zucca è stato, per voti, il secondo consigliere con 79 preferenze sulle 135 disponibili mentre il dirigente laniero ha raccolto 40 voti.

Alla presidenza del Comitato è stato eletto in maniera quasi plebiscitaria Giorgio Bassignana che ha fatto l'en plein dei suffragi (135). Oltre a Roselli e Righini, il consiglio sarà formato da Giovanni Del Conte del Comitato di Novara, Piero Mesturini (Casale), Mario Soriente (Torino) e Giorgio Mapelli (Moncalieri).

Oltre al ruolo di dirigente, Claudio Roselli è stato anche più volte l'allenatore della Pallacanestro femminile vercellese nelle sue varie denominazioni: dai gloriosi tempi dell'Argenteria Zucca, all'Idrocalce sino alla Pfv dei giorni nostri. Per Righini un'investitura. Poche ore prima infatti era stato colpito da un grave lutto per la scomparsa del padre. [p. m. f.]

---



Il Cars Celoria ha finalmente vinto una partita in trasferta. Ora attende il Valenza

# Il cartellone della serie C2

## *Biella riceve la capolista Omegna Cars Celoria la damigella Valenza*

VERCELLI. Il primo tabù è stato spezzato. Espugnando Ivrea la Cars Celoria ha centrato il primo successo esterno del torneo di C2. Un risultato che ha permesso ai gialloblù d'iniziare al meglio il girone di ritorno e la corsa ai play off. «Era importante vincere - spiega il coach gialloblù Wannes Pomelari - anche perchè nei prossimi match ci troveremo di fronte alcune tra le formazioni di vertice e non sarà facile conquistare punti».

Già, il calendario non sembra favorire i Frogs impegnati sabato al Pala Piacco contro il Valenza (secondo della classe), quindi trasferta a Borgomanero e match interno con l'attuale leader Omegna: «Vedremo di muovere la classifica - conferma Pomelari -: speriamo soprattutto di poter disporre il più possibile dell'organico al completo». A Ivrea Pomelari ha recuperato a tempo pieno Mastria, Bertani e Rey, mentre Gherzi è andato a referto. L'unico assente per i match con gli orafi dovrebbe essere il solo Alessandro Barbero.

Note poco positive, invece, per Cigliano (sconfitto dal Verbania e fermo nel week end per il turno di sosta) e Biella che, domani nell'anticipo interno contro la capolista Omegna (ore 20,45 alla palestra dei Salesiani) proverà a riscattare lo scivolone di Borgomanero. Impresa non facile, anche perchè i lacuali hanno perso sinora un solo incontro. [p. m. f.]

---

IN C2

Il laterale salterà la trasferta di Mestre dove tornerà a disposizione Facchini dopo l'infortunio

# Pro, tante soluzioni per rimpiazzare Bari

## *Biellese: un turno di squalifica a Mordenti e Col*



Dopo l'immeritata sconfitta con la Triestina la Pro è attesa da due trasferte molto difficili in casa di Mestre e Montichiari

VERCELLI. Tutto come previsto. Cristian Bari è stato squalificato per un turno e salterà il big-match di domenica a Mestre. Dove il ciclo di fuoco della Pro entrerà nel vivo, visto che la domenica successiva i bianchi saranno di scena a Montichiari, altra importante avversaria nella corsa ai play off.

Pe sostituire Bari mister Braghin, sulla carta, dispone di diverse alternative. La prima, la più semplice è quella di inserire il giovane Lazzeri sulla fascia destra, (il ragazzo si merita una partita tutta sua); poi può spostare Gianpaolo Motta a laterale destro confermando Vianello e Fogli coppia centrale, oppure, ancora, optare per uno schieramento che preveda una piccola rivoluzione con il trasferimento di Passariello a destra e il compito di laterale sinistro affidato a Stefano Motta. Si vedrà dato che il mister ha tutto il tempo per decidere.

Oggi ad esempio i bianchi sosterranno la tradizionale partitella del giovedì contro una mista della Berretti (è stata scelta questa soluzione per via dei terremi ghiacciatissimi), un galoppo che potrebbe dare utili indicazioni.

Bari escluso, tutta la rosa sarà a disposizione di Braghin, considerato che pure Facchini si sta allenando a pieno regime e domenica tornerà a sedersi in panchina.

L'unica novità del giorno è così la richiesta inviata all'Alto Adige per anticipare di 24 ore da domenica 18 febbraio a sabato 17 il match che opporrà i bianchi ai bolzanini. Questo per evitare la concomitanza con la seconda sfilata carnevalesca.

Dalla Pro alla Biellese. Che si è vista fermare, come annunciato, dal Giudice sportivo sia il portiere Mordenti, espulso a Meda per avere toccato il pallone con le mani fuori dall'area, sia Col (ha raggiunto il limite delle quattro ammonizioni). Quindi con la Cremonese in porta giocherà Gerardi mentre sono possibili i debutti di Tutone e Tubaldo, sempre che dalla Lega arrivi il fax con il nullaosta (dal momento del deposito dei contratti devono passare cinque 'giorni lavorativi). Cosa che dovrebbe verificarsi, ma il condizionale, visti alcuni precedenti, in questi casi è sempre d'obbligo.

Un match, quello con una delle nobili decadute del girone, che i bianconeri devono vincere a tutti i costi. [r. eyn.]

---

Il referendum de «La Stampa» riservato ai giovani calciatori

# Golden, oggi secondo tagliando

## *Una classifica per il campione del 2000*

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 18 GENNAIO
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via della Repubblica 29, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL 2000 E'



VERCELLI. Golden Boys atto quinto. E' ufficialmente scattata la quinta edizione del concorso promosso da La Stampa per individuare i talenti calcistici del nuovo millennio. Un'iniziativa che, nelle precedenti puntate, ha contribuito ad attirare l'attenzione sul football giovanile, da sempre preziosa fucina di campioni.

Anche per il 2001 dunque, si è aperta la caccia ai ragazzi d'oro. La scelta è quanto ampia: i più attenti possono individuare i futuri Del Piero sin dai Primi calci, oppure salendo di categoria tra i Pulcini, Esordienti e Giovanissimi dov'è già possibile intravedere le qualità tecniche di un ragazzo, per arrivare sino ad Allievi e Juniores tornei che, quasi settimanalmente, richiamano l'attenzione di parecchi addetti ai lavori.

Insomma anche per il lettore può essere un gioco: quello di votare il mini-calciatore preferito e, a distanza di anni, scoprire se, nella scelta, ha avuto buon fiuto. Ricordiamo, per esempio, che nelle prime edizioni erano stati segnalati, tra gli altri, l'attuale portiere in seconda della Pro, Francesco Teti, Massimiliano Gallina, difensore in forza al Trino in Eccellenza e, buon ultimo, il brasiliano Daniel Minorelli in forza da questa stagione nelle giovanili del Torino.

Per eleggere il Golden Boys basta ritagliare l'apposita scheda e inviarla in busta chiusa alla redazione de La Stampa di Biella, in via Repubblica 29 e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Oltre al voto sono naturalmente gradite fotografie dei giocatori con relative schede tecniche e curiosità. Il tutto per dare ai piccoli calciatori il giusto risalto, nella speranza che il Golden sia solo il primo di una lunga teoria di riconoscimenti. In ogni caso, comunque, resterà un simpatico ricordo dell'attività svolta in gioventù.

Parallelamente al Golden Boys scatta anche il nuovo concorso, con il quale s'intende premiare il campione del 2000, ovvero lo sportivo (non necessariamente calciatore) che più d'ogni altro ha caratterizzato con le sue gesta l'anno appena trascorso. E qui le nomination non mancano: dagli olimpionici Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli a Giovanni Pellielo (bronzo a Sydney), i ginnasti della Libertas Enrico Pozzo e Dario Caldera, terzi in serie A1 o, per quanto riguarda l'area biellese i ciclisti Frigo e Barbero, la marciatrice Betty Perrone e tanti dei tanti protagonisti dell'esaltante stagione di Fila e Biella Scarpe. [p. m. f.]

---

NEI DILETTANTI

Stasera gli azzurri, con l'undici titolare, giocano a Suno il ritorno dei quarti

# Coppa, la Cossatese difende l'1-0

## *La disciplinare dà partita persa al Vald Tol col S.Carlo*

COSSATO

Torna in campo oggi la Cossatese per affrontare, con inizio alle 20,30, la Sunese nel match di ritorno dei quarti di finale di coppa Italia. Seppur forte dell'1-0 ottenuto all'andata, mister Pinuccio Fornara schiererà la formazione titolare.

«Barbero e Cappellari non hanno ancora recuperato dagli infortuni, Igor Grosso non è disponibile e Facelli è febbricitante quindi mi affiderò quasi allo stesso undici di domenica scorsa con l'aggiunta di Fracon - dice il mister della Cossatese -. Viste le condizioni generali dei terreni di gioco (martedì abbiamo dovuto sospendere l'allenamento perchè, a causa del gelo, i ragazzi non stavano in piedi) avrei preferito tenere in tribuna alcuni titolari per preservarli da possibili infortuni. Vogliamo ben figurare in coppa Italia, ma il nostro obiettivo principale è il campionato e domenica dovremo affrontare nuovamente la Sunese all'Abate in un match, per noi, molto più importante. Oggi andiamo a Suno pensando unicamente alla Coppa Italia e che il punteggio di 1-0 non va difeso ma gestito con intelligenza. Non è comunque facile incontrare in tre giorni per due volte la stessa squadra».

**Promozione.** Chi, invece, è stata sconfitta senza aver neppure giocato è il Vald Tol. La disciplinare, dopo aver riesaminato il ricorso presentato dal San Carlo ha deciso di assegnare la vittoria a tavolino (2-0) al team alessandrino.

Ricontrollando la distinta dell'incontro il giudici sportivo ha rilevato come, negli ultimi minuti dell'incontro, vinto dai lanieri 2-1, la formazione biancoblù non abbia schierato uno Juniores di classe '81 come prescritto dal regolamento. Una svista dettata dal grave infortunio occorso a Salvi (frattura di tibia e perone). Oltre allo 0-2 il Vald Tol si è visto squalificare sino al 31 maggio il dirigente accompagnatore Sergio Zeri. La nuova classifica vede al comando l'Ovada 32, tallonato a 29 dal Cavaglià, quindi Canelli e Borgovercelli 28, Piovera 27 mentre il Vald Tol scivola a 23. Il San Carlo raggiunge Crescentinese, Val Mos e Gaviese a 18.

Domenica, intanto, si completa il girone d'andata con i due incontri ancora in sospeso: in campo Val Mos-Monferrato e Gaviese-San Carlo. Il girone di ritorno scatterà domenica 28 gennaio.

Tempo di recuperi anche in **Prima categoria.** Nel girone B oltre a Fulvius-Casaleggio, attesissima la sfida Frassineto-Santhià, con i granata che, a meno due dal leader Vespolate possono puntare al sorpasso.

Nel girone C si giocheranno Viglianese-St. Pierre e Verrone-Banchette. [r. s.]

---

BOCCE

Superata in finale la Vir . I prossimi appuntamenti

# Bellaria impone la sua legge nel trofeo Paganin-Ferraris

VERCELLI

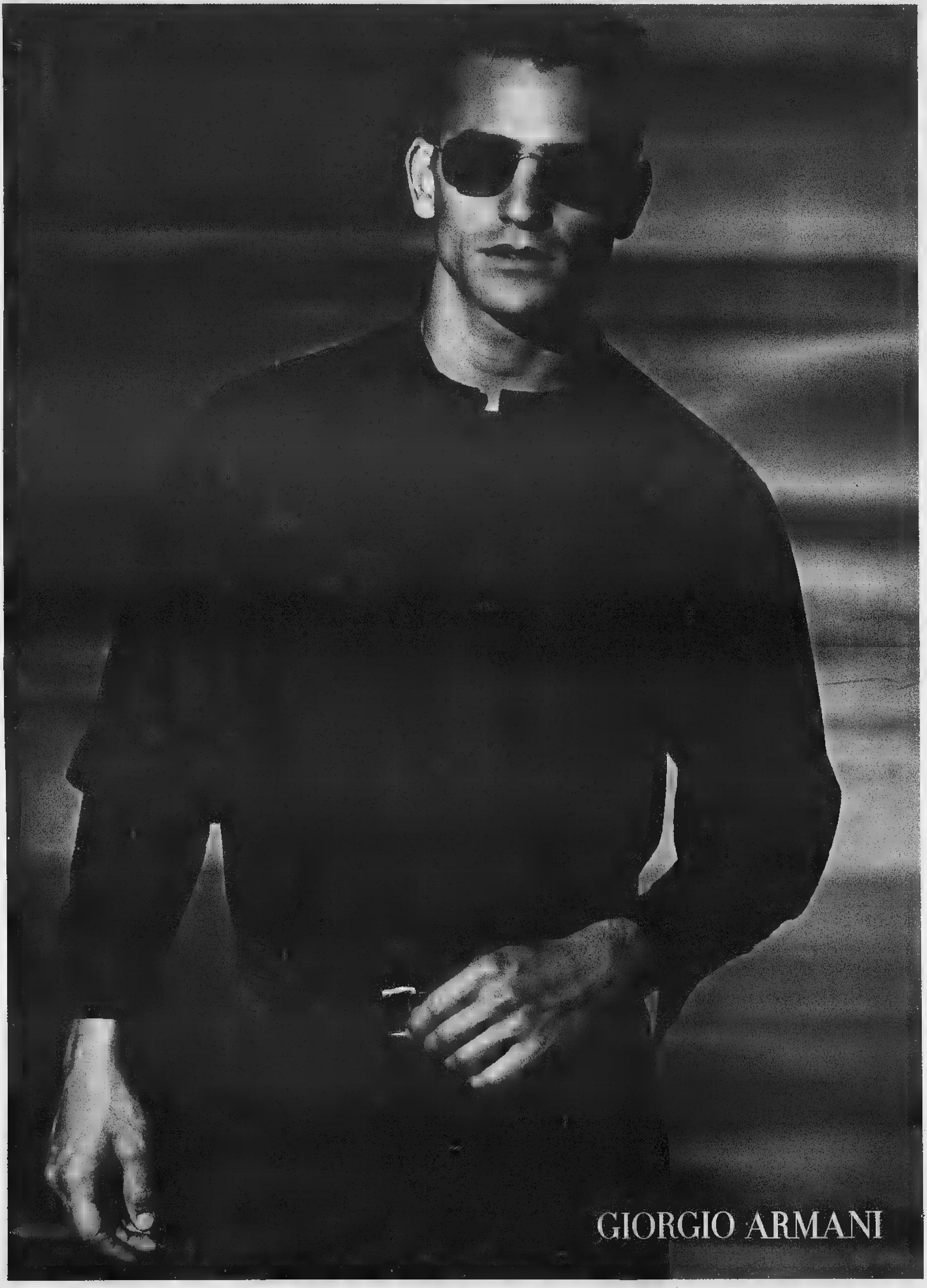
Sono rimasti in casa i trofei Patrizia Paganin-Pietro Ferraris. La manifestazione organizzata dal Bellaria è andata proprio a una quadretta del Circolo sportivo presieduto da Gianni Paganin, il padre della ragazza a cui era intitolata la prova. La finale si è trasformata in una sfida tra Vercellese e Valsesia, con il Bellaria targato «Fiat Celoria» che ha superato per 13-6 la Vir di Valduggia.

Per i vincitori erano scesi in campo Berto, Saini, Spagnoli e Molinaro mentre il team valsesiano ha schierato Bellotti, Barattino, Pivotto e Stupenengo. Gli organizzatori sono rimasti soddisfatti per il tasso tecnico del torneo (ogni squadra ha presentato due giocatori di serie A) ma soprattutto per l'afflusso di pubblico: molto gli spettatori che hanno seguito tutte le fasi della poule.

Alle semifinali si erano fermate la Vallonese (con i vercellesi Fassone e Grimaldi e i biellese Poratelli e Carpano) e la Graziano Torino (Riscaldino, Cerchio, Cagliero e Wich).

E adesso per il mondo delle bocce continuano gli appuntamenti ad alto livello. Domenica sul campo della società bocciofila di Romagnano è in programma un torneo a scopo benefico con otto quadrette provenienti da Vercelli, Valsesia, Novara e Ossola. Tutti i premi sono stati offerti quindi l'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alla sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori. La manifestazione è promossa da Anna Montagner di Prato Sesia e Pierangelo Carrara di Boccioleto.

Sabato 27 e domenica 28 infine, a Caresanablot andrà in scena il memorial Ernesto «Nino» Piacco con sedici quadrette che possono essere composte da un giocatore di serie B, due di C e uno di D o quattro di categoria C. [i. fo.]


GIORGIO ARMANI

# PROPOSTE IMMOBILIARI

LA STAMPA
[illegible] GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA



Mondovì, i carabinieri hanno visto il più piccolo in strada a mangiare i dolci rubati con oro e gioielli

# «Traditi» dalle caramelle

## *Tre minori (nomadi) presi dopo il furto*

**Paola Scola**

MONDOVI'

La golosità [illegible] un pacchetto di caramelle colorate hanno tradito un ladruncolo che, insieme a due adolescenti nomadi [illegible] lui, aveva da poco messo [illegible] segno un furto in un appartamento di corso Europa.

E' accaduto a Mondovì. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile sono intervenuti, verso le 15,30, per ascoltare i padroni dell'abitazione presa di mira dai ladri. Per entrare, la porta [illegible] stata forzata, poi erano stati prelevati alcuni oggetti d'oro dalla camera da letto: valore complessivo della refurtiva, [illegible] 6 milioni.

Redigendo il verbale insieme ai militari, la derubata ha elencato [illegible] pezzi sottratti (orologi [illegible] catenine), con un [illegible] ironi[illegible] anche al furto di un pacchetto di caramelle colorate. Un particolare in apparenza insignificante, che invece, un paio d'ore dopo, ha consentito ai carabinieri di identificare i responsabili del colpo e recuperare tutto il bottino.

La pattuglia, verso le 18, era vicino alla stazione ferroviaria, quando si è accorta di tre zingarelli (due ragazze [illegible] un bambino) che si allontanavano velocemente. I tre sono stati fermati per un controllo: un militare ha notato il ragazzino mangiare caramelle colorate e, sospettando che ci fosse [illegible] collegamento [illegible] il furto, ha deciso di approfondire le verifiche. Con l'intervento di personale femminile della Polizia municipale, sono state perquisite le adolescenti, addosso alle quali [illegible] stati trovati due cacciaviti da 40 centimetri e tutta la refurtiva.

Gli oggetti d'oro sono stati restituiti ai proprietari, mentre i tre [illegible] stati denunciati per furto al tribunale dei minori. R.A. [illegible] A.J. hanno detto di avere 13 anni, mentre il bambino ha dichiarato di «non ricordare l'anno di nascita». Secondo i militari non ha più di [illegible] anni.



Carabinieri impegnati in controlli al mercato [illegible] Mondovì

Riconosciuto da un vigile

## Rumeno clandestino fermato a Savigliano per serie di borseggi

**SAVIGLIANO.** Un cittadino rumeno di 27 anni è stato fermato nel corso di un'operazione congiunta [illegible] in atto dalla polizia urbana e dai carabinieri [illegible] Savigliano. Gli inquirenti ritengono che [illegible] tratti dell'auto[illegible] di una [illegible] di borseggi e furti ai danni [illegible] diverse persone, messi [illegible] segno nei giorni [illegible] mercato. Il giovane, Costantin Vaduva, 27 anni, clandestino e domiciliato nel Torinese, è ora rinchiuso nel carcere della «Felicina» [illegible] Saluzzo in attesa di processo. Gli inquirenti si sono mossi sulla base di indicazioni provenienti dalle vittime dei furti. Il giovane, che si presentava sempre vestito [illegible] modo elegante, [illegible] stato riconosciuto da un agente della polizia urbana, che l'ha bloccato ed avvisato i carabinieri. E' stato riconosciuto colpevole del furto di una borsa ai danni di una saviglianese, M.C., di 44 anni. (p. b.)

Contro il commercio abusivo

## Saluzzo, vigili urbani sequestrano merce di [illegible] immigrati

**SALUZZO.** I vigili urbani sequestrano la merce degli extramcomunitari, destinata al commercio abusivo, mentre è allo studio un protocollo d'intesa per la collaborazione [illegible] le forze dell'ordine, «per il controllo degli immigrati clandestini». In un mese, «sono stati compiuti 37 servizi di vigilanza - spiega il Comandante della Polizia Municipale, Giuseppe Mangione - sono stati elevati cinque verbali di contravvenzione, per vendita abusiva, trenta di rinvenimento, sequestro [illegible] confisca di merce, [illegible]ieci di identificazione». I dati ufficiali parlano di 400 immigrati, di cui il 65 per cento sono albanesi e gli altri marocchini. Il fenomeno dell'immigrazione clandestina [illegible] al centro di un dibattito, in programma domani, alle 20,45, nell'ex-caserma «Musso», organizzato da An. [g. ne.]

Oggi dibattito sugli alpeggi ma la drammatica attualità resta «mucca pazza»

# Crollate le vendite di carne bovina

## *Le stalle cuneesi perdono 100 milioni al giorno*

CUNEO

Cade in un momento drammatico per la zootecnia [illegible] il convegno che si svolge oggi nella sala Falco della Provincia: avrebbe dovuto riguardare - forse anche in modo un po' bucolico - l'alpicoltura, cioè la transumanza dei margari. E' destinato ad essere, invece, una d[illegible] prime occasioni [illegible] confronto fra allevatori, tecnici e amministratori pubblici piemontesi sulla crisi del mercato della [illegible] bovina, dopo la scoperta del primo caso di «mucca pazza» in Italia. Saranno presenti gli assessori regionali all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, [illegible] alla Montagna, Roberto Vaglio, nonchè [illegible] responsabile dei servizi sanitari regiona[illegible] Mario Valpreda, in prima linea, in questi giorni, sul fronte [illegible] «mucca pazza». Si carica così [illegible] significati non previsti dai promotori (Provincia, Camera di Commercio, Apa e associazione dei margari) anche la videoconferenza da Roma col ministro delle Risorse Agricole Pecoraro Scanio. Il calo degli acquisti di [illegible] [illegible] preoccupante anche se la razza piemontese è risultata finora immune ai test e l'unico caso accertato riguarda [illegible] vacca frisona in un allevamento bresciano.

Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori chiedono [illegible] riunione in Regione per affrontare l'emergenza [illegible] [illegible] la [illegible] dei test sulle vacche da macellare. Dice il presidente Coldiretti Angelo Giordano: «La confusione aumenta. L'obiettivo invece è chiarire [illegible] tempi dei test [illegible] definire il problema dello smaltimento delle carcasse e delle parti molli degli animali. Chiediamo garanzie per la ripre[illegible] delle macellazioni, rallentate dall'obbligo dei test. La Regione deve scendere in campo [illegible] finanziamenti propri, da erogare agli allevatori». In Piemonte per l'attuale situazione di mercato gli allevatori perdono 200 milioni [illegible] giorno, di cui la metà solo nella Granda. [g. d. m.]



Accurati controlli al macello del nuovo Foro boario di Cuneo

## Controlli in un mangimificio

### *Genola: dalla ditta tranquillizzano «Esami di routine, nessun problema»*

GENOLA

Controlli anti [illegible] pazza» anche [illegible] Genola, al mangimificio Fratelli Martini, in via della Ferrovia 12. In momenti diversi, i carabinieri del Nas e gli ispettori del servizio veterinario dell'Asl 17 hanno visitato lo stabilimento. «Dato il periodo, ci aspettavamo una visita, è la prassi - spiega Matteo Biondi, direttore di produzione - [illegible] non abbiamo avuto problemi perché nei nostri alimenti per bovini non abbiamo praticamente mai utilizzato farine [illegible]mali, escluse da ottobre anche dai mangimi per suini [illegible] avicoli, le cui scorte sono finite nel dicembre scor[illegible] Secca la [illegible] [illegible] una partita di prodotti infetti. «Nessun provvedimento del genere - assicura Biondi - anzi, il verbale relativo ai nostri metodi e ingredienti [illegible] produzione è ampiamente positivo».

I medici del [illegible] veterinario avrebbero prelevato campioni di mangime che verranno analizzati in laboratorio. [a. p.]

## Lo struzzo va di corsa

### *La «Granda» ha il primato degli allevamenti in Italia*

**CUNEO.** La crisi per «mucca pazza» ha favorito un'impennata della carne di struzzo le cui vendite [illegible] aumentate mediamente del 30%. La Granda è la prima provincia per [illegible] di allevamenti: 85 iscritti all'Apa, la cui sezione [illegible] presieduta da Carlo Mosca, di Bra, e una decina indipendenti. L'unico macello autorizzato [illegible] a Villafalletto. Ogni [illegible] sono disponibili per il mercato [illegible] mila capi che pesano mediamente 120 chili. Ogni animale fornisce 35 chili di ottima carne p[illegible] gusto, magra [illegible] [illegible] [illegible] bassa percentuale di colesterolo. La resa è meno di un terzo del peso dell'animale perché lo [illegible] non ha i muscoli pettorali. Nel Cuneese oltre alle bistecche [illegible] arrosti sono in vendita anche salami. [g. d. m.]

Trovate [illegible] un camion al Centro raccoglitori

# Molte opere d'arte rubate erano in vendita a Fossano

## *Sgominata banda che colpiva musei, chiese cimiteri e appartamenti di tutta la Penisola*

FOSSANO

Una banda [illegible] ricettatori di opere d'arte [illegible] stata sgominata dai carabinieri: otto persone sono finite agli arresti domiciliari per associazione a delinquere in relazione [illegible] traffico [illegible] [illegible] d'arte rubate e riciclaggio; [illegible] 56 persone sono state denunciate per ricettazione, riciclaggio e incauto acquisto. Una parte delle opere d'arte era stata ritrovata dai carabinieri della Compagnia Roma-San Pietro (che hanno condotto le indagini) al «Centro raccoglitori antichità» di Loreto, una grande struttura nei pressi dell'autostrada Torino-Savona, in cui operano un centinaio [illegible] antiquari. Il sequestro è avvenuto l'estate scorsa, a fine luglio: a Loreto i militari avrebbero rinvenuto alcune opere d'arte e [illegible] [illegible] [illegible] oggetti trafugati in alcuni cimiteri, tra [illegible] [illegible] Verano di Roma. altre opere d'arte sono state ritrovate [illegible] Napoli, Milano e Roma. Complessivamente l'indagine che ha portato [illegible] recupero di oltre [illegible] mila «pezzi» di valore trafugati da chiese, musei, cimiteri, e appartamenti privati di tutt'italia. L'inchiesta ha preso il via da [illegible] scoperta fatta casualmente da par[illegible] di [illegible] carabinieri: [illegible] prezioso Palliotto in marmo del Settecento, rubato dalla chiesa delle Concezioniste di Giugliano (Napoli), [illegible] in bella vista all'ingresso di un negozio di un rigattiere nel corso principale [illegible] Taormina (Messina). Di qui tredici mesi di indagini [illegible] perquisizioni; che hanno portato a individuare i vertici dell'organizzazione. [illegible] capo, bloccato nella [illegible] casa al quartiere Ferdiando di Napoli, è stato smascherato grazie al rinvenimento di [illegible] statuetta in porcellana sottratta cinque anni fa la museo Filangeri di Napoli, unico oggetto antico che il boss custodiva in [illegible]. Secondo gli inquirenti, che si sono avvalsi della collaborazio[illegible] dei nuclei di tutela del patrimonio artistico di Napoli e Palermo, le opere, una volta trafugate, avrebbero transitato nel Napoletano, poi sarebbero arrivate nei centri di smistamento, tra [illegible] quello di Loreto, dove venivano vendute come pezzi di antiquariato. Gli sviluppi dell'inchiesta hanno colto di sorpresa gli amministratori del Centro raccoglitori antichità: «Non ci è stato comunicato niente. L'estate scorsa [illegible] fu un sopralluogo dei carabinieri; cercavano merce rubata. Da parte nostra e degli antiquari presenti ci fu la massima collaborazione. Non sappiamo che esito abbiano avuto quelle indagini». [l. a.]

**Gli amministratori «In estate ci fu un sopralluogo di cui ancora oggi ignoriamo l'esito»**

La giornata promozionale sulle piste verrà ripetuta la prossima settimana

# Frabosa Soprana, oggi si scia gratis

## *E' festa per l'inaugurazione delle nuove seggiovie*

FRABOSA [illegible]

Offerte speciali e prezzi scontati, anche di molto, sono piuttosto frequenti. Ma l'opportunità di sciare gratuitamente non [illegible] pita certo tutti i giorni. A inizio [illegible]agione fu Limone, per celebrare la riapertura della stazione, ad aprire un giorno le porte agli appassionati. Ora tocca a Frabo[illegible] Soprana, dove oggi si scierà gratis grazie all'iniziativa lanciata dalle due società di gestione, «Frabosa 1300» e «Frabosa 2000», che intendono così festeggiare l'inaugurazione delle nuove seggiovie Mongrosso-Malanotte Bacino Due Frabose.

«Vogliamo ringraziare l[illegible] nostra affezionata e fedele clientela - spiega Sandro Rulfi, responsabile della stazione - con una sorpresa che auspichiamo sia molto gradita. La giornata gratis sugli sci verrà ripetuta, sempre qui a Frabosa Soprana, giovedì prossimo 25 gennaio, con le stesse modalità. Abbiamo lanciato un'importante promozione che prevede specifiche locandine informative nelle stazioni autostradali di pagamento pedaggio della To-Sv».

Per l'imminente weekend, tutta la «Granda» si prepara a una folta affluenza di appassionati. Non mancano le possibilità di riduzione, come le sempre note e utili tessere del Consorzio «Cuneo neve»: la «Cuneo neve card» per gli iscritti agli Sci club, che [illegible] sconti da 1000 a 4000 lire, e lo «Ski-pass Cuneo neve» al portatore [illegible] la doppia alternativa di 240 mila lire per 8 giornalieri feriali e [illegible] mila lire per 6 giorni feriali o festivi anche non consecutivi.

L'altro giorno al «Viver» di Entracque [illegible] [illegible] lanciata l'iniziativa che prevede lo sconto del 10 per cento nei «Mc Donald's» della «Granda» per ogni abbonamento acquistato a prezzo intero. [l. t.]



Le piste della «Granda» [illegible] innevate

I dirigenti dell'Azienda sanitaria: «Difficile trovare dottori disposti [illegible] fare servizio in quella zona»

# Val Maira difende la guardia medica

## Sindaci contrari ai tagli ipotizzati dall'Asl 15 per Stroppo

Carlo [illegible]

«La guardia medica [illegible] si tocca». Gli amministratori dell'alta Valle Maira sono pronti alla mobilitazione in difesa del servizio, che attualmente dispone di un centro di chiamata [illegible] Stroppo. [illegible] una possibile soppressione si è parlato l'altro pomeriggio, [illegible] Cuneo, in un incontro tra sindaci e vertici dell'Asl 15. «Ancora una volta - spiega Andrea Salsotto, sindaco di Stroppo - i responsabili della Sanità tentano di far fronte ai problemi [illegible] bilan[illegible] tagliando [illegible] nelle aree più marginali. E' inaccettabile. La guardia medica a Stroppo rimane l'ultima struttura sanitaria sul territorio. Sia[illegible] decisi a opporci [illegible] qualsiasi soppressione. Già si [illegible] parlato della chiusura della sede, poi l'Asl 15 aveva fatto marcia indietro. Con gli altri colleghi della zona stiamo valutando come manifestare [illegible] nostro dissenso, e non escludiamo un ricorso legale».

«Fino [illegible] questo momento si tratta solo di ipotesi - spiega Raffaele Bergamo, direttore generale dell'Asl 15 -. Più che a problemi di bilancio ci troviamo di fronte alla difficoltà di organizzare turni di guardia medica [illegible] zone montane, [illegible] causa della mancanza di medici disponibili. Una soluzione potrebbe [illegible] ridurre le sedi di guardia medica ai soli centri di fondovalle [illegible] Dronero, Caraglio, Borgo e Cuneo, in modo tale che ogni postazione possa avere più medici a disposizione. Con [illegible] simile scelta la copertura del territorio sarebbe garantita razionalizzando [illegible] risorse. Le sedi [illegible] valle potrebbero essere riattivate durante [illegible] periodo estivo».

### Nel Saluzzese

## Servizio pubblico non trova pediatri

BARGE. Il pediatra di base, dottor Riccardo Branca (che serviva gli 800 bambini di Barge e Bagnolo) [illegible] n'è andato [illegible] fine anno e l'Asl 17 finora non è riuscita [illegible] trovare un sostituto.

«C'è una cronica carenza di pediatri di base, che riguarda specialmente il Saluzzese - spiega il dottor Andrea Gili, responsabile del distretto sanitario della Asl 17 - [illegible] finora non ci è stato possibile coprire il posto lasciato libero».

Il dottor Gili chiarisce che «a [illegible] [illegible] equivoci, non si tratta di cattiva volontà da parte dell'Asl ma della effettiva impossibilità [illegible] reperire medici pediatri disposti ad operare sul territorio». Per porre rimedio a questa situazione, l'Asl ha previsto l'apertura di un ambulatorio di pediatria [illegible] Barge (negli stessi locali usati dal dottor Branca) nei giorni di lunedì (dalle 12,30 alle 15) [illegible] venerdì (ore 9-11,30). «Le visite possono [illegible] prenotate - spiegano all'Asl - telefonando allo 0175343640 il lunedì, martedì e giovedì dalle 10,30 alle 12,30. Presto il servizio partirà anche a Bagnolo». [al.bu.]



All'Ostello d'appoggio a chi ha pazienti ricoverati all'ospedale di Cuneo (in via Monsignor Peano 8) Il costo giornaliero della camera singola è 35 mila lire Una cucina attrezzata è a disposiziona degli ospiti che possono prepararsi autonomamente i pasti

## Ostello di 11 camere per chi segue i malati

CUNEO

C'è [illegible] solo centro di accoglienza per i [illegible] residenti che hanno parenti in ospedale [illegible] hanno la necessità di fermarsi a Cuneo per seguirli e assisterli: si tratta dell'«Ostello di accoglienza» della Cooperativa degli operatori associati per i servizi integrati - che è legata alla Diocesi - e dispone di undici camere ben attrezzate.

Capacità esigua se si considera l'ampio bacino di utenza e i costi conseguenti [illegible] prolungate degenze ospedaliere. Vi affluiscono per lo più parenti di persone ricoverate in ospedale; il limite di soggiorno è di trenta giorni: ma [illegible] caso di particolari esigenze si può prolungare il tempo. Aperto tutto l'anno, oltre al servizio alberghiero, fornisce supporto psicologico e morale, grazie alla presenza [illegible] assistenti sociali [illegible] psicologi. Oltre ai parenti di ricoverati, trovano ospitalità (anche solo nella fascia diurna) pazienti che seguono cure in regime di day hospital ed extracomunitari profughi in cerca di alloggio temporaneo.

All'Ostello, il costo giornaliero della [illegible] singola [illegible] di 35 mila. La struttura dispone di [illegible] cucina attrezzata, dove gli ospiti possono prepararsi autonomamente i pasti.

L'Ostello è situato in via Monsignor Peano 8, con orario [illegible] ufficio, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12: telefono 017167390 e per le reperibilità allo 03382097893. [l. m.]

## L'assistenza per segnalare serbatoi che sono interrati

Sia la sede provinciale della Confartigianato, in via 1° Maggio, sia gli uffici periferici sono [illegible] questi giorni mobilitati per fornire l'assistenza ai soci che devono segnalare all'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente) la presenza di serbatoi interrati contenenti sostanze inquinanti. I proprietari delle cisterne devono inoltrare la segnalazione entro il prossimo 13 febbraio.

«Si tratta [illegible] una scadenza importante - spiegano [illegible] funzionari dell'Associazione provinciale artigiani - che riguarda [illegible] solo i nostri associati ma tutti i proprietari [illegible] serbatoi interrati, inclusi quelli [illegible] più operativi. Quindi anche chi non è artigiano può tranquillamente rivolgersi ai nostri uffici per ritirare i moduli di registrazio[illegible] che dovranno poi essere consegnati all'Arpa. Sono tenuti a tale denuncia tutti coloro che, alla data del 13 agosto '99, [illegible] possessori di cisterne. I serbatoio interrati rientranti nel campo di applicazione del Decreto del 24 maggio '99 [illegible] quelli aventi capacità superiore ai mille litri e contenenti sostanze pericolose [illegible] oli minerali e idrocarburi. Sono invece esclusi dalla segnalazione i serbatoio interrati utilizzati per l'alimentazione degli impianti di produzione di calore (combustibili) [illegible] con volume [illegible] superiore a 15 metri cubi».

«La registrazione delle cisterne preesistenti al 13 agosto '99 - spiegano ancora i tecnici della Confartigianato Cuneo - deve avvenire utilizzando un'apposito modulo che deve poi [illegible] recapitato agli uffici Arpa competenti sul territorio. Con un'analoga procedura devono essere registrati, utilizzando però un altro modulo, tutti i serbatoi installati successivamente al 13 agosto '99».

Le operazioni [illegible] registrazione sono finalizzate ad un progetto dell'Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale che, avvalendosi della collaborazione delle Arpa, ha intenzione di realizzare e gestire [illegible] sistema informativo nazionale in grado di raccogliere tutti i dati sulla dislocazione dei serbatoi interrati.

«Il rilascio dell'autorizzazione per la sistemazione di una cisterna interrata spetta sempre alle Amministrazioni comunali - concludono i tecnici della Confartigianato -. Quella dei serbatoi resta una materia molto complessa, basti pensare che negli ultimi decenni si sono occupati del loro controllo diversi enti con modalità anche differenti. Ora, con l'aver affidato il monitoraggio all'Arpa, si sta cercando [illegible] mettere ordi[illegible] in questo delicato comparto. Per quanto riguarda il settore artigiano le ditte maggiormente interessate dalla regolamentazione risultano quelle operanti nel campo della meccanica e dei trasporti. Insomma tutte quelle attività che richiedono un deposito privato di oli-minerali e idrocarburi. Una volta raccolti i dati l'Arpa sarà in grado di compilare [illegible] mappa delle cisterne disseminate sul territorio anche in base alla pericolosità dello sostanza contenute. Dati importanti soprattutto per la salvaguardia ambientale».

Oggi un mega puzzle sulla mensa

## Borgo, scuole «sotto accusa»

BORGO SAN DALMAZZO. La realizzazione della mensa per oltre 400 alunni, il rifacimento del tetto e la costruzione di un [illegible] alle Elementari, la sostituzione dell'impianto privo di «messa in terra» nell'ala vecchia delle Medie: questi gli argomenti al centro dell'incontro svoltosi l'altra sera e promosso da Insieme per Borgo, gruppo consiliare di minoranza. Incontro al quale hanno partecipato capi d'istituto [illegible] genitori di alunni che frequentano le scuole cittadine.

«La realizzazione di un libro-bianco si [illegible] resa necessaria per la situazione di trascuratezza nella quale le scuole [illegible] lasciate dalla maggioranza consiliare - ha spiegato Pierpaolo Varrone, capogruppo [illegible] Insieme -. Sono necessari una serie [illegible] interventi segnalati da tempo anche da genitori [illegible] operatori scolastici, e [illegible] affrontati». Secondo [illegible] documento di Insieme (i cui dati si riferiscono alla relazione redatta nel '97 dall'ing. Meineri) la Materna Tonello «necessita di [illegible] scala di sicurezza esterna; la dispensa è in diretta comunicazione [illegible] il sottotetto in legno; occorrono due uscite di sicurezza». Per l'Elementare Don Roaschio è stata evidenziata «la necessità [illegible] sostituire i vetri delle porte [illegible] quelli infrangibili; sistemare strisce antiscivolo sui gradini delle scale». Per la Media «adeguamento delle uscite di sicurezza, inoltre per l'ascensore realizzato nel '96, manca il certificato di omologazione».

Intanto oggi, dalle 17 alle 19, Insieme per Borgo ha organizzato nel salone consiliare la realizzazione di un puzzle 5 metri per 2 il cui soggetto è ispirato alla lunga attesa per la mensa scolastica. A comporlo [illegible] invitati alunni e genitori. [a. f.]

IN CORSO VITTORIO EMANUELE A CUNEO



## Ufficio postale chiuso (ristrutturazione)

Chiuso per ristrutturazione l'Ufficio postale di corso Vittorio Emanuele II. L'obiettivo è più comfort per gli utenti, maggiore funzionalità e qualità del servizio. Saranno migliorata la sicurezza (con [illegible] quasi eliminazione [illegible] contante dai banconi, il monitoraggio continuo della sala con telecamere sempre funzionanti, blindature esterne di nuova concezione e porte di sicurezza) e abbattute le barriere architettoniche; sarà introdotto [illegible] [illegible] per ridurre l'attesa in fila; aranno ricavate salette separate per consulenza specialistica e riservata. I lavori dureranno 4 mesi, durante i quali i clienti di Poste Italiane potranno servirsi della sede provvisoria allestita in Via Asilo 1, dove verranno garantite anche le operazioni relative a servizi finanziari, pensioni e risparmio. [m. bo.]






LETTERE AL GIORNALE

### I progetti del Comune di Farigliano

La Stampa ha pubblicato un articolo a proposito di alcune [illegible] che intendo portare avanti nel prossimo triennio. Vorrei fare una precisazione all'ultimo paragrafo dell'articolo, dove il rappresentante della minoranza signor Tavella, afferma: «... si tratta comunque di opere già valutate dalla precedente amministrazione. Come opposizione vorremmo che queste importanti decisioni fossero discusse maggiormente...».

Da molti anni mi batto contro il degrado urbanistico del paese, finora amministrato, da questo punto di vista, [illegible] incredibile miopia. Tanto che Farigliano si è meritata la seguente citazione da una nota guida turistica: «Ma uno scempio edilizio senza uguali ha cancellato ogni integrità all'ambiente, che solo a tratti si intuisce importante. Resta il doloroso esempio di una modernizzazione straccione, con case ricavate da chiesette, ballatoi in plastica, cortili invasi da garage...».

Negli anni passati mi sono impegnato a promuovere il recupero di alcune chiese, tra cui quella di Sant'Elisabetta, ridotta a ricovero di colombi. Nel 1980 mi assunsi il compito di preparare il primo piano regolatore del paese e già allora proposi quello che ho proposto ora. Nel 1992 ritentai, inutilmente. Pertanto l'attuale opposizione conosce benissimo le mie proposte. I progetti saranno discussi, anche [illegible] la popolazione, appena pronti.

Oltre alle opere citate, mi permetto elencare alcune delle più importanti attuate, in [illegible] o di prossima esecuzione: rimozione dell'asfalto e ripavimentazione delle vie Roma e San Martino, sistemazione di piazza San Giovanni, recupero dei ruderi all'ingresso del paese, illuminazione e sistemazione aiuole lungo la Fondovalle, ristrutturazione del cimitero, acquedotto per la frazione Naviante, sistemazione della strada Corradini, riorganizzazione degli uffici comunali, «Farigliano fiorita».

Si è affrontato il problema della raccolta differenziata dei rifiuti, della ristrutturazione dell'illuminazione pubblica [illegible] della [illegible] [illegible] riposo. La creazione [illegible] una nuova area artigiana commerciale e l'ampliamento dell'area industriale. Le prostitute sono state allontanate dalla Fondovalle. [illegible] presto si approverà il primo regolamento di polizia rurale del paese.

Riccardo Ferrero
sindaco di Farigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

**Cuneo:** telefono 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono [illegible] 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; [illegible] **sio:** telefono 0174. [illegible]1.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** telefono [illegible]. 64.319; [illegible]: telefono 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** [illegible] 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; [illegible] **conigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo [illegible] Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri** telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

**Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 465.311.

POLIZIA DI STATO

**Questura:** pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411 .
**Stradale:** **Cuneo:** tel. 0171. 608.511;

GUARDIA MEDICA

**Notturna, prefestiva e festiva**
[illegible] [illegible] **Cuneo** 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di** [illegible] 0172. [illegible]; [illegible] **di Ceva** 0174. 7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

FARMACIA DI [illegible]

A Cuneo oggi è [illegible] turno farmacia *Bottasso*, via Caraglio, tel. 0171. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Alba:** *De Giacomi*, [illegible] Langhe [illegible] telefono 0173 440.458.

[illegible] *S. Cuore*, via Cavour 5, telefono 0172 412.646.

**Fossano:** *Abrate*, [illegible] Roma 92, telefono 0172 600.58.

**Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 7, telefono 0174.42.425

[illegible] *Comunale*, [illegible] Vittime di Bologna, telefono 0175 249.146.

**Savigliano:** *Monchiero*, piazza [illegible] Popolo 60, telefono 0172 712.369

Con la nuova gestione ci saranno 96 dipendenti, quattro in più del previsto

# Fomb officine cambia proprietà

## *Oggi verrà formalizzato il passaggio alla società dei Caramelli di Mondovì*

**Luigina Ambrogio**
FOSSANO

Oggi si formalizza l'acquisto della Fomb Officine meccaniche da parte della «Bongioanni macchine», la società dei Caramelli di Mondovì, che in questi mesi, in seguito alla crisi del Gruppo Bongioanni, ha gestito l'azienda in affitto. Ieri, in un incontro tra gli amministratori dell'azienda (era presente Luca Caramelli), le Organizzazioni sindacali, la procedura di Amministrazione straordinaria (rappresentata dalla dottoressa Giulia Febe) e l'Unione Industriale, è stato siglato l'accordo tra le parti, preliminare alla vendita. La Bongioanni macchine si è impegnata ad ■■■ dipendenti (85 dalla Fomb Officine meccaniche e 11 dalla Bongioanni Servizi), quattro in più rispetto a quelli assunti al momento dell'affitto dell'azienda, selezionandoli tra quelli ancora in Cassa integrazione.

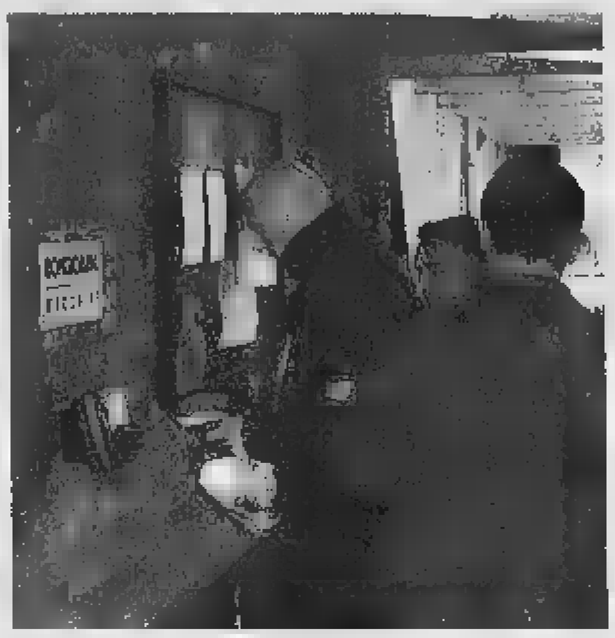
«Quello di ieri - commentano i dirigenti sindacali di categoria, Marco Ricciardi, Claudio Mezzavilla e Renzo Baino - è un passaggio significativo nell'applicazione del piano di salvataggio di questo Gruppo, che va al di là degli impegni che la Bongioanni macchine si ■ assunta al momento dell'affitto dell'azienda, sia per quanto riguarda i numeri dei lavoratori assunti, sia per quel che riguarda ■ prospettive». L'azienda si è impegnata a mantenere i livelli occupazionali per quattro anni, andando oltre le richiesta della legge sull'amministrazione straordinaria, che vincola l'impresa a mantenere i livelli occupazionali per due anni.

«Noi - proseguono i sindacalisti - ci poniamo l'obiettivo di incrementare ulteriormente l'occupazione, recuperando il personale, per quanto possibile, all'interno di quelli che ■■■ oggi sono in cassa integrazione».

Per ■■■ parte ■ operai ■■■ sti ■ ■■■ si prevede il raggiungimento della pensione attraverso la messa in mobilità (la ■■■ è assicurata fino ad agosto). Resta ■■■ da ricollocare una decina di lavoratori.

Oggi gli operai e gli impiegati assunti dovranno formalizzare il passaggio dalla Fomb Officine meccaniche alla Bongioanni macchine: ■■■ 11 alle 16 ■■■ chiamati a gruppi negli uffici per espletare le pratiche ■■■ al passaggio.

Intanto procedono le trattative ■■■ per la vendita delle altre aziende del Gruppo: la Fonderia, la Samec e la Stampi, e la Bongioanni legno (su cui è in corso un'indagine giudiziaria). «Come Organizzazioni sindacali - dice Marco Ricciardi della Cgil - avremo quanto prima un incontro con il Commissario, Enrico Stasi, per un'informativa sullo stato delle trattative in corso».



Operai della «Bongioanni» mentre «timbrano» il cartellino che certifica l'ora di ingresso al lavoro nello stabilimento ■ Fossano che ora ha cambiato la proprietà

# Un Consiglio sull'Icl

## *Petizione per ottenerlo a San Michele Mondovì*

■■■ MICHELE MONDOVI'. Una petizione è stata presentata al sindaco Donato Baravalle, per ottenere ■■■ che, prima della stipula della convenzione tra Comune e Icl sulla realizzazione delle caldaie ■ biomasse legnose nello stabilimento sanmichelese, sia fissata una seduta del Consiglio comunale per dibattere ■ chiarire la controversa questione. L'accordo definitivo tra ente pubblico e azienda dovrebbe venire firmato entro il mese di gennaio. I firmatari della lettera propongono la convocazione ■ ■■■ seduta aperta, perché anche il pubblico ■■■ autorizzato a prendere la parola. **[p. s.]**

# Cassa integrazione

## *All'Ilva di Racconigi in 40 a casa per 6-11 settimane*

RACCONIGI. Una quarantina di operai della «Ilva» (ex «Ita-Tubi») ■■■ da questa settimana in ■■■ integrazione. Il provvedimento interessa gli addetti alla linea di «decappaggio» ■ dei relativi servizi. Agli interessati è stato comunicato che la durata prevista della cassa di integrazione varia dalle ■ alle 11 settimane, ■ seconda dell'arrivo o ■■■ di nuove commesse.

Nella migliore delle ipotesi, assicura la direzione dell'azienda, ■ dipendenti potrebbero anche rientrare in anticipo rispetto al previsto. La causa del provvedimento viene giustificata dai vertici della Ilva in una momentanea crisi del settore relativo ■ prodotti decappati, mentre continua invece a prosperare il mercato dei tubi.

L'azienda, che attualmente fa parte del gruppo «Riva» ■ nello stabilimento di Racconigi impiega circa 280 dipendenti, ha in programma un ampliamento, proprio per potenziare la fabbricazione di tubi in acciaio, che resta il suo prodotto di maggior prestigio. È già stato acquisito il terreno necessario ed è già stato presentato in Comune il progetto per un ampliamento dell'attuale stabilimento, che risale ai primi Anni '60, ■■■ la costruzione di nuovi magazzini ■■■ una superficie di 13.000 metri quadrati. L'azienda inoltre ha praticamente concluso la trattativa per l'acquisto di altri appezzamenti di terreni circostanti la fabbrica, per un totale di centomila metri quadrati, che sono destinati a ulteriori ampliamenti. **[a. m.]**

Sabato mattina a Ceva

# Un convegno sulla sicurezza nei cantieri

CEVA. La sicurezza nei cantieri edili è l'argomento del convegno che sarà organizzato sabato dall'istituto superiore statale, nella sua sede di piazza Galliano, con il patrocinio della Comunità Montana e dell'Informatica System. I lavori cominceranno alle 9, ■■■ i saluti del preside Sandro Castagnino, del provveditore agli Studi di Cuneo Ambrogio Delfino e dell'amministratore delegato della Torino-Savona, Mario Battaglia. Sarà ricordato anche il geometra Oscar Rubba, morto alcune settimane fa in un cantiere del raddoppio della A6, a Millesimo.

Fino alle 12,30 si alterneranno gli interventi dei vari esperti: Pierpaolo Oliva dell'Unione Industriale di Cuneo, Mario Andretta della direzione regionale Inail, Claudio Bella dell'Asl 16 Mondovì-Ceva, Luigi Cresta della Torino-Savona, Roberto Artusio dell'Ente Scuola Edile, Marco Castellino del Collegio Geometri di Mondovì. Moderatore sarà Marco Bergero.

In conclusione ci sarà lo spazio per eventuali interventi del pubblico e per il dibattito. **[p. s.]**

Problemi di sicurezza

# Pontechianale Hotel Miralago rischia il blocco

PONTECHIANALE. «Ai clienti che telefonano per prenotare le vacanze estive ■■■ sappiamo cosa dire, visto che siamo in una situazione di grande incertezza»: a parlare è Mario Meloni, titolare ■■■ insieme alla moglie Barbara Gambino dell'Hotel Miralago. Comproprietario dell'albergo, che si affaccia sul lago artificiale di Pontechianale ■ ha oltre un secolo di vita, ■ ■ sindaco Piero Ruffa, che spiega: «Per mettere in regola la struttura con le varie disposizioni di legge, ci ■■■ molti soldi, che francamente noi non riceviamo dai canoni di affitto. Per cui, la nostra idea ■ dividere le spese ■■■ gli attuali gestori: abbiamo fatto proposte, vedremo se ■■■ accettate».

Mario Meloni (che è originario di Carmagnola e ha un contratto d'affitto dell'albergo valido fino al 2016) si definisce «innamorato dell'Alta Valle Varaita, per cui speriamo di poter restare qui tanti anni. Ma, obiettivamente, le parti sono distanti e il problema sono gli oltre cento milioni di lire da spendere per mettersi in regola». **[al. bu.]**

Investita a Fossano

# Anziana morta una settimana dopo l'incidente



I funerali di Giovanna Mina (84 anni) si svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa di San Filippo a Fossano

FOSSANO. E' morta Giovanna Mina, 84 anni, investita una settimana fa in via Torino dall'auto condotta da una genolese. Giovanna Mina aveva riportato ferite alla testa e numerose fratture. Meno gravi le condizioni di Caterina Mina, 81 anni, residente a Savona (temporaneamente a Fossano, ospite della sorella): ricoverata al «Santissima Annunziata», si è già ripresa. Giovanna Mina, ricoverata a Cuneo, non ha più ripreso conoscenza. Il funerale domani, alle 14,30, nella chiesa di San Filippo; stasera rosario al «Santa Croce» ■ Cuneo (ore 19) e in parrocchia (ore 20,30). **[l. a.]**

Domani ■■■ convegno

# Ultimi malati dell'ex Neuro a Racconigi

RACCONIGI. Dodici persone, considerate le «più gravi» nella grande struttura psichiatrica da tempo chiusa sono ancora ospitate a Villa Tanzi, nell'ex manicomio di Racconigi: i pazienti sono di fatto gli ultimi ■ ■ loro si vuole restituire la giusta dignità dopo ■■■ vita di reclusione in manicomio. Domani nella Sala Polivalente di Racconigi, in via Divisione Alpina Cuneense, alle 20,30, sarà presentato il programma di lavoro elaborato dal Consorzio «Monviso Solidale», che gestisce la Comunità Arcobaleno cui sono affidate le persone «ereditate» dall'ex manicomio. Un programma impegnativo, articolato in un piano triennale, il cui obiettivo finale è dimostrare come sia possibile ■■■ vita serena e dignitosa per uomini e donne adulti, tutti disabili psicofisici gravi ■ gravissimi. Interverrà il prof. Agostino Pirella, già responsabile del progetto di superamento degli Ospedali Psichiatrici per la Regione Piemonte ■ verrà presentato ■■■ video a cura dell'educatore Sergio Buggiani. **[a. m.]**

Domani c'è la gara

# Ora tre pascoli di Oncino vanno all'asta

ONCINO. Devono arrivare in municipio entro le 12 ■ oggi le domande per la concessione, per il quinquennio 2001-2005, delle alpi pascolive «Bulè», «Alpetto» e «Tirolo».

L'Amministrazione guidata dal sindaco Claudia Abburrà ha indetto un'asta pubblica ■ offerte segrete, contando di raggranellare un po' di soldi (si parte da 38 milioni e mezzo) per rimpinguare le magre ■■■ comunali. I contratti di concessione che saranno stipulati prevedono un incremento del canone annuo dei tre pascoli di Oncino.

All'«Alpe Bulè» c'è un fabbricato (oggi in cattive condizioni) che sarà ristrutturato, probabilmente entro la fine di quest'anno, per iniziativa della Comunità Montana.

Le opere che ■■■ realizzate prevedono ■ sistemazione del fabbricato, con un ricovero d'emergenza per le bestie, un recinto per i vitelli ■ locali per la stagionatura e lavorazione dei formaggi. L'asta pubblica si svolgerà in municipio domani, alle 9. **[al. bu.]**

DALLA GRANDA

**CUNEO**

**Oltre 50 incidenti stradali per il maltempo**

Lavoro estenuante per vigili ■ fuoco e «118» che sono dovuti intervenire in tutto ■ Cuneese per oltre 50 incidenti stradali, (parecchi con feriti) dovuti ■ tamponamenti ■ uscite ■ carreggiata ■ auto e camion. Anche carabinieri e Stradale hanno avuto una giornata non facile, chiamati a regolare il traffico e assistere automobilisti e camionisti bloccati ■■■ salite non ripide ma impraticabili senza catene o pneumatici da neve a causa del fondo ghiacciato, soprattutto nell'Albese, Monregalese e sulla Torino-Savona. Nel tardo pomeriggio la situazione ■ migliorata grazie ai mezzi provinciali e comunali che hanno provveduto a spandere sabbia ■ sale nei punti critici. Numerosi disagi invece all'uscita del casello autostradale ■ Marene dove verso le 19 ■ è formata una coda lunghissima a causa della strada ghiacciata. **[b. s.]**

**■■■**

**Consiglio comunale sulla raccolta rifiuti**

Stasera, alle 18, Consiglio comunale ■■■ «convenzione con la Comunità montana e i comuni di Alto, Bagnasco, Briga Alta, Caprauna, Garessio, Nucetto, Ormea, perlo, Priola, per il servizio associato di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani». **[s. c.]**

**■■■**

**■ caseificio incontro sulle pensioni agricole**

Oggi, alle 9,30, nel salone del «Caseificio Cooperativo Valle Stura», in ■■■ Divisione Cuneense 5, incontro, organizzato dalla Coldiretti, sul tema «pensioni, assistenza, sanità: quale futuro?» **[c. g.]**

**REVELLO**

**Serata dedicata alla bioedilizia**

«Introduzione alla bioedilizia. Costruire gli edifici per l'uomo, rispettando l'ambiente» è l'argomento della serata in programma oggi, alle 21, nella sede dei «Ricostruttori», nell'Abazia ■ Staffarda. **[al. bu.]**

**MANTA**

**Prestiti ■ chi recupera edifici nel centro storico**

Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 21. Tra gli argomenti in discussione: ■ convenzioni per lo «sportello unico per le attività produttive in forma associata» e per la concessione di prestiti agevolati, con la Cassa di Risparmio di Saluzzo, per il recupero degli immobili nel centro storico. **[al. bu.]**

**VERZUOLO**

**Due «milionari» con vincite al Lotto**

Vincite milionarie al Lotto nella ricevitoria delle sorelle Stefania e Delia Brizio, in Villanovetta. ■■■ fortunati ■ sono portati a casa, rispettivamente, 8.972.000 lire e 13.095.000 lire, facendo giocate da ■ e da 15 mila lire. **[al. bu.]**

**SALUZZO**

**Cassa ■ risparmio: si parla di «fondi strutturali»**

E' in programma stamane, alle 9,30, al cinema-teatro «Don Bosco», un convegno sui fondi strutturali della Regione. Interverranno, ■ sindaco, Stefano Quaglia, Giovanni Andreis, presidente della Cassa di risparmio, l'assessore regionale Giancarlo Laratore, i dirigenti regionali Vito Valsania e Marco Cavalletto. **[g. ne.]**

**■■■**

**I delegati al congresso del Nuovo partito socialista**

Anche alcuni delegati della «Granda» prenderanno parte, domani e sabato, ai lavori del primo congresso nazionale del Nuovo partito socialista italiano. L'assise ■ terrà al Palavobis di Milano. I delegati cuneesi ■■■ Salvatore Vecchio (Cuneo), Manlio Vineis (Saluzzo), Aldo Scotta (Savigliano), Anna Moine (Sanfront) e Domenico Alerino (Savigliano). **[r. s.]**

**MONDOVI'**

**Prima riunione per il «Carlevè» edizione 2001**

Stasera, alle 21, in municipio, prima riunione operativa per organizzare il «Carlevè 'd Mondvì 2001», in programma dal 9 al 27 febbraio. Si parlerà di progetti, contributi a gruppi e ■■■ mascherati, percorsi delle sfilate. **[p. s.]**

**BAGNOLO**

**L'on. Soave chiede rinforzi per polizia e carabinieri**

Il parlamentare dell'Ulivo (e sindaco di Savigliano) Sergio Soave ha presentato un'interrogazione ■ ministro Enzo Bianco sul sequestro a scopo di rapina dei gioiellieri Piero ■ Gemma Riva, vittime di un furto di 600 milioni. Soave evidenzia «l'aggravarsi della sfiducia ■■■ confronti dello Stato da parte della popolazione, per il dilagare della microcriminalità» e sottolinea che la rapina ■ due gioiellieri «è molto preoccupante per i modi e le forme ■■■ cui si è svolta, per la ferocia con cui è stata compiuta». Il parlamentare chiede al ministro degli Interni «se non ritenga urgente ■ indilazionabile il rafforzamento sul territorio delle forze dell'ordine il cui numero veniva finora commisurato alla relativa tranquillità della zona e alla sostanziale assenza di grande criminalità». **[al. bu.]**

**■■■**

**Raccolta di adesioni alla Lista Di Pietro**

La «Lista Di Pietro-Italia dei Valori» scende in piazza ■■■ mille tavoli per promuovere una lista civica nazionale. A Cuneo, domenica, dalle 9,30 alle 19,30, gli attivisti del movimento incontreranno i cittadini ■ ■■■ Nizza (all'altezza del numero civico 12). **[c. g.]**

Iniziativa delle Comunità Valli Monregalesi e del Cebano con l'istituto alberghiero di Mondovì

# Al via incontri gastronomici «Brunello Raviola»

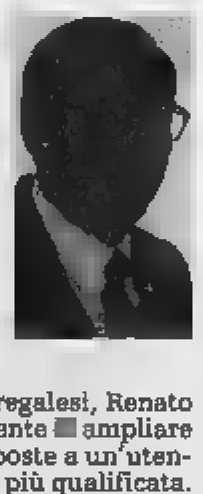
## *Primo appuntamento domani alla Vecchia Osteria di Castellino*

CASTELLINO ■■■

Con l'appuntamento alla Vecchia Osteria, caratteristico locale ■ pochi passi dall'antica torre che domina il paese, hanno inizio domani sera gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», giunti alla undicesima edizione. La manifestazione, che ha ■■■ scopo la valorizzazione della cucina tipica ■ dei suoi segreti, è organizzata ■■■ Comunità Montana Valli Monregalesi, per la prima volta in collaborazione con l'ente delle Valli Mongia Cevetta e Langa cebana.

La redazione dei ■■■ vede l'impegno dei docenti dell'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì. «Il turismo nelle nostre zone può puntare molto sulla ■■■ enogastronomica - hanno spiegato il presidente dell'ente di Vicoforte Donato Baravalle e l'assessore ■ quello cebano Piercarlo Adami -. Gli appuntamenti di questa rassegna ■■■ ■■■ ideale itinerario su cui camminano parallele gastronomia, cultura e tradizione». «L'aver esteso l'iniziativa anche al Cebano - ha aggiunto l'assessore delle Valli Monregalesi, Renato Chinea - ci consente ■ ampliare il bacino di proposte a un'utenza che è sempre più qualificata. Siamo in grado di offrire proposte altamente competitive: la nostra cucina non ha nulla da invidiare alle altre».





La Vecchia Osteria di Vilma Forneris Sotto, il presidente Donato Baravalle

La Vecchia Osteria è diretta da Vilma Forneris ■ può ospitare quarantina persone. La cena di domani sera, a 43 mila lire, vedrà serviti salame e lardo, frittelle di formaggio, tartrà con cotechino, flan di cardi con bagna cauda, minestra di ceci con costine di maiale, tagliatelle con ragù, coniglio al civet con patatine al forno, arrosto al rosmarino con carote al burro, formaggi Murazzano ■ Rescheera dop ■■■ cugnà, bonet, paste di meliga del Monregalese con zabaglione, frutta, caffè.

I piatti saranno accompagnati di Arneis Marolo di Canale d'Alba 1999 ■ da Dolcetto Langhe Monregalesi della Cantina di Clavesana 1999. Le prenotazioni si ricevono sia al ristorante (0174/785202) sia alle sedi delle Comunità Montane di Vicoforte (0174/563307) e di Ceva (0174/721713). **[p. s.]**

L'attrice porterà i vini prodotti nella sua azienda di Lerma alla kermesse in programma a marzo

# La Muti madrina del Dolcetto d'Ovada

## *A Milano oggi presenta la rassegna di Castelletto d'Orba*

[illegible]

CASTELLETTO D'ORBA

Ci sarà anche la bella attrice Ornella Muti al Circolo della Stampa di Milano, stamane alle 11, alla presentazione della «Rassegna del Vini dell'Alto Monferrato - edizione 2001», che si svolgerà al Palazzetto dello sport di Castelletto d'Orba, in regione Castelvero, dal 10 al 13 marzo.

La popolare attrice, che ha tenuto a battesimo le prime edizioni della manifestazione, anche per quest'anno ha assicurato la sua presenza alla inaugurazione.

Ciò rappresenta un'ulteriore conferma del suo interesse e del suo amore per il «Dolcetto d'Ovada», il vino doc che anche la Muti produce nella sua azienda di Lerma, più volte presente a Castelletto d'Orba nelle precedenti rassegne.

Alla riunione degli espositori, svolta in anteprima l'altra sera, il sindaco Lorenzo Repetto, [illegible] all'ormai consolidato programma che ha caratterizzato le rassegne degli scorsi anni, ha preannunciato alcune grosse sorprese, destinate a rendere ancora più famosa questa rassegna che ormai vanta il sostegno delle istituzioni e la collaborazione delle associazioni di categoria dei produttori, dell'Onav, ma anche dell'Associazione Città del Vino italiane e Città del Vino d'Europa delle quali il Comune di Castelletto d'Orba, fa parte.

Gli stands a disposizione per gli espositori nel caratteristico Palazzetto dello sport sono una cinquantina, ma, [illegible] la presenza delle cantine sociali e delle associazioni di categoria, il ventaglio dei produttori sarà ben più ampio, con la gamma dei sette vini a denominazione d'origine controllata che si producono nel territorio dell'Alto Monferrato: Dolcetto di Ovada e Dolcetto di Acqui, Barbera del Monferrato e Brachetto d'Acqui per quanto riguarda i rossi, Gavi, Cortese dell'Alto Monferrato e Moscato d'Asti, per i bianchi.

Anche quest'anno la ristorazione, nel corso dei quattro giorni della rassegna, [illegible] curata dai cuochi del Consorzio ristoratori di Recco, con un menù tipico locale e con l'aggiunta della caratteristica «focaccia al formaggio».

Non mancherà neppure la collaborazione della Scuola alberghiera di Acqui e della Scuola d'arte «Jona Ottolenghi» della città termale.

Diverse [illegible] la manifestazioni collaterali, alcune già definite altre allo studio, mentre [illegible] in [illegible] trattative con la Rai per [illegible] le riprese per la trasmissione domenicale «Linea Verde».

La risonanza pubblicitaria sarà affidata, oltre che ai canali tradizionali, a manifesti affissi in 45 stazioni ferroviarie dell'Italia settentrionale e negli scompartimenti dei più importanti treni.



Ornella Muti con Luigi Veronelli nel '93 a Pavia alla protesta [illegible] «Vini [illegible] collina»

### Gancia crede nel «porta a porta» enologico

#### *La Casa canellese di spumanti crea rete di vendita con telefoniste ed esperti in degustazioni guidate*

Filippo Larganà

Una serata in [illegible] a degustare vini e spumanti, con l'aiuto di un esperto che illustri i segreti del buon bere. Il rapporto diretto tra azienda vinicola e consumatore sembra [illegible] l'ultima frontiera dell'eno-marketing. Prima grande firma dell'enologia piemontese ad aver avviato questo nuovo tipo di approccio commerciale è la Gancia di Canelli. L'azienda, dove è nato il primo spumante d'Italia e che recentemente ha festeggiato i 150 anni di attività, ha dato vita ad una nuova divisione commerciale, la «Selezione castello Gancia». In organico venditori e telefoniste, specializzati nella vendita a domicilio, distruiti in una dozzina di filiali sparse in tutta Italia. A canelli respingono il paragone con le vendite delle pentole o dei cosmetici che avvengono [illegible] metodi simili. «Il nostro è un "porta a porta" di qualità. I consulenti enologici si presentano su appuntamento e solo a chi è interessato a degustare e capire i nostri prodotti» spiega Max Vallarino Gancia, responsabile del progetto, esponente della quinta generazione della famiglia di industriali spumantieri.



Massimiliano Vallarino Gancia

In vendita una quarantina di vini; una linea Gancia creata appositamente (dal barolo, all'Asti spumante al moscato docg), ma anche doc pugliesi (della Riviera, controllata al 50% dalla Casa canellese), toscani e veneti, prodotti da aziende alleate. In listino pure una grappa, il Barolo chinato Gancia, un olio extravergine di oliva ligure e [illegible] Armagnac. Un carnet allettante proposto a domicilio, ma anche tramite telefono o convention periodiche in grandi alberghi. Tutto ciò sta piacendo ai [illegible]matori, specie a chi ha poco tempo da dedicare allo shopping enogastronomico.

«I prodotti hanno confezioni e caratteristiche diversi da quelli distribuiti con i canali commerciali tradizionali» precisa Max Gancia. Le consegne, affidate ad una rete di piccoli corrieri che garantiscono il servizio anche fino alle 21 sabato e domenica compresi, avviene in media 10 giorni dopo l'ordine. I prodotti sono anche su Internet ai siti www.selezionegancia.it, e www.2000shopcenter.omnitel.it. «Oltre a vendere on-line, favoriamo il lavoro delle filiali - dice Max Gancia che rivela - vogliamo essere leader del settore con almeno 20 miliardi di fatturato. Oggi abbiamo già 30 mila clienti e siamo a metà strada».

### IL 27 A CANELLI SUMMIT SUL MOSCATO

**CANELLI.** Sabato 27 gennaio, alle 10, nella sala conferenze della Cassa di Risparmio, in piazza Gancia, si terrà un summit sul moscato. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale canellese. Invitati i vertici di Assomoscato, Consorzio dell'Asti, e i sindaci dei [illegible] Comuni della zona di produzione, compresa [illegible] Astigiano, Albese e Alessandrino. «Si parlerà del ruolo dei Comuni in materia di promozione del moscato e del territorio» spiega Oscar Bielli, sindaco di Canelli che qualche settimana fa era intervenuto nella polemica tra il sindaco di Calamandrana, Massimo Fiorio e il presidente di Assomoscato, Giovanni Satragno (anch'egli sindaco a Loazzolo). Criticando la scelta di distillazione degli esuberi '99 (120 mila ettolitri) Fiorio aveva chiesto efficaci interventi di promozione. «La distillazione [illegible] un passo inevitabile per salvare il comparto» aveva replicato Satragno. Anche Bielli aveva segnalato la necessità di iniziative di rilancio per Asti spumante e Moscato docg. [fi. l.]

L'imputato davanti al magistrato: «Il colpo partito dalla pistola è stato accidentale, non volevo ammazzarla»

# Casale, condannato l'uomo che uccise la madre

## *Giudicato con rito abbreviato: dovrà scontare 14 anni e 8 mesi*

CASALE MONFERRATO

Quattordici anni e otto mesi di reclusione. È la condanna [illegible] ieri dal giudice Antonio Baglivo che ha giudicato, con rito abbreviato, il casalese Erminio Numico, 46 anni, accusato dell'omicidio volontario della madre, Giovanna Andreone, nonchè tentate lesioni nei confronti del cognato Claudio Scomparin, minaccia a mano armata, violenza privata e porto illegale di una pistola Smith&Wesson (peraltro regolarmente denunciata).

La sentenza è arrivata verso le 15,40 dopo un'ora e [illegible] in camera di consiglio. Il processo, in camera di consiglio, [illegible] iniziato alle 9,30 quando Erminio Numico, accompagnato dalla moglie (non è stato infatti disposto il suo accompagnamento da parte delle forze dell'ordine), ha voluto rendere [illegible] dichiarazione precisando che il colpo che ha ucciso la madre [illegible] era stato assolutamente voluto.

È poi seguito l'intervento del pubblico ministero Maria Paola Marrali che ha ripercorso la storia della famiglia Numico, gruppo imprenditoriale molto conosciuto in Monferrato. In due ore la pubblica [illegible] ha così ripercorso i fatti salienti della vita di Erminio Numico, dal grave incidente stradale, alla sua estromissione dall'azienda, fino alla tragica mattina del 5 novembre quando, armato di pistola, si [illegible] presentato a casa della madre, al secondo piano del signorile appartamento in via Corte d'Appello. Secondo la ricostruzione del pubblico ministero quando partì il terzo colpo dalla pistola di Numico c'era volontarietà nel colpire la madre. L'accusa ha così concluso partendo, per la richiesta, dalla pena base di 21 anni, considerando le aggravanti equivalenti alle attenuanti, aumentata di tre anni per la continuazione dei reati contestati, con la riduzione a [illegible] anni per via del rito abbreviato che prevede lo sconto di un terzo. Ugualmente articolata l'arringa della difesa. L'avvocato Stefano Bagnera, avvalendosi della perizia balistica, ha invece sostenuto l'ipotesi di omicidio colposo, e ha sottolineato il fatto che in questi mesi Erminio Numico ha anche chiuso tutte le cause civili che aveva aperto nei confronti della famiglia. Numico, anni fa, aveva infatti stipulato un accordo di famiglia in base al quale [illegible]be dovuto ricevere [illegible] vitalizio mensile di alcuni milioni, quale corrispettivo per la sua uscita dall'azienda; da circa due anni, però, il versamento [illegible] veniva più effettuato. E proprio il giorno prima del delitto, il giudice esecutivo aveva respinto un'istanza presentata dal legale civile di Numico per ottenere il pignoramento dei mobili nella lussuosa casa dell'imprenditrice. Nella [illegible] richiesta finale l'avvocato Bagnera ha così chiesto che venisse riconosciuto l'omicidio colposo e che ci fosse [illegible] prevalenza delle attenuanti (generiche e del risarcimento) sulle aggravanti. «Una decisione conforme alla richiesta dell'accusa» ha commentato il pubblico ministero Marrali.





La casa dove Erminio Numico sparò alla madre Giovanna Andreone, [illegible] imprenditrice

«Non sono soddisfatto del giudizio nel suo complesso, presenteremo subito appello» ha dichiarato l'avvocato Bagnera. Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 45 giorni. [r. sa.]

Ieri dal tribunale

### Un consigliere comunale albese assolto a Cuneo

**ALBA.** Querelato per diffamazione da Giovanni Arbocco, consigliere comunale di minoranza e segretario provinciale del partito della Quercia, Bruno Cravanzola, 59 anni, residente in viale Cherasca, consigliere comunale di maggioranza, è stato assolto ieri dal tribunale (presidente Lanza, giudici Meinari e Pisanu, cancelliere Re) «perchè il fatto non sussiste». Il proscioglimento con la stessa formula era stato proposto dal pubblico ministero Guido Bissoni e dal difensore, avv. Roberto Ponzio.

L'avvocato Carlo Rossa, parte civile, ha chiesto invece la condanna di Cravanzola e il risarcimento dei danni. Il tribunale ha poi condannato il querelante a pagare le spese di giudizio. Assolto anche Eugenio Ecclesiastico, responsabile del «Corriere di Alba, Bra, Langhe e Roero». La vicenda risale al 1997 in seguito ad una lettera di Cravanzola, giudicata da Arbocco diffamatoria, pubblicata dal settimanale su una licenza amministrativa. Una vicenda che ha fatto scalpore. [g. d. m.]

### IN BREVE

**CASALE**

**Una mostra storica sulla Chiesa armena**

Sarà inaugurata stasera dal vescovo Germano Zaccheo, alle 20,45 in Seminario a Casale, [illegible] mostra storica sugli armeni e la Chiesa [illegible]. Subito dopo, sullo stesso tema, terrà una conferenza il sacerdote armeno Sarkis Sarkissian. L'iniziativa è della Diocesi in occasione dell'inizio dell'Ottavario di preghiera per l'unità dei cristiani. La mostra sarà aperta fino al 25 gennaio, nei feriali dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18, sabato e domenica dalle 15 alle 18. [m. fa.]

**[illegible]**

**Fascismo e nuova destra Dibattito al centro «Arpino»**

«Fascismo e nuova destra. Quali risposte?»: è il tema del dibattito organizzato da Rifondazione Comunista che si svolgerà stasera al centro «Arpino» (via Guala 45), alle 21. Interverranno Saverio Ferrari, giornalista di «Liberazione» e Rocco Papandrea, segretario regionale Prc. [v. m.]

**BRA**

**Meeting del Lions Club sulla viabilità nel Cuneese**

I soci del Lions Club Bra, coordinati dal presidente Dario Gramaglia, si ritrovano stasera per un meeteng sui problemi della viabilità nel Cuneese; interverrà William Casoni, vicepresidente della Regione. [v. m.]

**ALBA**

**Educazione del bambino e nuove tecnologie**

Stasera (palazzo congressi, ore 20,30), incontro degli operatori dei Servizi di psicologia e neurologia infantile dell'Asl [illegible] con genitori e insegnanti. Si parlerà dell'educazione del bambino e le nuove tecnologie. Interverranno Giovanni Asteggiano (responsabile Servizio neuropsichiatria infantile Asl 18) e Daniele Saglietti (Servizio psicologia). [g. f.]

**MANGO**

**Piani regolatori comunali e sviluppo urbanistico**

Oggi (Enoteca regionale, [illegible] 17), dibattito su: «Piani regolatori comunali al servizio dello sviluppo urbanistico ed economico nell'area dell'Albese». Interverranno sindaci, tecnici e rappresentanti della Regione. [g. f.]

**DOGLIANI**

**Avis, donazioni in aumento**

Il presidente dell'Avis Isabella Valletti ha reso noto i dati dell'attività nel 2000. Aumentano sia i donatori, sia le donazioni. Sono stati 85 i donatori che hanno fatto almeno [illegible] donazione nel corso dell'anno per un totale di 190 prelievi (158 di sangue e 32 di plasma). [r. s.]

La Regione ha concesso un finanziamento di 507 milioni a fondo perduto

# Villaggio turistico a tre stelle per Alba

## *Sorgerà a San Cassiano e migliorerà l'accoglienza*

Giuseppina Fiori

ALBA

Il villaggio turistico da «tre stelle», che si vuole costruire in località San Cassiano, può finalmente decollare. La Regione ha [illegible] finanziamento di 507 milioni a fondo perduto, che consentirà di dare il via all'operazione di cui si parla da tempo. A realizzarlo, con una spesa complessiva di tre miliardi e mezzo, sarà la società cooperativa «Albaturist»; la società disporrà di un terreno di proprietà comunale in diritto di superficie per trent'anni. La cooperativa realizzerà la struttura e, alla scadenza della convenzione, il Comune ne diventerà proprietario, [illegible] alcun esborso di denaro. Il contributo regionale ha sbloccato l'opera, che era in attesa del finanziamento. Si parla di un villaggio turistico di buon livello, su una superficie di 22 mila metri quadrati con bungalow del tipo «residence», sessanta piazzole per camper, tende e roulotte [illegible] tutti i servizi, oltre alla reception, segreteria, minimarket, caffetteria, ristorazione, giochi bimbi, arena. Potrà ospitare fino a 200-250 persone.

Dice il sindaco Giuseppe Rossetto: «Una città turistica come Alba non può fare a meno di una struttura del genere. Il complesso farà compiere un passo avanti alle possibilità di accoglienza. Non sarà un semplice campeggio, ma un villaggio in grado di offrire un'ospitalità di qualità ai turisti che amano questo tipo di vacanza. Il Comune si è riservato la possibilità di usufruirne in occasioni delle sue iniziative e della Protezione civile». Aggiunge il consigliere delegato allo Sport Giulio Abbate: «Sarà un importante richiamo turistico per Alba. Potrà anche ospitare atleti in occasione di incontri sportivi, mentre l'arena potrà [illegible] utilizzata per manifestazioni». Soddisfatto il presidente di «Albaturist», Francesco Revello: «Da tempo seguiamo questo progetto. Il finanziamento della Regione rappresenta un riconoscimento alla validità dell'iniziativa, che porterà un nuovo tipo di offerta turistica, il primo in provincia. La società presenterà subito il progetto definitivo: avendo già l'area a disposizione, prevediamo di iniziare i lavori in estate».

Prosegue Revello: «E' una struttura che potrà creare tredici-quattordici posti di lavoro. Il villaggio con i suoi bungalow-residence sarà aperto tutto l'anno». La zona si trova nella prima periferia della città, di facile accesso: il villaggio sorgerà ai piedi della collina sulla sinistra della strada provinciale Alba-Barolo, che è molto frequentata dai turisti. Sarà a fianco dell'area verde e sportiva, al «percorso vita» con attrezzature per esercizi ginnici, non lontano dalla futura piscina pubblica, coperta. Il villaggio turistico è stato al centro di molte discussioni: la minoranza in Comune, pur condividendo la [illegible]dità dell'opera, ha espresso critiche sull'area scelta.

I banditi hanno portato via 24 milioni

# Rapinata filiale Crt a S. Stefano Belbo

SANTO STEFANO BELBO. Una rapina, che ha fruttato ai banditi 24 milioni di lire, è stata compiuta all'agenzia della Cassa di risparmio di Torino, con sede nella centrale piazza Umberto I. Il colpo è stato messo a segno da due malviventi che hanno agito a viso scoperto. Entrati nella banca come normali clienti, uno dei due ha tirato fuori una pistola tipo semiautomatico e ha urlato: «Vogliamo i soldi». Ha tenuto sotto la minaccia dell'arma i due impiegati, mentre il complice ha arraffato le bancanote dalle casse. E' stata una rapina fulminea, al termine della quale i malviventi si [illegible] allontanati a piedi. Si suppone che ad attenderli ci fosse un'auto, sulla quale sono poi fuggiti facendo perdere le tracce.

E' stato subito dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri, che hanno istituito numerosi posti di blocco. Al momento della rapina, nella banca [illegible] c'era [illegible] cliente. L'agenzia della Cassa di risparmio di Torino è aperta a Santo Stefano da dieci anni ed è la prima rapina che subisce. All'ufficio Relazioni esterne della Crt dicono: «L'entità lieve della rapina è [illegible] conferma della validità dei sistemi di sicurezza adottati, che non permettono ai rapinatori di impossessarsi di grosse cifre e fanno sì che il rischio che [illegible] sia molto grande. Si vuole comunque salvaguardare prima di tutto la sicurezza dei dipendenti e dei clienti». [g. f.]

L'anno scorso sono stati trattati 211 casi

# Aiuto ai consumatori dallo Sportello di Bra

BRA. Lo «Sportello di tutela e consulenza del consumatore», attivo in Comune, ha compiuto tre anni. Il servizio, avviato nel gennaio '[illegible] con l'intento di fornire informazioni sulle controversie tra i cittadini e i fornitori di servizi privati e pubblici, ha trattato l'anno scorso ben 211 [illegible] I motivi per cui ci si rivolge allo sportello [illegible] molteplici: pubblicità ingannevole su prodotti e servizi, servizi bancari e assicurativi, osservatorio dei prezzi, sicurezza domestica, assistenza legale, alimentazione e salute. Sulla base di una convenzione sottoscritta con le associazioni dei consumatori, che hanno [illegible] a disposizione personale competente, lo sportello ha realizzato un'attività molto positiva, che è divenuta modello per altre amministrazioni locali.

A Bra operano i consulenti del Movimento consumatori, dell'Adiconsum e della Federconsumatori. Fra i 211 casi trattati nello [illegible] anno ci [illegible] state controversie di varia natura, anche con lo stesso Comune, oltre a questioni condominiali, con assicurazioni, con intermediari finanziari e con le banche. Lo «Sportello del consumatore» è aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12 nel palazzo municipale di Bra, in piazza Caduti Libertà 14 (piano terra) e si può contattare telefonicamente attraverso il [illegible] verde regionale, che elenca tutti gli sportelli operanti in provincia (800-574576), oppure all'interno 0172438259. [v. m.]


CASTAGNITO (CN)
via Neive 16 - 0173 212537
APERTO LA DOMENICA
GRUPPO RISPARMIO
NEIVE (CN) via De Revello 26
0173 677636
GRUPPO RISPARMIO
ALBA (CN) corso Piave 94
0173 284284
EXPO CASA TELEALBA
BRA (CN) Fraz. Bandito
via Don Orione 134 0172 457601
ELETTRO - 90
FOSSANO (CN) via Torino 18/a
0172 692859
CeMA UN MONDO DI SOLUZIONI
CUNEO (CN) via Vitt. Amedeo 13
0171 698624
ROSSI
www.rossielettronica.it
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
corso Marconi 25
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO
CANALE (CN)
piazza Trento Trieste 45
0173 979638
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO Vallerino
ALBA (CN)
corso Piave 54
0173 281626
BOFFA ANGELO
SCONTI
INTERESSI
ZERO
* SPESE ISTRUZIONE PRATICA £. 30.000
DAL 13 AL 31 GENNAIO FAVOLOSI "BUONI SCONTO"
E PAGAMENTI A ZERO INTERESSI* SU MIGLIAIA DI ARTICOLI
Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
GRUPPO RISPARMIO
Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
RITIRO USATO
COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
INSTALLAZIONE COLLAUDO
BANCOMAT
PREVENTIVI GRATUITI
PARCHEGGIO
INSTALLAZIONE ANTENNE SATELLITARI
ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI
SUPER GARANZIA
CONSEGNA A DOMICILIO

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati a difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe

Gelo, ancora gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala dei gradi e risale la colonnina di vetro, ma non abbastanza per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. E si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regione. All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale al confine con la Svizzera, ieri notte i termometri della diga di Codelago hanno registrato una minima di meno 17. Quattro gradi e mezzo in meno del valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati a convivere con il freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - e le temperature di questi giorni non sembrano eccezionali. Unita nota rilevante è la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare le eventuali difficoltà, con le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema di riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove ieri ha l'Enel rilevato -17 di minima alla diga del Sabbione, 2450 metri di quota in alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella media stagionale» commenta Riccardo Meri, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici di Domodossola i dati provenienti da strumenti e guardini.

A 3 mila metri del passo Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina il termometro ha segnato - 8 ed è finita sottozero anche Macugnaga (-12). Nelle località più basse, i valori minimi si attestano fra i meno 3, come a Verbania, Stresa e nei centri rivieraschi del lago Maggiore, e i - 6 di Domodossola.

Nel resto del Piemonte si mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) e Alessandria (-3,3), mentre a Torino il valore minimo raggiunto ieri è stato di 2,3 gradi sotto lo zero. **[p. ben.]**



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga in Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano i maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi

# Tornano gli Amici del cioccolato

## A metà febbraio un evento goloso a Cuneo




Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

**Gianpaolo Marro**

Il cioccolato, grande passione del palato, tentazione senza età. Già, perché fondente o al latte, a cubetti o sciolto in una tazza, conserva [illegible] componente di benessere ed è un ottimo stimolatore del buon [illegible]. In provincia di Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede è in via Giovanni Mauro 45 a Chiusa Pesio). In realtà è una seconda nascita, perché la squadra di artigiani del dolce ha già raccolto successi in importanti mostre e manifestazioni, come alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica 18 febbraio dà appuntamento a bambini, ragazzi, adulti e anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia si trasformerà in laboratorio artigianale e si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizia del palato. La maestria del pasticcere si esibirà in [illegible] di paesaggi, riproduzioni di casolari e cascine, ambienti del Cuneese, dalla Langa alle valli, e oltre frontiera in omaggio a Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione di [illegible] decorate con fantasia e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è un tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro di [illegible]. L'Associazione promuove e tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, e favorisce gli artigiani delle golosità a mantenere costante l'alto livello di produzione, a conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà di Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero di Racconigi; il cuneese Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio e Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

**Sergio Miravalle**

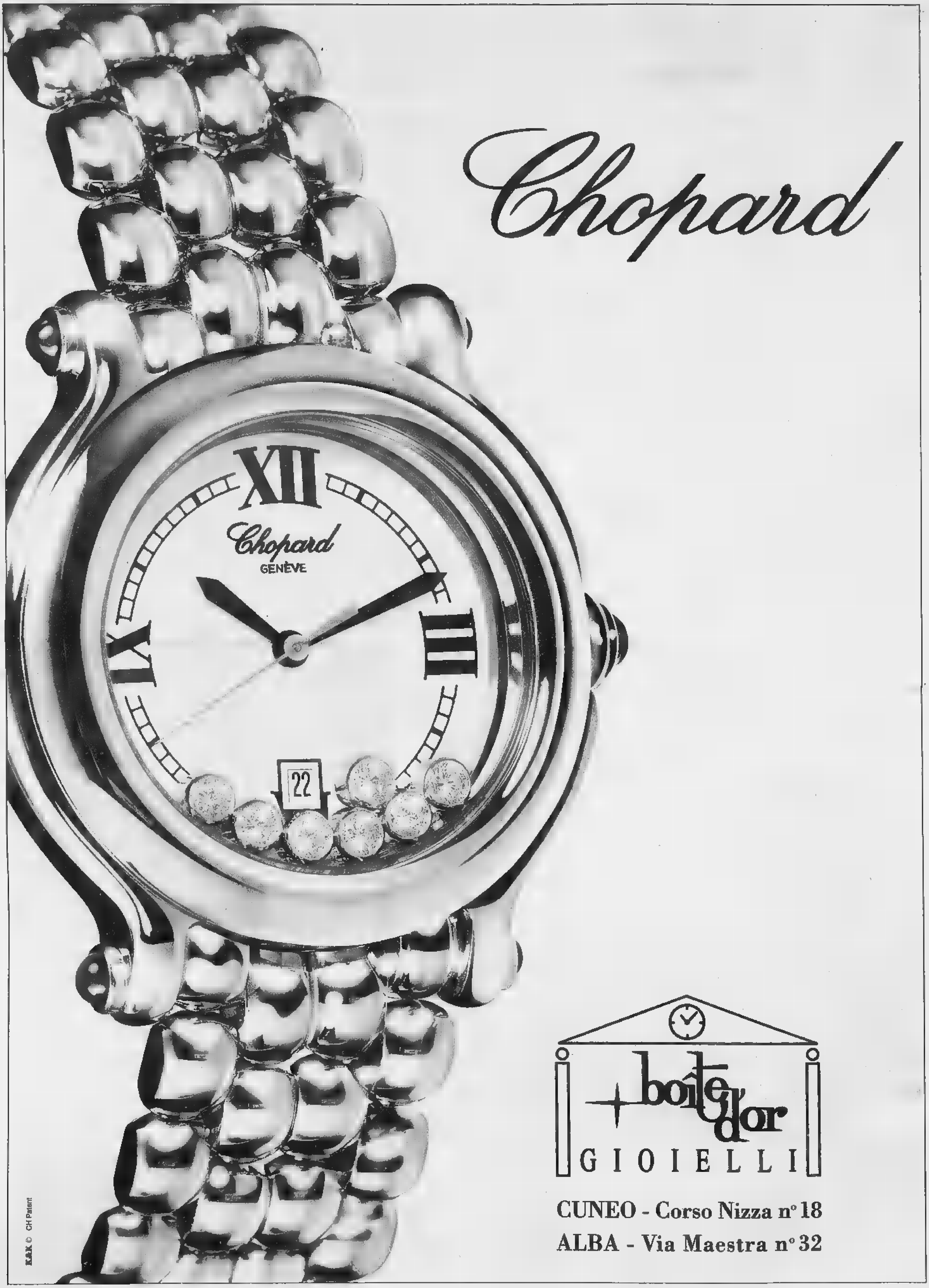
Signori laureandi [illegible] elaborando una tesi sul vino, l'enologia o la storia e le tradizioni delle aree viticole? Puntate ovviamente al 110 lode con bacio accademico? Tra qualche mese potreste ottenere anche il [illegible] accademico», ovvero un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina sociale piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, è del presidente della cantina cooperativa di Ricaldone, sulle colline dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa con Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canellesi (lei ricercatrice e storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro di documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi di fatturato) si pensi di investire spazi ed energie in un centro di documentazione, è notizia a suo modo speciale. Significa che a Ricaldone si preoccupano oltre che di produrre e vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire un punto di incontro sulla storia e l'evoluzione dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile si chiama Vinarte è stata di recente aperta a Monza nell'ex convento della monaca manzoniana. Ma Monza le vigne non ci sono, a Ricaldone sì.

### Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tecnico conoscitivo in campo vitivinicolo» e promuove anche un premio di 5 milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà a Canelli il 16 febbraio.

A Ricaldone puntano a raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località [illegible] iniziative pubbliche o private. Ad Agliano Terme si vuole arrivare ad, un istituto di ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della [illegible] scuola enologica, elevata al rango di sede universitaria, mentre a Pollenzo si appresta a veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia il mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food e cofinanziato da enti e imprese, che avrà il vino e la [illegible] cultura tra le «materie» base.

E nel frattempo, ai piedi di una vigna sulle colline di Isola sta ultimandosi la costruzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale Donato Lanati e la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande cascina trasformata in centro di ricerca con laboratori e attrezzature da far invidia a un campus americano. Lanati ha clienti tra le aziende di tutt'Italia, le segue e ne «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga in elicottero (ha il brevetto di pilota) la realtà è che usa anche il satellite per controllare le condizioni al suolo delle vigne più lontane in Calabria e Sardegna. In un [illegible] manuale «Il vino e piacere e salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio ai disegni di un pupazzetto: donna per i vini bianchi e uomo per i rossi. Ovvero, siamo seri, ma [illegible] dimentichiamoci di sorridere.


Chopard
XII
Chopard
GENÈVE
III
VI
22
boite d'or
GIOIELLI
CUNEO - Corso Nizza n° 18
ALBA - Via Maestra n° 32
KAK © CH Patent

Sul palco del «Milanollo» attesi anche Vodani, Crozza, Benni e Olcese

# La comicità in quattro puntate

## Savigliano sabato sera inaugura la rassegna

SAVIGLIANO

Un po' comico, un po' illusionista, Mister Forest (al secolo Michele Foresta), sarà il protagonista, sabato (ore 21), al teatro Milanollo del primo spettacolo della edizione di «Progetto comico», la rassegna realizzata dal Comune con lo Stabile di Torino e la Cooperativa Biancaneve.

La rassegna, in quattro puntate, propone artisti che hanno già «bucato» i teleschermi. Mister Forest, un diploma di mimo e di attore, ha iniziato le sue performance televisive con «Indietro tutta», ospite di Renzo Arbore; ha proseguito con «Buona domenica», «Domenica in», il «Maurizio Costanzo show» fino a «Facciamo cabaret» con Clausio Bisio. Mister Forest si diverte a scherzare sul mondo della magia: indossa le vesti di un illusionista ingenuo e piuttosto sfortunato a cui non ne va una dritta. Non a caso lo show s'intitola «Cos'ha Copperfield che io non ho».

Il secondo spettacolo, il 10 febbraio, porterà sul palcoscenico il duo Salvo Ficarra e Valentino Picone con «Vuoti a perdere» (che tra l'altro fa il verso ad una commedia di Costanzo intitolata «Vuoti a rendere»). Comparsi più di recente sui teleschermi, ospiti di Bisio nella trasmissione dallo Zelig di Milano, i due comici siciliani costruiscono lo spettacolo su una riflessione: il nuovo millennio è nato sul vuoto, sul niente che popola la vita di ogni giorno. «La vita non è rosa e fiore», conferma Maurizio Crozza, protagonista il 23 marzo, che con la complicità di Stefano Benni e Massimo Olcese (anche regista), propone otto racconti surreali. Per concludere arriverà il 7 aprile, il comico torinese Cesare Vodani con il monologo «Il meglio di me oltre il fegato». Gli abbonamenti costano mila lire (platea e palchi); 55 mila (galleria e loggione), biglietto singolo mila e 18 mila lire. Informazioni all'Ufficio Cultura tel. 0171710235. [v. p.]





Salvo Ficarra e Valentino Picone sono attesi il 10 febbraio
Sopra Mister Forest reduce dai successi allo Zelig di Milano

Ad Alba Ottavia Piccolo e «Il Libertino» Gioele Dix

# Dal revival al grande jazz solo con musica delle band

**GENOLA.** Al «To like» stasera appuntamento con «Mezzanotte e dintorni», musica selezionata dal dj Peppo.

Al «Target» stasera è di scena la musica latino-americana con scuola di ballo dalle 22.

Stasera, alle 21, al teatro Sociale terza e ultima replica de «Il Libertino» di Schmitt, con Ottavia Piccolo e Gioele Dix. Regia di Sergio Fantoni. Biglietto mila, 35 mila ridotti primi posti; 35 mila, ridotti 30 mila secondi.

All'irish pub The Black Brew, stasera (ore 21,30), la Pastina band terrà il suo ultimo concerto prima di dedicarsi alla registrazione del nuovo cd.

Al Murphy pub in corso Francia 100, arriva da Milano, domani sera, il primo torneo di freccette: la coppia vincitrice parteciperà alle finali nazionali con in premio un weekend in Irlanda.

Stasera, alle 21, alla scuola elementare primo circolo, con ingresso da via Liberazione, per iniziativa del Circolo Arci Uisp «Il Sogno», prenderà il via un di egittologia tenuto da Renato Ferro, esperto del Gat. Informazioni allo 0173361116.

La rassegna concorso curata da Teatrando presenta stasera (ore 21), al teatro Toselli, fuori concorso, lo spettacolo «La triade dei Giari Sterminatori», nell'allestimento del Gruppo teatro Carmagnola. Durante la serata verranno consegnati i premi alla migliore compagnia, regia, attore e attrice.

Domani, alle 22, per il secondo Festivalbar, Maurizio& Rosanna presentano «Il meglio di Enrico Ruggeri».

Al Saint Patrick irish pub, attiguo alla discoteca La Lanterna, stasera, tarocchi e numerologia con il mago Paolo, varietà per tutti i gusti della birra Tennent's e iscrizioni per partecipare al torneo di freccette.

**FRABOSA SOTTANA.** Domani (ore 20,30) al ristorante «Il carro» di Artesina, ultima tappa del Rally della Magia, a cura del circolo magico cuneese. Prenotazioni allo 0174334317.

Stasera (dalle 22) all'Highlander musica live con Emyli La Chatte.

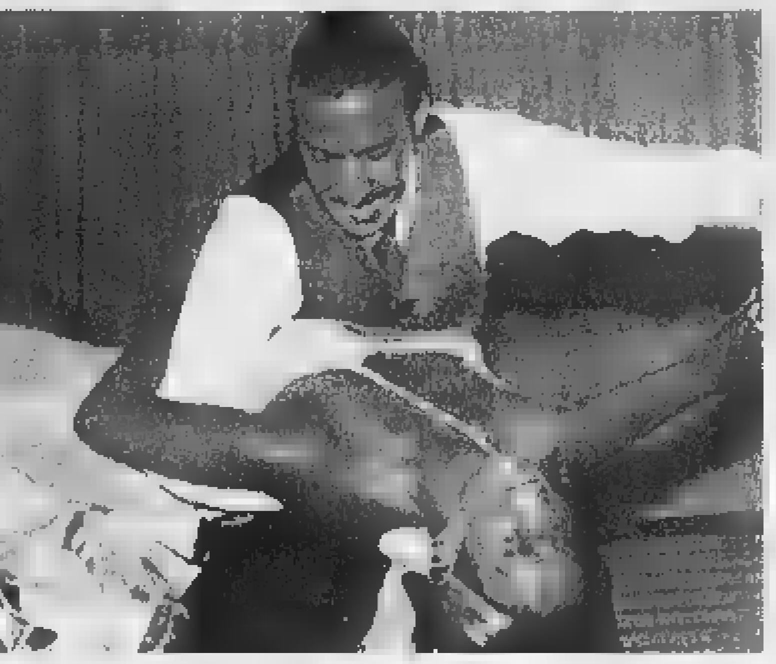
Stasera, alle 22, al White Rabbit (circolo Arci) in corso Dante, festa della birra Budwaiser, con omaggi ai clienti.

**CENTALLO.** Al «Lux» stasera, alle 20,30 Voces Clamantes, recital per voci, musiche, immagini con i canti del Tempio Armonico. La regia è di Marco Quarantini. Lo spettacolo, a libera offerta, è a favore della Caritas di Cuneo.

Stasera, ore 22, «La Maghelona» musica soft e melodie d'ambiente con il pianista Roberto Sansone.

Stasera al Cotton club, ore 23, viaggio tra i successi degli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta interpretati dai Quinto elemento. Ingresso riservato ai soci.

Stasera, ore 21,30, a «Il Tucano» concerto jazz con Paolo Zirilli, Gino Touche, Enrico Bigoni.



Al Target disco di Roccavione musica latino-americana con scuola di ballo

LA MONDANITÀ

Vanna Pescatori

Cena rinascimentale, in una coreografia cinquecentesca curata con maestria da Piero Sassone che ha ospitato, lunedì sera al ristorante «Le quattro stagioni», un meeting del Lions club di Saluzzo e Savigliano. L'occasione del rivisitazione, animata dal Gruppo Storico Saluzzese, mentre il padrone di casa e tutti i camerieri servivano in abiti d'epoca una lunghissima tavolata, addobbata con tovaglie di damasco rosso e composizioni di stile rinascimentale di frutta e verdura, sono stati i anni del Trattato di Lione. Il presidente del club, Ferruccio Porrati, ha invitato a illustrare la ricorrenza, lo storico Aldo Alessandro Mola profondo conoscitore delle vicissitudini del Marchesato. La relazione del professor Mola è giunta dopo un convivio improntato alla cucina dell'epoca, con un sapiente abbinamento di dolce e salato fra cui spiccava il «risotto alla Cavour», al limone, che pare fosse il preferito dello statista piemontese. Menu prelibato per gli oltre novanta commensali, tra soci e ospiti del club, fra cui numerosi rappresentanti di altri club Lions, il presidente del Rotary di Savigliano, Cristoforo Milanesio, il presidente della Fondazione della Crs, Gianni Rabbia, la presidente della Fidapa di Saluzzo, Ivana Givonetti, il sindaco di Lagnasco Paolo Persico e quello di Scarnafigi, Piero Battisti anche presidente del Circolo filatelico e numismatico Giovan Battista Bodoni che ha realizzato antiche monete del Marchesato offerte dal club agli ospiti, in un grazioso sacchetto dorato. L'aspetto conviviale non ha impedito ai partecipanti di seguire con grande attenzione la dotta e vivace relazione di Aldo Alessandro Mola che ha esordito con un plauso al club per aver voluto ricordare l'avvenimento con cui la Francia, che allora si avviava a completare la propria unità nazionale, cedette, proprio il 17 gennaio del 1601, il Marchesato ai Savoia, ottenendo in cambio ricchi villaggi e territori tra Lione e Ginevra e frontiere sicure. «La ricorrenza sarà festeggiata in Francia», ha detto Mola accingendosi a tratteggiare il complesso quadro politico dell'epoca, in cui il Trattato spicca «come un evento essenziale per il Saluzzese», che capovolse quello che era avvenuto nel '400 quando il Marchesato si era legato alla Francia e vedeva nel duca di Savoia, un nemico. Due secoli dopo il quadro era completamente diverso: il Trattato di Lione concluse 11 anni di guerra che contrapposero Carlo Emanuele I ed Enrico IV, alle prese con i conflitto tra cattolici e ugonotti. L'importanza dell'atto è l'aver sancito l'inizio della politica italiana dei Savoia, quella che porterà all'unificazione della penisola.

Fino al 31 gennaio

# Cuneo ospita la retrospettiva di Nino Fracchia



Le opere di Nino Fracchia (1888-1950) pittore di Vicoforte rappresentano la cultura figurativa in Piemonte, nella prima metà del '900

CUNEO. La sala C della Provincia ospita, fino al 31 gennaio, la retrospettiva di Nino Fracchia, pittore di Vicoforte, vissuto per molto tempo a Mondovì. Fracchia (1888-1950), rappresenta la cultura figurativa in Piemonte, nella prima metà del '900. Suoi i paesaggi di delicata poeticità e molti autoritratti, ma anche affreschi per sale e interni. La sua versatilità gli consentì di utilizzare, oltre agli oli, altri linguaggi, fra cui la ceramica. Orario: dal martedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19. [v. p.]

Nel cd del gruppo monregalese le arie più conosciute dai fan

# In 18 canzoni tutte da ridere c'è l'ultima fatica dei «Trelilu»

MONDOVI'

S'intitola «Lilu obbligatorio» e, come si vede dalla foto in copertina, il riferimento è al . Si tratta dell'ultimo cd dei Trelilu, il gruppo monregalese composto da «Bertu» (Roberto Bella), «Franco» (Francesco Bertone), «Pippo» (Filippo Bessone) e «Peru» (Piero Ponzo): i brani sono diciotto, le arie più conosciute e amate dai fan dei «lilu». Si va da «La cavala» a «Che vergogna», da «Angusa» a «Beata», da «Orfanello» a «Saguiandotele», da «Baban» a «Sacrista», da «Fera dla Madona» a «Che momenti», da «Tere» a «Al mercà», da «La bici canta» a «Pian delle Gorre», da «Anna» a «Biscotti dla salute», da «Ven che 'nduma» a «Al bivio dello stradone». Le arie sono tratte dagli album precedenti, cioè «Ne favatel», «Che momenti!», «Relass», «Scuta», «Chi ui vo... ui pia!», «Ven che 'nduma» e «Ah 'n aria».

I segreti dei «tre che sono quattro» si possono sbirciare nel sito Internet www.trelilu.it. Il cd si trova invece da Music Shop e Diesis a Mondovì, da Diesis a Villanova Mondovì, da Effedue a Carrù, da Video Time a Cherasco, da Time Video a Bene Vagienna, da Merula a Roreto di Cherasco, da Portici e Diesis a Dogliani, da Muzak, Gedi e MDS Fonte della Musica a Cuneo, da Toto dischi a Fossano, da La Tarasca e Disco Folies a Ceva, da Diesis a Cortemilia. [p. s.]



I Trelilu in un'esibizione durante la fiera del Bue Grasso di Carrù

## stasera

AL CINEMA

. 0171-631771/444285.
Dario Argento **Non ho** . : feriale 19,30; 22.

**BON BOSCO**. Tel. 0171.692.516.
OGGI RIPOSO

**EDEN**. Tel 0173-363.021
**Unbreakable, il predestinato**. Or. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22,15

**MORETTA**. Tel. 0173-36.49.38.

**SALA ORSET** (piazza Cristo Re). Tel. 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

**COMUNALE**. Tel. 0175-346.901.
**Pokemon 2** (19);
**Le verità nascoste** (21)

**MODERNO**. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

**CINELANDIA**. Tel. 0171-265.213.
**Sala 1: Bread and Roses** Or. 20,05; 22,30
**Sala 2: L'erba di Grace** Or. 20,35; 22,20
**Sala 3: Autunno a New York.** Or. 20,05; 22,35
**Sala 4: Le verità nascoste** Or. 20; 22,40
**Sala 5: Non ho sonno** Or. 20,10; 22,40
**Sala 6: Unbreakable, il predestinato** Or. 20,15; 22,40.
**Sala 7: Pianeta rosso** Or. 20,10; 22,30.
**Sala 8: Cast away.** Or. 20; 22,50
**Sala 9: Chiedimi se sono felice.** Or. 20,10; 22,35
**Sala 10: A ruota libera.** Or. 20,10; 22,40.

**MULTISALA IMPERO**. T. 0172-412.317.
**Sala Grande: Cast away.** Or. 19,30; 22,10
**Sala Max: Non ho sonno.** Or. 20; 22,15
**Sala Giganti: Chiedimi se sono**

**MULTISALA VITTORIA**. Tel. 0172-412.771.
**Sala : Unbreakable, il predestinato**. Or. 20,10; 22,20
**Sala Millenium: La carica dei 102.** Or. 20,15; 22,15

**LUX**. Tel. 0171-946069.
OGGI RIPOSO

**NUOVO**.
OGGI RIPOSO

**FERRINI**. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

**COMUNALE**
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

**NUOVO LUX**. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

**SALA BORSI**. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
**Nessuno scrive al colonnello**. Or. 21

**GALATERI**. Tel. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

**MULTILANGHE**. Tel. 0173-742.321.
**Sala Blu:** OGGI RIPOSO
**Sala Grande:** OGGI RIPOSO
**Sala Rossa:** OGGI RIPOSO

**CINEMA POLITEAMA**. Tel. 0172-62.407.
**La carica dei 102.** Or. 21.30

**EXCELSIOR**.

**LUX**. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 1**. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

**BERTOLA SALA 2**

**ARISTON**. Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO.

**CIVICO**. Tel. 0175-43.756.
**Cast away**. Or.

**ITALIA**. Tel. 0175-42.606.
Dario Argento **Non ho sonno.** Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

**ROBUR** . 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

**AURORA**.
**Il tempo dell'amore.** Or. 21.15

OGGI RIPOSO

## nelle sale di

TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ADUA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. **Cast Away**. Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 2. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15,20; 17,10; 18; 20,50; 22,40.

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lista d'attesa**. Or.: 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15,20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.: 20; 22,30.

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,35; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33. **Il pianeta rosso.** Or.: 20,15; 22,30

**FIAMMA** Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

**KING** via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**KONG** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. apertura il 24/1.

**MASSIMO DUE** via , tel. . Prossima apertura il 24/1.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade**. Vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; ; 22,30.

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18.10. Anteprima ad inviti ore 21: **1 km da Wall Street-Boiler Room.**

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22.30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards** Or.: 20.30; 22,35.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22.30

**VITTORIA** via Roma 336, tel. 5627492. **Bodyguards** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01. **Hamlet** (in scena dal 23/1 al 4/2). **Falstaff** (dal 20/2 al 6/3). **Johannes Passion** (13-18/3), **Lohengrin** (10-29/4), **La Traviata** (8-15/5). **Il nano - Pagliacci** (29/5 - ). **Das Rheingold** . **Kiss me, Kate** (3-15/7) ore 10,30-18 tel. 011 8815241/242.

**PICCOLO REGIO** 19/1 ore 21 El, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kimkalen. Realizzazione Bambi, L. Camilleri, Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815.241/242.

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** Turno rosso, ore 20,30 **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** 14° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Jeffrey Tate direttore. L. Dawson, D. Brown, E. Gvazava soprani. M. Epting, A. Jahns mezzosoprani. C. Ventris tenore. Coro di voci bianche del Teatro e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di Schumann. Poltrona a L. 60.000. Ingr. giovani 18.000. Inf. tel. 011 8104653 - 8104861.

**AUDITORIUM RAI.** **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al . 10-14. Per inf. 011 810.46.53/810.48.61.



TRIBUNALE DI ALBA

*Vendita immobiliare con incanto*

Si rende noto che nel fallimento n. 18/99 di Nuova Gamma Edile s.r.l., Curatore: dott. Leonardo Marta, il Giudice Delegato dott. Luciano Panzani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 2/2/2001 alle ore 10,30 dei seguenti beni immobili:

Primo Immobile: Ubicazione: nel Comune di Sanfrè (CN), Via A. Racca, n.8 appezzamenti di terreno formanti un solo corpo per complessive Giornate Piemontesi 6,31.

Secondo Immobile: Ubicazione: nel Comune di Sanfrè (CN), Via delle Chiese n. 8, fabbricato ad uso civile abitazione (ufficio) composto da piano (locale uso ufficio) e piano primo (locale uso ufficio, disimpegno, bagno e antibagno) collegati tramite una scala interna a chiocciola, il tutto per una superficie commerciale di circa mq 86,28.

Prezzo base: Lire 736.000.000 per il primo Immobile e Lire per il secondo.

Aumenti minimi: Lire 10.000.000 per il primo lotto e Lire 3.000.000 per il secondo.

Depositi per cauzioni e spese: del prezzo base (a titolo di presumibili spese di trasferimento) e 10% del prezzo base (a titolo di cauzione) da versarsi in Cancelleria almeno 1 (uno) giorno prima dell'incanto mediante due assegni circolari non trasferibili, emessi in provincia di Cuneo ed intestati al "Cassiere Provinciale P.P.T.T. Cuneo".

Versamento del prezzo: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimenti - Piazza Medford, Alba (CN).

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



Nell'Albese le concessionarie propongono occasioni [illegible] basso prezzo

# Le novità per chi cambia auto

## *Sono gettonatissime e ricercate le «Bmw X5»*

L'AUMENTO delle vendite porta inevitabilmente al prolungamento dei tempi di consegna delle vetture. L'autosalone «Marchiaro», in corso Robilhan [illegible] Canale, lungo la statale Alba-Torino, [illegible] specializzato nel garantire ai clienti la rapida consegna dei modelli di qualsiasi marca, anche di quelli difficilmente reperibili sul mercato.

«La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - tratta modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo; marche [illegible] grado di reggere bene la svalutazione del mercato. Abbiamo [illegible] disposizione dei nostri clienti anche una vasta serie [illegible] veicoli industriali, furgoni [illegible] fuoristrada di fabbricazione giapponese. La nostra organizzazione permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna ricordare che le nostre vetture [illegible] tutte garantite minimo un anno. La ricerca di tali vetture avviene anche [illegible] l'utilizzo della rete Internet».

Tra le novità di queste settimane l'autosalone «Marchiaro» offre ai clienti la possibilità di poter acquistare e guidare nell'arco [illegible] una quindicina di giorni anche le super ricercate Bmw X5 in versione 3000 e 4400. Si tratta di vetture fuoristrada, considerate [illegible] mito per gli appassionati [illegible] settore. Li contraddistingue un frontale inconfondibilmente Bmw, scalfature e griglie sul cofano, parafanghi bombati, pronti ad ospitare cerchi di misura fino [illegible] 19 pollici [illegible] profonde scalfature anche sulle fiancate rendono la linea delle x5 piena di grinta.

«Garantiamo inoltre rapide consegne anche per modelli Mercedes Ml 270 cdi [illegible] Ml 320 V6 - spiega ancora Gianni Marchiaro -. Il nostro autosalone offre anche prezzi interessanti per tutti i modelli Mitsubishi, Nissan, Toyota. Il servizio pronta consegna riguarda anche i Land Rover Freelander. Raccogliamo inoltre le prenotazioni [illegible] per i futuri acquisti delle nuove Mercedes serie C coupé e s.w.».

Per gli appassionati del marchio «Fiat» la concessionaria «Squadra», con sede in corso Piave ad **Alba** e in via San Rocco a Roreto [illegible] **Cherasco**, offre tutta [illegible] serie di modelli prodotti dalla [illegible] automobilistica torinese. Nata nel 1990 dalla fusione dei centri vendita Fiat e Alfa Romeo che operavano nella zona da oltre 40 anni, «Squadra» è ora la concessionaria Fiat per Alba e Bra.



In alto, un modello della «Nissan» e (a lato) la Bmw X5, tra i modelli che vanno per la maggiore fra gli amanti [illegible] questa casa automobilistica

«La scelta del nome [illegible] è stata casuale - spiegano i responsabili di "Squadra" -, il concetto di persone che operano insieme per un servizio completo al cliente rappresenta il fondamento che guida il nostro quotidiano lavoro. Migliaia di metri quadrati suddivisi su tre esposizioni ospitano tutta la gamma di vetture Fiat. Oltre alle tantissime auto nuove e veicoli commerciali e alle flotte aziendali, [illegible] in grado di garantire condizioni d'acquisto e finanziamenti su misura. Inoltre la nostra esposizione dell'usato offre un'ampia scelta di marche, modelli, f[illegible] di prezzo e di età. Ogni vettura, sono oltre 200, ha superato rigorose verifiche effettuate personalmente dai nostri tecnici, per darvi la garanzia di una scelta intelligente e che non riserverà sorprese. E' possibile contattarci tramite Internet all'indirizzo www.squadra.fiat.com».

Per quanto riguarda invece i veicoli industriali in strada Riondello ad **Alba** opera l'officina Cavallotto Dario. [illegible] tratta di un centro autorizzato di assistenza «Iveco». L'officina Cavallotto dispone inoltre anche di un reparto revisione autoveicoli fino ad una portata di 35 quintali.

«Memorial Alessio Quaranta» sull'agile tracciato di Desertetto

# Più di 250 in gara a Valdieri

## *Trionfo per i fondisti del Club Val Stura*





Marta Dotto (Sci club Entracque) che si è imposta nella categoria Baby e Fabrizio Faggio del Valle Pesio terzo classificato tra i Seniores maschile preceduto solo dalla medaglia d'argento ai Tricolori Universitari Andrea Roggia [illegible] da Antonello Brao, Esercito [FOTO SERVICE]

Secondo trionfo consecutivo per lo Sci club Valle Stura, che con 1591 punti, ha vinto il «memorial Alessio Quaranta» sull'agile tracciato di Desertetto [illegible] Valdieri, [illegible] Valle Pesio e Valle Ellero. Alla prova hanno partecipato 256 atleti. Impeccabile l'organizzazione dello Sci club Valle Gesso, con Giacomo Quaranta, Luigino Miraglio, Maurizio De Stefani, Piero Brao e il «factotum» Andrea Giraudo.

Tra i protagonisti individuali, Andrea Roggia, «fresca» medaglia d'argento ai Tricolori Universitari; Andrea Gola, Samantha Plafoni [illegible] Alessia Falco, Sci club Valle Pesio; Marta Dotto e Davide Audisio, Entracque; Pietro Dutto [illegible] Miriam Rovere, Libertas Cuneo; Thomas Lisciandrello e Katia Beltando, Valle Stura, oltre alla solita bravissima Maria Chiara Olivero dello Sci club Busca e agli sciatori del Prali.

**Baby femminile:** 1ª Marta Dotto, Entracque; 2ª Valentina Dalmasso, Val Pesio; 3ª Erica Magnaldi, Valle Stura. **Baby maschile:** 1° Dario Giovine, Cedas Fiat; 2° Ivan Giordanengo, Cuneo [illegible] Libertas '79; 3° Martino Vivalda, Valle Elle[illegible]. **Cuccioli femminile:** 1ª Maria Chiara Olivero, Busca; 2ª Serena Ghiglione, Entracque; 3ª Maria Barale, Valle Ellero. **Cuccioli maschile:** 1° Andrea Gola, Valle Pesio; 2° Andrea Dalmasso, Valle Pesio; 3° Michele Giordanetto, Valle Stura. **Ragazze:** 1ª Samantha Plafoni, Valle Pesio; [illegible] Chiara Di Santo, Cedas; 3ª Giovanna Pascale, Valle Stura. **Ragazzi:** 1° Pietro Dutto, Cuneo Ski Libertas '79; 2° Stefano Castagneri, Cedas; 3° Mario Signore, Valle Stura. **Allieve:** 1ª Elisa Grill (Prali); [illegible] Ilenia Gola, Val Pesio; 3ª Alice Schellino, Valle Stura. **Allievi:** 1° Thomas Lisciandrello, Valle Stura; 2° Simone Canavese, Valle Pesio; 3° Matteo Baravalle, Valle Ellero. **Aspiranti femminili:** 1ª Alessia Faggio, Valle Pesio; 2ª Sophie Pepino, Entracque; 3ª Sara Treves, «Camillo Passet». **Aspiranti maschile:** 1° Davide Audisio, Entracuqe; 2° Francesco Mascero, Cedas; 3° Francesco Peano, Valle Stura. **Juniores femminile:** 1ª Miriam Rovere, Cuneo Ski Libertas '79. **Juniores maschile:** 1° Paolo Nora, Prali; 2° Demis Lisciandrello, Valle Stura; 3° Dario degioanni, Valle Stura. **Senior femminile:** 1ª Katia Beltrando, Valle Stura; [illegible] Erika Giordana, Cuneo Ski Libertas '79; 3ª Milena Ghirardi, Biella. **Senior maschile:** 1° Andrea Roggia, Ski Nordico Torino; 2° Antonello Brao, Esercito; 3° Fabrizio Faggio, Valle Pesio. [l. t.]

CENTRO SPORTIVO MARGUAREIS



### Maestri [illegible] allenatori federali alla Certosa di Pesio

Sperano in un fine settimana di sole gli organizzatori dei nuovi impianti di sci di fondo del «Centro sportivo Marguareis-Chiusa Pesio» poco sopra la frazione San Bartolomeo.

Un potente [illegible] moderno «gatto delle nevi» ha battuto i percorsi innevati; [illegible] motoslitta, dopo averle segnate, tiene sgombre le canaline-guida per gli sci di fondo. I tracciati sono tre: quello omologato per gare nazionali lungo 5 km, quello per i principianti lungo [illegible] km, entrambe [illegible] illuminazione notturna; un altro anello di 10 km per passeggiate turistiche sugli sci, passa dentro la Certosa. Il complesso-base dispone anche di [illegible] pista di pattinaggio di 1800 metri quadri, spogliatoi, docce, [illegible] impianti per handicappati e di un impianto di diffusione musicale. Inoltre, il nuovo complesso ha bar-tavola calda e noleggio di materiale sportivo. La scuola di sci conta dodici maestri federali [illegible] allenatori che seguono grandi e piccoli secondo la loro disposizione [illegible] qualità fisica. Per informazioni si può contattare [illegible] numero di telefono 0171739007 oppure entrare nel sito www.vallepesiosci.it.

Nella «Granda», altri anelli di fondo agibili, soprattutto nei weekend, a Cantarana di Ormea, Val Po e Val Maira tra Prazzo inferiore [illegible] Acceglio, Bagni di Vinadio, Pietraporzio, Bergemolo [illegible] Demonte, Festiona, Chiappi di Castelmagno, Roccaforte Mondovì e Rastello, Limone Panice, Frabosa Soprana, Valmala e la Val Varaita. [b. s.]

### Limit Sky Run

## *Argentera pronta all'inedita gara*

ARGENTERA. Sono aperte le iscrizioni alla «Limit Sky Run» (due prove di slalom gigante, 6 chilometri di sci [illegible] fondo [illegible] 4 chilomentri di podismo) in programma domenica 11 febbraio in Alta Valle Stura. La partecipazione è libera [illegible] tutti; il montepremi comprende oltre sei milioni in buoni acquisto da «Monti Sport». I partecipanti [illegible] attesi già il sabato mattina [illegible] potranno provare i percorsi di gara con gli accrediti del Comune di Argentera. In serata è previsto [illegible] gran galà gastronomico.

La gara prenderà il via il giorno successivo, a partire dalle 9,30, con la prima «manche» di gigante. A tutti i partecipanti, oltre alla [illegible] del sabato e il ristoro della domenica, verrà dato in regalo il pettorale in lycra, stile Coppa del Mondo di sci, lo zainetto del «Limit Sky Run» [illegible] un libero accesso agli impianti sportivi di Argentera. Per avere ulteriori informazioni, e per le adesioni, si può contattare «Cuneo Triathlon», telefono 0171/693370, o 0335/6355737. Per [illegible] posta elettronica: davide.nerattini@isiline.it. Dal [illegible] gen[illegible] sarà attivo anche il sito www.cuneosport.it. [c. g.]

Hockey indoor

# Le braidesi alla finale tricolore

Renato Arduino

Grazie ai sonanti successi su Cus Torino (4-0) [illegible] Genova (11-1), la squadra Ragazze della Lorenzoni Cassa di risparmio Bra ha conquistato, come da pronostico, l'accesso alle finali scudetto di hockey indoor che si svolgeranno al Palazzetto dello sport della «Città della Zizzola» [illegible] prossimo 11 febbraio.

Contro torinesi [illegible] liguri, Jasbeer Singh [illegible] Valentina Quaranta hanno entrambe realizzato quattro reti; belle «doppiette» di Erika Caravelli [illegible] Alessia Fissore; [illegible] segno anche Carolina Poggio, Jessica Sanna [illegible] Mirella Minini. Quest'ultima ha così festeggiato con un gol l'atteso rientro [illegible] squadra.



Gigi Esposito

Oltre alle braidesi (che hanno già trionfato due volte, tra [illegible] '97 e il '99, nel Campionato italiano indoor) si è già qualificato anche il Cus Brescia. Entro fine mese, si conosce[illegible] le altre due squadre con le quali dovrà confrontarsi - [illegible] il vantaggio di giocare sul campo di casa - la formazione diretta dal tecnico [illegible] Gigi Esposito.

Domenica, a Torino, la squadra Ragazzi dell'Hc Ortobra cercherà di ottenere la qualificazione alla fase nazionale di categoria. Assente giustificato il «coach» Esposito (il «macroallenatore» del settore giovanile braidese sarà a Roma con la prima squadra della Lorenzoni-Crb). I «baby» hockeysti saranno seguiti da Flavio Gallo e Fabio Fossanetti.

L'Ortobra affronterà Novara, Moncalvese [illegible] Hc Torino-Gruppo Bedino: chi passa il turno, si qualifica per le finali-scudetto girone Nord che [illegible] programma il prossimo 11 febbraio a Brescia.

E' un'altra clamorosa «gaffe» della Federazione italiana hockey che, col pretesto di far risparmiare soldi alle società, è riuscita anche a svilire, in questo caso, il Campionato Ragazzi, decidendo [illegible] assegnare, in sostanza, due mezzi scudetti, al Nord e al Sud.

GRANDA SPORT

**CALCIO**

### Coppa, la Pro Dronero stasera ad Alpignano

La Pro Dronero disputa stasera il ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia, fase regionale, riservata alle società di Eccellenza [illegible] Promozione. I [illegible] sono impegnati dalle 20,30 sul terreno dell'Alpignano al campo «Allende» di via Migliarone. L'andata finì 1-0 [illegible] favore dei torinesi. Il campionato di Eccellenza, dopo la pausa natalizia, è già ripreso, mentre per quelli di Promozione [illegible] Prima Categoria si tornerà in campo domenica 28 gennaio. [g. p. c.]

### La Tonoli Verzuolo supera per 6-3 il Monza

Sono ripresi con la prima giornata di ritorno i campionati nazionali e regionali di tennistavolo. In [illegible] A maschile la Spedizioni Tonoli ha battuto per 6-3 il Monza, conquistando la seconda vittoria stagionale. In serie A femminile [illegible] Credito Cooperativo di Bene Vagienna ha superato per 5-1 in trasferta il Bolzano. In [illegible] maschile la Cital Verzuolo ha superato l'Alghero per 5-4, mentre l'Auxilium Fos[illegible] è stato sconfitto a Savona per 5-2. In B femminile vittoria dell'A4 Verzuolo, per 3-2, nel derby con la Spedizioni Pavisa [illegible] sconfitta per 4-1 del Credito Cooperativo di Bene Vagienna con l'Abbadia Lariana. [a. s.]

### Così l'andamento della seconda prova

Dominio degli atleti verzuolesi nella seconda prova dei Campionati provinciali di tennistavolo svolti [illegible] Verzuolo. Nel singolo hanno vinto Gabriela Maurino [illegible] Stefania Beoletto (Nc), Simone Nasi ed Elisa Zucchetti (IV Categoria), Loris Salussoglia (III Categoria). Negli Assoluti [illegible] succes[illegible] è andato a Enzo Rivoira in campo maschile e [illegible] Daniela Alberto [illegible] campo femminile. Infine, nel doppio misto successo per Paolo Carosso ed Elisa Zucchetti. [a. s.]

### All'Unione Industriale un candidato piemontese

Alle 18 di oggi pomeriggio, nella sede dell'Unione Industriale [illegible] corso Dante a Cuneo, i rappresentanti degli Sci club della «Granda», incontreranno Luca Remmert, che è candidato alla presidenza del Comitato regionale della Federsci. Nelle consultazioni di sabato 3 febbraio, altro candidato per la guida della Federsci piemontese - attualmente commissariata sotto [illegible] gestione di Egidio Vido dopo il periodo della presidenza di Giovanni Morzenti - sarà Claudio Ranghino. [l. t.]

REFERENDUM

Si vota anche per [illegible] «Golden boy» nel calcio

# Campione del 2000 Una scelta non facile

[illegible] 18 [illegible] 2001

GOLDEN BOYS

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

CUNEO. Non sarà facile per i lettori de «La Stampa» scegliere [illegible] «Campione del 2000» con il tagliando qui sotto che oggi [illegible] pubblicato per la seconda volta e che, ritagliato in originale - non [illegible] valida [illegible] fotocopie - si può inviare o consegnare all'indirizzo indicato. Sarà, comunque, una scelta stimolante, tra una prestigiosa [illegible] di nomi che, [illegible] lo sport, hanno portato in alto a livello nazionale [illegible] internazionale il [illegible] della «Granda». Contemporaneamente, si può anche votare per il «Golden boy» del calcio, segnando - uno per categoria - i giovani atleti tesserati per società del Cuneese. Il referendum è appena agli inizi, spazio quindi alle preferenze. [l. t.]

CALCIO

Nella palestra riscaldata di Trinità prosegue la doppia rassegna

# Juve San Rocco di scena a Roma

## *Ai giovani i gadget degli azzurri Under 21*

Foto di gruppo per la comitiva della società calcistica Juve Club San Rocco Castagnaretta [illegible] Cuneo che con le squadre Esordienti 1988 e Giovanissimi '87 ha partecipato alla sesta edizione del torneo del Valmontone, un club nell'orbita della Roma calcio

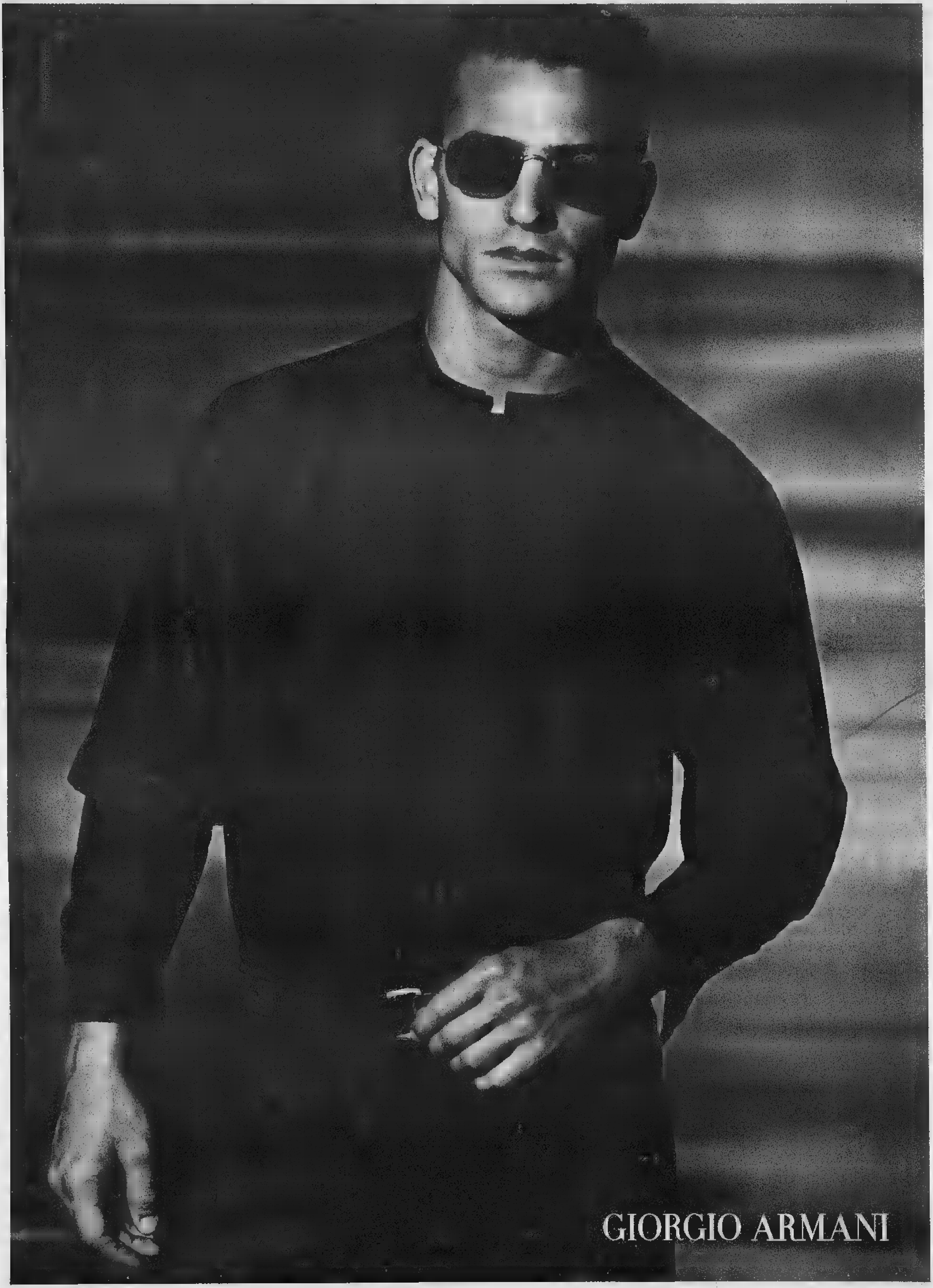


CUNEO

Sono tornati contenti, anche per i tanti gadget della Nazionale Under 21 che hanno ricevuto in omaggio. [illegible] ragazzini della società calcistica San Rocco Castagnaretta di Cuneo si sono divertiti alla sesta edizione del torneo [illegible] Valmontone, nel Lazio, un club il cui settore giovanile [illegible] nell'orbita della Roma. La comitiva giunta dalla «Granda» era guidata dal direttore tecnico Antonio Sepe, che era anche organizzatore della trasferta. Hanno partecipato le formazioni Giovanissimi 1987 ed Esordienti 1988, [illegible] il coordinamento del presidente Giovanni Mandrile e le direttive tecniche degli allenatori Mauro Barbero, Riccardo Mazzarello e Maurizio Mandrile.

La «rosa» dei Giovanissimi dello Juve club San Rocco, opposti anche a Roma e Santo Stefano, [illegible] composta da Davide Secci, Enrico Pellegrino, Dario Quaglia, Vincenzo Gori, Emanuele Durban[illegible] Mat[illegible] Rossi, Mattia Lovera, Mattia Vaudagna, Piero Parola, Massimiliano Mondino, Danilo Dalmasso e Giulio Giordano. Questi gli Esordienti '88 cuneesi, che hanno sfidato pure Scalambra [illegible] Scalambra '87: Andrea Gavotto, Marco Gazzera, Stefano Dutto, Davide Parola, Philips Indaco, Federico Iecle, Davide Tonello, Fabio Cortese, Matteo Gavotto, Danilo Cappellino, Nicola Romano, Mamadou Diallo, Luca Ferri [illegible] Mattia Barbero. Alle premiazioni sono anche intervenuti sindaco e assessori della giunta di Valmontone e il massaggiatore della Nazionale Under 21 Paolini. A ribadire il clima di sincera amicizia e simpatia tra le due società, il Valmontone restituirà la visita [illegible] Cuneo per il tradizionale torneo giovanile di Pasqua.

Per [illegible] calcio a 5, nella palestra comunale riscaldata di Trinità - [illegible] servizio bar - [illegible] in pieno svolgimento i due contemporanei tornei, «Città di Trinità» per Seniores [illegible] «Giovani Promesse», entrambi organizzati dalla Libertas Fossano 2000. Le partite si svolgono dal lunedì al venerdì; l'ingresso per il pubblico è a offerta libera [illegible] favore dell'Admo e della Fondazione piemontese per la Ricerca sul cancro. [l. t.]


GIORGIO ARMANI

Fino al 21 gennaio alla Fiera di Genova la tradizionale rassegna d'arte antica

# Antiqua 2001 al via

## Opere d'arte e gioielli d'epoca per collezionisti

*Una collaterale di Arti Antiche Tessili in 200 mq di esposizione dove si potranno ammirare tessuti ed arazzi di alto livello che fanno parte della collezione di Stefano Filippi*



Ha inaugurato sabato 13 gennaio la settima edizione [illegible] *ANTIQUA*, [illegible] Mostra Europea d'Arte Antica, in programma dal 13 fino al 21 gennaio alla Fiera di Genova. Un edizione questa del 2001 che si annuncia all'insegna dell'alto livello dei pezzi in esposizione [illegible] di numerose quanto interessanti novità. Patrocinata dall'Ente Fiera di Genova [illegible] organizzata anche quest'anno interamente da Fiere.Co, [illegible] rassegna [illegible] sviluppa su una superficie [illegible] circa cinquemila metri quadrati [illegible] offre ai visitatori una scelta mirata [illegible] quanto [illegible] si possa trovare nel mercato dell'Antiquariato.
Sono oltre 90 gli stand a disposizione [illegible] visitatori che vedranno impegnati circa [illegible] ottantina [illegible] espositori altamente qualificati e selezionati all'interno di [illegible] rosa di Antiquari provenienti da undici regioni italiane [illegible] da Francia, Inghilterra [illegible] Principato di Monaco. Tante anche le province che sono rappresentate in questa settima edizione con prevalenza [illegible] espositori genovesi (21%) seguiti [illegible] quelli milanesi, fiorentini, torinesi [illegible] modenesi. Un chiaro esempio di [illegible] Antiqua [illegible] [illegible] ormai consolidata nel no[illegible] dei principali appuntamenti fieristici nazionali dedicati all'Alto Antiquariato.
La rassegna presenta ben nove giornate di grande antiquariato, tutte dedicate al collezionismo, agli appassionati, [illegible] mondo dell'arte e della cultura, ma con [illegible] occhio rivolto anche agli ambienti dell'economia e della finanza. Da non perdere la suggestiva isola verde che accoglierà l'entrata [illegible] pubblico con un suggestivo giardino all'italiana.

Antiqua infatti dedicherà grande spazio anche all'arredamento per esterni d'epoca che vedrà presentare [illegible] visitatori panchine in marmo, fioriere, statue, capitelli e quant'altro animava i giardini patrizi [illegible] secoli scorsi. La varietà delle opere esposte da Antiqua sono tutte di grandissimo valore, non solo sotto [illegible] punto di vista artistico, ma anche su quello commerciale. Oltre all'arredamento d'esterno d'epoca si potranno trovare opere del '400 e '500 di scuola veneta o toscana, del Rinascimento italiano, [illegible] periodo barocco, del '700, fino [illegible] [illegible] con antiche incisioni da collezione di Grandi Maestri.

Antiqua vuole, infatti, porre [illegible] occhio di riguardo [illegible] tutti i settori dell'Antiquariato per [illegible] saranno esposte molte opere diverse [illegible] grado di colpire [illegible] appassionare con [illegible] loro bellezza i visitatori. Si potranno trovare [illegible] e arredi antiquari [illegible] settecento esclusivamente di provenienza nazionale, tra cui rarissime biblioteche genovesi, comò torinesi e tappeti prestigiosi.

Per quanto concerne la pittura si potrà ammirare rassegne [illegible] opere dell'ottocento di interesse ligure e nazionali oltre che ai ritratti realizzati dai più famosi pittori italiani dell'epoca. Una sezione sarà anche dedicata [illegible] nautica, dove gli appassionati potranno trovare una collezione di globi terrestri da tavolo di epoca da Napoleone III [illegible] primi anni del novecento.

Da non dimenticare gli argenti, con un importane collezione di argenti inglesi antichi [illegible] Giorgio III, le porcellane, le ceremiche e alcune preziose sculture lignee d'epoca a partire [illegible] medioevo fino [illegible] giorni nostri.

Grande spazio sarà poi dedicato al settore della gioielleria, molto apprezzato [illegible] pubblico femminile della rassegna, dove tra orecchini, anelli [illegible] diademi epoca, un gemmologo torinese espone un incredibile assortimento [illegible] pietre preziose grez[illegible] [illegible] tagliate.

Tessuti ed arazzi pregiati esposti quest'anno in Fiera

# Una collaterale tutta da scoprire



La collaterale *"Antiche Arti Tessili"* allestita in [illegible] metri quadrati per l'occasione di ***Antiqua*** Mostra Europea di Arte Antica, si ripropone di presentare una [illegible] di tessuti [illegible] arazzi di alto livello che fanno parte della collezione [illegible] ***Stefano Filippi.***

È senz'altro apprezzabile l'impegno e la cura [illegible] lui posti nel valorizzare le arti tessili tradizionalmente ed erroneamente definite "arti minori". La sezione tessuti ed arazzi espone esemplari in ottime condizioni [illegible] conservazione documentate nell'epoca e nella provenienza.

**ARAZZI** - Per quanto riguarda la storia dell'arazzo, che per le [illegible] caratteristiche tecniche non può [illegible] [illegible] fuso [illegible] [illegible] tipi di tessuti, non vi sono dati sufficienti a stabilire quando [illegible] dove abbia avuto origine. Il primo punto di riferimento sicuro è il panno [illegible] San Gereone, proveniente dalla Chiesa Omonima di Colonia e diviso in vari frammenti, oggi [illegible] musei [illegible] Berlino, Norimberga, Lione e Londra. Questo panno, pur avendo elementi disegnativi che lo rendono affine alle stoffe orientali, presenta, [illegible] bordo che incornicia i medaglioni (con la figura [illegible] un grifone che assale [illegible] toro) [illegible] solo elementi tecnici che tendono a differenziarlo da un [illegible] tessuto, ma anche motivi decorativi [illegible] ispirazione occidentale presenti in miniature tedesche dell'epoca. [illegible] le tecniche usate per questi tipi particolari [illegible] tes[illegible] un telaio verticale o di alto liccio e un telaio orizzontale o di basso liccio. Nel primo i fili dell'ordito, che venivano completamente ricoroperti dai fili della trama, erano tesi verticalmente [illegible] due rulli [illegible] curli. [illegible] secondo tipo la lavorazione [illegible] più rapida poiché consentiva di controllare meglio l'ese[illegible] del lavoro ma, [illegible] [illegible] ultimato, [illegible] difficilissimo comunque [illegible] [illegible] eventuali differenze tra l'uso dell'una o dell'altra tecnica.

L'arazzo [illegible] un tessuto dalle caratteristiche tecniche così particolari da renderlo inconfondibile. Notoriamente [illegible] i maggiori centri [illegible] produzione [illegible] arazzi nell'Europa occidentale sono, già dall'età gotica, quelli francesi [illegible] fiamminghi. Dalle origini i laboratori attivi in Francia e nelle Fiandre operavano [illegible] un'organizzazione di lavoro oscillante tra la bottega artigiana e la piccola industria, quando la lavorazione [illegible] non si effettueva all'interno [illegible] conventi. I panni lavorati in questi centri, soprattutto fiamminghi, si caratterizzavano per la tendenza [illegible] presentarsi sempre [illegible] un "muro di tessuto". In particolare nel Trecento, dopo [illegible] avuto [illegible] lungo una destinazione specificatamente sacrale, [illegible] a far parte dell'addobbo delle residenze [illegible] principi e signori del tempo, l'arredo divenne un arredo di [illegible] profano con destinazione non solo pratica, [illegible] anche squisitamente decorativa.

***TESSUTI*** - Nella nostra epoca è affascinante constatare quali capolavori abbia creato col solo lavoro [illegible] le la tessitura artistica molti secoli pri[illegible] che [illegible] realizzato [illegible] primo telaio meccanico. Ma era [illegible] lunga la via che, dai primi semplici congegni che rendevano possibile l'intreccio ad angolo retto di due sistemi di fili, e dunque l'inizio della tessitura, conduceva [illegible] telai a trazione altamente perfezionati, [illegible] i quali fu possibile ottenere tessuti riccamente e stupendamente decorati.

Il materiale più usato per stoffe artisticamente decorate fu da sempre la preziosa seta. Le [illegible] caratteristiche peculiari la rendevano adatta, più [illegible] ogni altro filato, ad essere finemente disegnata. Le stoffe [illegible] [illegible] sono sempre state una [illegible] preziosa e ricercata, l'indossare vesti di seta era segno di condizione elevata.

Il primato dell'Italia nella produzione della seta [illegible] Europa ebbe grande ripercussione [illegible] tutti gli altri paesi: [illegible] stoffe italiane dominavano i mercati europei e ovunque [illegible] cercò di imitarle per [illegible] loro raffinatezza.

Pezzo forte una scultura del Canova

# Tutte le opere d'arte

## Esposta anche una preziosa spilla Tiffany

*Tra le tante opere d'arte esposte in Fiera i visitatori non potranno dimenticare [illegible] ammirare il suggestivo orologio impero di bronzo patinato con [illegible] rosso rappresentanto il cantore greco "Omero" (nella foto)*



Saranno coinvolgenti ed in grado di regalare emozioni ai visitatori presenti, [illegible] opere d'arte in esposizione per questa settima edizione di Antiqua. La rassegna fieristica, infatti, ha nel [illegible] carnet alcuni "pezzi da novanta" non solo dell'antiquaria[illegible] nazionale ma anche di quello mondiale.

A meritare la palma d'oggetto d'arte più importante [illegible] Antiqua è senza dubbio quello esposto da una [illegible] d'Arte milanese. Si tratta di un profilo in marmo raffigurante Carolina Buonaparte [illegible] che gli storici attribuiscono al Canova.

Grandi attrazioni nel campo mobiliare saranno anche una rarissima libreria genovese Luigi XV (presentata [illegible] una storica Galleria [illegible] Genova) in noce con [illegible] intagliate a motivi a pelliccette, un comò torinese Luigi XVI, lastronato in legni pregiati "bois [illegible] rose", radica e bosso e un bellissimo tavolino [illegible] gioco fiorentino sempre Luigi XVI intarsiato con greca ad effetto tridimensionale.

Nella sezione dedicata alla pittura spiccano, invece, i suggesti [illegible] importanti quadri [illegible] Pompeo Mariani, oltre che una rassegna di dipinti [illegible] paesaggi liguri realizzati dal 1892 al 1945.

Per i collezionisti sarà possibile ammirare anche numerosi diorama (modelli in scala) [illegible] velieri e altre imbarcazioni, in particolare da non perdere [illegible] originale scena [illegible] Caccia alla Balena del novecento proveniente dall'Inghilterra.

Tra gli argenti a meritare una citazione: [illegible] coppia di statue do[illegible] [illegible] laccate raffiguranti San Pietro e Paolo, [illegible] coppia [illegible] me[illegible] [illegible] in legno [illegible] frutto del settecento provenienti dall'ex collezione di G. Alberiosi, e [illegible] statua finemente scolpita [illegible] metà del seicento rappresentante [illegible] filosofo e proveniente dalla Cina. Contorneranno questi oggetti, splendidi orologi d'epoca tra cui [illegible] presenti un orologio Biedermaier in mogano intarsiato con fondo a specchio [illegible] colonnine [illegible] marmo.

[illegible] sezione riservata [illegible] gioielleria da non perdere preziose collane e bracciali borboniche, chiacchiera napoletane del settecento, orecchini da balia dell'ottocento e un collier in [illegible] bian[illegible] [illegible] elementi di cristallo inciso e diamanti realizzato in Inghilterra negli anni trenta.

Attrazione della mostra sarà un preziosissime spilla Tiffany, anni trenta e doppio clip, realizzata in platino con circa sette carati di bellissimi diamanti river taglio [illegible] brillanti [illegible] cinque [illegible]rati [illegible] diamanti [illegible] baguette.

Tre donne alla guida della società che gestisce anche la rassegna di Tuttantico

# Fiere.Co successi... in rosa







Ad organizzare la settima edizione [illegible] "Antiqua" [illegible] ancora una volta Fiere.Co, società leader nel [illegible] delle rassegne fieristiche. Nata nel 1997 Fiere.Co ha organizza[illegible] oltre che [illegible] "Antiqua" anche le ultime edizioni di Tuttantico [illegible] [illegible] una particolarità davvero curiosa: ad occupar[illegible] dell'organizzazione [illegible] società sono tre donne: Clau[illegible] Mantero, Tiziana Tentori, e Valentina Farotti tutte grandi appassionate di antiquariato. Obiettivo [illegible] questa settima edizione richiamare più pubblico possibile: «I Genovesi sono grandi appassionati d'arte antica – spiegano – [illegible] siamo sicure che sapranno apprezzare tutte [illegible] opere e i gioielli che saranno esposti in Fiera».

*Una splendida coppia di Angeli [illegible] [illegible] [illegible] (Toscana) [illegible] un prezioso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] oggetti in mostra*

IL MERCATO DELLE CASE | TRA DEGRADO E SPECULAZIONE

### VENDITORI ABUSIVI [illegible] RIVOLI

La polizia e i vigili urbani di Rivoli hanno effettuato un controllo tra i banchi del mercato settimanale contro i venditori abusivi extracomunitari. In poche ore ne hanno fermati una quindicina, quasi tutti nordafricani [illegible] cinesi. Le forze dell'ordine hanno sequestrato merce, borse e vestiti con la «griffe» falsificata



### IL [illegible] DEGLI AFFITTI

Il tugurio più caro era in via La Salle: due camere, 1 milione 50 mila al mese; 1 stanza, soffitta in via La Salle, 530 mila. E ancora 790, 440, 435 mila al [illegible] per alloggi invivibili. Decine di ricevute in mano ai tanti Mohamed, Aziz e Said costretti a cedere al ricatto dei proprietari, sono ora in mano a polizia, vigili e Finanza

# [illegible] al proprietario-ombra

## *Dopo lo sgombero delle soffitte-tugurio*

**Massimo Numa**

Tempi duri per [illegible] proprietari-ombra che possiedono, in via La Salle, via Cecchi, via Rovigo, corso Giulio Cesare, corso Vercelli, via Bra, via Provana, centinaia [illegible] alloggi-tuguri affittati a peso d'oro agli extracomunitari, costretti [illegible] vivere in condizioni indescrivibili, bambini [illegible] neonati compresi. La prima bastonata [illegible] arrivata proprio dal Tar, che ha respinto il ricorso di una società contro il provvedimento del Comune che aveva disposto lo sgombero [illegible] 12 alloggi al terzo [illegible] quarto piano di via La Salle 5, teatro, martedì, dell'ennesimo blitz. Nelle soffitte [illegible] stati scoperti 32 clandestini: 22 già espulsi, 10 finiti nel centro di corso Brunelleschi.

Altri provvedimenti analoghi stanno per piombare sulla rete di prestanomi a capo di società che nascono [illegible] si rigenerano con nomi sempre nuovi e che gestiscono, di fatto, un gigantesco patrimonio immobiliare. Ieri, per esempio, il «dottor» Giorgio Maria Molino, classe 1942, via Giovanni Da Verrazzano, zona Crocetta, [illegible] stato convocato - come responsabile degli alloggi di via La Salle [illegible] - a Dora Vanchiglia dal vicequestore Antonio Politano, da vigili urbani e ispettori dell'Asl. Un Molino ostile e «stupitissimo», che si dichiara fuori da tutto, accompagnato dall'avvocato Michele Saracino, studio [illegible] via Cavalli 42. Molino: «Perché mi convocano? E che [illegible] [illegible]. La polizia mi perseguita. Tutti in Italia sanno che il 50 per cento degli accusati, poi, viene dichiarato innocente».

Molino è estraneo anche alla società «Portinerie [illegible] stabili», via Da Verrazzano 23, ma il «dottore», anche lì, ci capita come p[illegible] caso. E' pur vero che, interpellato, risponde da «quel» telefono [illegible] anche questa è solo una coincidenza.

[illegible] nulla sa - [illegible] proprio nulla - [illegible] società «Agm» (Dice: «Hanno detto che è l'acronimo della Agen[illegible] Giorgio Molino. Non è vero. Cari signori, perché [illegible] controllate? E se qualcuno lo sostiene, io querelo. L'ho già fatto. Ho chiesto il risarcimento dei danni morali». Va bene, non si arrabbi. E nulla sa della «Acaja», della «Socofin Spa», della «Sempi», cui gli extracomunitari pagavano affitti altissimi [illegible] della «Agemi» dove domina la tenue figura di Secondina Roggero che Molino evidentemente non conosce, anche se lui risulta sposato con la signora Giulia che di cognome fa Roggero. Dice infatti: «Non conosco nessuna persona che faccia parte dell'Agm e delle altre società. Basta fare [illegible] visure alla Camera di Commercio...». [illegible] Secondina Roggero è una [illegible] familiare? «No». Bene. Però i [illegible] inquilini, pardon, gli inquilini di via La Salle 5, hanno dichiarato di aver versato i [illegible] direttamente [illegible] lei: «Falso. Non è vero. Io non c'entro, [illegible] [illegible] più neanche amministratore. E poi [illegible] chi interessa sapere quali sono le mie proprietà? Ma [illegible] c'è la privacy?». Forse interessa alla Finanza, che da tempo ha avviato [illegible] minuziosa verifica fiscale.

Oggi, [illegible] si è ben precisato, dagli affari il «dottore» si è ritirato ma, ai suoi tempi, era un tipo tosto. Se gli extracomunitari tardavano [illegible] pagare l'affitto, [illegible] perdeva tempo. In un attimo arrivava l'ufficiale giudiziario e via, in [illegible] alla strada. Interventi velocissimi e puntuali. Altro che burocrazia lenta. Il 5 luglio 1995 era andata a finire a botte, «calci e morsi», recita il verbale. Tre ragazze giamaicane, sfrattate da [illegible] alloggio di corso Taranto 182 (700 mila lire al mese), lo [illegible] sequestrato e picchiato», proprio nel sancta sanctorum di via Da Verrazzano 23. Volevano indietro la cauzione, intervenne il 113. Incidenti di percorso. Ma il 26 novembre 1976 era andata ancora peggio. L'allora amministratore Molino era stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo, su ordine dell'allora pm Luciano Violante: truffa, furto, violazione di domicilio, secondo gli inquilini di via Rovigo 22. La caccia al Grande Fantasma di via La Salle [illegible] dintorni, questa volta, si fa sul serio. Basta aspettare.

### La polizia convoca Giorgio Maria Molino che si difende «Ma io che c'entro?» E la Finanza avvia una verifica fiscale



Giorgio Maria M[illegible]lino (a sinistra) ieri al commissariato con il suo avvocato

Dovevano restituire soldi a strozzini e a famigliari per poter continuare a giocare

# Rapinatori [illegible] videopoker

## *Arrestati due amici dopo l'ultimo colpo in banca*

Ossessionati dai videopoker, [illegible]debitati fino al collo con strozzini e famigliari, si sono trasformati in audaci rapinatori. In pochi mesi due amici di Leinì hanno assaltato una decina di banche della provincia: colpi da pochi milioni alla volta, per sanare [illegible] bilanci [illegible] continuare a giocare. Ignazio Sola, 25 anni, e Francesco Soranna, 45, entrambi di Leinì, sono stati arrestati qualche giorno fa dagli agenti della Squadra Mobile di Torino. Hanno confessato molti assalti [illegible] hanno cercato anche di giustificarsi: «Abbiamo perso una montagna di soldi a quelle macchinette infernali. E' difficile smettere, maledettamente difficile...». Il passaggio alle rapine è strato facile. Una pistola, l'esperienza di Soranna, già finito nei guai nei primi Anni [illegible] proprio per rapine. E il via ai colpi.

[illegible] primo confessato, [illegible] di cui i poliziotti hanno trovato riscontri, risale al 24 luglio. Si erano presentati allo sportello della Crt di Rocca Canavese. Viso scoperto, modi decisi, si erano fatti consegnare tutto il denaro in cassa. Il bottino fu misero - [illegible] milioni - ma i rischi di finire nei guai furono nulli. Da quel momento è stato un crescendo di rapine e fughe, di assalti quasi tutti messi a segno in provincia, molti nel Canavese, e incredibili disattenzioni. A Lauriano Po, [illegible] fine settembre, arraffarono 43 milioni (e fu il bottino più grosso)e 8 ad Orbassano; 15 a Valdellatorre; 2 a Foglizzo e Bosconero; 3 [illegible] Romano Canave[illegible]. Poi, l'altra settimana hanno provato, [illegible] «lavorare» [illegible] Torino, agenzia Crt di [illegible] Rubino. Una telecamera li ha immortalati mentre, a viso scoperto, entravano in banca. Gli agenti della sezione antirapine della Mobile li hanno identificati nella stes[illegible] giornata. E sono scattate le manette.

Disoccupati entrambi, frequentatori di alcuni locali della cintura torinese, alle macchinette hanno perso decine e decine di milioni, vincendo molto [illegible]mente. Quando i loro conti in banca sono finiti in rosso, come sempre capita in questi casi, hanno prima chiesto aiuto ai parenti e agli amici. E quando anche loro gli hanno chiuso le porte, sono passati agli strozzini. Quindi è scattata l'ora delle rapine a mano armata.

«Stiamo indagando anche [illegible] altri assalti, ai quali potrebbero aver partecipato» spiega il capo della Mobile, Salvatore Mulas. E non nasconde che le indagini vanno avanti per individuare anche una terza persona, un complice incensurato, un uomo che alle carte elettroniche ha perso decine di milioni. [l. pol.]



Da sinistra, Ignazio Sola e l'amico Francesco Soranna, entrambi di Leinì

SAPER SPENDERE

## *Le speranze del '99 negli oggetti ereditati*

**Simonetta**

Si ripongono molte speran[illegible] nelle piccole eredità, siano dipinti [illegible] vasi, orologi o mobili e troppi lettori attendono ancora dalla fine del '99. Come già l'anno scorso cerchiamo di esaudire il massimo numero possibile, ricordando che non daremo risposta a chi non ha allegato fotografie, né [illegible] colo[illegible] il cui oggetto è privo di valore. Purtroppo lo spazio della rubrica [illegible] ce lo consente, ma ringraziamo tutti coloro che si sono rivolti a noi sperando di riuscire a soddisfarli a una seconda richiesta più completa per oggetti di maggior valore.

Adelfo D. dalla provincia di Catania ha ereditato un quadro dell'800 che dall'esame di un esperto potrebbe essere di Nicolò Barabino, genovese, o di qualche suo discepolo; per questo quadro rifiutò un'offerta di [illegible] milioni: «Credo valga molto [illegible] più».

Il professor Ferdinando Viglieno Cossalino sostiene: «È sicuramente opera di [illegible] pittore attivo nella seconda metà del [illegible] secolo e dalle caratteristiche potrebbe [illegible] lo studio [illegible] il bozzetto per un dipinto di grandi dimensioni. Ma dalla fotografia [illegible] si può dire che si tratti di un'opera autentica di Nicolò Barabino (1832-1891). È comunque un'opera interessante [illegible] di bella qualità che merita di [illegible] studiata. Se fosse di Barabino il suo valore commerciale sarebbe intorno agli [illegible] milioni».

★ Renata Bonetti Jachia chiede informazioni su due pittori Alfonso Rolla [illegible] Romolo Garrone dei quali possiede due quadri.

Spiega l'esperto: «Alfonso Rolla (Buenos Aires 1889 - Torino 1967) fu allievo di Giacomo Grosso e Ferro all'Accademia Albertina di Torino. Raffinato esecutore di paesaggi, neve [illegible] brinate, è molto ricercato sul mercato piemontese. Le sue opere oscillano tra i due [illegible] i 5 milioni. Romolo Garrone (Torino 1891) fu allievo di Tavernier. Famoso alpinista dedicò alla montagna gran parte della sua produzione; fu sempre presente [illegible] mostre torinesi sia alla Promotrice sia al Circolo degli Artisti. Le sue quotazioni sono variabili fra i due e i 4 milioni».

★ Una statuetta in bronzo che apparteneva ai suoi nonni incuriosisce Bian. di Novara, l'autore è Rappa.

Dice il prof. Viglieno Cossalino: «Giuseppe Rappa (Monaco di Baviera 1884 - Mogadiscio 1927), dopo l'apprendistato nella bottega paterna (era scultore), [illegible] trasferì [illegible] Torino e frequentò l'Accademia Albertina come allievo di Zocchi. Viaggò molto, New York, Roma e Milano, infine [illegible] Mogadiscio lavorò per il Duca degli Abruzzi. Suoi lavori si trovano alla Galleria d'arte moderna di Milano e al Museo Coloniale [illegible] Roma. Valore della scultura, tre milioni.

★ Otto fotografie da R.B. di Torino, ma un solo quadro di un certo valore, secondo l'esperto. Il dipinto a tempera che raffigura "L'isola di Ischia" è di Felice Vellan (1889-1976), pittore molto amato dai torinesi; valore [illegible] milioni. L'orologio ha la cassa di antimonio e risale alla fine dell'Ottocento, vale 500 mila lire. Nessun valore per gli altri».

★ Maria [illegible]. Torino ha [illegible] ritratto fatto a [illegible] sua cugina nel 1918, firmato C. Bacchi, Paris.

«L'autore - precisa il professor Viglieno Cossalino - [illegible] Cesare Bacchi (nato a Bologna) del quale [illegible] hanno scarse notizie. Studiò a Verona poi [illegible] Parigi ove partecipò alle esposizioni del Salone della Società degli Artisti dal 1911 al 1933; pittore interessante, ma poco conosciuto e [illegible] sul mercato. La sua "Bambina in rosso" può valere intorno ai due milioni».

★ Per Natalia: l'orologio da viaggio con cassa in ottone risale agli ultimi anni dell'800; se funzionante può valere un milione. Il quadro "Una scena Galante" risale all'inizio del '900 ed è stampato secondo un certo gusto dell'epoca, vale circa 200-300 mila lire. Il Paesaggio di Ercole Garavaglia, pittore rimasto pressoché sconosciuto [illegible] attivo nella prima parte del Novecento, vale circa 600 mila lire e circa 500 mila l'una le due piacevoli "Nature morte di frutta" 1929, firmate Paolo Serra, un pittore quasi dimenticato.

simonetta.conti@lastampa.it

All'Unione Industriale

### [illegible] presentato [illegible] libro [illegible]

All'Unione Industriale [illegible] via Fanti 17, stasera alle 21, si svolgerà la presentazione ufficiale del libro di Silvio Berlusconi «L'Italia che ho in mente», su iniziativa dell'Associazione del Buongoverno in collaborazione con «Il Circolo».

Introdurrà l'[illegible] Marco Francia, coordinatore regionale del Buongoverno, mentre il libro sarà analizzato dai presidenti nazionali delle due associazioni promotrici del convegno, l'onorevole Marcello Dell'Utri [illegible] il professor Carlo Pelanda e dal senatore Jas Gawronski. Seguiranno gli interventi del presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo, del coordinatore regionale di Forza Italia Roberto Rosso [illegible] del direttore generale della «Fondazione Agnelli» dottor Marcello Pacini. Al professor Giancarlo Pavetto, presidente della Territoriale di Torino del Buongoverno, spetterà il compito di concludere il dibattito.

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, [illegible] 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858





Conferenza stampa in Regione, con dirigenti e primari, per rassicurare l'opinione pubblica

# Mucca pazza, falso allarme a La Spezia

## *Esclusa l'ipotesi contagio per la morte di un paziente*

**Alessandra Pieracci**

GENOVA

[illegible] giornata di paura in tutta La Liguria per la notizia di una morte sospetta da «mucca pazza» all'ospedale della Spezia. Un uomo di 76 anni era stato accompagnato al nosocomio il 28 dicembre scorso in preda a disturbi di comportamento e, colto da una crisi epilettica proprio durante la visita neurologica, era stato immediatamente ricoverato per la malattia di Creuzfeldt-Jacob. [illegible] sue condizioni erano velocemente peggiorate, il paziente era entrato in coma ed era morto alle 8 di martedì mattina per insufficienza cardiorespiratoria.

«Le caratteristiche cliniche del caso in questione corrispondono a [illegible] forma di malattia da prioni umana da sempre esistita [illegible] assolutamente [illegible] correlata alla contaminazione da materiale bovino infetto» hanno dichiarato ieri pomeriggio il direttore generale del dipartimento della Sanità, Francesco Guiducci, [illegible] responsabile regionale del Servizio igiene pubblica [illegible] veterinaria, Speranza Sensi, il direttore dell'Asl 5, Carola Finaccio, il primario di neurologia dell'ospedale della Spezia, Antonio Tartaglione, il professor Massimo Tabaton del Dipartimento [illegible] di neuroscienze dell'Università di Genova e il professor Giovanni Regesta [illegible] Divisione [illegible] neurologia dell'azienda ospedaliera San Martino.

La riunione tecnica era stata immediatamente convocata su disposizione [illegible] dell'assessore Piero Micossi, dopo l'allarme provocato [illegible] diffusione della notizia.

In realtà per i medici e per l'ospedale spezzino [illegible] c'è [illegible] stato alcun dubbio sulla diagnosi [illegible] qu[illegible] sulla [illegible] decesso dell'anziano. L'autopsia, effettuata presso il servizio di anatomia patologica dell'ospedale Sacco di Milano, con le analisi sui reperti cerebrali completate poi all'istituto neurologico C. Besta, rientra nella prassi di legge che dal [illegible] prevede controlli in tutti i [illegible] di decesso per encefalopatia da prioni.

«Fino ad oggi in Italia non si è registrato nessun caso della cosiddetta malattia da mucca [illegible] su [illegible] totale di 89 decessi in Europa - confermano i tecnici della regione - mentre la malattia di Creuzfeldt-Jacob ha una presenza costante di un [illegible] su un milione, ovvero in tutta Italia un decesso ogni settimana». L'equivoco nasce, come hanno spiegato il professor Tabaton e il professor Regesta, [illegible] fatto che esistono vari tipi di malattie da prioni, [illegible] settore particolarmente nuovo [illegible] complesso della neurologia, per il quale sono stati assegnati due premi Nobel di medicina. E' una malattia da prioni, ad esempio, l'insonnia familiare fatale. [illegible] quando vennero scoperti i casi di encefalopatia provocati da bovini infetti la malattia venne chiamata nuova variante della malattia di Creuzfeldt Jacob.

Le differenze tra i due tipi di malattia sono molte: si va dall'età dei soggetti colpiti, giovani le vittime di [illegible]ca pazza, anziani gli altri, ai sintomi, allo stesso encefalogramma, visto [illegible] diverso.

E dalla dottoressa Sensi arrivano le assicurazioni sui controlli veterinari riguardo i 150 bovini di età superio[illegible] [illegible] 30 mesi macellati in un mese in Liguria, utilizzati soprattutto per i [illegible].

IN PALIO ANCHE DIECI VIAGGI PER VOLARE A LONDRA CON RYANAIR

# Al cinema gratis tutti i giorni con la Gazzetta e il Mercantile

Seconda settimana per la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa a [illegible] lire, per andare gratis al cinema. Lunedì, sulla Gazzetta, è stato pubblicato il secondo bollino del valore di cinque punti, da oggi e per tutta la settimana sul Mercantile compare il bollino che vale un punto.

Per entrare gratis al cinema occorre applicare sulla speciale tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti e tre da un punto, ritagliati dai quotidiani usciti nel [illegible] della settimana. La scheda dovrà essere compilata con i propri dati personali e consegnata alla cassa dove sarà cambiata con un biglietto omaggio.

L'iniziativa andrà avanti per



Tom Hanks in «Cast Away» al Ritz

altre quattro settimane. Il regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta [illegible] sul Mercantile.

Ecco i cinema che aderiscono all'iniziativa: [illegible] Genova il Verdi di via XX settembre, la multisala Ariston [illegible] vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz [illegible] piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di [illegible] Cecchi; a Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; [illegible] Santa Margherita il Centrale; a Sestri Levante l'Ariston; a Rapallo il Grifone e l'Augustus.

Ma [illegible] è tutto. Tra coloro che andranno gratis al [illegible] con questa tessera, saranno estratti dieci voli andata e ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee Ryanair, la compagnia irlandese che ha scelto il capoluogo ligure per affacciarsi [illegible] successo, grazie a una strategia di tariffe [illegible] p[illegible] imbattibili, sul mercato italiano.

In molte zone i mezzi di soccorso sono stati ostacolati dalle auto bloccate in strada. Oggi chiuse tutte le scuole

# Neve e ghiaccio, Genova paralizzata

## *Aeroporto chiuso, autostrada in tilt, problemi ovunque*

GENOVA

Città paralizzata, traffico impazzito, auto fuori strada, vigili del fuoco inchiodati nelle code e costretti a intervenire a piedi per le emergenze, voli dirottati su Pisa e Torino nel pomeriggio per la visibilità pressochè nulla e oggi scuole di ogni ordine [illegible] grado chiuse per disposizione del sindaco: neve e [illegible] forte hanno provocato il caos ieri a Genova. Dalle 16 colonne di auto sono rimaste bloccate in autostrada, senza possibilità di raggiungere gli svincoli, a loro volta intasati per l'impossibilità di deflusso sulla rete viaria cittadina.

Le prime precipitazioni sono comparse intorno alle 11, dopo una mattinata di freddo polare e di vento gelido. La neve ha subito attecchito, creando difficoltà soprattutto nei quartieri sulle alture cittadine.

Nel primo pomeriggio già si delineavano le dimensioni dei disagi. All'aeroporto Cristoforo Colombo dopo l'atterraggio di un [illegible] proveniente da Malpensa alle 14 tutti gli altri voli so[illegible] stati dirottati [illegible] [illegible] della scarsa visibilità. Solo un aereo proveniente da Parigi è potuto atterrare alle 17,45, mentre quelli successivi sono scesi a Pisa. In Comune si è riunito il comitato di protezione civile per affrontare l'emergenza e, vista la situazione e le previsioni metereologiche, [illegible] sindaco ha emesso l'ordinanza [illegible] chiusura delle scuole per alleggerire i prevedibili problemi di traffico. Tutti gli spargisale e le pale meccaniche dell'Amiu sono state fatte uscire dai depositi per intervenire soprattutto sulle strade delle alture, a Voltri e a Rivarolo, dove la situazione in serata era drammatica.

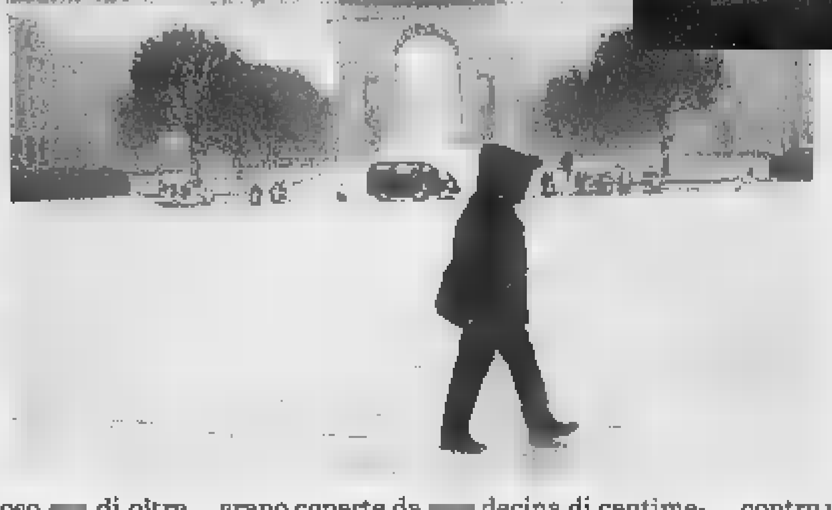
Ghiaccio e neve hanno provocato incidenti a catena e le code [illegible] auto letteralmente bloccate hanno ostacolato anche i soccorsi. Come in [illegible] Europa, dove un mezzo dell'Amt slittato di traverso nella carreggiata ha fermato completamente la circolazione. I vigili del fuoco, che pure si erano preparati ad affrontare il maltempo con dieci mezzi opportunamente attrezzati per la neve, [illegible] rimasti imprigionati dai veicoli privati in difficoltà e quindi sono dovuti intervenire addirittura a piedi almeno in due occasioni: per soccorrere un bimbo caduto in casa con la mamma che non riusciva più ad entrare [illegible] per liberare un minore handicappato prigioniero nell'auto bloccata, su chiamata della mamma disperata.

Interventi di emergenza anche per i senzatetto: stazioni aperte, cucine [illegible] campo per distribuzione di bevande calde e apertura straordinaria del Massoero e di altri istituti per accogliere i disperati raccolti dai volontari.

L'Enel ha allertato 120 tecnici: i pericoli maggiori per l'allacciamento elettrico potrebbero derivare dalla galaverna e dalla caduta di frane e di alberi sulle linee portando il buio e soprattutto il freddo nelle abitazioni. [a.p.]







Disagi enormi per il traffico e panorami inconsueti a Genova dove [illegible] e ghiaccio in poche ore hanno trasformato la città. Problemi anche per le strade dell'entroterra del Levante

# Nelle valli del Levante si circola con le catene

## Dalla Fontanabuona alla Val Petronio sale e spazzaneve non evitano i disagi

S. STEFANO D'AVETO

Anche nel Levante, dopo tre mesi di pioggia seguita da due giorni di vento forte [illegible] gelido che ha causato danni lungo la costa e nell'entroterra, [illegible] arrivata [illegible] neve. Ieri mattina il Tigullio si è svegliato [illegible] qualche spruzzata bianca sulle alture, quanto basta per dare un aspetto «natalizio» a ulivi [illegible] macchia mediterranea, [illegible] non tanta da preoccupare. Dal primo pomeriggio invece è arrivata la neve, quella [illegible], quella che crea problemi agli automobilisti.

A Santo Stefano d'Aveto nel tardo pomeriggio il [illegible] nevoso [illegible] di oltre 15 centimetri, la temperatura - 5 gradi. Le strade, cosparse di sale, erano tutte percorribili grazie all'intervento degli spazzaneve, ma solo con catene o pneumatici speciali. A Rezzoaglio, sempre nel tardo pomeriggio, la neve [illegible] superato [illegible] venti centimetri: strade percorribili [illegible] catene, temperatura - 5. Scendendo verso la costa il paesaggio era quello tipico invernale; colline completamente coperte, alberi stracarichi di neve, strade scivolose ma percorribili .

A Borzonasca è nevicato per tutto il pomeriggio; nella tarda serata le strade erano coperte da [illegible] decina di centimetri di nevischio misto ad acqua. Nessun problema per gli automobilisti, se muniti di catene [illegible] bordo. Dopo diversi [illegible] la neve è tornata in Fontanabuona: lungo la statale 225, [illegible] Ferrada di Moconesi, alle 18 la neve aveva superato I dieci centimetri ma ha continuato [illegible] nevicare fino a tarda sera.

Coperti i paesi [illegible] le frazioni sulle alture, da Moconesi [illegible] Tribogna, Lumarzo, Orero [illegible] Favale di Malvaro. Difficoltà di traffico [illegible] Tasso di Ferriera, dove un automobilista ha dovuto abbandonare l'auto scivolata sulla carreggiata e finita contro una barriera metallica, fortunatamente coperta da una spessa coltre.

I militi della Croce Rossa di Gattorna, a bordo di un'autoambulanza diretta [illegible] Corsiglia, nell'alta Fontanabuona, hanno dovuto tornare indietro [illegible] cambiare [illegible]zzo; soltanto i fuoristrada riescono a raggiungere la frazione. Situazioni di disagio al traffico automobilistico nell'alta Val Graveglia [illegible] nella Val Petronio, dove nevica ininterrottamente da ieri pomeriggio e che ha ripercussioni anche nel tratto autostradale di competenza dove si viaggia, [illegible] molta difficoltà, soltanto con le catene. [g. vi.]

La giunta di Marta Vincenzi vota [illegible] delibera per le Acciaierie. Domani a Cornigliano manifestazione contro l'accordo

# Riva: la Provincia ritira la diffida e dice sì al forno elettrico

## *Ma Biasotti annuncia per lunedì le verifiche dell'Arpal e dei tecnici della Regione*

GENOVA

La Provincia ritira la diffida a Riva [illegible] promuove il forno elettrico, annunciando nello stesso tempo una lettera [illegible] ministro per l'ambiente Willer Bordon. La giunta di Marta Vincenzi ha infatti ratificato ieri mattina [illegible] decisioni sulle date della chiusura delle Acciaierie [illegible] Cornigliano prese [illegible] Roma il 10 gennaio scorso, che prevedono lo spegnimento dell'altoforno il 30 maggio, [illegible] ha quindi adeguato i termini della sua diffida inviata al gruppo Riva quando il termine era ancora fissato al [illegible] gennaio.

Come ha spiegato il presidente Marta Vincenzi, insieme con l'assessore all'Ambiente, Renata Briano, la giunta provinciale ha indicato il parere tecnico sul forno elettrico proposto dall'imprenditore Riva. Le valutazioni saranno ora inviate alla Regione, che le integrerà con quelle del Comune e le invierà poi alla commissione per la valutazione di impatto ambientale (Via) del ministero per l'Ambiente.

«Il nostro parere è favorevole ma solo nel caso che vengano rispettate certe prescrizioni - ha detto Renata Briano - a cominciare dai rigidi controlli sulle polveri, sugli ossidi e sulle altre sostanze inquinanti dell'aria». La Provincia chiede anche severi controlli sul tipo di vernici usate nell'eventuale impianto di decapaggio; l'uso di gas naturali per fare funzionare la centrale elettrica; il mantenimento dei rumori entro i limiti di legge; indicazioni [illegible]ù precise sul tipo di impianto di monitoraggio previsto per verificare la radioattività dei materiali in entrata.

Sull'altro fronte, il Comitato difesa salute [illegible] ambiente di Cornigliano (che fa capo a Patrizia Avagnina, [illegible] leader storica della protesta del quartiere, negli anni [illegible] cui l'inquinamento ambientale veniva messo sotto accusa soprattutto dalle donne), in collaborazione con il Wwf, annuncia per domattina una serie di osservazioni tecniche e valutazioni sulla dismissione della siderurgia a caldo. E sempre domani, ma alle 17, scendono in piazza l'associazione «Per Cornigliano» e Legambiente, con raduno ai giardini Melis e corteo in via Cornigliano. La manifestazione popolare è indetta, come spiega il presidente di Legambiente Liguria Stefano Sarti, «per dare voce ai cittadini» che vedono nella chiusura del ciclo a caldo fissata per il 30 maggio «la vera vittoria dell'industriale Riva». «Una situazione paradossale - dichiara ancora Sarti - a fronte di provate e conclamate inadempienze e violazioni da parte dell'Ilva, praticamente si è con[illegible] una deroga [illegible]d inquinare, e proprio a chi pone ostacoli all'attuazione del processo di dismissio[illegible] Duro anche il giudizio sul forno elettrico «che consegna il quartiere [illegible] un nuovo rischio ambientale potenziale, chiamato rumore, diossine [illegible] inquinamento radioattivo».

«A me il ministro per l'Ambiente Willer Bordon ha detto: se io fossi un genovese [illegible] abitassi a Genova riguardo le Acciaierie di Cornigliano la penserei come lei»: il presidente della Regione Sandro Biasotti conferma l'intervento dei tecnici di via Fieschi e dell'Arpal, l'agenzia regionale per l'ambiente, che lunedì prossimo verificheranno la situazione dello stabilimento dell'Ilva e i livelli delle emissioni inquinanti. [a.p.]

### IL [illegible] DEL MINISTRO BORDON

La Provincia «provveda alla verifica dell'intervenuta chiusura delle lavorazioni a ciclo integrale» nello stabilimento Ilva di Cornigliano. È quanto scrive il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, in una lettera alla presidente Marta Vincenzi. Bordon spiega che [illegible] 19 gennaio prossimo, secondo quanto previsto dall'accordo di programma del 29 novembre 1999 (nei sensi di cui al parere di questo Ministero del 20 ottobre 2000)» scade il termine «per la definitiva e completa chiusura delle lavorazioni siderurgiche a ciclo integrale esistenti». «Attesa la delicatezza della vicenda, che presenta forti incidenze sulla corretta gestione degli interessi ambientali nell'area, ritengo opportuno - scrive Bordon - richiamare la sua attenzione sulla necessità di assicurare la pronta ed effettiva esecuzione dell'accordo [illegible] programma». E invita [illegible] provvedere [illegible] esecuzione di immediati ed approfonditi controlli ambientali sul livello, la qualità e la composizione delle emissioni in atmosfera derivanti dalle suddette lavorazioni a ciclo integrale, ove non ancora definitivamente chiuse». [a.p.]

UN CALENDARIO «IN CELLULOIDE»



### Poliziotti del cinema [illegible] agenti veri

La presentazione [illegible] Calendario 2001 della Polizia [illegible] Stato, ieri mattina in Questura, è stata l'occasione per un positivo bilancio dell'attività svolta nel Duemila. «Personaggi della fantasia, protagonisti nella realtà» è il tema ispiratore del bellissimo calendario, una scelta di fotogrammi da film celebri in cui compaiono poliziotti: da «Totò [illegible] Carolina» (nella foto) ai «Soliti ignoti»; a «Ultrà» a «Ieri, oggi, domani» e «Guardie e ladri».

Contessa scomparsa: no secco del magistrato alla prova simulata con il lancio di un manichino dalla scogliera

# Portofino, la giornata dei robot

## *Stop ai sub, ieri in azione Pluto e Hyball*



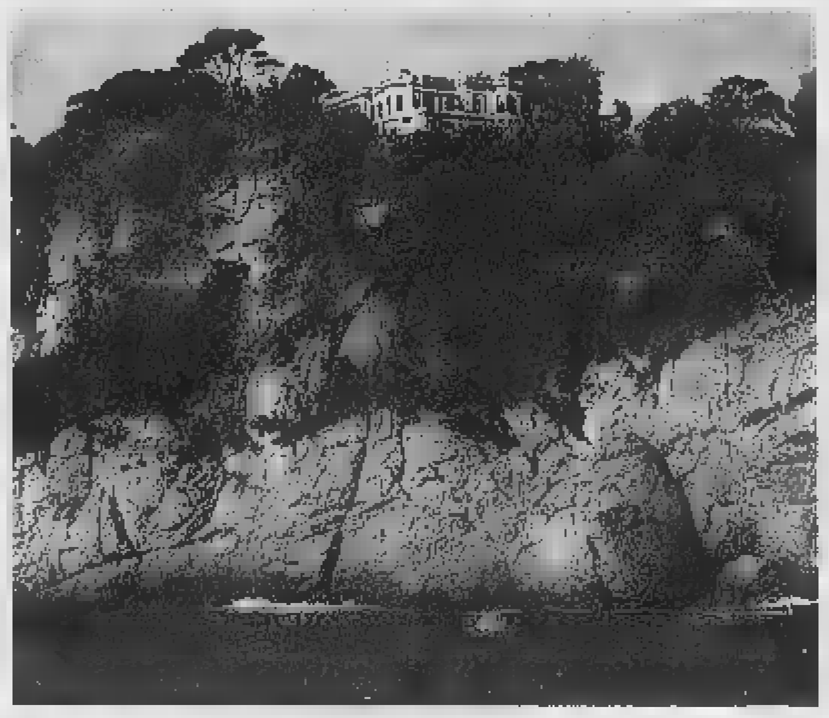
Giuliano Vignolo
PORTOFINO

Anche ieri, [illegible] sono [illegible] giorni, sono continuate nello specchio acqueo a Ponente del promontorio [illegible] Portofino, le ricerche del corpo della contessa Francesca Vacca Agusta. Dopo il vertice che si è svolto martedì pomeriggio in tribunale a Chiavari, il comandante dei vigili del fuoco di Genova Giorgio Chimenti aveva detto che «le ricerche subacquee sono terminate. Il magistrato deciderà se farle continuare in profondità o in superficie».

Il pubblico ministero Margheri[illegible] Ravera ha infatti disposto che le ricerche continuino, non [illegible] le immersioni di sub ma con due robot dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Ieri sono stati calati in mare prima «Pluto», l'apparecchio in dotazione ai sub dei carabinieri di Genova che ha cominciato le ricerche [illegible] 9, seguito dalle 11 da «Hyball», dei vigili del fuoco proveniente da Grosseto.

Le due macchine, collegate [illegible] alimentate da bordo [illegible] barche attraverso un cavo, hanno la possibilità di ispezionare i fondali marini fino alla profondità di 30 metri. Il robot dei vigili del fuoco è in grado di scattare foto, fare riprese televisive e sollevare oggetti dal fondo grazie al braccio meccanico di cui è dotato. Le ricerche, secondo quanto ha dichiarato [illegible] sostituto procuratore Margherita Ravera che dirige le indagini, continueranno anche oggi [illegible] le condizioni del mare lo permetteranno. I due robot hanno perlustrato i fondali, a diversi livelli [illegible] profondità, fino verso le 14, ma non hanno trovato traccia della contessa.

Il soccorso alpino di La Spezia [illegible] proposto di simulare l[illegible] caduta di [illegible] corpo dalla scogliera, lanciando un manichino dal pun[illegible] presunto della caduta della contessa. La dottoressa Margherita Ravera, rispondendo [illegible] una domanda sulla possibilità della prova, ha risposto: «Il Cai non era stato ufficialmente autorizzato, [illegible] comunque non ho dato alcuna autorizzazione a fare una prova simulata». Il delegato regionale del soccorso alpino di La Spezia ha spiegato che gli era stato chiesto, da un ispettore della Forestale, se un corpo caduto nel vuoto dalla sommità della scogliera potesse finire direttamente in mare. Questo perché ci sono diversi punti del giardino della villa dai quali cadendo accidentalmente non si dovrebbe finire direttamente in mare perché le pareti non [illegible] perfettamente a picco [illegible] sono molti cespugli.







Ieri le ricerche del corpo della contessa Agusta hanno visto protagonisti i robot subacquei come «Pluto», in dotazione ai carabinieri (foto sopra). A fianco i preparativi dei Vigili del fuoco e, nella foto piccola, Maurizio Raggio in piazzetta con un'amica. Non si farà, almeno per il momento, la prova simulata gettando un manichino dalla scarpata che si apre sotto Villa Altachiara

Dopo la breve [illegible] polemica dichiarazione [illegible] Domenico Vacca Graffagni, fratello della contessa, che per sfuggire alla morsa dei giornalisti aveva detto «andate a intervistare Raggio che ci tiene ad apparire davanti [illegible] microfoni e telecamere», l'avvocato Francesco De Martini, legale di Maurizio Raggio, ha commentato: «Non mi risultano conflitti personali fra Raggio e il fratello della contessa». L'avvocato ha aggiunto che la mancanza del corpo della contessa «è fondamentale dal punto di vista civilistico ma, ipoteticamente, non è preclusivo da quello penalistico».

Questo significa, secondo l'avvocato, che se il magistrato [illegible] le prove, potrebbe già procedere per i reati colposi legati al dovere di sorveglianza, oppure per [illegible] più gravi. Questo però sempre «in presenza di prove certe, come ad esempio una confessione».

Ieri la firma ufficiale della convenzione tra Regione Liguria e Capitanerie di Porto

# Bagni: concessioni più veloci per il 2001

## *Trenta giorni dalla domanda, poi via con i lavori*

Alessandra Pieracci
GENOVA

Se fino all'altroieri chiedere un permesso per un intervento in uno stabilimento balneare voleva dire ottenere il sì [illegible] sanatoria l'anno dopo, da oggi dopo soli 30 giorni, in man[illegible] di obiezioni, il titolare della concessione demaniale potrà procedere per il silenzio-assenso della Regione. E' questa [illegible] delle novità positive presentate ieri mattina in via Fieschi dal presidente della giunta ligure Sandro Biasotti, insieme con l'ammiraglio Raimondo Pollastrini, dirigente marittimo regionale, il capitano di vascello Giuseppe Caccavale, capo del compartimento della Spezia, il capitano di vascello Giuseppe Amorese, capo del compartimento di Savona, e del capitano di fregata Piero Pellizzari, capo del compartimento di Imperia.



Il litorale di Lavagna e, qui sotto, uno stabilimento di Sestri Levante. L'accordo Demanio-Regione tranquillizza i gestori

Lo snellimento delle procedure amministrative per rinnovi di concessioni, subingressi [illegible] ripascimenti è il risultato di una convenzione firmata dalla Regione Liguria con le Capitanerie di Porto e riguarda i quasi cinquemila stabilimenti balneari distribuiti su oltre 300 chilometri di costa.



«Siamo i primi in Italia ad aver avviato questo tipo di collaborazione - ha sottolineato Biasotti - dopo il passaggio alle regioni delle competenze prima statali per il rilascio di concessioni riguardo le aree demaniali. Siamo in una fase di transizione, perché nei prossimi mesi le competenze passeranno ai Comuni, rimanendo alla Regione quelle per le aree non turistiche, [illegible] la cantieristica [illegible] l'industria, quando non rientrano nei confini delle Autorità portuali di zona».

La convenzione firmata ieri stabilisce una continuità, che tranquillizza i gestori [illegible] stabilimenti balneari che proprio nel 2001 vedono scadere le concessioni quadriennali.

«Noi saremo l'organo esecutivo - ha detto l'ammiraglio Pollastrini - ma quando le competenze passeranno ai Comuni potremo impiegare il personale in altre attività che ci competono, più orientate verso il mare».

Ai rappresentanti regionali delle due organizzazioni di categoria dei gestori di stabilimenti balneari, ovvero Riccardo Borgo del Sib (Confcommercio) e Fabrizio Licordari della Fiba (Confesercenti), Biasotti ha annunciato l'istituzione della certificazione di qualità, ovvero l'Iso 9000, anche per le loro imprese, a pieno diritto inserite in Liguria (a differenza di altre regioni) tra le attività turistiche.

«In prospettiva, la Regione intende mantenere la propria competenza su alcuni tratti di spiaggia [illegible] [illegible]cessionati che hanno un valore paesaggistico particolarmente alto - ha precisato il vicepresidente Franco Orsi - [illegible] per quanto riguarda le vecchie concessioni sociali, ovvero [illegible] [illegible] colonie in gran parte dismesse che sorgono tutte su aree di particolare pregio: saranno occasioni di sviluppo compatibile».

### I rappresentanti dei gestori

#### *«In Liguria noi paghiamo di più ma per interventi sul territorio»*

Soddisfatti della convenzione i rappresentanti degli stabilimenti balneari. «Grazie al rapporto intelligente con la Capitaneria di Porto - hanno ricordato Riccardo Borgo e Fabrizio Licordari - nell'89, quando fu emanata la legge che di colpo quadrupli[illegible] i canoni demaniali, abbiamo evitato la chiusura di molte imprese. In pratica, si è temporeggiato fino alla [illegible] legge che cancellava il precedente mostro giuridico».

Unica preoccupazione manifestata, l'eccessiva frammentazione con il passaggio delle consegne ai comuni: «Non vor[illegible] ritrovarci con regole diverse per due bagni a 15 metri uno dall'altro». E Borgo e Licordari chiedono quindi direttive generali regionali ben precise. Che sono state loro assicurate.

Come esempio di snellimento delle pratiche istruttorie, gli ufficiali della Capitaneria citano l'articolo 4 della convenzione. Ovvero: il rilascio del titolo concessorio che riguarda i subingressi, la gestione delle attività accessorie (il bar), opere non significative (tre o quattro cabine in più) e ripascimento dell'arenile sarà automatico decorsi trenta giorni dalla presentazione dell'istanza alla stessa Capitaneria di Porto, salvo di[illegible] comunicazioni da parte della Regione che devono comunque essere notificate entro i trenta giorni stessi.

Oggi i canoni vanno dalle mille e settecento lire per metro quadro alle 13 mila lire.

Nell'ottica della collaborazione, i rappresentanti dei gestori di stabilimenti balneari ricordano la loro disponibilità ad essere classificati in fascia B, rispetto ai colleghi delle altre regioni con concessioni di fascia C, sottolineando quindi di essere gli unici a pagare la tassa di concessione regionale. «[illegible] lo facciamo volentieri - hanno spiegato - perché questi fondi incamerati dalla Regione [illegible] finalizzati agli interventi sul territorio. Noi siamo convinti che per crescere occorrano investimenti [illegible] pianificazione, quindi diamo il nostro contributo anche noi». [a. p.]

Bloccati al casello di Albenga, la droga era nascosta in una nicchia dietro il sedile dell'auto

# Maxi-sequestro di cocaina: 4 chili e mezzo

## *Intercettati dai carabineri due «corrieri» di Salerno*

[illegible] Vimercati

SAVONA

Quasi quattro chili [illegible] mezzo di cocaina sequestrati: droga purissima, che una volta tagliata, avrebbe consentito ai trafficanti di piazzare sul mercato migliaia di dosi. L'hanno sequestrata, l'altra sera, i carabinieri della Compagnia di Albenga nell'ambito di un'operazione che ha portato all'arresto [illegible] due «corrieri» campani, residenti in provincia di Salerno, Alfonso De Prisco, [illegible] anni e Angelo Ferrante, di 60, che ora sono in carcere con le accuse di detenzione [illegible] fine di spaccio [illegible] stupefacenti. I due, nel corso del primo interrogatorio davanti al pubblico ministero, si sono avvalsi della facoltà di non rispondere.

L'operazione dei militari è scattata poco dopo le [illegible] mentre erano in corso una serie di controlli anti-malavita nell'albenganese disposti dal comandante provinciale, Gianfranco Cavallo, per arginare l'escalation di microcriminalità registratasi negli ultimi giorni con rapine, furti e scippi. Una della pattuglie era impegnata in un posto di blocco all'uscita del casello di Albenga quando ha intimato l'alt a una Bmw 525 sulla quale viaggiavano i due campani. Alfonso De Prisco [illegible] Angelo Ferrante sono apparsi subito nervosi, [illegible] se avessero qualcosa da nascondere: un atteggiamento che ha insospettito i carabinieri i quali hanno incominciato [illegible] controllare l'autovettura con molta attenzione. Nel cruscotto hanno trovato dieci milioni, in banconote da centomila lire che erano tenute assieme [illegible] l'elastico. La droga, invece, [illegible] ben nascosta. I due corrieri, infatti, avevano studiato un abile stratagemma: nel sedile posteriore avevano ricavato un'intercapedine protetta da [illegible] sportellino che si apriva premendo un bottone sistemato sotto lo sterzo del volante. Lì c'era lo stupefacente: quattro pani di cocaina, da un chilo l'uno, e altre due buste di cellophan più piccole. Droga e soldi [illegible] stati sequestrati.

E' opinione degli investigatori che lo stupefacente non fosse destinato al mercato savonese. «E' certo che [illegible] fossero diretti [illegible] Savona - ha spiegato ieri mattina il comandante provinciale dei carabinieri - dove comunque [illegible] registrato ultimamente un maggiore consumo di cocaina. Ed è un'inversione di tendenza rispetto alle altre zone della provincia nelle quali è fiorente lo spaccio di eroina e cocaina». I soldi sequestrati ai due salernitani sarebbero stati, sempre secondo gli inquirenti, la provvigione da loro guadagnata per il trasporto della droga.

Il pattuglione antimalavita dell'altra sera ha interessato anche altre località della provincia. Le persone denunciate dai carabinieri sono state 35; [illegible] quelle identificate, tra le quali 37 stranieri; [illegible] le auto controllate [illegible] due poste sotto sequestro. Sette gli esercizi pubblici visitati.



Alfonso Del Prisco (foto a finistra) e Angelo Ferrante i due corrieri salernitani e a destra gli oltre quattro chili di cocaina sequestrati dai carabinieri ad Albenga



### Ecstasy, arrestato un genovese

*L'operazione è partita da Varazze Sequestrate 30 pastiglie e hashish*

VARAZZE

Altro arresto per droga da parte dei carabinieri di Varazze. In manette, l'altra sera, [illegible] finito un ventiseienne genovese, Gianmario Piga, che è stato bloccato a Genova [illegible] trovato in possesso di trenta pastigli di ecastasy [illegible] due grammi di hashish. Stando a quantro trapelato dallo stretto riserbo degli investigatori, il giovane era pedinato dai militari da qualche tempo, da quando cioè lo avevano visto frequentare la zona di Varazze.

L'altra sera è scattata l'operazione che ha impegnato anche i carabinieri del reparto operativo di Genova: Gianmario Piga è stato bloccato in [illegible] Torino mentre [illegible] alla guida di [illegible] Fiat Fiorino. I militari hanno pequisito il giovane e [illegible] tasca del giaccone hanno trovato la droga, forse destinata ai tossicomani genovesi. Gianmario Piga è stato arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Questa mattina è previsto l'interrogatorio [illegible] tribunale. Nell'ultimo anno i carabinieri hanno arrestato in tutta la provincia 134 persone con l'accusa [illegible] detenzione o spaccio di droga: [illegible] queste, 83 sono state colte in flagranza di reato; 51 [illegible] invece finite in manette in esecuzione di ordini di custodia cautelare spiccati dai giudici del tribunale. «Stando alle statistiche in nostro possesso - spiegano i carabinieri - solo gli arresti per furto [illegible] stati più numerosi. [illegible] questo dimostra come [illegible] si possa abbassare la guardia contro il fenomeno dello spaccio di droga».

Numerosi gli arresti compiuti dai carabinieri di Varazze. L'operazione più importante è quella conclusasi nel maggio dello scorso anno con l'arresto di due albanesi, padre e figlio, [illegible] di un savonese: nell'occasione furono sequestrati dai militari sessanta chili di cocaina, una pistola calibro 6,32, orologi, preziosi, macchine fotografiche rubate, passaporti falsi, punzoni per la contraffazione dei telai delle auto. [c. v.]

---

Proteste del mondo contadino e dei politici

# Taglio dei boschi cedui con una legge assurda

PIANA CRIXIA

Legge per il taglio dei boschi cedui: per il sindaco di Piana, Luigi Sormano, «una cosa da manicomio: l'assurdità [illegible] una legge pensata ad hoc per una situazione specifica come quella di Sarno, e poi applicata, con scandalosa superficialità, a tutti i territori alluvionati del Nord».

La legge, contro si [illegible] già scagliato il presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, è la 365 dell'11 dicembre 2000, e prevede che «chiunque voglia operare tagli di bosco, anche ceduo, debba inoltrarne richiesta al sindaco del Comune su cui insiste l'area. Sindaco che, dopo aver acquisito il parere della competente commissione comunale, dell'Autorità del Bacino, del Corpo Forestale, della Sovrintendenza ai Beni ambientali [illegible] della Regione, potrà rilasciare il nulla osta». Dice, incredulo, Sormano: «Ma quale commissione? Chi ne dovrà fare parte? Chi pagherà gli esperti? O si pretende che uno, per tagliarsi un po' di legna per l'inverno, debba commissionare uno studio idrogeologico? Per non parlare dei tempi burocratici: si parla di Autorità di Bacino, ma noi con il Magistrato del Po abbiamo [illegible] in corso pratiche che risalgono al '94!».

Una perplessità che [illegible] al di là degli schieramenti politici. Interviene il consigliere regionale Ds, Lino Alonzo: «Ci siamo attivati presso il ministro delle Politiche agricole per sottolineare l'assurdità della situazione. Siamo di fronte ad un tale meccanismo burocratico e farraginoso che di fatto impedirà qualsiasi possibilità concreta per il taglio del bosco. Una norma incomprensibile ed ingestibile che è anche un'invasione indebita dello Stato nelle competenze della Regione che, come nel caso della Liguria, ha già una specifica normativa». Anche il segretario provinciale dei Ds, Robereto Decia, è sulla stessa lunghezza d'onda che sottolinea: «Le conseguenze di potrebbero vedere già la prossima estate con il rischio di incendi [illegible] peggioramento della situazione d[illegible] nostri boschi». [m. ca.]

---

I 19 extracomunitari, tutti clandestini, erano ammassati come bestie. Sott'accusa un loro connazionale

# Costretti a fare i «vù cumprà» per pagare l'affitto

## *Blitz della polizia marittima in un alloggio delle Fornaci*



Lo stabile di corso Vittorio Veneto dove vivevano i diciannove extracomunitari

SAVONA

Diciannove marocchini, quasi tutti non in regola con i permessi di soggiorno, che alloggiavano, ammassati come bestie, in un appartamento di corso Vittorio Veneto, al numero civico 10. Il rifugio dei clandestini, che si pagavano l'affitto vendendo fazzoletti di carta, ombrelli, accendini agli angoli delle strade, è stato scoperto dagli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia al termine di una lunga indagine diretta dal comandante, Marisa Chianura, [illegible] dall'ispettore, Antonio scaffidi, [illegible] coordinata dal sostituto procuratore, Domenico Pellegrini.

Il blitz della polizia [illegible] avvenuto ieri mattina all'alba. Era[illegible] le 6 quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento (in condizioni igienico sanitarie precarie) abitato dai 19 extracomunitari, che stavano dormendo e non han[illegible] avuto alcuna possibilità di fuga. Secondo i primi accertamenti, l'alloggio era stato affittato da un loro connazionale di 32 anni, che ora rischia una denuncia per favoreggiamento [illegible] sfruttamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo, secondo le indagini degli investigatori, si sarebbe occupato dell'arrivo a Savona dei clandestini [illegible] avrebbe quindi indirizzati alla vendita della mercanzia [illegible] solo in città, [illegible] anche nei paesi vicini: Vado Ligure, Spotorno, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure. I clandestini si pagavano vitto [illegible] alloggio con i soldi che riuscivano a racimolare facendo [illegible] «vu cumprà». [c. v.]

### OTTO MINORI UNO E' STUDENTE MODELLO

Dei diciannove extracomunitari scoperti dagli agenti dell'ufficio di frontiera marittima c'erano anche otto minorenni, d'età fra i 10 e i 17 anni. Uno di loro da qualche giorno era seguito dagli insegnanti delle scuole medie di Vado. «Da quello che ci risulta - hanno spiegato ieri mattina al commissario di polizia - aveva chiesto di poter studiare in quella scuola. E' un ragazzino vivace, sveglio, che fra l'altro parla anche bene l'italiano». Quando ieri mattina i poliziotti lo hanno invitato a seguirli in Commissariato, il marocchino ci è rimasto male: «Proprio oggi - ha detto ai poliziotti - che avevo il mio primo compito in classe». Non è la prima volta che la polizia marittima scopre in città clandestini minorenni: due estati fa, gli agenti ne avevano individuati una decina che dormivano sotto le barche arenate sulla spiaggia delle Fornaci. [c. v.]

---

Blitz anti- prostituzione l'altra sera sui marciapiedi tra Albisola e Vado

# A Savona le «pendolari» del sesso

## *Straniere, partono quasi tutte da Genova e Torino*

SAVONA

Pattuglione anti-prostitute da parte dei carabinieri. L'altra [illegible] nel mirino dei militari [illegible] finite le zone di Savona, Vado Ligure e Albissola che continuano ad essere frequentate da albanesi, nigeriane, [illegible] che aspettano i clienti lungo l'Aurelia.

Sette lucciole sono state fermate [illegible] poi accompagnate nella caserma [illegible] corso Ricci per le procedure di rito: identificazione [illegible] segnalazione fotografica. Tutte sono riusltate non erano in regola con i permessi di soggiorno e [illegible] saranno rimpatriate. Nell'operazione i carabinieri hanno anche identificato altri sette stranieri. «La maggior parte delle prostitute - spiegano gli inquirenti - arrivano in città da Genova e Torino. Restano fino all'alba, poi prendono il [illegible] e se [illegible] ritornano [illegible] Le [illegible] solitamente frequentate dalle prostitute sono via Stalingrado [illegible] lungomare Matteotti a Savona; l'Aurelia ad Albissola Marina [illegible] Vado ligure. E le proteste dei residenti sono quasi all'ordine del giorno. Da tempo le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per scoraggiare la presenza delle prostitute [illegible] impedire che si ripeta quello che sta già succedendo nell'albenganese. [c. v.]

### VIA MONTURBANO TEPPISTI IN AZIONE

Teppisti in azione, l'altre notte, a Savona. Nel giro di poche ore hanno dato fuoco a tre cassonetti dell'immondizia nelle vie Monturbano, Collodi e Torino. «Sembrava quasi che aspettassero lo spegnimento di un incendio - raccontano i vigili del fuoco - per appiccarne uno nuovo». E come dare torto ai pompieri? Gli incendiari, infatti, hanno iniziato il loro raid in via Monturbano, l'hanno proseguito in via Torino e concluso in via Collodi. I vigili del fuoco hanno impiegato poche decine di minuti per avere ragione di ogni rogo. Un altro incendio, ma questa volta dovuto [illegible] un probabile corto circuito, ha danneggiato l'insegna pubblicitaria di un negozio in via Guidobono, al [illegible] civico 115 R. E' successo alle 7. I pompieri hanno spento le fiamme in pochi minuti. Allarme incendio infine in un alloggio di piazza Salineri, ma l'intervento dei vigili del fuoco si è risolto in mezz'ora. [c. v.]

---

Le statistiche dei vigili urbani: omessa precedenza e eccesso di velocità le cause più frequenti dei sinistri

# Savonesi al volante? Imprudenti e distratti

## *Quasi 800 incidenti nel 2000: corso Mazzini la strada più [illegible] rischio*

SAVONA

I savonesi al volante? Continuano ad essere imprudenti e distratti. Agli incroci dimenticano di dare la precedenza, azzardano sorpassi da brivido, non si fermano quando il semaforo [illegible] rosso, eccedono nella velocità, non rispettano la distanza di sicurezza quando sono in colonna. E' quello che emerge dalle statistiche riguardanti gli incidenti rilevati dalla polizia municipale nell'ultimo anno. Incidenti che s[illegible] stati 780, dei quali 3 mortali; 423 con feriti; 354 con soli danni alle auto.

Le strade più a rischio [illegible] sono confermate corso Mazzini [illegible] sinistri), via Nizza (59); via Stalingrado (57); [illegible] Vittorio Veneto (52) corso Ricci (30); corso Tardy e Benech (22). Chiudono la «classifica» via Nazionale Piemonte (14); via Torino (12), via Santuario (10), via Luigi Corsi [illegible] piazza Mameli (8).

L'incrocio più pericoloso è quello di corso Mazzini con via Guidobono: nel 2000 si [illegible] verificati 14 incidenti. Ma qual'è la [illegible] principale dei sinistri? Dalle statistiche dei vigili urbani al primo posto c'è l'omessa precedenza: ben 165 [illegible] stati, infatti, gli incidenti verificatisi agli incroci e all'uscita da strade secondarie. C'è poi l'eccesso di velocità che ha provocato lo scorso anno ben 120 incidenti stradali. Un'altra causa è il mancato rispetto delle distanze di sicurezza: 84, infatti, sono stati i tamponamenti nel corso del 2000. Seguono gli incidenti provocati dal mancato rispetto del semaforo [illegible] (45), quelli da sorpassi vietati o in curva (42) [illegible] quelli causati da automobilisti che guidavano la macchina in stato di ebbrezza (22).

«Le responsabilità più diffici[illegible] da scoprire? - dicono i vigili urbani -. Sono quelle riguardanti gli incidenti che avvengono per [illegible] mancato rispetto del semaforo rosso. Spesso è difficile accertarlo ed occorre l'aiuto da parte di testimoni).

Nel 2000 gli agenti municipali hanno segnalato a prefettura e motorizzazione 296 automobilisti coinvolti in incidenti stradali con feriti. Molti di loro sono stati costretti [illegible] ridare l'esame della patente. [c. v.]

### CASO MAERSK INCONTRO CON L'AUTHORITY

La Port Authority ha incontrato i reppresentanti della Maersk, il colosso danese dei container che intende realizzare [illegible] piattaforma a Vado Ligure. I dirigenti dell'Authority [illegible] hanno voluto commentare l'esito dell'incontro in cui pare siano stati definiti dettagli operativi, sia per quanto riguarda i volumi del traffico, sia per le opere che si renderanno necessarie per la viabilità e per attenuare l'impatto ambientale. La Maersk ha ribadito comunque che sta conducendo un'analoga trattativa con il porto di Marsiglia e verificherà poi l'ipotesi più conveniente. Intanto il sindaco di Quiliano Nicola Isetta protesta per non essere stato coinvolto in una decisione che avrà comunque riflessi pesanti non solo su Vado ma anche su Quiliano: «Vogliamo un incontro con Provincia e Authority per evitare che vengano prese decisioni importanti senza il nostro parere». [e. b.]

Si aggiungono ai sette della scherma. Il premio «Una vita per lo sport» a Francesco Bedini

# Quattro campioni, quattro ori alle Olimpiadi

## *Anche Sensini, Rossi, Bonomi e Abbagnale allo «Sportivo»*

**Roberto Baglietto**
SAVONA

Altri uomini d'oro, un'altra donna d'oro si aggiungono alla sfilata di campioni per lo Sportivo dell'anno 2001, martedì [illegible] e mercoledì 31 gennaio al Teatro Chiabrera di Savona. Quattro personaggi [illegible] assoluto valore mondiale. Cominciamo da un'atleta di casa nostra o quasi, Alessandra Sensini, che con il [illegible] surf si è aggiudicata l'oro nella classe mistral di vela. «Luna d'oro» è entrata nei cuori di tutti gli italiani e in modo particolare degli sportivi savonesi, tanto da comparire nei quartieri alti della classifica dello Sportivo dell'anno.

Poi i magnifici due della canoa, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, trionfatori nel k2 mille metri, entrati nella storia di questa disciplina. Due grandi personaggi: Rossi, che riesce ad alternare gli allenamenti con i set fotografici e le televisioni, e Bonomi, un altro atleta rappresentativo [illegible] quell'Italia che da [illegible] domina il mondo.

Infine, ma certo non per ordine di merito, Agostino Abbagnale, un [illegible] che da solo dice tutto, finito al primo posto nel «quattro di coppia» [illegible] canottaggio con Galtarossa, Raineri e Sartori. In questa stessa pagina di questi atleti che [illegible] presenti allo Sportivo dell'anno - Sensini, Rossi, Bonomi, Abbagnale - potete leggere storia e trionfi. Si aggiungono alle tre ragazze che hanno vinto l'oro nel fioretto e ai quattro moschettieri che a Sydney sono saliti sul podio più alto della spada. Sono più undici medaglie d'oro destinate e brillare nelle due notti delle stelle del Chiabrera: e non è finita.



Chicco Bedini giudice internazionale di canoa impegnato anche alle Olimpiadi riceverà al teatro Chiabrera il premio «Una vita per lo sport»

Ma l'organizzazione dello Sportivo dell'anno, con in testa il nostro Nanni De Marco, prosegue anche l'assegnazione degli altri e per tanti versi ancora più importanti riconoscimenti. Oggi tocca a «Una vita per lo sport», assegnata quest'anno a Francesco Bedini. Insegnante di educazione fisica al liceo Grassi, nel 1966 si è avvicinato al canottaggio con la Sabazia, dove con De Gregori ha costituito un'accoppiata che in vent'anni ha portato lo sport remiero [illegible] ai massimi livelli. Negli anni 70 si è [illegible] lungo occupato di volley, fondando la «Pallavolo savonese». Nel 1979 Bedini ha cominciato a dirigere gare di canoa, soprattutto olimpica. Ha diretto tre campionati del mondo, tre Europei e i Giochi del Mediterraneo del '97 e, soprattutto, l'ultima Olimpiade di Sydney: una «Vita per lo sport», dunque, nel segno perfetto delle due serate del Chiabrera.

IL GRANDE SUCCESSO NEL SURF

### «Ale» Sensini un'autentica regina del mare



Alessandra Sensini innalza trionfante a Sydney il tricolore italiano

Erano le quattro del mattino di domenica 24 settembre quando Alessandra Sensini entrava nella storia della vela italiana. Lei, dopo il bronzo conquistato quattro anni prima ad Atlanta (salvando una disastrosa spedizione azzurra), saliva sul gradino più alto del podio ai Giochi Olimpici di Sydney diventando la regina della classe «Mistral».

Durante una settimana di regate la Sensini ha dimostrato di essere le numero uno della specialità, anche se la sicurezza della medaglia più preziosa è arrivata all'ultima boa dell'ultima prova. Di origine toscana, grossetana per la precisione, Ale è diventata cittadina onoraria, [illegible] tanto di cerimonia ufficiale, di quella Pietra Ligure che in questi anni ha seguito da vicino tutti i suoi traguardi.

Del resto «Luna d'oro» (così è stata chiamata dagli appassionati la campionessa olimpica) nel [illegible] del Ponente ligure si allena insieme a Luca De Pedrini, lui sì pietrese doc, che negli anni ne ha affinato la preparazione correggendone ogni difetto. Conquistato l'alloro olimpico, Alessandra si domanda «che [illegible] fare da grande». Da una parte l'ambizione [illegible] centrare un'altra medaglia del metallo più prestigioso ad Atene 2004, dall'altra il richiamo per la grande avventura con le regate in solitario.

Impossibile lottare su due fronti perché, come afferma sempre De Pedrini, una «regata olimpica dura una settimana, ma la preparazione quattro anni». Alessandra, che in questi giorni si trova in Giappone, deciderà del [illegible] destino tra qualche mese, sicuramente dopo le serate del Teatro Chiabrera, [illegible] quale sarà un'ospite prestigiosa. Afferma Alessandra: «La cosa che conta non sono le medaglie ma propagandare la vela nei giovani. Il 2000, sotto questo punto di vista, è stato un anno irripetibile tra le imprese [illegible] Luna Rossa e le notte olimpiche.

E i segnali, guardando l'incremento di praticanti nelle scuola vela, sono davvero positivi». E sicuramente [illegible] destinati ancora ad aumentare e «Luna d'oro» continuerà ad essere una delle regine del mare. [g. o.]

DUE CAMPIONI ENTRATI NELLA STORIA

### Con Rossi e Bonomi il momento magico degli assi della canoa



Beniamino Bonomi e Antonio Rossi: le loro imprese sono state raccontate con passione da Galeazzi

Un'Olimpiade da protagonisti. Già, perchè Antonio Rossi e Beniamino Bonomi sono nel top della canoa mondiale fin da Barcellona '92. E Sydney, a ben vedere, non è [illegible] il momento del congedo visto che i due «moschettieri» hanno tutta l'intenzione di dominare la [illegible] fino ai Giochi di Atene (e nell'attesa, vogliono divertirsi a collezio[illegible] qualche titolo mondiale e continentale, tanto per gradire).

Certo che, trascinati anche dal commento di «Bisteccone» Galeazzi, sarà difficile dimenticare il trionfo arrivato nella notte del [illegible] settembre quando Rossi e Bonomi tagliarono per primi il traguardo del [illegible] mille metri. Una regata perfetta, dominata fin dalle prime pagaiate. A metà percorso era intuibile che Rossi-Bonomi [illegible] fatto gettare le spugna agli altri.

I portacolori delle Fiamme Gialle sono entrati così definitivamente nella storia della canoa, visto il già consistente curriculum in cui si possono «pescare» i due ori di Rossi colti ai giochi [illegible] Atlanta. L'impresa di Rossi-Bonomi (come del resto quella di Josefa Idem) è stata vissuta da vicino da Chicco Bedini, unico giudice italiano della canoa presente alla rassegna dei Cinque Cerchi.

Ricorda Bedini, che si è aggiudicato il premio «Una vita per lo sport» dello Sportivo dell'anno: «L'equipaggio azzurro non teme rivali, e a mio avviso è destinato a dominare la scena ancora per diversi anni. Come dirigente della Canottieri Sabazia sono orgoglioso di averli avuti ospiti al "Presidente della Repubblica", la nostra manifestazione di punta che, ironia del calendario, è andata l'anno [illegible] in [illegible] proprio in contemporanea [illegible] la rassegna olimpica».

Prosegue Bedini: «L'esperienza dei Giochi è stata per me il momento più importante di una lunga carriera vissuta a f[illegible] di questo sport. Uno sport che, grazie alle imprese degli azzurri, comincia anche a [illegible] corteggiato da qualche sponsor».

Sponsor che, soprattutto [illegible] Antonio Rossi, hanno investito molto confidando in un ritorno d'immagine. E l'applauso che arriverà dal Chiabrera sarà la dimostrazione che anche gli esperti di marketing hanno visto giusto. Non era difficile: gli assi non tradiscono mai. [g. o.]

L'ULTIMO GIGANTE DI UNA DINASTIA CHE HA PORTATO IN GIRO PER IL MONDO IL NOME DELL'ITALIA

### Abbagnale e il «quattro» Un nome e una garanzia

Quando si parla di canottaggio c'è solo un cognome inciso nella pietra della tradizione. Abbagnale e basta, con tutto il rispetto per gli altri. Una famiglia che a [illegible] di sacrifici e risultati ha «fondato» [illegible] marchio, [illegible] griffe a livello mondiale. Dai «fratelloni d'Italia» Carmine e Giuseppe, sino ad Agostino, il più giovane che la sorte voleva strappare al [illegible]

Invece Ago ha sconfitto una flebite al braccio che sembrava metterlo al tappeto, e ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Nel «quattro di coppia» con Rossano Galtarossa, Simone Raineri e Ales[illegible] Sartori, è salito nel gradino più alto [illegible] podio. Per l'uomo di Pompei [illegible] si vocifera di un ritiro, ma niente ancora è ufficiale: però le 35 primavere e soprattutto l'ultimo nobilissimo metallo vinto, parrebbero far dire stop all'agonismo di Agostino. Nel modo migliore e nel momento giusto, come i più grandi.

Il fratello più piccolo di casa Abbagnale nel 1996 [illegible] vinto ad Atlanta - e salvato la faccia all'Italia - grazie alla medaglia d'oro con Daniele Tizzano, dando continuità al [illegible] rouge reso immortale dalle imprese del taciturno Carmine e di Beppe. Autentici monumenti per il canottaggio italiano: vittorie olimpiche e titoli mondiali, che quasi ci si perde con i numeri.

E quando ti rendi conto [illegible] quanto abbiano dato gli Abbagnale a questo sport e abbiano ricevuto, non puoi non pensare ad Agostino: l'ultimo grande di una dinastia unica. [en. for.]



Agostino Abbagnale (il secondo [illegible] sinistra) ha dato un contributo determinante alla vittoria [illegible] Sydney

l'allestimento floricolo dovrà ricordare l'anno di produzione delle auto e un avvenimento di quel periodo

# La Ferrari protagonista al Corso fiorito

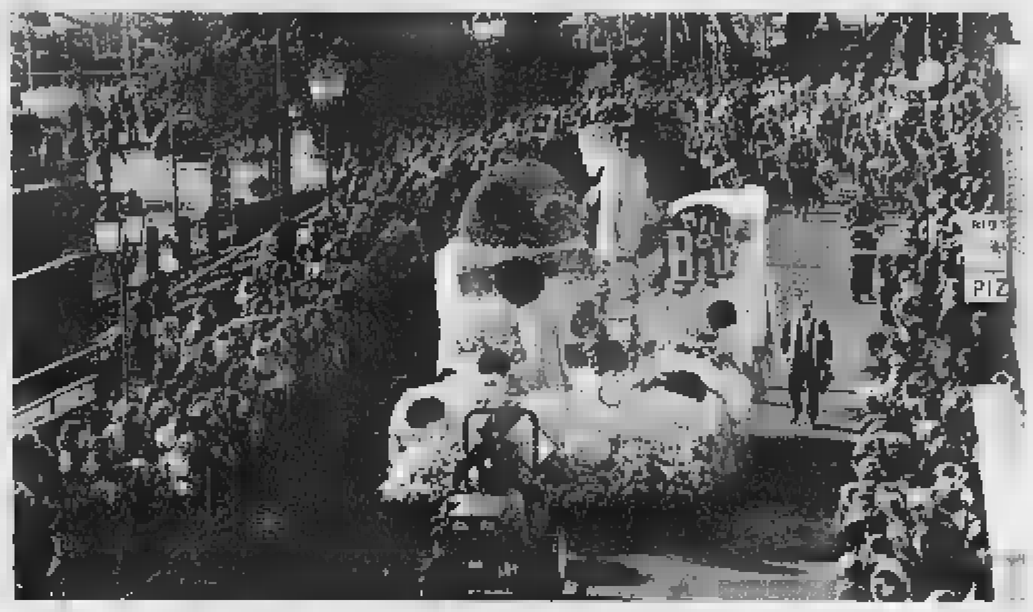
## *Domenica 28 sfilata di carri, berlinette e bande musicali*

Marco Corradi

SANREMO

Ferrari 275 Gtb4, Ferrari 246 Dino Gt, Ferrari [illegible] Modena. Nomi che fanno sognare i fan della «Rossa» di Maranello. Così mitici da esercitare [illegible] grande fascino anche [illegible] chi [illegible] è troppo appassionato di motori. Sono tre delle undici vetture del Cavallino rampante che seguiranno, fra due domeniche, i carri fioriti nelle vie del centro di Sanremo. Uno spettacolo nello spettacolo di fiori, bande musicali e majorettes. Un [illegible]aggio quasi doveroso alla [illegible] di Maranello che ha centrato nel 2000 il mondiale piloti e marche. Una scelta fortemente voluta dall'assessore al Turismo [illegible] manifestazioni Antonio Bissolotti che, dopo mesi di lunghe trattative, ha concluso il [illegible] lavoro organizzativo riuscendo [illegible] portare [illegible] Sanremo vetture ormai quasi introvabili. Tanto preziose, quanto amate. Un po' la storia di Casa Ferrari.





La Ferrari 360 Modena sarà presente alla sfilata dei carri in fiore di domenica 28 gennaio. A destra un'immagine del Corso fiorito dello scorso anno che fu caratterizzato da un sole primaverile

Ogni [illegible] in ga[illegible] dovrà allestire un carro che insieme riprodurrà un modello della Ferrari e un avvenimento verificatosi nell'anno di produzione della vettura.

Così se Sanremo (fuori concorso) presenterà il logo della Ferrari, Vallecrosia [illegible] abbinata alla Ferrari [illegible] Tdf del 1957 e dovrà ambientare il [illegible] carro anche alla nascita, in quell'anno, della Fiat 500. Ventimiglia dovrà, invece, rappresentare la Ferrari 275 Gtb [illegible] del 1964 e l'Italia del boom economico con l'inaugurazione, [illegible] Milano, della prima metropolitana del paese. Questi gli altri comuni [illegible] gara e gli abbinamenti. Taggia: Ferrari 246 Dino Gt. E' il 1967, Barnard effettua il primo trapianto di cuore; Laigueglia: Ferrari 365 Gtb [illegible] Daytona. Siamo nel 1968: è l'anno della contestazione giovanile; Riva Ligure: Ferrari [illegible] Gt 4 Bb. Correva l'anno 1971: [illegible] Italia viene approvata la legge sul divorzio; Ospedaletti, Ferrari [illegible] Gto. In quell'anno - è il 1984 - inizia la leggende di Maradona al Napoli; Villanova d'Albenga, Ferrari F 40. E' il 1987, l'anno del referendum sul nucleare e la scelta ambientalista italiana. Santo Stefano al Mare, Ferrari 12 Tr. In quell'anno - 1994 - viene realizzata un'opera che sembrava impossibile, un gioiello dell'ingegneria moderna: l'apertura del tunnel sotto la Manica. Andora, Ferrari F 50. E' l'anno del boom tecnologico. Nel 1995 [illegible] «Windows '95» [illegible] si apre una nuova era per l'informatica. Bordighera, Ferrari 550 Maranello. Nel 1996 gli astronomi scoprono la cometa Hale-Bopp. Seborga, Ferrari 360 Modena. Ormai siamo in prossimità del nuovo millennio: è il 1998 e nasce l'Euro.

Carri, Ferrari, avvenimenti, ma anche bande musicali. Saran[illegible] diciassette [illegible] prendere parte alla sfilata del 27 (ore 14,30) e [illegible] giorno successivo al corso fiorito: Takaoka Commercial Hig School (Giappone), Show & Marching Band Dap (Olanda), Guggenmusik Pitt Bulh (Svizzera francese), Banda e majorettes Stonava (Repubblica Ceca), Banda [illegible] majorettes Supernova (Ungheria), Banda e majorettes Litvinov (Boemia), Upton String band (Usa), Samba Coqueiro (Portogallo), Lesa Saltimbanques (Francia), Plastic System Band (Martinica), Colinton [illegible] Currie Pipe Band (Scozia), Canta e Sciusica (Sanremo), Corpo bandistico Città di Sanremo, Coro Folk Rio (Italia), Steel in Paradi[illegible] (Svizzera), Paul Samba (Brasile), Us Sixth Fleet Band (Usa). Proprio quest'ultima banda terrà uno spettacolo (entrata gratuita) la sera del 27 nel Teatro Ariston.

### Grande festa

### *Lungo weekend le date e gli orari*

SANREMO. Due giorni intensi con il conforto, la domenica, di una «diretta tv». La Sfilata dei carri in fiore e il Festival internazionale delle bande (alla quinta edizione) sono ormai programmati nei minimi particolari.

Sabato 27 gennaio, alle 10, ci sarà [illegible] prologo al campo Ippico del Solaro, con attrazioni varie destinate soprattutto ai bambini.

Al pomeriggio, nell'area portuale, via al Festival delle ban[illegible]. A conclusione della sfilata, nei Giardini Vittorio Veneto, ci sarà un concerto [illegible] tutte le bande riunite. In serata, alle 21,15, al Teatro Ariston, concerto della Banda della Sesta Flotta Usa (ingresso gratuito).

Domenica il Corso fiorito ini[illegible] alle 10,30, nel centro cittadino, con alcune fasi riprese in diretta tv. Intorno alle 13,30 [illegible] sarà la conclusione e la premiazione dei carri e dei personaggi partecipanti. [m. c.]

Rassicurazioni di Regione, dirigenti e medici

# Allarme mucca pazza «La Liguria è al sicuro»

GENOVA

Una giornata di paura in tutta la Liguria per la notizia di una morte sospetta da «mucca pazza» [illegible]l'ospedale della Spezia. Un uomo di 76 anni era stato accompagnato al nosocomio il 28 dicembre scorso in preda a disturbi di comportamento e, colto da una crisi epilettica proprio durante la visita neurologica, era stato immediatamente ricoverato per la malattia [illegible] Creuzfeldt Jacob. Le sue condizioni erano velocemente peggiorate, il paziente era entrato in coma ed era morto alle [illegible] [illegible] martedì mattina per insufficienza cardiorespiratoria.

«Le caratteristiche cliniche [illegible] caso corrispondono [illegible] [illegible] forma [illegible] malattia da prioni umana, da sempre esistita [illegible] assolutamente non correlata alla contaminazione da materiale bovino infetto» hanno dichiarato ieri il direttore generale del dipartimento della Sanità, Francesco Guiducci, il responsabile regionale del Servizio igiene pubblica e veterinaria, Spe[illegible] Sensi, [illegible] direttore dell'Asl [illegible], Carola Finaccio, il primario di Neurologia dell'ospedale della Spezia, Antonio Tartaglione, il professor Massimo Tabaton del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Genova e il professor Giovanni Regesta della Divisione di neurologia dell'azienda ospedaliera San Martino.

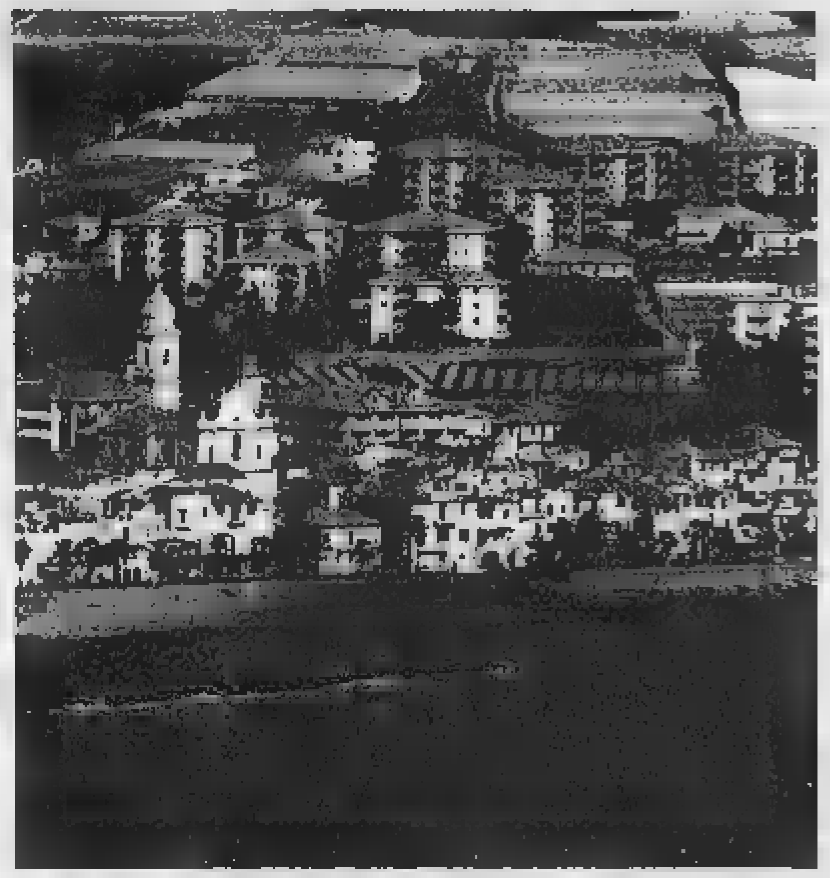
In realtà per i medici [illegible] per l'ospedale spezzino [illegible] c'è mai stato alcun dubbio sulla diagnosi [illegible] quindi sulla [illegible] del decesso. L'autopsia, effettuata presso il servizio di anatomia patologica dell'ospedale Sacco di Milano, [illegible] le analisi sui reperti cerebrali completate poi all'istituto neurologico Besta, rientra nella prassi [illegible] legge che dal '96 prevede controlli in tutti i casi di decesso per encefalopatia da prioni. «Fino ad oggi in Italia non [illegible] è registrato [illegible] caso della cosiddetta malattia da mucca pazza su un totale di [illegible] decessi in Europa - confermano i tecnici della Regione - mentre la malattia di Creuzfeldt Jacob ha una presenza costante [illegible] un [illegible] su un milione, ovvero in tutta Italia un decesso ogni settimana».

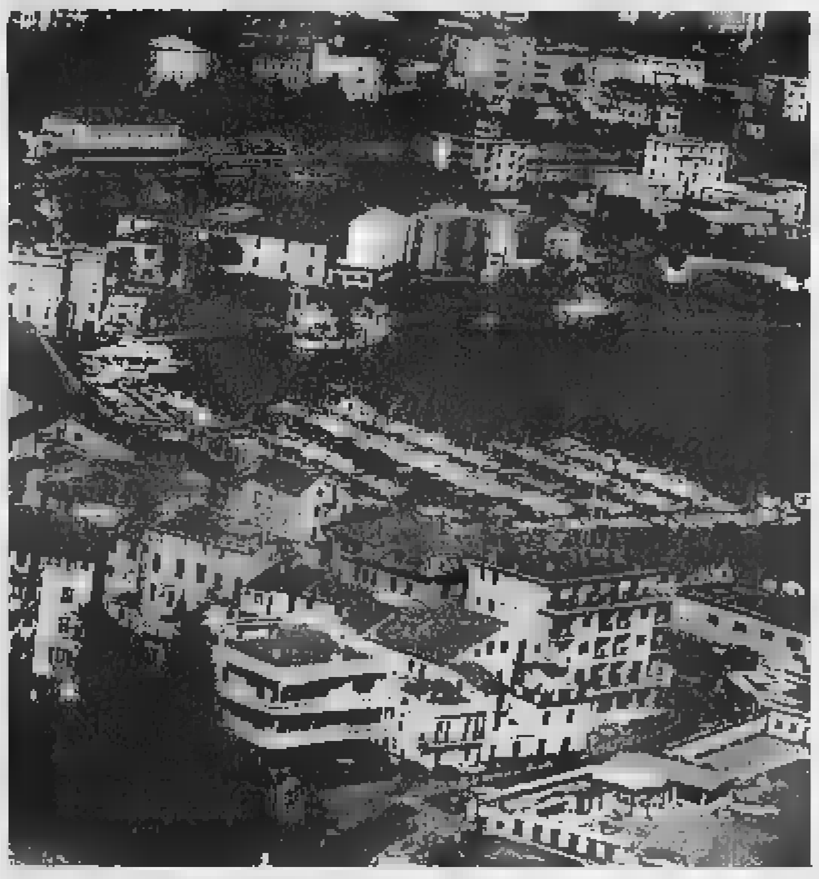
E dalla dottoressa Sensi [illegible]no le assicurazioni sui controlli veterinari riguardo i 150 bovini di età superiore ai 30 mesi macellati in un mese in Liguria, utilizzati soprattutto per i salumi. [a. p.]

La Confesercenti di Imperia invita anche a risolvere vari problemi: «Più finanziamenti e contratti decennali»

# Demanio marittimo, la competenza alla Regione

## *I titolari degli stabilimenti: «Ridotti i tempi per le concessioni»*





Da sinistra, nelle foto [illegible] Roberto Ruscello, il tratto di costa davanti a Santo Stefano al Mare e un'immagine del bacino turistico con la Marina [illegible] Porto Maurizio

Enrico Ferrari

IMPERIA

Le competenze amministrative sul demanio marittimo passano alla Regione: la [illegible] stipulata con la direzione delle Capitanerie di porto, presentata [illegible] a Genova dall'ammiraglio Raimondo Pollastrini e dal presidente regionale Sandro Biasotti, cambia le cose anche sul litorale imperiese. Le reazioni alla novità, introdotta dalla Liguria per prima fra tutte [illegible] regioni italiane, raccolgono commenti positivi [illegible] dubbi. Se da una parte è prevista la semplificazione delle procedure e tempi più rapidi per le [illegible] [illegible] carattere turistico-balneare (nella sola provincia [illegible] Imperia sono diverse centinaia), i rappresentanti sindacali chiedono anche la soluzione di problemi che frenano lo sviluppo degli stabilimenti e quindi incidono sull'economia locale.

Il vicepresidente della regione, Franco Orsi, ha precisato che «il prossimo passaggio nella gestione della costa consiste, dopo l'approvazione del relativo piano, nelle regole per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni amministrative ai Comuni», mentre la Regione si occuperà di concessioni alla cantieristi[illegible] [illegible] [illegible] aree di particolare valore ambientale. Tra i gestori dei bagni marini, ha espresso soddisfazione Riccardo Borgo della Sib-Confcom[illegible]: «Temevamo che con il trasferimento di funzioni dallo Stato dalla Regione si verificasse una fase di stallo, tenendo anche conto del fatto che nel 2001 scadono le concessioni, che hanno durata quadriennale. Invece, mi sembra che il lavoro proficuo svolto fino [illegible] oggi con le Capitanerie di porto possa proseguire». L'accordo prevede [illegible] riduzione dei tempi burocratici: a[illegible] esempio, basteranno trenta giorni per ottenere «la concessione per un subingresso nella gestione di un'attività accessoria allo stabilimento», come un punto di ristorazione.

Come osserva il segretario provinciale delle Confesercenti, Piero Denegri, ci [illegible] però vari punti da rivedere: «Il problema è legato a chi gestisce le procedure. Nell'area litoranea, un impianto può trovarsi sul territorio [illegible] due Comuni confinanti, con diversi regolamenti e modi differenti di operare. Sicuramente, il decentramento amministrativo può accelerare le [illegible] Le concessioni, però, dovrebbero [illegible] portate a 10 [illegible]: quattro sono troppo pochi. [illegible] poi servono incentivi nella realizzazione [illegible] lavori, necessari dopo i disastri prodotti dalle mareggiate che "mangiano" tratti di spiaggia. Chi investe, se non ha garanzie? Il gestore non può farlo. Servono stanziamenti per miliardi, legati a opere di protezione».

Imperia, protestano i i sindacati per l'iniziativa dell'Università di Tor Vergata

# «Prof» di sostegno, corsi contestati

## *Due interrogazioni in Parlamento: «Troppo cari»*

Angelo Basso

IMPERIA

Interrogazioni parlamentari [illegible] proteste sindacali per [illegible] iniziativa di formazione attuata a Imperia e considerata profonda[illegible] iniqua. Sarebbero solo per chi ha buone possibilità economiche, infatti, i corsi di specializzazione organizzati dall'Università di Tor Vergata, in [illegible] istituto privato [illegible] Imperia. Iscrizione e frequenza costano [illegible] consistente cifra di dieci milioni.

[illegible] tratta di una iniziativa didattica che consente, però, ai frequentanti di conseguire un titolo importantissimo per accedere all'insegnamento nelle scuole statali, in quelle classi dove esistono alunni in situazio[illegible] di handicap. Oggi in queste classi, per mancanza di specializzati, molto spesso, vengono assunti docenti sprovvisti di tale titolo. La durata del percorso di apprendimento per gli iscritti [illegible] di due anni. Ma alla fine il posto di lavoro è pressochè assicurato.



Un disabile accompagnato a scuola

Ma chi non ha possibilità economiche e non vuole ricorrere a prestiti bancari, però, è destinato a rimanere al palo. Perchè il Ministero e le Università non organizzano corsi gratuiti [illegible] a cifre più accessibili?

Il [illegible] di Imperia è [illegible] sollevato, con una interrogazio[illegible] al Ministro della pubblica istruzione, da due deputati, Maria Lenti, progressista e Giuseppe Follini del Ccd-Cdu, che hanno chiesto al Ministro se è a [illegible] del problema e «se non ritenga che ciò crei delle situazioni di disparità e di iniquità per chi ha alle spalle anni di servizio [illegible] si vede scavalcato, [illegible] insegnante di sostegno da un neolaureato che, potendo spendere i 10 milioni, può accedere al corso [illegible] conseguire l'abilitazione».

Anche la segreteria provinciale dello Snals, Maria Lina Rondelli protesta: «E' una vergogna». All'Ufficio scolastico provinciale affermano che l'Università di Genova ne ha organizzato un altro dove si spendono poco più di tre milioni.

Solo in un secondo tempo ha rivelato ai medici di essere stata ferita da coltellata

# Il mistero della ragazzina aggredita

## *La quattordicenne subito ha detto di essere caduta*

[illegible]

Un mistero fitto avvolge la vicenda particolarmente delicata e dai contorni poco chiari, che ha per protagonista la ragazzina di Castellaro che, stando al suo racconto, sarebbe stata aggredita [illegible] ferita con un coltello ad una mano da un extracomunitario. Contorni poco chiari perchè in un primo tempo l'adolescente - non ha ancora compiuto 15 anni - si era presentata al Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea accompagnata da un'amica appena più grandicella dicendo [illegible] essersi ferita cadendo. Solo 24 [illegible] più tardi, in compagnia della madre, [illegible] riferito ai medici di [illegible] stata colpita con una coltellata [illegible] un uomo di colore - probabilmente Nordafricano - che l'aveva aggredita in salita San Pietro, la strada che collega via Volta con [illegible] Borea.



[illegible] S.Pietro, teatro dell'aggressione

Ferite superficiali a un dito, giudicate guaribili in dieci giorni, che tuttavia non attenuano la gravità dell'episodio. La polizia, sulla base della testimonianza della ragazza, sarebbe già in p[illegible] di [illegible] sommario identikit dell'aggressore. [illegible] [illegible] stata davvero un'aggressione? E allora, si sono chiesti gli investigatori, perchè quando si è presentata [illegible] prima volta dai medici del Pronto soccorso, ha detto di essere caduta, senza alcun [illegible] all'aggressione?

Nessun testimone. L'amica che l'ha accompagnata la prima volta all'ospedale, non sarebbe stata presente all'aggressione. Si sarebbe limitata a starle vicino, [illegible] farle coraggio, nei minuti successivi. Lei ha detto [illegible] [illegible] stata importunata [illegible] di [illegible] cercato di fuggire. La lama del coltello sarebbe entrata in contatto con la sua [illegible] in modo accidentale. Alla vista del sangue l'aggressore sarebbe fuggito riuscendo [illegible] fare perdere le sue tracce. A quel punto la ragazzina avrebbe telefonato all'amica per farsi accompagnare all'ospedale. Per fornire una versione diversa da quella che avrebbe riferito 24 ore più tardi. [g. p. m.]

Nasce un caso politico con l'interpellanza presentata dal consigliere forzista

# E' bufera sulla Sanremo Promotion

## *Di Meco: «Concorrenza ai danni degli albergatori?»*

Gianni Micaletto

SANREMO

La Sanremo Promotion è pronta a fare concorrenza (sleale) agli albergatori? A insinuare il dubbio è [illegible] consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Di Meco. Cioè del partito di maggioranza che più di tutti ha voluto la nascita della società chiamata [illegible] rilanciare [illegible] turismo congressuale (e non solo). Quanto basta per alimentare un [illegible] politico. Tanto [illegible] [illegible] che Gianni Giuliano, il coordinatore cittadino di Fi, ha convocato per oggi alle 18 una riunione urgente per «valutare le scelte programmatorie e strategiche» della Sanremo Promotion, composta dai Comuni di Sanremo (49%), Taggia (9%), Ospedaletti (2%) e dalla Rt( 40%).

Di Meco parte dalle recenti dichiarazioni di Piero Gilardino, il presidente della società, sulla possibilità di ricalcare le orme della monegasca Sbm [illegible] di acquisire un paio [illegible] hotel cittadini (Parigi e Des Etrangers?). «Quali sono? Su quali cifre si sta trattando e [illegible] quali fonti di finanziamento?», chiede con un'interpellanza. E [illegible] «Ritengo pericoloso e sorprendente accostare l'attività della Sbm alla Sanremo Promotion, perché gli obiettivi che perseguono [illegible] diversi, come le risorse finanziarie: private nel primo caso, pubbliche nel secondo. Per questo motivo chiedo se non sia il [illegible] di rivedere l'oggetto sociale, escludendo tutto ciò che dovesse risultare in contrasto con il principio di sussidiarietà, relativamente ai rapporti tra pubblico e privato, [illegible] con le regole del libero mercato e della concorrenza». Il consigliere diessino Gianni Sciolè concorda [illegible] pieno con le preoccupazioni di Di Meco: «E' strano, ad esempio, che la giunta si sia affrettata a inserire nel Prusst progetti per diversi nuovi alberghi dopo che l'elenco delle opere era stato approvato dal Consiglio. Stra[illegible] anche che Di Meco, che ha competenze specifiche in materia turistica, sia stato escluso dal vertice di Sanremo Promotion (riceverà dal Comune 1 miliardo per il 2001, ndr), mentre Fi ha inserito persone [illegible] esperienza nel settore».





Il consigliere Giuseppe [illegible] Meco (Fi) e Piero Gilardino, presidente di Sanremo Promotion

Il presidente Gilardino si chia[illegible] fuori dalle polemiche: «Devo rispondere solo ai [illegible]i. Il mandato è anche quello di acquisire, gestire, costruire, e ho il dovere di rispettarlo. Concorrenza sleale? No. Perché questa non deriva dai capitali bensì dalle condizioni di mercato. E poi, la società [illegible] strutturata per accogliere forze private. [illegible] adeguerò comunque alle scelte dei soci».

[illegible]

[illegible]

**Previsti nuovi uffici in via Duca degli Abruzzi**

Parere favorevole della giunta all'acquisizione in affitto di un negozio di 20[illegible] metri quadrati all'inizio di via Duca degli Abruzzi. «Potrem[illegible] così disporre - afferma l'assessore al Patrimonio Ninetto Sindoni - di sei locali più i servizi. Stiamo valutando quali uffici eventualmente spostarvi». [m. c.]

**SCUOLA**

**Andracco (Ds) chiede la cucina per la Pascoli**

Mentre in Comune si studiano soluzioni per la ristrutturazione della scuola media Pascoli, il capogruppo diessino Marco Andracco ricorda d'inserire nel progetto anche una cucina per preparare pasti all'interno del plesso. In futuro l'edificio continuerà ad ospitare la Pascoli (non l'Ipc, che sarà trasferito altrove) mentre in un'ala torneranno alcuni uffici giudiziari. [g. mi.]

[illegible]

**Incontro [illegible] basket [illegible] favore [illegible] Ceriana**

Ospedaletti [illegible] Donald's e Varazze basket si incontrano stasera alle 21 nella Palestra Isnart. Ingresso libe[illegible] con raccolta di fondi a favore di Ceriana. [m. c.]

[illegible]

**Oggi visita guidata nel centro storico**

Parte oggi alle 15, da piazza San Siro, una visita guidata alla città vecchia. L'iniziativa è a cura del Comune. [m. c.]

**MUSICA**

**Allievo della Respighi riceverà borsa di studio**

Una borsa di studio, degli Amici della Musica di Bordighera, sarà consegnata domani alle 15, a Palazzo Nota, [illegible] Diego Campagna, allievo di chitarra classica della Respighi. Seguirà un concerto. [m. c.]

---

In Texas esportatori e dirigenti del mercato

# Alla conquista degli Usa con i fiori della Riviera

*Le varietà locali più pregiate presentate alla mostra «Hallyday Expo» di Dallas*



La qualità dei fiori della Riviera non teme concorrenza a livello mondiale

[illegible] Piero Moretti

SANREMO

I fiori di Sanremo alla conquista dell'America. Gli Stati Uniti rappresentano [illegible] mercato nuovo, difficile, data la vicinanza delle produzioni del Centro-Sud America, ma non impossibile. Se non altro per la qualità del prodotto sanremese che, al mondo, non è secondo [illegible] nessuno.

La scorsa settimana i maggiori responsabili della floricoltura del Ponente hanno partecipato alla mostra «Hallyday Expo» di Dallas, in Texas, un po' per promuovere le varietà più ricercate e sconosciute da quelle parti, un po' per tastare il polso alle grandi aziende importatrici. Una presenza legata anche al trend positivo dell'export floricolo sanremese verso gli Usa, passato dai 6960 quintali del '98, agli [illegible] mila del '99 ai 9100 dello [illegible] [illegible] Per ora il mercato statunitense è interessato quasi esclusivamente alle fronde fiorite (Ginestra, mimosa e Viburno)e, fra i fiori recisi, a ranuncoli, papaveri e Lathyrus (pisello odoroso).

L'Uc. Flor e l'Azienda speciale della camera di commercio di Imperia, hanno presentato nello stand allestito a «Hallyday Expo» il meglio della produzio[illegible] della Riviera: Anemoni, ranuncoli, margherite, calendule, papaveri, violette, calle, rose, garofani, ginestra, mimosa, ruscus, pitosforo, quattro varietà diverse di eucaliptus e altre di verde ornamentale. Asparagus, in particolare. Alla mostra hanno preso parte anche alcune aziende commerciali che operano sul mercato di Valle Armea che già esportano negli Usa per [illegible] di ampliare l[illegible] loro fascia di mercato: Ciesse flower export, Diemme fiori, Duferflower, Graglia fiori [illegible] Moretti flower. Fra i presenti anche i rappresentanti di alcune ditte specializzate nella vendita di articoli per fioristi: dagli imballaggi, alle attrezzature per la lavorazione, agli accessori.

«Eravamo già stati alla fiera in missione esplorativa nel gennaio del 2000 - spiega Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor - in quell'occasione ci siamo resi conto che la rassegna poteva essere un buon veicolo per promuovere la conoscenza della gamma floricola imperiese [illegible] accrescere negli Usa, le esportazioni, soprattutto in quelle [illegible] dove ancora [illegible] ci conoscono».

---

Promosso da Bornacin

## Un incontro sulla vendita delle aree Fs

SANREMO. [illegible] senatore Giorgio Bornacin, capogruppo An in [illegible] alla Commissione trasporti del Senato, prende posizione sulla vicenda delle future aree dismesse della ferrovia che la Metropolis intende vendere ai privati. «Ritengo - afferma - che la convenzione stipulata nel 1980 secondo [illegible] quale le [illegible] avrebbero dovuto passare al Comu[illegible] di Sanremo, [illegible] il successivo versamento di 10 miliardi alle Fs, non possano in alcun modo definirsi sorpassati o illegittimi».

Bornacin ha convocato per martedì, i dirigenti della Metropolis [illegible] delle Ferrovie. Chiederà loro spiegazioni sulla vicenda. [m. c.]

---

Ferito alla testa extracomunitario di 36 anni

## La rissa fra tunisini finisce a bottigliate

SANREMO

Se le ri[illegible] fra extracomunitari [illegible] [illegible] all'ordine del giorno, l'altra [illegible] poteva finire molto male per Samir Ambarak, 36 anni tunisino, che si è ritrovato con [illegible] bottiglia fracassata in testa.

Teatro dell'episodio piazza Eroi Sanremesi. Samir Ambarak ha avuto un litigio [illegible] uno o più extracomunitari. Dalle parole si è passati alle [illegible] finché qualcuno ha impugnato una pesante bottiglia e gliel'ha calata con forza sulla testa per poi dileguar[illegible]. Il tunisino è rimasto a terra stordito [illegible] sanguinante. Qualcu[illegible] ha avvisato il «118» e nel giro di pochi minuti è intervenuta un'ambulanza che ha trasportato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale. I medici gli hanno riscontrato trauma cranico e ferite al cuoio capelluto. Quando si è ripreso, Samir Ambarak ha raccontato di essere stato aggredito da un senegalese. Per risalire all'autore del ferimento stanno ora indagando i carabinieri.

Con quest'ultimo si tratta del terzo episodio di una certa gravità che ha visto coinvolti extracomunitari negli ultimi giorni in città. [m. c.]

---

Dopo due rapine

## E' condannato a una cura disintossicante

SANREMO. Ha patteggiato una pena [illegible] anni di reclusione per [illegible] rapinato due anziane signore, [illegible] non la sconterà in carcere [illegible], [illegible] promesso, entrerà subito in una comunità terapeutica per liberarsi dalla schiavitù della droga. E' Fiorenzo D'Orazio, 39 anni, di Sanremo, detenuto dall'estate scorsa, comparso ieri di fronte [illegible] gup Bracco (difeso dall'avv. Patrone) per rispondere di tre episodi avvenuti a luglio: in due occasioni [illegible] riuscito [illegible] strappare dal collo delle vittime catenine d'oro, nella terza è stato fermato dalla reazione della donna presa di mira. Del caso si sono occupati i carabinieri. [g. mi.]

---

# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 ▬ nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
*Ore 20.00*
***Jean-André Charial***
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
*Les Baux-De-Provence - Francia*

SABATO 3 FEBBRAIO
*Ore 20.00*
***Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii***
RISTORANTE SAN DOMENICO
*Imola - Italia*

SABATO 3 MARZO
*Ore 20.00*
***Maria Salcuni e Silvano Santandrea***
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
*Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia*

SABATO 31 MARZO
*Ore 20.00*
***Gualtiero Marchesi***
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
*Erbusco - Italia*

SABATO 5 MAGGIO
*Ore 20.00*
***Alain Senderens***
RISTORANTE LUCAS CARTON
*Parigi - Francia*

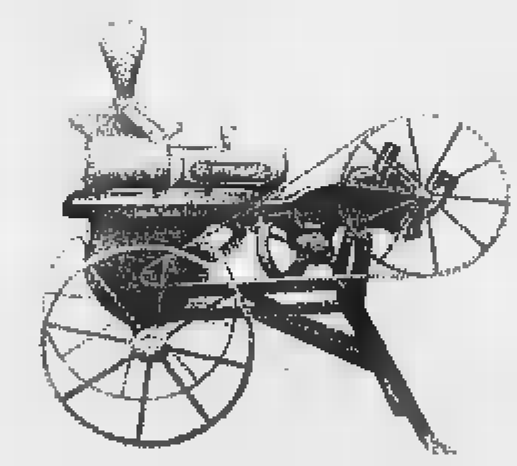
SABATO 2 GIUGNO
*Ore 20.00*
***Piero Selvaggio e Angelo Auriana***
RISTORANTE VALENTINO
*Santa Monica - California*

SABATO 8 SETTEMBRE
*Ore 20.00*
***Carme Ruscalleda***
RISTORANTE SANT PAU
*San Pol de Mar - Spagna*

SABATO 6 OTTOBRE
*Ore 20.00*
***Antoine Westermann***
RISTORANTE BUEREHIESEL
*Strasburgo - Francia*

SABATO 3 NOVEMBRE
*Ore 20.00*
***Jean Louis Neichel***
RISTORANTE NEICHEL
*Barcellona - Spagna*

SABATO 1 DICEMBRE
*Ore 20.00*
***Heinz Winkler***
RISTORANTE HEINZ WINKLER
*Aschau - Germania*



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA

Slow Food

Curiosità per la macchina scenica di Pierluigi Pizzi e per il «debutto» di Spivakov

# Mariella Devia, splendida Elvira

## *Grande protagonista dei «Puritani»*

**Roberto Iovino**
GENOVA

Una straordinaria Mariella Devia ha illuminato, martedì [illegible], al Carlo Felice, «I Puritani» di Bellini, atto d'omaggio al musicista catanese nel bicentenario della sua nascita. Un trionfo della Devia non è di per sè una notizia. La cantante ligure ci ha abituato [illegible] molto tempo a performance di alta classe. Ma l'altra sera ha davvero stupito regalando una Elvira di raro fascino e perfezione vocale.

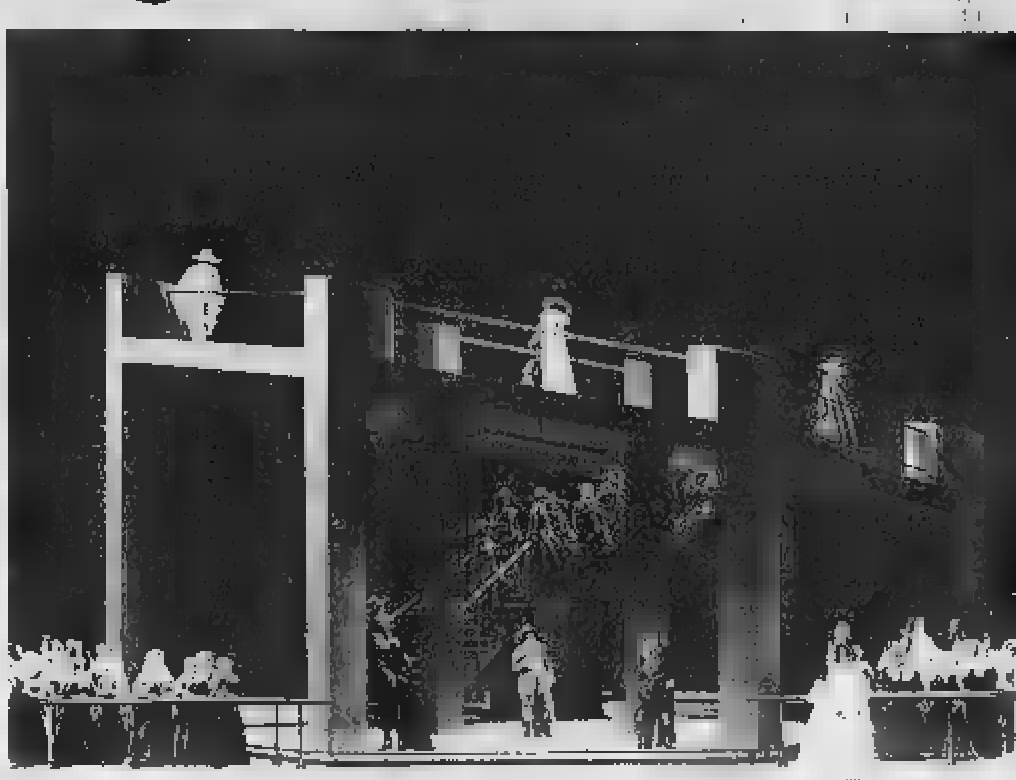
Per il terzo titolo del cartellone il teatro genovese si è affidato alla bacchetta di Vladimir Spivakov, «esordiente» nella lirica [illegible] al consumato mestiere di Pierluigi Pizzi per regia, [illegible] e costumi. Nel bene e nel male, Pizzi ha fortemente condizionato lo spettacolo. L'artista ave[illegible] un conto aperto con il computer che regola la movimentazione dei palcoscenici del [illegible] La passata stagione, come si ricorderà, il cervellone era andato in tilt bloccando lo spettacolo d'esordio («Death in Venice») firmato proprio [illegible] Pizzi. La «rivincita» del regista si è percepita subito, dopo poche battute della sinfonia strumentale. Un grande muraglione arretra, scorrendo più o meno silenzioso e dalla voragine spalancata sul davanti emerge l'elemento portante della scena, un torrione ottagonale che per tutta la serata, ruoterà, si alzerà, scenderà, per creare, o meglio, suggerire, differenti ambientazioni.

Pizzi rinuncia a qualsiasi ulteriore elemento scenografico. Le quinte e i fondali sono neri, [illegible] riferi[illegible] agli spazi evocati dal libretto. L'idea di questo torrione multiuso, [illegible] piano superiore inclinato, è suggestiva (alcune immagini [illegible] [illegible] forte impatto), anche [illegible] esteticamente risulta alquanto brutto. Emergono tuttavia alcuni problemi. Le uscite delle masse, attraverso un'unica scala stretta, [illegible] faticose e rumorose: si generano ingorghi che rimandano idealmente (una citazione voluta?) al traffico cittadino di questi mesi. La mancanza di «pareti», la profondità del pal[illegible]nico comportano poi una dispersione del suono [illegible] aumentano le fatiche dei cantanti.

E su questo punto si inserisce la lettura direttoriale di Spivakov. Ottimo musicista, conduttore dal gesto energico e rigoroso, Spivakov ha interpetato Bellini a [illegible] parere [illegible] eccessiva baldanza, alternando momenti squisiti per fraseggio ed eleganza espositiva a episodi irruenti e squilibrati nel rapporto voci-strumenti.

Sul palcoscenico la Devia ha giganteggiato. Vocalità intensa, agilità limpide, totale partecipazione emotiva [illegible] dramma del personaggio. La cantante [illegible] comunque in buona compagnia. Erwin Schrott, ad esempio, [illegible] stato [illegible] magnifico Giorgio: bella voce, una interpretazione nobile, intensa. Stefano Antonucci ha costruito un Riccardo vigoroso e intelligentemente risolto sul piano musicale. C'era una certa attesa per [illegible] giovane tenore Raul Hernandez che nel cartellone originario faceva parte [illegible] seconda compagnia. La voce è bella e interessante, a tratti morbida, suadente. Manca ancora all'artista la [illegible]ria maturità. Martedì Hernandez ha iniziato con qualche titubanza, poi ha acquistato sicurezza e, tranne qualche momento non inappuntabile nella [illegible] più acuta, è andato in crescendo. Un tenore, insomma, da seguire.

Completavano il cast Alberto Rota, Piero Picone, Sonia Prina. Il Coro, diretto da Ciro Visco è parso meglio registrato rispetto all'ultima uscita [illegible] «Leonore». Prima replica questa sera (ore 20,30).





Mariella Devia è stata la grande protagonista della prima dei «Puritani» al Carlo Felice. C'era molta attesa anche per la «torre» ideata [illegible] Pierluigi Pizzi

### BORGOCLUB

**Incontro sulla bellezza con Giulio Cesare Giacobbe**

Questa sera alle 21,30, al BorgoClub di Sturla (da Via dell'Ombra), incontro sul tema «l'obbligo di essere belle...un incubo al femminile», con la partecipazione del professor Giulio Cesare Giacobbe.

### [illegible]

**Aggiornamento per i commercialisti**

Nella sede dell'Ordine dei dottori commercialisti di Genova, in Via Fiasella, è [illegible] programma oggi, dalle 15 alle 19, un collegamento via satellite con il gruppo Eutekne di torino sul tema dei rapporti con l'estero. Per infotrmazioni, tel. 010-59.31.84, 58.91.134.

### [illegible]

**Baroque [illegible] Blue Ensemble in concerto**

Concerto dei Barque e Blue Ensemble, questa sera alle 22, al cafè teatro La Madeleine, [illegible] via della Maddalena. Il gruppo è formato da Gian Luca Nicolini al flauto, Fabio Vernizzi al pianoforte, Luca Morello al contrabbasso e Marco Biggi alla batteria.

### ACQUARIO

**Via agli sconti per i nonni**

Nuova iniziativa per gli over 60 all'Acquario di Genova. Da ieri al 28 febbraio tutti i potranno visitare le vasche del grande parco marino [illegible] Ponte Spinola, all'Expo, al prezzo ridotto [illegible] 13 mila lire, anzichè 22 mila.

### [illegible]

**Film in lingua originale all'Ariston**

[illegible] Centro Culturale Carignano ha ripreso la programmazione dei film in lingua originale all'Ariston, in salita San Matteo. In programmazione, in questi giorni, l'ultimo film [illegible] George Clooney «Fratello dove sei?» dei fratelli Cohen. Da lunedì prossimo appuntamento con il film «Le [illegible] che so di lei», con Cameron Diaz.

### DUCALE

**Bachi al lavoro a Palazzo**

Prosegue fino [illegible] [illegible] gennaio, a Palazzo Ducale, l'operazione-bachi, nell'ambito della mostra «Arte [illegible] lusso della seta». [illegible] infatti possibile ammirare [illegible] centinaio di bachi da seta vivi al lavoro per produrre [illegible] bozzolo. In questi giorni [illegible] possibile assistere alla formazione del filamento.

### MOSTRA

**«Attrazioni» a Le Corbusier, [illegible] San Donato**

Alla Caffetteria Le Corbusier, in via San Donato, nel centro storico genovese, è aperta la mostra «Attrazioni», di Elena Cretella. L'esposizione sarà introdotta dal poeta Claudio Pozzani, direttore del Festival Internazionale di Poesia di Genova. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio. [m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Genovese: applausi per una piéce ricca di risate e colpi di scena

# Gianluca Guidi, tassista bigamo

## *«Taxi a due piazze»: strano mènage a tre*

**Mauro Boccaccio**
GENOVA

Il Politeama Genovese sfida in un gelido martedì sera le attesissime prime de «I Puritani» al Carlo Felice [illegible] di «The Blue Room» con Nancy Brilli, alla Corte e Savina Savini incassa [illegible] clamoroso, personale [illegible] con il debutto di «Taxi a due piazze», una brillante e divertente commedia di Ray Cooney interpretata da Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, per la regia di Gigi Proietti.

Una sala affollata ha applaudito, anche a scena aperta la commedia, con ovazioni finali che al termi[illegible] hanno convinto Gianluca Guidi [illegible] uscire per ringraziare il pubblico. Tutto merito della compagnia, che, oltre alla coppia protagonista, schiera Corinne Bonuglia, Massimiliano Giovanetti, Stefano Bontempi, Christian Ginepro e una farsa molto ben scritta e diretta. Fra [illegible] protagonisti di «Taxi a due piazze», anche [illegible] bravissimo e inossidabile Gianni Fenzi, attore [illegible] regista genovese dello Stabile, negli anni della direzione di Ivo Chiesa e Luigi Squarzina.

La storia di «Taxi a due piazze» ruota attorno alla doppia vita [illegible] Mario Rossi, un conducente di auto pubbliche che per non farsi mancare nulla dalla vita, pensa bene di sposarsi. Due volte. [illegible] con due donne diverse, all'oscuro di tutto. Un matrimonio civile e un altro religioso, a pochi mesi uno dall'altro. Giocando sui turni di lavoro diurni [illegible] notturni, Mario Rossi si divide fra l'appartamento romano di Piazza Risorgimento, zona Prati e quello vicino, in Piaz[illegible] Irnerio, quartiere Aurelio. Un mènage che, [illegible] pure faticosamente, potrebbe andare avanti chissà per quanto tempo, se un incidente di percorso, l'aggressione di [illegible] vecchietta da parte di alcuni teppisti, non coinvolgesse il tassinaro, scombussolandogli i delicati equilibri sui quali poggiava la sua vita di bigamo «regolarmente» coniugato.

Con molto coraggio, Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini, hanno seguito in questa produzio[illegible] i consigli di Gigi Proietti, rinunciando, per una volta, alle canzoni [illegible] alla musica che da diversi anni accompagnano i loro impegni teatrali.

Una scelta, quella [illegible] farsa brillante, che esige tempi di recitazione molto veloci e una interpretazione senza troppi fronzoli perchè, come sottolinea il regista, l'eccentricità, il divertimento, non risiede nei personaggi, bensì nelle situazioni che essi vivono [illegible] rappresentano sul palcoscenico.

Il pubblico del Genovese, solidale fin dalle prime battute della commedia con il temerario tassista, ha seguito con il fiato sospeso la sua avventura, infarcita di bugie e mistificazioni continue della verità, fino al finale, inaspettato [illegible] sorprendente. E che [illegible] sveliamo per chi, in questo fine settimana riuscirà a trovare gli ultimi posti liberi al Politeama Genovese. «Taxi [illegible] due piazze» resterà in scena fino [illegible] domenica. Intanto, sempre al Genovese, [illegible] aperte le prenotazioni, [illegible] tendenza verso il tutto esaurito, per «Il grande campione», di Guido Morra. Un allestimento firmato dal regista Giuseppe Patroni Griffi, con Massimo Ranieri, che porta in palcoscenico, dopo un bel film di Claude Lelouch, la storia di Marcel Cerdan, il grande pugile «gentiluomo» che fu per molti anni amante della cantante francese Edith Piaf.

Musicato da Maurizio Fabrizio, «Il grande campione» debutterà al Politeama Genovese martedì prossimo, 23 gennaio, con repliche fino a domenica [illegible]. Altri interpreti: Stefania Caracciolo, Sebastiano Vinci, Roberto Bani, Sergio Mancinelli, Luca Notari, Gianni Testa, Silvia Colloca, Herron Borrelli, Senhit Zadik Kakik, Erica Jacono, Gaetano Scalone, Stella Rotondaro, Roberta Bagnolo, Claudio Costantino, Walter Palamenga, Simone Sibillano, Giorgia Bassano.



Gianluca Guidi, un tassista da ridere

Corte: amore, sesso, cinismo e corna sono gli ingredienti della commedia di Hare

# Nancy Brilli nuda in scena ma non troppo

## *«The Blue Room»: siparietti osè su un testo non eccelso*

**Paolo Lingua**
GENOVA

«The blue room», commedia di David Hare, liberamente tratta («ispirata»? mah) dal celebre «Girotondo» di Arthur Schnitzler, andata in scena martedì [illegible] al Teatro della Corte (regia di Marco Sciaccaluga, sce[illegible] [illegible] costumi di Valeria Manari, due soli interpreti: Nancy Brilli [illegible] Alessio Di Clemente), ha sollevato nei giorni scorsi in città (Genova, si sa, tutto sommato resta molto provinciale, nonostante l'incombere del G8) attese, per così dire, «pruriginose». Nudo in scena (ambosessi)? Ammiccamenti maliziosi? Qualcuno, sempre per la serie «noi siamo provinciali», ha tentato persino un accostamento al fatto che, nella stessa serata, al Carlo Felice fossero eseguiti «I Puritani» e che ciò avrebbe diviso i potenziali spettatori. Ohimè, se tut[illegible] le provocazioni fossero come quelle contenute in «The blue room», potremmo considerare [illegible] audaci i romanzi di Liala.

La prima osservazione che viene alla mete, assistendo allo spettacolo, è che l'incolpevole Schnitzler non c'entra per niente. E' un abuso [illegible] richiamo da parte dell'autore che, [illegible] quel che si sa, proprio con questo testo ha colto squillanti successi a Broadway. Sarà verissimo. Ma ai nostri sensi la commedia [illegible] apparsa assai gracile, infarcita di banalità, [illegible] meglio di insistiti minimalismi, di ovvietà gratuite. Spesso la [illegible] si [illegible] in chiacchiericcio.

Nel complesso, soprattutto nella prima parte, genera [illegible]. Questo tipo di spettacoli, in genere, hanno due chiavi: o l'avvio comico, con il dipanarsi delle situazioni, [illegible] i colori lividi del grottesco e del sarcastico, oppure [illegible] trovate scoppiettanti, battute al fulmicotone: in una parola, battere il pensiero (che magari non c'è [illegible] non è necessario che ci sia) [illegible] l'azione, con il «fare» scenico che si regge da solo, per sapien[illegible] teatrale fine a [illegible] [illegible].

«The blue room» [illegible] costituito invece d'una filza di siparietti che hanno sempre al centro la vicenda, talvolta effimera, d'una coppia. Amore, sesso, curiosità, cinismo, tradimenti, cor[illegible] ruspanti [illegible] [illegible] stanche si susseguono non come un rosario dai grani incandescenti, bensì come in un classificatore in cui ogni esito è scontato, [illegible] alcun coinvolgimento del pubblico che non ride e resta lì compunto [illegible] guardoni poi sono delusi dalla castità sostanziale delle immagini) e applaude al termine con educata cortesia.

Marco Sciaccaluga, probabilmente a disagio con il testo, ha cercato di arrangiarsi c[illegible] gabbie, riflettori e un grande andirivieni di attrezzisti che spostano, al termine di ogni siparietto, nel buio la [illegible] scena, fatta quasi sempre di letti sfatti e di divani. Difficile valutare la recitazione di Nancy Brilli e di Alessio Di Clemente che si contorcono sui letti, sui pavimenti e sui divani con poca convinzio[illegible] [illegible] che ciondolano da uno sgabello all'altro smozzicando il dialogo. A nostro avviso, la responsabilità maggiore va ai limiti del testo: ma valeva la pena allora di recuperarlo e di proporlo? Il teatro italiano, non da ora, [illegible] pervaso da molti [illegible] questi misteri.



Nancy Brilli «punita» dal copione

Serata live al Mais, agli Embriaci, al Lampione e al Liquid Art Café. I Soul Messengers al Dixieland

# Pippo dei Trilli al Kings' Bar: musica e ricordi

## *Grande jazz al Louisiana Club con Giorgio Martino [illegible] la sua band*

Le canzoni di Pippo dei Trilli al King'Barman di Carignano, il grande jazz al Louisiana Club con il complesso di Giorgio Martini, i Soul Messengers al Dixieland e gli altri appuntamenti musicali negli altri locali nell'agenda del giovedì sera.

**LOUISIANA [illegible]** Concerto jazz del complesso di Giorgio Martini, alle 21,30, al Louisiana club, in Via San Sebastiano, con Fabrizio Cattaneo alla tromba, la cantante Betty Ilariucci, Roberto Moretti al sax, Marco Battelli al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria, Giorgio Martini al pianoforte. Ingresso [illegible] tessera Louisiana lire 20 mila.

**KING'S BARMAN.** Giovedì sera con Pippo dei Trilli e la fisarmonica di Sergio, nell'elegante ameri[illegible] bar e ristorante [illegible] Enzo Verteramo, in Piazza Carignano.

**LIQUID ART CAFE.** Longherone Party con la musica di Matteo Fossati, alle 22, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

**SOTTOSUOLO.** American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, [illegible] pochi passi dalla Stazione.

**[illegible]** Musica live con il dj Ugo Sabatino, [illegible] 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

**BARFLY.** Reggae, soul e blues, alle 23, al Barfly, in via Chiabrera, con dJ Rene [illegible] Swinging Sixties.

**[illegible]** Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

**[illegible]** Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Sestri Ponente.

**[illegible]** Musica [illegible] vivo con [illegible] Soul Messengers, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

**NUOVO MILLENNIO.** Danze e buone cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (tel. 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

**ACROPOLIS.** Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

**[illegible]** Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

**SQUASH.** Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

**MAIS.** Musica dal vivo, [illegible] 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, [illegible] Sturla.

**[illegible]** Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

**CANTINE [illegible]** Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, all[illegible] Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci. [m. b.]



Trilli: il compianto Pucci e, a destra, Pippo

Stagione di prosa: domenica spettacolo alle Clarisse

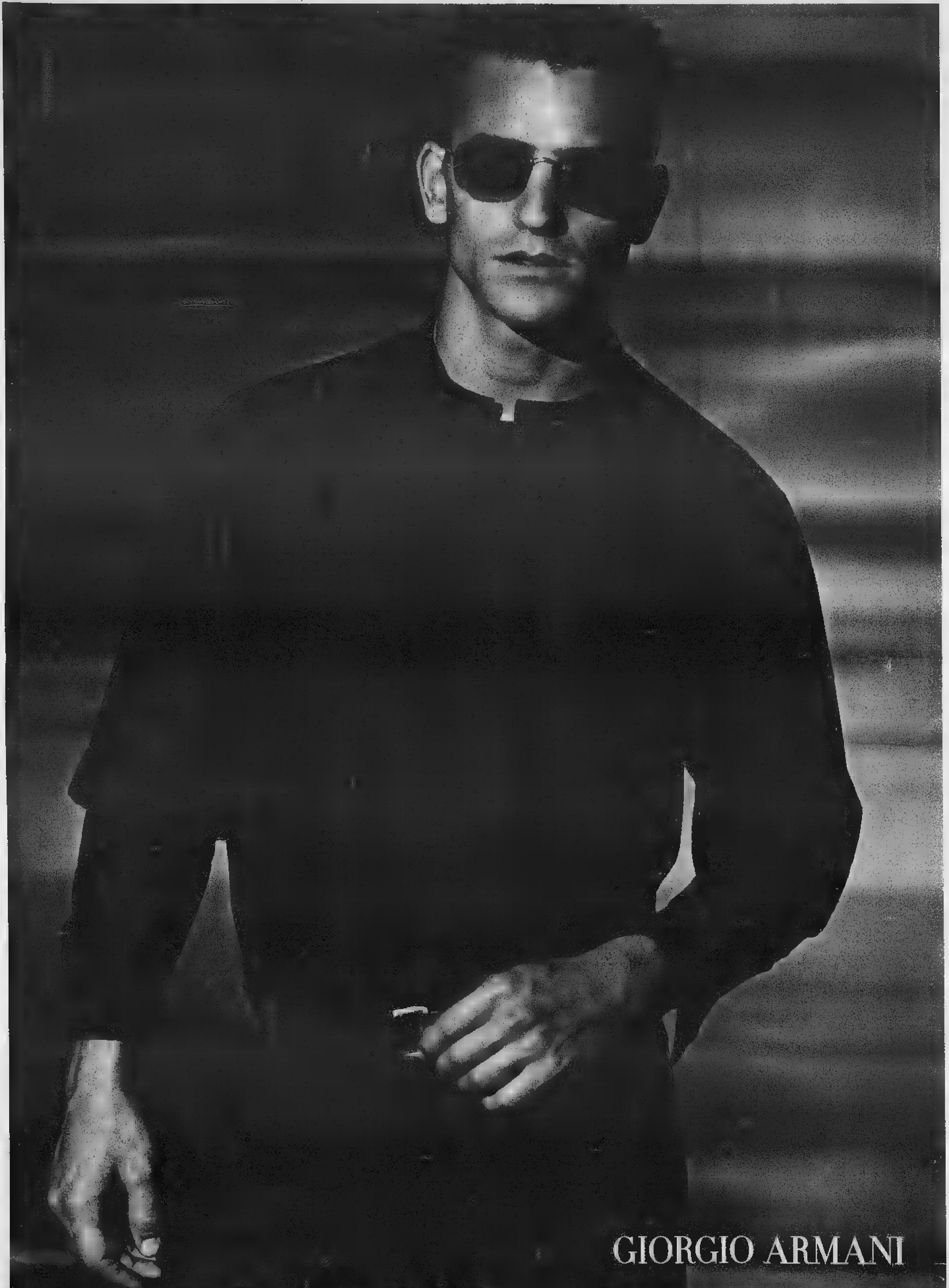
# Torna «Sarto per signora» A Rapallo un Feydeau Doc

RAPALLO

Domenica alle 21 al teatro auditorium delle Clarisse riprende la stagione di prosa con lo spettacolo «Sarto per signora», una commedia brillante di George Feydeau che arriva [illegible] Rapallo con due giorni [illegible] ritardo rispetto alla data fissata precedentemente, venerdì 19. Con l'attore Antonio Salines fanno parte [illegible] cast Francesca Bianco, Silvana Desantis, Diana de Toni, Gino Nardella, Tonio Conte, Anna Casali[illegible] [illegible] Roberto Della Casa. Le scene e i costumi sono di Santi Migneco e la regia di Nucci La Dogana.

Lo spettacolo è probabilmen[illegible] uno dei più divertenti fra quelli proposti al pubblico quest'anno. Ambientato nella Parigi di fine '800 con il consueto contorno, una borghesia opulenta e il tradizionale triangolo amoroso. Dopo una serata trascorsa fra le braccia dell'amante il medico Molineaux si ritrova chiuso fuori dalla propria abitazione per l'eccessivo zelo del cameriere e qui iniziano i guai, lo spunto che porterà ad una lunga [illegible] di equivoci. Il finale è travolgente, anche se un po' scontato: i mariti ritroveranno l'affetto delle rispettive consorti ma Feydeaux lascia comunque intendere che le tresche e i sotterfugi di tutti i personaggi coinvolti continueranno ancora per molto.

I prezzi dei biglietti: primo [illegible] 39 mila lire, galleria [illegible] mila. I biglietti possono essere acquistati al botteghino del Teatro delle Clarisse, al cinema Grifone di Rapallo, al teatro Centrale di Santa Margherita e al Teatro Ariston di Sestri Levante. La stagione di prosa alle Clarisse riprenderà il 18 febbraio con la commedia «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello con Aldo Giuffrè (che [illegible] anche il regista), Pamela Prati e Adriano Pappalardo. [g. vi.]


GIORGIO ARMANI

TELECONOMY 24°

# LA STAMPA

GIOVEDÌ [illegible] GENNAIO 2001. ANNO 135. [illegible]. 17. L.1.500 / [illegible] 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. [illegible] COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it




Da marzo etichette complete. Gli Usa dicono no alle donazioni di sangue da chi ha risieduto per oltre sei mesi in Europa

## Veronesi: «La carne e il nostro latte sono sicuri»

### *Mucca pazza, saranno abbattuti tutti i capi degli allevamenti sospetti*




**I SERVIZI**

**IL [illegible] A [illegible] IL [illegible]**

*Il grande oncologo non ha dimenticato gli anni passati in laboratorio, non fa propaganda e preferisce dubitare*

Pierluigi Battista [illegible] PAGINA [illegible]

**[illegible] E' [illegible]**

*L'infettivologo Moroni: «La verità è che ignoriamo quasi tutto; ma con l'Aids è stato molto diverso: ora la diffusione nell'uomo è ancora limitata»*

Fabio [illegible] PAGINA 2

**[illegible] CATTIVE**

*La mozzarella di plastica, l'aria inquinata il vino sofisticato, il pane che sa di muffa Perché nessuno protegge i nostri consumi?*

Lietta Tornabuoni A PAGINA [illegible]

ROMA. Il ministro Veronesi ha impartito l'ordine: «Abbattere i bovini [illegible] rischio», cioè quasi 200 capi della cascina Malpensata, dov'era stata allevata l'ormai famosa mucca n. 103, affetta da BSE. «Misure precauzionali, ma [illegible] nostra carne [illegible] il latte sono sicuri - ha rassicurato il ministro, aggiungendo un brivido finale -, anche se, al momento, le assolute sicurezze [illegible] fuori luogo». La paura è tangibile: la morte d'un settantenne a La Spezia, [illegible] sintomi simili a quelli della mucca pazza, ha fatto scattare l'allarme, anche se i medici escludono ogni contaminazione da carne bovina infetta. E negli Usa [illegible] state vietate le donazioni di sangue da parte di chi ha risieduto per oltre sei mesi in Europa.

Daniele, Maggiore, Rizzo e INTERVENTI DI Pecoraro Scanio e Valpreda ALLE PAG. 2 E 3

**POLEMICA**



**LA [illegible]: [illegible] SONO ASSASSINI**

*Amato porterà in Vaticano i documenti sui «martiri» canonizzati dal Papa*

La Mattina e La Spina A PAGINA 6



«La legge lo vieta, il governo recepisca le nuove norme Ue»

## L'Authority boccia le nozze fra Seat e Telemontecarlo

### *Le società: [illegible] decisione illegittima, ricorriamo al Tar Critiche dal centrosinistra, l'opposizione applaude*

ROMA. Sfuma per [illegible] la nascita del terzo polo televisivo. L'Authority per le tlc ha bocciato l'acquisizione di Telemontecarlo da parte di Seat-Telecom. «La legge [illegible] lo consente», dice l'Authority, che però invita il governo [illegible] «recepire [illegible] direttiva comunitaria del '99 che inizia a dare una disciplina sul possesso incrociato» nel settore [illegible] tlc. Dubbi sulla bocciatura arrivano dal sottosegretario Vita [illegible] da altri esponenti della maggioranza, mentre il Polo applaude.

Ippolito e Sensini A PAGINA 5

### NEW ECONOMY ALL'AMATRICIANA

**Ugo Bertone**

L'ANTITRUST americano, meno di [illegible] settimana fa, ha dato via libera al gigante Aol-Time Warner, sterminata potenza multimediale. Poche settimane prima Mario Monti, il «cerbero» antimonopoli più temuto sulle due rive dell'Atlantico, aveva pronunciato il sospirato sì alla nascita di Vivendi-Universal, risposta parigina allo strapotere america[illegible]. Intanto, il solito Rupert Murdoch continua il suo shopping planetario, dalla Cina a Detroit, gettando ogni [illegible] uno sguardo stupito al contenzioso infinito della [illegible] consociata italiana.

Ovunque, insomma, si fa un gran parlare di [illegible] [illegible] tecnologie, di intese planetarie, di economie di scala e di scambi di contenuti. Ovunque, salvo che nella Penisola delle sorprese, dove, dopo decenni di «antenna selvaggia» e di «giungla dell'etere», per citare due definizioni più che abusate, l'Autorità può opporre [illegible] disco [illegible] [illegible] un'operazione, la combinazione tra Internet e un'emittente generalista, [illegible] portata limitata, nemmeno paragonabile [illegible] quelle dei concorrenti europei.

Inevitabile, in un quadro del genere, prevedere per [illegible] nostri «media» un futuro da nani in un torneo di giganti dove, per competere su diritti e contenuti, occorro[illegible] dimensioni e potenzialità tecnologiche ben diverse. Ma, [illegible] giustifica Cheli, la legge non ci ha offerto alternative. Occorreva, insomma, un intervento del Parlamento, nemmeno così complicato, per evitare l'ennesimo duello stavolta più che evitabile. L'intervento, però, non c'è stato e l'Autorità non se l'è sentita di assumere [illegible] ruolo di supplente del legislatore, a rischio magari di incorrere nelle [illegible] di Berlusconi. Di qui un nuovo duello a suon di carte bollate: Seat-Telecom, infatti, ha già fatto sapere di voler procedere, davanti al Tar del Lazio, in difesa dei suoi diritti. Intanto, com'è scontato, il Polo si batterà a difesa delle soluzioni dell'Authority, ben deciso a far pagare a Colaninno quel giudizio sprezzante («Non capisco [illegible] loro starnazzare») dello scorso agosto. Ancora polemiche, ancora carte bollate, come in occasione dell'asta Umts. I destini della [illegible] economy» all'italiana fanno la [illegible] in tribunale. Gli altri, intanto, [illegible] avanti.

**BORSA**

**[illegible] +7% [illegible]**

*Petrolio, l'Opec taglia la produzione di 1,5 milioni di barili [illegible] partire da febbraio*

Sutto e Manacorda ALLE PAGINE 18 E 19

Voto dell'Europarlamento. Il Presidente in visita nel Kosovo

## Moratoria sull'uranio Ciampi: fare chiarezza

**VALLE DEI TEMPLI**

**[illegible] GLI [illegible] UN [illegible]**

*Tensione quando sono entrate in azione le ruspe Continuano le demolizioni delle case*

Abbate e Ravidà A PAGINA 15

STRASBURGO. «I dubbi sull'uranio debbono [illegible] eliminati al più presto»: [illegible] ha detto il Presidente Ciampi ai soldati del nostro contingente in Kosovo. «Sarà fatto - ha aggiunto - quanto [illegible] necessario perché possano continuare [illegible] serenità la missione umanitaria». Intanto il Parlamento europeo ha votato la richiesta di moratoria nell'uso dei proiettili. Dini si è detto «piuttosto convinto che ora la moratoria sarà accettata anche dalla Nato».

Grando, Magri, Singer E UNA ANALISI DI Luttwak ALLE PAG. 7 E 27

**MALTEMPO**



**Genova paralizzata** Il Nord [illegible] [illegible] neve, ed è subito caos nei trasporti. Traffico paralizzato a Genova e sulle autostrade, migliaia gli automobilisti [illegible] coda. Il capoluogo ligure (nella foto) è stato colpito ieri da una bufera di neve che ha imposto lo stop all'aeroporto Cristoforo Colombo. Bloccate le rampe [illegible] uscita delle autostrade che fungono anche da tangenziale per la città. Il sindaco ha ordinato la chiusura per oggi di tutte le scuole. Stato di allerta anche negli scali milanesi di Malpensa e Linate, traffico in difficoltà sull'Appennino.

Marro e Masera A PAGINA 12

*IL NUOVO DISCO DI DE GREGORI*

### DALLA PARTE SBAGLIATA SI MUORE

**Nico Orengo**

C'È il Beato Angelico che disegna murales, c'è Socrate che chiede risposte, c'è un cuoco, che può essere «utile in una bufera», ci [illegible] capitani ai quali aggrapparsi e condannati a morte per la vita. E poi, [illegible] nei suoi racconti migliori, ci sono tante navi e tante stelle.

Con «Amore nel pomeriggio», Francesco De Gregori [illegible] ne torna alla cadenza della ballata, alla canzone che narra emozioni [illegible] brandelli di storia, fra «Viva l'Italia» e «Titanic».

Parla di Salò, «dalla parte sbagliata [illegible] muore», di clandestini con «documenti di seconda mano», mescola tragedie di ieri a quelle dell'oggi, sapendo che la canzone è una emozione [illegible] che i [illegible] di storia o le testimonianze ci stanno da tempo sotto gli occhi e dunque ciò che conta recuperare e inoculare è un sentimento di pietà che vada oltre il giudizio, che ogni volta che ci si scontra con una grande o piccola storia si ha a che fare con la vita, che può correre in direzioni opposte [illegible] laceranti.

E se di «Viva l'Italia» c'è una ripresa di canto civile, del «Titanic» continua la navigazione, ma [illegible] [illegible] più cupi, di un mondo contraddittorio, bifronte, sbilanciato, dove anche un ancoraggio come quello della religione è una medaglia a due facce: «religione può essere una fuga d'amore», «religione può essere terrore».

C'è una tecnica compositiva in De Gregori che spesso assomiglia al cut-up, al prendere titoli [illegible] frasi di giornali, che poi sono gli slogan [illegible] i microriassunti, delle nostre paure e inquietudini, [illegible] dopo averli tagliati li lascia cadere sulla pagina, così da creare uno spiazzamento emotivo, la necessità di individuare il senso razionale di quanto abbiamo percepito. Sono immagini che si rincorrono, prese da un mondo sempre più misurabile dagli stessi problemi, le stesse ossessioni, l'uguale manchevolezza di «uomini nella polvere di una cometa, uomini nella rete senza una meta».

[illegible] DI Mariella Venegoni A PAGINA 28



**BUONGIORNO** [illegible] Gramellini

### Compagno Nano

NEL noioso e non molto visto «Ottavo nano» di Raidue, copia invecchiata di «Avanzi» e di un modo di far ridere che funzionava ai tempi [illegible] Mani Pulite, colpisce [illegible] [illegible] volta [illegible] concezione che gli autori di satira politi[illegible] hanno della politica. In apparenza essi ironizzano su tutti alla [illegible] maniera, nel rispetto formale della grottesca «par condicio»: due pernacchie a Rutelli e due a Casini, [illegible] scenetta che dileggia l'Ulivo e un'altra la Casa delle Libertà. Ma i contenuti del Nano, quelli cambiano eccome, [illegible] seconda che in video appaia la Biancaneve ulivista o la Regina Cattiva di Arcore. I berluscones sono ritratti come barbari [illegible] fanno la pipì sul divano del salotto in nome del liberismo, e gli alleati del capo si dividono in servi scemi e mostri torbidi come il Bossi di Corrado Guzzanti (il solito fuoriclasse, l'unico del programma). I centrosinistri, invece, sono bravi ragazzi depressi e un po' tonti: non evacuano sui divani, caso mai se la fanno addosso. E segnano autogol, copiano il nemico e gli si arrendono senza combattere.

Tranne «Striscia» e forse «Le Iene», la satira in tv esprime disprezzo per il centrodestra e i suoi elettori, ma soltanto delusione verso i propri prodi (minuscolo [illegible] anche maiuscolo), che per incapacità o brama di potere hanno tradito «il popolo [illegible] sinistra»: quello sì sempre buono a prescindere [illegible] abituato da secoli a fare la pipì nel posto giusto.




10118

9 771122 176003


PARTENZE DA
GENOVA
ryanair.com
LONDRA!
OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 18.01.01!
Da
15.000
LIRE
A/R
RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA
www.RYANAIR.com / 199 114 114
L'offerta [illegible] a specifiche condizioni. L'offerta è soggetta alla disponibilità [illegible] prima della partenza. Valida [illegible] fino al 28.02.01. [illegible] e domenica. L'offerta esclude [illegible] da Londra dal 16 al 19 febbraio e da Genova dal 23 al 26 febbraio. [illegible] le [illegible]. Supplemento di L. 9.000 quando si prenota con carta di credito. [illegible] all'Aeroporto di Londra Stansted. Per tutte le altre [illegible] la propria agenzia di viaggi. [illegible] al minuto

Fino al 21 gennaio alla Fiera di Genova la tradizionale rassegna d'arte antica

# Antiqua 2001 al via

## Opere d'arte e gioielli d'epoca per collezionisti

Ha inaugurato sabato 13 gennaio la settima edizione di ***ANTIQUA***, la Mostra Europea d'Arte Antica, in programma dal 13 fino al 21 gennaio alla Fiera di Genova. Un edizione questa [illegible] [illegible] che si annuncia all'insegna dell'alto livello dei pezzi in esposizione e di numerose quanto interessanti novità. Patrocinata dall'Ente Fiera [illegible] Genova e organizzata anche quest'anno interamente da Fiere.Co, [illegible] [illegible]gna si sviluppa su una superficie di circa cinquemila metri quadrati e offre ai visitatori una scelta mirata di quanto oggi si possa trovare nel mercato dell'Antiquariato.
Sono oltre [illegible] gli stand [illegible] disposizione dei visitatori che vedranno impegnati circa un ottantina [illegible] espositori altamente qualificati [illegible] selezionati all'interno di una rosa di Antiquari provenienti da undici regioni italiane [illegible] [illegible] Francia, Inghilterra [illegible] Principato di Monaco. Tante anche [illegible] province che [illegible] rappresentate in questa settima edizione con prevalenza [illegible] espositori genovesi (21%) seguiti da quelli milanesi, fiorentini, torinesi [illegible] modenesi. Un chiaro esempio di [illegible] Antiqua si sia ormai consolidata nel novero dei principali appuntamenti fieristici nazionali dedicati all'Alto Antiquariato.
La rassegna presenta ben nove gior[illegible] di grande antiquariato, tutte dedicate [illegible] collezionismo, agli appassionati, al mondo dell'arte e della cultura, ma con un occhio rivolto anche agli ambienti dell'economia e della finanza. Da non perdere [illegible] suggestiva isola verde che accoglierà l'entrata del pubblico con un suggestivo giardino all'Italiana.



Antiqua infatti dedicherà grande spazio anche all'arredamento per esterni d'epoca che vedrà presentare [illegible] visitatori panchine [illegible] marmo, fioriere, statue, capitelli e quant'altro animava i giardini patrizi dei secoli scorsi. La varietà delle opere esposte da Antiqua [illegible] [illegible] [illegible] grandissimo valore, non solo sotto il punto [illegible] vista artistico, ma anche [illegible] quello commerciale. Oltre all'arredamento d'esterno d'epoca si potranno trovare opere [illegible] '400 e '500 [illegible] scuola veneta o toscana, [illegible] Rinascimento italiano, del periodo barocco, del '700, fino all'800 e con antiche incisioni da collezione di Grandi Maestri.

Antiqua vuole, infatti, porre un occhio di riguardo su tutti i settori dell'Antiquariato per cui [illegible] esposte molte opere diverse [illegible] grado [illegible] colpire [illegible] appassionare con la loro bellezza i visitatori. Si potranno trovare mobili e arredi antiquari del settecento esclusivamente di provenienza nazionale, tra cui rarissime biblioteche genovesi, comò torinesi e tappeti prestigiosi.

Per quanto [illegible] la pittura si potrà [illegible] rassegne di opere dell'ottocento di interesse ligure e nazionali oltre che [illegible] ritratti realizzati dai più famosi pittori italiani dell'epoca. Una sezione sarà anche [illegible] alle nautica, dove gli appassionati potranno trovare una collezione di globi terrestri [illegible] tavolo [illegible] epoca [illegible] Napoleone III [illegible] primi anni del novecento.

[illegible] [illegible] dimenticare gli argenti, con un importane collezione di argenti inglesi antichi epoca Giorgio III, le porcellane, [illegible] ceramiche [illegible] alcune preziose sculture lignee d'epoca [illegible] partire dal medioevo fino ai giorni nostri.

Grande spazio sarà poi dedicato [illegible] set[illegible] della gioielleria, molto apprezzato dal pubblico femminile della rassegna, dove tra orecchini, anelli e diademi epoca, un gemmologo torinese espone un incredibile assortimento di pietre preziose grezze e tagliate.

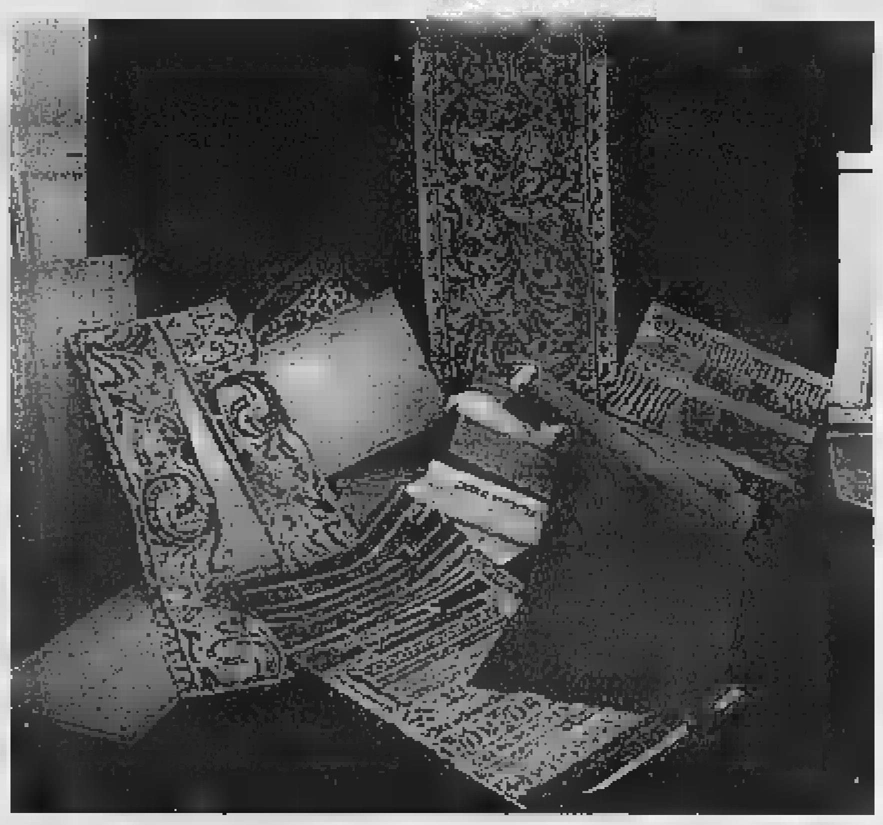
*Una collaterale di Arti Antiche Tessili in 200 mq di esposizione dove si potranno ammirare tessuti ed arazzi di alto livello che fanno parte della collezione di Stefano Filippi*

Tessuti ed arazzi pregiati esposti quest'anno in Fiera

# Una collaterale tutta da scoprire

La collaterale ***"Antiche Arti Tessili"*** allestita in [illegible] metri quadrati per l'occasione di ***Antiqua*** Mostra Europea di Arte Antica, si ripropone [illegible] presentare una serie di tessuti ed arazzi [illegible] [illegible] livello che fanno parte della collezione di ***Stefano Filippi***.

È senz'altro apprezzabile l'impegno e la cura da [illegible] posti nel valorizzare le arti tessili tradizionalmente ed erroneamente definite "arti minori". La sezione tessuti ed arazzi espone esemplari in ottime condizioni [illegible] conservazione documentate nell'epoca e nella provenienza.



**ARAZZI** - Per quanto riguarda la storia dell'arazzo, [illegible] per le sue caratteristiche tecniche [illegible] può [illegible] confuso con altri tipi di tessuti, n[illegible] vi sono dati sufficienti a stabilire quando [illegible] dove abbia avuto origine. Il primo punto di riferimento sicuro è [illegible] panno [illegible] [illegible] Gereone, proveniente [illegible] Chiesa Omonima di Colonia e diviso in vari frammenti, oggi nei musei di Berlino, Norimberga, Lione [illegible] Londra. Questo panno, pur avendo elementi disegnativi che lo rendono [illegible] alle stoffe orientali, presenta, nel bordo che incornicia i medaglioni (con la figura di un grifone che assale un toro) non solo elementi tecnici [illegible] tendono a differenziarlo da un comune tessuto, ma anche motivi decorativi di ispirazione occidentale presenti [illegible] miniature tedesche dell'epoca. Due le tecniche usate per questi tipi particolari di tessuti: un telaio verticale o di alto liccio e [illegible] [illegible] orizzontale [illegible] [illegible] basso liccio. [illegible] primo i [illegible] dell'ordito, che venivano completamente ricoroperti dei fi[illegible] della trama, [illegible] tesi verticalmente [illegible] [illegible] rulli detti curri. [illegible] secondo tipo la lavorazione era più rapida poiché consentiva di controllare meglio l'esecuzione del lavoro [illegible] ad arazzo ultimato, [illegible] difficilissimo comunque notare eventuali differenze tra l'uso dell'una [illegible] dell'altra tecnica.

L'arazzo è un tessuto [illegible] caratteristiche tecniche così particolari [illegible] renderlo inconfondibile. Notoriamente i maggiori centri [illegible] produzione di arazzi nell'Europa occidentale sono, già dall'età gotica, quelli francesi e fiamminghi. Dalle origini i laboratori attivi in Francia [illegible] nelle [illegible] operavano con un'organizzazione di lavoro oscillante tra [illegible] bottega artigiana e la piccola industria, quando [illegible] lavorazione non [illegible] effettuava all'interno [illegible] conventi. I panni lavorati in questi centri, soprattutto fiamminghi, si caratterizzavano per la tendenza a presentarsi [illegible] pre come un "muro di tessuto". In particolare nel Trecento, dopo aver avuto [illegible] lungo [illegible] destinazione specificatamente sacrale, entrato a far parte dell'addobbo delle residenze [illegible] principi [illegible] signori [illegible] tempo, l'arredo divenne [illegible] arredo di [illegible] profano [illegible] destinazione non solo pratica, ma anche squisitamente decorativa.

***TESSUTI*** - Nella nostra epoca [illegible] affascinante constatare quali capolavori abbia creato col solo lavoro manuale la tessitura artistica molti secoli prima [illegible] venisse [illegible] il primo telaio meccanico. Ma [illegible] ancora lun[illegible] la [illegible] che, dai primi semplici congegni che rendevano possibile l'intreccio ad angolo retto di due sistemi di fili, e dunque l'inizio [illegible] tessitura, conduceva ai telai a trazione altamente perfezionati, con i quali fu possibile ottenere tessuti [illegible] te e stupendamente decorati.

Il materiale più usato per stoffe artisticamente decorate fu da sempre la preziosa seta. Le sue caratteristiche peculiari la rendevano adatta, più [illegible] ogni altro filato, ad essere finemente disegnata. Le stoffe di seta so[illegible] sempre [illegible] [illegible] merce preziosa [illegible] e ricercata, l'indossare vesti di [illegible] [illegible] era segno di condizione elevata.

Il primato dell'Italia nella produzione della seta in Europa ebbe gran[illegible] ripercussione su tutti gli altri paesi: le [illegible] italiane dominavano i mercati europei e ovunque [illegible] cercò di imitarle per la loro raffinatezza.

Pezzo forte una scultura del Canova

# Tutte le opere d'arte

## Esposta anche una preziosa spilla Tiffany

*Tra le tante opere d'arte esposte in Fiera i [illegible] non potranno dimenticare di ammirare [illegible] suggestivo orologio Impero di bronzo patinato [illegible] marmo rosso rappresentante il cantore greco "Omero" (nella foto)*



Saranno coinvolgenti ed in grado [illegible] regalare emozioni ai visitatori presenti, le opere d'arte [illegible] esposizione per questa set[illegible] edizione [illegible] Antiqua. La rassegna fieristica, infatti, ha nel suo carnet alcuni "pezzi da novanta" non solo dell'antiquariato nazionale ma anche [illegible] quello mondiale.

A meritare la palma d'oggetto d'arte [illegible]iù importante di Antiqua è senza dubbio quello esposto da una [illegible] d'Arte mila[illegible]. Si tratta di un profilo in marmo raffigurante Carolina Buonaparte e che gli storici attribuiscono al Canova.

Grandi attrazioni nel campo mobiliare [illegible] anche [illegible] [illegible]rissima libreria genovese Luigi XV (presentata da una storica Galleria di Genova) in noce [illegible] cimase intagliate a motivi [illegible] pelliccette, un comò torinese Luigi XVI, lastronato in legni pregiati "bois [illegible] rose", radica [illegible] bosso e un bellissimo tavolino da gioco fiorentino sempre Luigi XVI intarsiato con greca [illegible] [illegible] tridimensionale.

Nella sezione dedicata [illegible] pitture spiccano, invece, i suggesti [illegible] importanti quadri [illegible] Pompeo Mariani, oltre che una rassegna [illegible] dipinti [illegible] paesaggi liguri realizzati dal 1892 al 1945.

Per i collezionisti [illegible] possibile [illegible] anche numerosi dio[illegible] (modelli [illegible] scala) di velieri e altre imbarcazioni. In particolare [illegible] non perdere un originale scena di Caccia alla Balena del novecento proveniente dall'Inghilterra.

Tra [illegible] argenti [illegible] meritare [illegible] citazione: [illegible] coppia di statue dorate e laccate raffiguranti San Pietro [illegible] Paolo, una coppia [illegible] matrone romane in legno [illegible] frutto del settecento provenienti dall'ex collezione di G. Albertosi, e [illegible] statua finemente scolpita della metà del seicento rappresentante un filosofo [illegible] proveniente [illegible] Cina. Contorneranno questi oggetti, splendidi orologi d'epoca tra cui [illegible] presenti [illegible] orologio Biedermaier in mogano intarsiato con fondo [illegible] specchio [illegible] colonnine di [illegible].

Nella sezione riservata [illegible] gioielleria da non perdere preziose collane e bracciali borboniche, chiacchiera napoletane [illegible] settecento, orecchini da balla dell'ottocento e un collier in oro bianco con [illegible] di cristallo inciso e diamanti realizzato in Inghilterra negli anni trenta.

Attrazione della mostra sarà un preziosissima spilla Tiffany, anni trenta e doppio clip, realizzata in platino [illegible] circa sette carati di bellissimi diamanti river taglio a brillanti [illegible] cinque [illegible] rati di diamanti [illegible] baguette.

Tre donne alla guida della società che gestisce anche la rassegna di Tuttantico

# Fiere.Co successi... in rosa

Ad organizzare la settima edizione [illegible] "Antiqua" è [illegible] ra una volta Fiere.Co, società leader nel settore [illegible] rassegne fieristiche. Nata nel 1997 Fiere.Co ha organizzato oltre che ad "Antiqua" [illegible] che le [illegible] edizioni di Tuttantico [illegible] ha [illegible] particolarità davvero [illegible] [illegible] occuparsi dell'organizzazione della società [illegible] tre donne: Claudia Mantero, Tiziana Tentori, [illegible] Valentina Farolfi tutte grandi appassionate di antiquariato. Obiettivo di questa [illegible] tima edizione richiamare più pubblico possibile: «I Genovesi [illegible] grandi appassionati d'arte antica – spiegano – e siamo sicure che sapranno apprezzare tutte [illegible] opere [illegible] i gioielli che saranno esposti [illegible] Fiera».







*[illegible] splendida coppia di Angeli del XVI Secolo (Toscana) e un prezioso bicchiere di [illegible] tro [illegible] gli oggetti in [illegible]*

# IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 [illegible] 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA



Due appuntamenti il 30 e 31 al teatro Chiabrera, s'allunga la serie di ospiti prestigiosi

## Sportivo dell'anno con 11 ori olimpici

### *A Savona una straordinaria parata di campioni*

SAVONA

Sono diventate undici le medaglie d'oro che saranno presenti allo Sportivo dell'anno 2001. Ai [illegible] componenti della prestigio[illegible] delegazione di scherma [illegible] aggiungono infatti Alessandra Sensini (surf), Antonio Rossi [illegible] Beniamino Bonomi (canoa) [illegible] Agostino Abbagnale (canottaggio). E infatti il tema delle due serate di quest'anno sono proprio le Olimpiadi: non a caso, forse, è Serena Bianchi al comando della classifica stilata dai nostri affezionati lettori che ci inviano montagne di schede.

Questi grandi nomi dello sport si aggiungono ai tanti campioni di casa nostra che saranno premiati (e che in molti casi non sono da meno) e ai personaggi del mondo dello spettacolo, come Claudio Lauretta, Luisa Corna, Stragà, gli A.C. One, Ziro e Karol. Ma [illegible] elenchi destinati ad allungarsi ancora.

Come è destinata ad ampliarsi la rassegna «Città dei motori», che sarà allestita al Terminal crociere del porto, sempre nei giorni [illegible] e 31 gennaio, e che potrà [illegible] visitata gratuitamente. Ci saranno anche una pista da kart, i mezzi storici dei pompieri, le barche [illegible] Azimut, l'Alfa 147 da corsa, i camion di Overland.

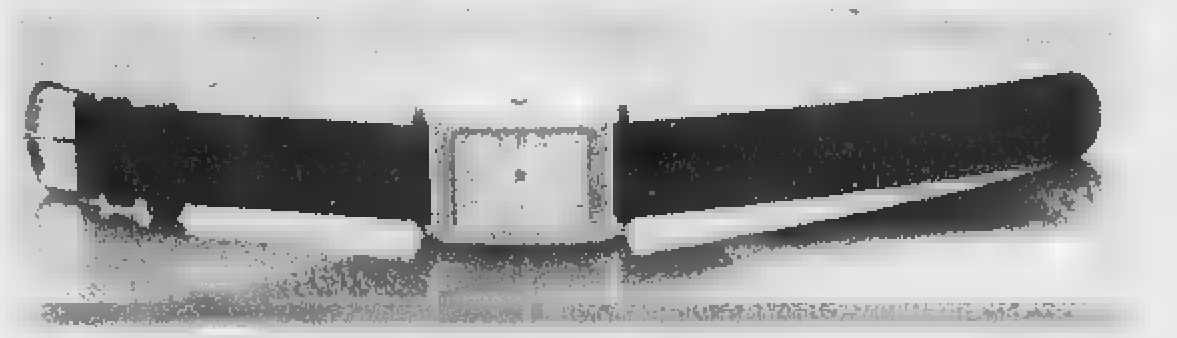
I SERVIZI ALLA PAGINA 48



Alessandra Sensini, vincitrice della medaglio d'oro alle Olimpiadi nel surf

IN PALIO ANCHE DIECI CICLOMOTORI PIAGGIO

## Tutti i giorni sulla Stampa il bollino per ricevere in omaggio l'orologio



Prosegue la grande raccolta di punti per ricevere in omaggio l'esclusivo orologio «Oraquadra», marchiato La Stampa [illegible] con meccanismo Seiko. Anche oggi, in prima pagina, i lettori hanno trovato il bollino con un punto. Sarà così fino a domenica, mentre lunedì tornerà il «bonus» da cinque punti. Tra tutti coloro che consegneranno all'edicola la scheda con i 40 punti necessari per ricevere in regalo l'orologio, saranno anche sorteggiati dieci ciclomotori Piaggio NGR eXtreme, cinque per la provincia di Savona [illegible] cinque per quella di Imperia.

Gelo in valle del Maro e Impero, Enel mobilitata per scongiurare il rischio di black-out

## Freddo senza fine, Riviera sotto la neve

### *Coltre bianca vicino al mare, a Monesi impianti aperti*

**Maurizio Vezzaro**

Ieri [illegible] Borgomaro si festeggiava Sant'Antonio abate e il [illegible] sarà festa nella frazione [illegible] Ville San Sebastiano. [illegible] due patroni sono conosciuti come «santi dalla barba bianca» perchè forieri di clima rigido e neve. E mai [illegible] ieri il detto si è rivelato azzeccato: dal mattino, su parte della Valle del Maro, da San Lazzaro in poi, [illegible] anche lungo la Statale 28 fino in Piemonte, la neve è scesa abbastanza copiosa, trasformando in un candido acquerello il pesaggio circostante. Più abbondante [illegible] scesa intorno [illegible] 13, al punto che [illegible] Pornassio [illegible] Nava era obbligatorio il transito con le catene. Poi la situazione si è normalizzata e il nevischio, diventato col passare delle [illegible] sempre più acquoso, ha in pratica sciolto la coltre e liberatole strade. La [illegible] l'asfalto [illegible] sgombro.

«E' [illegible] una sorpresa - dice Giuseppe Peluffo, titolare del ristorante Le Logge di Borgomaro - devo dire che [illegible] me lo aspettavo. Ma una gradita sorpresa: visto che da noi era festa ci è sembrato d'essere tornati indietro di qualche giorno, [illegible] Natale. C'erano i ragazzi che hanno fatto la cresima, c'era [illegible] vescovo, bè, è [illegible] molto suggestivo».

Ieri ha nevicato su quasi tutta la Liguria, compresi Levante [illegible] Savonese. Il nevischio ha creato qualche problema sull'autostrada Sestri Levante-Livorno, dove, intorno alle 7, un autotreno ha sbandato, finendo di traverso e bloccando il traffico. Alle nove, la circolazione era ripresa, anche [illegible] su una sola corsia.

Disagi a parte, la neve avrà fatto felici gli operatori turistici. A Monesi meta invernale prediletta degli imperiesi, [illegible] aperti tutti [illegible]li impianti: in certi punti il manto raggiunge [illegible] metro. I titolari ricordano che [illegible] [illegible] possibile portare monosci [illegible] «surf». «I possessori non saranno ammessi», ammoniscono.

Non tutti però gongolano per questa «manna» arrivata dal cielo. Paolo Contestabile, dell'albergo L'Alpino [illegible] Nava, [illegible] ha notato un netto incremento di ospiti: «Una volta era diverso - dice - allora si aspettava la neve [illegible] ansia, sapendo che avrebbe portato frotte [illegible] turisti. Ora invece...qualche arrivo in più c'è stato, ma non da incidere sul bilancio complessivo. Credo che gli italiani siano alle prese con problemi economici non da poco. Inutile raccontarci storie: i soldi non ci sono. In quanto a me, devo dire che mi aspettavo la nevicata: Un amico mi aveva anticipato le notizie meteo. Ero, come dire, preparato».

A seguito delle precipitazioni nevose [illegible] compartimento regionale dell'Enel ha preso adeguate contromisure per evitare i possibili black-out. Spiegano, da Genova: «Attualmente la situazione è sotto controllo, ma in previsione di un ulteriore peggioramento delle condizioni del tempo, [illegible] stati mobilitati 120 tra tecnici [illegible] operai allo scopo di intervenire in maniera tempestiva ed efficace dove necessario. I pericoli maggiori potrebbero derivare dalla brina [illegible] dalla caduta di alberi e frane sulle linee elettriche che, come in passato, rendono particolarmente difficoltoso l'intervento del personale».

Presente anche a Masone, sul Turchino, sulla vetta del Bracco e nel Savonese (Savona, Spotorno e Ceriale), il nevischio non ha finora creato problemi alla circolazione. Sull'autostrada e sulle statali di Centocroci, Bracco e Val d'Aveto sono entrati in azione gli spazzaneve.





A sinistra la strada che porta a Borgomaro, imbiancata; a lato una veduta [illegible] Pieve. Sotto [illegible] sinistra la strada che porta a Conio [illegible] gli oliveti ricoperti di una coltre candida. Più [illegible] macchine ricoperte [illegible] [illegible] con sullo sfondo Borgomaro (FOTO RUSCELLO)

La pioggia caduta nel pomeriggio ha «ripulito» la rete stradale

### TEMPERATURE ANCORA IN CALO

Ancora pioggia e [illegible] neve. Ma in quantità minore. Anzi, Meteoportosole di Sanremo, per oggi, [illegible] qualche schiarita parziale. Nella tarda mattinata e nel primo pomeriggio. Poi di nuovo aumento della nuvolosità e piogge locali, in tarda serata [illegible] notte. Con altre nevicate nelle zone collinari [illegible] in montagna. Ancora vento [illegible] Nord-Est, fra i 5 e i 15 nodi, tendente a rinforzare verso [illegible]. Mare mosso o molto mosso con punte di «forza 7» al largo di Genova. La temperatura potrebbe leggermente aumentare. Domani ancora instabile [illegible] qualche pioggia ma aumento del vento con minaccia di burrasca «forza 8» al largo della Liguria, ma anche sotto costa a levante di Capo Mele. In serata nuovo calo sia pure leggero della temperatura. Per sabato sono previste schiarite, ma da domenica nuovamente pioggia [illegible] qualche precipitazione nevo[illegible]. Il bollettino di Meteoportosole Sanremo prevede un ulteriore abbassamento della temperatura, anche [illegible] non si dovrebbe arrivare alle punte «siberiane» registrate nei giorni scorsi. [g. p. m.]








## Obbligo di catene a bordo

### *La situazione sulle arterie del Ponente Spargisale in azione contro il ghiaccio*

C'è l'obbligo di catene a bordo per transitare sulle strade liguri. Ma la neve caduta ieri - soprattutto nell'entroterra al [illegible] sopra dei 600 metri - [illegible] ha provocato particolari problemi nè sull'Autofiori, nè sulle strade statali considerate più a rischio come la 20 del Col di Tenda [illegible] la 28 del Col di Nava. La Polizia stradale ieri [illegible] ha confermato che nel [illegible] della giornata non vi sono stati incidenti, tuttavia il traffico ha subito qualche inevitabile rallentamento dovuto al fondo stradale viscido e [illegible] qualche tratto innevato. [illegible] azione soprattutto i mezzi spargisale che [illegible] stati mobilitati in previsione dell'inevitabile abbassamento della temperatura nel corso della notte che potrebbe provocare la formazione di pericolosi strati ghiacciati soprattutto in prossimità di gallerie, viadotti e [illegible] esposte [illegible] Nord.

Si raccomanda, ovviamente, in questi casi la massima prudenza [illegible] dunque: procedere ad andatura molto moderata in prossimità delle [illegible] a rischio [illegible] - soprattutto - evitare bruschi movimenti del volante e l'uso dei freni che bloccano le ruote dell'auto rendendola ingovernabile.

I mezzi spargisale sono entrati in azione anche sull'Autofiori, dove ieri [illegible] nevicava ancora da Pietra Ligure [illegible] Savona, ma [illegible] [illegible] sono registrate situazioni di disagio.

In altre zone della regione non ci sono stati particolari problemi, anche [illegible] nel Levante (in particolare sulle statali di Centocroci, Bracco e Val d'Aveto) sono entrati in azione i [illegible] spazzaneve.

Da ricordare infine che il valico del Colle di Tenda è comunque transitabile, anche [illegible] con le note limitazioni d'orario in territorio francese: il passaggio è consentito dalle 6 alle 9 e dalle 17 alle 20. [e. bac.]

Per molti esercenti una boccata d'ossigeno, i consigli del Telefono Blu

# Saldi oggi ai nastri di partenza

## Via alle vendite a prezzi ribassati in Riviera

NOTIZIE FLASH

### COMUNE

**«In dirittura d'arrivo il progetto del porto»**

La valutazione impatto ambientale è stata positiva, il Ministro dell'Ambiente Bordon ha già firmato ora la pratica è finita al ministro dei Beni Culturali, Melandri. E' così in dirittura d'arrivo il Piano regolatore del Porto di Imperia. Afferma l'on. Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, che si è interessato personalmente del problema: «Dal 10 gennaio scorso il provvedimento è all'esame del Ufficio Centrale del Paesaggio, al Ministero dei Beni Culturali. Entro pochi giorni sarà sottoposto alla firma del ministro Melandri. Presto l'iter sarà concluso. Per Imperia si tratta di grande possibilità di rilancio». [a. b.]

### POLITICA

**Gradi sull'adesione allo Sdi «E' scelta personale»**

L'avvocato Mauro Gradi interviene da Genova sulle sue ultime mosse politiche e precisa: «La scelta di aderire allo Sdi, con il proposito di realizzare in Liguria un laboratorio Unità Socialista nell'Autonomia è, ho dichiarato nella conferen stampa, una mia scelta personale, peraltro, condivisa da tanti socialisti autonomisti a me vicini e, sia chiaro, non coinvolge la Lega Socialista di Craxi e Martelli, che in quanto tale è confluita nel cosiddetto nuovo Psi, alleato con il Centro-Destra». [a. b.]

### RIFONDAZIONE

**Raccolta di firme in città contro gli ordigni all'uranio**

Il Circolo Stenca Binon di Rifondazione Comunista organizza per sabato, dalle 10 alle 12, in via San Giovanni, raccolta di firme per la messa al bando degli ordigni all'uranio. Il direttivo del partito invita la cittadinanza a presentarsi al banchetto appositamente allestito. [a. b.]

### ARMA

**Mucche rubate e rivendute indagini Borgomaro**

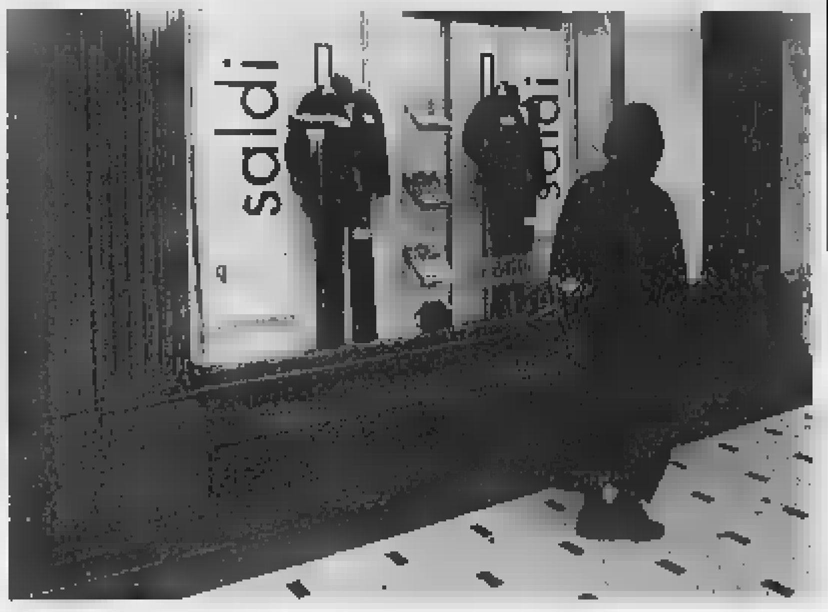
Il fenomeno della mucca pazza non ha scoraggiato i ladri di bestiame, che tornati colpire con puntualità nell'entroterra. A Borgomaro negli ultimi giorni sono state rubate alcune mucche. Gli allevatori hanno avvertito i carabinieri perchè facessero scattare le indagini. Finora nessuna traccia dei capi, tutti contrassegnati col marchio dietro l'orecchio e quindi facilmente individuabili. M forse i capi rubati sono già stati macellati. Non escluso, questa è solo un'ipotesi che ancora ha conferma, che nella zona esista un mercato clandestino della carne bovina. La «refurtiva» finirebbe in macellerie compiacenti, pronta per essere rivenduta. [a. b.]

Ferrari

IMPERIA

Per molti negozianti l'«ultima spiaggia» dopo un periodo natalizio di magri guadagni, mentre gli acquirenti contano sui prezzi ribassati anche della metà. A complicare le cose, nel frattempo, ci state le vendite promozionali, che nella maggior parte dei casi sono «saldi» camuffati e lasciano scontenti un po' tutti. i saldi, quelli veri, partono oggi in tutta la provincia, anche se Genova ha voluto anticipare i tempi con un avvio il 12. Il fatto che almeno nel Ponente la data sia unica comunque un fattore positivo. In passato, esempio, è successo che le «vicine Imperia e Diano seguissero due calendari diversi.

Le vendite di fine stagione, che partono oggi, proseguiranno in tutto 45 giorni. Per aiutare a districarsi nel mare dei ribassi, il «Telefono Blu» fornisce varie indicazioni: «Gli articoli esposti riportino ben in chiaro due prezzi, quello "pieno" e quello in saldo (percentuale): fa parte della qualità del servizio. Potrebbe esserci il rischio che venga messa in circolazione merce invenduta negli anni, quindi bisogna controllare attentamente. Attenzione alle etichette. Quelle di origine permettono di risalire al produttore, quelle contenuto garantiscono la composizione prodotto e le modalità di lavaggio per evitare rischi. Attenzione ai prezzi troppo stracciati. Conservare sempre lo scontrino». I casi dubbi si possono segnalare al Telefono Blu, chiamando lo 1780.011.225.



Da oggi i saldi in tutta la provincia: le vendite proseguono per 45 giorni

Proprio per non compromettere le promozioni, i commercianti di Cascione hanno ottenuto uno slittamento dei lavori che bloccavano la strada. «In realtà, è una "riduzione": le opere vanno avanti, anche se in ristrette e permettendo la circolazione dei veicoli», spiega l'assessore Amabile.

Aggiunge Guido Bonavera, presidente imperiese dell'Ascom Confcommercio: «La confr lega ta al proliferare di vendite promozionali e liquidazioni non aiuta di certo. Per molti noi, comunque, i saldi sono l'ultima spiaggia, una boccata d'ossigeno dopo gli scarsi affari natalizi. Il mercato in ribasso. Il tempo, in un certo senso, ci sta aiutando. Il freddo di questi giorni favorirà la vendita di capi invernali, visto che l'abbigliamento è dei settori trainanti delle vendite di fine stagione. Anche il periodo, per una volta simile in tutta l'Italia, è quello adatto: quando i saldi erano troppo vicini allo shopping natalizio, c'era spazio per i dubbi. Come è possibile comprarsi un vestito per Natale trovarselo metà prezzo due giorni dopo?».

Recuperate l'auto dei malviventi e parte del bottino

# Furto milionario alla Sasa poi inseguimento e fuga

PONTEDASSIO

Ancora un furto da decine di milioni alla Sasa di Pontedassio, il grande magazzino che rifornisce la clientela di giocattoli, stereo, apparecchi tv. La scorsa notte sconosciuti, forse due o più, sono entrati forzando la maniglia della porta antipanico. Se ne andati decine di telefonini e videocamere delle marche più importanti, ma hanno fatto i conti con l'allarme, collegato a un'abitazione vicina dove abita il custode, scattato poco prima che iniziasse la fuga vera e propria. Subito è stato dato l'allarme ai carabinieri. La pattuglia del Nucleo radiomobile ha intercettato l'auto dei malviventi, una Tempra risultata rubata a Torino ed è allora iniziato rocambolesco inseguimento terminato sull'Autofiori.

I banditi entrati al casello di Imperia sfondando la sbarra prendendo la direzione per Genova, ma contromano. Si sono fermati dopo circa tre chilometri, dopo rischiato un frontale, abbandonando la vettura ai lati della strada e dileguandosi. I carabinieri hanno trovato nell'auto alcuni cellulari e altro materiale lasciato durante la precipitosa fuga. Il resto del bottino comunque i banditi sono riusciti portarselo dietro. Gli elementi in agli inquirenti sono assai scarsi sarà difficile arrivare all'identificazione dei responsabili del colpo. [m. v.]


Nella foto di Roberto Ruscello l'auto dai malviventi per la fuga

### MARESCIALLO CONDANNATO

Un e due mesi: è la condanna, per abusi sessuali, inflitta dai giudici del Tribunale di Imperia al maresciallo dei carabinieri Aniello Guarnaschella, comandante della Stazione di Diano Marina e attualmente in servizio Imperia. Stando alle accuse formulate dal pm Danilo Ceccarelli, il quale chiesto una condanna a 20 mesi, il sottufficiale avrebbe molestato una giovane avvocatessa di Sanremo, convocata in ufficio per discutere di questione che la riguardava. Alcune testimonianze raccolte in aula (il processo si è svolto comunque a porte chiuse) sono risultate decisive per convincere i giudici della colpevolezza dell'imputato. Il quale, professatosi sempre innocente, farà ricorso in Appello attraverso il difensore Erminio Annoni. [b. v.]

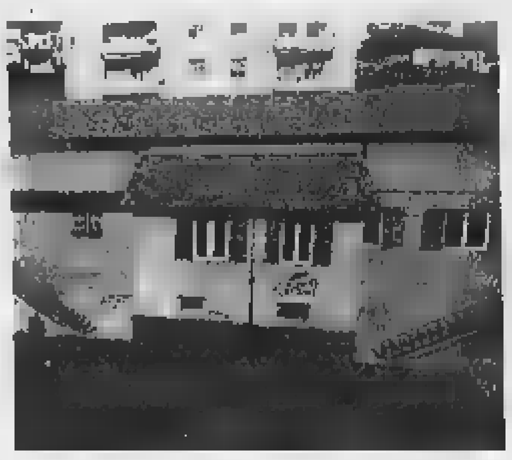
In programma opere di manutenzione per 150 milioni

# Verso l'appalto dei lavori per la palestra del Classico

IMPERIA

E' destinata a cambiare volto, con interventi per 150 milioni, la palestra ex Eca del liceo Classico, sfruttata dalle scuole ma anche da tante associazioni che vi tengono lezioni di ballo, corsi di kung fu boxe. La gara di appalto si terrà in Comune il 6 febbraio, alle 10,30. L'avvio delle opere sarà quindi deciso assieme al preside dell'istituto ai vari sodalizi. In programma, secondo il progetto dell'ingegner Enrico Lauretti, un «restyling» generale.

Spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Enzo Amabile: «E' diventata una struttura difficile da utilizzare: le opere sono in programma da vario tempo, ma i finanziamenti per 180 milioni che attendevamo dalla Regione, assicurati da fondi avanzati in precedenti lavori scolastici, non sono ancora arrivati. Dovrebbero concessi soltanto quando tutti gli interventi previsti completati. noi non possiamo più aspettare. Parti in ogni caso, e sarà necessario anticiperemo la quota necessaria».


La palestra ex Eca del Liceo classico a Imperia

La ditta che si assicurerà l'appalto dovrà occuparsi della manutenzione: verranno rifatti pavimenti, serrande e muri. Osservano alcuni atleti che utilizzano da tempo la struttura: «Ci auguriamo che non succeda come due anni fa, quando per lavori eravamo stati fatti sgomberare da un giorno all'altro, senza preavviso. L'ideale sarebbe sfruttare il periodo estivo. Tra i vari problemi strutturali, impossibile aprire una delle due porte. Bisogna per forza aspettare l'appalto per rimediare questo piccolo inconveniente?».

Il Comune, intanto, si prepara a varare opere nelle scuole di piazza Mameli e all'asilo via Armelio, per il quale è prevista una risistemazione totale. [e. f.]

Il sindaco Brunengo: «Per questa vallata si fa poco»

# E Pieve si scoprì vecchia Solo cinque i diciottenni

Angelo Basso

PIEVE DI TECO

Malgrado le innumerevoli iniziative e gli altrettanto numerosi progetti rilancio dell'entroterra, i risultati ottenuti, per ora, non consentono grandi entusiasmi. I fenomeni legati alla demografia nelle costiere, infatti, scatenano un mare di interrogativi di preoccupazioni. L'esempio tipico oggi è quello di Pieve di Teco. Nella «capitale della Valle Arroscia», dove il l'industria, la viticoltura l'olivicoltura, tutto sommato, prosperano, cresce sempre più il numero degli anziani, mentre diminuisce in modo preoccupante quello dei giovani.

Al riguardo, in questa località, la festa patronale di San Sebastiano rappresenta sul tema, un momento di attenta verifica. La manifestazione è prevista per domenica. Nella circostanza il sindaco Renzo Brunengo consegnerà agli ottantenni, vale a dire coloro che sono nati a Pieve di Teco nel 1921 e che vi risedono tuttora, la rituale medaglia d'oro. Ebbene, riceveranno il riconoscimento ben 16 persone. Tante per un centro che non raggiunge i 1.500 abitanti e che rispetto all'anno passato registra calo demografico di 30 unità. Nel 1921 in quel paesino erano nate ben 74 persone.


Renzo Brunengo sindaco di Pieve lancia l'allarme per l'intera vallata «La popolazione sempre più invecchiando ma non si fa nulla per rimediare». A Pieve ci sono solo 5 diciottenni

Dice il sindaco Renzo Brunengo: «A riprova che, invece, i giovani sono davvero pochi, sempre domenica, ma in serata, è prevista la processione con la statua del Santo. Saranno i diciottenni a portarla. Mi spiace dire che i nati nell'83 risultano solo cinque. L'anno scorso, per esempio dieci. E' un dato questo che apre a una valanga di interrogativi. Per l'entroterra, forse, bisogna fare di più».

L'atto il 1° febbraio

# Passa all'Amat il parcheggio dei «Toscanini»

IMPERIA. Più vicina l'inaugurazione del tanto sospirato parking sotterraneo nell'area Toscanini. Ieri, al termine di un incontro tra amministrazione comunale, Amat e Consorzio Imperia parcheggi, è stato raggiunto un accordo che prevede la consegna al Comune della struttura. Il 1° febbraio, sarà stipulato l'atto di cessione della proprietà all'Amat.

Completate le formalità, si attende l'apertura del terzo piano interrato (all'inizio la sosta sarà gratuita), che potrà avvenire non appena la commissione incaricata del collaudo avrà terminato il suo lavoro. Sembra quindi questione di settimane, forse giorni. «Il tempo previsto per portare a termine alcuni lavori migliorìa, in parte già concordati in precedenza, che riguardano i giardini e la viabilità», spiegano in Comune. Aggiungono i responsabili del Consorzio e dell'impresa Cerruti, esecutrice dei lavori: «Non vi sono mai stati problemi di tenuta delle guaine impermeabilizzanti. Le infiltrazioni dovute unicamente all'eccezionalità delle piogge. Abbiamo già risolto il problema». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

### Sui libri di testo interviene Gandolfo

In merito alle considerazioni consigliere comunale Strescino sull'ordine del giorno sui libri di testo ritengo doveroso fornire all'opinione pubblica una sintesi del documento approvato dal Consiglio provinciale di Imperia a larga maggioranza.

Per quanto riguarda il merito del problema della «commissione di sui libri di testo» decisa dalla Regione Lazio, onde evitare il rischio che anche questa lettera sia considerata «sinistroide, faziosa, scorretta e imprecisa» citerò considerazioni mie, ma del capogruppo An alla Camera Gustavo Selva, almeno così sono state riprese da alcuni organi informazione.

detto: «Sono dilettanti allo sbaraglio, anzi rozzi, è gente abituata a gridare nelle piazze, a fare opposizione. Che volete, fino a ieri sono stati emarginati dal salotto buono della politica e poi, improvvisamente, si sono trovati al centro della ribalta. Non sono cambiati da quando erano giovani militanti del Msi. L'iniziativa di fare una commissione sui libri di testo è il frutto di un personale politico che è quello che è: non hanno cultura di governo, nessuna cultura basta» («La Stampa» giovedì 16/11/2000, pagina 9).

Personalmente continuo a essere dell'avviso che la libertà di insegnamento debba essere garantita, così come avviene ora, attraverso la scelta del libro di testo operata dal collegio docenti su proposta del docente della materia e dopo aver sentito studenti e famiglie.

Ritengo pertanto che le famiglie non debbano abdicare al proprio ruolo educativo fornendo ai figli strumenti conoscenza integrativi e, se del caso, alternativi. Soprattutto ritengo che la scuola, per quanto riguarda la storia, non abbia tanto il compito di fornire il prodotto della «verità storica» (ammesso che esista) quanto quello di educare al formarsi di una coscienza critica.

Giovanni Gandolfo,
consigliere provinciale,
Imperia

### Via Padre Semeria posteggi e ingorghi

Da mesi, una delle strade principali di Sanremo, via Padre Semeria, unica via di collegamento all'Autostrada, è intransitabile a causa dei veicoli parcheggiati in divieto di sosta nel suo tratto iniziale, per circa 500 metri. Lasciati soprattutto da persone che si recano nei bar vicini, tali veicoli, ad ogni transito di autobus, autocarro o semplice furgone, provocano ingorghi, costringendo chi passa un unico alternato.

Dato che tale arteria è percorsa anche da molte autoambulanze, perdurando tale situazione potrebbe verificarsi qualche fatto spiacevole, ed è per questo che chiediamo al Comando di polizia municipale, compatibilmente con le esigenze di servizio, un più assiduo controllo della strada, togliendo tali brutte abitudini. Altrimenti, che si rimuovano i divieti.

Gli abitanti di Coldirodi e
zona Foce, Sanremo

Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
**di Imperia**
Via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
**di Sanremo**
Via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Imperia Soccorso

**AUTOAMBULANZE**

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telef. 0183-36.377. telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telef. - 325.132. **Taggia:** tel. - 475385. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

**Telefono Amico:** tel. 0183-290.450. Ore 16- 24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; *Rebagliati*, Corso Garibaldi 2 tel. 018361682. **Sanremo:** *Centrale*, Corso Matteotti 190, tel.

Farmacie che la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio:*Vellini*, via 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Taggia:** *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:***Goso*, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 255044 (Vallecrosia) **Ventimiglia:***Lupo*, Corso Genova **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184- 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184-

**GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva tel. 800.554400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

**VIGILI DEL FUOCO:** 115.

**GUARDIA FORESTALE:** 1515.

**GUARDIA COSTIERA:** 1530.

IN CITTÀ E DINTORNI

### IMPERIA

**Lezione di diritto**

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 Oneglia, l'avvocato Antonella Cotta terrà una lezione sul diritto di famiglia. Alle 17 seguirà un corso di yoga curato da Piero Gazzano. [a. b.]

### DIANO

**la fiera di S.Mauro**

Domenica si svolgerà a Diano Castello, frazione Varcavello, nell'immediato entroterra di Diano Marina, la tradizionale «Fiera di San Mauro». Saranno in esposizione macchine agricole, prodotti tipici liguri, oggetti di brocantage di hobbystica oltre merci varie. In programma c'è anche un concerto della banda di Alassio.. [a. b.]

### IMPERIA

**Primo soccorso**

Al Centro sociale l'Arcobaleno, in via Privata Gazzano (Borgo San Moro) a Imperia, oggi alle 16 prevista una lezione di Antonio Ascheri su «Elementi di primo soccorso». In alternati gli interventi potranno partecipare a giochi di società. [a. b.]

### MENDATICA

**Il Museo etnografico**

Attrezzi da lavoro e utensili del mondo contadino della vallata sono esposti al Museo della cultura contadina delle Alpi Liguri, a Mendatica in via Giovanni XXIII°. L'ingresso è libero. Le visite devono prenotate telefonando allo 0183-328713. [a. b.]

### DIANO

**Si gioca a tombola**

Ogni venerdì al parco giochi «Oasis» di via Agnese, 27 in zona Sant'Anna Diano Marina, si gioca a tombola. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-493218. [a. b.]

**Il museo civico**

E' aperto dal martedì al sabato palazzo Borea d'Olmo di via Matteotti 143 Sanremo, il Museo Civico. Nelle sale sono esposti reperti archeologici, quadri della pinacoteca Laurano, cimeli garibaldini, oggetti della preistoria protostoria. L'orario di visita è stato fissato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

l'allestimento floricolo dovrà ricordare l'anno di produzione delle auto e un avvenimento di quel periodo

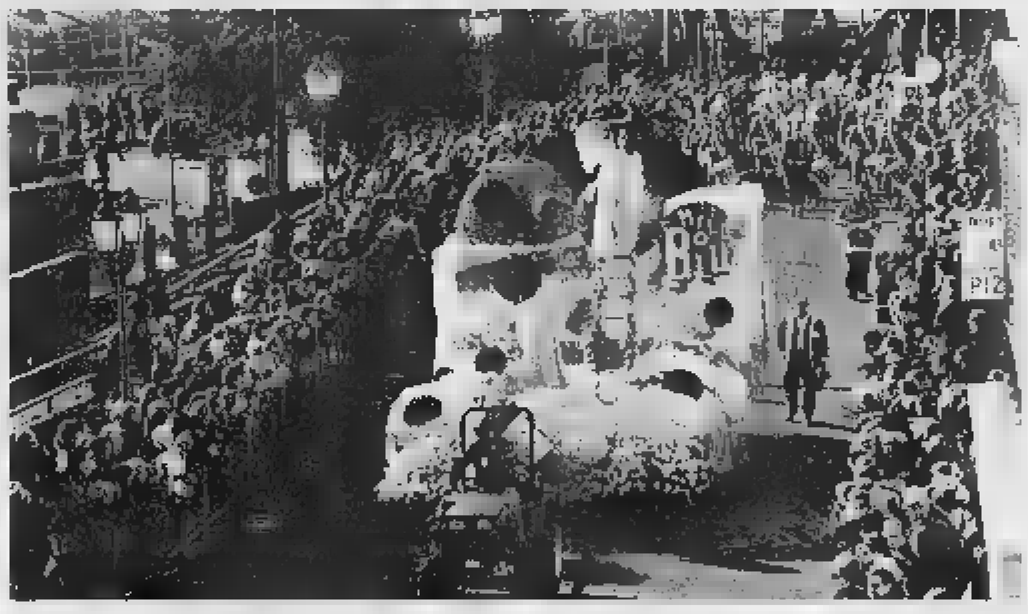
# La Ferrari protagonista al Corso fiorito

## *Domenica 28 sfilata di carri, berlinette e bande musicali*

**Marco Corradi**
SANREMO

Ferrari 275 Gtb4, Ferrari [illegible] Dino Gt, Ferrari [illegible] Modena. Nomi che fanno sognare i fan della «Rossa» di Maranello. Così mitici da esercitare [illegible] grande fascino anche [illegible] chi [illegible] troppo appassionato di motori. Sono tre delle undici vetture del Cavallino rampante che seguiranno, fra due domeniche, i carri fioriti nelle vie del centro di Sanremo. Uno spettacolo nello spettacolo di fiori, bande musicali e majorettes. Un omaggio quasi doveroso alla casa di Maranello che ha centrato nel 2000 il mondiale piloti e marche. Una scelta fortemente voluta dall'assessore al Turismo e manifestazioni Antonio Bissolotti che, dopo mesi di lunghe trattative, ha concluso il suo lavoro organizzativo riuscendo a portare a Sanremo vetture ormai quasi introvabili. Tanto preziose, quanto amate. Un po' la storia di Casa Ferrari.





La Ferrari [illegible] Modena sarà presente alla sfilata dei carri in fiore di domenica [illegible] gennaio. A destra un'immagine [illegible] Corso fiorito dello scorso anno che fu caratterizzato da un sole primaverile

Ogni [illegible] in gara dovrà allestire un carro che insieme riprodurrà un modello della Ferrari e un avvenimento verificatosi nell'anno di produzione della vettura.

Così se Sanremo (fuori concorso) presenterà il logo della Ferrari, Vallecrosia è abbinata alla Ferrari 250 Tdf del 1957 e dovrà ambientare il suo [illegible] anche alla nascita, in quell'anno, della Fiat 500. Ventimiglia dovrà, invece, rappresentare la Ferrari 275 Gtb 4 del 1964 e l'Italia del boom economico con l'inaugurazione, a Milano, della prima metropolitana del paese. Questi gli altri comuni in gara e gli abbinamenti. Taggia: Ferrari 246 Dino Gt. E' il 1967, Barnard effettua il primo trapianto di cuore; Laigueglia: Ferrari 365 Gtb 4 Daytona. Siamo nel 1968: è l'anno della contestazione giovanile; Riva Ligure: Ferrari 365 Gt 4 [illegible]. Correva l'anno 1971: in Italia viene approvata la legge sul divorzio; Ospedaletti, Ferrari [illegible] Gto. In quell'anno - è il 1984 - inizia la leggende di Maradona al Napoli; Villanova d'Albenga, Ferrari F 40. E' il 1987, l'anno del referendum sul nucleare e la scelta ambientalista italiana. Santo Stefano al Mare, Ferrari 12 Tr. [illegible] quell'anno - 1994 - viene realizzata un'opera che sembrava impossibile, un gioiello dell'ingegneria moderna: l'apertura del tunnel sotto la Manica. Andora, Ferrari F 50. E' l'anno del boom tecnologico. Nel 1995 [illegible] «Windows '95» e si apre [illegible] nuova era per l'informatica. Bordighera, Ferrari 550 Maranello. Nel 1996 gli astronomi scoprono la cometa Hale-Bopp. Seborga, Ferrari 360 Modena. Ormai siamo in prossimità del nuovo millennio: è il 1998 e [illegible] l'Euro.

Carri, Ferrari, avvenimenti, ma anche bande musicali. Saranno diciassette a prendere parte alla sfilata del 27 (ore 14,30) e il giorno successivo al corso fiorito: Takaoka Commercial Hig School (Giappone), Show & Marching Band Dap (Olanda), Guggenmusik Pitt Bulh (Svizzera francese), Banda e majorettes Stonava (Repubblica Ceca), Banda e majorettes Supernova (Ungheria), Banda e majorettes Litvinov (Boemia), Upton String band (Usa), Samba Coqueiro (Portogallo), Lesa Saltimbanques (Francia), Plastic System Band (Martinica), Colinton & Currie Pipe Band (Scozia), Canta e Sciusica (Sanremo), Corpo bandistico Città di Sanremo, Coro Folk Rio (Italia), Steel in Paradise (Svizzera), Paul Samba (Brasile), Us Sixth Fleet Band (Usa). Proprio quest'ultima banda terrà [illegible] spettacolo (entrata gratuita) la sera del 27 nel Teatro Ariston.

### Grande festa

### *Lungo weekend le date e gli orari*

SANREMO. Due giorni intensi con il conforto, la domenica, di una «diretta tv». La Sfilata dei carri in fiore e il Festival internazionale delle bande (alla quinta edizione) sono ormai programmati nei minimi particolari.

Sabato 27 gennaio, alle 10, ci sarà un prologo al campo Ippico del Solaro, con attrazioni varie destinate soprattutto ai bambini.

Al pomeriggio, nell'area portuale, via al Festival delle bande. A conclusione della sfilata, nei Giardini Vittorio Veneto, ci sarà un concerto con tutte le bande riunite. In serata, alle 21,15, al Teatro Ariston, concerto della Banda della Sesta Flotta Usa (ingresso gratuito).

Domenica il Corso fiorito inizierà alle 10,30, nel centro cittadino, con alcune fasi riprese in diretta tv. Intorno alle 13,30 ci sarà la conclusione e la premiazione dei carri e dei personaggi partecipanti. [m. c.]

---

Rassicurazioni di Regione, dirigenti e medici

# Allarme mucca pazza «La Liguria è al sicuro»

GENOVA

Una giornata di paura in tutta la Liguria per la notizia di una morte sospetta da «mucca pazza» all'ospedale della Spezia. Un [illegible] di 76 anni era stato accompagnato al nosocomio il [illegible] dicembre scorso in preda a disturbi di comportamento e, colto da una crisi epilettica proprio durante la visita neurologica, [illegible] stato immediatamente ricoverato per la malattia di Creuzfeldt Jacob. Le [illegible] condizioni erano velocemente peggiorate, il paziente era entrato in coma [illegible] [illegible] morto alle [illegible] di martedì mattina per insufficienza cardiorespiratoria.

«Le caratteristiche cliniche del caso corrispondono a [illegible] forma di malattia da prioni umana, da sempre esistita e assolutamente non correlata alla contaminazione da materiale bovino infetto» hanno dichiarato ieri il direttore generale del dipartimento della Sanità, Francesco Guiducci, il responsabile regionale del Servizio igiene pubblica e veterinaria, Speranza Sensi, il direttore dell'Asl 5, Carola Finaccio, il primario di Neurologia dell'ospedale della Spezia, Antonio Tartaglione, il professor Massimo Tabaton del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Genova e il professor Giovanni Regesta della Divisione di neurologia dell'azienda ospedaliera San Martino.

In realtà per i medici e per l'ospedale spezzino non c'è mai stato alcun dubbio sulla diagnosi e quindi sulla [illegible] del decesso. L'autopsia, effettuata presso il [illegible] di anatomia patologica dell'ospedale Sacco di Milano, [illegible] le analisi sui reperti cerebrali completate poi all'istituto neurologico Besta, rientra nella prassi [illegible] legge che dal '96 prevede controlli in tutti i casi di decesso per encefalopatia da prioni. «Fino ad oggi in Italia non si è registrato nessun caso della cosiddetta malattia da mucca pazza su un totale di 89 decessi in Europa - confermano i tecnici della Regione - mentre la malattia di Creuzfeldt Jacob ha una presenza costante di un caso su un milione, ovvero in tutta Italia un decesso ogni settimana».

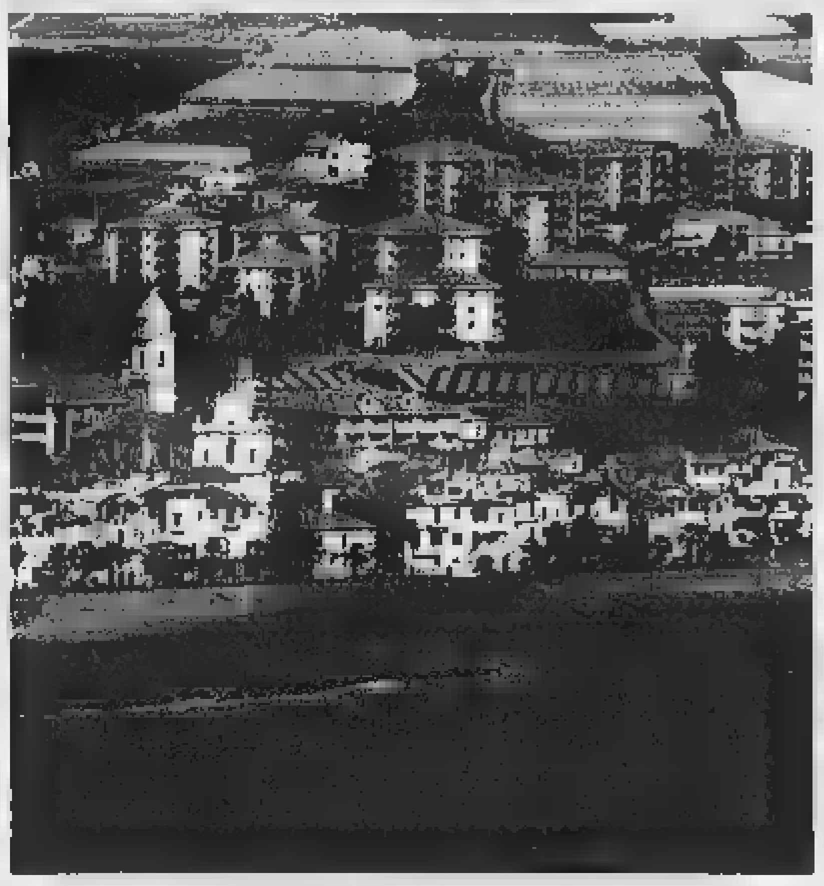
E dalla dottoressa Sensi arrivano le assicurazioni sui controlli veterinari riguardo i [illegible] bovini di età superiore ai 30 mesi macellati in un mese in Liguria, utilizzati soprattutto per i salumi. [a. p.]

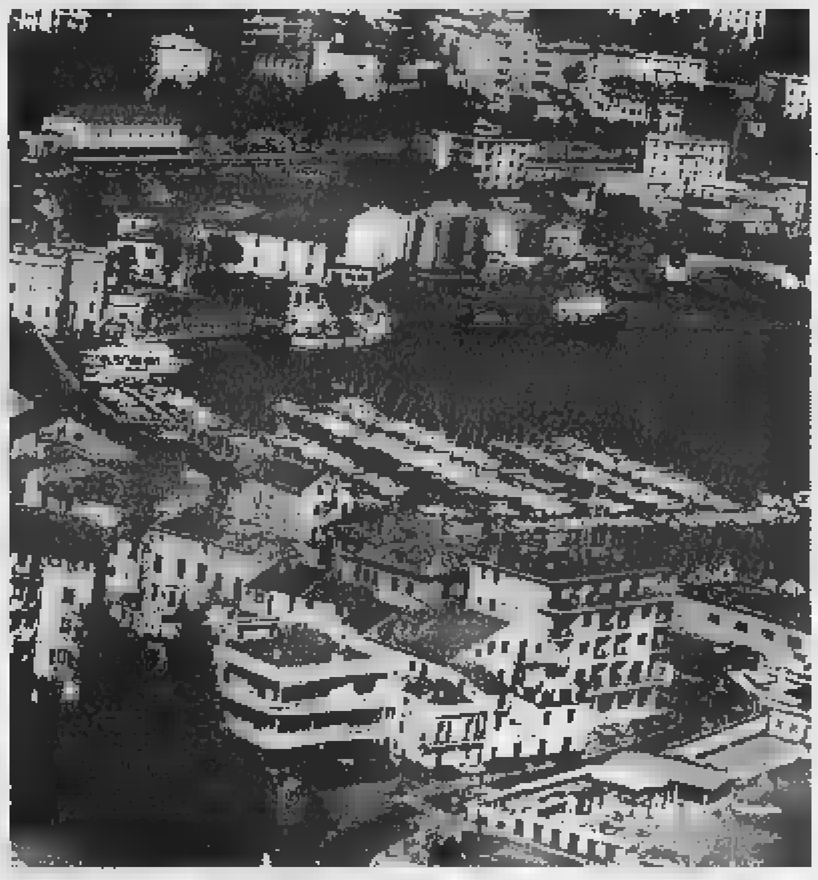
---

La Confesercenti di Imperia invita anche a risolvere vari problemi: «Più finanziamenti e contratti decennali»

# Demanio marittimo, la competenza alla Regione

## *I titolari degli stabilimenti: «Ridotti i tempi per le concessioni»*





Da sinistra, nelle foto di Roberto Ruscello, il tratto di [illegible] davanti a Santo Stefano al Mare e un'immagine del bacino turistico [illegible] la Marina di Porto Maurizio

**Enrico Ferrari**
IMPERIA

Le competenze amministrative sul demanio marittimo passano alla Regione: la convenzione stipulata con la direzione delle Capitanerie di porto, presentata ieri a Genova dall'ammiraglio Raimondo Pollastrini e dal presidente regionale Sandro Biasotti, cambia le cose anche sul litorale imperiese. Le reazioni alla novità, introdotta dalla Liguria per prima fra tutte le regioni italiane, raccolgono commenti positivi e dubbi. Se da [illegible] parte è prevista la semplificazione delle procedure e tempi più rapidi per le concessioni dei carattere turistico-balneare (nella sola provincia di Imperia sono diverse centinaia), i rappresentanti sindacali chiedono anche la soluzione di problemi che frenano lo sviluppo degli stabilimenti e quindi incidono sull'economia locale.

Il vicepresidente della regione, Franco Orsi, ha precisato che «il prossimo passaggio nella gestione della costa consiste, dopo l'approvazione del relativo piano, nelle regole per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni amministrative ai Comuni», mentre la Regione si occuperà di concessioni alla cantieristica e di aree di particolare valore ambientale. Tra i gestori dei bagni marini, ha espresso soddisfazione Riccardo Borgo della Sib-Confcommercio: «Temevamo che con il trasferimento di funzioni dallo Stato dalla Regione si verificasse una fase di stallo, tenendo anche conto del fatto che nel 2001 scadono le concessioni, che hanno durata quadriennale. Invece, mi sembra che il lavoro proficuo svolto fino ad oggi con le Capitanerie di porto possa proseguire». L'accordo prevede una riduzione dei tempi burocratici: ad esempio, basteranno trenta giorni per ottenere «la concessione per [illegible] subingresso nella gestione di un'attività accessoria allo stabilimento», come un punto di ristorazione.

Come [illegible] il segretario provinciale delle Confesercenti, Piero Denegri, ci [illegible] però vari punti da rivedere: «Il problema è legato a chi gestisce le procedure. Nell'area litoranea, un impianto può trovarsi sul territorio di due Comuni confinanti, con diversi regolamenti e modi differenti di operare. Sicuramente, il decentramento amministrativo può accelerare le cose. Le concessioni, però, dovrebbero essere portate a 10 [illegible] quattro sono troppo pochi. E poi servono incentivi nella realizzazione di lavori, necessari dopo i disastri prodotti dalle mareggiate che "mangiano" tratti di spiaggia. Chi investe, [illegible] non ha garanzie? Il gestore non può farlo. Servono stanziamenti per miliardi, legati a opere di protezione».

---

Imperia, protestano i sindacati per l'iniziativa dell'Università di Tor Vergata

# «Prof» di sostegno, corsi contestati

## *Due interrogazioni in Parlamento: «Troppo cari»*

**Angelo Basso**
IMPERIA

Interrogazioni parlamentari e proteste sindacali per una iniziativa di formazione attuata a Imperia e considerata profondamente iniqua. Sarebbero solo per chi ha buone possibilità economiche, infatti, i corsi di specializzazione organizzati dall'Università di Tor Vergata, in un istituto privato di Imperia. Iscrizione e frequenza costano la consistente cifra di dieci milioni.

Si tratta di una iniziativa didattica che consente, però, ai frequentanti di conseguire un titolo importantissimo per accedere all'insegnamento nelle scuole statali, in quelle classi dove esistono alunni in situazione di handicap. Oggi in queste classi, per [illegible] di specializzati, molto spesso, vengono assunti docenti sprovvisti di tale titolo. La durata del percor[illegible] [illegible] apprendimento per gli iscritti è di due anni. [illegible] alla fine il posto di lavoro è pressochè assicurato.



Un disabile accompagnato a scuola

Ma chi non ha possibilità economiche e non vuole ricorrere a prestiti bancari, però, è destinato a rimanere al palo. Perchè il Ministero e le Università non organizzano corsi gratuiti o a cifre più accessibili?

Il caso di Imperia è stato sollevato, con una interrogazione al Ministro della pubblica istruzione, da due deputati, Maria Lenti, progressista e Giuseppe Follini del Ccd-Cdu, che hanno chiesto al Ministro [illegible] è a conoscenza del problema e [illegible] non ritenga che ciò crei delle situazioni di disparità e di iniquità per chi ha alle spalle anni di servizio e si vede scavalcato, come insegnante di sostegno da un neolaureato che, potendo spendere i 10 milioni, può accedere al corso e conseguire l'abilitazione».

Anche la segretaria provinciale dello Snals, Maria Lina Rondelli protesta: «E' una vergogna». All'Ufficio scolastico provinciale affermano che l'Università di Genova [illegible] ha organizzato un altro dove si spendono poco più di tre milioni.

---

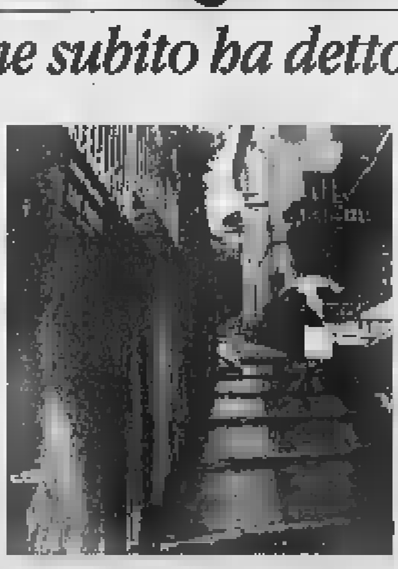
Solo in un secondo tempo ha rivelato ai medici di essere stata ferita da coltellata

# Il mistero della ragazzina aggredita

## *La quattordicenne subito ha detto di essere caduta*

SANREMO

Un mistero fitto avvolge la vicenda particolarmente delicata e dai contorni poco chiari, che ha per protagonista la ragazzina di Castellaro che, stando al suo racconto, sarebbe stata aggredita e ferita [illegible] un coltello ad una mano da un extracomunitario. Contorni poco chiari perchè in un primo tempo l'adolescente - non ha [illegible] compiuto 15 anni - si era presentata al Pronto soccorso dell'ospedale di via Borea accompagnata da un'amica appena più grandicella dicendo di essersi ferita cadendo. Solo 24 ore più tardi, in compagnia della madre, aveva riferito ai medici di essere stata colpita con una coltellata da un uomo di colore - probabilmente Nordafricano - che l'aveva aggredita in salita San Pietro, la strada che collega via Volta con via Borea.



Salita S. Pietro, teatro dell'aggressione

Ferite superficiali a un dito, giudicate guaribili in dieci giorni, che tuttavia non attenuano la gravità dell'episodio. La polizia, sulla base della testimonianza della ragazza, sarebbe già in possesso di un sommario identikit dell'aggressore. Ma è stata davvero un'aggressione? E allora, si sono chiesti gli investigatori, perchè quando si è presentata la prima volta dai medici del Pronto soccorso, ha detto di essere caduta, senza alcun [illegible] all'aggressione?

Nessun testimone. L'amica che l'ha accompagnata la prima volta all'ospedale, non sarebbe stata presente all'aggressione. Si sarebbe limitata a starle vicino, a farle coraggio, nei minuti successivi. Lei ha detto di essere stata importunata e di aver cercato di fuggire. La lama del coltello sarebbe entrata in contatto con la sua mano in modo accidentale. Alla vista del [illegible] l'aggressore sarebbe fuggito riuscendo a fare perdere le [illegible] tracce. A quel punto la ragazzina avrebbe telefonato all'amica per farsi accompagnare all'ospedale. Per fornire una versione diversa da quella che avrebbe riferito 24 ore più tardi. [g. p. m.]

Nasce un caso politico con l'interpellanza presentata dal consigliere forzista

# E' bufera sulla Sanremo Promotion

## *Di Meco: «Concorrenza ai danni degli albergatori?»*

**Gianni Micaletto**

SANREMO

La Sanremo Promotion è pronta [illegible] fare concorrenza (sleale) agli albergatori? A insinuare il dubbio [illegible] consigliere comunale di Forza Italia, Giuseppe Di Meco. Cioè del partito [illegible] maggioranza che più di tutti ha voluto la nascita della società chiamata [illegible] rilanciare il turismo congressuale (e non solo). Quanto basta per alimentare [illegible] politico. Tanto è vero che Gianni Giuliano, il coordinatore cittadino di Fi, ha convocato per oggi alle 18 una riunione urgente per «valutare le scelte programmatorie e strategiche» della Sanremo Promotion, composta dai Comuni di Sanremo (49%), Taggia (9%), Ospedaletti (2%) e dalla Rt( 40%).

Di Meco parte dalle recenti dichiarazioni di Piero Gilardino, [illegible] presidente della società, sulla possibilità [illegible] ricalcare le orme della monegasca Sbm e di acquisire un paio di hotel cittadini (Parigi e Des Etrangers?). «Quali sono? Su quali cifre si sta trattando e con quali fonti di finanziamento?», chiede con un'interpellanza. E ancora: «Ritengo pericoloso e sorprendente accostare l'attività della [illegible] alla Sanremo Promotion, perché gli obiettivi che perseguono sono diversi, [illegible] le risorse finanziarie: private nel primo caso, pubbliche nel secondo. Per questo motivo chiedo se non sia il [illegible] rivedere l'oggetto sociale, escludendo tutto ciò che dovesse risultare in contrasto con il principio di sussidiarietà, relativamente ai rapporti tra pubblico e privato, e con [illegible] regole del libero mercato e della concorrenza». Il consigliere diessino Gianni Sciolè concorda in pieno con le preoccupazioni di Di Meco: «E' strano, ad esempio, che la giunta si sia affrettata a inserire nel Prusst progetti per diversi nuovi alberghi dopo che l'elenco delle [illegible] stato approvato dal Consiglio. Strano anche che Di Meco, che ha competenze specifiche in materia turistica, sia stato escluso dal vertice di Sanremo Promotion (riceverà dal Comune 1 miliardo per il 2001, ndr), mentre Fi ha inserito persone senza esperienza nel settore».




Il consigliere Giuseppe [illegible] Meco (Fi) e Piero Gilardino, presidente di Sanremo Promotion

[illegible] presidente Gilardino si chiama fuori dalle polemiche: «Devo rispondere solo ai soci. Il mandato [illegible] anche quello di acquisire, gestire, costruire, e ho il dovere di rispettarlo. Concorrenza sleale? No. Perché questa non deriva dai capitali bensì dalle condizioni [illegible] mercato. [illegible] poi, la società è strutturata per accogliere forze private. Mi adeguerò comunque alle scelte dei soci».

---

**[illegible]**

Previsti nuovi uffici in via Duca degli Abruzzi

Parere favorevole della giunta all'acquisizione in affitto di un negozio di [illegible] metri quadrati all'inizio di via Duca degli Abruzzi. «Potremmo così disporre - afferma l'assessore al Patrimonio Ninetto Sindoni - di sei locali più i servizi. Stiamo valutando quali uffici eventualmente spostarvi». [m. c.]

**SCUOLA**

Andracco (Ds) chiede la cucina per la Pascoli

Mentre in Comune si studiano soluzioni per la ristrutturazione della scuola media Pascoli, [illegible] capogruppo diessino Marco Andracco ricorda d'inserire nel progetto anche una cucina per preparare pasti all'interno del plesso. In futuro l'edificio continuerà ad ospitare la Pascoli (non l'Ipc, che sarà trasferito altrove) mentre in un'ala torneranno alcuni uffici giudiziari. [g. mi.]

**OSPEDALETTI**

Incontro [illegible] basket a favore di Ceriana

Ospedaletti Mc Donald's e Varazze basket si incontrano stasera alle 21 nella Palestra Isnart. Ingresso libero [illegible] raccolta di fondi [illegible] favore di Ceriana. [m. c.]

**[illegible]**

Oggi visita guidata nel centro storico

Parte [illegible] alle 15, da piazza San Siro, [illegible] visita guidata alla città vecchia. L'iniziativa [illegible] cura del Comune. [m. c.]

**MUSICA**

Allievo della Respighi riceverà borsa [illegible] studio

Una borsa di studio, dagli Amici della Musica di Bordighera, sarà consegnata domani alle 15, [illegible] Palazzo Nota, a Diego Campagna, allievo di chitarra classica della Respighi. Seguirà un concerto. [m. c.]

---

In Texas esportatori e dirigenti del mercato

# Alla conquista degli Usa con i fiori della Riviera

*Le varietà locali più pregiate presentate alla mostra «Hallyday Expo» di Dallas*



La qualità [illegible] fiori della Riviera [illegible] teme concorrenza [illegible] livello mondiale

**[illegible] Piero [illegible]**

SANREMO

I fiori di Sanremo alla conquista dell'America. Gli Stati Uniti rappresentano un mercato nuovo, difficile, data la vicinanza delle produzioni del Centro-Sud America, [illegible] non impossibile. Se [illegible] altro per la qualità del prodotto sanremese che, al mondo, non è secondo [illegible] nessuno.

La [illegible] settimana i maggiori responsabili della floricoltura del Ponente hanno partecipato alla mostra «Hallyday Expo» di Dallas, in Texas, un po' per promuovere le varietà più ricercate [illegible] sconosciute d[illegible] quelle parti, un po' per tastare [illegible] polso alle grandi aziende importatrici. Una presenza legata anche [illegible] trend positivo dell'export floricolo sanremese verso gli Usa, passato dai 6960 quintali del '98, agli [illegible] mila del '99 ai 9100 dello scorso anno. Per ora [illegible] mercato statunitense [illegible] interessato quasi esclusivamente alle fronde fiorite (Ginestra, mimosa [illegible] Viburno)e, fra i fiori recisi a ranuncoli, papaveri e Lathyrus (pisello odoroso).

L'Uc. Flor e l'Azienda speciale della camera di commercio [illegible] Imperia, hanno presentato nello stand allestito a «Hallyday Expo» il meglio della produzione della Riviera: Anemoni, [illegible]nuncoli, margherite, calendule, papaveri, violette, calle, rose, garofani, ginestra, mimosa, ruscus, pitosforo, quattro varietà diverse di eucaliptus [illegible] altre di verde ornamentale. Asparagus, in particolare. Alla mostra hanno preso parte anche alcune aziende commerciali che operano sul mercato di Valle Armea che già esportano negli Usa per cercare di ampliare la loro fascia di mercato: Ciesse flower export, Diemme fiori, Duferflower, Graglia fiori [illegible] Moretti flower. Fra i presenti anche i rappresentanti di alcune ditte specializzate nella vendita di articoli per fioristi: dagli imballaggi, alle attrezzature per la lavorazione, agli accessori.

«Eravamo già stati alla fiera in missione esplorativa nel gennaio del 2000 - spiega Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc.Flor - in quell'occasione ci siamo resi conto che la rassegna poteva [illegible] un buon veicolo per promuovere la conoscenza della gamma floricola imperiese e accrescere negli Usa, [illegible] esportazioni, soprattutto in quelle zone dove ancora non ci conoscono».

---

Promosso da Bornacin

## Un incontro sulla vendita delle aree Fs

SANREMO. Il senatore Giorgio Bornacin, capogruppo An [illegible] alla Commissione trasporti del Senato, prende posizione sulla vicenda delle future [illegible] dismesse della ferrovia che la Metropolis intende vendere ai privati. «Ritengo - afferma - che la convenzione stipulata nel [illegible] secondo la quale le aree avrebbero dovuto passare al Comune [illegible] Sanremo, e il successivo ve[illegible] di 10 miliardi alle Fs, non possano in alcun modo definirsi sorpassati o illegittimi».

Bornacin ha convocato per martedì, i dirigenti della Metropolis e delle Ferrovie. Chiederà loro spiegazioni sulla vicenda. [m. c.]

---

Ferito alla testa extracomunitario di 36 anni

## La rissa fra tunisini finisce a bottigliate

SANREMO

Se le risse fra extracomunitari sono ormai all'ordine del giorno, l'altra sera poteva finire molto male per Samir Ambarak, 36 anni tunisino, che si [illegible] ritrovato con [illegible] bottiglia fracassata in testa.

Teatro dell'episodio piazza Eroi Sanremesi. Samir Ambarak ha avuto un litigio con uno o più extracomunitari. Dalle parole si [illegible] passati alle mani finché qualcuno ha impugnato una pesante bottiglia e gliel'ha calata con forza sulla testa per poi dileguarsi. Il tunisino è rimasto [illegible] terra stordito e sanguinante. Qualcu[illegible] ha avvisato il «118» [illegible] nel giro di pochi minuti è intervenuta un'ambulanza che ha trasportato il ferito al pronto soccorso dell'ospedale. I medici gli hanno riscontrato trauma cranico [illegible] ferite al cuoio capelluto. Quando si è ripreso, Samir Ambarak ha raccontato [illegible] stato aggredito da un senegalese. Per risalire all'autore del ferimento stanno ora indagando i carabinieri.

Con quest'ultimo si tratta del terzo episodio di una certa gravità che ha visto coinvolti extracomunitari negli ultimi giorni in città. [m. c.]

---

Dopo due rapine

## E' condannato a una cura disintossicante

SANREMO. Ha patteggiato una pena [illegible] anni [illegible] reclusione per aver rapinato due anziane signore, [illegible] la sconterà in [illegible] se, [illegible] promesso, entrerà subito in una comunità terapeutica per liberarsi dalla schiavitù della droga. E' Fiorenzo D'Orazio, [illegible] anni, di Sanremo, detenuto dall'estate scorsa, comparso ieri di fronte al gup Bracco (difeso dall'avv. Patrone) per rispondere [illegible] tre episodi avvenuti a luglio: in due occasioni è riuscito a strappare dal collo delle vittime catenine d'oro, nella terza [illegible] fermato dalla reazione della donna presa [illegible] mira. Del [illegible] si sono occupati i carabinieri. [g. mi.]

---

Bordighera, il Comune ne aveva chiesti settanta in meno

# Dalla Regione 500 milioni per i danni dell'alluvione

[illegible] Borghi

[illegible] Comune chiede 430 milioni [illegible] la Regione gliene dà cinquecento. Il mezzo miliardo [illegible] contributi servirà per rimettere a posto il porto.

Il generoso finanziamento concesso dalla Regione per sistemare l'approdo turistico «martoriato» dall'ondata di maltempo di novembre potrà quindi coprire comodamente tutti gli interventi, senza dimenticare nulla.

La buona notizia [illegible] arrivata ieri: l'assessore ai Lavori pubblici, Vittorio Adolfo del Ccd, ha predisposto la concessione del contributo per consentire [illegible] via agli interventi entro tempi brevi.

«Avevamo segnalato i danni perchè il molo foraneo, circa [illegible] metà, aveva registrato un preoccupante cedimento: si era inclinato verso l'interno del porto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena - Ma ci [illegible] altri danni: l[illegible] mareggiata del [illegible] scorso aveva portato via un mucchio di massi lungo [illegible] diga esterna, quindi bisogna ritirare su tutti quelli che sono scivolati in [illegible] E ancora: «Era andato fuori uso l'impianto di illuminazione del porto ed erano state danneggiate, sempre [illegible] della mareggiata, le catenarie che si trovano sott'acqua per ancorare le barche lungo le banchine». L'elenco danni [illegible] conclude con la rottura di alcune parti dell'arredamento del porto e con la distruzione delle piante.

«Questi interventi ammontano a circa 430 milioni - continua Allavena - [illegible] Adolfo ci ha comunicato che la Regione ci finanzia opere per circa cinquecento milioni. In effetti noi avevamo dato una prima valutazione ma poi, andando [illegible] vedere meglio, potremo sistemare anche altri danni meno evidenti».

## [illegible] SEMAFORO A SINGHIOZZO

Gli abitanti di Nervia hanno chiesto la riattivazione del semaforo e [illegible] sindaco ha già provveduto [illegible] il servizio di «chiamata per pedoni». Ma [illegible] semaforo tornerà lampeggiante subito dopo l'attraversamento pedonale. Spiega Giorgio Valfrè: «E' in funzione, dalle 7 alle 21, la chiamata per i pedoni. Chi vuole attraversare l'Aurelia preme [illegible] pulsante e dal giallo scatta il verde, mentre per gli automobilisti, il semaforo dal giallo passa al rosso. Poi ritorna, ad intermittenza, il segnale giallo».

Novità anche per quanto riguarda via Isnardi, ossia la via che porta [illegible] Dolceacqua. Le strisce pedonali saranno spostate [illegible] dieci-venti metri, verso Dolceacqua, mentre sarà portato avanti lo «stop» fino all'incrocio, per consentire a quelli che si vogliono immettere sull'Aurelia [illegible] maggiore visibilità. Il semaforo però, resterà lampeggiante. Era stato il Comitato di quartiere a chiedere di riattivare il semaforo dell'incrocio di Nervia, durante la giornata, per far attraversare [illegible] strada agli abitanti. [d.bo.]

[illegible]

### VENTIMIGLIA
## Controlli dei carabinieri nelle [illegible] degli sfollati

Continua l'opera anti[illegible] dei carabinieri di Ventimiglia vicino alle abitazioni sfollate di Roverino. I controlli avvengono, regolarmente, ogni giorno, con inizio alle 19, [illegible] durano fino alla mattina seguente. Altre verifiche vengono eseguite durante la giornata per prevenire furti e altre [illegible] da parte di malviventi, che approfittando dell'assenza di inquilini, vanno alla ricerca di facili guadagni. A tale proposito, [illegible] perconsentire dunque una vigilanza assidua, l'organico dei carabinieri è stato incrementato anche con militari provenienti da altre zone della Liguria.

### VENTIMIGLIA
## Progetti edilizi, i Ds chiedono «trasparenza»

Il capogruppo dei Democratici di sinistra di Ventimiglia, Sergio Scibilia [illegible] il consigliere socialista Giovanni Foti protestano per «l'abitudine dell'Amministrazione di non informare i gruppi consiliari sui progetti che interessano la città». Scibilia chiede copia dei progetti dell'intervento edilizio in località Mortola, della riqualificazione della stazione ferroviaria presentato dalla società Metropolis [illegible] della gestione dell'area del mercato coperto. «Pretendiamo maggiore trasparenza [illegible] informazione», spiega. [d. bo.]

A Bordighera spettacolare incidente lungo l'Aurelia, ferito il conducente

# Motocarro precipita su una casa

## *Sbanda e sfonda ringhiera di protezione*

BORDIGHERA

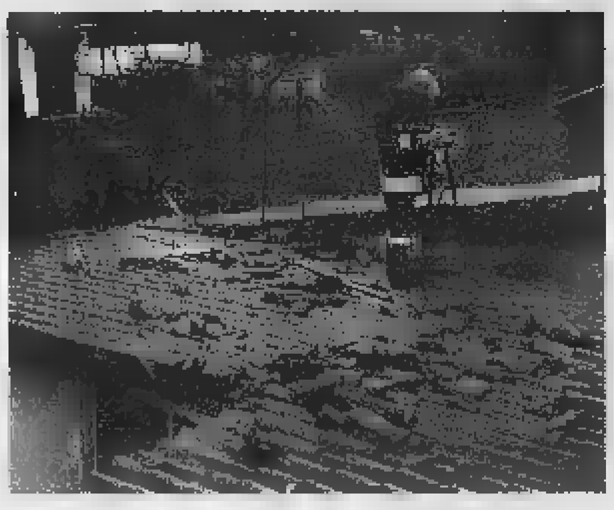
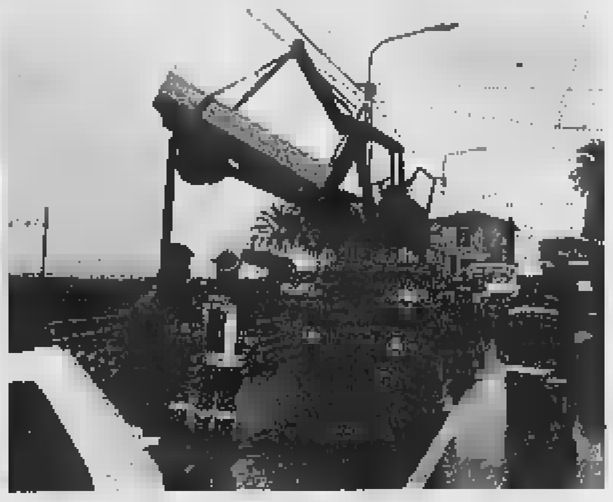
Spettacolare e grave incidente ieri mattina lungo l'Aurelia all'altezza del quartiere Arziglia: un motocarro è uscito [illegible] strada ed è caduto sul tetto di [illegible] villa. Il conducente - un uomo [illegible] nazionalità indiana - ha riportato numerose fratture. La dinamica [illegible] ancora da chiarire, sembra tuttavia che il [illegible] abbia sbandato sfondando la ringhiera di protezione che delimita la strada. Il motocarro - prima di precipitare - [illegible] rimasto in bilico per alcuni minuti. In quel frangente l'uomo è saltato fuori dal veicolo riportando però nella caduta alcune fratture.

Per puro caso il motocarro non è caduto sulla strada accanto all'edificio, frequentata solitamente da molte persone.

E' successo ieri, intorno alle 11,45. Alla guida dell'Ape c'era Fernando Kiritige Padmafiri, [illegible] anni, indiano, lavoratore dipendente.

L'extracomunitario stava viaggiando sull'Aurelia in direzione di Sanremo e si trovava all'inizio dell'Arziglia, in corrispondenza della salita di via Garnier, quando ha perso il controllo della guida, forse a causa della forte velocità, forse per l'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia o forse per un malore. [illegible] motocarro è piombato sul tetto di [illegible] villetta, provocando ingenti danni. Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Bordighera che - con la collabora[illegible] del 118 - hanno impiegato [illegible] mezz'ora per recuperare il ferito.

I Vigili del fuoco hanno poi recuperato l'Ape con [illegible] gru. [d. bo.]

A sinistra, il tetto della casa dove è precipitato il motocarro. A destra, il mezzo [illegible] recuperato dai vigili [illegible] fuoco

[illegible]

## Gli abitanti di Nervia

### «L'area ex Fs va destinata a giardini»

VENTIMIGLIA. Il Comitato di quartiere di Nervia chiede al sindaco Giorgio Valfrè di far valere il diritto di prelazione [illegible] tutta l'area dell'ex deposito ferroviario, appena le Ferrovie ne avranno deliberato la dismissione. «Dovrà essere destinata ai bisogni della collettività e quindi vincolata a verde pubblico attrezzato, parcheggi, impianti sportivi [illegible] opere di pubblica utilità - dice [illegible] presidente Italo Castelli - Questo anche al fine di riqualificare a fini sociali una zona particolarmente pregiata dal punto di vista turistico e ambientale». [d. bo.]

VALLECROSIA [illegible]

## Dibattito politico

### Ex mercato ora si chiede la demolizione

VALLECROSIA. Fa ancora discutere il [illegible] dell'ex mercato dei fiori. [illegible] consiglieri del gruppo «Per Vallecrosia» replicano alle affermazioni di alcuni ex amministratori: «Il merito della demolizione e della mancata costruzione di palazzi [illegible] posto del padiglione è esclusivamente attribuibile a chi, come il nostro gruppo, si è opposto con tutte le forze ai progetti della vecchia Amministrazione. Da anni andiamo ripetendo che [illegible] indispensabile far sparire la bruttura dell'ex mercato e destinare l'area ad opere di pubblica utilità». [d. bo.]

[illegible]

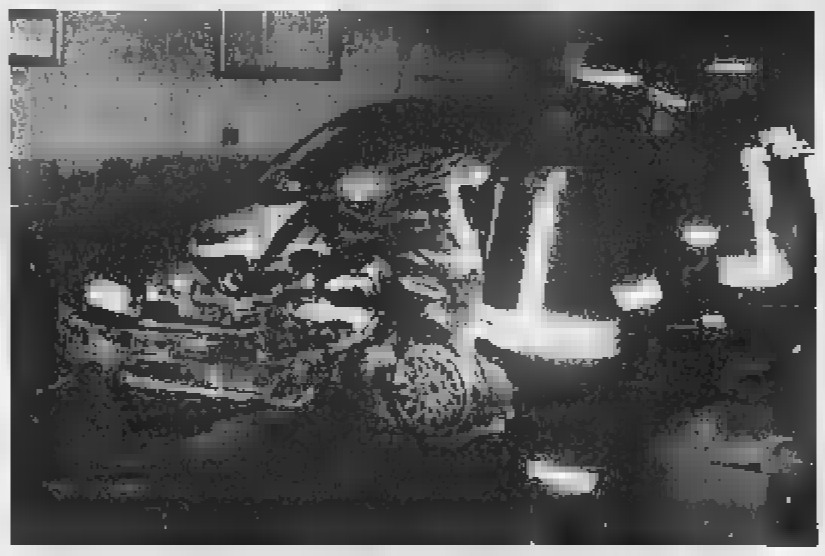
## S. Secondo, polemiche

### «Nuove elezioni per il comitato [illegible] quartiere»

VENTIMIGLIA. Gli abitanti di San Secondo che hanno organizzato il corteo per protestare contro i ritardi per la costruzione del sovrappasso chiedono di indire [illegible] elezioni per il Comitato di quartiere «per permettere [illegible] chi volesse candidarsi [illegible] venisse eletto, di riprendere [illegible] lavorare per il bene del quartiere». «Il Comitato si era dissociato dalla manifestazione, addirittura con un comunicato stampa, facendo crescere ancora di più la rabbia degli abitanti - affermano gli organizzatori - Nonostante questo, il corteo ha riscosso un notevole successo, richiamando l'attenzione [illegible] di tutta la città». [d. bo.]

Lo schianto sull'Aurelia: altri 2 feriti

# Incidente a Loano muore pensionato



LOANO

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla via Aurelia a Loano. Una Bmw diretta [illegible] ponente, forse a causa del fondo stradale [illegible] viscido dalla pioggia, è fini[illegible] sulla corsia opposta scontrandosi frontalmente con una «Opel Vectra». Nell'impatto è morto sul colpo l'uomo che guidava quest'ultimo mezzo. Si tratta di Virgilio Giovanni Garau, 65 anni, pensionato residente a Torino in via Vallarsa, 34. L'urto [illegible] stato molto violento. Ferita la moglie, Filomena Bonelli, 63 anni (25 giorni di prognosi) e il guidatore della Bmw, Pasquale Miceli, 44 anni, muratore, abitante a Torino in [illegible] Giulio Cesare, 83. Quest'ultimo, per uun trauma



Qui sopra un'immagine dell'incidente di Loano. Nella foto qui a fianco: Giovanni Virginio Garau, la vittima

addominale, è ricoverato nei letti sub-intensivi di rianimazione al Santa Corona. Teatro dello scontro il tratto dell'Aurelia fra il passaggio a livello e la scuola «Città di Torino», quasi [illegible] fronte all'alimentari Del Balzo. Immediato i [illegible] di Croce Rossa, della polizia municipale [illegible] vigili del fuoco. [a. r.]

Criticato il ritardo per le nomine dei vertici, il timore delle «pressioni politiche»

# S. Corona, i sindacati all'attacco

## *Prime «bordate» per il neodirettore generale*

**Augusto Rembado**

PIETRA L.

«Non ci sembra che il nuovo direttore generale Idelfonso Cagliani abbia fatto [illegible] buona partenza. Le nomine dei vertici dell'ospedale sono in ritardo. Non abbiamo un interlocutore [illegible] soprattutto c'è il rischio che vincano le "pressioni" e non le scelte di continuità».

Sembrava tranquillo il primo impatto del nuovo responsabile del Santa Corona con l'Rsu sindacale ma invece, dopo pochi giorni, qualcosa si è già rotto. In primo piano [illegible] probabile siluramento di Flavio Neirotti, «molto gradito [illegible] Pietra», dalla direzione amministrativa, [illegible] la polemica solleva[illegible] dall'Ugl medici. Spiegano all'Rsu: «Il direttore generale ha esordito affermando una volontà costruttiva nei confronti della conduzione politica nazionale, con il rilancio delle altre specialità, l'affermazione del secondo livello di specializzazione e di basi che creino concorrenzialità qualitativa nei confronti degli altri ospedali»

E ancora: «Ha affermato l'impegno a premiare la professionalità. [illegible] primo atto di Cagliani è stato quello [illegible] non confermare il direttore sanitario Scafidi [illegible] non ha voluto confermare [illegible] smentire la decadenza del direttore amministrativo Neirotti. E' suo diritto scegliere senza interferenze. Ad oggi siamo privi di direzione mentre l'Ugl medici si arroga il titolo di "grande burattinaio". Toccherà all'assessore regionale alla sanità e al direttore Cagliani confermare o meno il ruolo di "presunti burattini"».



Al Santa Corona prime critiche dei delegati sindacali il neodirettore generale

Proseguono: «Se un direttore generale deve subire delle pressioni cosa potrà poi decidere autonomamente per il futuro del nostro ospedale?. Questi ci preoccupa molto, speriamo che non sia così». Mentre Ernesto Marco Scafidi [illegible] già tornato al suo lavoro di primario di laboratorio, Flavio Neirotti è un ferie sino a fine [illegible]. Entro quella data è attesa la decisione di Cagliani. Intanto corrono voci sui possibili candidati al posto di direttore sanitario ed amministrativo. Con i nomi, interni ed esterni, circolano anche quelli degli sponsor. Naturalmente Forza Italia [illegible] anche esponenti autorevoli.

### A Loano

## *Raccolta fondi per ambulanza*

LOANO. Stiamo raccogliendo fondi per acquistare una vera ambulanza di rianimazione per neonati di cui c'è tanto bisogno nel Ponente. Ne sà qualcosa chi ha avuto questo serio problema. Enti pubblici [illegible] programmi televisivi ai quali ci siamo rivolti per chiedere un aiuta [illegible] hanno dato neppure una risposta. Tutto questo è incredibile». E' in sintesi quanto scrive da alcuni giorni sul [illegible] sito Internet l'associazione, [illegible] scopo di lucro, Edera di Loano. Già raccolti oltre 20 milioni, anche se per questa ambulanza [illegible] servono dieci volte tanto.

Gli aiuti possono essere fatti tramite il conto corrente 10/14305 all'Istituto San Paolo di Torino filiale di Loano o con vaglia postale, Casella numero 10 di Loano, intestato ad [illegible] Edera con causale «Operazione Neonatale». «Non raccogliamo dona[illegible] con il metodo porta a porta», precisano. [a. r.]

### NOTIZIE FLASH

[illegible]

**Incidente sull'A10 feriti due genovesi**

Due persone (A.G. e P.G. di Genova) sono rimaste ferite intorno alle 3 di ieri sulla A10 in corrispondenza di Villanova. Viaggiavano [illegible] bordo di una «Ford Escort» familiare [illegible] sono andati a sbattere contro un by-pass di corsia che segnalava la presenza di lavori. Le condizioni dei [illegible] viaggiatori, soccorsi dai vigili del fuoco [illegible] dalla Croce bianca, [illegible] trasportati al Santa Corona non destano preoccupazioni. [m. br.]

[illegible]

**I Ds sull'ospedale «Dove [illegible] i fondi?»**

«Che fine hanno fatto i finanziamenti per il nuovo ospedale di Albenga e per l'istituto Trincheri, rispettivamente, di 30 e 1,5-2 miliardi?». Lo chiede, con un'interrogazione al presidente del consiglio regionale, il gruppo consiliare regionale dei Ds. [m. br.]

BORGHETTO [illegible]

**Rio Fine inquinato un'ordinanza del sindaco**

Ordinaza, del sindaco Franco Malpangotto, di bonifica per il rio Fine a Borghetto, inquinato da 500 litri di gasolio fuoriuscito dall'azienda agricla di G.G. di Loano. L'uomo aveva denunciata ai carabinieri la presunta manomissione della [illegible] cisterna. Rischia almeno la denuncia per inquinamento. [a. r.]

[illegible]

**Morto al S. Corona oggi l'esito dell'autopsia**

Sarà l'autopsia, forse oggi, a stabilire le [illegible] del decesso del pensionato di 70 anni di Reggio Calabria avvenuto al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. L'uomo era stato operato lunedì mattina nel reparto di artoprotesi. E' deceduto improvvisamente in serata. [a. r.]

LOANO

**Il centro diabetici lascia il Santa Corona**

Il Centro diabetici (1600 utenti nel 2000), lascia il Santa Corona di Pietra. Un accordo di [illegible] stato raggiunto in questi giorni con il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi. Il centro dovrebbe essere trasferito al Ramella in via Stella [illegible] Loano. [a. r.]

[illegible] SS.

**Lavori sull'Aurelia [illegible] Capo protestano gli automobilisti**

Ancora traffico a rilento ieri fra Borghetto [illegible] Ceriale per i lavori sulla via Aurelia dove è [illegible] corso la posa di nuove condotte. Protestano gli autom,obilisti perchè gli interventi non [illegible] eseguiti di notte. [a. r.]

Il fotografo perito nell'incidente: manifesto funebre commuove Pietra

# Alessio scrive al suo papà morto «So che mi starai sempre vicino»

PIETRA L.

«So che mi sei sempre vicino e che rimarrai al mio fianco, fino a quando un domani percorrerò la mia strada da solo». Inizia in questo modo il testo del manifesto funebre, affisso ieri [illegible] Pietra Ligure, che porta la firma di Alessio, il bambino [illegible] 10 anni che ha perso il papà Vittorio in un incidente stradale. Il fatto è avvenuto domenica sera a Segrate vicino a Milano. Vittorio Signoriello, 39 anni, ancora residente a Tovo San Giacomo, aveva da poco ceduto il negozio di foto-ottica, che gestiva con la famiglia nella centralissima piazza XX Settembre. [illegible] testo «funebre», carico di tanta speranza, del figlio ha colpito al cuori i pietresi che conoscevano [illegible] stimavano la famiglia Signoriello. Si legge ancora nello scritto del piccolo: «So che rimarrai al mio f[illegible] sulla strada che porta [illegible] l'ignoto. La tua mano sarà sulla mia spalla per tutta la mia vita. Ti amo tanto papà. Non è un addio, ma un arrivederci. Tuo Alessio». Sono tanti i pietresi che non



Vittorio Signoriello

hanno saputo trattenere le lacri[illegible] di fronte a questo manifesto. [illegible] funerali si svolveranno alle 14,30 di oggi [illegible] San Damiano d'Asti dove era ritornata [illegible] poco la famiglie.

Il tragico incidente si era verificato alle 20 [illegible] domenica [illegible] Segrate, di fronte al Luna park dell'Idroscalo. Vittorio Signoriello aveva trascorso alcune [illegible] la moglie [illegible] il figlio nel parco giochi. L'ottico [illegible] uscito dal Luna park ed ha attraversato la Rivoltana per raggiungere, dalla parte opposta, la [illegible] auto parcheggiata. In strada è stato investito da una «Micra», guidata da Luciano Meneghello, residente a Milano. Forse non si è accordo dell'arrivo dell'utilitaria. Il guidatore ha cercato di frenare [illegible] non ha potuto evitare l'impatto che è stato molto violento. Signoriello è stato scagliato a diversi metri di distanza. Quasi tutta la scena è avvenuta sotto gli occhi del figlio [illegible] della moglie. Il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale San Raffaele è stato immediato ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne il deces[illegible] Sino all'autunno scorso Vittorio Signoriello, [illegible] la moglie Carla, la madre Laura [illegible] padre Achiella, aveva gestito il grande negozio di foto-ottica in piazza XX Settembre a Pietra. [a. r.]

Borghetto: i vigili garantiscono servizi di pattuglia 24 ore su 24

# Denunciati 64 clandestini

## *Il bilancio 2000 della polizia municipale*

BORGHETTO

Sono stati 64 gli stranieri segnalati e denunciati per immigrazione clandestina nel corso del 2000 [illegible] Borghetto. E' uno dei dati salienti dell'attività svolte in 12 mesi dalla polizia municipale diretta da Salvatore Montalbano. Il comando di Borghetto (23 unità) è da un paio di anni portato ad esempio per la struttura di cui si [illegible] dotato. In poche stagioni il personale è raddoppiato, è stata aperta la nuova sede [illegible] sono state acquistate nuove attrezzature.

Questo ha consentito al comando di incrementare i servizi. In particolare da due anni, dal 1° giugno al 30 settembre, la polizia municipale borghettina [illegible] l'unica del Ponente che effettua anche il pattugliamento notturno, il servizio è attivo 24 ore su 24.

Ad aiutare le forze dell'ordi[illegible] la progressive normalizzazione dei problemi della criminalità (certi reati sono in calo) e un territorio, anche [illegible] fortemente cementificato, più facile da controllare che quello di località limitrofe.



Controlli dei vigili urbani a Borghetto

Sempre nel settore stranieri la polizia municipale [illegible] Borghetto nel 2000 ha denunciato due residenti per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, firmato 21 verbali per l'omessa denuncia di locazioni immobiliari a stranieri, effettuati [illegible] sequestri di merce venduta abusivamente.

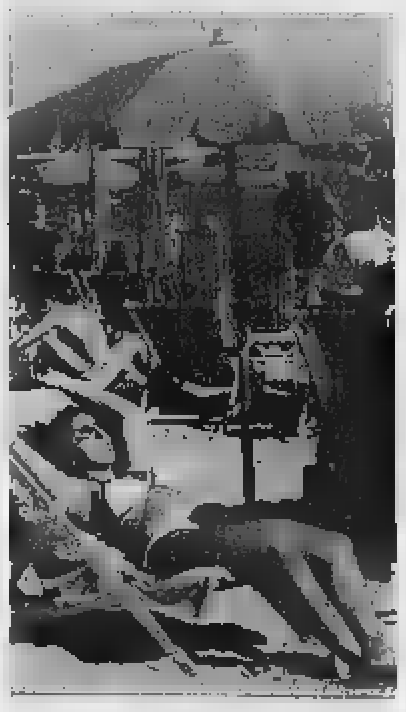
Nel settore della polizia stradale le sanzioni per violazioni al codice della strada sono state 3600, [illegible] i veicolo sottoposti [illegible] «fermo amministrativo», 6 le patenti di guida ritirate, 223 le rimozioni di veicoli, 98 gli incidenti stradali rilevati (con 58 feriti). Nei servizi di polizia giudiziaria si contano 60 persone denunciate [illegible] piede libero, 145 denunce ricevute da cittadini, 43 persone denunciate per abusi edilizi, 18 auto rubate recuperate.

Nell'attività degli uomini di Salvatore Montalbano anche 120 sanzioni amministrative a regolamenti comunali, 1375 de[illegible] antiterrorismo ricevute, 3128 accertamenti anagrafici, 155 oggetti rinvenuti, 307 autorizzazioni rilasciate, 16 sanzioni amministrative per abbando[illegible] di rifiuti. [a. r.]

Procedure più snelle per le concessioni, clausola del silenzio assenso per gli intreventi negli stabilimenti

# Meno burocrazia sulle spiagge della Liguria

## *Firmata ieri la convenzione tra la Regione e le Capitanerie di porto*



Una spiaggia della Riviera

**[illegible]Ieracci**

GENOVA

Se fino all'altro ieri chiedere un permesso per un intervento in uno stabilimento balneare voleva dire ottenere il sì [illegible] sanatoria l'anno dopo, da oggi dopo soli 30 giorni, in mancanza di obiezioni, il titolare della [illegible] demaniale potrà procedere per il silenzio [illegible] della Regio[illegible] E' questa [illegible] delle novità positive presentate ieri mattina in via Fieschi dal presidente della giunta ligure Sandro Biasotti, insieme con l'ammiraglio Raimondo Pollastrini, dirigente marittimo regionale, il capitano di vascello Giuseppe Caccavale, capo del compartimento [illegible] Spezia, il capitano di vascello Giuseppe Amorese, capo del compartimento di Savona, e del capitano di fregata Piero Pellizzari, capo del compartimento di Imperia.

Lo snellimento delle procedure amministrative per rinnovi di concessioni, subingressi e ripascimenti è il risultato di una convenzione firmata dalla Regione Liguria con le Capitanerie di Porto e riguarda quasi cinquemila stabilimenti balneari distribuiti su oltre 300 chilometri di costa.

«Siamo i primi in Italia ad aver avviato questo tipo di collaborazione - ha sottolineato Biasotti - dopo [illegible] passaggio alle regioni delle competenze prima statali per il rilascio di concessioni riguardo le aree demaniali. Siamo [illegible] fase di transizione, perchè nei prossimi mesi le competenze passeranno ai Comuni, rimanendo alla Regione quelle per le aree non turistiche, ovvero la cantieristica e l'industria, quando non rientrano nei confini delle Autorità portuali di zona». La convenzione firmata ufficialmente ieri stabilisce una continuità, che tranquillizza i gestori di stabilimenti balneari che proprio nel 2001 vedono scadere le concessioni quadriennali.

«Noi saremo l'organo esecutivo - ha precisato l'ammiraglio Pollastrini - ma quando le competenze passeranno ai Comuni potremo impiegare il personale in altre attività che ci competono, più orientate verso il mare».

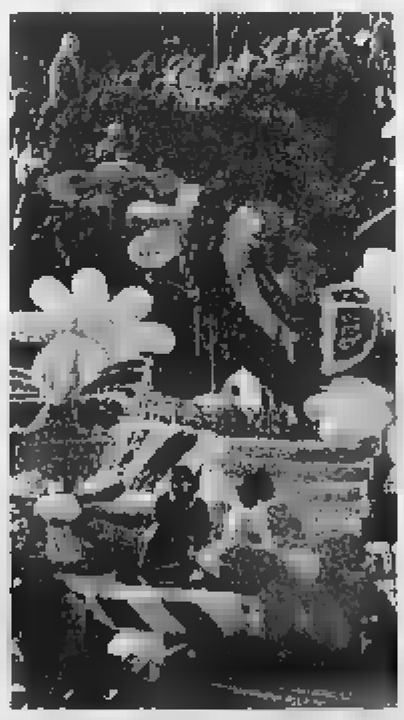
Presenti alla firma, anche i rappresentanti regionali delle [illegible] organizzazioni di categoria dei gestori [illegible] stabilimenti balneari, ovvero Riccardo Borgo del Sib (Confcommercio) e Fabrizio Licordari della Fiba (Confesercenti), ai quali Biasotti ha annunciato l'istituzione della certificazione di qualità, ovvero l'Iso 9000, anche per il loro tipo di attività, a pieno diritto inserita in Liguria (a differenza di altre regioni) tra quelle turistiche.

«In prospettiva, la Regione intende mantenere la propria competenza su alcuni tratti di spiaggia non concessionati che hanno un valore paesaggistico particolarmente alto - ha precisato il vicepresidente Franco Orsi - e per quanto riguarda le vecchie [illegible]cessioni sociali, ovvero [illegible] numerose colonie in gran parte dismesse che sorgono tutte su aree di particolare pregio: vogliamo trasformarle in occasioni di sviluppo compatibile».

Laigueglia, Villanova [illegible] Andora parteciperanno con i loro carri addobbati

# «Sanremo in fiore» con il Cavallino

## *Tre località della Riviera puntano sulla Ferrari*



Carri per «Sanremo in fiore»

LAIGUEGLIA

La storica Ferrari sullo sfondo del mitico anno 1968, del 1987 e del 1995. Saranno questi tre anni, abbinati ad altrettanti carri [illegible]riti del Savonese, che rappresenteranno, rispettivamente, i comuni di Laigueglia, Villanova d'Albenga e Andora al prossimo «Sanremo in fiore». I carri, che sfileranno nel centro di Sanremo domenica 28 gennaio, sono in fase di realizzazione. Gruppi di giovani e residenti nelle [illegible] località stanno creando le intelaiature delle piattaforme su ruote che ospiteranno personaggi e colorate decorazioni floreali come vuole una lunga tradizione.

In totale 11 carri (più quello di Sanremo, fuori concorso, [illegible] il logo Ferrari) parteciperanno all'importante manifestazione annuale nella città dei fiori. Ogni Comune è abbinato ad un modello della gloriosa auto, simboleggiata dal cavallino rampante. Tutti i modelli della [illegible] di Maranello saranno presenti in originale. Il carro [illegible] Laigueglia avrà in affiancamento una «Ferrari 365 Gtb 4 (Daytona)», quello di Villanova una «Ferrari F40» e quello di Andora una «Ferrari F50».

Le tre località del Savonese dovranno concettualmente legare all'anno di fabbricazione della vettura la scenografia del loro carro. Per Laigueglia si tratta di riproporre tramite fiori, persone [illegible] costruzioni le atmosfere ed i personaggi più rappresentativi del 1968. Ci saranno la contestazione giovanile, la guerra in Vietnam ed i Beatles, tra i vari richiami. Per Villanova, il 1987, rappresenterà il «referendum sul nucleare» e «la scelta ambientalista di una nazione». Il carro di Andora, abbinato al 1995, sarà dedicato alla nascita della nuova era informatica ed al lancio del sistema operativo «Windows '95». [m. br.]

Il Valerie club di Diano «Energy drink», dance all'Horus, un trio ad Albenga

# E' un giovedì sera tutto da ballare

## Due dj al Disco Loco, valzer al Sensual di Riva

### La Sinfonica suona Paganini

*Oggi al teatro del casinò il concerto per violino e viola diretto da Baton*

SANREMO

Una sonata Nicolò Paganini, inarrivabile virtuosista violino ma anche ottimo compositore genovese, figura nel concerto di questo pomeriggio alle 17, al casinò, dell'Orchestra sinfonica. E' la «Sonata per grand' viola orchestra». Il programma prevede anche «Irrequieti silenzi», di Bruno Zanolini, l'Introduzione, adagio e tema con variazioni in la maggiore per violino e orchestra di Sandro Rolla, e Sinfonia numero 1 in do maggiore di Georges Bizet. Violino e viola solisti sono affidati a Luigi Alberto Bianchi la direzione d'orchestra a Patrick Baton.

Seppure continui ad essere celebrato, opere del repertorio di Paganini compaiono però raramente in cartellone. E' anche vero che Paganini, oltre all'attività concertistica che lo assorbì modo quasi esclusivo, avesse curato maggiormente quella di compositore forse avremmo oggi, di lui, altri capolavori della musica.

Nato a Genova nel 1872 ebbe come primo maestro il padre, musicista dilettante. Eppure, giovanissimo, compose avvalendosi di procedimenti ed effetti adottati prima. Era Paganini non aveva che ventisei anni quando abbandonò quasi del tutto la composizione per dedicarsi quasi del tutto concerti ottenendo fama il suo violino, «Guarneri del Gesù». Visse in modo sregolato e avventuroso. Ebbe molti amici anche fuori dell'ambito musicale, si pensi Vincenzo Monti e Ugo Foscolo. Fra le composizioni più note «Il Moto perpetuo», i 24 «capricci», le «Variazioni sul Carnevale di Venezia» e il rondò «La Campanella».

Il solista Luigi Alberto Bianchi è nato a Rimini, in una famiglia di musicisti. Ha iniziato a studiare violino a sei anni. E' oggi considerato uno dei maggiori violinisti europei.

Patrick Baton è laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Liegi. Contemporaneamente ha studiato pianoforte, direzione di coro e orchestra. Ha alle spalle una breve intensa e significativa carriera. [m. c.]

Discoteca all'Horus con Human (Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Il trio Latin Over, formato da Marco Moro al flauto, Sergio Barletta al basso e Andrea Marchesini alla batteria, si esibisce stasera al caffè Caprice (samba, bossa nova, salsa, funk e fusion).

**ALASSIO** Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna, le chitarre di Silvano e Marisa. Musica cubana con il gruppo Kachet la cantante Marta al Manila.

**CISANO** Ritrovo al Blue Dolphin Club.

**ANDORA** Al dancing Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla sera.

**BARTOLOMEO** Cinquanta piatti a base di pasta, maxi schermi e sottofondo musicale al pub la Pinta di via Elba.

Aria di festa, come ogni giovedì, al Valerie club sull'Aurelia. Alle 21.30, sarà presentata una nuova bevanda per combattere freddo, l'«Energy coffee drink»: caffè con zucchero di canna, rum e scorza d'arancio. L'animazione affidata a dj Lucrezio (musica commerciale, anni '70 e '80). Al pub Excalibur, freccette elettroniche e tanti tipi di birra.

Piatti musica di vario genere al Caffè dei Fiori nel Porto Marina degli Aregai.

Serata danzante con orchestra al Sensual.

**TAGGIA** Karaoke, con Alex, al Bar Gelateria Ligure.



Il trio «Latin Over», con artisti imperiesi e savonesi, di scena caffè Caprice

Musica animazione i Fuori Tema al Frog's Pub. Al Tre Alberi musica varia, ostriche, degustazioni, vini bianchi e

Il dj Luca propone musica varia all'Irish Pub J.J. Smith's, nei Giardini Vittorio Veneto. Musica da discoteca, commerciale, house e tribal al Disco Loco due dj: Alex, e Andreino. Pianobar con Sandro Moreno nella Sala Liberty del casinò.

Musica da ballo al Dolce Vita con I Reglisse.

Si beve birra e si mangiano piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

Musica, balli cocktails al Caffè Cubano del Cabaret del Casinò con lo show «Sabor de la Habana», a partire dalle ore 22. Ingresso 250 franchi. Musica dal vivo al Cherie's Cafè in avenue des Spelugues.

Al Forum Nice Nord concerto di world music con l'Hadouk Trio. Inizio alle 21, in boulevard Comte de Falicon.

Al Jazz Rock Café concerto musica latina i Littoral. Dalle 22 sul porto.

Oggi a Mentone

# In teatro il Novecento è rivisitato

**MENTONE.** «La Rue-Première Epoque» è il titolo di un originale spettacolo che il Theatre du Lavoir presenterà questa sera, alle 21, al Palais d'Europe di Mentone con gli attori della Compagnia Miran.

Uno spettacolo costruito sugli antichi canoni del Caffè-Concerto che si muove sul filo di passaggio epocale, quello tra il vecchio secolo (il Novecento) e quello nuovo (gli anni Duemila), ripercorrendo le grandi tappe del secolo che se va attraverso avvenimenti importanti, molto francesi, come la grande esposizione universale di Parigi del 1900, la costruzione del metrò parigino, personaggi-mito come Sarah Bernhardt o Arsenio Lupin, il furto della Gioconda al museo del Louvre il fantasma di Belfagor (come non ricordare anche lo sceneggiato televisivo che ha riscosso grande successo negli annio 70?).

Il tutto «rivisitato» attraverso canzoni, teatro e cinema. Insomma, uno spettacolo a tutto tondo, un crescendo di situazioni ed emozioni in grando di coinvolgere lo spettatore.

I prezzi d'ingresso variano da 60 a 80 franchi (al cambio circa 18 mila 24 mila lire). Per prenotazioni è disponinile il telefonico 0033-4-93-414155. [b. m.]

C'è «Rivierattiva»

# Bordighera ballo liscio all'Esagono

**BORDIGHERA.** Si balla due volte la settimana all'Esagono dorato, la sala sotto al Palazzo del Parco, con entrata da via Roberto. Giovedì scorso il primo appuntamento della stagione, lunedì il secondo e, oggi, sempre alle 15, gli appassionati di polke, valzer e mazurke possono ritrovarsi in compagnia.

I pomeriggi danzanti dei giovedì e dei lunedì sono una parte delle iniziative proposte dal contenitore di «Rivierattiva», con il quale il Comune vuole offrire occasioni di svago per gli anziani residenti e per i villeggianti che vengono passare l'inverno a Bordighera.

Tutte le attività si svolgono nell'Esagono dorato. Domani, alle 10, si terrà una lezione di «ginnastica dolce» e, alle 15, partirà una visita guidata al casinò di Sanremo, con partenza dalla stazione. La ginnastica si ripete anche il martedì mattina, mentre il mercoledì, alle 15, sono previsti il torneo di Scala 40 e la creazione di oggetti realizzati in pasta di sale.

Dal momento che il servizio è stato ideato, qualche anno fa, per rendere più ricchi i pomeriggi con varie iniziative, soprattutto al coperto, visto che anche il clima mite della Riviera, negli ultimi tempi, deve fare i conti con l'offensiva del maltempo. [d. bo.]

All'Ariston l'edizione coreografica dell'opera e con La Stampa ingresso gratuito al cinema

# Sanremo, omaggio a Verdi con la danza

## L'étoile Oriella Dorella protagonista della «Traviata»




Bruno Monticone

Una «Traviata» raccontata la danza. E' quello che Serge Menguette, coreografo belga una nutrita esperienza artistica maturata in numerosi teatri italiani, ha fatto con l'opera verdiana, forse la più celebre e rappresentata tra le tante composte dall'artista di Busseto. Un'edizione coreografica voluta nell'ambito delle celebrazioni del centenario della morte Giuseppe Verdi. Sarà proposta martedì al teatro Ariston (ore 21,15) Oriella Dorella e Maximiliano Guerra nelle vesti primi ballerini.

Il rapporto tra Verdi la danza non è un fatto inedito. Il grande compositore moltissimo il balletto, non solo come genere teatrale, ma anche dal punto di vista musicale come dimostra l'abbondanza di ballabili, danze e azioni mimate presenti in opere, a cominciare dalle più celebri come «Macbeth», «Rigoletto», «Il Trovatore», Vespri Siciliani», «Il Ballo in maschera», «La Forza del destino», «il «Don Carlo», l'«Otello», naturalmente «La Traviata». Quella proposta martedì all'Ariston sarà, ovviamente, un'edizione solo sinfonica dell'opera verdiana, ma il cio del balletto, diviso in due atti, la cui regia è curata dallo stesso Menguette, seguirà il libretto originale di Francesco Maria Piave e, mediante flash-back coreografici, ripercorrerà ritroso l'infelice storia di Violetta Valery, l'eroina verdiana, protagonista del dramma, attorno a cui ruota tutta l'opera che, nei prossimi mesi, verrà rappresentata in vari paesi (Francia, Cile, Russia Norvegia).

In scena, Oriella Dorella e Maximiliano Guerra, ci un gruppo di 12 ballerini del Balletto di Milano che daranno corpo alla. La compagnia milanese si avvale, da quest'anno, dell'opera della Dorella e di Guerra, artisti fama internazionale, non solo come «étoile» in scena ma anche per la consulenza artistica per la programmazione delle scuole di danza e teatro per ragazzi.

Sconti assicurati sui biglietti presentando il coupon della Stampa

# Valeri, la «Signora omicidi»

## Domenica commedia al Palaparco

LA STAMPA GIOVEDI' 18 GENNAIO 2001 TEATRO GARAGE GENOVA

Comune Bordighera

STAGIONE TEATRALE 2000-2001

Teatro Palazzo del Parco Bordighera



VALERIA VALERI in «La signora omicidi» regia di Giuseppe Cairelli

GENNAIO

I biglietti costano 26 mila per la poltrona primo settore, 22 mila per la poltrona secondo settore. **Presentando il tagliando Stampa si diritto uno sconto mila lire per la poltrona primo settore.** La biglietteria del Palazzo del Parco è aperta giovedì sabato, dalle 16 alle 20, domenica, prima dello spettacolo. Telefono 0184/261358

Daniela Borghi

BORDIGHERA

La stagione teatrale al Palazzo del Parco prosegue domenica, alle 21, con un classico dell'umorismo inglese, «La signora omicidi», tratto da un racconto di William Rose adattato per il teatro da Masolino D'Amico, già famoso per il film omonimo interpretato da Alec Guinness e Kate Johnson. Protagonista della versione teatrale è Valeria Valeri, attrice molto amata dal pubblico «specializzata» in un genere particolare, la commedia, che richiede mestiere, intuito versatilità. Tutte doti che la Valeri ha dimostrato negli anni di possedere.

La storia è ambientata in una villetta della Londra anni '50. dove vive l'anziana Costanza, gentile, fragile (almeno apparentemente), un po' svanita. Quando affitta due stanze al professor Marcus per le prove del quintetto d'archi non sa che, in realtà, l'uomo è il capo di una banda di malviventi impegnati nella preparazione di rapina. La signora Costanza diventa così complice inconsapevole, andando a ritirare alla stazione un baule con il bottino.

I malviventi stanno per lasciare la villetta, quando l'affittuaria si accorge che le custodie degli strumenti contengono banconote. Il caso poi ci mette lo zampino e i banditi hanno la peggio. Quando la vecchietta «omicidi» cerca di restituire alla polizia la refurtiva, però, non viene creduta.

Assieme alla Valeri recitano Mauro Marino, Stefano Onofri, Lamberto Consani, Rosario Morra, Annamaria De Luca, Michele Lattanzio. La regia di Giuseppe Cairelli, le scene di Alessandro Chiti, i costumi di Mariolina Bono, le musiche di Luciano Francisci.

Continua la collaborazione tra La Stampa, il Comune di Bordighera e il Teatro Garage di Genova che, anche quest'anno, ha curato il calendario della stagione di prosa. Presentando il tagliando al botteghino si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sui biglietti per la poltrona (primo settore) che, a prezzo pieno, costano 26 mila. La poltrona del secondo settore costa 22 mila lire, ridotto 18 mila lire. Il botteghino è aperto oggi, sabato domenica. Informazioni allo 0184-261358.

### AL CINEMA

**CAVOUR.** Tel. 0183-61978

Tel. 0183-63871.
**Cast Away**
Spettacolo unico ore 21. Lire

Tel.
OGGI RIPOSO
Orario 20.45-22.40
10000-7000

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745.
Orario 20.30-22.40. Lire

**POLITEAMA.** Tel 0183-495930.
**Il pianeta**
Orario 20.20-22.40
Lire

Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

Tel. 0184-261955
**Autumn in New York**
Orario: 20,30-22,30. Lire

**BON BOSCO.** Tel. 0184-290014.

. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

**ARISTON.**
Tel 0184-506.060
**Cast away**
Orari (indicativi): 15.30. 22.30.
Lire (mercoledì )

**RITZ.**
. 0184-506.060
**Chiedimi se sono felice**
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF - Sala 1.**
. 0184-506.060.
**Bodyguards**
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 2.** Tel. 0184-506.060.
**Unbreakable, Il predestinato**
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

**ARISTON ROOF-Sala 3.** Tel. 060.
**Le verità nascoste**
Orari (indicativi):
15,30-22,30
(mercoledì lire )

Tel. 0184-597822
**Non ho sonno** (di Dario Argento)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
15,30-17,10-18,50: **A ruota libera**
Ore 20,30-22,30: **L'erba di Grace**
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

**SANREMESE.**
Tel. 822.
**Autumn in New York**
Orari (indicativi):
15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare a seconda della lunghezza dei film stessi.

### nelle sale di SAVONA

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263
Or.: 20,30-22,30 (nei prefestivi e anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000;

**RITZ.** Tel. 0182-640.427.
**La lingua del santo**
Or.: 21
Lire 5000

**AMBRA.** Tel. 0182-51419.
**L'amore che non muore.**
Or.: 21.
Lire 5000

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997
**Autumn in New York.**
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

Ore 15-21. Lire 10.000-8000-6000

**DIANA**
in New York
Ore 21. Lire 7000

Alle 9,30 con l'Archivolto i docenti come ospiti

# Imperia: Teatro e Scuola domani Forum al Centrale

IMPERIA

Un Forum sul teatro e la scuola: è l'iniziativa della Maison des Hirondelles, che domattina inaugurerà il progetto Teatro Ragazzi Vagabondo (prevede anche rassegne di spettacoli, laboratori di educazione teatrale per studenti e corsi di drammaturgia per ragazzi e di aggiornamento per gli insegnanti), in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto di Genova e il Circolo Arte e Gioco Imperia. Una giornata di incontri e dibattiti sull'argomento, sostenuti anche da Regione, Provincia, Comune e Provveditorato agli Studi, che si terrà dalle 9,30 al Cinema Centrale.

Spiega Corrado Parodi, regista e animatore della vivace compagnia di Bajardo: «Forum Vagabondo sarà un momento di studio, di confronto, di dibattito, scambio esperienze tra tutti gli operatori scolastici teatrali della provincia, con la partecipazione di esperti a livello nazionale, operatori di altre regioni, rappresentanti di istituzioni locali. Gli obbiettivi? L'analisi della situazione del teatro-scuola a Imperia, in Liguria e in Italia, ipotesi e progetti per il futuro, costituzione di un gruppo provinciale di lavoro per coordinare il settore, promozione nelle scuole».

Dopo la presentazione del progetto, alle 10,30 la professoressa Anna Maria Fogliato, preside della Scuola Media «Boine» di Imperia, parlerà sulle «Possibilità di fare teatro nelle scuole imperiesi», quindi alle 11 Giorgio Scaramuzzino, responsabile del settore ragazzi del Teatro dell'Archivolto interverrà sul «Tempo del respiro», alle 11,30 Alessandro Tinterri, del Museo-Biblioteca dell'Attore ricorderà «Il signor Bonaventura, rifunzionalizzazione di una maschera». Nel pomeriggio, altri interventi di docenti torinesi, poi alle 16 il dibattito le conclusioni. [s. d.]


CIRCOLO POLARE
AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
SOLO IL POMERIGGIO
DALLE
ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL
TELEFONO 0182 /

### Si aggiungono ai sette della scherma. Il premio «Una vita per lo sport» a Francesco Bedini

# Quattro campioni, quattro ori alle Olimpiadi

## *Anche Sensini, Rossi, Bonomi e Abbagnale allo «Sportivo»*

[illegible] **Baglietto**

SAVONA

Altri uomini d'oro, un'altra donna d'oro si aggiungono alla sfilata di campioni per lo Sportivo dell'anno 2001, martedì 30 e mercoledì 31 gennaio al Teatro Chiabrera di Savona. Quattro personaggi di assoluto valore mondiale. Cominciamo da un'atleta di casa nostra o quasi, Alessandra Sensini, che con il [illegible] surf si è aggiudicata l'oro nella classe mistral di vela. «Luna d'oro» [illegible] entrata nei cuori di tutti gli italiani e in modo particolare degli sportivi savonesi, tanto da comparire nei quartieri alti della classifica dello Sportivo dell'anno.

Poi i magnifici due della canoa, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, trionfatori nel k2 mille metri, entrati nella storia di questa disciplina. Due grandi personaggi: Rossi, che riesce ad alternare gli allenamenti con i set fotografici [illegible] le televisioni, e Bonomi, un altro atleta rappresentativo [illegible] quell'Italia che da [illegible] domina il mondo.



Chicco Bedini giudice internazionale di canoa impegnato anche alle Olimpiadi riceverà al teatro Chiabrera il premio «Una vita per lo sport»

Infino, ma certo non per ordine di merito, Agostino Abbagnale, un nome che da solo dice tutto, finito al primo posto nel «quattro di coppia» di canottaggio [illegible] Galtarossa, Raineri e Sartori. In questa stessa pagina di questi atleti che saranno presenti allo Sportivo dell'anno - Sensini, Rossi, Bonomi, Abbagnale - potete leggere storia e trionfi. Si aggiungono alle tre ragazze che hanno vinto l'oro nel fioretto e ai quattro moschettieri che [illegible] Sydney sono saliti sul podio più alto della spada. Sono già undici medaglie d'oro destinate [illegible] brillare nelle due notti delle stelle del Chiabrera: e [illegible] è finita.

Ma l'organizzazione dello Sportivo dell'anno, con in testa [illegible] nostro Nanni De Marco, prosegue anche l'assegnazione degli altri [illegible] per tanti versi ancora più importanti riconoscimenti. Oggi tocca a «Una vita per lo sport», assegnata quest'anno a Francesco Bedini. Insegnante di educazione fisica al liceo Grassi, nel 1966 si [illegible] avvicinato al canottaggio con la Sabazia, dove con De Gregori h[illegible] costituito un'accoppiata che in vent'anni ha portato lo sport remiero [illegible] ai massimi livelli. Negli anni 70 si [illegible] a lungo occupato di volley, fondando la «Pallavolo savonese». Nel 1979 Bedini ha cominciato a dirigere gare di canoa, soprattutto olimpica. Ha diretto tre campionati del mondo, tre Europei [illegible] i Giochi del Mediterraneo del '97 e, soprattutto, l'ultima Olimpiade di Sydney: una «Vita per lo sport», dunque, nel segno perfetto delle due serate del Chiabrera.

**IL GRANDE SUCCESSO NEL SURF**

## «Ale» Sensini un'autentica regina del mare

Erano le quattro del mattino [illegible] domenica 24 settembre quando Alessandra Sensini entrava nella storia della vela italiana. Lei, dopo il bronzo conquistato quattro anni prima ad Atlanta (salvando una disastrosa spedizione azzurra), saliva sul gradino più alto del podio ai Giochi Olimpici di Sydney diventando la regina della classe «Mistral».

Durante una settimana di regate la Sensini ha dimostrato di essere le [illegible] della specialità, anche [illegible] la sicurezza della medaglia più preziosa [illegible] arrivata all'ultima b[illegible] dell'ultima prova. Di origi[illegible] toscana, grossetana per la precisione, Al[illegible] [illegible] diventata cittadina onoraria, con tanto [illegible] cerimonia ufficiale, di quella Pietra Ligure che in questi anni ha seguito da vicino tutti i suoi traguardi.

Del resto «Luna d'oro» (così è stata chiamata dagli appassionati la campionessa olimpica) nel mare del Ponente ligure si allena insieme a Luca De Pedrini, lui sì pietrese doc, che negli anni ne ha affinato la preparazione correggendone ogni difetto. Conquistato l'alloro olimpico, Alessandra si domanda «che cosa fare da grande». Da una parte l'ambizione di [illegible] un'altra medaglia del metallo più prestigioso ad Atene 2004, dall'altra il richiamo per la grande avventura con le regate in solitario.

Impossibile lottare su due fronti perché, come afferma sempre De Pedrini, una «rega[illegible] olimpica dura una settimana, [illegible] la preparazione quattro anni». Alessandra, che in questi giorni si trova in Giappone, deciderà del suo destino tra qualche mese, sicuramente dopo le serate del Teatro Chiabrera, del quale sarà un'ospite prestigiosa. Afferma Alessandra: «La cosa che conta non [illegible] le medaglie [illegible] propagandare la vela nei giovani. Il 2000, sotto questo punto di vista, [illegible] stato un anno irripetibile tra le imprese di Luna Rossa e le notte olimpiche.

E i segnali, guardando l'incremento di praticanti nelle scuola vela, sono davvero positivi». E sicuramente sono destinati ancora ad aumentare [illegible] «Luna d'oro» continuerà ad [illegible] [illegible] delle regine del mare. [g. o.]



Alessandra Sensini innalza trionfante a Sydney il tricolore italiano

**DUE CAMPIONI ENTRATI NELLA STORIA**

## Con Rossi e Bonomi il momento magico degli assi della canoa

Un'Olimpiade da protagonisti. Già, perchè Antonio Rossi e Beniamino Bonomi [illegible] nel top della [illegible] mondiale fin da Barcellona '92. E Sydney, [illegible] ben vedere, non è stato il momento del congedo visto che i due «moschettieri» hanno tutta l'intenzione di dominare la scena fino ai Giochi di Atene (e nell'attesa, vogliono divertirsi a collezionare qualche titolo mondiale [illegible] continentale, tanto per gradire).

Certo che, trascinati anche dal commento [illegible] «Bistecccone» Galeazzi, sarà difficile dimenticare il trionfo arrivato nella notte del 28 settembre quando Rossi e Bonomi tagliarono per primi il traguardo del [illegible] mille metri. Una regata perfetta, dominata fin dalle prime pagaiate. A metà percorso era intuibile che Rossi-Bonomi avevano fatto gettare la spugna agli altri.

I portacolori d[illegible] Fiamme Gialle sono entrati così definitivamente nella storia della canoa, visto il già consistente curriculum in cui si possono «pescare» i due ori [illegible] Rossi colti ai giochi [illegible] Atlanta. L'impresa di Rossi-Bonomi (come del resto quella di Josefa Idem) [illegible] stata vissuta da vicino da Chicco Bedini, unico giudice italiano della canoa presente alla rassegna dei Cinque Cerchi.

Ricorda Bedini, che si è aggiudicato il premio «Una vita per lo sport» dello Sportivo dell'anno: «L'equipaggio azzurro [illegible] teme rivali, [illegible] a mio avviso [illegible] destinato [illegible] dominare la [illegible] ancora per diversi [illegible] Come dirigente della Canottieri Sabazia [illegible] orgoglioso di averli avuti ospiti al "Presidente della Repubblica", la nostra manifestazione [illegible] punta che, ironia del calendario, [illegible] andata l'anno scorso in scena proprio in contemporanea con la rassegna olimpica».

Prosegue Bedini: «L'esperienza dei Giochi è stata per [illegible] il momento più importante di una lunga carriera vissuta a fianco di questo sport. Uno sport che, grazie alle imprese degli azzurri, comincia anche a [illegible] corteggiato da qualche sponsor».

Sponsor che, soprattutto su Antonio Rossi, hanno investito molto confidando in [illegible] ritorno d'immagine. E l'applauso che arriverà dal Chiabrera sarà la dimostrazione che anche gli esperti di marketing hanno visto giusto. Non era difficile: gli assi non tradiscono mai. [g. o.]



Beniamino Bonomi e Antonio Rossi: [illegible] loro imprese sono state raccontate con passione da Galeazzi

**L'ULTIMO GIGANTE DI UNA DINASTIA CHE HA PORTATO IN GIRO PER IL MONDO IL NOME DELL'ITALIA**

## Abbagnale e il «quattro» Un nome e una garanzia

Quando si parla di canottaggio c'è solo un cognome inciso nella pietra della tradizione. Abbagnale [illegible] basta, con tutto [illegible] rispetto per gli altri. [illegible]a famiglia che a suon di sacrifici [illegible] risultati ha «fondato» un marchio, [illegible] griffe [illegible] livello mondiale. Dai «fratelloni d'Italia» Carmine e Giuseppe, sino ad Agostino, il più giovane che la sorte voleva strappare al successo.

Invece Ago ha sconfitto [illegible] flebite al braccio che sembrava metterlo [illegible] tappeto, [illegible] ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Sydney. Nel «quattro di coppia» con Rossano Galtarossa, Simone Raineri [illegible] Alessio Sartori, è salito nel gradino più alto [illegible] podio. Per l'uomo di Pompei ora si vocifera di un ritiro, ma niente ancora è ufficiale: però le 35 primavere e soprattutto l'ultimo nobilissimo metallo vinto, parrebbero far dire stop all'agonismo di Agostino. Nel modo migliore e nel momento giusto, [illegible] i più grandi.

[illegible] fratello più piccolo di [illegible] Abbagnale nel 1996 aveva vinto ad Atlanta - [illegible] salvato la faccia all'Italia - grazie alla medaglia d'oro con Daniele Tizzano, dando continuità al fil rouge reso immortale dalle imprese del taciturno Carmine e di Beppe. Autentici monumenti per il canottaggio italiano: vittorie olimpiche [illegible] titoli mondiali, che quasi ci si perde con i numeri.

E quando ti rendi conto di quanto abbiano dato gli Abbagnale [illegible] questo sport [illegible] abbiano ricevuto, non puoi non pensare ad Agostino: l'ultimo grande di una dinastia [illegible] [en. for.]



Agostino Abbagnale (il secondo da sinistra) ha dato un contributo determinante alla vittoria di Sydney

## Dominano maltempo e voci sul caso-Eccellenza

# Neve al «Chittolina» Rinviata Vado-Entella

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Più che il «Chittolina»: sembrava un paesaggio da presepe, così per la seconda volta in pochi giorni, il Vado non gioca. Dopo il campionato con la Bolzanetese arriva lo stop di coppa Italia. Più che giusto il rinvio, viste le condizioni del campo tutto innevato. C'è poco da fare per l'arbitro Toiati di Genova che d'accordo con le due società «stoppa» il primo match.

E' la miglior occasione per fare il punto sul giallo-Entella e sul ricorso del Molassana riguardo la partita del 7 gennaio [illegible] vinta dalla formazione di Pasculli con un eloquente 4-2. Ebbene, tramite una «soffiata», i genovesi del Molassana vengono [illegible] sapere di un transfert non regolare per il nuovo acquisto Testoni. Giocatore che proviene dall'Argentina e sul quale ci chiarisce tutto mister Pasculli. «Noi siamo sicuri di essere a posto perchè Testoni [illegible] stato tesserato regolarmente a Roma. Alla Federazione di Genova la documentazione arriva con un buco di due giorni, per questo il nostro presidente Ciancilla è volato nella capitale. Se qualcuno ha sbagliato è proprio a Roma che non ha inviato i documenti [illegible] i tempi giusti».

Sarà pur vero, ma [illegible] altrettanto giusto ricordare che la posizione di Testoni contro il Molassa[illegible] risulta irregolare. Cosa succederà adesso è difficile da pronosticare, più di un totogol miliardario. Il sentore degli addetti ai lavori [illegible] più propenso nel pensare che [illegible] partita sarà capovolta con uno 0-2 [illegible] tavolino per il Molassana. I chiavaresi che si professano innocenti cercheran[illegible] di far valere le colpe [illegible] Fatto sta che l'argentino Testoni [illegible] avrebbe dovuto giocare lo stesso.

Ancora Pasculli: «Aspettiamo [illegible] verdetto che possa far luce su qu[illegible] episodio, intanto noi andiamo avanti per la nostra strada. Vado ed Entella sono le favorite per la vittoria di questo campionato che rimarrà incerto sino alla fine. Poi vedo bene anche il Fo.Ce Vara che ha [illegible] le carte in regola per rompere le scatole. Alla fine decideranno anche le partite contro le pericolanti, [illegible] sappiamo qualcosa noi che domenica abbiamo affrontato la Fezzanese. Noi abbiamo cercato di gi[illegible] loro no, [illegible] alla fine ci [illegible] pareggiato al 90' [illegible] noi abbiamo perso due punti importanti».

Dall'altra sponda Eretta non si perde d'animo e [illegible] disputare un allenamento sotto la neve sul vicino campo Dagnino. Non prima di aver rilasciato il suo punto [illegible] vista [illegible] questo doppio rinvio che diventa doppiamente stori[illegible] anche per qualsiasi memoria calcistica rossoblù. «E'un momento in cui non riusciamo a giocare ma non si poteva fare altrimenti, sul campo c'erano quattro dita di neve. Giusto così, una finale di coppa Italia merita condizioni di gioco dignitose».

Intanto la partita di campio[illegible] contro la Bolzanetese rinviata per il vento si recupererà mercoledì 24 gennaio, quindi la gara di andata [illegible] coppa Italia, sempre al Chittolina di Vado Ligure, slitta a mercoledì 31 gennaio. «Tutto sommato [illegible] noi [illegible] dispiace questo contrattempo di oggi, io avrei preferito invece giocare domenica». Il Vado sarebbe sceso in campo con Cancellara, Donato, Damonte, Bonadies, Noris, Moiso, Cattardico, Minasso, Prestia, Pennone, Alfano. A disposizione di Eretta, in panchina Veroli, Santanelli, Andrea Cremonesi, Davide Cremonesi, Rotondo L'Entella avrebbe risposto [illegible] Cimalli, Fubiani, Conti, Arnao, Neri, Livellara, Maffei, reveruzzi, Martin, Chiappini, Lovera. Nella pan[illegible] mister Pasculli: Agnesini, Cella, Agnetti, Ventura, Testone, Modica, Cantarelli.

### [illegible] DEL GIUDICE SPORTIVO

Nessuno squalificato tra la liguri dopo le partite giocate domenica nel girone A di serie D. In Eccellenza, ancora nessuhja decisione sul caso Molassana-Entella, [illegible] mano pesante sull'Argentina: la compagine imperiese, oltre ad [illegible] stata multata di [illegible] mila lire, si è vista bloccare per un turno Borgna, Frontero [illegible] De Giovanni. Una giornata inoltre per Costa (Samm), Lettera (Albengacisano), Macrì (Baiardo), Bertero (Busalla) [illegible] Abbaldo (Cairese). Nel girone A di Promozione inibizione fino al 28 febbraio per Nicolosi, trainer dell'Alassio. Per un turno stop a Rossi (Arenzano), Cappanera (Genoa Mignanego), Biffi (Legino), Frediani (Quiliano), [illegible]albo [illegible] Di Marco (Carlin's), Mazzone (Finale), Aicardi e Piccinini (Pietra Ligure). Nel girone A di Prima [illegible] domenica a Biale [illegible] Bergallo (Bardineto), Provato [illegible] Saltarelli (Borgio), Borreani, Parodi, Sciascia e Restivo (Speranza), Polito (Portovado). [g. o.]



Vincenzo Eretta è il tecnico del Vado

## Non si è giocata la gara di coppa al Bacigalupo

# Anche Savona e Ivrea devono tornare a casa

Nanni [illegible]

SAVONA

Una nevicata iniziata in mattinata e in crescendo nel primo mpomeriggio, ha imbiancato il campo del «Bacigalupo», e ha costretto l'arbitro Acri di Novi Ligure a rinviare il retour match di Coppa Italia tra Savona e Ivrea. L'orario di partenza [illegible] per le 15, ma le due formazioni dopo [illegible] rinvio hanno preferito sorbirsi una dose di freddo pungente ed effettuare una sgambata: gli ospiti sul campetto riservato alle partitelle giovanili, il Savona dietro alle porte dello stadio.

Tiene il filo del discorso, mister Felice Tufano nei corridoi: «Peccato perché gli impegni si accumulano, la partita serviva anche per constatare l'inserimento di Guglielmo Baldini che ha finalmente concluso la lunga partita [illegible] i regolamenti internazionali. Oggi avevamo consegnati i gradi di capitano ad Alessio Bisio, in segno [illegible] stima per l'impegno negli allenamenti [illegible] in partita, e volevamo vedere anche tutti i relegati in panchina con molti giovani».

Ma guardando poi la formazione dell'Ivrea, scopriamo che l'1-4 non era affatto considerato dagli ospiti un'eliminazione definitiva: gli «orange» sognavano il colpaccio [illegible] tutti i titolari in campo: fra loro Gabriele Di Capita, un ex di lusso. «Da buon ligure posso dire che non mi ricordo un "Bacigalupo" così innevato. - dice il difensore - Peccato, avrei visto tanti amici savonesi, [illegible] sento la nostalgia di [illegible] maglia biancoblù».

Tufano parla poi ancora della partita di domenica [illegible] con la capolista Derthona: «E' successo di tutto, mi auguro che i nostri rivali di domenica rimangano tali per il resto [illegible] troneo. Speravo nella partita di oggi anche per tranquillizzare sul prosieguo in Coppa: peccato, non lo avremmo affatto snobbato, soltanto in campo dovevano scendere gli '82 Cairo [illegible] Lupo perché oltre a Iacono ci serviranno per il futuro, specialmente nei momenti cruciali della partita, quando un giova[illegible] è nella condizione di [illegible] sostituito. Non è un mistero che i giovani dell'81 e '82 sono quelli che possono fare la differenza».

Val la pena ricordare che gli unici nella [illegible] titolare sono [illegible] portiere Iacono e il mediano De Fraia, guarda caso entrambi convocati nella Nazionale di categoria. L'arbitro Acri ha fatto gli appelli e ha mandato tutti a casa, anche se i tecnici hanno deciso poi di sgambare fra la neve. Avrebbero giocato [illegible]. Savona: Iacono; Cavalcante, Bisio; Notari, Cappanera, Quintavalle; Cairo, Baldini, Lupo, Pignalosa, Colacicco. Poi una panchina di lusso [illegible] Ghizzardi, Bracaloni, Di Gioia, De Lucis, Calabria, Cocito, Ajdini. Sull'altro fronte Eberini aveva scelto: Bassano; Gasperini, Milani (ex Savona); Cuc (altro ex), Brandani, Di Capita (terzo ex); Caccese, Capecchi, Laghi, Zucco, Provenzano. In panchina De Blasio, Barberini, Bragantin, Furfaro, Lasconi, Mercurio e Viganò.

Infine, pescando ancora nell'albo dei ricordi: l'autista Baccino rammenta a Tufano quando nel campionato '84-'85 nevicò sul campo: «Dovevamo giocare con la Torres - dice Tufano - sul campo c'era mezzo metro di neve caduta nella notte del sabato, lavorammo [illegible] lungo ma venne lo stesso [illegible] rinvio. Pensare che i sardi erano arrivati in traghetto». La gara sarà recuperata nel giro di 15 giorni.



Calabria, uomo-simbolo [illegible] Savona

## Maltempo sgradito protagonista nell'immediata vigilia: preoccupano soprattutto le strade dell'entroterra

# La pioggia e la neve accolgono il «Montecarlo»

## *Domani mattina alle 7 il via alla prima prova del Mondiale*

[illegible] Monticone

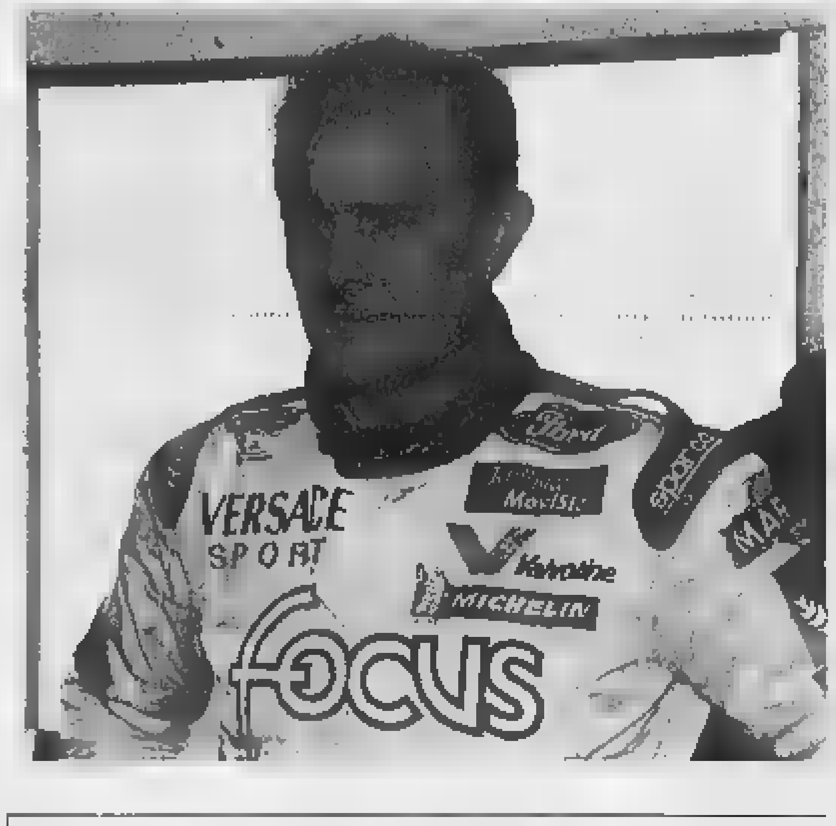
Pioggia sul litorale e [illegible] nell'entroterra. Quasi [illegible] caratterizzare, con un tocco che fa parte quasi della tradizione, il quadro del 69° Rally di Montecarlo, prima prova di campionato [illegible] mondo 2001, che scatta domani. Ieri piloti e tecnici hanno scrutato, con [illegible] po' di preoccupazione, il cielo. Con condizioni meteo avverse il «Montecarlo» ha fatto i conti in più [illegible] un'edizione della sua storia, ma certo neve e ghiaccio contribuiranno [illegible] rendere ancor più difficili e selettive le speciali. Già oggi i «shakedown test», in programma dalle 13 sulla strada [illegible] va Sospel a Col du Castillon, saranno indicativi in questo [illegible]

Il via [illegible] mondiale avverrà domani mattina alle 7 sul lungo[illegible] Albert 1°, sul porto di Monaco, Sono [illegible] gli equipaggi iscritti. Con il gruppo dei big in lotta p[illegible] il titolo iridato dal finlandese Gronholm campione in carica, a Sainz, Mc Rae, Burns, Makinen e così via, al gruppo dei piloti francesi di primo piano (Auriol, Delecour, i due Panizzi i fratelli di Mentone vincitori dell'ultimo «Sanremo») fino all'ormai sparuta pattuglia italiana, relegata, [illegible] pronostico, [illegible] anche dai valori tecnici, ad un ruolo da comprimaria. Molto meno i piloti di casa nostra rispetto [illegible] qualche edizione fa, anche se numericamente la presenza italiana è ancora abbastanza nutrita: Liatti-Cassina [illegible] Hyundai (n. 11), Longhi-Baggio su Toyota Corolla (n.22), Galli-Bernacchini [illegible] Mitsubishi Lancer (n.25), il sanremese Maselli in coppia con il genovese Arena su Fiat Punto Kit 1.6 (n.27), Zanchi-D'Esposito (navigatore ventimigliese) su Toyota Corolla (n.30), Errani-Casadio [illegible] Subaru Impreza (n.31), Cavallini-Serra su Subaru Impreza (n. 32), Macaluso-Sinibaldi [illegible] Fiat Punto Kit Car (n.40), Manfrinato-Condotta su Mitsubishi Lancer (n.45), Baldini-Cerrai su Mitusbishi Lancer (n.47), Menegatto in coppia con il francese Berard su Mitsubishi lancer (n.48), Cangan-Di Prima su Mitsubishi Lancer (n.52) e Cadringher-Serembe su Opel Astra (n.63).

Domani la prima tappa. Dopo la partenza ci saranno [illegible] «speciali», distribuite nella giornata, soprattutto nell'alto entroterra di Cannes ed Antibes con parco assistenza, alle 9, 12,06, 15.40 e 18,36 a Saint-André-les-Alpes dove [illegible] sarà anche un «riordino» alle 15,22. Il ritorno [illegible] Montecarlo [illegible] previsto a partire dalle 21,30. Il «Montecarlo» continuerà, sabato [illegible] domenica, con altre due tappe ed altre [illegible] «speciali». Si avvicinerà all'Italia soprattutto nella giornata di domenica dove, con la Sospel-La Bollène, la prova speciale più vicina [illegible] confine italiano, ripetuta due volte (alle 8,58 ed alle 12,18 di domenica), ci sarà la classica scalata al Col del Turini, salita-mito della gara monegasca che, soprattutto se ci sarà ancora la neve, terrà fede al suo cliché di salita dura, impegnativa ed altamente spettacolare.



Nel servizio del nostro Gianni Chiaramonti, a sinistra la squadra della Ford in un [illegible] di relax prima del via alla gara; a destra in alto Piero Liatti, tra i più attesi quest'anno visto che sarà al via [illegible] Mondiale con la Hyundai WRC




# Il vernissage degli Amatori

## *Ciclismo: da fine febbraio 5 tappe destinate a infiammare la Riviera*

Guglielmo Olivero

LAIGUEGLIA

E' approdato all'edizione numero ventinove il «Trofeo Laigueglia Amatoriale», gara internazionale per Cicloamatori in programma dal 27 febbraio al 3 marzo. La manifestazione, organizzata dall'U.C. Laigueglia Pro Bike [illegible] dal Comune è diventata [illegible]ai un classico dell'apertura stagionale diventando anche un interessante richiamo turistico in un periodo di «bassa presenza». La manifestazione è articola[illegible] in cinque tappe e riservata alle categorie Sports 1-2 (19-29 anni) e Master.

La prima tappa, martedì 27 febbraio, si svolgerà ad Andora su un circuito cittadino di 4 chilometri da ripetere dieci volte. Le partenze, tanto per fornire un'idea della kermesse, inizieranno alle 9,30 per terminare alle 15,30 con la Master 1. La seconda frazione, mercoledì 28, sarà invece allestita all'interno dell'Ippodromo dei Fiori, con uno spettacolare circuito. Una dimostrazione questa di come, l'impianto villanovese, voglia essere sempre più struttura di richiamo non soltanto per avvenimenti di trotto. Lo [illegible] varie classifiche generali verrà sicuramente con la terza tappa che prevede l'arrivo sul Testico.

Il tratto agonistico [illegible] dipanerà [illegible] Bossaneto e S. Bartolomeo ed è facile intuire che la selezione sarà di quelle drastiche. La quarta tappa è invece a Stellanello su un percorso pianeggiante che misura 45 chilometri. Ultima tappa, sabato 3 marzo, con la coppa «Bar Anna» che farà calare il sipario sulla manifestazione. Sarà questa frazione a metà tra una passerella finale (andatura turistica per tutte le categorie per Alassio, Albenga e S. Fedele) e un'occhiata alla classifica generale che potrebbe subire [illegible] interessanti modifiche. L'ultimo tratto infatti comprende l'insidioso strappo di Colla Micheri che ha messo in ginocchio più di un professionista.

Afferma Bruno Zanoni, uno degli organizzatori: «Abbiamo compiuto autentici salti mortali per stilare i percorsi. Le frane causate dal maltempo ci hanno [illegible] poco in difficoltà. Per fortuna tutto è andato per il meglio [illegible] adesso siamo pronti ad offrire una passerella internazionale per il ciclismo amatoriale». Ricco il montepremi [illegible] attenzione per i primi dieci di ogni categoria. Al termine [illegible] ogni tappa verranno dati quindici punti al primo classificato di ogni categoria, dodici al secondo, dieci al terzo, otto al quarto e via via fino ad un punto al decimo classificato.

Conclude Zanoni: «Le iscrizioni ufficiali si apriranno il 26 febbraio ma già ora è possibile intuire, dalle chiamate e dai fax che riceviamo, che sarà elevato il numero dei presenti. Oltre ai migliori specialisti italiani [illegible]ranno al via anche rappresentanti di Paesi stranieri che han[illegible] sempre onorato questo appuntamento».

## Nel direttivo federale anche Rialti, Zucchini, Pistone, Mazzoni, Santi e Viale

# Franconetti presidente regionale

## *Il dirigente di Albenga al vertice della Fihp ligure*

Mario Franconetti, albenganese, è stato eletto per la quarta volta presidente regionale della Federazione Italiana Hockey Pattinaggio. Lo hanno eletto trenta dirigenti su trentacinque società aventi diritto di voto. Franconetti, da 21 anni nel mondo del pattinaggio, è arriva[illegible] a ricoprire la massima carica regionale della Fihp, dopo aver fatto la gavetta prima come vicepresidente provinciale componente del direttivo regionale [illegible] infine dal 1991 presidente, carica confermata anche p[illegible] [illegible] 2000-2004. Alla vicepresidenza è stato eletto il genovese Vincen[illegible] Rialti, giunto ai vertici dopo una vita come atleta.

Nel consiglio [illegible] entrati anche l'imperiese Luigi Zucchini che avrà la responsabilità di tenere i rapporti con il settore corsa, mentre [illegible] Daniele Pistone di Cairo è andato il settore del pattinaggio artistico. Nel direttivo anche Piero Mazzoni di la Spezia, [illegible] cui è andato il settore dell'hockey pista, e il genovese Vittorio Santi, un tecnico che dovrebbe occuparsi dei rapporti con gli organi di informazione. Revisore dei conti eletta Fulvia Viale, commercialista di Savona. Si voterà invece il 24 febbraio a Savona per presidente e direttivo provinciale: Lorenzo Chiappori si ripresenta al timone della Fihp. [r. p.]

### [illegible] TITOLO ALLA RAVASCHINO

L'albenganese Carola Ravaschino si [illegible] aggiudicata il campionato ligure di dressage nella categoria allieve. Un ottimo traguardo per la giovane [illegible] ingauna, a soli 13 anni considerata dai tecnici federali una speranza per l'ippica [illegible] Questo impor[illegible] risultato conseguito a fine dicembre è stato del resto l'ultimo dopo una lunga serie di vittorie. Infatti nel 2000 Carola ha vinto una [illegible] dozzina di gare importanti: al campionato italiano assoluto svoltosi a Pontedera si era piazzata al decimo posto, mentre nella Coppa delle Regioni era giunta quarta. Carola ha vinto [illegible] titolo regionale in [illegible] al suo cavallo Malek El Melouk, purosangue inglese. Con il titolo regionale di Carola Ravaschino salgono a due gli allori ottenuti dall'ippica ingauna. Oltre a Carola sul gradino più alto del podio quest'estate era salita la diciassettenne Alicia Lazzaroni. [r. p.]

### CALCIO FEMMINILE

**La finale [illegible] Coppa sfuma in quattro minuti**

E' svanito negli ultimi quattro minuti di gioco il sogno delle ragazze della Matuziana 91 di approdare alla finale di Coppa Liguria di calcio femminile. Nella seconda semifinale con l'Albenga (all'andata, in trasferta, [illegible] sanremesi avevano vinto 2-1) la Matuziana 91, sul proprio terreno, aveva la qualificazione in tasca ancora all'86' quando il risultato [illegible] di 2-2 (reti di Fulvia Dulbecco e della Ferreri per le sanremesi). Poi la rocambolesca debaclè negli ultimi minuti [illegible] l'Albenga che ha conquistato la finalissima che disputerà contro la Sampierdarenese. [b. m.]

### CALCIO [illegible]

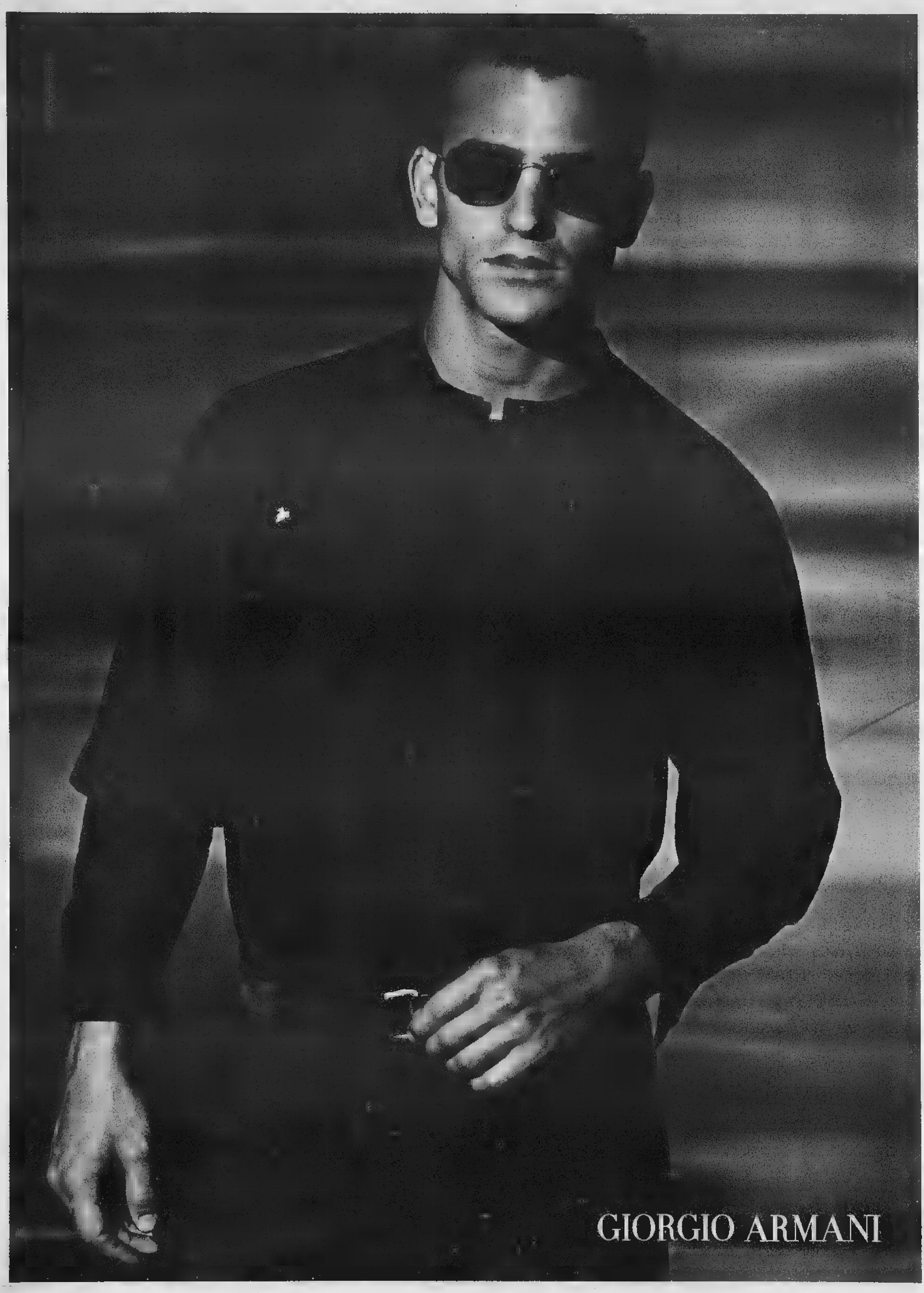
**Dalla Fondazione Carige un aiuto al Ventimiglia**

La Fondazione Carige ha deliberato un contributo finanziario di 10 milioni [illegible] lire [illegible] f[illegible] del Ventimiglia Calcio. La somma sarà utilizzata dalla società giallorossa per l'acquisto di indumenti di gioco ed attrezzature per l'attività del suo settore giovanile. [b. m.]

### GIUDICE SPORTIVO

**Severi provvedimenti per tesseramenti irregolari**

Tesseramenti irregolari nei campionati giovanili di calcio. Il presidente dell'Argentina Arma Carlo Carenzi è [illegible] inibito fino al 28 febbraio prossimo [illegible] la società rossonera multata di 800000 lire per il tesseramento irregolare di un giovane calciatore della formazione juniores provinciali, Henrich Aaron, risultato di cittadinanza tedesca. Problemi anche per la Golfodianese per un doppio tesseramento che ha interessato Manuel Bianchi (squadra juniores provinciali): [illegible] costato l'inibizione del presidente Angelo Duberti per due mesi, la penalizzazione di un punto in classifica della formazione juniores, la sconfitta a tavolino contro la Carlin's Boys ed un'ammenda di 500000. Lo stesso Bianchi [illegible] stato squalificato per due mesi. [b. m.]


GIORGIO ARMANI

Fino al 21 gennaio alla Fiera di Genova la tradizionale rassegna d'arte antica

# Antiqua 2001 al via

## *Opere d'arte e gioielli d'epoca per collezionisti*

Ha inaugurato sabato 13 gennaio la set[illegible] edizione di ***ANTIQUA***, la Mostra Europea d'Arte Antica, in programma dal 13 fino al 21 gennaio [illegible] Fiera [illegible] Genova. Un edizione questa [illegible] 2001 che si annuncia all'insegna dell'alto livello dei pezzi in esposizione e di [illegible] quanto interessanti novità. Patrocinata dall'Ente Fiera di Genova e organizzata anche quest'anno interamente da Fiere.Co, la rassegna [illegible] sviluppa [illegible] [illegible] superficie di circa cinquemila metri quadrati [illegible] offre [illegible] visitatori [illegible] scelta mirata di quanto oggi [illegible] possa trovare nel mercato dell'Antiquariato.

Sono [illegible] [illegible] gli stand [illegible] disposizione dei visitatori che vedranno impegnati circa un ottantina [illegible] espositori altamente qualificati e selezionati all'interno di una rosa di Antiquari provenienti da undici regioni [illegible] e [illegible] Francia, Inghilterra [illegible] Principato [illegible] Monaco. Tante anche le province che sono rappresentate in questa settima edizione con prevalenza [illegible] espositori genovesi (21%) seguiti da quelli milanesi, fiorentini, torinesi e modenesi. Un chiaro esempio di [illegible] Antiqua si sia ormai consolidata nel novero dei principali appuntamenti fieristici nazionali dedicati all'Alto Antiquariato.

La rassegna presenta ben [illegible] giornate di grande antiquariato, tutte dedicate al collezionismo, agli appassionati, al mondo dell'arte [illegible] della cultura, [illegible] [illegible] un occhio rivolto anche agli ambienti dell'economia e della finanza. Da non perdere



la suggestiva isola verde che accoglierà l'entrata del pubblico con un suggestivo giardino all'italiana.

Antiqua infatti dedicherà grande spazio anche all'arredamento per esterni d'epoca che vedrà presentare [illegible] visitatori panchine in marmo, fioriere, statue, capitelli [illegible] quant'altro animava i giardini patrizi dei secoli scorsi. La varietà delle opere esposte da Antiqua sono tutte [illegible] grandissimo valore, non solo sotto [illegible] punto [illegible] vista artistico, ma anche su quello commerciale. Oltre all'arredamento d'esterno d'epoca si potranno trovare opere del '400 e '500 [illegible] scuola [illegible] o toscana, [illegible] Rinascimento italiano, del periodo barocco, del '700, fino all'800 [illegible] con antiche incisioni da colle[illegible] [illegible] Grandi Maestri.

Antiqua vuole, infatti, porre un occhio di riguardo [illegible] tutti i [illegible] dell'Antiquariato per cui saranno esposte molte opere diverse in grado di colpire e appassionare con la loro bellezza i visitatori. Si potranno trovare mobili [illegible] arredi antiquari del settecento esclusivamente di provenienza nazionale, tra cui [illegible] biblioteche genovesi, comò torinesi e tappeti prestigiosi.

Per quanto concerne la pittura [illegible] potrà ammirare rassegne [illegible] opere dell'ottocento di interesse ligure e nazionali oltre che ai ritratti realizzati dai più famosi pittori italiani dell'epoca. Una sezione sarà anche dedicata alla nautica, dove gli appassionati potranno trovare [illegible] collezione di glo[illegible] terrestri da tavolo di epoca da Napoleone III ai primi [illegible] del novecento.

[illegible] non dimenticare gli argenti, con un importane collezione di argenti inglesi antichi epoca Giorgio III, [illegible] porcellane, [illegible] ceramiche [illegible] alcune preziose sculture lignee d'epoca a partire dal medioevo fino [illegible] giorni nostri.

Grande spazio sarà poi dedicato [illegible] settore della gioielleria, molto apprezzato dal pubblico femminile della rassegna, dove tra orecchini, anelli [illegible] diademi epoca, un gemmologo torinese espone un incredibile assortimento di pietre preziose grezze e tagliate.

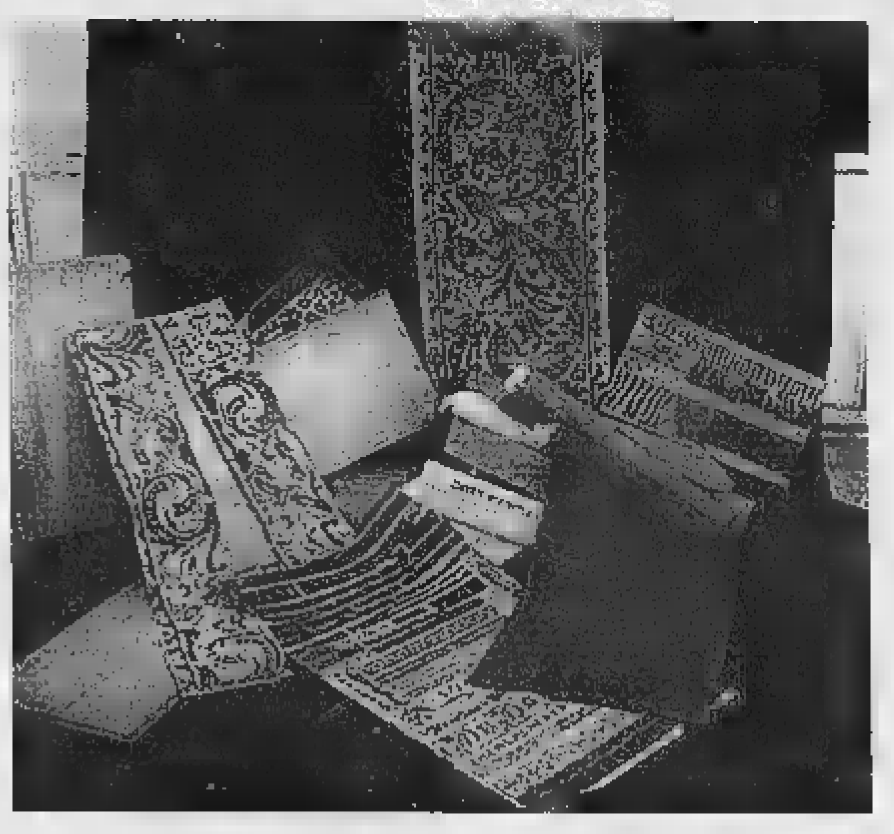
*Una collaterale di Arti Antiche Tessili in 200 mq di esposizione dove si potranno ammirare tessuti ed arazzi di alto livello che fanno parte della collezione di Stefano Filippi*

Tessuti ed arazzi pregiati esposti quest'anno in Fiera

# Una collaterale tutta da scoprire

La collaterale ***"Antiche Arti Tessili"*** allestita in 200 metri quadrati per l'occasione [illegible] ***Antiqua*** Mostra Europea di Arte Antica, si ripropone di presentare una [illegible] di tessuti ed [illegible]zi di [illegible] livello che fanno parte della collezione [illegible] ***Stefano Filippi***.

È senz'altro apprezzabile l'impegno e la cura da lui posti [illegible] valorizzare le arti tessili tradizionalmente ed erroneamente definite "arti minori". La sezione tessuti ed [illegible] espone esemplari in ottime condizioni di conservazione documentate nell'epoca e nella provenienza.



[illegible] - Per quanto riguarda la storia dell'arazzo, che per le sue caratteristiche tecniche non può essere confuso con altri tipi [illegible] tessuti, [illegible] vi [illegible] [illegible] dati sufficienti [illegible] [illegible] quando e dove [illegible] avuto origine. Il primo punto di riferimento sicuro è il panno [illegible] San Gereone, proveniente [illegible] Chiesa Omonima di Colonia e diviso in vari frammenti, [illegible] nel [illegible] di Berlino, Norimberga, Lione e Londra. Questo panno, pur avendo elementi disegnativi che lo rendono affine alle stoff[illegible] orientali, presenta, nel bordo che incornicia i medaglioni (con [illegible] figura [illegible] un grifone che assale un toro) non solo elementi tecnici che tendono [illegible] differenziarlo da un comune tessuto, ma anche motivi decorativi di ispirazione occidentale presenti in miniature tedesche dell'epoca. Due le tecniche usate per questi tipi particolari [illegible] tessuti: [illegible] telaio verticale [illegible] [illegible] alto liccio e un telaio orizzontale o [illegible] basso liccio. [illegible] primo i fili dell'ordito, che veni[illegible] completamente ricoroperti dei fili della trama, [illegible] tesi verticalmente tra due rulli [illegible] curli. Nel secondo tipo la lavorazione era più rapida poiché consentiva [illegible] controllare meglio l'esecuzione [illegible] lavoro ma, ad [illegible] ultimato, era difficilissimo comunque notare eventuali differenze tra l'uso dell'una o dell'altra tecnica.

L'arazzo è un tessuto dalle caratteristiche tecniche così particolari [illegible] renderlo inconfondibile. Notoriamente i maggiori centri [illegible] produzione [illegible] arazzi nell'Europa occidentale sono, già dall'età gotica, quelli francesi [illegible] fiamminghi. [illegible] origini i laboratori attivi in Francia [illegible] nelle Fiandre operavano con un'organizzazione di lavoro oscillante [illegible] la bottega artigiana e la piccola industria, quando la lavorazio[illegible] non si effettuava all'interno dei conventi. I panni lavorati in questi centri, soprattutto fiamminghi, [illegible] caratterizzavano per la tendenza a presentarsi [illegible] pre[illegible] un "muro di tessuto". In particolare nel Trecento, dopo aver avuto a lungo [illegible] destinazione specificatamente sacrale, entrato a far parte dell'addobbo delle residenze di principi [illegible] signori del tempo, l'arredo divenne un arredo di carattere profano [illegible] destinazione non solo pratica, ma anche squisitamente decorativa.

***TESSUTI*** - [illegible] nostra epoca è affascinante constatare quali capolavori [illegible] creato col solo lavoro manuale la tessitura artistica molti secoli prima che venisse realizzato il primo telaio meccanico. Ma era ancora lunga la via che, [illegible] primi semplici congegni che rendevano possibile l'intreccio ad angolo retto di due sistemi di fili, e dunque l'inizio della tessitura, conduceva ai telai a trazione altamente perfezionati, con i quali fu possibile ottenere tessuti riccamen[illegible] e stupendamente decorati.

Il materiale più [illegible] per stoffe artisticamente decorate fu da sempre [illegible] preziosa seta. Le [illegible] caratteristiche peculiari la rendevano adatta, più di ogni altro filato, ad essere finemente disegnata. Le stoffe di seta sono sempre [illegible] [illegible] [illegible] prezio[illegible] e ricercata, l'indossare vesti di [illegible]ta era segno di condizione elevata.

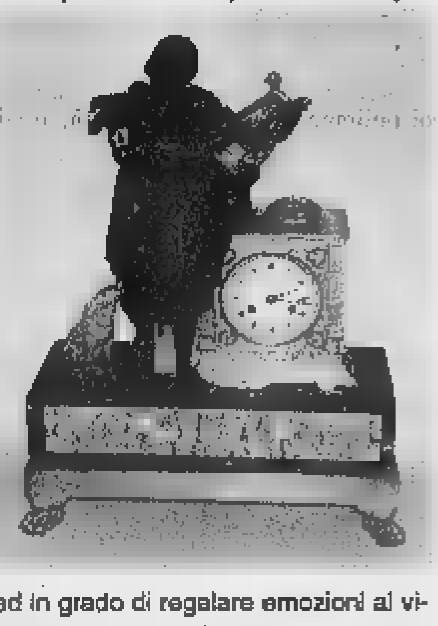
Il primato dell'Italia nella produzione della seta in Europa ebbe grande ripercussione [illegible] tutti [illegible] altri pae[illegible] le stoffe italiane dominavano i mercati europei [illegible] ovunque si cercò [illegible] imitarle per la loro raffinatezza.

Pezzo forte una scultura del Canova

# Tutte le opere d'arte

## *Esposta anche una preziosa spilla Tiffany*

***[illegible] le tante [illegible] d'arte esposte [illegible] Fiera i visitatori non potranno dimenticare [illegible] [illegible] il suggestivo orologio impero di bronzo patinato [illegible] [illegible] rosso rappresentanto [illegible] cantore greco "Omero" (nella foto)***



Saranno coinvolgenti ed in grado di regalare emozioni ai visitatori presenti, le opere d'arte in esposizione per questa setti[illegible] edizione [illegible] Antiqua. La rassegna fieristica, infatti, ha [illegible] [illegible] carnet alcuni "pezzi da novanta" non solo dell'antiquaria[illegible] nazionale ma anche di quello mondiale.

A meritare la palma d'oggetto d'arte più importante [illegible] Antiqua [illegible] [illegible] dubbio quello esposto da [illegible] [illegible] d'Arte milanese. Si tratta di un profilo in marmo raffigurante Carolina Buonaparte e che gli storici attribuiscono [illegible] Canova.

Grandi attrazioni nel campo mobiliere saranno anche una rarissima libraria genovese Luigi XV (presentata da una storica Galleria di Genova) in noce con cimase intagliate [illegible] motivi a pelliccette, un comò torinese Luigi XVI, lastronato in legni pregiati "bois de rose", radica e bosso e un bellissimo tavolino [illegible] gioco fiorentino sempre Luigi XVI intarsiato con greca [illegible] effetto tridimensionale.

Nella sezione dedicata alla pittura spiccano, invece, i suggesti e importanti quadri [illegible] Pompeo Mariani, oltre che una rassegna [illegible] dipinti di paesaggi liguri realizzati dal [illegible] [illegible] 1945.

Per i collezionisti sarà possibile ammirare anche numerosi diorama (modelli in scala) di velieri [illegible] altre imbarcazioni, in particolare da [illegible] perdere un originale scena [illegible] Caccia alla Bale[illegible] del novecento proveniente dall'Inghilterra.

Tra gli argenti a meritare [illegible] citazione: la coppia di statue dorate e laccate raffiguranti San Pietro e Paolo, una coppia di matrone [illegible] [illegible] legno di frutto [illegible] settecento provenienti dall'ex collezione di G. Albertosi, e [illegible] statua finemente scolpita della metà [illegible] seicento rappresentante [illegible] filosofo [illegible] proveniente dalla [illegible]. Contorneranno questi oggetti, splendidi orologi d'epoca tra cui saranno presenti un orologio Biedermaier in mogano intarsiato con fondo a specchio e colonnine [illegible] marmo.

Nella sezione riservata [illegible] gioielleria [illegible] [illegible] perdere preziose collane [illegible] bracciali borboniche, chiacchiera napoletane [illegible] settecento, orecchini da balla dell'ottocento [illegible] un collier in oro bianco con elementi [illegible] cristallo inciso e diamanti realizzato in Inghilterra negli anni trenta.

Attrazione della mostra sarà un preziosissima spilla Tiffany, anni trenta e doppio clip, realizzata in platino con circa sette carati [illegible] [illegible] diamanti river taglio [illegible] brillanti [illegible] cinque [illegible]rati [illegible] diamanti [illegible] baguette.

Tre donne alla guida della società che gestisce anche [illegible] rassegna [illegible] Tuttantico

# Fiere.Co successi... in rosa

Ad organizzare la settima edizione [illegible] "Antiqua" è anco[illegible] una volta Fiere.Co, società leader nel settore delle rassegne fieristiche. Nata nel 1997 Fiere.Co ha organizzato oltre che ad "Antiqua" anche le ultime edizioni di Tuttantico [illegible] ha una particolarità davvero curiosa: ad occupar[illegible] dell'organizzazione [illegible] società sono tre donne: Clau[illegible] Mantero, Tiziana Tentori, [illegible] Valentina Farolfi tutte grandi appassionate di antiquariato. Obiettivo di questa [illegible]tima edizione richiamare più pubblico possibile: «I Geno[illegible] [illegible] grandi appassionati d'arte antica – spiegano – [illegible] siamo [illegible] che sapranno apprezzare tutte le opere [illegible] i gioielli che saranno esposti in Fiera».







***Una splendida coppia [illegible] Angeli del XVI [illegible] (Toscana) [illegible] un prezioso bicchiere di [illegible] [illegible] [illegible] gli oggetti in [illegible]***

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ GENNAIO 2001
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808



Il nostro referendum allo sprint finale mentre si allunga la serie di ospiti prestigiosi

# Serena Bianchi sempre al comando

## *Allo Sportivo dell'anno grande sfilata di ori olimpici*

SAVONA

Sono diventate undici le medaglie d'oro che saranno presenti allo Sportivo dell'anno 2001. Ai sette componenti della prestigiosa delegazione di scherma si aggiungono infatti Alessandra Sensini (surf), Antonio Rossi e Beniamino Bonomi (canoa) e Agostino Abbagnale (canottaggio). E infatti il tema dello due serate di quest'anno sono proprio le Olimpiadi: non a caso, forse, è Serena Bianchi al comando della classifica stilata dai nostri affezionati lettori che ci inviano montagne di schede.

Questi grandi nomi dello sport si aggiungono ai tanti campioni di casa nostra che saranno premiati (e che in molti casi non sono da meno) e ai personaggi del mondo dello spettacolo, Claudio Lauretta, Luisa Corna, Stragà, gli A.C. One, Ziro e Karol. Ma elenchi destinati ad allungarsi

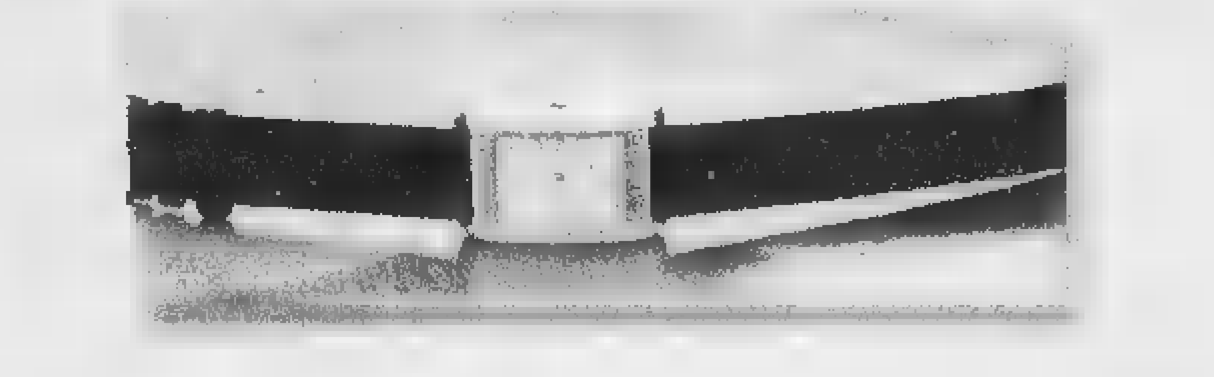


Alessandra Sensini, vincitrice medaglia d'oro alle Olimpiadi surf

Come è destinata ad ampliarsi la rassegna «Città dei motori», che sarà allestita al Terminal crociere del porto, sempre nei giorni 30 e 31 gennaio, e che potrà essere visitata gratuitamente. Ci saranno anche una pista da kart, i mezzi storici dei pompieri, le barche di Azimut, l'Alfa 147 da corsa, 1 camion di Overland. I SERVIZI ALLE PAGINE 43 E 46

IN PALIO ANCHE DIECI CICLOMOTORI PIAGGIO

# Tutti i giorni sulla Stampa il bollino per ricevere in omaggio l'orologio



Prosegue la grande raccolta di punti per ricevere in omaggio l'esclusivo orologio «Craquadra», marchiato La Stampa e con meccanismo Seiko. Anche oggi, in prima pagina, i lettori hanno trovato il bollino con un punto. Sarà così fino a domenica, mentre lunedì tornerà il «bonus» da cinque punti. Tra tutti coloro che consegneranno all'edicola la scheda con i 40 punti necessari per ricevere in regalo l'orologio, saranno anche sorteggiati dieci ciclomotori Piaggio NGR eXtreme, cinque per la provincia di Savona e cinque per quella di Imperia.

Decine di persone finite in ospedale per il ghiaccio; molti incidenti, pensionato torinese muore a Loano

# La neve ha imbiancato le spiagge

## *Bloccato per alcune ore il passo di Cadibona*



Immagini di una giornata con la neve a Savona e nell'entroterra. A sinistra la spiaggia imbiancata nel capoluogo. Qualche disagio sulla Savona-Torino (sotto) nella zona di Cadibona [Fotoservizio di Gianni Chiaramonti]

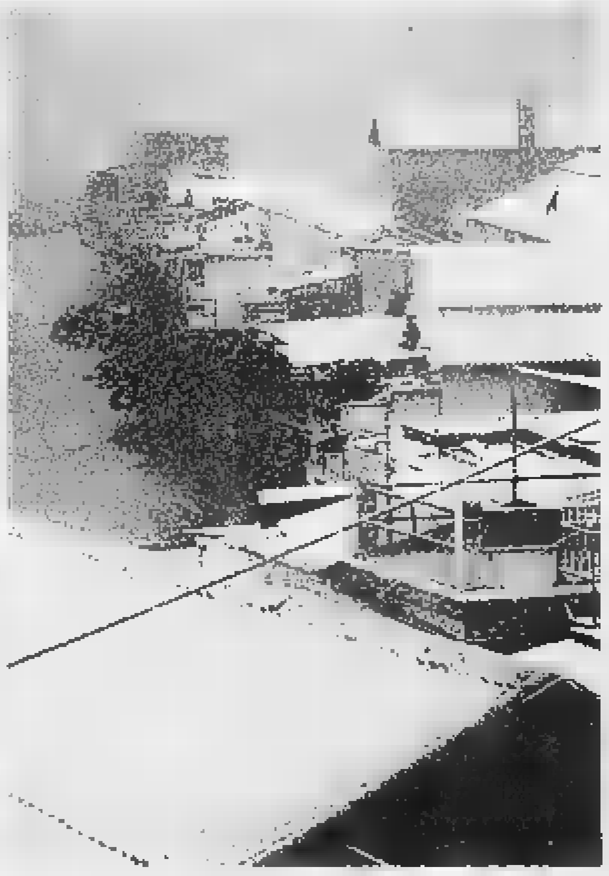
Neve su tutta la provincia. Una nuova ondata di maltempo ha colpito il Savonese, creando pesanti disagi in particolare lungo il Cadibona. Dal primo pomeriggio, infatti, la Statale tra Savona e Altare è stata chiusa al traffico e lo è rimasta fino alle 19. Un incidente, grave, ha determinato i primi problemi, poi pullman, camion e auto sono rimasti bloccati lungo la Nazionale del Piemonte, provocando code interminabili. Innumerevoli gli automobilisti che, visto il persistere della situazione, sono tornati indietro, riversandosi su Savona e Altare per utilizzare l'autostrada.

Un autentico caos, anche perchè, spiegano, infuriati, i protagonisti «non siamo stati avvertiti che il Cadibona era bloccato». Solamente più tardi, infatti, si è provveduto a segnalare l'impercorribilità della strada con appositi cartelli installati all'uscita di Savona e all'ingresso di Altare. Nel frontale fra due auto sono rimasti feriti Maurizio Iezzi, 42 anni, di Albisola Superiore e Iolanda Palladino, 58, di Dego: le prognosi sono di 10 e 25 giorni. Situazione particolarmente problematica, invece, lungo la rete autostradale. Sulla Torino-Savona si sono registrati un incidente, senza alcuna conseguenza, a Carcare, e alcuni rallentamenti del traffico, mentre la Polizia stradale di Savona ha invitato gli automobilisti che utilizzavano l'A10 Sv-Ge a munirsi di catene a bordo. Diversi i centimetri di neve in Val Bormida. I maggiori disagi si sono verificati nei paesi della bassa valle e soprattutto a Cairo Montenotte, dove nel pomeriggio sono avvenuti due incidenti, fortunatamente non gravi. Disagi per la presenza di ghiaccio, inoltre, sulla provinciale che collega Cengio a San Giuseppe. Nelle altre località, quali Bardineto e Calizzano, dove la coltre bianca ha raggiunto i dieci centimetri di altezza, gli spartineve e i mezzi spargisale sono entati in funzione in maniera tempestiva.



A Savona tra le 13 e le prime ore della sera vi è stata una fitta nevicata che ha inbiancato i tetti delle case, le auto in sosta, i giardini e persino alcuni tratti di spiaggia. Mezzi spargisale sono intervenuti nei quartieri collinari per agevolare la circolazione di auto e mezzi pubblici. I marciapiedi e le strade ghiacciate hanno determinato numerose cadute: decine di persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del San Paolo. Molti gli incidenti anche nel comprensorio. Ad Albisola Superiore, Stefano Stefani, 32 anni, è stato investito da un'auto. Ora è ricoverato in ospedale. La prognosi è di 60 giorni. Disagi per la neve anche nell'entroterra del Finalese, specie nella zona del Colle del Melogno, e dell'Albenganese, dove il traffico ha subìto alcuni rallentamenti. A Loano, infine, un torinese ha perso la vita in seguito a un incidente stradale causato dall'asfalto viscido. SERVIZI A PAGINA 44.





## Ancora tempo incerto

### *Dopo una breve «tregua» un nuovo peggioramento*

Ancora pioggia e neve. Ma in quantità minore. Anzi, Meteoportosole di Sanremo, per oggi, annuncia qualche schiarita parziale. Nella tarda mattinata e nel primo pomeriggio. Poi di nuovo aumento della nuvolosità e piogge locali, in tarda serata o notte. Con altre nevicate nelle zone collinari e in montagna. Ancora vento da Nord-Est, fra i 5 e i 15 nodi, tendente a rinforzare verso sera. Mare mosso o molto mosso con punte di «forza 7» al largo di Genova. La temperatura potrebbe leggermente aumentare. Domani ancora instabile con qualche pioggia ma aumento del vento con minaccie di burrasca «forza 8» al largo della Liguria, anche sotto costa a levante di Capo Mele. In serata nuovo calo sia pure leggero della temperatura. Per sabato sono previste schiarite, ma da domenica nuovamente pioggia e qualche precipitazione nevosa. Il bollettino di Meteoportosole Sanremo prevede un ulteriore abbassamento della temperatura, anche se non si dovrebbe arrivare alle punte «siberiane» registrate giorni scorsi. [g. p. m.]

Dopo una morte sospetta

## La Regione smentisce caso di mucca pazza all'Asl 5 di La Spezia

GENOVA. Una giornata di paura in tutta la Liguria per la notizia di una morte sospetta da «mucca pazza» all'ospedale della Spezia. Un uomo di 76 anni era stato accompagnato al nosocomio il dicembre scorso in preda a disturbi di comportamento e, colto da una crisi epilettica proprio durante la visita neurologica, era stato immediatamente ricoverato per la malattia di Creuzfeldt Jacob.

«Le caratteristiche cliniche del caso in questione corrispondono a una forma di malattia da sempre esistita e assolutamente non correlata alla contaminazione da materiale bovino infetto» hanno dichiarato ieri pomeriggio i vertici sanitari dell'Asl di La Spezia convocati dall'assessore regionale Piero Micossi. La riunione era stata convocata in seguito all'allarme provocato dal presunto caso di «mucca pazza». [a. p.]

Oggi e domani l'architetto catalano incontrerà consiglieri comunali, associazioni e imprenditori

# Bofill racconta ai savonesi la nuova città

## *Due giorni per illustrare il progetto di sviluppo turistico*

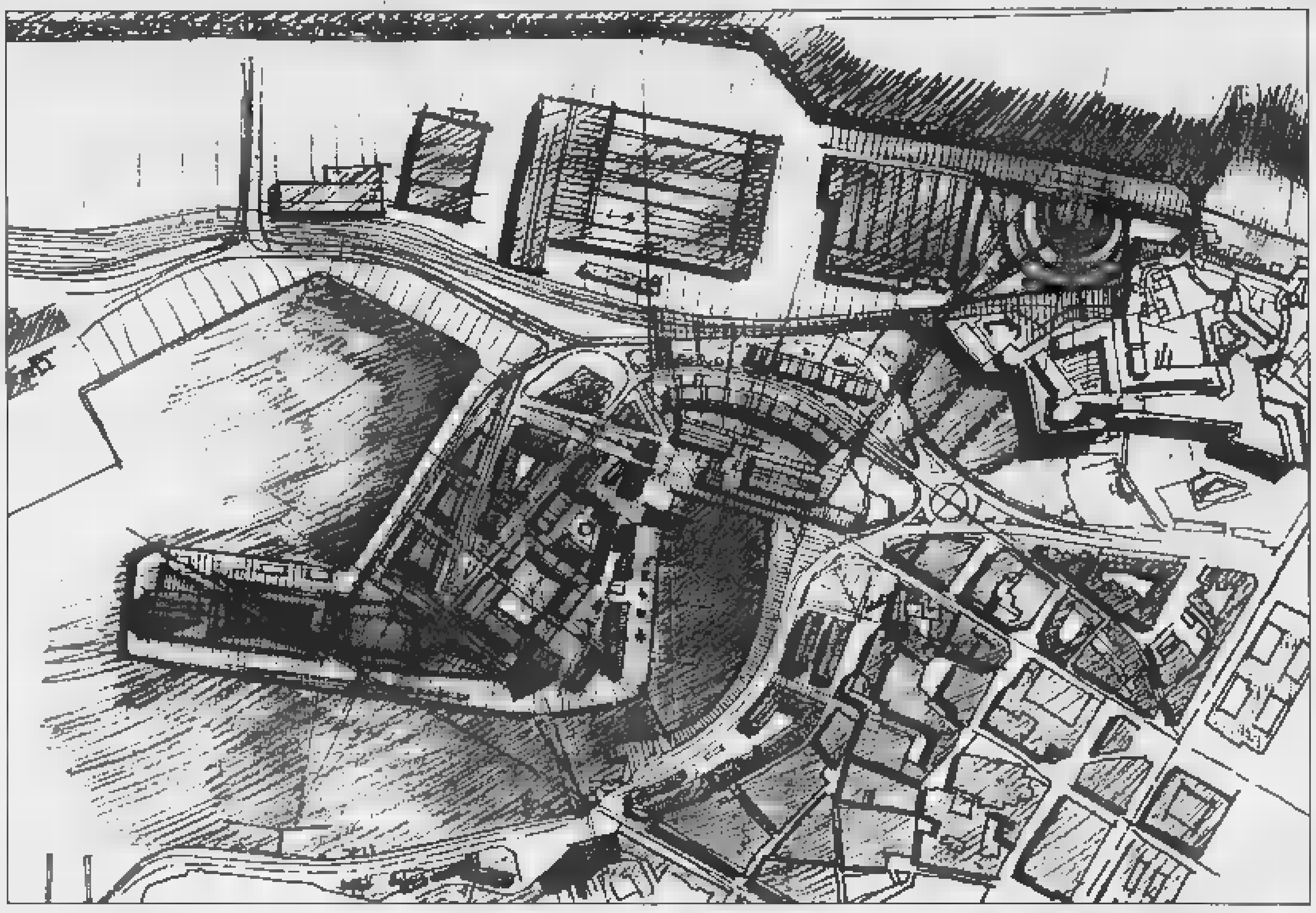
SAVONA

Bofill presenta la città del futuro ai savonesi. Oggi e domani l'architetto catalano sarà [illegible] Savona per illustrare il progetto turistico della zona [illegible] a consiglieri comunali, associazioni culturali, categorie imprenditoriali.

Il primo appuntamento del programma ufficiale è fissato per questo pomeriggio alla 16 nella sala consiliare del Comune, dove Ricardo Bofill presenterà il progetto ai consiglieri e ai rappresentanti di una quindicina di associazioni. L'incontro sarà aperto al pubblico. Il segretario di Rifondazione comunista Patrizia Turchi ha polemizzato: «Il progetto [illegible] stato commissionato dagli imprenditori all'architetto catala[illegible]. Non vedo perchè debba essere presentato in Comune».

In serata, nella sede dell'associazione A Campanassa, Bofill incontrerà i rappresentanti della Consulta culturale savon[illegible] per un approfondimento delle tematiche che riguardano il Priamar, i nuovi insediamenti residenziali e i rapporti con la città antica.

Domani mattina alle 9,30 [illegible] Palazzo Sisto, si svolgerà invece una Conferenza dei servizi in cui Bofill spiegherà l'intervento a Comune, Provincia, Authority portuale, Provveditorato alle Opere pubbliche, Sovrintendenza. Nel pomeriggio alle 14,30, altra riunione importante alla Camera di commercio che metterà di fronte l'architetto catalano e le associazioni di categoria. [e. b.]



Oggi e domani l'architetto catalano Ricardo [illegible] illustrerà il Master plan per [illegible] sviluppo delle aree turistiche che vanno dal Priamar alla stazione marittima

---

Dopo il primo fallimento il Comune insiste

# Parcheggi, torneranno le sbarre automatiche

## *La gestione della sosta andrà all'Ata che vuole un «robot» anche alla cassa*

SAVONA

Il futuro dei parcheggi [illegible] pagamento di Savona sarà ancora con le sbarre automatiche. Lo ha ribadito l'amministrazione comunale che in questi giorni sta decidendo l'assegnazione della gestione [illegible] quest'attività all'Ata. L'azienda di tutela ambientale che in base ai nuovi accordi stipulati con [illegible] Comune dovrà occuparsi [illegible] solo più dei rifiuti e dei giardini pubblici ma anche della gestione dei parcheggi e del Priamar nonchè della verifica del funzionamento degli impianti di riscaldamento domestici.

I dirigenti dell'Ata, in attesa che le nuove competenze vengano formalizzate con un contratto di servizi, sta già studiando i problemi di cui avrà presto la competenza. L'azienda intende comunque gestire i parcheggi [illegible] pagamento con il sistema delle sbarre [illegible] automatiche che [illegible]no accompagnate anche dalle [illegible] automatizzate: «Ovunque si sta andando in questa direzione con discreti risultati - spiegano all'Ata -. Quando avremo l'incarico faremo altrettanto».

Nel frattempo il Comune sta chiudendo la precedente infelice esperienza delle sbarre automatiche. La rescissione del contratto [illegible] la Excel [illegible] diventata esecutiva e il Comune ha invitato l'azienda di Padova [illegible] rimuo[illegible] i macchinari che ormai da parecchi mesi sono inutilizzati. [e. b.]

---

[illegible]

**Fermato [illegible] la [illegible] [illegible] condannato [illegible] tre anni**

Il gup ha condannato con rito abbreviato a tre anni sei mesi 20 giorni di reclusione Gianluca Grippo, 32 anni, di savona. Era accusato [illegible] [illegible] detenuto 147 grammi di cocaina. Dovrà pagare anche una multa di 26 milioni. [f. p.]

**PROCESSO**

**Ruba un portafogli patteggia quattro mesi**

Francesco Macrì, [illegible] anni, residente a Torino, ha patteggiato in tribunale quattro mesi di carcere. Era accusato [illegible] furto [illegible] un portafogli ad una giovane di Erli. I fatti risalgono al settembre del 97: in principio Macrì era stato imputato di truffa, il reato [illegible] stato poi derubricato. [f. p.]

**[illegible] MALE**

**«Aggredito con lo spray» è assolta dalla calunnia**

Aveva presentato una denuncia per la presunta aggressione subita dal figlio a colpi di vernice spray durante un Carnevale. Refgui Thelija [illegible] poi rimesso la querela. Era scattata per lei l'imputazione di calunnia, sulla base anche di un certificato medico ritenuto dubbio. Tutto si è però chiarito ieri mattina in tribunale: la donna è stata assolta. [f. p.]

**COMUNE**

**Servizi sociali in crisi per un invalido**

Ieri mattina un sordomuto in cattive condizioni [illegible] salute ha [illegible] in crisi il sistema dei Servizi sociali del Comune. L'uomo si è sistemato nei [illegible]doi di Palazzo Sisto in cerca di aiuto ma nessuno era in grado di capire [illegible] [illegible] richieste. Dopo due ore di inutili tentativi, i vigili urbani lo hanno accompagnato in ospedale. [e. b.]

**DISTRIBUTORI**

**Il Comune cancella cinque [illegible] [illegible] servizio**

L'amministrazione comunale ha varato un piano che prevede l'eliminazione delle [illegible] di servizio che possano rappre[illegible] un intralcio per la viabilità [illegible] che potenzialmente potrebbero risultare pericolose nei centri abitati. [e. b.]

**PIAZZA [illegible] POPOLO**

**Donna [illegible] l'elemosina è derubata del portafogli**

Fa l'elemosina a due extracomunitari [illegible] questi la derubano del portafogli con i soldi. E' successo ieri mattina in piazza del Popolo a una donna di 53 anni, I.S., che si è vista borseggiare da due venditori ambulanti di fiori. L'episodio [illegible] stato denunciato alla polizia. [c. v.]

---

Un savonese di 36 anni: ipotizzato il suicidio

# Muore alla Malpensa cadendo dal viadotto

SAVONA

E' caduto dal viadotto partenze del nuovo aeroporto di Malpensa, schiantandosi sul piazzale degli arrivi, una quindicina di metri più sotto.

E' morto così, ieri pomeriggio, a Busto Arsizio un savone[illegible] di 36 anni, Fabrizio Balocco, che di professione faceva il programmatore di computer. Stando a quanto trapelato, l'uomo era stato fermato pochi istanti prima da alcuni poliziotti che gli avevano chiesto i documenti: ha consegnato la carta di identità ed è fuggito, attraversando la strada e scavalcando la ringhiera [illegible] protezione. Lo aspettavano il vuoto e un volo di 15 metri, che gli è stato fatale. Gli investigatori non escluderebbero l'ipotesi del suicidio: dai loro accertamenti sarebbe infatti emerso che l'uomo soffriva ultimamente di crisi depressive.

La tragedia si [illegible] consumata poco prima delle 15. «Da qualche minuto - hanno spiegato ieri [illegible] al Comando di polizia dell'aeroporto della Malpensa - avevamo notato che l'uomo si comportava in un modo strano: andava avanti [illegible] indietro nervosamente, vicino al parapetto. Abbiamo così deci[illegible] di controllarlo».

Secondo quanto si è appreso, Fabrizio Balocco avrebbe mostrato i documenti, dicendo di provenire da Savona e di essere diretto ad Amsterdam. Mentre gli agenti controllavano i dati attraverso il loro computer, l'uomo sarebbe scappato di corsa [illegible] l'esterno e, raggiunto [illegible] parapetto di protezione, lo avrebbe scavalcato di slancio: forse ignorava che il salto era di tredici metri oppure, come ritiene la polizia, si [illegible] volutamente lanciato nel vuoto. Fatto [illegible] che il volo di 15 metri non gli ha dato scampo. Inutili sono stati tutti i soccorsi. Nel frattempo sono scattate le prime indagini coordinate dal procuratore capo [illegible] Busto Arsizio, Antonio Pizzi, che hanno impegnato anche la questura di Savona. [c. v.]

---

Gli insegnanti [illegible] disposizione dei ragazzi per compiti e lezioni

# Lo «Sprint» del Della Rovere

## *Varati corsi integrativi pomeridiani*

SAVONA

Il Della Rovere lancia lo «sprint» aprendo la scuola [illegible] pomeriggio per effettuare corsi integrativi. Un programma che offre la possibilità ai ragazzi di approfondire le materie in cui hanno difficoltà o di ampliare i programmi di studio o ancora di fare i compiti o sport.

«Il Liceo Della Rovere ha inne[illegible] [illegible] marcia in più - dicono gli insegnanti - [illegible] il progetto Sprint. Un tentativo [illegible] andare incontro a tutti gli allievi cercando di aiutarli nei compiti e nel preparare le lezioni, aprendo la scuola al pomeriggio, con la presenza di insegnanti-tutor. Se la scuola ha come primo compito [illegible] evitare l'insuccesso scolastico, questa è una nostra risposta per sostenere gli allievi».

Interessante [illegible] nuovo la sviluppo del progetto. I ragazzi possono scegliere di fermarsi al pomeriggio, sicuri di ricevere aiuto per i compiti. Una sorta di lezioni private gratuite [illegible] a disposizione dal Liceo sociale. «Abbiamo dovuto scegliere come utilizzare al meglio i soldi messi a nostra disposizione dallo Stato - spiegano al Della Rovere - e abbiamo ritenuto che questa fosse una scelta prioritaria. Il progetto Sprint, serve [illegible] dare ai ragazzi uno strumento per portare a buon fine l'anno scolastico e acquisire competenze indispensabili per l'ingresso nel mondo del lavoro. Ma lo Sprint prevede anche animazione, informatica, sport, lingue, teatro, musica, giornalismo, animazione, attività sportive di vario genere. [e. b.]

**AL [illegible] STAGE INTERNAZIONALE**

Per i ragionieri diplomati al «Boselli» uno stage internazionale. Sono rientrati a fine anno dopo tre mesi di attività a Barcellona, Londra e Parigi 20 studenti dell'istituto tecnico savonese che avevano conseguito la maturità a luglio. Si tratta di [illegible] progetto finanziato dalla Comunità europea che consente ai ragazzi di acquisire importanti esperienze lavorative all'estero, conoscendo nuove realtà e venendo a contatto con ambienti professionali [illegible] respiro internazionale. Il tirocinio che i diplomati del «Boselli» hanno effettuato nelle tre metropoli [illegible] certificato da un «Passaporto europeo delle competenze» che costituisce un notevole riconoscimento di abilità lavorative [illegible] linguistiche acquisite dagli studenti nei tre mesi di permanenza all'estero. Il progetto 2001 che [illegible] stato appena varato prevede l'ampliamento dell'esperienza anche all'Irlanda [illegible] vedrà la partecipazione di altri 20 diplomati in aziende [illegible] settore commerciale e finanziario. Decisamente un bel biglietto da visita per trovare lavoro. [e. b.]

---

Quote anche ai privati

# Le azioni Ata in vendita ai dipendenti

SAVONA. L'Ata diventa una società per azioni e le quote verranno vendute a enti pubblici, imprenditori [illegible] dipendenti. Il progetto [illegible] stato presentato questa mattina dal sindaco Carlo Ruggeri e dal direttore generale del Comune Leonardo Falduto alle organizzazioni sindacali.

Il Comune [illegible] Savona intende mantenere il 51 per cento delle quote, mettendo sul mercato il resto. Un'operazione che dovrebbe coinvolgere altri enti pubblici ma soprattutto gli imprenditori savonesi che lavorano nel settore delle discariche, dalla famiglia Bagnasco di Vado a Vedeo di Varazze. Il sindaco e il direttore generale hanno lanciato anche l'idea di vendere le azioni ai dipendenti Ata, anche in considerazione della forte espansione che prevede l'azienda. [illegible] sindacati hanno accolto la proposta con una certa prudenza, soprattutto la Cgil: «Prima di pronunciarci vogliamo vedere la documentazione con cui intendiamo confrontarci in assemblea con i dipendenti dell'Ata», osserva [illegible] segretario Livio Di Tullio. [e. b.]

---

**LETTERE AL GIORNALE**

**Turismo e alberghi Nessuno li soccorre?**

I vertici politici d'alto bordo alternando le proprie capacità uditive secondo la loro conve[illegible]. Il rumore delle burrasche che in questi anni si sono abbattute sul turismo ligure loro non l'anno minimamente udito.

Questo magari perché coperti dal tono dei propri litigi (per altro poco produttivo per gli operatori nel settore turistico) ma sicuramente per grossi interessi focalizzati altrove. O, e forse è ancor più grave, non [illegible] che il turismo passa per la Liguria ma solo sull'autostrada diretto [illegible] la Francia e la Spagna. Paesi dove pare che i politici abbiano due orecchie rivolte [illegible] quel tipo d'economia che non produce passività sulla bilancia commerciale nazionale, bensì dà una grossa mano all'occupazione e all'indotto, per non parlare dell'introito per l'erario.

Ma forse la «Fiat turistica» della Liguria non interessa perché essendo frammentata è molto difficile da lottizzare, [illegible] il pensiero di chi programma un certo tipo di sviluppo è rivolto altrove. E così ogni tanto [illegible] troviamo a leggere su qualche quotidiano chiaramente solo nelle pagine locali, quelle urla che non si riesce a definire se di dolore o di rabbia, di chi ha dedicato una vita a questo lavoro e si vede sfuggire di mano ciò che ha costruito per motivi non dipendenti dalla propria volontà. Un esempio è la signora Mariuccia Trivero Condorelli dell'Hotel Villa Serena di Loano, che in quanto a volontà e spirito d'abnegazione ne ha da vendere.

Ma il problema [illegible] che siamo in un paese di sordi [illegible] dove oltre [illegible] mancare la fantasia non [illegible] è capaci [illegible] fare due conti. Così si pensa che fra [illegible] varie un albergatore possa sostenere qualcosa di assurdo come una pressione fiscale che si aggira sul 67%.Che fare? Rubare al Fisco in attesa che qualcuno tende l'orecchio verso un setto[illegible] che sta morendo? La risposta è data dal numero d'attività turistiche alberghiere chiuse nell'ultimo periodo, [illegible] altre ne seguiranno. La nostra sopravvivenza e in questo settore, che rimane la fonte principale della nostra Liguria.

Luciano Capoccia
Commissario del CCD
per Loano

**Parcheggi selvaggi e giuste punizioni**

E' di questi giorni la notizia che parcheggiare l'autovettura dove c'è un divieto di sosta costerà di ppiù che in passato. Sono un'automobilista anch'io, ma non posso che [illegible] d'accordo sul provvedimento. Ci sono punti [illegible] Savona dove non si dovrebbe mai parcheggiare, ad esempio in corso Mazzini davanti all'Esattoria della Banca Popolare di Novara, poco prima del semaforo all'inc rocio con via XX Settembre. Invece si continua a farlo.In [illegible] Vittorio Veneto in particolare davanti alla vecchia centrale elettrica (in curva) qui si tratta di [illegible] in seconda fila, vedi pure corso Viglienzoni, qui escono le autoambulanze della Croce Rossa da via Scarpa.

Queste auto che si affiancano ad altre già parcheggiate regolarmente creano disagi e pericoli, [illegible] deve essere permesso. Spe[illegible] che con le nuove multe il deterrente sia sufficiente. [illegible] vigili [illegible] pochi (purtroppo) ma [illegible] intervengono con fermezza e danno contravvenzioni salatissime questo [illegible] mio avviso dovrebbe bastare, almeno lo spero.

Lettera firmata, Savona

---

**NUMERI UTILI**

**AMBULANZE (tutta la provincia)**




**GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)**

*Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle [illegible] del lunedì):* Telefono num. verde **800.556.688.**

**[illegible] DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alla Torretta* via Paleocapa 3, t. 019.851889; *Delle Erbe*, via Corsi 69, tel. 019. 824919; *Di Legino*, via Bove 19, t. [illegible]

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

**VALBORMIDA**
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Per il notturno Fumagalli di Altare, tel. 58010 anche per Mallare, Carcare e Pallare
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 019[illegible] (anche notturno per Cosseria, Millesimo e Roccavignale)
[illegible] *Cave*, via Leale 3, tel. [illegible] (anche notturno [illegible] Bardineto e Murialdo)

**[illegible]**
[illegible] L.: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 019.880184. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. 019.748936

**[illegible]**
PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il nott. *Finadri*, via Montal[illegible] 14, [illegible]. 019.626035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, [illegible]. 019.601703
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 019.667003
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

**[illegible]**
ALBENGA: [illegible] Milite Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146 tel. [illegible]
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 26, tel. 0182.547034(anche notturno per Casanova, Casanova e Villanova)

**ALASSINO**
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, [illegible]. 0182.640606
ANDORA: *Val Merula*, via Molinero 50, tel. 0182.80565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910
VARAZZE: *Trincheri*, [illegible] [illegible] 45, tel. [illegible].

---

**STATO CIVILE**

**[illegible] 17 [illegible]**
**[illegible].** Nessuno.
**[illegible].** Paolo Pizzorno, 60 anni, Savona, via Chiodo 10. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Aldo Melli, [illegible] anni, Albissola Marina, via Della Quercia 29. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 ad Albissola Marina.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** Il Consiglio provinciale è stato convocato per martedì 23 gennaio alle 15 con prosecuzione [illegible] giorno successivo. All'ordine del giorno figura la discussione sul [illegible] statuto della Provincia presentato dal presidente Alessandro Garassini, il trasferimento delle competenze in matreria di viabilità dall'Anas alla Provincia. L'assessore all'Ambiente Pier Luigi Pesce illustrerà invece la costituzione di una società a responsabilità limitata con il Consorzio Mediterraneo per la gestione del motopeschereccio «Rondine 2». Seguirà la discussione su numerose interpellanze presentate dai consiglieri Bracco [illegible] Schneck sui danni alla colture provocati dai cinghiali, del consigliere Marengo sulla situazione della Ferrania.

---

**[illegible]**

**[illegible]**

La psicanalisi di Elvira

Questa [illegible] alle 20,45 nella sala della Coop Liguria è prevista una relazione di Aldo Pastore sul tema «La psicanalisi di Elvira nei Puritani». [e. b.]

**PIETRA L.**

Imparare la memoria

«L'arte della memoria: studio delle parole di origine latina e germanica». Relazione di Tommaso Dacquino, dalle 17 alle 19 [illegible] oggi, nella civica biblioteca di piazza Castello a Pietra Ligure. [a. r.]

**[illegible]**

[illegible] autori americani

«Leggere [illegible] dintorni». Appuntamento del giovedì con la cultura dei libri di autori americani dalle 17 nel salone del Kursaal sul lungomare di Loano. [a. r.]

**BORGHETTO SS.**

Unitrè in conferenza

«Le conferenze dell'Unitrè». Presentata ieri l'attività della [illegible] biblioteca di Borghetto. Tre appuntamenti dal [illegible] gennaio e al 15 febbraio, con l'esperta nutrizionista Sandra Berriolo. [a. r.]

Bloccati al casello di Albenga, la droga era nascosta in una nicchia dietro il sedile dell'auto

# Maxi-sequestro di cocaina: 4 chili e mezzo

## *Intercettati dai carabineiri due «corrieri» di Salerno*

**Claudio Vimercati**

SAVONA

Quesi quattro chili e [illegible] cocaina sequestrati: droga purissima, che una volta tagliata, avrebbe consentito ai trafficanti di piazzare sul mercato migliaia di dosi. L'hanno sequestrata, l'altra sera, i carabinieri della Compagnia di Albenga nell'ambito di un'operazione che ha portato all'arresto di due «corrieri» campani, residenti in provin[illegible] di Salerno, Alfonso De Prisco, 39 anni e Angelo Ferrante, di 60, che ora sono in carcere [illegible] le accuse di detenzione a fine [illegible] spaccio di stupefacenti. [illegible] due, nel corso del primo interrogatorio davanti al pubblico ministero, si [illegible] avvalsi della facoltà di [illegible] rispondere.

L'operazione dei militari è scattata poco dopo le 22 mentre erano in corso una serie di controlli anti-malavita nell'albenganese disposti dal comandante provinciale, Gianfranco Cavallo, per arginare l'escalation di microcriminalità registratasi negli ultimi giorni con rapine, furti [illegible] scippi. Una della pattuglie era impegnata in un posto di blocco all'uscita del casello di Albenga quando ha intimato l'alt a una Bmw 525 sulla quale viaggiavano i due campani. Alfonso De Prisco [illegible] Angelo Ferrante sono apparsi subito nervosi, come se avessero qualcosa da nascondere: [illegible] atteggiamento che ha insospettito i carabinieri i quali hanno incominciato [illegible] controllare l'autovettura con molta attenzione. Nel cruscotto hanno trovato dieci milioni, in banconote da centomila lire che erano tenute assieme con l'elastico. La droga, invece, era ben nascosta. I due corrieri, infatti, avevano studiato un abile stratagemma: nel sedile posteriore [illegible] ricavato un'intercapedine protetta da uno sportellino che [illegible] apriva premendo un bottone sistemato sotto lo sterzo del volante. Lì c'era lo stupefacente: quattro pani di cocaina, da un chilo l'uno, [illegible] altre due buste di cellophan più piccole. Droga [illegible] soldi sono stati sequestrati.

E' opinione degli investigatori che lo stupefacente non fosse destinato al mercato savonese. «E' certo che non fossero diretti [illegible] Savona - ha spiegato ieri mattina il comandante provinciale dei carabinieri - dove comunque si è registrato ultimamente un maggiore consumo [illegible] cocaina. Ed è un'inversione di tendenza rispetto alle altre [illegible] della provincia nelle quali è fiorente lo spaccio di eroina [illegible] cocaina». I soldi sequestrati [illegible] due salernitani sarebbero stati, sempre secondo gli inquirenti, la provvigio[illegible] da loro guadagnata per il trasporto della droga.

Il pattuglione antimalavita dell'altra [illegible] ha interessato anche altre località della provincia. Le persone denunciate dai carabinieri sono state 35; 44 quelle identificate, tra le quali 37 stranieri; 46 le auto controllate [illegible] due poste sotto sequestro. Sette gli esercizi pubblici visitati.







Alfonso Del Prisco (foto a finistra) e Angelo Ferrante i due corrieri salernitani [illegible] a destra gli oltre quattro chili di cocaina sequestrati dai carabinieri ad Albenga

### Ecstasy, arrestato un genovese

### *L'operazione è partita da Varazze Sequestrate 30 pastiglie e hashish*

VARAZZE

Altro arresto per droga da parte dei carabinieri di Varazze. In manette, l'altra sera, è finito un ventiseienne genovese, Gianmario Piga, che è stato bloccato a Genova e trovato in possesso [illegible] trenta pastigli di ecastasy [illegible] due grammi di hashish. Stando [illegible] quantro trapelato dallo stretto riserbo degli investigatori, il giovane [illegible] pedinato dai militari da qualche tempo, da quando cioè lo avevano visto frequentare la zona di Varazze.

L'altra sera è scattata l'operazione che ha impegnato anche i carabinieri del reparto operativo di Genova: Gianmario Piga [illegible] stato bloccato in corso Torino mentre era alla guida di un Fiat Fiorino. I militari hanno pequisito il giovane e in una tasca del giaccone hanno trovato la droga, forse destinata ai tossicomani genovesi. Gianmario Piga è stato arrestato con l'accusa di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. Questa mattina è previsto l'interrogatorio in tribunale. Nell'ultimo anno i carabinieri hanno arrestato in tutta la provincia 134 persone con l'accusa di detenzione o spaccio di droga: di queste, 83 sono state colte in flagranza di reato; 51 sono invece finite in manette in esecuzione di ordini di custodia cautelare spiccati dai giudici del tribunale. «Stando alle statistiche in nostro possesso - spiegano i carabinieri - solo gli arresti per furto sono stati più numerosi. E questo dimostra [illegible] non [illegible] possa abbassare la guardia contro il fenomeno dello spaccio di droga».

Numerosi gli arresti compiuti dai carabinieri di Varazze. L'operazione più importante è quella conclusasi nel maggio dello scorso anno con l'arresto di due albanesi, padre e figlio, e di un savonese: nell'occasione furono sequestrati dai militari sessanta chili di cocaina, una pistola calibro 6,32, orologi, preziosi, macchine fotografiche rubate, passaporti falsi, punzoni per la contraffazione dei telai delle auto. [c. v.]

---

Proteste del mondo contadino e dei politici

# Taglio dei boschi cedui con una legge assurda

PIANA CRIXIA

Legge per il taglio dei boschi cedui: per il sindaco di Piana, Luigi Sormano, «una cosa da manicomio: l'assurdità di [illegible] legge pensata ad hoc per [illegible] situazione specifica [illegible] quella di Sarno, [illegible] poi applicata, [illegible] scandalosa superficialità, a tutti i territori alluvionati del Nord».

La legge, contro si era già scagliato il presidente della Comunità Montana, Guido Bonino, è la 365 dell'11 dicembre 2000, [illegible] prevede che «chiunque voglia operare tagli [illegible] bosco, anche ceduo, debba inoltrarne richiesta al sindaco del Comune su cui insiste l'area. Sindaco che, dopo [illegible] acquisito [illegible] parere della competente commissione comunale, dell'Autorità del Bacino, del Corpo Forestale, della Sovrintendenza ai Beni ambientali e della Regione, potrà rilasciare il nulla osta». Dice, incredulo, Sormano: «Ma quale commissione? Chi ne dovrà fare parte? Chi pagherà gli esperti? O si pretende che uno, per tagliarsi [illegible] po' di legna per l'inverno, debba commissionare uno studio idrogeologico? Per non parlare dei tempi burocratici: si parla di Autorità di Bacino, ma noi con il Magistrato del Po abbiamo ancora in corso pratiche che risalgono al '94!».

Una perplessità che va al di [illegible] degli schieramenti politici. Interviene il consigliere regionale Ds, Lino Alonzo: «Ci siamo attivati presso il ministro delle Politiche agricole per sottolineare l'assurdità della situazione. Siamo [illegible] fronte ad un tale meccanismo burocratico e farraginoso che di fatto impedirà qualsiasi possibilità concreta per il taglio del bosco. Una norma incomprensibile ed ingestibile che è anche un'invasione indebita dello Stato nelle competenze della Regione che, [illegible] nel caso della Liguria, ha già una specifica normativa». Anche [illegible] segretario provinciale dei Ds, Robereto Decia, è sulla stessa lunghezza d'onda che sottolinea: «Le conseguenze [illegible] potrebbero vedere già la prossima estate [illegible] il rischio di incendi e un peggioramento della situazione dei nostri boschi». [m. ca.]

---

I 19 extracomunitari, tutti clandestini, erano ammassati come bestie. Sott'accusa un loro connazionale

# Costretti a fare i «vù cumprà» per pagare l'affitto

## *Blitz della polizia marittima in un alloggio delle Fornaci*



Lo stabile di corso Vittorio Veneto dove vivevano i diciannove extracomunitari

SAVONA

Diciannove marocchini, quasi tutti non in regola con i permessi di soggiorno, che alloggiavano, ammassati come bestie, in un appartamento di corso Vittorio Veneto, al numero civico 10. Il rifugio dei clandestini, che si pagavano l'affitto vendendo fazzoletti di carta, ombrelli, accendini agli angoli delle strade, è stato scoperto dagli agenti dell'ufficio di frontiera marittima della polizia al termine di una lunga indagine diretta dal comandante, Marisa Chianura, e dall'ispettore, Antonio Scaffidi, [illegible] coordinata dal sostituto procuratore, Domenico Pellegrini.

[illegible] blitz della polizia è avvenuto ieri mattina all'alba. Erano le 6 quando gli agenti hanno fatto irruzione nell'appartamento (in condizioni igienico sanitarie precarie) abitato dai 19 extracomunitari, che stavano dormendo e non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Secondo i primi accertamenti, l'alloggio era stato affittato da un loro connazionale di [illegible] anni, che ora rischia una denuncia per favoreggiamento e sfruttamento dell'immigrazione clandestina. L'uomo, secondo le indagini degli investigatori, si sarebbe occupato dell'arrivo [illegible] Savona dei clandestini [illegible] li avrebbe quindi indirizzati alla vendita della mercanzia non solo in città, ma anche nei paesi vicini: Vado Ligure, Spotorno, Albissola Marina, Albisola Superiore, Celle Ligure. I clandestini si pagavano vitto [illegible] alloggio con i soldi che riuscivano [illegible] racimolare facendo i «vu cumprà». [c. v.]

### [illegible] UNO E' STUDENTE MODELLO

Dei diciannove extracomunitari scoperti dagli agenti dell'ufficio [illegible] frontiera marittima c'erano anche otto minorenni, d'età fra i 10 [illegible] i 17 anni. Uno di loro da qualche giorno era seguito dagli insegnanti delle scuole medie di Vado. «Da quello che ci risulta - hanno spiegato ieri mattina al commissario di polizia - aveva chiesto di poter studiare in quella scuola. E' un ragazzino vivace, sveglio, che fra l'altro parla anche bene l'italiano». Quando ieri mattina i poliziotti lo hanno invitato a seguirli in Commissariato, il marocchino ci è rimasto male: «Proprio oggi - ha detto ai poliziotti - che avevo [illegible] mio primo compito in classe». Non è la prima volta che la polizia marittima scopre [illegible] città clandestini minorenni: due estati fa, gli agenti ne avevano individuati una decina che dormivano sotto le barche arenate sulla spiaggia delle Fornaci. [c. v.]

---

Blitz anti- prostituzione l'altra sera sui marciapiedi tra Albisola e Vado

# A Savona le «pendolari» del sesso

## *Straniere, partono quasi tutte da Genova e Torino*

SAVONA

Pattuglione anti-prostitute da parte dei carabinieri. L'altra sera nel mirino dei militari sono finite le zone di Savona, Vado Ligure e Albissola che continuano ad essere frequentate da albanesi, nigeriane, russe che aspettano i clienti lungo l'Aurelia.

Sette lucciole sono state fermate [illegible] poi accompagnate nella caserma di corso Ricci per le procedure di rito: identificazione [illegible] segnalazione fotografica. Tutte sono risultate [illegible] in regola con i permessi di soggiorno e ora saranno rimpatriate. Nell'operazione i carabinieri hanno anche identificato altri [illegible] stranieri. «La maggior parte delle prostitute - spiegano gli inquirenti - arrivano in città d[illegible] Genova [illegible] Torino. Restano fino all'alba, poi prendono il treno e [illegible] ne ritornano a [illegible]. Le zone solitamente frequentate dalle prostitute [illegible] via Stalingrado e lungomare Matteotti a Savona; l'Aurelia ad Albissola Marina e a Vado ligure. [illegible] le proteste dei residenti [illegible] quasi all'ordine del giorno. Da tempo le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli per scoraggiare la presenza delle prostitute e impedire che si ripeta quello che sta già succedendo nell'albenganese. [c. v.]

### [illegible] TEPPISTI IN AZIONE

Teppisti in azione, l'altra notte, a Savona. Nel giro di poche ore hanno dato fuoco a tre cassonetti dell'immondizia nelle vie Monturbano, Collodi e Torino. «Sembrava quasi che aspettassero lo spegnimento di un incendio - raccontano i vigili del fuoco - per appiccarne uno nuovo». [illegible] come dare torto ai pompieri? Gli incendiari, infatti, hanno iniziato il loro raid in via Monturbano, l'hanno proseguito in via Torino [illegible] concluso in via Collodi. [illegible] vigili del fuoco hanno impiegato poche decine [illegible] minuti per avere ragione di ogni rogo. Un altro incendio, ma questa volta dovuto a un probabile corto circuito, ha danneggiato l'insegna pubblicitaria di un negozio in via Guidobono, [illegible] numero civico 115 R. E' successo [illegible] 7. I pompieri hanno spento le fiamme in pochi minuti. Allarme incendio infine in un alloggio [illegible] piazza Salineri, ma l'intervento dei vigili del fuoco si è risolto in mezz'ora. [c. v.]

---

Le statistiche dei vigili urbani: omessa precedenza e eccesso di velocità le cause più frequenti dei sinistri

# Savonesi al volante? Imprudenti e distratti

## *Quasi 800 incidenti nel 2000: corso Mazzini la strada più a rischio*

SAVONA

I savonesi al volante? Continuano ad essere imprudenti e distratti. Agli incroci dimenticano di dare la precedenza, azzardano sorpassi da brivido, [illegible] si fermano quando il semaforo è rosso, eccedono nella velocità, non rispettano la distanza di sicurezza quando sono in colonna. E' quello che emerge dalle statistiche riguardanti gli incidenti rilevati dalla polizia municipale nell'ultimo [illegible] Incidenti che [illegible] stati 780, dei quali 3 mortali; 423 [illegible] feriti; 354 con soli danni alle auto.

Le strade più a rischio si sono confermate corso Mazzini (65 sinistri), via Nizza (59); via Stalingrado (57); corso Vittorio Veneto (52) corso Ricci (30); [illegible] Tardy e Benech (22). Chiudono la «classifica» via Nazionale Piemonte (14); via Torino (12), via Santuario (10), via Luigi Corsi e piazza Mameli (8).

L'incrocio più pericoloso è quello di corso Mazzini con via Guidobono: nel 2000 si sono verificati 14 incidenti. Ma qual'è la [illegible] principale dei sinistri? Dalle statistiche dei vigili urbani al primo posto c'è l'omessa precedenza: ben 165 sono stati, infatti, gli incidenti verificatisi agli incroci e all'uscita da strade secondarie. C'è poi l'eccesso di velocità che ha provocato lo scorso [illegible] ben 120 incidenti stradali. Un'altra causa è il mancato rispetto delle distanze di sicurezza: 84, infatti, sono stati i tamponamenti nel corso del 2000. Seguono gli incidenti provocati dal mancato rispetto del semaforo rosso (45), quelli da sorpassi vietati o [illegible] curva (42) [illegible] quelli causati da automobilisti che guidavano la macchina in stato di ebbrezza (22).

«Le responsabilità più difficili da scoprire? - dicono i vigili urbani -. Sono quelle riguardanti gli incidenti che avvengono per il mancato rispetto del semaforo rosso. Spesso è difficile accertarlo ed [illegible] l'aiuto da parte di testimoni).

Nel 2000 gli agenti municipali hanno segnalato a prefettura e motorizzazione 296 automobilisti coinvolti in incidenti stradali [illegible] feriti. Molti di loro [illegible] stati costretti [illegible] ridare l'esame della patente. [c. v.]

### [illegible] INCONTRO CON L'AUTHORITY

La Port Authority ha incontrato i rappresentanti della Maersk, il colosso danese dei container che intende realizzare una piattaforma a Vado Ligure. I dirigenti dell'Authority non hanno voluto commentare l'esito dell'incontro in cui pare siano stati definiti dettagli operativi, [illegible] per quanto riguarda i volumi del traffico, sia per le opere che si renderanno necessarie per la viabilità e per attenuare l'impatto ambientale. La Maersk ha ribadito comunque che sta conducendo un'analoga trattativa con il porto di Marsiglia e verificherà poi l'ipotesi più conveniente. Intanto [illegible] sindaco di Quiliano Nicola Isetta protesta per non essere [illegible] coinvolto in una decisione che avrà comunque riflessi pesanti non solo su Vado ma anche su Quiliano: «Vogliamo un incontro con Provincia [illegible] Authority per evitare che vengano prese decisioni importanti senza il nostro parere». [e. b.]

RUBRICA COLLABORAZIONE PER IL
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 12,00
lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 18,30

Un servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per chi cerca occupazione

# Il panorama delle offerte di impiego

## *Programmatori, analisti, commessi e operai*

Anche per questa settimana le offerte impiego che la provincia Savona moltissime riguardano le più diverse professionalità. In questa pagina ci sono le offerte e tutte le informazioni che importante conoscere per accedere alle opportunità disposizione dai centri per l'impiego, dalle agenzie lavoro interinale e dai concorsi. Come consueto c'è anche rubrica con il glossario del lavoro.

### Richieste aziendali accessibili attraverso i Centri per l'Impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione richieste di lavoro recandosi Centro per l'Impiego competente il martedì dalle 15.00 17.00.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavo-rativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti curriculum vitae, verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

***Centro per l'Impiego di Savona (C.I.S.)***
*Corso Tardy e Benech 16*
*Tel.019/802541 Fax019/807254*

**Azienda:** azienda di Vado Ligure
**Posti:** 1
**Tipo contratto:** contratto tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA/O
**Requisiti:** AGLI ISCRITTI o AVENTI TITOLO ALL'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI DELLA LEGGE n° 68 del 12/3/1999 (INVALIDI); militare assolto; orario part-time; diploma di ragioneria o segretaria d'azienda; conoscenze Office 2000; esperienza non necessaria
**Sede di lavoro:** Vado Ligure
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 18

**Azienda:** azienda di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA SERRAMENTISTA
**Requisiti:** età 24 anni; militare assolto/esente, patente B
Sede di lavoro. Savona e provincia
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 44

**Azienda:** azienda di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di co** contratto a tempo indetermi-nato
**Qualifica:** IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: età 25-40 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' disoccupati di lunga durata (Legge 407/90); milite assolto; part-time; diploma ragioneria, segretaria d'azienda, perito commerciale; conoscenze di Windows, Word, Office, preferibilmente ACG, IBM; esperienza gradita ma non necessaria
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 53

**Azienda:** società di selezione del personale di Genova
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** PERITO ELETTROTECNICO O ELETTRONICO junior
**Requisiti:** età 20-23 anni; minima esperienza in circuiti analogici, riparazione monitor PC e TV, familiarità la lettura degli schemi elettrici dei circuiti stampati, esperienza nel uso di apparecchi saldanti e dissaldanti
**Sede di lavoro:** Genova
**Riferimento:** Rif. C.I.S.

**Azienda:** azienda di Bergamo
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto tempo determinato - - con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** APPRENDISTA RESINATORE
**Requisiti:** età 16-24 anni; militare assolto/esente
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. C.I.S.

**Azienda:** azienda di Bergamo
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato possibilità trasformazione a tempo indeter-minato
**Qualifica:** OPARAIO/A RESINATORE/TRICE
**Requisiti:** età 20-55 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati lunga durata (Legge 407/90) o L.s.u
**Sede di lavoro:** Savona
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 66

**Azienda:** azienda di Genova
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** contratto tempo indeterminato full-time - inquadramento come SOCIO LAVORATORE
**Qualifica:** OPARAI GENERICI per servizi di pulizia e trasporto
**Requisiti:** età 20-50 anni; militare assolto/esente; patente B; scuola media inferiore; buona volontà
**Sede lavoro:** Savona comuni limitrofi
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 67

**Azienda:** azienda Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** AUTISTA patente
**Requisiti:** patente + ADR; orario full-time; necessaria esperienza nella guida e disponibilità a viaggiare
**Sede di lavoro:** tutto il territorio nazionale
**Riferimento:** Rif. C.I.S. 76

***Centro per l'Impiego della Valbormida (C.I.C.)***
*Via Cornareto Carcare*
*Tel.019/510806 Fax019/510806*

**Azienda:** cooperativa sociale di Savona
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** contratto tempo indeterminato
**Qualifica:** INFERMIERI PROFESSIONALI
**Sede di lavoro:** Millesimo
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 129

**Azienda:** Azienda della Valbormida
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** 2 MONTATORI MECCANICI +
**Requisiti:** Disponibilità a trasferte Italia/Europa, patente B, possibilmente esperienza nella mansione
**Sede di lavoro:** Italia ed Europa
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 148

**Azienda:** azienda del Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTA
**Qualifica:** OPERAIO settore elettrico
**Requisiti:** età 16-24 anni; disponibile a trasferte, patente B
**di lavoro:** Valbormida + trasferte
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 163

**Azienda:** azienda di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA SERRAMENTISTA
**Requisiti:** età 16/24 anni; patente B; milite esente
**Sede di lavoro:** Savona e provincia
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 227

**Azienda:** azienda di Sassello
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** APPRENDISTA FALEGNAME
**Requisiti:** età 16/24 anni
**Sede di lavoro:** Sassello
**Riferimento:** . C.I.C. 240

**Azienda:** impresa della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** ESCAVATORISTA e PALISTA
**Requisiti:** max 60 anni; esperienza nella mansione
**Sede lavoro:** Savona + trasferte
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 243

**Azienda:** impresa edili della Valbormida
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** IMBIANCHINO/TINTEGGIATORE
**Requisiti:** esperienza nella mansione; patente B
**Sede di lavoro:** entroterra savonese
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 268

**Azienda:** azienda immobiliare della Valbormida
: 2
**Tipo di contratto:** Piano di Inserimen- Professionale (6-12 mesi)
**Qualifica:** ADDETTE CONTABILITA' IMMOBILIARE E RAPPOPRTO
**Requisiti:** età 19-32 anni (35 per i disoccupati lunga durata), diploma superiore, conoscenza Offi-ce '98-2000 e contabilità immobiliare
**Sede lavoro:** Cairo Montenotte - Savona
**Riferimento:** Rif. C.I.C. 275

**Azienda:** azienda della Valbormida
Posti: 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
**Qualifica:** INSTALLATORE SOFTWARE
**Requisiti:** milite assolto/esente, diploma tecnico, patente B, esperienza nella mansione, disponibilità a viaggi
**Sede di lavoro:** Valbormida e trasferte
**o:** Rif. C.I.C. 279

**Azienda:** azienda della Valbormida
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAI GENERICI ADDETTI ALLA MISCELAZIONE ED INSACCHETTATURA
**Requisiti:** provenienti dalle LISTE DI MOBILITA', conoscenze settore elettrico gradite
**Sede di lavoro:** Cairo Montenotte
**Riferimento:** . C.I.C.

***Centro per l'Impiego di Albenga (C.I.Alb.)***
*Via Einaudi 21/4*
*Tel.0182/544358 Fax0182/559521*

**Azienda:** Impresa artigiana di Loano
**Posti:** 1
**Tipo di** contratto tempo determinato - APPRENDISTATO
**Qualifica:** TAPPEZZIERE
**Requisiti:** età max. 29 anni; lavoro scale
**lavoro:** Loano
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb. 439

**Azienda:** studio dentistico Loano
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** ASSISTENTE ALLA POLTRONA
**Requisiti:** età 18/25 anni; orario full time; titolo studio: licenza media inferiore/diploma; preferibile conoscenza lingua inglese; conoscenze informatiche minime pacchetto Office
**Sede di lavoro:** Loano
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb. 443

**Azienda:** albergo di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo contratto:** contratto tempo determinato con possibilità trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** CAMERIERA DI SALA
**Requisiti:** età 23-32 anni; esperienza biennale
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb. 448

**Azienda:** azienda di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo** contratto a tempo indeterminato
**Qualifica:** ESCAVATORISTA
**Requisiti:** orario full-time
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb.

**Azienda:** azienda di Pietra Ligure
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto tempo indeterminato
**Qualifica:** MANOVALE
**Requisiti:** orario full-time
**Sede di lavoro:** Pietra Ligure
**Riferimento:** Rif. C.I. Alb. 451

**Azienda:** azienda di Imperia
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
**Qualifica:** MECCANICO
**Requisiti:** NECESSARIA PRECEDENTE (esperienza su veicoli industriali); età max 45 anni; preferibile provenienza dalle liste mobilità o disoccupati di lunga durata; orario full time
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb. 453

**Azienda:** azienda di Imperia
: 1
**Tipo contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
**Qualifica:** MAGAZZINIERE
**Requisiti:** settore ricambistica; necessaria precedente esperienza nella mansione; età max anni; preferibile provenienza dalle liste di mobilità o disoccupati lunga durata; orario full time
**Sede di lavoro:** Imperia
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb. 455

**Azienda:** azienda di Borghetto S. Spirito
: 1
**Tipo** contratto tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** OPERAIO IDRAULICO
**Requisiti:** g conoscenze per caldaie a gas; età 18/45 anni; orario di lavoro full time; patente necessaria precedente esperienza nella mansione di almeno 2 anni
**Sede di lavoro:** Alberga - Finale
**Riferimento:** Rif. C.I.Alb. 456

Oltre alle richieste aziendali sopra indicate si richiedono le seguenti qualifiche per contratti a tem-po determinato ed indeterminato: operai metalmeccanici, tornitori, periti elettronici, montato-ri meccanici, falegnami, magazzinieri, idraulici, elettricisti, imbianchini, impiegati, commerciali, assistenti clienti, commessi, promotori finanziari, cuochi, camerieri, lavapiatti, autisti, addetti all'assistenza anziani, infermieri professionali ecc.
Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

### Agenzie di selezione temporaneo

***Agenzia di ricerca e selezione personale di Genova***

***RICERCA***

**Qualifica:** PROGETTISTI DI RETE
**Posti:** 2
**Requisiti:** età 25-30 anni; diploma perito delle telecomunicazioni oppure perito elettronico/elettrotecnico con rudimenti di telecomunica-zione; buona conoscenza AUTOCAD
**Sede di lavoro:** Genova

**Qualifica:** DI
**Posti:** 1
**Requisiti:** età 25-30 anni; possesso di laurea o cultura equivalente; esperienza nella posizione realtà dinamiche e creative a carattere internazionale; ottima conoscenza della lingua inglese e francese; buon utilizzo dei più comuni strumenti informatici
**Sede di lavoro:** Genova

**Qualifica:** RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
**Posti:** 1
**Requisiti:** età 30-40 anni; in possesso di laurea o diploma di laurea in Ingegneria chimica o meccanica; esperienza di almeno 3 anni
**Sede di lavoro:** provincia Alessandria

***ADECCO Filiale di Savona***
*Via S.Michele 58/r*
*Tel.019/821516 Fax019/8487702*

***RICERCA***

**Qualifica:** PROGRAMMATORE
**Requisiti:** diploma di perito informatico o ragioniere programmatore; esperienza di almeno anni nella gestione pacchetti software di contabilità (bolle, fatture, magazzino); conoscenza linguaggio programmazione COBOL, VISULA BASIC; età 30/45 anni
**Sede di lavoro:** Savona

**Qualifica:** PIZZAIOLO
**Requisiti:** esperienza di almeno 3 anni nella medesima posizione; massima disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
**Sede di la** provincia di Savona

**Qualifica:** VIDEOTERMINALISTA DATA EN-TRY
**Requisiti:** buona conoscenza Windows 98; disponibilità mezzo proprio; capacità di utilizzo pacchetto office
**Sedi di lavoro:** entroterra di Savona

**Qualifica:** RESPONSABILE QUALITA'
**Requisiti:** in possesso di laurea; conoscenza ISO 9000; disponibilità trasferte
**Durata:** 6 mesi
**Sedi di lavoro:** provincia Savona

**Qualifica:** MACELLAIO
**Requisiti:** esperienza di almeno 2 anni nel settore; autonomia nella preparazione del banco; in possesso di tessera sanitaria; capacità di disossare
**Sedi di lavoro:** Ceriale

**Qualifica:** ADDETTO ALL'INSTALLAZIONE DI CANCELLI AUTOMATICI
**Requisiti:** e 25-30 anni; esperienza nel campo elettronico ed elettromeccanico; disponibilità a brevi trasferte
**Sedi di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** OPERAIO GENERICO
**Requisiti:** età 18/35 anni; buona manualità; automuniti; disponibilità a turni
**Sede:** provincia di Savona

***MANPOWER Filiale di Savona***
*Via Montesisto 5-7/r*
*Tel.019/8485230 Fax019/8487772*

**Qualifica:** ADDETTE ALLA VENDITA
**Posti:** 4
**Requisiti:** 20/30 anni; esperienza biennale di vendita settore cosmesi e/o profumeria; disponibilità immediata
**Durata:** 15gg - 1 mese
**Sedi di lavoro:** Savona

**Qualifica:** PROMOTERS
**Posti:** 4
**Requisiti:** 20/30 anni; esperienza vendita; di-sponibilità immediata
**Durata:** 15gg - 1 mese
**Sedi lavoro:** Savona e dintorni

**Qualifica:** CONTABILE
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza quinquennale in contabilità aziendale; uso supporti informatici
**ta:** 4/6 mesi
**Sedi di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:**
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza studi commercialisti; contabilità ordinaria semplificata; uso supporti informatici (Word, Excel, programmi contabili Team System)
**Durata:** 2 mesi
**lavoro:** Savona e provincia

**Qualifica:** OPERAIO AL FRANTOIO
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza anche minima; buona manualità; disponibilità immediata
**Durata:** 2 mesi
**Sedi di lavoro:** Loano (SV)

**Qualifica:** DATA ENTRY
**Posti:** 1 contratto part-time
**Requisiti:** esperienza in analoga mansione, velocità di battitura, buona conoscenza pacchetto Office 2000, disponibilità immediata
**Durata:** 1 mese
**Sedi di lavoro:** provincia di Savona

**Qualifica:** AIUTO MECCANICO
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza in analoga mansione; buona manualità; disponibilità immediata
**Durata:** contratto da definire
**Sedi di lavoro:** Savona

**Qualifica:** AIUTO FALEGNAME
**sti:** 1
**Requisiti:** esperienza anche minima; buona manualità; disponibilità immediata
**Durata:** 1
**di lavoro:** Cosseria

**Qualifica:** PROGRAMMATORE
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza in analoga mansione
**Durata:** 2/3
**Sedi di lavoro:** immediate vicinanze di Savona

**Qualifica:** ANALISTA
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza in analoga mansione; assistenza clienti e installazione software
**Durata:** 2/3 mesi
**lavoro:** immediate vicinanze di Savona

**Qualifica:** MECCANICI/ELETTROTEC-NICI
**Posti:** 4
**Requisiti:** esperienza in fabbrica, alta motivazione
**Durata:** 2/3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato
**Sedi di lavoro:** Valbormida

**Qualifica:** PROGETTISTA MECCANICO
**Posti:** 1
**Requisiti:** conoscenza AUTOCAD PROENG e CATIA, esperienza di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
**Durata:** 1/2 mesi
**Sedi lavoro:** Savona

**Qualifica:** PROGRAMMATORE C++
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza di programmazione e sviluppo software (2 anni)
**Durata:** 2 mesi
**Sedi di lavoro:** Bordighera (IM)

**Qualifica:** FUNZIONARIO COMMERCIALE
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza quinquennale di vendita (possibilmente settore informatico), ottima conoscenza PC (ambiente Windows, pacchetto Office ecc.), patente B, automunito
**Durata:** 2 mesi
**Sedi lavoro:** Bordighera (IM)

***TEMPORARY filiale di Savona***
*Via Astengo 34 r*
*Tel.019/8489455 Fax019/8489462*

***RICERCA***

**Qualifica:** BANCONISTA SALUMERIA/MACELLERIA PER CATENA CATI
**Posti:** 1
**Durata:** 2 mesi
**Sedi di lavoro:** Savona o Imperia

**Qualifica:** VERNICIATORI SPECIALIZZATI PER LAVORO NAVI
**Posti:** -
**Sedi di lavoro:** La Spezia

**Qualifica:** OPERATORE DI IMPIANTI
**Posti:** 1
**Requisiti:** diploma perito tecnico/meccanico con almeno 3 anni di esperienza, in possesso di li-bretto sanitario
**Durata:** 2 mesi

**Qualifica:** SEGRETARIA
**Posti:** 1
**Requisiti:** ottime capacità organizzative; ottima della lingua inglese; buona del pacchetto Office
**Durata:** 1
**lavoro:** Albenga

**Qualifica:** TO CONTABILE
**Posti:** 1
**Requisiti:** diploma in ragioneria; buona conoscenza PC e programmi contabilità
**Durata:** 9 mesi
**Sedi di lavoro:** Imperia

**Qualifica:** OPERAIO STAMPISTA
**Posti:** 1
**Requisiti:** esperienza nell'uso presse
**Durata:** 3 settimane
**Sedi di lavoro:** Carcare

**Qualifica:** ADDETTO ALLA DISTRIBU- DI PRODOTTI ALIMENTARI
**Posti:** 1
**Requisiti:** in possesso di patente C; esp. nel contatto con il pubblico
**Durata:** 2 mesi
**lavoro:** Savona

**Qualifica:** AIUTO TOPOGRAFO
**Posti:** 1
**Requisiti:** diploma di geometra con esperienza nei rilevamenti topografici
**Durata:** 1 con possibilità di proroga
**Sedi di lavoro:** Piemonte

**Qualifica:** CONDUTTORE DI IMPIANTI
**Posti:** 1
**Requisiti:** diploma di perito -co o chimico; anni di esperienza; in possesso libretto sanitario
**Durata:** 6 mesi
**Sedi di lavoro:** Savona

**Qualifica:** OPERAIO ADDETTO ALL' ASSEMBLAGGIO DI INFISSI MENTI
**Posti:** 1
**Durata:** 1 mese con possibilità di proroga
**di lavoro:** Millesimo

### Richieste aziendali

**Azienda:** azienda di Savona
**Posti:** 4
**Tipo di contratto:** contratto a tempo indetermi-nato
**Qualifica:** 2 INGEGNERI area tecnico/gestionale; 1 area aero-navigabilità; 1 INGEGNERE area progettazione strutturale/ananlisti meccanici
**Requisiti:** esperienza pluriennale
**Sede di lavoro:** provincia di Savona

**Azienda:** azienda di Savona
: -
**Tipo di contratto:** contratto tempo indeterminato
**Qualifica:** DISEGNATORI area elettroavionica
**Requisiti:** diploma di perito elettrico/elettrotecnico oppure diploma di geometra; esperienza pluriennale
**lavoro:** Nizza

**Azienda:** azienda di Savona
**Posti:** 1
**Tipo di contratto:** contratto tempo indeterminato
**Qualifica:** 1 INGEGENERE area impianti/sistemi
**Requisiti:** esperienza pluriennale
**Sede di lavoro:** Nizza

**Azienda:** azienda della Valbormida
**Posti:** 2
**Tipo di contratto:** contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
**Qualifica:** PERITI MECCANICI o ELETTRO-NICI
**Requisiti:** disponibilità a turni a ciclo continuo; milite esente
**Sede di lavoro:** Valbormida

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente proprie offerte lavoro. Le richieste personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

### Corsi professionale

**Ente:** IAL Liguria
**Sede del corso:** provincia di Savona
**Qualifica:** BANCONIERE AREA FRESCHI
**Profilo:** il banconiere area freschi è il profilo professionale un commesso addetto ai banchi deperibili riferito al contesto lavorativo dei supermercati dei punti vendita della rete della GDO
**Partecipazione:** subordinata superamento delle prove di selezione : certificato di frequenza
**Durata:** 630 complessive con ore di tirocinio in punti vendita della rete grande distribuzione organizzata presenti sul territorio locale
**Requisiti:** età superiore al 30 anni; iscritti alle liste di collocamento; possesso del diploma scuola media superiore oppure licenza media inferiore frequenza almeno 2 anni della scuola media superiore
**Candidature:** gli interessati dovranno far pervenire proprio curriculum vitae attraverso una delle seguenti modalità:

POSTA PRIORITARIA:
Promolavoro rif. IAL
Piazza Campetto 7/5 16123 Genova
Fax: 010/2471215
E-mail: ial@publinet.it

**Recapiti utili:** per ulteriori informazioni contattare IAL Liguria Telefono 010/2472522

Per informazioni sulla forma o altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello Savona aperto tutti i giorni.

cura di **Simone Pesce**
(Responsabile Centro per il Lavoro)

Proseguiamo l'itinerario nella terminologia del mercato del lavoro.

La forte incertezza che si vive attualmente sul mercato dei prodotti porta le aziende a cercare sempre maggiori libertà di azione. La ricerca della flessibilità riguarda, così, tutti gli aspetti del mondo del lavoro.
Essa può essere di cinque tipi: a) numerica, b) funzionale, c) salariale, d) temporale, e) geografica.
Le prime due riguardano libertà di assumere e licenziare con facilità i lavoratori per qualsiasi lavoro.
Per tutelare i lavoratori, entrambe queste forme di flessibilità pos- essere praticate nel nostro paese. La terza forma prevede trattamenti salariali diversi, come ad esempio il salario ingresso per i neo-assunti. Sebbene venga utilizzata altre nazioni, questa di flessibilità proibita in Italia.
Maggiormente praticata è la quarta forma di flessibilità, quella temporale, che può riguardare sia la durata del contratto di lavoro che la quantità di lavoro. L'ultimo tipo di flessibilità, quella geografica, prevede regimi differenti per l'assunzione e la retribuzione in zone diverse di un paese, ed è anch'essa vietata in Italia. Un modo in cui nel nostro paese venendo incontro a questa necessità è quello dei contratti d'area, che sebbene stilati secondo i parametri nazionali cercano tener conto anche delle necessità dei sistemi produttivi locali.
La flessibilità ingresso, nel mercato del lavoro italiano, ha subito negli ultimi anni numerosi cambiamenti attraverso strumenti di ingresso nel mondo lavorativo (piani di inserimento professionale, stage, borse lavoro etc.), forme contrattuali che permettono una crescita ed un ridimensionamento aziendale quasi immediato (lavoro interinale, lavoro parasubordinato, collaborazioni) contratti che prevedono una gestione particolare dell'orario (part-time, job sharing, contratti week-end etc.).

**CONTRATTI**
**LAVORO PARASUBORDINATO**
Rappresentano un tipo di contratto che persegue gli obiettivi della flessibilità attraverso rapporto tra datore lavoro e lavoratore che non si identifica nella subordinazione tradizionale in una forma mista lavoro autonomo subordinato. Non trattandosi di contratti a tempo indeterminato, si possono considerare una risposta alla ricerca di flessibilità numerica: prevedendo lo svolgimento una prestazione professionale in un tempo contrattualmente limitato (i contratti possono que essere rinnovati) permettendo il ricorso a competenze particolari solo quando c'è un bisogno reale. Questa modalità di impiego si sta però diffondendo anche per mansioni più ordinarie. Così facendo l'azienda conquista spazi di flessibilità impossibili con un contratto lavoro subordinato. Le due forme più comuni dei contratti parasubordinati sono il contratto di collaborazione coordinata e continuativa il contratto di prestazione d'opera occasionale. La differenza tra i due è nel tipo di rapporto che il lavoratore instaura l'azienda. In entrambi i casi il lavoratore non risulta dipendente dell'azienda ma fornisce una prestazione in cambio un compenso orario mensile. Recentemente sta lavorando ad legge che metterà un po' di chiarezza ed alcuni vincoli a questa forma di lavoro, mentre alcune novi- che riguardano l'aspetto fiscale e finanziario dell'istituto saranno già introdotte dalla nuova finanziaria.

**LAVORO**
Comprende tutti quei rapporti di lavoro che si instaurano tra datore di lavoro e lavoratore contravvenendo alla normativa sul mercato del lavoro. Ciò accade quando si verificano uno o più dei seguenti fatti: a) l'assunzione non avviene attraverso gli uffici competenti; b) la retribuzione rispetta i minimi stabiliti dal contratto nazionale di categoria; c) il datore di lavoro non versa i contributi previdenziali e assistenziali dovuti; d) il lavoratore non riceve la busta paga relativa alla sua retribuzione.

Si aggiungono ai sette della scherma. Il premio «Una vita per lo sport» a Francesco Bedini

# Quattro campioni, quattro ori alle Olimpiadi

## *Anche Sensini, Rossi, Bonomi e Abbagnale allo «Sportivo»*

[illegible] Baglietto
SAVONA

Altri uomini d'oro, un'altra donna d'oro si aggiungono alla sfilata [illegible] campioni per lo Sportivo dell'anno 2001, martedì 30 [illegible] mercoledì 31 gennaio al Teatro Chiabrera di Savona. Quattro personaggi di assoluto valore mondiale. Cominciamo da un'atleta di casa nostra o quasi, Alessandra Sensini, che con il suo surf si è aggiudicata l'oro nella classe mistral di vela. «Luna d'oro» [illegible] entrata nei cuori di tutti gli italiani e in modo particolare degli sportivi savonesi, tanto da comparire nei quartieri alti della classifica dello Sportivo dell'anno.

Poi i magnifici due della canoa, Antonio Rossi e Beniamino Bonomi, trionfatori nel k2 mille metri, entrati nella storia di questa disciplina. Due grandi personaggi: Rossi, che riesce ad alternare gli allenamenti con i set fotografici [illegible] le televisioni, e Bonomi, [illegible] altro atleta rappresentativo [illegible] quell'Italia che da anni domina il mondo.

Infine, ma certo [illegible] per ordine [illegible] merito, Agostino Abbagnale, un [illegible] che da solo dice tutto, finito al primo posto nel «quattro di coppia» di canottaggio con Galtarossa, Raineri e Sartori. In questa stessa pagina di questi atleti che saranno presenti allo Sportivo dell'anno - Sensini, Rossi, Bonomi, Abbagnale - potete leggere storia e trionfi. Si aggiungono alle tre ragazze che hanno vinto l'oro nel fioretto e [illegible] quattro moschettieri che [illegible] Sydney sono saliti sul podio più alto della spada. Sono già [illegible] medaglie d'oro destinate e brillare nelle due notti delle stelle del Chiabrera: e non è finita.



Chicco Bedini giudice internazionale di canoa impegnato anche alle Olimpiadi riceverà al teatro Chiabrera il premio «Una vita per lo sport»

Ma l'organizzazione dello Sportivo dell'anno, con in testa il nostro Nanni De Marco, prosegue anche l'assegnazione degli altri [illegible] per tanti versi ancora più importanti riconoscimenti. Oggi tocca a «Una vita per lo sport», assegnata quest'anno a Francesco Bedini. Insegnante di educazione fisica al liceo Grassi, nel [illegible] si è avvicinato al canottaggio con la Sabazia, dove [illegible] De Gregori ha costituito un'accoppiata che in vent'anni ha portato lo sport remiero savonese ai massimi livelli. Negli anni 70 si è [illegible] lungo occupato di volley, fondando la «Pallavolo savonese». Nel 1979 Bedini ha cominciato a dirigere gare di canoa, soprattutto olimpica. Ha diretto tre campionati del mondo, tre Europei [illegible] i Giochi del Mediterraneo del '97 e, soprattutto, l'ultima Olimpiade di Sydney: una «Vita per lo sport», dunque, nel segno perfetto delle due serate del Chiabrera.

IL GRANDE SUCCESSO NEL SURF

### «Ale» Sensini un'autentica regina del mare



Alessandra Sensini innalza trionfante a Sydney il tricolore italiano

Erano le quattro del mattino di domenica 24 settembre quando Alessandra Sensini entrava nella storia della vela italiana. Lei, dopo il bronzo conquistato quattro anni prima [illegible] ad Atlanta (salvando una disastrosa spedizione azzurra), saliva sul gradino più alto del podio ai Giochi Olimpici di Sydney diventando la regina della classe «Mistral».

Durante una settimana di regate la Sensini ha dimostrato di essere le numero uno della specialità, anche se la sicurezza della medaglia più preziosa è arrivata all'ultima boa dell'ultima prova. Di origine toscana, grossetana per la precisione, Ale è diventata cittadina onoraria, con tanto di cerimonia ufficiale, di quella Pietra Ligure che in questi anni ha seguito da vicino tutti i suoi traguardi.

Del resto «Luna d'oro» (così è stata chiamata dagli appassionati la campionessa olimpica) nel mare del Ponente ligure [illegible] allena insieme [illegible] Luca De Pedrini, lui sì pietrese doc, che negli anni ne ha affinato la preparazione correggendone ogni difetto. Conquistato l'alloro olimpico, Alessandra si domanda «che cosa fare da grande». Da una parte l'ambizione di centrare un'altra medaglia del metallo più prestigioso ad Atene 2004, dall'altra il richiamo per la grande avventura con le regate in solitario.

Impossibile lottare su due fronti perché, come afferma sempre De Pedrini, una «regata olimpica dura una settimana, ma la preparazione quattro anni». Alessandra, che in questi giorni [illegible] trova in Giappone, deciderà del suo destino tra qualche mese, sicuramente dopo le serate del Teatro Chiabrera, del quale sarà un'ospite prestigiosa. Afferma Alessandra: «La [illegible] che conta non [illegible] le medaglie ma propagandare la vela nei giovani. Il 2000, sotto questo punto di vista, [illegible] stato [illegible] anno irripetibile tra le imprese di Luna Rossa [illegible] le notte olimpiche.

E i segnali, guardando l'incremento di praticanti nelle scuola vela, sono davvero positivi». E sicuramente sono destinati ancora ad aumentare se «Luna d'oro» continuerà ad essere una delle regine del mare. [g. o.]

DUE CAMPIONI ENTRATI NELLA STORIA

### Con Rossi e Bonomi il momento magico degli assi della canoa



Beniamino Bonomi e Antonio Rossi: le loro imprese sono state raccontate con passione da Galeazzi.

Un'Olimpiade da protagonisti. Già, perchè Antonio Rossi e Beniamino Bonomi sono nel top della canoa mondiale fin da Barcellona '92. E Sydney, a ben vedere, [illegible] è stato il momento del congedo visto che i due «moschettieri» hanno tutta l'intenzione di dominare la scena fino ai Giochi di Atene (e nell'attesa, vogliono divertirsi a collezionare qualche titolo mondiale [illegible] continentale, tanto per gradire).

Certo che, trascinati anche dal commento di «Bisteccone» Galeazzi, sarà difficile dimenticare il trionfo arrivato nella notte del 28 settembre quando Rossi e Bonomi tagliarono per primi il traguardo del K2 mille metri. Una regata perfetta, dominata fin dalle prime pagaiate. A metà percorso era intuibile che Rossi-Bonomi avevano fatto gettare la spugna agli altri.

I portacolori delle Fiamme Gialle sono entrati così definitivamente nella storia della canoa, visto il già consistente curriculum in cui si possono «pescare» i due ori di Rossi colti ai giochi di Atlanta. L'impresa [illegible] Rossi-Bonomi (come del resto quella [illegible] Josefa Idem) è stata vissuta da vicino da Chicco Bedini, unico giudice italiano della canoa presente alla rassegna dei Cinque Cerchi.

Ricorda Bedini, che si [illegible] aggiudicato il premio «Una vita per lo sport» dello Sportivo dell'anno: «L'equipaggio [illegible] non teme rivali, [illegible] [illegible] mio avviso è destinato [illegible] dominare la scena ancora per diversi anni. Come dirigente della Canottieri Sabazia sono orgoglioso di averli avuti ospiti al "Presidente della Repubblica", la nostra manifestazione di punta che, ironia del calendario, è andata l'anno scorso in scena proprio in contemporanea con la rassegna olimpica».

Prosegue Bedini: «L'esperienza dei Giochi è [illegible] per me il momento più importante di una lunga [illegible] vissuta [illegible] fianco di questo sport. Uno sport che, grazie alle imprese degli azzurri, comincia anche a esser corteggiato da qualche sponsor».

Sponsor che, soprattutto su Antonio Rossi, hanno investito molto confidando in un ritorno d'immagine. [illegible] l'applauso che arriverà dal Chiabrera sarà la dimostrazione che anche gli esperti di marketing hanno visto giusto. Non era difficile: gli assi non tradiscono mai. [g. o.]

L'ULTIMO GIGANTE DI UNA DINASTIA CHE HA PORTATO IN GIRO PER IL MONDO IL NOME DELL'ITALIA

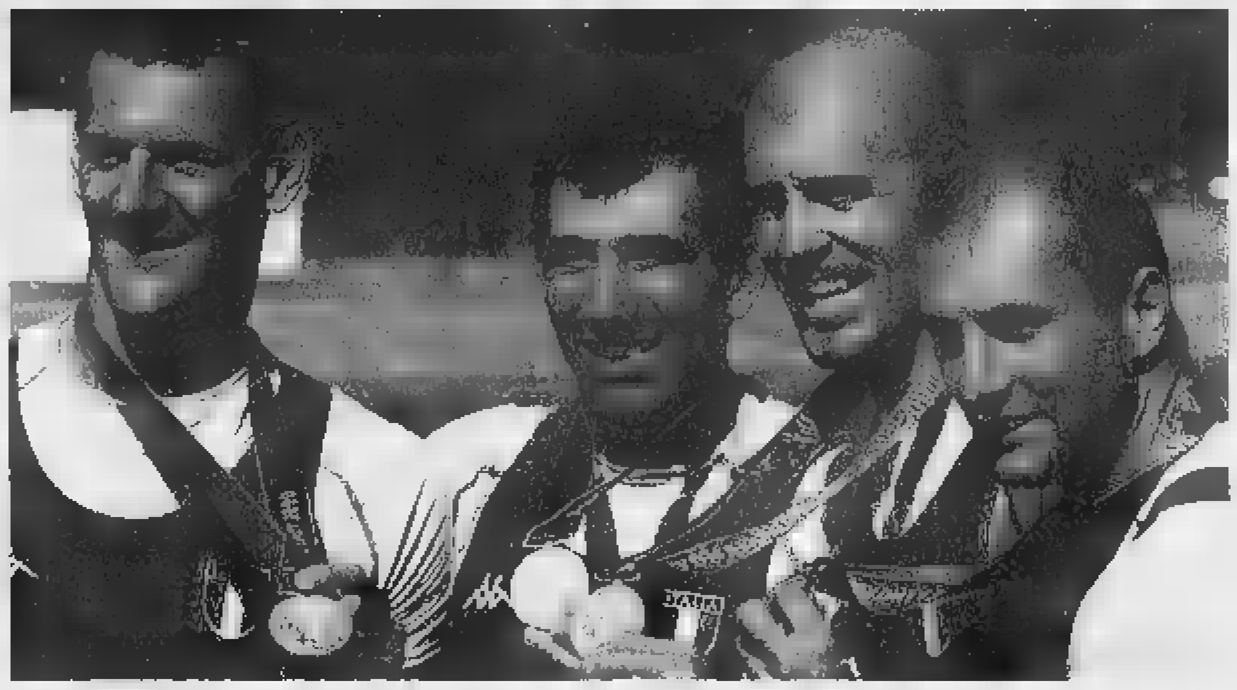
### Abbagnale e il «quattro» Un nome e una garanzia

Quando si parla di canottaggio c'è solo un cognome inciso nella pietra della tradizione [illegible] Abbagnale e basta, con tutto il rispetto per gli altri. Una famiglia che a suon di sacrifici e risultati ha «fondato» un marchio, [illegible] griffe [illegible] livello mondiale. Dai «fratelloni d'Italia» Carmine e Giuseppe, sino ad Agostino, il più giovane che la sorte voleva strappare al successo.

Invece Ago ha sconfitto una flebite al braccio che sembrava metterlo al tappeto, e ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sydney. Nel «quattro di coppia» con Rossano Galtarossa, Simone Raineri e Alessio Sartori, [illegible] salito nel gradino più alto del podio. Per l'uomo di Pompei ora si vocifera di un ritiro, ma niente ancora è ufficiale: però le 35 primavere e soprattutto l'ultimo nobilissimo metallo vinto, parrebbero far dire stop all'agonismo di Agostino. Nel modo migliore e nel momento giusto, come i più grandi.

Il fratello più piccolo di casa Abbagnale nel 1996 aveva vinto [illegible] Atlanta - e salvato la faccia all'Italia - grazie alla medaglia d'oro con Daniele Tizzano, dando continuità [illegible] [illegible] rouge reso immortale dalle imprese del taciturno Carmine e di Beppe. Autentici monumenti per il canottaggio italiano: vittorie olimpiche e titoli mondiali, che quasi ci si perde con i numeri.

E quando ti rendi conto di quanto abbiano dato gli Abbagnale a questo sport e abbiano ricevuto, non puoi non pensare ad Agostino: l'ultimo grande di una dinastia unica. [en. for.]



Agostino Abbagnale (il secondo da sinistra) ha dato [illegible] contributo determinante alla vittoria [illegible] Sydney

Lo schianto sull'Aurelia: altri 2 feriti

# Incidente a Loano muore pensionato



LOANO

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla via Aurelia a Loano. Una Bmw diretta a ponente, forse a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, è finita sulla corsia opposta scontrandosi frontalmente con una «Opel Vectra». Nell'impatto è morto sul colpo l'uomo che guidava quest'ultimo mezzo. Si tratta di Virgilio Giovanni Garau, 65 anni, pensionato residente [illegible] Torino in via Vallarsa, 34. L'urto è stato molto violento. Ferita la moglie, Filomena Bonelli, [illegible] anni (25 giorni [illegible] prognosi) [illegible] il guidatore della Bmw, Pasquale Miceli, 44 anni, muratore, abitante a Torino in corso Giulio Cesare, 83. Quest'ultimo, per uun trauma addominale, è ricoverato nei letti sub-intensivi di rianimazione al Santa Corona. Teatro dello scontro il tratto dell'Aurelia fra il passaggio [illegible] livello e la scuola «Citta di Torino», quasi [illegible] fronte all'alimentari Del Balzo. Immediato i soccorso di Croce Rossa, della polizia municipale [illegible] vigili del fuoco. [a. r.]



Qui sopra un'immagine dell'incidente di Loano. Nella foto qui a fianco: Giovanni Virginio Garau, la vittima

Criticato il ritardo per le nomine dei vertici, il timore delle «pressioni politiche»

# S. Corona, i sindacati all'attacco

## *Prime «bordate» per il neodirettore generale*

Augusto Rembado

PIETRA L.

«Non ci sembra che il nuovo direttore generale Idelfonso Cagliani abbia fatto una buona partenza. Le nomine dei vertici dell'ospedale sono in ritardo. Non abbiamo un interlocutore e soprattutto c'è il rischio che vincano le "pressioni" e non le scelte di continuità».

Sembrava tranquillo il primo impatto del nuovo responsabile del Santa Corona [illegible] l'Rsu sindacale ma invece, [illegible]opo pochi giorni, qualcosa si è già rotto. In primo piano il probabile siluramento di Flavio Neirotti, «molto gradito a Pietra», dalla direzione amministrativa, e la polemica sollevata dall'Ugl medici. Spiegano all'Rsu: «Il direttore generale ha esordito affermando una volontà costruttiva nei confronti della conduzione politica nazionale, con il rilancio delle altre specialità, l'affermazione del secondo livello di specializzazione e di basi che creino concorrenzialità qualitativa nei confronti degli altri ospedali»

E ancora: «Ha affermato l'impegno a premiare la professionalità. Il primo atto [illegible] Cagliani è stato quello di non confermare [illegible] direttore sanitario Scafidi e non ha voluto confermare ne smentire la decadenza del direttore amministrativo Neirotti. E' [illegible] diritto scegliere [illegible] interferenze. Ad oggi siamo privi di direzione mentre l'Ugl medici si arroga il titolo [illegible] "grande burattinaio". Toccherà all'assessore regionale alla sanità [illegible] al direttore Cagliani confermare [illegible] meno il ruolo di "presunti burattini"».

Proseguono: «Se un direttore generale deve subire delle pressioni cosa potrà poi decidere autonomamente per [illegible] futuro del nostro ospedale?. Questi ci preoccupa molto, speriamo che non sia così». Mentre Ernesto Marco Scafidi è già tornato al suo lavoro di primario di laboratorio, Flavio Neirotti è un ferie sino [illegible] fine [illegible]. Entro quella data è attesa la decisione di Cagliani. Intanto corrono voci sui possibili candidati al posto di direttore sanitario ed amministrativo. Con I nomi, interni ed esterni, circolano anche quelli degli sponsor. Naturalmente Forza Italia e anche esponenti autorevoli.



[illegible] Santa Corona prime critiche dei delegati sindacali [illegible] neodirettore generale

## A Loano

### *Raccolta fondi per ambulanza*

LOANO. Stiamo raccogliendo fondi per acquistare una vera ambulanza di rianimazione per neonati di cui c'è tanto bisogno nel Ponente. [illegible] sà qualcosa chi ha avuto questo serio problema. Enti pubblici [illegible] programmi televisivi ai quali ci siamo rivolti per chiedere un aiuta non ci hanno dato neppure una risposta. Tutto questo è incredibile». E' in sintesi quanto scrive da alcuni giorni sul suo sito Internet l'associazione, senza scopo [illegible] lucro, Edera di Loano. Già raccolti oltre 20 milioni, anche se per questa ambulanza [illegible] servono dieci volte tanto.

Gli aiuti possono essere fatti tramite il conto corrente 10/14305 all'Istituto San Paolo di Torino filiale di Loano [illegible] con vaglia postale, Casella numero 10 di Loano, intestato ad associazione Edera [illegible] causale «Operazione Neonatale». «Non raccogliamo donazioni [illegible] il metodo porta [illegible] porta», precisano. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

**VILLANOVA**

**Incidente sull'A10 feriti due genovesi**

Due persone (A.G. e P.G. di Genova) [illegible] rimaste ferite intorno alle 3 [illegible] ieri sulla A10 in corrispondenza di Villanova. Viaggiavano [illegible] bordo di [illegible] «Ford Escort» familiare e sono andati a sbattere contro un by-pass di corsia che segnalava la presenza di lavori. Le condizioni dei 2 viaggiatori, soccorsi dai vigili del fuoco [illegible] dalla Croce bianca, e trasportati al Santa Corona non destano preoccupazioni. [m. br.]

**ALBENGA**

**I Ds sull'ospedale «Dove sono i fondi?»**

«Che fine hanno fatto i finanziamenti per il nuovo ospedale di Albenga e per l'istituto Trincheri, rispettivamente, di 30 e 1,5-2 miliardi?». Lo chiede, con un'interrogazione al presidente del consiglio regionale, il gruppo consiliare regionale dei Ds. [m. br.]

**BORGHETTO [illegible]**

**Rio [illegible]e inquinato un'ordinanza del sindaco**

Ordinaza, del sindaco Franco Malpangotto, di bonifica per il rio Fine a Borghetto, inquinato da 500 litri di gasolio fuoriuscito dall'azienda agricla di G.G. di Loano. L'uomo aveva denunciata ai carabinieri la presunta manomissione della [illegible] cisterna. Rischia almeno la denuncia per inquinamento. [a. r.]

**PIETRA L.**

**Morto al S. Corona oggi l'esito dell'autopsia**

Sarà l'autopsia, forse oggi, [illegible] stabilire le cause del decesso del pensionato di 70 anni di Reggio Calabria avvenuto [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo era stato operato lunedì mattina nel reparto di artoprotesi. E' deceduto improvvisamente in serata. [a. r.]

**LOANO**

**Il centro diabetici lascia il Santa Corona**

Il Centro diabetici (1600 utenti nel 2000), lascia il Santa Coro[illegible] di Pietra. Un accordo di massima [illegible] stato raggiunto in questi giorni con il direttore generale dell'Asl Ubaldo Fracassi. Il centro dovrebbe essere trasferito al Ramella in via Stella [illegible] Loano. [a. r.]

**BORGHETTO SS.**

**Lavori sull'Aurelia a Capo protestano gli automobilisti**

Ancora traffico a rilento ieri fra Borghetto e Ceriale per I lavori sulla via Aurelia dove è in corso la posa [illegible] nuove condotte. Protestano gli autom,obilisti perchè gli interventi [illegible] sono eseguiti di notte. [a. r.]

Il fotografo perito nell'incidente: manifesto funebre commuove Pietra

# Alessio scrive al suo papà morto «So che mi starai sempre vicino»

PIETRA L.

«So che mi sei sempre vicino [illegible] che rimarrai [illegible] mio fianco, fino [illegible] quando un domani percorrerò la mia strada da solo». Inizia in questo modo il testo del manifesto funebre, affisso ieri a Pietra Ligure, [illegible] porta la firma di Alessio, il bambino di 10 anni che ha perso il papà Vittorio in un incidente stradale. Il fatto è avvenuto domenica sera a Segrate vicino a Milano. Vittorio Signoriello, 39 anni, ancora residente a Tovo San Giacomo, aveva da poco ceduto [illegible] negozio di foto-ottica, che gestiva con la famiglia nella centralissima piazza XX Settembre. Il testo «funebre», carico di tanta speranza, del figlio ha colpito al cuori i pietresi che conoscevano [illegible] stimavano la famiglia Signoriello. Si legge ancora nello scritto del piccolo: «So che rimarrai al mio fianco sulla strada che porta verso l'ignoto. La tua mano sarà sulla mia spalla per tutta la mia vita. Ti amo [illegible] papà. Non è un addio, ma un arrivederci. Tuo Alessio». Sono tanti i pietresi che non hanno saputo trattenere le lacrime di fronte a questo manifesto. I funerali si solveranno alle 14,30 di oggi a San Damiano d'Asti dove era ritornata da poco la famiglia.



Vittorio Signoriello

Il tragico incidente si era verificato alle 20 [illegible] domenica a Segrate, [illegible] fronte al Luna park dell'Idroscalo. Vittorio Signoriello aveva trascorso alcune ore con la moglie e il figlio nel parco giochi. L'ottico è uscito dal Luna park ed ha attraversato la Rivoltana per raggiungere, dalla parte opposta, la sua auto parcheggiata. In strada è stato investito da una «Micra», guidata da Luciano Meneghello, residente [illegible] Milano. Forse non si è accordo dell'arrivo dell'utilitaria. [illegible] guidatore ha cercato [illegible] frenare [illegible] non ha potuto evitare l'impatto che è stato molto violento. Signoriello è stato scagliato a diversi metri di distanza. Quasi tutta [illegible] scena è avvenuta sotto gli occhi del figlio [illegible] della moglie. Il trasporto al pronto soccorso dell'ospedale San Raffaele [illegible] stato immediato ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne il decesso. Sino all'autunno scorso Vittorio Signoriello, con la moglie Carla, la madre Laura e il padre Achiella, aveva gestito il grande negozio [illegible] foto-ottica in piazza XX Settembre [illegible] Pietra. [a. r.]

Borghetto: i vigili garantiscono servizi di pattuglia 24 ore su 24

# Denunciati 64 clandestini

## *Il bilancio 2000 della polizia municipale*

BORGHETTO

Sono stati 64 gli stranieri segnalati [illegible] denunciati per immigrazione clandestina nel corso del 2000 [illegible] Borghetto. E' uno dei dati salienti dell'attività svolta in 12 mesi dalla polizia municipale diretta da Salvato[illegible] Montalbano. Il comando di Borghetto (23 unità) è da [illegible] paio di anni portato ad esempio per la struttura di [illegible] si [illegible] dotato. In poche stagioni il personale è raddoppiato, è stata aperta la nuova sede e [illegible] state acquistate nuove attrezzature.

Questo ha consentito al comando di incrementare i servizi. In particolare da due anni, dal 1° giugno al 30 settembre, la polizia municipale borghettina è l'unica [illegible] Ponente che effettua anche il pattugliamento notturno, il servizio [illegible] attivo 24 [illegible] su 24.

Ad aiutare [illegible] forze dell'ordine la progressive normalizzazione dei problemi della criminalità (certi reati sono [illegible] calo) e un territorio, anche [illegible] fortemente cementificato, più facile da controllare che quello di località limitrofe.

Sempre nel settore stranieri la polizia municipale di Borghetto nel [illegible] ha denunciato due residenti per favoreggiamento all'immigrazione clandestina, firmato 21 verbali per l'omessa denuncia di locazioni immobiliari a stranieri, effettuati 32 sequestri di merce venduta abusivamente.

Nel settore della polizia stradale le sanzioni per violazioni al codice della strada sono state 3600, 29 i veicolo sottoposti a «fermo amministrativo», 6 le patenti di guida ritirate, 223 le rimozioni di veicoli, 98 gli incidenti stradali rilevati (con [illegible] feriti). Nei servizi di polizia giudiziaria si contano 60 persone denunciate a piede libero, 145 denunce ricevute da cittadini, 43 persone denunciate per abusi edilizi, 18 auto rubate recuperate.

Nell'attività degli uomini di Salvatore Montalbano anche 120 sanzioni amministrative a regolamenti comunali, 1375 de[illegible] antiterrorismo ricevute, 3128 accertamenti anagrafici, 155 oggetti rinvenuti, 307 autorizzazioni rilasciate, 16 sanzioni amministrative per abbandono di rifiuti. [a. r.]

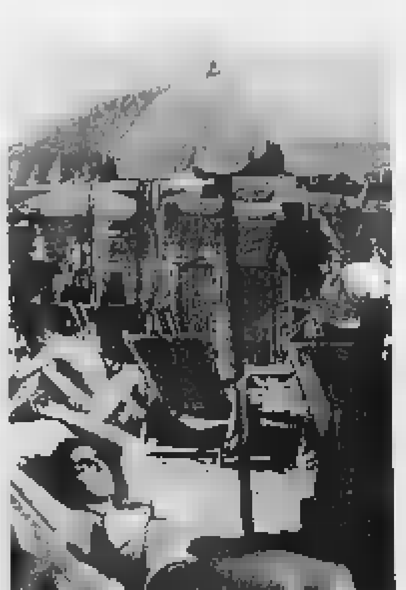


Controlli dei vigili urbani [illegible] Borghetto

Procedure più snelle per le concessioni, clausola del silenzio assenso per gli intreventi negli stabilimenti

# Meno burocrazia sulle spiagge della Liguria

## *Firmata ieri la convenzione tra la Regione e le Capitanerie di porto*



Una spiaggia della Riviera

Alessandra Pieracci

GENOVA

Se fino all'altro ieri chiedere un permesso per un intervento in uno stabilimento balneare voleva dire ottenere il sì come sanatoria l'anno dopo, da oggi dopo soli 30 giorni, in mancanza di obiezioni, il titolare della concessione demaniale potrà procedere per il silenzio assenso della Regione. E' questa una delle novità positive presentate ieri mattina in via Fieschi dal presidente della giunta ligure Sandro Biasotti, insieme con l'ammiraglio Raimondo Pollastri[illegible], dirigente marittimo regionale, il capitano di vascello Giuseppe Caccavale, capo del compartimento della Spezia, il capitano di vascello Giuseppe Amorese, capo del compartimento di Savona, e del capitano di fregata Piero Pellizzari, capo del compartimento di Imperia.

Lo snellimento delle procedure amministrative per rinnovi di concessioni, subingressi e ripascimenti è il risultato di [illegible] convenzione firmata dalla Regione Liguria con le Capitanerie di Porto e riguarda quasi cinquemila stabilimenti balneari distribuiti su oltre 300 chilometri di costa.

«Siamo i primi in Italia ad aver avviato questo tipo di collaborazione - ha sottolineato Biasotti - dopo il passaggio alle regioni delle competenze prima statali per [illegible] rilascio di concessioni riguardo le aree demaniali. Siamo in [illegible] fase [illegible] transizione, perchè nei prossimi mesi le competenze passeranno [illegible] Comuni, rimanendo alla Regione quelle per le [illegible] turistiche, ovvero la cantieristica e l'industria, quando non rientrano [illegible] confini delle Autorità portuali di zona». La convenzione firmata ufficialmente ieri stabilisce una continuità, che [illegible]quillizza i gestori di stabilimenti balneari che proprio nel 2001 vedono scadere le concessioni quadriennali.

«Noi saremo l'organo esecutivo - ha precisato l'ammiraglio Pollastrini - ma quando le competenze passeranno ai Comuni potremo impiegare il personale in altre attività che ci competono, più orientate verso [illegible] mare».

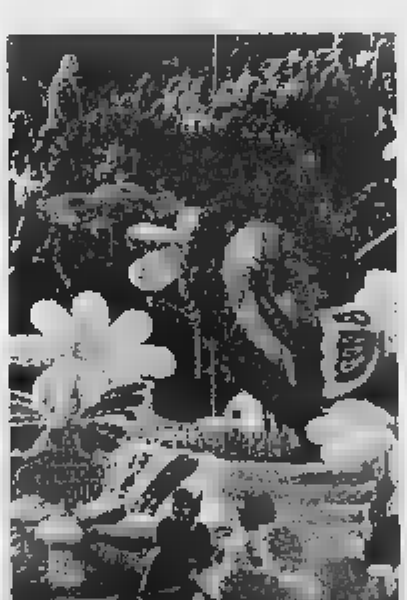
Presenti alla firma, anche i rappresentanti regionali delle due organizzazioni [illegible] categoria dei gestori [illegible] stabilimenti balneari, ovvero Riccardo Borgo del [illegible] (Confcommercio) e Fabrizio Licordari della Fiba (Confesercenti), ai quali Biasotti ha annunciato l'istituzione della certificazione di qualità, ovvero l'Iso 9000, anche per il loro tipo di attività, a pieno diritto inserita [illegible] Liguria (a differenza di altre regioni) tra quelle turistiche.

«In prospettiva, la Regione intende mantenere la propria competenza su alcuni tratti di spiaggia [illegible] [illegible]cessionati che hanno un valore paesaggistico particolarmente alto - ha precisato il vicepresidente Franco Orsi - e per quanto riguarda le vecchie concessioni sociali, [illegible] le [illegible] colonie in gran parte dismesse che sorgono tutte su aree [illegible] particolare pregio: vogliamo trasformarle in occasioni di sviluppo compatibile».

Laigueglia, Villanova e Andora parteciperanno con i loro carri addobbati

# «Sanremo in fiore» con il Cavallino

## *Tre località della Riviera puntano sulla Ferrari*



Carri per «Sanremo in fiore»

LAIGUEGLIA

La storica Ferrari sullo sfondo del mitico anno 1968, del 1987 e del [illegible]. Saranno questi tre anni, abbinati ad altrettanti carri fioriti del Savonese, che rappresenteranno, rispettivamente, i comuni di Laigueglia, Villa[illegible] d'Albenga e Andora al prossimo «Sanremo in fiore». I carri, che sfileranno nel centro di San[illegible] domenica [illegible] gennaio, sono in fase di realizzazione. Gruppi di giovani e residenti nelle tre località stanno creando le intelaiature delle piattaforme su ruote che ospiteranno personaggi e colorate decorazioni floreali come vuole [illegible] lunga tradizione.

In totale 11 carri (più quello di Sanremo, fuori concorso, con il logo Ferrari) parteciperanno all'importante manifestazione annuale nella città dei fiori. Ogni Comune è abbinato ad un modello della gloriosa auto, simboleggiata dal cavallino rampante. Tutti i modelli della [illegible] di Maranello saranno presenti in originale. Il carro di Laigueglia avrà in affiancamento una «Ferrari 365 Gtb [illegible] (Daytona)», quello di Villanova una «Ferrari F40» e quello di Andora [illegible] «Ferrari F50».

Le tre località del Savonese dovranno concettualmente legare all'anno [illegible] fabbricazione della vettura la [illegible] del loro carro. Per Laigueglia si tratta di riproporre tramite fiori, persone e costruzioni le atmosfere ed I personaggi più rappresentativi del [illegible]. Ci [illegible] la contestazione giovanile, la guerra in Vietnam ed i Beatles, tra i vari richiami. Per Villanova, il 1987, rappresenterà il «referendum sul nucleare» e «la scelta ambientalista di una nazione». Il [illegible] di Andora, abbinato al 1995, sarà dedicato alla nascita della nuova era informatica ed al lancio del sistema operativo «Windows '95». [m. br.]

Lo scorso anno rilevati 268 incidenti di cui uno solo mortale ed elevate 5 mila contravvenzioni

# Sull'A6 ritirate 68 patenti

## I controlli della Polstrada di Carcare

Lucia Barlocco

[illegible]

Intensa attività per la Polstrada di Carcare nel [illegible] del 2000. Gli agenti del distaccamento, sotto la guida dell'ispettore capo, Michele Monopoli, nel corso dell'anno da poco conclusosi hanno rilevato lungo l'autostrada Torino-Savona, nel tratto valbormidese, 268 incidenti, di cui [illegible] mortale, [illegible] 69 con feriti. A questo numero si devono, tuttavia, aggiungere i 15 incidenti rilevati dal personale ausiliario del traffico che ha cominciato ad operare dal novembre scorso.

Incidenti che, se si esclude quello costato la vita ad [illegible] automobilista e quelli con feriti, per un totale di 130 persone, per la maggior parte dei casi hanno provocato solamente danni ai mezzi.

Ma ad impegnare la Polstrada carcarese sono state soprattutto le operazioni inerenti il rispetto nelle [illegible] previste dal codice della strada, effettuate a cadenza regolare lungo il tracciato autostradale. Cinquemila, infatti, le contravvenzioni rilevate dagli agenti in dodici mesi. Un numero che, tuttavia, risulta in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Delle [illegible] mila multe, 393 sono state elevate per il mancato rispetto dei limiti di velocità. Cinque controlli ogni mese poi [illegible] l'«Autovelox», nel corso dei quali [illegible] state ritirate [illegible] patenti di guida. Le infrazioni per sovraccarico sono state 243, mentre quelle per guida senza le cinture di sicurezza sono state complessivamente 440. Gli automobilisti multati per sorpasso sono stati 415, [illegible] quelli sorpresi alla guida mentre stavano telefonando con il cellulare 159. Piuttosto limitato, invece, il numero delle contravvenzioni per guida in stato di ebbrezza che sono state in totale 16.

Nel corso del 2000, inoltre, la Polstrada di Carcare ha arrestato [illegible] uomo per furto d'auto, mentre le denunce a piede libero sono state 8. Provvedimenti giudiziari che hanno riguardato altrettante per[illegible] accusate di furto. In sette casi si è trattato di colpi messi [illegible] segno sull'autostrada ai danni di altri automobilisti. Solamente in un caso la denuncia è scattata per un furto avvenuto [illegible] [illegible] cantiere del raddoppio dell'A6, quando erano stati sottratti materiale e attrezzature alla ditta Coopsette, nella [illegible] di Montecala, a Cosseria.

Altre operazioni effettuate dagli agenti carcaresi, invece, sono [illegible] mirate al controllo di extracomunitari, quattro dei quali non in regola con i necessari permessi di soggiorno. Per due di questi, la prefettura di Savona ha poi emanato il provvedimento di espulsione dall'Italia.

Infine, la Polstrada, come sempre, è stata impegnata in decine [illegible] controlli [illegible] carattere preventivo, con innumerevoli posti di blocco e la presenza di pattuglie lungo l'intero tracciato dove, in particolare dopo la conclusione dei lavori [illegible] raddoppio nel tratto di Millesimo, si [illegible] registrato un ulteriore aumento d[illegible] traffico.

### [illegible] NELLE VIE DI CARCARE

Sono quattro le zone [illegible] regolate da [illegible] limiti di velocità a 30 km: via Biglino, nei pressi del Liceo; via Abba, verso la [illegible] [illegible] carabinieri; in località di Bogile Sottano, da dove si raggiunge S.Giovanni del Monte; [illegible] via Cornareto, la strada d'accesso per [illegible] e Ial. Nuovi limiti chiesti, [illegible] dice, dagli [illegible] carcaresi, esasperati dalle velocità assurde con cui certi automobilisti affrontavano tratti pericolosi [illegible] trafficati, oltre che vicino [illegible] scuole o uffici. Una soluzione, quella del limite a 30 km/h che, però, era già stata adottata anche da altri Comuni, ad esempio di fronte alla stazione [illegible] S.Giuseppe o della [illegible] dei carabinieri a Cengio, e dopo pochi [illegible] rimossi per una questione di buon senso: [illegible] km/h significa procedere con l'auto in prima marcia, mentre, per garantire la sicurezza, basterebbe far rispettare il normale limite urbano dei 50. [m. ca.]



Controlli della Polstrada del distaccamento di Carcare lungo l'autostrada Sv-To

I corsi integrativi pomeridiani all'Itis, Ipsia e Patetta

## Cairo, [illegible] superiori s'insegna [illegible] lo spagnolo

CAIRO M.

Novità all'Istituto secondario superiore di Cairo, [illegible] fanno capo il «Patetta», l'Itis e l'Ipsia. [illegible] alcuni giorni, infatti, hanno preso il via due dei tre corsi previsti [illegible] lingua spagnola. Ma, non è tutto, perchè a chiedere l'istituzione delle lezioni [illegible] stati gli studenti. Una richiesta presentata dai ragazzi e poi accolta dal Collegio docenti nell'ambito del programma che prevede l'ampliamento dell'offerta scolastica.

Spiega [illegible] preside, Arturo Ivaldi: «Ai corsi integrativi partecipa[illegible] 71 allievi, ovvero il 10 per cento degli studenti dell'istituto secondario superiore». Insomma, una buona percentuale che vede il gruppo di studenti impegnati a seguire le lezioni che si svolgono nel pomeriggio, al di fuori del normale [illegible]. A tenere i [illegible] è il professor Cadelli.

Con l'inserimento dello spagnolo, dunque, il numero delle lingue studiate all'istituto cairese sale [illegible] quattro. Oltre all'inglese [illegible] [illegible] al francese, infatti, gli studenti dell'Igeal [illegible] dedicano anche al tedesco, e da qualchè giorno un gruppo di ragazzi allo spagnolo. Una novità assoluta nel panorama scolastico della Val Bormida che permette ai ragazzi [illegible] ampliare [illegible] loro cultura, in particolare, per quanto riguarda le lingue, la cui conoscenza risulta sempre più neces[illegible] in vista [illegible] un futuro inserimento nel mondo del lavoro. [l. b.]

«I miei vicini disturbano mentre fanno l'amore»

## Cairo, [illegible] sugli esposti più [illegible]

CAIRO M.

Vigili urbani: autoironia per beneficenza. Quelli cairesi stanno raccogliendo gli esposti più curiosi, intervallandoli [illegible] le graffianti vignette dell'ispettore Marco Avanzi che, con [illegible] maestria, ha tratteggiato «tic» [illegible] disavventure [illegible] colleghi. L'obiettivo [illegible] raccogliere tutto il materiale in un volumetto pubblicato [illegible] scopo benefico. «Credo che anche in questo lavoro ci voglia un pizzico [illegible] ironia, e soprattutto di autoironia», spiega, infatti, [illegible] comandante Fulvio Nicolini. Un'iniziativa che non vuole essere offensiva verso chi ha presentato i vari esposti, [illegible] che testimonia [illegible] rapporto davvero speciale che c'è con i cittadini.

Ed il materiale [illegible] manca certo: dalla cairese che chiede aiuto perchè ha avvistato [illegible] ghepardo nel bosco vicino casa; [illegible] veterinario che, esaminata la carcassa di un cavallo, ne decretava la morte per eutanasia; dall'automobilista che dichiara di [illegible] stato investito da un cassettone della spazzatura; agli esposti contro i vicini [illegible] casa per disturbo alla quiete pubblica durante l'«esplicamento [illegible] pratiche [illegible]li». Si badi bene: in questi casi la maggior parte degli esposti non arriva, [illegible] si potrebbe immaginare, dalla «vecchia che dà buoni consigli non potendo più dare il cattivo esempio», di andreottiana memoria, quanto da donne sposate dai 30 ai 50 anni.... Brutta cosa l'invidia. [m. ca.]

Organizzati [illegible] Cairo M.

## [illegible]

CAIRO M. Insegnanti, studenti e genitori a «scuola di natura». E' iniziato ieri, alla Direzione didattica di Cairo, [illegible] corso di educazione ambientale promosso dal Gal «Sentieri [illegible] piedi sul territorio della Valbormida». Si tratta di un percor[illegible] didattico, aperto a tutti gli interessati, anche esterni, diviso in due fasi: la prima, di sei lezioni, riservata agli inseganti di materne, elementari e medie; mentre la seconda, in cui [illegible] prevista anche un'uscita e la realizzazione di un cd fotografico, sarà, invece, dedicata agli studenti. Alla fine di gennaio sarà, poi, la volta dei genitori, che potranno partecipare a quattro specifiche lezioni. In cattedra, docenti del Dipartimento di zoologia, di botanica e della facoltà di architettura dell'Università di Genova. [m. ca.]

### [illegible]

**CENGIO**

**Di nuoso senso [illegible] alternato sulla Statale**

Nuovi rallentamenti del traffico lungo la statale Cengio-Millesimo, dove nelle ore diurne si transita [illegible] senso unico alternato. Il provvedimento è stato adottato per permettere i lavori di completamento di messa in sicurezza del tracciato in località Pertite, dove lo scorso [illegible] erano cadute due frane. [l. b.]

**[illegible]**

**Un concerto corale per l'anno verdiano**

Il Comune di Cosseria sarà il primo in Val Bormida ad inaugurare l'anno verdiano. Sabato 27, alle 21, nella chiesa parrocchiale, è in programma l'esibizione del Coro lirico «Monteverdi» che proporrà un vasto repertorio in omaggio [illegible] Giuseppe Verdi. [l. b.]

**CARCARE**

**Tentano [illegible] rubare l'auto in un garage**

Tentativo di furto, l'altra sera, nei pressi del distributore «Esso», lungo la statale. I ladri hanno cercato di sfondare, utilizzando come ariete un grosso furgone, la saracinesca di un garage dove erano custodite alcune auto di grossa cilindrata. Un tentativo andato a vuoto [illegible] conclusosi con la fuga dei malviventi. Sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [l. b.]

**CAIRO M.**

**Sistemazione di Villa Raggio con box interrati [illegible] parco**

La chiusura del piano di lottizzazione dell'area di «Villa Raggio» [illegible] al centro della seduta del Consiglio comunale convocato per martedì prossimo. E' prevista la sistemazione dell'area destinata [illegible] parco urbano e la contestuale realizzazione di 70 box interrati privati ed [illegible] quarantina di parcheggi pubblici in superficie. [m. ca.]

**CAIRO [illegible].**

**I venditori abusivi nel mirino dei vigili**

Giro di vite da parte dei vigili cairesi nei confronti dei venditori abusivi. Tre le persone fermate l'altro ieri, due di nazionalità marocchina, con la solita carellata di mercanzia da pochi soldi, ed un italiano, invece specializzato nella vendita di profumi. [m. ca.]

Lap dance al Gasoline e al Sinte Galeshka. Ultime novità dance all'Horus

# Cabaret, cucina e tanta musica

## *Notte in Riviera: Sinacori anima il Daubaci*

«Latin Over» al Caprice Albenga, cabaret di Renzo Sinacori al Daubaci, discoteca all'Horus Albenga e El Patio di Finalpia, strip femminile o lap dance al Gasoline di Millesimo e al Sinte Galeshka di Bergeggi. Queta la notte del giovedì.

Ritrovi al PbsFegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

**CELLE L.** Musica al Charlie Max. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

**PONTINVREA** Musica live al Beer Room pub.

**ALBISOLA S.** Musica al Med Caffè.

Ritrovo in musica al The Killer's.

Ritrovo al Cantuccio.

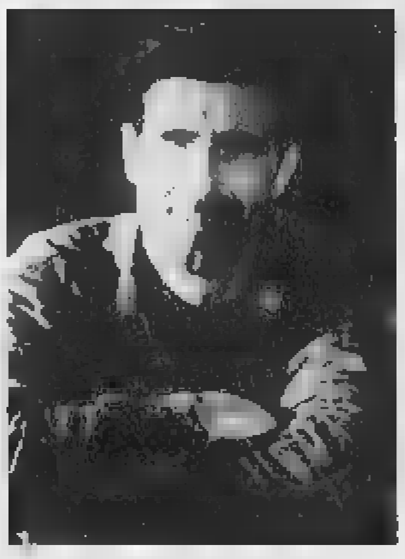
Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

**CARCARE M.** Ritrovo al Dobro, al Be Pub e al Fixi bar.

Ritrovo Gasoline con lo spettacolo di strip femminile di Hellen Hansen. Ritrovo in musica al Cabaret.

Musica al Negrita Music Club (ingresso solo con tessera), al Malvasia, al Pirata, alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita e musica blues all'Empire Cyber Pub.

L. «Un brutto che piace» di Renzo Sinacori al Daubaci per «Rido con gusto» siciliana. Cucina messicana americana al Crazy Bull Cafè. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.



Renzo Sinacori

Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovo in musica music pub La Pineta.

L. Discoteca Max Repetto dj al dancing El Patio. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, al Gasoline ex Mirò, al Baribal, Niky Night e al Clipper.

Birra speciale al Rifrullo. Ritrovi Verezzi Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti (ex Castello).

Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In Out e al Dolphin's. Liscio revival, Mario e Sabrina, al dancing Malibù.

Karaoke al Doria Al Saitta revival con Nino e Gilda. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra Gabbiani. Ritrovi al Marinella, al Calderone, al Movida.

Genere revival, in settimana, al salone delle feste.

Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovi a I gatti alla luna.

e karaoke al Pub 36.

Musica giochi con le freccette alla Risacca.

Discoteca all'Horus Human (Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Discoteca anche al Jammin' con dj Valerio. Musica al Caprice dei «Latin Over» Marco Moro, Sergio Barletta e Andrea Marchesini. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

Karaoke a El Che Cafè li Paolo Ferreri. Al Mezzaluna due chitarre di Silvano e Marisa. Musica cubana con il gruppo Kachet la cantante Marta al Manila.

**CISANO** Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Musica alla Locanda Re.

Al dancing Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, Cafe De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below. [a. r.]

### A Finale

## *Gli autori in galleria*

FINALE L. «Galleria di autori Finalesi», primo appuntamento sabato alle 17 nella sala Gallesio di via Pertica a Finalmarina. Parteciperanno Giuseppe Vicino, Leonardo Botta, Fulvio Cicilot, Federico Carlino, Gloria Bardi, Flavio Carapenè, Guido Imperiale, Agostino Olivieri, Umberto Stagnaro, Riccardo Musso Arturo Borbonese. Condurrà il pomeriggio il giornalista-scrittore Stefano Delfino. Letture di Maria Novella Tortoli, Lanfranco Fabbro Guglielmo Bonaccorti.

Gli incontri con gli autori sono organizzati dall'assessorato alla cultura, in collaborazione con la libreria Centofiori nell'ambito delle iniziative per i 50 anni di fondazione della civica biblioteca «Sapone» di Finalborgo. Nell'oratorio de Disciplinanti (Santa Caterina) aperta al pubblico, tutti i pomeriggi sino al 7 febbraio, la mostra «Il Finale nei libri». [a. r.]

### A Borgio

## *«Edicole votive» in una ricerca*

V. «Edicole votive» di Borgio Verezzi, Pietra Ligure Val Maremola (edizione 2000). E' il titolo del libro pubblicato dalla scuola media statale «Martini», oggi unita con la Ghiglieri-Aycardi di Finale Ligure. Si tratta di un volume di 128 pagine frutto della ricerca dei ragazzi che hanno censito 48 edicole votive evidenziandone le caratteristiche, lo stato di conservazione e la storia. Nel libro e i percorsi per raggiungere e vedere tutte le edicole sul territorio. I testi sono sia in italiano che in inglese. Alla realizzazione del libro ha contribuito la Comunità montana del Pollupice.

Sullo stesso argomento è stato pubblicato di recente «Edicole votive», un percorso nel cuore antico di Genova con le riproduzioni delle edicole del capoluogo ligure. Il libro è stato curato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia. [a. r.]

Antologia in esposizione Millesimo

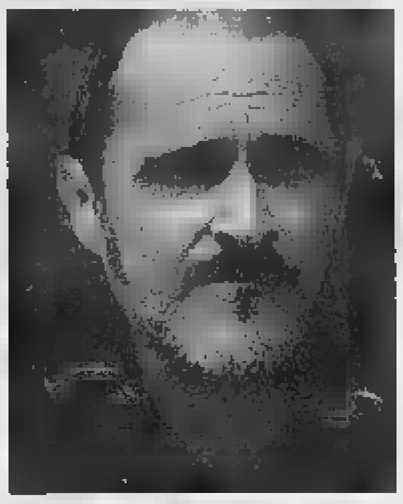
# I quadri di Giacosa in mostra al «Jolly»

UNA forza espressiva che colpisce il cuore l'anima. La rabbia, il dolore, l'indignazione per le ingiustizie che interi popoli costretti a subire. I quadri di Marco Giacosa, 50 anni, millesimese, insegnante e pittore che da sempre si è tenuto lontano dai circuiti artistici, sono autentche grida, urla contro la guerra, contro il potere.

E quanti hanno ancora sensibilità questi problemi, possono ammirare alcune opere esposte al «Jolly Cafè», a Millesimo. Un'esposizione che non può non provocatoria. Nelle tre sale del locale di Tullio Barberis, che richiama atmosfere tipiche dei cafè parigini, fra piatti curati in ogni dettaglio e sigari cubani, campeggiano altrettanti pannelli, realizzati da Gacosa nel 1999.

Un periodo, per lui, particolarmente cupo, reso ancor più doloroso dalla guerra in Bosnia. E sono proprio questi i fili conduttori delle tre grandi tele, due delle quali state installate al soffitto, sovrastando le sale creando un effetto davvero insolito, per alcuni aspetti inquietante. E non poteva essere altrimenti, viste le personalità dell'autore e Barberis.

L'arte, quella più dura, che si sposa la realtà, in un connubio che alcuni potrebbero definire magari improprio, ma di sicuro impatto. Una scelta precisa, tuttavia, per non dimenticare. Perchè troppo spesso ciò che accade attorno a noi scivola via, viene cancellato, poichè è assai più facile, più confortante evitare ogni confronto.



Marco Giacosa

Ma, sempre alle pareti del «Jolly Cafè», per quanti amano toni meno forti, Marco Giacosa ha esposto altre opere.

Un quadro dedicato a Padre Pio e uno a Che Guevara. ancora, due bellissime tele, dove l'autore ha immortalato personaggi e momenti vita che hanno caratterizzato la storia di Millesimo. [l. b.]

IL RE DEL CARNEVALE



## Cicciolin sbarca in Savona innevata

Si è ripetuta ieri pomeriggio la tradizionale manifestazione che a Savona segna l'inizio del Carnevale. Via mare è approdato nella Vecchia Darsena Sua Maestà Cicciolin, re del Carnevale savonese, accompagnato dalla sua corte damigelle. Lo hanno accolto il sindaco Ruggeri (che gli ha consegnato le simboliche chiavi della città) gli esponenti dei gruppi folkloristici di Torino, Alba Mondovì, oltre ai rappresentanti della «A' Campanassa».

Il primo romanzo della regista è un successo

# Finale, Gloria Bardi alla ribalta con «Ma»

FINALE L.

Da anni, durante l'estate, nella felice rassegna di Incontri con l'Autore che la Libreria Centofiori promuove sul lungomare con il patrocinio del Comune, presenta libri e scrittori, passando disinvoltura da romanzieri come Francesco Biamonti e Nico Orengo saggisti come Paolo Crepet e Maria Rita Parsi. Adesso, Gloria Bardi, genovese di nascita, ma da molto tempo finalese di residenza, è passata dall'altro lato della barricata, ed ha brillantemente esordito nella narrativa con «Ma», pubblicato dall'Editoriale Le Stelle e definito «romanzo in dieci racconti».

Il libro ha destato grande curiosità. La raccolta, che ruota intorno alle vicende, familiari e non, di Matilde Agosti, rispettabile signora borghese, ha incontrato il favore del pubblico: nelle vendite natalizie alla stessa Libreria Centofiori «Ma» è stato tra i volumi più venduti in assoluto, un bestseller. Con un stile particolare, la Bardi intinge sapientemente la penna nel calamaio dell'ironia: diverte (e si diverte) a tratteggiare vezzi tic di mondo un po' provinciale, tra nobildonne sabaude (Ines La Rocca Campochiesa La Loubatiere) e cani con il pedegree, della razza spagnola «podenco ibicenco».

Alla sua poliedrica attività (oltre ad di professione insegnante, Gloria da sempre si dedica anche al teatro e allo spettacolo, come regista e autrice di testi, anche per l'infanzia, e di canzoni), la Bardi aggiunge ora questo nuovo, intrigante tassello. E, in virtù del suo folgorante debutto, sarà tra prime ospiti (in seguito, sarà coinvolta anche come conduttrice) della «Galleria di autori finalesi», quattro incontri con interviste e letture che l'assessorato alla Cultura in collaborazione con la «Centofiori» organizza in occasione del 50° anniversario di fondazione della Biblioteca Civica: l'inaugurazione si terrà sabato alle 17, presso la Sala Gallesio di via Pertica.

L'agenzia cerca barzellettieri e organizza i primi provini per Mediaset

# Selezioni per La sai l'ultima?

## *Il casting affidato alla «Eccoci» di Albenga*

ALBENGA

Barzellettieri del Savonese fatevi avanti: è arrivato mento giusto per allargare la propria audience. E' infatti allestimento il casting della prossima edizione della fortunata trasmissione Canale «La sai l'ultima?». In questi giorni l'agenzia di spettacoli «Eccoci» Albenga è alla ricerca di persone simpatiche e spigliate in grado di affrontare le telecamere, di essere scelti e magari di un premio grazie alla loro bravura nel raccontare storielle.

Per ora si tratta di affrontare provini preliminari ai quali può partecipare chiunque, liberamente, nella speranza di essere chiamato a partecipare al programma tv che nella scorsa edizione era presentato da Gigi Sabani e Natalia Estrada. La in onda della prima puntata è prevista per fine febbraio, inizio marzo. Un po' in tutta Italia si sta lavorando alla ricerca di nuovi talenti.



Natalia Estrada

«AAA barzellettieri cercasi» il motto lanciato dall'ufficio casting di Milano, che va alla ricerca di persone di ogni età e provenienza. Nel Savonese, per avere informazioni, si può telefonare allo 0182/554886 in orario di ufficio. Ai primi di febbraio dovrebbe essere programmata una serata di provini. «Alla presenza delle telecamere Mediaset ci si potrà esibire raccontando una o più barzellette. I più simpatici parteciperanno alla trasmissione. Chiunque, purchè sia maggiorenne, può affrontare, gratuitamente, i provini», hanno spiegato i titolari dell'agenzia «Eccoci» di Albenga.

Per rendere più allettante la nuova edizione di «La sai l'ultima?» quest'anno, ogni puntata, sarà messo in palio un premio da dieci milioni per il vincitore settimanale.

I milioni diventeranno cento per colui colei che si aggiudicherà la vittoria alla finalissima della trasmissione. La famosa gara tv di barzellette, che sta per ripartire, è stata seguita in passato da milioni spettatori. Le prime edizioni erano state presentate da Pippo Franco Pamela Prati. [m. br.]

## AL CINEMA

**SAVONA**

Tel. 019-820.409
**Coppie aperte, quasi spalancate**
spettacolo con Dario Fo. ore 21.

Tel. 019-854 627
**Body Guards**
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire

**DIANA 1.** Tel. 019-825.714.
**Unbreakable**
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

Tel. 019-825 714
**Dinosauri**
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; ; 7000

**DIANA 3.** Tel. 019-825.714
**Le verità nascoste**
Or.: 16-19,30-22,15
Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO.**
Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.

**FILMSTUDIO** Tel.
**Baise moi**
Or.: 15,30-20,30-22,30.
Lire 12 000; 10.000; soci 8000

**JOLLY.** Tel. 019-850.570
**Film a luci rosse**
Or.: 15; 22,30. Lire 11.000; 8000; 6000

**SALESIANI.**
OGGI RIPOSO
Ore 16.30.

**ALASSIO**

**COLOMBO.**
**Unbreakable**
Or.: 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10 000;

**RITZ.** Tel. 0182-640.427.
**La lingua del santo**
Or.: 21
Lire 5000

**AMBRA.** Tel. 0182-51419
**L'amore che non muore.**
Or.: 21.
Lire 5000

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997
**Autumn in New York.**
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

**ALTARE**

**VALLECHIARA.**
OGGI RIPOSO
Ore 16-21. Lire 10.000-8000-6000

**ABBA** Tel. 019-5090.353
**Chiedimi se sono felice**
Ore 20-22
Lire 10.000;

**ONDINA**
**Autumn in New York**
Ore 21. Lire 7000

**LOANESE.** Tel. 0
**Cast Away**
Or.: 20-22,30
Lire 10000-5000

**TEATRO SASSELLO**
OGGI RIPOSO

**VERDI 1.** Tel. 019-97.249
**Cast Away**
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000

**VERDI 2.** Tel. 019-97.249
**Chiedimi se sono felice**
Or.: 20,50-22,50
Lire

## nelle sale di IMPERIA

**CAVOUR.** Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-63871.
**Cast Away**
Spettacolo unico ore
Lire 10000-7000

**DANTE.** Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

**IMPERIA.** Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

**POLITEAMA.** Tel. 0183-495930.
**Il pianeta rosso**
Orario 20,20-22,40

**CAPITOL.** Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

**OLIMPIA.** Tel. 0184-261955
**Autumn in New York**
Orario: 20,30-22,30
Lire 8000

## nelle sale di GENOVA

**TEATRI**

**CARLO FELICE.** «I puritani», di V. Bellini, melodramma in direttore V. Spivakov con M. Devia, R. Hernandez, E. Schrott. Ore 20,30; platea fra 120/85 mila, galleria 65/50 mila; ingresso 35 mila.

**TEATRO STABILE - Sala Duse.** «Der Totmacher-Il mostro di Hannover», regia di M. Sciaccaluga con J. Ferlini, M. Masciulam. Ore 20,30, I settore 45.000, II settore 31.000.

**TEATRO STABILE - Teatro della Corte** «The blue room», regia di M. Sciaccaluga N. Brilli e A. Clementi. I sett. 45.000, II sett. 31.000.

**POLITEAMA GENOVESE** «Taxi a 2 piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti. Interpreti G. Guidi, M. L. Baccarini, C. Bonuglia e G. Ferzi. Poltronissime 45/33 mila, poltr. mila.

**TEATRO GUSTAVO MODENA** «Les DéSades» (Francia) Mise a sax. Lire 35/30 mila.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala** «Cookin» ideato da S. W. Song. Broadway Asia Company. Prima nazionale 34/30/25 mila. Da giovedì 18 34/30/25 mila

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'** OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Eiland» della Compagnia Tamtam dall'Olanda, con M. Van Der Sande. Posti limitati a 40 spettatori, prenotazione consigliata. In scena da martedì 23 gennaio.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA** «Fotofinish» di M. Giorcelli e A. Ottobrino. Regia A. Ottobrino con A. Bergamini, B. Ceresato, P. Fabbri, L. galanti, S. Guarino. Ore ,30. Lire 22-15 mila.

America A: L'erba di Grace

America B: Chiedimi se sono felice

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK



## Con La Stampa un giro gratis

Prosegue l'iniziativa della Stampa che regala ogni giorno il tagliando per un giro gratis al Luna park di piazzale Eroe dei Due Mondi. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, il cui elenco è riportato sul tagliando: dall'autoscontro a tutte le novità dell'edizione 2001, alle giostre per i più piccini. Non sono valide le fotocopie e l'omaggio è valido solo nel giorno della pubblicazione.


CIRCOLO ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO AMEDEO M. TURELLO
AD ANDORA,
NON SOLO SALDI...
...MA GRANDI AFFARI
CAMBIA IL CAPO IN PELLE O TESSUTO
CHE VALE FINO AD UN MILIONE !
PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI
GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
LE GRANDI FIRME IN PELLE E TESSUTO
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ
TELEFONO 0182 / 86710

**ECCO LA TOP TEN**

| Voti | Nome | |
|---|---|---|
| 11.700 | Serena [illegible] | (nuoto sincronizzato) |
| 10.670 | Benedetto PIRO | (Savona Calcio) |
| 8860 | Giovanni CIARLO | (Vado FBC) |
| 8820 | Alessandra SENSINI | (windsurf) |
| 7400 | Susy BONFIGLIO | (basket) |
| 6100 | Cristiano PERRANDO | (equitazione) |
| 4400 | [illegible] PANUCCI | (Monaco Calcio) |
| 3480 | Chicco BEDINI | (canoa) |
| [illegible] | [illegible] PISANO | (Athena) |
| [illegible] | Fulvio [illegible] | (rally) |

• 2620 G. Carlo SILVESTRINI (volley) • 2590 Massimo CARACCIOLO (Bragno) • 2490 Claudio STRINATI (calcio) • 2461 [illegible] NEGRO (marcia) • 2300 [illegible] CARLINI (karatè) • 2280 Luca [illegible] (calcio) • [illegible] Marco CARPARELLI (Genoa) • 1800 Cristiano [illegible] (Cairese) • [illegible] PETRONELLI (pallanuoto) • 1700 Piero CARELLA (Legino) • 1650 Ditmar HOXHA (Speranza) • [illegible] CELESTINO (ciclismo) • 1075 Igor CHESSA (lotta) • 910 Michele MARCOLINI (Bari) • 812 Fabio GARZERO ([illegible]) • 650 [illegible] (Speranza) • 204 Gianni [illegible] (Vado)

A sinistra la tabella che evidenzia la situazione della lotta per il Sportivo dell'Anno: il successo pare questione fra i primi 4: nelle foto a destra in alto Serena Bianchi, al suo fianco Benedetto Piro, sotto Giovanni Ciarlo e Alessandra Sensini. Ma sono molti i personaggi anche nelle posizioni di rincalzo



## Ultimi giorni per votare, è in arrivo una valanga di schede

# Per lo «Sportivo dell'Anno» parte il conto alla rovescia

Sono gli ultimi giorni utili per consegnare le schede con i voti per Sportivo dell'Anno e Golden Boys: i lettori troveranno la redazione de «La Stampa» aperta alla raccolta sino alle 20 di sabato 20, e sino alle 19 presso il negozio «Da Franca» (di fronte ai Vigili del Fuoco): sono i due punti di riferimento. Intanto il Savona Goal proseguirà invece fino a domenica 13 maggio, ultima giornata del Campionato di serie D, quando il Savona sarà impegnato nella trasferta di Sestri Ponente. Oggi pubblichiamo tutte le graduatorie aggiornate, a partire da quella per lo «Sportivo», che riportiamo nella tabella che sovrasta il titolo.





Sopra Celestino, qui il «golden boy» GianCarlo Robaldo

Da segnalare, in particolare, l'insidia portata dal Vado al Legino per quanto riguarda la supremazia nei settori giovanili, e la lotta serrata nelle nuove graduatorie riservate a pizzerie e club organizzati di tifosi.

**[illegible] Giovanili**
13740 Us Legino
10740 Vado Fbc
7210 Savona Calcio
6140 Speranza Lavagnola
4400 Us Cairese
3310 Polisportiva Quiliano
3300 Athena Pallanuoto
3290 Volley Albisola
1950 Alba Docilia
1660 S. Cecilia
1612 Us Bragno

**[illegible] Pizzerie**
Una manciata di voti divide praticamente tutti i locali in lizza. Non è da escludere qualche maxisorpresa in occasione dell'ultimo spoglio: l'esperienza ha insegnato che la valanga finale sa capovolgere le situazioni. A maggior ragione qui, dove i distacchi sono minimi.
417 Da Nicola
410 Galeone d'Oro
390 Vesuvio
380 Bussola
[illegible] Doc Antony
350 Manolo

**Club Organizzati**
E' un testa a testa, ormai, tra due Savona club, ma si sono ben battuti anche tutti gli altri sodalizi legati ai nomi delle grandi squadre.
800 Savona Club Valbormida
758 Savona Club Gazzano
302 Milan Club Savona
300 Torino Club Savona
270 Juventus Club Savona
251 Inter Club Savona
250 Genoa Club Savona
240 Sampdoria Club Savona

## Golden Boys: festa per quattro

### *Massolo, Fraioli, Ferraro e Meli sembrano ormai irraggiungibili*

Ecco tutte le graduatorie dei Golden Boys, i giovani calciatori più seguiti e votati dai nostri lettori nelle categorie del calcio-baby. Spiccano i primati, ormai in pratica inattaccabili, dei biancoblù Luca Massolo e Stefano Fraioli, di Davide Ferraro del Don Bosco e del recordman di preferenze, lo junior Gianni Meli dello Speranza. Battaglia più incerta [illegible] negli Allievi soprattutto, ma anche tra gli Esordienti, con un autentico exploit di votazioni: i Golden Boys sono tra i principali «responsabili» del superamento, prima [illegible] della settimana finale, delle centomila schede.

**Primi Calci**
11040 Luca Massolo (Savona)
3200 Patrizio Perrando (Speranza)
2480 Federico Anselmi (Speranza)
2040 Luca Besio (Quiliano)
2016 Matteo Sileno (Luceto)
1300 Andrea Bommarito (Bragno), 970 Simone Castagno (Vado), 683 Alberto Besio (Speranza), 600 Giacomo Parodi (Varazze), 332 Luca Aonzo (Savona), 331 Andrea De Filippi (Savona).

**Pulcini**
11006 Stefano Fraioli (Savona)
4300 Jacopo Lavagna (Vado)
3050 Alberto Sassi (Vado)
2100 Gabriele Zoppini (Speranza)
1960 Dario Marino (Legino)
1800 Fabio Porsenna (Quiliano), 1700 Alessandro Bonifacino (Legino), 1242 Federico Armellino (Quiliano), 1240 Davide Lagrotteria (Speranza), 1051 Francesco La Monica (Quiliano), 945 Luca Ricca (Quiliano), 780 Stefano Ceraolo (Speranza), [illegible] Riccardo Armellino (Quiliano), 512 Alessandro Spotorno (Varazze), 301 Marco Di Micco (Cairese), 272 Federico Manitto (Savona), 219 Mattia Carrai (Savona).

**[illegible]**
7300 Mattia Massolo (Savona)
5801 Luca Zannino (Vado)
5200 GianCarlo Robaldo (Vado)
3300 Gabriele Minuto (Cairese)
[illegible] Stefano Romasi (Savona)
2400 Alessio Salis (Vado), 1800 Jacopo Scappatura (Quiliano), 1780 Davide Ceraolo (Speranza), 1300 GianLuca Bommarito (Bragno), 1100 Gemelli Lori (Vado), 1013 Lorenzo Anselmo (Speranza), 1011 Daniele Laganaro (Savona), 612 Andrea Desogus (Vado), 562 Alberto Sardo (Varazze), 460 Mattia Casarino (Quiliano), 390 Andrea Vallarino (Quiliano), 336 Andrea Spotorno (Quiliano), 332 Davide Boagno (Vado), 305 Fabio Vadone (Vado), 301 Alberto Battistelli (Quiliano), [illegible] Lorenzo Damonte (Quiliano), 241 Andrea Pastorino (Quiliano), 236 Gaetano Altomare (Quiliano), 218 Fabio Berlanzoli (Savona), 217 Alessandro Rocca (Quiliano), 201 Patrizio Fedele (Speranza)

**Giovanissimi**
10090 Davide Ferraro (Don Bosco)
3300 Davide Minuto (Cairese)
1920 Luca Rubino (Speranza)
1900 Samuel Maccagnan (Quiliano)
1890 Fabrizio Vallieri (Legino)
700 Andrea Cosentino (Vado), 610 Domenico Moro (Speranza), 566 Alberto Negro (Quiliano), [illegible] Davide Ghilardi (Varazze), 415 Andrea Boschiazzo (Quiliano), 349 Fabrizio Fedele (Cairese), 317 Claudio Bellissimo (Quiliano), 270 Andrea Piccollo (Quiliano), 264 Max Illiante (Quiliano), 243 Andrea Squazzini (Savona), 242 Emilio De Campo (Savona), 232 Nicolò Zunino (Savona), 223 Dario Berruti (Speranza), 210 Giuseppe Zecchitelli (Speranza), 204 Mattia Fra[illegible] (Savona).

**[illegible]**
5901 Alessio Peisino (Quiliano)
[illegible] Ciro De Luca (Legino)
2221 Daniele Schinca (Speranza)
1270 Federico Tarone (Quiliano)
1040 Emiliano Torresan (Vado)
757 Mario Calone (Quiliano), 702 Mario Sacco (Cairese), 550 Massimiliano Amoretti (Savona), 540 Massimo Marabotti (Vado), [illegible] Fabrizio Bugna (Quiliano), 412 Paolo Acquati (Quiliano), 404 Stefano Osti (Quiliano), 235 Marco Bonello (Savona), 203 GianLuca Storino (Savona), 111 Mario Oliveri (Cairese), 15 Marco Porino (Vado).

**Juniores**
12680 Gianni Meli (Speranza)
6600 Micki Donofrio (Vado)
1952 Alessio Corona (Legino)
1419 Valerio Rebagliati (Quiliano)
1280 Marco Pesce (Vado)
1230 Stefano Mugliarisi (Vado), 1100 Alberto Bellini (Quiliano), 1006 Emanuele Laganaro (Vado), 813 Carlo Massimiani (Vado), 600 Marco Zucca (Quiliano), 550 Giacomo Calcagno (Quiliano), 481 Alessandro De Lucis (Savona), 352 Alessandro Annaloro (Savona), 348 Marco Limi[illegible] (Savona), 331 Cristian Cairo (Savona), 316 GianMaria Mellano (Savona), 312 Carlo Surace (Quiliano), 277 Luigi [illegible] (Veloce), 261 Stefano Siccardi (Quiliano), 116 Riccardo Berta (Cairese).

**REFERENDUM**

Con il Savona-Goal

### Dalla prossima settimana [illegible] «Olympic» e Miss

Mentre i «grandi elettori» si scatenano per la volata conclusiva dei referendum più attesi, il Savona-Goal ha già virato la boa della seconda fase di stagione, e offre in questi giorni la scheda numero 3, come sempre incentrata sulle gare del Savona e delle protagoniste del campionato di Eccellenza: i migliori pronosticatori continuano a darsi battaglia, e va ricordato che dalla prossima settimana la parte di tagliando finora occupata dai Golden Boys verrà riservata agli «Olympic Golden», e tornerà anche lo spazio con cui votare la Miss dello Sport savonese: due appuntamenti ormai tradizionali a loro volta, tant'è vero che i vincitori della scorsa edizione saranno protagonisti a loro volta delle due grandi serate del Chiabrera, in programma come noto martedì 30 e mercoledì 31 gennaio. [n. d. m.]

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001

**3ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001**
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 21 gennaio 2001

| | | |
|---|---|---|
| 1 | [illegible] - [illegible] | |
| 2 | VADO - [illegible] | |
| 3 | BUSALLA - CAIRESE | |
| 4 | FO.CE. - [illegible] | |
| 5 | LOANESI - BOLZANETESE | |
| 6 | [illegible] - FINALE | |

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': ..................

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"
Primi calci ..................
Pulcini ..................
Esordienti ..................
Giovanissimi ..................
Allievi ..................
Junior ..................

Nome .................. Cognome ..................
[illegible] o TEAM ..................
Il miglior [illegible] giovanile è:
..................





## Dominano maltempo e voci sul caso-Eccellenza

# Neve al «Chittolina» Rinviata Vado-Entella

**Ennio Fornasieri**

VADO LIGURE

Più che il «Chittolina»: sembrava un paesaggio da presepe, così per la seconda volta in pochi giorni, il Vado [illegible] gioca. Dopo il campionato [illegible] la Bolzanetese arriva lo stop di coppa Italia. Più che giusto il rinvio, viste le condizioni del campo tutto innevato. C'è poco da fare per l'arbi[illegible] Toiati di Genova che d'accordo con le due società «stoppa» il primo match.

E' la miglior occasione per fare il punto sul giallo-Entella e sul ricorso del Molassana riguardo la partita del 7 gennaio e vinta dalla formazione di Pasculli con un eloquente 4-2. Ebbene, tramite [illegible] «soffiata», [illegible] genovesi del Molassana vengono [illegible] sapere di un transfert non regolare per il nuovo acquisto Testoni. Giocatore che proviene dall'Argentina e sul quale ci chiarisce tutto mister Pasculli. «Noi siamo sicuri di [illegible] a posto perchè Testoni è stato tesse[illegible] regolarmente [illegible] Roma. Alla Federazione di Genova la documentazione arriva con un buco di due giorni, per questo il nostro presidente Ciancilla è volato nella capitale. Se qualcuno ha sbagliato [illegible] proprio [illegible] Roma che non ha inviato [illegible] documenti con i tempi giusti».

Sarà pur vero, [illegible] altrettanto giusto ricordare che la posizione di Testoni contro il Molassa[illegible] risulta irregolare. Cosa succederà adesso è difficile da pronosticare, più di un totogol miliardario. Il sentore degli addetti [illegible] lavori è più propenso nel pensare che la partita sarà capovolta con uno 0-2 a tavolino per [illegible] Molassana. [illegible] chiavaresi che si professano innocenti cercheranno di far valere le colpe romane. Fatto [illegible] che l'argentino Testoni non avrebbe dovuto giocare lo stesso.

Ancora Pasculli: «Aspettiamo un verdetto che possa far luce su questo episodio, intanto noi [illegible] diamo avanti per la nostra strada. Vado ed Entella [illegible] le favorite per la vittoria di questo campionato che rimarrà incerto sino [illegible] fine. Poi vedo bene anche il Fo.Ce Vara che ha tutte le carte in regola per rompere le scatole. Alla fine decideranno anche le partite contro le pericolanti, ne sappiamo qualcosa noi che domenica abbiamo affrontato la Fezzanese. Noi abbiamo cercato di giocare loro no, ma alla fine ci hanno pareggiato al 90' e noi abbiamo perso due punti importanti».

Dall'altra sponda Eretta non si perde d'animo [illegible] fa disputare [illegible] allenamento sotto la neve sul vicino campo Dagnino. Non prima di aver rilasciato il suo punto di vista su questo doppio rinvio che diventa doppiamente storico anche per qualsiasi memoria calcistica rossoblù. «E' un momento in cui non riusciamo [illegible] giocare ma non si poteva fare altrimenti, sul campo c'erano quattro dita di [illegible] Giusto così, [illegible] finale di coppa Italia merita condizioni di gioco dignitose».

Intanto la partita di campionato contro la Bolzanetese rinviata per il vento si recupererà mercoledì 24 gennaio, quindi la gara di andata di coppa Italia, sempre al Chittolina di Vado Ligure, slitta [illegible] mercoledì 31 gennaio. «Tutto sommato [illegible] noi non dispiace questo contrattempo di oggi, io avrei preferito invece giocare domenica». Il Vado sarebbe sceso in campo con Cancellara, Donato, Damonte, Bonadies, Noris, Moiso, Cattardico, Minasso, Prestia, Pennone, Alfano. A disposizione di Eretta, in panchina Veroli, Santanelli, Andrea Cremonesi, Davide Cremonesi, Rotondo L'Entella avrebbe risposto con Cimalli, Fubiani, Conti, Arnao, Neri, Livellara, Maffei, reveruzzi, Martin, Chiappini, Lovera. Nella pan[illegible] con mister Pasculli: Agnesini, Cella, Agnetti, Ventura, Testone, Modica, Cantarelli.

### [illegible] DEL GIUDICE SPORTIVO

Nessuno squalificato tra la liguri dopo le partite giocate domenica nel girone A [illegible] serie D. In Eccellenza, ancora nessuhja decisione sul caso Molassana-Entella, [illegible] mano pesante sull'Argentina: la compagine imperiese, oltre ad [illegible] stata multata di 200 mila lire, si [illegible] vista bloccare per un turno Borgna, Frontero e De Giovanni. Una giornata inoltre per Costa (Samm), Lettera (Albengacisano), Macrì (Baiardo), Bertero (Busalla) e Abbaldo (Cairese). Nel girone A di Promozione inibizione fino al 28 febbraio per Nicolosi, trainer dell'Alassio. Per un [illegible] stop a Rossi (Arenzano), Cappanera (Genoa Mignanego), Biffi (Legino), Frediani (Quiliano), Balbo e Di Marco (Carlin's), Mazzone (Finale), Aicardi [illegible] Piccinini (Pietra Ligure). Nel girone A di Prima una domenica a Biale [illegible] Bergallo (Bardineto), Provato e Saltarelli (Borgio), Borreani, Parodi, Sciascia e Restivo (Speranza), Polito (Portovedo). [g. o.]



Vincenzo Eretta [illegible] il tecnico del Vado

## Non si è giocata la gara di coppa al Bacigalupo

# Anche Savona e Ivrea devono tornare a casa

**[illegible] Marco**

SAVONA

Una nevicata iniziata in mattinata e in crescendo nel primo mpomeriggio, ha imbiancato il campo [illegible] «Bacigalupo», e ha costretto l'arbitro Acri di Novi Ligure [illegible] rinviare [illegible] retour match [illegible] Coppa Italia tra Savona e Ivrea. L'orario di partenza era per le 15, [illegible] le due formazioni dopo il rinvio hanno preferito sorbirsi [illegible] dose di freddo pungente ed effettuare una sgambata: gli ospiti sul campetto riservato alle partitelle giovanili, il Savona dietro alle porte dello stadio.

Tiene il filo del discorso, m ister Felice Tufano nei corridoi: «Peccato perché gli impegni si accumulano, la partita serviva anche per constatare l'inserimento di Guglielmo Baldini che ha finalmente concluso la lunga partita [illegible] i regolamenti internazionali. Oggi avevamo consegnati i gradi di capitano ad Alessio Bisio, [illegible] segno di stima per l'impegno negli allenamenti e in partita, [illegible] volevamo vedere anche tutti i relegati in panchina con molti giovani».

Ma guardando poi la formazione dell'Ivrea, scopriamo che l'1-4 non era affatto considerato dagli ospiti un'eliminazione definitiva: gli «orange» sognavano il colpaccio [illegible] tutti i titolari in campo: fra loro Gabriele Di Capita, un ex di lusso. «Da buon ligure posso dire che [illegible] mi ricordo un "Bacigalupo" così innevato. - dice il difensore - Peccato, avrei visto tanti amici savonesi, e sento la nostalgia di una maglia biancoblù».

Tufano parla poi ancora della partita di domenica scorsa con la capolista Derthona: «E' successo di tutto, mi auguro che i nostri rivali di domenica rimangano tali per il resto del tronco. Speravo nella partita di oggi anche per tranquillizzare sul prosieguo [illegible] Coppa: peccato, non lo [illegible] affatto snobbato, soltanto in campo dovevano scendere gli '82 Cairo e Lupo perché oltre a Iacono ci serviranno per il futuro, specialmente nei momenti cruciali della partita, quando un giovane [illegible] nella condizione di essere sostituito. Non è un mistero che i giovani dell'81 e '82 sono quelli che possono fare la differenza».

Val la pena ricordare che gli unici nella rosa titolare sono il portiere Iacono e il mediano De Fraia, guarda caso entrambi convocati nella Nazionale di categoria. L'arbitro Acri ha fatto gli appelli e ha mandato tutti a casa, anche se i tecnici hanno deciso poi di sgambare fra la neve. Avrebbero giocato [illegible]. Savona: Iacono; Cavalcante, Bisio; Notari, Cappanera, Quintavalle; Cairo, Baldini, Lupo, Pignalosa, Colacicco. Poi [illegible] panchina di lusso con Ghizzardi, Bracaloni, Di Gioia, De Lucis, Calabria, Cocito, Ajdini. Sull'altro fronte Eberini aveva scelto: Bassano; Gasperini, Milani (ex Savona); Cuc (altro ex), Brandani, Di Capita (terzo ex); Caccese, Capecchi, Laghi, Zucco, Provenzano. In panchina De Blasio, Barberini, Bragantin, Furfaro, Lasconi, Mercurio e Viganò.

Infine, pescando ancora nell'albo dei ricordi: l'autista Baccino rammenta c Tufano quando nel campionato '84-'85 nevicò sul campo: «Dovevamo giocare con la Torres - dice Tufano - sul campo c'era mezzo metro di neve caduta nella notte del sabato, lavorammo a lungo ma venne lo stesso il rinvio. Pe[illegible] che i sardi erano arrivati in traghetto». La gara sarà recuperata nel giro di 15 giorni.



Calabria, uomo-simbolo del Savona

## Maltempo sgradito protagonista nell'immediata vigilia: preoccupano soprattutto le strade dell'entroterra

# La pioggia e la neve accolgono il «Montecarlo»

## *Domani mattina alle 7 il via alla prima prova del Mondiale*

**[illegible] Monticone**

MONTECARLO

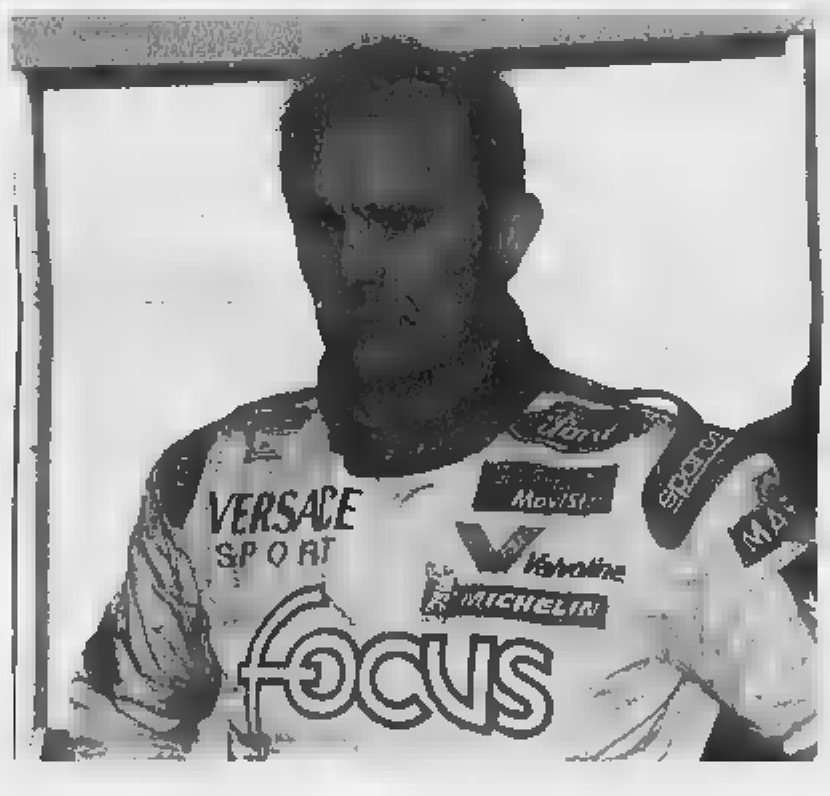
Pioggia sul litorale [illegible] nell'entroterra. Quasi a caratterizzare, con un tocco che fa parte quasi della tradizione, il quadro del 69° Rally di Montecarlo, prima prova [illegible] campionato del mondo 2001, che scatta domani. Ieri piloti e tecnici hanno scrutato, con [illegible] po' di preoccupazione, il cielo. Con condizioni meteo [illegible] il «Montecarlo» ha fatto i conti in più di un'edizione della [illegible] storia, ma certo neve e ghiaccio contribuiranno a rendere ancor più difficili [illegible] selettive le speciali. Già oggi i «shakedown test», in programma dalle 13 sulla strada che [illegible] Sospel [illegible] Col du Castillon, saranno indicativi in questo senso.

Il via al mondiale avverrà domani mattina alle 7 sul lungo[illegible] Albert 1°, sul porto di Monaco. Sono 63 gli equipaggi iscritti. Con il gruppo dei big in lotta per il titolo iridato dal finlandese Gronholm campione in carica, [illegible] Sainz, [illegible] Rae, Burns, Makinen [illegible] così via, al gruppo dei piloti francesi [illegible] primo piano (Auriol, Delecour, i due Panizzi i fratelli di Mento[illegible] vincitori dell'ultimo «Sanremo») fino all'ormai sparuta pattuglia italiana, relegata, dal pronostico, ma anche dai valori tecnici, ad un ruolo da comprimaria. Molto meno i piloti [illegible] casa nostra rispetto a qualche edizione fa, anche se numericamente la presenza italiana è ancora abbastanza nutrita: Liatti-Cassina su Hyundai (n. 11), Longhi-Baggio su Toyota Corolla (n.22), Galli-Bernacchini su Mitsubishi Lancer (n.25), il san[illegible] Maselli in coppia con il genovese Arena su Fiat Punto Kit 1.6 (n.27), Zanchi-D'Esposito (navigatore ventimigliese) su Toyota Corolla (n.30), Errani-Casadio su Subaru Impreza (n.31), Cavallini-Serra su Subaru Impreza (n. 32), Macaluso-Sinibaldi su Fiat Punto Kit Car (n.40), Manfrinato-Condotta su Mitsubishi Lancer (n.45), Baldini-Cerrai [illegible] Mitusbishi Lencer (n.47), Menegatto in coppia con il francese Berard [illegible] Mitsubishi lancer (n.48), Cangan-Di Prima su Mitsubishi Lancer (n.52) e Cadringher-Serembe [illegible] Opel Astra (n.63).

Domani la prima tappa. Dopo la partenza ci [illegible] sei «speciali», distribuite nella giornata, soprattutto nell'alto entroterra di Cannes ed Antibes [illegible] parco assistenza, alle 9, 12,06, 15.40 e 18,36 a Saint-André-les-Alpes dove ci sarà anche un «riordino» alle 15,22. Il ritorno [illegible] Montecarlo è previsto a partire dalle 21,30. Il «Montecarlo» continuerà, sabato [illegible] domenica, [illegible] altre due tappe ed altre nove «speciali». Si avvicinerà all'Italia soprattutto nella giornata di domenica dove, con la Sospel-La Bollène, la prova speciale più vicina [illegible] confine italiano, ripetuta due volte (alle 8,58 ed alle 12,18 di domenica), ci sarà la classica scalata al Col del Turinì, salita-mito della ga[illegible] monegasca che, soprattutto se ci sarà [illegible] la neve, terrà fede al suo cliché di salita dura, impegnativa ed altamente spettacolare.



Nel servizio del nostro Gianni Chiaramonti, a [illegible] la squadra della Ford in un momento di relax prima del [illegible] alla gara; a destra in alto Piero Liatti, [illegible] più attesi quest'anno visto che sarà al [illegible] Mondiale con la Hyundai WRC





# Il vernissage degli Amatori

## *Ciclismo: da fine febbraio 5 tappe destinate a infiammare la Riviera*

**Guglielmo [illegible]**

LAIGUEGLIA

E' approdato all'edizione numero ventinove il «Trofeo Laigueglia Amatoriale», gara internazionale per Cicloamatori in programma dal 27 febbraio al 3 marzo. La manifestazione, organizzata dall'U.C. Laigueglia Pro [illegible] dal Comune è diventata ormai un classico dell'apertura stagionale diventando anche un interessante richiamo turistico in [illegible] periodo di «bassa presenza». La manifestazione [illegible] articolata in cinque tappe e riservata alle categorie Sports 1-2 (19-29 anni) e Master.

La prima tappa, martedì 27 febbraio, [illegible] svolgerà ad Andora su un circuito cittadino di [illegible] chilometri da ripetere dieci volte. Le partenze, [illegible] per fornire un'idea della kermesse, inizieranno alle 9,30 per terminare alle 15,30 [illegible] la Master 1. La seconda frazione, mercoledì 28, sarà invece ellestita all'interno dell'Ippodromo [illegible] Fiori, con uno spettacolare circuito. Una dimostrazione questa di come, l'impianto villanovese, voglia [illegible] sempre più struttura di richiamo non soltanto per avvenimenti di trotto. Lo [illegible] alle varie classifiche generali verrà sicuramente con la terza tappa che prevede l'arrivo sul Testico.

Il tratto agonistico si dipanerà tra Bossaneto e S. Bartolomeo ed è facile intuire che la selezione sarà di quelle drastiche. La quarta tappa [illegible] invece [illegible] Stellanello su un percorso pianeggiante che misura 45 chilometri. Ultima tappa, sabato 3 marzo, con la coppa «Bar Anna» che farà calare [illegible] sipario sulla manifestazione. Sarà questa frazione a metà tra una passerella finale (andatura turistica per tutte le categorie per Alassio, Albenga e S. Fedele) e un'occhiata alla classifica generale che potrebbe subire ancora interessanti modifiche. L'ultimo tratto infatti comprende l'insidioso strappo di Colla Micheri che ha [illegible] ginocchio più di un professionista.

Afferma Bruno Zanoni, uno degli organizzatori: «Abbiamo compiuto autentici salti mortali per stilare i percorsi. Le frane causate dal maltempo ci hanno [illegible] poco in difficoltà. Per fortuna tutto è andato per il meglio e adesso siamo pronti ad offrire una passerella internazionale per il ciclismo amatoriale». Ricco il montepremi con attenzione per i primi dieci [illegible] ogni categoria. Al termine [illegible] ogni tappa [illegible] dati quindici punti al primo classificato di ogni categoria, dodici al secondo, dieci al terzo, otto al quarto [illegible] via via fino [illegible] un punto al decimo classificato.

Conclude Zanoni: «Le iscrizioni ufficiali si apriranno il 26 febbraio ma già ora è possibile intuire, dalle chiamate [illegible] dai fax che riceviamo, che sarà elevato il numero dei presenti. Oltre ai migliori specialisti italiani saranno al via anche rappresentanti [illegible] Paesi stranieri che hanno sempre onorato questo appuntamento».

## Nel direttivo federale anche Rialti, Zucchini, Pistone, Mazzoni, Santi e Viale

# Franconetti presidente regionale

## *Il dirigente di Albenga al vertice della Fihp ligure*

Mario Franconetti, albenganese, è stato eletto per la quarta volta presidente regionale della Federazione Italiana Hockey Pattinaggio. Lo hanno eletto trenta dirigenti su trentacinque società aventi diritto di voto. Franconetti, da 21 anni nel mondo del pattinaggio, è arrivato a ricoprire la massima carica regionale della Fihp, dopo [illegible] fatto la gavetta prima come vicepresidente provinciale componente del direttivo regionale [illegible] infine dal 1991 presidente, carica confermata anche p[illegible] il 2000-2004. Alla vicepresidenza è stato eletto il genovese Vincenzo Rialti, giunto ai vertici dopo una vita come atleta.

Nel consiglio [illegible] entrati anche l'imperiese Luigi Zucchini che avrà la responsabilità di tenere i rapporti con il settore corsa, mentre [illegible] Daniele Pistone di Cairo è andato il settore del pattinaggio artistico. Nel direttivo anche Piero Mazzoni di la Spezia, [illegible] cui è andato il settore dell'hockey pista, [illegible] il genovese Vittorio Santi, un tecnico che dovrebbe occuparsi dei rapporti con gli organi di informazione. Revisore dei conti eletta Fulvia Viale, commercialista di Savona. Si voterà invece [illegible] febbraio a Savona per presidente e direttivo provinciale: Lorenzo Chiappori si ripresenta al timone della Fihp. [r. p.]

### [illegible] TITOLO ALLA RAVASCHINO

L'albenganese Carola Ravaschino si è aggiudicata il campionato ligure di dressage nella categoria allieve. Un ottimo traguardo per la giovane amazzone ingauna, [illegible] soli 13 anni considerata dai tecnici federali una speranza per l'ippica [illegible] Questo importante risultato conseguito a fine dicembre è stato del resto l'ultimo dopo una lunga serie di vittorie. Infatti nel 2000 Carola ha vinto una [illegible] dozzina di gare importanti: al campionato italiano assoluto svoltosi [illegible] Pontedera si era piazzata [illegible] decimo posto, mentre nella Coppa delle Regioni era giunta quarta. Carola ha vinto il titolo regionale in sella al suo cavallo Malek El Melouk, purosangue inglese. Con il titolo regionale [illegible] Carola Ravaschino salgono a due [illegible] allori ottenuti dall'ippica ingauna. Oltre [illegible] Carola sul gradino più alto del podio quest'estat[illegible] salita la diciassettenne Alicia Lazzaroni. [r. p.]

SCI

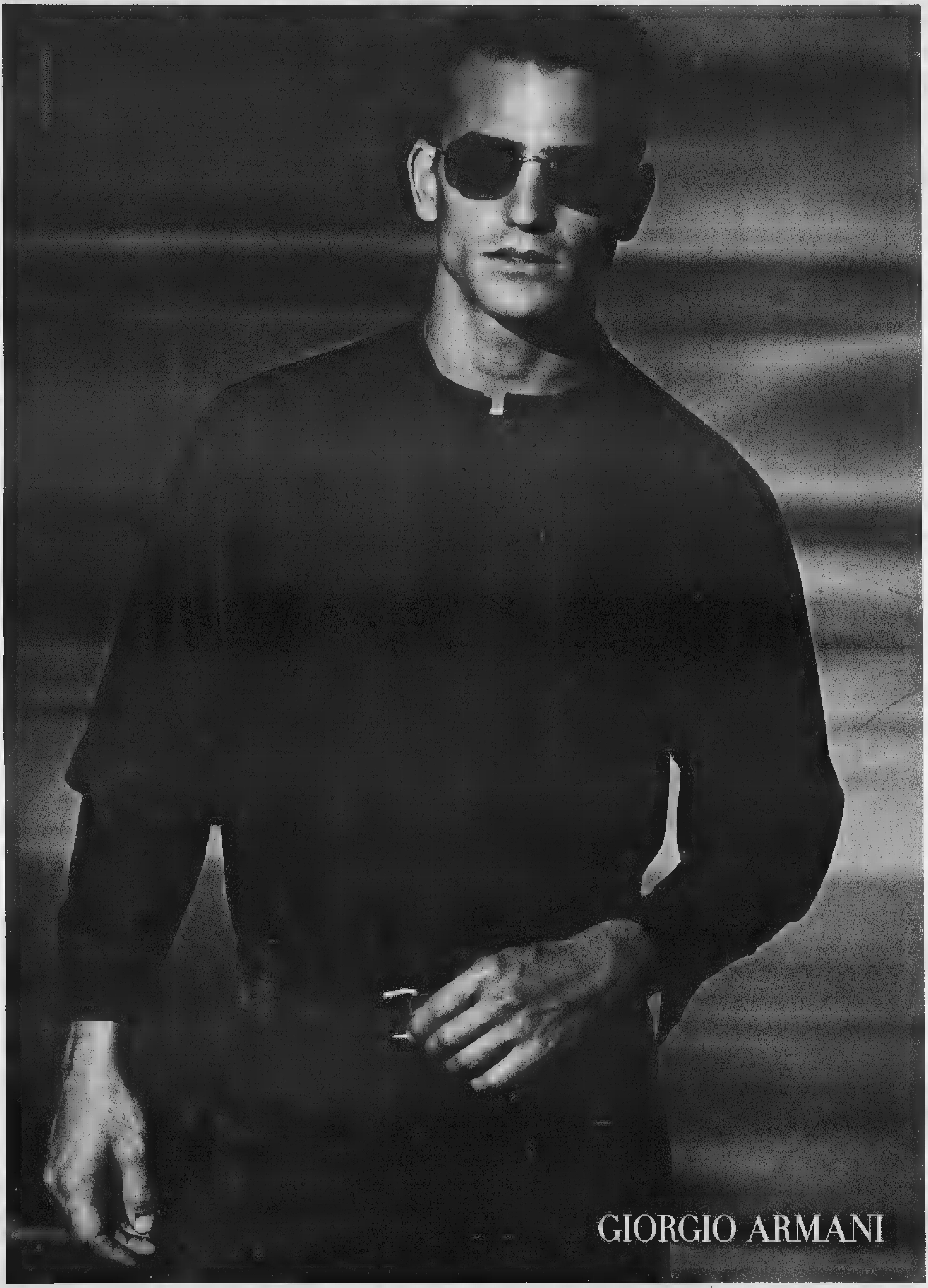
## Domenica la prima gara, sulle piste di Lurisia

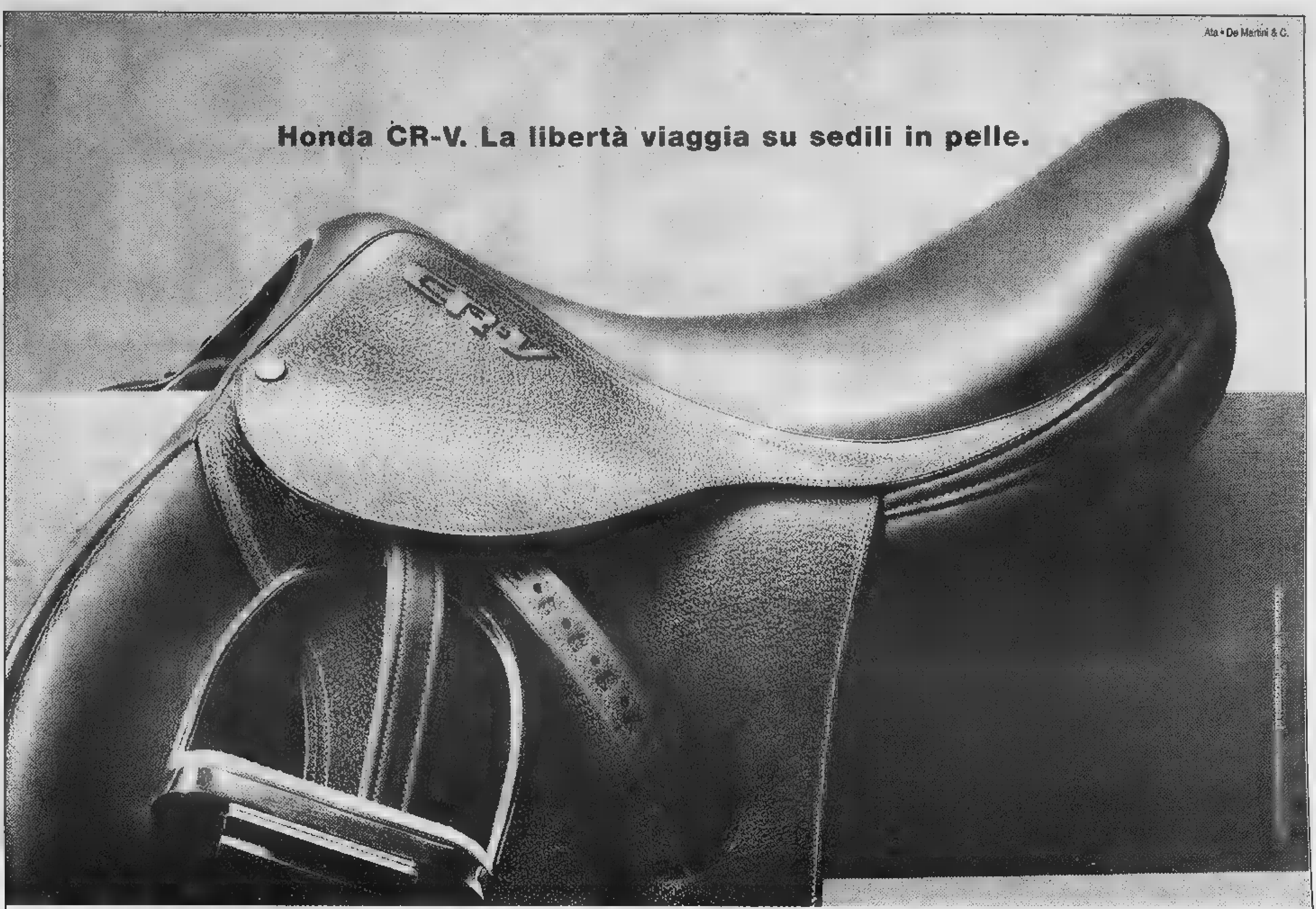
# Il club della Val Bormida propone la novità Carving

Ha due anni di vita, ed [illegible] già [illegible] disciplina «cult» per gli appassionati degli sport invernali. Si tratta del Carving che domenica vivrà la [illegible] consacrazione ligure grazie al Coordinamento Sci Club Valbormida che ha allestito una manifestazione a Lurisia. Per chi (e [illegible] molti) [illegible] consosce questa spettacolare disciplina ecco una sintetica «infarinatura»: il Carving si svolge su una discesa con 150 metri di dislivello, tutta costellata di curve. Ad ognuna di queste vengono inserite tre boe poste nei tratti più ardui. La prestazione di ogni concorrente viene valutata dal tempo [illegible] al quale vanno sommate le penalità che [illegible] inversamente proporzionali alla distanza con la quale i concorrenti evitano le boe più [illegible]cili.

Se la spiegazione può risultare complicata basta assistere a qualche discesa per rendersi conto che il regolamento è molto semplice. Alla gara di domenica, valida per la «Carving Cup» con patrocinio della Fisi sono iscritti concorrenti provenienti da numerose regioni oltre ai club della Val Bormida e del genovese: «E' il primo anno - commenta Luca Poggio, presidente del Coordinamento Sci Club Valbormida - che in Italia viene proposta questa disciplina che ha preso piede in diversi [illegible] europei. Il nostro ringraziamento va alla stazione di Lurisia che ha colto al balzo l'occasione di organizzare questo evento».

Domenica, in concomitanza con la «Carving Cup» si svolgerà, sempre sulle piste [illegible] Lurisia, [illegible] gara di Slalom Gigante organizzata anche questa dagli appassionati della Val Bormida. [g. o.]


GIORGIO ARMANI


Ata • De Martini & C.
Honda CR-V. La libertà viaggia su sedili in pelle.
CR-V

# NOVARA


REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [illegible] 0321 33341, FAX 0321 623035


VERBANO~CUSIO~OSSOLA



L'infortunio ieri nella [illegible] azienda a Serravalle. Aveva 58 anni

## Imprenditore di Borgomanero schiacciato da un blocco di ferro

SERRAVALLE

E' morto schiacciato da un blocco [illegible] di ferro il titolare di un'azienda produttrice di reti per l'edilizia. L'incidente si [illegible] verificato ieri poco prima dell'ora [illegible] pranzo alla «Ferreti srl» di frazione Bornate. Guido Salsa, [illegible] anni, residente a Borgomanero, sposato con Brunella dalla quale aveva avuto due figlie, [illegible] morto sul colpo dopo [illegible] [illegible] investito da una rocca di grandi dimensioni intorno alla quale era avvolto fil di ferro pesante, quello utilizzato per le griglie per i cantieri edili.

Nessuno ha assistito alla tragedia quindi risulterà difficile la ricostruzione dell'incidente affidata ai carabinieri di Serravalle e del nucleo radiomobile di Varallo.

Il corpo ormai [illegible] vita dell'uomo è stato trovato verso le 11,45 nel cortile dell'azienda di [illegible] Bruno Buozzi. Un dipendente [illegible] vedendo Salsa ormai da più di dieci minuti si è insospettito e s'è messo a cercarlo fuori dal capannone, dove [illegible] sapeva che l'uomo stava operando per spostare il blocco pesante più di quattro quintali.

I soccorsi so[illegible] scattati immediatamente, ma l'equipe medica del 118, giunta sul posto in pochi minuti, [illegible] ha potuto far altro che constatare il decesso. Non è neanche stato tentato [illegible] trasporto in ospedale.

[illegible] gergo tecnico, il materiale che Salsa stava muovendo è definito «vergella» si tratta di rotoli di tondini in ferro laminati a caldo. Il diametro supera il centimetro e questo prodotto viene appunto utilizzato per preparare le griglie utilizzate dai muratori per costruire case. Salsa [illegible] molto conosciuto a Borgomanero, dove viveva, [illegible] anche a Serravalle. Qui da anni gestiva la Ferretti, azienda situata negli stessi capannoni della «La Fer», altra società che si occupa della produzione di reti metalliche industriali.

[i. fo.]

I carabinieri di Novara arrestano anche due rapinatori che avevano agito nel Milanese

## Rubano telefonini su un'auto Condannati operai albanesi



Sei gli arresti dei carabinieri

NOVARA

Avevano appena spaccato il finestrino e rubato due telefoni cellulari nascosti in un'auto parcheggiata davanti alla discoteca «La Rocca» di Arona. I carabinieri [illegible] nucleo radiomobile hanno notato il fare sospetto e hanno fermato i due albanesi. Durante il controllo, sono arrivate le ragazze proprietarie dell'auto svaligiata che hanno dato l'allarme e riconosciuto i loro telefonini. Toma Ardian, 24 anni, operaio [illegible] Sesto Calende con per[illegible] di soggiorno, e [illegible] Benardin, 22, clandestino (ora espulso) sono stati arrestati e poi condannati a sei mesi di reclusione [illegible] un milione di multa ciascuno con la condizionale. E' successo tra domenica e lunedì, alle 2.

Stavano per mettere [illegible] segno l'ennesima rapina, e invece R.V., 23 anni, foggiano, e M.G., 36, cagliaritano [illegible] stati bloccati a Milano, dopo un pedinamento, dai carabinieri [illegible] nucleo operativo di Novara. Sotto il sedile dell'auto, rubata a Garbagnate, avevano una pistola tedesca calibro 32 a tambu[illegible]. Sono stati arrestati per porto abusivo d'arma e ricettazione della vettura. Hanno confessato poi tre rapine: alla Coop di Limbiate, alla Ins e al Penny Market di Milano.

Sull'auto, una Opel Kalibra, avevano anche dei telefonini: [illegible] utilizzati nelle indagini che puntano [illegible] verificare se i due uomini abbiano compiuto assalti a Novara. Qui vivevano da qualche tempo [illegible] erano stati fermati per un controllo da cui erano risultati precedenti episodi di rapina che hanno fatto scattare le indagini.

I militari di Gattico hanno fermato e arrestato ad Invorio Massimo Leoni, 33 anni: era colpito da [illegible] ordine di cattura [illegible] dal tribunale di Novara. Deve scontare un [illegible] [illegible] 24 giorni per porto d'armi e ricettazione; è in carcere [illegible] Novara. Qui si trova anche Salvatore L'Erede, 32 anni, di Taranto, condannato a due anni di reclusione per traffico di droga e fermato durante un controllo a Romagnano.

[b. c.]

Sabato un maxirastrellamento fra Ossola e Lago Maggiore di vigili del fuoco, soccorso alpino, sommozzatori

## In 800 cercano i dispersi di Gondo

### *I due fratelli del sindaco travolti dalla frana*



A Gondo la ricostruzione dopo la frana che a ottobre provocò 13 vittime

[illegible] Benacchio

VARZO

Ottocento persone tra vigili del fuoco e uomini del soccorso alpino svizzero. [illegible] il piccolo esercito, completo [illegible] somozzatori e unità cinofile, che sabato passerà il confine: un'«invasione» nel segno della pietà che troverà alleati anche nell'Ossola e nel Verbano.

Obiettivo della missione è infatti [illegible] ricerca dei resti di Herman [illegible] Gabriel Squaratti, 46 e [illegible] anni, i fratelli del sindaco [illegible] Gondo che figurano tra le 13 vittime, gli unici ancora dispersi, della catastrofe che sabato 14 ottobre 2000 si è abbattuta sul piccolo centro vallesano. Travolti dalla frana che ha distrutto mezzo paese [illegible] inghiottiti con altre macerie dalla piena del torrente Diveria, Herman e Gabriel, non [illegible] mai stati ritrovati.

**La mobilitazione dopo la scoperta di brandelli d'abito nel torrente Diveria**

Sabato si proverà a cercarli con il più grande rastrellamento che la zona ricordi: dalle gole di Gondo alla foce del Toce, sul lago Maggiore, e anche per le foze impegnate. Le ricerche, organizzate in Italia dai vigili del fuoco e dai carabinieri di Varzo, coinvolgeranno infatti almeno 830 uomini, compresa l'aliquota di supporto fornita da pompieri, forze dell'ordine e volontari del Soccorso alpino.

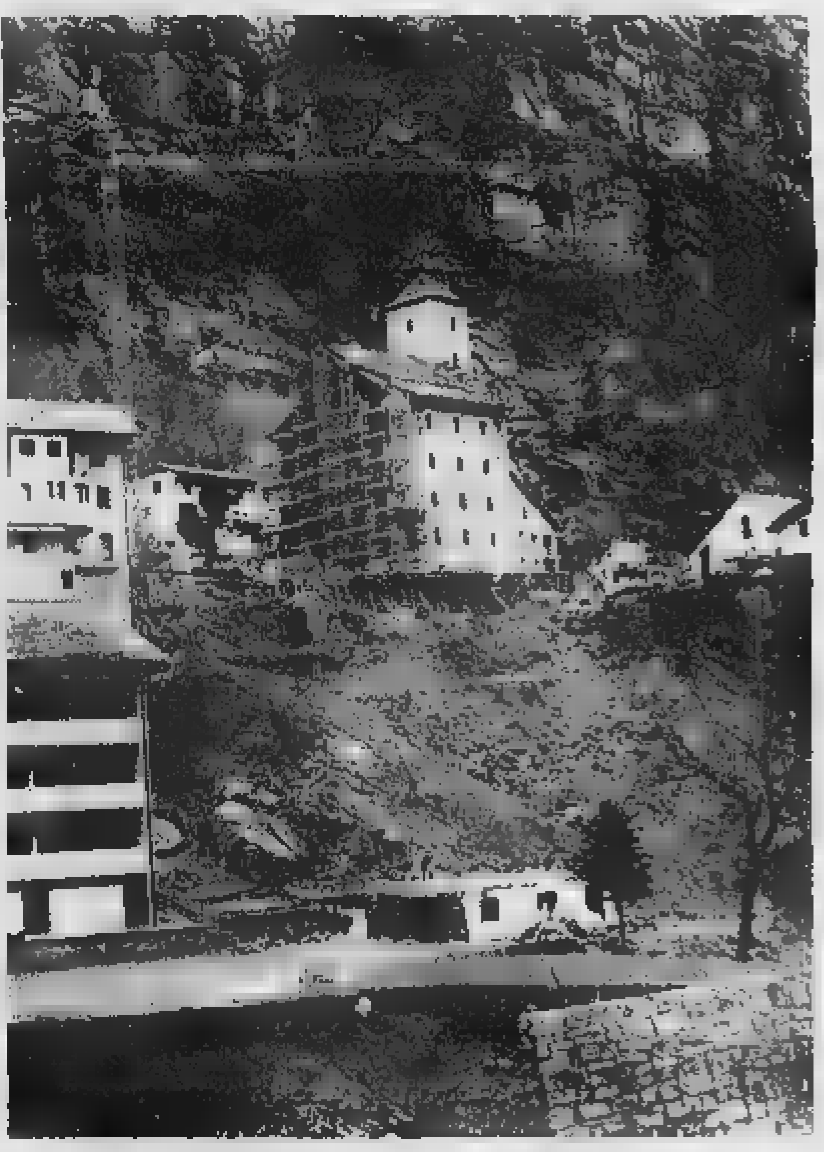
Herman e Gabriel Squaratti erano entrambi vigili del fuoco del piccolo distaccamento [illegible] frontiera e sono morti proprio mentre si stavano prodigando per affrontare l'emergenza.

«Li ho visti per l'ultima volta mentre si dirigevano [illegible] la [illegible] che si trova sulla via che conduce a Hof, proprio sotto la strada per il Sempione - racconta il fratello Roland, 32 anni - [illegible] la frana li ha invesiti in pieno. Pochi secondi, di anticipo [illegible] ritardo, e si sarebbero salvati».

Dramma nel dramma, è toccato proprio a lui, giovane primo cittadino di Gondo, dirigere le operazioni di soccorso. Con la morte nel cuore, Squaratti ha visto [illegible] dalla macerie, uno ad uno, i corpi straziati degli udici concittadini. Tranne Herman e Gabriel. E anche [illegible] ricerche dei giorni successivi, estese anche al versante italiano, non hanno avuto esito.

A riaccendere le spe[illegible] [illegible] [illegible] innescare l'imponente mobilitazione è stato il ritrovamento di un brandello di indumenti nel greto del Diveria da parte di Roberto Daverio, comandante del distaccamento [illegible] vigili del fuoco di Varzo, che quel sabato maledetto di ottobre assieme a tre colleghi [illegible] stato tra i primi [illegible] raggiunge[illegible] Gondo per portare i primi soccorsi.

«A fine dicembre - racconta Daverio - durante una perlustrazione [illegible] al torrente, all'altezza di Iselle ho notato un brandello che sembrava parte dell'uniforme dei vigili del fuoco svizzeri. Ho informato il comando Carabinieri di Varzo e la gendarmeria elvetica, che ha confermato i miei sospetti. Assieme al comandante locale dell'Arma, maresciallo Roberto Amati e agli amici svizzeri, abbiamo così deciso di organizzare [illegible] ricerche».



## «La perizia non ostacola i rimborsi»

### *Mergozzo, il sindaco chiarisce la prassi sulle richieste presentate dai cittadini*

MERGOZZO

[illegible] Comune di Mergozzo avrebbe applicato, nella erogazione dei contributi ai danneggiati dall'ultima alluvione, [illegible] procedura completamente difforme da quanto stabilito dalla Regione nel prevedere per i cittadini la possibilità di autocertificare i danni subiti. Lo sostie[illegible] in un'interrogazione il consigliere regionale Cesare Maurizio Valvo. «Sembra infatti - dichiara l'esponente [illegible] Anche il Comune non avrebbe accettato l'autocertificazione ma che avrebbe stabilito di eseguire perizie affidandole [illegible] professionisti esterni di fiducia». Valvo aggiunge che, [illegible] una procedura così anomala dovesse essere confermata causando ritardi nell'erogazione dei contributi e danneggiando gli alluvionati, [illegible] sarebbe di fronte ad un precedente inaccettabile e alla necessità di un intervento immediato. La replica dal sindaco Cesare Morelli, secondo il quale la polemica è frutto di [illegible] equivoco evitabile [illegible] si fosse interpellato il Comune: «Ho ricevuto certificazioni [illegible] danni per un importo complessivo di circa sette miliardi. Non essendo un tecnico e [illegible] potendo verificare personalmente, l'amministrazione ha deciso di affidare l'incarico [illegible] due tecnici. Aggiungo che le richieste di risarcimento inoltrate entro il termine del 15 gennaio, il giorno 16 sono partite tutte comunque alla volta di Torino e pertanto siamo in piena regola con quanto previsto dalla normativa. Per il resto si tratta [illegible] controlli ai quali procediamo in modo analogo a quanto fatto da altri Comuni».

[s. r.]

Veronesi sta per decidere sull'adroterapia

# Novara tornata in corsa per il centro anti-tumori

*Candidati anche Trento, Roma e Campania*
*Previsti quaranta miliardi in Finanziaria*

Gianfranco Quaglia

NOVARA

La città torna ■ gioco per il centro di adroterapia. Un sogno accarezzato da oltre dieci anni, sfumato quando già tutto sembrava pronto. Chi ha creduto in questa realizzazione (la Fondazione Tera, il segretario Gaudenzio Vanolo, il presidente Ugo Amaldi) ■ ha mai smesso di insistere e sensibilizzare istituzioni e ministeri. Il ministro della Sanità Umberto Veronesi ha inserito nel suo programma l'adroterapia, per la cura mirata dei tumori, come capitolo prioritario. ■ così è stato: nella Finanziaria sono stait previsti 40 miliardi finalizzati alla realizzazione di un centro.



Il professor Ugo Amaldi

Ma dove? Dell'argomento si è parlato l'altra sera all'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti) durante una relazione che il professor Ugo Amaldi, presidente ■ Tera e scienziato di fama internazionale, ha tenuto ■ «Scienza ■ trascendenza». Tera non era all'ordine del giorno ma una domanda di Paolo Cattaneo, ■ presidente della Provincia, tra i maggiori sostenitori del progetto, ha stimolato l'oratore ad alcu■ risposte. «La speranza non dobbiamo mai perderla - ha detto Cattaneo - la scelta su Novara era caduta per difficoltà finanziarie e cecità politica. Il progetto avrebbe dato una ricaduta anche sotto il profilo economico». La risposta di Amaldi: «Veronesi ha deciso ■ sostenere Tera. A tutt'oggi non c'è solo Novara ■ "pole position", ma si sono candidati altri centri: Mirasole (Milano), la Provincia di Trento, l'ospedale Regina Elena di Roma e la Regione Campania. Il ministro dovrà esprimersi nel giro ■ qualche settimana. Io ho pregato Veronesi di fare in fretta e garantire la possibilità di una larga partecipazione. La Fondazione Tera, che ha sede ■ Novara, è disponibile per qualunque soluzione».

Nel frattimepo il sindaco ■ Novara, Gianni Correnti, si è incontrato con Veronesi a Milano per manifestargli la piena disponibilità. Non solo: il Comune mette a disposizione il terreno, rinuncia agli oneri ■ urbanizzazione e si propone come capofile per una raccolta di fondi sostenitori.

Il sindaco scende in campo per combattere la microcriminalità diffusa

# Correnti: «Incalziamo i giudici»

## *«La pena sospesa non può essere automatica»*

NOVARA

Il rimedio al fenomeno della criminalità diffusa non può venire solamente dal Tribunale. Ne è convinto il sindaco Gianni Correnti, ■cato penalista sensibile a queste problematiche. «L'applicazione irresponsabile della sospensione condizionale della pena - dice - sta diventando ■ fenomeno giudiziario e sociale che ■ contro l'emergenza che, tutti insieme vogliamo combattere. Non ■ l'ho con i giudici novaresi ma certo dobbiamo tutti riflettere se un tizio arrestato in flagranza di reato, condannato, torna libero dopo 4 ore. Così la pena non ha più alcun potere deterrente. La sospensione non è automatica e ■ è un diritto. Il giudice la concede quando presume che ■ colpevole si asterrà dal commettere altri reati. Come si può avere questa presunzione di fronte a gente ■ permesso di soggiono, ■ lavoro, che non si ■ dove abitano? E' necessario incalzare i giudici, che ■ sono fuori dal contesto sociale. Le leggi, se non sono buone si cambiano ■ no, si applicano. Non sono diventato un forcaiolo. Queste convinzioni le ho ripetute al comitato per l'ordine e la sicurezza». Il sindaco è rimasto sconcertato dalle testimoninze raccolte domenica a Pernate dov'è stata uccisa una pensionata, prima che si scoprisse la ■ natura del delitto. «Il bar che da fastidio, gli extracomunitari che lo frequentano, il tutto ■ in relazione ■ quel grave fatto di sangue: siamo all'anticamenra del processo ■ piazza. Ho fatto i miei complimenti al procuratore Canfora ed al Questore per la tempestiva e felice soluzione del ■ che allarmava tutti».



Giovedì prossimo Consiglio comunale

Questa mattina la giunta dovrebbe varare il bilancio di previsione. E' l'ultimo atto politico importante dell'amministrazione Correnti prima che scada la legislatura. «Non sarà un libro dei sogni - dice il sindaco -. In un anno il Comune riesce ■ produrre opere per 40 miliardi. A questo ci siamo attenuti. Chi amministrerà dopo di noi avrà gli strumenti per farlo. Non lo caricheremo di mutui nè di interessi che poi si scaricano sulla parte corrente». [r.a.]

### «Lega, non puoi darci lezioni»

*I capigruppo della maggioranza*
*«Confrontiamoci sui programmi»*

NOVARA

I capigruppo di maggioranza ■ palazzo Cabrino non hanno gradito l'esordio in campagna elettorale del candidato sindaco della Lega Massimo Giordano. Il giovane avvocato, venerdì ■ ■ Borsa aveva accusato «Il modo arcaico di governare questa città da parte del centro sinistra che ha deluso tutti» e ■ aggiunto: «soffiano venti nuovi sotto la cupola...». La replica non si ■ fatta attendere. Giuseppe Ballarè (ppi), Marco Bosio (comunisti), Pietro Bertinotti (verdi), Claudio Bossi (ds) ■ Claudio Licari (Sdi) sottolineano che ■ Lega ■ già stata al governo della città con lo stesso Giordano, con Cota e Monteggia «I novaresi ricordano ■ nulla di quell'amministrazione ed i guasti che ha provocato. Merusi se n'è andato ■ aver approvato il bilancio. Con questa pesante erdità ■ questi guasti abbiamo dovuto fare i conti». E' intervenuto anche Domenico Ie■ ■ ricordare: «Merusi che lascia come abbiamo visto. Il suo vice costretto a dimettersi per guai giudiziari ■ l'assessore venuto da lontano che trasferisce gli uffici comunali ■ palazzo Faraggiana dov'è il museo. La predica davvero non può venire da quel pulpito».

E' una delle poche uscite dei capigruppo a difendere l'esecutivo che ha governato la città. I segretari dei partiti che sostengono la maggioranza, invece, continuano a non vedersi. «Il centro sinistra vorrebbe incanale una campagna elettorale confrontandosi sui problemi della città ma ■ potremo tacere di fronte ■ certi attacchi». Certo, sarebbe bello. Ma sarà difficile toccare col fioretto con chi impugna la spada. Il centro sinistra preferisce sottolineare le cose fatte: Il Cim è una realtà che decolla. L'università ■ alla Perrone. La qualità della vita è migliorata. Le municipalizzarte sono state trasformate. Il consiglio comunale avrà presto un nuovo statuto ed un regolamento. [r.a.]

### In Provincia

*Bilancio preventivo e assetti di giunta*

**NOVARA.** Bilancio in dirittura d'arrivo ■ Palazzo Natta ma prima...occorre nominare i revisori dei conti. La «dimentican■ verrà colmata nel Consiglio che si terrà oggi alle 9,30 ■ votazione a scrutinio segreto, immediatamente esecutiva.

Il tema bollente della giornata, però, è ■ altro: la verifica politico-istituzionale del funzionamento degli assessorati. Una richiesta che ■ stata avanzata da tutta la minoranza: Franco Paracchini, Fiorenzo Galetti e Paolo Colombo per i ds, Carlo Roccio per I Democratici, Paolo Nuvolone, Giovanni Prevosti ■ Paolo Cattaneo dei popolari, Giovanni Lucini di Rifondazione.

La minoranza, prendendo le mosse dal caso-Mattiuz (l'asses■ che ■ ■ dimesso dopo essere stato sfiduciato dal suo partito, An) passerà in rassegna l'operato di tutta la giunta Pagani nei primi mesi di attività. Si parlerà anche dell'Osservatorio sulla qualità del lavoro, ancora sulla carta nonostante il voto unanime del Consiglio. [c. bo.]

Ieri al Bar Toscano la prima distribuzione-omaggio di migliaia di bottiglie di Dolcetto. Tra ■ novaresi c'era anche il sindaco Gianni Correnti

# Auguri con il brindisi di San Gaudenzio

## *Oggi secondo appuntamento dell'iniziativa La Stampa*



Visita illustre per il brindisi di San Gaudenzio Anche il primo cittadino Gianni Correnti è arrivato ieri al bar Toscano in corso della Vittoria 7 per il «Cin cin» con La Stampa





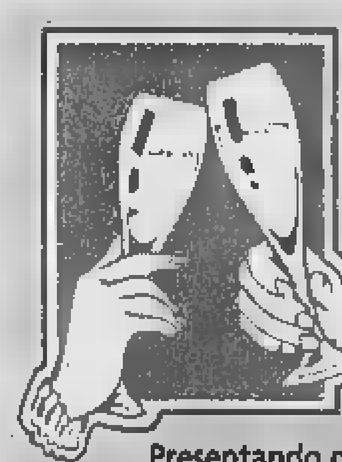
NOVARA

Anche il sindaco Gianni Corren■ ■ è presentato all'appuntamento ■ il brindisi di San Gaudenzio. L'iniziativa della Stampa offre l'opportunità di ritirare, presentando il coupon al bar Toscano di corso della Vittoria 7, una bottiglia di Dolcetto d'Alba delle Cantine Terre del Barolo. Un successo, già nella prima giornata promozionale. Ieri ■ bar Toscano sono state ritirate oltre un migliaio di bottiglie. Molti si ■ presentati increduli, intidimidi. Sono stati accolti da Genny e Vera, le gentili hostess di La Stampa, alle quali spetta■ il compito di illustrare l'iniziativa, coordinate dall'ispetto■ alle vendite Donato Scarangella.

Dunque un brindisi illustre, ■ il sindaco Gianni Correnti, e con tanti novaresi ■ noti ma altrettanto affezionati lettori. Al cin cin augurale hanno preso parte Ugo Beretta, che per oltre ■ anni ha gestito il locale ■ la moglie, ■ i nuovi titolari Giuseppe Damiano e la moglie Anna, che hanno presentato il locale, completamente rinnovato.

I titolari del locale si apprestano all'inaugurazione della p■ssima settimana e la distribuzione delle bottiglie di vino piemontese, che La Stampa mette a disposizione dei suoi lettori, rappresenta un anticipo del «vernissage» invito ■ ritrovarsi in un locale che da un secolo ■ luogo d'incontro per i novaresi. La proposta si è rivelata un successo già dalle prime battute: ■ sono state ritirate ■ migliaio ■ bottiglie, anche oggi ■ nei prossimi gior■ sarà possibile approfittare del coupon, fino ad esaurimento delle scorte. Qualche avvertenza: non sono valide le fotocopie e l'omaggio può essere ritirato nelle ■ indicate ■ fianco. Non solo: ogni lettore potranno presentarsi con un massimo di due tagliandi a testa. Gli orari sono derivati da motivi di organizzazione ■ presenza delle hostess incaricate della distribuzione. [c. m.]

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001



CIN CIN con LA STAMPA

Presentando questo coupon presso il bar Toscano, corso della Vittoria 7, **in orario 10 - 12,30 e 15,30 - 18** si ha diritto a ritirare **gratis ■ bottiglia ■ Dolcetto d'Alba delle ■ Terre del Barolo**

Offerta valida fino a esaurimento dello stock. Non sono cumulabili più di due tagliandi a persona.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Borgomanero, il colpo ha fruttato trenta milioni

# Rapinatori con Borsalino assaltano una tabaccheria

BORGOMANERO

Elegantissimi, entrano in tabaccheria, aspettano che escano i clienti, poi estraggono la pistola ■ si portano via tutti i valori bollati. L'episodio ■ accaduto ieri pomeriggio alle 15,30 nella tabaccheria di corso Cavour 18, al piano ■ del palazzo comunale. In quel momento in negozio c'era il padre del titolare, che ha visto entrare due persone di ■ età, molto distinte, entrambe ■ un cappello Borsalino in testa.

I due uomini, che parlavano in un italiano fluente, senza nessuna inflessione dialettale, hanno finto ■ essere interessati ad alcuni articoli, ed hanno atteso qualche minuto.

Quando hanno ritenuto opportuno che fosse arrivato il ■ più adatto per colpire hanno estratto una pistola ed hanno intimato al tabaccaio di non muoversi nè di tentare reazioni. Poi si ■ impossessati di tutti i valori bollati che hanno trovato: francobolli ■ marche da bollo. Complessivamente ■ colpo ha fruttato un bottino complessivo di circa trenta milioni di lire.

■ fatto più strano ■ che ■ coppia di rapinatori non ha assolutamente accennato a prendere danaro nè articoli da fumo: in tabaccheria erano infatti in vendita anche pezzi pregiati, ma ai rapinatori sono interessati soltanto i valori bollati.

Impaurito, il padre del titolare ha avvertito le forze dell'ordine e sono intervenuti subito gli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero e della Polizia Scientifica, per le eventuali impronte digitali. Un'altra singolarità della rapina è costituita dal fatto che ■ coppia è uscita tranquillamente dal negozio e si è dileguata a piedi nel centro storico. [m. g.]

### NUMERI UTILI

**PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA**

Novara e provincia: tel■. 118.

**■**

**Novara:** telef. ■ 527.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono ■ 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; sq■dra naut. salvam. tel. ■ 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono ■ 80.705; ■rta: telefono ■ 91.19.00; ■ **Chiovenda:** telefono 0324 68.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono ■ 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.687; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; ■ ■ G.o Vol. Amb. del Vergante: ■ 28.01.17.

**GUARDIA MEDICA**

**Novara:** telefono 0321 62.60.00; ■ telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **■:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono ■ 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

**FARMACIE**

■ **Novara:** Comunale, ■ Mazzini, ■ tel. ■ 39.95.13 (apertura dalle 8,45 ■ 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 ■ battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) ■ **Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (apertura con orario notturno dalle 8,45 ■ 8,45 ■ giorno seguente; dalle 21,30 ■ 8,45 a battenti chiusi, con obbligo ■ ricetta medica urgente e diritto ■ di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà ■ chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

**Sillavengo:** *Turri*, via Nazario Sauro, ■ tel. 0321 82.41.41.

**Trecate:** *Sul Ponte*, corso Roma, ■ tel. ■ 71.150.

**■:** *Berti*, ■ Matteotti, 38 ■. ■ 92.12.20.

**Lesa:** *Passirani*, via G. Carcano, 21 ■. 0322 72.41.

**Borgomanero:** *Ruva*, c.so Garibaldi, 32 tel. 0322 81.541.

**San Maurizio d'Opaglio:** *Comunale*, ■ *1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.*

**■ (Intra):** *Nava*, p. Matteotti, 26 tel. 0323 51.91.81.

**Stresa:** *Giuliano*, lg.lago, 40 ■. ■ ■.

**Gravellona Toce:** *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

**Domodossola:** *Samonini*, ■. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

**■:** *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.125.

**Sepplana:** *Calcala*, via Sepplana, 71 tel. 0324 56.388.

### Treno impazzito sulla Oleggio-Novara, gli addetti hanno scoraggiato il peggio

# «Ferrovieri [illegible] nell'emergenza»

## *Danni per miliardi con lo schianto dei vagoni*

**Marcello Giordani**
NOVARA

Ammontano ad alcuni miliardi i danni causati dall'incidente del treno senza conducente che si è schiantato ieri al Boschetto mentre già oggi potrà essere ripresa l'attività al Centro Intermodale Merci. E' pesantissimo il bilancio della corsa del convoglio-merci che, partito da Oleggio privo di macchinista, [illegible] stato deviato al Cim [illegible] si è fermato contro i pianali di [illegible] altro merci. Ieri pomeriggio sono terminati i lavori di sgombero dei carri ferroviari danneggiati ma sull'area si dovrà lavorare ancora per la bonifica dal liquido corrosivo uscito dai [illegible] e per il ripristino di due binari, divelti per un'ottantina di metri. Poi dovrà [illegible] sostituita [illegible] linea aerea elettrica.

Ieri si è lavorato per realizzare un by-pass che consente di superare [illegible] zona incidentata [illegible] collegare i binari al Cim, tanto che [illegible]ggi l'attività sarà ripresa. Ieri alla Polizia ferroviaria è stato ascoltato il macchinista addetto al convoglio. L'incidente è stato forse causato dal mancato azionamento dell'intero sistema frenante: il merci era composto da [illegible] «badone», una piccola motrice, e da sette carri con quattro cisterne [illegible] otto container. «Non basta azionare il freno della motrice - precisa Francesco Reale del Comu - ma anche il sistema frenante [illegible] tutti i vagoni; in caso contrario [illegible] peso di questi fa muovere il convoglio. In questo caso è andata bene perchè non c'erano tramogge, i vagoni che trasportano pietrisco e sabbia [illegible] p[illegible] anche [illegible] tonnellate». Il treno ha percorso 25 chilometri: i momenti più difficili [illegible] stati due, [illegible] Vignale e a Novara. A Vignale doveva transitare il tre[illegible] da Borgomanero che era in lieve ritardo ed è stato subito bloccato; [illegible] Novara [illegible] passaggio cruciale era la curva che immette verso il Boschetto: «E' stretta - dice Reale - [illegible] treno fosse passato a velocità alta sarebbe deragliato [illegible] finito contro il dopolavoro». Le organizzazioni sindacali sottolineano la professionalità dei ferrovieri: «Grazie [illegible] loro - dicono i sindacalisti Giuseppe Tillio, Cesare Tufo e Battista Buonaiuto - il treno è stato instradato al Boschetto [illegible] [illegible] stati ridotti i rischi. Hanno fronteggiato al meglio l'emergenza».



Il convoglio di merci ha iniziato [illegible] corsa incontrollata dal centro intermodale «Fidia» di Oleggio Forse non era stato tirato l'intero sistema frenante Nell'area [illegible] Boschetto a Novara (foto) il deragliamento «pilotato»

### Mosse [illegible] sorpresa per la successione di Almasio: tre assessori presentano domani la nuova lista civica

# «Mi dimetto [illegible] Provincia, [illegible]»

## *Alle amministrative spunta il [illegible] di Giuseppe Borando*

**Cristina Meneghini**
TRECATE

Giuseppe Borando annuncia le sue dimissioni da consigliere provinciale «Non mi riconoscevo più nell'impostazione dei Ds», e partecipa alla presentazione di una lista civica a Trecate, con tre assessori dell'attuale giunta Almasio. La lettera di dimissioni però non è ancora arrivata al presidente Maurizio Pagani, e c'è attesa a questo proposito per il Consiglio che si tiene questa mattina. Le prime novità sul fronte politico a Trecate [illegible] legate al capoluogo, dove Borando [illegible] stato sindaco dall'85 al '92. In Provincia è presente con il gruppo misto di Salvatore Cusumano ed Emilio Zenoni: quest'ultimo del Consiglio [illegible] il presidente. Ci tiene [illegible] precisare che non ha avuto contrasti all'interno del gruppo: «E' più corretto dimettersi - dice Borando - per interrompere [illegible] disagio morale e ripartire da zero. Ho sbagliato [illegible] candidarmi come indipendente».

Il che significa, una riunione domani alle 21 nel teatro comunale, all'interno del municipio, do[illegible] viene presentata, alle 20,30, la lista «Per Trecate». Tema, «Dall'esperienza [illegible] 4 anni di governo le proposte per il fututo»: con Borando ci [illegible] Enrica Tacchino, attuale vicesindaco, e gli assessori Gennaro Mascaro [illegible] Rita Bergamini. Dunque a pochi mesi dal voto amministrativo la giunta guidata [illegible] Pier Paolo Almasio mostra ufficialmente per [illegible] prima volta i segni di divisione e le aspirazioni personali dei componenti. «Trecate nel cuore» la lista di Almasio alla consultazione precedente, «Per Trecate» quella che schiera i tre assessori [illegible] Borando. Il quale veniva dato nei giorni scorsi come tesserato di Forza Italia e candidato sindaco. «Non [illegible] vero nulla voglio solo trasferire le grandi istanze nella realtà di Trecate. Io ricomincio da qui». Emilio Zenoni: «Lettere di dimissioni non ne abbiamo avute, circola solo una [illegible] ma non è ufficiale». Il dopo Borando [illegible] è semplice: primi esclusi [illegible] l'assessore Anna Cardano [illegible] Marzio Prone, vice sindaco a Suno. [c. m.]



Giuseppe Borando ha rassegnato le dimissioni da consigliere provinciale

### Varallo Pombia, eletto all'unanimità

# Il veterinario Fanchini presidente del Covest

## *Il suo auspicio: «Uniti negli obiettivi» Ieri Boggio e altri sindaci a Strasburgo*

**Maria Paola Arbela**
VARALLO POMBIA

«Andiamo avanti uniti [illegible] determinati»: lo slogan [illegible] scelto da Gianpietro Fanchini. [illegible] Covest ha scelto lui come successore di Marina Ughetta alla presidenza del movimento che si batte contro l'assedio delle rotte e lo sviluppo incontrollato di Malpensa 2000. Fanchini ha 43 anni [illegible] abita a Cascinetta di Varallo Pombia. Era già un dirigente Covest. Fa il vete[illegible] da libero professionista. Ieri era impegnato con «Uno Mattina» della Rai a Villa Pallavicino per una puntata sugli animali. Riusciva nel contempo a cercare notizie sulla spedizio[illegible] dei sindaci [illegible] Strasburgo, per un incontro [illegible] la commissione Trasporti (dal Novarese è andato Stefano Boggio), e a ribadire le linee del Covest nel segno della continuità: «Mi conforta il sostegno di tutti i 24 membri della segreteria. Li ringrazio della fiducia. Oggi più che mai c'è bisogno della massima collaborazione. Le diverse opinioni [illegible] valutate e auspico che l'armonia degli intenti sia alla base della continuazione della battaglia. Andremo avanti per ottenere la suddivisione delle rotte, l'alt allo sviluppo dello scalo e per contrastarne l'attività poichè la Valutazione d'Impatto Ambientale su Malpensa non c'è». Fanchini attacca: «Questo punto della Via [illegible] fondamentale. L'Europa deve intervenire. Un esempio pratico: le operazioni di deicing nell'emergenza di Natale sotto la neve, con aerei accesi per ore e gli scarichi di carburante, che impatto hanno avuto sul territorio? La sicurezza nello scalo, pensiamo anche a chi è impegnato come dipendente interno [illegible] esterno, è adesso [illegible]tata o virtuale? Quei posti di lavoro sono davvero il vanto oppure lo specchio per allodole che la Sea propaganda e c'è chi ci casca? Vedo che un nuovo comitato, [illegible] alcune coloriture leghiste, si sta muovendo. Il tempo dirà che obiettivi persegue. Ricordo che il Covest ha finalità chiare, sociali e ambientali, su salute e territorio. Non ci sono state e non ci [illegible] per [illegible] commistioni politico-elettorali. Non so se altri sapranno o potranno dimostrare altrettanta integrità».



Gianpietro Fanchini

A collaboratori e cittadini: «Abbiamo avuto alcuni risultati, con la nostra lotta, e altri arriveranno se sapremo impegnarci ancora tutti. Fondamentale sarà la condivisione degli intenti sia interna sia con sindaci, Provincia e, mi auguro, la Regione. Lunedì [illegible] Oleggio c'è il coordinamento, riferirò [illegible] tal [illegible] Mercoledì [illegible] a Varallo Pombia si riunirà il Covest: l'incontro è aperto a tutti. L'ultimo appuntamento del [illegible] lo dedichiamo al confronto pubblico e al coinvolgimento della popolazione». Giovedì 25 dalle 14,30 anche in Consiglio a Novara si discuterà una mozione sulla distribuzione delle rotte.

### Ieri mattina il gip Rovida ha interrogato l'omicida in carcere

# [illegible] oggi com'è stata uccisa la pensionata di Pernate

**Renato Ambiel**
NOVARA

Nel [illegible] di via Sforzesca Giovanni Graziano è sorvegliato [illegible] vista. Così ha disposto il magistrato. Sta in cella con un giovane, [illegible] non si sa mai. E' il detenuto più anziano. In tre giorni ha avuto modo di rendersi conto di quel che ha fatto. E si dispera. Sabato sera, accecato dalla gelosia, dopo una discussione ha ucciso la cognata Ester Benini. La donna, giovedì aveva deciso [illegible] interrompere la relazione che [illegible] intrapreso col cognato dopo [illegible] rimasta vedova. Lui non si era rassegnato. Aveva cercato invano di riallacciare quel rapporto. Seguiva con ossessione la donna. L'aspettava in auto, sotto casa. Quando sabato [illegible] la cognata gli ha restituito alcuni attrezzi dicendogli di non farsi più vedere, lui ha perso la testa. Con un morsetto di ferro le ha fracassato il capo. Due colpi, da dietro. La donna è caduta in giardino. Lui s'è accertato che fosse morta, almeno così ha detto, poi è fuggito. A nascondere quell'attrezzo sporco di sangue.

Dopo l'interrogatorio di lunedì pomeriggio quando, assistito dal difensore di fiducia avv. Pier Angelo Corbellino, ha confessato il delitto al pubblico ministero Guido Macripò, [illegible] stato nuovamente sentito, ieri mattina dal gip Rovida. Una formalità anche se il pensionato in carcere [illegible] dovrebbe restarci molto. Quando compirà i 70 anni, ed è ormai prossimo, potrebbe ottenere gli arresti domiciliari.

Oggi si effettuerà anche l'autopsia sul cadavere della vittima. Accertamenti tecnici necessari per ricostruire compiutamente le modalità dell'omicidio. Si tratterà in particolare di stabilire [illegible] la vittima è morta subito, cadendo [illegible] terra, [illegible] se il suo assassino l'abbia lasciata a terra agonizzante fuggendo via. Gli esperti della scientifica, per esempio, ritengono incompatibile la scarsa fuoriuscita di sangue con l'entità delle lesioni che hanno devastato [illegible] capo della povera donna.




[illegible] inquirenti sono tornati anche [illegible] nella palazzina di strada Galati 2 a Pernate dove abitava la [illegible] Hanno effettuato una serie di rilievi tecnici Questo anche se il caso è stato ormai risolto

**NOVARA**

### Sant'Agabio, protesta per la discarica abusiva

Proteste a S.Agabio per la discarica abusiva [illegible] un terreno privato tra via Concia [illegible] via Martino della Torre: mobili, elettrodomestici [illegible] immondizia invadono l'area. Alcuni residenti l'hanno segnalato all'assessorato e al Quartiere. Chiedono che Comune [illegible] Assa ripuliscano il terreno e addebitino le spese al proprietario. [b. c.]

### Ds sulla sanità: «Ghigo ritiri [illegible] deleghe a D'Ambrosio»

La consigliera regionale ds Giuliana Manica ha firmato con altri componenti della minoranza l'ordine [illegible] giorno in cui [illegible] chiede al presidente della Regione Enzo Ghigo il ritiro delle deleghe all'assessore D'Ambrosio, la cancellazione dei tagli alla Sanità [illegible] si sollecita il confronto con associazioni e operatori per concordare [illegible] manovre sanitarie. Manica ha convocato per oggi anche una conferenza stampa. Marco Magalini della Cgil-Sanità esprime forti critiche ai tagli e auspica l'intervento dei sindaci. [m. p. a.]

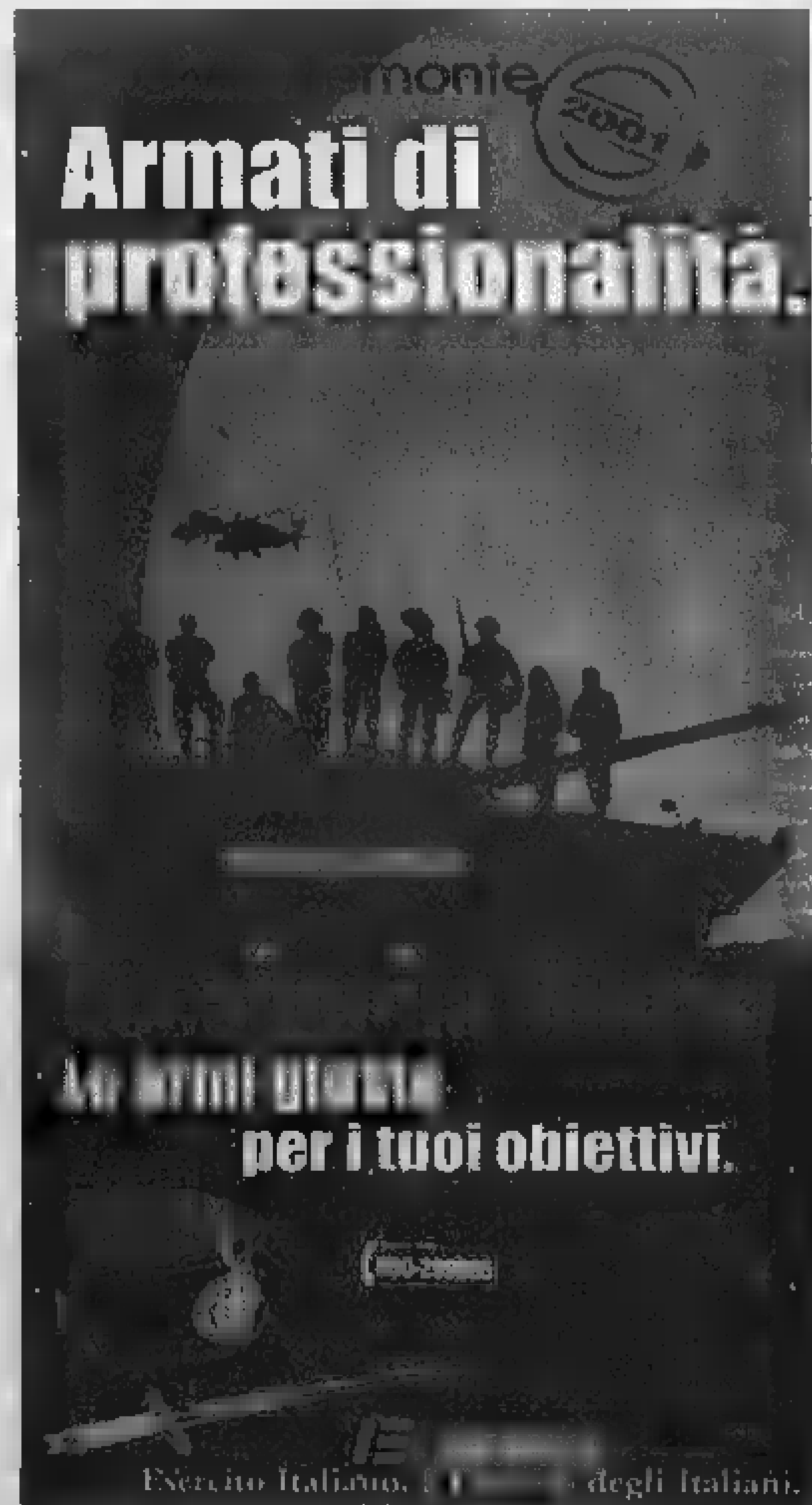
### Risarcimenti per le vittime dei [illegible] di tipo mafioso

Scade il 25 gennaio il termine per la presentazione delle domande di risarcimento al Fondo per la solidarietà alle vittime dei reati [illegible] tipo mafioso istituito al ministero. Serve [illegible] sentenza emessa prima del 30 settembre '82. Informazioni in prefettura. [b. c.]

### Rapina tre tabaccherie in pochi giorni

Passamontagna e pistola: in cinque giorni ha assaltato tre tabaccherie. L'ultima alle 14,40 di ieri a Cilavegna in via Cavour 24. Il bandito ha preso per il collo la titolare e l'ha costretta ad aprire il cassetto, prelevando 500 mila lire. Le altre due rapine: [illegible] Vigevano, in via Gravellona 36, e a Mortara, in piazza Silvabella. [c. br.]





Nel Vco l'attività va dalla lotta alla droga ai controlli sul gioco d'azzardo

# La Polizia setaccia la provincia

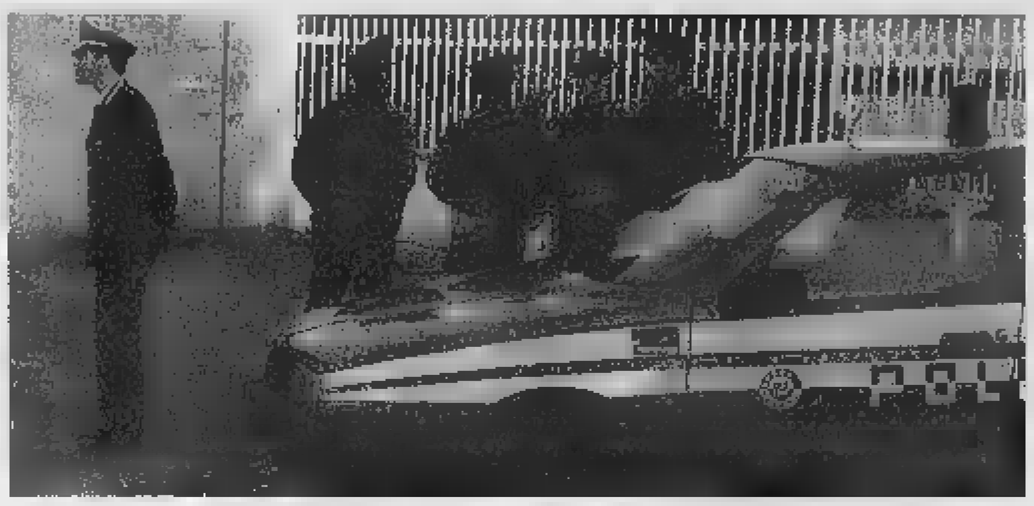
## *Arresti, sequestri e denunce nel Duemila*

**Aristide Ronzoni**

VERBANIA

Cinquantatre persone arrestate per reati diversi, 36 solo nel capoluogo, e 809 denunciate all'autorità giudiziaria con 87 mila identificazioni personali ■ oltre 49 mila automezzi controllati. E' il bilancio consuntivo principale del 2000 delle attività di prevenzione ■ repressione del crimine. I dati arrivano dalla questura del Vco ■ dai commissariati di Domodossola ■ Omegna.

Viene sottolineata l'incentivazione dei servizi sul territorio a tutela della sicurezza dei cittadini. Sul fronte della lotta a narcotraffico ■ consumo di droghe i poliziotti hanno posto sotto sequestro 1,330 chilogrammi di hashish, 235 grammi di marijuana, 57 di eroina, 18 di cocaina, 10 piantine di sostanze con effetto allucinogeno ■ modeste quantità di ecstasy ■ metadone. Costante rimane l'allerta delle squadre mobile ■ volante - con 20 dei 53 arresti complessivi - di fronte ai reati contro persone ■ patrimonio che nel 2000 si sono concretizzati in 18 truffe, 6 rapina (3 scoperte con arresto dei responsabili), ■ estorsione, 5 episodi di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, e 2 denunce per violenza sessuale. Questura e commissariati non abbassano la guardia contro i furti - 384 e in leggero calo rispetto al 1999 - e nelle operazioni di monitoraggio del flusso di cittadini stranieri. Settore questo che trova riscontro nell'intensa attività dell'ufficio apposito che ha rilasciato 796 permessi di soggiorno rinnovandone 840 (quasi il doppio del '99) ■ 85 ricongiungimenti familiari. Serrati i controlli di polizia di frontiera con poco meno di 7 milioni di passaggi sia in uscita sia in entrata. Di rilievo l'attività della sezione di polizia amministrativa per rilascio ■ rinnovo di porto d'armi da caccia e da tiro, nel controllo di locali pubblici ■ prevenzione ■ repressione del fenomeno del videopoker con il sequestro di 10 macchinette ■ denunce a piede libero. Nell'ambito della tutela del cittadino la questura ha istituito l'ufficio relazioni con il pubblico, il servizio di denunce a domicilio per anziani ■ disabili e recentemente il potenziamento dell'ufficio minori con «Un poliziotto per amico». Notevoli gli interventi della Polstrada e della Digos per sorveglianza a pregiudicati soprattutto dopo il blitz antimafia «Operazione Asso».



Nel capoluogo e sul territorio del Vco ■ stata ■ nell'anno appena finito l'attività ■ pattuglie, delle «volanti» ■ degli agend Particolarmente impegnativi i mesi della stagione turistica

A Domodossola la nuova associazione per il San Biagio

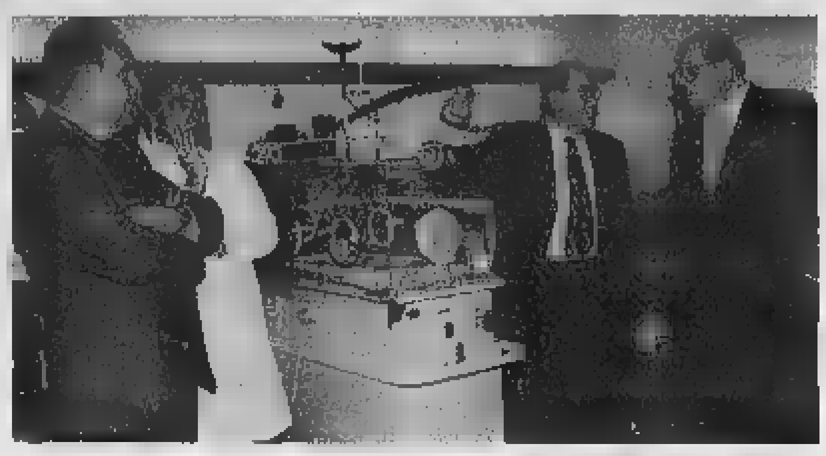
# Volontari amici dei bimbi nel reparto di Pediatria

**■ Balducci**

DOMODOSSOLA

I Puffi, Biancaneve e i sette nani. Sono alcune delle immagini che accolgono i piccoli pazienti del reparto di Pediatria del San Biago. Che l'ospedale ■ sia un luogo piacevole lo ■ anche i grandi ■ per i bimbi può diventare una prigione. Per abbellire il reparto e rendere meno traumatico il ricovero, la Pediatria si è rifatta ■ trucco. Un'operazione che ■ trova sostegno anche nell'azione concreta dell'Abio, l'associazione bambini in ospedale sorta da poco a Domodossola.

«Lo scopo è di aiutare i bambini che restano ■ ospedale per giorni ■ giorni. Hanno bisogno di chi li aiuta a studiare, di chi gioca ■ loro o li tiene impegnati distogliendoli dai problemi creati dalla malattie» premette Corrado Cattrini, primario della divisione ■ presidente dell'Abio. L'assocazione vive di volontariato e il Rotary Pallanza-Stresa, presieduto da Piero Cassani, ha dato ■ ■ con un contributo ■ 5 milioni. «Lo scopo dell'Abio è di umanizzare l'ospedale» dice Cassani. L'Abio sarà ■ supporto a medici e infermiere. «L'obiettivo - dice Mirella Persini Cassani - è dedicare il nostro tempo libero ai bambini ricoverati. Più ■ e meglio interverremo: basterebbe che ognuno di noi dedicasse mezza giornata la settimana a questi bambini che non possono ■ essere assistiti, 24 ■ ■ 24, dai loro genitori, che pure passano molto tempo ■ ospedale». La Pediatria è uno dei reparto modello dell'ospedale. Come diversi altri reparti ■ carente di personale. Il primario, i due medici e il personale infermieristico ■ sono sufficienti alla mole di lavoro. La professionalità ■ ha fatto però passi da gigante: «Abbiamo imparato molto dall'ospedale Sant'Anna di ■omo - dicono le infermiere -. Lì c'è ■ grosso centro pediatrico e parte del personale ha partecipato ad un corso professionale che ci è stato di grande utilità».



■ reparto di Pediatria i volontari collaborano ■ medici e infermieri

Sabato la giornata di orientamento al «Galletti» e al «Marconi»

# Aspiranti allievi alla scoperta degli istituti superiori di Domo

DOMODOSSOLA

Scuole superiori in vetrina, sabato pomeriggio, ■ Domodossola per gli ultimi giorni di orientamento destinati ■ ragazzi della terza media che devono scegliere i futuri corsi di studio. Le opzioni vanno fatte entro il 25 gennaio, giorno in cui verranno chiuse le preiscrizioni per ■ prossimo anno scolastico. Sabato apriranno i battenti il professionale «Galletti», dalle 14,30 alle 17, ■ il tecnico «Marconi» dalle ■ alle 18. In questi ■ il personale delle due scuole sarà a disposizione di alunni ■ genitori per la visita guidata alle aule, ai laboratori ■ per rispondere ■ tutte le domande su dettagli. «E' un'occasione - dice la preside dell'istituto Galletti - per ■ più da vicino la realtà dell'istruzione professionale: non tutti ■ che la nostra scuola consente, con appena due ■ di positiva frequenza, dopo ■ assolto l'obbligo scolastico, di conseguire un diploma di qualifica spendibile nel mondo del lavoro in tutta Europa». Per chi vuole proseguire gli studi dopo i corsi di qualifica è possibile continuare fino al diploma di maturità, ■ accedere ■ qualsiasi facoltà.

Durano tutti cinque ■ni i corsi al «Marconi». Al termine ■ possibile accedere a tutte le facoltà universitarie oppure entrare direttamente nel mondo del lavoro. Accanto agli indirizzi tradizionali, quali meccanica, elettrotecnica ed elettronica, la scuola di via Oliva ha introdotto specializzazioni nuove. Ultimo in ordine di tempo ■ il Liceo Tecnologico che consente una formazione tecnico-scientifica più approfondita. In precedenza era stato avviato il corso per periti geominerari. Un progetto nato per soddisfare ■ domanda formativa legata al mondo delle cave. A chi vuole assolvere l'obbligo scolastico e poi proseguire gli studi nella formazione professionale l'itis Marconi offre un percorso modulare in collaborazione con il Formont di Druogno e l'Enaip di Domo. L'iniziativa consente agli studenti ■ non perdere tempo ■ dedicarsi subito alla loro futura professione. [f. ru.]

E' scontro fra l'esponente di Forza Italia e il capogruppo della Quercia in Provincia

# Ds contro Nobili: ha troppe cariche

## *«Accusa ingiusta, non prendo lezioni da De Santi»*



Massimo Nobili ■ Forza Italia

VERBANIA

Troppe cariche per Massimo Nobili, nuovo segretario di Forza Italia dnel Vco. I Democratici di Sinistra protestano. La «goccia» che ha fatto traboccare il vaso per i Ds ■ stata la nomina del coordinatore provinciale ■ nel consiglio d'amministrazione della Fondazione Cariplo. Gianni De Santi, presidente del gruppo consiliare Ds in Provincia, ha presentato un'interrogazione al presidente della provincia del Vco, Ivan Guarducci. Chiede ■ non si ravvisi una incompatibilità etico-politica all'incarico di Massimo Nobili nella Fondazione Cariplo ■ quindi - scrive De Santi - non ritenga di chiederne le dimissioni per lasciare il posto ad altro rappresentante indicato al ■ sopra delle parti». Rincara la dose anche un comunicato stampa firmato dall'intero gruppo consiliare Ds nel quale si chiede ■ «l'etica della politica, per Forza Italia, è un optional». Ironizando su Nobili che viene definito «il giovanotto di Omegna che sta bruciando le tappe ■ oltre a ricoprire l'incarico di portavoce dell'Asl 14, addetto alle pubbliche relazioni è spesso nominato, forse dall'alto del suo diploma ■ maturità scientifica - scrivono i diessini - nelle commissioni di concorso all'interno dell'Asl e fa parte del Consiglio d'Amministrazione della Saia, la società pubblica-privata che si occupa delle aree industriali». Il comunicato prosegue chiedendo le dimissioni di Nobili. Che risponde per le rime e con un po' di ironia: «Rispondo a De Santi e al suo gruppo chiedendo scusa di esistere è iniziata la campagna elettorale ■ ognuno si aggrappa dove può. Loro lo fanno nel perfetto stile comunista: attaccando sul piano personale gli avversari. Mi aspettavo un attacco sulla nomina nella Fondazione Cariplo. Mi amareggia invece quello sulla mia attività, sul mio lavoro nell'Asl 14. Una persona dovrebbe ■ giudicata per la qualità del lavoro, pubblico, che svolge e ■ De Santi vuole possiamo confrontarci sui miei risultati ■ sui suoi quale direttore del Forum. Non accetto lezioni ■ etica proprio da lui». [v. a.]

## Verbania, sabato mattina l'alzabandiera apre la cerimonia per il centenario

# Un secolo sui banchi al Santa Maria

## *Anche Scalfaro per i festeggiamenti del collegio*

VERBANIA

Ci sarà anche l'ex Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro alla cerimonia con cui sabato mattina il Collegio Santa Maria di Pallanza inaugura i festeggiamenti per i suoi cento anni di vita. E' l'avvio delle celebrazioni ufficiali, per cui sta lavorando un comitato appositamente costituito, che avranno il loro momento clou a maggio.

Il programma di sabato prevede alle 10 la celebrazione di [illegible] Messa in aula magna, con la presenza di tutti gli attuali allievi dell'istituto, in onore di Padre Chaminade e della [illegible] recente beatificazione. Seguirà un alzabandiera come atto formale ufficiale [illegible] apertura del centenario.

Scalfaro [illegible] stato sempre assai vicino al collegio verbanese dei Marianisti, di cui è stato anche proboviro; ha quindi aderito di buon grado all'invito rivoltogli di essere presente in questa importan[illegible] occasione della vita dell'istituto.

Il «Santa Maria» per tutto il secolo ha costituito una presenza viva e feconda nell'ambito scolastico e culturale del territorio. Grandi figure di insegnanti si [illegible] [illegible]dute sulla cattedre, mentre nelle aule delle scuole medie e dei licei hanno studiato migliaia di alunni provenienti da tutte le regioni del Nord Italia [illegible] anche da più lontano.

Basti pensare che circa [illegible] sono gli [illegible] alunni, uniti da un'associazione che perpetua i legami [illegible] il collegio. Nel [illegible] degli anni la scuola si [illegible] ampliata, con la costruzione attorno all'edificio centrale della grande palestra, dell'aula magna e dell'immobile che ospita altri spazi comuni ed il ristorante Castagnola. Da [illegible] anni vi trova sede anche l'istituto universitario della European School of Economics, altro ponte verso il futuro di una grande tradizione scolastica. [s. r.]





Anche l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro parteciperà sabato all'apertura dei festeggiamenti per i [illegible] anni del collegio Santa Maria di Verbania Pallanza

## Il consigliere Quaretta chiede conto delle [illegible] per opere che consentano l'accesso ai disabili

# Appello per ridurre le barriere architettoniche

## *Interrogazione [illegible] Omegna sull'impegno promesso dal Comune*

OMEGNA

Si [illegible] troppo poco ad Omegna per abbattere le barriere architettoniche. L'accusa arriva da Augusto Quaretta, consigliere comunale di minoranza del «Nuovo Centro per Omegna» che ha presentato un'interrogazione urgente: vuole sapere in che modo l'amministrazione comunale sta affrontando il problema.

«Lo scorso anno, soprattutto dopo la giusta e clamorosa protesta [illegible] un disabile che non riusciva a salire nell'ufficio del sindaco, in bilancio vennero inseriti 200 milioni per il progressivo abbattimento delle barriere architettoniche - scrive Quaretta - [illegible] una certa delusione ho dovuto constatare che sono diventati, in sede di variazione del bilancio, soltanto 160. Ma ciò che mi colpisce e non [illegible] visto usata, per tutto l'anno 2000, [illegible] [illegible] lira di questi soldi». Il problema, sostiene il consigliere del «Nuovo Centro per Omegna», non riguarda soltanto i portatori di handicap [illegible] tutte le fasce deboli della popolazione a cominciar[illegible] dagli anziani. Uno studio ha recentemente «fotografato» la situazione e il quadro non sembra proprio confortante. A tranquillizzare però l'opinione pubblica interviene l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Nobili. «Non siamo rimasti [illegible] guardare [illegible] abbiamo cercato di impiegare bene il tempo e le risorse impegnando la somma necessaria - dice Nobili - entro i prossimi mesi saranno realizzati due ascensori: [illegible] primo all'interno del Municipio ed il secondo presso l'ufficio tecnico, dando così la giu[illegible] risposta ai cittadini disabili. Lo [illegible] [illegible] [illegible] state espletate le procedure di appalto e sono già stati assegnati i lavori. Penso che ci vorrà ancora qualche mese prima di vederli in funzione a [illegible] dei problemi connessi con l'androne delle scale del Municipio». Per l'anno in corso il Comune di Omegna ha inserito [illegible] bilancio altri 150 milioni destinati questa volta soprattutto alla viabilità ed alla modifica di marciapiedi. Resta da risolvere invece il problema connesso [illegible] gli uffici dell'anagrafe che si trovano in un edificio privato in piazza Salera. Dovrebbero [illegible] trasferiti nell'ex-caserma dei carabinieri. Ma ci vorrà qualche anno. [v. a.]

[illegible]

**DOMODOSSOLA**

**Stasera [illegible] riunisce il Consiglio comunale**

E' convocato per stasera il Consiglio comunale di Domodossola. Diciassette i punti all'ordine del giorno. [re. ba.]

**VILLADOSSOLA**

**Suicida sulle rive del Toce pensionato di Vogogna**

E' stato trovato cadavere, ieri pomeriggio, all'interno della propria auto, in una zona appartata lungo il Toce, Franco Tonelli, 60 anni, di Vogogna. L'uomo era scomparso da [illegible] sabato dicendo ai familiari che sarebbe andato in montagna. Le ricerche sono state condotte dai carabinieri di Premosello. Ex dipendente della Sisma, Tonelli [illegible] molto conosciuto in Ossola quale corrispondente di un settimanale locale. [f. ru.]

**[illegible]**

**Anche da Oculistica l'impegno nell'espianto**

Anche un'equipe del reparto di Oculistica dell'ospedale [illegible] Biagio di Domodossola, guidata dal dottor Renzo Bordin, ha partecipato all'espianto di organi dal corpo della donna che [illegible] morta a Verbania dopo essere stata colpita da un ictus. [re. ba.]

**S.MARIA [illegible]**

**Dal primo febbraio le lezioni di primo soccorso**

Prenderà il via il primo febbraio [illegible] corso di primo [illegible] organizzato dal gruppo volontari della valle dei pittori. Si terrà alla «Jazza» di Santa Maria Maggiore. [re. ba.]

**[illegible]**

**Il sindaco è per la riduzione [illegible] prezzo della benzina**

Il sindaco Paolo Marchioni esprime preoccupazione per la possibile esclusione tra le [illegible] soggette alla riduzione di prez[illegible] sulla benzina in base alla legge di prossima approvazione. Marchioni preannuncia, in [illegible] di esclusione considerata discriminante per il territorio, una formale protesta dell'amministrazione. [s. r.]

## Da don Sacco

# Una lettera ai giudici per la pace

VERBANIA. Il parroco di Cèsara e Arola, don Renato Sacco, e Carlo Benzi dell'associazione «Mani Tese» hanno consegnato ieri a mezzogiorno al procuratore capo della Repubblica, Antonio Simone, una lettera-appello affinchè magistratura e organi dello Stato esprimano [illegible] loro netto dissenso alla guerra in generale ed in particolare all'impiego dei proiettili ad uranio impoverito. L'inziativa segue quella a cui don Renato [illegible] Benzi diedero vita il primo giugno '99 quando inoltrarono alla Procura verbanese un esposto contro eventuali responsabilità penali del Governo [illegible] uomini politici nelle ipotesi di violazione della Costituzione e dello Statuto Nato in ordine ai bombardamenti in Kosovo e nella guerra del Golfo nel 1991.



Don Renato Sacco

«La nostra iniziativa odierna, a 10 anni dalla guerra nel Golfo Persico - dice don Renato - voleva anche essere una verificaa dell'iter del nostro esposto che però, abbiamo appreso dalla cancelleria, è stato archiviato». L'appello contro ogni forma [illegible] guerra è stato comunque consegnto da don Renato al procuratore Simone che lo ha ricevuto nel suo ufficio a palazzo di giustizia. «Intendiamo attirare l'attenzione dell'opinione pubblica - aggiunge Carlo Benzi - sul possibil[illegible] [illegible] drammatico sterminio di [illegible] che le armi all'uranio potrebbero [illegible] [illegible] prossimi anni. Chiediamo inoltre ai politici che nelle loro prossime campagne elettorali inseriscano impegni precisi a salvaguardia della pace nel mondo». [a. r.]

## Domani al teatro Galletti dalle 21

# Prosa e [illegible] locali piatto [illegible] [illegible] [illegible] «Ossola Enogastronomica»

DOMODOSSOLA. Per il quinto [illegible] consecuti[illegible] torna il «Il dialetto è servito», lo spettacolo di storie, aneddoti [illegible] sketch, rigorosamente in lingua ossolana. L'appuntamento [illegible] per domani, alle 21, al teatro Galletti. L'iniziativa è [illegible] cura della Pro Domo in collaborazione [illegible] lo studioso Silvano Ragozza e l'associazione «Ossola Enogastronomica». Al termine dello spettacolo rinfresco [illegible] degustazione di prodotti della gastronomia locale. Tra le novità di quest'anno l'adattamento, in dialetto, dei dialoghi di «Aleuterio e signora» portati al successo, anni addietro, alla radio, dagli indimenticabili Paolo Stoppa e Rina Marelli.

A ricoprire questi ruoli, in versione ossolana, Franco Siccoli ed Alberto Giusti. La serata sarà completata dagli interventi di alcuni poeti dialettali, [illegible] Alfio Santus e Antonio Prevosti, dall'esibizione del Coro Valdossola [illegible] del gruppo folkloristico di Montecrestese. «E' un evento - dice Melina Pitari della Pro Domo - che ha sempre riscosso [illegible] Se l'attenzio[illegible] sarà come al solito potremmo replicare lo spettacolo sabato sera». [f. ru.]

## Nell'ambito del premio «Manzoni»

# Un «gemellaggio in versi» tra autori italiani e svizzeri al «Poetry meeting» di Baveno

BAVENO. Torna il «Poetry meeting», il secondo incontro italo-elvetico di poeti. Il curioso appuntamento è organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune nell'ambito del premio nazionale di poesia «Alessandro Manzoni» che da quindici anni celebra il grande scrittore lombardo nei luoghi [illegible] cui visse con Rosmini un'intensa stagione spirituale.

Il «Poetry meeting» riunisce [illegible] poeti italiani [illegible] svizzeri in [illegible] «gemellaggio in [illegible] che ha lo scopo [illegible] favorire gli scambi culturali tra i due Paesi. La partecipazione è libera, i poeti leggono una loro lirica di non oltre trenta versi. Per iscrizioni è necessario rivolgersi al Comune [illegible] Baveno, ufficio Turismo, in piazza Dante 14.

[illegible] conferma l'appuntamento con il premio nazionale di poesia «Manzoni» per un'opera in lingua italiana pubblicata o inedita. La giuria del premio è presieduta da Gianfranco Lazzaro [illegible] composta da Ariberto Segalà e Angelo Gaccione. [illegible]li elaborati vanno inviati alla segreteria dle premio nazionale Manzoni, casella postale 10, 28831 Baveno. [r. s.]

Le innovazioni che rendono più confortevoli le ore dietro una scrivania

# Un ufficio doc grazie al design

## *Prevale la linea d'arredo con mobili in essenze*

Operativi e direzionali, ma tutti con finiture doc. Non [illegible] solo la [illegible] d'autore: anche negli uffici entra il design [illegible] migliora la visione d'insieme. Un ambiente gradevole dal punto di vista estetico poi è, dicono gli esperti, utile anche per migliorare la qualità dell'ambiente stesso [illegible] lavoro. Oggi le soluzioni di avanguardia non interessano solo la casa: l'ingegno [illegible] ipotesi appetibili anche per l'azienda, l'ufficio. La ditta di Maurizio Ballarè mette a disposizione due sedi [illegible] Novara per la risoluzione dei problemi, in via [illegible] Giulio (Sant'Agabio) e in via Veneto.

Una particolare attenzione è riservata [illegible] quella che viene definita la linea direzionale: i mobili sono realizzati in essenze, come legno di ciliegio e di noce, oppure acero, i tessuti p[illegible] le sedie hanno disegni e colori soft, intonati al resto dell'arredo. Lo spazio direzionale [illegible] un biglietto da visita importante per l'azienda e le soluzioni adottabili [illegible] parecchie. Ma anche la divisione operativa ha meritato l'attenzione dei progetti per interni industriali.



La questione del problem-solving investe anche la possibilità di reperire nuovi spazi anche all'interno [illegible] anonimi capannoni. Una delle soluzioni è costituita dalle parete mobili divisorie attrezzate

La questione del problem-solving investe anche la possibilità di reperire nuovi spazi all'interno di anonimi capannoni. La soluzione, che costituisce uno dei punti di forza della ditta Ballarè, è la possibilità di installare pareti mobili divisorie attrezzate. Possono [illegible] realizzate in materiali diversi, dal cartongesso al vetro, quindi senza possibilità di far filtrare della luce oppure «cattura sole». In questo modo si può, ad esempio, separare un magazzino dagli uffici, limitare lo spazio e la polvere provocati da macchinari, collocando i dipendenti in un ambiente comunque gradevole. Queste pareti posso[illegible] poi essere dotate [illegible] scaffali, mensole e varie attrezzature, in modo da sfruttare anche questo spazio. Attenzione anche ad altre pareti della stanza: soffitti e pavimenti.

«La controsoffittatura [illegible] la soluzione ideale - dicono in azienda - quando si vogliono nascondere fili». La soluzione viene adottata anche quando il soffitto non è in buone condizioni e l'intervento di ristrutturazione [illegible] troppo oneroso. E a proposito di fili e cavi da nascondere, e di messa in sicurezza, ecco il pavimento sopraelevato. Tonalità [illegible] disegni sono tali che spesso risulta più bello di quello sottostante.



## Sistema ritagliato su misura

### *La Zenit informatica di San Pietro propone anche corsi di formazione*

Un sistema su misura, ritagliato perfettamente sulle esigenze dell'azienda o del professionista. E' il segreto del successo per chi vuole operare con serietà nel mondo dei computer [illegible] la «Zenit Informatica» di San Pietro Mosezzo, tra le società leader nella distribuzione di prodotti software e hardware d'integrazione scelti tra le principali [illegible] produttrici del settore.

Ormai i terminali sono entrati completamente nel mondo del lavoro e interessano i professionisti, che possono usufruire [illegible] soluzioni a loro dedicate, le piccole e medie imprese attraverso servizi specializzati e modelli per ogni competenza ma anche le società internazionali che possono essere «seguite» da un punto di vista informatico nella loro crescita sui mercati nazionali e esteri.

«Le tecnologie al servizio delle esigenze del nostro cliente - assicurano alla 'Zenit Informatica' di san Pietro Mosezzo - vengono [illegible] a punto riflettendo le operazioni aziendali così che sia l'infrastruttura tecnologica [illegible] modellarsi sulla necessità della singola azienda».

Innanzitutto i prodotti: software [illegible] hardware delle migliori case produttrici installati da un pool di specialisti in grado di risolvere le situazioni che via via si presentano. [illegible] anche l'assistenza durante l'utilizzo è fondamentale [illegible] per questo è opportuno poter scegliere tra una «rosa» di contratti. La Zenit ne ha studiati diversi che vanno dall'intervento telefonico, all'uscita tempestiva, alla sostituzione immediata della macchi[illegible] guasta. Per disporre sempre di soluzioni adatte al ciclo produttivo dell'azienda [illegible] alla [illegible] capacità di sopportare [illegible] meno interruzioni dovute [illegible] blocchi informatici.

E' poi importante che anche all'interno dell'azienda-cliente si trovino operatori in grado di essere validi utilizzatori [illegible] sistemi [illegible] processi. La società di [illegible] Pietro propone quindi numerosi corsi di formazione che oggi sono nel bagaglio di offerte della Zenit. «Fare in modo che le persone che lavorano all'interno delle aziende crescano e raggiungano un livello professionale elevato - aggiungono alla società novarese - [illegible] l'obiettivo principale che si è posta [illegible] Zenit».

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati a difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe

DOMODOSSOLA

Gelo, gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala dei gradi e risale la colonnina di vetro, ma non abbastanza per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. E si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regione. All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale al confine con la Svizzera, ieri notte i termometri della diga di Codelago hanno registrato una minima di 17. Quattro gradi e mezzo in meno del valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati a convivere con il freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - ma le temperature questi giorni non sembrano eccezionali. Unita nota rilevante è la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare le eventuali difficoltà, con le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema di riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove ieri ha l'Enel rilevato -17 di minima alla diga del Sabbione, 2450 metri di quota in alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella media stagionale» commenta Riccardo Mari, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici di Domodossola i dati provenienti da strumenti e guardini.

A 3 mila metri del p Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina il termometro ha segnato - 8 ed è finita sottozero anche Macugnaga (-12). Nelle località più b se, i valori minimi si attestano fra i meno 3, a Verbania, Stresa e nei centri rivieraschi del lago Maggiore, i - 6 di Domodossola.

Nel resto del Piemonte si mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) e Alessandria (-3,3), mentre a Torino il valore minimo raggiunto ieri è stato di 2,3 gradi sotto lo [p. ben.]



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga in Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano i maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi

# Tornano gli Amici del cioccolato

## A metà febbraio un evento goloso a Cuneo



Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

Gianpaolo Marro

Il cioccolato, grande passione del palato, tentazione senza età. Già, perché fondente o al latte, cubetti o sciolto in una tazza, conserva una componente di benes- ed ottimo stimolatore del buon umore. In provincia di Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede è in via Giovanni Mauro 45 a Chiusa Pesio). In realtà seconda nascita, perché la squadra di artigiani del dolce ha già raccolto successi in importanti mostre manifestazioni, come alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica 18 febbraio appuntamento a bambini, ragazzi, adulti anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia si trasformerà in laboratorio artigianale e si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizia del palato. La maestria del pasticcere si esibirà in creazioni di paesaggi, riproduzioni di casolari cascine, ambienti del Cuneese, dalla Langa alle valli, e oltre frontiera in omaggio a Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione di uova decorate con fantasia e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è un tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro di cacao. L'Associazione promuove tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, e favorisce gli artigiani delle golosità a mantenere costante l'alto livello di produzione, a conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà di Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero di Racconigi; il cuneese Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio e Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

Sergio Miravalle

Signori laureandi state elaborando una tesi sul vino, l'enologia la storia le tradizioni delle aree viticole? Puntate ovviamente al 110 lode con bacio accademico? Tra qualche mese potreste ottenere anche il «sorso accademico», un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina le piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, del presidente della cantina cooperativa di Ricaldone, sulle colline dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canellesi (lei ricercatrice e storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro di documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi di fatturato) si pensi investire spazi ed energie in un centro di documentazione, è notizia a suo modo speciale. Significa che Ricaldone si preoccupano oltre che di produrre e vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire un punto di incontro sulla storia e l'evoluzio- dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile si chiama Vinarte è stata di recente aperta a Monza nell'ex convento della monaca . Ma Monza le vigne non ci sono, a Ricaldone sì.

### Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tecnico conoscitivo campo vitivinicolo» promuove anche un premio di milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà Canelli 16 febbraio.

A Ricaldone puntano a raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località con iniziative pubbliche o private. Ad Agliano Te si vuole arrivare ad un istituto di ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della scuola enologica, elevata al rango di sede universitaria, mentre a Pollenzo si appresta veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia il mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food cofinanziato da enti e imprese, che avrà il vino e la sua cultura tra «materie» base.

E nel frattempo, piedi di vigna sulle colline Isola sta ultimandosi la costruzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale Donato Lanati e la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande trasformata in centro di ricerca con laboratori e attrezzature da far invidia un campus americano. Lanati ha clienti tra le aziende di tutt'Italia, le segue ne «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga elicottero (ha il brevetto di pilota) realtà è che usa anche il satellite per controllare le condizioni al suolo delle vigne più lontane in Calabria o Sardegna. In un manuale «Il vino piacere salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio ai disegni di un pupazzetto: donna per i vini bianchi uomo per i rossi. Ovvero, siamo seri, ma non dimentichiamoci di sorridere.










L'allestimento in scena da domani ■ Novara porta la firma di Fantoni

# Dix-Piccolo, coppia per Diderot

## *Al Coccia torna la prosa con «Il libertino»*



Ottavia Piccolo e Gioele Dix. Nel lavoro che va in scena al teatro Coccia sono diretti da Sergio Fantoni. Il vero protagonista della commedia è Diderot. Il regista si è divertito a portare in scena contraddizioni e trappole in cui si caccia il grande filosofo

NOVARA

Tutta colpa di un ritratto che non si riesce a terminare. La pittrice è madame Therbouche, metà polacca, metà prussiana, fascinosa e provocante. Il soggetto, Diderot, filosofo maestro dell'epoca. Tra i due nasce subito una complicità, mare infinito di allusioni sottintesi, un innamoramento e corrente alternata. E' da queste note che prende vita «Il libertino» di Eric-Emmanuel Schmitt, in scena da venerdì a domenica al teatro Coccia di Novara. Come di consueto, le prime due rappresentazioni si tengono alla sera, dalle 21, domenica ultima replica alle16. Ultime prenotazioni per la platea, ancora posti nelle gallerie. Dunque l'arrivo della coppia Ottavia Piccolo-Gioele Dix è salutata già affetto dal pubblico novare. La regia Sergio Fantoni, per la produzione «La Contemporanea 83/Teatro Moderno». La pittrice-Ottavia non è soddisfatta del risultato, qualcosa le sfugge: «Se fosse nudo ne guadagnerebbe la mia ispirazione». Diderot contro ogni aspettativa accetta : la situazione pare sul punto di evolvere in amplesso ma sul più bello è interrotta dal bussare di Baronnet, factorum di Diderot. Da qui una girandola di arrivi e partenze, paradossi e contraddizioni, che offriranno Diderot-Gioele Dix la possibilità di riflettere su matrimonio, fedeltà, vizi, virtù, libertinaggio e desiderio.

**Il regista «Ottavia è una mariuola di gran classe»**

Così, tra un'accorata difesa di valori opposti sequenza di divertenti contraddizioni, Diderot sarà costretto smentirsi e farsi beffa delle certezze. Come l'ha interpretata Fantoni? «E' una commedia ricca di ironia, di vitalità, humor, le contraddizioni di Diderot sono le nostre, le trappole in cui si caccia ci divertono, perchè sono le nostre. Gioele Dix ha la fantasia, la generosità, la malandrineria di Diderot. Ottavia Piccolo ci mette intelligenza furbizia. Una mariuola di gran classe. Una gran bella coppia».

Novara, da questa sera un cartellone con 4 proiezioni

# Messaggi dall'infanzia al cineforum dell'Araldo



«Non di meno», pellicola di Zhang Yimou, girato Cina nel '98: è in programma il 25 gennaio

NOVARA

Prende il via questa sera al cinema Araldo, il cineforum Nord sul tema «Un mondo di bambini».

Si comincia alle 21,15 (il prezzo del biglietto per i non abbonati è di 10 mila lire) con «Ricomincia da oggi», firmato dal grande regista francese Bertrand Tavernier.

La pellicola racconta la battaglia quotidiana che deve sostenere un insegnante di scuola materna, in Francia, alle prese con alunni indocili caratteriali, genitori sospettosi o peggio, le difficoltà di ambiente dove regnano disoccupazione e violenza, l'incomprensione e l'ostilità delle cosiddette istituzioni.

Si avverte subito che sta per scoppiare qualche tragedia, ma ancora più grave il segnale riguardante il degrado della società occidentale che sta adattandosi all'inerzia in quadro di assistenzialismo insufficiente e nefasto. Giovedì 25 gennaio sarà il turno di una pellicola cinese, «Non di meno», di Zhang-Yimou, un film che ha ottenuto il Leone d'Oro al Festival di Venezia la storia di tredicenne che si trova fare la supplente in scuola elementare di provincia. «L'estate di Kikujiro», del regista giapponese Kitano Takesi, in programma giovedì primo febbraio, protagonista bambino giapponese che affronta un viaggio un po' picaresco alla ricerca della madre. La rassegna si concluderà giovedì 8 febbraio, sempre alle 21,15, con «Mirka», di Rachid Benhadj, la storia, metà fra il giallo ed il cinema di fantasy, di un altro bambino che vuole sapere cosa sia accaduto alla madre che non ha mai conosciuto, ed arriva in un paese di montagna dove troverà la verità. [m. g.]

## protagonisti

### *I vantaggi dei «capelli bianchi» 5 film per riflettere e sorridere*

OMEGNA

Riscoprire la bellezza di essere anziani attraverso il cinema. Un'idea così non poteva che arrivare da Omegna, capitale della terza età e ricca iniziative favore di una anzianità migliore. L'ultimo progetto, voluto dalle associazioni Auser ed Antea, dal Centro servizi per il volontariato del Vco, Novara, Biella, e Vercelli e grazie al patrocinio del comune di Omegna, della Comunità Montana Cusio Mottarone e la collaborazione del Centro Maderna, prevede la proiezione di cinque film che hanno gli anziani quali protagonisti. Tutti gli spettacoli gratuiti le proiezioni si terranno al pomeriggio con inizio alle 15, proprio per favorire il maggior numero di persone della terza età. La prima pellicola in programma per lunedì è «Grazie, signora Thatcher», del regista inglese Mark Herman. Lunedì 29 seguirà «Sostiene Pereira», di Roberto Faenza l'indimenticabile Marcello Mastroianni; il 5 febbraio sarà la volta di altro famoso film «Una storia vera» dell'americano David Lynch, «Svegliati Ned», una delle opere più belle della produzione inglese del 1998, del regista Kirk Jones, è in programma invece per il 12 febbraio.

Chiuderà la rassegna lunedì febbraio il divertente «Buena Vista Social Club» una produzione americano-tedesca opera del regista Wim Wenders. Ogni pellicola sarà accompagnata da una scheda informativa anche se per la verità i film in cartellone sono



Marcello Mastroianni

talmente famosi che non necessitano più tanto di presentazione. «L'obiettivo - dicono gli organizzatori - è quello di contribuire ad aiutare la persona anziana ad invecchiare in modo attivo e solidale. Il cinema, con i suoi esempi positivi, può aiutare riflette portando alla ribalta ruolo dell'anziano nel cinema». Ai pomeriggi cinematografici sono invitati anziani, operatori sociali, le organizzazioni di volontariato quanti interessati alle problematiche della terza età. [v. a.]

centro novarese ospita un affermato coreografo

# I segreti del modern jazz si scoprono all'Alcarotti

NOVARA

Lo stage è tenuto da Virgilio Pizzalis, un insegnante e coreografo di jazz lirico, che ha lavorato al «Mas» e al «California» di Milano. Ora illustra i segreti del modern jazz a New York. E' tornato in Italia e Alida Pellegrini, direttrice artistica dello «Studio Danza Novara», lo ha contattato tramite «Vignale Danza». Lo stage si tiene oggi al centro Alcarotti di via Alcarotti 2b a Novara: orario 19,30-21,30, il costo della lezione è di 30 mila lire. L'incontro è rivolto danzatori di livello medio-avanzato e si tiene nei locali che ospitano l'associazione diretta da Pellegrini. «L'idea è quella di creare un centro propositivo e valido - dice Alida Pellegrini - all'interno di una città come Novara». Lo stage stato preceduto alla fine dello scorso dalle prove per il balletto della Traviata. «L'invito che rivolgiamo al pubblico è quello di cogliere a Novara la possibilità di lavorare con nomi validi. Anche in una città di provincia si può creare una buona cultura della danza attraverso queste persone». Lo Studio D raggruppa bambini dai 4 anni fino agli adulti.



La coreografa Alida Pellegrini

Nel classico si arriva fino ai 25 anni, il moderno prevede anche corsi di tango argentino, flamenco, tap dance, modern jazz e funky. Le attività sono tenute da insegnanti qualificati. [c. m.]

L'agenda, tra concerti rock e happening d'arte

# Musica e ballo nei locali in attesa del «Gf» e Cristina

All'Unplugged pub White Horse in frazione Torrion Quartara rock live con la band Brown Jenkins.

L'atmosfera armoniosa del Mo'Plan ritorna protagonista al Mod'A di via XXV Aprile. Dalle 22,30 sonorità fuori schema coordinate dal dj Alex Guittini mentre l'associazione culturale Art Action espone alcune inedite realizzazioni.

Ballo latino animato dal dj Pepe al Phenomenon. S'inizia alle .

Al Marcus Club serata dedicata al gorgonzola ed al barbera con accompagnamento musicale curato dal chitarrista Eugenio. Dalle 22.

**STRESA.** Show live del duo musicale Carlo Andrea dalle 22 al Camelot pub.

Riapertura suon di musica per il bar Pigalle di piazza Garibaldi. primo appuntamento con le sonorità live organizzato dalla nuova gestione affidato alla voce di Lolita e alle tastiere di Fabio. Dalle 21.

L'orchestra spettacolo di Daniele Cordani anima la notte alla discoteca Golden River di Trobaso. Dalle 22.

Al Crossing Pub lo spazio musicale dal vivo del giovedì sera sarà gestito dalla band Karisma.

Cover proposte da Roberto Canova: il programma della serata dalle 22 di giovedì al Dubh Linn pub di via Negrone.

**ROMAGNANO SESIA.** Tutto pronto al Maneggio per la grande serata di domani: l'ospite d'onore sarà la bagnina ormai più famosa d'Italia ovvero Cristina, la vincitrice del Grande Fratello.

**MILANO.** Blues alla massima potenza sonora allo Scimmie di via Ascanio Sforza. A proporlo sarà la voce di Brigitte Helm con il quintetto Donkey Kick.

**ARONA.** Tre piani di musica, e il suggestivo scenario del lago. La notte alla discoteca «La Rocca» di Arona trascorre con i successi ieri e di oggi, proposti da Simone e Claudio alla consolle. Ingresso gratuito alle donne.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

## AL CINEMA

**VIP.** Tel 0321-625 686
**Chiedimi se felice**, con Aldo Giovanni e Giacomo.
: 20; 22.30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni prevendita in orario di apertura cassa cinema.

**ARALDO** Tel 0321-474.826.
**Ricomincia da oggi** (Cineforum), or.: 21,15.
Or.: 20,10; 22,30.
, . e prefest.: L. 12.000; . fer.

Tel 0321 - 627 678.
CHIUSO PER LAVORI.

**ELDORADO.** Tel 0321 - 524.158.
in , con Richard Gere, Winona Rider.
Or.: 20,15; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, . 9000. Mart. fer. L.

**SACRO CUORE.** Tel. 0321 - 46.54.84.
**Cast away**, con Tom Hanks. Or.: 19,45; 22,30.
Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000.

**SANT'ANDREA**
OGGI RIPOSO.

**SAN CARLO.** Inf. orario su segr. tel. 0322 -
**I cento passi** (Rassegna cineforum, ingresso con tessera o L. 6.000), or.: 21
L. 10.000. 6000

**MODERNO.** Tel. 0322 - 82.151.
**L'erba di Grace**.
Or.: 20,15; 22.15.
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 6000

**NUOVO SALA 1.** Tel. 0322 - 81.741.
**away**, con Tom . : 19,45; L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

**NUOVO SALA 2** Tel 0322 - 81.741.
**ho sonno**, (viet. min. 14 anni), or.: 20,15; 22,15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

**NUOVO SALA 3.** Tel 0322 - 81.741.
OGGI RIPOSO
Bigl. cinema: 11.000; . (lun. fer. L. 8000)

**BALLARDINI.** Tel 0321 - 51.95.23.
**Chiedimi se felice**, con Aldo Giovanni e Giacomo : .

**METROPOLIS MULTISALA** Tel 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
**Autumn New York**, con Richard Gere, Winona . .: 20,40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L 9.000.
**se sono felice**, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,30; 22,50. 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000.
**Cast** con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L 9.000.
**Non ho sonno**, con Max Von Sidow, Stefano Dionisi (vietato min. di 14 anni). Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. . sera e sab. pom. L .
**Pianeta rosso**, con V. Kilmer, Carrie Ann . Or.: 20,10; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
**La verità nascosta**, Ford, Michelle Pfeiffer. Or.: 22,20. Lire 13.000; . 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000
**- Il predestinato**, con Bruce Willis. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000
**Galline in fuga**, cartoni animati. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L 9.000.

**CORSO** 1. Info. segr. tel. 0324 - 240.853
**Cineforum**.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

**CORSO** 2. Info. su segr. tel. - 240.853
OGGI RIPOSO. Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

**CINE 1 SALA 1.** Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

**CINE 1** . Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform . orari e cine su segr. tel.

**CINE TEATRO.** Tel. 0321 - 91.183.
**Risorse umane** (cineforum). or.: 21.15.

**SOCIALE.** Tel. 0323 - 61.459.
**Alta fedeltà** (cineforum).

**ORATORIO**
OGGI RIPOSO.

e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.

**SOCIALE (INTRA).** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
**Hamlet 2000** (cineforum).

e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
**se felice**, con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,30; 22,30.

**(PALLANZA) SALA 1.** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
**Il predestinato**, con Bruce Willis. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

**(PALLANZA)** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
**Cast away**, con Tom Hanks. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

## sale di TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi felice** Or.: 15,30. 17,50. 20,10; 22,30.
**ACTOR'S STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30
**ALFA 200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15.30; 17.15. 19. 20.45; 22.30.
400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10. 22,15. Sala 2: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30 Sala 3: **Non ho sonno**. .: 15; 17,30; 20; 22,30.
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581 7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30, 17,10, 19.55; 22,40. Sala 2 **Autumn in New York** Or.: 15,30, 17,50. 20,10. 22,30.
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **A ruota libera** Or. 15,20, 17,10; 19, 20,50. 22,40
**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540 110 **Lista d'attesa** Or. 20.30. 22.30
**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Bread and roses** Or.: 15; 17,30; 20,10, 22,30.
**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or. 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22.40
**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232 029 **Non ho sonno** Viet. min. 14 Or.: 15. 17.30, 20. 22,30.
**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542 422 **Unbreakable - Il predestinato**. Or. 15,35; 17,55; 20.15; 22.35
**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
**ELISEO** Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri**. Or.: 15.20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **La verità nascosta** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 **Cast Away** Or.: 16; 19; 22.
**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Il partigiano Johnny** Or.: 20; 22,30.
**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20. 22,30
**FARO** via Po 30, tel. 817.33 23. **Il pianeta rosso**. Or.: 20.15. 22.30
**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15. 17,30, 20; 22,30.
**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
**KING** via Po 21, tel. 812.59 96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10. 20,20; 22,30
**LUX** via S. Teresa 5, tel. 534 614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or . 17,35; 20,05; 22.40
8. tel. 817 1048. Prossima apertura il 24/1
**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 817 1048. Prossima apertura il 24/1.
**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812 41.73 **A ruota libera** Or.: 16,15, 18,20, 20.25; 22,30
**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Sade** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
1 , tel 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22
**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15.15; 17,40; 20.05; 22,30.
**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel 531.400 **Non** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel 531.400 **Autumn in New York** Or.: 15.45; 18; 20.15. 22.30
**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel 531 400 **Chiedimi se sono felice** Or. 15.15; 17.40. 20.05. 22,30
**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel 531 400 **Himalaya**. Or. 15.45. 18. 20.15, 22.30
**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel 531 400 **Galline in fuga** Or. 14,50, 16.45, 18,40, 20 35, 22,30
**ROMANO** Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti ore 21: **1 km da Wall Street-Boiler Room**
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819 01.50 **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30 **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35
**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Unbreakable - Il predestinato**. Or. 20,15; 22,30.
**VITTORIA** tel. 5627492. **Bodyguards** Or.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35
**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01. **Hamlet** (in scena dal 23/1 al 4/2). **Falstaff** (dal 20/2 al 6/3), **Johannes Passion** (13-18/3), **Lohengrin** (10-29/4), **La Traviata** (8-15/5), **Il nano - Pagliacci** (29/5 - 10/6), **Das Rheingold** (15/6), **Kiss me, Kate** (3-15/7). Bigl. ore 10,30-18 tel. 011 8815241/242.
**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** 19/1 ore 21 Et, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri. Realizzazione di M. Bambi, L. Camilleri, M. Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio ore 10,30-18. Info Tel 011 8815.241/242.
**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** Turno rosso, ore 20.30 **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. 14° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Jeffrey Tate direttore, L. Dawson, D. Brown, E. Gvazava soprani. M. Elsang, A. Jahns mezzosoprani. C. tenore. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di Schumann. Poltrona a L. 60.000. Ingr. 35.000 rid. giovani 18.000. Inf. tel. 011 8104653 - 8104961.
**AUDITORIUM RAI.** **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel.

Borgo, in scena Moliére

# «Le Furberie» vita partenopea al teatro Rosmini

**BORGOMANERO.** Palcoscenico e platea trasformati una piazza napoletana.

E' l'idea scenica che sta alla base de «Le furberie di Scapino», uno dei capolavori di Molière, che viene rappresentato questa sera alle 21 Teatro Rosmini.

Ad interpretare la commedia brillante sono gli attori della Compagnia Stabile del Teatro Rosmini: Guido Tonetti (che anche il regista della messinscena), Claudio Fanchini, Sara Comeri, Antonio Nostro, Fabrizio Jamundo e Agostino Gamba.

La scenografia, con la grande piazza che occupa tutta la platea, è di Elisabetta Pistocchini. I biglietti sono in vendita 20 mila lire, 15 mila per i ridotti.

«Abbiamo deciso di interpretare questa commedia, l'unica di Molière ambientata in Italia, a Napoli, in modo particolarmente brillante - dice Guido Tonetti - sottolineandone il registro comico, il ritmo serrato, che farà certamente divertire il pubblico. Abbiamo introdotto dei personaggi nuovi, le lavandaie, che accentuano ulteriormente il ritmo e la comicità delle scene». [m. g.]

Trecate, nuovo bando

# premio Zanaria cerca scritti di prosa e poesia

**TRECATE.** Sesta edizione per il premio culturale dedicato Mario Zanaria. Ad organizzare la manifestazione il Comune in collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Novara.

Il premio è diviso in due sezioni: narrativa e poesia, ed ha come tema un argomento molto attuale, «l'amicizia e la solidarietà in un mondo senza più frontiere».

Gli organizzatori del concorso hanno preso spunto dalla frase di un anonimo giapponese, che nel 1996 ha scritto «La vita è meraviglia: dipende dal cuore», come a dire che è essenziale affrontare il quotidiano con grande disponibilità e con la forza dei valori più semplici ma più intensi.

Tutti gli interessati dovranno fare pervenire gli elaborati entro il 31 marzo prossimo: una copia del regolamento è in distribuzione presso la biblioteca civica comunale, in corso Roma 58, oppure disponibile all'ufficio cultura del Comune, in piazza Cavour 24. Infine è possibile scaricare regolamento aprendo il sito Internet www.trecate.comune.no.it. Il premio Zanaria è sempre stato un appuntamento culturale atteso nel Novarese. [m. g.]

La rassegna dedicata al Campionissimo da domani tutti i giorni fino a San Gaudenzio

# In «Riseria» la mostra dedicata a Coppi

## *Pannelli fotografici, giornali e un video con le imprese*

NOVARA

Una grande mostra tutta dedicata al campionissimo.

Centotrenta pannelli di fotografie, giornali d'epoca, cartoline, lettere, un monitor [illegible] tre [illegible] [illegible] imprese straordinarie dall'Izoard allo Stelvio, ed il mitico [illegible] solo in fuga». Fausto Coppi sarà il protagonista assoluto della mostra che verrà inaugurata domani alle 17,30 al centro culturale «Riseria», di via Biandrate.

Ad organizzare la rassegna, che sarà visitabile fino [illegible] giorno di san Gaudenzio, [illegible] Simone Accardo, un vulcanico personaggio di Robbio Lomellina già noto per [illegible] serie di iniziative culturali [illegible] manifestazioni singolari. L'ultima in ordine di tempo è [illegible] campionato italiano di caccia alla zanzara, che ha portato a Robbio migliaia [illegible] curiosi.

Com'è nata l'idea di [illegible] mostra sul campionissimo? «Coppi è morto il due gennaio di 41 anni fa, ma [illegible] suo mito [illegible] più vivo che mai. E' davvero un personaggio che supera le bar[illegible] di età [illegible] classe sociale: anche chi non è appassionato di ciclismo - dice Accardo - davanti al nome di Coppi non può non emozionarsi. Ho cominciato a mettermi in contatto [illegible] giornali, riviste, collezionisti [illegible] tifosi ed ho raccolto un'enorme quantità di materiale inedito».

Come mai ha scelto Novara per iniziare questa mostra itinerante? «In questa città ho fatto il militare, per molti anni, quando gli azzurri erano in serie B, ero il barbiere di tutti i giocatori del Novara calcio, quindi sono legato [illegible] questa città in modo particolare. Conto poi di portare la mostra [illegible] Borgomanero: qui Coppi vinse un trofeo e mi auguro che la città voglia ospitare questa rassegna».

Domani all'inaugurazione ci sarà anche il figlio del grande campione, Faustino Coppi, ed i ciclisti della «Mercatone Uno», con il loro patron.

«Fra i documenti che ho scovato ce n'è uno che non [illegible] neppure [illegible] [illegible] della famiglia: una foto di Fausto Coppi in pellegrinaggio [illegible] San Giovanni Rotondo, insieme a padre Pio. Anzi - dice Accardo - conto di organizzare prossimamente una mostra [illegible] padre Pio propria nella casa natale di Coppi».

La rassegna resterà aperta ogni giorno, dal 19 al [illegible] gennaio, dalle 15 alle 21. L'ingresso è gratuito. [m.glo.]





Un'immagine [illegible] Coppi che sarà esposta alla «Riseria» il [illegible] culturale di via Biandrate fino [illegible] San Gaudenzio orari dalle 15 alle 21 L'ingresso è gratuito. Sopra l'organizzatore Simone Accardo

SPORT FLASH

### ARTI MARZIALI

**In luce i novaresi del judo**

Quinti i Seniores, quarti gli Esordienti: è questo il bilancio più che lusinghiero delle squadre novaresi al torneo internazionale Uppi [illegible] judo disputato [illegible] Settimo Torinese. Hanno preso parte all'appuntamento sportivo ben [illegible] formazioni. I seniores sono stati battuti in semifinale dai campioni italiani in carica e vincitori del torneo dell'Aikiama Settimo Torinese. Sconfitti invece gli Esordienti, ad opera della Croazia nella finale per il terzo posto. Buono anche il concorso di pubblico. [r.l.]

### FRECCETTE

**Ha vinto Carmagnola**

Successo di pubblico per il secondo torneo provinciale di freccette organizzato dal Dart Club Fighters Novara. La competizione si è svolta nei giorni scorsi nel palazzetto polivalente di Biandrate. Primo assoluto della categoria maschile si è classificato il diciottenne Stefano Carmagnola di Recetto. La prestazione del giovane tiratore fa ben sperare per [illegible] sua probabile qualificazione ai prossimi mondiali di freccette in programma in Malesia. [r.l.]

I Biellesi sono favoriti nel big match

# Sunese-Cossatese la serata di Coppa

NOVARA

Si concludono questa [illegible] i quarti di finale di Coppa per squadre di Eccellenza e Promozione. Le partite in programma [illegible] tre: Sunese-Cossatese, Pro Settimo-Mathi e Alpignano-Pro Dronero. La quarta squadra già qualificata per le semifinali è Ovada che ha eliminato il Trino di Viassi, formazione che [illegible] trova [illegible] secondo posto nel [illegible]irone B di Eccellenza alle spalle del [illegible]nerolo. I vercellesi, dopo aver chiuso sul 2-2 la partita di andata, hanno forse sottovalutato l'impegno e [illegible]no usciti battuti per 2-1 nel ritorno, quindi eliminati.

Questa [illegible] (ore 20,30) [illegible] altre tre gare. L'Alpignano di Davide Gousse, già vincitore a Dronero per 1-0 (rete di Fiume), [illegible] dovrebbe trovare difficoltà ad eliminare la squadra cuneese militante nel campionato inferiore; più difficile sembra l'impegno del Pro Settimo, che dovrà battere il Mathi avendo perso per 2-1 la gara di andata. Il match clou di questi quarti resta Sunese-Cossatese, una finale anticipata. Si parte dall'1-0 di Cossato (rete siglata da Cappellari), quindi la Sunese ha una sola possibilità: deve vincere.

Le due formazioni sembrano godere di ottima salute. Domenica i «lupi» [illegible] Giancarlo Boldini hanno battuto il Cerano per 2-0 riagganciando la prima parte della classifi[illegible] anche se le posizioni di vertice restano lontane. La Sunese [illegible] ha grosse mire in campionato: non può averle, mancando di veri attaccanti, basti dire che il capocanniere [illegible] Davide Cotti con tre gol, seguito da Calafiore e Guatteo con due a testa. Questa sera, però, [illegible] si vuole passare il turno, qualcuno dovrà andare a bersaglio. La Sune[illegible] senz'altro [illegible] proverà. La squadra di Carlo Rossi (presidente) ed Ermes Nicolini (ds) conta insomma di trovare in Coppa quelle soddisfazioni che il campionato le ha finora negato. Anche la tradizione è favorevole ai «bianconeri», che in un recente passato [illegible] arrivati vicinissimi al titolo regionale. L'avver[illegible] è una delle «big» [illegible] campionato: la Cossatese di Pinuccio Fornara, squadra [illegible] lotta per il salto di categoria. Un'autentica «corazzata» nella quale, tra gli altri, militano il figlio d'arte Corrado Giannini, Girelli, Morello, Buda, Pellerei, Rossi e Paladin. [s.bott.]



Corrado Giannini della Cossatese

Per la patronale di San Gaudenzio

# Domenica a Novara la mezzamaratona

**NOVARA.** Il grande podismo torna a Novara domenica per la Mezzamaratona di San Gaudenzio, prima del terzo millennio. La manifestazione [illegible] organizzata da Fidal provinciale, Atletica Trinacria, Cral Ospedale, Amatori Masters e Libertas Novara. Raduno [illegible] partenza (alle [illegible] 10) sono fissati in viale Kennedy, davanti al Palazzetto dello Sport.

Il percorso, pianeggiante [illegible] completamente su asfalto, sarà «divorato» dai migliori in un'ora e pochi minuti. Favoriti, come sempre, keniani e marocchini (Moses Masai ed Errebbah Mustafà su tutti): atleti capaci di correre con falcate incredibili [illegible] a velocità prossime ai 20 chilometri orari. Saranno al via anche una cinquantina di donne tra le quali la valdostana Marika Mainelli impegnata contro bielorusse e keniane. L'organizzazione [illegible] rifornimenti, ristori e docce calde all'arrivo. Ricco anche il monte premi grazie all'intervento di molti sponsor. La quota di iscrizione [illegible] stata fissata in 20 mila lire, ma l'intero ricavato andrà in beneficenza a favore del progetto Chalon di don Dino Campiotti.

Se in prima fila lotteranno i campioni, [illegible] [illegible] appassionante e «colorita» sarà la gara degli amatori, attesi [illegible] centinaia. Per costoro [illegible] stato previsto un tempo [illegible] di 3 ore e [illegible] minuti con termine della manifestazione alle 13,30. A seguire le premiazioni presso lo stesso Palazzetto dello Sport. Premi ai primi 10 [illegible] alle prime cinque assoluti, ai primi tre di ogni categoria amatoriale [illegible] a tutti i gruppi con almeno 20 iscritti. [s. bott.]

Tre in finale ai Giochi gioventù

# Tiratori domesi buoni risultati

**DOMODOSSOLA.** Bilancio soddisfacente, nell'anno che si è chiuso, per i tiratori della sezione domese del Tsn (Tiro [illegible] segno nazionale). Oltre a primeggiare in numerose gare regionali e provinciali, il sodalizio è riuscito [illegible] portare ben tre atleti alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù. A rappresentare il Piemonte [illegible] stati, infatti, convocati Maurizio Ravasio e Alessio Valent che nelle qualificazioni regionali, nella carabina [illegible] 10 metri, si [illegible] classificati, rispettivamente, al primo ed al secondo posto. A loro si è aggiunto, nella specialità con la pistola [illegible] 10 metri, Fabrizio Munegato.

Nel [illegible] di un meeting avvenuto a Brescia i tre sono riusciti a raggiungere le finali che verranno disputate nei prossimi mesi. Nella pistola [illegible] 10 metri, buoni risultati ha ottenuto, nella categoria Ragazzi, Moreno Rebecchi, nel corso della sua partecipazione [illegible] 5° Trofeo delle Regioni, riservato alle categorie giovanili. Di rilievo, nel tiro con la carabina, anche l[illegible] prestazioni [illegible] Danilo Rebecchi, Claudio Molteni [illegible] Natale Carletto brillanti protagonisti in molti tornei regionali. In evidenza, nel tiro [illegible] la pistola, Lucia Pirazzi, Claudio Avignone Rossa e Paola Burgene. Non sono mancate le soddisfazioni ai [illegible] tesserati come Nicola Vulcano, Andrea Altomonte [illegible] Paolo Tomola, protagonisti al Torneo di Domodossola nella carabina. Questi ultimi, in quella occasione, hanno primeggiato con Mauro Bendotti anche nei tiri [illegible] l[illegible] pistola. In luce [illegible] i giovanissimi Ivan Floriani e Massimo Garzulino. [f.r.]

Il referendum del calcio giovanile coinvolgerà tutti i mini atleti delle due province

# E' ripartita la corsa del Golden Boy

## *Con i giovani calciatori si vota il campione del 2000*

GOLDEN BOYS — GIOVEDÌ 18 GENNAIO 2001

**VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, C.o della Vittoria 7, 28100 Novara**

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

**IL CAMPIONE DEL 2000 E'**

NOICOM Telecomunicazioni [illegible] Nord-Ovest — [illegible] Popolare di Novara

[illegible]

Bentornati a caccia del calciatore in erba più bravo [illegible] più simpatico delle due province.

Anche quest'anno il Golden Boy [illegible] propone di segnalare [illegible] premiare i calciatori più promettenti, ma non solo. Non dovete limitarvi a compilare il coupon che trovate ogni giorno sulla Stampa ed individuare i vostri preferiti dal settore dei «primi calci» sino agli «juniores».

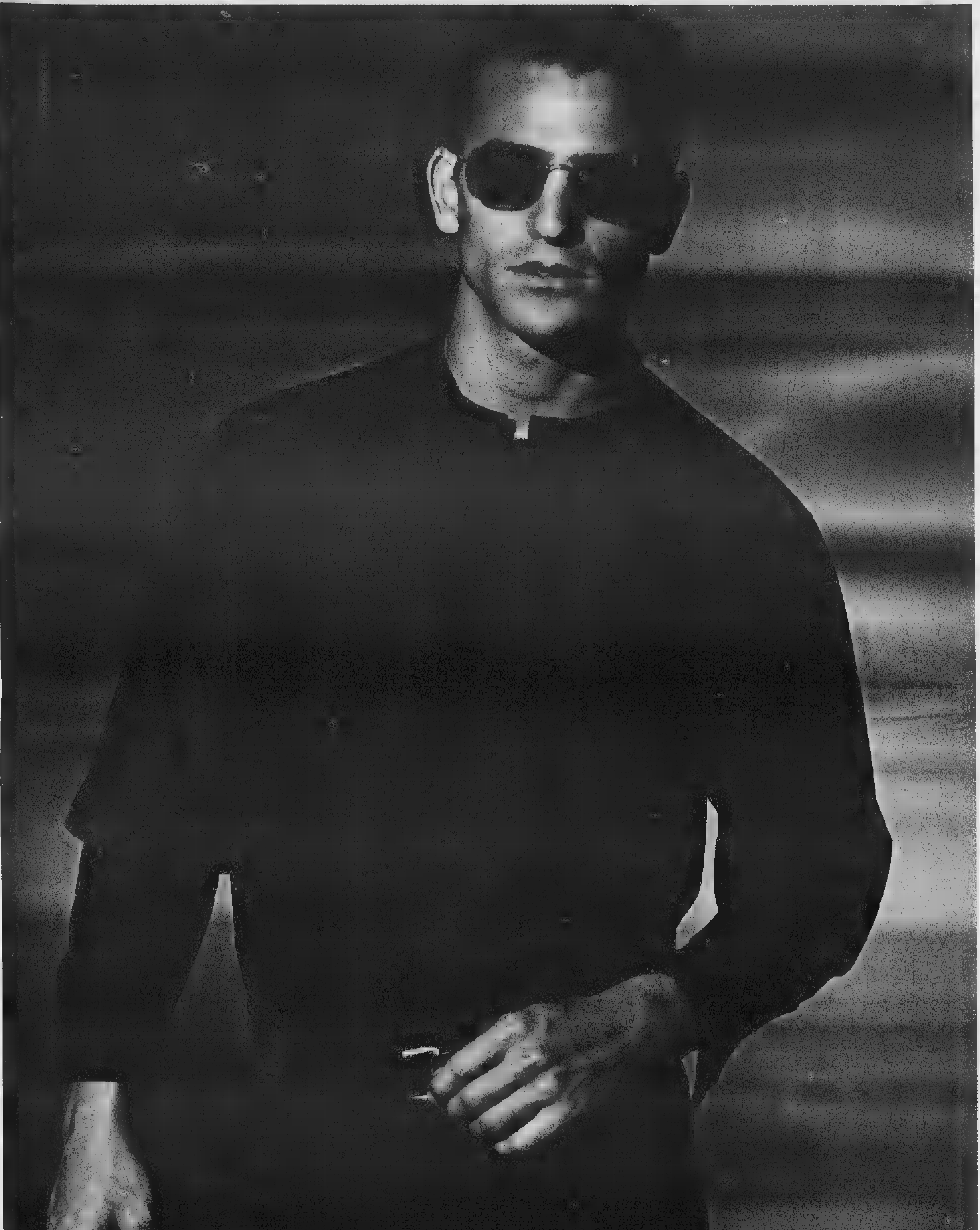
Certo, ogni voto contribuirà a fare decollare in classifica i vostri beniamini ed a proiettar[illegible] nelle fasce più alte della graduatoria.

Ma quest'anno non vorrem[illegible] limitarci alla classifiche, che naturalmente ci [illegible] e sempre aggiornate, ma contribuire a fare conoscere la realtà del calcio giovanile.

Vorremmo parlare delle squadre, degli allenatori, preparatori, dei genitori che magari dedicano [illegible] tempo libero [illegible] la domeni[illegible] a seguire la squadra in qualche mansione di supporto, e naturalmente parleremo dei giovanissimi calciatori.

Per questo abbiamo bisogno del vostro contributo: inviateci le fotografie, le storie, il curriculum dei campioncini e magari della squadra e [illegible] tutti i personaggi che le ruotano attorno, dall'allenatore (anche quello in seconda [illegible] in terza) al presidente all'accompagnatore sino al tifoso più «caliente» o più singolare.

Ed a proposito: non è necessario essere grandi campioni oppure essere in testa alla classifica dei cannonieri del girone per venire segnalati ed entrare nelle classifiche del nostro sondaggio; basta [illegible] simpatici ed amare il calcio, [illegible] subito vi ritaglierete uno spazio [illegible] la fotografia nella rubrica del Golden Boy. Se desiderate altre informazioni potete telefonare dalle 18 alle 20 di ogni giorno alla Stampa, redazione di Novara, ai numeri 0321 393431-2-3. Ne parleremo insieme e potremo iniziare subito a raccontare le storie dei vostri calciatori preferiti. [m.g.]


GIORGIO ARMANI

# VERCELLI

[illegible]AZIONE [illegible] DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

# E VALSESIA

Pizza e Cucina
Ristorante

Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (Bl)
Telefono 015 921084

Chiuso il lunedì

La disgrazia ieri in un'azienda di Serravalle

## Muore schiacciato dal blocco di ferro

SERRAVALLE

E' morto schiacciato da un blocco di ferro il titolare di un'azienda produttrice di reti per l'edilizia. L'incidente, [illegible] testimoni, si è verificato ieri poco prima dell'ora di pranzo alla «Ferreti srl» di frazione Bornate. Guido Salsa, [illegible] anni, residente a Borgomanero, sposato con Brunella dalla quale aveva avuto due figlie, è deceduto sul colpo dopo essere stato investi[illegible] da una rocca di grandi dimensioni intorno all[illegible] quale era avvolto [illegible] di ferro pesante, quello utilizzato per le griglie per i cantieri edili.

Nessuno ha assistito alla tragedia quindi risulterà difficile la ricostruzione dell'incidente affidata ai carabinieri di Serravalle [illegible] al nucleo radiomobile di Varallo. Il corpo ormai senza vita dell'uomo è stato trovato [illegible] le 11,45 nel cortile dell'azienda di via Bruno Buozzi. Un dipendente non vedendo Salsa ormai da più di dieci minuti si [illegible] insospettito e s'è messo a cercarlo fuori dal capannone, dove si sapeva che l'uomo stava operando per spostare il blocco pesante più di quattro quintali.

I soccorsi sono scattati immediatamente, ma l'équipe medica del 118, giunta in pochi minuti, non ha potuto far altro che constatare [illegible] decesso. [i. fo.]

I banditi con pistola e coltello hanno minacciato anche i clienti

## Gattinara, rapinata la Biver

### *L'assalto poco prima della chiusura*

GATTINARA

Rapina con armi in pugno [illegible] volto mascherato alla filiale di corso Garibaldi 83 della Biverbanca. Ancora da quantificare il bottino, ma la cifra non dovrebbe essere record: una ventina di milioni al massimo.

[illegible] due banditi sono entrati nell'ufficio verso le 13,30, pochi istanti prima della chiusura. In quel momento c'erano dieci per[illegible] tra dipendenti e clienti, [illegible] tutti sono stati rinchiusi nella stanza del direttore sotto la minaccia di un coltello [illegible] di [illegible] pistola. La razzia nelle casse è durata pochi secondi, e quando sono fuggiti i ladri hanno avuto campo libero: vista l'ora i negozi erano chiusi e gli inquirenti [illegible] hanno trovato testimoni. Le ricerche [illegible] anche scattate con qualche minuto di ritardo perché i malviventi prima di fuggire hanno strappato i cavi del telefono e i cellulari avevano pochissimo campo. Solo dopo diversi tentativi si è riusciti [illegible] comporre il 112. Ma quando i carabinieri [illegible] giunti sul posto, ormai i rapinatori erano spariti. Immediatamente [illegible] stati istituiti posti [illegible] blocco nei dintorni di Gattinara [illegible] dalla base di Volpiano dei carabinieri si è alzato in volo un elicottero, ma fino [illegible] sera le ricerche [illegible] avevano dato frutti. [i. fo.]



I carabinieri di Gattinara

Rinchiusi in bagno la direttrice [illegible] un postino

## Colpo da 38 milioni alle Poste di Carisio

CARISIO

Rapina da [illegible] milioni all'ufficio postale di Carisio. Il colpo [illegible] stato messo a segno ieri mattina: tre banditi, con il volto solo in parte coperto da sciarpe, hanno atteso l'arrivo della direttrice e di un dipendente e, minacciando entrambi con [illegible] pistola, si sono fatti aprire la cassaforte. Per garantirsi una fuga più sicura ma soprattutto per far ritardare l'allarme, i rapinatori hanno poi rinchiuso nel bagno la responsabile dell'Ufficio [illegible] portalettere.

Tutto è avvenuto [illegible] pochi istanti, intorno alle 7,30. I banditi si sono nascosti nelle vicinanze delle Poste [illegible] via Gramsci, attendendo l'arrivo della direttrice e del portalettere. Entrati nell'Ufficio i malviventi hanno subito mostrato le loro intenzioni: pistole in pugno, hanno preso i soldi, dividendo il bottino in buste [illegible] plastica: 18 milioni [illegible] contanti e altri venti milioni tra francobolli [illegible] valori bollati.

I rapinatori si sono poi allontanati a bordo di un'auto [illegible] non [illegible] escluso che all'esterno dell'Ufficio ci fosse pure [illegible] complice. Ricevuto l'allarme, sul posto sono intervenuti i carabinieri e la polizia che hanno subito istituito posti [illegible] blocco in tutta la zona. [p. a. r.]

L'Ente elettrico s' è detto disponibile a collaborare al progetto che coinvolge otto Comuni del Vercellese

## Sì dell'Enel al polo industriale

### *Area vicina alla centrale di Leri Cavour*

[illegible] Licheri
[illegible]O

L'Enel ha dato la propria disponibilità ad intervenire sull'area Leri Cavour: un importante passo in avanti per la nascita del polo industriale che coinvolgerebbe otto Comuni del Vercellese. Il «sì» è arrivato durante l'incontro che si [illegible] svolto [illegible] Roma, al ministero dell'Industria, tra i vertici dell'Enel, rappresentati dall'ingegner Antonino Craparotta, il sindaco di Trino Alessandro Serra e [illegible] ministro dell'Industria Enrico Letta. E' soddisfatto [illegible] primo cittadino trinese dell'esito della riunione: «E' andata bene. L'Enel, proprietaria dell'area del futuro insediamento, si è resa disponibile: la nostra preoccupazione di capire che cosa l'Ente elettrico volesse fare è stata fugata». L'Enel infatti [illegible] disposto ad intervenire e a collaborare sia con soggetti pubblici che con soggetti diversi.

Adesso il passo successivo [illegible] studiare un percorso da seguire. Intanto l'Enel incaricherà la Sei, Società Elettroimmobiliare Italiana, di fare un sopralluogo sull'area di Leri: entro quindici giorni, l'architetto Picciotti, responsabile della Sei, si recherà a Leri per una prima valutazione.

[illegible] ministero dell'Industria ha incaricato la Sei di preparare uno studio di fattibilità, ovvero un'analisi del territorio, preliminare al progetto vero [illegible] proprio. Il Comune di Trino prevede ulteriori incontri con gli altri soggetti in causa, la Regione, la Provincia [illegible] Vercelli, il Consorzio dei Comuni, per iniziare ad allacciare i contatti e dare vita ad una collaborazione concreta.

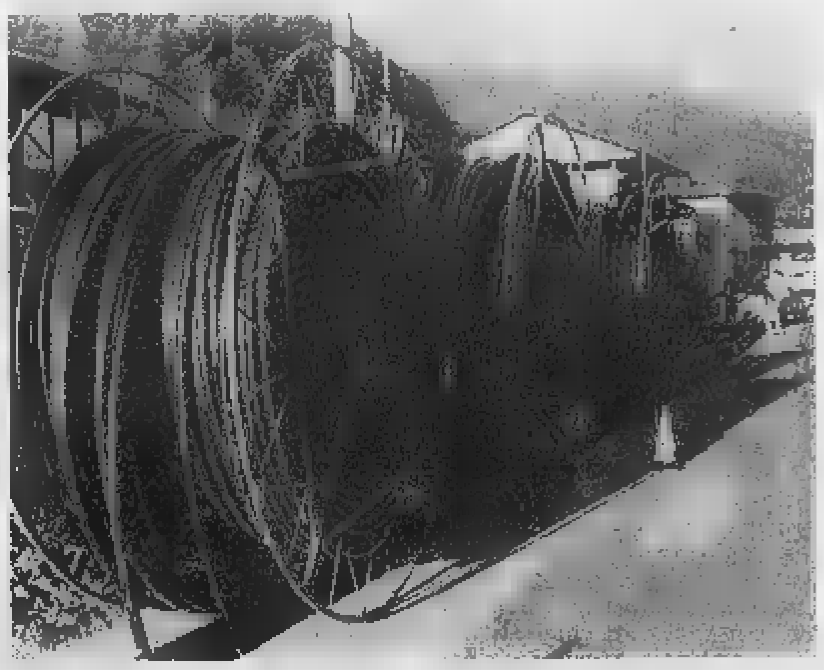
Il progetto di Leri Cavour prevede la realizzazione di un polo industriale che coinvolge otto comuni, Trino compreso. Ed il sindaco Serra vede nel progetto la possibilità di un rilancio per la sua città, soprattutto in seguito al disastroso evento alluvionale di tre mesi fa. L'area ospiterà nuove realtà industriali, ma sarà anche la sede per la rilocalizzazione di industrie già presenti [illegible] Trino. La zona prevede lo sfruttamento di 150 ettari, attigui alla centrale a gas vapore, con la possibilità di utilizzare proprio l'energia della centrale.

Per quanto riguarda poi l'atte[illegible] incontro con il ministro dei Lavori pubblici Nesi, previsto per il 20 o il [illegible] gennaio, non verranno rispettate queste date. L'incontro per [illegible] non si farà né a Trino o Casale, né a Torino. [illegible] tratta però solo [illegible] un appuntamento [illegible] rimandato. Pare che Nesi faccia visita in Piemonte a fine gennaio o nei primi giorni [illegible] febbraio. Le richieste da fare al ministro sono risapute: l'immediata [illegible] in [illegible] di Trino con l'anticipo della data del termine dei lavori sugli argini, slittata dal 31 marzo al [illegible] settembre 2001.

Il progetto di polo industriale accanto alla centrale di Leri prevede l'utilizzo di un'area di 150 ettari







A lavori edilizi ultimati, alla Pirelli saranno installati impianti per le fibre ottiche

## La Pirelli pronta per l'estate

### *Livorno, in arrivo nuovi posti di lavoro*

LIVORNO FERRARIS

Proseguono alacremente a Livorno i lavori per ampliare lo stabilimento «Pirelli cavi e sistemi spa» e raddoppiarne [illegible] pratica la superficie coperta.

Il relativo «Pec, piano esecutivo convenzionato», predisposto dall'architetto vercellese Giovanni Bianco, ha già ricevuto tutte le approvazioni possibili: per evitare perdite di tempo, la scorsa estate il sindaco Giovanni Franco Giuliano non aveva esitato [illegible] riunire il Consiglio comunale per la [illegible] approvazione il giorno successivo a quello di Ferragosto. A lavori edilizi ultimati il progetto prevede l'installazione di impianti ad altissima tecnologia per la lavorazione delle fibre ottiche, [illegible] l'impiego di tecniche molto sofisticate e addirittura all'avanguardia nello specifico settore. In particolare vi verranno costruite due torri, alte ciascuna 35 metri, indispensabili per impedire alle fibre ottiche di «arrotolarsi». Spiega il sindaco Giuliano: «Il nuovo capannone sembrerà, dall'esterno, una motonave con i due fumaioli. Attualmente è già stato abbattuto il vecchio capannone Invex per ricavare la spianata necessaria alla nuova costruzione: purtroppo il maltempo ha comportato una perdita di tempo di quasi due mesi ma, se andando avanti le condizioni meteorologiche resteranno favorevoli, anche questo ritardo potrà venire recuperato [illegible] comunque ridotto».

Il sindaco aveva previsto che la nuova struttura avrebbe potuto diventare operativa entro la prossima primavera o, al più tardi, nelle prime settimane d'estate. «Tengo d'occhio [illegible] progredire dei lavori - dice - e mi sembra che quella previsione possa [illegible] ancora valida». Il «progetto Pirelli» è stato accolto in paese con molto favore: vi si intravede una sorta di inversio[illegible] di tendenza, per un'azienda che nel giro di pochi anni ha perso oltre un migliaio di dipendenti. Aggiunge il primo cittadino: «C'è un particolare che fa bene sperare: da parte di piccole [illegible] medie aziende artigiane, per lo più gravitanti nell'indotto, stanno arrivando richieste di insediamento nell'area del nuovo capannone». A tutt'oggi le richieste sono 7-8: una da sola, che lavora il legno, prevede di occupare una sessantina di persone, mentre per [illegible] delle altre si parla di [illegible] decina. [w. ca.]





Dopo il presidente Resnati, il componente del Cda si è dimesso in polemica con il sindaco

# Terremoto in Atena, se ne va pure Reis

## «Non condivido più i metodi di gestione della società»

Terremoto in casa Atena. Ad appena tre settimane di distanza dalle dimissioni del presidente e amministratore delegato Antonio Resnati, lo segue anche il consigliere d'amministrazione Roberto Reis. [illegible] se l'uscita del primo era stata in punta di piedi, il geologo ex presidente dell'Amnu [illegible] ne va sbattendo molto forte la porta

Ora per Atena si prospettano giorni difficili: dei quattro componenti del consiglio d'amministrazione ne sono rimasti in carica solo due, Patrizio Greco [illegible] Martino Fulminante, per cui la SpA di fatto è paralizzata. A questo punto probabilmente il sindaco Gabriele Bagnasco sarà costretto ad accelerare i tempi della nomina almeno del rappresentante del Comune di Varallo, in modo da riportare a tre il numero degli amministratori [illegible] ridare piena operatività al gruppo dirigente. Poi dovrà scegliere il successore di Resnati.

Ma soprattutto Bagnasco deve affrontare la prima vera contestazione arrivata dagli ambienti [illegible] lui vicini nei sei anni trascorsi al vertice del municipio. Reis infatti, ha giustificato le proprie dimissioni parlando [illegible] «divergenze di obiettivi politici [illegible] amministrativi con la proprietà» di Atena, società che è del Comune di Vercelli ad eccezione [illegible] di [illegible] quota pari alle 0,005 per cento in [illegible] al Comune [illegible] Varallo.

Nominato presidente dell'Amnu nel gennaio '96 (Bagnasco era sindaco da sei mesi), Reis nel dicembre '98 era stato chiamato a far parte del consiglio d'amministrazione [illegible] Atena. «Ritenevo utile partecipare a questa esperienza - spiega oggi - perché [illegible] in mente alcuni obiettivi operativi, soprattutto le raccolte differenziate dei rifiuti e il compostaggio in tema ambientale, che pensavo Atena potesse realizzare per il bene della città». Obiettivi tanto più raggiungibili in quanto «coerenti con l'indirizzo politico-amministrativo di questa amministrazione comunale».

Dopo due anni i sogni si sono frantumati. «Evidentemente mi sbagliavo - continua Roberto Reis -. Constato che nessuno degli obiettivi che mi [illegible] prefisso è stato conseguito. Le cause sono varie e molteplici [illegible] impossibili da analizzare in poche battute. Diciamo che non ho condiviso la politica gestionale seguita in questi due anni da Atena, seppure abbia tentato di cambiarne l'indirizzo».

Infine l'affondo. «Deduco inoltre - che tale politica gestionale sia gradita al sindaco visto che l'ha pubblicamente e ripetutamente approvata. Pertanto concludo che [illegible] mio modo di pensare [illegible] più coincidente con quello dell'attuale amministrazione comunale. Non mi resta quindi che trarre le logiche conseguenze e, considerata la divergenza di obiettivi politici amministrativi con la proprietà, rassegnare le dimissioni». Dimissioni irrevocabili e, [illegible] queste premesse, ben difficilmente Bagnasco gli chiederà di ritirarle. [f. co.]





Il consigliere [illegible] amministrazione di Atena Roberto Reis (a sinistra) dopo due anni si è dimesso in aperta polemica con il sindaco Gabriele Bagnasco

### Raccolta differenziata in ritardo

## Rispetto al Programma provinciale nel '99 il deficit è grave: meno 10%

Allarmanti i dati sulla raccolta differenziata in provincia. Dal [illegible] per cento del '98 si è passati al 7 dell'anno, dieci punti percentuali in [illegible] rispetto all'obiettivo del Programma provinciale di gestione dei rifiuti. Secondo le prime proiezioni, nel 2000 si dovrebbe essere raggiunta una quota pari al 12 per cento.

Per gli esperti, la causa principale del ritardo è da [illegible] nella presenza dell'inceneritore che disincentiva i cittadini [illegible] le amministrazioni ad impegnare tempo [illegible] denaro nell'organizzare un [illegible] che a prima vista potrebbe sembrare inutile. [illegible] tra i comuni che finiscono dietro la lavagna c'è Vercelli, dove mancano le strutture e i servizi necessari per il decisivo decollo della raccolta differenziata.

Nonostante il deficit attuale, l'assessore provinciale all'Ambiente Francesco Borasio è ottimista: «Per l'immediato futuro ci sono buone prospettive». Entro pochi mesi inizieranno [illegible] Vercelli i lavori per la realizzazione di una stazione di conferimento dei rifiuti grazie ai contributi regionale [illegible] provinciale. Sempre nel capoluogo, [illegible] già iniziata in via sperimentale la raccolta dei rifiuti organici in alcune grandi utenze, primo passo del piano di incentivazione al compostaggio domestico.

A Cigliano, Crescentino, Gattinara, Rovasenda, Serravalle [illegible] Varallo verranno avviati lavori per la realizzazione o il miglioramento delle stazioni [illegible] conferimento del verde e dei rifiuti ingombranti. A Roasio e [illegible] Serravalle partirà a breve una campagna per incentivare il compostaggio domestico. «Entrambe queste iniziative - commenta Borasio - sono state supportate dai contributi della Provincia perché crediamo nello sviluppo della raccolta differenziata. Il limite stabilito dalla legge [illegible] 35 per cento da raggiungere entro il 2002 è un traguardo significativo e dettato dal buon senso: è un servizio che costa [illegible]ro [illegible] più dello smaltimento tradizionale, superare quella quota significherebbe mandare in crisi i conti di aziende pubbliche [illegible] private. La filosofia deve [illegible] quella di contenere all'origine la produzione dei rifiuti».

## Sgravi per 150 miliardi previsti dalla Finanziaria

Il 22 dicembre è stata definitivamente approvata dalla Camera la Legge Finanziaria 2001.

Grazie all'intensa attività di lobbying svolta da Confartigianato sia nella fase di elaborazione sia durante [illegible] lavori parlamentari, sono state recepite numerose modifiche che si traducono in significativi benefici economici per l'artigianato e le piccole imprese.

[illegible] particolare, segnaliamo l'equiparazione allo 0,8% della riduzione del costo del lavoro [illegible] per tutte le imprese [illegible] la proroga al 31 dicembre 2001 dello sgravio biennale [illegible] 50% dei contributi previdenziali per [illegible] neo-imprenditori (con relativa contribuzione figurativa a carico dello Stato).

Quest'ultima misura comporta un risparmio di quasi 2 milioni all'anno per ogni nuova impresa. Complessivamente [illegible] i due provvedimenti valgono 150 miliardi (100 miliardi di maggiorazione fiscale [illegible] 50 miliardi di sgravi contributivi per le [illegible] attività).

Altrettanto positivi [illegible] provvedimenti sulla riduzione delle aliquote Irpef e sulla franchigia Irap.

Confartigianato ha poi vinto la battaglia per eliminare l'obbligatorietà del tutor fiscale. Le [illegible] imprese potranno infatti usufruire della forfettizzazione dell'imposizione fiscale, dell'esonero dei documenti contabili, degli adempimenti fiscali [illegible] degli incentivi all'informazione senza dover ricorrere all'assistenza dell'Ufficio delle Entrate.

Tra le altre novità anche l'allentamento del divieto di cumulo tra pensione e reddito (con l'elevazione al 70% del cumulo della pensione con il reddito, fatto salvo il minimo pensionistico).

Pensione e reddito d'impresa sono interamente cumulabili per coloro che hanno 40 anni di contributi. Altri significativi interventi, pur a valenza [illegible] generale, riguardano l'apprendistato (200 miliardi per la formazione), la formazione continua (trasversale a settori e categorie).

Se sul piano economico le misure della Finanziaria per le piccole imprese si traducono in apprezzabili benefici complessivi, sul piano qualitativo appaiono [illegible] eterogenee, privi di una coerente linea guida in grado di sciogliere i nodi strutturali che frenano la crescita [illegible] le potenzialità economiche ed occupazionali.

Di particolare importanza, comunque, è stata l'approvazione degli articoli del collegato ordinamentale alla Finanziaria 2000 relativi alla possibilità per le imprese artigiane di costituire srl pluripersonale, alla semplificazione dell'ac[illegible] ai contributi per investimenti [illegible] valere sulla Legge 488.

La norma sulle srl artigiane rappresenta uno strumento giuridico strategico per consentire alle aziende l'accesso [illegible] forme moderne di agevolazione finanziaria e al capitale di rischio [illegible] quindi per rafforzare la struttura finanziaria, potenziando contemporaneamente la loro capacità occupazionale [illegible] di innovazione tecnologica.

Tema conduttore la creazione del mondo. Tra gli ospiti Zichichi

# Nozze d'argento per i Settelunedì

## La rassegna del Meic ritorna dal 29

I Settelunedì festeggiano le nozze d'argento con la città, e, merito anche della verve del nuovo presidente del Meic Maurizio Ambrosini, docente universitario a Genova, lo fanno con una serie di ospiti davvero d'eccezione.

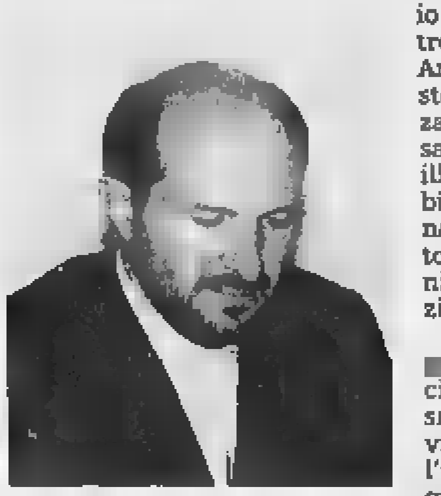
«Complice» don Cesare Massa, rettore di San Michele, arriveranno [illegible] Vercelli scienziati famosi come Antonino Zichichi e uomini di fede come Ezio Bianchi della comunità di Bose.

Intrigante e attuale il tema che il Movimento ecclesiale di impegno culturale propone sull'eterno dilemma: i giorni della creazione tra scienza e fede. Hanno spiegato le ragioni della scelta i due vice di Ambrosini, Paolo Pomati [illegible] Carla Viazzo.

«Vorrei dire con Maritain che l'era nella quale entriamo obbliga il cristiano a prendere coscienza della missione temporale che gli compete per penetrare il più possibile nelle angosce, nei conflitti sociali e politici». Poetica ed originale anche la locandina con il programma: il disegno della luna e delle stelle è del piccolo Matteo Di Lauro.

Così dunque i prossimi lunedì, nella sala Sant'Eusebio del Seminario. Il 29 l'esordio sarà del vescovo di Ivrea, Arrigo Miglio, biblista, con «E Dio disse: la creazione secondo la sapienza d'Israele». Il 12 febbraio toccherà al direttore del centro Ettore Maiorana di Erice, Antonino Zichichi, trattare lo stesso tema «secondo la scienza». Sempre [illegible] febbraio, il 26, saranno [illegible] due laici ad illustrare «la vita dell'uomo [illegible] la biotecnologia». In cattedra Renato Colombo, docente alla Cattolica di Milano, [illegible] Paolo Vezzoni, ricercatore [illegible] Consiglio nazionale nell'équipe di Dulbecco.

Toccherà all'astronomo Georg[illegible] Cojne parlare, il 12 marzo del cielo. La [illegible] relazione sul «cosmo da contemplare» sarà un viaggio nel futuro prossimo dell'umanità. Il 26 marzo sarà quindi la volta del priore Ezio Bianchi, che affronterà l'argomento da un'altra angolatura. Il titolo della conferenza è infatti «Il futuro dell'uomo in una terra profanata». Di taglio antropologico l'intervento della teologa Cettina Militello su «donna e uomo tra reciprocità e subalternità». Chiuderà [illegible] rassegna il cardinale Silvano Piovanelli, arcivescovo di Firenze, [illegible] una seconda conversazione biblica: Dio si riposò».



Maurizio Ambrosini, presidente Meic

Il vice presidente della Juve ospite della prima riunione del 2001

# Lo stile di Bettega conquista l'affollata platea del Rotary

La classe, ma anche l'intelligenza e, perchè no, quel giusto pizzico di grinta che ne avevano esaltato le doti calcistiche non l'hanno abbandonato. Così Roberto Bettega ha stregato la platea del Rotary per la prima riunione dell'anno, gremita di fans bianconeri (ma non solo), curiosi di scoprire i segreti dello stile Juve e carpire qualche chicca sul futuro mercato della Fidanzata d'Italia. Insomma [illegible] Mauro Aguggia, presidente del Rotary, ha fatto centro. «Che cos'è lo stile Juve? - ha iniziato il vice presidente bianconero -. Difficile spiegarlo con parole. E' piuttosto una scelta di vita che, sin dal settore giovanile, contraddistingue il nostro club. Una società dove educazione e lealtà sportiva [illegible] vengono prima di tutto».

Ovviamente i mutamenti che stanno investendo il calcio coinvolgono anche la Juve: «Ogni incontro è radiografato nei minimi dettagli, neanche fosse il Grande fratello, ed è chiaro che, qualche volta, il cosiddetto stile possa subire qualche appannamento. Meno però di altre società che, se [illegible] l'hanno avuto, lo hanno completamente perso». E a proposito di stile, Bettega elegge Gaetano Scirea come simbolo: «Non solo per le qualità tecniche». Dei suoi compagni ricorda Boninsegna «anche se [illegible] già un calciatore affermato, mi ha aiutato [illegible] maturare dal punto di vista calcistico». Su Luciano Moggi, da molti non ritenuto adatto allo stile Juve, Bettega [illegible] ha dubbi: «Moggi è un professionista serio, una persona che sa fare il proprio lavoro nel migliore dei modi».

Nessuna indiscrezione sul futuro di Ancelotti: «Vedremo nel corso della stagione, anche se non mi sembra di aver mai letto sui giornali nomi sicuri per la nostra panchina». [p. m. f.]



Roberto Bettega insieme al presidente del Rotary Mauro Aguggia e ad alcuni ospiti durante la riunione in cui l'ex bomber ha parlato dello stile Juventus [GREPPI]

Un'altra caldaia in tilt

# Allo Scientifico lezioni sospese per il freddo

Il freddo non rallenta il morso, [illegible] le caldaie delle scuole, spinte a «manetta», vanno in tilt.

Così ieri anche l'impianto termico del Liceo scientifico di Vercelli si è bloccato, [illegible] gli studenti alle 8,10 erano già fuori dalle rispettive classi. Troppo gelide le aule,e per buona dose, completamente al buio per una disfunzione nell'impianto elettrico, tanto che persino i professori [illegible] hanno avuto remore nel lasciare uscire da scuola i rag[illegible]i.

Così nel giro di qualche gior[illegible] è [illegible] quarto istituto della provincia a restare al freddo. «Purtroppo - ammette l'assessore provinciale Pietro Bondetti - [illegible] disagio che potrebbe anco[illegible] riproporsi perchè tutte le caldaie sono vecchie».

Troppo costoso però cambiare in un solo colpo tutti gli impianti. «Entro l'anno - ha assicurato l'assessore - inizieremo con i primi interventi, partendo dalle caldaie più obsolete». Dunque per la regolarità delle lezioni c'è solo da sperare nel ritorno del sole. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

### Lettera aperta al sindaco [illegible] Tricerro

Lettera aperta al sindaco di Tricerro, signor Maurizio Aichino. Esgregio signor sindaco, nel mese di luglio del 1999 il Comune di Tricerro deliberò l'abbattimento degli alberi del cimitero, circa 50 pini ultraventennali, ricavandone una rilevante quantità di buon legname del presumibile peso di oltre 150 quintali.

Detto legname, assai appettibile dai cittadini di Tricerro, sia come materiale di carpenteria sia [illegible] materiale da ardere nelle stufe tradizionali [illegible] nei moderni prestigiosi caminetti, [illegible] «smaltito a costo zero», ossia in un modo che mi appare sbrigativo e, [illegible] tutt'oggi, assai poco trasparente.

Infatti, mentre l'abbattimento degli alberi seguì a regolare delibera comunale, lo smaltimento di essi a costo zero risulterebbe [illegible] stato deciso in modo del tutto informale. Ella, interpellata dal sottoscritto, non ha esibito finora i relativi documenti amministrativi, più volte richiesti fin dal gennaio 2000 [illegible] nei mesi seguenti mediante scritti protocollati, nè ha [illegible] motivato la inusuale rinuncia ad indire un regolare bando di vendita di quella cospicua quantità di legname, nell'interesse dei cittadini e del Comune stesso. Nè, pur dietro a pressanti richieste, ha finora riferito se [illegible] ditta incaricata dello smaltimento degli alberi fu la stessa alla quale era stato affidato il loro abbattimento.

Con la presente lettera, si desidera semplicemente ottenere quella «trasparenza sugli atti amministrativi» che la legge n.241 dell'agosto 1990 impone alle pubbliche amministrazioni: ossia si desidera da parte del sottoscritto [illegible] dei cittadini di Tricerro prendere visione di tutti gli atti inerenti alla presente vicenda nei modi e nei tempi previsti dalla normativa di legge.

**Gianni Conti, Torino**

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici [illegible] preferibilmente inviare [illegible] dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] [illegible] pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
**LA STAMPA**
**[illegible] di Vercelli**
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 0161 213.000 Croce Rossa
**Cigliano:** tel. 0161 424.757;
**Gattinara:** tel. 0163 832.800;
**Santhià:** tel. 0161 92.91;
**Trino:** [illegible]. 0161 801.465;
**Borgosesia:** tel. 0163 25.333;
**Crescentino:** tel. 0161 841.122;
**Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
**Gattinara:** telefono 0163 822.245;
**[illegible]** telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono 0161 255.050;
**Arborio:** telefono 0161 86.384;
**Borgosesia:** telefono 0163 25.513;
**Cigliano:** telefono 0161 424.524;
**Crescentino:** telefono 0161 842.855;
**Gattinara:** telefono 0163 835.411;
**Santhià:** telefono 0161 929.200;
**Trino:** telefono 0161 829.585.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

**Vercelli:** telefono 0161 217.766;
**Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227;
**Borgosesia:** telefono 0163 22.492;
**Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092;
**Gattinara:** telefono 0163 822.384-822.367.

**[illegible] DI TURNO**

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale [illegible]. 2*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 0161 392.070.

**Prarolo:** *Dr. Pier Luigi Rava*, [illegible] Palestro 14, tel. 0161 216.184.
**[illegible] Germano:** *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 0161 [illegible].
**Quarona:** *Dr. S[illegible] Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.
**Portula:** *Dr. Sandro Tallia Galoppo*, via Chiosasco 5, tel. 015 75.179.
**Gattinara:** *Farmacia Cominazzini*, [illegible] Garibaldi 69, tel. 0163 833.417.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** telefono 0161 257.140-41.212;
**Santhià:** telefono 0161 929.283;
**Borgosesia:** telefono 0163 52.498;
**Gattinara:** telefono 0163 822.344.

CITTA' E FUORI

### VERCELLI

**Convivio del Kiwanis**

Paolo Monformoso, psicoeducatore, pedagogista clinico ed insegnante al Pontificio Ateneo Camillianum e all'Unipop vercellese, sarà relatore del convivio del Kiwanis alle 20 di domani al Modo Hotel. Tema: «Il modo educativo del Club: un servizio di testimonianza e provocazione».

### GATTINARA

**Weekend con il Cai**

La sezione Cai [illegible] Gattinara e Ghemme organizzano un weekend (partenza nel pomeriggio di venerdì [illegible] gennaio) dedicato ad un'escursione sciistica sulle Domomiti. Informazioni da Dabu Sport di corso Valsesia.

### ROVASENDA

**Il riso nel 2000**

Domenica, alle 16,30, la Pro loco organizza nel salone del Castello di Rovansenda una proiezione del documentario «Il riso nel 2000» di Antonio Donis. Per l'occasione verrà presentato il libro dello studioso Arnaldo Colombo «L'uomo [illegible] Baraggia».

Sferra un pugno all'uomo che cerca di bloccarlo

# Aggredisce un passante ladro d'auto in manette

Sorpreso da un passante mentre in via San Paolo armeggia attorno alla portiera di un grosso fuoristrada, non trova di meglio che rifilargli un pugno in pieno volto: gli è tuttavia andata male, perchè poco dopo una Volante lo arresta con l'accusa di tentata rapina impropria.

L'arrestato è Gian Luca Caruso, 23 anni, residente in città, con qualche precedente a carico. La vicenda risale al tardo pomeriggio di [illegible]dì: un passante che percorreva via San Paolo nota un giovane che sta armeggiando sulla serratura della portiera di un grosso fuoristrada parcheggiato nella piazzetta. Si avvicina per chiedergli che cosa stia facendo, [illegible] il giovane gli risponde in malo modo di «farsi gli affari suoi».

Il passante è ovviamente insoddisfatto della rispostaccia, [illegible] vorrebbe saperne di più: per levarselo di torno il giovane lo aggredisce sferrandogli un pugno in faccia, e poi tenta di allontanarsi. Il passante riesce a telefonare al 113, e pochi secondi dopo arriva una Volante. Gli agenti intercettano il giovane che [illegible] ancora nei paraggi, e lo bloccano: l'accusa [illegible] di tentata rapina impropria, che nella flagranza comporta l'arresto.

Lo stesso pomeriggio il 113 registra un'altra chiamata di soccorso: arriva dall'ambulatorio di un medico che ha lo studio nel centro storico. Un paziente, L. G. [illegible] 40 anni, ha dato in escandescenze e si è messo a danneggiare [illegible] i mobili dello studio. La polizia lo indaga per danneggiamento e minacce.

Un episodio quasi analogo avviene, sempre martedì, al pronto soccorso del Sant'Andrea dove M. R. di 55 anni, completamente ubriaco, minaccia medici [illegible] infermieri e intralcia il loro lavoro. Agli agenti che lo bloccano oppone resistenza: la vicenda finisce con la [illegible] denuncia. [w. ca.]

L'istituto le sta spedendo agli agricoltori del Vercellese e del Biellese

# L'Inps invia 600 «cartelle pazze»

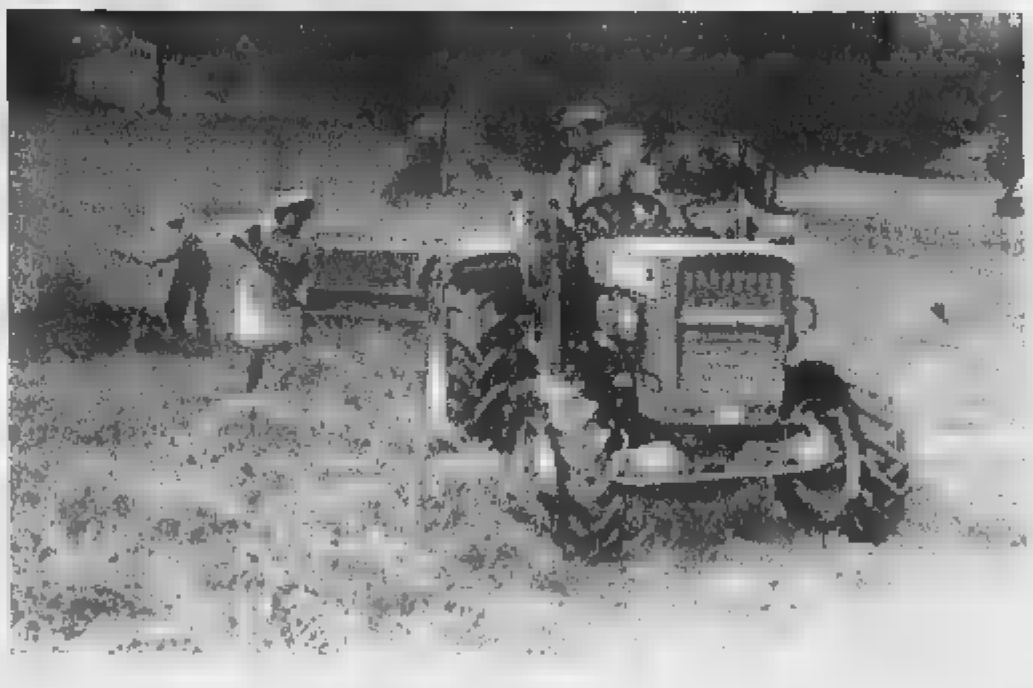
## *Chiede di pagare i contributi '95 già versati*

VERCELLI

Seicento «cartelle pazze» dell'Inps stanno arrivando [illegible] questi giorni ad altrettanti coltivatori diretti [illegible] Vercelli [illegible] Biella: si sollecita il versamento [illegible] contributi per l'anno 1995 che è in via di prescrizione. C'è però [illegible] piccolo dettaglio: in nove casi su dieci gli interessati [illegible] perfettamente in regola, perchè o hanno già pagato [illegible] tempo oppure hanno scelto di usufruire del condono previdenziale.

Nella sede interprovinciale della Coldiretti sono infuriati, [illegible] si parla di «atteggiamento vessatorio» da parte dell'Ente previdenziale. Dice il direttore Andrea Desana: «Occorre subito precisare che l'[illegible] non è della sede provinciale di Vercelli, ma di quella centrale. Però [illegible] mi sembra giusto che le conseguen[illegible] dell'inefficienza della pubblica amministrazione debbano ricadere su un cittadino».

La partita è seguita dal direttore del «Patronato Epaca», Massimo Bocci. «Tutto deriva - spiega - dal nuovo sistema di riscos[illegible] dei contributi che l'Inps nazionale ha affidato ad una società specializzata nel recupero dei crediti previdenziali. Finora [illegible] sono ancora giunte le cartelle esattoriali, [illegible] proprio per evitare il loro arrivo abbia[illegible] provveduto a diffidare formalmente l'Inps. D'accordo [illegible] gli uffici provinciali dell'Ente avevamo già "ripulito" le liste dei 4500 presunti debitori, riducendoli a poco meno di 400. Dopo quel lavoro non ci [illegible]mo certamente aspettati questa ondata di solleciti».



L'Inps ha inviato 600 cartelle chiedendo ad altrettanti coltivatori diretti [illegible] pagare i contributi del 1995. Ma in nove casi su dieci gli agricoltori delle province di Vercelli e Biella risultano in regola con gli arretrati

### *In [illegible] casi su dieci gli interessati sono perfettamente in regola La Coldiretti: «Agiremo per vie legali»*

Il problema, ovviamente, è di portata nazionale. «A Roma - aggiunge Bocci - non hanno assolutamente il polso della situazione, dal momento che appare chiaro [illegible] manchi il necessario dialogo tra la sede centrale Inps [illegible] i suoi uffici periferici. Mi piacerebbe sapere in base a quali conteggi hanno affidato a [illegible] società esterna il recupero dei loro crediti».

La direzione vercellese della Coldiretti non ha intenzione di limitarsi alla diffida, peraltro già notificata. «Stiamo valutand[illegible] - dice Desana - l'opportunità di affidare al nostro ufficio legale l'esame della vicenda. I nostri associati devono essere comunque tutelati, [illegible] non hanno colpa se la pubblica amministrazione non funziona. Come minimo pretendiamo che l'Inps mandi una lettera di [illegible] a ciascuno dei presunti debitori».

Gli uffici della Coldiretti di piazza Zumaglini restano comunque a disposizione degli associati. Conclude Desana: «Non escludiamo infine la possibilità di un nostro ricorso al Comitato provinciale dell'Inps».

---

In Provincia Fossale della Lega Nord chiede spiegazioni

# Dighe, arrivate in Regione già 200 e-mail di protesta

[illegible] Fossati

VARALLO

Pioggia di e-mail, i messaggi di posta elettronica, all'indirizzo del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota. E tutti di protesta contro i progetti di dighe e derivazioni sul Sesia. Come era prevedibile, il via libera alla centrale idroelettrica [illegible] Morca sta scatenando una [illegible] di reazioni: a scendere in campo questa volta è la Lega Nord.

Non soltanto per le [illegible] e-mail arrivate al presidente leghista dell'assise regionale. Il capogruppo in Provincia Ercole Fossale ha chiesto la convocazione urgente della commissione competente, la quarta, per avere chiarimenti anche da assessori e funzionari dell'ente di via San Cristoforo. Proprio la Provincia aveva infatti rilasciato l'autorizzazione [illegible] lunedì [illegible] caduto l'ultimo ostacolo, più che altro formale, vale [illegible] dire il nulla osta della commissione edilizia [illegible] Varallo per la costruzione dell'immobile che ospiterà gli impianti.

«Le gente chiede spiegazioni, [illegible] noi allo stato attuale non [illegible] sappiamo fornire», commenta Fossale, che poi specifica: «Fa[illegible]mo parte della maggioranza ma sull'argomento siamo poco infor[illegible]ti e dal momento che in Valse[illegible] [illegible] problema è molto sentito vogliamo adeguati chiarimenti». Insomma anche la Lega si schiera dalla parte di chi non vuole altri sbarramenti nella tratta compresa tra Alagna e Varallo? «La Lega intanto vuole capire». Dunque c'è stata poca informazione sull'argomento? «Non dico questo, ognuno ha le sue competenze. Ma la gente fa domande [illegible] cui ora non sappiamo rispondere. Vogliamo capire [illegible] fondo la questione e poi prenderemo le nostre decisioni». Evidentemente la tattica, attuata da pescatori canoisti e semplici appassionati del fiume, di inviare, tramite Internet, centinaia di appelli a Cota ha funzionato.





Alcuni cartelli esposti dagli ambientalisti francese nella manifestazione anti-dighe

Il presidente della quarta commissione è il santhiatese Gilberto Canova. «Spero proprio - aggiun[illegible] Fossale - che la riunione venga convocata il prima possibile perché la situazione è delicata: si sta parlando del futuro turistico e sportivo di una valle che, appunto, ha tra i suoi punti di forza proprio il turismo e gli sport fluviali».

Come ha dichiarato la settimana [illegible] il sindaco di Varallo Pier Angelo Pitto annunciando l'ok della commissione edilizia, [illegible] tempo aveva fatto anche l'as[illegible] Marco Fra, definendo [illegible] «atto dovuto» il via libera al progetto di Morca conosciuto come «ex New Team». «Ma a colpi di atti dovuti - affermano i leghisti - [illegible] riempe il fiume di sbarramenti». Proprio quello i valsesiani [illegible] vogliono.

---

NOTIZIE FLASH

**VERCELLI**

**Ricette contraffatte, condannata a [illegible] mesi**

Era accusata di aver falsificato alcune ricette del medico, aggiungendo alla prescrizione un farmaco dagli effetti allucinogeni. Ieri la vercellese Marirosa Margini è stata condannata a quattro mesi, con i benefici di legge, dal giudice monocratico Tarantola. Identica la richiesta del pm Piergentili. I fatti risalgono al novembre del '97, quando la donna si sarebbe fatta effettivamente prescrivere dal medico degli antispastici, aggiungendo però un farmaco di suo pugno. La prima ad insospettirsi era stata la farmacista, che aveva interpellato la dottoressa. [illegible] qui si [illegible] arrivati alla paziente «tuttofare».

**CIGLIANO**

**Domenica si celebra la festa di S. Antonio Abate**

Domenica la frazione Ronchi di Cigliano festeggia Sant' Antonio Abate, il protettore degli agricoltori con la celebrazione della messa nella chiesa [illegible] S.Rocco. Successivamente sul sagrato e lungo la strada della frazione [illegible] benedette tutte le vetture. Priori della festa [illegible] Simone Ladetto, in rappresentanza degli agricoltori, e Giuliana Pasteris, [illegible] rappresentanza delle altre categorie non agricole.

**CRESCENTINO**

**Nuova rappresentanza sindacale alla Tnt-Lp**

Eletta la Rsu, rappresentanza sindacale unitaria nell'azienda Tnt-Lp, che con 120 dipendenti gestisce l'intero settore logistico per conto delle Fonderie Teksid di Crescentino. Quattro le liste di candidati: la Fiom-Cgil ha ottenuto il 46,6 per cento dei voti; la Fismic-Sida il 23,8; la Fim-Cisl il 15,2 e la Uilm-Uil il 14,2. Sono risultati eletti Ercole Labriola della Fiom [illegible] Renato Sacco della Fismic, mentre Piero Cantatore della Fim è stato nominato.

**VERCELLI**

**Questa [illegible] [illegible] di don Capra all'Isola**

Alle 21 [illegible] stasera, nella chiesa [illegible] Sant'Antonio dell'Isola, don Giuseppe Capra celebrerà una [illegible] L'iniziativa è [illegible] del gruppo «Rinnovamento dello spirito». Don Capra è [illegible] sacerdote-esorcista della diocesi di Torino e le sue celebrazioni richiamano sempre numerosi fedeli.

---

Il sindaco Buonanno ieri ha raggiunto l'accordo con la Mek Pol

# Serravalle, il primo febbraio entrano in azione i vigilantes

Sarà la Mek Pol, azienda biellese, a garantire la sicurezza del Comune di Serravalle. Sindaco e assessori hanno scelto ieri matti[illegible] il partner per [illegible] progetto contro microdelinquenza [illegible] vandalismi che diventerà realtà dall'1 febbraio: da oggi l'istituto si metterà al lavoro per preparare i sistemi di vigilanza e allarme richiesti. E' stato deciso un periodo di prova di due mesi: a fine marzo, dopo i sessanta giorni sperimentali, la giunta comunale si esprimerà sul lavoro svolto dai poliziotti privati, e deciderà [illegible] confermare il contratto.

Per quanto riguarda le ronde notturne, [illegible] stati stabiliti otto controlli per ogni proprietà comunale, tutte concentrate tra [illegible] 22,30 e le 5,30. «E dal momento che le pattuglie non possono volare da un punto all'altro del paese - sottolinea Gianluca Buonanno - è chiaro che tutto il territorio sarà tenuto sotto controllo».

### Nei due mesi di prova previsti ogni notte otto controlli alle proprietà del Comune

Il sindaco fa questa precisazione perché la legge non permette che si occupino dell'ordine pubblico poliziotti privati. «E' anche vero però - aggiunge Buonanno - che i vigilantes se durante i loro spostamenti notano qualcosa di sospetto oppure scoprono che si sta consumando un reato non solo devono avvertire le forze dell'ordine [illegible] sono anche autorizzati a intervenire».

Spiegando questi particolari il primo cittadino torna a parlare del lavoro svolto da carabinieri e polizia. «Non ci vogliamo certo sostituire [illegible] loro - afferma - ma collaborare nella gestione d[illegible] sicurezza. I carabinieri sono in pochi rispetto all'ampio territorio che devono controllare, mentre la polizia stradale di Varallo addirittura non fa pattugliamenti notturni e festivi».

Per Buonanno il discorso con [illegible] Stradale è aperto da tempo: «Sia chiaro che non è una critica ai poliziotti, ma a chi li amministra: che senso ha che la struttu[illegible] di Varallo non sia operativa di notte se non in particolarissimi casi? Ci [illegible] solo 14 agenti? Allora si rinforzi l'organico».

Il sindaco definisce questa situazione «contro gli interessi della popolazione» e difende [illegible] spada tratta la sua scelta: «E' per il bene dei cittadini che, [illegible] l'altro, a più riprese hanno chiesto interventi urgenti". A questo proposito Buonanno ricorda l'ultimo atto vandalico, che risale appena all'altra notte: »Ignoti sono entrati nel capannone del Comitato carnevale di Bornate spaccando tutto. Non hanno rubato nulla, ma hanno distrutto!». [i. fo.]

---



---

Per l'uomo, che abita da tempo in provincia, [illegible] pm ha chiesto la condanna [illegible] 3 anni

# Abusi sulle figlie, nordafricano assolto

## *Era accusato da [illegible] bambina: ieri l'udienza dal gup*

VERCELLI

L'accusa era pesantissima: abusi sessuali, su due bimbe, tra le mura di casa. Lui era il papà dell'una e il patrigno dell'altra. E [illegible] sempre negato tutto. Ieri il gup del Tribunale di Vercelli, Emanuela Dufour, gli ha dato ragione. Dopo tre [illegible] di perizie, audizioni protette, testimonianze, fino all'ultima udienza del rito abbreviato, [illegible] porte chiuse. E l'assoluzione.

Lui [illegible] un quarantenne di origini nordafricane, che vive da tempo nel Vercellese, una moglie italiana, nessun precedente penale. Oggi [illegible] rimasto [illegible] e senza figli, tutti affidati ad una comunità, e con [illegible] storia da dimenticare. E' la bimba più adulta, che la moglie ha avuto da un rapporto precedente, [illegible] accusare. Nel '97, la bambina ha [illegible] anni, da mesi [illegible] già affidata ad un istituto. E racconta ad un'assistente sociale che «papà» con lei fa strani giochi, e gioca anche con la sorellina minore. La piccola però non confermerà mai.

Resta invece il racconto della prima ragazzina, difficil[illegible] da spiegare. [illegible] credibile, per la pubblica accusa: il pm Antonio Sangermano chiede la condanna del nordafricano [illegible] 3 anni [illegible] mezzo di [illegible]

Nell'ufficio del gup, dove le bambine sono rappresentate da un tutor[illegible] (l'avvocato Massimo Mussato) [illegible] dall'avvocato Marco Gaeta come parte civile per la famiglia, la difesa (il legale Gabriele Costanzo) si oppone un'ultima volta. Il gup le dà ragione. Innocente. [r. m.]

**[illegible] SCOPERTO L'AUTOMOBILISTA PIRATA**

VERCELLI. E' stato individuato [illegible] conducente dell'auto che, l'altra notte, si è scontrata con tre vetture in sosta. L'incidente era accaduto in via Gioberti [illegible] l'automobilista, dopo aver provocato il maxi-scontro, [illegible] fuggito, facendo perdere ogni traccia. Ieri però i carabinieri sono riusciti a dare un nome e un volto all'uomo: si tratta di [illegible] trentenne residente a Vercelli. [illegible] giovane non [illegible] stato denunciato [illegible] i proprietari delle vetture danneggiate eventualmente ad intentare causa civile in merito ai risarcimenti. E' probabile, comunque, che il vercellese debba pagare [illegible] multa per quanto ha provocato. Resta, inoltre, da stabilire se l'uomo viaggiasse o meno contromano. L'incidente [illegible] stato scoperto solo lunedì mattina, quando tre aumobilisti si sono ritrovati con le vetture danneggiate, senza sapere a chi dire grazie. [g. mo.]

---

Gli incidenti (senza feriti gravi) in Valsesia e sull'A4

# Scontri e cadute per la neve sulle strade della provincia

ALAGNA. Temperature in lieve rialzo in montagna ma stabili in pianura. I dati raccolti alle 8 di ieri mattina rilevavano questa situazione: -11 gradi sul ghiacciaio di Punta Indren, -8 alla Bocchetta delle Pisse e -8 pure in centro ad Alagna.

Poco più «caldo» il Vercellese, dove il mercurio del termometro è [illegible] fino [illegible] meno cinque gradi, mentre ad Oropa gli strumenti dell'Osservatorio si sono fermati a -9,3.

Come annunciato sono tornate le nuvole, e dal pomeriggio si è fatta vedere la [illegible] in pianura che da metà pomeriggio ha iniziato a cadere copiosa. Per oggi [illegible] previste le gelate mattutine mentre [illegible] nuvolosità [illegible] intensificherà facendo alzare la temperatura.

La neve di ieri in pianura ha creato non pochi disagi alla viabilità, provocando numerosi incidenti per fortuna non gravi. Due auto e un furgone [illegible] rimesti coinvolti in uno scontro [illegible] metà strada tra Roasio e Masserano: a tradire i conducenti delle vetture, quasi sicuramente, [illegible] stato l'asfalto viscido, che ha fatto slittare i mezzi al [illegible] fuori delle corsie. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio, intorno alle 18,15. Sul posto sono subito arrivati i carabinieri di Gattinara e i vigili del fuoco [illegible] Varallo e Biella: l'intervento dei pompieri è stato necessario per liberare un automobilista rimasto imprigionato all'interno della macchina.

Numerosi tamponamenti, vetture fuori strada e testacoda anche sull'autostrada Torino-Milano, dove gli agenti della polizia stradale di Villarboit sono stati impegnati nel soccorrere gli automobilisti. Per fortuna [illegible] ci sono stati feriti.

Per i prossimi giorni (almeno fino a domenica) [illegible] annunciate consistenti precipitazioni, piovose a quote basse e nevose in montagna. [r. v.]

---

Ieri il primo protocollo [illegible] l'obiettivo è di estendere l'iniziativa ai vari settori

# Ascom, via al progetto qualità

## Intesa tra mobilieri e Federconsumatori

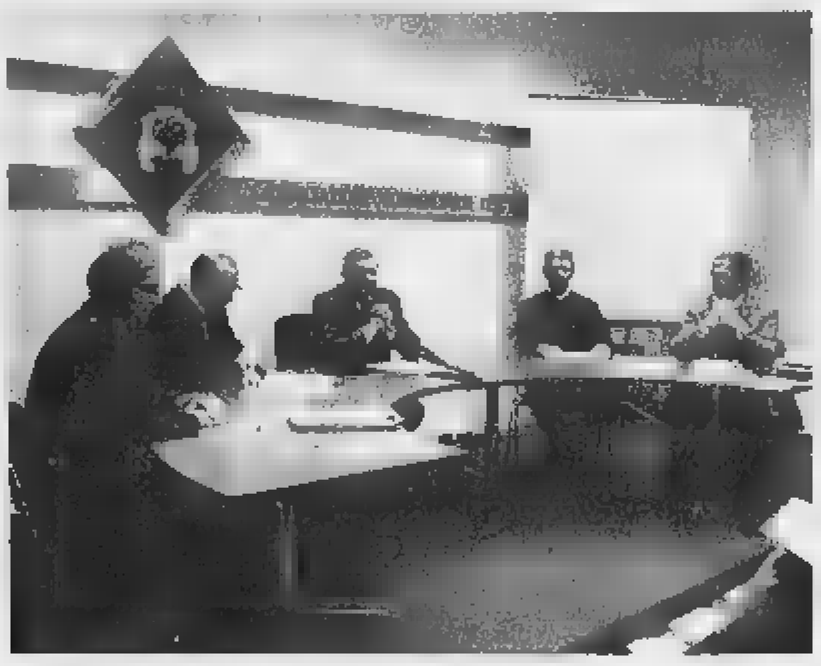
Il protocollo d'intesa siglato ieri mattina fra l'Associazione biellese mobilieri (che fa capo all'Ascom) e la Federconsumatori Piemonte segna la prima tappa di un traguardo ambizio[illegible] per commercianti [illegible] consumatori della provincia. Un «marchio di qualità» firmato Ascom come elemento distintivo di serietà e professionalità delle ditte associate.

«Questo è un importante momento d'incontro - ha commentato il presidente dei mobilieri Paolo Morelli durante la conferenza stampa indetta in occasione della firma -. Ci permetter[illegible] di far emergere la credibilità delle nostre aziende, nell'ope[illegible] di rafforzamento dell'economia del territorio».

E poi il direttore dell'Ascom, Giancarlo Macchetto, prima di passare alla lettura del documento, ha aggiunto: «Fornendo precisi standard qualitativi del servizio si possono superare le diffidenze fra consumatori e commercianti. Per giungere a questo, [illegible] importante stipulare accordi fra le due parti, protocolli di riferimento che si possano estendere ad esempio anche all'Asl per la certificazione della vendita di alimentari. L'Ascom deve diventare sempre più un "logo" di garanzia che serva ad identificare e qualificare l'esercizio».

Al protocollo illustrato e sottoscritto da Morrelli insieme al referente biellese di Federconsumatori, Danilo Frezzati, hanno aderito quattordici aziende alcune con sede in città ed altre sparse su tutto il comprensorio da Vallemossso [illegible] Massazza. I vari punti spaziano dai listini che devono essere sempre comprensivi di Iva, alle spese di montaggio che non dovranno mai superare l'8 per cento aggiuntivo sul prez[illegible] [illegible] vendita. Dal «capitolo» sconti, in cui il consumatore viene messo in guardia se essi superano il 10, 12 per cento (potrebbero essere sinonimo di copertura [illegible] alcune alterazioni) ai consigli sul pagamento: il saldo avvenga «solo dopo aver preso specifica visione e verifica della [illegible]».

Si passa poi [illegible] come gestire preventivi e disegni [illegible] ambientazione [illegible] come controllare che i materiali che costituiscono [illegible] prodotti (sono preferibili le ditte che sono dotate di marchio Iso 9000) siano atossici, fino alla stesura di un contratto che le aziende associate all'Ascom si sono impegnate a formulare senza nessun tipo di «clausola vessatoria». [p. g.]



Un momento della conferenza stampa di ieri all'Ascom

### Bar e ristoranti

## Proposta di legge per le assunzioni

E' stata presentata ieri mattina, la proposta di legge firmata dal deputato biellese Roberto Lavagnini [illegible] da Mario Alberto Tabarelli sulla modifica delle norme in materia di contratto a termi[illegible] nei settori dei pubblici esercizi e dei ristoranti, documento caldeggiato dall'Associazione Commercianti.

«Le finalità principali della proposta - spiega Giancarlo Macchetto - sono quelle di consentire agli operatori del turismo di seguire la curva delle proprie attività utilizzando lavoratori extra, ma rispettando le norme di legge ed eliminando quindi, quel lavoro [illegible] cui, [illegible] volte, si ricorre per l'impossibilità oggettiva di poter realizzare gli adempimenti richiesti. Presumiamo che sarà necessario ripresentare il documento all'inizio della prossima legislatura, ma apprezziamo il gesto di chi ha portato avanti la nostra "battaglia"».

Nella provincia biellese [illegible] infatti circa [illegible] gli interessati e con loro tutti gli studenti e [illegible] persone che vivono di queste attività saltuarie. [g. co.]

Gli atti al pm

# «Rimborsi» Scanzio gioca d'anticipo

Nuovo sviluppo, nella querelle sui rimborsi del presidente della Provincia. Lo stesso Orazio Scanzio, insieme ai capigruppo di maggioranza Lorenzo Leardi (Forza Italia), Andrea Delmastro (An) e Roberto Simonetti (Lega Nord), ha chiesto che i resoconti del dibattito in Consiglio vengano inviati alla procu[illegible] della Repubblica. Obiettivo: «Stabilire se sussistano elementi di illegittimità che possano inficiare le decisioni assunte dalla giunta provinciale in ordine ai rimborsi in questione».

Una mossa importante, quella della maggioranza. La mozio[illegible] verrà discussa al prossimo Consiglio, ma già [illegible] Scanzio spiega il [illegible] significato: «Visto [illegible] la minoranza non ha voluto andare fino in fondo, lo facciamo noi. Della vicenda si occupi il magistrato, e faccia chiarezza [illegible] volta per tutte. Io non ho paura, perché non ho nulla da nascondere. Ma visto che l'opposizione non è soddisfatta delle risposte, [illegible] tagliamo la testa al toro». [illegible] Polo, così, gioca d'anticipo e aspetta al [illegible] l'Ulivo, per vedere come si schiererà sulla mozione: «Chissà [illegible] la voteranno?», si chiede Scanzio. E le querele ai capigruppo di opposizione, annunciate all'ultimo Consiglio. Il presidente spiega che sono pronte, ma che rimangono in sospeso: «Facciamo pure chiarezza - conclude Scanzio -. Ma quando l'avremo fatta, qualcuno dovrà pur chiedermi scusa». [g. bu.]

**GAGLIANICO**

**Fa il pieno e gli rubano l'auto**

Dopo avere fatto il pieno in una stazione [illegible] servizio [illegible] Gaglianico, Massimo G., [illegible] anni, di Biella, ha chiuso la sua nuova Audi A6 ed è andato alla [illegible] per regolare il conto. La breve assenza è stata sufficiente al ladro che, dopo avere forzato la portiera si è messo al volante ed è fuggito a tutta velocità. [f. p.]

**TRIVERO**

**Un corso [illegible] gastronomia all'Alberghiero**

Prenderà il via nelle prossime settimane il corso di gastronomia locale promosso dall'istituto alberghiero «Zegna». L'iniziativa è volta [illegible] conservare e valorizzare la cultura gastronomica valsesserina [illegible] a fornire utili informazioni [illegible] potenziali ristoratori. [m. ch.]

**BIELLA**

**All'associazione «Gentile» [illegible] presentano due libri**

L'associazione culturale Giovanni Gentile organizza per domani alle 21, nella sede di via Belletti Bona 10, la presentazione di due libri: «Campo X - [illegible] campo dell'onore», dedicato ai caduti della Rsi seppelliti al cimitero di Musocco, e «Neofascisti in bicicletta», [illegible] vercellese Lodovico Ellena. Oltre ad Ellena, i relatori saranno Guido Colombo, Franco Bianche [illegible] Ruggero Castiglione. [w. d. b.]

**[illegible]**

**Le domeniche con i negozi aperti**

Con un'apposita ordinanza, il sindaco ha formalizzato l'elenco delle domeniche in [illegible] i negozi potranno restare aperti. Si comincia tra tre giorni per i saldi, poi domenica 11 febbraio per gli acquisti di San Valentino, il 4 marzo per il Carnevale, [illegible] aprile (prima di Pasqua), 17 giugno (manifestazione floreale), 9 settembre (festa patronale), 30 settembre (San Michele) [illegible] 25 novembre (avvio delle festività natalizie). [c. gi.]

**BIELLA**

**Lotta alla pedofilia, summit in prefettura**

Si è riunito in prefettura il Comitato tecnico che ha il compito di promuovere più efficaci forme [illegible] raccordo tra i diversi soggetti che operano in provincia nel campo della tutela dei minori. All'incontro hanno partecipato rappresentanti [illegible] Regione, Provincia, Questura, Asl, Telefono azzurro e dei consorzi Iris e Cissabo. Il coordinamento è affidato alla dottoressa Anna Rosiello: tra gli obiettivi, il reperimento dei dati relativi al fenomeno dell'abuso e del maltrattamento dei bambini. [d. p.]

**BIELLA**

**Oggi chiusa al traffico via per Oropa**

E' stata annunciata per oggi la chiusura al traffico di via Santuario d'Oropa. E' la strada che porta alla frazione [illegible] Cossila San Grato: la circolazione sarà interdetta dalle 8 alle 18. [illegible] Cordar ha messo [illegible] programma dei lavori per risistemare tutti i tombini della strada che stanno cedendo sotto il peso del traffico [w. d. b.]

Incoronata la vincitrice del concorso Lions

# Cristina, in un poster i messaggi della pace

E' una ragazza di Occhieppo Inferiore la regina (biellese) del concorso «Un poster per la pace», sponsorizzato dal Lions Club Valli Biellesi. Cristina Pani, della terza A, ha vinto le selezioni locali, e ora partecipe[illegible] alla seconda fase della sfida.

Il poster disegnato da Cristina fa parte di un pool di più di 300 mila opere, inviate da tutto il mondo alla tredicesima edizione del concorso. Come spiega una nota del Lions, per diventare vincitori assoluti bisogna pri[illegible] superare una selezione distrettuale e poi quella internazionale (in tre riprese). La cerimonia di consegna [illegible] in program[illegible] a luglio: in palio ci [illegible] 2500 dollari. Ma sono previsti assegni di 500 dollari anche per 25 opere che otterranno una menzione. Obiettivo del premio: «Sottolineare l'importan[illegible] della pace nel mondo per i giovani di qualsiasi Paese».

[illegible] Cristina Pani ha svolto bene il suo compito. Il preside della scuola media, Vincenzo Di Nardo, descrive la [illegible] allieva come una giovane di grande talento. Quattordici anni, Cristina è molto dotata per le discipline artistiche [illegible] musicali: «E' una ragazza sensibile - spiega il professor Di Nardo -, [illegible] molto creativa. Timida e riservata, ha comunque un ottimo [illegible] dell'umorismo, [illegible] le sue materie preferite [illegible] il disegno e la musica». [d. sa.]



Cristina Pani, di Occhieppo Inferiore

Molte denunce

# Allarme in città ancora vandali contro le auto

Ancora i vandali delle auto in azione in città. Nonostante l'intensificarsi dei controlli di polizia e carabinieri, fioccano le denunce relative [illegible] episodi di teppismo segnalati in varie zone del centro.

In via Aldo Moro [illegible] stata la Fiat Barchetta di Giorgio N., [illegible] anni, a subire la furia distruttiva degli sconosciuti: sono stati squarciati [illegible] pneumatici, infranti [illegible] fari anteriori [illegible] posteriori [illegible] rigati il cofano, il lunotto [illegible] le fiancate. Notevoli danni anche per la Micra di Isabella M., 30 anni, parcheggiata in via Sant'Eusebio: la proprietaria l'ha ritrovata con la carrozzeria completamente rigata e con un fanale distrutto.

Stessa sorte per la Polo di Alessia C., 23 anni, posteggiata in via Mazzini: anche in questo caso i vandali [illegible] sono accaniti su portiere [illegible] parafanghi, così come per una vettura ferma in corso Europa. Per alcuni di questi episodi le forze dell'ordine avrebbero raccolto delle testimonianze importanti che potrebbero aiutare a risalire [illegible] responsabili. [f. p.]

Il comandante provinciale dell'Arma Tarfusser tira le somme di un anno di attività

# Carabinieri, un Duemila da ricordare

## Aumentano i reati ma il 35% dei casi è stato risolto

Franco [illegible]

Un'Arma dei carabinieri più efficace, nell'ultimo anno, malgrado il calo dell'organico (-15%): dal bilancio dell'attività svolta sul territorio provinciale dalle due compagnie, [illegible] Biella e Cossato, che contano 18 caserme [illegible] due nuclei radiomobile, emerge chiaramente [illegible] più alto carico di lavoro, tra cui oltre 4700 dispendiose notifiche giudiziarie e prefettizie. Ma nel 2000 i risultati sono stati migliori rispetto all'anno precedente.

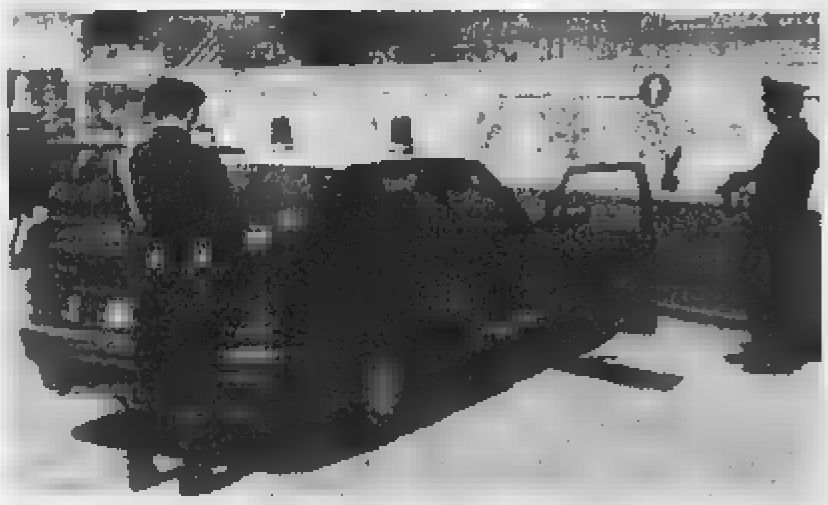
«Purtroppo, la carenza di personale, le aumentate incombenze amministrative e l'esigenza di allungare l'orario di apertura delle caserme, indispensabile per un più immediato ed effica[illegible] contatto con la popolazione ha portato all'inesorabile taglio del numero di pattuglie destinate alla perlustrazione del territorio - ha spiegato il comandante provinciale, colonnello Peter Paul Tarfusser -. Ma sotto il profilo dei risultati investigativi ed operativi, che hanno pure dovuto tenere conto dell'aumentato numero dei reati, soprattutto legati alla microcriminalità, abbiamo ottenuto successi in circa il 35% dei casi».

A fronte dei 4460 delitti perseguiti (+8% rispetto al 1999, quasi interamente legato ai furti), l'Arma ha scoperto gli autori di 1506 casi (il 15% in più rispetto al '99). In particolare sono stati assicurati alla giustizia gli autori di 9 rapine, (escluse quelle [illegible] banche), [illegible] sequestro di persona, 4 estorsioni [illegible] 4 incendi dolosi [illegible] 32 casi.

Sono aumentate del 9% le persone denunciate (da 1399 a 1538, tra cui 62 per gioco d'azzardo-videopoker). Mentre il [illegible] di quelle in stato di arresto è passato da [illegible] [illegible] 90. Ben [illegible] anche le ordinanze di custodia cautelare eseguite, molte delle quali legate alle operazioni «Cotone» e «Trio tir». Ammontano invece [illegible] 191 (+53% rispetto all'anno prima) le ordinanze di custodia cautelare e ordini di carcerazione di pena emessi dall'autorità giudiziaria militare.

In calo il numero delle operazioni per droga «che non significa calo del fenomeno» ha precisato il comandante provinciale: 69 nel 1998; 79 l'anno successivo e 43 nel 2000. In al sequestro di 585 grammi di cocaina, 145 di eroina e quasi 20 chili di hashish.

Stabile il numero dei denunciati per guida in stato di ebbrezza (277); in calo il numero degli incidenti stradali rilevati e degli automezzi controllati: oltre 43 mila, uno ogni 4 veicoli circolanti. Preoccupa però l'incremento dei furti, oltre il 7% in più rispetto [illegible] 1999: [illegible] uno stillicidio quotidiano che sta mettendo [illegible] dura prova gli investigatori dell'Arma.



E' in crescita nel comprensorio laniero il numero degli interventi dei carabinieri

**LETTERE AL GIORNALE**

### Resistenza, indagini a tutto campo

L'on. Delmastro in una lettera pubblicata recentemente da un bisettimanale valsesiano, cita l'episodio dell'uccisione [illegible] alcuni fascisti avvenuta a Lozzolo nella fase insurrezionale (e non «a guerra finita»).

Se è vero che in cinquant'anni (ma l'istituto può rispondere solo per il suo periodo di attività, non per quello precedente) non [illegible] state compiute dettagliate ricerche sullo stesso, è anche vero che altrettanto non è stato fatto per molte stragi avvenute nelle no[illegible] province ad opera di reparti tedeschi o della Rsi. Intendiamo con ciò sostenere che [illegible] sicuramente molti gli episodi non sufficientemente indagati della storia del periodo 1943-45 come, più in generale, dell'intera storia del Novencento. Tuttavia non è certo per mancanza di volontà [illegible] ciò non è stato fatto, né perché alcune vicende abbiamo visto [illegible] autori appartenenti [illegible] formazioni dell'una piuttosto che dell'altra parte.

L'attività complessiva dell'istituto si è sviluppata in [illegible] settori, e ricerche sono state condotte su vari argomenti (non solo connessi allo studio della Resistenza, [illegible] sembra che qualcuno continui a ritenere): ovviamente nell'impossibilità di trattare tutti i singoli episodi, neppure di un arco di tempo relativamente breve come i venti mesi della guerra combattuta anche nelle nostre zone.

Tuttavia chi voglia documentarsi in merito potrà rilevare, ad esempio, che, per quanto riguarda la violenza nella fase insurrezionale, il nostro istituto ha organizzato un convegno nazionale a Santhià nel 1994 «Pietà l'è morta. Pratiche e cultura della violenza tra guerra [illegible] dopoguerra (1939-1946)», di cui esistono relazioni pubblicate sulla nostra rivista, così come - per ampliare il discorso - sulle interpretazioni della Resistenza [illegible] è svolto [illegible] Vercelli nello scorso [illegible] di gennaio un altro convegno, pure nazionale.

In merito agli episodi del 1943-45 [illegible] cui morirono appartenenti all'una o all'altra delle parti, oltre [illegible] esprimere sentimenti di identica pietà, abbiamo più volte anche ricordato che la contrapposizione dei necrologi non fa parte della attività né del modo di intendere [illegible] fatti accaduti.

Per ulteriore informazione citiamo [illegible] pubblicazione [illegible] parte dell'istituto di opere che si occupano anche di aspetti della Resistenza in passato meno indagati, e che hanno suscitato anche aspre polemiche; la schedatura in corso dei documenti relativi ai tribunali partigiani; una ricerca relativa alla Resistenza biellese - che si spera di poter pubblicare presto - [illegible] cui vi sono capitoli dedicati all'«amministrazione della giustizia nelle formazioni partigiane» e al «collaborazionismo»; l'intenzione [illegible] avviare un censimento di tutti [illegible] caduti della seconda guerra mondiale relativo alle Province di Biella [illegible] Vercelli.

Poiché infine l'on. Delmastro sostiene di «aver chiesto un pubblico dibattito» senza aver trovato gli interlocutori, ricordiamo che le varie iniziative dell'istituto, sia quelle sopra ricordate (compresa qu[illegible] recente su «Programmi, libri di testo e ruolo pubblico dei docenti di storia» svoltasi a Vercelli l'11 dicembre) sia altre, come il convegno-corso di aggiornamento su «Totalitarismo-totalitarismi nel Novecento: fascismo, nazismo, comunismo», svoltosi a Biella il 5 dicembre, erano aperte al pubblico.

**Gianni Mentigazzi**, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza di Biella e Vercelli

**[illegible]**

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. [illegible] / 922.148.

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** tel. n. verde 800.120.118

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.901.

**CARABINIERI**

**Biella:** via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

**QUESTURA**

**Biella:** via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

**FERROVIE DELLO STATO**

**Biella:** Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

[illegible]: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] callè 40, telefono 015/84.88.411.

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

**[illegible] DI [illegible]**

**A Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

[illegible] (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

**Ponderano:** *Dr.ssa Sardari*, [illegible] Mazzini 22, tel. 015/54.13.16.

**Occhieppo Inf.:** *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

**Crocemosso:** *Olivati*, via Aviè 75, tel. 015/73.74.78.

**Brusnengo:** *Dr.ssa Paola Bobba*, [illegible] Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Un pregiudicato torinese trovato cadavere nell'80

# Omicidio Tripepi, in Assise riparte il processo al killer

Riprende oggi in Corte d'Assise [illegible] Novara il processo a Domenico Branca, 41 anni, accusato dell'omicidio di Giuseppe Leopoldo Tripepi, trovato morto nell'80 lungo una strada [illegible] Benna.

Il procedimento giudiziario, cominciato nell'aprile scorso, era stato subito rinviato perchè i difensori, Michele D'agostino di Milano e Antonio Malagoli di Reggio Calabria, avevano sollevato un'eccezione d'incostituzionalità circa la possibilità di accedere al rito abbreviato, esclusa per gli ergastoli al momento del rinvio a giudizio dell'imputato [illegible] attualmente invece ammessa.

A Domenico Branca gli inquirenti erano giunti tramite le dichiarazioni di un pentito: [illegible] sarebbe quindi trattato di un regolamento di conti legato ad un fallito sequestro di persona. Leopoldo Giuseppe Tripepi, venne ucciso a 25 anni [illegible] sei colpi di pistola e trovato cadavere, da [illegible] automobilista [illegible] passaggio, il 29 maggio dell'80 in [illegible] viottolo che parte del ciglio della Trossi, poco lontano dall'incrocio per Benna. Il nuovo impulso alle indagini, che già nel '93 portarono sul banco degli imputati sette persone, poi tutte assolte, fu dato da un pentito: Luciano Tucci, bresciano, che nell'ambito di una vasta collaborazione con le forze dell'ordine (sempre per fatti di associazione mafiosa) sollevò [illegible] velo anche sul delitto biellese.

«Quel giorno mi trovavo insieme [illegible] Domenico Branca, Leopoldo Tripepi [illegible] Filippo Cilione, un altro affiliato che nel frattempo [illegible] già stato ucciso pure lui - avrebbe raccontato il collaboratore di giustizia -. Viaggiavamo a bordo di [illegible] Fiat 128 amaranto [illegible] guidava Cilione. Branca ha impugnato una pistola [illegible] ha sparato diversi colpi verso Tripepi. Svoltammo in [illegible] stradina di campagna a Benna, aiutai Branca ad estrarre dall'auto quel corpo ancora agonizzante: poi lo stesso Branca la finì sparandogli a bruciapelo». [d. p.]

Il Consiglio comunale mette sotto accusa il Consorzio. E ora la parola passa alla Provincia

# Acqua, Lessona si ribella al «Baraggia»

## *Il sindaco: non siamo obbligati a far parte della Sii spa*

LESSONA

Parola d'ordine: tutti contro il servizio idrico integrato, a cominciare dall'amministrazione comunale di Lessona.

L'altra sera, nell'aula magna della scuola media, il Consiglio comunale al gran completo ha approvato all'unanimità un ordine del giorno, che mette sotto accusa i vertici dell'ex Consorzio della Baraggia sia in merito alla costituzione della Sii spa, sia merito alle opposizioni presentate alla Provincia relative all'autonomia lessonese materia d'acqua.

«Contestiamo l'esistenza questa società p azioni - ha spiegato il sindaco Graziola - dal momento che nessun Comune ha partecipato all'atto costitutivo e, in base all'art. 2607 del codice civile, tutti i consorziati devono dare il proprio [illegible]so. Ci riteniamo quindi fuori dalla Sii spa perché non abbiamo preso parte all'assemblea, che ha sancito il passaggio societario, perché non abbiamo acquistato quote di partecipazione».

Un messaggio duro nei confronti del direttore generale Carmelo Iacopino, assente «ingiustificato», accusato da più parti di voler approfittare della situazione per creare una sorta di monopolio dell'acqua potabile. Il rischio, secondo gli amministratori lessonesi, nel caso in cui gli uffici provinciali approvassero il ricorso della Sii, sarebbe quello dell'effetto «domino» su altri comuni del Biellese: nella stessa situazione di Lessona infatti si trovano Casapinta, Crosa, Curino, Strona, Sostegno, Mongrando, cioé quei paesi che hanno anche fonti proprie. Ed è proprio la rivendicazione del diritto di poter scegliere il gestore più efficiente centro [illegible] polemica sull'acqua potabile.

«Nel 1996 il nostro Comune - ha sottolineato il sindaco Graziola - ha provveduto, secondo i termini di legge, a fare richieste di rinnovo presso la Provincia delle concessioni di derivazione dell'acqua potabile in territorio di Bioglio. Una decisione sacrosanta, considerato che negli anni passati la nostra amministrazione ha effettuato grandi investimenti per ristrutturare quella rete idrica, e logica, viste le difficoltà che ci sono state negli anni 80 con il Consorzio vercellese che ci approvvigionava in modo insufficiente. Riteniamo di avere ragione - ha concluso Graziola - anche perché delibere regionali citate da Iacopino non parlano di obbligo ma di possibilità: in sostanza Lessona può comprare dalla Sii fino a 12,94 litri al secondo, ma non è vincolata dal farlo».

Ora la palla passa nelle mani dell'assessore provinciale all'ambiente Fausto Governato Greggio, presente all'incontro, che si è guardato bene dal commentare la fase istruttoria del ricorso. [c. gi.]





Due momenti del Consiglio comunale dell'altra sera a Lessona

### Iacopino

## *«Ma le leggi si rispettano»*

**VERCELLI.** «Risponderemo quando riceveremo atti formali dal Comune». Non si sbilancia Carmelo Iacopino, direttore del Sii del consorzio Baraggia. Iacopino dice di non avere nulla di nuovo da dire. La sua verità l'aveva già spiegata l'altro giorno, sempre su La Stampa: «Il sindaco Graziola, prima di alzare tutto questo inutile polverone, avrebbe dovuto informarsi meglio. Per chiarezza di cronaca, il Comune Lessona fa tuttora parte della Sii spa ha ricevuto le quote di adesione nonostante non abbia partecipato all'assemblea di costituzione della nuova società. Inoltre, qualsiasi Comune ha diritto a rifornirsi d'acqua dove meglio crede, tenendo però fede agli impegni presi alle [illegible] vigenti: a tal proposito ci sono due delibere regionali che stabiliscono l'obbligo per Lessona di approvvigionarsi per 12,9 litri al [illegible] attraverso il nostro servizio idrico. Quindi o si rispettano le leggi oppure si va incontro a pesanti [illegible] [illegible]ministrative». Come andrà finire? [c. gi.]

Via ai giochi per disabili a Bielmonte

# Sulle nevi 4 giorni con le «Olimpiadi»

TRIVERO

Saranno circa gli atleti disabili mentali impegnati da oggi a sabato, sulle nevi di Bielmonte, nelle prove di sci nordico ed alpino degli Special Olympics, i Giochi nazionali invernali 2001. L'iniziativa promossa nel 1968 da Eunice Kennedy Shriver, sorella John F. Kennedy, fa tappa nel Biellese grazie all'impegno di Provincia, Oasi Zegna, Domus Laetitiae, Fisi, Fisd, Comitato provinciale del Coni Segretariato sociale della Rai. Alla buona riuscita delle gare collaborano, in veste di volontari, gli studenti delle scuole medie e superiori, il personale del Soccorso alpino di Biella i maestri della Scuola nazionale di sci di Bielmonte.

Le gare iniziano oggi alle 9, per proseguire domani sabato sempre gli stessi orari (9-12 e 14,30-17), mentre questa sera è prevista, alle 18 sul piazzale di Bielmonte, la cerimonia di apertura che avrà come madrina Elisabetta Perrone, volta premiato dalla Provincia di Biella per la sua bella, quanto sfortunata, prova olimpica. Gli Special Olympics hanno richiamato società provenienti dal centro e nord Italia e metteranno in palio, oltre ai titoli nazionali di categoria, anche i «visti» per i Giochi invernali mondiali in programma in Alaska dal 4 all'11 marzo. La rappresentativa azzurra rimarrà a Bielmonte in raduno collegiale potrà contare due sponsor biellesi di tutto rilievo: la Fila e la Rossignol.



Betty Perrone, «madrina» dei Giochi

Collegata alla manifestazione che si svolge Bielmonte, si concluderà invece domani alle 15 al Palazzo della Provincia la mostra fotografica «Basta un'ala per volare», un serie di 250 fotografie realizzate ad Atlanta nel 1996 da Michele Cazzani che ritraggono i momenti più intensi di alcuni atleti disabili impegnati in varie discipline sportive.

Gli Special Olympics inaugurano anche la sesta edizione di «Sport senza barriere», l'iniziativa promossa dalla Provincia di Biella dal Comitato biellese del Coni e rivolta agli atleti disabili.

Il prossimo appuntamento è fissato alla palestra Rivetti per 24 febbraio per il «North basketball challenge». [w. d. b.]

A Ponderano

# Un principio d'incendio in filatura

**PONDERANO.** Un principio d'incendio è divampato ieri nella «Filatura cardata biellese» Ponderano, di proprietà di Aldo Boglietti.

Le fiamme sono scaturite nella sala filtri e hanno interessato l'impianto di ventilazione del reparto carderia, che recupera il [illegible]. Il rogo, di modeste dimensioni, ha danneggiato un grosso filtro a retina del ventilatore ed è stato domato dai vigili del fuoco, prontamente allertati dagli stessi operai della fabbrica.

L'intervento, seppure conclusosi in breve tempo, è stato particolarmente difficoltoso [illegible] dei fumi e dei gas provocati dalla combustione. La squadra di pompieri ha quindi dovuto lavorare utilizzando degli autorespiratori.

All'opera di spegnimento quindi seguita quella di bonifica e tutti controlli sul rispetto delle misure di sicu[illegible] e per la tutela della salute dei lavoratori. [f. p.]

Ma il Comune crede nella promozione degli azzurri in serie D e adegua l'impianto

# La Cossatese torna allo stadio Abate

## *Sistemate le docce, in primavera toccherà al campo*

COSSATO

Dopo quasi un [illegible] forzata assenza la Cossatese torna a giocare allo stadio Abate. Proprio le condizioni dell'impianto sportivo cossatese, fondo del [illegible] di gioco pessime e acqua fredda dalle docce, avevano consigliato i dirigenti del sodalizio azzurro di trasferirsi al La Marmora di Biella.

«Una scelta obbligata poichè ci era stata comminata la quarta multa consecutiva perchè l'acqua delle docce era fredda, come confermato anche dal referto arbitrale - dice Older Tescari, direttore sportivo della Cossatese -. Ovviamente è nostra ferma intenzione giocare sul campo di Cossato, vicino nostri tifosi. Tutti ci auguriamo che quella del La Marmora rimanga l'unica partita interna giocata lontano dall'Abate».

I problemi del club azzurro erano stati fatti proprii sin dall'inizio dagli amministratori comunali che sono certamente rimasti inattivi. «I lavori di potenziamento della caldaia, che dovrebbero risolvere i guai legati all'acqua calda, sono in fase di ultimazione perchè rallentati dalle festività fine anno - spiega Marco Abate, assessore comunale cossatese -. Sul terreno di gioco, che in questo [illegible] si presenta completamente gelato, non abbiamo potuto fare molto. Oltre ai consueti lavori di manutenzione ordinaria, svolti dai dirigenti della Spolina che hanno in gestione lo stadio, abbiamo compiuto sopraluogo con l'agronomo Polidori per stabilire i prossimi interventi [illegible] atti migliorarne le condizioni. Per quanto riguarda l'immediato, abbiamo deciso di intervenire con una nostra equipe, dopo ogni gara domenicale, aiuto ai dirigenti della Spolina per più approfondito lavoro di risistemazione. Non credo che in primavera sarà peggiore dei più blasonati terreni di gioco di Milano o Torino».



Una veduta dello stadio «Abate» di Cossato, oggetto ristrutturazione

Gli amministratori cossatesi confidano nella promozione del sodalizio cittadino e guardano già alla nuova stagione come dimostra l'iniziativa, anche un pò scaramantica, di attrezzare lo stadio Abate secondo le [illegible] di [illegible] imposte per partite del campionato di serie D. «Sono state allungate le panchine, ultimato il settore riservato ai tifosi ospiti, con tanto di ingresso autonomo, e sono già stati messi in preventivo i lavori per una cabina riservata ai giornalisti - prosegue Abate -. Sono certo che ognuno cerca di fare quanto è nelle sue possibilità per riportare la Cossato calcistica ai livelli che più le competono».

Intanto rimangono pessime le condizioni del campo di frazione Picchetta, sede di allenamento per molte squadre del settore giovanile della Cossatese. «Come Comune abbiamo rifatto la recinzione e due nuovi giochi di bocce per promuovere l'attività del circolo. La manutenzione del campo di calcio spetta però alla Cossatese», conclude Abate. [w.d.b.]



PARIGI-DAKAR, OGGI LA TAPPA PIU' LUNGA



## Gianni Lora Lamia «naviga» in 30° posizione

[illegible]. Prosegue il cammino di Gianni Lora Lamia e Roberto Di Persio nella edizione [illegible] 23 della Parigi-Dakar, «classico» raid africano per auto, moto e camion. pilota triverese, al volante di una Nissan Patrol «firmata» dal lanificio Giletti ha concluso la sedicesima tappa Nema-Bamako di 776 chilometri di cui 214 cronometrati al 30° posto, che gli vale la 26° posizione in classifica generale. Oggi la Dakar propone la tappa più lunga del raid, la Bamako-Bakel di 804 chilometri, 370 in prova speciale [illegible] numerosi ostacoli naturali tra cui lo strapiombo di Tambaoura. [w. d. b.]

Tra poesie e racconti d'amore: aperte le iscrizioni

# «Lettere di San Valentino» Graglia ospita il concorso

GRAGLIA

Per la terza volta concorso «Lettere d'amore di San Valentino» (giunto alla 14ª edizione nazionale), organizzato dall'Università della terza età, dall'associazione «Esprimersi» dal Lions di Torino, si svolgerà a Graglia, nella sede d Ipermusi per volere del suo ideatore, lo psicologo Beppe Campra.

Il concorso prevede tre sezioni: [illegible] poesie in lingua italiana», «Lettera poesia in dialetto» «Racconto, novella, fiaba inedita in lingua italiana», con un tema che deve riguardare l'amore nella più vasta accezione termine: ossia solo il rapporto di coppia, ma anche i sentimenti verso persone, natura ed animali.

La commissione esaminatrice sarà presieduta dallo stesso Campra ed i vincitori (premiati domenica fabbraio con un cuoricino d'oro) saranno avvisati con un telegramma. Lo scorso anno le lettere giunte state 600. I concorrenti erano perlopiù giovani amanti della poesia della prosa.

Dice lo psicologo Beppe Campra: «L'esperienza insegna che in atto un forte recupero di quei valori che si ritenevano obsoleti. Non si tratta di regressione, ma di valorizzazione culturale [illegible] "linguaggio" nuovo e spesso asciutto, che lascia chiaramente intravvedere un patrimonio di sentimenti non semplicemente "sentimentali". In sintesi, niente Peynet ma esperienze (in positivo in negativo) e "progetti", che vanno oltre una data anagraficamente vecchia e strumentalizzata come San Valentino».

La scadenza per la presentazione delle opere è fissata per sabato 3 febbraio, e le lettere dei biellesi possono essere spedite all'Hortus Otii, via del Canale 3, 13895 Graglia. [d. sa.]



Vercelli è nata una stella.
Venerdì 19 Gennaio
INAUGURAZIONE
discoteca
Gallery
DEEJAY
Presenta la serata
la travolgente simpatia di:
ROBERTO FERRARI
ONE NATION - ONE STATION
RADIO 105
discoradio
DEEJAY
Via Marsala, 7 - GALLERIA VIOTTI VERCELLI
Tel. 0161.68.933
Servizio Cortesia e prenotazione tavoli
Ex Astoria. Locale completamente rinnovato con nuova gestione
Aperto:
Venerdì
Sabato

Le temperature polari non spaventano gli abitanti abituati [illegible] difendersi da minime proibitive

# «Noi, i condannati al grande freddo»

## *Nelle valli dell'Ossola e sulle dighe*

DOMODOSSOLA

Gelo, [illegible] gelo. Il mercurio guadagna qualche tacca sulla scala dei gradi e risale la colonnina di vetro, ma non abbastanza per poter affermare che in Piemonte i giorni del «grande freddo» siano finiti. E si sente. Soprattutto nell'alta Val d'Ossola, dove si registrano le temperature più basse dell'intera regio[illegible] All'Alpe Devero, nel cuore dell'omonimo parco naturale [illegible] confine con [illegible] Svizzera, ieri notte i termometri della diga di Codelago hanno registrato [illegible] minime di meno 17. Quattro gradi e [illegible] in meno del valore record di lunedì. «Ormai siamo abituati a convivere con il freddo - dice Umberto Alberti, responsabile delle sciovie del Devero - [illegible] le temperature [illegible] questi giorni non sembrano eccezionali. Unita nota rilevante [illegible] la persistenza dei valori bassi nell'arco della giornata. Per superare le eventuali difficoltà, con le doverose precauzioni, basta dotarsi di abbbigliamento adeguato e di un sistema di riscaldamento efficiente».

Temperature polari anche nelle altre valli, dove ieri ha l'Enel rilevato -17 di minime alla diga del Sabbione, 2450 metri di quota in alta Formazza e -12 al Cingino, in Antrona. «Sono tuttavia valori che rientrano nella media stagionale» commenta Riccardo Mari, addetto del centro produzione Enel che raccoglie negli uffici di Domodossola i dati provenienti da strumenti e guardini.

A 3 mila metri del passo Moro, sul versante orientale del monte Rosa, ieri mattina [illegible] termometro ha segnato - 8 ed [illegible] finita sottozero anche Macugnaga (-12). Nelle località più basse, i valori minimi si attestano fra i meno 3, come a Verbania, Stresa [illegible] nei centri rivieraschi del lago Maggiore, [illegible] i - 6 di Domodossola.

Nel resto del Piemonte si mantengono rigide le temperature anche a Biella-Oropa (minima -9,3), Novara (-7,7), Asti (-6,4), Cuneo (-5,4), Vercelli (-4,7) e Alessandria (-3,3), mentre [illegible] Torino il valore minimo raggiunto ieri è stato di 2,3 gradi sotto lo zero. [p. ben.]



Una cascata di ghiaccio sulla statale per Macugnaga in Valle Anzasca (Foto Falciola)

Nel laboratorio artigiano [illegible] maestri della pasticceria si esibiranno in dolci invenzioni. Poi via agli assaggi

# Tornano gli Amici del cioccolato

## *A metà febbraio [illegible] evento goloso a Cuneo*



Il presidente degli «Amici del cioccolato» Sergio Canepa

Gianpaolo Marro

CUNEO

Il cioccolato, grande passione del palato, tentazione [illegible] età. Già, perché fondente [illegible] al latte, a cubetti o sciolto in una tazza, conserva una componente di benessere ed [illegible] un ottimo stimolatore del buon [illegible] In provincia di Cuneo c'è l'Associazione degli «Amici del cioccolato» (la sede è [illegible] via Giovanni Mauro 45 [illegible] Chiusa Pesio). In realtà è una seconda nascita, perché la squadra di artigiani del dolce ha già raccolto successi in importanti [illegible]stre [illegible] manifestazioni, [illegible] alla «Grande Fiera d'Estate» di Cuneo nel '92.

Ora l'Associazione ha in programma un evento goloso: domenica 18 febbraio dà appuntamento [illegible] bambini, ragazzi, adulti [illegible] anziani a Cuneo. Il Palazzo della Provincia si trasformerà [illegible] laboratorio artigianale e si potrà vedere in diretta l'arte della preparazione della delizie del palato. La maestria del pasticcere [illegible] esibirà in creazioni di paesaggi, riproduzioni di casolari e cascine, ambienti del Cuneese, [illegible] Langa alle valli, [illegible] oltre frontiera [illegible] omaggio a Nizza, città gemella di Cuneo. Si potrà anche assistere alla produzione di uova decorate con fantasia e arte a scatenare voglia di degustazioni.

C'è un tesoro da far scoprire, la qualità del prodotto. Niente grassi vegetali, solo il burro di cacao. L'Associazione promuove [illegible] tutela la lavorazione del cioccolato e della pasticceria artigianale, [illegible] favorisce gli artigiani delle golosità [illegible] mantenere costante l'alto livello [illegible] produzione, a conferma di una tradizione che nel Cuneese è davvero forte. Presidente degli «Amici del cioccolato» è Sergio Canepa, di Chiusa Pesio; amministratore delegato Elio Bergese. Nel direttivo: Daniele Somà di Trinità; Enrico Viberti da Monforte; Giuseppe Ferrero di Racconigi; il cuneese Sergio Bella Bonino; Pieraldo Tallone, Vernante; Giuseppe Garelli, Chiusa Pesio e Giuseppe Sacchero di Canale.

# GIRO di VITE

## Bacio e sorso accademico

Sergio Miravalle

Signori laureandi state elaborando una tesi sul vino, l'enologia o la storia e le tradizioni delle aree viticole? Puntate ovviamente al 110 lode con bacio accademico? Tra qualche [illegible] potreste ottenere anche [illegible] «sorso accademico», ovvero un simbolico premio in bottiglie che vi verrà consegnato da una cantina sociale piemontese, alla quale avrete inviato la vostra tesi, affinché arricchisca la loro nascente enobiblioteca. L'idea ancora in nuce, [illegible] del presidente della cantina cooperativa di Ricaldone, sulle colline dell'Acquese: Franco Zoccola, d'intesa con Giusy Mainardi e Pier Stefano Berta coniugi canellesi (lei ricercatrice e storica del vino, lui direttore degli stabilimenti Ramazzotti a Canelli) stanno mettendo a punto il progetto di un centro [illegible] documentazione e ricerca enologica con sala di consultazioni. Che in una cantina sociale (250 conferitori, 11 miliardi di fatturato) si pensi di investire spazi ed energie in un centro di documentazione, [illegible] notizia a suo modo speciale. Significa che a Ricaldone si preoccupano oltre che di produrre e vendere vino (barbera, dolcetto, moscato, cortese) anche di offrire [illegible] punto di incontro sulla storia [illegible] l'evoluzione dell'enologia. Segno dei tempi. Una struttura simile si chiama Vinarte è stata di recente aperta [illegible] Monza nell'ex convento della monaca [illegible]. Ma Monza le vigne non ci sono, a Ricaldone sì.

**Crescono i centri di documentazione sui temi enologici E c'è chi premia le tesi di laurea**

La coppia Mainardi-Berta ha istituito l'OICCE, associazione che promuove «il patrimonio tecnico conoscitivo in campo vitivinicolo» e promuove anche un premio di 5 milioni l'anno per la miglior ricerca scientifica. La consegna avverrà a Canelli il 16 febbraio.

A Ricaldone puntano a raccogliere anche video, cd e ogni altro materiale legato al vino. E nella stessa direzione si stanno muovendo anche in altre località con iniziative pubbliche o private. Ad Agliano Terme si [illegible] arrivare ad un istituto [illegible] ricerca sulla barbera. Alba guarda al nuovo ruolo della [illegible] scuola enologica, elevata al rango [illegible] sede universitaria, mentre a Pollenzo si appresta a veder nascere nell'ex tenuta di Casa Savoia il mega-progetto dell'«università del gusto» lanciato da Slow Food [illegible] cofinanziato da enti [illegible] imprese, che [illegible]à il vino e la sua cultura tra le «materie» base.

E nel frattempo, ai piedi di una vigna sulle colline di Isola sta ultimandosi la costruzione del centro di ricerca del Consorzio di tutela dell'Asti con una grande A che disegna la facciata. Nel cuore del Monferrato casalese a Cuccaro, uno dei «guru» dell'enologia nazionale Donato Lanati [illegible] la sua équipe, lavorano al progetto Enosis Meraviglia: dal nome della grande [illegible] trasformata in centro di ricerca con laboratori e attrez[illegible] da far invidia [illegible] un campus americano. Lanati ha clienti tra le aziende di tutt'Italia, le segue [illegible] «firma» i vini. La leggenda vuole che le raggiunga in elicotte[illegible] (ha il brevetto [illegible] pilota) la realtà è che [illegible] anche [illegible] satellite per controllare le condizioni al suolo delle vigne più lontane in Calabria o Sardegna. In un [illegible] manuale «Il vino [illegible] piacere e salute» abbina gli elementi misurati in laboratorio al disegni di un pupazzetto: donna per i vini bianchi e [illegible] per i rossi. Ovvero, siamo seri, [illegible] dimentichia[illegible] di sorridere.

Ponderano: domani tributo ai Doors, poi i Marlene Kuntz e i Sick of it all

# Live a tempo di rock

## *Tre concerti al Babylonia*

PONDERANO

Prima un tributo ai mitici Doors poi il rock dei Marlene Kuntz ed infine lunedì i «Sick of it all». E' questo il menù che offre il Babylonia nel fine settimana. Il live a Ponderano s'inizia infatti domani sera da «The Lizard king» una formazione ben nota agli aficionados del music-club biellese, che proporrà un ampio ventaglio di brani del gruppo di Jim Morrison. L'apertura delle porte è alle 22,30 ed il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Sabato a distanza di due anni, il grande ritorno dei «Marlene Kuntz» che presentano il loro nuovo album «Che vedi» (apertura alle 22, ingresso 27 mila lire).

«Si tratta della seconda data del nostro tour - spiega Cristiano Godano, voce e chitarra del gruppo -. Viaggeremo fino all'estate e poi se le andranno auspichiamo i concerti proseguiranno anche nel prossimo autunno. La nostra musica? Ha raggiunto livelli stabili ma abbiamo anche una forte attitudine al "rischio", in altre parole seguiamo le nostre emozioni e se queste ci portano ad esplorare nuovi territori vorrà dire che anche il nostro pubblico potrà condividere con noi l'avventura».

Ma di emozioni si parla c'è un brano, nel nuovo album, che è diventato importantissimo per il gruppo: «La canzone che scrivo per te». «Quando stavamo preparando l'album - prosegue Cristiano Godano - Skin degli Skunk Anansie, che lavora con la nostra stessa casa discografica (la Virgin), ha sentito i nostri pezzi. Due in particolare le sono piaciuti. Di lì è nata una collaborazione importante. Ci siamo parlati e poi è venuta in sala di incisione ed ha cantato due strofe e due ritornelli del brano. La donna del testo ha così cessato di essere un "soggetto passivo e inerme", reclamando con Skin il diritto di dire la sua. Il pezzo è diventato un duetto che amiamo particolarmente». [p. g.]





«The Lizard King» (a sinistra) domani sera suonano al Babylonia per un tributo ai Doors
Sopra i «Marlene Kuntz» che invece sabato presenteranno il loro album intitolato «Che vedi»

Sabato gli appuntamenti a Trino, Asigliano e Varallo

# Teatro, mostre e pellegrini per il Giubileo in Provincia

Giovanni Barberis

Proseguono i percorsi della rassegna «Giubileo in Provincia» organizzati dalla Provincia con la Regione e l'Arcidiocesi di Vercelli.

La Compagnia dell'Olmo sabato alle 21 sarà alla chiesa parrocchiale di Trino per proporre la versione italiana della rock opera di Webber & Rice sugli ultimi giorni di Gesù, «Jesus Christ Superstar». La rappresentazione sta circuitando da qualche tempo con un grande successo di pubblico. Sarà anche l'occasione per consegnare ai trinesi i contributi per le ricostruzioni dopo l'alluvione, raccolti dagli attori dell'Olmo, durante la rassegna «giubilare» tra Vercellese e Valsesia.

Sempre nella stessa serata, proseguono le tracce di teatro della religiosità ad Asigliano, dove nella chiesa parrocchiale verrà proposta la pièce di Pino Marcone allestita da Lo Spazio Scenico e intitolata «Tutte le strade portano a Roma»: è un viaggio di tre antichi pellegrini lungo il percorso della Via Francigena alla ricerca dell'indentità e della spiritualità.



Una componente della Compagnia dell'Olmo attesa sabato a Trino

Ed ancora sabato, a Varallo, a cura anche della biblioteca civica Farinone-Centa nelle cui sale si svolgerà l'evento, verrà inaugurata alle 16 la mostra «I pellegrinaggi in Terrasanta» che presenterà uno studio realizzato dagli allievi dell'Istituto Cavour di Vercelli sulla tradizione religiosa locale aggiungendo codici dell'Archivio e Biblioteca capitolare che illustrano il ritrovamento della croce ed i reliquiari.

La mostra alla biblioteca Farinone-Centa resterà aperta fino a sabato 27 gennaio (da lunedì a venerdì in orario 14,30 alle 18,30, martedì dalle 9 alle 12 e sabato dalle 9 alle 12).

Sulle iniziative realizzate da «Giubileo in Provincia» si può sapere di più, navigando verso il sito internet www.provincia.vercelli.it o chiamando l'Agenzia Turismo Valsesia Vercelli al numero telefonico 0163.564.404.

Domenica pomeriggio recital sul palco della Pro loco

# Borgosesia, un pianoforte apre gli Aperitivi in musica

BORGOSESIA

Ritornano, al teatro Pro loco, gli «Aperitivi in musica». Il prossimo rendez vous è per domenica alle 17,30. Al piano ci sarà Giliola Granzera, insegnante all'Istituto musicale «Clementi» di Borgosesia.

La musicista valsesiana ha messo in repertorio per l'occasione «Sonata opera 31 n.2 (largo-allegro-adagio-allegretto)» di Beethoven, «Sonata opera 1 n.1 (allegro, meno mosso, allegro)» di Prokofiev.

Nella seconda parte, in programma «Preludio opera 23 n.4» e «Momenti musicali opera 16 n.4 in Mi minore e n.5 in Re maggiore».

Gran finale con pagine di Chopin con «Notturno opera 27 n.1 in Do diesis minore», «Notturno opera 27 n.2 in Re bemolle maggiore» e «Ballata opera 47». L'intrattenimento musicale è finalizzato all'acquisto di un pianoforte. Ingresso lire 10 mila.

Sempre in Valsesia c'è attesa per il concerto con musica verdiana che sarà proposto sabato 27 gennaio (ore 21) al Teatro Civico di Varallo. Il cast di cantanti, accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega e Filippo Daglia, prevede le performance di Se-Jin Lee, Daria Masiero e Mirela S.Spinu (soprani), di Su-Young Kim (mezzosoprano), di Young-Hoon Shin (tenore), di Maurizio Scarfeo (baritono). E del basso Bonaldo Giaiotti, al quale, durante la serata verrà consegnato il «Puncetto d'oro». Posto unico, lire 20 mila. Informazioni a Valsesia Musica: telefono 0163.560.020. [g. bar.]



Anche pagine di Beethoven nel concerto di Giliola Granzera per gli «Aperitivi in musica»

Nella galleria Bassanese, a Biella, espongono Andreini, Serighelli, Tono e il biellese Coda Zabetta

# Il premio di Passaggi a Nord-Ovest

## *Sabato s'inaugura la collettiva dei quattro artisti*

BIELLA

Sara Andreini, Sara Serighelli, Attilio Tono ed il biellese Roberto Coda Zabetta espongono per il premio «Passaggi a Nord-Ovest». Nello spazio della galleria Silvy Bassanese sabato s'inaugura la mostra che rappresenta la fase conclusiva dell'edizione 2000 del progetto di arte contemporanea, giunto alla sesta edizione.

L'iniziativa itinerante, organizzata da «Manifesto n.0», la scorsa estate si era svolta a Chiavazza. Al bando di avevano aderito ben 180 giovani talenti in età compresa tra i 20 ed i 35 anni, fra i quali una trentina provenienti dall'estero. Quindici i finalisti scelti e appunto quattro gli «eletti» dalla giuria (per la loro capacità di interpretare lo spirito della manifestazione) presenti con le loro opere in via Galilei.

Sara Andreini, bergamasca, ha realizzato sculture in alluminio e garze «concepite come bozzoli»; Sara Serighelli, monzese, lavora invece con video e fotografie; Attilio Tono ha ideato invece grandi strutture che evocano forme antiche, composte di cera e materiale di recupero. Infine Roberto Coda Zabetta, ha lavorato sulla «trasformazione del contesto ambientale» utilizzando tessuti in Lycra in cui l'elemento decorativo diventa materia in evoluzione. Coda Zabetta (che è diplomato all'istituto d'Arte di Roma ed ha lavorato per quattro anni come assistente allo studio di Aldo Mondino) è alla seconda esperienza nell'ambito della rassegna che vede fra l'altro in giuria Michelangelo Pistoletto ed il critico Alberto Fiz.

La mostra realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura si può visitare fino al 24 febbraio da martedì a venerdì (16,30-19). La vernice è invece alle 18. [p. g.]





Sopra l'artista Roberto Coda Zabetta e a fianco una delle opere che erano in concorso per la quinta edizione della rassegna promossa dal Comune

Le ultime prevendite

# Pontestura, sabato le «Note d'autore» di Massimo Bubola

PONTESTURA. Era in previsione per il 13, ma è stato spostato a sabato il concerto di Massimo Bubola al Teatro «Verdi» di Pontestura, centro sul confine tra le province di Vercelli e Alessandria. Lo spettacolo, organizzato dal Comune, inizierà alle 21,15 e il cantautore veronese, del quale è appena uscita una raccolta di vecchi brani e alcuni inediti suggestivi, si esibirà in acustico accompagnato da un paio di musicisti.

La rassegna «Note d'autore», inserita nella stagione in abbonamento, dopo Bruno Lauzi, ospita così un altro protagonista della scena musicale italiana. Il poeta «rock» regalerà al pubblico le sue più belle canzoni e i brani indimenticabili scritti per Fabrizio e Cristiano De André, Fiorella Mannoia, Mauro Pagani, The Gang ed altri ancora. Per le prenotazioni dei posti bisogna rivolgersi al negozio di fiori «Prima Vera», in via Vittorio Veneto 57 a Pontestura (telefono 0142/466438). [sa. li.]

## stasera

### AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
**Ribera**, di e con Vincenzo Salemme Sabrina Ferilli

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Autumn in New York**, con Richard Gere e Winona Ryder. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Lire
SALA 3: **Unbreakable - Il Predestinato**, con Bruce Willis. Lire 12.000;10.000.

**ODEON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**Away**, di R. Zemeckis con Tom 21,30 spettacolo unico Lire 12.000;10.000

**SOCIALE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
**Himalaya**, di E. Valli. Lire 12.000;10.000

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. Tel. 698.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 015-253.89.27
, di Takeshi Kitano con Big Takeshi (Kitano), Omar Epps. Maky. Orario. 22.15 spettacolo unico. Lire 9000;7000.

Inf. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

Inf. Tel. 015-93.899.

CHIUSO

**ANGELUS.**
CHIUSO

Inf. Tel. 015-767.323.
**Body Guards**, di N. Parenti con C. De Sica, M. A. 21/23. Lire

**SANTHIA'**

**IDEAL.** Inf. Tel. 0161.930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO

**TRINO**

Inf. Tel. 0161-828.600

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. Tel. 0163-54.265.

Inf. Or. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

**NUOVO ITALIA.** Inf. Tel. 0161-257.744.
**Away**, di R. Zemeckis con Tom. Orario. 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

**VIOTTI.** Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
**Non ho sonno**, di Dario Argento con Stefano Dionisi, Max von Sydow. 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

**BELVEDERE DOLBY DIGITAL** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
**Unbreakable - Il Predestinato**. spettacolo Lire 12.000;10.000.

**LUX** Inf. Or. Tel. 0161-213.375
**Tutto su mia** di Pedro Almodovar. Orario: 21,30 spettacolo 8000.

Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

**SALA DUGENTESCA.** Inf. 0161-252.687.
CHIUSO.

**TEATRO CIVICO.** Inf. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.



## nelle sale di

### TORINO

**ACCADEMIA** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**ACTOR'S** Chiesa 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ADUA 200** corso 67, tel. 856.521. **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**ADUA 400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**AMBROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 540.110. **d'attesa**. Or.: 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30

**C. CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CIAK** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**DORIA** via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

**DUE GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35

**DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Or.: 20; 16,50; 18,40; 20,20; 22,20.

**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22

**ERBA 1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. Or.:

**ERBA 2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Teatro

**ETOILE** via B. Buozzi ang. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

**FARO** via Po 30, tel. 817.33.23. **Il pianeta rosso**. Or.: 20,15; 22,30

**FIAMMA** corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori

**KINO** via Po 21, tel. 812.56.86. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**LUCE** via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**LUX** Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.

**MASSIMO UNO** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.

**MASSIMO DUE** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A ruota libera** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

**NAZIONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**REPOSI 3** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**REPOSI 5** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30

**ROMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10. Anteprima ad inviti ore 21: **1 km da Wall Street-Boiler Room**

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.

**VALENTINO 2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30

**VITTORIA** via Roma tel. 5627492. **Bodyguards**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Stagione d'Opera 2000-01. **Hamlet** (in scena dal 23/1 al 4/2), **Falstaff** (dal 20/2 al 6/3), **Johannes Passion** (13-18/3), **Lohengrin** (10-29/4), **La Traviata** (8-15/5), **Il nano - Pagliacci** (29/5 - 10/6), **Das Rheingold** (15/6), **Kiss me, Kate** (3-15/7). Bigl. ore 10,30-18 tel. 011

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** 19/1 ore 21 Et. spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kimkaleri. Realizzazione di M. Bambi, L. Camilleri, M. Mazzoni, G. Monaco, C. Rizzo. Posti a L. 10.000 in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815.241/242.

**AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto.** Turno rosso, ore 20,30 **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. 14° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Jeffrey Tate direttore. L. Dawson, D. Brown, E. Ovazava soprani. M. Elsing, A. Jahns mezzosoprani. C. Ventris tenore. Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio G. Verdi. Musiche di 60.000, ingr. 35.000 rid. giovani 15.000. Inf. tel. 011 8104653 - 8104961.

**AUDITORIUM RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

### GIORNO E NOTTE

**Biella**

**Live all'Equivoco**

Domani sera sulla pedana dell'Equivoco, in viale Cesare Battisti, torna la musica live con una formazione «di casa» i «Terzo millennio». Sabato invece appuntamento con il pianobar e con gli insostituibili Roxangel. I concerti dalle 22 in poi.

**Biella**

**Riparte il «Lessona»**

Il calendario della stagione concertistica del circolo cultura musicale «Lodovico Lessona» propone per sabato sera al Circolo Sociale l'esibizione del trio di Alessandro Molinaro al flauto, Ermanno Molinaro al violino e Gustavo Fioravanti alla viola. Saranno proposte musiche di Beethoven, la Serenata in Re maggiore op.25 e di M.Reger la Serenata in Sol maggiore op.141. Il recital è alle 21.

**Portula**

**Storici organi del Piemonte**

Prende il via sabato nella chiesa dell'Immacolata Concezione la sedicesima stagione concertistica organizzata dal Comune, dalla parrocchia e dall'associazione culturale «Storici Organi del Piemonte». Per l'occasione si esibirà un quartetto formato da Marco Medicato e Marco Pesce al violino, Erica Patrucco al violoncello e Mario Duella (coordinatore della rassegna) all'organo. Alle 21 saranno proposte musiche di Bach e Vanhal.

**Vercelli**

**I dj in «Gallery»**

Welcome Gallery! Domani sera si inaugura ufficialmente la discoteca Gallery (già Astoria Remake) nella galleria Viotti di via Marsala. Locale completamente rinnovato. Alla regia dischi, Roberto Ferrari di Radio Dee Jay e tanti guest da Radio 105, Discoradio e Radio Dee Jay.

**Varallo**

**Giuffrè recita Pirandello**

Un classico del teatro partenopeo, «Natale in casa Cupiello», è in programma oggi alle 21 al Civico. Regista ed interprete, Carlo Giuffrè. Nell'ambito della stagione municipale di prosa. Sul palco anche Angela Pagano, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo De Martino, Claudio Veneziano e Nicole Di Pinto.

**Borgosesia**

**Arriva Max Pisu**

Al teatro Pro loco, oggi alle 21, è tempo di «Tarcisioscopia» con Max Pisu. I testi sono dello stesso Max-Tarcisio e di Sergio Cosentino. In scena con Pisu, il professor Moffa. Regia di Giancarlo Bozzo.

**Ballando al Beverly**

Al Beverly Hills questa sera alle 21 si ballerà con l'orchestra di Rodigini. Sabato, stesso orario, con Morena Santamaria e domenica, alle 15 e alle 21, con il gruppo di Walter D'Angelo.



# LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

## APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

*Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.*

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica.

## *Programma 2001*

Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
*Ore 20.00*
***Jean-André Charial***
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
*Les Baux-De-Provence - Francia*

SABATO 3 FEBBRAIO
*Ore 20.00*
***Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii***
RISTORANTE SAN DOMENICO
*Imola - Italia*

SABATO 3 MARZO
*Ore 20.00*
***Maria Salcuni e Silvano Santandrea***
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
*Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia*

SABATO 31 MARZO
*Ore 20.00*
***Gualtiero Marchesi***
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
*Erbusco - Italia*

SABATO 5 MAGGIO
*Ore 20.00*
***Alain Senderens***
RISTORANTE LUCAS CARTON
*Parigi - Francia*

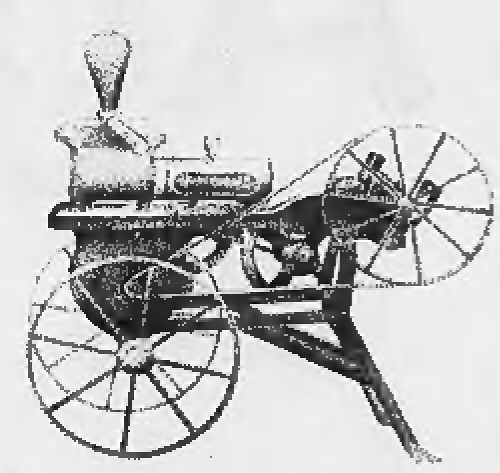
SABATO 2 GIUGNO
*Ore 20.00*
***Piero Selvaggio e Angelo Auriana***
RISTORANTE VALENTINO
*Santa Monica - California*

SABATO 8 SETTEMBRE
*Ore 20.00*
***Carme Ruscalleda***
RISTORANTE SANT PAU
*San Pol de Mar - Spagna*

SABATO 6 OTTOBRE
*Ore 20.00*
***Antoine Westermann***
RISTORANTE BUEREHIESEL
*Strasburgo - Francia*

SABATO 3 NOVEMBRE
*Ore 20.00*
***Jean Louis Neichel***
RISTORANTE NEICHEL
*Barcellona - Spagna*

SABATO 1 DICEMBRE
*Ore 20.00*
***Heinz Winkler***
RISTORANTE HEINZ WINKLER
*Aschau - Germania*



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.cariasti.it — Slow Food

Il quintetto rossoblù si prepara a una serie di incontri fondamentali per il futuro del torneo

# Fila, tre sfide-verità che valgono l'A1

## *Domenica a Livorno, poi Reggio e il big-match di Napoli*

BIELLA

Mentre i tifosi rossoblù si stanno organizzando per seguire in buon numero la squadra impegnata domenica a Livorno, la Fila si prepara ad affrontare un trittico d'incontri molto difficile.

Dopo la trasferta in Toscana, Granger e compagni riceveranno Reggio Emilia e poi faranno visita a Napoli: tre gare senza dubbio molto importanti per il cammino del quintetto di coach Marco Crespi. Purtroppo il tecnico della Fila non potrà contare, o potrà farlo solo in parte, sull'apporto di Ken Lacey in lento recupero dopo il colpo rimediato a Scafati che gli ha causato un vasto ematoma alla coscia. A sostituirlo sarà chiamato Kevin Rankin, il pivot americano con passaporto turco che nel suo esordio contro Ragusa ha ben impressionato.

«Rispecchia perfettamente l'identikit del centro che serviva alla nostra formazione - dice il coach rossoblù -. È un ottimo giocatore di squadra, ha grandi qualità, un "ingombro" fisico importante sia in attacco che in difesa, può segnare senza però togliere palloni al nostro impianto di gioco e soprattutto ha "buone mani". Questo non significa necessariamente un'elevata capacità di tiro ma un ottimo punto di riferimento, spalle a canestro, importante nei momenti in cui ci troveremo in difficoltà. Prima era il dinamismo e il movimento dei nostri "lunghi" che consentiva ai compagni di servirli, ora abbiamo un giocatore che può ricevere il pallone vicino canestro anche da fermo. In settimana i suoi compagni hanno avuto modo di conoscerlo meglio, stanno imparando a servirlo nel modo a lui più congeniale e quindi potrà dare ancora molto di più».



La Fila Biella è chiamata ad un trittico di partite che sembrano destinate a risolvere in qualche modo il testa a testa con Napoli rivale diretta nella battaglia per la conquista della serie A1

### Coach Marco Crespi punta sull'inserimento del nuovo pivot Kevin Rankin e si affida a un collettivo completo in ogni reparto

Se Rankin ha dimostrato di poter offrire le necessarie garanzie sia in coppia con Bougajeff che con Masper, in attesa di vederlo a fianco di Lacey, anche Matteo Anchisi si è rivelato in grado di sostituirsi a Brewer in cabina di regia.

«Ha risolto i problemi fisici ed è senza dubbio un aiuto di qualità per la squadra» spiega Crespi. Chi invece mantiene stabile il proprio rendimento, comunque al di sopra delle previsioni della vigilia, è Matteo Malaventura. Contro Ragusa ha realizzato 12 punti in altrettanti minuti, con un 4 su 9 al tiro, 2 assist e una palla recuperata.

«Cerco di eseguire al meglio quanto mi richiede l'allenatore ed il resto viene dal nostro modo di giocare - spiega la guardia ventiduenne -. Per vincere bisogna innanzi tutto difendere "duro" perché la manovra offensiva si snoda poi in modo più naturale. Questo modo di giocare, probabilmente, si adatta alle mie caratteristiche tecniche». [w. d. b.]

### Roselli e Righini nel Consiglio

VERCELLI. Claudio Roselli da anni l'anima della pallacanestro femminile vercellese e Giorgio Righini, vice presidente della Leonardo da Vinci Conad Cossato, dallo scorso week end sono entrati a far parte del nuovo consiglio direttivo del Comitato regionale della Federbasket. Un riconoscimento prestigioso per Roselli e per il basket vercellese. Il patron della Pfv Zucca è stato, per voti, il secondo consigliere con 79 preferenze sulle 135 disponibili mentre il dirigente laniero ha raccolto 40 voti.

Alla presidenza del Comitato è stato eletto in maniera quasi plebiscitaria Giorgio Bassignana che ha fatto l'en plein dei suffragi (135). Oltre a Roselli e Righini, il consiglio sarà formato da Giovanni Del Conte del Comitato di Novara, Piero Mesturini (Casale), Mario Soriente (Torino) e Giorgio Mapelli (Moncalieri).

Oltre al ruolo di dirigente, Claudio Roselli è stato anche più volte l'allenatore della Pallacanestro femminile vercellese nelle sue varie denominazioni: dai gloriosi tempi dell'Argenteria Zucca, all'Idrocalce sino alla Pfv dei giorni nostri. Per Righini invece un'investitura amara. Poche ore prima infatti era stato colpito da un grave lutto per la scomparsa del padre. [p. m. f.]



Il Cars Celoria ha finalmente vinto una partita in trasferta. Ora attende il Valenza

## Il cartellone della serie C2

### *Biella riceve la capolista Omegna Cars Celoria la damigella Valenza*

VERCELLI. Il primo tabù è stato spezzato. Espugnando Ivrea la Cars Celoria ha centrato il primo successo esterno del torneo di C2. Un risultato che ha permesso ai gialloblù d'iniziare al meglio il girone di ritorno e la corsa ai play off. «Era importante vincere - spiega il coach gialloblù Wannes Pomelari - anche perchè nei prossimi match ci troveremo di fronte alcune tra le formazioni di vertice e non sarà facile conquistare punti».

Già, il calendario non sembra favorire i Frogs impegnati sabato al Pala Piacco contro il Valenza (secondo della classe), quindi trasferta a Borgomanero e match interno con l'attuale leader Omegna: «Vedremo di muovere la classifica - conferma Pomelari -: speriamo soprattutto di poter disporre il più possibile dell'organico al completo». A Ivrea Pomelari ha recuperato a tempo pieno Mastria, Bertani e Rey, mentre Gherzi è andato a referto. L'unico assente per i match con gli orafi dovrebbe essere il solo Alessandro Barbero.

Note poco positive, invece, per Cigliano (sconfitto dal Verbania e fermo nel week end per il turno di sosta) e Biella che, domani nell'anticipo interno contro la capolista Omegna (ore 20,45 alla palestra dei Salesiani) proverà a riscattare lo scivolone di Borgomanero. Impresa non facile, anche perchè i lacuali hanno perso sinora un solo incontro. [p. m. f.]

IN C2

Il laterale salterà la trasferta di Mestre dove tornerà a disposizione Facchini dopo l'infortunio

# Pro, tante soluzioni per rimpiazzare Bari

## *Biellese: un turno di squalifica a Mordenti e Col*



Dopo l'immeritata sconfitta con la Triestina la Pro è attesa da due trasferte molto difficili in casa di Mestre e Montichiari

VERCELLI. Tutto come previsto. Cristian Bari è stato squalificato per un turno e salterà il big-match di domenica a Mestre. Dove il ciclo di fuoco della Pro entrerà nel vivo, visto che la domenica successiva i bianchi saranno di scena a Montichiari, altra importante avversaria nella corsa ai play off.

Pe sostituire Bari mister Braghin, sulla carta, dispone di diverse alternative. La prima, la più semplice è quella di inserire il giovane Lazzeri sulla fascia destra, (il ragazzo si merita una partita tutta sua); poi può spostare Gianpaolo Motta a laterale destro confermando Vianello e Fogli coppia centrale, oppure, ancora, optare per uno schieramento che prevede una piccola rivoluzione con il trasferimento di Passariello a destra e il compito di laterale sinistro affidato a Stefano Motta. Si vedrà datp che il mister ha tutto il tempo per decidere.

Oggi ad esempio i bianchi sosterranno la tradizionale partitella del giovedì con una mista della Berretti (è stata scelta questa soluzione per via dei terremi ghiacciatissimi), un galoppo che potrebbe dare utili indicazioni.

Bari escluso, tutta la rosa sarà a disposizione di Braghin, considerato che pure Facchini si sta allenando a pieno regime e domenica tornerà a sedersi in panchina.

L'unica novità del giorno è così la richiesta inviata all'Alto Adige per anticipare di 24 ore da domenica 18 febbraio a sabato 17 il match che opporrà i bianchi ai bolzanini. Questo per evitare la concomitanza con la seconda sfilata carnevalesca.

Dalla Pro alla Biellese. Che si è vista fermare, come annunciato, dal Giudice sportivo sia il portiere Mordenti, espulso a Meda per aver toccato il pallone con le mani fuori dall'area, sia Col (ha raggiunto il limite delle quattro ammonizioni). Quindi con la Cremonese in porta giocherà Gerardi mentre sono possibili i debutti di Tutone e Tubaldo, sempre che dalla Lega arrivi il fax con il nullaosta (dal momento del deposito dei contratti devono passare cinque giorni lavorativi). Cosa che dovrebbe verificarsi, ma il condizionale, visti alcuni precedenti, in questi casi è sempre d'obbligo.

Un match, quello con una delle nobili decadute del girone, che i bianconeri devono vincere a tutti i costi. [r. cyn.]

INIZIATIVE

Il referendum de «La Stampa» riservato ai giovani calciatori

# Golden, oggi secondo tagliando

## *Una classifica per il campione del 2000*



VERCELLI. Golden Boys atto quinto. E' ufficialmente scattata la quinta edizione del concorso promosso da La Stampa per individuare i talenti calcistici del nuovo millennio. Un'iniziativa che, nelle precedenti puntate, ha contribuito ad attirare l'attenzione sul football giovanile, da sempre preziosa fucina di campioni.

Anche per il 2001 dunque, si è aperta la caccia ai ragazzi d'oro. La scelta è quanto ampia: i più attenti possono individuare i futuri Del Piero sin dai Primi calci, oppure salendo di categoria tra i Pulcini, Esordienti e Giovanissimi dov'è già possibile intravedere le qualità tecniche di un ragazzo, per arrivare sino ad Allievi e Juniores tornei che, quasi settimanalmente, richiamano l'attenzione di parecchi addetti ai lavori.

Insomma anche per il lettore può essere un gioco: quello di votare il mini-calciatore preferito e, a distanza di anni, scoprire se, nella scelta, ha avuto buon fiuto. Ricordiamo, per esempio, che nelle prime edizioni erano stati segnalati, tra gli altri, l'attuale portiere in seconda della Pro, Francesco Teti, Massimiliano Gallina, difensore in forza al Trino in Eccellenza e, buon ultimo, il brasiliano Daniel Minorelli in forza da questa stagione nelle giovanili del Torino.

Per eleggere il Golden Boys basta ritagliare l'apposita scheda e inviarla in busta chiusa alla redazione de La Stampa di Biella, in via Repubblica 29 e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Oltre al voto sono naturalmente gradite fotografie dei giocatori con relative schede tecniche e curiosità. Il tutto per dare ai piccoli calciatori il giusto risalto, nella speranza che il Golden sia solo il primo di una lunga teoria di riconoscimenti. In ogni caso, comunque, resterà un simpatico ricordo dell'attività svolta in gioventù.

Parallelamente al Golden Boys scatta anche il nuovo concorso, con il quale s'intende premiare il campione del 2000, ovvero lo sportivo (non necessariamente calciatore) che più d'ogni altro ha caratterizzato con le sue gesta l'anno appena trascorso. E qui le nomination non mancano: dagli olimpionici Maurizio Randazzo e Paolo Milanoli a Giovanni Pellielo (bronzo a Sydney), i ginnasti della Libertas Enrico Pozzo e Dario Caldera, terzi in serie A1 o, per quanto riguarda l'area biellese i ciclisti Frigo e Barbero, la marciatrice Betty Perrone o uno dei tanti protagonisti dell'esaltante stagione di Fila o Biella Scarpe. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

Stasera gli azzurri, con l'undici titolare, giocano a Suno il ritorno dei quarti

# Coppa, la Cossatese difende l'1-0

## *La disciplinare dà partita persa al Vald Tol col S. Carlo*

COSSATO

Torna in campo oggi la Cossatese per affrontare, con inizio alle 20,30, la Sunese nel match di ritorno dei quarti di finale di coppa Italia. Seppur forte dell'1-0 ottenuto all'andata, mister Pinuccio Fornara schiererà la formazione titolare.

«Barbero e Cappellari non hanno ancora recuperato dagli infortuni, Igor Grosso non è disponibile e Facelli è febbricitante quindi mi affiderò quasi allo stesso undici di domenica scorsa con l'aggiunta di Fracon - dice il mister della Cossatese -. Viste le condizioni generali dei terreni di gioco (martedì abbiamo dovuto sospendere l'allenamento perchè, a causa del gelo, i ragazzi non stavano in piedi) avrei preferito tenere in tribuna alcuni titolari per preservarli da possibili infortuni. Vogliamo ben figurare in coppa Italia, ma il nostro obiettivo principale è il campionato e domenica dovremo affrontare nuovamente la Sunese all'Abate in un match, per noi, molto più importante. Oggi andiamo a Suno pensando unicamente alla Coppa Italia e che il punteggio di 1-0 non va difeso ma gestito con intelligenza. Non è comunque facile incontrare in tre giorni per due volte la stessa squadra».

**Promozione.** Chi, invece, è stata sconfitta senza aver neppure giocato è il Vald Tol. La disciplinare, dopo aver riesaminato il ricorso presentato dal San Carlo ha deciso di assegnare la vittoria a tavolino (2-0) al team alessandrino.

Ricontrollando la distinta dell'incontro il giudici sportivo ha rilevato come, negli ultimi minuti dell'incontro, vinto dai lanieri 2-1, la formazione biancoblù non abbia schierato uno Juniores di classe '81 come prescritto dal regolamento. Una svista dettata dal grave infortunio occorso a Salvi (frattura di tibia e perone). Oltre allo 0-2 il Vald Tol si è visto squalificare sino al 31 marzo il dirigente accompagnatore Sergio Zeri. La nuova classifica vede al comando l'Ovada 32, tallonato a 29 dal Cavaglià, quindi Canelli e Borgovercelli 28, Piovera 27 mentre il Vald Tol scivola a 23. Il San Carlo raggiunge Crescentinese, Val Mos e Gaviese a 18.

Domenica, intanto, si completa il girone d'andata con i due incontri ancora in sospeso: in campo Val Mos-Monferrato e Gaviese-San Carlo. Il girone di ritorno scatterà domenica 28 gennaio.

Tempo di recuperi anche in **Prima categoria.** Nel girone B oltre a Fulvius-Casaleggio, attesissima la sfida Frassineto-Santhià, con i granata che, a meno due dal leader Vespolate possono puntare al sorpasso.

Nel girone C si giocheranno Viglianese-St. Pierre e Verrone-Banchette. [r. s.]

BOCCE

Superata in finale la Vir. I prossimi appuntamenti

# Bellaria impone la sua legge nel trofeo Paganin-Ferraris

VERCELLI

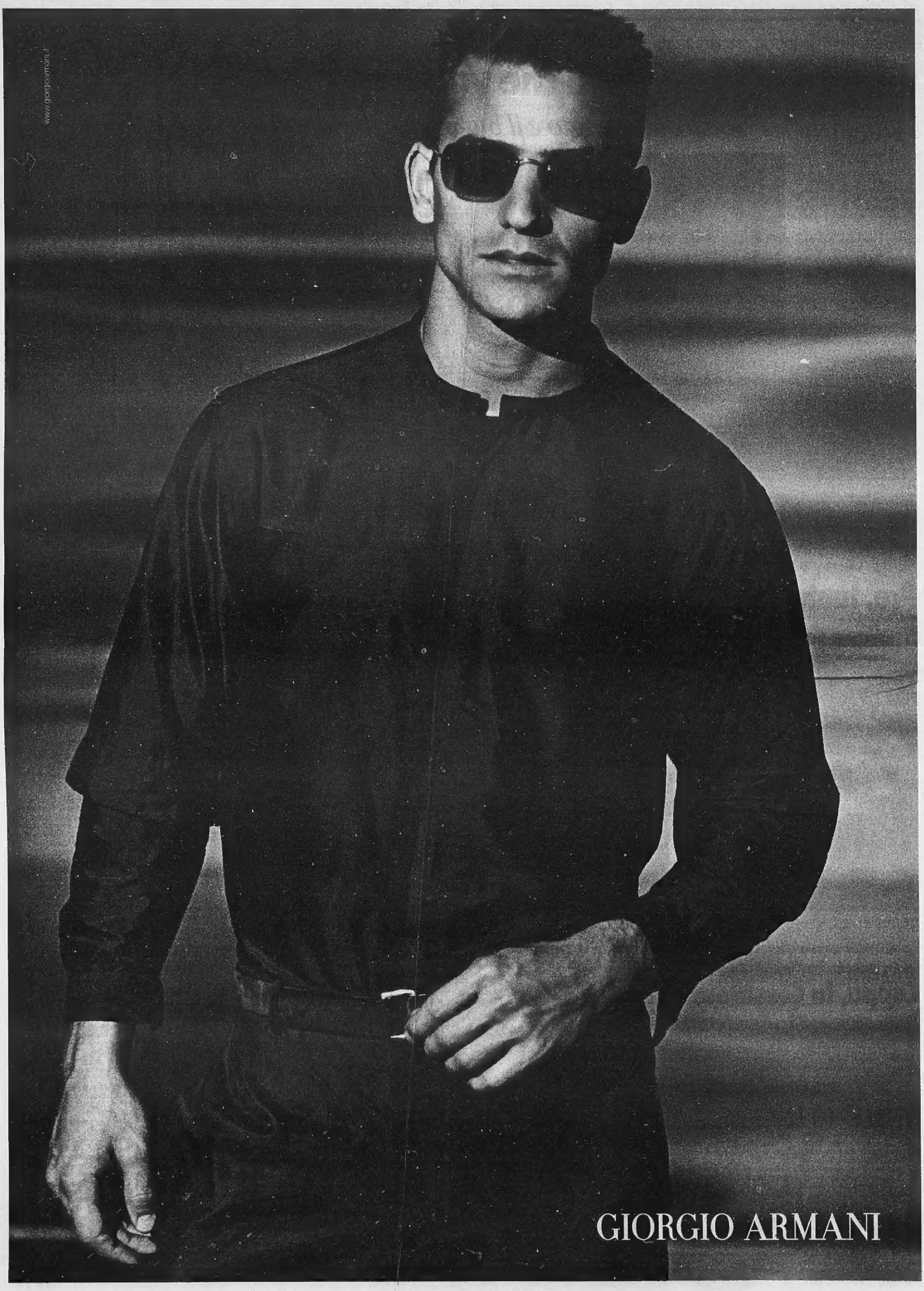
Sono rimasti in casa i trofei Patrizia Paganin-Pietro Ferraris. La manifestazione organizzata dal Bellaria è andata proprio a una quadretta del Circolo sportivo presieduto da Gianni Paganin, il padre della ragazza a cui era intitolata la prova. La finale si è trasformata in una sfida tra Vercellese e Valsesia, con il Bellaria targato «Fiat Celoria» che ha superato per 13-6 la Vir di Valduggia.

Per i vincitori sono scesi in campo Berto, Saini, Spagnoli e Molinaro mentre il team valsesiano ha schierato Bellotti, Barattino, Pivotto e Stupenengo. Gli organizzatori sono rimasti soddisfatti per il tasso tecnico del torneo (ogni squadra ha presentato due giocatori di serie A) ma soprattutto per l'afflusso di pubblico: molto gli spettatori che hanno seguito tutte le fasi della poule.

Alle semifinali si erano arrese Vallonese (con i vercellesi Fassone e Grimaldi e i biellese Poratelli e Carpano) e la Graziano Torino (Riscaldino, Cerchio, Cagliero e Wich).

E adesso per il mondo delle bocce continuano gli appuntamenti ad alto livello. Domenica sul campo della società bocciofila di Romagnano è in programma un torneo a scopo benefico con otto quadrette provenienti da Vercelli, Valsesia, Novara e Ossola. Tutti i premi sono stati offerti quindi l'intero ricavato delle iscrizioni sarà devoluto alla sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori. La manifestazione è promossa da Anna Montagner di Prato Sesia e Pierangelo Carrara di Boccioleto.

Sabato 27 e domenica 28 infine, a Caresanablot andrà in scena il memorial Ernesto «Nino» Piacco con sedici quadrette che possono essere composte da un giocatore di serie B, due di C e uno di D o quattro di categoria C. [l. fo.]


GIORGIO ARMANI